LA STAMPA

ANNO 126. N. 254 • MERCOLEDI' 16 SETTEMBRE 1992 • SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 • L. 1200

Il Quirinale convoca Amato dopo le voci di dimissioni: sacrifici equi per tutti gli italiani

Affondano lira e Borsa, il governo trema

Gli inquilini non pagheranno l'Ici, oggi nuove tasse

QUANDO MANCA LA POLITICA

QUANDO Jacques Delors, presidente della Commissione della Comunità, dice di sperare che la politica, in Italia, smetta d'inquinare l'economia, pecca di un eccesso di buone maniere. Meglio sarebbe dire che politica ed economia si stanno scaricando addosso a vicenda i sintomi delle loro rispettive malattie. Mentre la lira continua a traballare sui mercati internazionali e la Borsa dà nuovi segni di sfiducia, non è più certo che Amato abbia ancora una maggioranza e possa contare sull'appoggio del Presidente della Repubblica. Il voto favorevole di 15 senatori socialisti su un emendamento proposto da Rifondazione comunista all'imposta comunale sulla casa, e il «sermone» - il secondo in meno di otto giorni - che il Capo dello Stato ha impartito al presidente del Consiglio dimostrano che il quadro si sta sfilacciando. Sapevamo di avere due grandi crisi: una economica, provocata da un decennio di spese dissennate e improduttive; l'altra politica e costituzionale, provocata dall'agonia di un sistema partitocratico e assembleare. Ed ecco che le due crisi si sono saldate l'una all'altra sino a formare un nodo gordiano che nessuno sembra capace di tagliare. Il pensiero corre a un giorno della storia francese - il 13 maggio del 1958 - in cui la crisi algerina e quella della partitocrazia divennero, insieme, la crisi della IV Repubblica.

Continuiamo a pensare che è la politica, non l'economia, la ragione principale dei nostri mali. Siamo convinti che, fra le molte responsabilità del regime e della classe dirigente, la maggiore sia quella di avere creato meccanismi clientelari

Sergio Romano

CONTINUA A PAG. 2 SECONDA COLONNA

ROMA. Amato battuto al Senato, lira e Cct assediati sui mercati, la Borsa di nuovo a picco. Per l'azienda Italia ieri è stata un'altra giornata sommersa da voci («Amato si dimette») e smentite. Poi, a tarda sera, una conferma: oggi si riunisce il Consiglio dei ministri, per decidere tutta la manovra economica del '93. Che rischia di essere un salasso: 100 mila miliardi, il doppio della manovra '92. L'unica cosa certa, ha detto il ministro del Tesoro Barucci, è che i «Bot non saranno tassati», smentendo le voci di chi dava per imminente un congelamento. Tutto è cominciato in tarda mattinata quando dai mercati partivano segnali sinistri: la lira nei confronti del marco superava quota 800 (per essere poi fissata a 802, anche se nel pomeriggio è scivolata a 809); la Borsa perdeva l'1,5% e i Cct sul secondario prendevano botte su botte. Anche per i titoli italiani quotati al Seaq di Londra era una catastrofe. Come non bastasse: un blitz dell'opposizione (pds e Rifondazione), con l'aiuto di «franchi tiratori» della maggioranza, faceva passare un emendamento che restituiva al 100% l'Ici ai proprietari. Una batosta per il governo. Così Giuliano Amato saliva al Quirinale. E il presidente Scalfaro lo esortava al rigore.

E il rigore, stando alle voci che si rincorrevano ieri sera su provvedimenti straordinari che il governo sarebbe sul punto di prendere, ci sarà sul serio. Si parla di massicci tagli alla spesa, di pesanti misure fiscali compresa forse una addizionale Irpef del 4% o una nuova patrimoniale, di blocco degli scatti di contingenza dalle pensioni a novembre e a gennaio. In aggiunta, ci sono voci di misure senza precedenti, quasi da guerra, come un «prestito nazionale forzoso»; ma non è chiaro quanto siano fondate. Si saprà oggi, così come si vedrà come reagiranno i mercati che non sembrano credere più in nulla. Di certo la situazione sta precipitando. Ieri il governo ha lanciato l'ennesimo allarme-occupazione. I posti a rischio sarebbero 150 mila.

Battista, Corbi, Fossi, Lepri Luciano, Minzolini, Roccati Sacchi e Tiberga A PAG. 2, 3, 4, 5 e 25

Oscar Luigi Scalfaro

TAGLI E IMPOSTE **ECCO LE IPOTESI**

LE POSSIBILI MISURE DELLA FINANZIARIA '93

- **TASSA MINIMA**
  I lavoratori autonomi potrebbero dover dichiarare almeno 20 milioni di reddito all'anno.
- **PRESTITO FORZOSO**
  Tutti i contribuenti potrebbero essere costretti a sottoscrivere un prestito biennale al 4 per cento.
- **SANITA'**
  I titolari di redditi superiori a 20 milioni all'anno potrebbero essere costretti a pagare interamente i farmaci.
- **INCREMENTO TASSE SUI BOT**
  La ritenuta del 12,50% potrebbe essere incrementata fino al 13%.
- **BLOCCO SCALA MOBILE PENSIONI**
  Gli automatismi previdenziali potrebbero essere congelati.
- **BLOCCO FISCAL DRAG**
  La restituzione del drenaggio fiscale ai lavoratori dipendenti potrebbe essere parzialmente annullata.

Causa la meningite

Ritirato vaccino trivalente E' pericoloso

ROMA. Il vaccino «Phusarix», contro morbillo, rosolia e parotite, è stato ritirato dal commercio (nella foto, il ministro della Sanità, De Lorenzo). La stessa decisione è stata presa in Gran Bretagna. L'allarme è venuto dalla ditta produttrice, Smith Kline & Beecham, che ha rilevato un'incidenza di meningiti post-vaccinali superiore ai casi attesi. A PAGINA 11

«Bisogna colpire chi si è arricchito ai danni dei cittadini». Pronta una legge speciale

«Sequestrate i beni ai politici corrotti»

Scalfaro si scaglia contro i signori delle tangenti

Segni: presenterò liste mie

«Alle amministrative del 1993» Sempre più distante dalla dc

Servizio A PAGINA 7

Kohl: niente marchi a Rabin

Inutile appello al Reichstag «Non paghiamo per l'ex Ddr»

di Emanuele Novazio A PAGINA 9

Vip ai funerali di una mano

Era del coiffeur di Coco Chanel «Voglio che sia sepolta a Parigi»

di Daniela Daniele A PAGINA 14

ROMA. Il Presidente della Repubblica si scaglia contro i signori delle tangenti e incita il governo a sequestrare i beni dei politici corrotti. In particolare, Scalfaro manifesta il suo apprezzamento per le severe misure che in questo senso l'esecutivo sta predisponendo, auspicando che esse vengano adottate al più presto. E in effetti è in preparazione un provvedimento, ora allo studio dell'ufficio legislativo e della direzione degli affari penali del ministero della Giustizia.

Scalfaro raccomanda inoltre che si attui, anche con un decreto, la legge che sospende i presidenti di enti pubblici prorogati oltre il tempo consentito: si tratta fra l'altro di una sessantina di presidenti di Casse di Risparmio.

Queste due misure sono la premessa minima per rendere più accettabili da parte dei cittadini le nuove superstangate in arrivo.

Alberto Rapisarda A PAGINA 3

OGGI

di Guido Ceronetti

L'italiano ha la presunzione di mangiar bene, ma non è così. E' un orfano di salute, mangiante male e in eccesso. I suoi rappresentanti politici, i suoi magistrati ne rispecchiano le abitudini alimentari, esasperandole a volte: il caffè ristretto e schiumoso, il cornetto indigeribile, la tribale pizza, le turpi lasagne, le bevande gassate e fredde, il pane allo strutto, il latte macchiato, le gommose mozzarelle, condimenti insensati e il pomodoro crudo *verde*. Non diversamente mangia la malavita, gli assassini, i trafficanti d'armi. Governanti, governati e fuorilegge formano in Italia un'unica nazione di malmangianti dal profilo civile smascellato: per tanti sbagli e delitti c'è anche una causa alimentare...

Fermo Verdecchio
Più disgusti che gusti

LA STORIA

Se il cuore di Francia dice no

SAINT-CLEMENT

PERSO tra i vulcani d'Alvernia, Saint-Clément è un villaggio con 332 anime, molte vacche, pecore a centinaia. Nei secoli la storia l'ha trascurato, salvo per reclutare i suoi figli e mandarli a morire in battaglia. La geografia, invece, oggi lo premia oltre ogni aspettativa. Il centro dell'Europa comunitaria - longitudine 3° 41' 39" Est, latitudine 46° 3' 56" - ricade infatti sul territorio comunale, in località Noirterre, parola dell'Institut Géographique National. Parigi dista 324 chilometri, Roma 820, Atene 1840, Copenaghen 1220, ma sono loro a essere «lontane» da St-Clément, non viceversa. Il villaggio finisce per ritrovarsi - se non capitale - ombelico d'Europa, un ruolo ancor più impegnativo nella settimana che precede il referendum su Maastricht.

E se facesse harakiri votando contro? Niente di più facile. Sulla via che mena in paese troneggiano enormi due «No a Maastricht» in vernice bianca sull'asfalto. Poi si erge un cartello nero, «La politica comunitaria uccide i contadini». Altro poster, in rima: «Maastricht c'est la France en friche», cioè invasa dalle erbacce.

Ora comprendiamo meglio come mai in giugno Jacques Delors dopo un entusiastico «sì» iniziale bigiò l'inaugurazione del cippo euro-centrico. «Lo si può scusare» dice il vicesindaco Pierre Barraud: «Per proteggerlo dagli agricoltori in collera bisognava far venire tremila poliziotti». Sono proprio i contadini - qui e altrove - a tenere sul filo il referendum. La loro ostilità compatta verso Maastricht è un atout, forse vincente, per il «no». E dire che l'Alvernia sarebbe feudo giscardiano. Ma neanche l'ex presidente, eurofilo senza esitazioni, riesce più a farsi obbedire dalle sue truppe.

Prima di scendere in paese, doveroso un pellegrinaggio al cippo. Indica una pura astrazione geografica, ma Saint-Clément sa ricavarne vantaggi concreti. Il botteghino smercia souvenir, cartoline, t-shirt, fiammiferi, cappelli, pin's che accreditano la fortunosa centralità del villaggio. Molti visitatori? «Solo oggi un 500, fra cui diversi stranieri», risponde Jean Saint André, il cassiere. Dopo una breve salitina fra i 12 vessilli europei come guardia d'onore uno spiazzo attende gli escursionisti. Al centro, la minuscola stele marmorea. Filmata dalla «Bbc» la scorsa settimana, ormai attira i giornalisti come lo zucchero le mosche. «Aspettiamo a ore una troupe brasiliana, poi verranno i canadesi» sospira Pierre Barraud.

Tra le due bandiere che incorniciano la Mairie, il sindaco Marcel Roche - simpatie per il ps, ma non la tessera - ha fatto issare quella Cee a 12 stelle. Voterà «sì», come il suo vice. Perché? «Non si può tornare indietro. Ero ragazzo quando scoppiò l'ultima guerra. Poi venne l'occupazione. Tempi abominevoli. Vorrei che i miei nipotini potessero mangiare nella stessa gamella dei ragazzi tedeschi».

Se monsieur Roche imbandiera la Mairie, l'abbé Chevalier addirittura sembra già ritenersi un europàrroco. Nella

Enrico Benedetto

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

Esclusi dai «classici» obbligatori per i ragazzi: non possiamo farli morire di noia

Mark Twain espulso da scuola

Gli esperti inglesi hanno bocciato anche Kipling

LONDRA. A prima vista, si è scioccati. Com'è possibile? Un gruppo di esperti ha preparato, per il governo, una lista di «classici» la cui lettura dovrebbe essere d'obbligo o quasi per gli allievi fra gli 11 e i 14 anni: e cosa si scopre? I pedagoghi hanno omesso quattro Grandi, Rudyard Kipling, Mark Twain, D. H. Lawrence e George Eliot (1819-1880) che non era un uomo, bensì una donna, Mary Ann Evans e che scrisse romanzi belli e profondi, come «Silas Marner» e «The Mill on the Floss» (Il mulino sulla Floss). Hanno scartato altresì due gioielli di Dickens, «Great Expectations» (Grandi speranze) e «David Copperfield», nonché «Tess of the d'Ubervilles», un'opera del vittoriano Thomas Hardy.

Lo stupore sale quando si nota che la Commissione consiglia invece la lettura, lo studio anzi, di «The Secret Diary of Adrian Mole», di Sue Townsend, un popolarissimo bestseller che da dieci anni diverte gli adolescenti britannici con la sua satira del «pianeta adulti». Ma calma; c'è il pericolo di un malinteso; erra chi vede in questo elenco una triste conferma del crepuscolo di una cultura classica. E' l'opposto. Deluse da vent'anni di insegnamento «progressivo», «moderno», le scuole di quest'isola tornano ai vecchi canoni, ai metodi tradizionali, vogliono che gli allievi approfondiscano lo studio dell'inglese, che riscoprano le glorie della letteratura. Quali?

Ecco il dilemma. In una letteratura ricca come l'inglese, o meglio l'anglosassone, non c'è che l'imbarazzo della scelta. Il prof. Brian Cox, consulente di vari governi, spiega: «Non bisogna lasciarsi trascinare dall'entusiasmo. Sì, certo, si possono indicare decine o centinaia di testi, tutti significativi, tutti importanti: ma c'è il pericolo che gli allievi muoiano di noia e che, per il resto della vita, evitino gli odiati classici come la peste».

Non sarà facile per i ragazzi britannici digerire d'improvviso questa nuova dieta, ora all'esame dei ministri. Ben 85 autori appaiono nel documento, da Geoffrey Chaucer a Jonathan Swift, da Daniel Defoe a George Bernard Shaw, da Charlotte Bronte a Jane Austen, più i poeti William Wordsworth, William Blake, Robert Browning, Philip Larkin, Seamus Heaney e altri. (Dickens non manca, con «A Christmas Carol»). Numerosi gli scrittori americani, fra i quali Arthur Miller e John Steinbeck, quest'ultimo con due libri, Of Mice and Men (Uomini e topi) e The Red Pony. Infine, il romanzo di Beverley Naidoo, «Journey to Johannesburg», la storia di un bambino nero in Sud Africa e un florilegio di versi da ogni angolo del mondo anglofono.

Mario Ciriello

Fuggito durante un sopralluogo, era stato la «mente» del rapimento Ghidini

Evade il re dell'Anonima sequestri

Vittorio Ierinò beffa gli investigatori della Dia

ROMA. E' riuscito a scappare sotto il naso di chi doveva sorvegliarlo. Vittorio Ierinò, il bandito ritenuto responsabile del sequestro della giovane bresciana Roberta Ghidini, che da circa un mese aveva iniziato a collaborare con la giustizia, è evaso questa notte con un clamoroso blitz. Ierinò aveva lasciato il carcere di Brescia, dove era detenuto dal giorno successivo alla cattura (20 febbraio scorso, nel covo di Roccella Jonica), ed era stato affidato alla direzione investigativa antimafia della capitale, con la quale stava collaborando nell'ambito di una vasta indagine sulla criminalità organizzata in Calabria.

Ieri sera, sembra nel corso di un sopralluogo, Ierinò ha eluso la sorveglianza degli investigatori che lo accompagnavano ed è riuscito a scappare. Inutile, per ora, la caccia all'evaso.

Luigi Sugliano A PAGINA 13

DALLA PRIMA PAGINA

SE IL CUORE DI FRANCIA DICE NO

chiesa ha esposto i dodici vessilli Cee, unendovi - per santificare l'ensemble - quello bianco-giallo del Vaticano. Inoltre un bel puzzle sull'Europa, con preghiera internazionale al patrono, domina la navata piccola. Autore, fratel Roberto, padre marista canavesano in Alvernia dal '47. «Raccolgo solo elogi per l'iniziativa» spiega. Ma aggiunge: «Temo che possa vincere il "no"». Essere il centro d'Europa gratifica insomma la cittadinanza (e solleva feroci gelosie con le frazioni limitrofe), però domenica il campanilismo nulla varrà contro i reali interessi in gioco. Saint-Clément cessa allora di essere una bizzarria statistica con il suo bravo primato da Guinness per ridivenire «Francia profonda», quella che nessun sondaggio ha mai messo in campo, la vera incognita per Maastricht. Si trovi in Vandea, Limosino, Aquitania, Giura... ha per comune denominatore un tessuto agricolo, la relativa insensibilità ai «media» e antiche diffidenze verso Parigi. L'Alvernia, in particolare, vanta una leggendaria caparbietà. Nei paraggi Vercingetorige non umiliava forse Cesare?

Mini-sondaggio sull'unica piazza. Venti persone. La maggioranza va ai «non ho ancora deciso» (12), poi 4 rifiuti, 2 «sì» e altrettanti «no». Secondo Fratel Roberto, che conosce bene le sue pecorelle, l'indecisione di massa cela volentieri il «no» in pectore che si esita ad esternare con un «forestiero». In tal caso la bilancia penderebbe verso l'antieuropeismo.

Ma non bisogna sottovalutare l'incertezza. «Io non mi ci ritrovo proprio» dice il cantoniere. «Più leggo, meno so orizzontarmi. Voto da sempre, senza esitazioni. Adesso, invece, è così balordo». Al minuscolo ufficio postale gemono: «Un mese di superlavoro. Propaganda a tappeto. Ogni elettore riceve inoltre dall'amministrazione centrale una brochure in 16 pagine che spiega Maastricht. Almeno servisse!». «Maas... che? Guardi, non abita a Saint-Clément. Uno con quel nome me lo ricorderei. E comunque siamo dei nostri in paese: Gay, Tartarin, Roche... Niente stranieri».

Nessuno dei rari anti-Maastricht confessi tollera vedere il proprio nome su un taccuino. «Sono le nostre ragioni che bisogna scrivere: allevatori di pecore rovinati per i diktat comunitari, campagne in abbandono, famiglie a pezzi. Il 1° gennaio '93 le cose peggioreranno irrimediabilmente. Occorre impedirlo, ce la faremo». Protezionismo, magari con qualche venatura xenofoba? No: Saint-Clément offre a Jean-Marie Le Pen solo tre suffragi - nulla - e malgrado le reiterate avances di Georges Marchais verso il mondo agricolo anche il pcf rimane iperminoritario.

Donne e uomini del «no» sono francesi medi, coriacei all'estremismo. Di Maastricht nel villaggio alvergnate nessuno critica i grandi principi. Semmai le conseguenze pratiche avviliscono qualcuno. La rabbia non trova comunque adepti numerosi. Protesterebbero i sabotiers - gli zoccolai - ma dei 100 che esercitavano 25 anni fa, oggi neppure uno sopravvive. E i contadini sono 17 appena, inattivito ma trascurabile 5%. St-Clément ha visto scendere la popolazione di 5/6 in neppure due secoli, i nuclei agricoli disfarsi o emigrare, l'inurbamento a Vichy e Clermont-Ferrand progredire senza interruzione.

E quando - l'ora è vicina - nell'Europa entreranno Svezia, Austria o Svizzera? La corona finirà nella polvere, St-Clément dovrà cederla ad altri misconosciuti paesini. «Ma senza abolire cippo, bandiere, gadget. Resteremo per sempre al centro tra i Dodici, il nucleo storico. Con fierezza» osserva Barraud. Vercingetorige approverebbe.

Enrico Benedetto

Nella votazione al Senato il governo è stato battuto dall'opposizione

E l'inquilino non pagherà l'Ici

Passa l'emendamento del pds

ROMA. Gli inquilini non dovranno più pagare l'Ici. Ieri a sorpresa è stata battuta al Senato la linea di governo che prevedeva di accollare sulle loro spalle il 30 per cento dell'imposta. Quando a Palazzo Madama i giochi sembravano ormai chiusi sono passati al voto i due emendamenti presentati da pds e Rifondazione comunista che sopprimono il diritto, da parte del padrone di casa, di rivalersi sugli inquilini.

Il governo è stato sconfitto da una fronda interna alla maggioranza. Al voto favorevole all'emendamento delle opposizioni, pds, rc, msi, pri e parte della lega, si sono aggiunti 15 senatori socialisti, cioè dello stesso partito di Amato, e 2 democristiani. Ieri al Senato vi era agitazione tra le file dell'opposizione e della stessa maggioranza, tanto che il presidente del Senato Spadolini decideva una sospensione per dar modo ai rappresentanti del governo presenti, Goria, Reviglio, Fabbri, di cercare un accordo con la maggioranza. Ma non è servito.

La divisione tra i partiti di governo è stata accentuata dalla astensione di sei senatori della sinistra dc. Tra questi Martinazzoli, Granelli e Cabras. Ma Martinazzoli al termine del voto ha minimizzato. «Non mi sembra - ha detto - che la mia astensione abbia riflessi sulla maggioranza». Ha poi precisato che la sua astensione è dovuta a motivi di merito. «Si trattava - ha precisato - di una regola che sollevava dubbi sulla sua costituzionalità».

La stessa obiezione che da più di un mese sollevava il sindacato nazionale degli inquilini e che aveva spinto il pds e Rifondazione a presentare l'emendamento. Per Ferruccio Rossini, segretario nazionale Sicet, con questa bocciatura al Senato si è ottenuta una vittoria della legge sugli errori messi in essere dal ministero delle Finanze». Nonostante le critiche incrociate che si sono abbattute sul suo ministero Goria resta fermo sulle sue posizioni anche se ammette che «il governo battuto da un emendamento dell'opposizione su un'imposta significativa come l'Ici non è un bel segnale». Il ministro delle Finanze ha poi posto una domanda polemica: «Cosa dire su un emendamento che attribuisce il pagamento di un'imposta solo ad un certo tipo di cittadini?». «In ogni caso - ha concluso - il Parlamento è sovrano».

Sodddisfazione tra le file dell'opposizione che mettono l'accento sulla crisi di questo esecutivo. Per il vice presidente dei senatori del pds Umberto Ranieri questo risultato è un chiaro segnale politico. «E' il segno - ha detto - della debolezza politica e programmatica di un governo che annaspa in maniera sempre più evidente». All'ombra della quercia si era sempre sostenuto, come ha spiegato il capogruppo al Senato Chiarante, che la misura era iniqua e incostituzionale «perché obbligava gli inquilini a pagare una imposta patrimoniale per una abitazione posseduta da altri».

Tra le file socialiste il presidente dei senatori del garofano Gennaro Acquaviva sdrammatizza. Per lui questo episodio è «solo un incidente di percorso». Sulla rivolta dei 15 senatori socialisti non si scandalizza. «Siamo un partito libero - dice - ognuno fa le sue scelte». Per Acquaviva non ha senso parlare di un effetto Martelli: «E' come mischiare il sacro con il profano».

Per il ministro di Grazia e Giustizia, Claudio Martelli, il cedimento della maggioranza al Senato «è un grave errore». «Se non vi è coesione e compattezza il governo non è posto in condizione di affrontare le enormi difficoltà che deve affrontare».

La nuova tassa comunale si dovrà pagare su fabbricati, aree fabbricabili e terreni agricoli di valore superiore a 60 milioni. Ma su questi una serie di agevolazioni escludono di fatto dall'imposta il 90 per cento dei contribuenti.

Saranno i Comuni a individuare l'aliquota che varierà dal 4 al 6 per mille del valore dell'immobile. I Comuni con particolari difficoltà finanziarie potranno elevare l'aliquota al 7 per mille. Per i proprietari che abitano nella loro casa è prevista un'agevolazione del 20 per cento. La nuova tassa farà scomparire, per i redditi immobiliari, l'Ilor e l'Invim.

Maria Corbi

AGNELLI

Tagliare pensioni e sanità

PARIGI. «Tutti i provvedimenti che dovevano essere presi prima della svalutazione dovranno ora essere presi dal governo, ma il superamento dell'attuale situazione dell'economia italiana dipenderà da tutti i cittadini. Sì, dipenderà molto da noi». E' quanto ha affermato il presidente della Fiat, Gianni Agnelli. Intervistato dal Tg3 a Parigi, dove ha inaugurato al Grand Palais una mostra sugli Etruschi e l'Europa, ha affermato che «l'economia italiana sta vivendo un momento molto triste, in cui tutti devono stare molto attenti e ognuno deve fare il proprio dovere».

Per quanto riguarda la svalutazione, Agnelli ha sottolineato che «tutto quello che si doveva fare prima di svalutare dobbiamo farlo ancora dopo aver svalutato, in particolare i provvedimenti verso le pensioni, verso la sanità e quel che riguarda l'accordo sul costo del lavoro». [Ansa]

A sinistra il ministro delle Finanze Giovanni Goria In alto Mino Martinazzoli

DENTRO IL PSI

LO SFOGO DEL GAROFANO

«Amato, hai con te tutto il partito»

Su Palazzo Chigi la benedizione di Craxi e De Michelis

ORE 14 di ieri, nella hall dell'Hotel Intercontinental di Berlino, dondolandosi sulle gambe tra una frase e l'altra, Gianni De Michelis, vicesegretario del psi e nuovo alleato interno di Bettino Craxi, spiega senza peli sulla lingua qual è la posta in gioco dello scontro che in Italia rischia di mandare all'aria il governo Amato. «La verità è - rivela De Michelis - che il partito che non c'è si è scatenato a morte contro il governo. Per sentirsi al sicuro, Giuliano deve arrivare indenne alla data del 20 settembre, al referendum francese sull'Europa: se vincono i «sì», potrà sopravvivere, ma dipenderà da lui. Per arrivare a quella scadenza Amato deve avere sangue freddo, se fossi in lui mi chiuderei in casa e staccherei il telefono».

Il vicesegretario socialista si ferma un attimo e, quindi comincia a parlare del «piano» degli avversari. «Tutto quello che sta avvenendo - dice De Michelis - può essere spiegato in questa logica: dalla bocciatura al Senato dell'Ici, alla bagarre che si è scatenata sul disegno di legge varato dal governo per avere i pieni poteri in economia. Amato quest'ultimo provvedimento lo ha copiato dalla Germania, ma questo non gli ha evitato degli attacchi furibondi. Si è scatenato Spadolini, che pure da anni ci rompe le scatole con le quattro-dieci emergenze. E anche Scalfaro ha fatto il suo intervento... Altro che Cossiga...».

Ma i nemici del governo chi vogliono a Palazzo Chigi al posto di Amato? De Michelis ridacchia, ma è pronto a fare il nome del personaggio più odiato in questo momento da lui e da Craxi: Claudio Martelli. «Solo che Claudio - avverte - quando ha parlato e sparlato in questi giorni, dei problemi dell'economia non ha mai detto niente. Un disastro. Verrebbe proprio la tentazione di provarlo, di fare la prova del budino. Potrebbe succedergli la stessa cosa che capitò a Goria: prima di entrare a Palazzo Chigi era l'uomo più popolare del Paese, il nuovo Sandokan, ma tutti sanno come finì...».

Anche a Berlino tra una riunione e l'altra dell'Internazionale socialista nei corridoi del Reichstag, l'argomento principale dei politici italiani è lo scontro sul governo. Lo sfogo di De Michelis, infatti, contiene il senso dei discorsi fatti con Craxi in questi giorni. Tutti e due sono d'accordo su un punto: per il segretario socialista in questo momento è necessario evitare a tutti i costi una crisi di governo che complicherebbe oltremodo le difficoltà che sta incontrando dentro il partito. «Nel psi la partita si vince - ama ripetere Craxi - ma per questo non si deve aprire un fronte governo».

E la capitale tedesca di fatto è diventata uno dei teatri di questa battaglia. Non ci vuole molto per scoprirlo sulle linee telefoniche roventi che collegano Berlino ai palazzi di Roma. Craxi ieri si è tenuto in stretto contatto con Amato e lo ha incoraggiato a non mollare: «Il mio governo è durato quattro anni, è andato sotto 190 volte e non è mai successo niente». Poi, per sdrammatizzare la situazione, ha anche dispensato qualche battuta in pubblico. «Mi rendo conto - ha detto - naturalmente, che tutto è molto difficile. Mi viene da parafrasare un detto arabo: «Se Dio è arrabbiato con te ti fa Capo del governo. Se Dio è realmente arrabbiato con te ti fa Capo del governo italiano».

Occhetto, invece, ha esultato dopo la sconfitta del governo in Parlamento, si è sentito per telefono con Scalfaro e si è detto d'accordo con il comunicato del Quirinale di ieri pomeriggio.

Sono atteggiamenti che testimoniano come i tre partiti che d'ora in poi siederanno insieme nell'Internazionale, sono schierati su fronti opposti: il psi e il psdi con Amato, mentre il pds contro. Ma questo non ha impedito che a Berlino ieri si dispiegasse la diplomazia sotterranea per evitare o rinviare la crisi di governo.

Certo promesse non ce ne sono state e nemmeno giuramenti, ma nell'incontro di ieri sera, in una saletta riservata del Reichstag, Bettino Craxi, Achille Occhetto e Carlo Vizzini hanno parlato anche dei rischi insiti in una crisi di governo in questo momento. Il segretario del psi ha osservato che la crisi economica potrebbe rendere rischiosa la situazione nel nostro Paese. «Potrebbero presentarsi i rischi di un'involuzione autoritaria». E ha chiesto ad Occhetto un atteggiamento diverso, un confronto stringente sui programmi ma anche «un'opposizione responsabile». E Occhetto? Ha dato una risposta incoraggiante, ha usato anche lui l'espressione «opposizione responsabile», e, soprattutto, ha detto che per il pds «la questione non è la crisi di questo governo o meno ma il suo programma». Così, anche un personaggio scettico come Bettino Craxi è uscito ieri da quella stanza un po' più disteso. Se Occhetto ha detto il vero, infatti, il segretario del psi potrebbe aver conquistato il tempo necessario per mettere a posto le cose con quel nuovo avversario che risponde al nome di Martelli. Anche ieri quel nome Craxi lo ha praticamente ignorato e sul divorzio con l'ex pupillo si è limitato a dire: «Scriverò qualche nota sul mio diario, ma non di più».

Augusto Minzolini

A sinistra Bettino Craxi Sopra Gennaro Acquaviva

DALLA PRIMA PAGINA

QUANDO MANCA LA POLITICA

che divorano le risorse del Paese, antepongono il valore della «fedeltà» a quello della professione, gestiscono i beni dello Stato come un patrimonio privato e non perdono occasione per deprimere le energie economiche della nazione. Se gli italiani, con le capacità dimostrate e i progressi fatti negli ultimi quarant'anni, sono costretti a leggere nei loro giornali che la lira vale meno della dracma, la ragione è politica, non economica. Occorre quindi, accanto alle misure finanziarie che il governo Amato deve adottare con rapidità, una riforma politica e morale.

Ma per quanto ci si guardi attorno nella speranza d'intravedere segnali di consapevolezza e sensibilità, il volto della classe politica resta impassibile e opaco. Non vuole o non può riformarsi, ma si tiene strette al petto tutte le leve del potere. In Inghilterra, nello scorso aprile, Neil Kinnock, leader del partito laborista, dette le dimissioni dopo la sconfitta. Da noi gli sconfitti sono sempre al potere: nel governo, in Parlamento, nella commissione da cui dipende la riforma del regime, nelle posizioni di sottogoverno che hanno accumulato in tanti anni di partitocrazia trionfante. E' sconcertante ad esempio che alla testa dei partiti sconfitti vi siano ancora gli stessi uomini che hanno perduto la battaglia elettorale del 5 aprile. Ne indoviniamo le ragioni: i loro avversari temono che un chiarimento e una prova di forza accelerino la crisi della partitocrazia, trascinino tutti in uno stesso fallimento. Preferiscono durare insieme in vecchie strutture screditate piuttosto che avventurarsi verso un futuro che sono incapaci di immaginare e di progettare. Ma il fatto che Kinnock abbia deciso di andarsene 48 ore dopo la sconfitta mentre i generali italiani di eserciti sconfitti continuano a comandare le loro truppe come se nulla fosse accaduto dimostra che non da questi partiti, purtroppo, può venire la riforma del sistema politico. E' inevitabile in tali circostanze che tutti i progetti nuovi - quelli di Segni, Martelli, La Malfa - prendano corpo ai margini del sistema, al di fuori del quadro politico convenzionale.

Queste considerazioni non esonerano il governo Amato dall'obbligo di fare la sua parte con fermezza e coerenza. Se non può risolvere tutti i mali del Paese, può tuttavia mettere la classe politica di fronte alle sue responsabilità prendendo misure severe e organiche, senza patteggiamenti e compromessi. Ma la riforma vera non è nella manovra dei tassi d'interesse, nel controllo dell'inflazione o nella legge finanziaria. E' nella riforma politica e morale. E' questa che il Paese attende dai suoi uomini migliori, ed è questa che restituirà all'Italia la sua credibilità internazionale.

Sergio Romano

Niente 750 mila lire

Parlamentari «Congelati» gli aumenti

ROMA. Il Senato ha congelato l'aumento di 750 mila lire della diaria ai parlamentari. E' stato infatti approvato un ordine del giorno, proposto dal presidente dei senatori di Rifondazione comunista, Libertini, che «impegna il consiglio di presidenza a congelare gli aumenti maturati dai parlamentari a partire dal settembre 1992, in attesa di una revisione della materia».

A favore dell'ordine del giorno hanno votato 130 senatori, i contrari sono stati 43 e gli astenuti 5. Il voto dell'ordine del giorno è sufficiente a bloccare gli aumenti perché si tratta di un provvedimento interno al Senato ed è quindi esecutivo come una legge. Libertini ha espresso soddisfazione per l'approvazione della sua proposta. Entro ottobre, ha aggiunto, al Parlamento giungeranno le tabelle degli stipendi dei manager di tutta l'alta burocrazia dello Stato: «Ad ottobre toccherà a loro».

Secondo De Benedetti

«I tassi tedeschi sono ancora insostenibili»

ROMA. «La modesta riduzione dei tassi di interesse decisa dalla Bundesbank è ben lontana dall'essere in conformità con la situazione deflazionista che il mondo sta affrontando, e ben lungi dall'essere coerente con la recessione che sta dilagando attraverso l'Europa, Germania inclusa, a grande velocità». Lo afferma Carlo De Benedetti, in un articolo che compare sul «Financial Times». De Benedetti afferma inoltre che «i tassi di interesse reale imposti dalla riunificazione della Germania diverranno presto insostenibili per altri Paesi europei». Su Maastricht, il presidente dell'Olivetti riconferma l'esigenza di un «sì» dal referendum francese, ma ritiene altrettanto necessaria una «revisione di alcune condizioni per l'unione in campo economico», peraltro «non incompatibile» con la ratifica del trattato stesso da parte dei Paesi europei.

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico [illegible], Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto [illegible]
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino; STT srl, v. C. Pesenti [illegible], Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa, v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.961; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211 (altre filiali inside annunci economici)

Certificato n. 1900 del 12/12/1991
La tiratura di martedì 15 settembre 1992 è stata di [illegible] copie

Il Presidente raccomanda provvedimenti economici urgenti e severe misure moralizzatrici

Scalfaro: Giuliano, devi fare presto

«Sequestrare i beni dei politici inquisiti»
«Basta con la lottizzazione degli enti pubblici»

D'Alema (pds): situazione drammatica, e ora non c'è una maggioranza alternativa all'attuale

Il capogruppo dc alla Camera Gerardo Bianco (qui accanto) Nella foto grande il presidente Oscar Luigi Scalfaro

Il segretario del pds Achille Occhetto (sotto)

Per il Presidente crisi possibile solo con un voto di sfiducia motivato

ROMA. Un'altra giornata difficilissima per il governo, a tratti drammatica, fitta di voci su imminenti dimissioni di Amato, seguite da più o meno energiche smentite. Il tutto mentre la nostra moneta era sottoposta ad un altro duro attacco, Amato chiamava di nuovo a consulto i suoi ministri finanziari, il governo subiva una sconfitta al Senato sull'Ici e poi non poteva fare approvare il provvedimento complessivo di delega su Sanità, pubblico impiego ecc. per mancanza del numero legale.

La sarabanda comincia di buon mattino, quando il presidente del Consiglio sale al Quirinale per informare il Presidente della Repubblica «sulla situazione economico-finanziaria successiva al riallineamento delle parità». Subito dopo si diffonde, rimbalzando misteriosamente da Londra, la voce che Amato ha in realtà intenzione di dimettersi. Voce che sembrava trovare una indiretta conferma nell'esortazione che Craxi inviava da Berlino, quasi come un estremo appello.

«Sono certo che il presidente Amato non si farà scoraggiare da tutto questo rumore, puntando con determinazione al concreto. Solo dei giocolieri della politica e degli oppositori particolarmente faziosi» possono chiedere al governo di andarsene, diceva il segretario del psi.

Alla presidenza del Consiglio hanno, però, assicurato che Amato non ha alcuna intenzione di arrendersi. E lo stesso Scalfaro lascia capire che una crisi può aprirsi solo con un voto di sfiducia motivato e con una maggioranza di ricambio in vista. Con questo incoraggiamento, oggi il presidente del Consiglio parlerà alla Camera sulla manovra finanziaria e pare intenzionato a chiedere nuovamente «superpoteri» in materia economica.

Di certo, Amato non potrà perdere neanche un'ora dopo il colloquio di ieri mattina con Scalfaro. Lo si deduce con chiarezza dal lungo comunicato diffuso dal Quirinale, fitto di incitamenti a far presto, a prendere le decisioni che il momento richiede. Un comunicato insolito (il pri lo definisce «irrituale»), col quale Scalfaro sembra in pratica dettare ad Amato almeno un paio di provvedimenti «moralizzatori» da approvare immediatamente, magari con dei decreti legge.

In particolare, per stare alle parole del comunicato: «Il Capo dello Stato ha manifestato il suo convinto apprezzamento per le severe misure che il governo sta predisponendo contro la corruzione politica e amministrativa, invitando il governo ad adottarle al più presto». Scalfaro ha anche «raccomandato» al presidente del Consiglio di dare attuazione, anche con un decreto, alla legge che sospende i presidenti di enti pubblici prorogati oltre il tempo permesso. Si tratta, tra l'altro, di una sessantina di presidenti di Casse di Risparmio.

Col primo provvedimento si dovranno sequestrare i beni di politici e amministratori inquisiti, così come avviene per i mafiosi. Il secondo serve a far cessare «indebite interferenze politiche, gravemente dannose» negli enti pubblici con dirigenti prorogati.

Si capisce che queste due mosse sono le premesse minime per rendere più accettabili da parte dei cittadini le nuove superstangate in arrivo. «L'azione di risanamento strutturale va avviata in tempi rapidi, rapidissimi, ed è un'azione che per essere efficace deve tenere in primo piano criteri di equità redistributiva» avvisa il ministro della Giustizia, il socialista Martelli. Il ministro parla di «sfiducia» che bisogna ribaltare. Il ministro democristiano dell'Interno, Mancino, parla di partiti «immobili» e del governo che avverte «l'assenza della maggioranza» e «uno stato di rassegnazione». Questo raccontano le «voci di dentro». E dicono, di fatto, che il governo non ce la fa a prendere le decisioni necessarie in questo momento, se deve contare solo sulla debole maggioranza di cui dispone. «Dove ognuno la pensa in modo diverso su ogni cosa» nota il democristiano D'Onofrio.

E' in questa situazione in apparenza senza sbocco che si coglie nelle file pidiessine un grande e discreto attivismo. Come se il partito di Occhetto stesse per preparare una mossa a sorpresa. Non tanto una richiesta di crisi o di ingresso al governo, quanto, forse, un appoggio esterno per un duro programma di risanamento economico concordato che distribuisca i costi con equità.

Pare allarmato Massimo D'Alema, capo dei deputati del pds, quando dice che «la crisi può precipitare e ci possiamo trovare in una situazione drammatica perché non c'è una maggioranza alternativa a quella che esiste». Ed elenca il da farsi: tagliare alla radice l'intreccio tra politica, amministrazione e affari, nuova legge sugli appalti pubblici e sulle nomine. Bene, parliamone, gli risponde il vicesegretario del psi, Di Donato.

Alberto Rapisarda

I corrotti come i mafiosi

Il Quirinale: stesso trattamento

ROMA
DALLA REDAZIONE

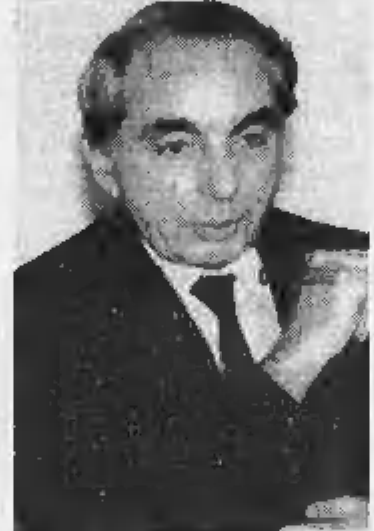
Ora il ministero studia il modo di applicare la legge «Rognoni-La Torre» a Mani-pulite

Liliana Ferraro
In alto Giuliano Amato

«Sequestrate i beni dei politici e degli imprenditori corrotti». Proprio come si fa con mafiosi e malavitosi che si sono arricchiti illecitamente. L'esortazione viene dalla voce autorevolissima di Oscar Luigi Scalfaro. Il Presidente della Repubblica ha affidato il suo messaggio al capo del governo, nell'incontro avvenuto ieri mattina al Quirinale, invitandolo a varare al più presto interventi legislativi - certamente misure patrimoniali - volti a colpire gli arricchimenti improvvisi e sproporzionati degli imputati di corruzione e concussione. Una «Rognoni-La Torre» per i protagonisti di Tangentopoli? Anche se nessuno sarà disposto ad ammetterlo, in pratica si tratterebbe proprio di questo. Estendere a chi pratica la consuetudine della «mazzetta» il trattamento riservato a narcotrafficanti e mafiosi.

I provvedimenti - di cui non si sa ancora nulla di ufficiale - sono allo studio dell'ufficio legislativo e della direzione degli affari penali del ministero della Giustizia retto da Liliana Ferraro. Non è certo se vi sarà un decreto o un disegno di legge. Sembra escluso che i tecnici di via Arenula vogliano operare modifiche al codice penale. L'ipotesi più accreditata è quella di una legge speciale che preveda il sequestro dei beni per gli imputati di corruzione e concussione (la confisca dopo la sentenza) e «forme di intervento» sulle aziende che si sono indebitamente arricchite grazie all'opera illecita di loro rappresentanti.

Qualcuno, nei giorni scorsi, aveva fatto balenare l'ipotesi di una modifica delle «Rognoni-La Torre», aggiornandone le norme al fenomeno «Tangentopoli». Ma la tendenza è di scartare questa eventualità, perché è sembrato inopportuno assimilare, seppure solo per alcuni specifici provvedimenti, reati di natura diversa come la corruzione e l'associazione di stampo mafioso.

Qualche problema, comunque, gli esperti lo troveranno. Che trattamento verrà riservato, per esempio, a chi ha rubato per il partito? In tal caso, si procederà contro il partito? E nella persona di chi? Del segretario? Del responsabile amministrativo? E se il partito ha utilizzato i soldi per acquistare, poniamo il caso, una sede nuova, verrà sfrattato? Interrogativi difficili da sciogliere. Come quelli sulle aziende. E', questo, l'argomento più delicato, perché bisogna, da un lato, colpire con sequestri e confische, e dall'altro non pregiudicare la capacità imprenditoriale delle imprese, creando riflessi negativi sull'economia e sull'occupazione. Proprio questo si è dimostrato uno dei punti deboli della legge «La Torre».

Tangentopoli dice no

«Ingiusto il sequestro dei beni»

MILANO. «Sequestrare i beni di chi si è arricchito con le tangenti? Allora anche i partiti. Blocchino il finanziamento pubblico! E poi c'è il problema dei parlamentari. Per me sono altrettanto inquisiti quelli per cui è stata concessa l'autorizzazione a procedere. Sarebbe una porcata se li tutelassero». Roberto Mongini, democristiano poi espulso, imputato di «Mani pulite», con i commenti ci va giù duro.

Nel mirino della magistratura, diciassette giorni di carcere e tonnellate di confessioni, c'è da tempo. Ha intascato tangenti, le ha girate al partito, ha finanziato la sua corrente. Il governo, l'ipotesi è solo allo studio, potrebbe decidere il sequestro dei beni degli imputati di corruzione e concussione. Lui è uno di questi. E reagisce: «La cosa potrebbe avere anche una sua logica. Bisogna però vedere come la vogliono fare». Ripete, Mongini: «E i partiti? Sono loro i più colpevoli»

No, anche ai difensori degli imputati di Tangentopoli questo progetto allo studio del governo non piace proprio. Ed è un coro di no.

Comincia l'avvocato Raffaele Della Valle, uno dei difensori di Salvatore Ligresti. Dice il legale del «re del mattone»: «Certi provvedimenti non si possono applicare in modo disinvolto. Bisogna vedere se uno ha pagato o è stato costretto a pagare. Questi sono problemi reali».

Giustifica anche, l'avvocato Della Valle: «L'opinione pubblica ha ragione. Vede la stretta fiscale, la lira che scivola. E si trova di fronte ad una classe politica che le sue responsabilità ce le ha». E allora, avvocato: «C'è un pò una sorta di esaltazione. Ma ci vogliono dei limiti. E il governo deve ragionare con mente fredda».

L'avvocato Nerio Diodà è uno dei difensori di Mario Chiesa, psi, l'ex re del Pio Albergo Trivulzio all'origine del terremoto giudiziario, e non solo, che ha travolto Milano. Sui conti di Chiesa gli inquirenti hanno trovato quasi 15 miliardi. Il provvedimento del governo, se venisse adottato, toccherebbe anche lui.

«Quello del governo è un progetto ancora troppo generico per commentarlo approfonditamente», preannuncia l'avvocato Diodà. E poi percisa: «Il sequestro penale deve essere relativo a fatti illeciti. Le generalizzazioni non mi piacciono».

«Quella del governo è una ipotesi folle», commenta a botta calda l'avvocato Gaetano Pecorella. Nel processo milanese difende Luigi Grando, manager della Cogefar Impresil, un colosso delle costruzioni di proprietà della Fiat.

Argomenta l'avvocato Pecorella: «Quella del governo è già di per sè una proposta inaccettabile. Non tiene conto che ci sono soggetti che hanno compiuto un solo atto illecito nella loro vita, e chi invece di certe pratiche ne ha fatto un sistema». E prosegue: «Il sequestro dei beni è per chi ha un unico modo per arricchirsi. Pensiamo ai mafiosi che hanno solo un'attività criminosa. Nel caso delle tangenti ci sono attività illecite e lecite».

L'avvocato Pecorella pensa alle ripercussioni possibili, non solo a quelle giudiziarie. E dice: «Il sequestro globale dei beni è una sanzione che colpisce l'intero patrimonio. Le imprese che hanno pagato tangenti dovrebbero vedere il loro patrimonio confiscato. Sarebbe il tracollo economico».

L'ipotesi di sequestro dei beni di chi si è arricchito con le tangenti non convince del tutto anche l'avvocato Jacopo Pensa. Nel processo «Mani pulite» tutela gli interessi del Comune di Milano. Come parte civile è interessata al recupero delle tangenti.

«Il principio allo studio del governo - dice l'avvocato Pensa - è accettabile anche su un piano morale. Specialmente per chi ha arricchito se stesso. Con un sequestro lo Stato riprende ciò che deve essere restituito, ma non ci deve essere la vendetta».

Per il legale ci sono anche dei problemi all'applicazione del progetto allo studio del governo. «C'è il rischio - dice - di sequestrare beni non legati alla corruzione. Pensiamo alle imprese. Ci deve essere una proporzionalità nelle sanzioni. L'impresa che vive anche di attività lecite, di lavori slegati dal meccanismo della tangente, non deve essere completamente penalizzata».

Fabio Poletti

RETROSCENA

PIU' DI UN'ORA A RAPPORTO

Ore 8, il Capo dello Stato prende il timone

«Quando si pretendono sacrifici bisogna essere all'altezza»

ROMA

NON sono ancora le 8 quando Scalfaro prende in mano il telefono. Da casa sua, a Forte Bravetta, il Capo dello Stato compone il numero privato del presidente del Consiglio. Un colloquio secco, senza fronzoli. E Amato capisce subito dove vuole arrivare il Presidente: servono misure concrete, bisogna parlar chiaro alla gente. Pochi minuti e i due sono d'accordo: «Vediamoci appena possibile».

Il martedì delle decisioni arriva dopo due giorni di vigile tranquillità. Una domenica attenta alla tempesta che si stava scatenando sulla lira. Un lunedì convulso ma controllato, senza tensioni: Scalfaro non cambia di una virgola la scaletta di appuntamenti prevista dal suo carnet: al mattino riceve Bruno Trentin, Carlo Ripa di Meana e Leopoldo Pirelli, al pomeriggio i capi di Rifondazione Comunista e il leader rumeno Iliescu. Ma, fuori dallo studio, raccontano i più stretti collaboratori del Presidente, la lucina rossa è sempre accesa. Scalfaro, spiegano, sta parlando al telefono. Dall'altro capo del filo Carlo Azeglio Ciampi, Piero Barucci e Franco Reviglio, il governatore della Banca d'Italia e i ministri di Tesoro e Finanze, i più coinvolti nella crisi.

Mentre Amato attraversa Roma per raggiungere il Colle, Scalfaro arriva in ufficio. Probabilmente ripensa al lungo colloquio della sera precedente con Ciampi. Chiede subito i giornali e la rassegna stampa, invita il suo staff a tenerlo informato minuto per minuto sull'andamento della lira. «Sulle contrattazioni sui vari mercati», dice lui, con il linguaggio preciso e un po' burocratico dei vecchi magistrati piemontesi. I suoi uomini fanno la spola con le 17 telescriventi del Quirinale, gli portano i dispacci ogni mezz'ora. Scalfaro si tiene informato così: poca tv, niente televideo. «Non premo bottoni - scherza -. Né quelli del potere, né quelli di altro tipo...». Le notizie più urgenti arrivano dal citofono collegato con lo studio di Tanino Scelba, il suo portavoce.

Amato arriva alle 9 meno un quarto. Per Scalfaro non è presto: venerdì ha ricevuto Spadolini alle 6 e mezzo. Il comunicato ufficiale dirà che il presidente del Consiglio ha «riferito sulla situazione economico-finanziaria e sull'intendimento del governo di provvedere, con il necessario rigore, all'adozione delle misure atte ad affrontare la delicata fase che il Paese attraversa...». Insomma, dice Amato, servono provvedimenti duri, importanti, decisivi.

Il Presidente si dichiara «soddisfatto»: non vuole lasciare il suo premier solo davanti ai cittadini presi nella morsa. Ma insiste: la svalutazione non ha dato benefici, siamo andati oltre la parità con il marco, persino il dollaro, che tutti credevano fuori dal gioco, è salito di cento lire. «Bisogna intervenire subito, ma con equità», dice Scalfaro, riprendendo quello che ormai è un suo cavallo di battaglia. Lo aveva detto commentando l'accordo sul costo del lavoro, lo aveva ripetuto nel corso della sua visita a Madrid.

Piero Barucci

«Su questo, punto i piedi - spiega ai suoi più stretti collaboratori -. Quando vai a dire a un cittadino che deve fare dei sacrifici, gli devi dare l'assicurazione che lui pagherà il giusto e che tutti pagheranno il giusto».

Il colloquio con Amato va avanti. Il Presidente affronta le «tre emergenze» che aveva messo in primo piano fin dal giorno della sua elezione. L'emergenza economica è più grave di quanto ci si potesse aspettare, dice, anche per le speculazioni internazionali. Il decreto anticriminalità sta dando buoni risultati. Quello che non lo convince del tutto è la soluzione dell'«emergenza morale»: il governo si sta muovendo ma non abbastanza, occorrono mezzi più rapidi. Chi si è arricchito indebitamente deve essere colpito al più presto». Le dichiarazioni ufficiali si fermano qui, ma è chiaro che Scalfaro sta pensando a un decreto legge per il sequestro dei beni. Il Capo dello Stato usa un linguaggio forte, esplicito: invita Amato a far rispettare le decisioni del governo che limitano il regime della «prorogatio» negli enti pubblici. Vuole bloccare la lotta di potere che si scatena intorno alle cariche. «Quando vai a chiedere alle gente di spremersi - insiste - il clima morale deve essere all'altezza».

Amato lascia il Quirinale alle 10. Scalfaro resta in ufficio fino alle tre meno venti. Il lavoro continua con gli appuntamenti presi da tempo, prima dell'emergenza. Arriva il leader dei Verdi Francesco Rutelli, poi il capogruppo dc alla Camera Gerardo Bianco. Il Presidente se ne va verso sera. Torna a Forte Bravetta, nel quartiere Aurelio. «Devo guardarmi con calma una grande quantità di carta - dice -. Non bisogna essere ottimisti, ma neanche camminare con la testa tra le nuvole».

Guido Tiberga

Le voci impazziscono: dall'addizionale Irpef al prestito forzoso. Barucci: Bot intoccabili

Tasse e tagli, arriva la nuova ondata

Oggi il governo decide come rastrellare 100 mila miliardi

ROMA. «Posso solo assicurare che i Bot non saranno toccati» ha dichiarato ieri ancora una volta il ministro del Tesoro, Piero Barucci; e un prestito forzoso «non è allo studio». Ma, mentre la lira torna nei guai come se la svalutazione non ci fosse stata, i mercati non sembrano credere più a nulla. Non ci hanno creduto ieri mattina, quando i titoli di Stato hanno avuto un sensibile ribasso; chissà se ci crederanno forse ancor meno stamane. Le voci più strane si rincorrono su provvedimenti straordinari che il governo sarebbe sul punto di prendere. Ma oggi si saprà: perché si riunirà il Consiglio dei ministri, per decidere tutta la manovra economica '93.

Saranno centomila miliardi, circa il doppio delle leggi finanziarie precedenti. Si assicura, per l'appunto, che i Bot non saranno toccati. Si parla di massicci («mai visti prima») tagli alla spesa, di pesanti misure fiscali comprese forse una addizionale Irpef del quattro per cento o una nuova patrimoniale, di blocco degli scatti di contingenza delle pensioni a novembre o a gennaio. In aggiunta, ci sono voci di misure senza precedenti, quasi da guerra; ma non è chiaro quanto siano fondate. Tocca registrarle tutte, senza essere certi della fondatezza di nulla.

Corre voce, per l'appunto, che potrebbe essere lanciato un «prestito nazionale» forzoso, a tassi bassi (6-7%), con prelievo sui redditi o sui patrimoni; oppure che potrebbe essere accresciuta la tassazione sui rendimenti dei titoli di Stato, oggi al 12,5%, in misura differenziata secondo le scadenze; o ancora che potrebbe essere prolungata la scadenza («consolidamento») di una certa percentuale del valore di tutti i titoli di Stato. Chi smentisce invita al buon senso. Con i risparmiatori già al massimo della sfiducia, simili misure sarebbero suicide.

Dovrebbe invece essere varata l'intera finanziaria, o almeno la sua parte essenziale, per decreto. Ossia si prenderebbero le decisioni che secondo alcuni avrebbero evitato la svalutazione se fossero state prese la settimana scorsa. Si farà certo qualcosa di nuovo per far pagare più tasse ai lavoratori autonomi; ma forse non sarà né l'«imponibile minimo» di 18-20 milioni di reddito, né il sistema di coefficienti più severo che qualcuno chiama già «impresometro». Sarebbe qualcos'altro ancora.

Pur smentito, il prestito forzoso è stata una delle voci più insistenti durante la giornata di ieri. Consentirebbe di alleggerire la tensione sui mercati dei titoli di Stato, senza quegli altri interventi diretti su di essi, di cui pure circola voce. A proporlo per primo, come iniziativa da prendere in un clima di sforzo comune di tutti i cittadini, era stato il segretario generale della Cgil Bruno Trentin. Per questo motivo è parsa significativa la visita, non certo consueta, che Trentin ha fatto ieri al governatore della Banca d'Italia, Carlo Azeglio Ciampi: ma non si ha alcuna prova che il motivo sia stato questo.

La situazione non potrebbe essere più confusa, e per descriverla le metafore si sprecano. Tutto sembra possibile. Ma forse ci sarebbero mutamenti politici che consentirebbero al governo Amato di fare ciò che la settimana scorsa non è riuscito a fare. Fino a ieri, le caselle della legge finanziaria erano quasi vuote, e anzi non è chiaro nemmeno più quali siano gli addendi. Il governo, ieri alla Camera, aveva dichiarato che per ora è impossibile aggiornare le cifre contenute nel «documento di programmazione '93-'95» presentato a fine luglio, perché le cose mutano di continuo.

Si parla di 30.000 miliardi di nuove entrate, di altrettanto di tagli alle spese con le misure permesse dalla legge-delega (che il Senato doveva approvare, e che a sorpresa non è stata approvata, ieri sera), di altri massicci tagli alle spese con la revisione assegnata al ministro del Bilancio Franco Reviglio; ma sui 15.000 miliardi di privatizzazioni è lo stesso ministro Barucci a nutrire qualche dubbio, perché «il risparmio mondiale è scarso» e quindi potrà essere difficile trovare i compratori. Sono molto difficili da mettere insieme centomila miliardi «veri», ossia (nella più rozza delle medie) quasi due a testa per ogni italiano, un po' più di 5 per famiglia.

Le resistenze ai provvedimenti più incisivi non sono scomparse. Per esempio, il Tesoro e il Bilancio ritengono che per realizzare i tagli della legge-delega il «fondo sanitario nazionale» del '93 (tutte le risorse da trasferire alle Regioni per la sanità) non possa superare gli 85.000 miliardi, ma il ministro della Sanità Francesco De Lorenzo ribatte «che non si potrà dare meno di quanto speso nel '92, cioè circa 90.000 miliardi». De Lorenzo ritiene pure che sia ingiusta una misura di cui si parla per la sanità, il pagamento pieno del prezzo dei farmaci per le famiglie oltre un certo reddito (20-22 milioni). Il ministro del Lavoro Nino Cristofori emanerà «decreti-legge in materia di pensioni».

Un piccolo esempio di austerità tuttavia ieri sera il Parlamento è riuscito a darlo, prima di esaminare i sacrifici da imporre ai cittadini. Nella legge-delega sui tagli alla spesa il Senato dà via libera per cancellare la possibilità, che finora deputati e senatori hanno avuto, di cumulare l'indennità parlamentare per i parlamentari con lo stipendio, se dipendenti pubblici. Il governo si era rimesso al parere dell'assemblea. L'abolizione, proposta dal capogruppo di Rifondazione comunista Lucio Libertini, ha prevalso con 113 voti contro 98.

Stefano Lepri

Nella foto i tre ministri economici del governo Amato: da sinistra Piero Barucci, Giovanni Goria e Franco Reviglio

GERMANIA

Non è esclusa una svalutazione-bis

BRUXELLES. La tempestosa navigazione della lira nel dopo-riallineamento non preoccupa Theo Waigel. Anche le pressioni esercitate ieri sulla moneta italiana, ha detto il ministro tedesco delle Finanze, non riflettono che «una normale fase di assestamento dopo la modifica delle parità effettuate sabato scorso». Ha aggiunto: «Non si può giudicare dopo uno o due giorni il successo di un riallineamento». Nessuna preoccupazione per l'immediato futuro, quindi; e anche quando gli è stato domandato se la sterlina o la peseta potrebbero essere protagonisti di altri scossoni dello Sme, Waigel è parso estremamente ottimista. «Spetterà ai rispettivi governi decidere se è necessario un riallineamento», ha detto: «Ma è stato deciso di mantenere certe parità e i governi si sono impegnati in tale senso».

Waigel ha affermato che la manovra di sabato si è svolta «nei tempi giusti» e attraverso «un accordo, completi e costanti, con la Bundesbank». Venerdì sera, ha precisato, la banca non aveva esaurito la sua capacità di sostegno della lira. Ma «non sarebbe stato sensato — ha spiegato — arrivare al limite estremo». [f. g.]

Sanità, «bidone-sudista»

Con la prossima legge delega per il Nord rischio di collasso

ROMA. Rischia di essere un bidone per il Centro Nord, la nuova legge delega sulla sanità già approvata dal Senato, che prevede la ripartizione dei finanziamenti statali «pro capite» e un contributo integrativo regionale fino al 10%. Mentre le regioni meridionali si avvantaggerebbero del nuovo criterio di sovvenzione, per un gran numero di regioni settentrionali sarebbe il collasso.

Non solo, la nuova normativa accentuerebbe il gap che già oggi divide i lavoratori dipendenti dagli altri facendone i maggiori «contribuenti». A dimostrarlo, cifre alla mano, è l'Isis, Istituto di informazione sanitaria, che sulla materia ha condotto uno studio basato su una serie di simulazioni.

I lavoratori dipendenti, innanzitutto. Già oggi pagano i contributi sanitari con aliquote doppie rispetto agli autonomi (anche se poi a pagare sono in gran parte le aziende), almeno, fino a 40 milioni di reddito. Ebbene, con la nuova norma, le aliquote dei primi aumentano più del doppio di quelle dei secondi: passando al 10,50% per i primi, dal 5,06 al 5,50% per i secondi. In pratica, un impiegato o operaio che guadagna fino a 40 milioni pagherebbe 420.000 lire in più, mentre se fosse un autonomo l'aumento sarebbe solo di 200.000 lire. Il dipendente con 60 milioni di stipendio pagherebbe in tutto 4.620.000, tre volte - secondo l'Isi - la spesa media pro-capite per la sanità.

Molto più pesante sarebbe tuttavia la sperequazione fra regioni del Sud e del Centro Nord.

Se il criterio della spesa storica» seguito prima (ti dò un po' di più dell'anno scorso) premiava infatti le regioni settentrionali dotate di servizi più ricchi, specializzati e costosi, il nuovo criterio «pro capite» finisce per favorire proprio quelle regioni dove le strutture sono più scadenti o addirittura inesistenti. Creando scompensi e buchi di bilancio proprio là dove meglio funziona la sanità pubblica.

Tanto gravi sarebbero i deficit che, dimostra l'Isis, il tetto massimo del 10% previsto per il finanziamento aggiuntivo regionale, in molti casi sarebbe del tutto insufficiente e spingerebbe molte regioni a scegliere fra il collasso e il taglio dei servizi. La Liguria per esempio, per andare in pari avrebbe bisogno addirittura del 36% di contributi in più, il Lazio del 33%, l'efficiente Emilia Romagna, che tuttavia non lesina sull'assistenza, dovrebbe chiedere ai suoi contribuenti il 31% in più, mentre la Val d'Aosta arriverebbe al 22%. Sotto il previsto 10%, a parte l'austera Lombardia che andrebbe addirittura in pari coi soli contributi dello Stato, ci sarebbe solo il Piemonte, a quota 7,6%. [m. g. b.]

In bilico oltre 150 mila posti di lavoro

Amato rassicura i sindacati: campagna d'autunno anti-evasori

ROMA. Massimo rigore per non bruciare gli effetti positivi della svalutazione, ma equità ed attenzione per le fasce più deboli del lavoro dipendente. Il presidente del Consiglio Amato ha rassicurato ieri sera lo «stato maggiore» di Cgil-Cisl-Uil sulla volontà del governo di procedere con fermezza sulla strada del risanamento, tenendo ben presente anche l'urgenza di frenare la progressiva caduta dei livelli occupazionali. I posti a rischio per i prossimi 4 o 5 mesi sono circa 160 mila, mentre gli interventi della cassa integrazione nei primi sette mesi dell'anno sono più che triplicati in agricoltura e l'industria meccanica da sola ha assorbito ben 116 milioni di ore su un totale di 259 milioni.

Amato ha rilevato la necessità di chiudere al più presto la trattativa triangolare sulla riforma del salario e della contrattazione, precisando che l'attuale situazione economica non consente esitazioni e ulteriori ritardi. Ma, qui, i sindacati hanno chiesto garanzie concrete sul controllo dei prezzi e delle tariffe e sulla lotta effettiva contro l'evasione fiscale. Il confronto, comunque, proseguirà fino a sabato a tappe forzate tra Cristofori e le parti sociali. «Credo che alla fine della settimana - ha detto il ministro del Lavoro - sarò in grado di riferire al presidente del Consiglio il quadro complessivo delle trattative, prevedendo per la settimana seguente l'inizio degli incontri tra i rappresentanti degli imprenditori e dei lavoratori».

E' chiaro che l'obiettivo è di chiudere per la fine del mese.

Il segretario della Cgil Bruno Trentin ieri ha visto Amato ed è tornato sulla sua proposta di un «prestito forzoso» dei cittadini allo Stato

«Bisogna dare - ha affermato il leader della Cisl D'Antoni - piena attuazione all'intesa di luglio. La svalutazione della lira è stata una resa, ma ora il problema è evitare che il mercato e la speculazione possano obbligarci di nuovo a prendere simili decisioni. Mettere in discussione l'intesa e rivedere gli obiettivi di riduzione dell'inflazione sarebbe una seconda resa».

Non basta, secondo il segretario della Uil Larizza, assumere impegni: «Noi ci aspettiamo che il governo passi alla loro attuazione. Deve intervenire, anche con decreto, per attuare la "minimum tax" a carico dei lavoratori autonomi, definire l'abolizione delle agevolazioni fiscali, assumere iniziative efficaci contro l'erosione e l'elusione fiscale». Fissando un reddito minimo imponibile di 18 milioni all'anno per i lavoratori autonomi ci sarebbe un introito di 7 mila miliardi, mentre un altro gettito rilevante deriverebbe dalla riduzione immediata delle agevolazioni fiscali che consentono una esenzione su 50 mila miliardi.

Trentin è tornato sulla sua proposta di un «prestito forzoso» dei cittadini allo Stato.

Cresce la tensione nell'ambito del sindacato. La Fiom-Cgil, minaccia il segretario generale Vigevani, non firmerà mai un accordo sul costo del lavoro che non preveda la contrattazione aziendale e salariale. Nello stesso tempo il capo dei metalmeccanici Cisl Italia reclama un blocco temporaneo dei prezzi e delle tariffe. Per contrasti sulla vertenza del costo del lavoro, la Cisl di Roma ha deciso di sospendere i rapporti unitari con Cgil e Uil della capitale. La confederazione dei Cobas ha proclamato uno sciopero generale per il 2 ottobre contro il governo e l'accordo di luglio.

Gian Carlo Fossi

L'effetto svalutazione è durato un giorno. La valuta italiana scivola fino a quota 808

Lira e Cct sotto assedio, sterlina ko

E il pri denuncia: la Bundesbank ha violato i patti

MILANO. Per la lira l'effetto svalutazione è durato un solo giorno. Ieri, di nuovo, la nostra moneta è tornata sotto attacco. Unica consolazione: non più sola. La speculazione infatti ha ripreso il massiccio assedio alla sterlina e, in parte, anche alla peseta. Mentre, sull'arco della giornata, la lira segnava la perdita record di 14 punti contro marco (circa un 2%, salendo da quota 794,5 di lunedì a quota 801,9 del fixing fino alle 808 lire del tardo pomeriggio), la valuta britannica lasciava sul campo nei confronti della moneta tedesca non meno dell'1%.

«I mercati sono tenaci, duri di fronte alle misure che tendono a stabilizzarli» ha ammesso ieri il ministro del Tesoro Piero Barucci: «Molti commentatori hanno scritto che con il taglio dei tassi di interesse tedeschi vi erano le condizioni perché si potesse avviare un circolo virtuoso. Così non è stato».

A proposito della «turbolenza inaudita» che ha ieri sforzato la nostra moneta, il ministro ha tuttavia ricordato che questa turbolenza non ha riguardato solo la lira, ma «l'intero sistema monetario europeo ed anche monete ad esso estranee».

Per tutta la giornata gli ordini di vendita sulla lira sono fioccati sulle diverse piazze europee senza tregua, e Bankitalia ha vissuto un'altra tornata all'insegna dell'emergenza. Al fixing, l'istituto centrale è intervenuto con circa 600 miliardi, vendendo anche 130 milioni di Ecu.

A dar mano al partito dei pessimisti hanno contribuito le critiche che da tutti i fronti, politici ed economici, sono cadute senza sosta sul governo Amato, accusato di essere impari al compito di rigore di cui l'economia ha bisogno.

L'attacco più duro è venuto dal pri. La «Voce repubblicana» avanza infatti «ipotesi inquietanti» sui retroscena della svalutazione. Secondo questa ricostruzione, sarebbe stata la Bundesbank a pretendere la svalutazione della lira, appellandosi ad accordi riservatissimi assunti nel 1979 tra Italia e governo federale tedesco, ed ignoti agli altri partner Cee.

In base a tali clausole, la Bundesbank potrebbe avocare a sé la valutazione della soglia oltre la quale non sostenere la lira, giunta al massimo della banda stretta. L'ipotesi non è stata commentata, anche se fonti finanziarie l'hanno definita «difficile da credere».

Ma torniamo alla giornata di passione. Termometro del clima pesante, le quotazioni dei titoli di Stato: le scadenze più lunghe, ossia i Cct, hanno perso fino a due lire, azzerando i rialzi del giorno precedente. Anche il danaro a vista, il cosiddetto «overnight», si è riportato a livelli da brivido: 20% contro il 16% di pochi giorni or sono. Un rincaro non certo attribuibile alla mancanza di liquidità, ma solo all'assoluta assenza di qualsiasi fiducia.

Insomma, sembra sempre più evidente che davanti alla svalutazione della lira siano saltate anche le remore di coloro che, vuoi perché il differenziale di rendimento tra titoli italiani e tedeschi continuava a premiare i Bot, vuoi nella convinzione che prima del voto francese non si sarebbe deciso il riallineamento, non si erano mossi dagli investimenti in lire.

La costante risalita del marco, le incertezze politiche interne (ieri si sono intensificate le voci di dimissioni del governo), il venir meno della fiducia, hanno evidentemente indotto anche il partito della lira a cambiare cavallo.

In realtà, mancano ormai quattro giorni al fatidico «20» settembre, ossia al responso francese su Maastricht. Tre giorni di mercati aperti, che passeranno alla storia come i più lunghi della guerra delle monete. E i più incerti, perché non è detto che la vittoria del «sì» riporti la pace nella famiglia delle valute della Comunità.

E torniamo alla sterlina. Anch'essa ieri è stata attaccata da tutte le parti, ed è entrata in zona rischio nei confronti del marco, sfiorando nel pomeriggio il minimo assoluto di oscillazione, fissato a 2,7780. Anche al fixing di Milano la valuta inglese è scesa alla soglia minima (2229,56 lire), risalendo poi di circa 5 lire nel pomeriggio.

Giornata nel complesso non negativa per il dollaro, che ha perso qualcosa nella mattinata, ma ha avuto qualche sprazzo di rialzo verso fine giornata.

Valeria Sacchi

IL NUOVO CALVARIO DELLA LIRA
(ORA PER ORA LA PERDITA SUL MARCO)

APERTURA 793,30
ORE 11 804,50
ORE 12 807
ORE 13 802,488
ORE 17,30 805,50

Bankitalia costretta a spendere circa 600 miliardi per sostenere la nostra moneta

A sinistra il governatore della Banca d'Italia Carlo Azeglio Ciampi

Schlesinger è nel mirino

Piovono accuse da Bonn e Roma
La Voce: esistono accordi segreti

ROMA. Bundesbank sotto tiro. In Germania, dove un quotidiano popolare, la «Bild», parla di «Putsch dei tassi» e accusa il governatore Helmut Schlesinger di avere ceduto alla pressioni di Waigel mettendo così fine alla ferrea autonomia della banca centrale. In Italia, dove la «Voce repubblicana», organo del pri, avanza un'ipotesi che definisce «inquietante» sui retroscena del riallineamento di domenica nello Sme. Secondo questa ricostruzione, la Bundesbank avrebbe assunto le decisione appellandosi ad accordi riservatissimi assunti nel '79 con il governo federale tedesco e sconosciuti agli altri Paesi dello Sme. In sostanza, in base a tali clausole segrete, forse una «lettera» chiusa in qualche cassaforte, la banca centrale tedesca riserva al proprio giudizio esclusivo la valutazione della soglia oltre la quale non sostenere altre valute Sme giunte al limite massimo della banda di oscillazione. Tale clausola, secondo l'organo del pri, invaliderebbe dunque il vincolo al sostegno illimitato che vincola le banche centrali secondo gli accordi che disciplinano lo Sme. La «Voce» avanza poi l'ipotesi di prossime variazioni delle parità nello Sme: «Nelle intenzioni dei tedeschi - scrive - il riallineamento avrebbe dovuto interessare anche il franco francese, rispetto al quale la lira si sarebbe dovuta svalutare del 3,5% ed il marco e le altre valute rivalutare di un pari importo. Il fatto che ciò non sia avvenuto lo scorso fine settimana, essenzialmente per una questione di orgoglio della Francia, non significa che non possa verificarsi fra una settimana», dopo il voto su Maastricht.

Che cosa sarebbe avvenuto nella notte fra venerdì e sabato? La spiegazione sarebbe questa. La Bundesbank, rispettando i meccanismi dello Sme, ha reagito colpo su colpo, assieme a Bankitalia, alle ondate speculative che spingevano la lira oltre la soglia massima prevista allora (765,40). E questo è avvenuto sino a venerdì quando a conti fatti, al termine di una delle settimane valutarie più drammatiche degli ultimi quarant'anni, la Bundesbank ha stabilito che i 19 mila miliardi spesi per sostenere la lira erano decisamente troppi. Tali persino da mettere in crisi la stabilità monetaria tedesca. E così Schlesinger ha tirato fuori dai cassetti la clausola segreta e ha detto basta, comunicando alle nostre autorità monetarie che, sulla base di accordi riservatissimi da essa stessa presi con il governo tedesco al momento della adesione allo Sme e sconosciuti agli altri Paesi membri, considerava chiuso l'impegno di intervenire illimitatamente in difesa delle valute in difficoltà. E alle nostre autorità, prosegue la «Voce», non è rimasto altro da fare che accettare il provvedimento di svalutazione già deciso dagli esperti monetari tedeschi.

Giorgio La Malfa

Solo a tarda sera Bankitalia è scesa in campo rompendo il tradizionale riserbo. «A quanto ci consta la Bundesbank è intervenuta a sostegno della lira senza alcuna limitazione», si sono limitati a dire fonti di via Nazionale. Precisando che «la Banca d'Italia non ha alcuna indicazione dell'esistenza di un accordo segreto».

Cesare Roccati

L'Italia come il Laos

Solo 16 monete peggio di noi

ROMA. Povera Italia, povera lira. Fino a poco tempo fa siedevamo al tavolo dei Sette Grandi, la lira era sinonimo di «made in Italy». Mezzo mondo ci invidiava. Ora ci bocciano Moody's, il Fondo monetario, la Cee. Siamo caduti nella polvere.

E la lira, ormai in «maglia nera», è battuta persino dalla peseta e dalla dracma. Peggio stanno certamente il metical (Mozambico), lo scellino somalo, la rupia indonesiana, la lira libanese, il franco del Madagascar.

Più o meno come la lira valgono il riel cambogiano, il won sudcoreano, il franco della Guinea e il kip del Laos.

A ricordarci questa figuraccia, questa volta, non è una delle prestigiose agenzie internazionali di rating, ma lo stesso ministero delle Finanze italiano che ha pubblicato sulla «Gazzetta Ufficiale» una tabella sul valore delle monete straniere. Il motivo è nobile e istituzionale (per ragioni fiscali), il risultato disastroso. Perché si scopre che sono solo 16 le monete nel mondo che hanno un valore unitario più basso della lira italiana.

In assoluto, in questa classifica alla rovescia, la moneta dal più basso valore unitario è quella dello Zaire, afflitta da un'inflazione galoppante e che nel luglio scorso valeva non più di un millesimo di lira. Al «secondo» posto c'è lo zloty polacco, che vale meno di dieci centesimi. All'altro capo della classifica si trovano alcune monete arabe dal valore unitario elevatissimo: in testa a tutte il dinaro di Gheddafi con una quotazione di 4213 lire e rotti. Seguono le monete dei due Paesi della guerra del Golfo: dinaro del Kuwait a 3874 lire e dinaro iracheno a 3635 lire. Tra i due contendenti si piazza Malta la cui «lira» vale 3686 lire italiane.

Le tabelle del ministero delle Finanze, di cui riportiamo una sintesi a fianco, sono aggiornate a luglio. Se fossero state riviste in questi giorni, dopo la svalutazione, la situazione sarebbe forse anche peggiore. Soprattutto se rapportate alle valute dei Grandi, tra i quali, come ci ricorda l'ultimo rapporto diffuso ieri dalla Banca mondiale, siamo uno dei Paesi a maggior rischio, assieme al Regno Unito il cui prodotto interno lordo potrebbe crescere soltanto dell'1-1,5 per cento. Sull'Italia, ricordano gli analisti del Fondo monetario, in particolar modo pesano la «critica condizione finanziaria» e gli effetti depressivi di breve periodo che «saranno prodotti da una eventuale severa manovra correttiva del debito pubblico». Parole scritte qualche settimana addietro, ma che, alla luce delle ultime settimane di fuoco, sembrano ormai date qualche decennio fa.

Nel voluminoso rapporto sull'economia mondiale, i «super esperti» del Fondo Monetario danno anche le «pagelle» ai Paesi in via di sviluppo, in base alla crescita registrata nel '91. Dieci con lode va al Venezuela ed un nove pieno alla Cina, zero invece ai Paesi dell'Europa dell'Est in blocco, a cominciare dalla Bulgaria.

(c.roc.)

SEMPRE MEGLIO DELLA GUINEA

LE 16 MONETE PIU' DEBOLI DELLA LIRA

N.	Moneta	Paese	Valore in lire
1 -	ZAIRE	[Zaire]	0,001
2 -	ZLOTY	[Polonia]	0,083
3 -	DONG	[Vietnam]	0,100
4 -	LIRA	[Turchia]	0,160
5 -	PESO	[Guinea Bissau]	0,224
6 -	CRUZEIRO	[Brasile]	0,292
7 -	PESO	[Uruguay]	0,364
8 -	PESO	[Messico]	0,373
9 -	METICAL	[Mozambico]	0,421
10 -	SCELLINO	[Somalia]	0,428
11 -	RUPIA	[Indonesia]	0,553
12 -	LIRA	[Libano]	0,601
13 -	FRANCO	[Madagascar]	0,702
14 -	GUARANI	[Paraguay]	0,762
15 -	SUCRE	[Ecuador]	0,781
16 -	SCELLINO	[Uganda]	0,950

AMARCORD

DALLE SANZIONI AL CARO PETROLIO

E si rispolvera il «comprate italiano»

Torna l'ombra dell'autarchia, pardon, dell'austerity

Subito chiesto il blocco dei prezzi per molti generi di importazione

A sinistra una domenica di austerity
A destra Benito Mussolini

ROMA. Dimenticate il whisky e acconciatevi alle delizie della grappa veneta. Abbandonate il cognac e accontentatevi del Vecchia Romagna. Caffè, tè e cacao? Fatene a meno e scoprite le magiche virtù del canarino (bucce di limone) e del carcadè (foglie di rosa). Comprate mozzarella, a scapito di emmenthal e camembert. Convincetevi una buona volta che i jeans Carrera sono più robusti dei Levi's e che le scarpe Canguro durano più delle Timberland. E, per ultimo, andateci piano con l'abuso di hitech: roba costosa e giapponese. Insomma preparatevi alla più rigorosa osservanza del «comprare italiano», imperativo categorico in questi tempi procellosi per la lira.

Esagerazioni? Mica tanto. Non passano nemmeno ventiquattr'ore dall'annuncio della svalutazione e subito la Fipe, la potente federazione che tutela i 250.000 esercizi pubblici che operano oggi in Italia, esige «misure immediate» per bloccare i prezzi di carne, alcolici, champagne, cereali e materie prime di provenienza estera. E nel mondo industriale si coltiva la speranza che nel mezzo dell'Apocalisse almeno un risultato lo si riesca a strappare: che gli italiani, per forza se non per amore, finiscano per riaffezionarsi al made in Italy.

Torna a soffiare un venticello autarchico, nel ciclone che scuote la nostra moneta. Hai voglia a parlare di Maastricht, di «interdipendenza», di «economia-mondo», di mercato ecumenico, di libera circolazione delle merci oltreché delle idee e delle persone. Nella Grande Crisi riaffiorano pulsioni antiche, memorie sepolte, tentazioni inconfessabili. E di soppiatto ricompare nientemeno che lo spettro dell'Autarchia.

«L'Inghilterra non ci mina/ Pane e sale, riso e pasta/ erba e frutta, cacio e vino:/ ecco quanto in Patria basta/ per il sobrio bocconcino», le maestre mussoliniane insegnavano questi simpatici coretti per mobilitare i Balilla contro le «inique sanzioni» all'indomani della guerra d'Etiopia. Era, nel cuore degli «anni del consenso» al regime fascista, la trasfigurazione lirica di uno stato di necessità. L'atto prosaico del «tirare la cinghia» si trasformava in un edificante gesto patriottico. E persino l'acquisto dell'Italdado, «realmente eccellente per brodo e minestra», diventava un modo per sentirsi solidali con la Nazione in pericolo.

Era una crociata contro il «perfido straniero». Nel giro di pochi anni si ostracizza la lana che viene dall'estero e si fila la caseina per ottenere il «Lanital». Il cotone è sostituito dalle fibre di ginestra, pianta nazionale. Per economizzare sulla cellulosa, la Croce Rossa organizza raccolte di stracci e, dove si può, si fabbrica la carta utilizzando la paglia. Il buon esempio lo dà per primo il Consiglio dei ministri di Mussolini, riducendo d'autorità la carta bollata a mezzo foglio.

Si miscela la benzina con l'alcol e la Montecatini spedisce squadre di operai sulle coste tirreniche armati di potenti calamite per raccogliere il ferro. Si scatenano campagne contro il caffè, che «fa male», e lo si sostituisce con surrogati così indigeribili che la domenica non sembra vero al patriota di poter finalmente gustare una tazza di «caffè-caffè». Parte la campagna contro la carne, «l'eccesso dell'alimentazione carnea è anch'esso una moda straniera contraria alle esigenze del nostro clima», e le «massaie rurali» incitano le famiglie ad allevare italianissimi polli e conigli. Per una buona digestione, del resto, provvede pur sempre la «Magnesia Bisurata», ovviamente «di fabbricazione italiana».

Autarchia. Dopo il tonfo fascista, questa parola diventa impronunciabile se non per dirne male. E quando nel 1973, all'indomani dello shock petrolifero, si profila in Italia un'altra crociata contro lo «straniero», nessuno oserà ricordare la battaglia autarchica preferendo parlare di «austerità». Anzi, in un ultimo empito di civetteria esterofila, di «austerity». Niente benzina, niente consumi di lusso, uso coatto della bicicletta. E soprattutto niente turismo all'estero, per non passare come un sabotatore dell'economia nazionale. Con il tempo, l'«austerità» diventerà un brutto ricordo, difeso soltanto nelle prediche di Berlinguer. Adesso, finiti gli Anni Ottanta, si ricomincia daccapo?

Pierluigi Battista

Parla Carlo Callieri, vicepresidente della Confindustria

Da sinistra, Carlo Callieri vicepresidente Confindustria; il presidente della Bundesbank Schlesinger; Bettino Craxi segretario del psi

«La svalutazione, un colpo alla nostra credibilità E l'intesa sui salari non va messa in dubbio»

«E' un dopoguerra si deve ricostruire»

TORINO. «Le vicende di questi giorni rappresentano un nuovo, duro colpo alla credibilità internazionale dell'Italia: non si può dichiarare ogni giorno, per settimane e settimane, che la difesa del cambio è la linea del Piave della nostra economia, gridare al Paese "armiamoci e partite", far pagare con i tassi alle stelle costi soffocanti al sistema produttivo, remunerare a livelli incredibili la rendita e poi abbandonare le posizioni di fronte alla pressione della Bundesbank». E' molto duro il giudizio di Carlo Callieri, vicepresidente della Confindustria, sulla svalutazione della lira e gli avvenimenti che l'hanno preceduto. Ma è soprattutto molto allarmata la valutazione delle nuove tendenze che attendono l'economia.

Perché ritiene che si sia perduta credibilità?

«Il problema è il divario che complessivamente sussiste tra intenzioni dichiarate dal governo e comportamenti: è lo spettacolo di questo divario offerto al mondo che rappresenta un vero schiaffo morale per il Paese».

Teme che la svalutazione pregiudichi la trattativa sul costo del lavoro?

«Questo proprio no: l'accordo di luglio non è un'intesa preliminare, è un fatto definito, compiuto, non più soggetto a revisioni. Manca soltanto la definizione di un sistema regolato e a regime di nuove relazioni industriali».

Qual è allora il problema?

«Quello di adottare comportamenti coerenti all'emergenza della situazione della politica della spesa. Non si può pensare di ridurre disavanzo e deficit agendo ulteriormente sul fronte delle entrate».

Insomma basta con le tasse...

«Appunto. Non dimentichiamo che se la pressione fiscale nominale sembra pari a quella del resto d'Europa, nel rapporto con il nostro prodotto interno lordo, ciò dipende solo dal fatto che appunto il Pil è stato rivalutato dal governo, all'epoca del ministero Craxi, con l'arbitraria inclusione dell'economia sommersa. Improvvisamente le nostre statistiche incrementarono il Pil del 15%».

Perché arbitrariamente?

«Perché l'economia sommersa, per definizione, sfugge al prelievo fiscale e quindi non deve essere inclusa nella base di riferimento su cui si procede ai calcoli statistici sulla pressione fiscale».

Dunque, soltanto tagli alla spesa.

«Sì, e che diano effetti immediati, non tra mesi e mesi, quando ormai non serviranno più. E devono essere tagli incisivi, in grado di intaccare non soltanto il flusso ma anche lo stock del debito pubblico. Quindi: provvedimenti urgenti, con effetti immediati».

Ma le varie categorie sociali, industriali compresi, accettano malvolentieri i tagli alle provvidenze pubbliche che sono abituate a percepire...

«Le categorie si palleggiano l'amaro calice dei sacrifici anche e soprattutto perché i provvedimenti non possono essere accettati quando si presentano palesemente cervellotici, parziali o ingiusti. Se invece i sacrifici venissero imposti con misure severe ma chiare, eque e facilmente applicabili non sarebbero comunque graditi, ma sarebbero accettati. Invece ci troviamo di fronte ad un'amministrazione che sembra efficiente e giusta come il fisco dei Borboni».

Insomma, questa svalutazione non le sembra per nulla positiva?

«Il paragone più crudele, ma anche più giusto, è questo. L'Italia è come un condannato all'impiccagione in piedi su uno sgabello pericolante, costituito da un milione e 600 mila miliardi di debito pubblico. Ecco: la svalutazione è stata un modo per allentare di un centimetro il cappio al collo del condannato. Ma la condanna non è stata cancellata, lo sgabello è sempre lì, può spezzarsi da un momento all'altro e a quel punto il centimetro di gioco appena guadagnato sarebbe annullato in un istante».

E i tassi, almeno, scenderanno?

«Ce lo auguriamo, lo chiediamo con forza, ma sappiamo che il gioco dei tassi è in funzione della credibilità nella gestione del debito e che questa credibilità non è stata migliorata dalle ultime decisioni».

Dunque alle imprese nessun vantaggio dalla svalutazione.

«Non è stata una svalutazione competitiva. Gli effetti sulla competitività delle imprese saranno assai modesti».

E i prezzi?

«Esiste in generale sovraccapacità produttiva e l'attenzione ai volumi e alle quote non consentirà recuperi sui prezzi. L'unico recupero di competitività sarà quello, limitatissimo per alcuni settori, sui margini all'export, e solo un aggravamento dei costi per altri. Ma i rischi imprenditoriali non diminuiranno».

Qualcuno ritiene indispensabili misure di finanza straordinaria per ridurre il debito pubblico...

«Prima di qualunque ipotesi del genere, perché il governo non lancia un prestito in valuta? Sarebbe la miglior dimostrazione della fiducia di chi ci guida nel futuro della nostra economia».

Molti criticano anche le imprese, che sarebbero capaci solo di contestare salvo poi a loro volta boicottare le iniziative serie del governo...

«E' falso, l'impresa la sua parte la fa. Ed è anche l'impresa quella che paga di più. Ogni giorno il mercato ci vota, ogni giorno la Borsa rinnova le sue elezioni, è il sistema più democratico che ci sia. Quanto alla Confindustria, sta incalzando il governo più che può, e continuerà a farlo».

Lei è ottimista?

«Non so se esserlo o meno. Il guaio di fondo è che la sede delle decisioni si è trasferita dal governo al Parlamento, che dovrebbe essere invece l'organo della legiferazione e del controllo. Una cattiva premessa».

E allora?

«Guardi: l'Italia ha perso una guerra ed ha saputo trovare l'orgoglio e la forza per riscattarsi. Che non ci riesca ora, mi sembra inconcepibile. L'importante è capire che anche stavolta, con questa svalutazione, abbiamo perso una guerra: la nostra moneta è stata l'unica ad essere svalutata. Più sconfitti di così...».

Sergio Luciano

IL CITTADINO

Con l'Isi «fai da te» il fisco va in autogol

A due settimane dalla scadenza dell'Isi restano molti dubbi per i contribuenti. Per di più sulla legittimità degli estimi catastali incombe la «spada di Damocle» della Corte Costituzionale. Vi si è rivolta con ben 18 ordinanze la commissione tributaria di primo grado di Perugia che ha contestato al governo di aver emanato un decreto legge illegale perché contestuale alla bocciatura degli estimi catastali da parte del Tar del Lazio e del Consiglio di Stato. Ma la decisione dei giudici di Palazzo della Consulta non si conoscerà prima di Natale, cioè quando sarà scaduto l'ultimo termine (15 dicembre 1992) per il pagamento dell'Isi anche se maggiorato della penale fissa del 3 per cento.

E veniamo ai dubbi. Per il box di pertinenza dell'abitazione principale del contribuente si applica l'aliquota Isi del 2 oppure del 3 per mille? La legge non dà una risposta precisa.

Il ministero delle Finanze ritiene che il proprietario di un box sia tenuto al pagamento del 3 per mille, perché l'aliquota ridotta del 2 per mille spetta solo per la prima casa, cioè per l'unità immobiliare destinata ad abitazione principale del possessore o dei suoi familiari e classificata nel nuovo catasto edilizio urbano nella categoria A. Di conseguenza il box, poiché rientra nella categoria catastale C/6, è escluso dal beneficio fiscale. Di parere diametralmente opposto sono, però, autorevoli giuristi.

Un altro problema tuttora insoluto dell'Isi riguarda gli appartamenti di proprietà condominiale destinati ad alloggio del portiere od affittati a terzi o rimasti sfitti. Anche in questo caso la legge non fornisce alcuna spiegazione. Resta solo il «fai da te».

La soluzione più semplice sarebbe stata senz'altro quella di consentire all'amministratore del condominio di provvedere al pagamento dell'Isi nella misura del 3 per mille e ripartire, poi, la spesa tra tutti i condomini in base ai millesimi della tabella «A». Ma è una strada che non sembra percorribile dal momento che la normativa fiscale non riconosce ancora personalità giuridica al condominio.

E proprio questo mancato riconoscimento fa perdere ogni anno al fisco decine di miliardi per mancati introiti di Irpef e di Ilor, infatti pochissimi proprietari di casa nel modulo 740 indicano la quota di proprietà dell'appartamento condominiale in aggiunta alla prima o alla seconda casa. Daltronde il conteggio è molto complicato e le cose sono ancor più complesse per l'Isi. A conti fatti quanti preferiranno evadere l'Isi sull'appartamento condominiale? Ministro, non è forse questo un altro autogol del fisco?

Pierluigi Franz

Stato civile di Torino

14 SETTEMBRE 1992

NATI — **Castro** Gloria Carlotta; **Gallina** Paolo; **La Rosa** Ilenia; **Mollica** Erica; **Ponte** Gabriele; **Giusto** Serena; **Brandalise** Giada; **Pellegrini** Kevin; **Vizzuso** Vanessa; **D'Amato** Davide; **Torteroglio** Giulia; **Miola** Erika; **Gabaldo** Elena; **Giusto** Marzia; **Corsaro** Elisa; **Talibi** Ayoub; **Serra** Letizia; **Marengo** Silvia; **Pignatelli** Sara; **Monzo** Luca; **Dughera** Francesca; **Caretto Obertino** Martina; **Sau** Roberto; **Bonis** Francesca; **Bonis** Filippo; **Bonomolo** Vanessa; **Rose** Valentina; **Scarpitta** Davide; **Raimondo** Mattia; **Piccione** Veronica; **Pavani** Luca; **Micca** Federico; **Mazza** Gabriele Edoardo; **Petrelio** Giulia; **Guido** Marco; **Selvaggio** Samuele; **Molinaro** Valentina; **Molinaro** Debora.

MORTI — **Tilli** Giovanni, di anni 66, pens., c.so Sebastopoli 2; **Varetto** Paolina, a. 89, Borgaro T.se, pens., via Moncalvo 38; **Giraud** Giuseppe, a. 95, Torino, pens., via Gaglianico 9 bis; **Viola** Daniele, a. 57, Montanaro, pens., via Cremona 27; **Roccati** Achille, a. 80, Montaldo T.se, pens., Strada Mongreno 180; **Imazio** Natale, a. 82, Ghemme, pens., via Omevasso; **Campasso** Luigia, a. 79, Torino, pens., via Osiavia 6.

Deceduti in ospedale: **Arlagno** Giovanni, a. 83, Moncucco, pens., Molinette; **Bombardiere** Ripalta ved. Borrelli, a. 88, Cerignola, pens., G. Bosco; **Saba** Fortunato, a. 78, Guspini, pens., Molinette; **Tocchino** Pierina, a. 76, Rosasco, pens., Molinette; **Sperandio** Dino, a. 67, Monasterolo, pens. Molinette; **Raimondo** Pietro, a. 54, Torino, pens., Molinette; **Parolini** Alice Ester, a. 96, Lanzada, pens., Cottolengo; **Lucca** Franco, a. 53, Torino, pens., S. Giovanni A. S.; **Altichiero** Norina, a. 72, Monselice, pens., A. di Savoia; **Gibin** Aldo, a. 83, Rosolina, pens., Maria Vittoria; **Nocera** Carmelo, a. 65, Monselice, pens., C.T.O.; **Ferrando** Livia ved. Pacchioni, a. 82, Aosta, pens., S. Vito; **Cecconello** Luigi, a. 83, Pettorazza, pens., corso Casale 56; **Merlo** Giulio, a. 59, Modane (Francia), idraulico, Mauriziano; **Carrero** Emma, a. 90, Piove di Sacco, pens., G. Bosco; **Fragomeni** Vincenzo, a. 80, Locri, pens., Maria Vittoria; **Moccagno** Antonio, a. 78, Bra, pens., Cottolengo; **Russo** Natala ved. Basta, a. 69, Milazzo, pens., Mauriziano; **Olivero** Settimo, a. 81, Bra, pens., Mauriziano; **Bechis** Giuseppa ved. Miglioli, a. 81, Torino, pens., G. Bosco; **De Nucci** Nicola, a. 59, Foggia, pens., Molinette; **Marenco** Gian Piero, a. 49, Torino, impieg., Giovanni Bosco; **Zucca** Carolina ved. Laurenti, a. 80, Moncalieri, pens., Molinette.

Nati 38 - Morti 31

Cristianamente è mancata la
DOTT.SSA PROF.SSA
Valeria Rollero in Ruo Redda
anni 66
Addolorati l'annunciano il marito **Sergio**, gli zii **Bartolomeo, Emilia, Angiolina**, i cognati **Giovanni, Rina, Guido, Santina** e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Caselle giovedì 17 corrente alle ore 16 partendo dall'abitazione via Caldano 17. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Caselle**, 15 settembre 1992.

Adelmo Chiadò e famiglia partecipano al cordoglio del signor Sergio Ruo Redda.

Annunciano addolorati l'improvvisa scomparsa del loro caro fratello
avv. Cesare Balla
Carlo, Giovanni, Mario con la moglie **Franca**, il figlioccio **Sergio** con **Silvana, Andrea** e **Francesca**, la nipote **Marisa** con **Domenico, Elena**.
— **Asti**, 15 settembre 1992.

La famiglia **Modaretti** e **Ballatore** commossa per l'improvvisa scomparsa dell'
avv. Balla dott. Cesare
si uniscono con affetto al dolore di Paola, Ortensia e sig.ra Maria Vittoria.
— **Beinasco**, 15 settembre 1992.

Nena D'Alessandro e famiglia, **impiegati tutti** della **Ditta Bel-Air** partecipano al dolore.

Valerio e **Paolo** con la mamma **Annamaria Mostarda** annunciano disperati a parenti ed amici che il loro caro papà
Giacomo Santarelli
non è più con loro. Il male che tanto amava lo ha portato via. Il ricordo della sua straordinaria umanità, di lavoratore senza limiti, li accompagnerà nel difficile cammino della vita. **MINO**, tutto è stato fatto per salvarti, perdonaci se non ci siamo riusciti. Un abbraccio agli amici di ogni nazionalità. Un ringraziamento speciale a chi con tutti i mezzi umanamente possibili, ha cercato di evitare l'irreparabile. Ringraziamo di cuore il presidente della Repubblica venezuelana, Carlos Andrés Perez. La FIAT Automoviles Venezuela. La FIAT Auto S.p.A. Torino. Tutte le FIAT dell'America Latina e in particolare Brasile e Colombia. Le Autorità venezuelane ed italiane in Venezuela. Arrivo a Caselle il 16 c.m. ore 16,15. Camera ardente Santo Natale, via Boston, ore 8,15 giovedì 17 c.m. Non fiori ma offerte alla Comunità Cenacolo di Saluzzo.
— **Caracas**, 15 settembre 1992.

Babbo **Vittorio**, mamma **Rina**, la sorella **Paola** con il marito **Dario** si stringono ad Annamaria, Valerio e Paolo nel meraviglioso ricordo del loro adorato **MINO**.

Si uniscono lo zio **Piero**, i cugini **Alberto** e **Paola** con **Piero** e figli.

Le famiglie **Pindinelli, Salerno, Gentile, Di Gregorio** partecipano al dolore per la perdita del caro **MINO**.

Letizia, Bruno ed **Elena** si stringono con affetto al dolore dei familiari per l'improvvisa perdita di **MINO**.

Piero e **Laura Filipello** partecipano vivamente al grande dolore della famiglia.

La famiglia **Lolli** partecipa al grande dolore.

Alfonso e **Rina Esposito** sentitamente partecipano al dolore della famiglia.

La **FIAT Auto S.p.A., Dirigenti** e **Collaboratori tutti**, partecipa con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa del sig.
Giacomo Santarelli
— **Torino**, 15 settembre 1992.

La **Direzione FIAT Automoviles Venezuela C.A., Collaboratori, Colleghi, Dipendenti tutti** ed **Amici**, profondamente costernati e commossi per la grave perdita, sono vicini alla famiglia di
Giacomo Santarelli
esempio di grandi valori umani e di elevata professionalità.
— **Caracas**, 15 settembre 1992.

Amici e colleghi partecipano al dolore della famiglia Santarelli:
Michele Albery
Giuseppe Bellina
Paolo Borioli
Antonio Cavalieri
Angelo Fornero
Renzo Locatelli
Giuseppe Masci
Riccardo Nicolucci
Raffaele Peano
Sergio Provera
Giovanni Battista Razelli
Giovanni Rossi
Renato Rovere
Paolo Santo
Franco Visca.

Le famiglie **Brion, Guglielia, Buccini, Garitta**, partecipano commosse.

Famiglia **Pasotto** piange l'amico **MINO**.

Martino, Emiliana, Mariabarbara, Alessandra Disapio affettuosamente partecipano.

Le famiglie **Baderna, Giordanino, Pastrone, Poggio, Gatto** e **Setragno** prendono parte commosse al dolore di Anna, Paolo e Valerio.

Claudio e **Stefania** sono vicini alla famiglia.

Sono vicini ad Anna, Valerio e Paolo con profondo affetto e commozione **Ofelia, Pepè** e **Rino, José** e **Federigo, Ebe** e **Elisabetta, Fabrizio** e **Corinna, Roberto.**

Affettuosamente vicini: **Maura, Carla, Isabella, Paola.**

Lorena affranta piange con Paolo e Valerio il loro stupendo **PAPA'**.

La famiglia **Somà** ricorderà sempre con fraterno affetto un uomo meraviglioso.

La famiglia **Grezzo** partecipa commossa al dolore di Anna, Valerio, Paolo.

Annalisa e famiglia **Picco** prendono vivissima parte al grande dolore della famiglia Santarelli per la perdita del loro indimenticabile **PAPA'**.
— **Settimo Torinese**, 16 settembre 1992.

E' mancato
Francesco Magliacani
Ne danno il triste annuncio il figlio **Gilberto**, la nuora **Livia**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al professori Scarsoli, Musio, Carannante e al loro collaboratori, a tutto il personale del 12° e 14° piano del Cto. Funerali giovedì 17 ore 9 cappella Cto (via Zuretti 29).
— **Torino**, 14 settembre 1992.

Il prof. **Simone Teich Alasia**, il dott. **Carmelo Del Giudice**, il **Primario**, gli **Aiuti** e gli **Assistenti** della **Divisione** di **Chirurgia Plastica Generale** del **Cto** partecipano al dolore dell'amico Gilberto per la perdita del **PADRE**.

La **Divisione** di **Chirurgia Plastica** e **Centro Grandi Ustionati** partecipa al cordoglio del prof. Gilberto Magliacani per la scomparsa del **PADRE**
Luciano Arturi
Marialuisa Barberis
Federica Berganin
Maurizio Calcagni
Edro Colombini
Alessia D'Errico
Anita Dezordi
Roberto Ferrero
Loredana Gallo
Giancarlo Liguori
Giorgio Merlino
Carla Pezzuto
Daniela Risso
Maurizio Stella.

Alberto Bosco e **Giuseppe Capello** partecipano al dolore della famiglia Magliacani.

Pasquale, Grazia, Corrado Ottaviano partecipano commossi al dolore di Gilberto e Livia per la scomparsa del caro **PAPA'**.

Le famiglie **Catania** e **Crisafulli** partecipano al dolore di Livia e Gilberto Magliacani.

Partecipano al dolore di Gilberto e Livia, gli amici **Anna, Riccardo, Arianna Gino, Decisa Alfatelo, Franca Lucchetti, Giani Elio, Marisa Dino, Silvia Elvio, Wilma Mario.**

E' mancata
Luigia Tavella ved. Gaido (Armanda)
di anni 83
Ne danno il triste annuncio il figlio **Renzo**, la nipote **Bianca** e famiglia, parenti tutti. Funerali giovedì 17 settembre 1992 ore 10,15 parrocchia S. Egidio in Moncalieri.
— **Moncalieri**, 15 settembre 1992.

Partecipano al dolore di Renzo gli amici:
Silvia, Antonio Baravalle
Franco Boschi e famiglia
Piero, Bruno Candellero
Emanuele Ferrero e mamma
Gemma, Antonio Gallo
Giuliana, Giovanni Gianoglio
Susanna, Gianni Jamma
Oddone Michielotti e famiglia
Luigi Milano
Piero Niggi
Carla, Franco Pelassa
Edy, Renato Piacentino
Gabriella, Giovanni Varetto

Dopo due anni di lotta coraggiosa contro un male che gli ha dato solo brevi tregue il nostro carissimo figlio
Alessandro Morgantini
non è più in vita. L'ultimo addio è fissato per giovedì 17 alle ore 10 presso l'Istituto Rosmini.
— **Torino**, 13 settembre 1992.

I **Padri**, i **Docenti**, gli **Alunni** con le loro famiglie, **Personale tutto** dell'**Istituto Rosmini di Torino** annunciano la Pasqua a miglior vita di
Alessandro Morgantini
alunno dell'istituto.
Lo ricordano in particolare:
Edilia Albertengo
Andrea Ambrosio
Marcello Audano
Alessandro Alice
Alessandro Avramo
Paolo Bacchin
Andrea Barbuto
Luca Bauchiero
Fabio Beozzi
Luca Beriero
Pietro Bertino
Luca Bettega
Elena Boario
Vanessa Boero
Andrea Bolla
Massimiliano Buscaglia
Francesca Calosso
Andrea Calvo
Andrea Capello
Cristiano Carelli
Emanuele Castelli
Mario Vito Catania
Viviana Cavallo
Fulvio Cerutti
Beatrice Chiorino
Giammaria Cogliati
Sabrina Coppola
Niccolò Curto
Grazia D'Agostini
Elena Deambrogio
Cesare Debernardi
Mauro Delton
Stefano Demaria
Giovanni Demichelis
Alessandro Daniele
Riccardo Destefanis
Nicola Devizia
Alessandro Dimartino
Enrico Emilio
Barbara Eusebio
Emanuele Fasolo
Luisaida Foglia
Nicoletta Francone
Elena Gallido
Luigi Gallo
Alberto Gandini
Cristiano Garidio
Federica Gastaldi
Vanessa Gastaldi
Cristiana Giachin
Mariapia Giorcelli
Chiara Giusiana
Silvia Grano
Daniele Grilli
Stefano Griotto
Francesca Ianni
Filippo e Federica Ibba
Maurizio Larghi
Monica Lauretta
Raffaella Lombardi
Daniele Lunardi
Luigi Malossi
Gregoria Manzia
Matteo Martinat
Riccardo Maspoli
Carla Migazzo
Luca Miletto
Alessandro Nagar
Marco Neioli
Fabrizio Noyer
Giovanni Olivieri
Alessandra Paracchi
Guido Pautasso
Elisa Perrone
Alessandro Pescara
Enrico Podio
Barbara Quaglia
Carlo e Marco Quaglia
Raffaella Rocca
Alberto Rollino
Carlotta Rosi
Federico Rossi
Francesca Rossi
Piercarlo Rossi
Alessandro Russo
Gianluca Sala
Stefania Sanlococito
Andrea Savojardo
Paola Scaparone
Rocco Schiavone
Renato Stradella
Chiara Stratta
Alessandro Suman
Umberto Testa
Francesca Tommasino
Chiara Vergnano
Fabio Vernetti
Tiziana Viviani
Walter Voiga.
— **Torino**, 15 settembre 1992.

Lo ricordano anche con affetto:
Dario Albino
Stefano Cavallito
Massimiliano D'Emilio
Roberto Granero
Alessandro Lamacchia
Marco Perucca

Si uniscono al cordoglio, assieme ai colleghi dell'istituto, i professori:
Mario Calosso
Maurizio Fiaschi
Sanzio Deporto.

I **Docenti** dell'**Istituto Rosmini** ricordano con affetto l'allievo Alessandro:
Maria e Edoardo Bosa
Patrizia Civera
Paola Della Valle
Silvia Demarie
Giovanni Piras
Gabriella Poesio
Carlo Porrati
Pia Sarvadon

Caro **ALESSANDRO** sarai sempre nei nostri cuori. **Marisa, Gianni, Fiaviana, Giorgio, Eva, Renato.**

Con profondo dolore, si uniscono in un forte abbraccio ad Annamaria e Gianpiero le famiglie: **Bagordo, Giancogianni, Cavallito, Granero, Maggiora, Mario Bronello, Talenti, Tosco, Velonà, Vighetti, Viotti.**

Ciao **ALESSANDRO**, caro e dolce amico da sempre. **Marta**.

Caro **ALESSANDRO**. La tua forza e il tuo coraggio sono indimenticabili. Nel poco tempo che hai vissuto ci hai insegnato molto e noi ti ameremo per sempre. **Laura, Amalia, Edo** e nonna **Wera**.

Madrina, zio **Bruno, Monica, Enzo** addolorati ricordano con infinito amore il caro **ALESSANDRO**.

Grande meraviglioso ragazzo ti ricorderemo sempre. Con amore. **Roberto, Magda, Ruggero.**

La **Bardo srl** partecipa all'immenso dolore della famiglia Morgantini.

Sarai sempre con noi. **Stefano, Donatella, Guido.**

Ti ricordiamo con affetto. **Alessandra, Anne, Roberto.**

Ciao **ALESSANDRO. Margherita Osella.**

Improvvisamente è mancata
Paola Quistelli in Sperandio
anni 44
La piangono il marito **Mario**, il figlio **Christian** con **Daniela**, mamma, sorelle, fratello, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in Orbassano giovedì 17 settembre ore 15,30 chiesa parrocchiale.
— **Orbassano**, 15 settembre 1992.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Carmen Pertosi ved. Fornaresio
anni 88
Profondamente addolorati lo annunciano i figli **Anna** e **Gianni**, nuora, genero, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì ore 8.15 nella Cappella dell'ospedale Martini via Tofane.
— **Torino**, 15 settembre 1992.

E' serenamente mancata la
dott. prof. Franca Capello
Officier des Palmes Académiques
Ne annunciano la dipartita tutti gli **Amici** che l'hanno tanto amata. Un particolare ringraziamento al prof. Piancino e al dott. De Crescenzo e tutto il personale Medico e Paramedico, alle infermiere Mariana ed Anna per le amorevoli cure prestategli. Funerali giovedì 17, ore 11,45, parrocchia Gesù Nazareno (piazza Benefica) partendo dall'ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 14 settembre 1992.

Con profondo dolore, ricordando le tue incomparabili doti umane ed intellettuali partecipano:
Lina, Ezio Cullino e figli
Maria, Enzo Curatella e figli
Riti, Paolo Ferroglio e figlia
Mariella, Aldo Lovera e figli
Loredana, Mario Mangoni e figli
Lidia Morea Mattana
Anna, Pippo Serratrice e figli.

FRANCA, mi hai insegnato molto: soprattutto a non desiderare mai, grazie **Mariateresa Oria.**

Flavia Dorozzi rimpiange l'affetto e la bontà della fedelissima amica **FRANCA.**

... e Gesù disse: «Passiamo all'altra sponda».
Luca VIII,22

Ricordano e rimpiangono l'incomparabile loro amica:
Franca Capello
Carla Angela Guarello
Luisa Curti De Carli
Anna Maria Triberti
Bianca e Vincenzo De Filippis
Giacomo e Mariiena
Adriana Appendini
Lidia Alvaro Fernandez
Amelia e Giovanna Baldi
Margherita Bolla
Tiziana Bozzoli Malerba
Maria Rosa Chiatellino
Maria Teresa Di Aichelburg
Tina, Luisa, Olimpia Di Rienzo
Giacinta Guerra
Rita Leppi
Alberto Magliano Giuliano
Lilli Manfieri
Katti Martini
Anna e Giorgio Migliano
Liana e Gabriella Pesante
Germana Uberti-Bona
Rosalba Prandi
Maria Teresa e Mario Cavagnero
Virginio Garzena e Aida Franceschi
Serena Dina
Maria Teresa e Giuliana Gennero
Franca Icardi
Mariateresa Ernesto Laguzzi
Laura Mantello Conti
Teresa Polledro
Liliana Ribet
Teresa Galimberti
Germana Crespi Strazzer
Giulia Vaggi
Anna Amoretti
Ernesto Cassiani
Donatella Olivero e Wilma Caudera
Olga Antonso
Lella Ioppolo
Mariateresa e Pierfranco Mura
famiglia Durisi Saccher
famiglia Alessandra
famiglia Lugli.
— **Torino**, 15 settembre 1992.

Con profondo dolore, unitamente al marito, **Anna Polacco** piange la perdita della carissima amica **FRANCA.**
— **Torino**, 15 settembre 1992.

Grazie prof. Le sue **Gemellacce.**

Partecipano al dolore i **Condomini**, gli **inquilini**, la **Custode** e l'**Amministratore** di **via Susa 17.**

Mariarosa, Mariolina, Renzo Gagna, Marosa Avellini partecipano.

Ricordano con profondo affetto l'amica **FRANCA, Giovanna Bataffi Nieloud**, il figlio **Marco** e famiglia.

La famiglia **Terzoevasio** partecipa commossa alla scomparsa della
DOTTORESSA
Virginia Sacco in Garretti
— **Cassino**, 15 settembre 1992.

Nané e **Lorenza** partecipano al dolore di Licia.

Antonia Priori, Anna e **Giovanni** con le piccole **Betta** e **Francesca, Aniello** e **Karina, Sebastiano** con dolore annunciano la scomparsa di
Pier Giorgio Zaccardi
Funerali giovedì 17, ore 9,45, cappella ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 14 settembre 1992.

Pasquale e **Lorenza Agnusdei** con **Roberto** sono affettuosamente vicini ad Antonia e famiglia per la perdita del caro amico
Pier Giorgio Zaccardi
— **Torino**, 14 settembre 1992.

I **Soci** ed il **Personale** dell'**Assitorino s.r.l.** partecipano al dolore per l'improvvisa scomparsa di
Pier Giorgio Zaccardi
— **Torino**, 14 settembre 1992.

Giuseppe e **Ivano Foggia, Farconesi** e famiglie partecipano al dolore.

La famiglia **Gusla** partecipa commossa al grave lutto.

Ada D'Addo partecipa affettuosamente al dolore.

Ricordano affranti l'amico **PIER GIORGIO** gli amici:
Angelo e Chiara Moriondo
Pierluigi e Luisa Rossi
Pietro e Elena Rigamonti
Alessandro e Silvana Raynert
Giovanni e Anna Bussolino
Raffaele e Wladisca Crispino
Gianluca e Milva Crispino
Franco Marlinetti
Piero e Bianda Urani
Gian e Gisella Levi
Enrico Polledro.

La **Logol Informatica** partecipa commossa alla scomparsa dell'amico
Pier Giorgio Zaccardi
— **Torino**, 14 settembre 1992.

Giovanni Castelli rimpiange il caro amico **PIER GIORGIO.**

La **Logol System S.p.A.** partecipa al dolore della famiglia per la perdita dell'amico
Pier Giorgio Zaccardi
— **Torino**, 14 settembre 1992.

Dipendenti Logol System e **Amu** si associano al dolore della famiglia.

Titolare e **Dipendenti** della **Vip s.r.l.** partecipano al lutto.

Enrico Polledro piange la scomparsa del suo migliore **AMICO.**

Ezio, Alice, Ettore, Graziella sono vicini ad Antonia.

Agenti e **Collaboratori** dell'**Agenzia Sai San Federico** partecipano al dolore per la scomparsa dell'amico
Pier Giorgio Zaccardi
— **Torino**, 15 settembre 1992.

I fratelli **Moglia** si uniscono al dolore dei familiari.

Il Santo Rosario in suffragio di
Elena Bianchi
verrà recitato nella chiesa di S. Agnese, in corso Moncalieri 39, mercoledì 16 settembre alle ore 17,30.
— **Torino**, 15 settembre 1992.

(Continua a pag. 12)

Non è ancora l'annuncio dell'uscita dalla dc: però se non ci stanno andiamo avanti da soli

Segni: alle amministrative presenteremo nostre liste

Mario Segni (a sinistra) e Pietro Scoppola (in basso). La proposta di alleanze trasversali del leader referendario non suscita entusiasmi nel mondo politico

ROMA. «Ci presenteremo con nostre liste alle amministrative del 1993», annuncia Mario Segni in un'intervista al «Radiocorriere tv». Dunque abbandonerà la dc? «Costruiremo il nuovo. Se la dc ci sta, ben venga. Altrimenti andremo avanti». La risposta resta ambigua. Segni continua la sua battaglia, e sembra sempre più estraneo al suo partito, anche se di fatto dalla dc non è ancora uscito. Però sulla riforma del sistema politico-partitico non ha dubbi, e l'ha ribadito l'altro giorno alla Festa dell'Unità: «Il futuro è una grande alleanza democratica, con un cambiamento di classe dirigente, che punti a maggioranze alternative».

«C'è da augurarsi che Segni vada avanti sulla strada intrapresa. Non è importante se ci siano o meno scissioni preventive nella dc: se ci saranno, la responsabilità resterà tutta della dc», ha affermato ieri Pietro Scoppola, intervenendo anche lui alla Festa di Reggio Emilia. Scoppola, che è uno dei garanti del «comitato 9 giugno» promotore dei referendum elettorali, non sottovaluta la dc: «La democrazia cristiana - dice - è una forza reale e tuttora presente, con la quale bisogna fare i conti. La crisi della centralità democristiana è un problema del sistema. Questo problema non si risolve sostituendo la centralità dc con la centralità di un altro partito: crederlo è stato il vecchio errore e l'illusione del psi». La soluzione? «Si esce dalla crisi del sistema solo uscendo dal sistema che aveva nella dc il suo perno, andando verso il gioco delle alternanze».

Il sistema politico si riformerà attraverso grandi alleanze: è vero? E l'alleanza di Segni somiglia a quella proposta da Martelli? Cosa ne pensano gli altri politici? L'agenzia Adn-Kronos ha raccolto alcuni pareri. Franco Marini, dc, ha invitato Segni al convegno di Forze Nuove a Saint-Vincent, ma dice: «L'idea non mi affascina. Le grandi forze popolari devono riuscire a trovare al loro interno idee, uomini ed energie capaci di farle uscire dalla crisi. Insomma, non credo a queste nuove forme di trasversalità». Il posto di Segni è quindi nella dc, come sostenitore del rinnovamento.

Gerardo Bianco, capogruppo dc alla Camera, spera che Segni «non commetta errori»: «Finora ha detto di sentirsi a pieno titolo democristiano e deputato dc. Cerca nuovi percorsi per il rinnovamento della politica, come facciamo tutti. E finché questo è compatibile con l'appartenenza alla dc, non ci sono obiezioni».

Apertura, ma con molte riserve, da psi e pds. Mauro Del Bue, socialista, vicino alle posizioni di Martelli: «Mi pare che l'intervento di Reggio Emilia significhi che Segni è disponibile a lavorare per costruire un'alleanza democratica insieme alle forze progressiste. Se così è, si tratta di un fatto nuovo che sposta anche i termini del confronto nella dc. Ma deve essere chiaro che le nuove aggregazioni non nascono solo sul versante istituzionale, ma anche su quello economico, sociale e politico».

Più cauto Bassanini, pds: «Ai fini del rinnovamento della democrazia italiana, non è facile dire se sia più utile che democratici veri e onesti come Segni assumano la guida del partito moderato-conservatore o diano il loro contributo per allargare l'alleanza democratica e progressista. A questo punto, una risposta la può dare solo lui. Per ora, mentre proposte e intenzioni di Martelli sono chiare e per me del tutto condivisibili, non altrettanto si può dire per quelle di Segni».

Non dà credito a Segni il vicesegretario liberale Antonio Patuelli: «Le aggregazioni - dice - non possono maturare in astratto o su disegni di potere, ma da convergenze di tipo culturale, programmatico e di comportamenti. Altrimenti diventano trasformismo deteriore». Più duro di tutti Umberto Bossi che, parlando ieri in aula alla Camera, ha attaccato il leader referendario: «Si erge a baluardo di un nuovo sistema, ma rimane pur sempre un autorevole esponente della dc. E dunque di quel sistema partitocratico contro il quale si sono espressi gli elettori». [r. i.]

Scoppola: si esce dalla crisi politica solo con il gioco delle alternanze

MANCINO

«Torna la P2 e trama con la mafia»

REGGIO EMILIA. La P2 è rinata e trama assieme alla mafia: il ministro dell'Interno Nicola Mancino insinua il dubbio con più forza che nel passato, racconta di «intercettazioni telefoniche» nelle quali si fa il nome di Gelli e parla così chiaro che persino un «duro» come Luciano Violante, del pds, gli fa un pubblico riconoscimento: «E' la prima volta che un uomo di governo parla in questi termini».

E così, dopo l'allarme lanciato nelle settimane scorse da Giovanni Spadolini, gli accenni già fatti dallo stesso Mancino, ritorna lo spettro della P2. Ma lunedì sera alla Festa dell'Unità, in un dibattito con il procuratore antimafia Giuseppe Di Gennaro e con Violante, Mancino è stato più accorato del solito. Ha invitato a fare attenzione «perché è storicamente provata l'esistenza di collegamenti diretti e organici tra logge massoniche siciliane e la mafia». Ma oltre alla storia, per il ministro, è la cronaca ad inquietare: «Nella loggia massonica di Trapani - dice Mancino - sono iscritti non alcuni mafiosi, ma tanti mafiosi». E poi le affermazioni più impegnative: «Non posso affermare che sia risorta la loggia P2, però ci sono collegamenti vari, che se non sono probanti, ci rendono inquieti. E' doverosa la vigilanza dello Stato». [f. m.]

COSTUME

VA FORTE IL DOPPIO SENSO

La metafora sessuale irrompe con insistenza tra i politici, con una ricca gamma di variazioni sul tema

Il palazzo diviso tra castità e ammucchiate

Ma si parla di poltrone e non di letti

Andreotti invita all'astinenza e Gava gli fa eco Intanto Pannella allude persino a orge e harem

Giulio Andreotti (foto sopra)
A sinistra, Antonio Gava
Qui accanto lo psicologo Vittorino Andreoli

ROMA. Ieri è partito il missino Fini con l'«ammucchiata»: «L'Italia non ha bisogno di un'ammucchiata». Ieri l'altro, con Pannella, è stata la volta delle «orge» e dell'«harem». Mentre anche Martelli, nel weekend, ha sfiorato la metafora sessuale ripiegando poi su quella, diciamo, di coppia: «rapporto», «coniugi», «divorzio», «unione», «partner».

Ma i più gagliardi, tanto per cambiare, sono stati due illustri democristiani. Alla Festa dell'Amicizia sia Giulio Andreotti, 73 anni, sia Antonio Gava, 62, hanno sentito il bisogno di arricchire il genere del doppio senso politico-carnale ma con variazione anagrafica. Ha detto il primo: «Tutti devono dare il loro contributo facendo un voto di castità - breve pausa - dalle poltrone». Poi la sorridente allusione del vegliardo: «Altri voti di castità, per alcuni di noi, alla nostra età, sono più facili». Chiamato dai giornalisti a commentare questa storia andreottiana dell'astinenza, il presidente dei senatori Gava, anche lui sorridente, ha voluto chiosarla in questo modo: «Mi pare che per l'età raggiunta da molti di noi, la castità non sia un voto ma un dato di fatto».

E qui importa fino a un certo punto il sottilissimo filo di allegorica polemica, se mai ci fosse, tra i due. Quel che colpisce è la schietta e rassegnata dichiarazione di impotenza. Pronunciata all'unisono, con le stesse parole e in tutti e due i casi giustificata con ragioni di vecchiaia.

Ora, è evidente, la questione personale di Gava e Andreotti lascia davvero il tempo che trova. Però bisogna anche ammettere che se in Usa sembra che eleggeranno comunque un Presidente più o meno adultero. Se in Gran Bretagna, a corte, succede quel che succede e di un ministro fedifrago si narrano addirittura le *performances* in divisa da calciatore. Se a qualcosa di sessuale s'è accennato di recente intorno alla corona spagnola, alla presidenza brasiliana di Collor e perfino intorno alla figlia segreta del vecchissimo Kim Il Sung. Insomma, è un po' strano che solo qui in Italia i governanti dichiarino d'un botto che loro no, per carità, con gli anni che si ritrovano, ormai...

Oltretutto, anche senza ricorrere ai progressi dell'industria farmaceutica e ad una assidua convegnistica scientifica, da Abramo e Sara in poi l'arte, la letteratura, in definitiva la vita è piena di esempi che smentiscono la castità anagrafica. Nella terza età il sesso non solo continua ma, come spiega lo psichiatra Vittorino Andreoli, «per quello che riguarda la sfera erotico-fantastica è straordinariamente potenziato». E allora?

Allora, magari senza accorgersene, può essere che i leader democristiani abbiano in quel modo lanciato un vero messaggio di impotenza, politica. E' possibile che abbiano comunicato un reale stato d'animo di stanchezza, una voglia latente di mollare quelle ex delizie rappresentate dalle cariche. Logorati nella loro più evidente vitalità, i vecchi satiri del potere starebbero dunque sul punto di tirarsi indietro. Magari per cedere il passo a nuovi, più giovani Priapi. E qui Bossi, con quel suo noto slogan genitale, sarebbe pronto, prontissimo.

Per quanto un po' animalesca, l'ipotesi è suggestiva. Contrasta, in ogni caso, con una diagnosi a distanza del professor Andreoli: basata su quelli che, in dottrina, si chiamano «meccanismi di difesa per spostamento». Dunque, pur dicendo una cosa, come talvolta accade per una serie di circostanze a tutti gli esseri umani, Andreotti e Gava volevano dirne un'altra. Parlavano di «voto di castità» ma in realtà - le inchieste, Di Pietro, Tangentopoli - intendevano «voto di povertà». Insomma, basta, è arrivato il momento di essere tutti più poveri (e quindi più onesti).

Filippo Ceccarelli

DALL'ITALIA

Scuola, il ministro «Non siamo finlandesi»

REGGIO EMILIA. «Siamo in Italia, non si può far finta di vivere in Finlandia. L'aggravarsi della situazione economica finirà per influire sulla definizione del nuovo contratto della scuola, complicando le cose». Il ministro della Pubblica Istruzione, Rosa Russo Jervolino, dichiara al Festival nazionale dell'Unità che «da parte del governo c'è la volontà di mediare. Ma la situazione economica è incandescente ed in forte evoluzione». [Agi]

Rifondazione propone «Legalizzare eroina»

MARINA DI CARRARA. Legalizzazione dell'eroina sotto controllo medico, depenalizzazione dell'uso e della coltivazione delle droghe leggere (hashish, marjiuana), rilascio obbligatorio dei sieropositivi ammalati detenuti, riforma della legge Vassalli-Jervolino. Questi i punti principali del programma antiproibizionista che Rifondazione comunista intende portare avanti nel lavoro sociale ed in Parlamento e che sono stati espressi dall'on. Giovanni Russo Spena durante il dibattito tenutosi alla Festa di Liberazione, la kermesse nazionale del partito in corso da venerdì a Marina di Carrara. L'on. Tiziana Maiolo ha ricordato l'atteggiamento estremamente tollerante della società nei confronti di altre sostanze come l'alcool, il tabacco, gli psicofarmaci, che sono tra le principali cause di mortalità. [Agi]

Pli, l'1 per mille Irpef per finanziare i partiti

ROMA. La presentazione della dichiarazione dei redditi potrebbe assumere nei prossimi anni il significato di una vera e propria consultazione politica. Il partito liberale ha presentato una proposta di legge per l'abolizione dell'attuale sistema di finanziamento pubblico dei partiti che prevede l'inserimento nel modello 740 di una casella attraverso la quale il contribuente potrà decidere di versare l'uno per mille dell'imponibile Irpef ad un partito. La proposta ricalca in sostanza il metodo già adottato per la destinazione dell'8 per mille alle confessioni religiose, con l'unica differenza che i liberali hanno previsto una seconda casella che consentirà al cittadino di non destinare alcuna somma a favore dei partiti. «Siamo stati gli unici - ricorda il vicesegretario Patuelli - ad opporci nel '74 alla ipocrita legge sul finanziamento che ha snaturato il rapporto tra cittadini e partiti». [Ansa]

Dc veneta, bocciato candidato di Bernini

PADOVA. Fumata nera per l'elezione del nuovo segretario della dc veneta, in sostituzione di Giampietro Favaro, arrestato per concorso in corruzione e recentemente scarcerato nell'ambito dell'inchiesta su Tangentopoli. Candido Tecchio - proposto dalla corrente di maggioranza che nel direttivo regionale del partito conta 44 voti su 60 - ha ricevuto solo 27 suffragi contro i 13 di Tina Anselmi candidata della sinistra. [Agi]

Per la svalutazione

Bossi attacca: Amato si dimetta Scalfaro spieghi

ROMA. «Giuliano Amato aveva annunciato pomposamente che, se si fosse svalutato, lui si sarebbe dimesso subito. Ora lo faccia. Se non lo fa lui sarà costretto dalla forza delle cose: l'esempio dell'Ici non passata al Senato è stato solo il primo avvertimento. Stessa sorte subirà la prossima manovra del governo, perché questa svalutazione ci ha fatto veramente arrabbiare». Lo sostiene il leader della Lega Nord, Umberto Bossi, in un'intervista al quotidiano economico *MF*. «Sono gravissime - continua il parlamentare -le responsabilità di questa svalutazione. Sono responsabilità politiche, ma certo la Banca d'Italia è stata al gioco. Sono stati bruciati almeno 40 mila miliardi di lire in poche settimane solo per fare l'accordo sul costo del lavoro». Secondo Bossi «sarebbe interessante conoscere le responsabilità del Presidente della Repubblica in questa manovra». [Agi]

Il finanziere si dimetterebbe dalla Grassetto

Milano, la procura insiste «Ligresti resti in carcere»

MILANO. No alla scarcerazione, no anche agli arresti domiciliari. La procura fa muro alla nuova richiesta presentata dai difensori di Salvatore Ligresti. La sorte carceraria del «re del mattone», detenuto dal 16 luglio, è ora nelle mani del gip Italo Ghitti. Ligresti, se fosse necessario, sarebbe disponibile a dimettersi dall'incarico di presidente della Grassetto», annuncia l'avvocato Raffaele Della Valle, uno dei difensori del finanziere in carcere da 60 giorni. La proposta, messa nero su bianco nell'istanza, potrebbe far cadere, secondo i difensori, il rischio di «pericolosità sociale» che fino ad oggi ha tenuto in carcere Ligresti. Questa stessa strada, in passato, è stata seguita da altri imprenditori.

Anche se il gip Ghitti accogliesse l'istanza di scarcerazione, per il «re del mattone» non si aprirebbero subito le porte di San Vittore. Contro Ligresti pende un altro mandato di cattura, sempre per vicende di tangenti, emesso dalla procura di Padova.

Altre istanze stanno per essere presentate dai magistrati milanesi riguardo la revoca del mandato di cattura per corruzione contro gli imprenditori, Bruno Binasco e Marcellino Gavio, coinvolti nell'inchiesta per gli appalti della Milano-Serravalle. La procura contesta il nuovo reato configurato dal gip, violazione della legge sul finanziamento pubblico ai partiti. Deciderà il Tribunale della Libertà.

Per un accordo già preso tra accusa e difesa è destinato ad essere rinviato di un paio di mesi il processo, fissato per oggi davanti alla terza sezione penale del Tribunale di Milano, per le tangenti sugli appalti del Policlinico San Matteo di Pavia. Imputati sono i dirigenti della Cogefar Impresit (gruppo Fiat) Enzo Papi, Vittorio Del Monte, Luigi Grando, e il consigliere pds dell'ospedale Armelino Milani. [f. p.]

Dopo i fatti di Livorno il segretario msi prende le distanze dalle intolleranze dei naziskin

Fini: teste rapate è uguale a teste vuote

«Chi si dichiara fascista e antisemita non ha capito nulla»

Gianfranco Fini

ROMA. Il movimento sociale prende le distanze dagli episodi di antisemitismo e dall'azione dei gruppi di *naziskin*. «Ribadisco che chi ha la testa rapata e non ha una sola idea all'interno di quella testa non ha alcun diritto di utilizzare uomini, nomi e simboli di un passato che certamente va giudicato con molta più serenità», ha sostenuto il segretario del msi-dn Fini (nella sede del partito di via della Scrofa, dove ha presentato la prossima festa del *Secolo d'Italia*), mentre alla Camera il vicepresidente Alfredo Biondi, liberale, chiedeva che il partito si dissociasse dalle scritte antisemite apparse nella notte tra venerdì e sabato nel quartiere ebraico di Livorno.

«E' totalmente errata oggi una politica che rinfocoli l'odio antisemita - ha affermato Fini -, specie se si fa quella politica definendosi fascisti. E' vergognoso anche in termini storici dire che il fascismo fu antisemita. Non capiscono nulla i ragazzotti che, con la testa vuota, si dichiarano fascisti e sono antisemiti».

Diverso è il problema dell'opposizione del msi ad una società multirazziale: «Il problema dell'immigrazione è tutt'altro tema - ha aggiunto il segretario missino -, soprattutto perché non si può mettere sullo stesso piano l'Italia con la Germania. C'è però il pericolo che tra vent'anni l'Italia diventi come la Germania, dove gli immigrati sono troppi e hanno creato un conflitto sociale con gli strati più poveri della società».

La festa nazionale del *Secolo* si terrà a Milano dal 20 al 27 settembre. Perché la scelta del capoluogo lombardo? «Proprio per il rilancio di una grande speranza politica nella città simbolo dell'intreccio fra corruzione e politica», risponde Fini.

La manifestazione della «Fiamma» seguirà il tipico copione degli appuntamenti di questo genere. Ogni giorno, dibattiti di cultura e politica e spettacoli (cabaret con Giorgio Faletti e Teo Teocoli; musica con Edoardo Vianello, i Formula 3, Fausto Leali e Flavia Fortunato).

Fra gli incontri più significativi, un dibattito sulle riforme, il giorno dell'apertura, con il dc D'Onofrio, il socialista Labriola, il leghista Miglio, il liberale Patuelli e altri. Martedì 22 è in programma una tavola rotonda sull'informazione televisiva cui parteciperanno, fra gli altri, Gianfranco Funari, il direttore del TG3 Alessandro Curzi ed il giornalista Gad Lerner; il 25, confronto su Maastricht al quale è prevista la partecipazione dell'ex ministro degli Esteri, il dc Enzo Scotti. Gran finale domenica 27 con il comizio di Fini. [r. i.]

L'allontanamento dal Centro Arrupe dopo un vertice top secret tra gesuiti e presidente Cei

Padre Pintacuda «licenziato» da Ruini

E la Radio vaticana appoggia Sorge

ROMA. La responsabilità è tutta mia: così si è giustificato il superiore provinciale dei Gesuiti italiani padre Giangiacomo Rotelli, attribuendosi la paternità del provvedimento che ha colpito padre Ennio Pintacuda, da ieri nell'insolita veste di gesuita più scomodo d'Italia. La rimozione dall'insegnamento al Centro di studi sociali Pedro Arrupe di Palermo pare sia stata decisa molto più in alto, in un vertice «top secret» tra il presidente dei vescovi italiani cardinale Camillo Ruini e padre Giuseppe Pittau, uno dei gesuiti più ascoltati da Wojtyla.

«Questa decisione è mia», ha però ostinatamente ribadito padre Rotelli. E dal punto di vista «tecnico» è senz'altro vero in quanto solo al superiore compete prendere un provvedimento come questo, il cui vero motivo va cercato nel fastidio che dava ai vertici della Chiesa italiana l'attiva propaganda di Pintacuda a favore di Orlando e della sua Rete. Da Palermo e dal severo palazzo sede dei vertici della congregazione, a ridosso del Vaticano, si getta acqua sul fuoco delle polemiche. Padre Salvatore Pandolfo, capo dei gesuiti in Sicilia, spiega che «non si è trattato di un licenziamento ma di una chiarificazione». Il compito di dare una versione ufficiale della vicenda è stato affidato alla Radio vaticana, per bocca del direttore dei programmi padre Federico Lombardi, fino al 1991 superiore generale dei Gesuiti italiani e quindi profondo conoscitore del «caso Palermo» e dei suoi risvolti politici. «L'attività del Centro studi di Palermo - ha dichiarato - è di formazione e non si vuole rischiare che essa possa venire confusa con l'appoggio esplicito all'uno o all'altro movimento o partito».

Sta di fatto che la maggiore preoccupazione, in questo momento, è quella di evitare una spaccatura tra i cattolici siciliani: dal 1986, anno di nascita del primo corso di formazione politica palermitano, secondo un modello poi esportato in tutte le diocesi, fette consistenti dei cattolici siciliani hanno trovato in Pintacuda ed Orlando un polo di aggregazione alternativo alla dc. In prima fila nello schieramento alternativo troviamo le Acli e il movimento «Città per l'uomo», le riviste «Segno» e «Novica».

Proprio dal direttore di quest'ultima, il salesiano Vincenzo Noto, arriva un campanello d'allarme: «La motivazione per sollevare Pintacuda dall'incarico potrebbe essere la stessa per eliminare padre Sorge, un altro religioso che si occupa attivamente di politica». Insomma adesso anche la poltrona di Sorge sarebbe traballante. Arrivato nel capoluogo siciliano nel 1985, dopo oltre un decennio da direttore di «Civiltà cattolica», Sorge, attivamente coadiuvato da Pintacuda, ha contribuito a smuovere il terreno politico dell'isola fondando la scuola di formazione politica e puntando l'indice contro la dc.

Al vertice dei vescovi l'esperienza di Palermo non è mai piaciuta molto e la prova è nel fatto che due anni fa la diocesi ha fondato un'altra scuola che ha subito ottenuto il riconoscimento della Conferenza episcopale mentre quella di Sorge e Pintacuda è rimasta al palo. Così a padre Sorge potrebbe essere mossa molto presto l'accusa di aver iniziato il sommovimento politico che ha portato al trionfo di Orlando e al calo della dc, nonostante Sorge negli ultimi tempi abbia preso le distanze dall'attivismo politico di Pintacuda.

Sono i notabili democristiani che plaudono al defenestramento di padre Ennio; i parlamentari Franco Marini, Giuseppe Gargani, Vito Bonsignore, Rino Nicolosi «tifano» Sorge.

I Gesuiti, dopo le dichiarazioni del superiore, tacciono. Significativamente, ieri sera a Roma l'intero corpo redazionale di «Civiltà cattolica» era assente. Motivo: la presentazione di una serie televisiva in quattro puntate sulla Compagnia di Gesù dal titolo «Il rischio e l'obbedienza». Dopo Pintacuda anche «Civiltà cattolica» è al centro delle illazioni, dopo gli spostamenti interni in base ai quali da Milano arriva a Roma padre Angelo Macchi, noto per la sua vicinanza alle tesi di Comunione e liberazione. Un segno che forse in nome dell'obbedienza potrebbe cambiare anche la linea attuale della rivista.

Sandro Berrettoni

Nella foto a destra: padre Bartolomeo Sorge direttore dell'Istituto di formazione politica dei gesuiti

In alto: padre Ennio Pintacuda licenziato dal Centro Arrupe Nella foto piccola qui sopra: Camillo Ruini, presidente Cei

LA COMPAGNIA

Un «Papa nero» belga, 1100 padri italiani

ROMA. Il governo della Compagnia di Gesù, al suo livello supremo, è guidato dal padre generale, il belga Peter-Mars Kolvenbach, assistito da sei consiglieri generali che trattano con lui le questioni universali dell'Ordine. Il padre generale (che è eletto a vita) è affiancato, inoltre, da undici assistenti regionali che lo informano su tutto ciò che accade nelle altrettante regioni mondiali alle quali sono stati assegnati.

Dal padre generale, poi, dipendono anche i padri provinciali (ottantatré in tutto), ossia i responsabili delle Province, le aree di ripartizione della Compagnia secondo criteri nazionali, linguistici, storici.

La Provincia italiana della Compagnia di Gesù è articolata in tre regioni: settentrionale, centrale e meridionale. Fino al 1978 esistevano cinque Province indipendenti tra loro che corrispondevano alla divisione politica dell'Italia del 1800 (Provincia Torinese, Provincia Veneta, Provincia Milanese, Provincia Romana, Provincia Sicula). L'unificazione in sole tre aree (quella del Nord, quella del Centro, quella del Sud) venne giustificata dalla necessità di una «più intensa collaborazione e ridistribuzione» dei gesuiti. Oggi la Provincia d'Italia conta circa millecento membri. Innumerevoli, inoltre, sono le opere dei gesuiti, a partire dall'insegnamento. (Adnkronos)

Pri contro clero

«Assurda la crociata su Mozart»

ROMA. «Una crociata assurda» titola indignata la *Voce repubblicana*. La «scomunica» di Mozart da parte del clero più reazionario non è affatto piaciuta al pri, sceso in campo per difendere il genio di Salisburgo.

Come mai questa agguerrita controffensiva del pri? Come mai un richiamo in prima pagina per una polemica da pagina della cultura? E subito le malelingue d'Oltretevere: «I soliti repubblicani in odore di massoneria scendono in campo per difendere il più celebre "fratello"».

Al quartier generale del pri in piazza Caprettari scoppiano a ridere. «Macché massoni! Siamo intervenuti contro una lobby di preti reazionari perché siamo mozartiani sfegatati».

A lanciare la crociata anti-Mozart è stato monsignor Valentino Donnella, direttore del segretariato dell'associazione italiana Santa Cecilia. Di cosa ha accusato il grande musicista? Di aver composto «messe pretenziose» che non dovrebbero essere suonate in chiesa.

In realtà le critiche di monsignor Donnella fanno parte di un attacco molto più ampio contro le degenerazioni della musica liturgica introdotte dal Concilio Vaticano II. E dietro a monsignor Donnella ci sarebbe padre Pellegrino Santucci, voce molto ascoltata dal cardinal Biffi.

«Il cardinale Biffi - assicura il musicologo Giovanni Carli Ballola dalle pagine della *Voce repubblicana* - non sa molto di musica». Santucci, invece, è un illustre studioso di musica sacra. «Ma i suoi gusti sono fermi alla grande polifonia del Cinque-Seicento. E studiosi con una visuale della musica sacra molto restrittiva non amano la produzione del Settecento e Ottocento». Questo fastidio si estende evidentemente anche a quei monumenti al sacro e al liturgico che sono la *Messa in do minore* e il *Requiem*.

Ma perché questo accanimento contro Mozart e non, per esempio, contro Rossini? Perché oltre ad aver composto musica «pretenziosa» - *Così fan tutte*, *Don Giovanni*, *Flauto Magico* - è anche e soprattutto reo di aver composto «musica massonica». Anzi, come scrive la rivista dei massoni *Hiram*, «è il più grande musicista che abbia mai seduto tra le Colonne dei Templi».

Mozart sarebbe dunque un pretesto per aprire un nuovo fronte nella guerra di attrito tra Vaticano e massoneria? Nient'affatto, replicano i vaticanisti di piazza Caprettari. Piuttosto, nella guerra di attrito all'interno della Chiesa, tra moderati e reazionari. O meglio, tra mozartiani e anti-mozartiani.

E i repubblicani in tutto questo che c'entrano? «Noi siamo scesi in campo per difendere la musica di Mozart», insistono al quartier generale. «Qui siamo tutti mozartiani, a cominciare da La Malfa, che conosce a memoria quasi tutte le arie».

Andrea di Robilant

IL CASO

E' GIA' TORNATO IN PRIMA LINEA

«Obbedisco, ma resto a Palermo»

«Continuerò ad occuparmi di mafia e politica»

PADRE Ennio Pintacuda, dopo il siluramento dall'Istituto di formazione politica «Pedro Arrupe», diretto a Palermo da Bartolomeo Sorge, è tornato in città. Lunedì, quand'era stato dato l'annuncio, il gesuita, grande padrino politico del leader della Rete, Leoluca Orlando, era in Lombardia.

Ieri mattina il sacerdote ha ripreso il suo posto nella Comunità della Compagnia di Gesù in via Lehar, sorvegliata ora dai soldati dell'esercito per timore di un assalto della mafia.

E, dopo le reazioni dei «retini» schiumanti di rabbia e secondo i quali la decisione è stata presa da Bartolomeo Sorge per far contenta la dc, ieri altri commenti, più pacati, ma non meno interessanti.

Padre Ennio non ha voluto concedere interviste. Si è limitato a una telegrafica dichiarazione a nome suo, ma senza virgolettati; è stato preferito l'impersonale.

Pintacuda ha detto di non voler dire nulla; eppure, in pratica, ha detto moltissimo. Infatti, premesso che ubbidirà alle decisioni della Compagnia di Gesù in conformità al suo ruolo di gesuita e di sacerdote, ha sostanzialmente aggiunto che non si ritirerà in convento.

Tutt'altro. «Continuerà a Palermo - è precisato nella nota - l'impegno della lotta alla mafia per il rinnovamento della politica, recuperando, nel ricordo delle vittime degli ultimi anni, le speranze dei cittadini onesti».

A voler dare un senso preciso alle parole, dunque: Pintacuda continuerà a lottare contro i boss e punterà ancora al cambiamento del quadro politico italiano. Né più, né meno di quello che da tempo Leoluca Orlando va dicendo assieme a lui e che alla fine è costato il posto a Pintacuda, ritenuto troppo organico al movimento «La Rete».

Una delle regole dei gesuiti è proprio quella di non legarsi a partiti o leader, come ieri ha sottolineato nell'intervista rilasciata a *La Stampa* lo stesso Bartolomeo Sorge. E con questi Pintacuda, volente o nolente, sta di nuovo convivendo da ieri mattina.

Negli stessi locali in marmo della bassa costruzione moderna a due passi da viale Regione siciliana, a poche stanze di distanza, i due gesuiti padre Sorge e padre Pintacuda certo non prendono più il caffè insieme (del resto non lo facevano da tempo), ma potrà anche accadere che pregheranno insieme durante le stesse funzioni religiose.

Le reazioni del mondo politico. Muto il vertice siciliano del partito della Quercia, che a Palermo è stato dissestato in voti dalla «Rete», ha parlato il deputato pidiessino Pietro Folena per il quale «si rivendica una concessione pluralista e però si compiono atti tanto illiberali».

Bocca cucita anche da parte dell'ex Presidente della Repubblica, Francesco Cossiga. Avvicinato dai giornalisti nel corso della presentazione di un film prodotto dalla Rai sul fondatore della Compagnia di Gesù, il senatore a vita, che tempo fa aveva invitato polemicamente Pintacuda ad «andare in Paraguay», ha affermato: «Questi casi non rientrano più nel novero dei miei interessi né delle mie competenze».

Cossiga ha comunque espresso «da cristiano» la sua «solidarietà per un uomo che indubbiamente in questo momento sta soffrendo».

Infine, alcuni corsisti dell'Istituto «Arrupe» hanno diffuso una nota nella quale affermano di prendere atto che «un pezzo della storia del rinnovamento di Palermo e del Paese non esiste più».

«L'Istituto - scrivono nel documento -, luogo di crescita delle idee politiche, culla delle formule politiche del rinnovamento, arriva al capolinea, arenato dalle solite logiche partitocratiche e di appartenenza».

«A noi, che abbiamo studiato al Centro Arrupe - proseguono - è stato insegnato a riconoscere atti antidemocratici e di regime come questo. E' un insulto per noi, che siamo stati alunni, vedere l'allontanamento di padre Ennio Pintacuda con una motivazione inaccettabile».

Antonio Ravidà

Nelle foto a sinistra: Francesco Cossiga e il pidiessino Pietro Folena

DOSSIER

DALLE BARRICATE AL DOPO-MURO

L'Internazionale socialista dopo il congresso di Berlino che ha accolto il pds di Occhetto

«Tanta fatica per un club che sa di muffa»

Ma Tamburrano insorge: ora arriva chi ci considerava traditori

ROMA

INTERNAZIONALE, futura umanità. A Occhetto è costato la rinuncia al simbolo e al nome, l'ingresso nella grande famiglia dei partiti socialdemocratici. E, ancora, l'abbandono di quella peculiare forma di partito che era il centralismo democratico. Ma a cosa somiglia questa casa che si considera erede della Seconda Internazionale fondata nel centenario della presa della Bastiglia, la mitica organizzazione solidaristica e operaia che ha lottato per le otto ore lavorative e il suffragio universale e si è divisa sulla Grande Guerra, con Lenin rivoluzionario antibellicista contrapposto ai socialpatrioti di Francia e Germania?

Non c'è dubbio che, col tempo la famiglia dell'Internazionale socialista si è allargata molto. Oggi i partiti membri effettivi sono 96 mentre 120 partiti premono per far parte del grande club, in gran parte provenienti dall'ex impero comunista. Non solo. Ai partiti socialdemocratici storici, tedesco, francese, svedese e, ancora, spagnolo, portoghese, greco, se ne sono affiancati di nuovi, assai diversi. Accanto a Willy Brandt, bandiera della socialdemocrazia moderna e della sinistra al governo, ci sono movimenti ex rivoluzionari come il fronte popolare di Liberazione Eritreo e il Polisario o il Frelimo, ci sono associazioni ambientaliste come Greenpeace e umanitarie come Amnesty Internationa, partiti di indipendenza andati al potere come lo Swapo della Namibia, e partiti che non rappresentano certo un esempio di buon governo come il partito socialista Senegalese.

A scorrere l'elenco delle personalità, si scopre che della famiglia Internazionale fanno parte il leader druso Walid Jumblatt e il tunisino Ben Ali. Per non dire degli osservatori esterni che hanno partecipato ad alcune sessioni, fra i quali si dice che ci siano stati anche il dittatore somalo Siad Barre e quello irakeno Saddam Hussein.

Oggi, crollato il Muro, avviene la riconciliazione. E Occhetto afferma di «aver vinto» perché da tre anni ha lavorato per questo obiettivo e adesso è finalmente accolto come un fratello dai socialisti di tutto il mondo. Eppure, proprio ora che i «fratelli separati» si riuniscono c'è chi si chiede cosa resta, oltre all'antico blasone, nell'organizzazione che Willy Brandt ha guidato per anni promuovendo l'Ostpolitik e inaugurando la battaglia a favore del sud del mondo. E se valeva davvero la pena di spendere tante energie per entrare in questo vecchio e ormai affollatissimo club: come se l'ingresso del pds al governo in Italia dipendesse veramente da questo, e non da riserve e divisioni interne del partito di Occhetto.

«Un club del tempo libero come il Tennis Club e il Bridge Club di Cambridge, omologo del Rotary e dei Canottieri Olona», ha ironizzato su *Cuore* Michele Serra, che alla festa dell'«Unità» di Reggio Emilia ha ribadito il concetto. «Una cosa - l'Internazionale - che sa di muffa». Paolo Flores d'Arcais, direttore di *Micromega*, membro della direzione del pds, è anche più caustico: «Un'associazione irrilevante, dove fra l'altro la "questione morale" dilaga. Entrarvi avrebbe potuto avere un senso dieci anni fa, mentre oggi, dopo anni di anticamera col cappello in mano, è solo un gesto patetico». Un *imprimatur* necessario almeno, per andare al governo? «Se si fosse capaci di una politica vera e credibile non ci sarebbe stato bisogno di andare accattonando un riconoscimento del genere».

Giuseppe Tamburrano, storico socialista, la vede nel modo opposto. A suo parere l'Internazionale, pur in un momento di ripensamento del ruolo della socialdemocrazia, è importante. «Perché è l'unica grande assise della sinistra e perché ne fanno parte grandi partiti europei che sono al governo o sono candidati a entrarvi. E il fatto che un partito come l'ex pci, che aveva aderito alla III Internazionale, il cui scopo era distruggere i "socialdemocratici traditori", entri ora in quella famiglia, ha un significato storico».

Valentino Parlato, editorialista del *Manifesto*, sull'ingresso del pds in questa «casa disabitata» ragiona in maniera pratica. «L'unico valore di questa storia è che Craxi si è tolta l'ultima pallottola dal revolver e adesso non ne ha più da sparare. Non può più chiedere niente perché Occhetto ormai è un partito fratello. E questo forse semplifica le cose».

Maria Grazia Bruzzone

Qui a fianco: una immagine di Lenin Alla sua destra: il leader druso Jumblatt

A sinistra: Willy Brandt anziano leader della social democrazia tedesca

Discorso al Reichstag, abbracci con Kohl, ma il premier israeliano non strappa un marco alla Germania

Rabin nella tana di Hitler «Popolo tedesco, fermati»

Il premier israeliano, Yitzhak Rabin, tornerà a Gerusalemme senza gli aiuti economici da parte dei tedeschi nei quali sperava

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Yitzhak Rabin ottiene l'appoggio del Cancelliere Kohl per i suoi sforzi di pace in Medio Oriente, ma tornerà a Gerusalemme senza gli aiuti economici nei quali sperava. Bonn è disposta, in linea di principio, ad aiutare l'integrazione in Germania degli ebrei emigrati dall'ex Unione Sovietica, come ha confermato anche il presidente Richard von Weizsaecker. Ma il governo federale non intende assumersi alcun impegno finanziario nei confronti di Israele, come ha reso noto ieri il ministro degli Esteri tedesco Klaus Kinkel. La Germania è alle prese con troppi problemi economici, la ricostruzione dell'ex Ddr è troppo costosa, perché ci si possa esporre su altri fronti, sembra essere stata la spiegazione.

Secondo fonti vicine al premier israeliano, Rabin contava in crediti per dieci miliardi di marchi (quasi 8 mila miliardi di lire) e in un sostanzioso aumento degli investimenti tedeschi in Israele, per favorire l'integrazione dei nuovi immigrati e far fronte alle spese per la Difesa. Invece, nel suo colloquio con il Cancelliere il premier israeliano ha ottenuto assicurazioni soltanto sul rafforzamento della cooperazione economica e tecnologica fra i due Paesi. Parte dei crediti richiesti da Rabin - pressappoco la metà, precisano le stesse fonti - erano già stati sollecitati al Cancelliere dal governo Shamir, e avrebbero dovuto risarcire i danni subiti dagli ebrei tedeschi durante il nazismo. Danni mai riconosciuti dai governi comunisti della ex Ddr, col pretesto che uno Stato antifascista non poteva prendere simili impegni. La Germania Federale, per parte sua, insiste di aver già pagato il dovuto, versando nel dopoguerra miliardi di marchi ai governi di Israele.

Ma la visita di Rabin - la prima di un leader israeliano dal 1986 - coincide anche con un'ondata di violenza a sfondo xenofobo e razzista senza precedenti, e mentre le svastiche e le bandiere naziste ricompaiono per le strade tedesche, in mano a bande di giovani skinheads. E' un'ombra particolarmente sinistra, su un viaggio dai forti contenuti simbolici, e nonostante il tema non fosse all'ordine del giorno dei colloqui, Kinkel ieri l'ha evocato con l'ospite. Quanto è avvenuto a Rostock e altrove, ha riconosciuto il ministro degli Esteri tedesco, ha creato «un grave danno» all'immagine della Germania nel mondo intero. Rabin, che oggi renderà omaggio alle vittime dei campi di concentramento di Sachsenhausen, ha espresso la preoccupazione di Israele, e ha riferito al governo di Bonn l'«indignazione» che le aggressioni agli stranieri e ai simboli del mondo e della cultura ebraica hanno suscitato nel suo Paese.

Più tardi, intervendo alla riunione dell'«Internazionale socialista» apertasi ieri mattina a Berlino, Rabin ha lanciato un appello vibrante al popolo tedesco perché sia messa fine all'ondata di violenza contro gli stranieri. Bisogna fare tutto il necessario per arrestare questi «sviluppi negativi», ha detto. «La violenza contro gli stranieri dovrebbe essere considerata dal governo tedesco come una luce rossa d'allarme», e ogni attenzione possibile dovrebbe essere fatta per «impedire l'inizio di quello che potrebbe riportarci parte di quanto ci è già capitato». Rabin parlava al «Reichstag», sede della Cancelleria al tempo di Hitler, primo capo di un governo israeliano nella storia a farlo, e lo ha sottolineato con forza: «Tutto questo porta con sé il tremendo ricordo del passato», ha detto. «Un ricordo che non sarà mai dimenticato, nonostante le buone relazioni che lo Stato d'Israele ha con la Germania d'oggi».

Emanuele Novazio

INSEDIAMENTI

Inquisito il Likud

GERUSALEMME. La politica condotta negli anni scorsi da Shamir e dal suo ministro per l'Edilizia Sharon, volta ad accrescere la presenza ebraica a Gerusalemme Est (in particolar modo nella Città vecchia), è sul banco di accusa in Israele. Il ministro della Giustizia David Libai (laburista) ha avviato un'inchiesta sul passaggio di proprietà a tre associazioni private ebraiche di «68 beni di arabi» (edifici ed appartamenti), con l'impiego di fondi statali stornati da altri progetti. Aharon Shekargi, il curatore israeliano dei beni degli arabi fuggiti nel 1948 da quello che sarebbe divenuto territorio nazionale israeliano, è sospettato di aver confermato, senza compiere le necessarie indagini, che i beni in questione erano «abbandonati» dai vecchi proprietari arabi e quindi acquistabili da ebrei israeliani. Invece in molti casi sarebbero stati strappati a palestinesi che vi abitavano. [Ansa]

Missione segreta di Dumas in Siria

PARIGI. Il ministro degli Esteri francese, Roland Dumas, ha rivelato ieri alla radio di essersi recato lunedì a Damasco in segreto e di avervi svolto una missione di mediazione nell'ambito dei negoziati di pace tra Siria e Israele. A radio «Europe 1» egli ha detto di aver trovato nel presidente siriano, Hafez el Assad, e nel suo ministro degli Esteri, Faruk el Sharah, con i quali ha parlato, «un certo stato d'animo che permette di sperare che le cose si orientino nella buona direzione». In Medio Oriente - ha aggiunto il ministro degli Esteri francese - «si profila a una relativa distanza una prospettiva di pace».

Dumas ha precisato di essersi mosso rispondendo alle sollecitazioni del ministro degli Esteri israeliano, Shimon Peres, che la settimana scorsa a Parigi aveva auspicato una maggiore partecipazione della Francia agli sforzi per la pace in Medio Oriente.

Frattanto a Washington i delegati siriani si sono detti «delusi» dal documento presentato dagli israeliani alla ripresa dei negoziati bilaterali di pace per il Medio Oriente. Il capo della delegazione siriana, Mouaffak al-Allaf, ha in particolare contestato il fatto che la parola «ritiro» non compare mai nel documento di otto pagine che, a suo avviso, «non evoca che indirettamente l'aspetto territoriale» di un accordo di pace. Da parte sua Shimon Peres tuttavia ha dichiarato che questa posizione espressa da Damasco è solo tattica.

Ed a Berlino, intervenendo al Congresso dell'Internazionale socialista, il primo ministro israeliano, Yitzak Rabin, ha detto che «una pace anche "fredda" è sicuramente meglio della guerra». Aggiungendo di essere conscio del fatto che la pace «ha un prezzo» e che l'accordo con la Siria «ha inevitabilmente un prezzo territoriale».

Ma se nelle sedi diplomatiche si parla di pace, in Medio Oriente si continua a morire: le forze armate israeliane ieri hanno lanciato un attacco di rappresaglia contro almeno due villaggi sciiti del Libano meridionale, dopo che alcune pattuglie erano state attaccate dai guerriglieri, per un bilancio complessivo di tre soldati uccisi. Fonti della sicurezza di Tel Aviv hanno confermato che una fitta pioggia di proietti è stata sparata per un'ora dall'artiglieria sulle colline che circondano la città mercato di Nabatiyeh, 53 chilometri a Sud di Beirut, e sul vicino villaggio di Kfar Rouman. [Ansa-AdnKronos]

INTERVISTA

CASSANDRA PER ELTSIN A MOSCA

I suoi 3 piani di riforma sono stati bocciati, ora prevede l'esplosione delle tendenze separatiste

«Dopo l'Urss scomparirà anche la Russia»

L'economista Javlinskij: è questione di un paio d'anni

Grigorij Javlinskij ha sempre avuto l'ingrato compito del «grillo parlante»

NIZHNIJ NOVGOROD
DAL NOSTRO INVIATO

Grigorij Javlinskij, a 39 anni, è uno dei più forti economisti di Russia. Alto, ricciuto, espressivo, ha una rara predisposizione alla battuta ironica. Autore di tre piani di riforma, tra cui il famoso «Finestra per un'opportunità», elaborato assieme all'americano Allison, ha sempre avuto l'ingrato ruolo di «grillo parlante». I suoi piani non sono mai stati applicati, ed i suoi appelli a concedere maggiore autonomia alle repubbliche, pena la dissoluzione dell'Urss, non furono all'epoca ascoltati.

Oggi Javlinskij sta per lasciare Nizhnij Novgorod, la città che per prima gli ha dato la possibilità di applicare concretamente le proprie teorie economiche. E da questo osservatorio «locale» lancia un nuovo allarme.

Si dice che lei è venuto a Nizhnij Novgorod a costruire il «capitalismo in una sola regione. Bene, all'aeroporto non abbiamo trovato neanche un tassì, e abbiamo dovuto prendere l'autobus. In albergo, superando gli insulti, siamo riusciti ad avere una stanza, rivelatasi sporchissima. La cameriera si è rifiutata di cambiare la biancheria... Sembrerebbe che il «capitalismo» in una sola regione non abbia più successo del «socialismo in un solo Paese»...

«Dovrebbe essere contento per essere arrivato fino in città, per aver trovato una stanza, e perché alle sue critiche hanno risposto con le parole e non con i fatti. Con i tempi che corrono è già un successo. Quando il vecchio sistema è completamente distrutto e quello nuovo non funziona per niente, è un buon risultato».

Passiamo alle domande serie. Lei sostiene che in Russia è fallita un'intera epoca di tentativi riformisti, e che se non si correrà subito ai ripari con una nuova concezione dei rapporti tra regioni e potere centrale, la Russia rischia di fare la fine dell'Urss. Perché?

«Il potere centrale ed i rapporti all'interno del Paese sono cambiati in modo radicale. Il centro non ha nessun meccanismo per esercitare il proprio potere, non ha un apparato, e non è in grado di realizzare le riforme. Le sue decisioni non vengono applicate, e infine non dispone più di risorse finanziarie da distribuire, per condurre una politica di investimenti e di difesa sociale. Ad affrontare i cittadini sono i poteri locali, e se quello centrale è impotente, sono loro, lo vogliano o no, a doversi assumere questi compiti. Ma c'è una spiegazione più profonda. La Russia non è mai stata un organismo monolitico, bensì un enorme Paese che si compone di tanti Paesi diversi. Da una regione dove bene o male funzionano i tribunali, in un'ora di volo si arriva in un posto dove la gente non viene processata ma frustata. Abbiamo i cosacchi, e la loro punizione è la frusta: ti tolgono i pantaloni, prendono una cintura e ti frustano. E' uno scherzo, ovviamente, anche se è la verità, ma quello che voglio dire è che, una volta crollato il regime totalitario, sono emerse a valanga le differenze da sempre compresse. Ora in Russia abbiamo decine di presidenti eletti liberamente, decine di parlamenti, di governi, e presto avremo decine di Costituzioni».

Lei ha parlato della possibilità dell'emergere di «super-regioni». Tenendo conto delle tendenze separatiste in Siberia, ad esempio, non è possibile che i dirigenti di queste super-regioni inizino a parlare da pari a pari con il potere centrale, sfidandolo?

«Questo si sta già verificando, a Tjumen, ad esempio, dove c'è tutto il petrolio, o in Jakuzia, dove ci sono tutti i diamanti. E poi c'è il Tatarstan, la Bashkiria. Già oggi questi territori si comportano proprio così. Se questi processi verranno ignorati, o se si tenterà di frenarli, a un certo punto diventerà impossibile fare marcia indietro. Io voglio porre il problema all'ordine del giorno oggi: come organizzare la Russia, dove passeranno le sue frontiere, come sarà strutturato il potere federale, ammesso che sarà federale nel senso classico del termine... Le faccio notare il singolare destino della Russia: vi esplode sempre quello che si è accumulato in tutto il mondo. Ed è qui che si devono cercare soluzioni in prospettiva».

Qual è la «sua» prospettiva?

«Il principio è: coesistenza fruttuosa dei popoli nella Russia. Faccia attenzione: "nella Russia", e non "della Russia". Quanto all'organizzazione giuridica, oggi non possiamo sapere quali forme d'integrazione riusciranno ad inglobare tutte le diversità. L'importante è il processo, e non le forme concrete che assumerà».

Se Eltsin non le darà ascolto, quali saranno le conseguenze?

«La disintergazione completa e irreversibile della Russia. E' una prospettiva reale di un anno o massimo due. Abbiamo già due repubbliche che ufficialmente non fanno parte della Russia, il Tatarstan e la Cecenia. Cos'altro vuole? Questo è l'inizio, eccolo. Il Tatarstan non ha nessun accordo con la Russia. Presto lo firmerà, ma sarà un Trattato bilaterale. Da pari a pari, come tra la Russia e l'Italia».

Un giudizio spassionato sul gabinetto Gaidar: cosa ha fatto, cosa avrebbe potuto fare?

«Non posso essere spassionato, perché il problema riguarda il mio Paese, il mio mestiere e me stesso. Quando loro sono arrivati al potere avevamo il 6% di inflazione al mese, un calo della produzione del 15% annuo e il dollaro a 60 rubli. Oggi, dopo 9 mesi di riforma, abbiamo il 30% d'inflazione, il 15% di calo di produzione e il dollaro a 220 rubli. Perché le cose sono andate così? Perché l'obiettivo che si è posto Gaidar era assurdo: in un Paese che non esiste, con 15 banche centrali, 15 governi, 15 parlamenti ed altrettanti presidenti Gaidar ha tentato di stabilizzare la moneta delle 15 repubbliche ex-sovietiche, mentre loro non avevano concordato nulla e facevano di questo rublo quello che gli pareva».

E il progetto di privatizzare le imprese distribuendo alla popolazione dei «voucher» con cui acquistare le azioni?

«Le conseguenze le potrà vedere da sé quando la gente capirà di essere stata ingannata. Mettiamola così: lei mi porta un voucher e io devo pagarle i dividendi. Ma che ci faccio io con i suoi voucher? E' come se investissi i rubli nell'industria italiana. I russi vengono da voi e chiedono i dividendi per i rubli investiti. Cosa gli rispondono?».

Di andare a quel paese.

«Vedete come sono maleducati. E da noi tutti sono stati posti in una situazione analoga. Lei mi porta un vaucher e io devo pagare i tassi d'interesse. Ma lei non mi dà soldi, non investe capitali nella mia fabbrica. Che vantaggio ho dai suoi vaucher?».

Lei ha preparato 3 programmi di riforma economica che non sono stati applicati. Ora fa di nuovo delle previsioni allarmanti. Non si sente un po' come una Cassandra russa?

«Purtroppo sì, mi succede. Nel programma "dei 500 giorni", ad esempio, c'era scritto tutto quello che poi è accaduto, fino alla scomparsa dell'Urss».

Fabio Squillante

CSI

Con gli interessi, ciascuno dei 52 milioni di ucraini riceverebbe 330 milioni

Kiev rivuole l'oro dei cosacchi

I lingotti furono messi in salvo nel 1724 a Londra

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il Foreign Office dice di «non saperne nulla», ma oggi potrebbe esplodere un caso di rivendicazioni finanziarie ultrasecolari destinato a far scalpore: la restituzione, con gli interessi, dell'oro dei cosacchi depositato nel Settecento nei forzieri della capitale inglese.

A sollevare la questione dovrebbe essere il ministro degli Esteri ucraino Anatoly Zlenko, che oggi giunge a Londra dove verrà ricevuto dal ministro degli Esteri Douglas Hurd. Prima di partire da Kiev, infatti, Zlenko ha subito forti pressioni dal suo governo perché solleciti la Gran Bretagna a restituire le casse di lingotti d'oro spedito nel 1724 a Londra dal capo dei combattenti cosacchi Pavlo Polubotok, timoroso che quella ricchezza potesse cadere nelle mani del tradizionale nemico russo.

Secondo i calcoli che qualcuno ha effettuato a Kiev, il valore alle attuali quotazioni delle migliaia di lingotti d'oro spedite oltre 250 anni fa in Gran Bretagna ammonterebbe a parecchi miliardi di dollari. E i più appassionati alla questione hanno perfino calcolato gli interessi su questo deposito ultrasecolare: a ciascuno dei 52 milioni di abitanti dell'Ucraina spetterebbero oggi circa 330 milioni di lire. Una vera manna per un Paese che dopo aver riconquistato l'indipendenza con il crollo dell'Urss si dibatte in una gravissima crisi economica.

L'Ucraina rivendica insomma gli stessi diritti vantati dai Paesi baltici, dall'Estonia in particolare, che aveva affidato le sue riserve auree all'Inghilterra quando era un Paese libero e prima che venisse annessa all'Urss insieme a Lettonia e Lituania. Da allora è però passato solo mezzo secolo e per Londra sarebbe stato difficile disattendere una legittima richiesta di restituzione.

Ben diverso è il caso che riguarda adesso l'Ucraina. Le fonti ufficiali del ministero degli Esteri inglese affermano di non essere al corrente di una transazione che sarebbe avvenuta oltre due secoli e mezzo fa. E rinviano, in un palleggio di responsabilità, ai funzionari del Tesoro o della Banca d'Inghilterra che potrebbero saperne di più. Insomma, a Londra fanno finta di non prendere molto sul serio la ventilata richiesta ucraina.

E anche a Kiev non tutti sono d'accordo nel rivendicare la restituzione dei lingotti. «La questione non può essere presa sul serio - ha affermato uno dei parlamentari più autorevoli, Bohdan Horyn - non ne può venir fuori nulla». Sembra il presagio che il sogno delle montagne d'oro in arrivo da Londra è destinato a svanire in fretta. [p. pat.]

GRAN BRETAGNA

Ospite della figlia di un leader palestinese mentre l'Iraq invadeva il Kuwait

Vacanze per il ministro, offre l'Olp

Mellor di nuovo nei guai dopo lo scandalo rosa

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sembra stringersi il cerchio attorno al disinvolto David Mellor, ministro dei Beni Culturali, coinvolto in un piccante scandalo rosa e adesso implicato indirettamente anche in un processo la cui protagonista è una bella signora bionda, figlia di un dirigente dell'Olp. La fascinosa Mona Bauwens ha infatti offerto il viaggio aereo alla famiglia Mellor per una vacanza nella sua villa di Marbella, proprio quando l'Iraq, appoggiato dall'Olp, invadeva il Kuwait.

Insomma, il meno che si possa dire è che Mellor ha peccato di «indelicatezza» accettando l'invito della bella Mona proprio in un momento in cui, con l'aggressione al Kuwait, i rapporti tra Londra e l'Olp avevano toccato il loro minimo storico. Questo controverso capitolo della vita pubblica di Mellor risale a due anni fa ed è venuto alla luce solo adesso in occasione di un processo per diffamazione intentato dalla signora palestinese contro il tabloid scandalistico «The People», che aveva rivelato i legami d'amicizia di Mellor con «una persona socialmente indegna», perché figlia del presidente del «Fondo nazionale palestinese», il braccio finanziario dell'Olp.

Dalle dichiarazioni in aula è risultato che l'intraprendente Mellor era amico di vecchia data di Mona Bauwens, che andava spesso a trovare da solo «per prendere una tazza di tè» quando la signora era in procinto di divorziare dal marito belga. L'amicizia era nata quando Mellor era ministro delle Arti, nell'ultimo governo Thatcher, mentre Mona Bauwens intraprendeva la carriera di produttrice cinematografica e teatrale. A quello stesso periodo risale l'episodio esploso nell'aula del tribunale: la multimiliardaria palestinese aveva invitato il ministro, la moglie Judith e i figli Tony e Freddie nella sua villa di Marbella in Spagna. In quell'occasione il ministro avrebbe incontrato anche il padre di Mona, un ricchissimo costruttore edile.

Nel mese a Marbella, Mellor avrebbe telefonato più volte al suo amico John Major, allora Cancelliere dello Scacchiere che, secondo Mona, «non avrebbe trovato nulla di riprovevole in quella relazione amichevole con la mia famiglia». Non tutti la pensano così, in realtà. Perché in quel periodo cadevano nelle mani degli iracheni, appoggiati dall'Olp, decine di ostaggi inglesi e la Thatcher prendeva la guida della crociata anti-Saddam.

Ha peccato di leggerezza Mellor? Lo dovrà decidere Major, mentre dai ranghi dello stesso partito conservatore affiorano le richieste di dimissioni del ministro. [p. pat.]

In Perù la pena capitale non è prevista

Il presidente peruviano Fujimori sta per incontrare i giornalisti nella sede della «Direzione anti-terrorismo» [FOTO AP]

Fujimori inventa il capestro per Abimael, genio del male

LIMA. E' ancora sorvegliato a vista, in una cella-bunker del commissariato di polizia di Lima, Abimael Guzman Reynoso, il leader del gruppo terroristico Sendero Luminoso, meglio noto con i soprannomi di «Presidente Gonzalo» e «Quarta spada del marxismo». Le autorità temono tuttavia una nuova ondata di violenze come ritorsione all'arresto del leader (che ha ai suoi ordini almeno 10 mila guerriglieri) e di altri sette uomini, avvenuto sabato notte.

Ieri, il presidente Alberto Fujimori, in una conferenza stampa presso la questura centrale, si è dichiarato favorevole alla pena di morte per Guzman, la cui organizzazione terroristica maoista è responsabile dei più gravi attentati compiuti in Perù nell'ultimo decennio. Il massimo di pena previsto dalle leggi vigenti per questo tipo di reati è l'ergastolo, ma il Capo dello Stato ha dichiarato che bisogna sentire anche l'opinione pubblica» e che prenderà in esame l'ipotesi della pena capitale.

Insieme a Guzman sono state arrestate anche la sua compagna Elena Albertina, ritenuta il secondo leader di Sendero Luminoso, e Laura Zambrano, capo della colonna che opera nella capitale. Ieri, invece, è stato catturato nel Nord del Perù Isidro Davila Torres, ritenuto dalla polizia il responsabile del commando di «annientamento» di Sendero, mentre un centinaio di guerriglieri si è consegnato alle autorità.

I 60 agenti che hanno partecipato alla cattura di Guzman si divideranno una ricompensa di un milione di dollari. La somma sarà versata da un organismo denominato «Forza della Legge». [Agi]

Sulla guerra evitata. Ma nei sondaggi il democratico vola

Trappola di Bush a Clinton nella giungla del Vietnam

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

George Bush ha attirato Bill Clinton in una trappola, che ha messo in evidenza la vulnerabilità del candidato democratico sui suoi tentativi di evitare la leva al tempo della guerra del Vietnam. Clinton, informato che Bush, in un discorso annunciato per ieri di fronte alla Guardia nazionale, lo avrebbe attaccato pesantemente sul piano personale, ha rivoluzionato l'agenda dei suoi comizi per essere presente e contrattaccare. Bush, probabilmente consigliato da James Baker, ha invece scelto un atteggiamento signorile e ha attaccato Clinton solo indirettamente, limitandosi a sottolineare, tra le lacrime, che il problema esiste, è importante, ma la cosa più importante ancora è che gli americani devono potersi fidare dell'uomo che ha il potere di mandare i loro figli in guerra a morire. Allora Clinton, pensando di essere fuori pericolo, ha cambiato il discorso, evitando completamente l'argomento. E ha così confermato l'opinione che ha qualcosa da nascondere.

Per tutta la scorsa settimana Clinton si era sottratto al contatto diretto con i giornalisti per non dover rispondere a nuovi interrogativi sulle sue manovre per evitare la leva. Fino a dieci giorni fa, si era difeso sostenendo che, certo, lui si opponeva alla guerra del Vietnam e che non era affatto smanioso di parteciparvi, ma spergiurava di non aver mai fatto alcun imbroglio a questo fine. Rimaneva un interrogativo sul fatto che si fosse candidato, ottenendo un rinvio, a un corso ufficiali al quale, poi, non si presentò mai, ma poteva essersi trattato di un caso o di una svista. Solo che il «Los Angeles Times» ha documentato che uno zio di Clinton aveva fatto ricorso ad alte raccomandazioni per tenere il nipote lontano dalla guerra. Letto l'articolo, il candidato prima ha commentato: «Mi giunge nuovo». Poiché un generale ha testimoniato di aver informato Clinton degli sforzi dello zio, il candidato ha cambiato versione, sostenendo che, sì, sapeva, ma solo da pochi mesi.

Allora il giornale della sua città, l'«Arkansas Gazette», ha ripubblicato un discorso del '78 in cui Clinton aveva ammesso di essere stato aiutato da un parente. Da quel punto, il candidato si è rifiutato di rispondere alle domande dei giornalisti, mentre i suoi collaboratori allontanavano qualunque reporter che osasse interrogarlo su questo argomento.

Ma, quando ha saputo di un nuovo, violento attacco di Bush, Clinton ha capito che, ormai, doveva prendere la questione di petto e ha deciso di presentarsi a Salt Lake City, alla Convention della Guardia Nazionale, lasciando intendere che avrebbe fornito una nuova definitiva risposta.

«So che tutti vi aspettate che io dica qualcosa sul problema di Clinton e la leva - ha detto ieri Bush -. Ma mi tratterrò, anche se avrei delle cose da dire e si tratta di una questione molto importante. Spero solo che, quando darete la vostra valutazione sui due uomini che lottano per diventare Presidente, non ignoriate il ruolo decisivo che il Presidente ha come comandante in capo delle forze armate». E poi, raccontando quanto sia stato duro per lui decidere di mandare dei giovani a morire, Bush, con la voce rotta dal pianto, ha letto la lettera di una madre che aveva perso il figlio nella guerra del Golfo. Clinton, che probabilmente si era preparato un contrattacco polemico, ha scelto a qual punto di evitare ogni accenno all'argomento.

Nei sondaggi, il Presidente resta indietro di 15 punti rispetto a Clinton a livello nazionale, e di ben 21 in California.

Paolo Passarini

A NEW YORK

Candidato un morto

NEW YORK. Elezioni col morto a New York: i democratici hanno ieri presentato un deputato defunto alle Primarie per la Camera.

Il partito ha esortato gli elettori a votare per Ted Weiss, eletto nel distretto di West Manhattan, morto d'infarto 24 ore prima. Un ritiro della candidatura avrebbe portato alla vittoria automatica del suo unico avversario nelle elezioni, un candidato minore del New Alliance Party. Se invece Weiss sarà rieletto, saranno i dirigenti del partito a scegliere il suo successore.

Il vincitore delle primarie democratiche è certo di finire in Congresso. Il distretto di West Manhattan (abbraccia il Greenwich Village e il West Side) è non solo saldamente in mano ai democratici ma è anche il più «liberal» del Paese.

Weiss era noto come un super-liberal. Anni fa fu l'unico a opporsi a una legge contro i pornografi pedofili perché ci vedeva un velato attacco alle libertà civili (la legge venne approvata per 400 voti favorevoli e 1 contrario, il suo). [Ansa]

DAL MONDO

Morto Sergent, leader dell'Algeria francese

PARIGI. E' morto ieri a Parigi all'età di 66 anni Pierre Sergent, uno dei leader dell'Algeria francese, membro dal 1985 dell'ufficio politico del Front National di estrema destra. Ex paracadutista, fu tra i capi del gruppo terroristico Oas, contrario all'indipendenza dell'Algeria all'inizio degli Anni Sessanta. Due volte condannato a morte in contumacia, è stato amnistiato nel 1968. [Ansa]

Belgio contro Vaticano sul Patriarca iracheno

BRUXELLES. Il governo belga intenderebbe chiedere «chiarimenti» al Vaticano in merito all'ingresso in Belgio del patriarca cattolico-iracheno Raphael i-Bidawid, che in questo Paese è «persona non grata» ma ha potuto superare tre giorni fa i controlli all'aeroporto di Bruxelles esibendo un passaporto della Santa Sede. Per i belgi Bidawid «testimonia da anni la sua simpatia per Saddam Hussein e mette in ridicolo le risoluzioni dell'Onu. Non si vuole che il Belgio sia una piattaforma di lancio per le sue idee». [Ansa]

Girini a battesimo nello spazio

WASHINGTON. Le uova di rana possono essere fecondate anche in assenza di gravità. Questo il primo risultato della lunga serie di esperimenti in programma per la missione dello shuttle «Endeavour», partita sabato scorso dalla base della Nasa di Cape Canaveral. Con ogni probabilità, la missione che avrebbe dovuto concludersi sabato prossimo, verrà prolungata di un giorno. [AdnKronos]

Leader della Falange rapito ieri in Libano

BEIRUT. Non meno di dieci uomini armati fino ai denti hanno rapito ieri mattina a Beirut uno dei leader del partito cristiano della Falange, Butros Khawands, di 53 anni, non lontano dalla sua abitazione a Horsh Tabet, nella zona cristiana della capitale. [AdnKronos]

Orrore, sotto il kilt Carlo porta le mutande

LONDRA. Una ventata galeotta ha rivelato ieri che il principe Carlo non è «un vero scozzese». Mentre saliva per un pendio, impegnato in una visita di lavoro in Scozia, per la quale aveva indossato il suo kilt con i colori di Lord delle isole scozzesi, il vento gli ha sollevato il gonnellino rivelando mutande azzurre e non le nudità che la tradizione richiede. [Ansa]

USA

Reduce dal Golfo, 24 anni, denunciò i superiori ma venne minacciata di sanzioni

Suicidio da molestie nell'Us Army

I genitori chiedono un risarcimento di 90 miliardi

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Ora, nella questione delle molestie sessuali nelle forze armate americane c'è un problema in più: il suicidio di una soldatessa che non ha retto la situazione. La cosa è accaduta nell'aprile scorso, ma è venuta fuori adesso perché i genitori e il marito della suicida, Alexis Martinez Colon di Dale City, in California, hanno presentato una denuncia contro l'esercito chiedendo 80 milioni di dollari di risarcimento. «Voglio che si rendano conto di ciò che hanno fatto», ha detto la madre di Alexis, Peaches Martinez. «Voglio che nell'esercito del Duemila queste cose non succedano più». E il marito, Luis Colon, anche lui militare: «La mia intenzione è di servire la giustizia, affinché Alexis possa riposare in pace».

Alexis Colon aveva 24 anni. Lei e il marito hanno partecipato alla guerra del Golfo insieme, ma questo non ha trattenuto alcuni sergenti da comportamenti pesanti nei confronti della ragazza. Nella denuncia da lei presentata a suo tempo alle autorità di Fort Hood del Texas, dove prestava servizio, c'erano vari esempi. «Mi ha chiesto se ho mai fatto l'amore con due uomini insieme». «Mi ha preso la testa e mi ha baciato contro la mia volontà». «Mi ha detto che mi voleva perché non aveva mai fatto l'amore con un soldato moglie di un altro soldato».

La denuncia di Alexis si concludeva con una richiesta tutto sommato blanda: voleva semplicemente essere trasferita. Ma i suoi superiori non solo le negarono il trasferimento: la minacciarono anche di misure disciplinari. Era il mattino del 29 aprile. Quello stesso pomeriggio Alexis si sparò un colpo al cuore. «Sono troppo debole di fronte a loro», lasciò scritto. Da allora a oggi sono avvenute varie cose: lo scandalo delle molestie sessuali nelle forze armate è esploso, le bravate dei piloti della Marina dell'anno scorso a Las Vegas (oltre venti donne assalite) sono venute fuori in dettaglio, il sottosegretario alla Marina è stato rimosso dall'incarico, varie commissioni di inchiesta sono al lavoro e anche il Congresso si è mosso.

E così, i genitori e il marito di Alexis Martinez Colon hanno deciso di entrare in scena. Dall'indagine già iniziata risulta che in una lettera a un parlamentare che aveva chiesto spiegazioni sul caso di Alexis, un suo superiore, il colonnello John McNulty, riconobbe le molestie sessuali ma nascose la minaccia delle misure disciplinari, insinuando che la ragazza «aveva problemi di stress al di fuori del posto di lavoro».

Franco Pantarelli

IN ISRAELE

Violentato da tre donne

GERUSALEMME. Un israeliano di 30 anni è stato violentato e seviziato in un bosco da tre donne che lo hanno poi abbandonato nudo e semisvenuto. Lo riferisce il quotidiano «Hadashot» aggiungendo che la vittima ha preferito non sporgere denuncia alla polizia nel timore di essere deriso dagli agenti e dagli amici. Ancora secondo il giornale, l'uomo sta cercando di superare il trauma con l'aiuto di un centro sociale di Haifa specializzato nel soccorso alle donne vittime di stupro.

Ha raccontato di aver conosciuto le tre giovani donne durante una solitaria passeggiata in un bosco, di aver fatto amicizia e di aver accolto la loro proposta di unirsi al loro pic-nic. Presto, però, le tre occasionali amiche hanno cominciato ad accarezzarlo con effusione, fino poi a immobilizzarlo, denudarlo e violentarlo. [Ansa]

EX JUGOSLAVIA

L'Onu rinuncia ai cieli chiusi in Bosnia

«Due missili Stinger colpirono il G-222»

WASHINGTON. Il rapporto sull'abbattimento dell'aereo italiano G-222, precipitato il 3 settembre in Bosnia-Erzegovina, dovrebbe essere consegnato oggi all'ufficio dell'Onu di Ginevra. La notizia è stata resa nota ieri sera nella città elvetica.

Il rapporto - secondo il ministro della Difesa Salvo Andò - «è una prima valutazione, un'ipotesi, fatta sulla base di fotografie, ricognizioni e sopralluoghi molto sommari». Sebbene manchino tutte le analisi sui materiali - ha aggiunto - è certo che si è trattato di due missili, probabilmente Stinger». Alla domanda se queste analisi permetteranno di identificare gli autori dell'abbattimento, Andò ha dichiarato di no: «Questi missili si possono trovare facilmente sul mercato. Chiunque potrebbe averli».

Il Consiglio di sicurezza dell'Onu, intanto, ha deciso l'altra notte di inviare altri Caschi Blu, fino a 5300, nella Bosnia-Erzegovina, per vigilare sui convogli umanitari e sull'incolumità di musulmani e croati liberati dai campi di prigionia (l'Italia fornirà 1200 soldati da adibire alla logistica, a causa del veto serbo all'invio di truppe italiane giustificato con il fatto che l'Italia occupò parte dei Balcani durante la Seconda guerra mondiale). La proposta del Segretario generale Boutros Ghali che raccomandava che ai soldati del contingente di pace fosse consentito di fare uso della forza se attaccati o se la loro missione venisse ostacolata, è stata approvata con 12 voti favorevoli, nessuno contrario e tre astensioni, quelle di Cina, India e Zimbabwe.

Ma l'Onu non chiude i cieli della Bosnia. Divergenze di opinione fra Gran Bretagna, Francia e Usa hanno fatto cadere la proposta di impiegare l'aviazione alleata per impedire ai caccia serbi di sconfinare in Bosnia. L'ambasciatore britannico Sir David Hanney ha però assicurato che la questione dell'interdizione ai voli sarà ripresentata alla prossima sessione del Consiglio. [e. st.]

MAASTRICHT

Delors a Strasburgo: se Parigi voterà a favore l'Assemblea avrà più poteri

Europarlamento, festa col brivido

Compie 40 anni, ma rischia di non decollare

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Nel segno di Maastricht, e con l'incognita del voto francese di domenica, il Parlamento europeo ha festeggiato ieri i suoi 40 anni di vita. Il futuro, se il nuovo trattato sarà ratificato, attribuirà nuovi poteri all'assemblea di Strasburgo: «Quel rafforzamento - ha detto Jacques Delors - metterà fine a un periodo di dolce tirannia delle istituzioni europee, che potevano decidere nell'indifferenza dei popoli, qualche volta con la complicità dei governi». Come ha aggiunto il presidente dell'Europarlamento, Egon Klepsch, «il trattato non è perfetto, ma chi chiede più democrazia a livello comunitario non può respingerlo».

Alla cerimonia, cui partecipava anche il ministro degli Esteri Emilio Colombo nella veste di ex presidente del Parlamento, è stato ricordato il progresso da quel 10 settembre 1952, quando per la prima volta si riunirono i 78 rappresentanti (oggi i deputati sono 518) dell'Assemblea della Ceca. Sebbene costituisca l'istituzione democratica per eccellenza della Cee, l'Europarlamento non dispone attualmente che di competenze molto limitate, in quanto - tranne in tema di bilancio - può soltanto fornire pareri e proporre emendamenti al Consiglio dei ministri, i quali attraverso complesse ma disponibili procedure possono ignorarli. Ma con il trattato di Maastricht le cose cambieranno.

«Il trattato - ha detto ieri Delors - rafforza i poteri del Parlamento e gli permette di esercitarli con procedure di codecisione che si sarebbero potute chiamare procedure di colegislazione, grazie all'estensione del parere conforme che il Parlamento dovrà gestire con saggezza». In molti campi, infatti, le decisioni dei ministri dovranno essere approvate da una maggioranza di parlamentari. «Dire di no a Maastricht - ha osservato ieri il capo del gruppo socialista, il francese Jean-Pierre Cot - sarebbe rimettere in causa 40 anni di parlamentarismo europeo».

Leo Tindemans, il leader del gruppo dc, si è detto «spaventato» dalla prospettiva di un no francese: «L'unione monetaria sarebbe bloccata e la politica estera comune della Cee si perderebbe». Soltanto le destre riunite hanno auspicato che «la Francia segua l'esempio della Danimarca», con un sonante no. Ma tutti, nell'augurare ogni bene futuro all'Europarlamento, hanno taciuto il problema più immediato, cioè il dibattito sulle sedi. Oggi il Parlamento è diviso fra Strasburgo, Bruxelles e Lussemburgo. Forse, fra altri 40 anni, anche il problema dei continui spostamenti sarà risolto.

Fabio Galvano

Ministro di Bonn

«Ci vuole un referendum sul Trattato»

HANNOVER. Il ministro tedesco della Giustizia, Sabine Leutheusser-Schnarrenberger, liberale, ha chiesto ieri un referendum sul Trattato di Maastricht. E' il primo membro del governo Kohl a fare una proposta del genere.

«I cittadini dovrebbero poter decidere modifiche della Costituzione, ma anche poter intervenire su problemi importanti come Maastricht», ha detto il ministro all'assemblea dei giuristi. La signora Leutheusser-Schnarrenberger ha tuttavia notato che bisognerebbe prima modificare la Costituzione per includervi la possibilità del referendum. Numerosi esperti, tuttavia, rifiutano questa interpretazione, sostenendo che la Legge Fondamentale non impedisce questa procedura.

Finora, le richieste di un referendum per Maastricht erano venute soprattutto dall'Spd. [e. n.]

In Parlamento anche la sosia di Beatrice d'Olanda

Una beffa per la regina che chiede il sì ai francesi

L'AIA. La regina Beatrice d'Olanda ha esortato i francesi a votare sì al referendum di domenica su Maastricht: «Vogliamo inviare un messaggio di fiducia e di speranza» ha detto la regina nel discorso della corona, con cui ieri ha aperto, come tradizione, la sessione annuale del Parlamento. L'auspicata approvazione del trattato da parte dei francesi «permetterà alla Francia e all'Olanda di rimanere fedeli ai propri valori lavorando allo stesso tempo insieme alla costruzione dell'Europa, con gli altri membri della comunità» ha detto la regina, precisando: «Possiamo essere sicuri di una cosa, che il nostro futuro è in Europa».

Il discorso della regina in favore di Maastricht aveva avuto, lunedì, un prologo beffardo. Davanti al Binnenhof, il palazzo che all'Aia ospita Parlamento e governo, è arrivata una limousine dalla quale è scesa la sovrana. Sbalorditi, i commessi hanno precipitosamente steso il tappeto rosso per far entrare la sovrana.

I funzionari del governo hanno pensato che Beatrice avesse sbagliato il giorno dell'annuale discorso del trono, ma per non metterla in imbarazzo, è stato ordinato alla guardia d'onore di schierarsi per essere passata in rassegna. La sovrana è scesa dalla limousine, è passata davanti ai soldati e si è diretta poi con sicurezza verso la sala dove ha pronunciato il discorso.

I dubbi sono arrivati dopo le prime frasi. Una rapida indagine ha rivelato che la limousine reale era stata presa a noleggio da un'associazione militare contraria alla prospettata riforma del servizio militare e che la «regina» era in realtà un'attrice somigliante a Beatrice d'Olanda e che anch'essa era stata «noleggiata» per pronunciare il discorso. [Ansa-Agi]

Tolto dal commercio dalla ditta produttrice, può causare complicazioni neurologiche

La Sanità ritira il vaccino trivalente

Impiegato per curare il morbillo

ROMA. [illegible] vaccino trivalente «Pluserix» contro il morbillo, la rosolia [illegible] la parotite [illegible] stato ritirato dal commercio in Italia, come hanno ritenuto di fare oggi anche le autorità sanitarie britanniche. Un duro colpo per chi s'era impegnato in campagne d'informazione pubblica sull'importanza di vaccinare tutti i bambini per evitare il pericolo di complicazioni che quelle malattie esantematiche possono comportare. Il ritiro, del quale [illegible] [illegible] avuto conferma anche dalla divisione farmaceutica del ministero della Sanità, è stato deciso, a livello mondiale, su iniziativa della stessa azienda produttrice del farmaco, la Smith Kline & Beecham. La divisione farmaceutica del ministero ha anche reso noto di aver chiesto un parere all'Istituto superiore [illegible] sul «Pluserix» sia su altri due vaccini trivalenti, uno prodotto dalla Biochine Sclavo [illegible] l'altro dalla ditta Merieux. Per quanto riguarda la decisione della Smith Kline & Beecham di ritirare il «Pluserix», il ministero fa rilevare che l'iniziativa è stata aziendale, [illegible] scopo cautelativo, [illegible] che i risultati degli studi che hanno portato a prendere questa decisione non erano tali da indurre le autorità sanitarie italiane a intraprendere provvedimenti diversi. «Il problema - spiega il professor Augusto Panà, direttore [illegible] dipartimento di Igiene Pubblica dell'università [illegible] Tor Vergata di Roma - potrebbe riguardare la [illegible] ponente contro la parotite del vaccino».

Il ministero ha precisato inoltre che le complicazioni di tipo neurologico della parotite (orecchioni), sono più [illegible] se di quelle dovute agli eventuali effetti collaterali della vaccinazione. In Italia [illegible] risultano segnalazioni di questo tipo. Queste vaccinazioni nel nostro Paese non sono obbligatorie. La Smith Kline & Beecham ha reso noto nel pomeriggio di «aver comunicato il 4 settembre [illegible] al ministero della Sanità e all'Istituto superiore di sanità la decisione di sospendere a titolo cautelativo la [illegible] mercializzazione dei vaccini contenenti [illegible] vivi attenuati della parotite del ceppo "urabe" pluserix [illegible] pariorix». Il primo, in commercio in Italia dal 1990 [illegible] contro morbillo, parotite [illegible] e rosolia; il secondo, [illegible] più recente introduzione, [illegible] contro la sola parotite. «La decisione dell'azienda - precisa il comunicato - è stata presa a livello internazionale per il manifestarsi di effetti secondari indesiderati in percentuale superiore a quella attesa». La [illegible] farmaceutica ha inoltre ricordato che [illegible] studio inglese ha rile- [illegible] un'incidenza di meningiti post-vaccinali (lievi e [illegible] versibili in tempi brevi) stimabili su [illegible] rapporto di 1 [illegible] 11 mila rispetto ai casi attesi [illegible] 1 su [illegible] mila bambini vaccinati.

Le autorità sanitarie britanniche hanno [illegible] sposto il ritiro dal commercio di due marche [illegible] vaccino trivalente contro morbillo, orecchioni e rosolia. Una terza marca [illegible] vaccino - l'Mmr [illegible] - che non ha dato luogo ad effetti collaterali, [illegible] stata lasciata in commercio. [r. cri.]

DE LORENZO

«Presto scarcerati i detenuti con l'Aids»

[illegible]. Alla fine di settembre molto probabilmente i circa 150 malati di Aids conclamati o con meno di cento linfociti potranno uscire dal car- [illegible] e finire i loro giorni [illegible] libertà. Sarà l'effetto [illegible] decreto interministeriale che è stato riconfermato dalla Commissione nazionale Aids presente il ministro Francesco De Lorenzo. «Si è definitivamente deciso di riconfermare il decreto interministeriale conseguente alla reiterazione del decreto legge sulla custodia cautelare in carcere di persone affette da Aids - ha detto il ministro della Sanità Francesco De Lorenzo -. Sono lieto che la commissione sia arrivata ad [illegible] decisione definitiva ed unanime perché in questo modo eviteremo che detenuti affetti da Aids conclamato rimangano nel carcere in una condizione che non [illegible] certamente compatibile con il loro stato di salute. La commissione [illegible] riconfermato, per quanto attiene al deficit immunitario, che questo debba ancora riferirsi ad [illegible] numero di Cd4 inferiore [illegible] uguale [illegible] 100/mm cubo che sia trovato [illegible] due misurazioni consecutive effettuate a distanza di 15 giorni». «Se si va a livelli superiori di Cd4 - ha detto De Lorenzo - si può creare la condizione di impunibilità che non è utile in questo Paese [illegible] in questo momento avallare. Un individuo col livello superiore di Cd4 può [illegible] infatti un periodo di vita molto lungo, [illegible] a cinque anni, [illegible] non possiamo lasciare in libertà persone con reati magari ripetuti». I detenuti [illegible] Aids conclamato andranno al proprio domicilio in libertà. [AdnKronos]

Una bimba riceve un vaccino, pericoloso quello anti-parotite

Napoli, a 31 anni

«La droga è più forte» e s'impicca

NAPOLI. Aveva i capelli rossi e una faccia da bambina. E una speranza: ricominciare da capo, gettare alle spalle 10 anni consumati dalla droga. Ma Teresa non ce l'ha fatta. Si è impiccata con una cintura stretta al collo [illegible] nessuna spiegazione. E' sgusciata dal letto senza far rumore, per non svegliare il marito e il figlio, poi ha raggiunto la soffitta. Lui l'ha trovata un paio d'ore più tardi ed è riuscito appena in tempo a chiudere la porta per nascondere al ragazzino il corpo della madre che penzolava da una trave.

E' finita così, a 31 anni, la speranza di Teresa Fiorentino. Viveva a Portici, città-dormitorio con la più alta densità di popolazione d'Europa. Con il marito, Luigi De Iuris, 39 anni, pure lui tossicodipendente, [illegible] il figlio Gennaro, 9 anni, abitava [illegible] rione di via Caportano. Da un paio di mesi erano tornati lì, nell'appartamentino al terzo piano di [illegible] vecchio edificio. Per [illegible] anno tutta [illegible] famiglia si era trasferita in una comunità terapeutica a Montesarchio, [illegible] Beneventano. Poi [illegible] Comune ha bloccato i finanziamenti e per loro pagare la retta di [illegible] mila lire si è [illegible] to impossibile.

[illegible] stato questo l'inizio della fine? «Si era chiusa, non usciva mai. Era apatica, vuota, nervosa»: le testimonianze del marito, degli amici e dei vicini parlano [illegible] male di vivere che aveva preso Teresa al ritorno a [illegible]. Eppure, quei mesi passati [illegible] comunità sembravano averla guarita. E anche lui aveva trovato la forza di rimettersi [illegible] giro a [illegible] qualche lavoro, per tirare avanti. Ma forse avevano entrambi ancora bisogno di aiuto, di quell'assistenza che la burocrazia e la mancanza di fondi hanno negato loro.

[illegible] andare via da Portici l'avevano deciso dopo tanti inutili tentativi. Si erano conosciuti da ragazzi, quando si passavano i pomeriggi all'angolo [illegible] una via diventata l'unico punto d'incontro per i giovani di un paese senza niente. Poi [illegible] droga li aveva presi tutti e due, nonostante il matrimonio e [illegible] figlio. E lei [illegible] rimasta sola. La sua [illegible] una famiglia della piccola borghesia: la madre, vedova e malata, vive al Nord con un altro figlio. Allora Teresa e Luigi hanno deciso di afferrare l'occasione e di entrare in una comunità con il piccolo Gennaro. Poi il ritorno e forse la paura di non farcela, di cadere di [illegible] o nella droga, nell'esistenza fatta di buchi e soldi [illegible] carcere a ogni costo.

Ieri lui si è svegliato alle 6, mentre la moglie dormiva ancora. Ha preparato il caffè e si è rimesso a letto. Alle 8 si è alzato: lei non c'era più. Luigi ha chiesto al figlio che guardava i cartoni alla tv dove fosse la mamma. «Non lo so», ha risposto [illegible] bambino. L'uomo ha pensato che Teresa fosse andata a stendere il bucato sul terrazzo e insieme con il ragazzino è salito per le scale che portano alla soffitta. Ha aperto la porta, ha visto il corpo che pendeva e ha richiuso subito l'uscio. «Non c'è, vieni, andiamo via». Ha afferrato il figlio e ha bussato alla casa di una vicina, per chiedere aiuto. [m. cir.]

LA STORIA

[illegible] LA VITA

Cinque anni fa l'incidente, ora il ragazzo ligure abita a Milano, riesce [illegible] muoversi e chiede solidarietà

La sfida di Marcello, dal coma alla televisione

Sua madre: lo porto sul video perché nessuno si arrenda mai

MILANO

Si chiama Marcello Manunza, ha 27 anni. Respira. Sposta lo sguardo. Apre e chiude [illegible] mani. Sogna. Cinque anni fa i medici lo davano per morto: era andato a sbattere con l'automobile contro un palo [illegible] i due emisferi del [illegible] cervello si erano staccati. Per tre mesi quel che restava del suo corpo [illegible] era immobilizzato nel coma profondo. [illegible] si [illegible] risvegliato e lentamente, un millimetro di coscienza alla volta, ha riconquistato il filo della vita.

Oggi Marcello Manunza, [illegible] la sua faccia scavata, con il [illegible] lettino perpetuo, [illegible] il [illegible] sorprendente attaccamento alla vita, arriva in tv (ore 11,30, «A casa nostra», Retequattro). E' sua madre a volerlo. Lei, Giuseppina Nativo, 45 anni, viso scolpito, sola [illegible] tutti i medici, [illegible] contro le Usl, le burocrazie, i ticket, le indolenze dei labirinti sanitari, da cinque anni vive [illegible] fa vivere Marcello. «Si vedo a raccontare la nostra storia, [illegible] martirio mio [illegible] quello di mio figlio che [illegible] bello [illegible] il sole, a 23 anni e alto e forte e allegro. Fino all'incidente, [illegible] novembre 1987».

Quello di Giuseppina [illegible] [illegible] sfogo lungo, ininterrotto. Ha dovuto strappare suo figlio dagli ospedali [illegible] dagli istituti perché [illegible] aveva abbastanza assisten- [illegible]. E' dovuta scappare da Genova. E' andata all'estero per farlo operare quattro [illegible] contro la calcificazione delle articolazioni. Da un anno si [illegible] trasferita [illegible] Milano, per garantirgli cure migliori.

Vive, con Marcello, in un monolocale vicino a Porta Romana, secondo piano, ballatoio. Due lettini, [illegible] tavolo, una cucina, la radio sempre [illegible] «perché [illegible] Marcello la musica piace», la sedia a rotelle per le passeggiate nel parco, le macchine per muovere le braccia [illegible] le gambe [illegible] questo [illegible] immobilizzato per sempre, [illegible] cui è rimasta la faccia di [illegible].

[illegible] vado in televisione con mio figlio? Per combattere una battaglia: dire [illegible] tutti quali sono le condizioni [illegible] vita [illegible] [illegible] mamma che vuole salvare suo figlio. Fare coraggio a chi è disperato [illegible] [illegible] io [illegible] tempo fa, quando è cominciato questo calvario. Dare forza ai genitori di tanti ragazzi finiti come mio figlio per incidente [illegible] malattia. Dire: [illegible] arrendetevi».

Parla, Giuseppina Nativo, donna [illegible] roccia, che [illegible] cresciuto sei figli, ha lavorato duro e dalla vita non ha avuto niente senza sudarselo. Parla, mentre Marcello che le sta accanto sul lettino - una maglietta bianca, l'asciugamano verde - gira lo sguardo dentro al mondo suo.

«Tanti [illegible] hanno [illegible] di fermarmi. Signora, si rassegni, mi dicevano. Io? Mai. Fino a che avrò vita il mio compito è stargli accanto, curarlo. Perché [illegible] mio figlio [illegible] io l'ho messo al mondo».

Ci sono tante foto alle pareti bianche. La prima comunione. Il primo giorno in divisa. Il sorriso di un'estate. «L'ho partorito che avevo diciassette anni. Io ragazzina e lui la mia bambola. Lo fasciavo, lo coccolavo. Siamo cresciuti insieme. Ho avuto una vita tremenda. Niente amore. [illegible] matrimonio fallito. E la sola cosa buona: i miei figli. Ma di loro sei, Marcello era il mio preferito perché [illegible] il primo, il più bello. Il mio fratellino».

Questi suoi ultimi cinque anni sono pieni di nomi, date, cifre. Nomi di medici, ospedali, cliniche, fisioterapisti. Date di operazioni, consulti medici, speranze, viaggi, delusioni, lastre, diagnosi. Cifre dei soldi spesi e mai rimborsati, per macchine, medicine, consulti, viaggi. Dal Comu- [illegible] di Milano ora aspetta [illegible] casa [illegible] barriere architettoniche. Dalle burocrazie sanitarie aspetta assistenza o aiuti, ma per il [illegible] riceve 250 mila lire il mese di pensione.

«Faccio piccoli lavori in casa. Ricavo gli aiuti dei volontari. [illegible] quanti [illegible] vivo? [illegible] arri- [illegible] al milione al mese. Però non mi fermo».

«Lo so benissimo che Marcello non tornerà mai più come prima. Non camminerà, non parlerà. Lo so. Ma so anche che è vivo. Mi guarda. Se io parlo, mi capisce capisce; se gli faccio il solletico sorride. Veda, quando nel 1988 me lo sono portato a casa era duro come un tavolo. Era pieno di piaghe. Era immobile. L'ho [illegible]. Lentamente. Ogni minuto della giornata. Ogni istante della notte. Piccoli massaggi per fargli muovere un braccio, il collo, la testa. All'inizio faceva venti minuscoli pasti al giorno. Beveva tre cucchiaini di acqua ogni quarto d'ora. L'ho svezzato come un bimbo appena nato. E io - che ero gonfia di rabbia, di paura, di rancore per questa disgrazia - [illegible] rinata. Anch'io piano piano ho reimparato a vivere. Sì la mia storia de- [illegible] proprio raccontarla».

Pino Corrias

Marcello Manunza accudito dalla madre Giuseppina

IL CASO

[illegible]

E l'elenco delle falsità cresce: da Alessandro Magno ubriacone a Gagarin che non volò mai

«Un tribunale contro le truffe storiche»

Egittologa accusa: i faraoni drogati, l'ultima panzana

SOS bufala. Allarme patacca. Attenzione, caduta bidoni. Urge la costituzione di un tribunale che tuteli i lettori dalle truffe storiche. Un'Amnesty International contro i sempre fecondi ideatori di falsi scoop. Un argine istituzionale contro i cinici violentatori della verità. Indignata e sgomenta, Carla Alfano, l'archeologa che sovrintende agli scavi dell'Insula dominicana di Palazzo San Marcuto, si ribella all'esplosione dell'ultima bomba-carta che ha trovato spazio sui giornali. E da egittologa collaudata deplora la sp[illegible] messa in giro da studiosi tedeschi [illegible] do cui i faraoni, «documenti alla mano», furono voraci consumatori di cocaina e di ogni genere di droghe pesanti.

Una bufala, [illegible] patacca, una «panzana», protesta l'egittologa. «Non ci sono più codici di comportamento, [illegible] anche i serissimi studiosi tedeschi si abbandonano alle "trovate"», lamenta la Alfano. E allora ecco il rimedio: [illegible] «tribunale» che punisca i fabbricanti di quella nuova droga che si chiama «scoop storico». Già, [illegible] la corsa sempre più frenetica alla «rivelazione» sconvolgente ha reso sempre più folte le schiere di chi ha perfezionato l'arte delle riscritture improbabili della storia. Con il rischio che il tribunale invocato dall'egittologa sia costretto a emettere sentenze a ritmo serratissimo. Chi verrà condannato per la bufala più celebre, quella lettera interpolata [illegible] liberamente interpretata di Palmiro Togliatti divulgata in Italia dallo storico Franco Andreucci? [illegible] chi dovrà pagare per l'onore perduto di Alessandro Magno, [illegible] [illegible] additato al pubblico ludibrio come [illegible] [illegible] esto ubriacone, particolare del resto ben noto ai lettori di Plutarco e [illegible] Livio?

La febbre della bufala contagia la cronaca politica. [illegible] lo pseudoMartelli [illegible] contro il giudice Di Pietro secondo un improvvido dispaccio Ansa. Falso. O [illegible] «l'inoppugnabile documento» esibito da don Piccone che avrebbe attestato l'indiscutibile appartenenza massonica del cardinale Ruini. Falso anche quello. Dilaga nell'attualità. Come il falso rapimento di [illegible] neonato brasiliano che fece intervenire, prima che la turlupinatura venisse alla luce, persino Giovanni Paolo II. Oppure l'improbabile ermafrodito filippino che ha riempito i rotocalchi di mezzo mondo con foto truccate della [illegible] presunta gravidanza.

Ma impazza nella storia, la sindrome dello scoop. Clamoroso: Yurij Gagarin [illegible] andò mai in orbita. Falso. Eccezionale: Lenin si sposò in chiesa con una sconosciuta fanciulla georgiana. Bugia. Straordinario: ritrovato il nazista Hess [illegible] gli spettatori di una partita di calcio in Inghilterra. Era solo un [illegible] di somiglianza. Si scoprono «documenti autentici» del Kgb che dimostrerebbero che Kim il Sung non [illegible] in realtà Kim il Sung. Documenti, naturalmente, tutt'altro che autentici. All'improvviso si scopre [illegible] vera causa della fine dell'Impero romano: l'inalazione di veleni emanati [illegible] piombo delle pentole in cui [illegible] miscelava il vino. E per [illegible] Maddalena «riabilitata» [illegible] lla pessima reputazione che la perseguita da duemila anni, ecco addensarsi minacciose nubi sulle abitudini sessuali di alcuni grandi della nostra storia, [illegible] Cavour a Umberto II. Un g[illegible] si ritrovano, al solito sulla base di «documenti inoppugnabili», i resti della famiglia Romanov. Qualche giorno dopo quei resti vengono trasferiti a Londra per verificarne l'autenticità.

Non si salva nessuno. Non la memoria di Marylin Monroe, che scoperte sensazionali hanno indicato come vittima di mafiosi armati di micidiali supposte [illegible] velenate. [illegible] nemmeno Jorge Luis Borges, qualche anno fa presentato [illegible] *Nuovi Argomenti* come l'autore [illegible] un racconto, *Il mistero della croce*, in realtà redatto in [illegible] [illegible] borgesiano [illegible] un buontempone che rivelò [illegible] truffa dai microfoni di [illegible] trasmissione di Enza Sampò.

Pierluigi Battista

Contagiata anche la cronaca «Ermafrodito madre» «Ruini massone»

C'è [illegible] sostiene che Yuri Gagarin (nella foto) non volò nello spazio

La [illegible] di un faraone egizio, ultima vittima dei cacciatori di scoop storici. A sinistra, Marilyn Monroe

Si apre un giallo mentre il regista comincia a girare «Delitto misterioso a Manhattan»

«Mia voleva uccidere Woody»

Rivista svela: tentò di avvelenarlo

YORK
NOSTRO SERVIZIO

Il veleno fra Woody Allen a Mia Farrow non è più metaforico; secondo ricostruzione di tutta la vicenda fatta dal settimanale «New York», a certo punto c'è entrato anche il veleno vero, senso che Mia ha minacciato di usarlo, a volte contro se stessa a volte contro Woody. E' l'ultimo sviluppo della vicenda che ha impegnato l'estate dei newyorkesi ed ha riempito le pagine d giornali di tutto il mondo. Il titolo dell'ampio servizio che il settimanale «New York» pubblica richiama quello di un famoso film di lui, «Tutto quello avreste voluto sapere sulla vicenda di Woody e Mia e non ete potuto chiedere», ed esce in contemporanea con l'arrivo sugli schermi dell'ultimo film che i due hanno interpretato insieme: «Husbands and Wives», storia in cui insegnante di una studentessa ventenne (senza tuttavia arrivare a «consumare»). E quasi ad incoraggiare ancora di più la voglia di tutti di collegare la vita privata di Woody Allen a ciò che accade nei suoi film, queste rivelazioni sugli aspetti «gialli» della vicenda arrivano anche in mitanza con l'inizio della lavorazione del suo nuovo film, il primo giallo in cui dal titolo «Manhattan Murder Mistery». poi si vuole proseguire ancora nel gioco della continuità fra Woody vero e Woody cinematografico, ecco che il luogo delle prime girate è il ristorante «Elaine's», dove lui e Mi sono conosciuti. Per difendersi curiosi, ha fatto schermare le vetrate ha ottenuto che a nessuno venga consentito di entrare, modo che lui possa lavorare tranquillo all'interno, con Alan Alda e Diane Keaton, la sua compagna cui è andata la parte inizialmente destinata Mia.

Il veleno, a quanto pare, è entrato in questa storia alcuni mesi fa, all'epoca in cui Mia ha saputo dell'amore sbocciato fra Woody e la giovane Soon-Yi, figlia adottiva di Mia e di André Previn. La notizia, hanno raccontato vari dell'ex coppia ai pazienti cronisti di «New York», aveva completamente sconvolto Mia, che prese a telefonare a Woody a qualsiasi ora del giorno e della notte. Lo insultava, lo blandiva, gli chiedeva se Soon-Yi fosse «più brava di me letto», e minacciava di avvelenarsi, o di - appunto - avvelenarlo. Ci credeva lui? Pare proprio di sì, visto che ogni volta che andava a vedere i bambini a Frog Hollow, la località nel Connecticut dove si trova la villa di Mia, «si portava il cibo da casa, compresa una bottiglia di vino», ha raccontato uno gli intervistati. In quel periodo, anche se ancora lo sapeva, la frittata già fatta. La relazione fra Woody e Soon-Yi era già cominciata e lui e Mia si vedevano soltanto in occasione delle visite ai bambini. Il resto si svolgeva al telefono e negli studi dei rispettivi avvocati. Infatti, spiega «New York», quando ai curiosi mortali erano riservate solo delle voci non verificate e non verificabili, il processo di separazione fra Woody e Mia si trovava già avanzato stato consumazione. Mentre gli avvocati erano impegnati a discutere una per una le varie clausole da inserire nell'accordo (è la famosa somma sette milioni di dollari), i due protagonisti erano impegnati nelle telefonate terribili, nelle minacce di suicidio o omicidio e nelle difese base di panini e vino portati da .

A bloccare la conclusione di quella trattativa è arrivata l'accusa di molestie sessuali alla piccola Dylan. Woody si sarebbe abbandonato nella soffitta della villa di Frog Hollow. («Una soffitta? Un claustrofobico sarebbe mai andato in una soffitta», è il suo commento, che a tutt'oggi rimane l'unico guizzo di humor in questa ordinaria cattiveria da divorzio). Il problema è di stabilire quelle molestie sono avvenute davvero, come sostiene Mia dicendo di avere un videotape in cui Dylan racconta tutto, o se l'accusa è stata lanciata per «superare» qualche intoppo raggiungimento dell'accordo, come sostiene Woody che ha parlato apertamente di tentativi di ricatto. Venerdì prossimo alcuni psichiatri designati dal tribunale cominceranno a interrogare la bambina, perché videotape non considerato valido. Volevano interrogare anche Woody, lui ha posto la condizione che le sue parole non usate contro di lui. La condizione è stata respinta, per cui se interrogatorio ci sarà, vorrà dire che Woody sarà stato obbligato a sottoporvisi.

Franco Pantarelli

A destra Woody Allen e Mia Farrow, a fianco l'attrice Diane Keaton che ha sostituito Mia nell'ultimo film di Allen

Il racconto degli
«Lui temeva le
e se invitato pranzo
si portava cibo da casa»

Bruxelles, ladro tenta la rapina ferisce gravemente la vittima copiando la trama vista al cinema

Nella villa horror il film diventa realtà

Stessa scena del delitto nei locali usati per girare la pellicola

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Come nel film: stessa casa, stessa aggressione. E ora ci si domanda proprio stata una pellicola belga di sangue e violenza a far maturare la follia di un ignoto che, pistola in pugno, ha ricalcato quella scena in ogni particolare, fino ad attuare la aggressione nella stessa casa in cui il film era stato girato. E' accaduto in Belgio, nella tadina di Mouscron; e una muta di psicologi sta risollevando la questione di sempre, e cioè quale effetto il grande schermo possa avere su una psiche malata. Mentre la polizia cerca l'aggressore, una donna - figlia della padrona di casa, colpita ai reni da un colpo di pistola - è in ospedale e, dopo un intervento chirurgico, lotta la morte.

Rivediamo il film. Scena uno. Nel buio una minacciosa silhouette si dirige verso una villa isolata. Lo sconosciuto trova una finestra socchiusa e si avvicina a passo felpato. Scena due. All'interno della casa a donna, in cucina, risistema i piatti. Dopo qualche attimo dramma: l'irruzione dell'uomo, l'aggressione, la violenza. Il film s'intitola «C'est arrivé près vous» (E' accaduto vicino a voi). Come dire: scene (possibili) d'ogni giorno. Il manifesto del film, produzione belga di media tacca e mediocre successo, mostra un uomo con una pistola in primissimo piano, nel momento in spara per aprire una serratura. E anche questo è accaduto nella realtà.

La casa presa d'assalto - la stessa che era stata noleggiata alla compagnia cinematografica per le riprese degli interni - appartiene a Thérèse Van Braekel, una donna di 54 anni. L'intruso le ha chiesto denaro e gioielli, ma la donna riuscita a rifugiarsi in una delle camere con la figlia Nathalie, di 19 anni. L'uomo ha allora cercato di sfondare la porta, poi ha colpito tura con due colpi di pistola. E' stata una di quelle pallottole raggiungere la giovane donna. Il tempo di avvertire la polizia e il malfattore era già scomparso, senza rubare nulla. Proprio come nel film. Un caso? O piuttosto fotocopia a grandezza naturale del giallo in schermo panoramico?

Fatto è che la polizia, e subito dopo la televisione belga, hanno ritenuto doveroso esaminare attentamente le scene del film, alla ricerca di spunti per le loro indagini, anche per struire i fatti. Il giudice d'istruzione che si occupa della vicenda ha ritenuto di dover smentire qualsiasi relazione di ed effetto fra il film e l'aggressione alla signora Van Braekel; ma il parso, più che frutto convinzione, un tentativo per scoraggiare altri eventuali emuli. Sia quel che sia: anche se tratta di una semplice coincidenza, è una storia che fa venire i brividi.

(f. gal.)

(Segue da pagina 6)

E' mancata
Lucia ved. Boccardo
di anni 79

Lo annunciano il figlio Livio con la moglie Livia, nipoti Giuseppe, Fabrizio e Cristina con rispettive famiglie, fratello, sorelle, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 17 corr. ore 14,30 partendo dall'abitazione via Ponchielli 23. Un particolare ringraziamento al dott. Franco Fava.
— Moncalieri, 15 settembre 1992.

Crosetto, Giuseppe Chiara e Lorenzo partecipano commossi al dolore per la perdita mamma signora
Lucia Garis Boccardo
— Torino, 16 settembre.

I Dipendenti Società Moncalieri partecipano al dolore di Livio Boccardo per la perdita della cara .

La famiglia Cucchi commossa partecipano al dolore per la scomparsa dell'amica carissima signora
Lucia Garis ved. Boccardo
— Moncalieri, 15 settembre 1992.

La ditta Cream di Cucchi Stefano e C. sna si unisce al dolore della famiglia Boccardo per la scomparsa della signora
Lucia ved.
— Settimo Torinese, 15 settembre

Partecipano commossi al dolore di Livio e famiglia gli amici:
Franco Michelina Raffaella Fava
Vittorio Anna Massano
Beppe Bastania
Filippo Carla Bastante
Giorgio Donnella e famiglia
Giovanni Pautasso e famiglia
Valentina e Beppe Bricarello
Teresina e Gino Prina.

Jeanne Miletto Marialaurea partecipano al dolore di Livio e famiglia.

Maria Bruno partecipano al dolore di Livio e famiglia per la della MAMMA.

è mancata ai suoi cari
Luigia Torchio ved. Margarino (Gina)
anni 82

Lo annunciano i figli Luciano e Rita, nuora, generi, parenti tutti. Funerali in Torino parrocchia Ascensione via Bonfante 3 giovedì 17 ore 8,15, indi proseguirà per il Cimitero di Bambiano. S. Rosario stessa parrocchia mercoledì 16 ore 19,30.
— Torino, 15 settembre 1992.

Ti ricorderemo sempre. Carlo con Betty, Paola con Ezio, Laura, Andrea.

E' cristianamente mancato
Rigoletto Bedini
anni 81

Addolorati lo piangono la moglie Bisseria, la figlia Giovanna con Piero, la adorata nipote Sabina, parenti tutti. Funerale giovedì 17 ore 8,15 chiesa Calasso partendo dall'abitazione v. Sospello n. 190. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 settembre 1992.

L'Amministratore ed i Dipend Movincar partecipano al dolore di Renato per la scomparsa della
Giorgione Boccaccio
— Torino, 15 settembre 1992.

L'Amministratore ed i Dipendenti della Ramat si uniscono al suo cordoglio per la perdita della mamma ANTONIETTA.

L'Amministratore e i Dipendenti della Welcome ti sono vicini in questo momento di dolore per la scomparsa della mamma ANTONIETTA.

(Continua a pag. 14)

Roma, misteriosa fuga durante un sopralluogo con gli investigatori della Dia

L'ultima beffa dell'Anonima

E' evaso il rapitore della Ghidini

Aveva ottenuto di lasciare il carcere di Brescia offrendo collaborazione agli inquirenti

ROMA. Questa volta ce l'ha fatta a fuggire. L'evasione l'aveva tentata poco più di un [illegible] fa, dal carcere [illegible] Brescia dove era rinchiuso [illegible] un marchio infamante. Aver sequestrato una [illegible]a, quella Roberta Ghidini sulla cui sorte, per [illegible] giorni, l'Italia aveva tremato. Sognava un ferragosto [illegible] libertà, assieme ad altri due signori dell'A[illegible] Il colpo non era riuscito però [illegible] per lui era scattato l'ordine di trasferimento a Roma. Quel pensiero di fuga deve aver accompagnato Vittorio Ierinò, 32 anni, [illegible] questo mese e [illegible] trascorso [illegible] [illegible] [illegible] romano. E ieri c'è riuscito. Un'evasione piena [illegible] misteri: Ierinò era [illegible] custodia degli uomini della Direzione investigativa antimafia, pare stesse collaborando con la giustizia nell'ambito dell'indagine sulla criminalità organizzata in Calabria. E ieri [illegible] sembra nel corso di un sopralluogo, Ierinò avrebbe eluso la sorveglianza degli investigatori. Fuggendo nel mistero. Mistero che ha accompagnato la storia di [illegible] sequestro, quella di una giovane ragazza bresciana, quella di un bandito che improvvisamente decide [illegible] collaborare, che deci[illegible] di passare dalla parte della giustizia.

Un passo indietro. 15 novembre dello scorso anno, Centenero [illegible] Lonato, in provincia di Brescia. Le 7,30. Roberta Ghidini è assieme [illegible] fratelli. Un'auto di grossa cilindrata li ferma, scendono qu[illegible] [illegible] armati e mascherati. La bloccano, vanno a colpo sicuro. Si ritrova incappucciata.

Un viaggio lunghissimo, verso la Calabria. Ventinove giorni nelle mani dei rapitori, venti[illegible] giorni di speranze [illegible] [illegible] paure, ventinove giorni di trattative e polemiche.

Il sequestro finisce [illegible] un nuovo giallo. [illegible] ragazza viene abbandonata dai suoi rapitori in una villetta estiva, tra le tante sul crinale che da Roccella Jonica porta in Aspromonte. E' legata, i sequestratori prima di andarsene le dicono: «Fai [illegible] brava, ti lasciamo da sola per andare a prendere da mangiare. Torniamo subito».

[illegible] al loro posto arriva la polizia, che spalanca a Roberta la porta della libertà, che chiude un incubo. Ed ecco che entra in [illegible] Vittorio Ierinò, una carriera di bandito, il re dell'Aspromonte. Viene arrestato con [illegible] blitz dei carabinieri il [illegible] febbraio di quest'anno.

«Bravo capitano», dice Ierinò all'ufficiale dei carabinieri che gli stringe le [illegible] ai polsi.

E' lui il cervello della banda, è lui «l'aguzzino» di Roberta Ghidini, [illegible] lui che detta condizioni, fa il duro, poi si decide a trattare. Il «re dell'Aspromonte» che usa il telefonino, che durante le fasi del sequestro si lascia intervistare. E' lui che, la sera prima [illegible] rilascio, telefona alla polizia di Locri. «Sono stanco, ho anche [illegible] figlio malato. Non posso più portare avanti questo sequestro. Venite a prendere la ragazza». Poi, sembra, indica il nascondiglio dove Roberta è tenuta prigioniera.

Due giorni dopo il rilascio [illegible] lascia intervistare. «Sono con[illegible] che sia libera - dice - è una cosa che ha fatto felici tutti. Certo ho dei problemi con mio figlio, è ricoverato al Gaslini». E lascia intendere che per questo si è fatto convincere alla resa, a liberare l'ostaggio. Un patto che scatena polemiche, che coinvolgono anche il ministro dell'Interno Scotti. Dalla Calabria le famiglie degli altri sequestrati accusano il governo [illegible] aver adottato una doppia linea di azione, di aver dimenticato i rapiti del Sud. «Accuse infamanti», dirà Scotti ai giornalisti, «nessun doppio binario».

Intanto Roberta può tornare a [illegible], ricacciare nella memoria quei ventinove giorni [illegible] incubo. Racconta le sue prigioni con frasi molto brevi («Mi [illegible] mancati i miei famigliari», «passavo le giornate leggendo o a fa[illegible] parole crociate, sotto una tenda issata all'interno [illegible] [illegible] stanza»). Poi lancia un messaggio, un appello ai banditi. [illegible] avete un cuore liberate il dottor Malgeri. E' anziano, ha bisogno [illegible] cure. Lasciatelo libero».

Ierinò, dopo la cattura, viene portato nel carcere di Brescia, al Canton Mombello. In quattro mesi, probabilmente, prepara il piano per fuggire dalla prigione. Ha [illegible] complici due altri boss dell'Anonima, arrestati per lo stesso sequestro Ghidini: Vincenzo Seminara, 36 anni, di Gioiosa Jonica, cognato [illegible] Ierinò e ritenuto il «carceriere» della Ghidini e Cosimo Franco, 38 anni, di Campo Calabro, rinviato a giudizio per il sequestro [illegible] Mirella Silocchi, (rapita nel luglio di tre anni fa a Collecchio [illegible] mai tornata a casa). Il piano [illegible] pronto, il gruppo di detenuti offre (pare) ad alcuni agenti [illegible] somma di denaro per poter fuggire. Ma il piano viene sventato, un blitz mandò all'aria i sogni di fuga di Ierinò [illegible] compagni. Da una perquisizione delle celle escono anche le armi. Si scopre che i detenuti avevano anche pensato di prendere in ostaggio e di eliminare una delle guardie addetta al cancello di uscita del braccio Sud del carcere, ultimo ostacolo [illegible] superare prima della libertà.

Ierinò viene quindi trasferito a Roma. Ha un mese di tempo per preparare un altro piano di fuga, mentre continua ad offrire il volto [illegible] chi vuole collaborare, di chi vuole aiutare la giustizia. E' affidato agli uomini della Dia. Poi ieri [illegible] l'ultima beffa. Un colpo allo Stato dopo i boss latitanti catturati.

Luigi Sugliano

Vittorio Ierinò decise il sequestro di Roberta Ghidini, nella foto grande dopo [illegible] [illegible]

Atene, tutti salvi

S'incaglia la [illegible] [illegible] vacanze

ATENE. Sfiorata un'altra tragedia in mare. La [illegible] da crociera italiana Enrico Costa si [illegible] incagliata ieri [illegible] [illegible] largo del porto di Katakolo (nel Peloponneso, a Sud di Atene). I [illegible] passeggeri, secondo le informazioni della Capitaneria di porto, [illegible] tutti [illegible] [illegible] salvi. I mezzi di soccorso del piccolo porto greco, comunque, [illegible] stati allertati, [illegible] non c'è stato bisogno del loro intervento.

L'Enrico Costa, che ha una stazza di 16 mila e 730 tonnellate, ed è una delle più grandi navi-vacanze esistenti, proveniva da Bari e si dirigeva a Katakolo. Da qui i passeggeri, quasi tutti italiani, sarebbero dovuti sbarcare per effettuare un'escursione sul luogo dove sorgeva l'antica [illegible] Olimpia e proseguire successivamente la rotta per altri porti greci. La vacanza, a bordo, era dunque appena agli inizi.

Nonostante l'incidente, la visita dei turisti ad Olimpia è stata effettuata comunque regolarmente. I 679 sfortunati hanno dovuto però cambiare programma, [illegible] hanno passato la notte in alberghi della zona. Saliranno a bordo [illegible] un'altra nave questa mattina, per l'intervento dell'armatore. Sulle [illegible] dell'incidente, che ha provocato danni consistenti alla Enrico Costa, per adesso [illegible] [illegible] poco. Il comandante ha comunque escluso un'avaria [illegible] mezzi tecnici di segnalazione, avanzando il sospetto [illegible] un'improvvisa «secca» [illegible] segnalata. Fra i turisti [illegible] bordo, comunque, [illegible] c'è stato panico.

Questo è un periodo «nero» per le navi da crociera: l'8 agosto scorso la «regina dei mari», [illegible] Queen [illegible]lizabeth, ha urtato un ostacolo imprevisto [illegible] miglia al largo della costa del Massachusetts. Per i gravi danni alla chiglia i 1900 passeggeri erano stati trasbordati. [r. cri.]

Arrestato

La camorra ha perso un [illegible] [illegible]

NAPOLI. Un altro boss della camorra nella rete delle forze dell'ordine. La polizia ha catturato Vittorio Moglie di [illegible] anni. Era latitante dal luglio dello [illegible] anno. Era colpito [illegible] ordinanza di custodia cautelare per associazione mafiosa, detenzione di armi e traffico di stupefacenti. La cattura [illegible] boss [illegible] avvenuta in [illegible] appartamento di piazza Dei Martiri. E' stato sorpreso insieme con [illegible] sua convivente. Nell'abitazione [illegible] state trovate due pistole, alcune dosi di cocaina e denaro per alcuni milioni.

Vittorio Moglie [illegible] considerato un elemento di spicco della camorra nei quartieri spagnoli. Dapprima affiliato al clan Mariano, del quale era ritenuto un killer, era poi passato nel gruppo detto «degli scissionisti». Attualmente è destinatario di ordini di custodia cautelare per associazione mafiosa ed estorsioni. Era sfuggito alla cattura nel luglio dello scorso [illegible] quando, [illegible] corso dell'operazione «Spagna», gli investigatori della squadra mobile, sulla base delle rivelazioni del pentito Pasquale Fraiese, avevano denunciato 52 esponenti del clan [illegible] quartieri. Per quella indagine sono state complessivamente richiesti 69 rinvii [illegible] giudizio per associazione mafiosa. Moglie è stato anche coinvolto, assieme a due complici, Vincenzo De Michele e Camillo Bavaro, attualmente detenuti, nell'omicidio di Roberto Della Morte, [illegible] spaccia[illegible] della zona della Torretta ritenuto affiliato al clan Giuliano avvenuto, a colpi di coltello, nel settembre '91 nella grotta di Trentaremi, [illegible] Posillipo. E' infine accusato di [illegible] serie di estorsioni a cantieri navali e[illegible] ormeggiatori del Borgo Marinari. [Ansa]

IL CASO

LA [illegible] [illegible] RAMBO

Dopo l'agguato di Mazara, come si addestrano gli agenti

I segreti [illegible] superpoliziotti «La nostra [illegible] ai killer»

ROMA. Rino Germanà, il commissario di polizia di Mazara del Vallo sfuggito ai killer mafiosi, è un uomo dai profondi occhi azzurri. Occhi di chi è abituato a pensare. [illegible] è grazie alla sua luci[illegible] che oggi Rino Germanà può essere accolto [illegible] braccia aperte [illegible] ministro dell'Interno, Nicola Mancino, nei saloni del Viminale. Non è [illegible]a di tutti i giorni, infatti, subire l'assalto di tre assassini armati fino ai denti [illegible] cavarsela con un graffio alla fronte.

Ma come ha fatto Rino Germanà, che non [illegible] un superman - ha 42 anni sia pure ben portati, gli occhiali [illegible] vista, [illegible] tranquilla famiglia con moglie insegnante e due figli [illegible]ini - a [illegible] varsela? E' davvero un Rambo italiano, [illegible]me subito l'hanno definito? «No, non è un personaggio da film. E' un uomo, ma da ammirare», risposta dei tecnici [illegible] ministero.

[illegible] sì, nella polizia ci [illegible] i tecnici anche per questo. Insegnano di aggressioni, armi, difese. E come tutti i suoi colleghi, pure Rino Germanà [illegible] seguito i loro corsi. Lì, nei poligoni, ma soprattutto nelle aule di scuola, ha imparato. Ma che cosa gli hanno insegnato: anche [illegible] difendersi dai killer [illegible]fiosi? La risposta è una smorfia. Intanto perché nessun esperto [illegible] mettere in piazza i[illegible] segreti.

Esistono tanti poligoni, comunque, dove gli uomini e le donne [illegible] polizia si addestrano. [illegible] prime lezioni [illegible] a conoscere le armi: occhiali, cuffia, mano in posizione, un bel respiro [illegible] via, premere il grilletto. Poi, quando [illegible] bersaglio [illegible] [illegible] più un problema - [illegible] si sa, i miopi non li prendono nelle forze di polizia - si passa all'insegnamento più sofisticato. Lo chiamano «tiro istintuale». Significa che l'allievo se [illegible] va camminando [illegible] la pistola chiusa nella fondina e impara a tirarla fuori e sparare senza guardare. [illegible] po' come si vede nei film polizieschi. Non solo: mentre il poliziotto cammina aspettando l'assalto, gli insegnanti lo filmano con una telecamera [illegible] poi rivedono, tutti assieme, gli errori.

Ultimo stadio dell'addestramento, [illegible] poligono per auto. Ad Alessandria, in una caserma, hanno montato una specie di set cinematografico dove si va in macchina e si provano i posti di blocco, le sparatorie e gli inseguimenti.

E' qui, ad Alessandria, che s'impara anche a reagire [illegible]ro un killer che si affianca all'auto e tira fuori dal finestrino il fucile. La primissima reazione, è dimostrato, è frenare di colpo e abbassarsi dietro [illegible] cruscotto. Fin qui aiuta l'istinto. Poi scatta l'addestramento. L'agente impara che a restare in auto, fermi sulla strada, è morte sicura. I killer hanno [illegible] tempo di prendere la mira e trasformare l'abitacolo in una tomba. Bisogna uscire dall'auto, a tutta velocità, [illegible] cercare un riparo più sicuro. E' proprio quello che ha fatto Germanà, disorientando gli inseguitori. Lui l'ha raccontata così: «Ho preso la pistola e ho sparato un p[illegible] colpo. Poi [illegible] andato sulla spiaggia [illegible] ho cominciato [illegible] inveire contro di loro. Ho visto che hanno [illegible] un attimo di esitazione».

Ecco, insomma, come freddezza e addestramento hanno trasformato il quieto dirigente di polizia in un pistolero. Certo, c'era in gioco la sua vita. Ma i soliti tecnici del ministero sottolineano proprio la concitazione di quegli attimi [illegible] il sangue freddo di Germanà. C'è un motto degli istruttori, infatti, che gli agenti pivelli devono mettersi bene in testa non appena [illegible] la divisa. «Vincere l'emozione». Ci si riesce con gli anni, [illegible] il mestiere, e anche con l'addestramento.

[illegible] il problema [illegible] come vin[illegible] l'emozione, però. O meglio, di come vincere il panico. Con l'aiuto di esperti psicologi, gli istruttori della polizia hanno studiato la paura dei loro allievi. Hanno visto che a molti si bloccano le gambe e che preferiscono scivolare dietro la portiera aperta con la pistola in mano per rispondere al fuoco. Sbagliatissimo. E lo dimostrano: prima li lasciano fare, poi li allontanano dalla macchina e sparano una raffica di pallettoni contro la portiera. Quando [illegible] tutto finito, alzano la portiera controluce e fanno vedere il risultato: una lamiera perforata in [illegible] punto. «Capiscono [illegible] messaggio [illegible] volo». Nell'esercitazione successiva, saranno i più veloci ad allontanarsi.

Dai [illegible] dai, i giovani poliziotti si abituano a convivere con il rischio. Imparano la cautela. E comincia [illegible] loro un processo che porta anche alla deformazione professionale: «Estrarre [illegible] pistola diventa facile e automatico come cambiare la marcia in auto».

Fin qui, l'addestramento. Però, dopo [illegible] corso, si [illegible] in servizio. E lì, sulla strada, si fa [illegible] vera esperienza. [illegible] tutto [illegible] inutile se poi mancasse quella speciale freddezza d'animo che Germanà ha dimostrato di possedere. «Altro che Rambo, quello [illegible] un uomo normale che ha saputo tenere la testa sulle spalle», dice [illegible] che i poliziotti li istruisce.

Francesco Grignetti

Il commissario Rino Germanà (a destra) con il ministro Mancino

RINO GERMANA'

Era già stato minacciato

[illegible] [illegible] le armi usate dai sicari che lunedì pomeriggio hanno cercato di uccidere il vicequestore aggiunto Rino Germanà vi [illegible] anche un kalashnikov, [illegible] mitra preferito dalle cosche mafiose che lo hanno utilizzato in numerose azioni criminali. Sull'arenile [illegible] contrada Tonnarelle, dove [illegible] avvenuto il conflitto a fuoco, sono stati ritrovati numerosi bossoli del mitra di fabbricazione sovietica. Germanà, peraltro, non era del tutto impreparato ad una evenienza come quella accaduta. Nei giorni [illegible]i, infatti, aveva ricevuto strane telefonate che lo avevano indotto a prendere alcune precauzioni: da un paio di giorni non utilizzava più il ciclomotore per recarsi al commissariato, bensì una vettura civetta della polizia, [illegible] «Fiat Panda» di colore bianco, a bordo della quale si trovava [illegible] momento dell'agguato. [illegible] inoltre aveva preso l'abitudine di cambiare spesso il percorso che faceva per tornare [illegible] casa. [Agi]

Musica e le più belle top model del mondo all'anteprima delle sue collezioni

Versace, rock e stelle a Manhattan

Una notte di festa per soli vip

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

La rinascimentale «Piazza Italia», allestita dall'Istituto italiano per il Commercio estero all'Armory di Park Avenue, in pieno centro di Manhattan, per promuovere il «made in Italy», ha debuttato «alla grande» lunedì con una sfavillante serata mondana, piena di celebrità.

Tutto esaurito per «Rock N'Rule», un abbinamento di musica rock e sfilate scaturito dalla fertile mente dello stilista Gianni Versace che stavolta ha messo nello shaker modelle bellissime, musica, video ed effetti speciali, in un «happening interattivo di rock e moda» come l'ha definito lui stesso, prodotto da Sergio Salerni.

Il benefit era a favore dell'Amfar, la più grande organizzazione americana impegnata nella lotta contro l'Aids, e accedervi costava dai 150 ai mille dollari.

S'è iniziato alle 19 con cocktails seguiti da una cena prettamente «colombiana», preparata dal San Domenico NY (passato di pomodoro con aragosta, ravioletti al profumo di porri, sella [illegible] agnello al rosmarino e pasticceria italiana). E' seguita la sfilata delle collezioni autunnali prêt-à-porter, e dell'alta moda femminile, con in chiusura ventotto capi estivi in assoluta anteprima, un «anticipo» di quanto verrà presentato a Milano l'otto ottobre.

Come già a Parigi, tre mesi fa, Versace ha continuato ad evidenziare quella certa purezza che - osserva - «in fondo ho sempre fatto, solo messa un po' più in vista». Per il rock «li- [illegible] [illegible] intervenuti Lenny Kravitz innanzitutto, particolarmente ispirato dalle modelle, verso cui rivolgeva i suoi assoli di chitarra, oltre a Trilogy, gruppo [illegible] David Cole e Robert Clivilles dei C & C [illegible] Factory, tutti vestiti Versace.

Vere protagoniste del gala le supermodels assalite dai paparazzi: Cindy Crawford (la donna dalle labbra più «baciabili» [illegible] mondo, secondo un recente sondaggio preparato da [illegible] stick antiscrepolature), Claudia Schiffer, Linda Evangelista, Naomi Campbell, Christy Turlington, Beverly Johnson, Yasmeen Ghauri, Marpessa, Carla Bruni.

Tra il pubblico tanti vip: Spike Lee, Liza Minnelli, [illegible] Williams, Lorraine Bracco, John McEnroe [illegible] la moglie Tatum O'Neal, Ivana Trump, Monica Seles, gli stilisti Calvin Klein, Marc Jacobs, Isaac Mizrahi, vari ministri ed ambasciatori.

In mattinata, nell'incontro coi giornalisti all'Hotel [illegible]. Regis, Versace ha parlato di un libro su Miami a cui [illegible] lavorando. Il ricavato delle vendite del volume, realizzato [illegible] la collaborazione [illegible] famosi fotografi e della sorella Donatella «art director», andrà a favore dei colpiti dall'uragano Andrew.

Ieri a mezzogiorno lo stilista ha incontrato i suoi fans nella nuova boutique ospitata da Bergdorf Goodman, grande quasi il doppio della precedente. A New York tornerà per una mostra retrospettiva dei suoi design che si aprirà il 5 novembre [illegible] prestigioso Fa[illegible] Institute of Technology. [illegible] più visiva e meno intellettualizzata di Milano, dove mi sembrava di essere studiato e sezionato come uno già morto, tanto da fermi sentire un mostro. Si tratterà di un grande video, proprio [illegible] un Versaceland».

Giuseppe Ballaris

L'incasso devoluto alla fondazione per la lotta contro l'Aids

[illegible] foto grande Claudia Schiffer in passerella [illegible] la [illegible] delle stelle. A fianco Gianni Versace e la top model Carla Bruni

---

Milano, catalogo elettronico nel museo

Un computer fa sfilare venti anni di moda

Attraverso il video si potrà conoscere tutta la produzione di uno stilista

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Premere nell'ordine: tailleur, stilista, colore, anno. Pochi secondi, e voilà, la ricerca è fatta. L'abito «in progress», ovvero vent'anni di moda da consultare al video, da oggi è una realtà. Nasce a Milano «Moda Documenta», il primo museo-archivio dedicato all'abbigliamento: uno spazio di [illegible] metri quadri che ospiterà un vastissimo catalogo elettronico [illegible] immagini della moda italiana.

Per ora la sede provvisoria è in via Beretta 3, [illegible] presto l'intera struttura verrà trasferita nei capannoni dell'Ansaldo. L'ha annunciato ieri a Palazzo Marino il fondatore, Fabio Inghirami, presidente dell'Emi (Ente Moda Italiana). Patrocinato dal comune di Milano il museo «Moda Documenta» sarà operativo fra marzo e aprile [illegible] '93, cioè quando la direttrice, Alessandra Mottola Molfino e il professor Marino Livolsi, responsabile del progetto di archiviazione elettronica, avranno catalogato, su disco, gran parte del materiale messo a disposizione dagli stilisti e dalle aziende del settore. Per ora hanno aderito Giorgio Armani, Valentino, Krizia, Dolce e Gabbana, Gianni Versace, Ro[illegible] Gigli, Enrica Massei e il Gruppo Gft.

Per i visitatori sarà semplicissimo interrogare il calcolatore e ottenere le risposte più disparate che coprono il periodo che va dagli Anni Settanta a oggi. Come in un videogame basterà premere un bottone e sullo schermo comparirà una sorta [illegible] menù con i [illegible]mi degli stilisti, i colori, le tendenze, gli anni... «Tutto è possibile. Per sapere, ad esempio, quanti abiti da sera ricamati sono stati prodotti, e da chi, nel tal periodo, basterà digitare i vari tasti: abiti da sera, stilisti, anno e ricami. Sullo schermo compariranno le risposte: una serie di immagini corredate da schede. Chi volesse riprodurre determinati modelli potrà farlo grazie ad una stampante, oppure [illegible]viare con [illegible] modem le informazioni desiderate in un altro cervello elettronico», ha detto [illegible] professor Livolsi sottolineando che la resa delle immagini [illegible] fedelissi[illegible] 296 colori per ognuna.

Gli stilisti per anni hanno richiesto alle istituzioni milanesi fondi per poter aprire un museo della moda. Molti si domanderanno: perché proprio adesso, in piena crisi? Giorgio Armani ha dichiarato: «Credo che la forza di Milano sia proprio nell'iniziativa dei singoli. Questo museo è la prova che non ci arrendiamo. Siamo a una svolta, [illegible] simile progetto dovrebbe comunicare che la moda non è soltanto lusso ma qualcosa dietro cui c'è molto lavoro».

Antonella Amapane

MESSA PER GRACE

Carolina e Stefania, 10 anni di lutto

MONTECARLO. Occhiali scuri, velo nero, a dieci anni dalla morte di Grace Kelly, così le sue due figlie Carolina e Stefania sono apparse alla Messa per ricordare la principessa attrice. FOTO AP

Parigi, sepolta la reliquia del celebre coiffeur Antoine, morto 16 anni fa in Polonia

Funerale alla «mano di forbice»

Alla cerimonia colleghi arrivati da tutta Europa
Era stato l'acconciatore di dive e nobildonne

PARIGI. Qualcuno liquiderà la notizia con un'allusione al «gusto del macabro», richiamando alla memoria l'humor [illegible] degli Addams, qualcun altro non mancherà [illegible] far notare che tutta la vicenda è un [illegible] al feticismo.

I fatti, però, sono questi: da ieri mattina, al cimitero [illegible] Passy, giace nel riposo eterno una mano, condotta all'ultima dimora da un corteo dolente.

E' la mano destra del polacco Cierplikowski, meglio noto alle cronache mondane e alla jet society [illegible] cinquant'anni fa come Antoine: mago della coiffure; caposcuola indiscusso e geniale del taglio di capelli muliebre; acconciatore di fiducia di Coco Chanel e Sarah Bernhardt (per citare il look dal collo in su di due sue "creature"); inventore della moda «alla maschietta»; rivoluzionario «mani di forbice» che fu attaccato da certa stampa borghese per le [illegible] innovazioni sulle chiome femminili; convinto paladino delle tinture, dalle intuizioni d'oro e dall'animo di poeta.

«Seppellite il mio cuore in Polonia [illegible] [illegible] il resto torni a Parigi», aveva lasciato scritto come eredità spirituale. [illegible] dopo varie vicissitudini, a sedici anni dalla morte - che lo colse novantaduenne -, le sue ultime volontà sono state (anche se parzialmente) rispettate. Il più devoto e famoso allievo, Alexandre (soprannome per Louis Raimon), settantenne, insieme [illegible] la duchessa d'Orleans, ha guidato ieri un piccolo esercito di parrucchieri, giunti da ogni Paese, alla tomba del Cierplikowski dove ha deposto l'urna [illegible] e [illegible] le cinque, venerate dita del «maestro».

Potrà far ridere, potrà far scuotere la testa, ma Antoine nell'ambiente dell'haute coiffure [illegible] ormai leggenda, quasi oggetto di culto. Un'adorazione che, tuttavia, dovette scontrarsi contro le leggi funerarie.

Nel 1976 il polacco naturalizzato francese se ne andò da questa valle di lacrime. Ma prima di partire, affidò ai suoi «sudditi» il proprio corpo: rispettoso del richiamo delle radici, volle che il cuore fosse seppellito nella natale Siedrax (Polonia centrale) e che gli altri resti tornassero nella città che l'aveva visto diventare l'incontrastato vate della bellezza femminile, Parigi.

S'inizia, così, una lunga controversia tra chi tenta di far rispettare il volere del defunto e le autorità polacche (che, fra l'altro, avevano altri "problemini" più urgenti da risolvere). Il 29 maggio scorso si giunge alla fine dell'incredibile vicenda. Alexandre è chiamato in Polonia e invitato a presenziare all'esumazione. Gli viene anche chiesto quale parte del corpo egli desideri portar via [illegible] sé

Coco Chanel, una delle donne famose acconciate da Antoine

Alexandre non ha esitazioni: la mano destra «per il suo valore simbolico». Quella che tante volte ricreò la *femme*.

Ma, come spesso accade, grandi momenti vengono inquinati da fatti meschini ed è così che tra i necrofori e l'agenzia di pompe funebri scoppia [illegible] lite feroce su questioni economiche, proprio davanti ai poveri resti [illegible] Cierplikowski. [illegible] punto che, per risolvere la questione, occorre l'intervento della polizia.

Sedata la rissa, il vecchio Alexandre, con il cuore colmo di [illegible], può ripartire da Varsavia alla volta di Parigi, stringendo tra le braccia la piccola urna che, per qualche giorno, sarà conservata in casa dell'amato discepolo, passerà quindi sotto la diretta tutela della Chiesa polacca di Parigi per giungere alla destinazione finale (e alla pace) nella mattinata di ieri. La reliquia, adesso, è lì, forse in attesa di far miracoli («ti prego, fammi diventare bravo come lui»). Come tutte le reliquie, del resto. [d. dan.]

(Segue da pagina 12)

E' mancata
Giovanna Elisabetta Delmaestro ved. Gorgellino (Bettina)
Medaglia d'Oro Croce Verde Argento Avis
Lo annunciano i figli Natalino con Rosanna, Federico con Mirella e Federica, parenti tutti. Funerali in Porte mercoledì 16 [illegible] 15,30 partendo da via Nazionale 78.
— Porte, 15 settembre 1992.

Lasciando un vuoto immenso è mancato
Alfredo [illegible]
di anni 68
Lo ricordano con amore e affetto la moglie Teresa, la figlia Giovanna con il marito Carlo Capra, le adorate nipoline Elena e Federica, cognato, cognata, nipoti e parenti tutti. Funerali in Alba giovedì 17 settembre ore 15 partendo dall'abitazione dell'estinto corso Langhe 90 per la parrocchia della Moretta.
— Alba, [illegible] settembre 1992.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Evelina Agostinetto ved. Zorgniotti
Ne danno annuncio i figli Rodolfo e Giuliana, nuora, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 18 ore 11,45 parrocchia San Bernardino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Lione, 14 settembre 1992.

Serenamente è mancata
Celestina Vicina Mazzaretto ved. Pignochino
Le piangono i figli Laura e Franco con i famigliari tutti. Funerali oggi ore 15 parrocchia Centro. Non fiori, eventuali offerte all'Istituto San Giuseppe di San Mauro. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— San Mauro Torinese, 14 settembre 1992.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del sig.
Giuseppe Chiara
dipendente dell'Istituto in quiescenza
— Torino, 15 settembre 1992.

Luciana Mascarro Carrè ed Erminio annunciano con rimpianto la dipartita della mamma
Giuseppina Ostellino
— Torino, 15 settembre 1992.

Ciao NONNA: Marina, Andrea, Lionella, Gabriella, Carlo.

ANNIVERSARI

1989 17 settembre 1992
Regina Trinchero ved. Castellazzo
Mamma, Gian e Silvana li ricordano con immutato amore e tantissimo rimpianto. [illegible] Messa parrocchia Beata Vergine [illegible] (Crocetta), giovedì 17 settembre, ore 18.

1991 1992
Riccardo Munno
Con infinito rimpianto. S. [illegible] 17-9-92, ore 18, parrocchia S. Alfonso.
— Torino, 16 settembre 1992.

1991 1992
Silvio [illegible]
Sempre ricordato. Santa Messa di trigesima 17 settembre, ore 17, parrocchia Nostra Signora della Salute.
— Torino, 16 settembre 1992.

1986 [illegible]
Giovanni Rosellini
Basta pensarti per sentirti vicino.

SITUAZIONE: una debole perturbazione, proveniente dall'Europa settentrionale, sta interessando il Centro Italia e si presenta più attiva sulle regioni adriatiche. Nel corso della giornata si porterà al Sud e si attenuerà. Sul nostro Paese per oggi e per i prossimi giorni si andrà consolidando [illegible] di alte pressioni.

TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni [illegible] sereno o poco nuvoloso. Nubi imponenti faranno la loro comparsa durante il pomeriggio sui rilievi. Dopo il tramonto formazioni di foschie e di nebbia in banchi nelle valli del Centro-Nord.

TEMPERATURA: in lieve aumento le massime.

[illegible] deboli settentrionali con qualche rinforzo sullo Ionio.

[illegible] poco mossi; mossi con moto ondoso in attenuazione l'Adriatico e lo Ionio.

[illegible] **PER DOMANI:** su tutte le regioni cielo [illegible]o o poco [illegible]oso. Durante la notte foschie anche dense sulle zone pianeggianti, nelle valli e lungo i litorali, con locali banchi di nebbia più probabili al primo [illegible] [illegible] pomeriggio probabile aumento della nuvolosità su Sicilia e Calabria.

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	11	26	Firenze	15	30	Bari	18	29
Verona	14	29	Pisa	16	29	Napoli	18	28
Trieste	17	26	Ancona	17	25	Potenza	14	25
Venezia	17	28	Perugia	17	27	S.M. Leuca	22	26
Milano	13	28	Pescara	16	28	R. Calabria	23	30
Torino	13	26	L'Aquila	12	27	Palermo	23	[illegible]
Cuneo	14	24	Roma Urbe	19	[illegible]	Catania	18	31
Genova	19	24	Roma Fium.	19	29	Alghero	16	28
Bologna	18	27	Campobasso	17	26	Cagliari	19	32

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	—	—	np	Lisbona	20	35	sereno
Atene	20	31	variab.	Londra	11	[illegible]	nuvoloso
Bangkok	25	33	sereno	Los Angeles	17	[illegible]	sereno
Berlino	12	27	nuvoloso	Madrid	16	32	[illegible]
Bruxelles	10	21	sereno	Montreal	8	23	sereno
Buenos Aires	10	21	sereno	Mosca	8	13	sereno
Copenaghen	9	15	sereno	New York	[illegible]	24	sereno
Dublino	10	18	nuvoloso	Parigi	[illegible]	23	nuvoloso
Francoforte	10	18	pioggia	Pechino	11	26	[illegible]
Gerusalemme	17	27	sereno	Rio de Janeiro	17	29	nuvoloso
Ginevra	13	22	variab.	Sydney	—	—	np
Helsinki	11	15	pioggia	Tokyo	[illegible]	23	[illegible]
Honolulu	20	31	sereno	Varsavia	9	22	nuvoloso
Il Cairo	22	32	sereno	Vienna	14	23	sereno

SERENO VARIABILE [illegible] NEBBIA PIOGGIA TEMPORALE GRANDINE NEVE MARI VENTI

Una parabola di Dürrenmatt: le alleanze fra mostri pronti a sbranarsi

Per eliminare il cannibalismo bisogna convincere il tirannosauro

L'accoppiamento è pubblico: grandi risate per chi fallisce

Siamo tutti DINOSAURI

Friedrich Dürrenmatt: il suo racconto è un apologo che invece degli uomini porta alla ribalta la lotta per la sopravvivenza tra i dinosauri

«I dinosauri e la legge» è un racconto postumo di Friedrich Dürrenmatt tratto dalla raccolta Gedankenfuge (Fuga di pensieri) appena uscita da Diogenes Verlag, Zurigo. E' un apologo bruciante, che invece degli uomini porta alla ribalta la lotta per la sopravvivenza nella grande famiglia dei dinosauri: specie diversissime - brontosauri, stegosauri, tirannosauri, allosauri -, unite fra loro dalla postura eretta e dalla lentezza di riflessi, oltre che [illegible] grandi [illegible]mensioni. Lo presentiamo nella traduzione di Ada Vigliani.

UNA legge [illegible] deve [illegible] assoluta. Deve potersi applicare ai casi specifici. Immaginiamo il [illegible]damento «Non ammazzare!» [illegible] tempo dei dinosauri, in un mondo di mostri immani nella forza e nelle dimensioni, non ancora illanguiditi dal pensiero. Gli erbivori [illegible] [illegible] perché i carnivori li attacchino. Da un pezzo sarebbero stati divorati, [illegible] [illegible] avessero avuto una corazza di protezione: di qui la «corsa agli armamenti» che ha luogo fra le due specie di pachidermi.

[illegible] analogia con l'attuale vicendevole superamento [illegible] il potenziale bellico [illegible]nsivo e quello offensivo, gli erbivori sviluppano corazze sempre più grottesche [illegible] i carnivori una dentatura sempre più robusta, finché [illegible] una [illegible]a e tiepida giornata di autunno - siamo nel Mesozoico, tra la fine del Giurassico [illegible] l'ini[illegible] del Cretaceo - avviene l'incontro [illegible] due erbivori, il brontosauro e lo stegosauro.

Il brontosauro pesa 30 tonnellate ed [illegible] lungo 20 metri. La testa è un mero rigonfiamento all'estremità anteriore del suo collo serpentiforme. E' sede di pochi [illegible] denti e [illegible] un piccolo cervello. Gli arti posteriori ricevono istruzioni da [illegible] potente ganglio nervoso, un secondo cervello, posto molto al di [illegible] del coccige e più grosso di quello da gallina che ha sede nella testa. Vive nelle paludi, può avventurarsi anche nell'acqua, cammina con passo pesante e di malavoglia sulla terraferma, ed è troppo pigro per riflettere a lungo e regolarmente; anzi, a rigore non pensa quasi mai, [illegible] quando gli capita [illegible] di qualsiasi concentrazione.

Quanto allo stegosauro, vive sulla terraferma. Pesa solo dieci tonnellate ed [illegible] lungo [illegible] metri; provvisto di corazza, ha una piccola testa appuntita che sfiora il suolo e, sulla schiena marcatamente arcuata, l'intera colonna vertebrale è costellata di pesanti placche triangolari. Anche lo stegosauro ha due cervelli, il posteriore è venti volte più grosso dell'anteriore che pesa settanta grammi: insomma, fra i dino[illegible] è lui il pensatore!

Quando i brontosauri si accoppiano - benché non sappiano perché lo fanno, dato che ignorano il significato del loro istinto - ha luogo uno spettacolo talmen[illegible] grandioso che tutti i dinosauri [illegible] anche se [illegible] verbo così dinamico non [illegible] certo [illegible] più adatto per descrivere quegli ammassi di carne corazzata che avanzano pesantemente come bizzarre scatole di conserva a quattro zampe.

E lo stesso accade quando due stegosauri si dispongono all'accoppiamento: gli spettatori sono curiosi di vedere [illegible] sia possibile, [illegible] ogni volta che la coppia pesantemente corazzata fallisce scoppiano a ridere, mentre quando un brontosauro riesce infine [illegible] montare una brontosaura prorompono in fragorose acclamazioni, interventi che smorzano, entrambi, la pa[illegible] [illegible] fanno sì che uno dei due cervelli risulti sempre intimidito.

Può capitare che dinosauri [illegible] due specie intreccino una conversazione. Dopo uno scambio [illegible] vedute sul peggioramento [illegible] condizioni climatiche [illegible] Cretaceo [illegible] sulla prossima eruzione vulcanica, [illegible] mettono a parlare del tirannosauro rex che non solo ha [illegible] divorato un cugino e uno zio dello stegosauro, ma è anche colpevole del fatto che la femmina del brontosauro zoppichi e fatichi [illegible] deporre le uova.

Il tirannosauro, che è alto [illegible] metri e lungo quindici, è dotato [illegible] una dentatura formidabile con incisivi lunghi quindici [illegible]timetri.

Dovrebbero prendere provvedimenti contro [illegible] cannibalismo [illegible] i dinosauri, [illegible] lo stego[illegible]. Altrimenti si comprometteranno agli occhi delle specie future. Come? domanda dopo un po' il brontosauro, [illegible] quale pensa con [illegible] cervello posteriore, sicché le parole udite hanno bisogno di tempo per arrivarvi ed essere soppesate, così come di tempo ha anche bisogno la domanda per [illegible] rispedita [illegible] cervello anteriore.

Nello stegosauro il processo è un po' più rapido, non solo per via delle sue superiori doti intellettuali, ma anche perché il cervello [illegible] è [illegible] soli quattro metri di distanza dal posteriore. Stabiliamo la legge che un dinosauro non deve uccidere un altro dinosauro, propone lo stegosauro. Non servirebbe, ribatte il brontosauro dopo un quarto d'ora. Il tirannosauro rex è un carnivoro. Morirebbe di fame se non potesse mangiare i dinosauri. E nel Mesozoico ci sono solo dinosauri. E' il discorso più lungo che un brontosauro abbia mai tenuto. Lo stegosauro è talmente sbalordito che per un po' tace [illegible] mangia qualche germoglio di asperella.

Gli stegosauri e i brontosauri [illegible] gli unici veri dinosauri perché hanno due cervelli, dichiara infine. Pensano davanti e dietro, davanti in modo confuso e dietro in modo preciso. Il brontosauro sta per rispondere, ma ecco che il Sole tramonta, e poiché entrambi hanno [illegible] sangue freddo trascorrono l'intera notte immobili, come fossero esposti in un museo.

Al levar del Sole il brontosauro non fa in tempo a riprendere il discorso che già una femmina di tirannosauro [illegible] irrompe fra i rami di ginko [illegible] di palme flabelliformi con [illegible] fracasso tale che stormi di volatili fuggono via sbattendo le ali. La femmina è [illegible] più grossa e più lunga del maschio, quasi otto metri di altezza [illegible] circa venti di lunghezza.

Il brontosauro fugge dalla palude [illegible] si mette in salvo nel lago: quando ha paura, [illegible] ha tempo di pensare [illegible] raggiunge la velocità di [illegible] [illegible] snodato; lo stegosauro invece, che è ancora [illegible] tutto rigido perché [illegible] [illegible] corazza ha bisogno di tempo per riscaldarsi, viene aggredito [illegible] tirannosauro. Il pachiderma lo morde dove capita e cerca [illegible] saltargli addosso.

Riscaldato [illegible] [illegible] assalti, lo stegosauro chiede infine di esser lasciato libero: non sa dunque l'assalitore che è proibito uccidere dinosauri? Il tirannosauro si ferma stupito. Aveva appena afferrato la coda del dinosauro, pensando fosse la testa, e perciò crede sia la coda a parlare. Come? grugnisce sconcertato. [illegible] ha due cervelli, spiega lo stegosauro, è un vero dinosauro: lui, lo stegosauro, e [illegible] brontosauro hanno due cervelli, sicché il tirannosauro dovrebbe cibarsi tutt'al più di vegetariani con [illegible] unico cervello, per non contrav[illegible] alla legge secondo cui un dinosauro non deve uccidere un altro dinosauro.

Il tirannosauro lascia cadere la coda dello stegosauro che aveva preso per la testa. Dopo tutto lui è un [illegible], ha un cervello [illegible]lo e [illegible] gli importa poi molto sapere [illegible] cos'è, l'importante [illegible] che ha fame, impreca pur essendo una tirannosaura; ma non sa di esserlo, e tenta di agguantare la testa dello stegosauro, che adesso crede sia la coda. Errore, dice lo stegosauro, anche [illegible] tirannosauro ha due cervelli, solo che a differenza dello stegosauro [illegible] [illegible] brontosauro pensa con quello anteriore invece che con il posteriore.

Be', questo [illegible] ancora da provare, replica [illegible] tirannosauro [illegible] aria diffidente. Non gli piace che vogliano abbindolarlo, come tutti i giganti soffre di complesso d'inferiorità, e [illegible] tirannosauro è un supergigante. Quando depone le uova, si mette a covarle? domanda [illegible] stegosauro. No, dice il tirannosauro. E perché no? in[illegible] lo stegosauro. L'interlocutore non sa rispondere. Scuote il capo che ha le dimensioni di [illegible] «maggiolino» Volkswagen. Perché schiaccerebbe le uova, risponde l'altro, e questa è la prova che [illegible] [illegible] il posteriore. E che dunque è un dinosauro. Di conseguenza [illegible] stegosauro [illegible] il brontosauro possono sperare di starsene [illegible] pace, dato che i dinosauri non devono ammazzare i propri simili.

Il tirannosauro è perplesso. Ma chi ha stabilito questa legge? vuole sapere, curioso come [illegible]no [illegible] solo le femmine di tirannosauro. Lo stegosauro, messo in guardia [illegible] cervello posteriore che gli sconsiglia di presentarsi come ideatore della legge, dà [illegible] risposta che sconcerta anche lui: è stato [illegible] tirannosauro deus che, cento volte più grosso di un tirannosauro, ha deposto l'uovo del mondo, origine di tutte le cose. Il tirannosauro si sente correre giù per la schiena un brivido talmente gelato che per un quarto d'ora resta immobile [illegible] fosse notte.

Lo stegosauro, visto che or[illegible] stanno conversando, si informa sulle ragioni che inducono i tirannosauri a deporre le uova nella [illegible] dei vulcani. Perché è più comodo, ribatte [illegible] tirannosauro. Ma tutt'altro che comodo, fa [illegible] lo stegosauro. L'attività vulcanica è in [illegible] [illegible] Si è già nel Cretaceo, ormai. Ancora trentadue milioni di [illegible] e il Mesozoico sarà alla fine. Per deporre le [illegible] lo stegosauro potrebbe mettere [illegible] disposizione [illegible] tirannosauri i suoi territori.

Il tirannosauro ringrazia, [illegible] [illegible] caldo sentimento materno, fino[illegible] sconosciuto, [illegible] sprigiona in lui: fra i dinosauri varrà, d'ora in poi, il comandamento [illegible] ammazzare!» dichiara, allontanandosi con gran fracasso nella giungla fino a scagliarsi su un al[illegible]ro alle prese con un dinosauro, il cui aspetto è un [illegible] fra una pecora [illegible] un carro armato. «Non ammazzare [illegible] approvato!» grida lo stegosauro al brontosauro, immerso nella poltiglia verde della palude. Gli occorrono [illegible] tre giorni per riflettere sulla questione, fa presente il brontosauro.

Lo [illegible] [illegible] ferma. [illegible] [illegible] dal lavoro mentale. Dopo tre giorni il brontosauro esce dalla palude e si rivolge allo stegosauro. La faccenda del comandamento non lo convince. Ha riflettuto, il posteriore gli fa male, [illegible] riesce quasi più a camminare [illegible] tale è [illegible] l'intensità [illegible] cui ha pensato.

Dapprima il tirannosauro [illegible] mangerà tutti i dinosauri carnivori, spiega, poi quelli erbivori, e infine il brontosauro e lo stegosauro [illegible] dispetto del comandamento «Non ammazzare!». Una sequenza inevitabile, dato che il tirannosauro non ha altro di cui cibarsi. Lo stegosauro si volta a fatica. Il tirannosauro rex non li mangerà, e non mangerà nessun altro dinosauro. Lui, lo stegosauro, ce l'ha in pugno. E come? domanda il brontosauro. Con il controllo delle nascite, risponde l'altro, il tirannosauro deporrà le sue uova nei territori dello stegosauro: per riuscire a imporsi, una legge deve infatti poter essere disattesa.

Friedrich [illegible]

Gillo Dorfles: «Sì allo spacco ma soltanto se perfette»

«Donne: via la mini, voglio scoperti solo i polpacci, ritorni finalmente un po' di mistero»

Burgess: salviamo «i giardini della beatitudine»

Gamba della mia brama, meglio lo scorcio del panorama

Anthony Burgess e le gambe: «La prima a sbracare fu Anna di Danimarca che piombava a gambe nude nelle feste di [illegible]

METRO alla mano, Anthony Burgess si mette a discettare sulla sessualità femminile e sull'ideale lunghezza delle sottane. Premetto: le gambe delle donne non sono erogene di per sé, ma possono fare la loro figura purché ad esse si restituisca la magia dissipata dalle minigonne. Il sangue dei maschi si scalda col mistero, ammonisce l'autore di *Un'arancia a orologeria*. Dunque, ben tornino i polpacci coperti. Gli stilisti devono suggerire, [illegible] qualche spacco sapiente, ciò che dev'essere agognato ma [illegible] svelato. Evviva gli scorci, abbasso le panoramiche.

«Le donne non hanno sempre posseduto le gambe», osserva Burgess sull'*Evening Standard*. E per meglio sciogliere un inno al vecchio trucco del «ti-vedo-non-ti vedo», fa una breve storia delle cosce femminili. Anna di Danimarca, moglie di Giacomo I, fu [illegible] prima [illegible] sbracare, dando un regale esempio: le piaceva piombare a gambe nude e ubriaca nel bel mezzo [illegible] [illegible] ballo [illegible] maschera a corte. Robert Browning ebbe l'ardire [illegible] nominare le caviglie in un suo verso. L'era delle mortificazioni si concluse con la prima guerra mondiale: dopo il grande massacro le donne, per accalappiare i pochi maschi superstiti e sposabili, diedero [illegible] piglio alle forbici e accorciarono le gonne. L'analisi di Burgess sconfina nella dietologia: i ranghi delle tracagnotte si assottigliarono, arrivarono le spilungone. Con la migliore alimentazione, la [illegible] dal secondo dopoguerra si allungò, finché fu pronta per esse[illegible] scoperta da Mary Quant negli Anni Sessanta. Disgraziatamente, deplora lo scrittore, cominciò anche l'apocalisse delle ciccione in mini. Lungi dall'essere l'epoca «in cui si scoprì il rapporto [illegible]suale», quello era [illegible] tempo «del [illegible] giovanile». Altro che provocazione...

Il seno, quello sì, è eccitante. Ma le gambe scoperte, esposte, denudate del mistero, lasciamole a chi gioca a tennis: evocano sudori sportivi [illegible] bagni di sole», insiste Burgess. [illegible] petto delle donne [illegible] roba da delirio quando una maglietta aderente ne disegnava le forme. Purtroppo anche la scollatura è diventata scollacciamento, si rammarica lo scrittore: e la sagra dei capezzoli sul *Sun* dovrebbe rattristare gli uomini. In uno dei suoi sempre più consueti impeti di nostalgia per il buon tempo andato, Burgess finisce col vagheggiare [illegible] «cheongsam» della Cina pre-comunista, una tunica lunga fino alle caviglie, scomodissimo da portare, i cui drappeggi lasciano intravedere quel tanto di gamba, [illegible] piacimento. Che delizia.

Sulla filippica [illegible] Burgess abbiamo interpellato stilisti, esteti, fotografi italiani. Come reagiscono? Plauso corale alla sottana lunga, ma per fortuna tutti contrari a una donna-geisha costretta a fare una faticaccia per impedire alle sue grazie di straripare dai preziosi spacchi. La maison Trussardi cita *L'amante di Lady Chatterley*: seduzione è lasciar intravedere qualcosa per promettere [illegible] resto. Anche per Samuele Mazza, designer fiorentino d'avanguardia, vale il principio del mascheramento: «La gonna lunga dà più fascino». Sebbene patito dell'«architettura» del reggiseno (ne ha collezionati migliaia), Mazza non [illegible] esalta il contenuto a scapito del resto del corpo femminile. Anzi: «Le gambe sono erogene, altroché».

Gli fa [illegible] Gillo Dorfles, critico d'arte e studioso di estetica: «La mini è l'esempio di come le donne si adattino a una moda sfavorevole». Bene il ritorno al lungo, dunque, ma [illegible] poche licenze: «Speriamo [illegible] gli spacchi si aprano solo su gambe lunghissime e perfette».

Rincara Angelo Frontoni, [illegible] vita dedicata a ritrarre belle donne: «La mini non poteva reggerla neanche la Bardot. La vedo b[illegible] su Veruschka, ma [illegible] sulla maggioranza delle donne, che non hanno il senso del ridicolo».

Gongola il sanguigno Burgess, felice di poter fare arrabbiare le femministe ultrà: le gambe sono «i sentieri gemelli che conducono al giardino della beatitudine. E, in quest'epoca di recessione e di impotenza, gli uomini hanno bisogno almeno di stimoli visivi».

Maria Chiara Bonazzi

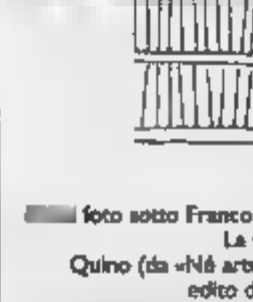
Proteste per una storia dell'industria libraria con illustri assenti

«E questi affaristi sarebbero editori?»

ROMA

SEI massicci volumi per [illegible] totale di oltre quattromila pagine. Imponenti apparati bibliografici e lussuosi inserti fotografici. I responsabili della casa editrice Shakespeare and Company e della pisana Giardini [illegible] presenteranno alla Fiera del Libro [illegible] Francoforte con [illegible] progetto ambizioso e anche un po' temerario: la prima storia sistematica dell'editoria europea; una ricognizione negli archivi degli editori europei per ricostruire scuole, tendenze [illegible] sodalizi intellettuali di quasi un secolo di storia culturale.

«E' la prima volta che viene concepito un progetto di questo genere», assicura Giuseppe Recchia della Shakespeare and Company. Per la prima volta le vicende di una Bompiani vengono poste a confronto con la storia della tedesca Bertelsmann, le storie della Einaudi o della Laterza sono giudicate alla luce delle relazioni con la francese Gallimard e con la spagnola Alianza. Per la prima volta verranno raccontati i segreti delle piccole case editrici, da Theoria a Studio Tesi, da Sellerio al Melangolo. I promotori italiani andranno a Francoforte per proporre ad altre [illegible] editrici europee la co-produzione dei volumi che dovrebbero cominciare [illegible] uscire (sempre che le scadenze siano rispettate) dall'estate del '93. Eppure, la presentazione della faraonica iniziativa non passerà [illegible] polemiche: secondo i curatori, infatti, «per parlare seriamente di questioni editoriali e di editori è [illegible] indispensabile operare delle esclusioni».

La provocazione è deliberata. Tra i 70 editori grandi e piccoli cui verrà dedicato un ritratto storico non compariranno nomi importanti dell'editoria italiana: da Marsilio a Franco Maria Ricci, [illegible] Electa alla SugarCo, dalla cattolica Jaca Book all'Editalia. Deliberata, perché [illegible] parere dei curatori Recchia e Serra della Giardini (spalleggiati da un «comitato scientifico» in cui compaiono nomi [illegible] Italo Alighiero Chiusano e Giuliano To[illegible] [illegible] Francia, Giorgio Melchiori e Mario Luzi), «quegli editori hanno abbandonato da anni la funzione propria [illegible] un editore: fare libri e non affari». E per ciascun escluso hanno una motivazione particolare. Franco Maria Ricci? «Da anni [illegible] produce più libri come quelli che comparivano sulla gloriosa "Biblioteca blu". Oramai pubblica solo libri [illegible] pagamento per sarti e parrucchieri». La veneziana Marsilio? «Scambia [illegible] mondo del libro per un giocattolo politico». Electa? «Pubblica soltanto cataloghi prepagati».

Furibonde le reazioni degli esclusi. [illegible] un po' sarcastiche. «Quelli della Shakespeare and Company sono davvero poco informati - risponde Franco Maria Ricci -, sul fatturato annuo di 20 miliardi i libri a pagamento daranno sì e no 600 milioni». Franco Maria Ricci esibisce con orgoglio i suoi titoli di editore puro: «Siamo gli unici [illegible] mondo [illegible] pubblicare una rivista d'arte come *Fmr* che vende i suoi fascicoli in tutto il mondo, con un parco abbonamenti di prima qualità: 7000 soltanto negli Stati Uniti. Abbonati veri. Un risultato che i responsabili della Shakespeare and Company non possono nemmeno sognare».

Vitta Zelman, amministratore delegato della Elemond di cui fa parte l'Electa, non vuole rinfocolare polemiche. [illegible] Cesare De Michelis, direttore della Marsilio, spiega così le ragioni dell'esclusione: «Credo che quelli della Shakespeare and Company [illegible] l'abbiano con noi per una vicenda che risale nientemeno che al 1986». Quale? «Riuscimmo a ottenere i diritti per un libro di Elémire Zolla, *L'amante invisibile*, che loro avevano stampato ma che inspiegabilmente tenevano bloccato in tipografia. Fu Zolla a chiedere agli avvocati la rottura [illegible] precedente contratto, sia chiaro. E se noi ci siamo limitati a pubbli[illegible] molto volentieri [illegible] volume di Zolla, evidentemente la Shakespeare and Company deve aver preso la faccenda come uno sgarbo personale». Conclusione: «L'esclusione mi brucia, [illegible] lo nego. Sono irritato, ma ci vuole ben altro per gettarmi nella disperazione».

Qui a fianco Vitta Zelman della Elemond
A destra Cesare De Michelis della Marsilio

[illegible] foto sotto Franco [illegible] Ricci.
La vignetta è di Quino (da «Né arte, né parte», edito da Bompiani)

Pierluigi Battista

Premi anche per la matematica e la medicina

Il Balzan a Macchia maestro della critica

MILANO

LO svizzero-statunitense Armand [illegible] per la matematica, Ebrahim Samba del Gambia per la medicina preventiva e Giovanni Macchia per la critica letteraria sono i vincitori del premio Bal[illegible] 1992.

Borel è stato premiato «per i suoi contributi fondamentali alla teoria dei gruppi [illegible] Lie, dei gruppi algebrici e dei gruppi aritmetici, [illegible] per la sua instancabile azione rivolta alla qualità nella ricerca matematica e alla propagazione di nuove idee».

Samba, direttore dal 1980 del programma di controllo della Oncocercosi (cecità fluviale) dell'Organizzazione mondiale della Sanità, ha ricevuto il riconoscimento per i brillanti risultati della sua attività, la quale «ha protetto dalla malattia centinaia di migliaia di esseri umani, prevenendo il pericolo della cecità» e registrando pure «importanti conseguenze sociali ed economiche, in quanto ha per[illegible] di ripopolare larghe [illegible] fertili regioni».

Per Macchia, questa la motivazione: «In un'opera magistrale di storico e di critico, ha saputo conciliare il rigore del sapere, un [illegible]le talento psicologico e un'arte di scrittore grazie alla quale l'ardore della ricerca e della scoperta si è trasformato per un vasto pubblico nel piacere della lettura. Francesista, italianista, comparatista, storico del teatro e delle arti, ha apportato, con i suoi libri, la testimonianza che l'intelligenza, la cultura, la generosa simpatia avevano il potere di chiarire le gioie e le inquietudini dell'animo [illegible]».

Il premio consiste in 350 mila franchi svizzeri (circa 312 [illegible]lioni di lire). Per l'anno prossimo le sezioni saranno arte e archeologia dell'antichità, paleontologia con speciale attenzione all'oceanografia, storia con particolare riferimento al XIX e XX secolo. **[o. r.]**

Giovanni Macchia

A CACCIA TRA PROUST E I MOSTRI

ANCORA una volta il premio Balzan ha fatto una scelta ineccepibile. Assegnando [illegible] Giovanni Macchia il riconoscimento ri[illegible] alla «storia e critica delle letterature», ha individuato nel panorama internazionale lo studioso che più d'ogni [illegible] può ambire a incarnare, ciascuna per sé, l'una e l'altra [illegible] queste due discipline e insieme l'intera rete dei loro intrecci fecondi. E - in un'età in cui in letteratura la riflessione ha progressivamente soverchiato la creazione - ha tro[illegible] in un critico che [illegible] anche scrittore finissimo il garante più accreditato della nuova vocazione della critica a proporsi come creazione di secondo grado.

In oltre un cinquantennio di attività (il [illegible] primo libro, *Baudelaire critico*, è del '39; l'ultimo, un volume su Proust, [illegible] per uscire in Francia), Macchia ha mostrato di saper praticare tutte le forme della critica. Ha percorso e sondato diverse letterature - la francese soprattutto, che ha illustrato anche [illegible] l'insegnamento, ma anche l'italiana e la spagnola -, si è occupato con passione pionieristica di studi teatrali, ha coltivato le arti figurative, e proprio ai rapporti tra [illegible] diverse forme di espressione artistica ha dedicato uno [illegible] suoi libri più recenti (*Elogio della luce*).

Ha alternato alla nitida visione d'assieme di [illegible] *Storia della letteratura francese* le ricerche polarizzate intorno [illegible] determinati percorsi tematici (Don Giovanni, la dialettica tra ordine e avventura, il mito di Parigi e l'incubo della sua distruzione) o [illegible] particolari autori (i moralisti classici, Baudelaire, Molière, Proust, Pirandello). E come ha costruito una storia letteraria per così dire «mobile», aperta a tutti i mutamenti di prospettive che le trasformazioni [illegible] canoni estetici e del gusto possono imporre, così ha avviato [illegible] i suoi temi d'ele[illegible] un dialogo fatto di conti[illegible] rivisitazioni, pazienti approfondimenti, incalzanti riprese.

Oltre alla vita compiuta del testo - luogo deputato dell'analisi critica - ha sondato [illegible] limbo prenatale dei progetti, [illegible] zone d'ombra [illegible] silenzi, i riposti spiragli delle incongruenze e delle allusioni in cui tutti gli artisti, i loici e i visionari, i melanconici e gli autentici pazzi, nascondono [illegible] nucleo significativo [illegible] loro segreto. E, fuori dallo spazio canonico della letteratura, si è avventurato nelle terre inesplorate dove s'incontrano «testi» anomali come [illegible] villa dei mostri del principe di Palagonia e figure evanescenti e misteriose [illegible] la figlia di Molière.

E' [illegible] da [illegible] per unanime consenso e in tutta l'ampia accezione che il termine anche grazie a lui ha assunto nel nostro tempo (esegeta, indagatore, interprete, [illegible] anche inventore, pensatore, moralista), il critico. Oggi il premio Balzan non fa che prenderne atto.

Giovanni Bogliolo

[illegible] AL GIORNALE

Un regalo al fisco dai grossi papaveri; il «ballabile» Bandiera rossa

[illegible] il [illegible] fessi pagate»

Per salvare l'Italia dalla bancarotta incombente, o forse auspicandola, i politici, i sindacalisti e tutta la gente che conta, propongono le [illegible] taumaturgiche e le loro medicine. C'è chi cerca di frenarne la caduta, chi invece facendo proprio l'assunto [illegible] «tanto peggio tanto meglio», pare voglia sospingerla giù per la china più in fretta, chi infine già la considera irrecuperabile e ridotta [illegible] il Terzo Mondo.

Tutti [illegible] d'accordo che la nostra disastrosa situazione può diventare esplosiva, però mentre attendono il risultato del voto di Parigi, [illegible] l'elemosina delle valute forti, tengono in serbo le proprie medicine.

Il fatto è che di medicine miracolose non ce ne sono, o meglio, oggi non [illegible] trovano più, perché la serietà di intenti e la capacità di operare secondo giustizia da tempo [illegible] scomparse, e la classe dirigente italiana si trova screditata [illegible] un livello co[illegible] mai prima era successo.

Forse sarebbe ancora possibile riacquistare un po' di credibilità, se i grossi papaveri, in pri[illegible] piano i politici, poi gli operatori economici, l'alta magistratura, l'élite dell'amministrazione pubblica [illegible] privata [illegible] i grossi funzionari in genere, i quali al[illegible] [illegible] sanno fare che giocare [illegible] scaricabarile, decidessero e seduta stante mettessero in atto la devoluzione al fisco del 20% delle loro prebende per un periodo di 5 anni, a cominciare dal 1989.

Tutto quel blaterare, promettere, disconoscere responsabilità e accusare a destra [illegible] a man[illegible] mi riporta indietro nel tempo, quando nell'ultima calamità bellica per certa gente valeva il motto: «Armiamoci e partite»; oggi, settembre 1992, nella nuova calamità che ci attanaglia, il motto di allora ridimensionato così suona: «Senza di noi [illegible] diluvio, coraggio fessi pagate».

Gino Sconfienza, Asti

La stirpe degli empi e il latte sprecato

Fra i molti episodi che rivelano l'incapacità di governare dei nostri ministri e che vengono taciuti il più a lungo possibile, vi è certamente la perla delle quote latte per l'Italia.

Non voglio polemizzare sul fatto se queste quote latte - cioè i milioni di tonnellate che la Cee consente all'Italia [illegible] produrre - siano o no giuste, siano o no basse: [illegible] ministro, sei anni fa, ha firmato un contratto, accettando delle regole.

Pacta servanda sunt: ed invece in Italia abbiamo voluto fare i furbi, con il consenso del ministro, producendo più latte del consentito e, soprattutto, nascondendo agli italiani che così facendo si sarebbe incorsi in una salata multa. Ora l'Italia (cioè gli italiani) dovrà pagare a Bruxelles [illegible] multa [illegible] quattromila miliardi (!) per le inadempienze degli anni passati. Così l'incapacità di governare l'Italia da parte di imbelli ministri ricadrà ancora una volta sui governati - gli italiani - che dovranno aprire il portafogli e regalare un po' di quattrini all'erario per rimediare al guaio.

Grazie, ministri della Repubblica italiana, per tutto quello che state facendo, grazie per aver affossato l'Italia nascondendo le vostre malefatte, grazie per averci sempre chiesto soldi per rimediare alla vostra incapacità. Grazie anche per questa multa: saremo felici di pagarla ma, come recita il salmo, «i malvagi saran puniti / e la stirpe degli empi sarà annientata. / Ma i giusti possederan la [illegible] / e l'abiteranno [illegible] secoli de' secoli».

Egidio Asti, Torino

Il revival [illegible] «Faccetta Nera»

Tornato dalle ferie in alta montagna, dove i giornali non arrivano, leggo su *La Stampa* del 6 agosto la lettera sui *massacri* di *Faccetta Nera* e vorrei offrire al signor Giovanni Spada, ovviamente male informato, la testimonianza di uno che ha vissuto quegli avvenimenti. Ebbene, negli anni 1935-36, tolti i lattanti e gli afoni, cantavano *Faccetta Nera* 40 milioni di italiani in patria e 10 milioni di italiani all'estero: mi sembra quindi azzeccata e redditizia [illegible] sua riproposta.

Così pure non può sapere il signor Spada che, dopo i sei me[illegible] di guerra, al canto [illegible] *Faccet*[illegible] *Nera* noi italiani, oltre ad abolire la schiavitù, abbiamo portato agli abissini strade, scuole, ospedali ecc., benefici che lo stesso Negus, rimesso sul trono dalle armi inglesi (altri massacri), ha pubblicamente riconosciuto elogiandone gli italiani.

Per controbattere la concorrenza di *Faccetta Nera*, il signor Spada e la sua associazio[illegible] musicale, anziché [illegible] a favole consunte, potrebbero rendere ballabile *Bandiera Rossa*: l'una tacitata per [illegible] [illegible] guerra, l'altra per causa di pace, ma entrambe popolari a suo tempo. Tuttavia io non pos[illegible] disquisire di [illegible] fedele al qui calzante motto latino «Sutor, ne ultra crepidam» (Non parlare di quel che [illegible] sai).

Carlo Guerraz, Torino

Un [illegible] Funari? [illegible] mi faccia [illegible] piacere!

«Caso Funari». [illegible] smettiamola [illegible] fare continua politicanza! Come [illegible] può avere la pretesa di collocare [illegible] [illegible] un piano d'interesse collettivo un eventuale problema [illegible] deterioramento di rapporti tra editori e libero professionista «miliardariamente» pagato? Totò credo direbbe: «Suvvia, [illegible] mi faccia il piacere!...».

Lorenzo Pozzati, Milano

Deputati, rinunciate all'aumento

Attraverso *La Stampa* vorrei rivolgere questa lettera aperta al dott. Amato. L'11 settembre la stampa italiana ha riportato la notizia secondo la quale deputati e senatori si troveranno nella busta paga di settembre un aumento [illegible] L. 750.000. E' inconcepibile che in un momento così grave per lo Stato italiano il politico trovi il tempo per aumentarsi lo stipendio mentre da più parti, persino il presidente della Repubblica Scalfaro, si invocano sforzi da tutte [illegible] parti sociali. Non tenete presente che siete voi che dovete dare un segnale forte al Paese rinunciando ai vari privilegi e alla vostra possibilità di aumentarvi lo stipendio. In altri Paesi comunitari il politico si è autoridotto lo stipendio. Perché non li imitate? La classe politi[illegible] italiana è continuamente sotto i riflettori internazionali e la serietà [illegible] vostra politica di risanamento viene valutata anche da questi piccoli segnali. Sono un tifoso della nostra bella Italia, ma non della classe politica italiana.

Carlo Pasin, Grugliasco

Il 666, la Bestia e il dio denaro

«Il suo numero è 666, è un numero d'uomo».

Così finisce un capitolo (il 13°) dell'*Apocalisse* di Giovanni. Il numero si riferisce ad [illegible] delle triadi di bestie sataniche, descritte [illegible] questo libro. Studiosi biblici dell'enigma riuscirono a scomporre il nome di Nerone Cesare in numeri romani, la cui somma è appunto 666. Si dedusse allora che tale bestia fosse Nerone Imperatore: simbolo anche del potere statale.

Ma poiché Nerone, ormai morto e sepolto, non avrebbe più [illegible] potere [illegible] imprimere [illegible] marchio sulla fronte e sulla [illegible] [illegible] chi compra o vende (come è descritto in questo libro) qualcun altro pensò di attribuire tale simbolo al «dio denaro». Si legge infatti nella Bibbia, che 666 erano i talenti d'oro pagati in tributi ogni anno al re Salomone (le tasse). Le quali dovrebbero sanare una delle sette [illegible] dell'altra bestia, la testa piagata a morte (il deficit della bilancia statale) per confermare al denaro la stabilità. Ora conosciamo tutti il potere devastante per la società, per l'ecologia, per l'ordi[illegible] morale dell'uomo, di questo «falso [illegible] il cui miraggio troppe volte ci acceca facendo perdere a molti l'onestà.

Di[illegible] San Paolo nella sua prima lettera a Timoteo: «L'amore per il denaro è l'origine di tutti i mali». Mi chiedo [illegible] aspetta l'autorità della Chiesa a mandare un segno inequivocabile a certe «associazioni», magari con una scomunica. Almeno quelli non ancora completamente guasti, capiscano che sono sulla strada sbagliata...

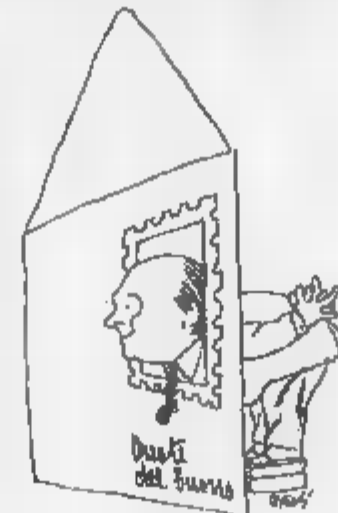
G. Tessa, Giaveno

[illegible]

> Egregio signor Del Buono, forse coltivo il gusto di meraviglia straniere, forse antiche tradizioni di cultura succube di protettorati esteri mi fanno apparire più disgustosa di quello che in realtà sia la nostra situazione interna, forse l'ostracismo verso i soliti noti nasconde le malefatte dei non molto reclamizzati malandrini forestieri, forse sono un ingrato nel disprezzare le comodità e i privilegi di cui non avrei beneficiato nascendo in un Paese del Terzo Mondo, ma non credo sia questa la patria che mi possa appagare...
>
> **Angelo Filippini**
> Volargne di Dolcè (Verona)

Più spietato di Amato

GENTILE signor Filippini, accidenti, che incedere, per così dire, ciceroniano, sono arrivato da «egregio» ad «appagare» senza più fiato. E poi mi [illegible] toccato riattaccare a leggere la sua affermazione, per essere sicuro della valenza dei suoi «forse» e dei suoi «non». Insomma, lei non si ritrova molto soddisfatto a essere italiano, se azzarda dei paragoni con l'estero? «I nostri padroni ci rimbambiscono con i futuri progressi che faranno le nostre vite sempre più comode, [illegible] catechizzano illustrandoci nuovi principi di giustizia, equità, opportunità di vario tipo, ci danno tutta la libertà che vogliamo perché loro possano avere la libertà di fregarci sistematicamente, hanno creato un anarchismo conservatore. E poi, d'un tratto, la rottura: tutto deve cambiare quando [illegible] realtà nulla cambierà...» lei mi scrive, e mi permetto di riprender fiato, per così dire, un attimino.

Ma lei continua, gentile signor Filippini: «Togliamoci dall'apocalittico che non centra l'obiettivo e [illegible] in radicalismi, e veniamo al pratico: che cosa penserei di questo Paese così contraddittorio. E' molto difficile [illegible] una mente sola trovare delle risposte che possano accontentare tutti quelli che si ritengono coinvolti, ebbene la [illegible] è che a tutt'oggi è molto umiliante sentirsi italiani. Distintamente...».

Ahimè, gentile signor Filippini, lei ha ragione, ma [illegible] limita a constatare il disagio (condiviso, le posso garantire, da una quantità di altri lettori le [illegible] lamentele [illegible] posso pubblicare per ragioni di spazio [illegible] di monotonia), ma poi non avanza una proposta, neppure un suggerimento, un'aspirazione, un desiderio di rimedio, per risalire dall'umiliazione o almeno per sperare di risalire dall'umiliazione. E' più spietato del presidente del Consiglio, il poco Amato, che, dopo aver parlato del redditometro, parla di altri «espedienti» (sic, la parola mi si è incisa nella mente e nel cuore) per alleggerire ulteriormente le nostre tasche. Un governo di «espedienti», che bel programma.

Oreste del Buono

Attraverso il latino ci hanno regalato vocaboli comuni come «persona», «mondo», «popolo» e «satellite»

Rilievo da un affresco del V sec. a. C. In basso a destra terracotta del VI sec. a. C.

Il «sarcofago degli sposi» (metà del [illegible] secolo avanti Cristo)

Un'antica civiltà fra mistero e scienza
Al via la grande mostra di Parigi

Dagli Etruschi all'Europa

La loro arte e la lingua così vive in mezzo a noi

PARIGI

CHE cosa sappiamo, in realtà, sugli Etruschi? E ciò che sappiamo, quale significato ha nella conoscenza del mondo antico, come oggi possiamo ricostruirlo? Inoltre: cosa hanno lasciato gli Etruschi al mondo moderno, [illegible] quale modo la loro esperienza vive ancora tra noi? Infine: cosa ha fatto e fa il mondo moderno per gli Etruschi, per riscoprirli e contribuire alla resurrezione della loro cultura e del loro insegnamento?

Questa serie incalzante di domande trova ampie risposte nella grande mostra «Gli Etruschi e l'Europa», che s'apre sabato al Grand Palais di Parigi per protrarsi fino [illegible] 14 dicembre, passando in seguito all'Altes Museum di Berlino dove sarà dalla fine di febbraio alla fine di maggio. Parigi e Berlino sono due sedi emblematiche: l'etruscologia esce del tutto dalla [illegible] dimensione nazionale per presentarsi [illegible] mondo moderno, che nel caso presente coincide sostanzialmente con l'Europa.

Ma [illegible] europea [illegible] la dimensio[illegible] italiana è l'iniziativa primaria, da identificare sul piano scientifico nella persona di Massimo Pallottino, il più grande etruscologo vivente. A lui in pri[illegible] luogo si deve se, nell'ultimo cinquantennio, l'«etruscheria» è diventata «etruscologia»; e cioè se a una visione tra il fantasioso e [illegible] misterico di quella civiltà scomparsa si [illegible] sostituita una scienza con tutte le connotazioni moderne. Il «mistero etrusco», insomma, [illegible] finito per sempre, ma rimangono aperti numerosi problemi.

Naturalmente, l'opera direttiva di Massimo Pallottino è stata integrata da collaborazioni autorevoli, che ne evidenziano l'impostazione internazionale. [illegible] piano scientifico lo hanno affiancato in Italia Giovannangelo Camporeale, in Francia Françoi[illegible] Gaultier. Le istituzioni organizzatrici sono per parte italiana il Gruppo Fiat e Palazzo Grassi, per parte francese la Réunion des Musées Nationaux. L'amplissimo catalogo, nel quale hanno parte tutti i più autorevoli etruscologi contemporanei, [illegible] pubblicato da Rmn/Fabbri. Se si aggiunge che le opere esposte sono circa 700 [illegible] che un ciclo di conferenze affiancherà l'esposizione, si [illegible] quanto vasta e originale è l'iniziativa.

[illegible] [illegible] [illegible] suddivisa in due filoni: il primo sugli elementi essenziali della civiltà etrusca [illegible] [illegible] loro contributo alla formazione della civiltà europea. Il secondo concerne, in qualche modo rovesciando l'approccio per renderlo più efficace, la riscoperta degli Etruschi e i suoi riflessi nella cultura europea moderna, con particolare riferimento alla [illegible]ta avuta dagli studiosi e dalle istituzioni europee: dagli Etruschi a noi, da noi agli Etruschi.

Dagli Etruschi [illegible] noi: anziché uscire dall'ombra e rientrare nell'ombra senza che nulla di essenziale [illegible] sopravviva, quella civiltà si delinea, alla luce delle più recenti scoperte, come il risultato di grandi impulsi mediterranei, e in particolare di quello greco, che nell'area etrusca convergono in sintesi originale e [illegible] [illegible] si rifrangono oltre quello spazio e quel tempo. I prodotti ceramici e metallici prendono la via del Nord e trovano imitazione Oltralpe, gli usi rituali e conviviali vi [illegible] affermano, le iscrizioni servono [illegible] esempio al nascere di nuove scritture.

Ma ancor più [illegible] Etruschi agiscono sull'Europa attraverso Ro[illegible] che ne assimila [illegible] ne ritrasmette aspetti propri dell'arte [illegible] l'arco monumentale, [illegible] [illegible]lonna detta tuscanica, l'immagine figurata [illegible] defunto disteso sul sarcofago e altri ancora. [illegible] più: è straordinario l'influsso linguistico e lessicale per cui, attraverso il latino, passano alle lingue moderne vocaboli come «mondo», «popol[illegible] «persona», «milite», «lettera» [illegible] perfino «satellite»! Il filtro [illegible] non riduce affatto la matrice etrusca, anzi dimostra [illegible] Roma [illegible] rifletta e irradi le sue complesse matrici culturali.

[illegible] [illegible] agli Etruschi: la riscoperta di quell'antica civiltà comincia certo in Italia, e più particolarmente in Toscana, nel pieno Rinascimento; [illegible] ben presto l'avventura diventa internazionale, e nel XIX secolo i Paesi d'Oltralpe vi hanno parte notevole, contribuendo [illegible] scoperte dei vasi di Vulci, delle pitture di Tarquinia, dei gioielli di Cerveteri: tutti reperti ampiamente documentati nella mostra. E' in tale contesto che George Dennis scrive [illegible] sua opera fondamentale, e [illegible] certi aspetti [illegible] in[illegible]perata, sulle città e [illegible] necropoli dell'Etruria.

Nel nostro secolo, [illegible] re Gustavo Adolfo di Svezia interpreta [illegible] e [illegible] la sua passione inesausta per gli scavi quasi simboleggia, la vocazione europea alla ricerca degli Etruschi. [illegible] ormai missioni di ogni Paese punteggiano le nostre regioni in cui fiorì la civiltà etrusca; e l'esemplare liberalità del nostro Paese fa sì che gli studi relativi siano sempre più un'impresa a dimensione europea. [illegible] qualche senso, anzi, la dimensione europea comincia ad allargarsi oltre il continente, come dimostrano ad esempio le apprezzate collaborazioni americana [illegible] giapponese.

D'altronde, un frutto durevole [illegible] dimensione internazionale dell'etruscologia sono da tempo le grandi [illegible] europee di reperti etruschi. E se in qualche caso l'uscita [illegible] materiale dai confini è stata accompagnata da legittime riserve [illegible] critiche, nell'insieme l'unità europea tende a superare oggi questi fatti, proponendosi come un raccordo tra le collezioni più significative e diverse. Valga da esempio, con specifico significato [illegible] la mostra attuale, la celebre Collezione Campana, acquistata in gran parte da Napoleone III per il Louvre e dispersa in filoni minori da Londra a Berlino, da Vienna [illegible] Pietroburgo e altrove.

Resta da aggiungere che questa presentazione a un livello senza precedenti della civiltà etrusca (nell'ampiezza e nella ricchezza delle testimonianze, [illegible] soprattutto nel loro significato e nella loro validità ben ol[illegible] l'Etruria) s'inquadra in una rinascente visione dell'antica civiltà italica e mediterranea. [illegible] un lato [illegible] recenti scoperte sugli altri popoli che precedettero in Italia l'unificazione sotto il dominio di Roma, dall'altro lato quelle sui Greci e sui Fenici che influenzarono possentemente le origini della nostra storia converg[illegible] nel [illegible] [illegible] l'Italia si formò politicamente e culturalmente, proiettandosi ben presto sulla dimensione europea. [illegible] tale fenomeno, [illegible] o[illegible] in poi, gli Etruschi assurgono a documentati protagonisti.

Sabatino Moscati

Ieri l'inaugurazione

L'Avvocato Agnelli e Bérégovoy vip curiosi al Grand Palais

[illegible]

INAUGURAZIONE ufficiale per gli Etruschi ieri [illegible] al Grand Palais, in presenza di Giovanni Agnelli e del primo ministro francese Pierre Bérégovoy. Organizzata dai promotori - Gruppo Fiat, Palazzo Grassi e Réunion des Musées Nationaux - la visita privata per il gran mondo italo-francese, si [illegible] svolta [illegible] discorsi preliminari, all'insegna della curiosità individuale. Principale officiante, il commissario artistico Massimo Pallottino. I gruppi, però, si sono sparsi liberamente per i [illegible] piani dell'esposizione, fra lo sconforto delle preparatissime guide desiderose di svolgere sino in fondo i dotti percorsi. Le occasioni visive erano tante e hanno [illegible] la meglio sulla disciplina. Il ministro ai Beni Culturali, Alberto Ronchey, aveva visto la mostra in mattinata.

Molto interesse hanno raccolto pezzi di grande effetto come la Chimera [illegible] Arezzo (fine del V secolo a.C., restaurata da Benvenuto Cellini), il frontone [illegible] tempio di Portonaccio (ricostruito [illegible] [illegible] maquette) e la Tomba [illegible] letto funebre, miracolosamente trasportata a Parigi da Tarquinia. Le signore Agnelli - Marella, Susanna e Maria Sole (la prima in delicato completo autunnale, le cognate entrambe in blu, [illegible] marmorizzata la prima, tailleur bordato di bianco la seconda) - hanno dimostrato particolare attenzione per aspetti della civiltà etrusca quali artigianato, religione, [illegible].

Anche sulla scrittura, [illegible]-piacendosi d'imparare sempre qualcosa, si [illegible] a lungo soffermato Bérégovoy, piuttosto teso a soli cinque giorni [illegible] referendum. Più rilassata sua moglie, in Chanel giallo-limone, che non ha perso l'occasione per evocare il carattere europeo [illegible] mostra. La palma della sciccheria parigina a Inès de la Fressenge: pantaloni aderentissimi [illegible] seta rossa, bolerino blu. Sontuoso buffet finale [illegible] due piani, montagne di petit-fours dolci e salati, tanto champagne.

[g. b.]

Collana di oro e corniola, riproduzione ottocentesca da [illegible] [illegible] originale etrusco

Sopra il ministro per i Beni culturali Alberto Ronchey, a fianco Giovanni Agnelli

Orologio in mostra: che cosa ci ha lasciato il ciclone Swatch

Dimmi l'ora e ti dirò chi sei

Bene rifugio, status symbol, moda e look

MILANO

C'E' un delfino su quadrante azzurro, o un koala [illegible] un panda in una serie dedicata agli animali che scompaiono. C'è in oro la rotta di Colombo, e le lancette sembrano ali d'aereo. C'è l'orologio da 13 grammi [illegible] sughero [illegible] cassa caleidoscopica [illegible] c'è l'orologio da 185 milioni (il Pasha Ripetizione [illegible] Cartier). I devoti tornano [illegible] Salone internazionale dell'orologeria a Vicenza (chiude oggi) [illegible] annunciano: sugli scudi svetta l'orologio meccanico con la rotellina che dà la carica come una volta; l'orologio diventa sempre più un bene-rifugio per crescenti schiere [illegible] collezionisti. «Gli italiani sono leader nel gusto. Stilisti e costruttori provano da noi le reazioni del mercato»: parola [illegible] Augusto Veroni, direttore di *L'orologio*, mensile neonato.

«Il collezionismo ripete i fasti del Settecento - assicura Omar Calabrese, presidente dei semiologi italiani -. Si costruivano modelli [illegible] pendoli che imitavano pianeti rotanti e suonerie per le ore delle preghiere musulmane. L'orologio [illegible] sempre stato simbolo di modernità [illegible] sapienza tecnologica: fin dal Medioevo, quando l'Occidente scoprì la misurazione scientifica del tempo e batté l'Oriente. E' grazie all'orologio che si inaugura la [illegible] organizzazione del lavoro. Storici [illegible] Cipolla l'hanno dimostrato».

Per Giampaolo Fabris l'orologio [illegible] specchio dei cambiamenti sociali. Dopo il boom degli Anni [illegible] e 60 (l'orologio come battesi[illegible] di contemporaneità industriale), e dopo il rigetto del '68 e del '77 (l'orologio come segno di schiacciamento e alienazione), ecco l'ondata dei digitali giapponesi spazzati via quasi subito dal ciclone Swatch. L'effetto Swatch si ripercuote sull'intero settore, lo stravolge. L'orologio diventa un [illegible] di moda, [illegible] come una cravatta o un foulard. Prima era serissimo, ora è [illegible] trionfo di colori, cr[illegible] look, si sposa con gli stati d'animo, se ne possiede più di [illegible] (quello per l'ufficio, quello [illegible] il footing o il golf, quello [illegible] notte e così via).

L'orologio [illegible] è neanche più un orologio. E' una bandiera, [illegible] manifesto di sé, un'esibizione di *status* sociale e di potenza [illegible]nomica che seduce [illegible] [illegible] Ferrari. [illegible] va verso l'abolizione del quadrante, o lo si decora. Si svelano i labirinti nascosti. «Ci si accontenta di vedere un'ora approssimativa, come la meridiana d'una volta. Da [illegible] tempo sempre più veloce (faccio tante [illegible] in fretta) si passa a un tempo rallentato (scelgo, faccio meno cose ma meglio). E' una svolta epocale: dopo un secolo di inni futuristi alla velocità o [illegible] dinamismo siamo all'elegia [illegible] tempo quieto. Una tendenza che vedo anche [illegible] altri settori di consumo. Chi mangia al volo un panino è guardato [illegible] un disgraziato nevrotico: adesso ci si vuol sedere attorno a un tavolo. E nella moda si chiede agli stilisti di fare meno collezioni e di dedicarsi di più ai capi di base».

Giampaolo Fabris

Fabris, Nespolo, Olivieri e Bevilacqua: «Io e il tempo»

E' [illegible] tutto questo? Sì per il pittore Ugo Nespolo, che [illegible] disegnando modelli Swatch: l'orologio [illegible] un oggetto da riscattare con un raggio estetico. Dice: «Tutte le [illegible] per [illegible] diventano figurine, giocattoli. Un modo per tenerle sotto controllo, per giocare, per fare del mondo [illegible] ambiente votato alla contemplazio[illegible] divertita e disinteressata. Era il sogn[illegible] [illegible]e avanguardie. Giocando [illegible]zzo il caos, la fine, la morte». E sì per lo scrittore Renato Olivieri: «Supero l'ango[illegible] del tempo vedendo nell'orologio la bellezza. [illegible]io i digitali, perché l'orologio è un gioiello: se non avessi timore di offuscare la mia immagine virile indosserei bracciali e monili... Ho trasmesso la passione per gli orologi al mio commissario Ambrosio. E poi per un giallista il tempo è sinonimo [illegible] *suspense*». In città al polso porta [illegible] modello raro che «non rovina i polsini delle camicie».

Alberto Bevilacqua, nel clima del suo romanzo *I sensi incantati*: «Il corpo è dentro l'orologio, che risente delle tue energie. [illegible] guardo l'ora e tremo. Mi difendo dal tempo capendolo: ha una co[illegible]za, è sempre testimone. [illegible] ci adagio, mi adeguo».

[c. a.]

Per «Undercover Blues»

Kathleen Turner un'investigatrice [illegible] e famiglia

NEW YORK. Dopo essere stata detective «V. I. Warshawski» a Chicago (un mezzo fallimento, come incasso), Kathleen Turner è ora impegnata sul set, a New Orleans, in un altro film d'azione, «Undercover Blues», della Metro-Goldwyn-Mayer, diretto da Herbert Ross. Uscirà negli Usa nell'estate '93.

In un primo tempo l'avevano intitolato «Cloak and Diaper» (Mantello [illegible] Pannolino).

E' la storia di Jeff (Dennis Quaid) e Jane Blue (la Turner), spie degli Anni 90, e nel contempo [illegible] coppia che crede nel matrimonio e [illegible] valori familiari.

Vuole essere, in un certo senso, un ritorno ai film del tipo «The thin [illegible] del '34, e della [illegible]rie successiva, con William Powell e Mirna Loy. «E' una specie di Nick [illegible] Nora dei nostri tempi - spiega la Turner -. Sì, mi sembra una partnership sessuale piuttosto simile, ma, in[illegible] di bere, stavolta andiamo in giro per le strade del French Quarter, con la carrozzina, circondati dalle festose parate di New Orleans».

L'attrice (38 anni), che stavolta combatte contro trafficanti di armi, pronti [illegible] tutto, ha nuovamente modo di sfoggiare le [illegible] abilità nel campo delle arti marziali.

«Faccio aikido, karate, e mi sono divertita moltissimo», afferma, aggiungendo: «Ho pure scoperto che mi piace per davvero picchiare gli uomini!».

La vediamo così in tv, in alcune immagini in anteprima, portare una carrozzina per bambini, [illegible] poi voltarsi di colpo [illegible] sferrare calci agli inseguitori.

Il ruolo le viene naturale, visto che, nella realtà, è [illegible] madre di una bambina di [illegible] anni e mezzo, Rachel, che [illegible] andata a trovarla sul set.

«Mia figlia ha accuratamente controllato che tutti rispettassero le buone maniere. Quando poi [illegible] attore ha iniziato a gridare «Shut Up» (Tutti zitti), lei ha osservato calma [illegible] sicura «non sta bene, sarà pur nel copione, ma non sta affatto bene».

[illegible] cast serpeggerebbe un certo malcontento, poiché la Turner alloggia nel più lussuoso hotel della città, il Windsor Court, mentre gli altri interpreti, invece, sono ospitati nell'assai più modesto hotel Westin.

Susan Geller, portavoce della Turner, ha confermato l'hotel della cliente, ma ha poi detto di [illegible] sapere dove stavano gli altri elementi del cast.

«Undercover blues» è, per la Turner, l'ultimo di una lunga lista di film avventurosi, compresi «All'inseguimento della pietra verde», dell'84, accanto [illegible] Michael Douglas, [illegible] diretto da Robert Zemeckis (oltre 75 milioni di dollari d'incasso) e il seguito «The Jewel of the Nile», che però ottenne un'accoglienza ben più tiepida.

«Una seguito con Douglas dovrà [illegible] per forza - promette -, l'unico ostacolo è che Michael è sempre superimpegnato». Già perche Douglka in questo sta producendo sette film contemporaneamente.

Mary Kathleen Turner vive [illegible] una villetta del Greenwich Village di Manhattan. Non è difficile incontrarla a New York, davanti [illegible] un microfono: diventa spesso cantante nel complesso rock del marito, Jay Weiss che non la abbando[illegible] mai.

Ma c'è un altro uomo che non la lascia mai e [illegible] segue in ogni ora della giornata, secondo quello che si racconta negli ambienti cinematografici di [illegible] York: è il [illegible] trainer personale Nicky Corello, che pensa a mantenerla in linea.

Kathleen Turner con [illegible] marito Jay Weiss

Giuseppe [illegible]

«Berlusconi mi ha detto: ho una pistola puntata alla testa»

Funari: io, vittima di Craxi

Ma non si arrende, ha un progetto

MILANO. «A imporre la censura su [illegible] [illegible] è [illegible] il psi. E, [illegible] [illegible] po' più [illegible] cautela, la dc. E' stata la cordata Craxi, insomma. Tutti lo sanno, nessuno lo dica. E scriviamolo, no? Guardi che è [illegible] [illegible] stesso Berlusconi, quando ha deciso di sospendere la mia trasmissione, [illegible] confermarmelo: "Funari", mi ha detto, "ho [illegible] pistola puntata alla testa». Corre alla guida [illegible] [illegible] automobile, Gianfranco Funari, [illegible] intanto parla parla nel telefono cellulare. Ma quale ritorno al teatro, [illegible] quale pausa di riflessione: l'ex edicolante d'Italia, rinato «esperto di comunicazione [illegible] mass media», ha assaporato per qualche giorno le gioie del martirio e dell'eroismo e ha deciso che non gliene potrebbe importare di meno: «Sa cosa le dico? Io mi rimetto in piazza», minaccia, «sto mettendo a punto un progetto enorme, che potrebbe ave[illegible] risvolti televisivi o editoriali. Tra qualche giorno lo renderò pubblico, e vedremo chi lo raccoglie». Funari all'asta, stiamo a vedere. La Fininvest l'ha cacciato, la Rai [illegible] l'ha voluto, Telemontecarlo fa sapere di non essere interessata («nonostante quel che dice lui, non siamo in vendita, e neanche affittiamo i nostri spazi»). «Ma io sono felice di essere la dimostrazione vi[illegible] [illegible] monopolio che grava sulla televisione italiana: se [illegible]istesse davvero un sistema multiplo, uno come me, che garanti[illegible] nove dico nove miliardi all'anno, non sarebbe disoccupato».

E' guerra aperta tra il psi e il telepredicatore («Sono un manager») che si assume il merito e la responsabilità d'aver «fatto apprezzare al pubblico uomini politici [illegible] Mario Segni, Chicco Testa e naturalmente Claudio Martelli». Franco Cuomo si domandava ieri sull'«Avanti!», nella rubrica televisiva «Caleidoscopio», quanti insorgerebbero se al posto di Funari si trovassero «Sgarbi o Ferrara, o anche un Marzullo qualsiasi». Il critico televisivo del quotidiano socialista [illegible] [illegible] alcune argomentazioni del direttore generale della Rai Pasquarelli domandandosi: «Perché Funari ci tiene tanto ad andare alla Rai? Finché è stato ai microfoni della Fininvest non ha fatto che dirne [illegible] il male possibile». Glaciale la replica del conduttore: «Non è vero che ho parlato male della Rai. Ho parlato male soltanto di Sodano» (direttore socialista [illegible] Raidue, ndr). S'accalora: «Mi sono quasi sempre espresso a favore della [illegible] rete: devo dedurne che Raitre non è della Rai? Invece di raccontare delle storie, quelli dell'"Avanti!" vengano a confrontarsi sul piano delle idee». Sul piano delle idee, e della comunicazione, ci vuol poco a capire che Funari si considera un grande. E la voce un po' [illegible] s'incrina quando chiede scusa «per tutto lo spazio che sto occupando sui giornali». Ecco, Funari, sia sincero, a lei non sembra [illegible] po' eccessiva [illegible] quest'attenzione nei suoi confronti? «Purtroppo le devo rispondere di [illegible] ho subito una violenza terribile, è poco, troppo poco quello che si sta facendo. Il mio non [illegible] un semplice caso di censura come quella, gravissima, che [illegible] eser[illegible]ci[illegible] [illegible]o Dario Fo. E' qualcosa di più, è la negazione di una riforma [illegible] sistema televisivo. Un problema, mi pare, [illegible] dovrebbe interessare tutti».

Foto grande Gianfranco Funari. Accanto Barbato: «Ma vogliamo occuparci di cose serie!» e Berlusconi «Ho una pistola puntata alla testa»

Non tutti. Basta tentare un breve sondaggio telefonico per capire che [illegible] questa storia [illegible] in molti [illegible] non poterne più, [illegible] che nelle file di Raitre. Andrea Barbato, [illegible] alcuni indicato come [illegible] possibile oppositore, ha l'aria di considerare ogni domanda su Funari una molestia: «Io gli sa[illegible] stato contro? Ma la vogliamo smettere, ma vogliа[illegible] occuparci di cose serie?». Ma ieri sera ha tuonato, a favore di Funari, anche l'autorevole voce di Leopoldo Elia, [illegible] presidente della Corte Costituzionale: «Durante l'ultima campagna elettorale ha allargato positivamente le occasioni di contatto tra candidati [illegible] elettori... In altre sedi non ci si [illegible] comportati alla stessa maniera, [illegible] danno non lieve per la dialettica delle opinioni e dei programmi».

Ultimo a tendere una mano al telepredicatore è «L'Indipendente» di Vittorio Feltri, che ha messo a [illegible] disposizione gli spazi (peraltro ancora [illegible] pianificare) della propria imminente campagna pubblicitaria: passaggi televisivi, radiofonici, financo manifesti da affiggere sui muri. L'offerta prevede per Funari «la più ampia totale libertà di espressione».

[illegible] Miretti

SETTEMBRE MUSICA

Due capolavori della musica moderna

Tamayo ha diretto il Petrassi mistico

Tamayo ha diretto l'orchestra della Rai in «Noche Oscura» e «Il coro dei morti» di Petrassi (foto)

TORINO. La cantata «Noche oscura» [illegible] il «Coro [illegible] Morti» [illegible] tra i massimi capolavori della musica contemporanea: la rara occasione di ascoltarli insieme ci è stata offerta l'altra [illegible] nel secondo concerto dedicato da Settembre musica alla produzione di Goffredo Petrassi. Il poema di [illegible] Juan de la Cruz rappresenta l'unione dell'anima [illegible] Dio in tre fasi ben distinte; dapprima l'uscita dalla [illegible] addormentata e il viaggio nella [illegible] oscura, rischiarata solo dalla luce «que [illegible] el corazon ardia»; poi l'incontro con l'amato nella notte fattasi luminosa più dell'alba; indi [illegible] dolcezze dell'erotismo mistico, l'oblio nell'aria purissima della vetta [illegible] ventagli di cedri e il profumo dei gigli. Nella prima parte dominano gli effetti traslucidi degli archi sul notturno pizzicato dei bassi: [illegible] lucore che a poco [illegible] poco si afferma sul sonno e sulle tenebre, screziato da gocce d'arpa, sinché il coro esplode nel g[illegible] trionfale della quinta strofa: «Oh noche, que juntaste/Amado [illegible] amada/amada en el Amado transformada!», polifonia scabra e austera nel suo arcaismo, [illegible] pronta [illegible] addolcirsi nell'ultima parte dove l'amore trasfigurato della coppia mistica genera [illegible] pullulare di disegni fl[illegible] in cui la pasta morbida del suono, a contatto con l'aria, si asciuga immediatamente in nettezza di contorni.

La temperatura di questo capolavoro che Arturo Tamayo ha diretto con cura, sottolineandone l'unione di fissità e incandescenza emotiva, [illegible] ritrova nel «Coro di Morti» sul celebre testo leopardiano: Petrassi scolpisce [illegible] [illegible] l'immagine dello stoicismo, della pace [illegible] felicità, del pessimismo cosmico, alternando [illegible] scabra declamazione del [illegible] maschile alle fiamme, come pietrificate, che gli ottoni vi distendono attorno: l'effetto è dirompente e di una originalità [illegible] pari per quel misto di gelo [illegible] di fuoco, di rassegnazione e di ribellione che brucia negli argini di una forma classica e composta. Anche qui l'esecuzione ha sprigionato [illegible] giusto grado di tensione, anche [illegible] il coro della Rai, ben istruito da Gerardo Bizzarro, avrebbe bisogno di forze nuove per acquistare una maggiore morbidezza di emissione. L'orchestra della Rai, invece, è apparsa in buona forma, sia nell'esecuzione del cesellatissimo «Terzo Concerto», sia in quella del suggestivo «Poema» per archi [illegible] trombe: un misterioso slittare di piani sonori che si compongono in una scrittura [illegible] meno che virtuosistica, tra tenebrose ascese, squarci di fanfare, metallici effetti di pizzicati, mentre l'orizzonte si allarga sempre più nella pacatezza della preghiera. «Un prolungamento delle «Orationes Christi» ha infatti definito Petrassi il «Poema» e questo sentimento ripiegato [illegible] intimo s'è puntualmente sprigionato dalla esecuzione che il pubblico più colto [illegible] intelligente di Settembre Musica ha mostrato di gradire, festeggiando alla fine gli esecutori e il musicista presente in sala con i più cordiali ed affettuosi applausi.

[p. gal.]

Il mostro di Milwaukee

Bloccato libro e film sul cannibale

HOLLYWOOD. Le speranze [illegible] giudice Laurence Gram di fare fortuna con il suo libro sulle confessioni di Jeffrey Dahmer, il mostro di Milwaukee i cui omicidi a sfondo cannibalistico hanno scosso il mondo, saranno [illegible] ogni probabilità frustrate [illegible] altri giudici: quelli dei tribunali cui hanno deciso di far ricorso alcuni dei parenti delle 15 vittime per le quali Dahmer è stato condannato ad altrettanti ergastoli.

Il giudice Gram, che sta finendo il suo libro e scrivendo anche la sceneggiatura di un film, viene contestato da Martha Hicks, di Akron, nell'Ohio, il cui figlio adolescente Steven fu ucciso in modo orribile da Dahmer nel 1978. Mrs. Hicks ha chiesto al Consiglio superiore della magistratura del Wisconsin di pronunciarsi [illegible] un possibile conflitto di interessi o comunque su una possibile violazione dell'etica professionale da parte del giudice. La donna sostiene che il giudice potrebbe essere stato perfino influenzato nel modo di condurre il process[illegible] dal fatto che sapeva già [illegible] voler capitalizzare sulle confessioni ottenute da Dahmer in privato [illegible] sulle quali basa il suo libro.

L'azione giudiziaria della Hicks ha di fatto paralizzato tutte le trattative già in corso dietro le quinte di Hollywood. Oltre alla denuncia della Hicks, ci [illegible] almeno altre dieci iniziative legali di parenti delle vittime che hanno chiesto alla magistratura [illegible] bloccare ogni tentativo personale di Dahmer di fare soldi con la sua storia di orrori vendendola sotto forma di libri, serie televisive [illegible] film.

Il giudice Gram non parla, [illegible] i suoi partner fanno presente che c'è un precedente molto illustre: nel 1957 il giudice Robert Gollman si arricchì con «Edward Gein. America's Most Bizarre Murderer», basato sulle imprese di [illegible] altro famigerato maniaco che ammobrava le [illegible] vittime [illegible] faceva paralumi [illegible] [illegible] loro pelle: un libro entrato nella storia del cinema, perché ne fu tratto [illegible] celeberrimo «Psycho» di Alfred Hitchcock.

A Riminicinema

Vecchi occhiali per vedere a 3 dimensioni

MILANO. Accentuare [illegible] caratteristica della curiosità [illegible] nuovi modi dell'immagine, così come, tempo fa, si privilegiava l'esplorazione di mondi sconosciuti: con quest'intento, a Rimini, comincerà venerdì prossimo, per concludersi il 24, la 5ª edizione di Riminicinema, articolata nei consueti settori.

[illegible] concorso per nuovi film, ne verranno proiettati 12, provenienti un po' [illegible] tutto il mondo. In proposito c'è anche una piccola polemica con Venezia. Già regolarmente iscritto [illegible] Rimini, «Oxygen starvation», del regista ucraino Andriy Donchyk, è stato invece accaparrato dal festival veneziano, dove pare che all'ultimo mancasse un film russo; ritorsioni non [illegible] [illegible] saranno, la direzione di Riminicinema chiarisce subito [illegible] non avere la minima intenzione di p[illegible] chicchessia in tribunale. Di fianco alla gara per vincere la «R» d'oro, [illegible] d'argento, o di bronzo - premi assegnati da [illegible] giuria internazionale di studenti di cinema - si svolgerà pure una competizione [illegible] film provenienti dalle scuole di cinema di tutto il mondo.

Per il settore «Mezzanotte», avvalendosi di 2 proiettori per la proiezione stereoscopica, di uno schermo arg[illegible] [illegible] degli appositi occhialini in dotazione al pubblico, saranno riproposti film musicali, dell'orrore, western, cartoni animati ed altri, tutti girati [illegible] la tecnica 3D. Nel nostro Paese questo sistema viene molto spesso usato nella ricerca spaziale, in medicina [illegible] in chirurgia; nello spettacolo sembra finora averne scoperto le doti solamente [illegible] cinema porno. Un altro spazio della rassegna [illegible] dedicato alla sperimentazione del 3D in televisione.

Tema della retrospettiva, la legione [illegible]: film statunitensi, francesi, inglesi, tedeschi ed altri, dall'epoca del «muto» fino [illegible] oggi, documentari, cinegiornali, materiali televisivi inediti racconteranno le vicende di questi [illegible]i a pagamento sovente al servizio di operazioni colonialiste. Domenica ci sarà pure [illegible] tavola rotonda [illegible] storici, registi, testimoni, ex-legionari.

[o. r]

TIVU' & TIVU'

Qui New York, le comari del tg scoprono la giungla d'asfalto

FARNO bene quelli del comitato di Raitre a non voler Chiambretti dentro [illegible] tg. Pur brevissimo, farà sempre meno ridere della finestrella Roma-New York. «Qui Roma, traffico intenso intorno alla capitale per il rientro [illegible] vacanze». «Qui [illegible] York, a Central Park un bambino di otto anni ha appena travolto e ucciso 27 passanti». Per quanto ne sappiamo, potrebbero essere a Velletri, davanti a un terminale, e urlarsi le notizie dal balcone. Comari via satellite. Il ponte aereo Roma-New York rovescia dal Boeing telegiornalisti italiani, (Tg1, 2, 3, 4 ecc.) alla scoperta dell'America. S'avventano sulla città nuda, dieci milioni di storie nella giungla d'asfalto, offrendo analisi sociali tagliate col machete.

Il massimo lo si è toccato con il congresso del partito repubblicano a Houston. Un «evento senza notizie» secondo i network americani, che non hanno neppure interrotto i tg per il discorso di Bush. I nostri invece erano in formazione Nasa-sbarco sulla Luna. Via Teulada, Texas. Quindici o venti, compreso Vespa che ha letto il suo editoriale «preciso a mammà» (la dc), come poteva fare da casa. Più gli stanziali, i corrispondenti. Ovvero Rambo Lugato, quello dei «bombardamenti chirurgici» sui poveri iracheni; Antonio Di Bella, uno che è stato tanti anni nella Milano dei veleni senza accorgersi mai di nulla e chissà quante gliene capitano ora nell'impero del male (Rai Tre); l'indicibile Maria Giovanna Maglie. La Maglie sarebbe bravissima, ma ha altri interessi. A Houston s'era piazzata all'ingresso dell'Astrodrome, nel bazar repubblicano, tra gadget di partito. E da lì, [illegible] la scusa del «colore», inviava messaggi all'amministrazione: «Questi stivali da cowboy, di reaganiana memoria, costano ben 280 dollari. Il libro scandalo dell'ex moglie di Clinton, 80 dollari. La spilluccia che ho qui sulla giacca, 25 dollari (ma quando mai, ndr)». Una nota spese in diretta.

Maria Giovanna Maglie

Per spiegare la lotta politica americana hanno montato, tutti insieme, un teatrino che ci scorterà, ahinoi, fino alle presidenziali. Vi figurano, ai due lati, con cinturone, Buffalo Bill Clinton e Gringo Bush, bandiera [illegible] Conservazione. Ma la conservazione ha da sempre una sola bandiera: la moneta. E il dollaro crolla, vota contro Bush. Lancio un dibattito: il dollaro è di sinistra?

La lira invece è leghista, come dimostrano gli ultimi eventi. Giuliano Amato è andato in tv a spiegare che non si è svalutato, [illegible] «riallineato all'interno del mercato valutario». Fa lo stesso, ma si capisce meno. Inoltre, abbiamo fregato i tedeschi. Amato esibiva l'aria da impiegatuccio dimesso, gli occhiali in cima al naso, una stanchezza sepolcrale. Di fronte a un uomo così prostrato, l'intervistatore poteva ben risparmiarsi la crudele domanda che [illegible]tti, ma proprio tutti, avremmo fatto al posto suo. E cioè: perché svalutate ora, pardon, riallineate, dopo che per mesi, e fino a ieri, [illegible] detto che si sarebbe trattato di un «palliativo», «una [illegible] assurda e indecorosa»? Infatti, [illegible] l'ha chiesto. Ha dovuto pensarci Amato [illegible] [illegible]rché non l'abbiamo fatto una settimana fa?», s'è interrogato. Ma non [illegible] rispondersi. «Perché allora sarebbe sta[illegible] un, un...». «Un autogol?», ha suggerito timido il cronista. «Ecco, un autogol». Bravo. Grazie.

Curzio Maltese

I FILM DI OGGI IN TV

Un Hitchcock d'anteguerra

[illegible]
1936, Raidue all'1,45; dur. 100'

Un Hitchcock d'anteguerra anche se non rappresenta il meglio del regista britannico è sempre un Hitchcock, storico per di più. La storia: durante la Prima guerra mondiale, un ufficiale inglese è incaricato di recarsi in Svizzera e quindi uccidere un agente nemico. Un uomo muore e parrebbe essere la vittima designata ma in realtà le cose non stanno così. Tra gli interpreti: John Gielgud e Peter Lorre (con baffi e riccioli).

IL FANTASTICO GILBERT
1956, Raiuno, alle 15,40; dur. 100'

Il meno noto tra i film di Marcel Carné. Film notevole, interpretato da Gilbert Bécaud che nel '56 iniziava la sua ascesa nel mondo dello spettacolo [illegible] cantautore. Julien e Gilbert [illegible] somigliano come due gocce d'acqua. Accortosi che il suo sosia è timido nei confronti della ragazza che ama segretamente, Gilbert prende l'iniziativa e corteggia la ragazza. Prende così l'avvio la classica commedia degli equivoci. Alla fine Julien [illegible] rivelerà alla ragazza e Gilbert abbandonerà il campo. Françoise Arnoul [illegible] la ragazza.

ACCADDE AL [illegible]
1955, Raidue, alle 9,55; dur. [illegible]

Aldo Fabrizi è testimone delle vicende che accadono nella prigione in cui è secondino: Peppino De Filippo [illegible] io [illegible] del gruppo, Walter Chiari lo sfortunato innocente raggirato.

UN UOMO CHIAMATO INTREPIDO
1979, Odeon, alle 20,30; dur. 125'

Uno stuolo di attoroni (David Niven, Michael York e Barbara Hershey) per una spy story ambientata durante la Seconda guerra mondiale. Questa volta è un eroe dell'aviazione canadese che riceve dai servizi segreti di Londra l'incarico di organizzare una rete spionistica in Germania. Regia [illegible] Peter Carter.

Gilbert Bécaud nel film di Carné su Raiuno (15,40)

ELVIS
1981, Cinquestelle, alle 20,30; dur. 120'

Don Johnson di «Miami Vice» interpreta il mitico re del rock vestendo i panni eccentrici e imbracciando la chitarra arroventata di Elvis Presley. Il film indugia su un episodio della vita di Elvis quando il reuccio visse [illegible] burrascoso rapporto sentimentale con una reginetta di bellezza.

ARSENICO E VECCHI MERLETTI
1941, Tele + 3 ogni [illegible] ore

Un classico di Frank Capra. Anche chi l'ha già visto non sfuggirà alla tentazione di cercare qualche «richiamo» facendo un po' di zapping.

[illegible] E LA REGINA DI SABA
1959, Raidue, alle 22,20; dur. 120'

Film sfortunato. Durante la lavorazione, il protagonista Tyrone Power morì e venne sostituito con Yul Brinner, astro nascente. La storia è quella improbabile che racconta un amore tra [illegible] re biblico e la misteriosa regina araba (Gina Lollobrigida). Cartapesta, colori, esotismi in stile Hollywood. Questo è stato l'ultimo film (girato in Spagna) di King Vidor: il canto del cigno non era nelle sue corde.

OGGI SEGNALIAMO

[illegible]
Alle 22 su Videomusic

Si parla ancora della recente e riuscita tournée dei «Dire Straits» ed ecco un clip sulla più popolare rockband britannica, così ammirata anche dal giovane pubblico italiano: musica, servizi, un'intervista con il leader Mark Knopfler.

FOOTBALL
RAI e Italia 1

Giornata dedicata al [illegible] football. Raiuno, Raidue e Retequattro mandano in onda tutte le partite delle varie Coppe internazionali nelle quali sono coinvolte le nostre squadre.

[illegible] CASA NOSTRA
Alle 11,30 [illegible] Rete 4

Con Patrizia Rossetti, Michele Marra e Jessica Alessi ecco la terza puntata del [illegible] talk-show dalle varie rubriche. Abbonda l'attualità.

IN FAMIGLIA
Alle 22,10 [illegible] Canale 5

Questa sera, Davide Mengacci presenta una coppia felice: i coniugi Francesco Fancelli e Roberta Chimenti in scena con il loro figlioletto appena nato.

CON BIAGI
Alle 23,40 su Raitre

Terza trasmissione dedicata a un ciclo che Enzo Biagi realizzò nel '71. In una scuola elementare di Bagheria si ritrovano cinque vecchi allievi, tra questi c'è Renato Guttuso. Dal dialogo che ne nasce, emerge la realtà siciliana della mafia, e poi le esigenze culturali della provincia, i problemi dei giovani.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 12,30; 13,30; 16; 20; 22,45; 24
6,50 - 9 **[illegible]mattina [illegible]**. Regia di C. Caldera
9,05 **Provaci ancora Harry**. Telefilm
10,05 Gianni Morandi in **Voglia [illegible] volare** 3ª ed ultima parte. Film

POMERIGGIO

12 — **Unofortuna**, presenta Valerio Merola con Mino Reitano. Regia di F. Lauretani
12,25 **Che tempo [illegible]**
12,35 **La signora in giallo**, telefilm. *Prova generale*. Con Angela Lansbury
[illegible] **Telegiornale Uno - Tre minuti di...**
14 — **Circolo v[illegible]** (1969). Film giallo. Regia di Alvin Rakoff, con Roger Moore, Martha Hyer
15,40 **Il fantastico Gilbert**. (1956). Film di Marcel Carné, con Gilbert Bécaud
17,20 [illegible] **Autunno**

SERA

15,55 **Oggi al Parlamento**
18,10 **Amerindia**. Un programma di Piero Badaloni e Fabio Buttarelli
18,40 **La sporca dozzina**, telefilm. *L'imboscata*, con Ben Murphy, John Slattery
19,40 **Il naso di Cleopatra**, a cura di Giorgio Ponti
19,50 **Che tempo fa**
20,25 - 22,50 **Calcio: Coppe europee**
20,25 Milano. **Calcio: Milan-Lubiana**. Coppa dei Campioni
21,55 Valencia: **Calcio: Valencia-Napoli**. Coppa Uefa
22,50 **Appuntamento al cinema**
0,30 **Oggi al Parlamento**
0,40 **Mercoledì sport**. Porto Cervo: **Vela: Sardinia Cup**
1,20 **Mezzanotte e dintorni**, di Gigi Marzullo
1,40 **Fantasy party**. Cartoni d'autore presentati [illegible] Maurizio Nichetti
2,20 **Non [illegible]** (1959). Film poliziesco
3,25 **Telegiornale Uno** (r.)
3,35 **[illegible] magica**, magic musical, con Renato Rascel e Giuditta Saltarini

RAIDUE

Telegiornale: 11,30; 13; 17,25; 19,45; 23,15
6,50 **Galatheus - La famiglia Gelazzi**
7-9,25 **Piccole e grandi [illegible]** **Nel regno della natura - Simpatiche canaglie - Dungeons and dragons - Silverhawks**
9,25 **Verdissimo**
9,55 **Accadde al penitenziario**. Film con Aldo Fabrizi, Alberto Sordi

11,35 **Lassie**, telefilm. *Un bambino caduto dal cielo*. 2ª parte
12,10 **Amore e ghiaccio**, telefilm. *Una lettera di dimissioni*
13,30 **Tg2 - Economia**
13,45-15,20 **Supersoap**
13,45 **La clinica della Foresta Nera**. *Occhio per occhio*
14,35 **Santa Barbara**. Serie tv
15,20 **Ho incontrato una stella**. (1985). Film commedia. Regia di Jeffrey Bloom, con James Spader, Betina Bever
17,05 **Ristorante Italia**
17,20 **Dal Parlamento**
17,30 **Un caso per due**, telefilm
18,35 **TGS Sportsera**

18,50 [illegible]
19,55-22,20 **Calcio: Coppe [illegible]pee**
19,55 Torino. **Calcio: Juventus-Anorthosis Famagosta**. Coppa Uefa
20,25 Parma. **Calcio: Parma-Ujpest Tornaegylet**. Coppa delle Coppe
22,20 **[illegible] e la regina di Saba**. (1959). Film storico. Regia di King Vidor, con Yul Brynner, Gina Lollobrigida, Georges Sanders, Marisa Pavan. 1º tempo
23,25 **Salomone e la regina di Saba**. Film 2º tempo
1,05 **Il cappello sulle 23**. Con Iva Zanicchi
[illegible] Cinema [illegible] notte. **Amore e mistero (L'agente segreto)**. (1936). Film [illegible] spionaggio. Regia [illegible] Alfred [illegible]tchcock, con Madeleine Carrol, Peter Lorre, John Gielgud
3,05 **TG 2 - Notte** (r)
3,25 **La [illegible]** Film
5,05 **Adderly**, telefilm
5,55 **La padroncina**
6,30 **Videocomic**

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,45
7 — **Sat News**
7,30 **Oggi in edicola - Ieri in tv**
7,45 **Pagine di Televideo**
10,45 **Dse - Family Album, U.S.A.** Videocorso di anglo-americano [illegible]
11,15 **[illegible] La corsa [illegible] sole**
11,30 **Sci estivo: [illegible] internazionali di salto**

12,10 **Dse - Il circolo delle 12**
13,30 **Dse - Dottore in...**
14,25 **Schegge**
14,50 **Bodymatters**. *La voce*
15,15 **Dse - La scuola si aggiorna - I progetti europei**
15,45 - 17,20 **Solo per sport**
15 — Avigliana. **Triathlon: Campionato italiano**
16,20 Milano: **Sci nautico: Trofeo Topolino**
17 — Lago di Garda: **Vela: 100 miglia del Garda**

17,20 **Tga Derby**
17,30 **I mostri**. Vent'anni dopo. *Il piede sbagliato*
17,55 **La vita sulla Terra**
19,45 **Schegge**
20,05 **Non è mai troppo tardi**
20,30 Io piaciucchio. **Totò cerca moglie**, film (1950). Regia C. L. Bragaglia. Con Totò
[illegible] **Perry Mason**. Telefilm. *Amici come prima*
23,40 **III B Facciamo l'appello**. *Renato Guttuso*
1,10 Proibito. **Riflessi sulla pelle** (1990). Film. 1ª visione. Regia P. Ridley. Con V. Mortensen
2,50 **Tg3 - Nuovo giorno - Edicola** (r)
[illegible] **III B Facciamo l'appello**. *Renato Guttuso*, (r)
4,15 **L'ultimo riflesso**, [illegible] Folco Quilici
4,45 **Tg3 - Nuovo giorno - Edicola** (r)
5,05 **Videobox**
[illegible] **Schegge**
6 — **Sat News**
6,30 **Oggi in edicola - Ieri in tv**
6,45 **Schegge**

CANALE 5

6,30 **Prima pagina**, news
8,30 **Arnold**, telefilm
9 — **Casa Keaton**, telefilm
9,35 **Maurizio Costanzo Show**. Conduce Maurizio Costanzo
11,55 **[illegible] 12**, condotto da Jerry Scotti
13 — **Tg 5** news, diretto da Enrico Mentana
13,15 **Non è la Rai**, con Paolo Bonolis. Regia [illegible] Gianni [illegible] compagni

[illegible] **Forum**, attualità, conduce Rita Dalla Chiesa
15 — **Agenzia matrimoniale**, conduce Marta Flavi
15,30 **Ti amo parliamone**, conduce Marta Flavi
16 — **Bim Bum Bam - Conte Dacula - I Puffi - Cristoforo Colombo - Scuola di polizia**
18 — **Ok il prezzo è giusto**

19 — **L[illegible] fortuna**, gioco, conduce Mike Bongiorno. Regia di Mario Bianchi
20 — **Tg 5**, news diretto da Enrico Mentana
[illegible] **Il Tg delle vacanze**, con Gaspare e Zuzzurro
20,40 **Affari di famiglia**, conduce Rita [illegible] Regia di Grazia Michelacci, seconda puntata
22,10 **Le più belle scene da un matrimonio**, conduce Davide Mengacci, prima puntata
22,40 **Stelle d'autunno in tv** (r)
23 — **Maurizio Costanzo Show**, talk-show condotto da Maurizio Costanzo, [illegible] Bracardi, regia di Paolo Pietrangeli
24 — **Tg 5**, news diretto da Enrico Mentan
0,15 **Maurizio Costanzo Show**
2 — **Tg 5 Edicola**
2,30 **Tg 5 - Dal mondo**
3 — **Tg 5 Edicola**
3,30 **Tg 5 - Dal mondo**
4 — **Tg 5 Edicola**
4,30 **Tg 5 - Dal mondo**
5 — **Tg 5 Edicola**
5,30 **Tg 5 - Dal mondo**
6 — **Tg 5 Edicola**

[illegible] 1

6,30 **Rassegna stampa**, attualità (replica)
6,45 **Ciao ciao mattina e cartoni animati**
9,15 **Baby sitter**, telefilm
[illegible] **La casa nella prateria**, telefilm: *Una stella può fare un eroe*

11 — **Hazzard**, telefilm: *Una vittoria di troppo*
12 — **Drive in story**
14 — **Ciao ciao e cartoni animati**
16 — **I giustizieri della città**, telefilm: *L'infiltrato*
17 — **T. J. Hooker**, telefilm
18 — **Riptide**, telefilm, *Una [illegible] nel buio*

19 — **Calcio - Norrkoeping-Torino**. Coppa Uefa
19,45 **Studio sporto**, [illegible]
19,55 **Studio sport**
20,45 **Calcio - Wacker I[illegible] Roma**. Coppa Uefa
23 — **Poltergeist II - l'altra dimensione**, film con Jo Beth Williams, Craig T. Nelson, Heather O'Rourke. Regia di Brian Gibson
1 — **Studio sporto**
1,10 **Rassegna stampa**
1,20 **Studio sport**
1,35 **Notte Visitors**, telefilm
3,35 **Riptide**, telefilm (r)
4,35 **Hazzard**, telefilm (r)
5 — **La casa nella prateria**, telefilm (r)
6 — **Baby sitter**, telefilm (r)

RETE 4

7,30 **La signora e il fantasma**, telefilm
7,55 **Naturalmente bella**, rubrica (r)
8 — **Murphy Brown**, telefilm
8,30 **Tg4**, news
9 — **Strega per amore**, telefilm
9,30 **General Hospital**, teleromanzo
10 — **Marcellina**, telenovela

11 — **Ines, una segretaria da amare**, telenovela
11,30 **A casa nostra**, conduce Patrizia Rossetti
13 — **Sentieri**, teleromanzo (1ª parte)
13,30 **Tg4**, news
13,50 **Buon pomeriggio**, rubrica con Patrizia Rossetti
13,55 **[illegible]ri** teleromanzo (2ª)
14,20 **Maria**, telenovela
15,15 **Io non credo agli uomini**, telenovela
15,50 **Celeste**, telenovela (r)
16,25 **Manuela**, telenovela
17 — **Febbre d'amore**, telenovela
17,30 **Tg4**, news

17,45 **Lui lei l'altro**, show, conduce Marco Balestri
18,20 **La casa è servita**, conduce Davide Mengacci
19 — **Tg4**, news
19,25 **Naturalmente bella**, rubrica, conduce Daniela Rosati
[illegible] **Gloria, sola contro il mondo**, telenovela
20,30 **[illegible] al bagno**, conducono Patrizia Rossetti e Giorgio Mastrota
22,45 **Io mammeta e tu**, conduce Corrado Tedeschi
23,15 **Tg4**, news
23,45 **Murphy Brown**, telefilm
24 — **Avvocati a Los Angeles**, telefilm
1,10 **Lou Grant**, telefilm, *Il presentimento*
2,10 **A casa vostra**, talk show (r)
3,10 **Hotel**, telefilm
4 — **Film**
5,30 **Hotel**, telefilm
6,30 **Lou Grant**, telefilm

RADIO

RADIOUNO

[illegible]male Radio: 7; 8; 10; 12; 13; 19; 23

7,40 Come la pensano loro; **8,40** Chi sogna chi chi sogna che; **9** Radio anch'io settembre; **11** RadioUnoclip; **11,15** Tu lui i figli gli altri; **13,20** Alla ricerca dell'italiano perduto; **14,01** Oggiavvenne; **14,28** Stasera dove; **15,03** Aahm! Un milione di anni a tavola; **16** Il Paginone [illegible]; **17,01** Padri e figli, mogli e mariti; **17,27** La lunga estate calda; **18,30** [illegible]: Venti d'Europa; **19,25** GR 1 mercati; **19,28** Audiobox; **20,20** Umberto Saba; **20,30** East West Coast; **21,01** Giallo sera; **21,35** Federico Confalonieri. Sceneggiato; **22** Oggi al Parlamento; **22,15** La regina Vittoria; **22,49** Oggi al Parlamento; **23,05** La telefonata; **23,28** Notturno italiano.

RADIODUE

[illegible] radio: 6,30; 7,30; 8,30; [illegible] 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; [illegible] 22,46

6,03 Radiodue presenta; **8,46** Francesca; **9,07** Il '92 passerà; **9,10** Taglio di Terza; **9,33** Portofranco; **10** GR2 Estate; **10,29** L'estate in tasca; **12,10** Ondaverde; **12,50** Siamo al verde; **14,15** Programmi regionali; [illegible] Rubé; **15,30** Gr2 Economia; **15,45** Il '92 passerà; **15,48** Pomeriggio insieme; **17** Dse - Help; **18,32** Il '92 passerà; **18,35** Insieme musicale; **18,55** Calcio: Coppe europee; **22,45** Panorama parlamentare; Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; [illegible] 23,15

6 Preludio; **7,10** Calendario musicale; **7,30** Prima pagina; **8,30** Colombo e dintorni; **9** Concerto del mattino; **10** Leggere il Decamerone; **10,45** Concerto del mattino; **11,48** OperaFestival; **13,15** Diario italiano; **14** Concerti Doc; **16** Palomar Estate; [illegible] sonore; **17,30** Terza pagina; **18** Scatola sonora; **19** Colombo e dintorni; **19,15** DSE; **19,45** Scatola sonora; [illegible] Radiotre suite; **23,20** Fogli d'album; **23,35** Il racconto della sera; **23,58** Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 20; 23,30
13,15 **Sport news**, tg sportivo
[illegible] **[illegible] antica**, [illegible]mentario
14,15 **Amici mostri**
15,10 **Autostop per il cielo**
16,10 **[illegible] bruta**, film
17,55 **Piccoli rumori**, film
19,45 **Dietro lo specchio**
20,35 **Matlock**, telefilm
21,35 **Gli ultimi giorni di Pompei**
23,50 **Top sport - Calcio: Manchester United - Torpedo Mosca. Ciclismo: Parigi - Bruxelles**, sintesi
2,40 **Cnn**

[illegible]

13 — **Cartoni animati**
14,30 **Il brillante Benjamin Boggs**, film tv
15,30 **Viviana**, telenovela
16,15 **Piccolo alpino**, film
18 — **[illegible], il volto dell'amore**, telenovela
19,30 **Albertone**, [illegible]
20 — **Laverne & Shirley**, telefilm
[illegible] **Un uomo chiamato Intrepido**, film con Michael York, David Niven
23 — **La tentatrice [illegible] Casbah**, film con Viviane Romance, Claude Laydu

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,10
15,25 **Textvision**
15,30 **Un maggiordomo nel Far West**, film
17 — **Senza scrupoli**, telenovela
17,25 **Tivutive?**
18 — **I Robinson**, telefilm
18,25 **Cosa bolle in pentola?**
19 — **Il quotidiano**
20,30 **I duellanti**, film
22,25 **Sulle tracce americane**
23,10 **Mercoledì sport**
0,10 **Textvision**

TELE +1

13,30 **Einstein Junior**, film
15,30 **Linciaggio**, film
17,20 **+1 News**
17,30 **I Bostoniani**, film
20,30 **Personale**, film
22,30 **Oltre la vittoria**, film
0,30 **Cabal**, film
2,15 **Party selvaggio**, film
3,30 **Camera con vista**, film

TELE +3

Ore 1; 4; 7; 10; 13; 16; 19; 22: **Arsenico e vecchi merletti**, con Cary Grant, Jack Carson, regia [illegible] Frank Capra

TELE +2

13,30 **Sport Time**
13,45 **Football Nfl: Highlights** (replica)
14,45 **Football Nfl: Cleveland B.-Miami Dolphins** (replica)
15,30 **Wrestling spotlight**
17 — **+2 news**
17,05 **Calcio inglese: Coventry C. - [illegible] H.** (replica)
19 — **Settimana gol**
20,15 **Baseball Mlb: Minnesota-Detroit**
22,30 **Rugby: Sud Africa-Nuova Zelanda**
24 — **Equitazione: Dall'Australia mondiale a squadre**

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30
9 — **Cinquestelle in regione**, attualità
12 — **I giorni di Bryan**, telefilm
13 — **Giovani ribelli**, telefilm
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **[illegible] '92**. Dal Teatro Olimpico di [illegible]ma
18 — **I giorni di Bryan**, telefilm
20,30 **Elvis**, film. Regia di Gus Trikonis, con: Stepanie Zimbalist, Don Johnson, Ann Dusenberry
22,45 **Cinquestelle in regione**: attualità

VIDEOMUSIC

7,30 **Corn Flakes**
9,30 **Morning Mix**
12 — **Superhit summer**
14 — **Mister Mix**
17,25 **Print**
17,30 **Arezzo Wave**
18,30 **Superhit Italia**
19,30 **Vm-Giornale**
20 — **On the Air summer**
20,35 **Print**
20,40 **On the Air summer**
22 — **Dire Straits**, special
22,30 **On the Air summer**
23,45 **Vm-Giornale**
24 — **On the Air summer**
1 — **Blue Night**
1,[illegible] **Rock Mix**

[illegible]

Telegiornale: 15; 17; 18; 19; 19,30; 20; 20,15; 22,30
15,05 **La mia vita per te**, tele[illegible]o con Rogelio Guerra, Angelica Aragon
[illegible] — **Bianca Vidal**, teleromanzo con Edith Gonzales, Salvador Pineda
17,05 **[illegible] time**, cartoni animati
18,05 **Children time**, cartoni animati
20,30 **La mia vita per te**, teleromanzo con Rogelio Guerra, Angelica Aragon
21,15 **Bianca Vidal**, teleromanzo
22 — **L'idolo** con El Puma

ECONOMICI

Rappresentanti

ISTITUTO professionale cerca venditori corsi scolastici su nominativi preselezionati rimborso spese più elevate provvigioni. Telefonare oggi e domani al 318.6588

SOCIETA' cerca venditori in esclusiva anche prima esperienza automuniti disposti ad operare su zone libere della provincia di Torino, Vercelli, capaci acquisire … oltre a sviluppare quelli già esistenti. I prodotti (circa 700) sono destinati a negozi, industrie, ristoranti, alberghi, ecc. Offresi 1 milione di fisso, più provvigioni, inquadramento Enasarco. Tel. 0125 538.144.

15 Autovetture

… d'occasione Fiat … Lancia Y10 … 205 Golf Clio Fiesta. Corso Regina 167/8. Tel. 437.5282.

ACQ… autovetture di ogni tipo massima valutazione Autosalone d'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011 351.328.

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento … via S. … 32 Torino tel. 011 877.242. Zona Mole.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 871.043.

DELTA HF … anni … vari colori garanzia. Rinaldi Concessionario VW Audi vende Tel. 715 890.

FURGONE Mercedes 308D rialzato passo lungo, servomotore, accessoriato, max garanzia vendesi. Tel. 944.0350 unico

GOLF GTI anni 85/90 vari colori 3/5 porte accessoriate garanzia. Rinaldi Concessionario VW Audi vende a prezzi interessanti. Tel. 715.890.

TEMPRA SW, Dedra IE, Alfa 75 TS, Fiesta … Peugeot 405 SRI, Opel Corsa … garanzia 12 mesi accessoriate. Rinaldi Concessionario VW Audi vende … Tel. 715 898

18 Acquisto alloggi

… in Torino o prima cintura alloggetto 1/2 camere tinello recente consegna veloce. Tel. 546.876.

ACQUISTO villa zona Rivarolo Cuorgnè … come 1ª casa. Disponibili L. 250 milioni. Tel. 0125 44.247.

CONTANTI anche da ristrutturare acquisto in città piccolo alloggio 1/2 camere purché decoroso. Tel. 437.4744 - 868.6724.

IMM… cerca per la sua selezionata clientela alloggi villette … zona Sassi. Tel. 889.8840.

PICCOLO alloggio cerco in Torino libero subito anche casa d'epoca senza ascensore pago contanti. …

RICERCASI … cucina … S. … massimo L. 120 milioni … garantita. Personalcase 329.0041.

RICERCASI camera tinello in prima cintura massimo L. 135 milioni vendita garantita. Personalcase 545.…

RICERCASI camera tinello zona Borgo Vittoria massimo L. 130 milioni vendita garantita. P… 216.4115.

RICERCASI salone 2/3 camere biservizi signorile Crocetta precollina centro. Personalcase 545.180.

RICERCASI 2 camere cucina Centro e Vanchiglia massimo L. 180 milioni vendita garantita. Personalcase 545.180.

RICERCASI 2 camere cucina zona …fori massimo L. 180 milioni vendita garantita. Personalcase 329.0104.

RICERCASI 2/3 camere tinello o cucina Torino Nord massima valutazione vendita garantita. Personalcase 216.4115.

VENDITA RAPIDA

In 24 ore puoi … l'acquirente del tuo appartamento interrogando anche telefonicamente il nostro portafoglio clienti computerizzato. Gabetti. Tel. 57.67.

19 Vendita alloggi

A.A. CROCETTA corso Montevecchio, 160 mq. circa signorile salone 3 camere cucina biservizi box. Tel. 506 889.

… PALAZZO Juvarra via IV Marzo in stabile d'epoca completamente ristrutturati vendonsi ultimi 2 appartamenti mq 86 e mq 135. Tel. 436.2809.

A. …NTO … libero 2 camere tinello cucinino … Tel. 712.382

A. CORSO Agnelli …ro salone 2 camere cucina servizi L. 200 milioni dilazionabili. Tel. 712.382.

A. IL PORTICO libero adiacenze piazza Statuto soggiorno 2 camere cucina bagno ascensore mutuo. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO … Milano … centro ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mutuo. Tel. 835.544.

A. UTIP
562.8888 adiacente … d'Azeglio prestigioso piano alto … 2 camere tinello cucinino ingresso bagno volendo box vendo/permuto.

A. UTIP
562.8888 Casalborgone in posizione panoramicissima vendesi porzione di casa ristrutturata saloncino living … cottura 3 camere bagno box terreno.

A. UTIP
562.8886 … via Maria … libero ristrutturato ingresso salone … cameretta bagno vendesi.

A. UTIP
562.8888 Grugliasco signorile e recente appartamento libero soggiorno 2 camere cucina bagno box doppio con ampio …issimo giardino e portico.

A. UTIP
562.8886 piazza Respighi recente libero luminosissimo e spazioso piano alto in ottimo stabile ingresso … cucina bagno totalmente …

A. UTIP
562.8888 Pozzo Strada (corso Peschiera-Trapani) vendesi locato ampio piano alto termoascensore ingresso 4 camere cucina bagno box auto L. 325 milioni.

A. UTIP
562.8888 Santa Rita liberi e occupati stessa casa termoascensore spaziosissimi 1/2 camere tinello cucinino bagno ampie possibilità mutui o permute.

… VILLA Alpignano salone 2 camere cucina bagno tavernetta … magazzino cantina ampio sottotetto giardino orto L. 450 milioni. Studiozeta 431.0355

A. ZONA S. Paolo …ro 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 712.382.

A chi cerca in pronta … alloggio di 1/2/3 …mere box molto bello venga a visitare in Torino via Calabria angolo Potenza (Pellerina) anche al sabato in cantiere mutuo permute. SIS 532.080.

ADIACENTE corso Monte Cucco ristrutturato libero 2 camere cucina ingresso bagno L. 174 milioni. Tel. 669.0013.

ADIACENTE corso Svizzera in …bile ristrutturato vendonsi 1/2/3 locali liberi affittati, box. Tel. 771 5232.

ADIACENTE corso Vittorio da ristrutturare mq 100 casa signorile con portierato ter…ensore Tel. 669.0013.

A…NTE corso Vittorio libero rifatto 3 …mere cucina … 2 … ascensore. Tel. …

ADIACENTE strada San Mauro libero recente … 2 camere cucina 2 bagni posto auto giardino mq 130. Tel. 669.0013.

ADIACENTE via Ventimiglia libero ottimo 2 camere cucina ingresso …o 3° piano termo autonomo. Tel. 669.0013.

ADIACENZE corso Unione ingresso 2 camere tinello cucinino bagno piano alto ascensore. Nordedil 561.2760.

ADIACENZE via Vigliani … ingresso … camere cucina bagno giardino condominiale posto auto. Nordedil 561.2760.

AFFAIRE 561.3040 libero corso Sebastopoli pressi via Guido Reni soggiorno 3 …mere cucina bagno 5° piano ascensore.

AFFAIRE 561.3040 … ristrutturato Crocetta via Pigafetta soggiorno/cucina 2 camere bagno termoascensore.

AFFARE Borgodora affittato camera tinello cucinino bagno L. 20 milioni contanti più 35 milioni mutuo. Sogecom 437.4744.

… Parella in piccola casetta ristrutturato salone camera cucina bagno posto auto L. 175 milioni. Multicase 534.124

AFFARE piazza S. Rita 3° piano … subito 2 camere tinello servizi mq 70 L. … milioni. B.C.S. 668.3462

… corso Telesio a L. 168 milioni piano rialzato 3 camere cucina servizi. Tel. 437.3440

ALL'ANGOLO di via Fabrizi con via Borgomanero in palazzina di lusso a finizione … signorile salone 2/4 camere box auto consegna novembre. Visite in loco anche al sabato informazioni SIS 562.9977 - 532.080

ALLE Vallette libero soggiorno … cucina con bagno rifatto L. 175 milioni mutuabili. Tel. 669.0013.

ALL'INIZIO di Settimo dopo Panorama nuova residenza Zeta pronta … e febbraio 2/3 camere minimo …le forte mutuo. Visite in loco anche al sabato via Regio Parco 74, permute. SIS 562.9977 - 532.080.

… nuovo …no camera …cinotta box … milioni. Casa…

A L. 136 milioni libero via Martorelli 2 camere cucina ingresso bagno possibile mutuo o permute. Tel. 669.0013.

A Pino Torinese villa libera di salone 4 camere cucina 2 bagni box 2 auto mq … Tel. …

A Settimo … stesso stabile del 1986 2 alloggi di sala 2 camere cucina 2 bagni mq 90 box. Tel. 669.0013.

ATTICO corso Trapani soggiorno 2 camere cucina servizi casa recente. Tel. 839.5342. Studio Cadorna.

ATTICO S. Salvario libero di ingresso 2 camere … servizi 2 terrazzi. Tel. 437.3440

ATTICO via Madama … piano alto 2 … cucina abitabile 2 terrazzi. Tori… 7089.

BARRIERA MILANO libero 3 camere cucina ingresso bagno … auto luminoso L. 185 milioni. Tel. …

BERNINI via Collegno d'epoca prestigioso mq 130 piano ammezzato su ampio giardino. Tel. … 195

BORGARO libero dal … ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni box L. 210 milioni dilazionabili. Emmedue 562.8467.

BORGONE pochi km da … comodo autostrada nuovo condominio alloggi 1/2/3 camere. GIS 856.1885.

BORGO VITTORIA libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno 2 arie Nordedil 561.2760.

CANDIOLO centrale libero recente in palazzina saloncino 2 camere cucina 2 bagni L. 193 milioni. Tecnokasa 545.662.

… bifamiliare pressi …o Trieste più alloggio …pio locale cantabile e seminterrato. Multicase 534.124.

… libero Lungo Po pressi salone 3 … cucinino 2 bagni mq 180 mutuo dilazioni.

CASASTANDAR 546.344 libero via Tirreno salone 3 camere cucina 2 bagni 2 ingressi terrazzo box mutuo dilazioni.

CASASTANDAR 547.886 libero via Ventimiglia vista collina soggiorno 2 camere cucinino bagno terrazzo dilazioni.

CASEUROPEA Grugliasco recente saloncino 2 camere cucinotta 2 bagni giardino privato box. Tel. 689.840-596.633.

CASEUROPEA Mirafiori ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno piano alto no ascensore. Tel. 508.633

CASEUROPEA Parella adiacenze via … 2 … tinello angolo cottura bagno minimo anticipo. Tel. 591.281.

CASTIGLIONE collina villa moderna mq 350 più terrazzi e garage, giardino mq 2200 ottima esposizione L. 930 milioni. Investitalia tel. 24 ore su 24 al 668.1964.

CASTIGLIONE

precollina villaggio olandese … prestigiose in costruzione salo… 3, 4 camere cucina tripli servizi … deria torretta panoramica giardino box doppio. Interpellateci 485.837.

CENTRALISSIMO (via Pietro Micca) ristrutturato salone 2 camere cucina biservizi ottimo prezzo. Tel. 437.3440

CENTRO via Sacchi casa d'epoca signorile piano alto portineria 280 mq da ristrutturare. Tel. 839 5448. Studio Cadorna

CENTRO

via S. Quintino in casa d'epoca libero ingresso 4 camere cucina servizi Gabetti vende. Tel. 57.67.

CHIERI vendesi ville unifamiliari. … 947.2846 - 0337 221.553.

COLLEGNO

Borgata Paradiso libero ampio signorile 5 vani 2 bagni posti auto Gabetti vende. Tel. 57.67.

COLLEGNO Terracorta libero come nuovo 2 camere tinello cucinino cantina box. Grimaldi 403.4404.

… Macedonio 4° piano vendesi alloggio libero camera tinello cucinino bagno sgabuzzino. Tel. 953.3017.

… Superga ottima esposizione … anni '60 da ristrutturare con … mq. box, parco di 8900 mq. ideale per 2 o 3 famiglie … 24 … 24 al 569 1934

CONSULEDILE … 437.4000 Barriera Milano … signorile alloggio duplex saloncino 2 camere cucina biservizi più soggiorno 2 camerette bagno box Iva 4%.

CONSULEDILE 437.4000 via Segantini … (piazza Manno) spaziosissimi camera tinello cucinotta box auto Iva 4%.

CORSO Agnelli pressi libero 1° piano ristrutturato 2 camere cucina bagno cantina. GR L'Immobiliare 320.624

CORSO Brunelleschi libero ingresso 2 camere … cucinotta bagno … sore. Nordedil 561.2760.

CORSO Cosenza vendesi alloggio 2 camere … servizi libero subito … Magistrali Immobiliare 820.6302

CORSO Dante alloggetto libero stabile recente ingresso living su ampia camera cucinotta bagno cantina. Agenzia 385.5949

CORSO Francia Parella recentissimo signorile panoramico piano alto salone 2 camere … Tel. 631.005.

CORSO Francia 28 palazzina d'epoca ristrutturata nelle …ti e impianti comuni inizio frazionamento vendonsi … menti e uffici liberi occupati. Visite in loco. Tel. 539.835-543.410.

CORSO Galileo Ferraris libero appartamento mq 75 piano … stabile d'epoca signorile L. 250 milioni. Tel. 669.2862.

CORSO G. FERRARIS

libero panoramico ristrutturato 2 ingressi salone 2 camere cucina 2 bagni box Gabetti vende. Tel. 57.67.

… Giulio Cesare libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno 3 arie ascensore Nordedil 561.2760.

CORSO Marconi in prestigioso stabile d'epoca libero ufficio mq 289 posto … volendo permute. Saim 568.3852

… Matteotti dintorni in signorile palazzo d'epoca allog… mq 270 piano alto ottimo investimento. Investitalia tel. 24 ore su 24 al 668.0522.

… Montecucco libero signorile 2° piano ingressi salo… 3 camere cu… biservizi volendo box. GR 011 328.0421.

CORSO Peschiera … in stabile signorile ingresso 2 camere tinello cucinotta bagno. Nordedil 561.2760

CO… Quintino Sella in palazzina recente libero ingresso 2 camere cucina … Tel. 531.005.

CORSO Sebastopoli libero prestigioso re… 4 camere cucina doppi servizi piano alto box. Bignamini 338.418.

CORSO Siracusa adiacenze libero ristrutturato 2 camere cucina bagno prezzo interessante. Tel. 437.3440.

CORSO Sommeiller vendesi libero casa d'epoca prestigioso appartamento mq 230 compresa mansarda soprastante abitabile. Tel. 441.146

CORSO SVIZZERA 6

vendesi prestigios… appartamento affittato mq 242. Tel. 771.5232.

CRIMEA

largo Montana prestigioso appartamento composto da salone cucina 4 camere tripli servizi box per 4 auto. Studio Cereser 812.6106.

CROCETTA

libero soggiorno 2 camere cucina bagno volendo … ufficio. Ilip Immobili 565.3651.

CROCETTA via Colombo alloggio indipendente mq 190 terrazzo mq 150 mansarda mq 130. Torino Amica 561.7060

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero Barriera Milano ingresso 2 camere cucina bagno L. 124 milioni.

… & BERTINETTO 318.6555 libero piazza Filiberto (adiacenze) termoascensore mq 80 camera tinello cucinino bagno L. 156 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero S. Donato ristrutturato saloncino 2 camere cucina bagno L. 175 milioni.

FISIM
corso Marconi ampio (300 mq) da ristrutturare salone 5 camere cucina … …utonomo 3° piano ascen… permute con … diretto. … 568.1…

FISIM 568.1312 Barriera di Milano (piazza Crispi) libero recente ampio 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore 208 milioni permute con acquisto diretto.

FISIM 568.1312 … Svizzera libero camera tinello … bagno 3 balconi L. 85 milioni con L. 15 milioni contanti.

FISIM 568.1312 Mirafiori (corso Siracusa) libero ristrutturato ampio 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore.

FISIM …12 Regio Parco (via Bologna) libero economico camera cucina bagno L. 55 milioni con 10 milioni contanti.

FISIM 568.1312 S. Paolo (largo Racconigi) libero luminoso camera cucina bagno piano termoascensore L. 93 milioni

GABETTI VENDE

Campidoglio via Netro libero ristrutturato piano rialzato 2 camere cucina bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

corso Regio Parco libero spazioso ingresso soggiorno camera cucinotta bagno. Tel. 57.67.

…ETTI VENDE

largo Cardinal Massaia libero luminoso ingresso 2 camere cucina bagno cantina. Tel. 57.67.

FISIM 568.1312 Torino Fiori (via Sunasco) … stessa casa recente … camere cucina bagno box da L. 110 milioni.

GABETTI …

San Paolo via … libero casa d'epoca saloncino 2 camere doppi servizi. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

via Filadelfia libero 3 camere cucina bagno posto auto giardino condominiale. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

via Gorizia libero ben tenuto piano medio monolocale con servizio L. 38 milioni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

via Stellanone libero ben tenuto 3 camere tinello cucinino bagno. Agenzia 3. Tel. 57.67.

GIAVENO
vendesi villette unifamiliari a schiera … mutuo agevolato regionale. Per informazioni. Tel. 011 562.7411 Arcos spa via Volta 16/B Torino.

GRAN MADRE splendido casa d'epoca luminoso soggiorno 2 camere cucina biservizi bilingressi terrazzo. Tel. 318 2388.

GRIMALDI A 505.917 corso Massimo d'Azeglio … signorile ultimo intero piano terrazzo … camere … notta tripli servizi lavanderia.

… 226.7858 via Forlì … tinello cucinino ingresso servizi termoascensore.

GRIMALDI 226.7858 via Traversella in stabile trentennale 2 camere tinello cucinino servizi L. 184 milioni.

… 226.7858 via … recente alloggio ampio di camera tinello cucinino servizi ingresso cantina.

…DI 248.7711 corso … Cesare … subito ristrutturato … cucina servizi ampia metratura.

GRIMALDI 248.7711 Lungo Dora Napoli stesso … liberi ristrutturati … camere tinello cucinino servizi.

GRIMALDI 248.7711 Lungo Po Machiavelli adiacenze libero subito 4 camere cucina doppi servizi ampia metratura.

GRIMALDI 248.7711 via Mondovì libero ottimo 2 camere tinello cucinino servizi ripostiglio ampia metratura

GRIMALDI 324.1641 corso Agnelli signorile attico ingresso 2 camere tinello cucinino … sottotetto.

GRIMALDI 324.1641 corso Traiano adiacenze ingresso 3 camere cucina abitabile servizi ripostiglio L. 245 milioni.

GRIMALDI 324.… S. Rita ristrutturato ingresso camera cucina abitabile servizi ripostiglio L. 122 milioni.

GRIMALDI 324.1641 via Tripoli … camera tinello con cucinino servizi ampia metratura

GRIMALDI 385.0510 corso Racconigi adiacenze ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie.

…LDI 385.0510 … Rosselli libero panoramico ingresso camera tinello cucinino bagno.

GRIMALDI 385.0510 Parella via Bave… ingresso living cucina camera bagno 2 arie ottimo stato di manutenzione.

GRIMALDI 385.0510 via Servais adiacenze stabile del 1985 ingresso soggiorno 2 camere cucina biservizi ampi balconi.

GRIMALDI 403.4404 Colle… centrale libero … ingresso salone 2 camere cucina biservizi box posto auto.

GRIMALDI 403.4404 Collegno Savonera libero spazioso recente camera tinello cucinino servizi L. 149 milioni.

GRIMALDI … Collegno T… appartamenti nuova costruzione 5 … doppi servizi box ottime rifiniture.

(continua)

E la sterlina affossa la City

COMIT
390 385 380 375 370 365 360 355 350
M G V L M

A Londra City ha annullato i guadagni mossi a sogno lunedì, a lla debolezza della sterlina, divenuta la divisa europea più vulnerabile dopo la svalutazione della lira. Ieri, in seduta contrastata e difficile, l'indice Ftse-100 ha chiuso a 2370 punti (-2,16%). Le difficoltà accusate dalla moneta inglese nello Sme si ripercuotono in modo negativo sul listino perché rendono più improbabile calo tasso sconto. Un eventuale allenta- creditizio, infatti, verrebbe interpretato come un segnale incoraggiante dagli operatori non solo perché richiamerebbe sulla piazza nuova liquidità ma perché darebbe più spazio agli investimenti.

A deprimere ulteriormente il listino hanno contribuito alcuni dati di bilancio negativi, in particolare quello della anglo-francese Arjo Wiggins Appleton che nel primo semestre ha registrato un ribasso dell'utile lordo del 27%.

Lo Sme torna sotto pressione

DOLLARO/LIRA
1180,975
1170,125

801,925
793,320

Giornata difficile anche per altre valute deboli del sistema monetario europeo: sterlina pesota. La divisa britannica ha raccolto il testimone della lira risultando la prossima candidata ad un riallineamento. Nel pomeriggio ha toccato i minimi degli ultimi 27 mesi a meno di mezzo pfennig dalla soglia minima di oscillazione nei confronti del marco fissata a 2,7780. La divisa britannica ha raggiunto al fixing di Milano per la seconda volta consecutiva la soglia minima anche nei confronti della lira (2229,56) ma, senza che si registrasse un intervento da parte di Bankitalia né da parte della Banca d'Inghilterra, nel pomeriggio è risalita a 2234,35-2235,25 lire. Anche la peseta è scivolata nei confronti della divisa tedesca nonostante l'intervento della Banca centrale spagnola superando la soglia delle 65 pesetas per marco. Al di fuori dello Sme è in difficoltà la corona svedese.

Piazza Affari perde l'1,7%, l'incertezza su tassi e valute paralizza gli accenni di ripresa

Su tutti i mercati l'Orso di Maastricht

Le Borse crollano, si salva solo il Nuovo Pignone

E' di nuovo Orso in Borse d'Europa. Aspettando il referendum francese su Maastricht di domenica, l'Europa dei mercati finanziari e soprattutto l'Europa delle resta all'erta. Risultato: alla Borsa Parigi, dopo il boom lunedì (+4%) un po' tutti hanno preferito o vendere facendo scendere del l'indice Cac. A Londra, alla City, il calvario della sterlina ha gettato scompiglio tra le grida facendo scendere di un 2,15% le quotazioni. Stessa atmosfera di indecisione ad Amsterdam (- 0,71%), a Madrid (- 0,49%), a Bruxelles (- 0,14%).

Scendono i mercati mezza Europa, a Wall Street l'Ibm, la blue chip per eccellenza, comincia male la seduta incassando un crollo di due dollari, e in piazza Affari è nuovo profondo nero. Meno 1,56%, così è sintetizzata dall'indice Comit la giornata di ieri in piazza Affari. Ma la perdita di un punto e mezzo, in realtà, traduce male il fuggi fuggi di ieri dalla Borsa milanese.

Oggi è giorno di riporti in piazza Affari, il mese borsistico di settembre finisce, e il mercato ha preferito rischiare, monetizzando subito le performance strappate nel rimbalzo del lunedì dopo la svalutazione. tanta fretta sbarazzarsi dei titoli, ovviamente, ha trovato una ragione più che concreta nella nuova, preoccupante, altalena lira-marco. Dopo un giorno di tregua, la lira è tornata in tensione, subito sopra la parità centrale, sopra le 800 lire per marco, sopra le 801, su, su, pericolosamente su. di conseguenza, co il calo dei titoli Stato: Cct e Btp di nuovo al ribasso, pronti perdere la lira, le due lire guadagnate il giorno prima. Insomma, tutte notizie poco rassicuranti per Borsa già fin troppo tesa.

Il marco va alle stelle? E il ribasso dei tassi, amaramente gli uomini di piazza Affari, slitta chissà quando. tato: con riemergere del nervosismo sui mercati lutari, Bankitalia ha altro pensare comunque è costretta a stoppare la discesa dei tassi per frenare la speculazione.

UN GOVERNO POCO AMATO (Indice Comit Base 1972=100)

510 490 470 450 430 410 390 370 350
maggio 1992 – giugno – luglio – agosto – settembre

28/6 NASCE IL GOVERNO AMATO
5/7 TASSO DI SCONTO PASSA DAL 12 AL 13%
10/7 PARTE LA MANOVRA DA 30 MILA MILIARDI
12/7 DECISA LA PRIVATIZZAZIONE DI ENI, ENEL, IRI ED INA
16/7 IL TUS PASSA DAL 13 AL 13,75
20/7 PER PIAZZA AFFARI E' UN LUNEDI' NERO COMIT A -5,74%
31/7 FIRMATO L'ACCORDO SUL COSTO DEL LAVORO
13/8 MOODY'S DECLASSA L'ITALIA. IL GOVERNO ANNUNCIA PROVVEDIMENTI PER RILANCIARE LA BORSA
25/8 LA CORSA SENZA FINE DEL MARCO SULLA LIRA
4/9 IL TUS BALZA AL 15%
13/9 LIRA SVALUTATA DEL 7% COMIT BALZA DEL 3,3%

Così, mentre il pronti contro termine risale dopo la prima frenata di lunedì, l'ipotesi di prossimo ribasso dello sconto tramonta definitivamente anche tra i pochi ottimisti. Niente da fare, fino a domenica, fino ai risultati del referendum in terra di Francia, c'è da aspettarsi poco di buono. Tanto più che il gesto della Bundesbank, con il ribasso dello 0,50% dello e dello 0,25% del Lombard, dice m Borse, «è poco più che un contentino».

L'umore è pessimo, in piazza Affari. I risultati sul tabellone anche peggio: una sequenza di segni meno. Precipita Mediobanca (-5,66%), crollano (-3,26%) le Generali, scende di brutto Montedison (-3,36%), va giù la Fiat (-1,75%). Ma il peggio succede nel dopolistino, a prezzi già fissati. Da Londra, oltre alla conferma che i titoli italiani quotati al Seaq vanno a so unico, al ribasso, arriva an la voce delle possibili dimissioni Amato, travolto dalle polemiche sul modo in cui è stata svalutata la lira e soprattutto dall'incertezza a portare avanti misure forti di risanamento dei conti dello Stato. Voci, solo voci che bastano a far crollare i prezzi nel dopolistino: meno 3% per la Fiat, meno 3% per le Generali, idem per Mediobanca, Stet, Montedison, Olivetti. Un disastro subito ratificato, nel pomeriggio, dalle quotazioni registrate al Seaq dove la perdita rispetto alle chiusure di Milano per molti titoli oscilla tra e il 9%.

Uniche eccezioni, in tanta strage, i due titoli delle società privatizzabili. Nuovo Pignone che lunedì non era stato possibile quotare dopo due rinvii al rialzo, segna record re- cord: più 61,3%, dalle 3100 lire di mercoledì scorso (prima della sospensione della Consob) alle mila di ieri. Per il Credit, già su di un 15% due giorni fa, la corsa si ferma 1700 lire (+6,25%), ma per la prima vol titolo altalena visto che dopo aver toccato le 1920 lire ridiscende a 1700.

Gran botto, insomma, attor ai due candidati alla privatizzazione ma il cordone steso dalla Consob - il divieto vendere allo scoperto - pare abbia funzionato se vero che stante le performance da capogiro di Nuovo Pignone ne state trattate, secondo i dati provvisori, solo 181 mila (per un controvalore di 905 milioni) su un totale di 144 milioni. Mentre di Credit, tra polemiche sull'insider e richieste di azze il divieto di vendite allo scoperto, ieri sarebbero passate di mano «solo» 3 milioni 570 mila azioni (per 6,25 miliardi) su un totale 1,3 miliardi di ordinarie.

Armando Zeni

ITALMOBILIARE

Aureliana entra nel patto

MILANO. Diventa più consistente la quota di azioni riunita nel patto di sindacato dell'Italmobiliare, holding del gruppo Pesenti: dal 27,38 al 37,61% del capitale ordinario. A farne parte è infatti entrata, la Finanziaria Aureliana, che ha apportato 1,6 milioni di ordinarie, pari al 10,23% del capitale Italmobiliare. La nuova adesione al patto è stata resa nota dalla Compagnia fiduciaria nazionale, la società fiduciaria (di cui peraltro la stessa Italmobiliare ha il 16,67%) che ha in gestione il 44,33% di Italmobiliare per conto della stessa Finanziaria Aureliana (16,27%), della Privital (13,7) e della Cemital (15,36). Le tre società non hanno tuttavia conferito al patto tutte le azioni Italmobiliare possedute, mantenendo rispettivamente 5,04, l'1,65 e l'1,99 per cento. Fanno inoltre parte del sindacato anche 71 persone fisiche che si dividono il restante 2% delle ordinarie della holding.

Ma l'Abi ha una ricetta

Pronto piano per il listino Prima di tutto: ridurre i costi

ROMA. L'Abi convinta che Borsa italiana sia in profonda crisi principalmente per la dei titoli di Stato e propone un articolato piano di sostegno, che i vertici delle maggiori banche italiane discutono oggi comitato esecutivo. Il piano interventi in tre direzioni: stimolo della domanda e dell'offerta di azioni, miglioramento dell'organizzazione e funzionamento del mercato. Le proposte pratiche sotto: si tratterebbe di agevolare sottoscrizione di nuove azioni, di abolire ridurre la tassa sul capital gain, di estendere i benefici fiscali riservati ai fondi comuni alle gestioni patrimoniali (da vietare agli agenti di cambio), di introdurre di pensione e fondi chiusi, di agevolare fiscalmente le società emittenti, di estendere la contrattazione telematica tutto il listino.

Ammissione troppo cara. L'iter procedurale per l'ammissione ai mercati regolamentati - inoltre - risulta in Italia più rispetto all'estero, sia in termini tempo, che spese. La Mc Kinsey stima che i costi siano 10 volte superiori a quelli Wall Street 20 volte quelli Borsa di Londra. Cosa fare allora? Innanzitutto ristabilire condizioni di concorrenzialità tra azioni quotate e titoli Stato una profonda revisione della tassazione applica ai redditi da capitale, che dovrebbe assicurare una omogeneità di trattamento fiscale a cominciare dalle imposte bollo.

Agevolazioni fiscali. L'Abi propone anche agevolazioni alla sottoscrizione di nuove azioni in modo da favorire le nuove emissioni di società già quotate e quelle delle società che intendono quotarsi al listino di Borsa. A tal fine potrebbero essere previste deduzioni dal reddito imponibile degli investimenti netti effettuati da persone fisiche detenuti per un certo periodo di tempo. Per migliorare il rendimento netto dei titoli le agevolazioni fiscali dovrebbero riguardare l'abolizione o la riduzione dell'imposta sul capital gain, almeno nell'attuale modalità forfettaria che penalizza fortemente il turnover. Dovrebbe inoltre essere prevista l'esclusione dei dividendi dall'imponibile Irpef se reinvestiti secondo un piano vincolato per un certo periodo di tempo.

Public companies. Per ampliare l'offerta di azioni, secondo l'Abi, è opportuno approfondire le problematiche relative all'introduzione anche in Italia di un sistema di Public companies, attraverso una radicale revisione del principio del diritto di opzione. Iniziative in questa direzione si basano sul principo che società quotata debba essere considerata una Public company e, quindi, gli aumenti di capitale debbano poter essere sottoscritti indistintamente dal pubblico degli investitori. Infine l'organizzazione e il funzionamento del mercato.

Tutto telematico. L'Abi ritiene indispensabile l'estensione della contrattazione telematica all'intero listino, che permetterà di realizzare consistenti economie. Un miliardo di contrattazione sul telematico dei titoli di Stato costa 800 lire, mentre un miliardo di negoziazione in Borsa costa ben 377 mila lire. L'orario di contrattazione dovrebbe essere allungato, armonizzandolo quello della Borsa di Londra. «Solo una sostanziale riduzione degli interessi corrisposti sui titoli pubblici, congiunta a politica di risanamento del bilancio dello Stato, una ripresa della redditività aziendale potranno costituire i presupposti per ripresa del mercato borsistico».

IL CASO

RIVOLUZIONE NEL «TEMPIO»

Per contestare Amato, sit-in da Cuccia

E Maccanico ammette: va rivisto il patto Mediobanca

MILANO. MEDIOBANCA, di nuovo sotto i riflettori. In Borsa proprio lei, la creatura di Enrico Cuccia, a pagare caro malumore di un mercato che sembra mescolare le paure per la tenuta della lira e dell'economia ai disappunti sul piano di privatizzazioni ancora poco chiaro.

5,66% segna il titolo in piazza Affari. E intanto, non si sa bene perchè, sotto le finestre di via Filodrammatici, c'è addirittura chi (un centinaio di aderenti alla Cisnal) fa sit-in per protestare la manovra economica di un governo del quale, spiegano confusamente i cento, «Mediobanca è un consulente».

Urlano i sindacalisti della Cisnal. Ma sono parole più sommesse quelle che attirano l'attenzione vera. Le parole di Antonio Maccanico, per esempio, oggi senatore pri, quattro anni fa presidente della banca d'affari milanese, l'uomo che ha condotto la trattativa per la divisione a metà del capitale Mediobanca tra privati e Bin.

Ebbene, ha detto ieri Maccanico, dopo il progetto di privatizzazione del Credit (proprietario dell'8,1% di Mediobanca), «il pa sindacato che regge i delicati equilibri dell'i di via Filodrammatici va rivisto». Suppongo, ha spiegato Maccanico, «che nella trattativa per la cessione del Credit vi sarà anche una decisione sul patto di sindacato che va fatto accettare ai privati e agli altri aderenti». Il patto, no le conclusioni del senatore pri, «può anche restare lo stesso, solo che non sarà più un patto pubblici-privati ma un patto nel quale i privati saranno in prevalenza». Sarà questo l'esito in via Filodrammatici della partita Credit? Non per Granelli, ex ministro delle partecipazioni statali, che dice: «Considero del tutto illegittimo immaginare di privatizzare ulteriormente Mediobanca e se lo si vuol fare, lo si faccia alla luce del sole, non surrettiziamente».

Polemiche su Mediobanca. Polemiche sul Credit dove tutti - non solo gli uomini della Borsa - vogliono lumi. I sindacati, Cgil, Cisl, Uil, chiedono un incontro con Barucci, il go Ciampi e con l'uomo che sta seguendo per l'Iri l'operazione, Michele Tedeschi. Vogliono garanzie sul futuro, spiegazioni sull'annuncio, informazioni dettagliate. E dal Credit, inevitabilmente, il discorso si allarga all'intero processo di razionalizzazione degli enti pubblici.

L'ex Efim, per esempio, è in fermento. Anche qui i sindacati agitano minacciando lo sciopero se, dicono, «il commissario liquidatore non fisserà per i prossimi due giorni l'incontro richiesto e non consentirà di affidare all'Iri in amministrazione fiduciaria le società Efim». E intanto, Alberto Predieri, commissario liquidatore, dopo aver ricevuto dal vecchio consiglio i conti economici dell'Efim al 17 luglio, valutando numeri e cifre presentate. Ha chiesto ad alcune società di revisione di certificare il bilancio '92 (sempre al 17 luglio) e ha fatto sapere alle merchant bank interessate di rivolgersi, in caso di problemi, o a lui a Maurizio Romiti, figlio dell'amministratore della Fiat, confermando così che allo staff di Predieri - nella vicenda Efim - si è affiancata anche Mediobanca attra Maurizio Romiti, responsabile per la banca d'affari del merger & aquisition.

Infine, mentre i giudici della Corte dei conti sono tornati a rivendicare la loro presenza nel controllo degli enti trasformati in spa, il ministro del Tesoro Barucci, intervenendo a Montecitorio al dibattito sul documento di programmazione economica, ha ammesso che sulle possibili entrate derivanti dalle privatizzazioni bisogna essere molto chiari. «Si fa presto a dire privatizzazioni, bisogna creare anche le condizioni perchè queste possano manifestarsi», ha detto. Aggiungendo: «Quei 15mila miliardi che iscritti nel documento programmazione potranno dovranno essere rivisti. Perchè si possa essere più vicini alla realtà di quanto non potessimo due mesi fa, bisogna esserci chiariti le idee su alcune incognite che stanno manifestando». Dove per incognite, ha spiegato, si devono intendere le revisioni al ribasso delle previsioni di crescita delle economie mondiali. [a. z.]

Per l'ex presidente la vendita del Credit cambia gli assetti Granelli: no a giochi nascosti nell'ombra

Antonio Maccanico

Cessioni

Iri: Tedeschi incontra Barucci

ROMA. Giornata intensa quella di ieri in casa Iri. L'amministratore delegato del Gruppo, Michele Tedeschi, ha infatti incontrato nella sede di Via Veneto i vertici di alcune società operative del gruppo, tra la Sme, che gestisce l'alimentare di Stato.

Gli incontri riguarderebbero un check-up sull'andamento delle società del gruppo nella prima metà del '92. Lo stesso Tedeschi avrebbe ricevuto a colazione il ministro del Teso Piero Barucci in occasione della visita di una delegazione straniera.

Sui contenuti dei colloqui, che avrebbero avuto un carattere informale, vige per il massimo riserbo. Nella gior di oggi intanto è previsto il comitato esecutivo di Iritecna, la società dell'impiantistica dell'Iri, nel quale si potrebbe discutere un piano di riassetto.

Sollievo in Polonia dopo otto settimane di tensione a Tychy

Fsm, fine dello sciopero

Ripartono le linee della Cinquecento

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Lo sciopero più lungo, più duro, più assurdo della Polonia post-comunista si è concluso di colpo la scorsa notte grazie alla mediazione della Chiesa. Terminano [illegible] i [illegible] giorni di passione che avevano bloccato [illegible] produzione della [illegible] Cinquecento presso lo stabilimento della Fsm di Tychy, nel Sud del Paese, rischiando di mettere in crisi la credibilità del governo impegnato nell'apertura totale agli investimenti stranieri, con in [illegible] i due miliardi di dollari che la Fiat si appresta ad immettere sui mercati dell'Est europeo.

Lo scontro pareva n[illegible] lasciar intravedere [illegible] d'uscita: da una parte c'era la lotta ad oltranza, fino alle estreme conseguenze, proclamata dal comitato di agitazione [illegible] Solidarnosc '80, sordo alle aspre condanne lanciate dai sindacati ufficiali; sull'altro versante l'esecutivo varsaviano [illegible] opponeva muro contro muro. Nessuna trattativa con i dimostranti accusati a chiare lettere di agire al di f[illegible] d[illegible] legge, nessuna disponibilità a rimettere in causa il patto di normalizzazione raggiunto [illegible] mese fa con le maestranze p[illegible] essere poi sconfessato da un'esigua minoranza.

Due ore dopo la mezzanotte, l'ala estremista dell'ex movimento walesiano ha ceduto di schianto dinanzi ai buoni uffici portati avanti dall'arcivescovo di Katowice, Damian Zimon. Lo ha anzi ringraziato per l'intervento «che ha consentito di raggiungere un accordo dignitoso [illegible] onorevole», oltre ad auspicare «il rapido ingresso» del colosso torinese nella Fsm oggi in [illegible] allo Stato, ma prossima [illegible] guardo della privatizzazione.

Alla protesta avevano aderito inizialmente circa 2300 dei 19 mila dipendenti dell'azienda. Contavano di ottenere nella busta paga addirittura il [illegible] per cento del valore commerciale di ogni automobile [illegible] loro costruita, si porteranno a casa niente di più di quanto fosse già stato [illegible] cordato assieme ai sindacati ufficiali il 29 luglio, il che significa un aumento attorno al milione [illegible] zloty (100 mila lire mensili).

Con la cessazione del fermento potrà quindi riavviarsi [illegible] canismo che prevede il passaggio [illegible] proprietà alla Fiat [illegible] il ripristino del ciclo produttivo. Le squadre [illegible] manutenzione sono già al lavoro e a fine settimana riprenderà la produzione della Cinquecento (ne [illegible] previste 120 mila l'anno) e quella delle varie versioni della 126.

Ancora l'altro ieri il primo ministro Hanna Suchocka si era rivolta alla sezione di Solidarnosc della regione di Podbeskidzie per puntualizzare il ruolo del governo. «Lo sciopero è totalmente irrazionale, lo Stato d'illegalità che prevale nella fabbrica potrebbe forzarmi la [illegible] ad azioni tese a restaurare l'ordine. Si tratta di misure che la legge ci autorizza ad applicare ma che preferirei [illegible] utilizzare». Nei giorni precedenti, vari tentativi di mediazione erano falliti [illegible] a nulla era servita la manifestazione indetta da 15 mila operai contrari allo sciopero.

[illegible] braccio di ferro ingaggiato con Solidarnosc '80, quest'ultimo spalleggiato da frange minoritarie vicine ai conservatori dell'ex sindacato comunista Opzz, Varsavia aveva giocato [illegible] grande chiarezza le proprie carte. Cedere venendo a patti con i promotori dello sciopero poteva scardinare la diga della fermezza e scatenare valanghe di rivendicazioni in altre categorie, [illegible] equivaleva a confermare il progetto della pace sociale [illegible] della stabilità interna.

Negli ambienti economici della capitale si tira adesso un sospiro di sollievo. «Temevamo il peggio», dice un banchiere americano, «in quanto dal varo dell'operazione Fiat dipendeva l'attuazione di molti finanziamenti stranieri. Finalmente il segnale è positivo, hanno prevalso il buonsenso e la ragionevolezza. Le alternative sarebbero stati [illegible] caos e tensioni insopportabili».

Piero de Garzarolli

[illegible] OLIVETTI [illegible]

Prepensionamenti, si tratta

ROMA. E' ripresa, [illegible] clima [illegible] cauto ottimismo, [illegible] trattativa tra Olivetti e sindacati che dovrà riuscire a risolvere le questioni lasciate aperte a febbraio, quando venne sottoscritto un accordo sulla ristrutturazione del gruppo. Dopo la pausa estiva, si sono incontrati al ministero [illegible] Lavoro i rappresentanti dell'azienda di Ivrea e i sindacati confederali e di categoria. Al termine della riunione, il ministro Cristofori ha confermato «l'impegno del governo sulla prevista mobilità dei lavoratori eccedenti verso la pubblica amministrazione, adottando le conseguenti urgenti iniziative legislative in sede [illegible] conversione in legge del decreto sui prepensionamenti». Il ministro ha poi assicurato che sarà risolto «in modo adeguato» il problema della mobilità extra-aziendale [illegible] altri impieghi privati, [illegible] l'applicazione degli incentivi previsti dalla legge.

Per lo sviluppo di un giacimento di gas

Saipem e Tpl in Iran con un maxi contratto

Il progetto vale duemila miliardi *Vi collaborano giapponesi e russi*

ROMA. Maxicontratto da duemila miliardi in Iran per produrre circa [illegible] miliardo [illegible] piedi cubi di gas al giorno e cinquantamila barili al giorno [illegible] condensato.

Lo hanno firmato ieri, alla presenza dell'ambasciatore d'Italia Giovanni Castellaneta, la Saipem, caposettore del gruppo Eni e la Tpl (Tecnologie Progetti Lavori spa), entrambe leader mondiali nel settore dei servizi per l'industria petrolifera, con la National Iranian Oil Company. Un importante traguardo per le due società che sancisce [illegible] successo per la tecnologia e il know-how italiano.

Con l'aggiudicazione di questo [illegible] importante lavoro la Saipem e la Tpl vedono infatti confermata [illegible] loro costante presenza sul mercato iraniano, dove peraltro già collaborano insieme per la realizzazione della [illegible] raffineria di Arak.

Il megacontratto riguarda [illegible] progetto «South Pars Gas Field Development Project». Si tratta [illegible] un piano per lo sviluppo del vasto e importante giacimento iraniano del «South Pars Gas Field» (in comune con il Qatar, che ha già iniziato la messa in produzione del proprio giacimento denominato «North Dome Gas Field») localizzato al centro del Golfo Persico.

Il progetto prevede la perforazione e il compimento di venti pozzi off-shore per [illegible] raccolta del gas e dei condensati; l'ingegneria, la fornitura di materiali, la costruzione, l'installazione ed il completamento di sei piattaforme off-shore sulle quali verranno installati sia il complesso di produzione sia gli alloggi ed i servizi, due condotte sottomarine per il trasporto a terra del gas e condensati per oltre duecento chilometri e pure un impianto terrestre di trattamento del gas [illegible] condensati.

I lavori avranno inizio immediatamente con lo sviluppo dell'ingegneria di base dell'intero progetto e con l'esecuzione dei necessari sondaggi ed ispezioni sottomarine. Il completamento dell'opera è previsto tra quattro anni, entro la fine del 1[illegible]

Il valore del contratto italo-iraniano è [illegible] 1710 milioni di dollari più ventisei miliardi di reali iraniani (pari a circa duemila miliardi di lire) che permetteranno di sostenere i costi in valuta locale.

Per la realizzazione dell'importante opera assegnata alla joint-venture italiana Tpl-Saipem il contratto firmato [illegible] prevede anche altre collaborazioni, [illegible] quella [illegible] la giapponese Mitsubishi Corporation di Tokyo nonché la Machinoimport russa. (r. e. s.)

[illegible]
FLASH

Stipendi fermi ai vertici [illegible]

La commissione attività produttive si [illegible] pronunciata per la inopportunità degli aumenti di stipendio dei vertici [illegible] Iri, Eni ed Efim decisi dal precedente governo. Ogni decisione [illegible] rinviata in [illegible] di [illegible] pronunciamento della presidenza della Camera.

La Cofilp entra all'Unione [illegible]fatture

La Cofilp - Compagnia Finanziaria Ligure Piemontese - [illegible]trollata al [illegible] dalla Banca Popolare di Novara, ha acquistato 9.866.858 azioni, pari [illegible] 13,21%, della Unione Manifat[illegible] spa.

Si tratta col ministro la vicenda Savio

Il ministro del Lavoro Nino Cristofori ha presieduto una riunione con l'Azienda Savio del gruppo Eni e i sindacati nazionali e aziendali della Cognetex [illegible] Imola. I sindacati hanno ribadito [illegible] disaccordo sull'ipotesi aziendale di cessione articolata degli stabilimenti della Savio [illegible] hanno chiesto di discutere con il governo e l'Eni la politica industriale complessiva.

Il commissario [illegible] i conti

Dopo [illegible] ricevuto dal consiglio di amministrazione i conti economici dell'Efim al 17 luglio, il commissario liquidatore, Alberto Predieri, [illegible] ora valutando [illegible] cifre che gli sono sta[illegible] prospettate. Per prima [illegible] ha chiesto ad al[illegible] società di certificazione [illegible] effettuare la revisione contabile del '92.

In segreteria Cremaschi della minoranza

La Fiom-Piemonte ritrova l'unità

TORINO. Il leader della Fiom, Fausto Vigevani, è drastico: «Come Fiom - ha dichiarato ieri ai giornalisti in una pausa del direttivo piemontese dei metalmeccanici - non voteremmo [illegible] un accordo sul costo [illegible] la[illegible] che non prevedesse i due livelli di contrattazione (nazionale e integrativo aziendale). E' un modo per dire che l'accordo [illegible] passerebbe nella Cgil».

In questa posizione «condivisa dalle categorie dell'industria della Cgil» Vigevani è rafforzato dal fatto che la scelta della doppia contrattazione è «stata sancita, giovedì scorso, da una decisione unitaria presa con la Fim [illegible] la Uilm». La Fiom è alle prese con una situazione inter[illegible] difficile: «In periferia - ha detto Vigevani - ci sono molti scompensi. C'è un dato di sfiducia [illegible] di distacco rilevante. Ci sono, purtroppo, anche manifestazioni esplicite [illegible] sfiducia. Il nostro impegno è di ricostruire un rapporto con i lavoratori; ma non sarà facile».

Per «andare dai lavoratori» ha annunciato [illegible] segretario piemontese della Fiom, Marcenaro, si faranno a partire da subito, due settimane di assemblee nelle fabbriche con l'impegno di assumere come vincolanti gli orientamenti che saranno espressi, che saranno sintetizzati in un direttivo piemontese straordinario. In Piemonte, dove la Fiom ha 55 mila iscritti, l'opposizione di «Essere Sindacato» è molto forte e rappresenta il 35-40%. Nella segreteria regionale entrerà prossimamente Giorgio Cremaschi (uno dei leader di «Essere Sindacato»). Così la Fiom nazionale risolve il problema che è rimasto aperto dal congresso di Ariccia. «Essere Sindacato» non entrò nella segreteria nazionale perché c'era uno sbarramento contro Cremaschi; adesso, rimossa la questione, ci saranno per la minoranza due posti a disposizione: uno potrebbe [illegible]re Magni della Fiom lombarda dove «Essere Sindacato» sfiora il 50 per cento.

Vigevani [illegible] convinto che il sindacato a questo punto debba anche «elaborare delle idee in materia di politica industriale». «Non mi pare - ha detto - che ci siano sforzi significativi da parte di tutti (governo, imprenditori, sindacati) per tirar fuori uno straccio di idea sulla politica industriale. In termini unitari, con Fim e Uilm, tenteremo di mettere insieme delle proposte».

Il dibattito nel direttivo piemontese della Fiom è stato in[illegible] ma senza esasperazioni. Dopo la relazione di Marcenaro, sono intervenuti, tra gli altri, Marilde Provera di «Essere Sindacato», [illegible] segretario piemontese della Cgil, Sabbatini e il leader nazionale dei metalmeccanici Vigevani.

Il dibattito, si è concluso con [illegible] documento unitario destinato a incidere sul piano nazionale. I punti principali sono tre: 1) In sostituzione della scala mobile, attivare un sistema di tutela [illegible] salario che garanti[illegible] l'adeguamento all'inflazio[illegible] reale; 2) Riconoscimento dei due livelli di contrattazione; [illegible] Riconoscimento contrattuale delle Rappresentanze Sindacali Unitarie. Il testo [illegible] stato approvato con 58 voti favorevoli, 14 astenuti e 7 contrari. Un emendamento di «Essere Sindacato» per tornare alla vecchia scala mobile è stato respinto [illegible] maggioranza; i voti favorevoli sono risultati solo [illegible] con 3 astenuti.

Sergio Devecchi

Nell'incontro di ieri

[illegible] piano [illegible]

ROMA. «E' [illegible] incontro interlocutorio - ha spiegato il ministro [illegible] Lavoro Cristofori al termine della trattativa, ripresa ieri, tra la Pirelli e i sindacati sugli esuberi nel settore pneumatici -. [illegible] chiesto all'azienda milanese di farmi pervenire [illegible] progetto industriale, che illustri gli investimenti, le ipotesi di ricerca, il risanamento».

In tre ore, davanti al ministro del Lavoro si è discusso della situazione degli stabilimenti Pirelli di Villafranca Tirrena (720 dipendenti, chiesta chiusura produzione) e di Tivoli (300 dipendenti, chiesta riduzione del personale). «Su queste basi l'azienda non troverà mai il consenso del sindacato», ha detto il segretario confederale della Cgil, Sergio Cofferati. Un nuovo incontro, in cui [illegible] presente anche il ministro dell'Industria, è previsto per mercoledì della prossima settimana.

[illegible] [illegible] [illegible] LA JUVE

Il citì della Nazionale, Arrigo Sacchi, seguirà stasera la Juventus. Ancelotti assisterà alla gara del Torino in Svezia mentre Bianchedi [illegible] in Spagna per il Napoli. A San Siro, per Milan-Olimpia Lubiana ci sarà Rocca, e Carmignani vedrà la partita casalinga del Parma. Nessuno per la Roma.

[illegible] [illegible] [illegible] USA

STOCCOLMA. Sarà Stefan Edberg, (foto) reduce dal successo negli Open Usa, il pilastro della squadra [illegible]dese nell'incontro di semifinale di Coppa Davis contro gli Usa, in programma dal 25 al 27 settembre a Minneapolis. Per la sfida il ct Sjogren ha convocato anche Larsson, Gustafsson e Jarryd.

[illegible] IN TV

11,10 Ciclismo. Corsa del sole — **Raitre**
11,30 Sci. Gara di salto estivo — **Raitre**
13,15 Sport News, tg sportivo — **Tmc**
13,30 Sportime, tg sportivo — **Tele+2**
13,45 Football. Speciale camp. Nfl — **Tele+2**
14,15 Football. Rep. Cleveland-Miami — **Tele+2**
15,45 Triathlon. Avigliana, camp. italiano — **Raitre**
16,00 Tennis. Arzachena, torneo femm. — **Raitre**
16,10 Sci nautico. Trofeo Topolino — **Raitre**
16,30 Wrestling. I giganti, replica — **Tele+2**
16,40 Canoa. Meeting di Sabaudia — **Raitre**
17,00 Vela. 100 miglia del Garda — **Raitre**
17,05 Calcio. Coventry-Tottenham, campionato inglese — **Tele+2**
17,20 Derby, tg sportivo — **Raitre**
18,55 Calcio. Diretta Juventus-A. Famagosta, Coppa Uefa — **Raidue**
19,00 Calcio. Diretta Ifk Norrkoeping-Torino, Coppa Uefa — **Italia 1**
19,00 Calcio. Settimana gol intern. — **Tele+2**
19,30 Sportime, tg sportivo — **Tele+2**
19,45 Studio sport — **[illegible] 1**
20,15 Baseball. Minnesota-Detroit — **Tele+2**
20,25 Calcio. Diretta Milan-Olimpia Lubiana, Coppa Campioni — **Raiuno**
20,25 Calcio. Diretta Parma-Ujpest, Coppa delle Coppe — **Raidue**
20,45 Calcio. Differita Innsbruck-Roma, Coppa Uefa — **Italia 1**
21,55 Calcio. Dir. Valencia-Napoli, Coppa Uefa — **Raiuno**
22,30 Rugby. Sud Africa-Nuova Zelanda, amichev. — **Tele+2**
23,50 Ca[illegible]. Diff. Manchester U.-Torpedo Mosca Coppa Uefa — **Tmc**
24,00 Moto. Mond. enduro a squadre — **Tele+2**
0,50 Calcio. Speciale coppe; **vela,** Sardinia Cup — **Raiuno**
1,00 Studio sport — **Italia 1**
1,00 Baseball. Minnesota-Detroit — **Tele+2**
RADIOCOPPE: Le coppe minuto per minuto dalle 18,55 su Radiodue e Radio Verde Rai.

Partono in sei alla conquista dell'Europa: i primi rischi per Napoli e Torino

Coppe al via

Tre uomini-gol: Van Basten, Melli e Careca (qui sopra)

SE Maastricht è la cittadella simbolo della nuova Europa, Eindhoven è il punto di partenza della nuova Italia. E così l'Olanda continua a fornirci materiale per dibattiti di ogni g[illegible] da quelli, serissimi, sulla svalutazione della lira agli altri, decisamente più frivoli, sul rapporto fra zona e spettacolo, fra gol e stranieri. Ben vengano, dunque, le coppe europee: ci aiuteranno a fare chiarezza, visto che molto dipenderà, tanto per cambiare, dalle impennate del Marco (Van Basten). E anche in chiave tecnica, sarà proprio quello olandese lo zoccolo più duro dal quale guardarci: il Barcellona di Cruyff e Koeman; l'Ajax [illegible] Bergkamp; Psv e Feyenoord.

In esilio per un anno, Milan, Juventus e Napoli tornano ai loro posti, scortati da Parma, Roma e Torino. Sono uscite, in compenso, Sampdoria, Inter e Genoa. L'Inter, addirittura dopo 17 stagioni. L'Europa ci guarda divertita: eccoli qua, i miliardari. Il polverone alimentato dal [illegible] Maradona funge da squallida cornice al nostro sbarco (e il Napoli, combinazione, giocherà proprio a due passi [illegible] Diego): possibile che Ferlaino sia diventato, tutto a un tratto, più candido di cappuccetto rosso? E Blatter più famelico del lupo cattivo? «Deputato» alla mediazione, e non è una battuta, Antonio Matarrese: auguri, e vinca il migliore.

Da quando gli stranieri sono diventati tre per squadra (1988), l'Italia ha conquistato sei trofei [illegible] dodici. Soltanto la scorsa stagione siamo rimasti a mani vuote, ma occhio alla penna: primo, non c'erano Milan, Juve e Napoli; secondo, Sampdoria e Torino - soprattutto [illegible] Torino - hanno sfiorato la grande impresa. G[illegible] alibi, viceversa, mancheranno del tutto questa volta. Inter esclusa, al via c'è l'élite storica del nostro calcio. La tratta dei talenti ha prosciugato la concorrenza; e lo smembramento della Jugoslavia, cancellato una delle squadre più brillanti, e competitive: la Stella Rossa, culla [illegible] Savicevic, Stojkovic, Pancev, Jugovic, Mihajlovic. Come sempre, sarà interessante verificare l'incidenza delle coppe sul campionato. Già domenica, l'Inter [illegible] chiamato a saggiare la consistenza di un Napoli atteso a Valencia, questa notte, da una dispendiosa corrida.

L'Europa [illegible] il chiodo fisso di Berlusconi, [illegible] po' meno di Juventus e Torino. Il Milan spiana l'ennesima formazione. I capricci degli stranieri costituiscono, e non da ieri, una variabile pericolosa. Nessuna rosa vale quella dei campioni. Oggi, sulla carta, rischiano il Napoli in Spagna e il Toro [illegible] Svezia. L'en plein è, comunque, alla portata di tutti. La nazionale di Sacchi [illegible] alla finestra. La lezione impartita all'Olanda, per quanto amichevole, ha gonfiato i petti e sprigionato le iperboli più sgargianti: [illegible] un eccesso all'altro, secondo costume. Le coppe s'intrecciano [illegible] le qualificazioni mondiali, queste e quelle con la lotteria dello scudetto. Cruyff, Stoichkov e Bergkamp sono lì, in agguato. Per ricordarsi dei maestri inglesi, bisogna spulciare l'almanacco: sono quelli che hanno vinto più coppe. Nuove norme, [illegible]ova Europa: da Maastricht a Eindhoven lo scenario, per fo[illegible]a, è diverso.

Roberto Beccantini

C. CAMPIONI

RAI1 ORE 20,25

Milan		[illegible]
ANTONIOLI	1	SIMEUNOVIC
TASSOTTI	2	PODGAJSKI
MALDINI	3	ENGLARO
[illegible]	[illegible]	ZULIC
NAVA	5	HADJIALAGIC
COSTACURTA	6	VRABAC
LENTINI	[illegible]	ZIBERT
[illegible]	8	DJURANOVIC
VAN BASTEN	9	UBAVIC
GULLIT	10	BENEDEJCIC
PAPIN	11	TOPIC
[illegible]: STEINDL (Aus)		
ROSSI	12	PEJKOVIC
GAMBARO	13	[illegible]
DONADONI	14	PROTEGA
MASSARO	15	VALENTINCIC
SERENA	16	MILINOVIC
Ore 20,30 - Stadio Meazza		

Un'altra sfida fra Italia e Olanda

I [illegible] [illegible]	MILAN	JUVENTUS	INTER	NAPOLI	SAMPDORIA	[illegible]	[illegible]	Tot.
Coppa CAMPIONI	4	1	2					7
Coppa COPPE	2	1			1		1	5
Coppa UEFA/FIERE		2	1	1		1		5
Totali	6	4	3	1	1	1	1	17

COPPA COPPE

[illegible] ORE 20,25

[illegible]		Ujpest
TAFFAREL	1	GROF
BENARRIVO	2	SZONYI
DI CHIARA	3	ACZEL
[illegible]	4	SZLEZAK
APOLLONI	5	MIOVETZ
[illegible]	6	TOMKA
MELLI	7	VEBER
ZORATTO	8	BERCZY
OSIO	9	[illegible]
PIN	10	[illegible]
ASPRILLA	11	[illegible]
Arbitro: LISTKIEWICZ (Pol)		
BALLOTTA	[illegible]	[illegible]
MATRECANO	13	FERESY
MONZA	14	MILISITS
PULGA	15	TIEFENBACH
[illegible]	16	BALASZ
Stadio Tardini, ore 20,30		

COPPA UEFA

[illegible] ORE 18,55

Juventus		[illegible]
PERUZZI	1	N. PANAYOTOU
[illegible]	2	A. PANAYOTOU
D. BAGGIO	3	IOANNOU
[illegible]	4	KASTANAS
KOHLER	5	PANAYI
CARRERA	6	TSAGARIS
CONTE	7	ASSIOTIS
PLATT	[illegible]	KASSIANOS
VIALLI	9	KOSTOV
R. BAGGIO	10	CHARIS
MOELLER	11	KASPAIA
Arbitro: MOLNAR (Ung)		
RAMPULLA	[illegible]	[illegible]
MAROCCHI	13	PAPALOISU
DI CANIO	14	KITTOS
RAVANELLI	15	SOZOS
[illegible]	16	KAVELIS
Stadio delle Alpi, ore [illegible]		

COPPA UEFA

[illegible] ORE 21,55

[illegible]		Napoli
[illegible]	1	G. GALLI
QUIQUE	2	FERRARA
CAMARASA	3	POLICANO
BELODEDICI	4	PARI
GINER	5	FRANCINI
LEONARDO	6	[illegible]
TOMAS	7	CARBONE
ROBERTO	8	THERN
PENEV	9	CARECA
FERNANDO	10	ZOLA
ALVARO	11	FONSECA
Arbitro: FORSTINGER (Aus)		
TARRAGA	12	SANSONETTI
GONZALES (p.)	13	CORNACCHIA
[illegible]	14	[illegible]
ARROYO	15	CRIPPA
ELOY	16	MAURO
Stadio Casanova, ore 22		

COPPA UEFA

[illegible] 1 ORE 20,45

[illegible]		[illegible]
[illegible]	1	[illegible]
[illegible]	2	GARZJA
STREITER	3	CARBONI
KIRCHLER	4	PIACENTINI
LESIAK	5	[illegible]
WAZINGER	6	ALDAIR
LINZMAIER	[illegible]	CANIGGIA
[illegible]	8	[illegible]
DANEK	9	RIZZITELLI
[illegible]	[illegible]	GIANNINI
WESTERTHALER	11	BONACINA
Arbitro: DIAZ VEGA (Spa)		
DE VORA	12	ZINETTI
RUSS	13	TEMPESTILLI
HARTMAN	[illegible]	COMI
HORTWAGL	15	CARNEVALE
SPIELMAN	16	MUZZI
Innsbruck, ore 20,30		

COPPA UEFA

[illegible] 1 ORE 19

Norrkoeping		Torino
[illegible]	1	[illegible]
VATTOVAARA	2	BRUNO
LIND	3	SERGIO
[illegible]	4	FORTUNATO
LONN	5	ANNONI
RODLUND	6	FUSI
KUTNETZOV	7	MUSSI
BLOHM	8	CASAGRANDE
MAROVIC	9	AGUILERA
ANDERSSON	10	SCIFO
HELLSTROEM	11	VENTURIN
Arbitro: [illegible] (Dan.)		
BERLENS	12	DI FUSCO
SAMMERSON	13	COIS
NILSSON	14	ZAGO
BERGDRT	15	SORDO
HANSSON	16	SILENZI
Stadio Norrkoeping [illegible] 19		

Buon esempio

[illegible] svizzeri si tagliano lo stipendio

Si dice sempre: al cambio svizzero. E si sottintende qualcosa di conveniente, [illegible] saggio, di utile, e intanto di ammonitore, specialmente per il Paese della lira. Cosa vale dunque, al [illegible]bio svizzero, [illegible] notizia, arrivataci dal calcio appunto elvetico, e per la precisione da Zurigo, dei giocatori dello Young Boys (vuol dire giovani ragazzi: forse perché da quelle parti i ragazzi nascono già vecchi, anzi già gnomi bancari) i quali hanno accettato una riduzione [illegible] stipendio del dieci per cento? Le finanze del club sono in crisi, nonostante il terzo posto in classifica di serie A, il presiden[illegible] Baer ha [illegible] noto che il deficit è di quasi [illegible] miliardi di lire, ed è scattata la molla [illegible] sentimento in tutti, fuorché nel norvegese Bohinen, che verrà [illegible]duto, al contrario del suo connazionale Jacobsen, che ha accettato di [illegible] «decurtato».

I «giovani ragazzi» [illegible] club zurighese guadagnano mediamente 5 milioni e mezzo di lire al [illegible] mentre Bohinen, Jacobsen e i nazionali elvetici Bregy e Weber [illegible] sui 14 milioni. Nel totale gli stipendi arrivano [illegible] miliardo e mezzo, e dunque la decurtazione [illegible] confronti del deficit sociale [illegible] appena simbolica. Ma c'è una quotazione anche morale della decisione.

La segnaliamo al calcio italiano, e non solo ad esso in tempi di bilanci in rosso e - altro versante - di grande impegno a parole per chi sta morendo di fame. La segnaliamo ai nostri parlamentari, se per caso volessero davvero dare il cosiddetto buon esempio. In Italia va di moda invidiare alla Svizzera tante belle cose: esiste adesso la possibilità di eseguire un piccolo ma importante esercizio di imitazione.

Restando al calcio, segnaliamo che sul settimanale «Cuore» [illegible] hit-parade delle «cose per cui vale la pena [illegible]» registra nell'ultimo numero, alla [illegible] «poveri», il desiderio di vedere Lentini povero davanti a quello [illegible] vedere poveri il Papa, Agnelli, Craxi, Berlusconi, Baudo, [illegible] Benedetti... E' [illegible] piccolo segnale, non sarebbe male mandare un non piccolo controsegnale.

[g. p. o.]

COPPA UEFA

Dopo un'attesa durata ben 510 giorni i bianconeri ritrovano il palcoscenico internazionale

[illegible] dell'esilio, la Juve festeggia con Cipro

E' la prima volta di Platt: «Penso a vincere, non a segnare»

David Platt (nella foto [illegible] Vialli) giocherà in posizione arretrata. Trapattoni dovrebbe mandare in tribuna il brasiliano Julio Cesar

TORINO. Il paese delle meraviglie è l'Europa. E la Juventus ci ritorna, dopo 510 giorni di [illegible]senza. Era il 24 aprile dell'anno scorso quando fu spazzata via dal tabellone di Coppa delle Coppe, fu colpa [illegible] Barcellona. Un'eternità. Fatta di digiuni, né caviale né pane da mandar gi[illegible]. Semmai briciole di invidia. Roberto Baggio [illegible] nasconde la rabbia che aveva dentro «quando, al mercoledì, gli altri andavano in giro per il Vecchio Continente e noi frequentavamo campi ai margini di manifestazioni ufficiali, in partite a volte interessanti, però [illegible] etichetta amichevole».

Dunque, stasera alle ore 19 Trapattoni e i suoi ragazzi celebreranno l'ingresso in Uefa contro l'Anorthosis, il sipario s'alza davanti a un piatto di minestra. Ma che importa, il caviale arriverà in seguito. Per [illegible] ci sono i ciprioti, generosi corridori qua e là sostenuti da professionisti [illegible] [illegible] [illegible] tecnica, come il bulgaro Kostov e il georgiano Kespaja. Ma Trapattoni ci fa appena caso, ha una margherita da sfogliare e il morale [illegible] [illegible] straniero da proteggere, quello da spedire sulla scomoda poltroncina della tribuna, il turn-over [illegible] in [illegible] fase calda. Stasera gioca Platt. E' una delle poche ammissioni (con [illegible] recupero di Carrera) che il tecnico tira fuori dal cilindro dell'ermetismo.

E David Andrew Platt si presenta con il cordiale sussiego di un baronetto. E' imbarazzato, chissà quante cose vorrebbe dire; chissà se riuscirà a cancellare in 90' la delusione accumulata nelle prime due domeniche di campionato. Inutile leggere nei suoi pensieri o processare le intenzioni. Lui si limita a dire, con un sorriso: «Darò il massimo, giocare fa piacere a tutti, ogni volta che si entra in campo è come vivere sensazioni nuove. [illegible] alla Juve non è come [illegible] Bari, dove il posto era scontato, qui tutto si complica, la concorrenza è terribile. Cominciare bene significa viaggia[illegible] fino a Cipro senza mettere l'ansia in valigia. Non sarà importante per me segnare uno o due gol: ciò che conta [illegible] vincere».

[illegible] David Andrew sa perfettamente che i riflettori saranno rivolti verso di lui, oltre che sul cecchino-Moeller, sempre puntato contro le porte avversarie. E ovviamente rivolti alla posizione in campo, arretrata rispetto [illegible] passato. Sono particolari che [illegible] scuotono la flemma dell'inglese, intelligente da capire che non è «sotto esame, la mia [illegible] parla già, sarebbe assurdo venir giudicato ogni volta che metto piede in campo. E poi non è vero che gioco molto più indietro rispetto ad abitudini consolidate nel mio Paese e a Bari. Sto leggermente arretrato per la semplice ragione che Moeller, Vialli e Roberto Baggio non hanno bisogno di un collega che vada a togliere loro spazio».

Dunque, entrano Platt e Carrera. Chi sta fuori? Inutile chiedere al Trap, fa orecchie da mer[illegible]. Vuole evitare sismi nello spogliatoio. Se si segue la logica, [illegible] temporaneo [illegible] potrebbe essere Di Canio, domenica ha [illegible] molto e [illegible] tempo tira la carretta; a coprire [illegible] zona destra dovrebbe essere Conte. Sempre la logica induce a p[illegible]sare che lo straniero che siederà in tribuna sarà Julio Cesar. Dire se si tratta [illegible] una soluzione con prospettive e [illegible] una semplice rotazione lo sanno Giove e Trapattoni. Si fa strada anche l'ipotesi che a riposare possa [illegible] l'intoccabile Kohler.

La vigilia di Orbassano si consuma in un pomeriggio assolato. E il sole cattura tanti tifosi e tante biciclette, sembra di essere in Olanda. Spunta Roberto Baggio, goleador [illegible] questa Juventus in Coppa, 9 bersagli abbattuti l'anno scorso, fino alla caduta [illegible] il Barcellona. Uno sguardo di Roberto [illegible] futuro: «Se facciamo un grosso match daremo un altro bel colpo al morale, non basta mai questo tipo di anabolizzante. La mia più bella partita l'ho giocata con la Fiorentina, a Kiev contro la Dinamo, c'erano 15 gradi sotto zero, si pattinava tanto ghiacciato [illegible] il terreno». Sale in pullman, destinazione Villar Perosa. Sorride a [illegible] tifoso, forse una promessa: tanti gol e vita lunga in Coppa.

Angelo Caroli

[illegible]

Il Coni sta diffondendo «Mangiare da campioni», un video didattico, per raccomandare carboidrati, cioè spaghetti, carni bianche (polli e conigli) e uova: la dieta mediterranea. La diffusione sarà difficile nelle tangentopoli italiane, dove, con i polli e i conigli che siamo [illegible]i, tanti da tempo mangiano da campioni.

COPPA UEFA

Il Toro si affida ad Aguilera e Casagrande per partire subito bene in casa del Norrkoeping

Pato e la missione del gol

«Io con Walter, Coppa più vicina»

NORRKOEPING
DAL NOSTRO INVIATO

Se la logica appartenesse al calcio, [illegible] ci sarebbero dubbi, il Torino mostrerà ancora magie all'Europa. L'anno scorso giunse ad un soffio dalla Coppa Uefa grazie a Casagrande, capace di andare in gol 6 volte in otto partite. Nella nuova avventura, il brasiliano sarà affiancato da [illegible] altro micidiale cecchino delle sfide continentali: Pato Aguilera, [illegible] reti in nove incontri con la maglia del Genoa. Insomma, quale squadra, da Cipro a Capo Nord, può vantare simile coppia di predatori dell'area di rigore? Se tanto dà tanto... Però, siccome logica e pallone spesso sono incompatibili, la prudenza, sposata ad un cauto ottimismo, regnano nel clan granata investigato ieri da [illegible] giornalisti italiani e da sei colleghi svedesi.

Così, ecco Aguilera saziare i taccuini nostri e scandinavi [illegible] l'amarcord: «In Uefa, solo contro l'Oviedo, nel primo turno, non segnai. Successivamente, reti a gogò contro i romeni dello Steaua e della Dinamo, il Liverpool, l'Ajax. La doppietta realizzata agli inglesi, nel loro mitico stadio, mi scalderà [illegible] sino alla vecchiaia. In Coppa sono stato [illegible] cannoniere bis, dietro al gallese del Liverpool, Saunders, autore di [illegible] centri». Dai ricordi ai propositi: «Se quest'anno Walter e il sottoscritto ci ripeteremo con 14 gol, beh, penso proprio che il Torino otterrà quanto meritava a maggio, cioè la Coppa Uefa».

Sulla partita, il dire dell'uruguaiano è stato quello banale di qualsiasi giocatore alla vigilia dell'impegno agonistico importante: rispetto dell'avversario, promessa di dedizione totale alla causa, fiducia nei compagni e l'osservazione rituale quando si parla di Coppa: «In Europa ti picchiano meno che in Italia». Chissà com'è Vasttovaara, il difensore di origine finlandese, che dovrebbe marcare ora Pato [illegible] Casagrande. Le uniche certezze su questo Vaattovaara: [illegible] un marcantonio, [illegible] del tu al pallone, arrotonda con il football lo stipendio [illegible] poliziotto.

Se Aguilera ha comunicato simpatia alla stampa nordica, Casagrande l'ha intimidita. Alla fine, i sei cronisti domandavano: «Ma è sempre così poco espansivo?». Detto [illegible] scandinavi, per giunta a proposito d'un brasiliano, [illegible] alquanto singolare. Walter ha suscitato il sorriso solo nel rispondere: «Non ho mai affrontato una formazione svedese: anzi, no, ho giocato contro il Grasshoppers». Che è di Zurigo.

In gruppo ai 6 gol segnati all'Aek Atene, al Bk Copenaghen, al Real Madrid e all'Ajax, la notorietà di Casagrande è volata sino in Scandinavia. Sommandosi a quella già propalata dalle disgrazie al suo ginocchio. Così, per assurdo, il bomber di Coppa s'è ritrovato a ripetere: «Ora sto bene, posso andare in campo la domenica e il mercoledì. Questo Toro è buono e anche noi siamo maturati. Nella precedente avventura europea eravamo ossessionati dal mercoledì di Uefa, ci pensavamo già la settimana prima, quante volte [illegible] sabato, aspettando in ritiro la partita di campionato, fantasticavamo già sul viaggio che avremmo intrapreso il lunedì».

Hanno fantasticato anche i cronisti scandinavi nell'apprendere i guadagni dei granata, e i loro premi. Ma, per l'occasione, nemmeno il N[illegible]ping baderà a spese. In campionato, per la vittoria casalinga, ogni giocatore incassa 1 milione, a patto che gli spettatori siano almeno [illegible] mila. Se butteranno fuori dall'Europa il Toro, a ciascuno toccheranno 3 milioni. Circa un quinto del «bonus» dei torinisti, ma pur sempre un'enormità per giocatori che guadagnano, i più bravi, [illegible] milioni l'anno.

Claudio Giacchino

Casagrande (a destra) è alla seconda stagione nel Toro mentre Aguilera, prima di [illegible] la maglia granata, [illegible] giocato tre anni nel Genoa

Scifo [illegible] i compagni

«Un grande club si ripete subito» Fortunato, recupero in extremis

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Nel ritorno del Torino in Coppa Uefa c'è tutto, persino il ruvido difensore che fa di mestiere il poliziotto, per riproporre un amatissimo cliché: quello dei multimilionari italiani che affrontano i peones del pallone. Assicuratori, impiegati, stagnini, studenti, gli elettricisti che in Italia sono una razza rara e qui li troviamo in ogni squadra di calcio. Eccola la fauna pedatoria del Norrkoeping, che riapre questa sera alle 19 il ciclo europeo dei granata.

Gli svedesi sono semiprofessionisti ma non [illegible] questo corrono meno. Hanno un discreto straniero, Marovic, ex riserva della Stella Rossa [illegible] Belgrado, e [illegible] ucraino, Kutnetsov, che non c'entra nulla [illegible] i due omonimi della vecchia nazionale sovietica ma non [illegible] uno sprovveduto. In più c'è il giovane Rodlund, nazionale della Svezia a Barcellona. Un trio di centrocampisti accettabile, a supporto di Andersson e Hellstroem le due punte. Non è moltissimo, [illegible] quanto basta per rinverdire la tradizione di un club sempre scorbutico per le nostre squadre: Fiorentina, Milan, Inter, Roma e Sampdoria che [illegible] già venute a Norrkoeping non hanno mai vinto. E hanno pure faticato a qualificarsi. «Ci [illegible] club italiani che hanno avuto un sorteggio migliore del nostro, [illegible] aver fatto l'anno scorso quello che [illegible] riuscito a noi», ha detto Mondonico.

Il pensiero è filato dritto alla Juve. Ma il Torino, il Toro della stabilità, per [illegible] [illegible] definizione di Scifo, non può soffermarsi su queste [illegible] «Un grande club è quello che riesce a ripetersi», ha spiegato ieri il belga. E allora [illegible] deve spaventare questo Norrkoeping, un po' in crisi eppur sicuro di andare in Coppa dei Campioni perché ha vinto [illegible] prima fase del campionato. Ieri [illegible] un campetto a una trentina di chilometri dalla città, mentre le nuvole basse lasciavano posto al sole, Mondonico ha preso coscienza del recupero miracoloso di Fortunato, così cadono anche gli ultimi dubbi legati alla formazione. «Con gli uomini che ho, posso giocare in un solo modo», ha ribadito il Mondo, che si aspetta molto dagli stranieri e soprattutto da Scifo.

Il belga [illegible] [illegible] essere [illegible] leader in campo («non fuori, perché troppe volte mi ostacola la lingua») ma deve dimostrarlo: «Noi [illegible] dobbiamo fare paragoni con il passato e guardare avanti».

Marco Ansaldo

Scifo, 26 anni, è nato a La Louvière

COPPA CAMPIONI	Detentore BARCELLONA Finale 26 maggio 1993		
PRIMO TURNO		AND.	RIT.
MILAN (Ita)	Labinsa	[illegible]	[illegible]
Lech Poznan (Pol)	Skonto Riga (Let)	[illegible]	[illegible]
Eindhoven (Ola)	Zalgiris Vilnius (Lit)	oggi	30/9
Barcellona (Spa)	Viking Stavanger (Nor)	[illegible]	30/9
Kuusy Lahti (Fin)	D. Bucarest (Rom)	oggi	30/9
Ranger (Sco)	Lyngby (Dan)	oggi	30/9
S. Bratislava (Cec)	Ferencvaros (Ung)	[illegible]	30/9
Austria Vienna (Aut)	Cska Sofia (Bul)	oggi	30/9
Sion (Svi)	Simferopol (Ucr)	[illegible]	[illegible]
US Luxembourg (Lux)	Porto (Por)	oggi	[illegible]
Vikingur (Isl)	Cska Mosca (Rus)	oggi	[illegible]
Bruges (Bel)	Maccabi (Isr)	oggi	30/9
Aek Atene (Gre)	Apoel Nicosia (Cip)	[illegible]	[illegible]
Ifk Göteborg (Sve)	Besiktas Istanbul (Tur)	oggi	30/9
Glentoran (Irl)	O. Marsiglia (Fra)	oggi	30/9
Stoccarda (Ger)	Leeds United (Ing)	oggi	30/9

COPPA COPPE	Detentore WERDER B. (Ger) Finale 12 maggio 1993		
PRIMO TURNO		AND.	RIT.
Monaco (Fra)	Miedz Legnica (Pol)	[illegible]	30/9
Trabzonspor (Tur)	Topsa (Fin)	oggi	[illegible]
Steaua Bucar. (Rom)	Bohemians (Irl)	oggi	30/9
Olympiakos (Gre)	Odessa (Ucr)	[illegible]	30/9
Valur (Isl)	Boavista (Por)	domani	1/10
Airdrie (Sco)	Sparta Praga (Cec)	0-1	30/9
Glenavon (Irl)	Anversa (Bel)	1-1	30/9
Admira Wacker (Aut)	Cardiff City (Galles)	oggi	30/9
PARMA (Ita)	Ujpest Budapest (Ung)	oggi	1/10
Aik Stoccolma (Sve)	Aarhus (Dan)	3-3	30/9
Spartak Mosca (Rus)	Beggen (Lux)	oggi	30/9
Liverpool (Ing)	Apollon Limassol (Cip)	[illegible]	[illegible]
Levski Sofia (Bul)	Lucerna (Svi)	oggi	30/9
Branik (Slo)	Atletico Madrid (Spa)	[illegible]	[illegible]
Feyenoord (Ola)	Hapoel (Isr)	[illegible]	30/9
Werder B. (Ger)	Hannover 96 (Ger)	3-1	30/9

COPPA UEFA	Detentore AJAX Finali 5 e 19 maggio						
PRIMO TURNO		AND.	RIT.	PRIMO TURNO		AND.	RIT.
Hibernian (Sco)	Anderlecht (Bel)	2-2	[illegible]	Widzew Lodz (Pol)	Eintracht F. (Ger)	[illegible]	30/9
Valencia (Spa)	NAPOLI (Ita)	oggi	30/9	Norrkoeping (Sve)	TORINO (Ita)	oggi	[illegible]
[illegible] (Ola)	Derry City (Irl)	oggi	30/9	Slavia Praga (Cec)	Hearts of Mid. (Sco)	[illegible]	30/9
Neuchatel X. (Svi)	Fram Copen. (Dan)	2-2	30/9	Dinamo Mosca (Rus)	Rosenborg (Nor)	[illegible]	30/9
[illegible] (Aut)	Ajax (Ola)	[illegible]	30/9	JUVENTUS (Ita)	Anorthosis (Cip)	[illegible]	29/9
Guimaraes (Por)	Real Sociedad (Spa)	domani	1/10	Lokomotiv Plovdiv (Bul)	Auxerre (Fra)	oggi	[illegible]
[illegible] (Ing)	Spora (Lux)	oggi	30/9	Dynamo Kiev (Ucr)	Rapid Vienna (Aut)	oggi	[illegible]
Paris St-Germain (Fra)	Paok Salonicco (Gre)	oggi	30/9	Elect. Craiova (Rom)	Panathinaikos (Gre)	oggi	30/9
[illegible] (Bel)	Orebro (Sve)	oggi	30/9	Benfica (Por)	[illegible] (Slo)	[illegible]	[illegible]
Caen (Fra)	Real Saragozza (Spa)	3-2	1/10	Wacker Inn. (Aut)	ROMA (Ita)	[illegible]	30/9
Vac (Ung)	Groningen (Ola)	[illegible]	30/9	Sigma Olomouc (Cec)	U. Craiova (Rom)	oggi	30/9
Fram Reykjavik (Isl)	Kaiserslautern (Ger)	0-3	[illegible]	Katowice (Pol)	Galatasaray (Tur)	oggi	30/9
Manchester Ut. (Ing)	Torpedo Mosca (Rus)	oggi	30/9	[illegible] (Mal)	Borussia D. (Ger)	0-1	30/9
Colonia (Ger)	Celtic (Sco)	2-0	30/9	Real Madrid (Spa)	Timisoara (Rom)	oggi	[illegible]
Standard Liegi (Bel)	Portadown (Irl)	[illegible]	29/9	Fenerbahce (Tur)	Botev Plovdiv (Bul)	[illegible]	30/9
F.C. Copenaghen (Dan)	Mikkelin (Fin)	oggi	30/9	Grasshoppers (Svi)	Sporting Lisbona (Por)	[illegible]	30/9

COPPA UEFA

Con un fax inviato ieri in sede a Napoli

Ufficiale: Siviglia chiede Maradona

VALENCIA
DAL NOSTRO INVIATO

Maradona tiferà [illegible] per il Napoli davanti alla tv, nella casa sivigliana del [illegible] amico Bilardo. Rinuncerà al viaggio a Valencia per non alimentare polemiche. Anche i 300 tifosi al seguito del Napoli che avrebbero voluto recarsi a Siviglia per l'Expo '92 con la speranza di rivedere Maradona, hanno cambiato programma. Il presidente Ferlaino, arrivato ieri in Spagna, ha imposto a tutto il clan di non parlare [illegible] Maradona e concentrarsi sulla sfida di Coppa. Ferlaino è parso abbastanza seccato ed il perché è stato scoperto presto: il Siviglia [illegible] è fatto vivo con un fax inviato nel tardo pomeriggio di ieri in sede. Contiene un'offerta [illegible] acquisto per Maradona. Il presidente non ha voluto fare commenti, nè rendere nota l'entità della cifra che comunque, secondo indiscrezioni, sarebbe lontana dai [illegible] milioni di dollari chiesti dalla società partenopea.

Si tratta, comunque, del primo passo ufficiale della società spagnola e non è detto che la vicenda Maradona si possa sbloccare da un momento all'altro.

Per tornare all'impegno [illegible] Coppa, occorre dire che gli azzurri devono riscattare quasi due anni di astinenza, iniziati nell'ottobre '90 con l'eliminazione al secondo turno di Coppa dei Campioni nella trasferta di Mosca. In palio, [illegible] riusciranno nell'impresa, c'è un premio di 10 milioni di lire a testa.

Al «Casanova» (ore 22) [illegible] saranno 50 mila spettatori, per [illegible] incasso di [illegible] milioni di pesetas che vanno sommati ai 100 dei diritti televisivi per un equivalente di quasi 3 miliardi di lire. E ci sarà un Valencia deciso ad ipotecare la qualificazione con un successo. Il presidente Tuzon ha ricordato che il Valencia non è tutelato in Europa dagli arbitri: l'austriaco Forstinger (che espulse Policano a Madrid) si lascerà suggestionare?

Claudio Ranieri non ci crede. L'allenatore è al debutto europeo. «La prima volta c'è sempre un po' d'emozione, ma [illegible] [illegible] combattente e trasmetterò la mia carica ai giocatori», confessa il tecnico che conferma la formazione vittoriosa a Foggia, mentre nella ripresa potrebbe entrare Crippa al posto di Carbone. Vuole [illegible] Napoli offensivo e solo se andrà in sofferenza toglierà un attaccante aggiungendo Crippa o Mauro a supporto del centrocampo: «Conta segnare almeno [illegible] gol. E' importante perché smonta psicologicamente gli avversari e, in trasferta, vale doppio».

Paragona il Valencia [illegible] [illegible] Napoli: «Due squadre che stanno lottando, [illegible] rispettivi campionati, per colmare il gap [illegible] le superpotenze». [illegible] tutto degli spagnoli anche [illegible] li ha studiati solo in videocassetta: «Non praticano gioco duro ma sono decisi. La scuola latina si sposa al calcio totale che l'olandese Hiddink ha imposto dopo una [illegible]gione di lavoro. I due difensori centrali marcano a uomo. Il libero è Belodedic, che trattammo un anno fa prima di prendere Blanc. A centrocampo hanno elementi di classe sublime e di gran sapienza tattica come To[illegible] Fernando e Roberto che manovrano con il... telecomando [illegible] palloni per il bulgaro Penev e lo scattante Alvaro». Per [illegible] un esordiente Ranieri dimostra [illegible] avere idee chiare. «Siamo pronti, a Foggia abbiamo fatto le prove generali; se ci fossimo difesi avremmo magari rimediato [illegible] sconfitta».

Bruno Bernardi

[illegible] DELLE COPPE

Lo scorso anno l'Europa gli voltò le spalle troppo in fretta

Parma con un Melli in più

Scala: «Ora si è reso conto di poter diventare un autentico protagonista» L'Ujpest del grande Bene pare rassegnato: «Tentiamo di limitare i danni»

[illegible]
DAL [illegible] INVIATO

C'era [illegible] volta il Parma, Cenerentola del calcio italiano in Europa: una favola attuale l'anno scorso, che oggi non è più riproponibile. La Coppa Italia conquistata a maggio [illegible] solo il primo gradino. Fa tremendamente sul serio, infatti, Calisto Tanzi: l'azionista unico e sponsor del Parma vuole la Coppa delle Coppe. Ricorda il tecnico del Parma: «E' vero, cercheremo di prenderla questa Coppa, sapendo però che il calcio non è scienza esatta, [illegible] sempre vince chi merita [illegible] più».

E' tempo di raccolto, a Parma. «Si vede - [illegible] Scala - che la semina degli ultimi tre anni sta cominciando a dare i suoi frutti. Ho grande fiducia in questa squadra». Stasera al Tardini, davanti a 20 mila spettatori entusiasti dopo [illegible] rotonda vittoria sull'Udinese, [illegible] Parma affronta [illegible] formazione magiara che ha perso invece l'antico fulgore: [illegible] l'Ujpest Dozsa, allenata dal 42enne Ferenc Bene, una delle ultime bandiere ungheresi (76 presenze in Nazionale). «Proveremo a limitare i danni» [illegible] augura Bene che 15 giorni fa è rimasto senza l'attaccante più estroso, Eszenyi, emigrato al Malines. Così l'Ujpest [illegible] brilla in campionato, ma è deciso a non uscire subito di [illegible].

Il Parma, invece, [illegible] può più far finta di essere qui per caso. Scala ammette: «Premesso che il calcio dell'Est vale quello spagnolo, non vedo quali problemi potrà darci l'Ujpest, se sapremo imporre il nostro gioco. Io non vivo di ricordi e quindi non voglio neppure ritornare su quelli negativi, come l'eliminazione al primo turno [illegible] Uefa l'anno [illegible] Però anche quella esperienza [illegible] servita a farci maturare. Credo, soprattutto, che tutta la scorsa stagione sia stata utile a consegnarmi [illegible] nuovo Melli. Ha capito che lavoriamo nel suo interesse. [illegible] si è reso conto di [illegible] un protagonista, quindi [illegible] cominciando a convivere con la popolarità. Spero che non si consideri arrivato, è più facile salire in alto, meno mantenersi».

Inoltre c'è un Asprilla in più nel motore del Parma. «E [illegible] è cosa da poco. Per farlo giocare - spiega Scala - abbiamo dovuto cambiare gli schemi d'attacco. Ha qualità diverse rispetto a giocatori come Brolin, Melli e Pizzi, che io in genere prediligo. Ma [illegible] rifiutare di scommet[illegible] [illegible] "Tino", [illegible] insabbiare le sue qualità? Deve solo capire che può dare di più, che in Italia sono tutte partite combattute per 90' e quindi non può concedersi pause, leggerezze e superficialità».

Asprilla promette un gol stasera per ribadire il suo grande momento. Dribbling e velocità [illegible] i suoi punti di forza, ma «anche i miei punti deboli se non saprò adattarmi [illegible] più pre[illegible] a un calcio diverso, dove i difensori non ti lasciano respirare». Melli non si tirerà indietro davanti a un rigore da battere. E' tranquillo: [illegible] fu il mio errore dal dischetto a farci uscire l'anno [illegible] dall'Uefa con il Cska Sofia, ma quel gol stupido preso a [illegible] minuto dalla fine. Sono fiducioso, sereno. Era tanto tempo che non giocavo così bene. L'anno scorso ero schiacciato dal carico di responsabilità, adesso mi sento più libero. Un salto in avanti sul piano psicologico ma anche su quello fisico, in allenamento mi impegno senza sforzi, con assoluta serenità».

Contro lo schieramento a zona dell'Ujpest, Asprilla e Melli dovrebbero avere vita facile. E' un Parma più maturo in tutti i suoi effettivi. Ma Scala aspetta la verifica di stasera: «Non sarebbe male un 6-0» ha detto a un giornalista ungherese che gli chiedeva il miglior risultato [illegible]spicabile. «Non scherzo: solo così mi sentirei sicuro».

Franco [illegible]

[illegible]

Invito alla correttezza

L'Uefa rinnova la campagna per il fair-play

[illegible] L'Uefa ha rivolto un nuovo appello allo spirito sportivo» per le partite di Coppa. «L'appello - si afferma - fa seguito alla campagna di fair-play dell'Euro 92 e ricorda a tutti coloro che sono impegnati nelle competizioni che «il rispetto dell'av[illegible]rio, dell'arbitro e delle sue decisioni, nonché delle regole del gioco, devono sempre prevalere su ogni altra considerazione». Come il campionato d'Europa, le competizioni tra club sono il biglietto da visita del calcio europeo - è detto ancora nel comunicato - e l'Uefa auspica che siano il vettore dei valori propri del calcio e che diano ai calciatori, a coloro che le organizzano e che le seguono i sapori indimenticabili dei grandi appuntamenti». Si ricorda, infine, che sono stati elaborati regolamenti e l'Uefa impegna ciascuno a rispettarli ed a seguire le consegne d[illegible] dagli organizzatori locali e dalle forze dell'ordine».

[illegible]

Nessuna paura del Wacker di Innsbruck

Non è una Rometta parola di Boskov

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Boskov è meglio di un film. Avventura o fantascienza, fate voi. Non c'è spazio per i dubbi, un tonante «ti dico io» mette al tappeto gli incerti. Sì, il Pescara è [illegible] una vergogna, [illegible] la partita di Genova nella memoria dell'allenatore giallorosso è già diventata un'impresa epica. Pareggio? Solo per [illegible] statistiche, in realtà dominio romanista. E adesso sotto [illegible] la Coppa. Siamo fortissimi, esulta Boskov.

Esagerazioni certo, però questa probabilmente è la cura migliore per tenere in linea una barca giallorossa che già sbanda, e il campionato è appena cominciato. Un punto in due partite, poco da stare allegri.

La difesa tiene, ma c'è Aldair e il brasiliano tra [illegible] paio di domeniche dovrà andarsene in tribuna per far posto ad [illegible]sler. Torneranno i conti anche con Comi libero? In attacco per [illegible] tutto male, neanche un gol. Sì, sotto con la Coppa, sperando di spezzare l'incantesimo.

Boskov a Trigoria prima della partenza per L'Austria era spavaldo: «Innsbruck bravo, in Austria. [illegible] siamo italiani, dobbiamo vincere». Ieri a Seefeld ha cercato di rivalutare un po' l'avversario. «Bella squadra, [illegible] fare un contropiede in gruppo, chiamando 4-5 giocatori sotto la porta nemica. Danek è il loro Skuhravy. Che partita mi aspetto? Sanno che per passare il turno devono risolvere il problema qui. Davanti ai loro tifosi possono essere pericolosi. Vedremo chi la spunterà. Io dico Roma».

Poi, visto che tutti parlano benissimo di Aldair, una bella bacchettata [illegible] brasiliano: «Gli ho parlato, deve andare più avanti. Dietro è bravo, una sicurezza, ma quando abbiamo la palla noi deve abbandonare Carvone. Aldair ha [illegible] bel sinistro, deve sfruttarlo. Nel [illegible]pionato scorso, [illegible] stopper, si spingeva dentro l'area avversaria, quest'anno resta incollato nella sua. Non va, dietro bastano Garzja e Carboni. Ci vuole pazienza con lui...»

Niente Haessler, infortunato, niente Mihajlovic squalificato. Due p[illegible] e tanti [illegible]pisti. E' la Roma dell'anno scorso con Caniggia e Benedetti al posto di Voeller e Nela. Giannini si trova accanto, in un colpo solo, tre scudieri: Bonacina, Piacentini e Salsano. Rizzitelli ancora in dubbio, [illegible] Muzzi che scalpita. Anche se Boskov dice. «Gioca Rizzitelli, [illegible] suo [illegible] solo un colpo al polpaccio». E poi aggiunge: «Se no è pronto Muzzi. Molto bravo».

Decisione oggi, poco prima della partita. Su Caniggia poche parole: «E' in ritardo di forma, ma migliora di giorno in giorno. Sta pagando l'infortunio, la tendinite che lo ha bloccato durante la preparazione. Io lo aspetto, Caniggia non si discute». [illegible] Nela, non convocato per aver rifiutato la panchina a Genova? Boskov ride. «Ha avuto un incidente stradale. Pagata la multa per me è finita. Anche io sbagliai paragonando il mio cane a Perdomo. E pagai».

Infine un piccolo pianto: Haessler dove sei? «Si sta sottoponendo ad un doppio lavoro - dice Boskov - io voglio vincere contro la Juve. Lui pure. Spero sia pronto, può farcela. Haessler vuol dire molto per noi». Stasera la Roma avrà un [illegible] in più. Boskov teme le luci basse, un pericolo in più per i portieri.

Piero Serantoni

COPPA CAMPIONI

Gullit contro l'Olimpia Lubiana nel nuovo assalto all'Europa

Il Milan riparte da Papin

Con il Marsiglia del bomber francese cominciò l'amaro esilio dei rossoneri

MILANO. Da Papin a Papin. Dal buio di Marsiglia del [illegible] 1991 ai riflettori di San Siro, 18 mesi dopo, in Coppa Campioni con l'attaccante francese [illegible] maglia rossonera per riconquistare il prestigioso titolo europeo. Il Milan [illegible]ia questa sera la sua avventura internazionale contro gli sloveni dell'Olimpia Lubiana, abbandonato dal suo pubblico (finora sono stati venduti solo 7000 biglietti) affidandosi alla triade straniera Van Basten-Papin-Gullit. Il primo perché [illegible] attraversando un momento di grazia, gli altri due perché caricati da grandi motivazioni.

L'attaccante marsigliese vuole portare il Milan alla conquista della coppa, «un obiettivo che mi è sfuggito per poco con il Marsiglia d[illegible] nel maggio scorso sono stato sconfitto ai rigori in finale [illegible] Stella Rossa di Savicevic».

Gullit intende [illegible]mostrare che può dare ancora molto al Milan, che non è finito e che non merita di essere tagliato come si insinua da più parti. «Io non intendo andarmene - afferma - ma se queste voci girano magari c'è qualcosa di vero. Ho dato molto al Milan, anche le mie ginocchia operate più volte. Dalla società ho ricevuto meno ma non mi lamento per questo. Queste voci comunque non mi disturbano perché anche l'anno scorso di questi tempi era [illegible] stessa [illegible]. Mi sono abituato. Spero di giocare perché mi diverto ancora, anche se il momento è molto difficile. Scelta giusta quella di avere tanti stranieri? Non lo so, io non credo. Aspetto che il Milan e Berlusconi me lo dimostrino».

Per dargli tranquillità e serenità [illegible] pronta la smentita dell'amministratore delegato Galliani che definisce [illegible] «follia» il taglio imminente [illegible] Gullit. «Il contratto che lega l'olandese al Milan fino al 30 giugno prossimo - assicura - verrà rispettato. Ne ho già parlato con l'interessato che si è detto d'accordo».

Intanto Papin ricorda quello che il Marsiglio fece nel marzo dello scorso anno per eliminare [illegible] Milan. «Abbiamo lavorato sodo due mesi pensando solo alla sfida coi rossoneri - dice - studiando i loro schemi [illegible] perfezionando pressing [illegible] fuorigioco. L'allenatore Goethals ci aveva insegnato una tattica particolare ma a San Siro dopo il gol di Gullit fummo costretti a cambiarla. Lui non voleva, decidemmo io e Mozer. E fummo premiati [illegible] [illegible] gol del pareggio. Al ritorno a Marsiglia andò meglio e il presidente Tapie fu costretto a pagarci il premio che ci aveva promes[illegible] neppure lui credeva che potessimo battere il Milan».

E mentre Capello mette in allarme i suoi spiegando che gli sloveni sono una formazione pericolosa forte in contropiede, c'è capitan Baresi che fa gli auguri ai compagni e se ne va dal ritiro ancora dolorante alla coscia sinistra. «La gamba mi fa di nuovo male - dice - ed è meglio [illegible] rischiare. Comunque ho piena fiducia nei miei compagni e in Nava che prenderà il mio posto. [illegible] spiace non partecipare al nostro ritorno in Europa: adesso è giunto il momen[illegible] di onorare lo scudetto vincendo la Coppa». Oltre a Baresi, rispetto a domenica a Pescara, mancheranno anche Eranio, bloccato da un ematoma [illegible] piede destro, Rijkaard, Savice[illegible] e Donadoni. Come mediano rientra Albertini in coppia con Evani.

Nino Sormani

L'olandese Gullit riprende questa sera [illegible] Coppa il [illegible] posto di titolare nel Milan ma conferma le proprie critiche [illegible] teorie di Berlusconi

---

Tra politica e sport

Incompatibilità per Matarrese [illegible]

ROMA. E' slittata ad oggi, alla Giunta delle elezioni della Camera dei deputati, la decisione sull'incompatibilità tra mandato parlamentare e incarico di presidente di Federazione sportiva degli onorevoli Ma[illegible] (Federcalcio), Rossini (Federcaccia) e Colucci (Fede[illegible] pesca sportiva).

Il problema della incompatibilità era stato sollevato da alcuni esponenti politici. La Gi[illegible] per le elezioni non dovrebbe però stravolgere l'attuale assetto ai vertici delle tre federazioni, lasciando i presidenti al loro posto. Nella passata legislatura, infatti, [illegible] già sollevato lo [illegible] problema e venne considerata possibile la coesistenza delle cariche politiche e sportive.

La Giunta dovrebbe occuparsi anche della situazione dell'onorevole socialista De Michelis, presidente della Lega Basket.

In carcere da giugno

Per Chiampan decisi arresti [illegible]

VERONA. Il Tribunale della libertà di Verona ha [illegible] gli arresti domiciliari all'ex presidente giallobiù ed ex consigliere della Lega Calcio, Fernando Chiampan, all'ex amministratore delegato Polato, ai procuratori Caliendo [illegible] Aloisio, in [illegible] per il fallimento del Verona.

Gli arresti domiciliari [illegible] stati dati in precedenza [illegible] Giorgio Zago, presidente del Collegio sindacale del Verona, a Paolo Roberto Uzzo, ex d.g. [illegible] squadra e uomo-leader dell'Invest, la Finanziaria che aveva rilevato il Verona [illegible] Chiampan, oggi dichiarata fallita, [illegible] all'amministratore delegato Pini.

Intanto è deceduto ieri per attacco cardiaco, Luigi Campedelli, 61 anni, presidente del Chievo-Verona militante in C/1 e amministratore della Baluani, sponsor della squadra. Campedelli aveva cercato, assieme ad altri, [illegible] acquistare il Verona prima del fallimento.

Dopo gli atti vandalici

[illegible] accertati danni per 300 [illegible]

FOGGIA. Tempi duri per la società rossonera, alla seconda sconfitta in campionato. Il tandem Zeman-Casillo, comunque, resiste alle polemiche. L'allenatore, [illegible] è discusso nè dai tifosi nè dalla società, ma ha chiesto ai giornalisti [illegible] pausa per riflettere sulla situazione». I periti, intanto, hanno redatto una prima stima dei danni provocati dagli atti vandalici compiuti nello stadio Zaccheria: si parla [illegible] una cifra vicina ai 300 milioni.

Le parole di Zeman, subito dopo la gara, avevano fatto pensare a un [illegible] possibile disimpegno [illegible] questa ipotesi è stata smentita: ieri il boemo [illegible] regolarmente condotto l'allenamento. Il presidente Casillo [illegible] parte sua è assorbito dalla prossima stipula della convenzione con il Comune sulla gestione dell'impianto e non sembra intenzionato a raccogliere l'invito dei teppisti che avevano lasciato sul terreno [illegible] gioco la scritta: «Vattene».

E' il quarto straniero

[illegible] dall'Argentina [illegible]

FIRENZE. Oggi Diego Latorre è atteso a Firenze. Il fantasista argentino, da due anni di proprietà della Fiorentina (che finora lo ha tenuto parcheggiato nel Boca Junior), comincerà ad allenarsi a giorni con la squadra viola e a novembre [illegible] regolarmente tesserato.

Il vicepresidente Vittorio Cecchi Gori ha annunciato che sarà lui [illegible] quarto straniero, «bocciando» così Mazinho. Questi sarà messo in vendita insieme [illegible] Dunga.

Latorre, che dal [illegible] luglio si trova a Roma in attesa di conoscere [illegible] proprio destino (Fiorentina o in prestito al Siviglia), ha faticato a nascondere la soddisfazione: «Credevo mi avessero abbandonato - commenta -, ma [illegible] [illegible] felice. Vengo per imparare e quindi accetto anche la tribuna: in Italia non è un disonore visto che ci [illegible] gente come Gullit, Savicevic, Platt».

TV E SPORT

Audience, dove sei? Crisi di una formula

GIANLUCA Vialli, il Marto Marzotto del calcio, s'è stressato alla prima partita. Sapesse noi, confesso, dopo la seconda domenica di telecalcio. Gli spettatori delle domeniche sporti[illegible] erano 24 milioni nel '90, sono scesi a [illegible] nel '91, [illegible] nel '92, ora oscillano tra i 16 e i 18. Le 37 reti [illegible] domenica hanno un po' risollevato le cifre, ma all'appello [illegible] sempre [illegible] milioni.

Un disastro. Trionfa insomma l'absence teorizzata da Michele Serra, il contrario dell'audience, civile rivolta verso questa tv il cui unico e miserabile fine pare quello di tenerci in poltrona il maggior numero di ore possibile, [illegible] aver nulla da dirci.

Crisi del calcio? Lo si dice da secoli. Ma gli spettatori da stadio aumentano da tre anni, le cronache di partite gonfiano l'hit parade degli ascolti. Forse [illegible] in crisi una formula, un linguaggio. Il linguaggio dello sport televisivo nello [illegible] decennio è stato uno solo: il biscardismo. Ovvero, il bla bla. Di Biscardi è stato detto tutto il male possibile, a ragione. Ma il personaggio ha una [illegible] tenebrosa grandezza, un suo fascino rabelaisiano, disordinato e inventivo.

E' un Gargantua della grammatica e della sintassi, governato però dall'istinto ferino della notizia, il famoso «sgub». In più, [illegible] un tipo eterno d'italiano. Un Biscardi nella storia c'è sempre stato. Nel Medioevo frequentava [illegible] corti, ingozzandosi di porchetta mentre tesseva lodi al Signore. Sulla tolda della Santa Maria [illegible] il marinaio che ogni mattina gridava «terra!», finché l'ultimo giorno ci ha azzeccato. Ritroviamo un Biscardo durante l'occupazione napoleonica, valletto di Vincenzo Monti.

Nell'anno di grazia 1980, in un'Italia avviata alla dittatura dei palloni, tra un Mondiale da vincere e uno [illegible] organizzare, l'eterno biscardino s'incarna nel bravo presentatore di talk show pallonaro Aldo «bellapplauso» Biscardi. Va da sé che del tema, il calcio, non [illegible] nulla. Confonde una squadra con l'altra, il corner [illegible] tackle, lo sport con Matarrese e la vita [illegible] la scheda [illegible] Nesti. Però, mira si[illegible] al cuore dello [illegible] di Bananas: una sfera di cuoio. E [illegible] una formula [illegible] giornalismo nazional-popolare, il biscardismo, l'equivalente televisivo, dunque più volgare, della «Gazzetta dello Sport» [illegible] Gino Palumbo.

Tutti li copiano o in ogni caso, nel criticarli, li tengono ben presenti. Biscardi è bravissimo nel crearsi complici, invitando cani, porci e «intellettuali». C'è chi ha appena finito di scrivere che «Biscardi ha rovinato [illegible] giornalismo sportivo» e corre già [illegible] prendere il gettone di presenza. Il capolavoro finale [illegible] l'ingaggio [illegible] Mariella Scirea, [illegible]n modo cini[illegible] di coinvolgere l'unica entità sportiva che si sia sempre opposta allo stile Biscardi, per questioni di gusto o per arroganza, chissà: la Juventus.

Ma oltre il cattivo Biscardi, regna il nulla. Un nulla gonfio di parole: processi del sabato, della domenica, del martedì. [illegible] De Luca potrà diventare un'alternativa, un giorno. Per ora il suo Appello, ripulito di maghi e guitti, rimane una versione perbenista del Processo. Due ore di [illegible] perse in «prego», «no, scusa», «per favore, fammi finire». [illegible] l'Aldo Agroppi che incassa mezzo miliardo all'anno per fare la morale al mondo. Sono carine le rubriche, dalle quali però ogni tanto partono patetiche frecciatine al berlusconismo, [illegible] [illegible] tanto di sberleffo autorizzato, giulla[illegible] sotto l'occhio benevolo del padrone. Sul tutto, continua a vegliare la sagoma di cartone di Aldo Biscardi.

Ci vuol ben altro per riconquistare l'audience perduta. Se vi riescono i migliori, De Luca [illegible] [illegible] Laurentiis, bene. Altrimenti, la domenica si va al mare, [illegible] cinema, in pizzeria. [illegible] vive insomma, che [illegible] meglio.

Curzio Maltese

PERSONAGGIO

PER MIGUEL UN ANNO DA PRIMATTORE

Vince il Giro di Catalogna e chiude una grande stagione

Indurain, il protagonista

Lo spagnolo senza rivali nelle corse a tappe
Bugno-Conconi gli danno appuntamento al '93

SAN FELIU [illegible] GUIXOLS. Lo spagnolo Miguel Indurain ha aggiunto la vittoria nel Giro della Catalogna alla sua splendida collezione stagionale che lo ha visto primo al Giro d'Italia e Tour de France. La corsa si è conclusa ieri con la disputa dell'ultima tappa, lunga 172 chilometri e vinta allo sprint dal francese Laurent Jalabert, il vicecampione del mondo. Indurain, che aveva conquistato la maglia di leader lunedì nel tappone pirenaico, non ha avuto problemi a conservare il primato in classifica generale. Ha chiuso col tempo complessivo di [illegible] ore 29'40", [illegible] un vantaggio di 19" sullo svizzero Toni Rominger, vincitore quest'anno della Vuelta e tra i protagonisti [illegible] mondiale. Al terzo posto l'altro spagnolo Antonio Martin. Il neocampione del mondo Gianni Bugno ha concluso con 6' di ritardo.

CON puntualità inquietante (per gli avversari) Miguel Indurain ha vinto la «sua» corsa a tappe che, questa volta, era il Giro di Catalogna. Il Giro d'Italia [illegible] il Tour sono un'altra cosa, e [illegible] bene. Ma il dato che non incoraggia l'«altro» ciclismo, è che Indurain come la corsa si allunga fa macerie di chi gli sta nei pressi. Fallito il Mondiale, che rientra nel repertorio pochissimo gradito delle gare in linea, Miguel [illegible] è ricollocato sulla [illegible]da che preferisce, ricordando alle sue vittime quanto sia azzardato fantasticare d'un improbabile successo.

Il campione del Mondo Gianni Bugno appena emerso dal trionfo di Benidorm si è liquefatto in montagna. Battuto anche Rominger, uno dei più in forma del momento. Indurain [illegible] s'è dovuto ammazzare di fatica (e quando mai), si è perfino [illegible] una pausa a cronometro. Poi, ritenendo opportuno concludere in bellezza la stagione dell'accoppiata Giro-Tour, si è esibito in [illegible] scherzo pirenaico: guardatosi intorno e accortosi [illegible]he in molti avevano la lingua penzoloni, ha sfoderato in testa al gruppo il già celebrato ritmo a percussione, così chiamato in quanto ad ogni pedalata di Miguel corrisponde una botta [illegible] testa del nemico. [illegible] è rimasto a ruota il solo Rominger, e siccome Indurain non è di quelli che infieriscono, ha consentito allo svizzero di prendersi la tappa, tanto lui s'era preso definitivamente la classifica. Insomma il navarro, se [illegible] astiene dal triturare la concorrenza [illegible] cronometro, la tritura in salita, spedendo messaggi a coloro che lo ritengono uno scalatore di serie.

Chi ci salva da Indurain? La speranza è, e non cessa di essere, che ci salvi Bugno. L'anno prossimo. Perché l'anno prossimo Bugno, che [illegible] intelligente, eviterà di inciampare negli errori [illegible] nelle fesserie [illegible] nel '92, [illegible] preparerà secondo quanto sug[illegible] i [illegible]i mezzi e darà ascolto ai consigli del professor Conconi invece di prestare orecchio ad alcuni grilli parlanti che giocano con i suoi preziosi polpacci. Il Bugno iridato di oggi è un corridore che può al massimo aspirare ad un traguardo in linea, ammesso che lo sorreggano l'estro e la fortuna. Il recupero completo di ciò che ha perduto in forza e in convinzione, dipende dalla scelta dei programmi e dal famoso ritrovamento di se stesso. Famoso in quanto di questo ritrovamento Bugno fa il punto base dal quale riprendere slancio. Amorevolmente condotto per mano dal ct Martini, si era ritrovato a metà alla vigilia dei Mondiali (un prodigio). L'altra metà resta nascosta. [illegible] viene fuori, o ci rassegniamo a seguire anche nel '93 le solitarie avventure italo-francesi di Indurain. Il principale avversario del [illegible]ale, tolto Bugno (che Miguel stima e applaude soprattutto quando perde), è Chiappucci (che Miguel finge nei momenti di generosità di stimare, astenendosi dall'applaudirlo). Ma, considerati i precedenti, che il guerriero Chiappucci riesca a sbriciolare la dittatura del [illegible] spagnolo è un sogno: e qui necessitano, urgentemente, delle realtà.

Sabato prossimo Bugno inaugura in Italia, con il Giro del Lazio, la maglia iridata. Avrà in seguito la Milano-Torino, il Giro del Piemonte e il Lombardia per darsi la carica, per nutrire il suo gracile spirito. Ha detto che vincere il Lombardia è troppo, e noi non insistiamo, ci accontentiamo anche di un Lazio o di un Piemonte. Su, Bugno, [illegible] sforzi, vedrà che presto guarisce.

Gianni Ranieri

Miguel Indurain, [illegible] centro, avrà nel professor Conconi, a fianco, un nuovo nemico

Gianni Bugno, a fianco, e Toni Rominger, sotto, i due grandi sconfitti del Giro di Catalogna

Dopo il Mondiale fallito il vincitore del Tour ha ripreso a dominare dettando legge in salita

SPORT [illegible]

LEGA CALCIO
Rinviata causa Stojkovic-Verona

MILANO. Il collegio arbitrale ha respinto il ricorso del foggiano Padalino che aveva chiesto la rescissione del contratto [illegible] ha dichia[illegible] estinta la procedura per Codispoti su richiesta delle parti. Per Soldà, tagliato dalla Lazio, disposto un supplemento di indagini, mentre per Stojkovic, che aveva denunciato il Verona come inadempiente, la causa è stata rinviata ad altra seduta.

COPPA
Torino, diritto prelazione abbonati

TORINO. Il Torino comunica che nei giorni [illegible] domani, venerdì, lunedì e martedì prossimi gli abbonati potranno esercitare il diritto di prelazione per l'acquisto dei biglietti per il ritorno col Norrkoeping del 30 settembre. Venerdì stop alla campagna abbonamenti.

[illegible]
St. [illegible] in [illegible]

BONN. Per evitare risse, i tifosi della squadra del St. Pauli di Amburgo, favorevoli all'integrazione razziale, hanno deciso di non seguire la squadra nella trasferta di sabato a Chemnitz, in Sassonia. «Non abbiamo nessuna voglia di farci mandare all'ospedale a forza di botte: per questo non seguiremo la squadra».

[illegible]
Il percorso del Giro [illegible] Piemonte

Una buona notizia per gli appassionati torinesi di ciclismo: dopo tanti anni di «esilio» a Novara, [illegible] Giro del Piemonte torna a disputarsi a Torino. La gara, che ritrova la sua sede più naturale grazie all'impegno dell'Associazione piemontese corridori ciclisti (presidente l'ex c.t. Covolo, vice Balmamion e Zilioli), avrà luogo giovedì 15 ottobre sul seguente percorso: Torino (piazza Zara), Moncalieri, Carmagnola, Bra, Cherasco, Barolo, Pollenzo, Canale, San Damiano, Villanova, Chieri, Pino, Eremo, Colle della Maddalena, Moncalieri, Torino, con tre giri finali del circuito del Valentino, per un totale di 19[illegible] km. Due giorni prima, martedì 13 ottobre, si disputerà la Milano-Torino, mentre nella serata di mercoledì 14, nel corso di uno spettacolo celebrativo in programma al Teatro Alfieri, saranno premiati Bartali, Defilippis, Martano e Zilioli.

[illegible]CA
Via ai [illegible]ndiali juniores a [illegible]

SEUL. Oltre mille atleti di 90 Paesi saranno in gara da oggi a domenica, sulla pista dello stadio Olimpico di Seul, nella quarta edizione dei campionati mondiali juniores. I titoli in palio sono 41 (22 in campo maschile e 19 in quello femminile). Gli azzurri al via con 36 atleti (23 uomini [illegible] 13 donne), [illegible] alcune speranze [illegible] medaglia: le punte saranno Saber [illegible] 400 ostacoli [illegible] Cadoni negli 800.

BASKET

I soldi degli sponsor fondamentali nella gestione dei club

E i dollari tornano in Usa

Le 32 squadre di serie A spendono in America 48-50 miliardi a stagione
Ora si punta sui giovani per calmierare l'ingaggio dei campioni stranieri

Soldi, soldi, tanti soldi. Il simbolo del b[illegible] italiano potrebbe essere il dollaro. Il denaro che le [illegible] società di serie A spendono in America è circa quanto incassa[illegible] dagli sponsor: 48-50 miliardi, lira più lira meno. Dunque, un semplice gi[illegible]to per quello che rappresenta pur sempre il 40 per cen[illegible] del movimento complessivo che gira intorno al fenomeno basket. Lo sport del [illegible] vive sull'apporto degli sponsor: nella gestione di una società, rappresenta quasi sempre tra il 40 e il 50 per cento degli introiti, visto che gli incassi (a parte i casi di Bologna, Pesaro [illegible] pochi altri) sono una voce modesta. Nel calcio, questa inci[illegible] non [illegible] quasi mai superiore al 10 per cento. Ma parecchie aziende preferiscono il basket al calcio perché, a parità di spesa, è uno sport che mette in evidenza il marchio abbinato. La squadra, di stagione in stagione, si identifica nello sponsor. Prendiamo la Milano del canestro: chi si ricorda che istituzionalmente si chiama Olimpia? Per tutti è Philips come, a suo tempo, fu Simmenthal o Billy. Nel ritorno pubblicitario [illegible] un'azienda questo conta parecchio. E, dunque, piace nonostante il pubblico dei palazzetti nell'ultima stagione sia calato [illegible] 6,9% e nonostante la televisione prenda spesso a schiaffi questo sport.

Così quest'anno, a quattro giorni dall'inizio del campionato, solo 5 club sono senza sponsor: Montecatini (che, però, non si preoccupa in quanto ha una copertura garantita dal gruppo Ferruzzi, che rientrava nel contratto di cessione di Niccolai) è l'unico di A1, Ferrara, Forlì, Napoli e Arese di A2. L'ultimo arrivo è stato quello della casa automobilistica coreana Hyundai: stanziati 4 miliardi per 3 anni di matrimonio col Desio (A2).

Ma anche se gli sponsor non mancano e già c'è qualche opzione importante per il futuro (a Roma dovrebbe entrare l'anno prossimo una multinazionale in grado di garantire dai 12 ai 14 miliardi per tre stagioni), le società avvertono l'esigenza di contenere le spese. I casi Ferry, Kukoc, Radja sembrano già appartenere al passato: quest'anno, fra i nuovi, solo Greg «Cadillac» Anderson ha avuto un contratto da quasi 2 milioni di dollari, ma [illegible] Caserta serviva per ridare entusiasmo a una piazza delusa dall'annata post-scudetto. Così come Volkov ha avuto un triennale da 1 miliardo e [illegible] a stagione per far fare il salto di qualità [illegible] Reggio Calabria. Se non ci sono più picchi straordinari, c'è tuttavia un aumento globale del costo della coppia straniera, colpa anche della concorrenza di spagnoli e greci. Adesso, ogni club di serie A spende circa 1,4-1,6 milioni di dollari l'anno alla voce stranieri.

Per qualcuno di questi club, soprattutto quelli di A2, rappresenta il 65 per cento dell'intero monte-ingaggi. Diverso è il rapporto nelle squadre [illegible] vertice: un club come Bologna, Milano, Roma oppure le provinciali di lusso Pesaro e Treviso costa mediamente intorno ai 10 miliardi all'anno o qualcosa in più. Agli ingaggi dei giocatori sono destinati dai 4 ai 5 miliardi. In questo costo gli stranieri rappresentano il 40 per cento.

La «forbice» è più stretta perché gli stranieri hanno compagni italiani di elevata quotazione e stipendio (Rusconi, Riva, Gentile, Magnifico, eccetera).

Poi [illegible] aggiungere i soldi dello staff tecnico [illegible] manageriale, le spese per palasport, trasferte, impiegati, tecnici e osservatori del settore giovanile. Per quest'ultimo molte società hanno [illegible] incentivato stanziamenti: hanno forse capito che l'equilibrio costi-ricavi passa anche e soprattutto attraverso i giovani.

Gabriele Tacchini

I CONTRIBUTI [illegible]

[illegible]	SPONSOR (SETTORE)	MILIONI
Treviso	**Benetton** (abbigliamento casual)	9.000 *
Pesaro	**Scavolini** (cucine componibili)	[illegible] *
Virtus Bologna	**Knorr** (alimentari)	3.000
Virtus Roma	**Il Messaggero** (editoria)	8.000 *
Olimpia Milano	**Philips** (elettronica)	3.300
Cantù	**Clear** (articoli per toeletta)	1.500
Trieste	**Stefanel** (abbigliamento)	7.000 *
Juve Caserta	**Phonola** (video hi-fi)	2.000
Auxilium Torino	**[illegible] [illegible]ppa** (abbigliamento)	800
Livorno	**Baker** (bevande alcoliche)	1.000
Viola Reggio C.	**Panasonic** (elettronica)	1.500
Montecatini	DA DEFINIRE, Gruppo Ferruzzi	1.200
Rimini	**Marr** (alimentari)	1.000
Fabriano	**TEAMSYSTEM** (computers)	800
Pistoia	**Kleenex** (prodotti cartacei)	1.200
Reyer Venezia	**Scaini** (accumulatori elettrici)	1.000

N.B. In maiuscolo i nuovi sponsor.
* = sponsor anche proprietario: costo stimato di gestione

[illegible] 1

Lehto va alla Sauber

[illegible] [illegible] Williams [illegible] Mansell

I tifosi di Nigel Mansell hanno organizzato, con la collaborazione di diversi giornali, una marcia di protesta contro la Williams. Migliaia di persone dovrebbero recarsi oggi a Didcot davanti alla sede della scuderia per esprimere il loro disappunto. La squadra ha già ricevuto telefonate, fax e offerte in denaro per trattenere il campione del mondo.

La Williams ha emesso un comunicato specificando che, non avendo trovato sponsor inglesi e non disponendo dei mezzi necessari per poter pagare l'ingaggio del pilota è stata obbligata a prendere un'altra strada.

Intanto, mentre c'è ancora incertezza sul futuro di Senna, Prost e dello stesso Mansell, la Sauber (squadra svizzera appoggiata dalla Mercedes che debutterà nel 1993) il finlandese Jyrki Jarvilehto, meglio conosciuto come J.J. Lehto, attualmente alla Scuderia Italia.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

via Marenco 32, telefono 65.681

Il sindaco convoca per domenica i gruppi di maggioranza

Comune, la resa dei conti

«Cari colleghi, decidiamo subito [illegible] restare insieme o [illegible] rompere»

La paura di prendere decisioni

DA quanti mesi udiamo [illegible] ritornello: bisogna fare in fretta, perchè la crisi dell'occupazione richiede opere di grande respiro? Queste opere erano urgenti [illegible] anno fa, quando si cominciò [illegible] parlare della possibilità che il sindaco Zanone lasciasse. Nell'attesa del sì e del no - che fu sciolta solo a fine dicembre - [illegible] tirò [illegible] con tante parole e pochi fatti. Poi ci fu la pausa obbligata per la successione, poi per le elezioni al Parlamento, poi per vedere che cosa si faceva [illegible] Roma. Poi arrivarono le ferie.

Tutti sono tornati ai loro posti e si risente il ritornello: bisogna fare in fretta [illegible] no sarà il peggio. Ma la fretta oggi [illegible] sollecitata non per varare gli attesi provvedimenti, ma per decidere [illegible] continuare con questa maggioranza [illegible] [illegible] cambiarla.

Gli ambiziosi piani di un anno [illegible] [illegible] fa vanno ridimensionati, perché sono stati tagliati [illegible] tolti i fondi. Ma dal molto al nulla c'è pure [illegible] via di [illegible]. Qui quasi tutto è fermo. E' difficile capire che cosa potrebbe cambiare con una nuova maggioranza, poiché gli uomini chiave della attuale dovrebbero rimanere. Non c'è forse una mancanza di coraggio, [illegible] paura di prendere decisioni che - bisogna riconoscerlo - fanno tremare le vene e i polsi? Ma quando questi politici si [illegible] presentati al voto e hanno brigato per avere importanti posti di responsabilità forse che a loro fu assicurato che la gestione sarebbe stata di [illegible] riposo?

I consiglieri girano per i corridoi, si chiudono in stanze a discutere di strategia e di tattica politica. Mentre è vuota l'aula consiliare dove [illegible] dovrebbe decidere su tattiche e strategie per far vivere la città.

Ieri alle 13 Giovanna Cattaneo ha fatto la sua proposta agli assessori: «Cari colleghi così non possiamo andare avanti. Ho pensato di convocare capigruppo e capidelegazione per domenica. Insieme valuteremo la situazione». Poche parole per una decisione che il sindaco ha maturato controvoglia: «Finora non avevo preso alcuna iniziativa. Ma non potevo stare a guardare in un momento tanto [illegible]».

Vertice rituale, a poche ore dalle direzioni dc? «Non sarà un rito. Presenterò proposte, chiederò ai gruppi [illegible] [illegible] disposti ad andare avanti o se preferiscono rompere».

Gruppi e [illegible] partiti, delegazioni e non segretari. Il sindaco ha imboccato una strada difficile, quella del confronto all'interno [illegible] istituzioni: l'incontro avverrà a Palazzo Civico, probabilmente in sala giunta, e non nella sede repubblicana.

La comunicazione in giunta ha aperto un dibattito a più voci. Gli assessori, iniziando dal socialista Ricciotti Lerro, hanno detto no a una crisi al buio. Sottolineando, anzi, che l'attuale giunta ha lavorato e continua a lavorare con buoni risultati. Lo stesso Lerro prima, e Pizzetti poi, hanno ribadito come i nuovi problemi richiedano una risposta autorevole, più agevole [illegible] un rafforzamento-allargamento della maggioranza. Un altro socialista, Matteoli, [illegible] richiamato i colleghi all'assunzione [illegible] responsabilità in prima persona, scelta che la crisi del sistema partitico rende quasi obbligata. Ma i sì e i [illegible] non sono venuti, né erano attesi. «Domenica i nostri alleati dovranno darci [illegible] risposta, ed io ne trarrò le conseguenze» conferma la Cattaneo.

Altra risposta sia al sindaco, sia al coinvolgimento del pds in giunta, la daranno il giorno stesso le direzioni provinciale e cittadina della dc riunite in seduta congiunta. Dal dibattito interno [illegible] questi giorni [illegible] non pochi dubbi politici sull'abbraccio con gli ex comunisti: numerosi assessori temono di perdere il posto e c'è chi prevede un duro [illegible] con Bonsignore, il maggiore «sponsor» della collaborazione tra dc e quercia.

In tanta confusione, regna una sola certezza: entro il 31 ottobre deve [illegible] approvato [illegible] bilancio [illegible] previsione per il 1993. Il problema [illegible] quale bilancio: «tecnico», redatto sulla base delle entrate di quest'anno e sulle sole [illegible] fisse (personale, forniture, servizi obbligatori)? [illegible] «politico», con scelte e tagli? «Genova ha seguito la prima strada» spiega l'assessore Provvisiero.

La vera discriminante è l'Ici, l'imposta comunale sugli immobili. La [illegible] che la istituisce non è [illegible] in vigore, indicazioni dovrebbero arrivare entro ottobre. In questo vuoto legislativo nulla vieterebbe di predisporre un bilancio «ridotto», senza Ici [illegible] senza grandi scelte, lasciando [illegible] futura maggioranza la responsabilità dell'imposta (che [illegible] torinesi costerà poco [illegible] [illegible] di 500 miliardi).

Dunque, anche politica e contabilità vanno a braccetto. Contro [illegible] bilancio tecnico è [illegible] vicesindaco Pizzetti: «Non [illegible] il momento di rinviare le scelte» afferma. [illegible] l'ipotesi [illegible] [illegible] [illegible] tra partiti e assessori a rischio, decisi a non lasciare vantaggi al pds: «Gli [illegible] comunisti chiariscano innanzi tutto cosa vogliono fare, visto che qui di [illegible] che l'Ici va applicata, mentre Occhetto pare di tutt'altra idea - obbietta Dondona, pli -. Ma chiarezza è necessaria: do[illegible] dire alla città che vorremo fare con quei 500 miliardi. E poi farlo. Se no potremo andare a casa. Governissimo [illegible] no».

Giampiero Paviolo
Giuseppe Sangiorgio

Il sindaco repubblicano **Giovanna Cattaneo Incisa** e l'assessore socialista **Ricciotti Lerro** che ammonisce: «Siamo contrari a una crisi al buio»

La Cattaneo: «Non potevo stare ancora a guardare»

Villaggio dei neri, polemica

Famiglie di extracomunitari vivono già in via Germagnano

Alla notizia dello spostamento dei prefabbricati che da due anni accoglievano una quindicina di famiglie [illegible] lavoratori [illegible]munitari, in Comune è scoppiata la polemica. Ad accenderla, criticando la scelta, l'ex sindaco Diego Novelli, deputato della Rete.

«Abbiamo trasferito quelle famiglie in via Germagnano - spiega Pizzetti - perché erano in corso Mediterraneo, dove si costruisce il passante. La nuova sistemazione è migliore della precedente, si tratta anche qui di un centro per famiglie, gestito dall'associazione "Il Riparo". Certo rimane [illegible] prima accoglienza: per la seconda cercheremo soluzioni definitive. Ma spetterà all'assessore alla Casa, Bonadio, individuarle, non a me. Ne abbiamo già parlato in giunta».

Per il responsabile del Riparo, Piero Pieri, «il trasloco in via [illegible] è stato dettato in primo luogo dall'urgenza: nell'attesa di [illegible] soluzioni che soddisfino tutti, italiani e immigrati, la brutta stagione è alle porte». Alternative all'area verde [illegible] Barriera di Milano (dove chiunque può verificare come non giungano latrati dal canile, né puzza dalla discarica)? «Guardando la pianta di Torino si nota che gli unici spazi liberi centrali [illegible] i giardini». E ancora: «L'assessorato al Patrimonio aveva offerto un'area alle spalle del mattatoio, in fondo a corso Umbria. [illegible] la Circoscrizione 6 [illegible] suggerito i cortili dell'ex Ceat Pneumatici di via Leoncavallo».

Piazzetta Reale dal 1° gennaio senza auto

Verrà recuperata come area di sosta la zona Sud di piazza Castello. Sarà la fine della circolazione rotatoria intorno a Palazzo Madama. Per andare da via Roma a via Po si passerà dinanzi alla prefettura

[illegible] mezza piazza Castello si trasforma in parking

Dal 1° gennaio le auto non potranno più parcheggiare [illegible] piazzetta Reale. Il Soprintendente ai beni architettonici Bruno Malara ha già fatto recapitare la [illegible] [illegible] la quale notifica all'Automobile Club e al Sindaco [illegible] Torino l'ingiunzione di sgombero di quei 450 posti.

L'assessore alla Viabilità Dondona, nel dare ieri la notizia, ha annunciato che [illegible] l'anno nuovo il parcheggio Aci verrà spostato provvisoriamente sul lato [illegible] di piazza Castello. Chiuderemo al traffico l'area fra il monumento al cavaliere d'Italia e via Accademia delle Scienze. Porremo fine alla circolazione rotatoria attorno a Palazzo Madama. Per raggiungere via [illegible] da via Roma si passerà dinanzi alla Prefettura».

Dondona ha precisato che la Soprintendenza non intima date perentorie, «indica solo l'inizio dell'anno». Ma l'Architetto Franco Ormezzano puntualizza a nome di Pasquale Bruno Malara che «dopo un decennio [illegible] pazienti richieste e di rinvii si sollecita [illegible] sgombero inderogabile di piazzetta Reale a partire [illegible] primo gennaio».

La Soprintendenza già alcune settimane [illegible] aveva [illegible] noto le sue intenzioni, senza però specificare scadenze. [illegible] Comune molti speravano che il trasferimento del parcheggio Aci avvenisse quando fossero state agibili aree alternative, quali il posteggio sotterraneo di via Roma, che da fine mese verrà ristrutturato. L'Aci non aveva manifestato opposizioni allo sgombero di un impianto che si «paga appena le spese». [illegible] [illegible] limitato a rilanciare l'idea di un'area di sosta a pagamento in piazza Vittorio.

«Vedremo - dice Dondona - riunirò [illegible] urgenza i miei tecnici. S[illegible] chiaro: [illegible] d'accordo con la Soprintendenza. I suoi progetti sono coerenti [illegible] il nostro piano urbano del traffico. Non mi oppongo [illegible] un provvedimento che, nel liberare dalle auto il [illegible] della città, concorre a restituire a Torino il senso forte della sua dignità e della sua storia. Recupereremo quel decoro che moltiplica in genere le occasioni di guadagno. Ma sia altrettanto chiaro che non intendiamo rinunciare [illegible] quei 450 posti. Salvo verifiche tecniche li trasferiremo sul lato Sud di piazza Castello, sperando di facilitare così il recupero dell'intero complesso di palazzo Reale. [illegible] facciamo la nostra parte, lo Stato faccia la sua. Perchè hanno ragione coloro che lamentano il degrado, i vandalismi e l'attività dei posteggiatori abusivi che si notano a pochi passi dal posto di polizia della Prefettura».

La Soprintendenza [illegible] piani precisi: «Gli ingressi di Piazzet[illegible] Reale - spiega Ormezzano - da gennaio saranno chiusi provvisoriamente [illegible] due cippi e una catena, sia da piazza Castello sia dal passaggio che introduce [illegible] piazza San Giovanni. Aggiungeremo transenne per impedire l'accesso anche alle moto. Nel 1993 arrederemo l'area». Metterete fioriere come quelle storiche in ghisa custodite a palazzo Reale? «Gli arredi sono ancora da definire. Sceglieremo soluzioni di estremo rigore storico. Abbiamo fatto anche un pensiero a elementi che ricordino il passato militare di questa piazza, che conobbe caroselli e parate dell'armata piemontese».

Nel frattempo sono già state [illegible] richieste al ministero per [illegible] fondi utili alla ritinteggiatura della facciata [illegible] Palazzo Reale. «Le limitate ri[illegible] disponibili - prosegue Ormezzano - ci costringeranno a procedere per lotti. Ripulire l'intera facciata e riordinare tutti i [illegible] costerà circa due miliardi. Abbiamo speran[illegible] di [illegible] da Roma 800 milioni, che dalla fine dell'anno prossimo ci permetteranno comunque di avviare i lavori. Inutile dire che l'aiuto di sponsor di gran peso ci agevolerebbe molto».

Maurizio Lupo

IL CONTE VERDE

MANCA SEMPRE UN BOLLO

Vogliamo vedere piazza Castello [illegible] il traffico tutto spo[illegible] dalla parte della prefettura; sarà una confusione enorme. E imporre un senso unico senza modificare la circolazione di un'ampia area attorno alla piazza vuol dire paralizzare [illegible] centro della città. Nessuno contesta che la piazzetta reale vada sgomberata dalle auto, ma non si poteva coordinare i tempi, di modo che fosse pronto il parcheggio sotto via Roma? Attrezzare i sotterranei (sono pronti dal 1936) di via Roma non è un'opera faraonica. Da quanto se [illegible] parla [illegible] nulla fare? Manca sempre un bollo o un permesso.

Il Comune sta completando il progetto Avifauna per fare conoscere ai cittadini i volatili meno noti

Occhi in su, c'è la sterpazzola

Sono 160 le specie di uccelli che vivono in città

Non solo piccioni, merli, passeri, gazze, gabbiani [illegible] storni fracassoni: in città arrivano uccelli ai più non conosciuti. A fine mese nei giardini [illegible] nei parchi l'assessorato comunale all'Ambiente farà conoscere quali volatili vivono in queste [illegible]. In [illegible] recente censimento della «Lega protezione uccelli» [illegible] [illegible] individuate a Torino 160 specie: una quantità da far invidia [illegible] parchi protetti. Chi mai [illegible] che a Torino vive il torcicollo e il rampichino, la sterpazzola e il topino (alla Pellerina), il codirosso spazzacamino (al Valentino), il tarabusino (dietro il cimitero), la cincia [illegible] (in tutti i giardini).

Nelle ultime settimane alla cooperativa «Centro servizi naturalistici», che si trova nell'ex giardino zoologico del parco Michelotti e è gestita dal dottor Giusto Benedetti, sono stati portati numerosi uccelli trovati feriti. Un airone, un rondone, [illegible] tarabuso. Poi due poiane, due sparvieri, un gheppio, un astore.

A parte il rondone, l'airone e il tarabuso sono uccelli di fiume. Gli altri volatili feriti sono predatori. Questi rapaci si aggirano attorno o sulla città - spiega il dottor Benedetti - perché la campagna è sempre più avvelenata dagli anticrittogamici e quindi sono sempre di meno i piccoli rettili, loro cibo abituale. Purtroppo costretti [illegible] volare in un ambiente al quale non so[illegible] abituati vanno a sbattere contro i pali, i fili del telefono o della luce. Hanno bisogno [illegible] grandi spazi [illegible] è loro difficile adattarsi.

Nell'area del Meisino, dove il Po accoglie le acque della Dora Riparia e della Stura, e dove c'è il lago formato dalla diga del Pascolo, è sorta un'oasi a tutela dei volatili. Qui la Lipu (Lega protezione uccelli) ha aperto anche un osservatorio. Si ammira il volo dell'airone [illegible]ino, si ascolta il canto della cinciallegra [illegible] del cardellino. C'è il germano reale e la cannaiola verdognola, si vede anche la rossa testa del moriglione.

Ma il germano con numerosi altri acquatici lì si può vedere sul Po al Valentino. Lungo tutto il Po gli uccelli ([illegible] solo quelli acquatici) nidificano in quantità, [illegible] nei parchi, dove la loro presenza è diventata stabi[illegible].

In Comune due anni fa è nato il progetto «Avifauna», che verrà completato nelle prossime settimane. Consiste nel far conoscere ai cittadini con cartelloni [illegible] tabelle dove [illegible] possibile vedere gli uccelli, le specie e le abitudini. I 30 cartelloni e [illegible] 300 tabelle verranno piazzati nei giardini e nei parchi: Valentino, Colletta, Maddalena e Pellerina.

Ha spiegato Giusto Benedetti: «Chi frequenta il verde cittadino avrà modo di conoscere meglio le caratteristiche dei volatili che vivono in queste aree. Ed il verdone [illegible] sarà più confuso con [illegible] passero o il codiros[illegible].

Gli uccelli delle nostre aree [illegible] [illegible] [illegible] d'identità e un'anagrafe (con tanto di foto o disegni) preparata dal Club Unesco, che ha studiato la loro presenza nei giardini e nei parchi. Il tutto costerà 121 milioni dei quali [illegible] donati dall'Italgas.

Giuliano Dolfini

Uno dei cartelloni con le tabelle sistemati nei parchi torinesi

La Prefettura vigila sulle speculazioni commerciali dopo la svalutazione

Prezzi (per ora) sotto controllo

La lira leggera frena i consumi in città

«Prezzi artificiosamente gonfiati? Per [illegible] tutto risulta tranquillo e [illegible] controllo». Il dottor Amelio, capo gabinetto [illegible] Prefettura, ridimensiona i timori legati alla svalutazione: i rilevamenti Istat affidati al Nucleo-Commercio dei vigili proseguono regolarmente; in Prefettura (e il nostro giornale si offre [illegible] cassa di risonanza per ogni [illegible]gnalazione dei lettori), [illegible] ad [illegible] non [illegible] giunte proteste [illegible] denunce.

Commenta il dottor Amelio: «Se ogni settembre facevano notizia l'immancabile "stangata autunnale" e i consumi contratti dopo il salasso delle ferie, qu[illegible] volta è come se il mondo del commercio avesse improvvisamente perso la voce. Non mi meraviglia: [illegible] tante tasse da pagare, [illegible] shopping è l'ultimo inte[illegible] del [illegible]».

La borsa della spesa va riempita ogni giorno, però. Ed è così che nei negozi si condivide [illegible] [illegible] cautela: attenzione non solo ad ogni speculazione, ma anche alle paure immotivate o agli scandali inesistenti.

E' possibile, ad esempio, che a Roma la [illegible] [illegible] vitello all'ingrosso sia già aumentata di duemila lire al chilo [illegible] oggi tocchi le 9500 lire, con [illegible] rincaro immotivato del [illegible] per cento? A Torino, l'associazione macellai nutre forti dubbi [illegible] proposito. Riassume [illegible] presidente Demo: «La carne [illegible] produzione italiana resta ferma, mentre quella [illegible] importazione aumenterà unicamente [illegible] margine richiesto dai nuovi cambi». Di conseguenza, il «lattone» francese sui 400 chili che costava all'ingrosso 7200 lire ora costa 7500 causa il franco passato da 224 a 236 lire, mentre la carne danese, passata [illegible] [illegible]ona da 198 a 208 lire, è aumentata da 5500 a 5800 lire al chilo.

Trecento lire in più rispetto alle duemila denunciate [illegible] Roma, insomma. Anticipa Demo: «Questo aumento risulterà ancora più contenuto per la produzione danese, che a Torino copre oltre metà della carne importata. La Cee, messi a disposizione dei produttori danesi appositi montanti compensativi, ha già stabilito che, qualora la loro quota di 5800 lire risultasse eccessiva e quindi fuori mercato in Italia, potrà essere ribassata [illegible] nostro vantaggio».

Tante cifre per una considerazione sola: [illegible]lle macellerie torinesi, oggi, [illegible] c'è motivo per speculazioni degne di nota. Precisa il grossista Pietro Gennero: «Sull'onda della crisi, la gente deve scoprire che esistono mezzene di seconda qualità che partono all'ingrosso dalle 3500 lire per arrivare a "signore mezzene" sulla 7500 lire al chilo, e cioè a 9 mila con l'aggiunta dell'Iva al 19 per cento. Ne deriva che, [illegible] carcassa [illegible] grasso, un macellaio per salvarsi deve aggiungerci almeno [illegible] ulteriore rincaro del 80 per cento. Con [illegible] risultato [illegible] [illegible] prezzo medio al consumo che si aggira sulle 15.200 lire». [illegible] [illegible] due immediati consigli anti-crisi: «Bisogna imparare che accanto a filetto, sottofiletto [illegible] coscia che vanno a ruba nonostante prezzi [illegible] stelle, ci sono tagli come il bollito che nessuno vuole ed i macellai buttano via, rincarando di conseguenza le parti più richieste». Meglio, inoltre, accantonare illusioni autarchiche: «[illegible] la sola aumenterà, anche gli allevatori nostrani [illegible] costretti ad aumentare i prezzi per una elementare regola di mercato».

Sono proprio le leggi del mercato che, secondo il commercio torinese, devono finalmente tenere in considerazione i politici, prima anco[illegible] che i consumatori. Spiega Jean Richoux, responsabile della maxidistribuzione italo-francese [illegible] Gruppo Garosci: «Bloccare i prezzi sarebbe [illegible] rimedio pericoloso e controproducente. Noi, ad esempio, utilizziamo merci d'importazione solo in due casi: quando c'è da spezzare un monopolio italiano, oppure [illegible] questi arrivi comportano prodot[illegible] [illegible] messa ribassati del 25-35 per cento rispetto ai listini normali. E' un meccanismo che, se si chiede fiducia ai consumatori, non può essere né frenato né interrotto. Ci auguriamo che i produttori italiani, [illegible]antaggiati sulla concorrenza estera dalla svalutazione, ne approfittino con ragionevolezza a vantaggio di tutti».

Luisella Re

La Stampa pronta a raccogliere denunce sui rincari

I macellai: «Aumenterà solo la carne d'importazione»

Prezzi ancora fermi nelle macellerie cittadine, anche se [illegible] temono manovre speculative nei prossimi giorni

Catanesi, processo rinviato

Nell'udienza durata soltanto due ore tre imputati di reati minori hanno preferito patteggiare con condanne inferiori ai due anni

Per una svista al computer

E' slittato di tre settimane per [illegible]a svista al computer il processo che si doveva celebrare ieri contro i pentiti del clan dei catanesi Antonino Saia e Roberto Miano e altri sei complici. Tre imputati, responsabili di reati minori, hanno preferito patteggiare subito la pena con condanne inferiori ai due anni di reclusione, gli altri cinque si ripresenteranno davanti al giudice delle indagini preliminari Paola Trovati l'8 ottobre.

L'udienza, durata poco meno [illegible] due ore, nell'aula di via [illegible]adova contigua al Tribunale di sorveglianza che viene utilizzata per processi con più detenuti e con particolari esigenze [illegible] sicurezza.

Dalle [illegible] rapine addebitate alla banda la procura della Repubblica ha dimenticato [illegible] inserire l'assalto alla esattoria comunale di Viareggio del maggio '91. Ha spiegato il sostituto procuratore Anna Maria Loreto: «[illegible] reato [illegible] stato contestato agli imputati, [illegible] per [illegible] svista al [illegible]puter la rapina non è stata inserita nei reati per i quali sono stati rinviati a giudizio. Così, [illegible] sono state citate le parti lese che hanno diritto ad avere l'avviso e siamo stati costretti ad un breve rinvio».

Antonino Saia [illegible] Roberto Miano fanno parte [illegible] quella schiera di pentiti che hanno consentito lo smantellamento del clan dei catanesi, responsabili di decine di delitti, estorsioni [illegible] ferimenti negli Anni [illegible] [illegible] 80. Tornati in libertà i due avevano deciso di tornare alle rapine.

Prima della rapina di Viareggio la [illegible]a aveva colpito a Torino e in altre zone: aveva tentato di rapinare l'ufficio postale di via Clavière a Torino nel settembre '90; assalito la centrale del latte di Torino nell'ottobre; l'ufficio postale di San Sebastiano Po nel novembre; le esattorie [illegible]munali di Sesto Fiorentino nell'aprile [illegible] nell'ottobre '91; [illegible] Lugo di Romagna nel maggio '91 e di Sestri Levante nel giugno '91.

Nel maggio '91 la polizia bloccò i fratelli Antonino e Rosario [illegible]a che avevano rapinato l'esattoria comunale [illegible] Viareggio [illegible] a Pietro Randelli, sfuggito invece alla cattura con una parte del bottino, 65 milioni. I complici, [illegible] volta tornati in libertà, chiesero [illegible] Randelli di spartire con loro il bottino che [illegible] riuscito a salvare.

Ma Randelli tergiversava [illegible] il 30 novembre [illegible] '[illegible] Antonino Saia e Antonio Massimo, convinto ad unirsi a lui nella spedizione punitiva, si presentarono nella cascina [illegible] Serravalle d'Alba dove Randelli si era rifugiato e uccisero lui e la [illegible]vivente Nunzia Strano, 23 anni. Per quell'omicidio i due sono stati condannati dalla corte d'assise di Cu[illegible] e [illegible] anni di carcere.

Il pentito Roberto Miano

Ieri mattina tre imputati di reati minori hanno patteggiato la pena: un [illegible] e undici mesi per Antonio Russo (difeso dall'avvocato Ronco), un anno [illegible] 10 mesi per Ubaldo Raso (avvocati Altara e Zammitti), un [illegible] e [illegible] mesi per Umberto Catalano (avvocato Crovella), l'ex guardia giurata indotto da Antonino Saia a vendergli la pistola d'ordinanza. Catalano [illegible] l'unico a piede libero avendo avuto la sospensione condizionale della pena.

Assieme a Saia (difeso dagli avvocati Paola e Zancan) e Roberto Miano (avvocato Rissio) compariranno alla prossima udienza gli altri tre imputati della banda: Antonio Frazzitta, Rosario Saia, Antonio Massimo.

Val Susa, rivolta dei Tir

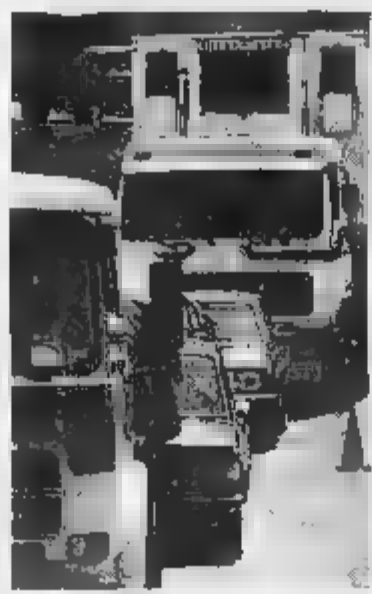
Contro il «pedaggio insensato» e il blocco delle strade nei paesi

Diventa sempre più esplosiva la situazione in Val di Susa dopo l'apertura [illegible] pedaggio [illegible] tratto Rivoli-Bussoleno, fino al 1º settembre di libero transito: camion e auto si riversano sulle statali per non pagare.

La proposta di liberalizzare [illegible] Torino-Pinerolo, considerandola parte integrante del siste[illegible] tangenziale [illegible] Torino, ha esacerbato ulteriormente gli animi: «Perché da una parte si possono percorrere 26 km gratis e dall'altra invece si devono pagare per un tragitto identico 4500 lire?», si chiede il consigliere provinciale Luigi Chiabrera (pds), che ieri ha partecipato alla riunione con i sindaci della Val di Susa, riuniti a Palazzo Cisterna per parlare di problemi ecologici ma anche di viabilità.

Gli utenti più penalizzati, i camionisti che sborsano fino [illegible] [illegible] lire al km per i bilici, sono pronti ad un'azione contro quello che considerano [illegible] «pedaggio insensato». Bruno Finetti, consigliere nazionale della Fai, la Federazione degli autotrasportatori, contesta l'invito fatto ai sindaci dalla Sitaf, la società del Frejus, di impedire il transito nei paesi lungo la statale ai mezzi pesanti per [illegible] stringerli a percorrere l'autostrada a pagamento: «Possono farlo solo quelli che hanno un'alternativa, come è accaduto a Borgone, ma chi ha [illegible] solo passaggio attraverso l'abitato [illegible] può bloccarlo. La Sitaf deve diminuire il pedaggio, almeno consentirci abbonamenti scontati: altrimenti per noi è obbligatorio passare sulla statale per diminuire le spese. A 500 lire al km la Rivoli-Bussoleno [illegible] l'autostrada più cara d'Italia».

Finetti lamenta anche l'assurdità di impedire gli accessi dai caselli intermedi [illegible] minaccia dure manifestazioni di protesta: «Nel '90 c'erano 2000 camion [illegible] bloccare il Frejus: potremo ripeterlo ancora, tanto più che la crisi del settore esaspera gli animi».

Nella riunione della Commissione viabilità della Provincia ieri si è parlato della Torino-Pinerolo e della proposta di parziale liberalizzazione dell'Ativa, ma [illegible] emerse anche preoccupazioni per l'autostrada del Frejus dove invece gli alti pedaggi stanno scoraggiando automobilisti e camionisti dall'usarla.

«Si sta delineando [illegible] gestione troppo scoordinata del sistema autostradale che circonda Torino, nel quale si scontrano interessi economici di cinque diverse società: a Milano, Ro[illegible] e Bologna c'è un solo gestore», ha detto il pds Chiabrera. E il dc Osvaldo Napoli [illegible]a annunciato che il suo partito vuol dibattere «il problema delle strategie globali di questo settore, che non deve [illegible] governato in modo personale da nessuno».

Gianni Bisio

«Sì» alle tasse regionali

D'accordo imprese [illegible] sindacati «Ma utilizzatele per il Piemonte»

Un «sì» condizionato è stato dato [illegible] imprenditori [illegible] sindacati alla [illegible]anov[illegible] economica della Regione che prevede di recuperare denaro per sviluppare l'occupazione e l'economia piemontese sforbiciando le spese e imponendo nuove [illegible] [illegible] benzina e meta[illegible].

«L'importante è che i frutti dei sacrifici richiesti ai piemontesi non finiscano nel calderone regionale per ripianare deficit come quello sanitario», hanno detto i rappresentanti [illegible] Cgil, Cisl [illegible] Uil, ai componenti la I Commis[illegible] regionale chiamata a discutere l'assestamento di bilancio.

La manovra è stata illustrata dall'assessore Gallarini, psdi, che per dimostrare la serietà del[illegible] intenzioni regionali ha annunciato risparmi per altri 15-20 miliardi. Una so[illegible] che, aggiunta ai tagli già apportati alle spese libere degli assessori, a quelle di funzionamento [illegible] alla manovra di rientro del disavanzo, fanno lievitare a oltre 130 miliardi i sacrifici che [illegible] Regione sta facendo sulla propria pelle prima di chiederli ai piemontesi.

Ulteriori risparmi potrebbe deciderli la giunta lunedì prossimo che si riunirà assieme ai capigruppo dei partiti di maggioranza. Nel bilancio '92 sono previsti investimenti per 230 miliardi da recuperare attraverso mutui, ma fino ad oggi [illegible] [illegible] stati utilizzati solo 73. «Si po[illegible] rivedere [illegible] decisione di impegnare i rimanenti 160 miliardi», dice Gallarini. L'assessore butterà sul tavolo anche le linee, queste [illegible] rivoluzionarie, da tenere nei bilanci futuri. Ad esempio quella [illegible] ridiscutere [illegible] base zero» il bilancio, cioè azzerare i finanziamenti di tutte le leggi regionali (sono oltre 200) per poi rifinanziare solo quelle veramente necessarie.

Su tutto ciò pesa l'incognita della sanità. Oggi a Roma i presidenti delle giunte regionali incontreranno i ministri finanziari e [illegible] se il Governo è [illegible]mente intenzionato a coprire i buchi del '91 e [illegible] [illegible] ulteriori miliardi per il deficit preventivato per il '92. «Hanno promesso di dare 9270 miliardi - dice il presidente Brizio -; non sono ancora sufficienti, ma per [illegible] Piemonte è già un grosso passo avanti».

[b. min.]

BOLLETTINO METEO

Mercoledì 16 Settembre

[illegible]

[illegible] Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso con addensamenti pomeridiani a ridosso dei [illegible]. Venti: deboli. Visibilità: buona. Temperature: in lieve aumento le massime.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'	
MASSIMA	27,5
MINIMA	14,5
MEDIA	20,8

[illegible]			
MASSIMA	26,6	MINIMA	13
PRESSIONE (ore 20)	[illegible]		
UMIDITA' (ore 20)	[illegible]		

RECORD del mese ultimi 50 anni		
MASSIMA	32,6	8 settembre 1949
MINIMA	3	30 settembre 1974

UN ANNO FA			
MASSIMA	26,3	[illegible]	[illegible]

[illegible] (Caselle)	
Nelle ultime 24 [illegible]	0 mm
[illegible] di questo mese	5,4 mm
Media (1961-1990)	68,9
Totale di questo anno	631,4

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 9 minuti, [illegible] alle ore 19 e 38 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 21 e 17 minuti, cala domani alle ore 12 e 47 minuti.

Primo quarto 4 settembre ore 1

Luna piena 12 settembre ore 4

Ultimo quarto 19 settembre ore 22

Luna nuova [illegible] settembre ore 13

[illegible] ancora in fase di allontanamento dalla Terra di 667 mila km al giorno.

[illegible] proiettato nella costellazione della Vergine, a Nord di Spica.

[illegible] luminoso circa come Procione, ma di [illegible]

GIOVE: a 964 milioni di km dalla Terra.

[illegible] ben osservabile alla [illegible] a Sud [illegible] il crepuscolo.

IL FENOMENO: alle ore 14 l'asteroide Cerere (il [illegible] ed il primo ad essere scoperto) appare fermare il moto tra le stelle per il suo moto combinato con quello della Terra.

Specchio dei tempi

«Mi hanno chiamato razzista perché [illegible] [illegible] [illegible] all'insegnamento del piemontese» - «Trenta daini prigionieri» - «Nessuno [illegible] le visite di controllo per mio figlio» - «Meglio le polverine dell'uovo»

Una lettrice ci scrive:

«Desidero parlare anch'io della lingua piemontese. Purtroppo [illegible] [illegible] rispondere alla domanda del lettore Novero su cosa sta facendo l'Università di Torino, ma posso raccontare [illegible] mia esperienza come rappresentante dei genitori nel circolo didattico di Alpignano, di circa [illegible] anni fa.

«Arrivò al circolo una propo[illegible] di due insegnanti pianezzesi, i quali si offrivano gratuitamente di insegnare agli alunni delle seconde elementari un po' di piemontese, sotto forma di qualche poesia, [illegible]astrocca o [illegible]: solo a chi interessava, tanto per fare un esperi[illegible] se tale insegnamento potesse piacere ai bambini. Sono convinta che ai bambini sarebbe piaciuto moltissimo, ma i genitori presenti quella [illegible] alla riunione del c.d. hanno sollevato un vero vespaio. La protesta [illegible] mio giudizio più stupida, con[illegible] l'insegnamento del piemontese, fu quella dell' "antimeridionalismo", che tale insegnamento diffonderebbe [illegible] che avrebbe significato la "ghettizzazione dei bambini"... Mi arrabbiai moltissimo, facendo presente a quei genitori quanto male fanno ai loro figli, [illegible] qui in Piemonte, ma ai quali non permettono di imparare nulla sulla cultura [illegible] questa bellissima regione. Il solo risultato ottenuto fu quello di sentirmi chiamare "razzista, antimeridionalista e leghista". Erano presenti anche quelli cui l'insegnamento [illegible] piemontese non sarebbe dispiaciuto, [illegible] [illegible] [illegible]no guardati bene dall'intervenire...

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Vorrei segnalare la condizione veramente penosa nella quale vivono una trentina [illegible] daini a Sauze d'Oulx, chiusi in un recinto piccolissimo e fangoso senza nessun altro riparo da sole, pioggia [illegible] neve che una cadente baracca dal tetto bucato e comunque insufficiente [illegible] accoglierli tutti.

«Eppure non sono animali protetti e proprietà dello Stato?. I turisti portano loro pane vecchio (sono erbivori), ma sen[illegible] turisti come faranno? Mi è stato detto che lo scorso inverno i poveri animali, con i piccoli appena nati, erano sotto la pioggia e la neve, immersi nel fango e [illegible] mangiare, tanto che è dovuta intervenire la Protezione animali per sfamarli.

«Credo purtroppo che ormai non siano più in grado di vivere liberi [illegible] penso che, sotto il controllo delle guardie forestali, dovrebbero [illegible] trasferiti in una zona protetta».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono il padre [illegible] un bambino di quattro anni, Sergio, portatore di handicap. A sei mesi i medici, diagnosticando [illegible] malformazione agli arti, sono stati costretti ad amputargli la gamba sinistra. Da quel giorno il bambino deve recarsi ogni quattro mesi a Bologna presso la clinica Rizzoli, per controlli post-operatori. Tutto ciò crea notevoli disagi economici alla nostra famiglia, io ormai da qualche mese [illegible] disoccupato, mia moglie è casalinga, ed abbiamo [illegible] altro bambino di sette anni. Adesso il bambino necessita di [illegible] nuova visita a Bologna. Mi sono rivolto all'amministrazione comunale ma [illegible] ho avuto [illegible] risposte. I controlli saranno necessari fino al 2006, quando il bambino avrà compiuto 18 anni. Possibile che non si trovi una formula per aiutarlo?»

Calogero Lo Galbo

Un lettore ci scrive:

«Vorrei dire la mia opinione in merito all'articolo "La salmonella nelle uova, 17 ricoverati". Premetto che esercito l'attività di tecnico [illegible] gelato e studio l'impiego [illegible] nuove tecnologie per [illegible] produzione del gelato artigianale con minori rischi e qualità superiore.

«Non voglio colpevolizzare il piccolo artigiano, ma le normative vigenti in materia che non incentivano l'uso di moderni apparecchi (es. pastorizzatore) e poi anche gli operatori del settore che organizzano corsi diffondendo loro teorie e predicando l'utilizzo dell'uovo fresco, [illegible] dare una corretta informazione sugli eventuali pericoli, il tutto a scapito delle cosiddette polverine.

«Le "polverine", come l'uovo, hanno il compito di stabilizzare [illegible] emulsionare gli ingredienti del gelato: esse sono prodotti [illegible] origine vegetale ed animale arricchiti con polverine, quindi genuini, e possono sostituire integralmente l'uovo fresco con maggiori garanzie per la salute del consumatore.

«Concludendo, sarebbe più opportuno dare una giusta e significativa informazione agli addetti alla preparazione del gelato e maggiori controlli ai laboratori e al prodotto posto in vendita: in questo modo si eviterebbero forse tanti problemi».

Lorenzo Lucchetta

Il suocero Francesco Magliacani si batté per fare luce sull'omicidio del figlio

Morto l'accusatore della Ballerini

«Franca è colpevole, lei conosce la verità Paolo Pan ha ucciso Fulvio e lei lo sapeva»

Francesco Magliacani durante [illegible] e con la moglie. Nella foto piccola [illegible] Ballerini

Aveva 80 anni, da tempo si [illegible] ritirato: «Sono stanco di lottare»

Si è spento ieri [illegible] Cto Francesco Magliacani, 80 anni, padre di Fulvio Magliacani, il marito [illegible] Franca Ballerini [illegible] la notte del 20 giugno 1972 in circostanze mai chiarite. Fu lì [illegible] di un'indagine che, arenatasi dietro una semplice «denuncia di scom[illegible] rischiava di non arrivare [illegible] ad [illegible] colpevole. Attento investigatore, implacabile ragionatore, costruì prima da solo, poi con l'ausilio dei carabinieri, la catena d'accuse che portò alla condanna all'ergastolo di Paolo Pan, l'amante della Ballerini. [illegible] batté anche per cercare la verità sulla discussa partecipazione della donna all'omicidio: fu lui a fornire gli elementi che fecero confessare alla Ballerini la distruzione di [illegible] coperta insanguinata. Un elemento decisivo nella condanna della donna, in primo grado. Definì i processi successivi, che finirono [illegible] le assoluzioni della donna, «cumuli di menzogne».

Uomo delicato, fu sempre attento a non fare del male alla nipotina Stefania, che aveva conti[illegible] ad amare intensamente anche quando la nuora aveva pubblicamente [illegible] non [illegible] figlia di Fulvio Magliacani, bensì dell'amante omicida.

La [illegible] della sua personale ricerca di giustizia comincia il [illegible] giugno 1972. Quel giorno la moglie di Fulvio, dal Sestriere, telefona al marito, che non trova. Avvisa proprio Francesco Magliacani, che [illegible] nell'alloggio. E' tutto in ordine. La moglie rientra a Torino e scopre che sono spari[illegible] una valigia con un abito [illegible] marito e l'occorrente per la toilette. Dice: «Sarà fuggito con un'altra». Ma Francesco Magliacani non le crede.

Franca Ballerini passa con la figlia alcuni giorni in casa del [illegible]. Poi comincia a frequentare Paolo Pan, con cui usciva già quando era ragazza: affitta un alloggetto in [illegible] Francia, dove va a vivere da sola.

Francesco Magliacani [illegible] crede che suo figlio sia fuggito: «Sento che lo hanno ucciso». Indaga [illegible] solo, raccoglie indizi, viene a La Stampa a fine settembre e fa pubblicare un appello, firmato confidenzialmente «Nonno Barbetta», il soprannome [illegible] che gli aveva dato Stefania. Subito dopo gli arriva la telefonata di una donna: «Tuo figlio sta bene, ed è felice». Un falso. [illegible] a La Stampa, si confida con un giornalista che lo accompagna dai carabinieri. Al maresciallo Savoia ed il capitano Formato fornisce elementi precisi, compreso il racconto di una vicina di [illegible] del figlio: «Quella notte ho sentito un urlo agghiacciante». Franca Ballerini e Paolo Pan sono fermati il 21 dicembre '72 alla frontiera. Lui ha documenti falsi, lei 5 milioni di lire. Paolo Pan viene [illegible] per vecchie pendenze, lei denunciata per esportazione di valuta.

Nel maggio '73 si presenta ai carabinieri Paolo Rossini, commissario: «So chi ha ucciso Magliacani. E' stato Paolo Pan. Suo fratello Tarcisio, che mi ha raccontato il fatto mentre [illegible] ubriaco, l'ha aiutato a sotterrarlo in un bosco a Fiano». I fratelli Pan sono fermati. Sedici mesi dopo, il [illegible] ottobre '83, Tarcisio Pan porta i carabinieri nel bosco di Fiano, dove è sepolto Magliacani.

Partono i processi. La Ballerini [illegible] di fronte al giallo del copriletto: una «carta» giocata da Francesco Magliacani. La donna, [illegible] stretta, ammette di [illegible] buttato nella spazzatura, tagliato a pezzi, su suggerimento di Paolo Pan, che le ha confessato [illegible] delitto. In primo grado, nel '77, prevale la tesi colpevolista: Paolo Pan e Franca Ballerini sono condannati all'ergastolo. In appello, nel '79, la donna è assolta con formula piena, all'uomo [illegible] confermato l'ergastolo. Nel dicembre '81 la Cassazione annul[illegible] l'assoluzione della Ballerini. Nuovo processo nel maggio '83, ed assoluzione definitiva.

Francesco Magliacani, ormai settantenne, esce [illegible]: «Hanno ucciso mio figlio, mia moglie [illegible] morta di crepacuore, io per dieci anni ho inseguito la giustizia. Adesso sono stanco». L'anno scorso, avvicinato dai cronisti, confidò: «La polvere è diventata troppa».

Angelo Conti

A Robassomero un decoratore di vent'anni è ucciso da una pesante inferriata

Schiacciato da un cancello

Incidente sul lavoro nel cantiere

Marco Cullino, [illegible] anni, morto nel cantiere di via Casale 6, a Robassomero, dove [illegible] sta costruendo un capannone industriale

Aveva appena terminato il servizio di leva nei vigili del fuoco

Un decoratore di 20 anni [illegible] morto ieri mattina in un cantiere edile [illegible] Robassomero, schiacciato sotto i 400 chili di peso di una cancellata in ferro che [illegible] appena iniziato a verniciare. Per il [illegible] datore [illegible] lavoro «lo ha ucciso un eccesso di zelo: lo avevo assunto in prova, ha [illegible] un'imprudenza per dimostrare la sua buona volontà».

La vittima [illegible] Marco Cullino. Viveva con i genitori e due sorelle di 8 e 15 anni in corso Monte Grappa [illegible] a Torino. Al suo primo lavoro, dopo aver prestato servizio di leva nei vigili del fuoco. La disgrazia nel cantiere di via Casale 6, a Robassomero, dove l'impresa edile «Icem», [illegible] via Fiano 30, [illegible] ultimando la costruzione di [illegible] capannone industriale di 2200 metri quadrati per [illegible] della ditta Avip di via Galilei, Mappano.

Luca Signorini, decoratore di 25 anni, via Torino 51 a Fiano, era stato incaricato [illegible] Icem delle rifiniture: «Per la prima volta [illegible] assunto un dipendente che mi desse manforte. Ieri alle 8 ho incaricato Marco [illegible] verniciare le colonnine di sostegno [illegible] cancelli del capannone». Per accedere al complesso industriale, la ditta Icem ha sistemato due pesanti cancellate in ferro, lunghe 7 metri e mezzo e alte 2, che scorrono su binari orizzontali. «Un cancello - dice Ezio Tommasi, [illegible] dei soci dell'impresa - [illegible] già stato ancorato saldamente [illegible] guide. L'altro [illegible] solo appoggiato e legato con dei fili di ferro alle colonne di sostegno. Sistemato provvisoriamente per impedire l'accesso nel cantiere: la notte, qui, è [illegible] via vai di prostitute e tossicomani».

Marco Cullino, verniciate le colonne di sostegno del primo cancello, in attesa del ritorno del suo datore di lavoro, ha iniziato a verniciare anche l'altro, cercando di aprirlo facendolo scorrere sul binario orizzontale. In un attimo, la cancellata gli è rovinata addosso e l'ha ucciso sul colpo. A dare l'allarme, alle 10,30, è stato Luca Signorini: all'arrivo dei carabinieri di Fiano e dell'équipe medica dell'Elisoccorso, per [illegible] giovane non c'era più nulla [illegible] fare. E' stata aperta un'inchiesta. La cancellata è stata posta sotto sequestro [illegible] funzionari dell'Usl di Ciriè. [g. fav.]

Dall'ex direttore

[illegible]

Il giornalista Bruno Angelico, l'ex direttore della «Gazzetta del Piemonte», il quotidiano che ha chiuso i battenti il 30 maggio scorso, ha citato in giu[illegible]dio per insolvenza la «Gima edizioni», di cui è proprietario [illegible] responsabile il deputato socialista Gianmauro Borsano tramite la «Gima spa».

Angelico, assistito dagli avvocati Marino Bin e Luciano Mittone, ha chiesto al pretore Denaro [illegible] sequestro di [illegible] miliardo e duecento milioni a carico [illegible] Borsano. L'onorevole aveva offerto al giornalista per l'incarico [illegible] direttore uno stipendio di 24 milioni mensili, garantendo [illegible] impegno personale il pagamento per 3 anni.

Angelico è rimasto in carica soltanto cinque mesi e quindi pretende il resto della somma pattuita: 727 milioni (24 milioni per 31 mesi), più [illegible] preavviso e il trattamento di fine rapporto. Altri due giornalisti della Gazzetta hanno ottenuto dal tribunale un decreto ingiuntivo contro Borsano per 213 milioni.

Iniziativa de «La Stampa» sul volontariato in collaborazione con il gruppo Abele: sabato in edicola

Un inserto per la solidarietà

Don Ciotti: «Siamo al fianco dei nuovi poveri»

La copertina dello speciale che sabato 19 sarà in edicola insieme con il giornale

Un momento della presentazione: da sinistra **don Luigi Ciotti**, **Romano Prodi** e il direttore [illegible] «La Stampa» **Ezio Mauro**

Con La Stampa di sabato 19 i lettori riceveranno «Per Amore. I volontari della solidarietà», un inserto di 80 pagine per conoscere le origini del volontariato e gli sviluppi ai quali è destinato: un fenomeno [illegible] per tanti cittadini equivale a un modo [illegible] essere, di vivere al fianco [illegible] chi ha bisogno di solidarietà. «Per Amore», presentato ieri [illegible] a Torino Incontra, è nato come gesto di solidarietà verso il Gruppo Abele di don Luigi Ciotti, impegnato al fianco di centinaia di ragazzi che chiedono di uscire dalla tossicodipendenza. Edito [illegible] Gruppo Abele, il fascicolo è stato realizzato da La Stampa e stampato dall'Ilte: il ricavato pubblicitario è stato destinato alle attività dell'associazione.

Un mondo sommerso, silenzioso, quello del volontariato cattolico e laico: un mondo che lavora, ma che preferisce definire la propria attività «impegno», «aiuto», «servizio». Un Paese nel Paese. Umanità [illegible] servizio di altra umanità che propone nuove urgenze e difficoltà [illegible] povertà, malattia, vecchiaia, droga, immigrazione. Nell'inserto, le risposte a questi problemi [illegible] Italia, ma anche all'estero), la misura dell'impegno, le origini del volontariato costituiscono i grandi temi affrontati da scrittori, giornalisti e filosofi. Tra questi, il cardinale Carlo Maria Martini, l'arcivescovo [illegible] Torino Giovanni Saldarini, Ferdinando Camon, Mario Rigoni Stern, Flavia e Romano Prodi, Lietta Tornabuoni, Guido Ceronetti, Oddone Camerana, Furio Colombo.

Delle diverse forme e prospettive del servizio gratuito agli altri, delle [illegible] in rapporto [illegible] mezzi e alle risposte dello Stato, si è parlato ieri sera nel [illegible] di [illegible] dibattito al quale hanno preso parte il direttore de La Stampa, Ezio Mauro, don Luigi Ciotti, don Domenico Cravero, Romano Prodi, Luciano Tavazza, Gianni Vattimo: una serata dedicata alla riflessione sul significato e i «perché» della solidarietà come fenomeno, [illegible] «educazione» che potrebbe diffondersi di più.

«Dobbiamo indossare - dice don Ciotti - [illegible] lenti di ingrandimento che aiutino a leggere i problemi che stanno profondamente cambiando la nostra società. Siamo chiamati a confrontarci con nuove culture e a rimettere in gioco le nostre certezze, proprio partendo dalle culture di coloro che oggi vengono indicati come "nuovi poveri". E non solo i tossicodipendenti, ma gli ammalati di Aids, gli stranieri, chi non ha lavoro, i giovani senza speranza alla ricerca di risposte. Al fianco di queste persone che [illegible] hanno voce, la gente "normale" può trovare stimoli, segni, profezie che aiutino a vivere in prima persona il destino, che spingano ad uscire dal cerchio della passività e dell'indifferenza, che oggi è per me la minaccia più grave e pericolosa».

GUIDA ALLE TASSE D'AUTUNNO

All'Esattoria di Torino hanno pagato solo 158 persone

Isi per pochi scrupolosi

In 201 Comuni incassati 10 milioni

Prudenti e un po' sospettosi i torinesi hanno deciso che c'è tempo per pagare l'Isi. La controversa imposta sulla casa, arrivata tra capo e collo nei mesi di vacanza, finora l'hanno versata davvero in pochi. Le due esattorie incaricate di raccogliere i versamenti in città [illegible] provincia hanno fatto magri incassi: 158 persone a Torino, 206 nei 17 Comuni limitrofi alla città. Negli altri 201 Comuni della provincia finora sono entrati nelle [illegible] solo 10 milioni e 600 mila lire. Il record negati[illegible] [illegible] è verificato in [illegible] centri della Valle d'Aosta: solo [illegible] versamenti nel comprensorio di Morgex, Chatillon, Verrès.

Gli uffici delle Esattorie ieri [illegible] assediati da centinaia di persone, [illegible] [illegible] trattava dei pagamenti delle ritenute di acconto sul lavoro autonomo, di quelli per la raccolta rifiuti [illegible] per l'occupazione di suolo pubblico. E [illegible] attende [illegible] replay il [illegible] settembre quando dovrà essere versata l'Irpef trattenuta ai lavoratori dipendenti.

Racconta il dirigente dell'Esattoria della Cassa di Rispar[illegible] di via XX Settembre, Franco Borghetto: «Nei nostri uffici per ora c'è un gran via vai di persone, ma essenzialmente [illegible] chiedere informazioni. Abbiamo organizzato un servizio di consulen[illegible] computerizzato per il calcolo dell'imposta molto apprezzato dai contribuenti». Chi [illegible] vuole usufruire deve portare con sé l'atto di acquisto dell'immobile [illegible] quale desumere 4 criteri di riferimento: categoria e consistenza della casa, classe dell'alloggio e [illegible] censuaria. Gli impiegati immettono questi dati nel computer [illegible] poco [illegible]opo [illegible] il calcolo dell'importo da versare. Analoghi servizi [illegible] stati organizzati anche da molte banche.

La sensazione diffusa è che tanti torinesi preferiscano attendere gli ultimi giorni di settembre e, più ancora, i prossimi [illegible] quando si potrà pagare la tassa con un sovrapprezzo del 3 per cento a titolo di interesse. Il timore degli uffici esattoriali è che troppi si decidano al grande passo nei pochi giorni precedenti il [illegible] dicembre, ultimo giorno utile per il pagamento. Le società sono obbligate a versare l'Isi nelle esattorie mentre i privati possono utilizzare uffici postali [illegible] banche. Si valuta che l'80-85 per cento dei contribuenti scelgano questa possibilità.

Ieri gli uffici postali erano pieni, ma di anziani in attesa della pensione; i pagamenti proseguiranno il 17 [illegible] [illegible] settembre. Nell'ufficio [illegible] [illegible] [illegible] via Foglizzo il direttore non ha dubbi: «Anche nei pomeriggi, quando non vengono pagate le pensioni, c'è pochissima gente a versare l'Isi». Stessa situazione in via Saluzzo.

Anche le banche [illegible] fanno eccezione. E' ancora presto per avere dati precisi, ma la sensazione è la stessa ovunque: pochi versamenti per questa tassa che ha comportato settimane di stressante ricerca per reperire i dati necessari al calcolo del tributo. Al San Paolo confermano che i versamenti sono pochi soprattutto [illegible] raffrontati [illegible] quelli relativi all'Ilor. Gli addetti precisano che arrivare all'ultimo momento è un vizio diffuso nel contribuente. «Anche per l'Ilor 15 giorni prima della scadenza non ci sono tanti pagamenti; arrivano vicino al termine».

Marina [illegible]

L'ESPERTO

Per la casa di famiglia l'Isi grava tutta sulla vedova

UNO degli argomenti più delicati ai fini dell'Isi è quello del diritto di abitazione spettante ai vedovi sulla casa adibita a residenza familiare, se quest'ultima era di proprietà del defunto [illegible] comune tra marito e moglie. Il diritto di abitazione è previsto dal codice civile che lo differenzia dall'usufrutto [illegible] quanto il diritto si limita ai bisogni propri e a quelli della famiglia; inoltre, il diritto di abitazione non può essere ceduto né dato in locazione.

La legge fiscale parifica ingiustificatamente e da molto tempo il diritto di abitazione che ha un contenuto limitato a quello di usufrutto. L'usufruttuario [illegible] ha alcun limite nell'utilizzazione nel senso che può dare in locazione il bene o può tenerlo libero anche se [illegible]da i bisogni suoi e della famiglia. L'unico limite è la destinazione economica del bene: egli [illegible] può per esempio destinare [illegible] un vigneto a campo sporti[illegible] L'usufrutto inoltre può essere venduto o donato.

Facciamo [illegible] l'ipotesi [illegible] [illegible] persona che sia defunta dopo l'entrata in vigore del nuovo diritto di famiglia del 1975: il suo patrimonio si dividerà tra gli eredi che potranno essere per esempio la moglie [illegible] i figli. Il defunto viveva [illegible] aveva la dimora stabile con la moglie in un alloggio che era in comproprietà per metà [illegible] fra lui e il coniuge. Orbene, il codice civile stabilisce che alla moglie, anche quando vi sono altri eredi, spetta il diritto di abitazione sulla casa adibita a residenza familiare e di uso sui mobili che la corredano se di proprietà del defunto o comuni.

Torniamo all'Isi: nel caso da noi considerato la vedova ha un diritto di comproprietà pari ad un mezzo sulla casa che era la residenza familiare poiché essa era titolare di tale diritto dall'acquisto e quindi prima della morte del marito. Ma la vedova ha comunque anche il diritto di abitazione sull'altra metà caduta in [illegible]. Da questa circostanza [illegible] [illegible] molto [illegible], ma che è spesso ignorata, deriva che l'Isi deve [illegible] pagata integralmente dalla vedova in quanto per metà è comproprietaria e per [illegible] [illegible] il diritto di abitazione in forza della successione e il diritto di abitazione è equiparato dalla legge fiscale all'usufrutto. [illegible] la dimora stabile è rimasta nello stesso alloggio l'Isi sarà dovuta [illegible] l'aliquota del 2 per mille [illegible] sarà possibile avere la franchigia di lire 50 milioni.

[illegible] [illegible] però [illegible] circostanza da tenere ben presente: nella prossima dichiarazione dei redditi comparirà il pagamento dell'Isi e questo pagamento non sarà regolare se nella dichiarazione dei redditi l'appartamento non risulterà tutto di pertinenza della vedova, la quale non è in comodato, ma ha un diritto proprio.

Probabilmente il diritto di abitazione della vedova, pur [illegible]istendo [illegible] 17 anni, [illegible] è ancora entrato [illegible] costume e molto spesso, nel [illegible] prospettato, i figli dichiarano il reddito di metà della casa usata dalla madre senza tener conto [illegible] diritti [illegible] quest'ultima.

L'errore consiste sicuramente nel fatto che [illegible] assurda l'equiparazione fiscale tra usufrutto e diritto di abitazione che hanno contenuti diversi e che [illegible] questo caso crea un problema ai fini dell'Isi.

Gianfranco Gallo-Orsi

A Revigliasco

Sparite le cartelle dei rifiuti

Piccolo giallo sul pagamento della tassa per la raccolta rifiuti a Moncalieri. Duecento famiglie [illegible] Revigliasco hanno ricevuto nei giorni scorsi una lettera dall'esattoria comunale [illegible] un'inspiegabile maggiorazione dei costi. Motivo? «Ci risulta che lei non abbia ancora pagato l'ulti[illegible] rata per il servizio di raccolta: la invitiamo quindi a saldare il suo debito entro cinque giorni, con il 7% di mora».

In 200 sono caduti dalle nuvole e, uno dopo l'altro, hanno cominciato a protestare: «Come potevamo pagare senza aver ricevuto la cartella semestrale?». «Impossibile. L'abbiamo inviata ad aprile» è stata [illegible] risposta dell'esattoria. Finché, al termine di un rapido accertamento, l'enigma si è risolto: [illegible] delle 200 cartelle con la somma addebitata [illegible] giun[illegible] a destinazione; nessun messo s'[illegible] presentato dai contribuenti.

Ma che cosa è successo? «Non avendo personale sufficiente, ogni sei mesi assumiamo alcuni giovani iscritti all'ufficio collocamento - spiega il direttore del servizio riscossione tributi, Lu[illegible]ano Ricagno -; [illegible] un ragazzo di 20 anni il responsabile di questo contrattempo: anziché consegnare le mille cartelle affidategli, si è sbarazzato di quelle della collina, riportandoci però le ricevute come [illegible] [illegible] svolto [illegible] suo compito. Probabilmente sono finite in un cassonetto».

Sulla vicenda s'è aperta un'indagine interna. Oltre al milione di stipendio per un servizio non [illegible] al Comune, questa «bravata» è costata parecchio: all'Azienda raccolta rifiuti si è comunque pagata la prestazione.

Nessuno a Revigliasco dovrà pagare la mora: per mettersi in regola i cittadini devono presentarsi all'esattoria [illegible] via San Martino 21 a Moncalieri.

Iniziativa benefica

Dall'Alfa a Telefono Azzurro

Un contributo [illegible] Telefono Azzurro per ogni Alfa Romeo venduta. E' la nuova iniziativa voluta dalla casa del Biscione, che permetterà di abbinare al valore della tecnologia e della velocità anche quello della solidarietà.

A partire da ieri, e fino al 30 novembre, i concessionari Alfa Romeo di Piemonte, Liguria [illegible] Valle d'Aosta verseranno all'organizzazione per la [illegible] dei diritti dei bambini un contributo per ogni auto nuova venduta.

Due gli scopi dell'iniziativa: far conoscere [illegible] meglio Telefono Azzurro, e raccogliere [illegible] contributo per alimentarne l'attività. Sui manifesti che pubblicizzano l'iniziativa campeggia lo slogan «Tecnologia [illegible] solidarietà». A fianco, il viso di un bimbo, [illegible] gli occhi sgranati. Un'immagine simbolo delle migliaia di casi di bambini maltrattati, seviziati, bisognosi di aiuto. Ogni anno la linea diretta di Telefono Azzurro riceve la segnalazione [illegible] moltissimi casi di infanzia calpestata, provenienti da tutta Italia.

Per tutta la durata della campagna il quotidiano *Tuttosport* pubblicherà gli annunci relativi all'iniziativa. [illegible] altri messaggi su «Alfa Romeo per Telefono Azzurro» compariranno [illegible] altri quotidiani, periodici ed emittenti radio e tv locali che hanno risposto all'appello.

A metà dicembre i risultati della collaborazione tra concessionari e [illegible] giornalistiche verranno presentati nel corso di una serata di gala: in quella occasione tutto il ricavato dell'iniziativa verrà consegnato ai responsabili [illegible] Telefono Azzurro, alla presenza di personaggi molto noti al grande pubblico, legati al mondo dell'industria e dello sport.

A confronto i costi delle refezioni nei comuni della cintura

Mense, giungla di tariffe

I pasti a scuola nel mirino della Cisl

«Quando [illegible] Comune è a [illegible] saldi aumenta le tariffe» protesta Giovanna Ventura, segretario Cisl. Gli esempi, spiega, [illegible] tanti, a cominciare dai recenti ritocchi al prezzo della [illegible] scolastica: «Un [illegible] per cento dice l'assessore, che però a [illegible] lire contrario alle direttive del protocollo [illegible] costo del lavoro firmato il 31 luglio». [illegible] arrivano (inutile illudersi del contrario) rincari a pioggia sugli altri quaranta servizi «a domanda individuale»: dalle refezioni all'affitto dei campi da tennis, ai corsi di musica, al trasporto per i disabili, all'aiuto agli anziani. «Si pesca un po' qui e un po' là, sperando di [illegible] scontentare troppo [illegible] gente».

La critica di Cgil, Cisl e Uil è rivolta [illegible] primo luogo al modo con cui vengono stabilite le cifre. Giovanna Ventura: «L'amministrazione [illegible] mai fatto una vera analisi dei costi. [illegible] più [illegible] volte si limita a calcolare quanto versa ai fornitori dei pasti e alle spese per il personale se è possibile; senza tenere conto di riscaldamento, luce, gas, macchinari, manutenzione, eccetera». In secondo luogo non esiste un sistema tariffario complessivo che «consenta di individuare la percentuale di recupero da assegnare a ciascun servizio per raggiungere l'introito globale [illegible] dalla legge finanziaria».

Sembra però che il calcolo «a occhio» [illegible] costi sia assai diffuso, altrimenti non si spiegherebbe [illegible] perché ogni Comune applichi tariffe tanto diverse. Negli asili nido a Torino fino allo scorso anno scolastico andavano [illegible] 0 a 330 mila lire al mese; ad Alpignano tariffa unica [illegible] 450 [illegible] Collegno da 45 a [illegible] mila; [illegible] Rivoli da 120 a [illegible] mila; a Orbassano da [illegible] a [illegible] mila; [illegible] Moncalieri da 100 a 370 mila; a Nichelino da 82 a 327 mila. Ognuno, infine, considera in modo soggettivo le varie fasce di reddito e applica a discrezione ulteriori «sconti». Insomma, ogni campanile si comporta [illegible] una repubblica [illegible] propria bandiera, con tendenza a frequenti «aggiornamenti». Orbassano è, forse, l'unica eccezione: ha chiuso uno dei due nidi, potrebbe ridurre le tariffe per contrazione dei costi.

Ma non è neppure giusto, [illegible] stiene il sindacato, il meccanismo di suddivisione degli oneri. Un esempio. Per le scuole dell'obbligo nel '91 in città (ne hanno usufruito il 32,5% degli allievi) i genitori hanno pagato i pasti 3177 lire l'uno [illegible] di 6196, [illegible] che significa, secondo i contabili del Municipio, che i genitori hanno coperto, e quindi pagato, in media il 61 per cento dell'importo, mentre a carico del Comune [illegible] rimasto l'altro 39. Ma dimenticano di dire che 8770 famiglie [illegible] 43% del totale), con redditi individuali lordi annui superiori [illegible] milioni, hanno versato l'82 per cento del costo. [illegible] stati oltre [illegible] mila nuclei familiari che non hanno pagato perché indigenti o ai quali il Comune ha chiesto somme quasi simboliche. Questi ultimi dovrebbero essere a carico dell'assistenza, in un diverso capitolo di bilancio». La conclusione è che sulla busta paga siamo tassati, sostiene la sindacalista, anche per fare fronte alle necessità dei bimbi poveri, ma se i nostri figli pranzano a scuola, paghiamo una seconda volta per chi [illegible] ne ha [illegible] possibilità.

Conclude Giovanna Ventura: «E fingiamo di ignorare che [illegible] fascia superiore ci sono quasi soltanto impiegati e operai, se entrambi i genitori lavorano, al contrario, in quelle centrali figurano troppi commercianti e professionisti. Secondo noi [illegible] dovrebbe applicare una tariffa uguale per tutti, chi ritiene di avere diritto alle riduzione [illegible] chiede, [illegible] alla mano. Toccherà poi ai vigili eseguire controlli a campione».

Il 32,5% dei bimbi della scuola dell'obbligo usufruisce della mensa

Carlo Novara

A scuola i primi diecimila studenti, da venerdì gli altri

Quasi tutti i prof in cattedra

Il 96 per cento degli insegnanti di ruolo è già all'opera nei professionali
Situazione ancora difficile al Sesto Istituto: presenti soltanto 20 su 60

I 10 mila studenti degli istituti professionali hanno iniziato lunedì le lezioni. Con quali problemi? Hanno i professori in cattedra? Il provveditorato aveva assicurato un avvio migliore rispetto al passato. «Abbiamo il [illegible] per [illegible] di insegnanti di ruolo - aveva assicurato [illegible] il provveditorato nei giorni scorsi - ne mancano 500 o poco più che chiameremo a ottobre dagli elenchi supplenti. Nelle tre settimane che separano l'inizio delle lezioni e le nomine annuali, faremo le sistemazioni di chi perde la classe».

Verifichiamo sul campo la situazione di alcune scuole campione, quasi [illegible] previsione di che cosa accadrà venerdì prossimo, quando tutti gli studenti torneranno sui banchi.

«L'avvio [illegible] stato abbastanza buono - dice la vice preside Or[illegible]la Rossato del commerciale Boselli -. Abbiamo avuto 20 nuovi docenti di ruolo su 160. Restano [illegible] cattedre [illegible] professore». Al commerciale Lagrange di docenti ne [illegible] decina [illegible] un centinaio. «Per [illegible] facciamo [illegible] ore al giorno - spiega la vicepreside Miranda Cavaletto -; cercheremo di passare [illegible] dalla prossima settimana. La partenza è stata migliore rispetto [illegible] passato per quanto riguarda il personale, ma un po' peggio per i tempi di organizzazione a causa di quei giorni di anticipo delle lezioni. Le iscrizioni si [illegible] concluse [illegible] 12 settembre, due giorni (domenica compresa) sono pochi per preparare l'organico e le classi».

Difficoltà invece [illegible] Sesto Istituto Professionale. E' [illegible] nel 1987-88 il [illegible] corpo docente parte da un [illegible] basso di professori stabili. «Sono presenti 20 insegnanti su 60 per i corsi diurni, 7 su [illegible] per i serali. Siamo in grandi difficoltà. Si lavora un paio d'ore al giorno. Attendiamo ancora l'autorizzazione del provveditorato a formare [illegible] classe in più».

Al Plana, uno fra i più antichi istituti professionali industriali, la situazione è «così così». Il preside Mario Ciccarelli dice che [illegible] 35 docenti su 200, sono scoperte tutte le [illegible] cattedre di materie tecniche. Le graduatorie con i nomi [illegible] vincitori [illegible] sono esaurite, molti (ingegneri, matematici, fisici) nell'attesa della chiamata si sono trovati un altro lavoro. «Siamo costretti [illegible] attendere i supplenti annuali che arri[illegible] ad ottobre». Anche il professor Ciccarelli lamenta l'inizio anticipato rispetto alle altre scuole: «E' quasi impossibile organizzare la scuola perché gli esami di riparazione sono troppo vicini».

[illegible] Masuelli, preside del Giulio a indirizzo commerciale: «Mi [illegible] professori su 115, meglio di un anno fa. Tuttavia la condizione dei professionali è ancora difficile perché sono fra gli istituti [illegible] ambiti dai vincitori di concorso che hanno preferito, quando è stato possibile, optare per altri tipi di scuola. Ma anche perché iniziando in anticipo rispetto agli altri hanno avuto [illegible] tempo per organizzarsi».

Maria Valabrega

BIANCA & [illegible]

[illegible] una [illegible] aggredita dal [illegible]

Il maniaco che aggredisce giovani donne mentre stanno rientrando a casa [illegible] sera ha colpito ancora. Una studentessa di 28 anni, [illegible] F., [illegible] tornando a casa in via Duchessa Jolanda, quando si è accorta che [illegible] mo la seguiva. Ha affrettato il passo ma p[illegible] di poter raggiungere il portone dell'abitazione lo sconosciuto l'ha stretta [illegible] il [illegible] giovane ha reagito urlando e ha messo in fuga [illegible] maniaco, poi è andata a denunciare l'episodio [illegible] commissariato San Donato. La descrizione dell'aggressore, altezza poco più di un metro e settanta, capelli bruni corti e fattezze del viso, corrisponde a quella del maniaco autore di altri due gesti simili.

Oltre 30 [illegible] in visita a Caravan

Sono stati più di [illegible] i visitatori del primo weekend a Cara[illegible] Europa, il salone internazionale del turismo all'aria aperta in corso fino a domenica al Lingotto. Oggi l'esposizione [illegible] ancora riservata agli operatori professionali giunti da undici Paesi, ma domani i cancelli [illegible] ranno di [illegible] aperti al grande pubblico: orario, dalle 9,30 alle 20. Ieri una delegazione [illegible] 21 operatori giapponesi ha preso contatto con le case costruttrici [illegible] e [illegible] altri veicoli per il turismo all'aria aperta.

Lega [illegible] lezione in [illegible]

La Lega Obiettori [illegible] coscienza (via Venaria 85/8, Torino, tel. 2262070), in collaborazione con l'Anno [illegible] volontariato sociale Caritas, promuove nelle scuole medie superiori del Piemonte assemblee di classe o di istituto, per informare gli studenti sull'obiezione di coscienza.

Università: lavoratori rischiano il posto

Rischierebbero il posto alcune decine di dipendenti dell'Università torinese. L'allarme [illegible] dato dalla Cgil [illegible] settore: la Corte dei conti [illegible] è intenzionata a registrare alcuni decreti di assunzioni avvenute negli ultimi anni e [illegible] di presunte inadempienze legislative da parte dell'ateneo.

[illegible] musicale per il [illegible]

Gruppi musicali [illegible] base, ieri sera, hanno dato luogo a un sit-in davanti alla sede del quartiere Nizza-Lingotto, in corso Corsica 55. Chiedono la concessione della struttura Fortino, in via Giordano Bruno 148.

In pericolo 600 posti di lavoro in Piemonte

[illegible] le [illegible] i doganieri in sciopero

I lavoratori addetti alle dogane entreranno domani in agitazione, in preparazione dello sciopero nazionale indetto per il prossimo 1° ottobre, che metterà in crisi le frontiere. Si prevedono perciò disagi alle barriere, con blocco del traffico pesante in arrivo e in partenza dall'Italia.

E' stato deciso ieri dall'assemblea regionale degli addetti alle agenzie doganali, a cui ha partecipato Romolo Vivarelli della Filt-Cgil nazionale, insieme con i rappresentanti della Fit-Cisl, Uil Trasporti e della segreteria regionale Filt-Cgil Piemonte. Una vertenza che si annuncia difficile e lunga.

Lo stato di agitazione riguarda i lavoratori [illegible] Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta: «E' una prima forma di lotta - hanno dichiarato i sindacalisti Cgil - per rimuovere i ritardi e le reticenze [illegible] aziende e istituzioni che, nonostante i numerosi solleciti, sfuggono al confronto con i lavoratori e le organizzazioni sindacali».

La prossima caduta delle frontiere all'interno della Comunità economica europea metterà a rischio 600-700 posti di lavoro in Piemonte. In pericolo si trovano 150 agenzie di spedizione doganale, che rischiano la chiusura o [illegible] drastica riduzione degli organici. Inoltre un [illegible] come quello di Susa potrebbe sparire. E' uno dei risvolti negativi del libero scambio, anche [illegible] gli stessi spedizionieri hanno sempre riconosciuto che è inevitabile proseguire sulla strada dell'Europa senza frontiere.

Allo Stato le organizzazioni sindacali hanno chiesto [illegible] pi[illegible] di prepensionamenti, con contributi per la disoccupazione, e il reimpiego [illegible] una quota di addetti presso il ministero delle Finanze.

Al Festival dell'Unità

Woody [illegible] nelle simpatie [illegible] popolo pds

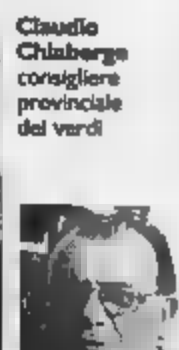
«Ha ragione Woody Allen o Mia Farrow?». Secondo i visitatori della Festa dell'Unità, ha ragione il regista, in questi mesi protagonista [illegible] una separazione-spettacolo dalla [illegible] compagna, e di una relazione con la giovane figlia adottiva dell'attrice.

Alcuni visitatori [illegible] Festa dell'Unità hanno partecipato venerdì scorso a uno dei [illegible] daggi elettronici che quotidia[illegible] vengono proposti [illegible] pubblico di Parco Ruffini. E [illegible] responso del computer è stato schiacciante: 118 persone hanno scelto Allen, appena 46 Mia Farrow.

Meno hollywoodiani i quesiti proposti nelle serate seguenti: «E' giusto installare a Torino le macchinette scambia siringhe?». In 350 hanno detto sì, [illegible] E ancora: «E' giusto punire i reati gravi di mafia [illegible] la pena di morte?»; [illegible] risposte affermative, 256 i no.

I verdi: appalto costoso. Interviene la prefettura

Avigliana, è battaglia per le «fogne d'oro»

Accuse e polemiche ad Avigliana per l'appalto delle fognature: i lavori sono stati affidati ad una ditta che ha presentato il preventivo più caro. E la prefettura ha sospeso alcune delibere di affidamenti di lavori, chiedendo chiarimenti in Comune. Ad accendere la miccia è stato il consigliere comunale e provinciale dei verdi, Claudio Chiaberge. Ma il sindaco socialista Paolo Amodeo (recentemente rinviato a giudizio per una presunta irregolare concessione edilizia per il centro commerciale «Le Torri») getta acqua sul fuoco: «Tutto a posto: [illegible] in [illegible] soltanto normali controlli».

La vicenda riguarda l'appalto dei lavori delle fognature avvenuto nel giugno scorso in seguito ad una delibera del luglio del '91, quando ad un progetto comunale per lavori valutato 8 mi[illegible] si sono presentate due ditte capogruppo: [illegible] «Cogen» e la «Deiro». La commissione giudicatrice ha affidato la realizzazione dell'impianto fognario alla Cogen per un importo di 7 miliardi e 300 milioni; [illegible] Deiro (che aveva presentato un'offerta di 6 miliardi e 300 milioni) è stata bocciata.

«Quale metodo [illegible] stato usato per assegnare questi lavori? - si chiede il consigliere Claudio Chiaberge -. Forse la licitazione privata e invece [illegible] stato un appalto concorso? Formalmente appare tutto in regola, ma l'assegnazione del punteggio per la scelta [illegible] ditta è avvenuta attraverso una formula matematica, cioè un'equazione. Con questo metodo il riparto dei punti ha affidato l'appalto a chi ha fatto il prezzo più elevato. Vorrei capire meglio [illegible] è avvenuto».

Claudio Chiaberge consigliere provinciale dei verdi

Paolo Amodeo sindaco psi di Avigliana «Sono tranquillo»

«Non solo - aggiunge Chiaberge -, c'è anche da chiarire la vicenda sul tratto di fognatura [illegible] via S. Agostino, che doveva essere eseguita con un precedente finanziamento di 450 milioni. Ebbene, questo tratto è stato progettato inizialmente per 160 milioni. Sei mesi dopo è spuntato fuori un nuovo progetto ed il costo è salito a [illegible] Ebbene i lavori vengono affidati sempre alla "Cogen". Perché 200 milioni di differenza in 6 mesi?».

I verdi hanno anche chiesto al sindaco di interrompere [illegible] rapporto con il progettista che fa parte della commissione che assegna i lavori comunali.

Alle contestazioni di Chiaberge risponde il sindaco Paolo Amodeo: «Per la fognatura generale è stato utilizzato [illegible] criterio con quattro valutazioni tecniche: qualità, tempi, tipo dell'opera e prezzo. La commissione dei tecnici ha esaminato attentamente i due progetti presentati ed ha scelto [illegible] migliore, quello più affidabile. Credo nell'operato della commissione. [illegible] accuse di Chiaberge [illegible] hanno né capo né coda».

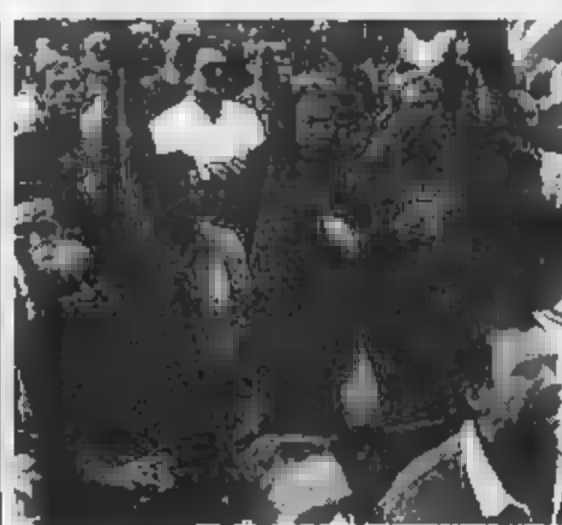
Aggiunge ancora il sindaco di Avigliana: «Sul secondo appalto fognario sono state cambiate le tubazioni, c'è [illegible] percorso diverso con altre scelte tecniche. Comunque non c'è alcun conflitto [illegible] questi lavori [illegible] l'opposizione. Però chiederò una verifica con i progettisti per una maggior chiarezza. Sono convinto che verranno chiarite queste contestazioni». Dopo che i Verdi hanno segnalato alla prefettura i loro dubbi [illegible] vicenda degli appalti delle fognature, il prefetto ha [illegible] alcuni appalti (già in esecuzione) del Comune, chiedendo documentazioni e chiarimenti al sindaco. «E' stata chiesta una delucidazione e basta - conclude il sindaco Amodeo -: anche il Coreco ha voluto [illegible] precisazioni. D'altronde lo prevede la nuova legge comunale. Noi siamo tranquilli».

Giuliano Dolfini

Sottosegretario inquisito, bloccato lo stato di crisi

Tangenti antisindacali

Nel Moncalierese decine di aziende attendevano la firma del decreto
Le conseguenze: gli operai licenziati non possono ottenere la mobilità

La vicenda delle tangenti di Reggio Calabria fa sentire il suo peso anche sul Moncalierese e colpisce centinaia di lavoratori che, magari, in Calabria [illegible] hanno mai messo piede e neppure intascato una lira dei soldi di quelle tangenti. Cosa è successo? Non è diventato esecutivo - ad oltre un mese dall'approvazione [illegible] Cipi - il provvedimento che formalizza lo stato di crisi del [illegible] automobilistico nel Moncalierese perché il [illegible] Lavoro, Principe, incaricato dal ministro Nino Cristofori, non può firmare il decreto, né potrà farlo per chissà quanto altro tempo, essendo stato inquisito nell'ambito della vicenda tangenti.

Va così in fumo, almeno per il momento, il lavoro svolto dai Comuni della [illegible] e dai sindacati per ottenere il riconoscimento della grave situazione in cui versano decine [illegible] aziende legate all'indotto auto. Soprattutto, commenta Fedele Mandarano, responsabile Fiom, «sono penalizzate centinaia di persone che, licenziate prima dell'approvazione della nuova legge sul lavoro, avrebbero potuto ottenere la mobilità». Lo «stato di crisi» permetterebbe inoltre alle aziende di ottenere con maggior facilità la concessione della cassa integrazione.

Della paradossale situazione Fim, Fiom e Uilm sono venute a conoscenza nei giorni scorsi. Racconta Mandarano: «Il de[illegible] diventerà esecutivo solo dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, che non c'è ancora stata nonostante [illegible] Cipi [illegible]ia deciso [illegible] provvedimento più di un mese fa, l'11 agosto. Ci siamo insospettiti perché solitamente la pubblicazione avviene [illegible] giorni». I sindacalisti torinesi hanno quindi richiesto ai colleghi romani [illegible] indagare in ambienti governativi ed è venuto fuori che tutto è fermo perché il decreto di Moncalieri, [illegible] a molti altri, [illegible] di competenza del sottosegretario coinvolto nell'«affaire» di Reggio Calabria. Le organizzazioni dei lavoratori hanno immediatamente chiesto all'assessore regionale al Lavoro, Giuseppe Cerchio, di intervenire presso il ministero perché sia Cristofori [illegible] ad occuparsi della questione. «Non [illegible]o troppo fiduciosi perché sappiamo come va la burocrazia [illegible] il ministro deve sapere che bisogna fare presto - spiegano i sindacalisti - in quanto la situazione peggiora di giorno in giorno».

Per i lavoratori dell'indotto una doccia fredda dopo le vacanze i sindacati ora chiedono l'intervento del ministro

Intanto ieri a Nichelino si è tenuta una concitata assemblea nella quale [illegible] stata comunicata la novità agli 85 ex dipendenti della Firsat, [illegible] fabbrica [illegible] cerchioni che ha chiuso proprio pochi giorni prima che diventasse esecutiva [illegible] nuova legge sul lavoro: sarebbero stati i primi ad ottenere la mobilità.

Nicola Guiducci

Inquinamento

La Loggia e Carignano rischio-acqua

Le acque dell'area di Torino sono a forte rischio. I numerosi pozzi dell'acquedotto torinese a La Loggia e a Carignano dovranno essere spostati poiché minacciati dall'inquinamento. Le cave [illegible] sabbia della zona scavano oltre il consentito provocando alterazioni nelle falde. Di conseguenza [illegible] società dell'acquedotto sarà costretta a spendere diversi miliardi per nuovi pozzi.

«E' una situazione incredibile e nessuno interviene», ha detto [illegible] professor Massimo Civita del Politecnico nel convegno all'Unione industriale, dove esperti europei, americani ed arabi, hanno discusso le tecniche di protezione del patrimonio acqua, in un programma di tutela avviato dall'Unesco.

La vulnerabilità delle acque nelle [illegible] industrializzate (come quella torinese) è molto elevata. Occorre rendere compatibili le attività agricole, industriali e gli insediamenti [illegible] presenze nel sottosuolo delle f[illegible] acquifere, dalle quali attingono gli acquedotti.

I docenti del Politecnico stanno preparando le carte tematiche sulla vulnerabilità delle acque in Italia. Ne hanno di[illegible] ieri con gli esperti [illegible] altri Paesi, poiché l'Unesco vuole trasferire alle nazioni in via [illegible] sviluppo queste esperienze. Così si spera che non [illegible] ripetuti gli errori del passato che stanno deteriorando il patrimonio delle acque potabili.

Morta dissanguata in corso Salvemini

Ragazzo in moto uccide una donna

Incidente mortale alle 21,15 in corso Salvemini, angolo via Romiti. Una donna di 60 anni, Antonietta Arcara, [illegible] Salvemini 25/2, è morta a causa di un motociclista che l'ha travolta mentre stava tornando a [illegible] dal lavoro.

L'investitore, R. C., 16 anni, è stato ricoverato all'ospedale Martini di via Tofane. I medici l'hanno giudicato guaribile [illegible] 15 giorni. E' in stato di choc e ieri sera non è stato possibile interrogarlo per ricostruire la dinamica della disgrazia.

L'investimento è avvenuto in una zona dove la strada [illegible] poco illuminata e non ci sarebbero stati [illegible] testimoni. Il giovane, che guidava una motocicletta di 125 centimetri cubici [illegible] cilindrata, ha travolto a velocità elevata la donna che stava attraversando la strada. Ancora pochi passi e sarebbe arrivata a casa.

Antonietta Arcara [illegible] scagliata ad alcuni metri [illegible] distanza, ed è rimasta svenuta sull'asfalto. Sotto il suo corpo in pochi minuti si è allargata una chiazza di sangue. Il guidatore dopo lo scontro ha sbandato ed è caduto. Un volo, e poi è finito contro il cordolo delle aiuole, riportando diverse [illegible]ioni e battendo il capo sull'asfalto.

E' stato un automobilista a dare l'allarme. Assieme [illegible] altre persone ha portato aiuto ai due. Sul posto [illegible] poi arrivata un'ambulanza della guardia medica che ha trasportato la donna al Mauriziano. Ma Antonietta Arcara è giunta al pronto soccorso dell'ospedale ormai senza vita.

Una morte per dissanguamento. I medici hanno constatato che nell'urto la motocicletta le [illegible] tranciato l'arteria femorale.

L'investitore (che pare non fosse munito di alcuna patente) al pronto [illegible] dell'ospedale non ha potuto rispondere alle domande dei vigili urbani a causa dello choc subito nell'incidente. Subito [illegible] raccontato di essere caduto dalla moto da solo. Oggi il ragazzo sarà di nuovo interrogato.

Pinerolo, le condizioni della dc per l'ingresso in giunta del pds

«Due assessorati? E' troppo Ve ne diamo uno, ma super»

Un «super-assessorato» al pds. Per ora sembra solo un'ipotesi di soluzione per la nascita di una nuova coalizione di governo a Pinerolo, ma c'è chi giura che presto l'ipotesi potrebbe diventare realtà anche se i contrasti da superare non sono pochi. L'atteso lungo passo avanti verso il «governissimo» infatti [illegible] c'è ancora stato e l'incontro [illegible] venerdì scorso fra il tripartito al timone in Comune (dc, psi, psdi) e la delegazione del pds ha segnato una battuta d'arresto. Dopo mesi di gestazione, durante i quali era stato sostanzialmente raggiunto un accordo di programma, siamo ora alle «doglie». A rendere complessa la [illegible] della nuova coalizione allargata alla Quercia [illegible] la spartizione delle poltrone. Il pds ha chiesto due assessorati; la dc, [illegible] parte sua, lunedì sera ha dibattuto la questione in partito: [illegible] è emersa la volontà diffusa, ma non unanime, di andare avanti. [illegible] intanto le due compagini mostrano i muscoli.

Il sindaco democristiano di Pinerolo Livio Trombotto Per la dc «incoccabile»

«Una fase nuova non può nascere da [illegible] richiesta di assessorati, comunque siamo disposti ad azzerare tutto tenendo conto dei risultati elettorali. Però non [illegible] un atto dovuto e neppure rassegnazione», dice il capogruppo dc [illegible] Comune, Giorgio Merlo. «Dobbiamo essere alla pari degli altri anche per misurarci nella gestione», ribatte Alberto Barbero, capogruppo pds. [illegible] la democrazia cristiana rispondesse «picche»? «Una maggioranza l'hanno già adesso, noi non abbiamo fatto opposizione pregiudiziale prima e non la faremo dopo, qualora non si proceda». Decisamente fiducioso il vicesindaco socialista Pietro Rivò: «Indietro non si può tornare, una soluzione si troverà». Intanto, già circolano i nomi di Alessandro Buffa e dello [illegible] Barbero quali candidati della Quercia per il nuovo esecutivo. Dopo le dimissioni del socialista Luigi Rossetto è da tempo libera la poltrona di assessore alle Finanze, ma, se venissero accolte le richieste del pds, quale sarebbe l'altro posto [illegible] giunta a vacillare? Con ogni probabilità, andrebbe [illegible] fra quelli di marca scudocrociata (cultura, servizi sociali, lavori pubblici) e le «naturali propensioni» del partito di Occhetto lasciano ampio spazio alle supposizioni. Stando alle dichiarazioni, resta fuori discussione la poltrona [illegible] sindaco, sulla quale siede Livio Trombotto (dc), [illegible] tra i suoi colleghi di partito a Palazzo civico c'è chi si è già allarmato. Per [illegible] gli ostacoli, la dc potrebbe «rilanciare» offrendo un assessorato di prestigio [illegible] un «super-assessorato». [a. tav.]

PROVINCIA [illegible]

[illegible]
[illegible] morte di un tredicenne

Un ragazzo di 13 anni, Domenico Bucci è [illegible] trovato privo di vita ieri a casa sua a Sant'Ambrogio, dalla madre Riccardina Patruno, [illegible] 45 anni. Dopo un primo esame medico [illegible] ipotizzato che la morte sia avvenuta per infarto. Secondo la madre il giovane era in buona salute e non [illegible] mai accusato malanni. Sul cadavere sarà effettuata l'autopsia.

SAN MAURO
Arrestati per spaccio di banconote false

Due falegnami di San Mauro Torinese, Antonino Fornari, 66 anni, via Sestrière 20, e Paolino Rossino, 46 anni, [illegible] Magenta 15, [illegible] stati arrestati dai carabinieri di Bardonecchia per furto aggravato e spaccio di banconote false. Viaggiando su una Lancia Dedra con targa [illegible] che risulterebbe rubata a Vercelli, hanno truffato decine di commercianti dell'alta Val Susa. Compravano generi alimentari e vestiti pagando [illegible] banconote da 10 mila lire false.

[illegible]
[illegible] no al raddoppio della [illegible]

Torna alla conferenza dei servizi della Regione [illegible] raddoppio della discarica di rifiuti tossici di Torrazza Piemonte. Un anno fa la Regione si [illegible] opposta, come il comune. Ora si ridiscute il progetto. Il [illegible] di Torrazza ribadisce nuovamente il suo no.

[illegible]
In fiamme un fienile e una cascina

Incendio, l'altra sera in una cascina [illegible] Sciolze, in via Generale [illegible]chero 3. [illegible] fienile e parte del tetto della cascina di Melchiorre Piretta sono andati distrutti. Danni per decine [illegible] milioni.

CHIVASSO.
Protestano in 300 contro i pidocchi

Una petizione di protesta corredata da 300 firme di cittadini [illegible] stata inviata all'ufficio di igiene pubblica dell'Usl 39 dal sindaco Ardito contro il problema dei pidocchi che stanno infestando i viali alberati Vittorio Veneto e Matteotti.

CARMAGNOLA
Rapina in [illegible]: 15 [illegible]

Svaligiata ieri notte la tabaccheria di via Torino [illegible]. Ignoti hanno tagliato la serranda rubando sigarette e valori bollati per 15 milioni. Ad accorgersi del furto, che non ha avuto testimoni, è stato il titolare, Flavio Gamba, [illegible] anni, di Carignano.

VOLVERA
[illegible] con [illegible] partita di droga

I carabinieri di None hanno arrestato Filippo Parisi, 26 anni, Volvera, via Garibaldi 5/r. [illegible] rispondere al magistrato [illegible] possesso [illegible] grossa quantità di stupefacenti.

[illegible]
Piano regolatore [illegible]

Arriva stasera in consiglio comunale a Collegno l'approvazione definitiva [illegible] piano regolatore e del piano per il recupero del centro storico, due progetti che cambieranno il volto alla città.

GRUGLIASCO
[illegible] e eroina

Due spacciatori [illegible] stati bloccati a Grugliasco con tre etti di hashish e quaranta grammi di eroina mentre spacciavano nel centro cittadino. Si tratta di Calogero Piazza, 36 anni, via Leon Tron 29, Grugliasco e della sua convivente Alessandra Bruni, 26 anni, via Rivara 10, Rivoli.

ORBASSANO
Sorpresi con 92 grammi [illegible] droga

I carabinieri di Orbassano hanno arrestato due spacciatori di stupefacenti: Massimo Franchina, 23 anni, Rivalta, via Canova 15, e Massimo lento, 20 anni, Orbassano, via Frejus 42. Durante la perquisizione i militari hanno trovato nella loro auto [illegible] grammi di [illegible]

Itis di Nichelino

[illegible]

Aprirà regolarmente i battenti venerdì, a Nichelino, [illegible] nu[illegible] istituto tecnico industriale di via XXV Aprile 139. Dopo mesi di lavori a singhiozzo che ne hanno ritardato l'ultimazione, la consegna del complesso alla Provincia conclude finalmente il quinquennio di convivenza forzata degli allievi dell'Itis con quelli del tecnico commerciale «Erasmo da Rotterdam».

D'ora in poi, niente più aule in comune e sovrapposizioni di orari: [illegible] edificio, che sorge dietro all'«Erasmo da Rotterdam», ha [illegible] classi e attrezzati laboratori che permetteranno tra l'altro l'attivazione delle due specializzazioni in telecomunicazioni e informatica.

Preside dell'istituto è la professoressa Maria Antonietta Campetti: «Il primo compito degli studenti sarà quello di trova[illegible] un [illegible] alla scuola: da quest'anno, infatti, non saremo più una succursale».

Gassino, campo scout

[illegible] d'Europa [illegible] la [illegible] naturale

Campo di lavoro internazionale nella riserva naturale e didattica degli scout in riva al Po, nell'ex galoppatoio di Gassino. Quindici giovani, provenienti da Bielorussia, Belgio, Irlanda, Austria, Polonia e Germania ed appartenenti all'associazione (Servizio civile internazionale) hanno realizzato la staccionata della riserva, un'area di due ettari e mezzo. I quindici volontari hanno vissuto così le loro vacanze alternative, alloggiando nella scuola elementare di regione Fiore a Gassino. Il progetto della riserva è della sezione gassinese del Corpo nazionale giovani esploratori (Cngei).

Dice Claudio Manfredotti, do[illegible] Fisica a Torino e promotore del campo di lavoro: «I giovani volontari hanno aiutato gli scout ad allestire i servizi della riserva senza [illegible] solo centimetro di cemento. E' [illegible] infatti [illegible] solo legname, [illegible] per la staccionata che per la casetta».

Inaugurata nel '76, è stata chiusa nell'84 dopo [illegible] spesa di 715 milioni

Piscina «fantasma» sotto accusa

Chivasso, la Lega Nord si rivolge alla procura

La Lega Nord Piemont manda in Procura la storia della piscina comunale coperta di via Gerbido a Chivasso. Inaugurata nel '76, omologata dalla Federazione Nuoto, è chiusa nell'84 «a causa delle enormi spese di gestione dovute alla notevole dispersione termica dell'edificio». Non [illegible] più stata aperta, malgrado [illegible] Comune abbia già speso 715 milioni per renderla agibile.

Il primo esposto alla procura generale della Corte dei conti, alla procura della Repubblica e alla Prefettura, a firma del consigliere di minoranza Marino Bertolino, risale al 27 maggio [illegible] in seguito alla relazione (1° maggio '9[illegible]) dell'ingegnere Michele Marchetto [illegible] Settimo, inerente la situazione tecnica degli interventi [illegible] ristrutturazione della piscina, confermata dal medesimo professionista in Consiglio comunale il 18 maggio scorso.

Il sindaco di Chivasso Bruno Ardito sostiene che «è solo una questione tecnica, non politica»

«La relazione è raccapricciante» dice Bertolino. «Si legge che la piscina [illegible] stata nel tempo tra[illegible] e abbandonata al suo destino. Per quale motivo è stata modificata la relazione del nostro esposto?».

C'è pure la delibera della giunta municipale [illegible] maggio '92) con la quale viene liquidato il credito residuo dei lavori [illegible] completamento degli impianti termici, per un importo netto di circa 90 milioni (l'ingegner Marchetto [illegible] il direttore dei lavori). La prefettura chiede spiegazioni al sindaco Bruno Ardito, il 27 luglio l'amministratore fornisce i chiarimenti. Colpo di scena. Nella medesima data, l'ingegnere Marchetto presenta [illegible] di Chivasso una rettifica quasi totale alla precedente relazione.

Cosa è successo? Il professionista [illegible] giustifica: «Data l'urgenza nel predisporre la documentazione, anche per la mancanza nel mio studio di documenti sulle opere edili in possesso dell'architetto Emanuel, alcuni aspetti della relazione del 1° maggio '92 sono stati erroneamente indicati e alcuni dati non corrispondeva[illegible] allo stato degli atti». Ribatte [illegible] sindaco Ardito: «Da parte dell'amministrazione non ci [illegible] problemi. E' una questione tecnica e [illegible] politica». Sarà la magistratura a fare chiarezza.

Intanto la piscina coperta è infine pronta, il sindaco ha già firmato l'agibilità e l'amministrazione sta formulando il capitolato per l'appalto. [d. an.]

TEATRI

ALFIERI: Pomeriggi e lasao. Concerti ogni mercoledì ore 16. Prosa ogni giovedì e sabato ore 15,30. Biglietteria 9-13/15-19.

AUDITORIUM RAI I Concerti di Torino Stagione Sinfonica Pubblica 1992/93: 22 Concerti il giovedì ore 20,30 e il venerdì ore 21 dall'8 ottobre al 26 marzo 1993. Gli uffici della Rai saranno a disposizione del pubblico con il seguente calendario: conferma abbonamenti ai concerti del giovedì della precedente stagione, dal 16 al 21 settembre (compresa la domenica); conferma abbonamenti ai concerti del venerdì della precedente stagione: dal 23 al 28 settembre (compresa la domenica). Nuovi abbonamenti: dal 30 settembre al 6 ottobre (compresa la domenica) orario: dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18,30 presso la sede regionale Rai, via Verdi 16 Torino. Per informazioni tel. 8800 int. 4912/4961.

SCUOLE [illegible] E RECITAZIONE

[illegible] DELLO SPETTACOLO: scuola per attori; ballerini, cantanti, modelle, tel. 883.838. Or.: 15-20.

A. C. CHORUS - Danza teatro artevaria (via P. Giuria 30 bis): sono aperte le iscrizioni per l'anno accademico 1992-93. Dal 10 al 30 settembre provini per i corsi di recitazione (dir. M° Enrico Faselia). Per informazioni tel. 669.8128 - 669.2424 - 722.474.

CENTRO DEL BALLETTO [illegible] Grazia Negro (corso [illegible] 137, tel. 819.3618): iscrizioni aperte ai corsi di propedeutica, danza classica, modern jazz, ginnastica. Ore 16-19.

CENTRO [illegible] FORMAZIONE TEATRALE: diretto da Massimo Scaglione e Vittoria Lottero. Sono aperte le iscrizioni: dizione, recitazione, espressione corporea, improvvisazione, tecnica televisiva e radiofonica. Iscrizioni tutti i giorni [illegible]

e [illegible] ore [illegible], via Leinì 40, tel. 011/248.5857.

[illegible] DANZA CLASSICA: Torino - via Bruino 30 (P.za Bernini) tel. 447.7195 ore 16/20. Corsi di danza classica e jazz tutti i livelli.

DANCELAND - Centro form. profess. di danza. Corsi di danza classica accademica · modern jazz, acrobatica, liscio. Tel. 899.3588 dalle 15 alle 20 via Frabosa 5 (fianco Palavela).

GINGER - Danza classica e contemporanea: corsi di danza classica per bambini ed adulti. Danza moderna e jazz. Atelier di coreografia, ginnastica dolce e yoga. Educazione al movimento per bambini dai 2 ai 3 anni e dai 4 ai 6 anni. Incontri per mamme e bambini dai 18 ai 24 mesi. Direzione: C. Jahier, C. Sarra, S. Debenedetti. Ginger, via Piana 5 (piazza Vittorio) tel. (011) 837.692.

IL LABORATORIO DELLA DANZA: corsi di danza classica (Joan Bosioc), jazz, funky, spagnola, tip tap, ballo liscio. Dizione adulti e bambini. C.so Trapani 48, tel. 335.8147 orario segr. 10-12; 15-21.

NUOVO: Scuola di danza classica, contemporanea e jazz: selezioni corso professionale. Iscr. Corso M. D'Azeglio 17, tel. 669.0668.

NUOVO - Scuola di recitazione diretta da Enza Giovine: corsi per adulti e per ragazzi. Iscr. corso M. D'Azeglio 17, tel. 669.0669.

NUOVO: JAZZ BALLET - SCUOLA DI DANZA JAZZ diretta da Adriana Cava. Iscr. e inform. c.so M. D'Azeglio 17 tel. 669.0668. Dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 19.

TEATRANZA - TSM - dir. M. Bàbul[illegible]: recitazione (3 anni e perfezionamento), [illegible], [illegible] (elementari e medie), dizione, teatrodanza, danza jazz. Iscr. ed inf. v. Palestro 9, Moncalieri, t. 640.7709 dal lun. al ven. ore 18-20,30.

[illegible] DEGLI ILLUNI: Rassegna «Nascondigli» stagione 1992-93. Scuola di teatro 3 anni di corso, provini di ammissione per l'inserimento in compagnia. Segr. 642.820.

RITROVI

ARLECCHINO: sabato ore 21 riapertura.
CHALET: ore 15,30 e 21.
CLUB 84: oggi chiuso. Domani ore 15,30 danze e ritmi per tutti con [illegible] Puma.
CLUB 84: oggi chiuso. Domani sera ore 21 «Liscio D.O.C.» con i Casuals.
DU PARC ESTIVO: (tel. 521.52.75) ore 21, orch. Danilo.
FRENZY (Ivrea, tel. 0125 / 230.064): musica anni '60/'70 orch. Nuove Immagini.
LA LUCCIOLA: ore 15, ingresso libero.
LE ROI: ore 21. Noi ci rinnoviamo sempre.
NUOVO GARDEN ESTIVO (tel. 860.2443): [illegible] 15,30 discomusica tecio «A passo di danza».

EXTRA NOTTE EXTRA: v. Goito ang. c. Vitt. Em. tel. 687.583. Giovedì riapertura, [illegible] sera Albertino di radio dee jay, domenica pomeriggio ore 15/19.
PATIO + INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15-19. Tel. 661.4841 - 674.089.
RISTORANTE DISCOTECA LA BECCACCIA: il tuo locale in collina.
RISTORANTE PIZZERIA [illegible]ACUMBA (Pinerolo): saloni per nozze, sala danze. Tel. (0121) 74.116.
SAN [illegible]GIO - Ristorante - Danze - Valentino: La Piena's Trio. G. Albertina.
TRILUSSA: se magna e nun se russa e se fa un sacco de risate. Tel. 562.4496.

GALLERIE E MUSEI

GALLERIA [illegible] (corso [illegible] 13, tel. 561.7216): collettiva maestri contemporanei. Ore 16-19,30. Domenica e lunedì chiuso.
GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 Antiquari in un palazzo (via Cavour 17/a, tel. 562.4209). Orario da lunedì a venerdì 15,30-19,30; sabato 10-12,30 e 15,30-19,30.
PALBERT: C.V. Emanuele 28 tel. 011 839.8202 Nicola Arduino fino al 3/10.
SALA ESPOSIZIONI: Palazzo della Giunta, Piazza Castello n. 165 Mostra di Edmondo Manoglia. Fino al 25 settembre '92. Orario feriale 10-18, sabato 10-18,00, festivi chiuso. Ingresso libero.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BIASUTTI (via Juvarra 16, tel. 540.893): Opere su carta. [illegible]: 10,30-12,30-15,30-19,30.
MICRO' (p.zza Vittorio 10): Ledermann.
NARCISO: tra Eros e Narciso.
PIRRA (corso Vittorio 82, tel. 543.393): rassegna [illegible] autori italiani e russi.

PRIME VISIONI

Adua 200 *
c. Giulio Cesare 67
T. 856.521
Or.: 20,30/22,30
Ing. 10.000; rid. 6000

Henry - Pioggia di sangue
di J. McNaughton, con M. Rooker, T. Arnold, T. Towles (Usa '86) — Due sbandati, ossessionati da incubi sessuali di gioventù, vivono insieme: quando i vecchi fantasmi riemergono si trasformano in efferati assassini. V. M. 18 1h 33' **Thriller**

Adua 400 *
c. Giulio Cesare 67
T. 856.521
Or.: 19,35/21,05/22,35
Ing. 10.000; rid. 6000

Sabato italiano
di L. Manuzzi, con M. De Pasquale, M. Lo Russo, F. Neri (Italia '92) — Amori, delusioni, droga e discoteche durante un normale sabato sera «adriatico», che si conclude in tragedia con la «roulette riminese». N. V. 1h41' **Drammatico**

Ambra *
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.985.
Or.: 20,30/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

La mia peggiore amica
di K. S. Ruben, con D. Barrymore, S. Gilbert, T. Skerritt (Usa '92) — La vita di una ragazza viene sconvolta da una «Lolita fatale» che la intrusione nella sua famiglia, usando tutti i mezzi, dalla seduzione all'omicidio. V. M. 14. 1h 41' [illegible]

Ambrosio P. *
c. V. Emanuele II 52
Tel. 547.007

CHIUSO PER LAVORI

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 5817.190.
Or.: 20,30/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Volevamo essere gli [illegible]
di R. Bacini con Carolina Salomé, Enrico Lo Verso, Matteo Molinari (Italia '92) — Sei ragazzi del 1989, anno di caduta di muri e ideologie, mettono su un complesso di musica Anni 70. N.V. 1h45' **Commedia**

Capitol
v. San Dalmazzo 24
Tel. 540.605. Or.: 15,45
17,25/19,05/20,45/22,25
Ing. 10.000; rid. 7000

Fusi di testa
di P. Spheeris, con M. Myers, D. Carvey, R. Lowe (Usa '92) — Due presentatori trasmettono con successo uno show demenziale dalla loro cantina. Un astuto produttore vuole «comprarli» ma non è semplice. N. V. 1h 41' [illegible]

Centrale *
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000; Aiace 6000

Morte di un matematico napoletano
di M. Martone con C. Cecchi, A. Bonaiuto, R. Carpentieri (Italia '92) — Napoli, Anni 50. La crisi di una città attraverso quella di Renato Caccioppoli, matematico, filosofo e musicista, morto suicida. N. V. 1h 50' **Dramm.**

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 15,45
17,25/19,05/20,45/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Ferro & Seta
di S. Sun, con M. Salzman, P. Gintu (Usa Cina '90) — Un americano, appassionato di arti marziali, va in Cina per insegnare l'inglese, cerca di vincere le diffidenze intorno a lui e vivere un impossibile amore. N. V. 1h40' **Drammatico**

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 15,55
17,35/19,15/20,55/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

La discesa di Aclà a Floristella
di Aurelio Grimaldi con Francesco Cusimano, Tony Sperandeo (Italia '92) — Ribellione e fuga di un «caruso», uno dei bambini che lavoravano nelle zolfare siciliane degli Anni 30. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Cristallo
v. Gorio 5
Tel. 650.7100. Or.: 16,15
18,20/20,25/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Centro storico
di R. Giannarelli con G. De Sio, A. Sandrelli, S. Grandi (Italia '92) — Croce e delizia della vita in comune, per una regista depressa e una ragazzina entusiasta. Se poi ci si mette di mezzo anche un uomo... N. V. 2 h **Commedia**

Doria
v. Gramsci 9
Tel. 542.422. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Fratelli e sorelle
di Pupi Avati con Franco Nero, Luciano Federico e Stefano Accorsi (Italia '92) — Una famiglia italiana di oggi in fuga negli Stati Uniti: la nuova realtà incide diversamente sui due figli adolescenti. N. V. 2h **Commedia**

[illegible] Grande *
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 16,15
18,20/20,25/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Nero
di G. Soldi con S. Castellitto, O. Caselli (Italia '92) — Scritto dall'autore di «Dylan Dog», è la storia di un tranquillo uomo in grigio che, per colpa della fidanzata, è coinvolto in un'oscura trama di delitti. N. V. 1h 45' **Thriller**

Eliseo Blu *
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15,15
17/18,45/20,30/22,30
Ing. 10.000; rid. 6000

Un'altra vita
di Carlo Mazzacurati con C. Amendola, S. Orlando, A. Biedrzynska (Italia '92) — In una Roma solitaria e in disfacimento nasce, e muore, l'amore tra un dentista in crisi e un'immigrata russa. N. V. 1h 50' **Commedia**

Eliseo Rosso *
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Detective Stone
di T. Maylam, con R. Hauer, K. Gatral (Usa '92) — In una semidistrutta Londra del futuro, un mostro massacra uomini e donne, lasciando segni esoterici accanto ai corpi. Un duro poliziotto si mette a indagare. V. M 14 1h 35' **Fanta-thriller**

Empire
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 871.642. Or.: 16,30
17,15/19/20,45/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 36' Vincitore Oscar '91 **Com. dram.**

Erba *
c. Moncalieri 241
Tel. 661.5447
Or.: 20,15/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla [illegible] 1h 50' **Drammatico**

Etoile
(Ex Torino) v. B. Buozzi
Tel. 530.353. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

La mano sulla culla
di C. Hanson, con A. Sciorra, R. De Mornay, M. McCoy (Usa '92) — Una tranquilla famiglia trova una cameriera solerte e amabile... ma la «perla» nasconde un passato doloroso e riserva agghiaccianti sorprese. N. V. 1h 50' **Thriller**

Faro
v. Po 30
[illegible]
Or.: 20,30/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

RIPOSO

Fiamma *
c. Trapani 57
Tel. 385.2057. Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Mio cugino Vincenzo
di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima [illegible] in tribunale, per di[illegible] due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' [illegible]

Ideal
c. Beccaria 4
Tel. 521.4316. Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

I sonnambuli
di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' [illegible]

[illegible] Kong
v. Po 21
Tel. 839.7502. Or.: 15
17,45/19,15/20,45/22,30
Ing. 10.000; Aiace 6000

Il marito della parrucchiera
di P. Leconte con J. Rochefort, A. Galiena (Francia '90) — Un uomo dedica la sua vita a contemplare l'affascinante parrucchiera che ha sposato e a cercare di farla felice. Durerà per sempre? V.M. 14 1h 22' **Comm. dramm.**

PRIME VISIONI

Lilliput *
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

A Praga
di I. Sellar, con A. Cumming, B. Ganz, S. Bonnaire (Fran.-Ingh. '92) — Un inglese di origine ceca, cerca a Praga documenti sui genitori ebrei scomparsi durante l'occupazione nazista e trova l'amore di un'archivista. N. V. 1h40' **Dramm.**

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283. Or.: 15,10
17,35/20/22,25
Ing. 10.000; rid. 7000

Batman - Il ritorno
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto [illegible] viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

Massimo Uno
v. Montebello 8
Tel. 871.048. Or.: 16,10
18,10/20,30/22,30
Ing. 10.000, rid. 7000

In the soup
di A. Rockwell con S. Buscemi, S. Cassel e J. Beals (Usa '92) — Alla disperata ricerca di un finanziatore per il suo film, un aspirante regista incontra un gangster con l'animo del mecenate. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] 1 *
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. [illegible] 7000

Double Impact - Vendetta finale
di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Avventura**

[illegible] 2 *
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 15
17,40/19,20/21/22,40
Ing. 10.000; rid. 7000

Tokio Decadence
di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Moskwams (Giappone '92) — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare dal suo ex. V.M. 18 dur. 1h 52' **Dramm.**

Nuovo Odeon
v. Vanchiglia 6
Tel. 749.2362
Or.: 20,20/22,30
Ing. 7000

OGGI RIPOSO

Olimpia 1 *
v. Arsenale 31
Tel. 53.24.40. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Cuore di tuono
di M. Apted, con V. Kilmer, S. Shepard, G. Greene (Usa '92) — Un agente dell'Fbi indaga sull'assassinio di un Sioux nella riserva del Sud Dakota: si scontra con un mondo lontano e con la metà oscura del suo cuore. N. V. 2h 05' [illegible]

Olimpia 2 *
v. Arsenale 31
[illegible] 532.448. Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Mio cugino Vincenzo
di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400. Or.: 14,50
16,45/18,40/20,35/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

White Sands - Tracce nella sabbia
di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rourke (Usa '92) — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. [illegible] **Thriller**

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Americani
di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92) — Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Selene
c. Belgio 50
Tel. 874.171
Or.: 20,15/22,30
Ing. 8000; Aiace 6000

[illegible] il giorno che t'ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontra[illegible] si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**

Studio Ritz
v. Acqui 2
Tel. [illegible]: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000; Aiace 6000

Nulla ci può fermare
di Antonello Grimaldi, con Maurizio Donadoni, Roberto De Francesco, Margherita Buy (Italia '92) — L'amicizia, gli amori, i pedinamenti di due investigatori privati titolari dell'agenzia «Nulla ci può fermare». N.V. 1h 33' **Commedia**

Vittoria
v. Roma 356
Tel. 562.1789. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

[illegible] in [illegible] jeans
di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92) — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' **Commedia gialla**

■ [illegible]

ALTRE VISIONI

Agnelli
v. P. Sarpi 111/A
Tel. 317.6257

Chiuso per ristrutturazione. Riapertura autunno 1992.

Cuore
v. Nizza 56
Tel. 657.559

Domani: **Robin Hood - Il principe dei ladri**

Drive In
v. Sansovino ang. Venaria
Tel. 226.53.13

Cape Fear
di M. Scorsese con R. De Niro, N. Nolte, J. Lange. Or.: 22-24

Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312

RIPOSO

Lanteri
c. G. Cesare 60
Tel. 284.134

Massaua
p. Massaua 9
Tel. 795.603

Chiuso per riposo, da venerdì: **Una pallottola spuntata 2 e ½**. Or.: 20,40; 22,30. Ingr. 7000.

TEATRI

Teatro Regio
p. Castello 215
Tel. 88.151

Stagione d'opera 1992-93. Rinnovo abbon.: fino al 2 ottobre presso la sg. della banca Crt. Vendita nuovi abbon.: dal 20 ottobre al 10 novembre; vendita biglietti su tutti gli spettacoli: dal 12 novembre. E' in corso vendita biglietti de **La Bohème** del 16 ott. Bigl. ore 13-18,30, tel. 8815.241/242.

Piccolo Regio
p. Castello 215
Tel. 88.151

Ore 16 **Settembre musica.** Omaggio a Petrassi (II) Orchestra da Camera «Arturo Toscanini» della Regione Emilia Romagna. Dir.: Giuseppe Garbarino. Anna Bigliardi clavic., Luciano Cavalli viola, Corrado Giuffredi clarin. Musiche di Goffredo Petrassi. Ingr. libero. Per inf. N. Verde 1678-05005.

[illegible]
c. G. Cesare 67
Tel. 248.22.76/78.71

Il Gruppo della Rocca. 23 settembre apertura campagna abbonamenti stagione 92/93. Abbonamenti a 8 e a 17 spettacoli. Per informazioni telefono 248.22.76 - 248.78.71.

Alfa Teatro
v. Casalborgone 16/A
Tel. 819.35.29
Bus 3/15/54/56/61/68/75/78

La Scuola di teatro Sergio Tofano propone **Facciamo Finta Che Io Ero.** Incontri basati per giocare ed imparare a fare il Teatro rivolti ai bambini dai 6 ai 12 anni con inizio il 1° ottobre presso Alfa Teatro oppure a scelta presso il Laboratorio della Danza c.so Trapani, 49 (335.8147). Inf. e pren. 819.3529.

TEATRI

Alfieri
p. Solferino 4
Tel. 562.3800

Il fiore all'occhiello. Abbonamenti a 8 grandi spettacoli in abbonamento e posto fisso. Rinnovo abbonamenti e prelazioni nuovi abbonati. Biglietteria tutti i giorni ore 9-13; 15-19.

Araldo
v. Chiomonte 3
Tel. 331.764

Teatro dell'Angolo, Stagione 1992-93. **Il comico, il poetico, il fantastico.** A[illegible]mento a 6 spettacoli a scelta in vendita dal 20 ottobre. Inizio spettacoli 6 novembre. [illegible] Inf. tel. 482.343 - 489 875.

Auditorium Rai
piazza Rossaro
Tel. 880.74.981
tram 16/18

Stagione sinfonica pubblica 1992/93. Conferma abbonamenti del giovedì dal 16/9 al 21/9; del venerdì dal 23/9 al 28/9. Nuovi abbonamenti: dal 30/9 al 8/10 (comprese [illegible] le domeniche) orari 10/13 - 15/18,30. T[illegible] 810.4653 - 81[illegible].

Cari[illegible]
piazza Carignano 6
Tel. 537.998

Prosegue la vendita degli abbonamenti per la stagione 1992-93. Per informazioni tel. (011) 544.562 - 557.8246.

Colosseo
via Madama Cristina 73
Tel. 669.60.34
Tram 18-9-16/Bus 67

Abbonamento Arcobaleno. All'insegna del divertimento: 6 grandi spett. a posto fisso. Beppe Grillo, La Premiata Ditta, Carlo Giuffrè, Dario Fo, Arturo Brachetti, Lello Arena. Iniziata prevendita cassa Teatro. Ore 10-13 e 15-18. Tel. [illegible].

Erba
c. Moncalieri 241
Torino
Tel. 661.5447

Abbonamento passpartout: stagione [illegible], 8 spettacoli comici e cabaret. Campagna abbonamenti e biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 16-22.

Cabaret Voltaire
v. Cavour 7
Tel. 541.435

OGGI RIPOSO

Garibaldy Tea[illegible]
v. Garibaldi 4
Settimo Torinese
Tel. 011/801.1748

Piccolo Valdocco
v. Salerno 12
Tel. 318.1814

Teatro Matteotti
v. Matteotti 1
Moncalieri
[illegible]. 640.3700

OGGI RIPOSO

[illegible]
v. Juvarra 15
Tel. 562.3706

Dal 25/9 Guido Castiglia e Mario Cavallero in: **Parliti di tela.** Ingresso alla prima L. 15.000, L. 10.000 con il tagliando di Torino Sette. Altri giorni L. 20.000/15.000. Sono in vendita la Juvarra Card.

Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312

Stagione teatrale 19[illegible]. E' aperta la campagna abbonamenti. Sono iniziate le iscrizioni per la scuola di recitazione per professionisti ed amatori diretta da Vera Causabio.

[illegible]
(Bomboniera)
via S. Teresa 10
Tel. 561.38.94

Stagione Teatrale 1992-93. 8 spettacoli in abbonamento. Informaz. presso la cassa del Teatro dal lunedì al venerdì ore 9,30-12,30 e 16-18,30, sabato ore 9,30-13. Spettacolo d'apertura: **Pautasso Antonio. Esperto in matrimonio.** Comp. Stabile Teatro Macario diretta da Giorgio Molino.

Teatro Nuovo
c.so M. D'Azeglio 17
Tel. 655.552

Scuola di danza e di recitazione. Tutti i livelli di corso. Lezioni con Maria Eugenia Reyes tutti i giorni ore 10. Seminario gratuito promozionale di danza contemporanea 18-20 settembre. Iscr. c. M. D'Azeglio 17; tel. 669.0668.

Teatro Ag[illegible]
Assemblea Teatro
v. P. Sarpi 111/a
Tel. 317.62.57

Teatro di Torino
P. Massaua 9
Tel. 795.603

Scuola di danza classica e contemporanea diretta da Loredana Furno e Jean Pierre Martal. Informazioni e iscrizioni [illegible] lunedì al venerdì, ore 16-19,30 presso la segreteria del Teatro, tel. 795.603. Centro di v. P.ssa Clotilde II (ore 10/14), tel. 473.0169. Campagna [illegible] stag. [illegible]1992-93.

SETTEMBRE MUSICA

Chiesa S. Carlo
p.za San Carlo
Ore 13

Pinuccia Giarmanà e Alessandro Lucchetti, pianoforti. Musiche di Messiaen. Ingresso gratuito.

Piccolo Regio
piazza Castello
Ore 16

Petrassi 4: orchestra da Camera Arturo Toscanini della Regione Emilia Romagna. Giuseppe Garbarino, direttore. Ingresso gratuito.

[illegible]

Petrassi [illegible] Orchestra Sinfonica di Torino della Rai. Luca Pfaff, direttore. Numerati e ingressi in vendita dalle [illegible] presso l'Auditorium Rai.

SERE D'ESTATE

Arena Metropol.
To - Esposizioni
Cortile viale Boiardo
Tel. 650.32.03

Ore 21,30. **Bersaglio mortale** (1990), regia di K. Bigelow. Ore 23,30 **Querelle** (1982), regia di R. W. Fassbinder.

L'Ippopotamo
Ex Zoo Comunale
Corso Casale

Ore [illegible] [illegible]certo [illegible] String [illegible] di Gershwin, Porter, valzer, czardas

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. C[illegible] Français
v. Pomba 23
Tel. 562.33.13

Fino al 25 Mostra Litterature Les Amériques latines en France.

Massimo Due
v. Montebello 8
Tel. 871.048
Tram 15

[illegible]aggio a Rodolfo Valentino. Ore 16,30 **Sangue e arena** di F. Niblo, or. 18,20 **I quattro cavalieri dell'apocalisse** di R. Ingram. Or. [illegible] **The Eagle** di C. Brown, or.: 22,30 **Il figlio dello sceicco,** G. Fitzmaurice. Ingr. 7000.

Massimo Tre
v. Montebello 8
Tel. 871.048
Tram 15

Ore 16,10-20,00 **Qualcosa di travolgente** di Jonathan Demme con J. Daniels, M. Griffith. Or. 18,10-22,30 **Il se[illegible]o degli Hannan** di Jonathan Demme con R. Scheider. Ingresso 7000.

LUCI ROSSE

AFRODITE HARD-CORE MOVIE'S CENTER v. Cibrario 69, tel. 749.2907. **Accoppiamenti erotici per un corpo in calore.** Galleria 15.000, platea 10.000, rid 7000. Ap. 15; ult. 22,30.

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 511.293. **Provocazione carnale.** Con John Leslie, Victori Jakson. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.821. **Sesso bizzarro per Mandingo la donna.** 1ª visione. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 105, tel. 521.2385. **La cavalcata erotica.** Col. Viet. 18. Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. 655.334. **Sesso bizzarro per Mandingo la donna.** Viet. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAIOR l.go G. Cesare 105, tel. 248.7974. **Violenza erotica.** Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 5, tel. 650.5470. **Libidine e il piacere.** Viet. 18. Ap 14,30; ult. 22,30.

REGINA R. Margherita 123, t. 436.20.92. **Collegiali incestuose.** T. Lords, G. Lynn. C. V. 18. Ap. 10; ult. 22,30.

[illegible] v. S. Donato 40, tel. 497.765. **I capricci viziosi di una moglie infedele.** Col. Viet. 18. Ap 15; ult. 22,30. Ingr. 5000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 696.3617. **Letti bagnati.** Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: riposo
BUSSOLENO
NARCISO: chiuso per ferie
[illegible]
MARGHERITA: riposo
CASCINE VICA
[illegible]CO: riposo
CESANA [illegible]
SAN SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: riposo
SPLENDOR: riposo
CHIVASSO
[illegible]ECITT[illegible] riposo
[illegible]: riposo
POLITEAMA: ri[illegible]
CIRIE'
NUOVO: riposo
C[illegible]
PRINCIPE: riposo
REGINA: chiuso per lavori
[illegible] Fusi di testa
[illegible] riposo
CUORGNE'
MARGHERITA: riposo
PERONA: riposo
[illegible]
CINE [illegible] S. LORENZO: riposo
G[illegible]
ROMA: riposo
IVREA
ABCINEMA: riposo
BOARO: riposo
POLITEAMA: riposo
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: riposo
MONTA[illegible]
VITTORIA: riposo
NONE
EDEN: riposo
ORBA[illegible]
MODERNO: riposo
SALA COMUNITA': riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Batman il ritorno
ITALIA: chiuso per ferie
[illegible] Fratelli e sorelle
RIVOLI
GIOIELLO: riposo
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
[illegible]
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
[illegible]
CENISIO: riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: riposo
VALPERGA
AMBRA: Film erotico

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Corky il ragazzo del circo**
19,30 **Il giramondo**
20 — **La strana coppia**, telefilm
20,30 **Mata Hari**, film
[illegible]30 **Carissimo Billy**, [illegible]
23 — **La strana coppia**, telefilm
23,30 **Corky il ragazzo del circo**

Telecupole Cinquestelle
18 — **I giorni di Bryan**, telefilm
19 — [illegible]
19,25 **TG 4**
20,25 **Elvis**, film
22,30 **TG 4**
23 — **Speciale con noi**

Videogruppo
13 — **Pomeriggio MTV**
19 — **Videonotizie**
19,30 **Viaggio con l'avventura**
20 — **Skyways**, telefilm
20,30 **Dancing Paradise**, sceneggiato
22,30 **Videonotizie**
23,50 **Videonotizie**

Quarta [illegible] Tv
18 — **Innamorarsi**, telenovela
19 — **Cuore di pietra**, telenovela
19,30 **TG 4**
20 — **TG 4, speciale**
20,25 **TG 4 cronaca flash**
20,30 **Film**
22,30 **New Excelsior**
23,25 **TG 4, Flash**
24 — **Dolce notte**
0,30 [illegible] **magiche**

Telecity
17,30 **Sette in allegria**
19 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Ralph Supermaxieroe**, telefilm
20,30 **La dottoressa preferisce i marinai**, film
22,15 **M.A.S.H.**, telefilm
22,45 **Colpo grosso story**, quiz
23,35 **Dopo la vita**, [illegible]

Primantenna Supersix
18,30 **Forza Sugar**, cartoni
19 — **Super Kid**, cartoni
19,10 **Tgg Special**
20,30 **Innamorarsi**, [illegible]
21,30 **Catch the catch**
22,30 **A Sud dei Tropici**, telefilm

Quinta [illegible]
18,30 **Taxi**, telefilm
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **Ninotchka**, film
24 — **Film**

[illegible]
17,30 **Arrivano le spose**, [illegible]
18,30 **Prossimamente sposi**
20 — **Solletico estate**
20,20 [illegible] **d'amore**, talk show
21,30 **Video top**
[illegible] **Tg** [illegible]
23 — **Rolsity**

Rete 9 Tai
20,18 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
21,01 **Palio Story**, spettacolo
21,32 [illegible] **saranno famosi**, spettacolo
23,05 **Palio Story**, spettacolo
23,30 **Tg 9**
23,52 **Sette at della poesia**
0,02 **I racconti de**[illegible], film

[illegible] Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20,30 **Remake**
22,10 **Tg sera**
22,25 **Speciali**
22,45 **Erreuno Tg**

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
19,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
20 — **L'uomo e la terra**, documentario
20,30 **Inno di battaglia**, film
22 — **La principessa dei sogno**, film
23,30 **Dal Tribunale di Torino**
23,55 **G.R.P. monitor (r)**

Rete Canavese
18,15 **L'uomo dell'Uncle**, telefilm
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **La bomba comica**, film
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Speciale Telesu: «In un mondo di sordi»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20,30 **Furore**, film
22,30 **Pietre vive: «Missionari nel paese della droga»**

[illegible]
18,45 **Cyborg**, cartoni animati
19,15 **Chiaro scuro**
19,30 **Good times**, telefilm
20,30 **Piemonte in piazza**

[illegible]
8 — **Cyborg**, cartoni animati
9,15 **Good times**, telefilm
12,30 **Cyborg**, cartoni animati
19 — **I protagonisti**, rotocalco

Tieffe 9
19,30 **Taxi**, telefilm
20 — **Tg regionale**
20,30 **Buck Rogers**, telefilm
21,30 **Equipaggio tutto matto**, [illegible]

[illegible]
17,10 **Fiabe dal mondo**, cartoni animati
18 — **Natura selvaggia**, documentario
18,45 **Videouno notizie**
19 — **Monkey**, [illegible] animati
20,30 **Giovane e innocente**, film
23,20 **L'albero delle mele**, telefilm

[illegible]
18,30 **Pomeriggio poetico**, replica
[illegible] — **Alleanza Monarchica**
22 — **Sotto il cielo di Torino**
23 — **Avventure in alto mare**, telefilm

[illegible]
19 — **Time notizie**
20,30 **Ad un'ora della notte**, [illegible]
22,15 **Mondo cultura**, documentari
23 — [illegible] **notizie**

Reporter Tv
19,30 **Tg Regionale**, notiziario
20 — **Taxi**, telefilm
20,30 **La taglia**, film
22,30 **Serpico**, telefilm

[illegible] 7 Piemonte
20,20 **Frecce avvelenate**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene** [illegible]
24 — **Taxi**, telefilm
1 — **Informa 7**
1,15 **Varietà**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

MUSEI

[illegible] (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,30.

Armeria [illegible] (tel. 543.889). Mercoledì, venerdì, sabato e domenica ore 9-14; martedì e giovedì [illegible] 14,30-19,30. Lunedì chiuso.

[illegible] **Superga e Tombe di Casa Savoia** (tel. 890.083): Visite alle tombe di [illegible] Savoia. Or.: 9,30-12; 13-18. Chiuso venerdì.

Biblioteca Reale (piazza Castello 191, telefono 543.855): martedì, giovedì, venerdì e sabato 9-13,30. [illegible] a mercoledì 9-17.45.

Borgo Medioevale ([illegible]. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.

Galleria Sabauda (via [illegible] le Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, 011/ 8126114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab e dom. 16-19. Ing. gratuito.

Mole Antonelliana (v. [illegible] 20, [illegible]. 83.28.74): [illegible]: «L'Amore dell'Olimpo all'Alcova» sino al 4/10. Or. da mart. a sab. 9-19; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.

Museo delle Stampe (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 956.1692). Or.: dal lunedì [illegible] 10-18.

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011/677.666). Orario: [illegible]-18,30 (continuato). Chiuso lunedì. E' aperto nel periodo estivo.

[illegible] **Antichità** (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251): martedì-sabato 9-13 e 15-19; domenica 9-13. Chiuso lunedì.

Museo [illegible] di Numismatica - [illegible]nografia [illegible] (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Feriali: 13,30-18,30 Domenica: 9-12,30. [illegible] chiuso.

[illegible] **Egizio** (tel. 537.581): 16/6-31/7 e 1-30/9, Martedì-Domenica ore 9-14 e 15-19; lunedì chiuso.

[illegible] **contemporanea - Castello di** [illegible] (958.7256). Or.: 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15.30.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104): sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-18,15, da mer., a [illegible]. 8,30-18,15.

Museo Naz. [illegible] Risorg. Italiano (P. Carignano, [illegible] Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriali ore 9-18,30; domenica ore 9-12,30; [illegible] chiuso. Domenica [illegible] 10,[illegible] visita guidata gratuita.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): solo alla domenica con orario 15-18.

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1065): Gratuito. Domenica: 14,30-18.30; feriale: scuole su prenotazione.

Museo [illegible] di Storia dell'Enologia - Pessione [illegible] Chieri (tel. 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, t. 546.317): Or : 9-14. Lunedì chiuso.

[illegible] **Reale** (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-[illegible]. Chiuso lunedì.

PROROGA!

IL CONCORSO PROSEGUE FINO AL 30 NOVEMBRE

SCOPRI
PRIMO CONCORSO NAZIONALE
AMOLE CARTE®
DI CARTOGRAFIA REALE E FANTASTICA

TUTTE LE CARTE

Si possono ideare carte reali o carte fantastiche, spaziando dalla natura e dal territorio nei suoi vari aspetti fino ai terreni dell'arte, della storia, dell'utopia, dell'immaginazione e della letteratura.
Si possono anche realizzare giochi, software, esperienze didattiche, relazioni, cartelloni, videotape (VHS) o audiovisivi ecc. e iniziative di educazione alla conoscenza del territorio.

I lavori inviati (divisi in **sezione studenti** e **sezione non studenti**) dovranno rientrare in una delle seguenti categorie:
a) [illegible]
(inquinamento, vegetazione, fauna, suolo, trasporti, servizi ecc.);
b) [illegible]
(tradizioni locali, patrimonio culturale e artistico, attività economiche, vita quotidiana della comunità, problemi sociali, percezione soggettiva dello spazio, comprese le mappe mentali o carte della memoria);
c) [illegible]
(luoghi dell'utopia, dell'immaginario, della letteratura).

PER PARTECIPARE AL CONCORSO

I lavori dovranno essere inviati entro il 30 novembre 1992 a: "Scopriamo le carte. [illegible] di [illegible] fantastica", LA STAMPA, Casella postale 2 - 10100 Torino. I lavori dovranno [illegible] accompagnati [illegible] sui partecipanti e della categoria cui sono [illegible]. I nomi dei [illegible] saranno pubblicati su LA STAMPA fra il 1° e il 15 febbraio 1993.

Per maggiori informazioni sul concorso tel. 011-545567 (ore 9-12) Fax 011-6602136

Scopriamo le carte!
Un concorso aperto a tutti
con premi per le carte più belle,
interessanti e originali, per la scoperta
di vecchie mappe, per studi, lavori di archivio
e attività didattiche sulla cartografia, interdisciplinari
o in singole materie, per le ricerche e le iniziative
di enti pubblici e privati, associazioni ambientaliste,
realtà locali, gruppi giovanili, organismi istituzionali

In collaborazione con **école** idee per l'educazione

PREMI

[illegible]

[illegible] LABORATORI [illegible] ELTA [illegible]
[illegible] per la migliore scuola o classe vincitrice di ciascuna [illegible] tre categorie (offerti [illegible] **CLUB Torino Stupinigi**).

[illegible] ITALIANE
alle dieci migliori classi successive
(offerti [illegible] **CENTRO DIDATTICO** [illegible] Torino).

[illegible] RIVISTA [illegible]
(De Agostini Editore)
per tutti gli studenti delle prime [illegible] classi vincitrici
(offerti dalla **ROTFIL** Riscaldatori Elettrici di Pianezza - TO).

[illegible]
hard disk [illegible] MB della **G3** [illegible] Torino,
uno per ogni miglior lavoro individuale di ciascuna delle tre categorie.

[illegible]

[illegible] 486 SX
video a colori, hard disk 90 MB della **G3** [illegible] Torino
per il miglior lavoro in assoluto, di gruppo o individuale.

[illegible] 386 33 Mhz
[illegible] a colori, [illegible] disk [illegible] della **G3** [illegible] Torino,
per il 2° miglior lavoro in assoluto, [illegible] gruppo o individuale.

[illegible] VOLO [illegible]
per una destinazione a scelta fra quelle offerte [illegible]
NOUVELLES [illegible]
per il 3° miglior lavoro in assoluto, [illegible] gruppo o individuale.

[illegible] 286 [illegible]
hard disk [illegible] MB della **G3 INFORMATICA** di Torino
per il miglior lavoro collettivo o individuale di ciascuna delle tre categorie.

LA STAMPA

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE E DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE

G3 INFORMATICA

de fonseca® OF ITALY

Lions Club Torino Stupinigi

Le voci impazziscono: dall'addizionale Irpef al prestito forzoso. Barucci: Bot intoccabili

Tasse e tagli, arriva la nuova ondata

Oggi il governo decide come rastrellare 100 mila miliardi

ROMA. «Posso solo assicurare che i Bot non saranno toccati» ha dichiarato ieri ancora una volta [illegible] ministro del Tesoro, Piero Barucci; [illegible] un prestito forzoso «non è allo studio». Ma, mentre la lira torna nei guai come [illegible] svalutazione non ci fosse stata, i mercati non sembrano credere più a nulla. Non ci hanno creduto ieri mattina, quando i titoli di Stato hanno avuto [illegible] sensibile ribasso; chissà se ci crederanno forse [illegible]. Le voci più strane si rincorrono su provvedimenti straordinari che il governo sarebbe sul punto di prendere. Ma oggi si saprà: perché si riunirà il Consiglio dei ministri, per decidere tutta la manovra economica '93.

[illegible] centomila miliardi, circa il doppio delle leggi finanziarie precedenti. [illegible] per l'appunto, che i Bot non saranno toccati. [illegible] parla di massicci («mai visti prima») tagli alle spese, di pesanti [illegible] fiscali comprese forse una addizionale Irpef del quattro per cento o una nuova patrimoniale, di blocco degli scatti di [illegible] tingenza delle pensioni a novembre [illegible] gennaio. In aggiunta, [illegible] sono voci di misure senza precedenti, quasi da guerra; ma non è chiaro quanto siano fondate. Tocca registrarle tutte, senza essere certi della fondatezza [illegible] nulla.

Corre voce, per l'appunto, che potrebbe essere lanciato [illegible] «prestito nazionale» forzoso, a tassi bassi (6-7%), con prelievo sui redditi o sui patrimoni; oppure che potrebbe essere [illegible] sciuta la tassazione sui rendimenti dei titoli [illegible] Stato, oggi al 12,5%, in misura differenziata secondo le scadenze; o [illegible] che potrebbe essere prolungata la scadenza («consolidamento») di una certa percentuale del valore di tutti i titoli di Stato. Chi smentisce invita al buon [illegible] Con i risparmiatori già al massimo della sfiducia, simili mi[illegible] sarebbero suicide.

Dovrebbe invece essere varata l'intera finanziaria, o almeno la sua parte essenziale, per decreto. Ossia si prenderebbero le decisioni che secondo alcuni avrebbero evitato la svalutazione [illegible] fossero state prese la settimana scorsa. [illegible] farà certo qualcosa di nuovo per far pagare più tasse ai lavoratori autonomi: [illegible] forse non sarà né l'«imponibile minimo» di 18-20 milioni [illegible] reddito, né [illegible] sistema [illegible] coefficienti più severo che qualcuno chiama già «impresometro». Sarebbe qualcos'altro ancora.

Pur smentito, il prestito forzoso [illegible] una delle voci più insistenti durante la giornata di ieri. Consentirebbe [illegible] alleggerire la tensione sui mercati dei titoli di Stato, senza [illegible] altri interventi diretti su [illegible] essi, di cui pure circola [illegible]. A proporlo per primo, come iniziativa da prendere in un clima di sforzo [illegible] di tutti i cittadini, era stato [illegible] segretario generale della Cgil Bruno Trentin. Per questo motivo [illegible] parsa significativa la visita, non certo consueta, che Trentin ha fatto ieri al governatore della Banca d'Italia, Carlo Azeglio Ciampi: ma [illegible] si ha alcuna prova che il motivo sia stato questo.

La situazione [illegible] potrebbe essere più confusa, e per descriverla le metafore si sprecano. Tutto sembra possibile. Ma forse ci sarebbero mutamenti politici che consentirebbero al governo Amato di fare ciò che la settimana scorsa non è riuscito a fare. Fino a ieri, le caselle della legge finanziaria erano quasi vuote, e anzi non è chiaro nemmeno più quali siano gli addendi. Il governo, ieri alla Camera, aveva dichiarato che per ora [illegible] impossibile aggiornare le cifre contenute nel «documento di programmazione '93-'95» presentato a fine luglio, perché le [illegible] mutano di continuo.

Si parla di 30.000 miliardi di nuove entrate, di altrettanto di tagli alle spese con le [illegible] permesse dalla legge-delega (che [illegible] Senato doveva approvare, e che [illegible] sorpresa [illegible] approvata, ieri sera), [illegible] altri massicci tagli alle spese con la revisione assegnata al ministro del Bilancio Franco Reviglio; ma sui 15.000 miliardi di priva[illegible] è [illegible] ministro Barucci a nutrire qualche dubbio, perché «il risparmio mondiale è scarso» e quindi potrà [illegible] difficile trovare i compratori. Sono molto difficili da mettere insieme centomila miliardi «veri», ossia (nella più rozza delle medie) quasi due a testa per ogni italiano, [illegible] po' più di [illegible] per famiglia.

Le resistenze ai provvedimenti più incisivi non sono scomparse. Per esempio, [illegible] Tesoro e il Bilancio ritengono che per realizzare i tagli della legge-delega il «fondo sanitario nazionale» [illegible] '93 (tutte le ri[illegible] da trasferire alle Regioni per la sanità) non possa superare gli 85.000 miliardi, ma [illegible] ministro della Sanità Francesco De Lorenzo ribatte «che [illegible] si potrà dare meno di quanto spe[illegible] nel '92, cioè circa 90.000 miliardi». De Lorenzo ritiene pure che sia ingiusta una misura di cui si parla per la sanità, il pagamento pieno del p[illegible] dei farmaci per [illegible] famiglie oltre [illegible] certo reddito (20-22 milioni). Il ministro del Lavoro Nino Cristofori smentisce «decreti-legge in materia di pensioni».

Un piccolo esempio di [illegible] rità tuttavia ieri sera [illegible] Parlamento è riuscito a darlo, prima di esaminare i sacrifici da imporre ai cittadini. Nella legge-delega sui tagli alla spesa il Senato dà via libera per cancellare la possibilità, che finora deputati e senatori hanno avuto, di cumulare l'indennità parlamentare per i parlamentari con lo stipendio, se dipendenti pubblici. Il governo si era rimesso al parere dell'assemblea. L'abolizione, proposta dal capogruppo [illegible] Rifondazione comunista Lucio Libertini, ha prevalso con 113 voti contro 98.

Stefano Lepri

COME GRATTERANNO IL FONDO DEL BARILE
[Le voci sulle misure straordinarie]

[illegible] MINIMA
I LAVORATORI AUTONOMI POTREBBERO DOVER DICHIARARE ALMENO 20 MILIONI L'ANNO
Introito teorico **4000 - 5000 mld**

PRESTITO FORZOSO
I POSSESSORI DI TITOLI DI STATO POTREBBERO ESSERE COSTRETTI A SOTTOSCRIVERE UN [illegible] BIENNALE AL [illegible]
Introito teorico **10.000 - 15.000 mld**

SANITA'
I TITOLARI DI REDDITI SUPERIORI A 20 MILIONI ALL'ANNO POTREBBERO ESSERE COSTRETTI A PAGARE INTERAMENTE I FARMACI
Introito teorico **5000 - 8000 mld**

[illegible]
LA RITENUTA DEL 12,50% POTREBBE SALIRE AL 13
Introito teorico **10.000 - 12.000 mld**

BLOCCO [illegible] MOBILE PENSIONI
GLI AUTOMATISMI PREVIDENZIALI POTREBBERO ESSERE CONGELATI
Introito teorico **2000 - 3000 mld**

BLOCCO FISCAL DRAG
LA RESTITUZIONE DEL DRENAGGIO FISCALE POTREBBE ESSERE PARZIALMENTE ANNULLATA
Introito teorico **800 - 1000 mld**

VALORE TOTALE DELLA MANOVRA: 31.800 - 44.000 mld

Sanità, «bidone-sudista»

Con la prossima legge delega per il Nord rischio di collasso

ROMA. Rischia di essere un bidone per il Centro Nord, la nuova legge delega sulla sanità già approvata dal Senato, che prevede la ripartizione dei finanziamenti statali [illegible] capite» e un contributo integrativo regionale fino al 10%. Mentre le regioni meridionali si avvantaggerebbero [illegible] del nuovo criterio di sovvenzione, per un gran numero di regioni settentrionali sarebbe il collasso.

Non solo, la nuova normativa accentuerebbe il gap che già oggi divide i lavoratori dipendenti dagli altri facendone i maggiori «contribuenti». A dimostrarlo, cifre alla mano, è l'Isis, Istituto di informazione sanitaria, che sulla materia ha condotto uno studio basato su una serie [illegible] simulazioni.

I lavoratori dipendenti, innanzitutto. Già oggi pagano i contributi sanitari con aliquote doppie rispetto agli autonomi (anche se [illegible] a pagare [illegible] in gran parte le aziende), almeno, f[illegible] a 40 milioni [illegible] reddito. Ebbene, con la nuova norma, le aliquote dei primi su[illegible] più del doppio di quelle dei secondi: passando al 10,50% per i primi, [illegible] 5,05 [illegible] 5,50% per i secondi. In pratica, un impiegato o ope[illegible] che guadagna fino a 40 milioni pagherebbe 420.000 lire in più, mentre se fosse un autonomo l'aumento sarebbe solo di 200.000 lire. Il dipendente con 40 milioni di stipendio pagherebbe in tutto 4.620.000, tre volte - secondo l'Isi - [illegible] spesa media pro-capite per la sanità.

Molto più pesante sarebbe tuttavia la sperequazione fra regioni del Sud e del Centro Nord.

Se il criterio del[illegible] «spesa storica» seguito prima (ti do un po' di più dell'anno scorso) premiava infatti le regioni settentrionali dotate di servizi più ricchi, specializzati e costosi, il nuovo criterio «pro capite» finisce per favorire proprio quelle regioni dove le strutture sono più scadenti o addirittura inesistenti. Creando scompensi e buchi di bilancio proprio là dove meglio funziona la sanità pubblica.

Tanto gravi sarebbero i deficit che, dimostra l'Isis, il tetto massimo del 10% previsto per [illegible] finanziamento aggiuntivo regionale, in molti casi sarebbe del tutto insufficiente e spingerebbe molte regioni a scegliere fra il collasso e il taglio dei servizi. La Liguria per esempio, per andare in pari avrebbe bisogno [illegible]dirittura del 36% di contrib[illegible] in più, il Lazio del 33%, l'efficiente Emilia Romagna, che tuttavia non lesina sull'assistenza, dovrebbe chiedere ai suoi contribuenti il 31% [illegible] più, mentre la Val d'Aosta arriverebbe al [illegible] Sotto il previsto 10%, a parte l'austera Lombardia [illegible] andrebbe addirittura in pari col soli contributi dello Stato, ci sarebbe solo il Piemonte, a quota 7,6%.

[m. g. b.]

In bilico oltre 150 mila posti di lavoro

Amato rassicura i sindacati: campagna d'autunno anti-evasori

ROMA. Massimo rigore per non bruciare gli effetti positivi della svalutazione, ma equità ed attenzione per le fasce più deboli del lavoro dipendente. Il presidente del Consiglio Amato [illegible] rassicurato ieri [illegible] lo «stato maggiore» [illegible] Cgil-Cisl-Uil sulla volontà del governo di procedere con fermezza sulla strada del risanamento, tenendo ben presente anche l'urgenza di frenare la progressiva caduta [illegible] livelli occupazionali. I posti a rischio per i prossimi [illegible] o 5 mesi sono circa 150 mila, mentre gli interventi della cassa integrazione nei primi sette mesi dell'anno [illegible] più che triplicati in agricoltura e l'industria meccanica da sola ha assorbito ben 116 milioni di ore su [illegible] totale di 259 milioni.

Amato ha rilevato la necessità di chiudere al più presto la trattativa triangolare sulla riforma del salario e della contrattazione, precisando che l'attuale situazione economica non consente esitazioni o ulteriori ritardi. Ma, qui, i sindacati hanno chiesto garanzie concrete sul controllo dei prezzi e delle tariffe e sulla lotta effettiva contro l'evasione fiscale. Il confronto, comunque, proseguirà fino a sabato a tappe forzate tra Cristofori e [illegible] parti sociali. «Credo che alla fine della settimana - ha detto il ministro del Lavoro - sarò in grado di riferire al presidente del Consiglio il quadro complessivo delle trattative, prevedendo per la settimana seguente l'inizio degli incontri tra i rappresentanti degli imprenditori e dei lavoratori».

E' chiaro che l'obiettivo [illegible] di chiudere per la fine [illegible]

Il segretario della Cgil Bruno Trentin ieri ha visto Amato ed è tornato sulla sua proposta di un «prestito forzoso» dei cittadini allo Stato

«Bisogna dare - ha affermato il leader della Cisl D'Antoni - piena attuazione all'intesa di luglio. La svalutazione della lira è stata una resa, ma ora il problema è evitare che il mercato e la speculazione possano obbligarci di nuovo a prendere simili decisioni. Mettere in discussione l'intesa e rivedere gli obiettivi di riduzione dell'inflazione sarebbe una seconda resa».

Non basta, secondo il segretario della Uil Larizza, assumere impegni: «Noi ci aspettiamo che il governo passi [illegible] attuazione. Deve intervenire, anche [illegible] decreto, [illegible] attuare la "minimum tax" a carico [illegible] lavoratori autonomi, definire l'abolizione delle agevolazioni fiscali, [illegible] iniziative efficaci contro l'erosione e l'elusione fiscale». Fissando un reddito minimo imponibile di 18 milioni all'anno per i lavoratori autonomi si sarebbe un introito di 7 mila miliardi, mentre un altro gettito rilevante deriverebbe dalla riduzione immediata delle agevolazioni fiscali che consentono una esenzione su 60 mila miliardi. Trentin è tornato sulla sua proposta di un «prestito forzoso» dei cittadini allo Stato.

Cresce la tensione nell'ambito del sindacato. La Fiom-Cgil, minaccia il segretario generale Vigevani, non firmerà mai un [illegible] cordo sul costo del lavoro che non preveda la contrattazione aziendale e salariale. Nello stesso tempo il capo dei metalmeccanici Cisl Italia reclama un blocco temporaneo dei prezzi e delle tariffe. Per contrasti sulla vertenza del costo del lavoro, la Cisl di Roma ha deciso di [illegible] spendere i rapporti unitari [illegible] Cgil e Uil della capitale. La confederazione [illegible] Cobas ha proclamato uno sciopero generale per il [illegible] ottobre contro il governo e l'accordo di luglio.

Gian Carlo Fossi

In Perù la pena capitale non è prevista

Il presidente peruviano Fujimori sta per incontrare i giornalisti nella sede della «Direzione anti-terrorismo» FOTO AP

Fujimori inventa il capestro per Abimael, genio del male

LIMA. E' ancora sorvegliato a vista, in una cella-bunker [illegible] commissariato di polizia di Lima, Abimael Guzman Reynoso, il leader del gruppo terroristico Sendero Luminoso, meglio noto con i soprannomi di «Presidente Gonzalo» e «Quarta spada del marxismo». Le autorità temono tuttavia una nuova ondata di violenze come ritorsione all'arresto del leader (che ha al suoi ordini almeno 10 mila guerriglieri) e di altri sette uomini, avvenuto sabato notte.

Ieri, il presidente Alberto Fujimori, in una conferenza stampa presso la questura centrale, si è dichiarato favorevole alla pena [illegible] morte per Guzman, la cui organizzazione terroristica maoista è responsabile dei più gravi attentati compiuti in Perù nell'ultimo decennio. Il massimo di pena previsto dalle leggi vigenti per questo tipo di reati è l'ergastolo, ma il Capo dello Stato ha dichiarato che «bisogna sentire anche l'opinione pubblica» e che prenderà in esame l'ipotesi della pena capitale.

Insieme a Guzman [illegible] state arrestate anche la sua compagna Elena Albertina, ritenuta il secondo leader di Sendero Luminoso, e Laura Zambrano, capo della colonna che opera nella capitale. Ieri, invece, è stato catturato nel Nord del Perù Isidro Davila Torres, ritenuto dalla polizia il responsabile [illegible] commando di «annientamento» [illegible] Sendero, mentre un centinaio di guerriglieri si [illegible] gnato alle autorità.

I 50 agenti che hanno partecipato alla cattura di Guzman si divideranno una ricompensa di un milione di dollari. La somma sarà versata da un organismo denominato «Forza della Legge». [Agi]

Sulla guerra evitata. Ma nei sondaggi il democratico vola

Trappola di Bush a Clinton nella giungla del Vietnam

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

George Bush ha attirato Bill Clinton in una trappola, che ha messo in evidenza la vulnerabilità del candidato democratico sui suoi tentativi di [illegible] la leva [illegible] tempo della guerra del Vietnam. Clinton, informato che Bush, in [illegible] discorso annunciato per ieri [illegible] fronte alla Guardia nazionale, lo avrebbe attaccato pesantemente sul piano personale, ha rivoluzionato l'agenda dei suoi comizi per essere presente e contrattaccare. Bush, probabilmente consigliato da James Baker, ha invece scelto un atteggiamento signorile e ha attaccato Clinton solo indirettamente, limitandosi a sottolineare, tra le lacrime, che il problema esiste, è importante, ma la cosa più importante ancora è che gli americani devono potersi fidare dell'uomo che ha il potere di mandare i loro figli in guerra a morire. Allora Clinton, pensando di essere fuori pericolo, ha cambiato il discorso, evitando completamente l'argomento. E ha così confermato l'opinione che ha qualcosa da nascondere.

Per tutta la scorsa settimana Clinton si era sottratto al contatto diretto con i giornalisti per non dover rispondere a nuovi interrogativi sulle sue manovre per evitare la leva. Fino a dieci giorni fa, si era difeso sostenendo che, certo, lui si opponeva alla guerra del Vietnam e che non era affatto smanioso di parteciparvi, ma spergiurava di non aver mai fatto alcun imbroglio a questo fine. Rimaneva un interrogativo sul fatto che si fosse candidato, ottenendo un rinvio, a un corso ufficiali al quale, poi, non si presentò mai, ma poteva essersi trattato di un caso o di una svista. Solo che il «Los Angeles Times» ha documentato [illegible] che [illegible] zio di Clinton aveva fatto ricorso ad alte raccomandazioni per tenere il nipote lontano dalla guerra. Letto l'articolo, il candidato prima ha commentato: «Mi giunge nuovo». Poiché un generale ha testimoniato di aver informato Clinton degli sforzi dello zio, il candidato ha cambiato [illegible] ne, sostenendo che, sì, sapeva, ma solo da pochi mesi.

Allora il giornale della sua città, l'«Arkansas Gazette», ha ripubblicato un discorso del '78 in cui Clinton aveva ammesso di essere stato aiutato da un parente. Da quel punto, il [illegible] didato si è rifiutato di rispondere [illegible] domande dei giornalisti, mentre i [illegible] collaboratori allontanavano qualunque reporter che [illegible] interrogarlo su questo argomento.

Ma, quando ha saputo di un nuovo, violento attacco di Bush, Clinton ha capito che, ormai, doveva prendere la questione di petto e ha deciso di presentarsi a Salt Lake City, alla Convention della [illegible] rdia Nazionale, lasciando intendere che avrebbe fornito una nuova definitiva risposta.

«So che tutti vi aspettate che io dica qualcosa sul problema di Clinton e la leva - ha detto ieri Bush -. Ma mi tratterrò, anche se [illegible] delle [illegible] da dire e si tratta di una questione molto importante. Spero solo che, quando darete la vostra valutazione [illegible] due [illegible] che lottano per diventare Presidente, non ignoriate il ruolo decisivo [illegible] il Presidente ha come comandante in capo delle forze armate». E poi, raccontando quanto sia stato duro per lui decidere di mandare dei giovani a morire, Bush, con la voce rotta [illegible] pianto, ha letto la lettera di una madre che aveva perso il figlio nella guerra del Golfo. Clinton, che probabilmente si era preparato un contrattacco polemico, [illegible] scelto a quel punto di evitare ogni accenno [illegible] all'argomento.

Nei sondaggi, il Presidente resta indietro di 15 punti rispetto a Clinton a livello nazionale, e di ben 21 in California.

Paolo Passarini

A NEW YORK
Candidato un morto

NEW YORK. Elezioni col morto a New York: i democratici hanno ieri presentato un deputato defunto alle Primarie per la Camera.

Il partito ha esortato gli elettori a votare per Ted Weiss, eletto nel distretto di West Manhattan, [illegible] d'infarto 24 ore prima. Un ritiro della candidatura avrebbe portato alla vittoria automatica del suo [illegible] avversario nelle elezioni, un candidato minore del New Alliance Party. [illegible] invece Weiss sarà rieletto, saranno i dirigenti del partito a scegliere il suo successore.

Il vincitore delle primarie democratiche è certo di finire in Congresso. Il distretto di West Manhattan (abbraccia il Greenwich Village e il West Side) è non solo saldamente in mano ai democratici ma [illegible] anche il più «liberal» del Paese.

Weiss era noto [illegible] un super-liberal. Anni fa fu l'unico a opporsi a [illegible] legge contro i pornografi pedofili perché ci vedeva un velato attacco alle libertà civili (la legge [illegible] approvata per 400 voti favorevoli e 1 contrario, il suo). [Ansa]

DAL MONDO

Morto Sergent, leader dell'Algeria francese

PARIGI. E' morto ieri a Parigi all'età di 66 anni Pierre Sergent, uno dei leader dell'Algeria francese, membro dal 1985 dell'ufficio politico del Front National di estrema destra. Ex paracadutista, fu tra i capi del gruppo terroristico [illegible], contrario all'indipendenza dell'Algeria all'inizio degli Anni Sessanta. Due volte condannato a morte in contumacia, è stato amnistiato nel 1968. [Ansa]

Belgio contro [illegible] sul Patriarca iracheno

BRUXELLES. Il governo belga intenderebbe chiedere «chiarimenti» al Vaticano in merito all'ingresso in Belgio del patriarca [illegible] cattolico-iracheno Raphael I-Bidawid, che in questo Paese è «persona non grata» ma ha potuto superare tre giorni fa i controlli all'aeroporto di Bruxelles esibendo un passaporto della Santa Sede. Per i belgi Bidawid «testimonia da anni [illegible] simpatie per Saddam Hussein e [illegible] in ridicolo le risoluzioni dell'Onu. Non si vuole che il Belgio sia [illegible] piattaforma di lancio per le sue idee». [Ansa]

Golfo: Mig [illegible] Baghdad [illegible] Usa

WASHINGTON. Non è vero che nei 43 giorni della guerra del Golfo nessun aereo Usa sia stato abbattuto dagli iracheni: il 17 gennaio '91 un Mig-25 di Baghdad colpì un F-18 statunitense, uccidendo il pilota. Lo ha reso noto ieri il «New York Times», citando il capitano Carlos Johnson, ufficiale dell'intelligence. [Ansa]

Leader della Falange rapito ieri in Libano

BEIRUT. Non meno di dieci uomini armati fino ai denti hanno rapito ieri mattina a Beirut uno dei leader del partito cristiano della Falange, Butros Khawands, di [illegible] anni, non lontano dalla sua abitazione a Horsh Tabet, nella zona orientale cristiana della capitale libanese. [AdnKronos]

Orrore, sotto il [illegible] Carlo porta le mutande

LONDRA. Una ventata galeotta ha rivelato ieri che il principe Carlo non è «un vero scozzese». Mentre saliva per un ripido pendio, impegnato in una visita di lavoro in Scozia, [illegible] la quale aveva indossato il suo kilt con i colori di lord delle isole scozzesi, [illegible] vento gli ha sollevato il gonnellino rivelando eleganti mutande azzurre e non le nudità che la tradizione richiede ai veri scozzesi. [Ansa]

USA

Reduce dal Golfo, 24 anni, denunciò i superiori ma venne minacciata di sanzioni

Suicidio da molestie nell'Us Army

I genitori chiedono un risarcimento di 90 miliardi

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Ora, nella questione delle molestie sessuali nelle forze armate americane c'è un problema in più: il suicidio [illegible] una soldatessa che non ha retto la situazione. La cosa è accaduta nell'aprile scorso, ma è venuta fuori adesso perché i genitori e il marito della suicida, Alexis Martinez Colon di Daly City, in California, hanno presentato una denuncia contro l'esercito chiedendo [illegible] milioni di dollari di risarcimento. «Voglio che [illegible] rendano conto di ciò che hanno fatto», [illegible] detto la madre di Alexis, Peaches Martinez. «Voglio che nell'esercito del Duemila queste cose non succedano più». E il marito, Luis Colon, anche lui militare: «La mia intenzione è di servire la giustizia, affinché Alexis possa riposare in pace».

Alexis Colon aveva 24 anni. Lei e il marito hanno partecipato alla guerra del Golfo insieme, ma questo non ha trattenuto alcuni [illegible] sergenti da comportamenti pesanti nei confronti della ragazza. Nella denuncia da lei presentata a suo tempo alle autorità di Fort Hood del Texas, dove prestava servizio, c'erano vari esempi. «Mi ha chiesto se ho mai fatto l'amore con due uomini insieme». «Mi ha preso la testa e mi ha baciato contro la mia volontà». «Mi ha detto che mi voleva perché non aveva mai fatto l'amore con un soldato moglie di un altro soldato».

La denuncia [illegible] Alexis si concludeva [illegible] una richiesta tutto sommato blanda: voleva semplicemente essere trasferita. Ma [illegible] superiori [illegible] solo le negarono il trasferimento: le minacciarono anche [illegible] misure disciplinari. Era il mattino del [illegible] aprile. Quello stesso pomeriggio Alexis si sparò un colpo al cuore. «Sono troppo debole di fronte a loro», lasciò scritto. Da allora a oggi sono avvenute varie [illegible]: lo scandalo delle molestie sessuali nelle forze armate è esploso, le bravate dei piloti della Marina dell'anno scorso a Las Vegas (oltre venti donne assalite) [illegible] venute fuori in dettaglio, il sottosegretario alla Marina è stato rimosso dall'incarico, varie commissioni di inchiesta sono al lavoro e anche il Congresso si è mosso.

E così, i genitori e il marito di Alexis Martinez Colon hanno deciso di entrare in scena. Dall'indagine già iniziata risulta che in una lettera a un parlamentare che aveva chiesto spiegazioni sul caso di Alexis, un suo superiore, il colonnello John McNulty, riconobbe le molestie sessuali ma nascose la minaccia delle misure disciplinari, insinuando che la ragazza «aveva problemi di stress al di fuori [illegible] posto di lavoro».

Franco Pantarelli

IN ISRAELE
Violentato da tre donne

GERUSALEMME. Un israeliano [illegible] 30 anni è stato violentato e seviziato in [illegible] bosco da tre donne che lo hanno poi abbandonato nudo e semisvenuto. Lo riferisce il quotidiano «Hadashot» aggiungendo che la vittima ha preferito non sporgere denuncia alla polizia nel [illegible] di [illegible] deriso dagli agenti e dagli amici. Ancora secondo il giornale, l'uomo sta cercando di superare il trauma con l'aiuto di un centro sociale di Haifa specializzato nel [illegible] alle donne vittime di stupro.

Ha raccontato di aver conosciuto le tre giovani donne durante una solitaria passeggiata in un bosco. [illegible] aver fatto amicizia e di aver accolto la loro proposta di unirsi [illegible] loro pic-nic. Presto, però, le [illegible] occasionali [illegible] hanno cominciato ad accarezzarlo con effusione, fino poi a immobilizzarlo, denudarlo e violentarlo. [Ansa]

L'Onu rinuncia ai cieli chiusi in Bosnia

«Due missili Stinger colpirono il G-222»

WASHINGTON. Il rapporto sull'abbattimento dell'aereo italiano G-222, precipitato il 3 settembre in Bosnia-Erzegovina, dovrebbe [illegible] consegnato oggi all'ufficio dell'Onu di Ginevra. La notizia [illegible] nota ieri sera nella città elvetica.

Il rapporto - secondo il ministro della Difesa Salvo Andò - è una prima valutazione, un'ipotesi, fatta sulla base di fotografie, ricognizioni e sopralluoghi molto sommari». Sebbene manchino tutte le analisi sui materiali - ha aggiunto - è certo che si è trattato di due missili, probabilmente Stinger». Alla domanda se queste analisi permetteranno di identificare gli autori dell'abbattimento, Andò ha dichiarato [illegible] no: «Questi missili si possono trovare facilmente sul mercato. Chiunque potrebbe averli».

Il Consiglio di sicurezza dell'Onu, intanto, ha deciso l'altra notte di inviare altri Caschi Blu, fino a 5300, nella Bosnia-Erzegovina, per vigilare sui convogli umanitari e sull'incolumità di musulmani e croati liberati dai campi di prigionia (l'Italia fornirà 1200 soldati da adibire alla logistica, a causa del veto serbo all'invio di truppe italiane giustificato con il fatto che l'Italia occupò parte dei Balcani durante la Seconda guerra mondiale). La proposta del Segretario generale Boutros Ghali che raccomandava che ai soldati del contingente di pace fosse consentito di fare uso della [illegible] forza se attaccati [illegible] la loro missione venisse ostacolata, è stata approvata con 12 voti favorevoli, nessuno contrario e tre astensioni, quelle di Cina, India e Zimbabwe.

Ma l'Onu non chiude i cieli della Bosnia. Divergenze di opinione fra Gran Bretagna, Francia e Usa hanno fatto cadere la proposta di impiegare l'aviazione alleata per impedire ai [illegible] serbi di sconfinare in Bosnia. L'ambasciatore britannico Sir David Hannay ha però assicurato che la questione dell'interdizione ai voli sarà ripresentata alla prossima sessione del Consiglio. [e. st.]

Delors a Strasburgo: se Parigi voterà a favore l'Assemblea [illegible] più poteri

Europarlamento, festa col brivido

Compie 40 anni, ma rischia di non decollare

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Nel segno di Maastricht, e [illegible] l'incognita del [illegible] francese di domenica, il Parlamento europeo ha festeggiato ieri i suoi 40 anni di vita. Il futuro, se il nuovo trattato sarà ratificato, attribuirà nuovi poteri all'assemblea di Strasburgo: «Quel rafforzamento - ha detto Jacques Delors - metterà fine a un periodo di dolce [illegible] delle istituzioni europee, che potevano decidere nell'indifferenza dei popoli, qualche volta con la complicità dei governi». Come ha aggiunto il presidente dell'Europarlamento, Egon Klepsch, «il trattato non è perfetto, ma chi chiede più democrazia a livello comunitario non può respingerlo».

Alla cerimonia, cui partecipava anche il ministro degli Esteri Emilio Colombo nella veste di ex presidente del Parlamento, è stato ricordato il progresso da quel 10 settembre 1952, quando per la prima volta si riunirono i 78 rappresentanti (oggi i deputati sono 518) dell'Assemblea della Ceca. Sebbene costituisca l'istituzione democratica per eccellenza della Cee, l'Europarlamento non dispone attualmente che di competenze molto limitate, [illegible] quanto - tranne in tema di bilancio - può soltanto fornire pareri e proporre emendamenti al Consiglio dei ministri, i quali attraverso complesse ma disponibili procedure possono ignorarli. Ma con il trattato di Maastricht le cose cambieranno.

«Il trattato - ha detto ieri Delors - rafforza i poteri del Parlamento e gli permette di esercitarli con procedure di codecisione che [illegible] sarebbero riusciti a fare procedure di colegislazione, grazie all'estensione [illegible] parere conforme che il Parlamento dovrà gestire con saggezza. In molti campi, infatti, le decisioni dei ministri dovranno [illegible] approvate da [illegible] maggioranza di parlamentari. «Dire di no a Maastricht - ha osservato ieri il capo del gruppo socialista, il francese Jean-Pierre Cot - sarebbe rimettere in causa 40 anni di parlamentarismo europeo».

Anche il leader del gruppo dc, Leo Tindemans, si è detto «spaventato» dalla prospettiva di un no francese: «L'unione monetaria sarebbe bloccata e la politica estera comune della Cee si perderebbe». Soltanto le destre riunite hanno auspicato che «la Francia segua l'esempio della Danimarca», con un sonante [illegible] Ma tutti, nell'augurare gli buone futuro all'Europarlamento, hanno taciuto il problema più immediato, cioè il dibattito sulla sede. Oggi il Parlamento è diviso fra Strasburgo, Bruxelles e Lussemburgo. Forse, fra altri 40 anni, anche il problema dei continui [illegible] spostamenti sarà risolto.

Fabio Galvano

L'erede di Bonaparte

Napoleone voterà per l'Europa

PARIGI. Il principe Napoleone, il [illegible] della casa imperiale francese e discendente di Napoleone Bonaparte, voterà «sì» [illegible] settembre al referendum francese di ratifica del trattato di Maastricht sull'Unione europea.

Lo ha fatto sapere lo [illegible] Napoleone, in una conferenza stampa, ieri a Parigi. «Con un cognome così posso soltanto essere europeo - ha detto il principe -: Napoleone Bonaparte ha tentato di costruire l'Europa con le armi, mentre oggi l'Europa si sta costruendo in modo pacifico perché è indispensabile; e quanto alla Francia, deve dire sì perché sia in gioco il destino del Paese».

Il principe Napoleone, che ha aderito ai comitati per il sì - composto da circa 200 personalità del mondo della cultura francese - è discendente diretto di Jerome Bonaparte, fratello di Napoleone Bonaparte. [Ansa]

In Parlamento anche la sosia di Beatrice d'Olanda

Una beffa per la regina che chiede il sì ai francesi

L'AIA. La regina Beatrice d'Olanda ha esortato i francesi a votare sì al referendum di domenica su Maastricht: «Voglio inviare un messaggio di fiducia e di speranza» ha detto la regina [illegible] discorso della corona, con cui ieri ha aperto, come tradizione, la sessione annuale del Parlamento. L'auspicata approvazione del trattato da parte dei francesi «permetterà alla Francia e all'Olanda di rimanere fedeli ai propri valori lavorando allo stesso tempo insieme alla costruzione dell'Europa, con gli altri membri della comunità» ha detto la regina, precisando: «Possiamo essere sicuri di una cosa, che il nostro futuro è in Europa».

Il discorso [illegible] regina in favore di Maastricht aveva avuto, lunedì, un prologo beffardo. Davanti al Binnenhof, il palazzo che all'Aia ospita Parlamento e governo, è arrivata [illegible] la [illegible] dalla quale è [illegible] la sovrana. Sbalorditi, i commessi hanno precipitosamente steso il tappeto rosso per far [illegible] la sovrana.

I funzionari del governo hanno pensato che Beatrice [illegible] sbagliato il giorno dell'annuale discorso del trono, ma per non metterla in imbarazzo, è stato ordinato alla guardia d'onore di schierarsi per essere passata in rassegna. La sovrana è scesa dalla limousine, è passata davanti ai soldati e si è diretta poi con sicurezza verso la sala dove ha pronunciato il discorso.

I dubbi sono arrivati dopo le prime frasi. Una rapida indagine ha rivelato che la limousine reale era stata presa a noleggio da un'associazione militare contraria alla prospettata riforma del servizio militare e che la «regina» era in realtà un'attrice somigliante a Beatrice d'Olanda e che anch' [illegible] era stata «noleggiata» per pronunciare il discorso. [Ansa-Agi]

Dopo l'agguato di Mazara del Vallo: così gli agenti vengono addestrati per sfuggire ai killer

Tutti i segreti dei superpoliziotti

In una caserma vengono simulati gli inseguimenti
A lezione dagli psicologi per saper vincere le emozioni

ROMA. Rino Germanà, il com[illegible] di polizia di Mazara del Vallo sfuggito ai killer mafiosi, [illegible] un uomo dai profondi occhi azzurri. Occhi di chi è abituato a pensare. [illegible] è grazie alla sua lucidità che oggi Rino Germanà può essere accolto a brac[illegible] aperte dal ministro dell'Interno, Nicola Mancino, nei saloni del Viminale. Non è cosa [illegible] tutti i giorni, infatti, subire l'assalto di tre assassini armati fino [illegible] denti e cavarsela con un graffio alla fronte. No, non [illegible] routine.

Ma come ha fatto Rino Germanà, che non è un superman - ha 42 anni sia pure ben portati, gli occhiali da vista, [illegible] [illegible]quilla famiglia con moglie insegnante e due figli ragazzini - a cavarsela? E' davvero un Rambo italiano, come subito l'hanno definito? «No, non è [illegible] personaggio da film. E' un uomo, [illegible] da ammirare», risposta dei tecnici del ministero.

E sì, nella polizia ci sono i tecnici anche per questo. Insegnano di aggressioni, armi, difese. E [illegible] tutti i suoi colleghi, pure Rino Germanà ha seguito i loro corsi. Lì, nei poligoni, ma [illegible]prattutto nelle aule di scuola, ha imparato. Ma ch[illegible] gli hanno insegnato; anche a difendersi dai killer mafiosi? La risposta è una smorfia. Intanto perché nessun esperto ama mettere in piazza i suoi segreti. E poi perché a divulgare troppo le proprie tecniche, [illegible] fa un regalo gratuito ai nemici.

Esistono tanti poligoni, comunque, dove gli uomini [illegible] le donne della polizia [illegible] addestrano. Le prime lezioni servono a conoscere le armi: occhiali, cuffia, [illegible] in posizione, un bel respiro e via, premere il grilletto. Poi, quando il bersaglio non [illegible] più un problema - come si sa, i miopi non li prendono nelle for[illegible] di polizia - si passa all'insegnamento più sofisticato. Lo chiamano «tiro istintuale». Significa che l'allievo se ne va camminando [illegible] la pistola chiusa nella fondina [illegible] impara a tirarla fuori e sparare senza guardare. Un po' come si vede nei film polizieschi. Non solo: [illegible] il poliziotto cammina aspettando l'assalto, gli insegnanti lo filmano con una telecamera e poi rivedono, tutti assieme, gli errori.

Ultimo stadio dell'addestramento, il poligono per auto. Ad Alessandria, in una caserma, hanno montato una specie di set cinematografico dove si va in macchina e si provano i pos[illegible] di blocco, le sparatorie e gli inseguimenti.

E' qui, ad Alessandria, che s'impara anche a reagire contro un killer che si affianca all'auto [illegible] tira fuori dal finestrino il fucile. La primissima reazione, è dimostrato, è frenare di colpo [illegible] abbassarsi dietro il cruscotto. Fin qui aiuta l'istinto. Pi[illegible] l'addestramento. L'agente impara che a restare in auto, fermi sulla strada, [illegible] morte sicura. I killer hanno [illegible] tempo di prendere la mira e trasformare l'abitacolo in una tomba. Bisogna uscire dall'auto, a tutta velocità, e cercare un riparo più sicuro. E' proprio quello che ha fatto Germanà, disorientando gli inseguitori. Lui l'ha raccontata così: «Ho preso la pistola e ho sparato un primo colpo. Poi sono andato sulla spiaggia e ho cominciato a inveire contro di loro. Ho visto che hanno avuto un attimo di esitazione».

Ecco, insomma, come freddezza [illegible] addestramento hanno trasformato il quieto dirigente di polizia in un pistolero. Certo, c'era in gioco la sua vita. Ma i soliti tecnici del ministero sottolineano proprio la concitazio[illegible] di quegli attimi [illegible] il sangue freddo di Germanà. C'è un mot[illegible] degli istruttori, infatti, che gli agenti pivelli devono mettersi bene in [illegible] non appena vestono la divisa. «Vincere l'emozione». Ci si riesce con gli anni, con [illegible] mestiere, e anche con l'addestramento. Per una persona che non abbia dimestichezza con le armi, insomma, un attacco del genere sarebbe letale. Ma per una persona che è costretta a vivere guardandosi sempre alle spalle - e il dirigente di un commissariato in Sicilia lo fa di continuo - l'eventualità di un agguato è sempre [illegible].

Resta il problema di come vincere l'emozione, però. O meglio, di come vincere il panico. Con l'aiuto di esperti psicologi, gli istruttori della po[illegible] hanno studiato la paura dei loro allievi. Hanno visto che a molti si bloccano le gambe e che preferiscono scivolare dietro [illegible] portiera aperta con la pistola in mano per rispondere al fuoco. Sbagliatissimo. E lo dimostrano: prima li lasciano fare, poi li allontanano dalla macchina e sparano [illegible] raffica [illegible] pallettoni [illegible] la portiera. Quando è tutto finito, alzano la portiera controluce e fanno vedere il risultato: una lamiera perforata in ogni punto. «Capiscono il messaggio al volo». Nell'esercitazione successiva, [illegible] i più veloci ad allontanarsi.

Dai e dai, i giovani poliziotti si abituano a convivere [illegible] [illegible] rischio. Imparano la cautela. E [illegible] in loro [illegible] proc[illegible] che porta anche alla deformazione professionale: «Estrarre la pistola diventa facile e automatico come cambiare la [illegible] cia in auto».

Fin qui, l'addestramento. Però, dopo il corso, [illegible] va in [illegible] vizio. E lì, sulla strada, si fa [illegible] vera esperienza. [illegible] [illegible] è inutile se poi mancasse quella speciale freddezza d'animo che Germanà ha dimostrato [illegible] possedere con larghezza. «Altro che Rambo, quello [illegible] un uomo normale che ha saputo tenere la te[illegible] sulle spalle», dice [illegible] che i poliziotti li istruisce.

Francesco Grignetti

Era già stato minacciato

TRAPANI. Fra le armi usate dai sicari che lunedì pomeriggio hanno cercato di uccidere il vicequestore aggiunto Rino Germanà vi era anche un kalashnikov, il mitra preferito dalle cosche mafiose che lo hanno utilizzato in numerose azioni criminali. Sull'arenile [illegible] contrada Tonnarella, dove [illegible] avvenuto [illegible] conflitto [illegible] fuoco, [illegible] stati ritrovati numerosi bossoli del mitra di fabbricazione sovieti[illegible] Germanà, peraltro, [illegible] [illegible] del tutto impreparato [illegible] una evenienza come quella accaduta. Nei giorni scorsi, infatti, aveva ricevuto strane telefonate che lo a[illegible] indotto a prendere alcune precauzioni: da un paio di giorni non utilizzava più il ciclomotore per recarsi al commissariato, bensì una vettura civetta della polizia, la «Fiat Panda» di colore bianco, a bordo della quale si trovava al momento dell'agguato. Ed inoltre aveva preso l'abitudine di cambiare spesso il percorso che faceva per tornare [illegible] casa. (Agi)

Il commissario Rino Germanà (a destra) riceve le congratulazioni del ministro dell'Interno Mancino

---

SANTA CHIARA

La patrona dei Rambo

C'E' il Rambo «vero», quello dei film americani. Non [illegible] fa prendere, fugge, spara. Ha [illegible] faccia dura come la roccia, più bicipiti [illegible] ossa. Dopo, dice che ha imparato a vender [illegible] la pelle nel Vietnam, che deve tutto al suo capitano. E c'è quello che da martedì [illegible] [illegible] Rambo [illegible] realtà italiana, all'anagrafe Rino Germanà. Anche lui fugge dai suoi avversari [illegible] colpi [illegible] pistola. Ma [illegible] un viso [illegible] impiegato del catasto, gli occhiali perfino. E quando gli domandano a cosa deve la salvezza risponde: «Vicino al luogo dell'agguato c'era [illegible] chiesetta dedicata a Santa Chiara, forse è merito [illegible]». Strano Paese, si credeva che non sapesse più a che santo votarsi, invece [illegible] pronta la risposta. Aveva un personaggio-simbolo della sfida anti-mafia, per di più un superpoliziotto all'italiana, che si copre la ferita alla testa non con la benda rossa di Rambo, ma [illegible] un carottone e invoca una [illegible] patrona per Mazara del Vallo, dove anche Rambo ha bisogno della protezione di santa Chiara, [illegible] dove, [illegible] oggi vi nascesse santa Chiara, non basterebbe Rambo a proteggerla. [g. r.]

Arrestato

La [illegible] ha perso un altro boss

NAPOLI. Un altro boss della camorra nella rete delle forze dell'ordine. La polizia [illegible] catturato Vittorio Moglie [illegible] 32 anni. Era latitante dal luglio dello [illegible] anno. Era colpito [illegible] ordinanza [illegible] custodia cautelare per [illegible]sociazione mafiosa, detenzione di armi e traffico di stupefacenti. La cattura del [illegible] è avvenuta in un appartamento di piazza Dei Martiri. E' [illegible] sorpreso insieme con la sua convivente. Nell'abitazione [illegible] state trovate due pistole, alcune dosi di cocaina e denaro per alcuni milioni.

Vittorio Moglie è considerato un elemento di spicco della camorra [illegible] quartieri spagnoli. Dapprima affiliato al clan Mariano, del quale era ritenuto un killer, era poi passato nel gruppo detto «degli scissionisti». Attualmente è destinatario di ordini di custodia cautelare per associazione mafiosa ed estorsioni. Era sfuggito alla cattura nel luglio dello scorso [illegible] quando, nel corso dell'operazione «Spagna», gli investigatori della squadra mobile, sulla base delle rivelazioni del pentito Pasquale Fraisse, avevano denunciato [illegible] esponenti [illegible] clan dei quartieri. Per quella indagine [illegible] state complessivamente richiesti 69 rinvii [illegible] giudizio per associazione mafiosa. Moglie [illegible] stato anche coinvolto, assieme [illegible] due complici, Vincenzo De Michele [illegible] Camillo Bavero, attualmente detenuti, nell'omicidio [illegible] Roberto Della Morte, uno spacciatore [illegible]la zona [illegible] Torretta ritenuto affiliato al clan Giuliano avvenuto, a colpi di coltello, nel settembre '91 nella grotta [illegible] Trentaremi, a Posillipo. [illegible] infine accusato di una serie [illegible] estorsioni [illegible] cantieri navali [illegible] ormeggiatori [illegible] Borgo Marinari. [Ansa]

[illegible]

Nola, «faceva affari con il boss Alfieri»: ora si è dimesso

Ascesa e caduta di un generale tradito da un'amicizia sbagliata

NOLA (NAPOLI)
DAL NOSTRO INVIATO

Le foto ufficiali lo ritraggono mentre si genuflette davanti a papa Karol Wojtyla in visita al Cis, il più grande centro commerciale del sud Italia. Era un tiepido mattino di maggio e il generale in pensione [illegible]ario De Sena, [illegible] la fascia tricolore ben stirata [illegible] stretta sul petto, [illegible] ottimi motivi per ritenersi un uomo pienamente soddisfatto.

La vita gli aveva dato molto: una fulgida carriera nella Benemerita, poi [illegible] incarico prestigioso al vertice di una importante società romana [illegible] ora, alle soglie dei settanta, [illegible] poltrona di primo cittadino della sua città natale, Nola. Un vecchio progetto, forse cullato a lungo. In Municipio c'era entrato con tutti gli onori, grazie alla pubblica investitura accordatagli da un [illegible] autorevole amico, il senatore Antonio Gava.

Il generale non poteva sapere che l'immediato futuro sarebbe stato invece offuscato da nubi minacciose. I rivali politici già tramavano, [illegible] soprattutto la strada del «sinda[illegible] [illegible] le stellette», ex vicecomandante generale dell'Arma dei carabinieri, [illegible] per incrociarsi [illegible] quella di Franco Roberti, sostituto procuratore della Repubblica di Napoli, [illegible] anni impegnato nella lotta al crimine organizzato. La bomba sarebbe scoppiata appena tre giorni dopo l'incontro [illegible] Giovanni Paolo II.

Annoverato dal giudice nel lungo elenco dei politici che si sarebbero recati in visita nella villa [illegible] un cugino [illegible] boss camorrista più ricco d'Italia, accusato dall'opposizione in Consiglio comunale di avere amministrato la cosa pubblica [illegible] metodi assolutamente antidemocratici, il vecchio carabiniere alla fine ha deposto le [illegible]i, rimettendo il proprio mandato.

«Storie - sbotta adesso il generale -. Le mie dimissioni non hanno nulla che fare con il cumulo [illegible] fandonie inventate per gettare discredito su un galantuomo che con la camorra non ha mai avuto [illegible] fare. [illegible]e ne sono andato solo perché ho capito che la mia presenza in Comune stava pregiudicando l'assetto della giunta. Nient'altro».

Due immagini di Mario De Sena. A fianco con la fascia di sindaco di Nola e sotto con la divisa di generale dei carabinieri

Ex vicecomandante dei carabinieri sostenuto da Gava «Sono solo vittima di giochi politici»

L'avventura politica del generale Mario De Sena comincia ad aprile dell'89, quando a Nola, il paese natale del filosofo eretico Giordano Bruno, ferve la campagna elettorale per [illegible] rinnovo del consiglio comunale. La democrazia cristiana, il partito più forte in quasi tutti i Comuni del circondario, cerca un cavallo [illegible] razza da presentare come futuro sinda[illegible] La parola d'ordine è: «Risanare le finanze pubbliche e morali[illegible] la vita politica» di una città sulla quale incombe minacciosa [illegible] presenza del clan di Carmine Alfieri. De Sena, residente a Roma da oltre trent'anni, è senza dubbio l'uomo giusto al momento giusto: è stato vicecomandante generale dell'Arma, e la presidenza della «Condotte d'Acqua spa» gli ha consentito di farsi un nome anche in campo manageriale.

Il risultato delle elezioni confermano pronostici peraltro scontati: la dc guadagna [illegible] seggi su 40. De Sena ottiene la poltrona di sindaco, alla guida di una giunta che vede nella coalizione anche il psi e il pri. Dopo due anni e mezzo, il giudice Roberti avanzerà pesanti dubbi sia sulla trasparenza di quella campagna elettorale sia sull'operato del primo cittadino. In una richiesta di rinvio a giudizio per quattordici presunti camorristi al soldo di Alfieri, a De Sena è riservata una pagina intera. Si narra di una conversazione telefonica intercettata dai carabinieri tra un certo Fioravante Canonico, maresciallo dei vigili urbani del Comune di Avella, e la moglie di Francesco Alfieri, ricco imprenditore edile [illegible] cugino del boss. Durante la lunga chiacchierata salta fuori che «don» Ciccio e il sindaco De Sena hanno un appuntamento. Cosa avranno mai da dirsi [illegible] generale, sia pure in pensione, [illegible] un costruttore in odore di camorra? Ma il giudice si spinge oltre [illegible] racconta un'intricata storia [illegible] appalti a dir poco sospetti: De Sena, dice, [illegible] presidente della «Condotte d'Acqua», società che partecipa ad un consorzio impegnato nella costruzione a Nola di [illegible] stabilimento dell'Alenia, industria aeronautica del gruppo Iri-Finmeccanica. Niente [illegible] male, sostiene il magistrato, se non fosse accaduto che il consorzio ha concesso in subappalto i lavori di movimento terra a due ditte, una delle quali di proprietà, guarda caso, di due parenti di Francesco Alfieri. Non basta: il materiale necessario per la costruzione del cantiere sarebbe stato estratto da [illegible] terreno «facente capo allo stesso Francesco Alfieri».

A Nola scoppia il pandemonio. De Sena, furente, parte al contrattacco: «E' un'azione indegna accostare il mio [illegible] alla [illegible]». E spiega: «Ho chiarito tutto con il giudice: durante la campagna elettorale mi hanno presentato a centinaia [illegible] persone che non conoscevo, perché sono stato lontano da Nola per oltre trent'anni. Gli appalti? Quelle ditte hanno esibito tanto di certificato antimafia».

Psi [illegible] pri escono immediatamente dalla giunta. Vanno all'assalto anche le opposizioni, che tra l'altro accusano De Sena di essere un antidemocratico. «Crede di poter comandare in Municipio come in una caserma», dicono. E alla fine lui, il generale, stanco e sconfitto, getta la spugna. E con malcelato rancore, lontano da Nola, commenta: «Non ringrazio certo gli [illegible] che mi convinsero a darmi alla politica».

Fulvio Milone

Per «Undercover Blues»

Kathleen Turner un'investigatrice [illegible] e famiglia

NEW YORK. Dopo essere stata detective «V. I. Warshawski» [illegible] Chicago (un mezzo fallimento, come incasso), Kathleen Turner [illegible] ora impegnata sul set, a New Orleans, in [illegible] altro film d'azione, «Undercover Blues», della Metro-Goldwyn-Mayer, diretto da Herbert Ross. Uscirà negli Usa nell'estate '93.

In un primo tempo l'avevano intitolato «Cloak and Diaper» (Mantello e Pannolino).

[illegible]' la storia di Jeff (Dennis Quaid) e Jane Blue (la Turner), spie degli Anni 90, e nel contempo una coppia che crede nel matrimonio e nei valori familiari.

Vuole essere, in un certo senso, un ritorno ai film [illegible] tipo «The thin man» del '34, [illegible] della serie successiva, con William Powell e Mirna Loy. «E' una specie [illegible] Nick & Nora dei nostri tempi - spiega la Turner -. Sì, mi sembra una partnership sessuale piuttosto simile, ma, invece [illegible] bere, stavolta andiamo in giro per le strade del French Quarter, con la carrozzina, circondati dalle festose parate di New Orleans».

L'attrice (38 anni), che stavolta combatte contro trafficanti [illegible] armi, pronti a tutto, ha nuovamente modo di sfoggiare le sue abilità nel campo delle arti marziali.

«Faccio aikido, karate, [illegible] mi sono divertita moltissimo», afferma, aggiungendo: «Ho pure scoperto che mi piace per davvero picchiare gli uomini!».

La vediamo così in tv, [illegible] alcune immagini in anteprima, portare una carrozzina per bambini, e poi voltarsi di colpo a sferrare calci agli inseguitori.

[illegible] ruolo le viene naturale, visto che, nella realtà, è la madre [illegible] una bambina di 4 anni [illegible] mezzo, Rachel, che [illegible] andata a trovarla sul set.

«Mia figlia ha accuratamente controllato che tutti rispettassero le buone maniere. Quando poi un attore ha iniziato [illegible] gridare «Shut Up» (Tutti zitti), lei ha osservato calma e sicura «non sta bene, sarà pur nel copione, ma non sta affatto bene».

Nel cast serpeggerebbe un certo malcontento, poiché la Turner alloggia nel più lussuoso hotel della città, il Windsor Court, mentre gli altri interpreti, invece, sono ospitati nell'assai più modesto hotel Westin.

Susan Geller, portavoce della Turner, ha confermato l'hotel della cliente, ma ha poi detto di non sapere dove stavano gli altri elementi del cast.

«Undercover blues» è, per la Turner, l'ultimo di una lunga lista di film avventurosi, compresi «All'inseguimento della pietra verde», dell'84, accanto a Michael Douglas, [illegible] diretto da Robert Zemeckis (oltre 75 milioni di dollari d'incasso) e il seguito «The Jewel of the Nile», che però ottenne un'accoglienza ben più tiepida.

«Uno seguito con Douglas dovrà esserci per forza - promette -, l'unico ostacolo [illegible] che Michael [illegible] sempre superimpegnato». Già perche Douglka in questo sta producendo [illegible] film contemporaneamente.

Mary Kathleen Turner vive in una villetta del Greenwich Village [illegible] Manhattan. Non è difficile incontrarla [illegible] New York, davanti a un microfono: diventa spesso cantante nel complesso rock del marito, Jay Weiss che non la abbandona mai.

Ma c'è un altro uomo che non la lascia mai e la segue in ogni ora della giornata, secondo quello che si racconta negli ambienti cinematografici di [illegible] York: è il suo trainer personale Nicky Corello, che pensa a mantenerla in linea.

Giuseppe Ballaris

Kathleen Turner con il marito Jay Weiss

«Berlusconi mi ha detto: ho una pistola puntata alla testa»

Funari: io, vittima di Craxi

Ma non si arrende, ha un progetto

MILANO. «A imporre la censura su di me è stato il psi. E, con un po' più di cautela, la dc. E' stata la cordata Craxi, insomma. Tutti lo sanno, nessuno lo dice. E scriviamolo, no? Guardi che è stato lo stesso Berlusconi, quando ha deciso [illegible] sospendere la mia trasmissione, a confermarmelo: "Funari", mi ha detto, "ho una pistola puntata alla testa». Corre alla gui[illegible] della [illegible] automobile, Gianfranco Funari, e intanto parla parla nel telefono cellulare. Ma quale ritorno al teatro, ma quale pausa di riflessione: l'ex edicolante d'Italia, rinato «esperto di comunicazione e mass media», ha assaporato per qualche giorno le gioie del martirio e dell'eroismo [illegible] ha deciso che non gliene potrebbe importare di meno: «Sa cosa le dico? Io mi rimetto in piazza», minaccia, [illegible] mettendo a punto un progetto [illegible] che potrebbe ave[illegible] risvolti televisivi o editoriali. Tra qualche giorno lo renderò pubblico, e vedremo chi lo raccoglie». Funari all'asta, stiamo [illegible] vedere. La Fininvest l'ha cacciato, la Rai non l'ha voluto, Telemontecarlo fa sapere [illegible] non essere interessata («nonostante quel che dice lui, non siamo in vendita, e neanche affittiamo i nostri spazi»). «Ma io sono felice di essere la dimostrazione vivente del monopolio che grava sulla televisione italiana: se esistesse davvero un sistema multiplo, uno come me, che garanti[illegible] nove dico nove miliardi all'anno, [illegible] sarebbe disoccupato».

E' guerra aperta tra il psi e il telepredicatore («Sono un manager») che si assume il martirio e la responsabilità d'aver «fatto ap[illegible] al pubblico uomini politici come Mario Segni, Chicco Testa e naturalmente Claudio Martelli»). Franco Cuomo si domandava ieri sull'«Avanti!», nel[illegible] rubrica televisiva «Caleidoscopio», quanti insorgerebbero se al posto di Funari si trovassero «Sgarbi o Ferrara, o anche un Marzullo qualsiasi». Il critico televisivo del quotidiano sociali[illegible] fa sue alcune argomentazioni del direttore generale della Rai Pasquarelli domandandosi: «Perché Funari ci tiene tanto ad andare alla Rai? Finché [illegible] ai microfoni della Fininvest non ha fatto che dirne tutto [illegible] male possibile». Glaciale la replica del conduttore: «Non è vero che ho parlato male della Rai. Ho parlato male soltanto di Sodano» (direttore socialista di Raidue, ndr). S'accalora: «Mi sono quasi sempre espresso a favore della terza rete: devo dedurne che Raitre non è della Rai? Invece di raccontare delle storie, quelli dell'"Avanti!" vengano a [illegible] frontarsi sul piano delle idee». Sul piano delle idee, [illegible] della [illegible] municazione, ci vuol poco [illegible] capire [illegible] Funari si considera un grande. E la voce un po' gli s'incrina quando chiede scusa «per tutto lo spazio che [illegible] occupando sui giornali». Ecco, Funari, sia sincero, a lei non sembra un po' eccessiva tutta quest'attenzione nei suoi confronti? «Purtroppo le devo rispondere di no: ho subito una violenza terribile, è poco, troppo poco quello che si sta facendo. Il mio [illegible] semplice caso di censura come quella, gravissima, che fu [illegible] citata contro Dario Fo. E' qualcosa di più, [illegible] la negazione di una riforma del sistema televisivo. Un problema, mi pare, che dovrebbe interessare tutti».

Non tutti. Basta tentare un breve sondaggio telefonico per capire che di questa storia [illegible] in molti a non poterne più, anche nelle file di Raitre. Andrea Barbato, da alcuni indicato co[illegible] un possibile oppositore, [illegible] l'aria di considerare ogni do[illegible]da su Funari [illegible] molestie: «Io gli sarei stato contro? [illegible]a la vogl[illegible] smettere, ma vogliamo occuparci di cose serie?». Ma ieri sera ha tuonato, a favore di Funari, anche l'autorevole voce di Leopoldo Elia, ex presidente della Corte Costituzionale: «Durante l'ultima campagna elettorale ha allargato positivamente le occasioni di contatto tra candidati ed elettori... In altre [illegible] non ci si è comportati alla stessa maniera, [illegible] danno [illegible] lieve per la dialettica delle opinioni [illegible] dei programmi»

Ultimo a tendere una mano [illegible] telepredicatore è «L'Indipendente» di Vittorio Feltri, che ha messo a sua disposizione gli spa[illegible] (peraltro [illegible] da pianificare) della propria imminente campagna pubblicitaria: passaggi televisivi, radiofonici, financo manifesti da affiggere sui muri. L'offerta prevede per Funari «la più ampia totale libertà di espressione».

Stefania Miretti

Foto grande Gianfranco Funari. Accanto Barbato: «Ma vogliamo occuparci di cose serie?» e Berlusconi «Ho una pistola puntata alla testa»

Raro concerto beethoveniano [illegible] Taormina

Sinfonia è storia e Sinopoli dirige

TAORMINA. Un folto pubblico, l'altra sera al Teatro Greco, ha seguito [illegible] concerto beethoveniano dell'Orchestra Filarmonica di Londra, diretta da Giuseppe Sinopoli. L'approdo a Beethoven è la conseguenza necessaria di quella lunga consuetudine [illegible] il grande repertorio sinfonico dell'800 da sempre al centro degli interessi artistici [illegible] culturali [illegible] Sinopoli. Partito dai contemporanei e dal nucleo infuocato dell'espressionismo, [illegible] il suo profeta Gustav Mahler, Sinopoli è risalito [illegible] Strauss, Wagner, Brahms. Ora è giunto alle radici di tutto questo mondo: Beethoven, che ha trasformato la sinfo[illegible] in un messaggio per la coscienza morale, civile e religiosa dell'uomo.

Musica per le idee, dunque, che il colto Sinopoli conosce bene e [illegible] cui riflette da sempre con lungimiranza e passione. Ciò che significano le partiture della Eroica e della Settima Sinfo[illegible] gli è evidentemente chiarissimo: [illegible] dominio da parte di Beethoven [illegible] un materiale sinfonico che tende ad esplodere e ad espandersi [illegible] in un big-bang, ma viene contenuto e plasmato da una mente sovrumana, rappresenta [illegible] celebrazione della virtù morale che piega a buon fine le forze disgreganti. Per tradurre questa vicenda [illegible] suoni bisogna saper cogliere con la massima chiarezza gli elementi musicali che permangono saldamente attraverso le più varie trasformazioni e che costituiscono il filo della logica beethoveniana. Questa è la preoccupazione massima di Sinopoli. Egli mette in evidenza le nervature architettoniche del discorso, portandole in primo piano anche quando sembrano elementi secondari: per esempio, le note tenute dell'adagio che aprono la Settima Sinfonia, e che sovente spariscono sotto l'impeto delle scale ascendenti, l'altra sera si percepivano con chiarezza, di modo che il pezzo è apparso diverso da come generalmente lo si ascolta, più compatto e logico nella sua funzione di accumulare energia prima della orgiastica esplosione dell'allegro.

Tutta la Settima, compreso lo sfingeo allegretto, [illegible] tesa [illegible] Sinopoli come [illegible] arco nella necessaria consequenzialità dei suoi accadimenti. E lo stesso si può di[illegible] della Eroica, nonostante qualche rilassamento che [illegible] parso di cogliere nella marcia funebre.

Insomma, la preoccupazione di Sinopoli nell'eseguire Beethoven è per ora eminentemente strutturale: ne traggono vantaggio, quindi, la forza, il dinamismo, l'energia con cui la musica erompe dalle varie famiglie dell'ottima orchestra londinese, ammirevole l'altra [illegible] per precisione [illegible] nettezza di [illegible]. Ma, sul fondamento di una lettura così penetrante che rivela [illegible] Sinopoli l'espe[illegible] del compositore, potranno ora svilupparsi altri spunti tra i molti suggeriti da quei testi immensi. Ad esempio, secondo me importantissimo, il [illegible] di magia e di evocazione fantastica [illegible] cui la voce della orchestra beethoveniana [illegible] un [illegible] cosmo sonoro: quella componente di sogno arcano e baluginante che aleggia come un nimbo intorno alle possenti strutture e che i contemporanei - vedi Hoffmann - sentivano stupefatti [illegible] la rivelazione [illegible] una poesia sino ad allora sconosciuta. [illegible] che la sensibilità e il dominio tecnico di Sinopoli, sempre più sicuro nel gesto e nella dosatura della concertazione, non mancheranno di scoprire e realizzare.

Paolo Gallarati

Giuseppe Sinopoli

Il caso Dahmer

Bloccato libro e film sul cannibale

HOLLYWOOD. Le speranze del giudice Laurence Gram di fare fortuna con il [illegible] libro sulle confessioni di Jeffrey Dahmer, il mostro di Milwaukee i cui omicidi a sfondo cannibalistico hanno scosso il mondo, saranno con ogni probabilità frustrate da altri giudici: quelli dei tribunali cui hanno deciso di far ricorso alcuni [illegible] parenti [illegible] 15 vittime per le quali Dahmer è stato condannato ad altrettanti ergastoli.

Il giudice Gram, che sta finendo il [illegible] libro [illegible] scrivendo anche [illegible] sceneggiatura di un film, viene contestato da Martha Hicks, [illegible] Akron, nell'Ohio, il cui figlio adolescente Steven fu ucciso [illegible] modo orribile da Dahmer nel 1978. Mrs. Hicks ha chiesto al Consiglio superio[illegible] della magistratura del Wi[illegible] di pronunciarsi [illegible] un possibile conflitto di interessi o comunque su [illegible] possibile violazione dell'etica professionale da parte del giudice. La donna sostiene che il giudice potrebbe essere stato perfino influenzato nel modo di condurre il processo dal fatto che sapeva già [illegible] voler capitalizzare sulle confessioni ottenute [illegible] Dahmer in privato e sulle quali basa il suo libro.

L'azione giudiziaria della Hicks ha di fatto paralizzato tutte le trattative già in corso dietro [illegible] quinte [illegible] Hollywood. Oltre alla denuncia della Hicks, ci sono almeno altre dieci iniziative legali di parenti delle vittime che hanno chiesto alla magistratura di bloccare ogni tentativo personale di Dahmer di fare soldi con la sua storia di orrori vendendola sotto forma di libri, serie televisive o film.

Il giudice Gram non parla, ma i suoi partner fanno presente che c'è un precedente molto illustre: nel 1957 il giudice Robert Gollman si arricchì con «Edward Gein, America's Most Bizarre Murderer», basato sulle imprese di un altro famigerato [illegible] che smembrava le sue vittime [illegible] faceva paralumi con la loro pelle: [illegible] libro entrato nella storia del cinema, perché ne fu tratto il celeberrimo «Psycho» di Alfred Hitchcock.

A Riminicinema

Vecchi occhiali per vedere a 3 dimensioni

MILANO. Accentuare la caratteristica della curiosità verso nuovi modi dell'immagine, così come, tempo fa, si privilegiava l'esplorazione di mondi sconosciuti: con quest'intento, a Rimini, comincerà venerdì prossimo, per concludersi [illegible] 24, la 5ª [illegible]izione di Riminicinema, articolata nei consueti settori.

[illegible] concorso per nuovi film, no[illegible] proiettati 12, prove[illegible] un po' da tutto [illegible] mondo. In proposito c'è anche una piccola polemica con Venezia. Già regolarmente iscritto a Rimini, «Oxygen starvation», del regista ucraino Andriy Donchyk, [illegible] stato invece accaparrato dal festival veneziano, dove pare che all'ultimo [illegible] un film russo; ritorsioni non ce ne [illegible] la di[illegible] di Riminicinema chiari[illegible] subito di non avere la mini[illegible] intenzione di portare chicchessia in tribunale. Di fianco alla gara per vincere la [illegible] d'oro, [illegible] d'argento, [illegible] di bronzo - premi assegnati da [illegible] giuria internazionale di studenti [illegible] cinema - si svolgerà pure una competizione fra film provenienti dalle scuole di cinema [illegible] tutto il mondo.

Per [illegible] settore «Mezzanotte», avvalendosi di 2 proiettori per la proiezione stereoscopica, di uno schermo argentato, e degli appositi occhialini in dotazione al pubblico, [illegible]nno riproposti film musicali, dell'orrore, [illegible] stern, cartoni animati [illegible] altri, tutti girati con la tecnica 3D. Nel nostro Paese questo sistema viene molto spesso usato nella ricerca spaziale, in medicina e in chirurgia; nello spettacolo sembra finora averne scoperto le doti solamente [illegible] cinema porno. Un altro spazio della rassegna è dedicato alla sperimentazione del 3D [illegible] televisione.

Tema della retrospettiva, la legione straniera: [illegible] statunitensi, francesi, inglesi, tedeschi [illegible] altri, dall'epoca del «muto» fino ad oggi, documentari, cinegiornali, materiali televisivi inediti racconteranno le vicende di questi assassini a pagamento [illegible]te [illegible] servizio di operazioni colonialiste. Domenica [illegible] sarà pure una tavola rotonda con storici, registi, testimoni, ex-legionari.

[o. r.]

COPPA CAMPIONI

Gullit contro l'Olimpia Lubiana nel nuovo assalto all'Europa

Il Milan riparte da Papin

Con il Marsiglia del bomber francese cominciò l'amaro esilio dei rossoneri

MILANO. Da Papin a Papin. Dal buio di Marsiglia del 29 [illegible] 1991 ai riflettori di San Siro, 18 mesi dopo, in Coppa Campioni [illegible] l'attaccante francese in maglia rossonera per riconquistare il prestigioso titolo europeo. Il Milan inizia questa sera [illegible] avventura internazionale contro gli sloveni dell'Olimpia Lubiana, abbandonato dal suo pubblico (finora sono stati venduti [illegible] 7000 biglietti) affidandosi alla triade straniera Van Basten-Papin-Gullit. Il primo perché sta attraversando un [illegible] grazia, gli altri due perché caricati da grandi motivazioni.

L'attaccante marsigliese vuole portare [illegible] Milan alla conquista della coppa, «un obiettivo che mi è sfuggito per poco con il Marsiglia dove nel maggio scorso sono stato sconfitto [illegible] rigori in finale dalla Stella Rossa di Savicevic».

Gullit intende dimostrare che può dare ancora molto al Milan, che [illegible] è [illegible]to e che non merita di essere tagliato come [illegible] insinua da più parti. «Io [illegible] intendo andarmene - afferma - ma se queste voci girano magari c'è qualcosa di vero. Ho dato molto al Milan, anche le mie ginocchia operate più volte. Dalla società ho ricevuto meno ma [illegible] mi lamento per questo. Queste voci comunque non mi disturbano perché anche l'anno [illegible] di questi tempi era la stessa cosa. Mi sono abituato. Spero di giocare perché mi diverto ancora, anche [illegible] il momento è molto difficile. Scelta giusta quella di avere tanti stranieri? Non [illegible] so, io non credo. Aspetto che il Milan e Berlusconi me lo dimostrino».

Per dargli tranquillità [illegible] nità [illegible] pronta la smentita dell'amministratore delegato Galliani che definisce «una follia» il taglio imminente di Gullit. «Il contratto che lega l'olandese al Milan fino al 30 giugno prossimo - assicura - verrà rispettato. Ne ho già parlato con l'interessato che si [illegible] detto d'accordo».

Intanto Papin ricorda quello che il Marsiglia fece nel marzo dello scorso anno per eliminare il Milan. «Abbiamo lavorato [illegible] due mesi pensando solo alla sfida coi rossoneri - dice - studiando i loro schemi e perfezionando pressing e fuorigioco. L'allenatore Goethals ci aveva insegnato una tattica particolare ma a San Siro dopo il gol [illegible] Gullit fummo costretti a cambiarla. Lui non voleva, decidemmo io e Mozer. E fummo premiati dal mio gol del pareggio. Al ritorno a Marsiglia andò meglio e il presidente Tapie fu costretto a pagarci il premio che ci [illegible] promesso: neppure lui credeva che potessimo battere il Milan».

E mentre Capello mette in allarme i suoi spiegando che gli sloveni [illegible] una formazione pericolosa forte in contropiede, c'è capitan Baresi che fa gli auguri ai compagni e [illegible] ne va dal ritiro ancora dolorante alla coscia sinistra. «La gamba mi fa di nuovo male - dice - ed [illegible] meglio non rischiare. Comunque ho piena fiducia nei miei compagni e in Nava [illegible] prenderà il mio posto. Mi spiace [illegible] partecipare [illegible] nostro [illegible] in Europa: adesso [illegible] giunto il momento di onorare lo scudetto vincendo la Coppa». Oltre a Baresi, rispetto a d[illegible] a Pescara, mancheranno anche Eranio, bloccato da un ematoma al piede destro, Rijkaard, Savicevic e Donadoni. Come mediano rientra Albertini in coppia [illegible] Evani.

[illegible] Sormani

L'olandese Gullit riprende questa [illegible] [illegible] Coppa il suo posto di [illegible] nel Milan [illegible] conferma le proprie critiche alle teorie di Berlusconi

Tra politica [illegible] sport

[illegible] per Matarrese [illegible]?

ROMA. E' slittata ad oggi, alla Giunta delle elezioni della Camera dei deputati, la decisione sull'incompatibilità tra mandato parlamentare e incarico di presidente di Federazione sportiva degli onorevoli Matarrese (Federcalcio), Rossini (Federcaccia) e Colucci (Federazione pesca sportiva).

Il problema delle incompatibilità era stato sollevato da alcuni esponenti politici. La Giunta per le elezioni non dovrebbe però stravolgere l'attuale assetto ai vertici delle tre federazioni, lasciando i presidenti al loro posto. Nella passata legislatura, infatti, venne già sollevato lo stesso problema e [illegible] considerata possibile la [illegible] delle [illegible] che politiche e sportive.

La Giunta dovrebbe occuparsi anche della situazione dell'onorevole socialista De Michelis, presidente della Lega Basket.

In carcere da giugno

[illegible] dodici arresti [illegible]

VERONA. Il Tribunale della libertà [illegible] Verona ha [illegible] gli arresti domiciliari all'ex presidente gialloblù [illegible] consigliere della Lega Calcio, Fernando Chiampan, all'ex amministratore delegato Polato, ai procuratori Caliendo e Aloisio, in carcere per il fallimento del Verona.

Gli arresti domiciliari erano stati dati in precedenza a Giorgio Zago, presidente del Collegio sindacale del Verona, e Paolo Roberto Uzzo, ex d.g. della squa[illegible] e uomo-leader dell'Invest, la Finanziaria che aveva rilevato il Verona da Chiampan, oggi dichiarata fallita, e all'amministratore delegato Fini.

Intanto è deceduto ieri per at[illegible] cardiaco, Luigi Campedelli, 61 anni, presidente del Chievo-Verona militante in C/1 e amministratore della Baluani, sponsor della squadra. Campedelli aveva cercato, assieme ad altri, [illegible] acquistare il Verona prima del fallimento.

Maradona a Siviglia

Diego aspetta la decisione Fifa [illegible]

SIVIGLIA. «Aspetto a Siviglia [illegible] decisione della [illegible] fino a venerdì - [illegible] Diego Maradona, mentre la moglie torna oggi in Argentina -. Se venerdì la Fifa dirà che posso giocare nel Siviglia, Claudia lunedì mi raggiungerà con le figlie, altrimenti volerò a Buenos Aires ad aspettare: non avrebbe [illegible] rimanere qui». Ma la Fifa ha smentito [illegible] l'ipotesi di [illegible] prossimo in[illegible] col Siviglia, sia quella [illegible] una riunione della commissione per lo statuto del calciatore.

Maradona aggiunge: «Sono venuto qui perché ho bisogno di allenarmi sotto gli ordini di qualcuno come Bilardo», spiegando di non considerare aff[illegible] di rispetto verso [illegible] Napoli il viaggio in Spagna. Sembra invece che la società partenopea non abbia gradito l'iniziativa e che [illegible] consideri un ostacolo in più in una trattativa particolarmente difficile sotto il profilo economico.

E' il quarto straniero

[illegible] dall'Argentina [illegible]

FIRENZE. Oggi Diego Latorre [illegible] atteso a Firenze. Il fantasista argentino, [illegible] due anni di proprietà della Fiorentina (che finora lo ha tenuto parcheggiato [illegible] Boca Junior), comincerà ad allenarsi a giorni con la squadra viola e a novembre sarà regolarmente tesserato.

Il vicepresidente Vittorio Cecchi Gori ha [illegible] che [illegible] lui [illegible] quarto straniero, «bocciando» [illegible] Mazinho. Questi sarà messo in vendita insieme con Dunga.

Latorre, che dal 20 luglio si trova a Roma in attesa di cono[illegible] il proprio destino (Fiorentina o in prestito al Siviglia), ha faticato a nascondere la soddisfazione: «Credevo mi [illegible]ero abbandonato - com[illegible] -, ma ora sono felice. Vengo per imparare e quindi accetto anche la tribuna: in Italia non è un disonore visto che ci va gente come Gullit, Savicevic, Platt».

TV E SPORT

Audience, dove sei? Crisi di [illegible] formula

GIANLUCA Vialli, il Mario Marzotto del calcio, s'è stressato alla prima partita. Sapesse noi, confesso, dopo la seconda domenica [illegible] telecalcio. Gli spettatori delle domeniche sportive erano 24 milioni nel '90, sono scesi a [illegible] nel '91, 21 nel '92, ora oscillano tra i 16 e i 18. Le 37 reti di domenica hanno [illegible] po' risollevato le cifre, [illegible] all'appello [illegible] sempre tre milioni.

Un disastro. Trionfa insom[illegible] l'absence teorizzata da Michele Serra, il contrario dell'audience, civile rivolta verso questa tv il cui unico e miserabile fine pare quello di tenerci in poltrona [illegible] maggior numero di ore possibile, senza aver nulla da dirci.

Crisi del calcio? Lo si dice da secoli. Ma gli spettatori da stadio aumentano da tre anni, le cronache di partite gonfiano l'hit parade degli ascolti. Forse è in crisi una formula, un linguaggio. Il linguaggi[illegible] dello sport televisivo nello scor[illegible] decennio è [illegible] solo: il biscardismo. Ovvero, il bla [illegible]. Di Biscardi [illegible] stato detto tutto il male possibile, a ragione. Ma il personaggio ha una [illegible] tenebrosa grandezza, un [illegible] fascino rabelaisiano, disordinato e inventivo.

E' un Gargantua della grammatica e de[illegible] sintessi, governato però dall'istinto ferino della notizia, il famoso «sgub». In più, è un tipo etern[illegible] d'italiano. Un Biscardi nella storia c'è sempre [illegible]to. Nel Medioevo frequentava le corti, ingozzandosi [illegible] porchetta mentre tesseva lodi al Signore. [illegible] tolda della Santa Maria era il marinaio che ogni mattina gridava «terra!», finché l'ultimo giorno ci ha [illegible]. Ritroviamo [illegible] Biscardo durante l'occupazione napoleonica, valletto di Vincenzo Monti.

Nell'anno di grazia 1980, in un'Italia avviata alla dittatura dei palloni, tra un Mondia[illegible] da vincere e uno [illegible] organizzare, l'eterno biscardino s'incarna nel bravo presentatore di talk show pallonaro Aldo «bellapplauso» Biscardi.

Va da sé che del tema, il calcio, non [illegible] nulla. Confonde [illegible] squadra con l'altra, [illegible] corner [illegible] tackle, lo sport con Matarrese e la vita con la scheda di Nesti. Però, mira sicuro al [illegible] dello stato di Bananas: una sfera di cuoio. [illegible] inventa una formula [illegible] giornalismo nazional-popolare, il biscardismo, l'equivalente televisivo, dunque più volgare, della «Gazzetta dello Sport» di Gino Palumbo.

Tutti li copiano o in ogni caso, nel criticarli, li tengono ben presenti. Biscardi [illegible] bravissimo nel crearsi complici, invitando cani, porci e «intellettuali». C'è chi ha appena finito di scrivere che «Biscardi ha rovinato il giornalismo sportivo» e co[illegible] già a prendere il gettone di presenza. Il capolavoro finale [illegible] l'ingaggio di Mariella Scirea, un modo cinico di coinvolgere l'unica entità sportiva che si sia sem[illegible] opposta allo stile Biscardi, per questioni [illegible] gusto e per arroganza, chissà: la Juventus.

Ma ol[illegible] il cattivo Biscardi, regna il nulla. Un nulla gonfio [illegible] parole: processi [illegible] sabato, della domenica, del martedì. [illegible] De Luca potrà diventare un'alternativa, un giorno. Per ora il suo Appello, ripulito [illegible] maghi e guitti, rimane una versione perbenista [illegible] Processo. Due ore [illegible] vita perse in «prego», «no, scusa», «per favore, fammi finire». E l'Aldo Agroppi che incassa mezzo miliardo all'anno per fare la morale [illegible] mondo. Sono carine le rubriche, dalle quali però ogni tanto partono patetiche frecciatine al berlusco[illegible] e [illegible] tanto di sberleffo autorizzato, giullarata [illegible] l'occhio benevolo del padrone. Sul tutto, continua a vegliare la sagoma di cartone di Aldo Biscardi.

Ci vuol ben altro per riconquistare l'audience perdu[illegible] Se vi riescono i migliori, De Luca e De Laurentiis, bene. Altrimenti, la domenica si va al [illegible] al cinema, in pizzeria. Si vive insomma, che [illegible] meglio.

Curzio Maltese

I verdi: appalto costoso. Interviene la prefettura

Avigliana, [illegible] battaglia per le «fogne d'oro»

Accuse e polemiche ad Avigliana per l'appalto [illegible] fognature: i lavori sono stati affidati ad una ditta che ha presentato il preventivo più caro. E la pref[illegible] ha sospeso alcune delibere di affidamenti di lavori, chiedendo chiarimenti in Comune. Ad accendere la miccia [illegible] stato il consigliere comunale e provinciale dei verdi, Claudio Chiaberge. Ma il sindaco socialista Paolo Amodeo (recentemente rinviato a giudizio per [illegible] presunta irregolare concessione edilizia per il centro commerciale «Le Torri») getta acqua sul fuoco: «Tutto a posto: sono in corso soltanto normali controlli».

La vicenda riguarda l'appalto dei lavori delle fognature avvenuto nel giugno scorso in seguito ad [illegible] delibera del luglio del '91, quando ad un progetto comunale per lavori valutato 8 miliardi si sono presentate due ditte capogruppo: la «Cogen» e la «Deiro». La [illegible] giudicatrice ha affidato la relizzazione dell'impianto fognario alla Cogen per un importo di 7 miliardi [illegible] 300 milioni; mentre la Deiro (che aveva presentato un'offerta di 6 miliardi e 300 milioni) è stata bocciata.

«Quale metodo è stato usato per assegnare questi lavori? - si chiede il consigliere Claudio Chiaberge -. Forse [illegible] licitazione privata o invece è stato [illegible] appalto concorso? Formalmente appare tutto in regola, ma l'assegnazione del punteggio per la scelta della ditta [illegible] avvenuta attraverso [illegible] formula matematica, cioè un'equazione. Con questo metodo il riparto dei punti ha affidato l'appalto a chi ha fatto il prezzo più elevato. Vorrei capire meglio cosa [illegible] avvenuto».

«Non solo - aggiunge Chiaberge -, c'è anche da chiarire la vicenda sul tratto di fognatura [illegible] via S. Agostino, che doveva [illegible] eseguita con un precedente finanziamento [illegible] 450 milioni. Ebbene, questo tratto è stato progettato inizialmente per 160 milioni. Sei mesi dopo è spuntato fuori un nuovo progetto ed [illegible] costo è salito a 360. Ebbene i lavori vengono affidati [illegible]mpre alla "Cogen". Perché 200 milioni di differenza in 6 mesi?».

I verdi hanno anche chiesto al sindaco [illegible] interrompere il rapporto con il progettista che fa parte della commissione che assegna i lavori comunali.

Alle contestazioni di Chiaberge risponde il sindaco Paolo Amodeo: «Per [illegible] fognatura generale è stato utilizzato [illegible] criterio [illegible] quattro valutazioni tecniche: qualità, tempi, tipo dell'opera e prezzo. La [illegible] dei tecnici ha esaminato attentamente i due progetti presentati [illegible] ha scelto il migliore, quello più affidabile. Credo nell'operato della commissione. Le a[illegible] di Chiaberge non hanno né capo né coda».

Aggiunge ancora il sindaco di Avigliana: «Sul secondo appal[illegible] fognario [illegible] state cambiate le tubazioni, c'è un percorso diverso con altre scelte tecniche. Comunque non c'è alcun conflitto su questi lavori con l'opposizione. Però chiederò una verifica con i progettisti per una maggior chiarezza. Sono convinto che verranno chiarite queste contestazioni». Dopo che i Verdi hanno segnalato alla prefettura i loro dubbi sulla vicenda degli appalti delle fognature, il prefetto ha sospeso alcuni appalti (già in esecuzione) del Comune, chiedendo documentazioni e chiarimenti [illegible] sindaco. «E' stata chiesta [illegible] delucidazione e basta - conclude il sindaco Amodeo -: anche il Coreco ha voluto delle precisazioni. D'altronde lo prevede la nuova legge comunale. Noi siamo tranquilli».

Claudio Chiaberge consigliere provinciale dei verdi

Paolo Amodeo sindaco psi di Avigliana «Sono tranquillo»

Giuliano Dolfini

Sottosegretario inquisito, bloccato lo stato di crisi

Tangenti antisindacali

Nel Moncalterese decine di aziende attendevano la firma del decreto
Le conseguenze: gli operai licenziati non possono ottenere la mobilità

La vicenda delle tangenti di Reggio Calabria fa sentire il [illegible] peso anche sul Moncalierese e colpisce centinaia di lavoratori che, [illegible]ri, in Calabria non hanno mai [illegible] piede [illegible] neppure intascato una lira dei soldi [illegible] quelle tangenti. Cosa è successo? Non è diventato esecutivo [illegible] - ad oltre un mese dall'approvazione del Cipi - il provvedimento che formalizza lo stato di crisi» del [illegible] automobilistico nel Moncalierese perché il sottosegretario al Lavoro, Principe, incaricato dal ministro Nino Cristofori, non può firmare il decreto, né potrà farlo per chissà quanto altro tempo, essendo stato inquisito nell'ambito della vicenda tangenti.

Va così in fumo, almeno per il momento, il lavoro svolto dai Comuni della zona e [illegible] sindacati per ottenere il riconoscimento della grave situazione in cui versano decine [illegible] aziende legate all'indotto auto. Soprattutto, commenta Fedele Mandarano, responsabile Fiom, «sono penalizzate centinaia di persone che, licenziate prima dell'approvazione della nuova legge sul lavoro, avrebbero potuto ottenere la mobilità». Lo [illegible] [illegible] crisi» permetterebbe inoltre alle aziende [illegible] [illegible] con maggior facilità la concessione della cassa integrazione.

Della paradossale situazione Fim, Fiom e Uilm sono venute a conoscenza nei giorni scorsi. Racconta Mandarano: «Il decreto diventerà esecutivo solo dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, che non c'è [illegible] stata nonostante il Cipi abbia deciso il provvedimento più [illegible] [illegible] [illegible] fa, l'11 ag[illegible]. Ci siamo insospettiti perché solitamente la pubblicazione avviene entro 15 giorni». I sindacalisti torinesi hanno quindi richiesto ai colleghi romani di indagare in ambienti governativi ed è venuto fuori che tutto è fermo perché il decreto di Moncalieri, [illegible] [illegible] molti altri, è di competenza del [illegible]gretario coinvolto nell'«affaire» di Reggio Calabria. Le organizzazioni dei lavoratori hanno immediatamente chiesto all'assessore regionale al Lavoro, Giuseppe Cerchio, di intervenire [illegible] presso il ministero perché sia Cristofori stesso ad occuparsi [illegible] questione. «Non siamo troppo fiduciosi perché sappiamo come va la burocrazia ma [illegible] ministro deve sapere che bisogna fare presto - spiegano i sindacalisti - in quanto la situazione peggiora di giorno in giorno».

Intanto ieri a Nichelino si è tenuta una concitata assemblea nella quale è stata comunicata la novità agli 85 ex dipendenti della Firsat, [illegible] fabbrica di cerchioni che ha chiuso proprio pochi giorni prima che diventasse esecutiva la nuova legge sul lavoro: sarebbero stati i primi ad ottenere la mobilità.

Per i lavoratori dell'indotto una doccia fredda dopo le vacanze I sindacati ora chiedono l'intervento del ministro

[illegible]

Inquinamento

La Loggia e Carignano rischio-acqua

Le acque dell'area di Torino sono a forte rischio. I numerosi pozzi dell'acquedotto torinese [illegible] La Loggia [illegible] a Carignano dovranno essere spostati poiché minacciati dall'inquinamento. Le cave di sabbia della zona scavano oltre il consentito provocando alterazioni nelle falde. Di conseguenza la società dell'acquedotto sarà [illegible] [illegible] spendere diversi miliardi per [illegible] pozzi.

«E' una situazione incredibile [illegible] nessuno interviene», ha detto il professor Massimo Civita del Politecnico nel convegno all'Unione industriale, dove esperti europei, americani ed arabi, hanno discusso le tecniche di protezione del patri[illegible]nio acqua, in [illegible] programma di tutela avviato dall'Unesco.

[illegible] vulnerabilità [illegible] acque nelle zone industrializzate (come quella torinese) è molto elevata. Occorre rendere compatibili [illegible] attività agricole, industriali e gli insediamenti con la p[illegible] nel sottosuolo delle falde acquifere, dalle quali attingono gli acquedotti.

I docenti [illegible] Politecnico stanno preparando le carte tematiche sulla vulnerabilità delle acque in Italia. [illegible] hanno di[illegible] ieri con gli esperti di altri [illegible], poiché l'Unesco vuole trasferire alle nazioni in via di sviluppo queste esperienze. Così si spera che non verranno ripetuti gli errori del passato che stanno deteriorando il patrimonio delle acque potabili.

Abusivo l'hotel

Bloccato il megacentro di Grugliasco

Sono stati bloccati i lavori per la costruzione del mega-centro commerciale di Berlusconi a Grugliasco. L'albergo, di tre piani, per [illegible] 150 stanze, sarebbe infatti abusivo. Lo ha stabilito [illegible] sopralluogo dei vigili urbani [illegible] Grugliasco: l'edificio è privo delle concessioni edilizie e il progetto originale prevedeva una costruzione per uffici di diversa ampiezza. La proprietà avrebbe chiesto, nei mesi scorsi, una variante, [illegible] non sarebbe ancora stata concessa dal Comune.

Il rapporto dove vengono rilevate le irregolarità è stato perciò inviato alla magistratura [illegible] [illegible] [illegible] del caso se ne occuperà il sostituto procuratore Barbieri.

Ieri, intanto, l'assessore all'Urbanistica, Giuseppe Facchini, ha firmato un'ordinanza per fermare il cantiere. Nei prossimi giorni la commissione igienico-edilizia dovrebbe esaminare la documentazione [illegible] probabilmente verrà concessa una sanatoria che permetterà di riprendere i lavori

Pinerolo, le condizioni della dc per l'ingresso in giunta del pds

«Due assessorati? E' troppo Ve ne diamo uno, ma super»

Un «super-assessorato» al pds. Per [illegible] sembra solo un'ipotesi di soluzione per la nascita di una nuova coalizione di governo a Pinerolo, ma c'è chi giura che presto l'ipotesi potrebbe diventare realtà anche se i contrasti da superare non [illegible] pochi. L'atteso lungo passo avanti verso il «governissimo» infatti [illegible] c'è ancora stato e l'incontro di venerdì scorso fra il tripartito al timone in Comune (dc, psi, psdi) [illegible] la delegazione del pds ha segnato [illegible] battuta d'arresto. Dopo mesi di gestazione, durante i quali [illegible] stato sostanzialmente raggiunto un accordo [illegible] programma, siamo ora alle «doglie». A rendere complessa la nascita della nuova coalizione allargata alla Quercia [illegible] la spartizione delle poltrone. Il pds ha chiesto due [illegible]ti: la dc, da parte sua, lunedì sera ha dibattuto la questione in partito: ne è emersa la volontà diffusa, [illegible] non unanime, di andare avanti. Ma intan[illegible] [illegible] due compagini mostrano i muscoli.

«Una fase nuova non può nascere [illegible] [illegible] richiesta [illegible] [illegible]sorati, comunque siamo disposti ad [illegible] tutto tenendo conto dei risultati elettorali. Però non è un atto dovuto e neppure rassegnazione», dice il capogruppo dc in Comune, Giorgio Merlo. «Dobbiamo [illegible] [illegible] alla pari degli altri anche per misurarci nella gestione», ribatte Alberto Barbero, capogruppo pds. [illegible] [illegible] la democrazia cristiana rispondesse «picche»? «Una maggioranza l'hanno già adesso, noi non abbiamo fatto opposizione pregiudiziale prima e non la faremo dopo, qualora non si proceda». Decisamente fiducioso il vicesindaco socialista Pietro Rivò: «Indietro [illegible] si può tornare, una soluzione si troverà». Intanto, già circolano i nomi di Alessandro Buffa e dello [illegible] Barbero quali candidati della Quercia per il nuovo esecutivo. Dopo le dimissioni del socialista Luigi Rossetto è da tempo libera la poltrona di [illegible] alle Finanze, ma, se venissero accolte le richieste del pds, quale sarebbe l'altro posto in giunta a vacillare? Con [illegible] probabilità, andrebbe cercato fra quelli di marca scudocrociata (cultura, servizi sociali, lavori pubblici) e le «naturali propensioni» del partito di Occhetto lasciano ampio spazio alle supposizioni. Stando alle dichiarazioni, resta fuori discussione la poltrona del sindaco, sulla quale siede Livio Trombotto (dc), ma tra i suoi colleghi [illegible] partito a Palazzo civico c'è chi si [illegible] già allarmato. Per aggirare gli ostacoli, la dc potrebbe «rilanciare» offrendo [illegible] assessorato di prestigio oppure un «super-assessorato». **[a. tav.]**

Il sindaco democristiano di Pinerolo Livio Trombotto Per la dc «intoccabile»

Ivrea, condannato

Il cancelliere sospeso dal tribunale

Condannato a tre anni per peculato, interesse privato [illegible] abuso d'atti d'ufficio, Mario Giuseppone, 50 anni, cancelliere capo del tribunale [illegible] Ivrea è ora sospeso dal [illegible]zio. In attesa del giudizio d'appello.

Il provvedimento [illegible] scattato dopo il deposito della sentenza di primo grado. A giudicare Giuseppone [illegible] stato il tribunale [illegible] Milano: un'ex impiegata dell'ufficio cancelleria lo [illegible] di lucrare sulle «visure societarie». Per ogni trascrizione effettuata per conto della Crt, riceveva 10 mila lire. Il procuratore capo Bruno Tinti, al termine dell'istruttoria ne chiese ed ottenne il rinvio a giudizio. Altri imputati: un avvocato, due impiegati degli uffici giudiziari [illegible] due responsabili della filiale eporediese della Crt.

I giudici assolsero dall'accusa di concorso in peculato i dipendenti della Cassa di risparmio. Condannarono invece Giuseppone [illegible] 3 anni [illegible] gli altri imputati ad [illegible] mesi.

PROVINCIA [illegible]

[illegible]
[illegible] morte di un [illegible]

Un ragazzo [illegible] 13 anni, Domenico Bucci è stato trovato privo di vita ieri [illegible] casa sua a Sant'Ambrogio, dalla madre [illegible]ccardina Patruno, di 45 anni. Dopo un primo esame medico si è ipotizzato che la morte sia avvenuta per infarto. Secondo la madre il giovane era in buona salute e non aveva mai accusato malanni. Sul cadavere sarà effettuata l'autopsia.

SAN MAURO
Arrestati per spaccio di banconote false

Due falegnami di San [illegible] Torinese, Antonino Fornari, [illegible] anni, via Sestrière 20, e Paolino Rossino, 48 anni, via Magenta 15, sono stati arrestati [illegible] carabinieri di Bardonecchia per furto aggra[illegible] e spaccio di banconote false. Viaggiando su una Lancia Dedra con targa falsa che risulterebbe rubata a Vercelli, hanno truffato decine di commercianti dell'alta Val Susa. Compravano generi alimentari e vestiti pagando con banconote da 10 [illegible] lire false.

[illegible]
[illegible] no al raddoppio della [illegible]

Torna [illegible] conferenza dei servizi della Regione [illegible] raddoppio della discarica di rifiuti tossici di Torrazza Piemonte. Un [illegible] fa la Regione si [illegible] opposta, [illegible] il comune. Ora si ridiscute il progetto. Il comune di Torrazza ribadisce nuovamente il [illegible] no.

[illegible]
In fiamme un fienile e una cascina

Incendio, l'altra sera in una cascina di Sciolze, in via Generale Sachero 3. Il fienile e parte del tetto della cascina di Melchiorre Piretta [illegible] andati distrutti. Danni per decine di milioni.

CHIVASSO.
Protestano [illegible] [illegible] [illegible] i pidocchi

Una petizione di protesta corredata da 300 firme di cittadini è stata inviata all'ufficio di igiene pubblica dell'Usl 39 [illegible] sindaco Ardito contro il problema dei pidocchi che stanno infestando i viali alberati Vittorio Veneto e Matteotti.

[illegible]
Rapina [illegible] [illegible] 15 [illegible]

Svaligiata ieri notte la tabaccheria di via Torino 82. Ignoti hanno tagliato la serranda rubando sigarette e valori bollati per 15 milioni. Ad accorgersi del furto, che non ha avuto testimoni, [illegible] stato il titolare, Flavio Gamba, [illegible] anni, di Carignano.

[illegible]
[illegible] con [illegible] partita [illegible] droga

I carabinieri di None hanno arrestato Filippo Parisi, [illegible] anni, Vol[illegible] via Garibaldi 5/r. Deve rispondere al magistrato del possesso di grosse quantità di stupefacenti.

[illegible]
Piano regolatore [illegible] discussione finale

Arriva stasera in consiglio comunale a Collegno l'approvazione definitiva del piano regolatore e del piano per il recupero del centro storico, due progetti che cambieranno il volto alla città.

[illegible]
Catturati con hashish e [illegible]

Due spacciatori sono stati bloccati a Grugliasco con tre etti di hashish e quaranta grammi di eroina mentre spacciavano nel centro cittadino. Si tratta di Calogero Piazza, 36 anni, via Leon Tron 29, Grugliasco e della sua convivente Alessandra Bruni, 26 anni, via Rivara 10, Rivoli.

ORBASSANO
Sorpresi con [illegible] grammi [illegible] droga

I carabinieri di Orbassano hanno arrestato due spacciatori di stupefacenti: Massimo Franchina, 23 anni, Rivalta, via Canova 16, e Massimo Iento, 20 anni, Orbassano, via Frejus 42. Durante la perquisizione i militari hanno trovato nella loro auto [illegible] grammi di eroina.

Itis di Nichelino

[illegible]

Aprirà regolarmente i battenti venerdì, a Nichelino, il nuovo istituto tecnico industriale di via XXV Aprile 139. Dopo mesi di lavori a singhiozzo che ne hanno ritardato l'ultimazione, la [illegible] segna [illegible] complesso alla Provincia conclude finalmente il quinquennio [illegible] convivenza forzata degli allievi dell'Itis con quelli del tecnico commerciale «Erasmo [illegible] Rotterdam».

D'ora in poi, niente più aule in [illegible] [illegible] sovrapposizioni di orari: il nuovo edificio, che sorge dietro all'«Erasmo [illegible] Rotterdam», ha 26 classi e attrezzati laboratori che permetteranno tra l'altro l'attivazione delle due specializzazioni in telecomunicazioni e informatica.

Preside dell'istituto è la professoressa Maria Antonietta Campetti: «Il primo compito degli studenti sarà quello [illegible] trovare un nome alla scuola, da quest'anno, infatti, [illegible] saremo più una succursale».

Gassino, campo scout

[illegible] d'Europa per [illegible] [illegible] riserva naturale

Campo di lavoro internazionale nella riserva naturale e didattica degli scout in riva al Po, nell'ex galoppatoio di Gassino. Quindici giovani, provenienti da Bielorussia, Belgio, Irlanda, Austria, Polonia e Germania ed appartenenti all'associazione (Servizio civile internazionale) hanno realizzato la staccionata della riserva, un'area [illegible] due ettari e mezzo. I quindici volontari hanno vissuto così le loro vacanze alternative, alloggiando nella scuola elementare [illegible] regione Fiore a Gassino. Il progetto della [illegible] è della sezione gassinese del Corpo nazionale giovani esploratori (Cngei).

Dice Claudio Manfredotti, docente di Fisica a Torino e promotore del campo di lavoro: «I giovani volontari hanno aiutato gli scout ad allestire i servizi della riserva senza [illegible] solo centimetro di cemento. E' stato infatti usato solo legname, sia per la staccionata che per le casette».

Inaugurata nel '76, è stata chiusa nell'84 dopo una spesa di 715 milioni

Piscina «fantasma» sotto accusa

Chivasso, la Lega Nord si rivolge alla procura

La Lega Nord Piemont manda in Procura la storia della piscina comunale coperta [illegible] via Gerbido [illegible] Chivasso. Inaugurata nel '76, omologata dalla Federazione Nuoto, [illegible] chiusa nell'84 «a causa delle enormi spese di gestione dovute alla notevole dispersione termica dell'edificio». Non è più stata aperta, malgrado il Comune abbia già speso 715 milioni per renderla agibile.

Il primo esposto alla procura generale della Corte dei conti, alla procura della Repubblica e alla Prefettura, a firma del consigliere di minoranza Marino Bertolino, risale al 27 maggio scorso in seguito alla relazione (1° maggio '92) dell'ingegnere Michele Marchetto di Settimo, [illegible] la situazione tecnica degli interventi di ristrutturazione della piscina, confermata [illegible] medesimo professionista in Consiglio comunale [illegible] 18 maggio scorso.

«La relazione [illegible] raccapricciante» dice Bertolino. «Si legge che la piscina è [illegible] nel tempo trascurata e abbandonata [illegible] suo destino. Per quale motivo è stata modificata la relazione del nostro esposto?».

C'è pure la delibera della giunta municipale (6 maggio '92) con la quale viene liquidato il credito residuo dei lavori di completamento degli impianti termici, per un importo netto [illegible] circa 90 milioni (l'ingegner Marchetto [illegible] il direttore dei lavori). La prefettura chiede spiegazioni [illegible] sindaco Bruno Ardito, il 27 luglio l'amministratore fornisce i chiarimenti. Colpo di scena. Nella medesima data, l'ingegnere Marchetto presenta al comune di Chivasso [illegible] rettifica quasi totale alla precedente relazione.

Cosa è successo? Il professionista [illegible] giustifica: «Data l'urgenza nel predisporre la documentazione, anche per la mancanza nel mio studio di documenti sulle opere edili in possesso dell'architetto Emanuel, alcuni aspetti della relazione del 1° maggio '92 sono stati erroneamente indicati e alcuni dati [illegible] corrispondevano allo stato degli atti». Ribatte il sindaco Ardito: «Da parte dell'amministrazione non ci [illegible] problemi. E' una questione tecnica [illegible] [illegible] politica». Sarà [illegible] magistratura a fare chiarezza.

Intanto la piscina coperta è infine pronta, il sindaco ha già firmato l'agibilità e l'amministrazione sta formulando il capitolato per l'appalto. **[d. sn.]**

Il sindaco di Chivasso [illegible] Ardito sostiene che «è solo una questione tecnica, non politica»

LE TV PRIVATE

Retedue

15 — La vita di Vernon e Irene Castle, film
18,30 Sulle [illegible] della California, tf.
[illegible] Notiziario, 2ª edizione
20 — Mata Hari, film
20,30 Occulto con...
[illegible] Fiore selvaggio, fn
23 — Notiziario, 2ª edizione
23,30 Sulle strade della California, tf.

Teleregione PA

10,30 Viviana, telenovela
[illegible] L'incredibile viaggio [illegible] nente perduto, film
19,05 [illegible]ù, telefilm
20,30 Viviana, te[illegible]
21 — Il gobbo di Londra, film
23 — Nube di terrore, film
0,50 Metteteci in galera, film

[illegible] Messina

11 — Una pianta al giorno
12 — In giorni di Bryan, telefilm
13 — I giovani ribelli, telefilm
14 — Rtp giornale
14,30 Il mio scopo è la vendetta, film
17 — Festivaldanza 1992, [illegible] Teatro Olimpico di [illegible]
18 — I giorni di Bryan, telefilm
19,30 The world music award 1992
20,10 Rtp giornale
[illegible] Elvis, film
22,30 Rtp giornale
23 — Marito in prova, film

Teleregione

9 — Il bacio di una morta, film
11 — Asta Video Sell [illegible]
14,15 Fotogramma
14,30 Tuttocronaca, 1ª edizione
15 — Asta video Sell
19,30 Malù, telefilm
20,[illegible] Tuttocronaca, 2ª [illegible]
20,30 Viviana, telenovela
21 — Asta Video Sell
0,30 Tuttocronaca notte
0,50 La battaglia di Port Arthur, film

[illegible] 1

10,30 L'ultimo samurai, telefilm
14,05 Prima pagina, notiziario
14,35 Supermusic studio rock
17,30 Cartoni animati
19,35 Prima pagina, notiziario
20,35 Innamorarsi, telenovela
21,30 Catch the Catch
[illegible] Provaci ancora Lenny
0,05 Prima pagina, notiziario

Odeon

12,50 Lacrime di gioia, telenovela
13,30 La spada di King Arthur, cartone animato
14 — Sicilauno, notiziario
14,30 Lacrime di gioia, telenovela
15,10 Le anime in tumulto, film
17 — Proposte commerciali
18,25 Superauto, cartone animato
18,50 La spada di King Arthur, cartone animato
[illegible] Siciliasera flash
19,40 Superauto, cartone [illegible]
20,15 [illegible] notiziario
[illegible] Film
23 — Sicilianotte, [illegible]
23,30 ... fino a mezzanotte
0 — [illegible]

Video Tre

13,30 [illegible]acconini
13,45 Speciale spettacolo
14 — Ogginotizi[illegible]
14,30 Lui è mio, film
[illegible] — Commerciale
18,15 [illegible]
18,30 Ape Magà, cartone animato
19 — Ken il guerriero, [illegible] animato
19,30 Oggisera
19,45 [illegible]
20 — Ape Magà, cartone animato
20,15 Tg flash
20,30 I carabinieri, [illegible]
22,30 Ogginotte
23 — Fantasilandia, telefilm
24 — Prima pagina
0,30 Lady Barbara

[illegible] Rete

9,10 [illegible]
12,40 [illegible]
14 — Film
16,15 Parliamo di...
17,45 Film
20,30 Tiggi
20,45 Film
23,15 Film
1 — Parliamo di...
1,40 Non stop films

Telejonica

13 — Sister Kate, telefilm
14 — Cuore di pietra, telenovela
15,50 Scatola magica
16,50 In viaggio con l'avventura
17,20 Zenith
18,30 Telegiornale flash
18,45 Cuore di pietra, telenovela
19,20 Innamorarsi, novela
19,30 Telegiornale flash
20,25 La voce della Sicilia
20,45 L'incredibile viaggio nel continente perduto, film
22,10 La voce della Sicilia
22,15 Telegiornale notte
22,45 Un pizzico di...
23 — Vita di strada, film

Telespazio

14,15 Telegiornale
14,30 Teleromanzo
15,15 Documentario
15,40 Cartoni animati
18,05 Promozionali
18,40 Cartoni animati
19,15 Telegiornale
19,30 Teleromanzo
20,30 Film
22,15 Telegiornale

VUELLE 7 - TELESCIROCCO TP

[illegible] Johnson [illegible] panni di [illegible]

Don Johnson di «Miami Vice» interpreta, alle 20,30 su Telescirocco TP e alle 21,30 su Vuelle 7, il mitico re del rock Elvis Presley. Il film indugia su un episodio della vita [illegible] Elvis quando il reuccio visse un burrascoso rapporto sentimentale con una reginetta di bellezza.

22,40 Tele[illegible]
23,30 Film
1 — Film
2,30 Telefilm
3,30 Film

[illegible] Videocalabria

9,10 I Ryan's, telefilm
9,30 Vertigine, film
11 — Viviana, telenovela
11,45 Veronica - (Il volto dell'amore), telenovela
12,30 Laverne e Shirley, telefilm

TV 8

11,30 Telefilm
13,15 Dancing Days, telenovela
14,15 Tvoltoggi
14,45 Cinerubrica
15,10 Film
16,00 Il romanticismo, telefilm
17,05 Cartoni animati
19,05 Dancing Days, telenovela
[illegible] Tvoltoggi
20,45 Reportage
21,30 Documentario
[illegible] Tvoltoggi
22,55 Uppercut
24 — Film

Tele Scirocco TP

12 — I giorni di Bryan, telefilm
13 — I giovani ribelli, telefilm
14,30 Pomeriggio insieme
17 — Festival Dance 1992
18 — I giovani ribelli, telefilm
19,30 TSI, telegiornale
20 — Selezione Award da Montecarlo
20,30 Elvis, film
22,30 TSI, telegiornale
23 — Sport e sport, rubrica

T.R.M.

10 — La taglia, film
14,15 Il salotto, rubrica
15,15 L'uomo che dipinse [illegible] morte, film
18 — Pasiones, telefilm
19 — Equipaggio tutto matto, telefilm
[illegible] La strana coppia, telefilm
20,30 Frecce avvelenate, film
22,50 Sulle strade della California

Video [illegible]

9 — Bazar
11,05 [illegible]
12 — Bazar
14,15 Videogiornale
15 — [illegible]
16 — Bazar
19,45 Videogiornale
20,30 Film
23 — Videogiornale
23,50 [illegible]

[illegible] I

13,30 La vita di Vernon e Irene Castle, film
15 — La strana coppia, telefilm

LE TV PRIVATE

15,30 Telenovela
16 — Telegiornale
16,30 Film
18,30 Buck Rogers, telefilm
19,30 Telegiornale
20,30 Mata Hari, film
22 — La strana coppia, telefilm
22,30 Film
24 — Buck Rogers, telefilm

TGS Italia 7

13,45 Andiamo al cinema
13,50 Notiziario, 1ª edizione
14,15 Il tempo della nostra vita
15,05 Vendite commerciali
17,20 Sette in allegria, cartoni
18,45 Notiziario, 2ª edizione
18,55 Usa Today, rubrica
19,10 Ralph supermaxieroe, telefilm
20,10 Notiziario, 3ª edizione
20,30 La dottoressa preferisce i marinai, film
22,15 Notiziario, 4ª edizione
22,35 Il meglio di Colpo Grosso, show
23,05 Notiziario
24 — Dopo la vita, film
1,30 Il meglio di colpo grosso, show

TRM Odeon

15,30 Viviana, telenovela
16,15 Vendite commerciali
18 — Veronica - Il volto dell'amore
19 — Mediterraneo notizie
19,30 Albertone, cartoni animati
20 — Laverne & Shirley, telefilm
20,30 Un uomo chiamato Intrepido, film
23 — La tentatrice della Casbah, film
1 — Vendite commerciali

TVA Agrigento

14,05 Notiziario, 1ª ed. pom.
14,30 Viaggio attraverso i comuni della provincia di Agrigento, rubrica
17 — Notiziario 1ª ed.
17,30 Cartoni animati
19,20 Supermusic Studio Rock
20,05 Notiziario, 1ª ed. ser.
20,35 Innamorarsi, telenovela
23,40 Lui lei e gli altri, telefilm

Vuelle 7

13 — I giovani ribelli, telefilm
14 — Cinquestelle News
17 — Festival Dance 1992, dal Teatro Olimpico di Roma
18 — I giorni di Bryan, telefilm
19 — Cinquestelle news
20,30 Comunità europea, rubrica
21,30 Elvis, film
22,30 Cinquestelle news
23 — Film

Telerent-Tivuitalia

[illegible] — Telefilm
10,30 Telefilm
11 — Vendite commerciali
14 — Sport e News
15 — Telerent attualità
15,30 Vendite commerciali
17 — Telefilm
18 — Palones, telenovela
19 — Telerent attualità
19,30 La strana coppia, telefilm
20 — Equipaggio tutto matto, telefilm
20,30 Frecce avvelenate, film
22,30 Telerent attualità
23 — Sulle strade della California, telefilm
0,30 Telerent Attualità
1 — Film

Antenna Sicilia

13 — I giovani ribelli, telefilm
14,30 Sicilauno
15 — Rosa de Lejos
16 — Proposte commerciali
17 — Festival Dance 1992
17,30 Ape Maia, cart. anim.
17,55 I giorni di Bryan, telefilm
19,30 Rosa de Lejos, telenovela
20,30 Elvis, film
22,15 Siciliasera
22,35 Film
0,15 Sicilianotte

Teleacras AG

14,30 Telefilm
17,15 Vg pomeriggio
17,40 Telefilm
18 — Pasiones, telenovela
18,10 VG Anteprima
18,15 La strana coppia, telefilm
20,10 VG Sera
20,40 Frecce avvelenate, film
22,40 Sulle strade della California, telefilm
23,25 Taxi, telefilm

Italia 7

14 — Aspettando il domani, telenovela
15 — Commerciale
17,15 Sette in allegria, cartoni animati
18 — Love American Style, telefilm
18,30 Ralph supermaxieroe, telefilm
20,30 La dottoressa preferisce i marinai, film
22,15 M.A.S.H., telefilm
22,45 Colpo grosso story, show
23,35 Dopo la vita, film
1,35 [illegible]
2 — Colpo Grosso Story, show

[illegible]-T. [illegible]

11 — Trazzieri 2, sceneggiato
13 — Il punto
13,30 Documentario
14 — T.S.S. Videogiornale
[illegible] — Cartoni animati
18 — Rubrica religiosa
19 — [illegible]S. Videogiornale
19,30 Sera gioielli
20,30 [illegible] 2, sceneggiato
23,30 T.S.S. Videogiornale
24 — Programmi non stop

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor p. Vitt. Emanuele 18, Tel. 25.566 — CHIUSURA ESTIVA

CALTANISSETTA

Bauffremont salita Matteotti 10, Tel. 21.004. Or.: 16/18/20/22 - Cinema-Teatro, Ing. 7000; rid. 5000
Le mani della notte — di J. Elesberg, con R. Hauer, N. Richardson (Usa '92) — Un'assistente sociale aiuta un uomo condannato per l'omicidio della moglie. Complice l'amore, la donna crede nella sua innocenza ma spuntano nuove ombre. N. V. 1h41'

Bellini v. Gioberti 3, Tel. 25.905, Or.: 16/18.20/22
House IV - Presenze impalpabili — di Martin Newlin con David Hasselhoff, Linda Blair (Usa) — L'ombra di un vecchio albergo su un'isola pare la sagoma di

Supercinema v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055, Or.: 16/18/20/22 — CHIUSURA ESTIVA

CATANIA

Alfieri v. Duca degli Abruzzi 6, Tel. 373.700, Or.: 18,15/20,30/22,40, Ing. 6000
Mio cugino Vincenzo — di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' *Commedia*

Ambasciatori v. Eleonora d'Angiò 17, Tel. 431.440, Or.: 17/20/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Arena Argentina v. Vanasco 10, Spett. unico ore 20,15, Ing. 4000; rid. 2000
Prova schiacciante — di W. Peterson con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91) — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N. V. 1h 40' *Thriller*

Ariston v. Balduino 17, Tel. 441.717, Or.: 17,45/21, Ingr. 8000; rid. 6000
La mano sulla culla — di C. Hanson, con A. Sciorra, R. De Mornay, M. McCoy (Usa '92) — Una tranquilla famiglia trova una cameriera solerte e amabile... ma la «perla» nasconde un passato doloroso e riserva agghiaccianti sorprese. N. V. 1h 50'

Capitol v. Vicenza 19, Tel. 506.471, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Fusi di testa — di P. Spheeris, con M. Myers, D. Carvey, R. Lowe (Usa '92) — Due presentatori trasmettono con successo uno show demenziale dalla loro cantina. Un astuto produttore vuole «comprarli» ma non è semplice. N. V. 1h 41' *Commedia*

Arena Corsaro v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690, Or.: in. 18; ult. 22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Tokio decadence — di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Mashiwana (Giappone '92) — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare dal suo ex. V.M. 18 1h 52' *Dramm.*

Excelsior v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.629, Or.: 17/18,40/20,30/22,30, Ing. 8000; rid.
Sabato italiano — di L. Manuzzi, con M. De Pasquale, M. Lo Russo, F. Neri (Italia '92) — Amori, delusioni, droga e discoteche durante un normale sabato sera «adriatico», che si conclude in tragedia con la «roulette riminese». N. V. 1h41' *Drammatico*

Golden v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 49.29.49, Or.: 17/18,45/20,45/22.30, Ing. 8000; rid. 6000 — OGGI RIPOSO

Lo Pò v. Etnea 256, Tel. 326.210, Or.: 17/18,45/20,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Scanners 2 — di Christian Duguai con David Eulot (Usa '91) — Tornano gli esseri misteriosi, capaci di scandagliare nelle menti degli uomini e distruggerli. Un poliziotto privo di scrupoli tenta di sfruttarli per i suoi scopi. N.V. dur. 1h 40' *Horror*

Metropolitan v. S. Euplio 21, Tel. 322.323, Or.: in. 17; ult. 21, Ing. 8000; rid. 6000
Ferro & seta — di S. Sun, con M. Salzman, P. Ginlu (Usa Cina '90) — Un americano, appassionato di arti marziali, va in Cina per insegnare l'inglese, cerca di vincere la diffidenza intorno a lui e vivere un impossibile amore. N. V. 1h40' *Drammatico*

Ritz v. Ible 5, Tel. 505.470, Or.: 17/18,45/20,30/22,30, Ing. 6000; rid. 4000 — OGGI RIPOSO

Sciara p. Risorgimento 15, Tel 417.084 Dom. ap. 16, Or.: 18/20,30/22,40, Ing. 6000; rid. 4000
Fermati o mamma spara — di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' *Commedia*

Super. Grivi p. Ghisleri 2, Tel., Or.: 17,30/19,30/21,30 — CHIUSURA ESTIVA

MESSINA

Aurora v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.665, Or.: 17/20/22,30, Ing. 8000; rid. 7000
La mano sulla culla — di C. Hanson, con A. Sciorra, R. De Mornay, M. McCoy (Usa '92) — Una tranquilla famiglia trova una cameriera solerte e amabile... ma la «perla» nasconde un passato doloroso e riserva agghiaccianti sorprese. N. V. 1h 50' *Thriller*

Lux largo Seggiola, is. 168, Tel. 716.285, Or.: 17/20/22,30, Ing. 8000; rid. 7000
Poliziotto in blue jeans — di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92) — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' *Commedia gialla*

Olimpia v. degli Amici, is. 242, Tel. 718.039, Or.: 18/20,20/22,30, Ing. 7000; rid. 6000
I sonnambuli — di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' *Horror*

v. S. Martino 335, Tel. 292.57.96. Dom. ap. 15, Or.: 17,30/20/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Savio v. Peculio Fr..., Tel. 717.348. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30

PALERMO

Abc v. Emerico Amari 168, Tel. 329.248, Or.: 18/20,10/22,30, Ing. 8000
I sonnambuli — di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' *Horror*

Ariston v. Pirandello 6, Tel. 625.85.47, Or.: 18,30/22,30, Ing. 8000
Mio cugino Vincenzo — di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' *Commedia*

Arlecchino v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 8000
La mano sulla culla — di C. Hanson, con A. Sciorra, R. De Mornay, M. McCoy (Usa '92) — Una tranquilla famiglia trova una cameriera solerte e amabile... ma la «perla» nasconde un passato doloroso e riserva agghiaccianti sorprese. N. V. 1h 50'

Arena Aurora v. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192, Or.: 20,40/23,15, Cineclub 92. Ing. 8000
Morte di un matematico napoletano — di M. Martone con C. Cecchi, A. Bonaiuto, R. Carpentieri (Italia '92) — Napoli, Anni 50. La crisi di una città attraverso quella di Renato Caccioppoli, matematico, filosofo e musicista, morto suicida. N. V. 1h 50'

Fiamma Largo degli Abeti 8, Tel. 625.18.65. Or.: 16 17,35/19,10/20,40/22,30, Ing. 8000
White Sands - Tracce nella sabbia — di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rogers (Usa '92) — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. *Thriller*

Gaudium v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 8000
Balla coi lupi — di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli Stati, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58'

Arena Favorita (Pallavicino), Or.: 20,40/23,15, Ing. 8000
Delicatessen — di J. P. Jeunet e M. Caro con D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91) — Un macellaio cannibale, un uomo che vive nell'acqua, un'esperto in suicidi falliti sono gli anomali inquilini di un fatiscente caseggiato N.V. 1h 37' *Grottesco*

(Mondello), Or.: 21,15/23,15, Ing. 8000
Quando eravamo repressi — di e con P. Quartullo, con A. Gassman, L. Lante della Rovere, F. D'Aloia (Italia '91) — 2 giovani coppie annoiate s'incontrano in un albergo e tentano insieme di ritrovare gioia e curiosità per il sesso. 1h 37' *Commedia*

Lux v. F. P. di Blasi 31, Tel. 302.381, Or.: 17,30/20/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Metropolitan v.le Strasburgo, Tel. 688.85.32, Or.: 17,30/20/22,30 — CHIUSURA STAGIONALE

Nazionale v. Emerico Amari 170, Tel. 588.290. Or.: 17 18,45/20,30/22,30, L. 8.000
Poliziotto in blue jeans — di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92) — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' *Commedia gialla*

Rouge et Noir p. Verdi 8, Tel. 587.269. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 8000
Week end senza il morto — di B. Thomas, con A. McCarthy, K. Preston, H. Hunt (Usa '92) — Un ragazzo conosce una sensuale fanciulla, la porta ai Caraibi, crede di aver trovato l'amore ma è travolto dai guai. Lo salverà una fragile fotografia? N. V. 1h41' *Commedia*

Tiffany v.le Piemonte 32, Tel. 625.52.77, Or.: 15/17,30/20/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

RAGUSA

Duemila v.le Sicilia 25, Tel. 48.711, Or.: 17,30/19,15/21/23 — CHIUSURA ESTIVA

v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052. Or.: 17,30 19,15/21/22,30, Ing. 5000; rid. 3000

SIRACUSA

v. Eschilo 12, Tel. 61.149, Or.: 18/20,15/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
La mano sulla culla — di C. Hanson, con A. Sciorra, R. De Mornay, M. McCoy (Usa '92) — Una tranquilla famiglia trova una cameriera solerte e amabile... ma la «perla» nasconde un passato doloroso e riserva agghiaccianti sorprese. N. V. 1h 50' *Thriller*

Mignon v.le L. Cadorna, Tel. 611.22, Or.:, Ing. 8000; rid. 6000
I sonnambuli — di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40'

Vasquez v. Filisto 5, Tel. 368.23, Or.: 18/19,30/21/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

TRAPANI

Arlecchino v. Marconi 12. Tel. 539.780, Or. 18/20,30/22,30; fes. 16,45/18,50/20,40/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

PALERMO

TEATRI

TEATRO LELIO: Municipio di Palermo, Assessorato Attività Culturali e Spettacolo. Per informazioni telefonare 68.19.122.

XIV Rassegna della prosa. Per informazioni telefonare 581.222/324.483.

ASSOCIAZIONE CULTURALE DI RAGOSTA: Teatro Testéa. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

ASSOCIAZIONE ALCAMESE MUSICA JAZZ THE BRASS GROUP: Auditorium «Vivaldi» SS 113 Scorrimento veloce per Partinico (adiacenze Fiat Ferrara) ... mo. Telefono 0924/505.700-502.750.

... di Mimmo Cafiero. **Seminario di chitarra** tenuto dal ... Umberto Fiorentino. Per ... Musicali, viale Resurrezione, 71 - Telefonare 091/671.7435 dalle ore 15 alle ore 20.

AGRIGENTO

... - **Agrigento - Teatro della Valle dei Templi:** Calendario ... Sabato 19-domenica ... settembre Teatro musicale: Lanterna Magika. Scenografia: Josef Svoboda. Regia teatrale: Libor Vaculik. Regia del film: Ladislav Helge. Dir. mus.: Jiri Kout. Coproduzione Lanterna Magika, Panalense, Deutsche Oper Berlino. La favola del flauto magico, da Mozart.

CATANIA

PICCOLO TEATRO - Via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

TEATRO CLUB - Piazza San Placido 12, tel. 312.146.

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan James Taylor. Prevendita a Catania presso il botteghino del teatro (telefono 095/322.323) e The Brass Group (telefono 095/491.871). A Palermo presso The Brass Group (per informazioni ... al 091/617.1274).

TEATRO BELLINI: Stagione Sinfonica e di Balletto.

PALERMO 3: Teatro Metropolitan, Orchestra Jazz Siciliana. Giorgio Gaslini, direttore. Informazioni: The Brass Group.

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale corso Mazzini 82, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22 — CHIUSURA ESTIVA

Supercinema via XX Settembre 18, Tel. 725.964, Or.: 16/18/20/22, Ing. 9000; rid.
House IV — di Martin Newlin con David Hasselhoff, Linda Blair (Usa) — L'ombra di un vecchio albergo su un'isola pare la sagoma di una strega. E' un presagio o si avvererà: arriva sull'isola una vecchia devota a Satana... N. V. 1h 30' *Horror*

Masciari piazza Le Pera, Tel. 724.876, Or.: 16/18/20/22 — CHIUSURA ESTIVA

COSENZA

Citrigno 1 via Adige, Tel. 250.065, Or.: 16/18/20/22
I sonnambuli — di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' *Horror*

Citrigno 2 via Adige, Tel. 250.065, Or.: 16/18/20/22
Tokio decadence — di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Mashiwana (Giappone '92) — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare dal suo ex. V.M. 18 dur. 1h 52' *Dramm.*

Garden 1 SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Fratelli e sorelle — di Pupi Avati con Franco Nero, Luciano Federico e Stefano Accorsi (Italia '92) — Una famiglia italiana di oggi in fuga negli Stati Uniti: la nuova realtà incide diversamente sui due figli adolescenti. N. V.

Garden 2 SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Fusi di testa — di P. Spheeris, con M. Myers, D. Carvey, R. Lowe (Usa '92) — Due presentatori trasmettono con successo uno show demenziale dalla loro cantina. Un astuto produttore vuole «comprarli» ma non è semplice. N. V. 1h 41' *Commedia*

Garden 3 SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Mio cugino Vincenzo — di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di ... N. V. 1h50'

Isonzo viale Isonzo 16, Tel. 27.805, Or.: 16/18/20/22 — CHIUSURA ESTIVA

CROTONE

Apollo via Regina Margherita, Tel. 26.650, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000 — CHIUSURA ESTIVA

Raimondi — CHIUSURA ESTIVA

REGGIO CALABRIA

Margherita corso Garibaldi 59, Tel. 20 042, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 6000 — CHIUSURA ESTIVA

Comunale corso Mazzini, Tel. 23.552, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 6000 — CHIUSURA ESTIVA

via Vittorio Veneto, Tel. 898.165, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 6000 — CHIUSURA ESTIVA

Aurora via S. Caterina 163, Tel. 45.373, Or.: 1.../20/22, Ing. 8000; rid. 6000 — CHIUSURA ESTIVA

Moderno corso Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000 — **Film per adulti**

VIBO VALENTIA

— CHIUSURA ESTIVA

Valentini via D'Alessandria, Tel. 41.152, Or.: 16/18/20/22 — CHIUSURA ESTIVA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Mercoledì 16 Settembre 1992 *n. 35*

Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

Dopo l'appello degli abitanti, intensificati i controlli delle forze dell'ordine

Droga, presidiata la piazzetta

Entra in funzione la «stazione mobile» dei carabinieri. Dotata di computer e collegata via radio con la caserma, consente di accertare l'identità dei sospetti. «Risposta alle richieste di sicurezza»

ALESSANDRIA. Troppi balordi e droga in piazzetta della Lega. Il «salotto» della città, essendo ormai ritrovo fisso di tossicomani e spacciatori, rischiava di diventare invivibile per gli alessandrini. Ma ora carabinieri e polizia stanno assestando un duro colpo allo smercio degli stupefacenti in città, intensificando i controlli, proprio dove «il dente duole».

Se la questura intensifica gli accertamenti in piazzetta, i carabinieri presidiano assiduamente la zona con la «stazione mobile»: un furgone dotato di un computer collegato via radio con la centrale operativa della caserma di via Cavour. Consente di accertare in tempo reale l'identità di persone sospette.

Un presidio, quasi costante, nel cuore della città, al centro negli ultimi anni di troppe inchieste per droga. E', infatti, recente l'appello [illegible] commercianti e abitanti della zona: «Bisogna piantonare la piazzetta almeno 18 ore al giorno. Abbiamo troppa paura di essere rapinati, anche in pieno giorno. Certe presenze sgradevoli ci privano del piacere [illegible] in quest'angolo e d'incontrare gli amici per quattro chiacchere».

La prima operazione antinarcotici, con la stazione mobile, si è svolta nella serata di lunedì: «Ma [illegible] servizio continuerà, quasi quotidianamente - dicono i carabinieri -. Il [illegible] furgone funziona come un piccolo ufficio. E' dotato di un gruppo elettrogeno autonomo, di macchina da scrivere e fotocopiatrice. Ma soprattutto è costantemente collegato [illegible] la centrale operativa. Già quest'estate è stato impiegato, con esiti positivi, sulle strade della provincia. Ora garantirà una maggiore sicurezza ai negozianti e a chi abita nella zona, attorno alla piazzetta».

E' inutile chiedere in quali orari si svolgeranno i controlli: «Il fattore sorpresa è troppo importante nella lotta contro la droga - dicono i carabinieri -. Comunque, già in passato, la piazzetta era sotto costante sorveglianza. Non si spiegherebbero altrimenti i molti arresti che abbiamo compiuto».

Oltre agli accertamenti svolti dalla stazione mobile, sono previste anche altre misure di sicurezza: «In appoggio al furgone - aggiungono in caserma - c'è quasi sempre una nostra pattuglia, o comunque militari in borghese che all'occorrenza possono intervenire».

Ma intensificando i controlli [illegible] si rischia di «dirottare» in altre [illegible] della città lo smercio di droga, e quindi rendere più difficile la lotta al narcotraffico? «Per ora era necessario as[illegible] un duro colpo allo smercio di stupefacenti in piazzetta - dicono i carabinieri -. Il nostro servizio per garantire sicurezza e tranquillità ai cittadini è comunque molto capillare. Già in agosto la stazione mobile è stata utilizzata davanti alla discoteca Master, ai giardini vicino a pi[illegible] Garibaldi e nei quartieri più a rischio. Quindi, se si dovesse registrare uno spostamento del "mercato" degli stupefacenti, saremo pronti a intervenire, presidiando anche altre zone».

Il fenomeno della droga in città è molto esteso? «Sappiamo con certezza che i tossicodipendenti si riforniscono soprattutto a Genova e Milano. Solo l'anno scorso, come compagnia, abbiamo sequestrato oltre sei etti di stupefacenti. Crediamo che la gente si attenda da noi un intervento molto professionale: è importante bloccare sia i grandi che i piccoli spacciatori».

Gino Defrancisci

Primi controlli dei carabinieri in piazzetta con la «stazione mobile». Molti abitanti e commercianti della zona avevano rivolto un appello alle forze dell'ordine chiedendo una maggior sicurezza. Ora sono stati accontentati. La presenza assidua dei militari servirà come «dissuasore»

Ne vale la pena

SOLLIEVO e la soddisfazione di [illegible] stati ascoltati: la sensazione di aver trovato da parte delle autorità non un modo di vedere ottusamente burocratico, ma delle persone che «vivono» la città, ne capiscono i problemi, [illegible] nel limite del possibile di porvi rimedio.

Questo il clima che si respirava ieri in piazzetta della Lega, dopo i provvedimenti di carabinieri e polizia che hanno decisamente [illegible] i controlli anti-droga. Dei [illegible] abitanti e commercianti della piazzetta avevano, qualche giorno fa, proprio su La Stampa ribadito [illegible] constatazione semplice ma disar[illegible] quando, durante la Guerra del golfo, la zona fu presidiata giorno e notte per la presenza della Sinagoga, le bande di balordi e drogati sparirono come d'incanto.

Certo, presidiare la piazzetta ha un costo non indifferente in [illegible] e mezzi. E si può obiettare che questa in fondo non è che una porzione minima, quasi trascurabile, della città. Ma di Alessandria è il «cuore», buona parte della gente ci passa almeno una volta al giorno. Anche solo per una questione di immagine lo sforzo è destinato a ripagare. Insomma ne vale la pena. [p. b.]

[illegible]

Rincarano benzina e gas

Dalla Regione (nella foto Palazzo Lascaris a Torino) e dal Comune si preparano nuove tasse per i contribuenti. Più cari anche gli asili. A PAGINA 39

LICENZE NEL CAOS

Sempre [illegible] i cacciatori

Domenica si [illegible] la caccia. Rispetto allo scorso anno [illegible] quasi 2 mila in [illegible] i tesserini rilasciati dalla Provincia. Sott'accusa la nuova tassa. A PAGINA 37

Grave un ragazzo di Ovada: l'incidente ieri verso le 19,30 vicino a Pozzolo Formigaro

Si schianta in auto contro un camion

Ricoverato immediatamente all'ospedale di Novi. Il guidatore dell'autocarro ha visto la vettura sbandare [illegible] controllo: forse il giovane vittima di un malore. Il padre gestisce un distributore di benzina

[illegible] SCRIVIA. Incidente stradale sulla statale 211 della Lomellina, fra Pozzolo Formigaro e Rivalta Scrivia: è rimasto gravemente ferito un giovane ovadese, Mauro Baretto; ha [illegible] anni e abita [illegible] i genitori in strada Voltri 27. La sua auto si è scontrata frontalmente contro un camion. L'autista [illegible] mezzo pesante, un «T190» vuoto, il greco Giorgios Demeroukas, 30 anni, di Atene, è illeso.

L'incidente è avvenuto intor[illegible] 19,30 di ieri. Il giovane è stato ricoverato all'ospedale di Novi. Ora si trova in una stanza del reparto chirurgia.

Drammatiche le fasi che hanno preceduto lo scontro fra i due automezzi, poteva rimanere coinvolta anche un'altra vettura. Secondo una prima ricostruzione effettuata da una pattuglia della polstrada di Serravalle Scrivia, intervenuta sul posto, il gi[illegible] ovadese stava viaggiando sulla sua auto, una 127 di color verde, sulla strada della Lomellina in direzione di Tortona, quando, poco oltre il ristorante Il Corsaro, a circa un chilometro e mezzo dall'abitato di Rivalta, su un tratto rettilineo, ha perso il controllo della guida e l'auto ha cominciato a zigzagare invadendo la carreggiata opposta.

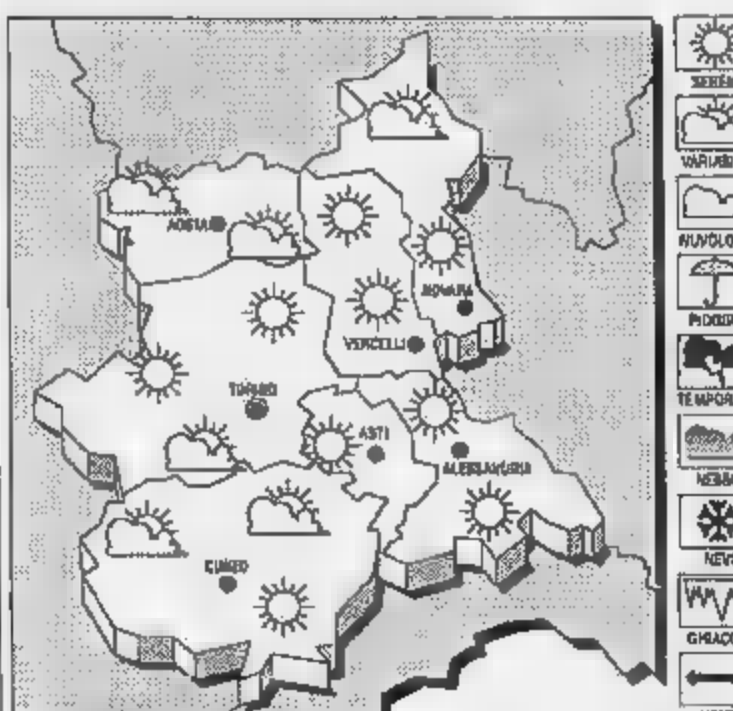
A testimoniare alla Polstrada il comportamento anomalo della vettura di Baretto sono stati l'autista del camion e la conducente di un'altra auto che precedeva di 50 metri il pesante automezzo. «L'ho visto venirmi contro» dice Ann Kristine Jumanisdotter, [illegible] svedese di [illegible] anni, sposata ad un cittadino svizzero, abitante a Capriata d'Orba in via Spinola 16. La donna, al volante della [illegible] autovettura procedeva, a distanza dal camion, nel senso di marcia opposto alla 127. «Fortunatamente - continua - con [illegible] brusca sterzata sono riuscita ad evitarlo ed ho percorso [illegible] alcuni metri prima di fermarmi, dopo [illegible] sentito un urto tremendo».

L'auto dell'ovadese, continuando la sua folle corsa ormai priva di controllo, ha puntato il camion condotto dall'autista greco.

«Me lo sono visto arrivare addosso - ha raccontato agli agenti della Polstrada - e non ho potuto far altro che rallentare». La «127» di Baretto si è schiatata frontalmente, infilandosi sotto l'automezzo. Sulla strada non ci [illegible] segni di frenata.

Anche la testimonianza dell'autista greco - raccolta [illegible] senza difficoltà dagli [illegible], considerata la diversità di lingua - avvalora l'ipotesi che il ragazzo possa [illegible] accusato [illegible] malore oppure avere avuto un colpo [illegible]. «Vedendolo arrivarmi addosso ho notato che [illegible] riverso sul volante» ha spiegato l'autista.

L'urto è [illegible] violentissimo. Un'autoambulanza della Croce Rossa di Novi ha caricato il ferito che appariva in gravi condizioni e l'ha trasportato d'urgenza al [illegible] Giacomo.

Mauro è figlio di Remo Baretto, benzinaio, che gestisce un distributore, sempre a Ovada, in strada Voltri, a poche centinaia di metri dalla loro abitazione. [m. pu.]

Cristina Rini, 24 anni

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PR[illegible] PER OGGI. Condizioni di [illegible] [illegible]o o poco nuvoloso; al primo mattino e dopo il tramonto visibilità ridotta per foschie.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Deboli variabili.
[illegible] DEL TE[illegible] Iniziali condizioni di cielo sereno e poco [illegible]voloso; dalla serata [illegible] della nuvolosità sulle regioni alpine.

LE [illegible] DI [illegible] A ALESSANDRIA
Max: 28; min: [illegible]; media: 22

UN ANNO [illegible]
Max: 28; [illegible]: 14,8; media: 21,4

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 26; Novara 28; Asti 26; Aosta 25; Cuneo 24,8; Vercelli 24

Palazzo Rosso deve fare i conti con la carenza di personale in ogni settore: secondo il sindacato servono altri 150 addetti

Mancano i bidelli, il Comune li assume in emergenza

Soltanto ieri la chiamata al Collocamento per coprire 40 posti alle elementari

ALESSANDRIA. Ottanta assunzioni «tampone», a tempo determinato, da parte del Comune in vista dell'apertura delle scuole. Ieri nella sala consiliare di Palazzo Rosso, a cura dell'ufficio di Collocamento è avvenuta la chiamata pubblica per la copertura di 40 posti da bidello e di altrettanti da addetto alle cucine.

La sala era stipata. C'erano circa 180 candidati, la maggior parte donne, qualcuna con i figli. Moltissime le giovani. Tutti da tempo alla ricerca di un posto. «Sono iscritta al Collocamento [illegible] un anno. Ho fatto tantissime domande, provo anche questo», commenta Ivana Dan, 19 anni a novembre, diploma di maestra. «Anch'io mi sono appena diplomata e [illegible] [illegible] anno sono iscritta alle liste», aggiunge la cugina Sonia Dan.

«Facevo il barista da 7 anni, ora devo cercare una sistemazione più sicura e le p[illegible] tutte», dice invece Davide Scarrone, 24 anni. Accanto a lui Irene Taverna, vedova, due figli: «Ho lavorato per 13 anni alla Beretta, poi mi sono sposata e ho lasciato il posto. Due anni fa, però, sono rimasta vedova: ho [illegible] pensione di 500 mila lire al mese, e una sistemazione da bidello o da inserviente di cucina, anche solo per due mesi, mi farebbe davvero comodo».

Tante storie e situazioni difficili. E tra due mesi ci saranno altri in [illegible] della [illegible] nuova chiamata del Collocamento per sostituire gli 80 assunti ieri.

Spiegano in Comune: «Il decreto Amato ha bloccato le assunzioni. Per questo i "buchi" in organico vengono coperti ricorrendo a personale bimestrale. Facciamo la richiesta al Collocamento, che poi ci invia il personale, attingendo alle liste speciali. In questo caso, manca[illegible] 36 bidelli per le scuole elementari e altrettanti addetti al servizio in cucina».

La carenza di personale in Comune non è però limitata alla scuola. Spiega Ugo Milano, sindacalista della Cisl: «Va detto innanzitutto che nel settore scolastico la situazione è drammatica: [illegible] bidelli in meno significa che la metà dei posti deve ancora essere coperta. E, come al solito, si affronta il problema all'ultimo momento, all'inizio dell'anno scolastico, perché l'amministrazione non si è organizzata per tempo. Al di là di questo, resta il fatto che in [illegible]ganico mancano 150 addetti, in ogni [illegible] è tampone [illegible] la buona volontà [illegible] dipendenti». I comunali, complessivamente, sono poco più di 800.

Aggiunge Milano: «Da [illegible] come sindacato chiediamo di ritoccare la pianta organica, che non è adeguata rispetto ai servizi erogati e rispetto alle altre città. Adesso il Comune sostiene che il decreto Amato blocca le assunzioni. Ma quel provvedimento è di due mesi fa, mentre la carenza di personale è un problema ben più antico. Ed è [illegible] almeno [illegible] paio d'anni che sollecitiamo assunzioni».

Il Comune, specialmente adesso, si trova però a fare i conti con la mancanza di finanziamenti. Così anche l'utilizzo di lavoratori precari, cioè [illegible] sunti per periodi non superiori ai due o tre mesi, diventa difficile e vi si fa ricorso solo in caso d'emergenza. Come, appunto, [illegible] settore scolastico.

Mauro Facciolo

TICKET MENSA

C'è una nuova intesa

ALESSANDRIA. I problemi scuola e personale sono solo alcuni degli argomenti che rientrano nella trattativa da tempo aperta tra i rappresentanti sindacali di Cgil, Cisl e Uil ed il Comune (ieri mattina a Palazzo Rosso si è tenuta l'ultima di una [illegible] di assemblee dei dipendenti municipali). Sul tappeto ci sono la questione del ticket mensa, la flessibilità dell'orario di lavoro, i premi di produttività ed i livelli economici differenziati.

«Per quanto riguarda il ticket mensa - dicono i sindacalisti -, il sindaco l'altra sera ci ha solennemente p[illegible] che dal 1° ottobre ricomincerà la distribuzione dei tagliandi. Speriamo che questa volta la promessa venga mantenuta, visto che già la scadenza del 1° settembre [illegible] è stata rispettata». Sull'applicazione della flessibilità dell'orario non c'è ancora accordo. Inoltre, i sindacalisti sollecitano il pagamento del premio di produttività '91 e dell'acconto per il '92. E chiedono poi l'attuazione dei livelli economici differenziati: «E' dal 1° ottobre '90 che aspettiamo». [m. fa.]

Alessandrini la metà degli studenti che hanno sostenuto il test di selezione

Lauree «brevi», un successo

Il primo classificato per ingegneria elettrica è un giovane di Gavi, ma le domande di iscrizione sono arrivate da tutta Italia e anche dall'estero. Obiettivo: il lavoro sicuro

ALESSANDRIA. Sono alessandrini la metà degli studenti che hanno sostenuto il test di selezione per i corsi [illegible] diploma universitario in ingegneria elettrica ■ meccanica, istituiti dal Politecnico di Torino a palazzo Borsalino.

I neo maturi che [illegible] domanda di iscrizione avevano segnalato come prima ■ seconda opzione i corsi di laurea breve erano 158. Le aspiranti matricole del «Poli» dovevano segnare tre diverse facoltà, a scelta tra quelle classiche e i titoli intermedi, alle quali desideravano accedere. I corsi per le «mini-lauree» sono a numero chiuso e la prova affrontata dai ragazzi i primi di settembre do[illegible] selezionarne cinquanta per corso.

Il primo «classificato» per ingegneria elettrica è uno studente alessandrino, residente ■ Gavi: Davide Capotosto, già diplomato [illegible] il massimo [illegible] voti, ha raggiunto 932 punti [illegible] mille, dopo la prova di selezione. Astigiano, Manuel Daniele, ■ invece il primo dei meccanici con [illegible] punti.

Il [illegible] per cento degli studenti che hanno partecipato alla prova aveva segnalato come prima opzione il corso di laurea breve in ingegneria meccanica ■ elettrica, il restante quaranta l'aveva indicato come seconda possibilità.

L'elenco dei «cento» ■ così completato, [illegible] per quanto riguarda ingegneria elettrica sono trentadue gli studenti che avevano segnalato il corso come prima opportunità, gli altri diciotto l'avevano indicata come seconda. C'è ancora qualche possibilità per gli esclusi, [illegible] qualcuno rinuncia. Oltre sessanta, invece, hanno scelto ingegneria meccanica come pri[illegible] facoltà, ■ in questo caso dall'elenco si dovrà escluderne dodici.

Da ieri sono aperte le iscrizioni ufficiali, chi è in posizione utile nelle graduatorie, può confermare l'adesione ai corsi sino a fine mese.

«Abbiamo ricevuto domande [illegible] iscrizione da tutt'Italia - dice Paolo Ferraris, docente del Politecnico e componente la commissione per i titoli intermedi -, in particolare per ingegneria elettrica ci sono studenti anche dal Sud ■ dalle isole. Addirittura alcuni da Milano, dove [illegible] scelta per le facoltà universitarie è vasta».

E prosegue: «Ci sono anche studenti stranieri, con residenza nel capoluogo piemontese. Se dovessimo stilare una graduatoria per provincie, dopo Alessandria, al secondo posto troviamo Torino, poi Ivrea e Vercelli».

Questo fa pensare che, dopo i primi momenti di incertezza, soprattutto per gli sbocchi professionali post laurea, gli studenti si siano decisi a dare fiducia a questi nuovi titoli. I diplomi universitari [illegible] lauree a tutti gli effetti e, come spiegano i docenti torinesi: «Gli ingegneri che arriveranno in Italia, dopo l'apertura delle frontiere, sono laureati con titoli intermedi».

Il maggiore vantaggio ■ la brevità dei corsi: solo tre anni di studi, [illegible] la frequenza obbligatoria, che assicura una preparazione di alto livello e, soprattutto, la sponsorizzazione delle industrie del settore. Quest'ultimo fattore ha spinto molti giovani a scegliere le lauree brevi, sperando in un inserimento nel mondo del lavoro, subito dopo ■ conseguimento del titolo.

Antonella Mariotti

Palazzo Borsalino, sede dell'università

[illegible]

[illegible] e conferenze per «orientarsi»

Dal 21 ■ 28 settembre si terranno a palazzo Borsalino seminari di orientamento universitario per studenti iscritti o che intendono iscriversi al primo anno delle facoltà scientifiche. Lunedì alle ■ il professor Boero, docente di istituzioni matematiche incontrerà gli studenti nell'aula 7. Nella stessa aula, martedì alle 9, terrà [illegible] conferenza il professor Caligaris, di analisi matematica.

Cinque ottobre, al via Scienze politiche

I corsi ■ Scienze politiche inizieranno il 5 di ottobre, mentre il primo dello stesso mese alle 16, i docenti incontreranno gli iscritti al primo [illegible] per illustrare le materie di studio, e i vari indirizzi. Piano di studi entro il 5 novembre.

Le date dell'esame scritto di Geometria

Il prossimo compito scritto di Geometria II per matematici, ■ terrà venerdì alle 14 a palazzo Campana, ■ Torino. ■er l'appello di teoria ■ applicazione delle macchine calcolatrici, lo scritto [illegible] il 26 di questo [illegible] alle 10.

Scienze biologiche programma e scopi

Venerdì della prossima settimana, alle 15,30 nell'aula 7, il docente di citologia ■ istologia: professor Pons, illustrerà il corso di laurea in scienze biologiche alle matricole.

Matematica, lezioni dal mese prossimo

Scienze matematiche fisiche e naturali, inizierà le lezioni il primo [illegible] mese prossimo. Gli studenti devono presentare il piano ■ studi [illegible] 30 novembre al 31 dicembre.

Giurisprudenza ■ 1° [illegible]

Le lezioni della facoltà di Giurisprudenza inizieranno ■ primo di ottobre. ■ piano di studio va consegnato [illegible] il ■ [illegible]bre.

Per i [illegible] di studio c'è [illegible]

Il professor Gilli della commissione per i piani di studio di Scienze politiche, riceve gli studenti il mercoledì pomeriggio sino alle 18.

IN BREVE

[illegible]

Trovato morto nell'alloggio di viale Medaglie d'Oro

L'alessandrino Luigi Mantelli, 76 anni, viale Medaglie d'Oro 49, ■ stato trovato morto l'altra sera nella [illegible] abitazione. L'allarme è stato dato [illegible] una conoscente di Mantelli, preoccupata perché l'uomo non era ancora andato a far visita alla moglie, ricoverata alla casa ■ riposo Divina Provvidenza. E' intervenuta una pattuglia della volante. Il medico legale ha stabilito che il decesso è [illegible]to per cause naturali.

[illegible]

Scopre [illegible] ladro in casa, mentre ruba dalla borsetta

Furto ad Alessandria, nell'abitazione di Paolina Mursia, 59 anni, via Brescia 20. La donna l'altra mattina ha sorpreso un ladro [illegible]tre frugava nella [illegible] borsetta. L'uomo è riuscito ad allontanarsi con un libretto bancario ■ risparmio e alcuni effetti personali. Durante la fuga, il malvivente ■ [illegible] notato da [illegible] passante che ■ in grado di identificarlo. E' stata immediatamente avvisata la questura. Sull'episodio indaga la squadra volanti.

[illegible]

Le iscrizioni ai corsi di disegno ■ modellazione

Le lezioni [illegible] corsi serali di disegno ■ modellazione in plastilina e cera, intitolati a Luigi Illario, uno dei fondatori dell'Associazione orafa valenzana, s'iniziano a Valenza ■ primo ottobre. Le domande di iscrizione vanno presentate agli uffici dell'Aov. Quest'anno i corsi si avvarranno dell'apporto di un nuovo professore, Gianluca Bartellone che sostituirà Alvaro Dubois e con Gionata Dubois condurrà il programma di disegno generico. Per i corsi di disegno geometrico e di modellazione [illegible] ancora disponibili i professori Franco Palasca e Agostino Lorenzon. Coordinerà Adelio Ricci.

[illegible]

■ dimette per motivi personali il sindaco ■ Gabiano

Si è dimesso per motivi personali il sindaco ■ Gabiano, Anna Canna, [illegible] [illegible] elementare. ■ Consiglio comunale si riunirà nei prossimi giorni per eleggere il nuovo sindaco.

ALLARMI

[illegible] pipistrello fa scattare la sirena ■ biblioteca

E' stato un pipistrello a far suonare per tutta la notte l'allarme della biblioteca di Voghera che da poche settimane è stata spostata in via Gramsci, all'interno dell'ex caserma di cavalleria. Il dispositivo di allarme, che non è ancora collegato con le forze dell'ordine, è scattato ■ [illegible] della presenza di un pipistrello, entrato da una finestra lasciata aperta. Notevoli le proteste dei residenti della zona che per una notte sono stati costretti ad ascoltare ininterrottamente il [illegible] fastidioso dell'allarme.

Un incontro a 4

[illegible] giunta e [illegible]

ALESSANDRIA. Era in programma ieri sera alla sede del psi, in via Paà di Bruno, la riunione decisiva [illegible] costituire una [illegible] giunta comunale. L'aggettivo «decisiva» ■ ■ sprecato in questi ultimi giorni, ma questa sembrava essere la volta buona poiché, dopo una lunga serie di incontri bilaterali, si riunivano le delegazioni [illegible] partiti della passata giunta (psi, pds e pri) e i socialdemocratici.

La discussi[illegible] [illegible] si prospettava né facile né breve. Le ultime indiscrezioni davano per quasi certo il nome di Gian[illegible] Veronesi, psi, come [illegible] sindaco, al posto ■ Giovanni Priano. Il pds, invece, sostituiva nel ruolo di vicesindaco Ezio Guerci con, probabilmente, Mario Corrado.

Un insieme di voci contraddittorie, ■ quindi sostanzialmente completa incertezza, sui nomi degli assessori. Fra l'altro pare scontato che nella nuova giunta vengano chiamati anche esperti esterni al Consiglio comunale.

Sul programma, i punti principali in discussione sono sempre: inceneritore a [illegible] Michele (incombe il referendum proposto dagli oppositori), nuovo palasport (andare avanti o cambiare progetto?), ■ «Alessandria 2000» (il progetto di un mega-centro commerciale, alberghiero, produttivo [illegible] Spinetta).

Stamane si dovrebbe finalmente sapere se l'accordo è fatto o è saltato tutto. [p. b.]

Pozzo inquinato

Spinetta, oggi forse l'acqua torna [illegible]

SPINETTA MARENGO. Forse già oggi sarà possibile sapere se l'acqua del pozzo Ausimont, che viene utilizzato anche da un centinaio di famiglie del sobborgo, è tornata potabile.

In serata si conoscerà il risultato delle analisi effettuate dai tecnici dell'Usl, [illegible] dalle prime indescrezioni già sembra che ■ situazione possa essere notevolmente migliorata dopo l'immissione di cloro nel pozzo.

[illegible] resto, spiegano i tecnici, i primi accertamenti hanno escluso un inquinamento di ordine chimico, che sarebbe stato molto più grave di quello batteriologico riscontrato nel pozzo e che è stato provocato da un improvviso calo ■ pressione.

Rimane però, sino a nuovo ordine, il divieto di utilizzare per uso potabile l'acqua del pozzo privato ■ in questo [illegible] il sindaco ha emesso un'ordinanza per gli abitanti delle vie interessate. L'acqua può essere utilizzata per cucinare, previa bollitura, per lavarsi e anche per irrigazione, [illegible] non deve essere ingerita. [r. sc.]

A Bosco Marengo

Muore [illegible] a 32 anni oggi i funerali

BOSCO MARENGO. Si tengono oggi pomeriggio, alle 15 nella chiesa parrocchiale «Santi Pietro ■ Pantaleone», i funerali di Giancarlo Montobbio, 32 anni. L'uomo lavorava come ispettore in una ditta francese di formaggi. Abitava con i genitori, Battista e Luisa De Rosa, a Bo[illegible] Marengo, in via San Pio V. E' morto improvvisamente domenica sera, dopo aver trascorso la giornata di festa con gli amici.

Per accertare le cause della morte, ieri è stata eseguita l'autopsia ordinata dalla magistratura. I risultati ■ conosceranno solo tra alcune settimane. Si pensa, tuttavia, che il decesso sia avvenuto in seguito a emorragia cerebrale.

In serata il gi[illegible] aveva avuto qualche linea di febbre. Verso le 20,30, cercando di alzarsi dal divano su cui era sdraiato, ha avuto uno sbandamento e si è accasciato. I soccorsi sono stati inutili.

Dopo le esequie, la salma verrà tumulata nel cimitero di Predosa. [m. ru.]

L'alessandrina si era allontanata da casa sua, ■ La Spezia, la mattina del 24 agosto

[illegible] sparita in Liguria

La figlia pensa che la madre abbia sentito il desiderio di tornare nella città dove [illegible] vissuto per 60 anni e che rimpiangeva. Spera ancora: «Forse è ricoverata da qualche parte». E' la zia del professor Bonabello

ALESSANDRIA. Da quindici anni viveva a La Spezia, ma la «sua» città era sempre Alessandria: Stefanina «Nuccia» Donna in Amelotti, 75 anni, ■ sparita da casa lunedì 24 agosto. Da allora la famiglia l'ha [illegible] ovunque e con ogni mezzo, [illegible] di lei non si è potuto sapere nulla. Ora, la figlia Maria Pia ■ cerca anche ad Alessandria. Spera che l'anziana possa essere tornata nella città in cui è nata, ■ ■ sposa[illegible] ■ ha vissuto sessant'anni.

«Sono certa che mia madre - dice Maria Pia Amelotti - non si ■ allontanata con l'idea di non tornare, perché ha lasciato cose da cui non si sarebbe separata mai: un'effigie di Gesù, la foto di mio padre, e una piccola immagine di Alessandria che portava sempre sul cuore». Il timo[illegible] è che possa esserle successo qualcosa di grave: nella stanza dell'anziana, la figlia ha trovato un articolo che riportava vari modi p[illegible] togliersi la vita. «Mia madre era soggetta a momenti di sconforto e stanchez[illegible] ■ sentiva un peso per la famiglia. Temo che abbia deciso di liberarci di un problema. Continuo a sperare di ritrovarla sana ■ salva, ma vorrei almeno poterle [illegible] sepoltura».

Nuccia Amelotti si è allontanata dalla casa di La Spezia la mattina del 24 agosto. Di altezza media, i capelli bianchi, la corporatura esile, l'anziana [illegible] di problemi respiratori. Probabilmente, al [illegible] della sua scomparsa, indossava una vestaglia [illegible] e fiorellini, ■ calzava un paio di ciabatte. Portava con sé una borsetta nera con i manici, e, si pensa, appena poche lire.

Le ricerche condotte finora a La Spezia non hanno dato risultati: nessuno ha visto l'anziana nelle zone che era solita frequentare. Si è pure pensato che abbia cercato di togliersi la vita gettandosi in mare, ma anche le indagini condotte in tal senso sono state [illegible] C'è, però, un precedente che lascia ancora [illegible] filo di speranza.

Tempo [illegible] la donna aveva cercato di andare via di casa; la figlia l'aveva ritrovata alla stazione. E', dunque, possibile che ora Nuccia abbia ritentato questa via ■ fuga.

Ad Alessandria, Stefanina Amelotti ha tutti i suoi ricordi, amicizie e parenti. Un nipote, Ferdinando Bonabello, professore all'istituto magistrale, vi[illegible] in zona Pista. Pure un'altra parente, Luciana Ciocca, vive nello stesso quartiere. Per adesso i familiari non l'hanno vista; l'anziana, però, potrebbe aggirarsi in quella zona, dove lei stessa ha vissuto a lungo, in via Parnisetti. Ha abitato anche all'ex Gamberina, in via Mazzini, e potrebbe, dunque, [illegible] anche in quelle strade.

Si pensa anche che abbia cercato di raggiungere Fresonara, dove la sorella ha vissuto e nel cui cimitero si trova la tomba di famiglia. «Ho scoperto che l'amica che viveva in città ■ morta - dice Maria Pia Amelotti -. Non resta che [illegible] mia madre in tutti gli ospedali e ospizi. Ripeteva spesso che avrebbe voluto [illegible] ad Alessandria; pensava di farsi ospitare alla [illegible] ■ riposo Michel, ■ in via Tortona. Magari ora è ricoverata ■ qualche parte in [illegible] confusionale, e nessuno sa chi [illegible].

Margherita Rubino

Stefanina Donna in Amelotti, 75 anni

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

[illegible] il futuro della Morteo

Il Consiglio ■ fabbrica Morteo e le segreterie territoriali Fim-Fiom-Uilm di Alessandria, riunitisi nei giorni scorsi, in riferimento alla situazione del gruppo Morteo, esprimono le seguenti valutazioni.

Le attuali incertezze sugli assetti futuri della Morteo S.p.a., causate ■ una serie di notizie sulla privatizzazione, data per imminente, stanno creando tensioni e preoccupazioni che rischiano di logorare le potenzialità industriali, in un momento ■ cui a fronte di un portafoglio ordini significativo è necessario il massimo sforzo da parte di tutti per una positiva ricollocazione dell'azienda sui mercati.

Eventuali progetti ■ privatizzazione devono essere immediatamente portati a conoscenza dei sindacati e dei lavoratori tramite un confronto preventivo [illegible] Iritecna, da at[illegible] immediatamente.

Come sindacato non abbiamo mai posto questioni ■ principio, privatizzazione sì o no. Ci [illegible] ■ cuore l'occupazione, l'avvenire industriale. Ribadiamo la necessità di un progetto che garantisca le prospettive occupazionali produttive ■ finanziarie, evitando ricadute negative e speculative, che oltre a mette[illegible] a rischio [illegible] patrimonio comune ■ risorse, esperienza e professionalità avrebbe ulteriori gravi ripercussioni su [illegible] territorio già oltremodo colpito dalla crisi economica in atto.

■ riferimento ■ quanto sopra chiediamo l'attivazione immediata delle segreterie nazionali di Fim-Fiom-Uilm per la convocazione immediata [illegible] Coordinamento Morteo (Genova - Pozzolo F.ro - Sessa) e la richiesta di [illegible] incontro a breve scadenza con Iritecna.

Fim-Fiom-Uilm di Alessandria e il Consiglio di fabbrica invitano i lavoratori [illegible] massima attenzione, tenendosi pronti alla mobilitazione, qualora le scelte dei vertici Iri rifiutassero un percorso trasparente, eludendo una trattativa corretta che consenta alle parti sociali ■ esprimere giudizi responsabili su quanto si [illegible] evolvendo.

Fim-Fiom-Uilm, Alessandria
Consiglio di fabbrica Morteo

[illegible] UTILI

[illegible]

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
Bassignana: Croce Verde 48.877
Borgo San Martino: Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale ■: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: 943.630
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
[illegible] Croce Rossa 785.256
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.175
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.260
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI TURNO

Ad Alessandria oggi sono di turno in servizio diurno, dalle 9 alle 20, *Villoso*, via Mazzini 17, tel. 254.712 (per le urgenze, a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15,30), e notturno *Ferraris*, corso Roma 78, tel. 254.731, dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 21,30 (per le urgenze dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo, a serrande abbassate). Per gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: *Caponnetto*, [illegible] Bagni 65 (tel. 322.556).
Casale M.to: *Bramante*, piazza Mazzini 2 (tel. 452.220).
[illegible] **Ligure:** *Giara*, via Girardengo 13 (tel. 2017).
Ovada: *Moderna*, via Cairoli 165 (tel. 80.348).
Tortona: *Bidone*, via Emilia 130 (tel. 815.731).
Valenza: *Rasell*, via Cavour 88 [illegible] 941.308).

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.801

STATO CIVILE

TORTONA

NATI. Alan Silvio Corti.
MORTI. Pietro Colla, 84 anni; Biagio Pagella, di 88; Carlo Carbone di 81; [illegible] Massa, di 63; Silvio Vuodo, ■ 70; Vittoria Scotti, ■ 77; Settimo Inghilleri, di 76; Giovanni Cattaneo, ■ 83; Luigi Armandola, ■ 86; Giuseppe Mogni, di 85; Lorenzo Pella, di 86; Bruno Marchi, di 53; Pietro Parasoia, di 67.
SI [illegible] Setti, geometra, con Nadia Lavezzo, commessa; Gian Maria Ferrero, ingegnere, con Carla Maria Daffonchio, insegnante.

VALENZA

MORTI. Anna Suffiotti di 78 anni.
SI SPOSERANNO. Demetrio Aletto, orafo, [illegible] Claudia Succhari, [illegible] salinga.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● A Novi Ligure sono aperte le iscrizioni ai corsi, aventi frequenza gratuita, [illegible] centro di formazione professionale della Provincia, di via Carducci 6. I corsi, postdiploma, sono per operatore cad, per progettista di impianti elettrici e per l'insegnamento ■ tecniche pneumatiche Plc. Informazioni ■ iscrizioni rivolgendosi alla segreteria del centro di formazione professionale, tutti i giorni dal[illegible] 8,30 alle 12,30, oppure telefonando allo 0143/75.323.

[illegible]

[illegible]

Una consulenza per gli abbonati

All'associazione commercianti di Alessandria, in via Modena 29, ogni primo mercoledì del [illegible] al mattino [illegible] funzionario Rai ■ presente per tutti i problemi connessi ■ pagamento del canone di abbonamento, il servizio Rai è a disposizione di tutti i cittadini. Per informazioni telefonare allo 0131/232303.

[illegible]

Un gemellaggio con gli spagnoli

La Uil giovani ■ Alessandria ■ stata invitata a far parte della delegazione nazionale dell'organizzazione che, da domenica 4 all'11 ottobre, incontrerà il dipartimento giovani del sindacato spagnolo Ugt, a Madrid. L'incontro ■ stato organizzato dalla Uil giovani nazionale [illegible] quadro degli scambi giovanili del ministero degli Esteri. Gli iscritti alla Uil che volessero partecipare dovranno rivolgere domanda per iscritto al segretario provinciale Uil giovani, Alberto Sassola, indicando le proprie generalità. A carico dei partecipanti solo le spese di viaggio. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria Uil di via [illegible] ■ Bruno 20.

POESIA

I [illegible] dell'uomo in rima

Sono aperte le iscrizioni al Premio letterario internazionale di poesia «Ulivo d'Oro», indetto dalla Lidh, la Ligue interrégionale [illegible] droits de l'homme. Il tema [illegible] [illegible] ■ [illegible] diritti dell'uomo»: i componimenti dovranno proporre interpretazioni degli articoli della Dichiarazione universale [illegible] diritti dell'uomo, inserita nel bando. Le opere (non più di due e di non più di 60 versi) devono pervenire [illegible] il 20 settembre a: Lidh, segreteria del premio «Ulivo d'oro», c/o Onmpic - via Feletto 11 - 10155 Torino. La partecipazione ■ libera ■ gratuita. Per [illegible]ere copia del bando e ulteriori informazioni rivolgersi allo stesso indirizzo dal martedì al venerdì dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 18 (segretario Salvatore Lamaestra, telefono 011/284.218). Il primo premio consiste, tra l'altro, in un viaggio ■ sette giorni in Marocco per due persone.

L'attività venatoria prende il via domenica, la Provincia sta rilasciando gli ultimi tesserini

Caccia, duemila doppiette in meno

Lo scorso anno i cacciatori furono 9 mila 450. Ora sono meno di 8 mila. Il calo pare legato alla confusa vicenda della tassa governativa. Preoccupano molto anche i divieti e le restrizioni previsti dalla [illegible] legge

ALESSANDRIA. La stagione venatoria si apre con un dato significativo: saranno duemila [illegible] i cacciatori che scenderanno in campo domenica. Il dato è fornito dall'ufficio Caccia della Provincia, dove l'attività in questi giorni è frenetica.

«Lo scorso anno - spiega Ernani Caprioglio, responsabile dell'ufficio di via Savonarola - i cacciatori abitanti in provincia [illegible] che hanno partecipato alla stagione venatoria erano [illegible] mila 450. Quest'anno, forse, [illegible] arriveranno neppure a 8 mila. La cifra di 2 mila doppiette in meno deriva dai confronti con i dati rilevati lo scorso anno proprio [illegible] questo periodo».

Malgrado il numero inferiore di cacciatori, all'ufficio provinciale sembrano esserci ancora problemi per soddisfare tutte le richieste. «Non [illegible] - prosegue Caprioglio -, [illegible] riusciremo a rilasciare i tesserini in tempo. Sembra che le richieste arrivino tutte proprio in questi giorni».

Perché i cacciatori alessandrini non potessero mancare alla giornata inaugurale, il personale dell'ufficio era già stato au[illegible] nei mesi scorsi. Restano da stabilire le cause del calo [illegible] doppiette, [illegible] quale [illegible] era avuto sentore già da tempo anche in altre province piemontesi. E pare che alla base di questa rinuncia [illegible] la famosa [illegible] governativa.

«L'incertezza durata mesi - dice Caprioglio - ha scoraggiato tanti. Ancor oggi qualcuno pensa che la riduzione a 260 mila lire [illegible] sia provvisoria: si teme che in piena stagione la tassa possa [illegible] a 410 mila lire».

Il calo di cacciatori nell'Alessandrino [illegible] coglie di sorpresa le associazioni venatorie. «Ave[illegible] già avvertito una diminuzione negli anni scorsi - spiega il presidente [illegible] Federcaccia, Gian Franco Prato -. La stima per quest'anno è dell'8-10 per cento in meno. Comunque bisognerà attendere [illegible] qualche tempo, prima di poter quantificare [illegible] il calo. I ritardatari esitono sempre. I veri cacciatori non rinunceranno [illegible] certo».

Si sta forse profilando all'orizzonte l'ipotesi di «caccia d'élite», ossia di una stagione venatoria all'insegna degli irriducibili? A suffragare questa teoria c'è la «157», la legge che entra in vigore quest'anno, ricca di divieti e restrizioni destinate a modificare radicalmente le abitudini venatorie italiane. E la parte legislativa delegata alle Regioni, tuttora ancora al vaglio, potrebbe limitare [illegible] di più lo sport venatorio.

«Non [illegible] che sarà [illegible] problema per i cacciatori - dice Prato -. L'imporante [illegible] non perdere di vista l'ideale sportivo, [illegible] fare sempre molta attenzione [illegible] le armi».

Entrano in vigore già da domenica le sanzioni penali della «157». Per informare i cacciatori le associazioni stanno organizzando le ultime riunioni. Venerdì sera, alla Federcaccia, le guardie volontarie illustreranno la normativa agli associati.

Intanto, questa [illegible] venatoria è già definita da tutti eccezionale, soprattutto per la caccia alle lepri. Il calo di doppiette non scoraggia gli sportivi, anzi, pare motivo di soddisfazione. Meno cacciatori e abbondanza di selvaggina: [illegible] la garanzia per riempire il carniere. [cr. ro.]

Si preannuncia una buona annata venatoria. La selvaggina è abbondante

QUESTURA

Diminuiti i porto d'armi

ALESSANDRIA. Cacciatori in meno in provincia anche secondo la questura. Una recente statistica compilata dall'ufficio Armi ha messo in rilievo infatti un calo di richieste e rinnovi di porto d'armi. Cause scatenanti sarebbero, sempre secondo i responsabili degli uffici di via Ghilini, le incertezze fiscali e legislative dei mesi scorsi. Prima fra tutte quella sull'importo della tassa governativa da versare, e poi quella nata proprio in provincia sull'interpretazione dell'articolo 13 della legge «157».

La nuova legge infatti consente «l'uso di fucile fino a due colpi, con caricatore [illegible] non più [illegible] cartucce». Inizialmente la questura alessandrina aveva interpretato alla lettera il paragrafo della legge, non rilasciando le autorizzazioni ai possessori [illegible] fucili a più di [illegible] colpi. Immediate erano state le reazioni nel mondo venatorio. «Soltanto di [illegible] - spiega Francesca Alfano, collaboratrice amministrativa dell'ufficio Armi - il ministero dell'Interno, dopo una serie [illegible] consultazioni, ha fornito chiarimenti alle cinque questure italiane che avevano sollevato il problema».

Alessandria si [illegible] allineata quindi alla interpretazione più blanda, data da tutti gli altri uffici piemontesi. «Ora lavoriamo a pieno ritmo - proseguono in questura - [illegible] senza problemi. Per l'apertura dovrebbero essere tutti in regola, anche se ci saranno inevitabilmente i soliti ritardatari». [cr. ro.]

E' di Arquata, arrestato nel Cuneese

Accetta vino e biscotti poi picchia chi lo ospita per portargli via i soldi

[illegible] stati identificati e arrestati dai carabinieri i due uomini che l'altro pomeriggio hanno legato [illegible] picchiato selvaggiamente a Valgrana, nel Cuneese, l'agricoltore Spirito Giordano, 72 anni. L'anziano aveva accolto in [illegible] i due, andati a fargli visita, [illegible] aveva loro offerto vino e biscotti.

Poi i due uomini lo hanno aggredito, buttato [illegible] terra nella cucina della malga [illegible] montagna, legato mani [illegible] piedi e colpito con calci, pugni e un bastone, provocandogli ferite e contusioni [illegible] tutto [illegible] corpo.

Volevano che Giordano rivelasse loro dove aveva nascosto i soldi. Ma l'anziano ha continuato [illegible] ripetere che non aveva denaro in casa.

L'uomo, lasciato infine dai suoi aggressori, è riuscito [illegible] solo [illegible] liberarsi e a nascondersi nel pagliaio vicino, per timore che i suoi aggressori tornassero. Poi ha deciso [illegible] uscire, ed [illegible] [illegible] ricoverato all'ospedale di Cuneo.

Subito [illegible] scattate le ricerche dei suoi aggressori, che Giordano è riuscito a descrivere accuratamente, spiegando anche che [illegible] il più basso.

Grazie alle sue indicazioni i carabinieri della stazione [illegible] Pradleves, quelli del Nucleo operativo della Compagnia e del Gruppo [illegible] Cuneo, sono risaliti all'identità di uno dei due malviventi.

Si [illegible] di Pasqualino Colaciuri, 36 anni, originario [illegible] Sant'Eufemia di Lamezia Terme, residente ad Arquata Scrivia e domiciliato a Chiusa Pesio, bracciante in un'azienda agricola di frazione Abrau: ha [illegible] fessato.

[illegible] suo complice [illegible] un tunisino, conosciuto poco tempo prima [illegible] bar della stazione [illegible] Cuneo. Anche Mongi Ben Lassoued, 26 anni, abitante a Cuneo in via Dronero 3, artigiano edile, è stato fermato dai carabinieri: ha ammesso; lo ha tradito un orologio perso durante l'aggressione. Insieme a Colaciuri, dopo [illegible] convalida dell'arresto da parte del procuratore della Repubblica di Cuneo Bracco, è rinchiuso al Cerialdo. [m. bo.]

Pasqualino Colaciuri, 36 anni

Voltaggio, bloccati i lavori al traliccio

Sul «megaripetitore» sindaco contro Poste

VOLTAGGIO. Il Comune blocca il ministero delle Poste e telecomunicazioni. Il sindaco di Voltaggio, Giuseppe Battilana, con un'ordinanza ha disposto [illegible] sospensione dei lavori [illegible] Monte Leco, in località Le Carboniere, per la posa di un traliccio [illegible] 76 metri per la sistemazione di ponti radio.

Erano stati commissionati dal ministero a [illegible] ditta aquilana che li aveva cominciati senza avere tutte le autorizzazioni. Sembra che possedessero soltanto quella relativa al vincolo paesaggistico. Il provvedimento è stato notificato al ministero [illegible] alla ditta appaltatrice. «In quanto alla mancanza nel [illegible] del cartello indicante oggetto, direzione, committenza dei lavori - dice Angelo Bavastro, portavoce della protesta - pare che la legge in questi casi lo consenta per motivi di sicurezza. Da sottolineare la tempestività del provvedimento del Comune che, una volta informato della situazione, ha agito celermente».

In merito alla vicenda il Wwf, sezione del basso Alessandrino, ha inviato un esposto alla procura della Repubblica di Alessandria, indirizzato anche all'Ente gestione del parco regionale Capanne [illegible] Marcarolo, al Comune di Voltaggio, alla Regione (assessorato alla pianificazione territoriale e ai parchi) e all'ufficio ecologia della Provincia, dove si denunciano lavori di scavo, spianamento, sbancamento [illegible] cementificazione sulle pendici del monte Leco. «Riguardano circa un ettaro di superficie - si legge nell'esposto - e hanno un pesante impatto paesaggistico e ambienta[illegible]. «Ho scoperto per caso - racconta Bavastro - quale fosse l'obiettivo [illegible] lavori, chiacchierando con un anziano. Mi dice "Stanno facendo un lavoro grosso, eh!" Che lavoro fanno? "Costruiranno una torre [illegible] 80 metri!"». Secondo Bavastro è anche [illegible] problema di salute pubblica. «Molti studi medici - dice - hanno [illegible] in relazione gravi malattie con l'esposizione prolungata alle onde elettromagnetiche». [m. pu.]

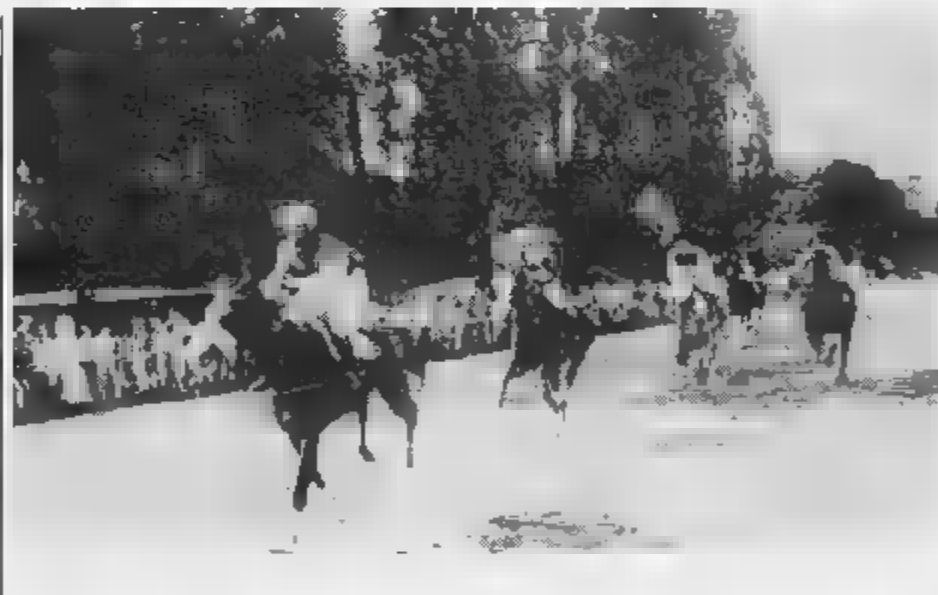
Novi, l'animale si era gravemente ferito dopo una caduta durante l'allenamento al «Romanengo»

Cavallo abbattuto all'ippodromo: un «giallo»

C'è chi accusa il fantino di averlo sgozzato. L'Usl: «Non è vero»

NOVI. E' polemica sulla [illegible] di [illegible] cavallo da corsa, [illegible] femmina saura, all'ippodromo «Romanengo». C'è chi sostiene che sia stata soppressa per evitarle sofferenze atroci, [illegible] in modo spietato, tagliandole la [illegible] giugulare. Ad affermarlo è Francesco De Vito, un novese appassionato di ippica. Secondo la sua testimonianza, il proprietario, Enrico Gastaldo, allevatore [illegible] Tagliolo, e il fantino stavano preparando l'animale per una sgambatura all'esterno dell'anello della pista.

«La cavalla [illegible] irrequieta, il proprietario tenendola per le briglie, cercava di aiutare il fantino a salire in sella - dice De Vito -. Quando ha lasciato le briglie, la cavalla [illegible] è imbizzarrita e [illegible] cavaliere è stato trascinato [illegible] terra, rischiando di finire schiacciato».

Secondo De Vito, nella caduta l'animale si è fratturato una costola, che ha bucato un pol[illegible]. A quel punto per mettere fine alle sue atroci sofferenze, il fantino, armato di [illegible] coltellaccio da macellaio, avrebbe tagliato la gola alla cavalla.

Al servizio veterinario dell'Usl di Novi spiegano di essere intervenuti, avvisati [illegible] responsabile dell'ippodromo, e di aver constatato la morte dell'animale per rottura delle ossa del collo. L'animale sarebbe morto sul colpo. «Secondo le testimonianze raccolte subito dopo l'incidente, è stato [illegible] inserviente dell'ippodromo a sgozzare l'animale - dicono al servizio veterinario -, ma quando era già morto [illegible] per consentire con il dissanguamento l'eventuale macellazione e vendita della carne. Quando, come in questo caso, avviene una ma[illegible] d'urgenza, c'è una duplice possibilità: indirizzare la carne alla macellazione o distruggerla. In questo caso è stata poi distrutta, incaricando una ditta specializzata».

Gastaldo respinge sdegnato la versione [illegible] dell'accaduto di De Vito e minaccia di passare alle vie legali. Non fornisce però la sua versione dei fatti. Un altro appunto mossogli dall'appassionato novese è di aver fatto eseguire la sgambatura non all'interno della pista ma in uno spazio angusto all'esterno.

«Ci risulta siano frequenti i maltrattamenti di cavalli negli ippodromi - commentano all'Enpa di Novi -, non sappiamo [illegible] questo sia stato l'ennesimo [illegible] o [illegible] si sia trattato di un malaugurato incidente, [illegible] ci è [illegible] riferito [illegible] servizio veterinario. Alcuni appassionati ci hanno p[illegible]sentato solo due settimane fa la foto di un cavallo ridotto pelle e ossa. Non hanno voluto però riferire chi fossero i proprietari. Ci farebbe piacere che verbali per maltrattamenti fossero fatti anche indipendentemente dalle nostre segnalazioni. Invece i controlli [illegible] scarsi».

Massimo Putzu

L'ippodromo «Romanengo» di Novi. L'impianto [illegible] utilizzato sia per le gare sia per gli allenamenti. L'incidente di cui è [illegible] vittima la cavalla di proprietà dell'allevatore Enrico Gastaldo sarebbe avvenuto all'esterno del recinto della pista

[illegible]

Il bottino 93 mila lire

Ladro scoperto nel forno della pizzeria

VOGHERA. Dopo avere [illegible] un furto in una pizzeria [illegible] è riuscito a [illegible] [illegible] nascondiglio migliore del forno [illegible] legna, [illegible] è stato subito scoperto.

E' l'amara storia di [illegible] piccolo ladro, Renato Coppola, 32 anni, residente a Voghera in via Garibaldi. Un operaio che ha cercato di racimolare qualche lira in più [illegible] [illegible] della pizzeria «Il gallo rosso», in piazza Duomo, nel centro di Voghera.

In piena notte l'uomo è riuscito [illegible] entrare nella pizzeria, forse con chiavi contraffatte, per appropriarsi della poca moneta rimasta nella cassa. In tutto 93 mila lire. Il proprietario della pizzeria, probabilmente richiamato nel locale da rumori, lo ha scoperto. [illegible] ladro, ha cercato un nascondiglio proprio sotto il forno a legna tra la farina e riserve dei pelati. Un tentativo [illegible] visto che poco dopo [illegible] arrivati anche i carabinieri ed è scattato l'arresto. [r. al.]

CASTELLAZZO

In frazione Portanova

Rogo in cascina [illegible] dopo 13 ore

CASTELLAZZO [illegible] Un incendio divampato l'altra sera in [illegible] cascina [illegible] Po[illegible] ha tenuto impegnati i vigili del fuoco [illegible] Alessandria per circa 13 ore. Fortunatamente, la fattoria era disabitata [illegible] [illegible] ci sono stati pericoli per le persone. I danni ammontano ad alcuni milioni.

Erano circa le 21,15 quando la segnalazione dell'incendio è arrivata alla caserma [illegible] via Piave di Alessandria. Il fuoco si era sviluppato alla cascina Pendoveglia, in frazione Portanova, a Castellazzo Bormida.

Il cascinale [illegible] di proprietà di Stefania Odone, abitante a Predosa.

Per soffocare le fiamme [illegible] liberare il luogo da travi pericolanti, i vigili del fuoco si sono avvicendati fino alle 10,30 [illegible] ieri mattina. Nell'incendio sono andati distrutti un porticato [illegible] la paglia che vi era stata immagazzinata. [m. ru.]

[illegible]

Iscrizioni fino al 30

Gli insegnanti [illegible] riapre [illegible]

VOGHERA. Nonostante le tante voci contrarie che si [illegible] levate nelle settimane scorse, riaprirà anche quest'anno la scuola di musica «Giuseppe Sacerdoti».

In base a una errata lettura della legge finanziaria, gli insegnanti dell'istituto non potevano più es[illegible] riassunti dall'amministrazione comunale, titolare della scuola. Poi è arrivata una nuova interpretazione della normativa in vigore [illegible] da [illegible] la scuola di musica, presente [illegible] le proprie strutture in via Don Minzoni, ha riaperto le proprie [illegible].

A frequentarla sono quasi 150 studenti (i più giovani hanno [illegible] anni) impegnati nello studio del pianoforte, strumenti a fiato, chitarra e strumenti ad arco. Gli insegnanti vengono assunti [illegible] un contratto a termine della durata di un anno, con un rapporto di la[illegible] che spesso desta problemi di natura amministrativa. Le iscrizioni si concluderanno per la [illegible] [illegible] mese di settembre. [r. al.]

La gente di Palazzina: «Sembra una pista del deserto». Il sindaco [illegible] Sarezzano chiede un intervento

Fango e smottamenti, provinciale a rischio

Proteste dopo [illegible] serie di incidenti lungo la Tortona-Garbagna

SAREZZANO. In media si registrano [illegible] paio di incidenti stradali ogni mese lungo la provinciale Tortona-Garbagna. Finora, per fortuna, senza gravi conseguenze per gli occupanti, ma con seri danni ai mezzi. Sotto accusa è la pericolosità della strada, nel tratto fra Palazzina di Sarezzano e il bivio per il Poggio di Cerreto Grue. E' un chilometro di asfalto che, commentano gli abitanti della zona, «sembra più una pista di deserto che una provinciale».

Anche il sindaco di Sarezzano, Pierluigi Boienti, si fa portavoce degli abitanti di regione Palazzina. «Sono convinto che gli amministratori della Provincia - dice Boienti - non sono mai stati informati dello [illegible] di degrado della strada, altrimenti avrebbero senz'altro risolto il problema, vecchio ormai [illegible] [illegible].

In quel punto la carreggiata è stata soggetta a smottamenti, così l'asfalto è molto ondulato [illegible] ci [illegible] avvallamenti proprio in prossimità [illegible] una semicurva. Ed è questa la causa degli incidenti. «Senz'altro influisce anche l'imprudenza di chi guida - dice Boienti -, ma [illegible] è possibile, comunque, lasciare la strada in quelle condizioni».

Tra l'altro, quando piove a dirotto, sullo stesso tratto [illegible] provinciale dalla collina scende il fango, rendendo [illegible] più pericolosa la viabilità. E' accaduto anche di recente [illegible] alcuni temporali di agosto, tanto che si [illegible] [illegible] necessario l'intervento dei vigili del fu[illegible] per sgomberare [illegible] carreggiata.

Il resto della provinciale Tortona-Garbagna può essere considerato in buono stato. Solo in quel chilometro le [illegible] non vanno bene e di recente si sono registrati due incidenti stradali. Il primo [illegible] stata l'uscita di strada di un'auto con [illegible] bordo quattro giovani della zona, diretti alla discoteca di Montegioco. La vettura [illegible] finita in un campo e i ragazzi hanno riportato ferite giudicate guaribili da 10 giorni ad [illegible] [illegible].

Del secondo incidente sono rimasti vittime due carabinieri in servizio a Viguzzolo. Entrambi sono stati inizialmente giudicati in prognosi riservata. Le loro condizioni [illegible] poi migliorate. [e. r.]

TORTONA

Palestra da un miliardo

TORTONA. Finalmente il rione [illegible] Bernardino, nella [illegible] Sud della città, avrà una palestra. Nell'impianto potranno [illegible] attività sportiva non solo i giovani delle scuole medie cittadine, [illegible] anche i ragazzi che fanno parte di squadre [illegible] pallavolo, pallamano e amanti di altri sport ancora.

Il nuovo complesso sportivo, che costerà oltre un miliardo, verrà costruito a fianco dell'edificio che ospita le elementari di San Bernardino (sorgerà nell'area verde delle scuole, sul lato di via Trento) e dove molto presto si trasferiranno anche i giovani della scuola media «Patria».

L'istituto «Patria» lascerà infatti i locali dell'ex caserma «Passalacqua». L'accorpamento è stato deciso in seguito al calo delle nascite e, di conseguenza, dei giovani che frequentano la scuola [illegible]l'obbligo. [e. r.]

Il Comune offre contributi per eliminare la fibra

Casale, corsa agli aiuti per sostituire l'amianto

CASALE. Cresce la sensibilità dei casalesi verso i problemi legati alla pericolosità dell'amianto. Da quattro anni [illegible] Comune mette [illegible] disposizione somme di denaro per agevolare la sostituzione delle coperture di amianto di case [illegible] capannoni [illegible] città. [illegible] quest'anno, al contrario di quanto era avvenuto in passato, i soldi non basteranno per soddisfare tutte le richieste.

Spiegano i funzionari dell'assessorato all'Ecologia: «Si sta valutando la possibilità di aumentare lo stanziamento per poter soddisfare almeno tutte le richieste pervenute alla data di scadenza per la presentazione delle domande».

Il Comune offriva, a chi sostituiva le coperture di amianto con altre di materiali non pericolosi, 4 mila lire al metro quadro, per un contributo massimo di quattro milioni. Per il 1992 erano stati stanziati 18 milioni. Una parte della somma però è già stata utilizzata per soddisfare interamente le richieste pervenute lo scorso anno. Anche nel 1991 i soldi non erano bastati. A differenza dell'anno precedente, che aveva registrato un bassissimo numero di richieste.

Così, per poter concedere i finanziamenti richiesti dalle nove domande presentate nel 1992, servono altri soldi: almeno cinque milioni.

Ma perché le domande per usufruire degli aiuti per la sostituzione dell'amianto sono notevolmente aumentate negli ultimi anni?

Spiegano i funzionari del Comune: «Forse cresce la sensibilità verso questi problemi che, in passato, hanno provocato tanti lutti in città. Certo, bisogna anche considerare che la maggior parte delle costruzioni della città ha tetti in amianto-cemento. Questi, dopo un certo periodo, [illegible] logorano. Così chi decide di cambiarli ed è a conoscenza dell'iniziativa del Comune ne approfitta, inoltrando la domanda di finanziamento. Pensiamo però che, complessivamente, per una città di quasi 40 mila abitanti le domande siano addirittura ancora pochissime. Ci attendiamo nei prossimi [illegible] un ulteriore incremento».

Intanto per continuare nell'opera di risanamento della città dalla pericolosa fibra, sta per cominciare la bonifica degli ex magazzini Eternit. Sulla base [illegible] un progetto dell'assessorato ai Lavori pubblici sarà eseguita in pochi mesi una prima ripulitura dei magazzini. Con [illegible] particolare sistema di lavaggio saranno rimossi i residui di amianto che intaccano ancora le pareti e le strutture. Così i grandi edifici di piazza d'Armi sin [illegible] prossima primavera potranno [illegible] utilizzati per ospitarvi la Mostra di San Giuseppe. L'importante manifestazione farà trasloco dalla tradizionale sede del Mercato Pavia.

Tino Ferrarotti

ACQUI TERME

Rifondazione e la crisi

«Qualcuno vuole allontanare le elezioni»

ACQUI. Ci sono forze politiche che a Roma fanno pressione per spostare le elezioni anticipate al marzo 1993 invece che al prossimo novembre? L'interrogativo se lo pone la segreteria [illegible] Rifondazione comunista, convinta che «pds, dc e psi abbiano interesse, per ragioni interne, ad allontanare il più possibile la data del voto per far dimenticare le vicende che hanno portato [illegible] commissariamento del Comune». A proposito delle elezioni il senatore acquese Icardi, [illegible] Rifondazione comunista, ha chiesto al ministro degli Interni di intervenire affinché «il rinnovo del Consiglio comunale di Acqui Terme possa essere inserito nel turno elettorale di novembre, per andare incontro alle richieste della popolazione». [c. r.]

In regione Vallare

Dopo la frenata finisce nel canale con l'automobile

CASALE. Una giovane automobilista, fresca di patente, è finita in un canale, mentre con la sua Uno percorreva la strada sterrata in regione Vallare a San Germano. La ragazza [illegible] chiama Daniela Vizzotto, e abita in [illegible] statale per Alessandria 126. La ragazza è stata costretta a frenare improvvisamente perché un cane ha attraversato la strada. Daniela Vizzotto ha perso il controllo della guida e la vettura è finita [illegible] canale che costeggia la carreggiata. Mentre l'auto affondava la ragazza è uscita dall'abitacolo attraverso il portellone posteriore. Un passante l'ha aiutata a risalire a riva. La Uno si è lentamente adagiata sul fondo. E' [illegible] chiesto l'intervento dei vigili del fuoco di Casale e di Alessandria per recuperarla. [s. m.]

Il dibattimento svoltosi ad Asti nell'aula del «Supremo tribunale gastronomico»

La trattoria è sotto processo

Falso procedimento giudiziario, nell'ambito della Douja d'or, per discutere di enogastronomia, vini e turismo L'ironica requisitoria dell'accusa (Bruno Gambarotta). La sentenza: assoluzione, ma con libertà vigilata

ASTI. «Assoluzione, ma con la libertà vigilata». Questa la sentenza che il «supremo tribunale gastronomico» riunitosi, lunedì pomeriggio, alla Camera di commercio, ha emesso al termine del «Processo alla trattoria». La singolare manifestazione, organizzata nell'ambito della Douja d'or, ha visto l'allestimento di un vero tribunale con scranni, bilance della giustizia e giudici togati.

A presiedere la corte Edoardo Raspelli, giornalista critico gastronomico, con martelletto e piglio [illegible]. Nel ruolo di cancelliere il collega alessandrino Paolo Massobrio. Alla difesa doveva esserci Carlin Petrini, presidente nazionale di Arci Gola che è però in questi giorni è a Singapore e ha mandato a sostituirlo Giovanni Rebora, ordinario della cattedra di storia economica a Genova, uno degli «ideologi» di Arci gola. Sullo scranno della pubblica accusa un ironico e puntuale Bruno Gambarotta, abilissimo nel sottolineare assurdità e vizi del «mangiare in trattoria».

Come in ogni processo, non mancavano i testimoni. Tra questi Giovanni Borello presidente della Cassa di risparmio e dell'Ente valorizzazione vini astigiani che ha ricordato lo scarso uso delle carte dei vini nei ristoranti italiani. Giuseppe Fassino, assessore provinciale all'Agricoltura, ha denunciato l'assenza [illegible] una fascia media della ristorazione. «L'Astigiano ha molti locali bandiera, famosissimi, ma dove possono andare le migliaia di turisti della domenica? E come vengono trattati?». Giorgio Calabrese, dietologo, ha ricordato gli eccessi di calorie inutili di certi «pranzi di una volta». «Ma il piacere dove lo metto», ha ribattuto Rebora citando quei piatti tristissimi, di ispirazione «nouvelle [illegible] [illegible] «un solo gamberetto e una fogliolina di basilico che si paga a peso d'oro».

La corte del «processo in trattoria» Edoardo Raspelli (presidente) e Paolo Massobrio (cancelliere); sotto l'ironico difensore, Bruno Gambarotta

Salvo Garipoli, presidente della Camera di commercio ha testimoniato [illegible] giusto rapporto qualità prezzo: «Su certi vini i ricarichi sono eccessivi, i ristoratori ne approfittano e i clienti se ne vanno spaventati».

Per Gambarotta, amabilmente implacabile nella requisitoria, la trattoria tipica è quella dove «l'oste ti sciorina la lista a memoria senza traccia di prezzi, la roba avanzata la passano in carpione il giorno dopo, e sul tavolo accanto ci sono i figli del proprietario che fanno i compiti con la tv accesa».

Ancora qualche intervento di ristoratori in sala, con tentativo di battibecco di Giuliano Zona dell'Hasta Hotel, animatore, nei mesi scorsi, della polemica sui falsi agriturismi, rintuzzato dal «presidente» Raspelli e poi la corte si è ritirata per la sentenza.

Dopo dieci minuti il verdetto: la trattoria è assolta, [illegible] senza dubbi. A suo favore [illegible] difesa dei piatti tradizionali e l'esperienza di chi li propone. Restano a carico il dilettantismo di osti improvvisati, la mancata trasparenza nei prezzi. Per questo [illegible] chiede l'abolizione delle voci «coperto» e servizio» e il divieto [illegible] servire vini senza etichetta. L'imputato è avvisato, ai clienti il compito di far rispettare questa legge. [s. mir.]

Le migliori carte vini

ASTI. Al termine del «processo» sono stati premiati i ristoranti vincitori del Concorso nazionale [illegible] migliore carta dei vini 1992» organizzato dall'Ente per la valorizzazione dei vini astigiani, per favorire l'esatta conoscenza dei vini a tavola.

Il primo premio - 5 milioni di vini astigiani - è andato alla carta dell' Antica osteria del ponte di Cassinetta di Lugagnano, «un piccolo capolavoro di gusto intelligenza e professionalità», recita la motivazione.

Altre nove carte, di altrettanti ristoranti, hanno ottenuto [illegible] riconoscimento speciale della giuria e [illegible] premio in vini astigiani del valore di 500 mila lire [illegible] le carte dei ristoranti: Del Belbo [illegible] Bardon [illegible] San Marzano Oliveto (At); Neuv caval d'brons, Torino; [illegible] Marchi di Montebelluna (Tv); La fioraia di Castello d'Annone (At); Gener neuv di Asti; Da Gigetto di Miane (Tv); Antico Brolo [illegible] Padova; La [illegible]pannina di Porto San Giorgio (Ap); Concabella di Vacallo (Svizzera).

Premiati per la migliore selezione [illegible] vini astigiani i ristoranti Del Belbo da Bardon [illegible] San Marzano Oliveto; La fioraia di Castello d'Annone.

Al concorso hanno partecipato 66 ristoranti, [illegible] numero giudicato esiguo, [illegible] si pensa che [illegible] inviate [illegible] mila lettere di invito. «Segno della scarsa diffusione della carta dei vini nei ristoranti italiani», spiegano gli organizzatori.

Le nuove tasse potrebbero già entrare in vigore a novembre, rincari negli asili comunali

Benzina e metano costeranno di più

Per i contribuenti piemontesi è in arrivo la stangata

AUMENTI di benzina (30 lire al litro) e metano (40 al metro cubo) già dal prossimo novembre; rincari per servizi sanitari, bollo di circolazione ed energia elettrica dal '93. Per i contribuenti piemontesi è in arrivo la «stangata» delle tasse regionali e comunali. Lo scatto dell'autonomia impositiva con rincari di tributi e imposte, s'è reso necessario per recuperare i miliardi destinati alle amministrazioni locali bloccati dal governo Amato.

«Gli aumenti relativi a benzina e metano per uso domestico già concordati nell'ultima seduta di Giunta tenuta il 2 agosto scorso, saranno discussi dai capigruppo nel pomeriggio di lunedì prossimo - dicono agli uffici della Regione in piazza Castello a Torino -. La decisione definitiva al Consiglio che si riunirà il giorno successivo».

Se, com'è facile prevedere, i provvedimenti passeranno, i contribuenti piemontesi si preparano ad affrontare un autunno all'insegna [illegible] sacrifici economici. E subito dopo - fra un anno appena - dovranno preoccuparsi della stangata bis.

Gran parte delle modalità che costituiscono le [illegible] imposte e soprattutto i meccanismi di applicazione devono [illegible] essere discussi in Parlamento. In attesa di definire le questioni tecniche e i termini relativi [illegible] pagamento dell'addizionale Irpef pari all'1 per cento [illegible] calcolarsi sui redditi del '92, incombe l'Ici (imposta comunale sugli immobili).

Mentre in questi giorni negli uffici catastali si moltiplicano le code per il pagamento dell'Isi (imposta straordinaria sugli immobili, che si può saldare fino [illegible] [illegible] settembre o al 15 dicembre, più un'ulteriore tassa del 3 per cento), già si pensa all'Ici [illegible] [illegible] sostituirà a partire dal '93.

Modalità di attuazione, termini di pagamento e applicabi[illegible] sono [illegible]ora molto provvisori; soltanto nei prossimi mesi la situazione sarà definitiva. Intanto si susseguono gli emendamenti. L'ultimo s[illegible] è quello che prevede il contributo da parte dell'inquilino per un terzo dell'importo dovuto dal proprietario.

«L'aliquota che applicherà il Comune oscillerà tra il 4 e il 6 per mille del valore catastale con possibilità per gli enti locali di portare il limite massimo di oscillazione al 7 per mille, ma per il momento nulla è stato deciso - dice Ezio Attis, funzionario del settore tributi [illegible] municipio di Cuneo -. Le aliquote saranno fissate [illegible] prossimi mesi, in relazione ai tagli che il go[illegible] farà sui trasferimenti comunali; le entrate Ici dovranno mediamente coprire [illegible] buco pari a sei, sette miliardi di lire».

Nel Cuneese dovrebbe essere contenuto il rincaro del [illegible] zio mensa in funzione nelle scuole materne. «La proposta di [illegible] è particolarmente contenuta, appena il 5 per [illegible]to - sostiene l'assessore Sebastiano Dalmasso -. Ora toccherà alla Giunta approvarla. Nelle altre province piemontesi la situazione [illegible] decisamente più preoccupante, gi ritocchi sfiorano il 30 per cento».

Le mense che servono le scuole cuneesi di corso Soleri e viale Angeli, dal venerdì prossimo dovrebbero [illegible] affi[illegible] in appalto alla Italimpianti.

Nelle prossime settimane [illegible]steranno di più anche le strutture sportive del capoluogo della «Granda». «Ci sarà un aumento dal 10 al 20 per cento l'ora - aggiunge Dalmasso -. I rincari cercheranno [illegible] eliminare alcune attuali disparità».

Per i cuneesi la «stagione dei rincari» s'è iniziata con ampio anticipo. «Alcuni aumenti [illegible] già [illegible] approvati nei mesi estivi - dice Piero Quiriti, funzionario dei Servizi pubblici in concessione -; è già salito il servizio di trasporto pubblico (più 12,5 per cento in media).

Ad Alessandria gli aumenti più rilevanti - tutti [illegible] 30 per [illegible] - riguardano il ritiro della spazzatura e l'occupazione del suolo pubblico per i dehors dei locali.

[illegible]

Vercelli va controcorrente

Cala del 5 per cento l'imposta sullo smaltimento dei rifiuti

VERCELLI. La città va controcorrente: anziché aumentare, diminuisce (del 5 per cento) la tassa sulla raccolta e lo smaltimento dei rifiuti. Perché? E' en[illegible]o in funzione, dopo quasi due anni di inattività, l'inceneritore, l'unico che esiste in Piemonte.

Costruito negli Anni Settanta, il forno di incenerimento di Vercelli è stato da poco tempo potenziato, con [illegible] spesa di circa 25 miliardi; proprio nelle settimane scorse è stato dato in gestione a due imprese, una di La Spezia, l'altra di Milano. [illegible] cambio, il Comune (che stava portando provvisoriamente i rifiuti alla megadiscarica di Alice Castello) [illegible] ottenuto forti sconti sulla combustione dell'immondizia, che, per i restanti mesi del '92, sarà smaltita addirittura gratis.

Così, la Giunta di Vercelli può [illegible] dare il clamoroso annuncio: la tassa sui rifiuti scenderà del cinque per cento.

Una m[illegible] anche «strategi[illegible] perché proprio l'appalto per l'inceneritore è, in questi giorni, al centro di due inchieste giudiziarie: una [illegible] condotta dal procuratore della Pretura, Luigi Carli, l'altra dal procuratore del Tribunale, Luciano Scalia.

[illegible] vuole stabilire se [illegible] megaappalto (da circa 200 miliardi) [illegible] stato regolare. La Giunta sostiene di «sì».

Sindaco e assessori hanno sempre dichiarato che è [illegible] «strappato un contratto vantaggiosissimo per la città, e la riduzione delle tariffe per la Nettezza urbana va appunto in questa direzione». (e. d. m.)

Negli uffici del Catasto proseguono le code dei contribuenti per conoscere i valori degli estimi e [illegible] le imposte sugli immobili. In basso, bidoni della spazzatura a Vercelli (MUSTOTO)

Val d'Aosta

Nessuna tassa supplementare

La decisione [illegible] governo [illegible] «tagliare» sulla spesa pubblica e sui finanziamenti alle Regioni non ha spinto gli amministratori valdostani a prendere provvedimenti [illegible] molte altre regioni italiane. Quindi, nessuna [illegible] supplementare.

Ogni anno la Valle d'Aosta riceve i nove decimi delle tasse pagate [illegible] contribuenti della Regione: questo sistema mette a disposizione del governo locale un bilancio di oltre 1500 miliardi.

La [illegible] finanziaria decisa in questi giorni a Roma non ha coinvolto questo meccanismo; è probabile quindi che gli amministratori regionali non abbiano bisogno di inventare «espedienti fiscali» per aumentare le entrate.

L'anno scorso era accaduto [illegible] fatto analogo per i bolli delle [illegible] anche in quell'occasione la Regione aveva deciso di mantenere inalterate le tasse di circolazione, al contrario della maggior parte delle altre amministrazioni locali d'Italia.

E' possibile che la situazione cambi all'inizio del '93, quando l'autoporto non riscuoterà più l'Iva dei Tir in transito in Valle. Il vuoto lasciato dai 400 milioni che dall'autoporto ogni [illegible] sono versati alla Regione dovrà [illegible] colmato con altre tasse. Potrebbe essere l'occasione per il senatore Cesare Dujany di presentare il progetto di «autonomia impositiva», di cui parlò durante l'ultima campagna elettorale.

La motivazione sarebbe duplice: la [illegible] decisa dal gover[illegible] locale può [illegible] più efficace perché studiata in base alle possibilità contributive e ai principali problemi da risolvere; sarebbe poi un «banco di prova» per i politici, che dovrebbero responsabilizzarsi per evitare di perdere consensi alle elezioni.

Con questo sistema la Regione potrebbe raccogliere il denaro necessario per la «sopravvivenza» del sistema.

Eviterebbe poi pericolose «sacche» di [illegible] da parte dell'amministrazione, possibile preda di corrotti e corruttori attraverso il complicato meccanismo degli appalti, che anche in Valle è al centro dell'indagine della magistratura [illegible] il «caso Anas». [c. L]

Moscato doc e uve rosse in calo?

«Bella vendemmia ma brutti prezzi»

Venerdì prende il via la vendemmia del moscato doc: si cerca l'intesa sui prezzi

ASTI. Venerdì s'inizierà ufficialmente [illegible] vendemmia del moscato doc, ma fino a ieri sera non c'erano [illegible] certezze sul prezzo dell'uva. Il comitato ristretto che comprende sei rappresentanti dei produttori e sei degli industriali dello spumante, più un vinificatore, si è riunito lunedì a Torino [illegible] è tornato a incontrarsi ieri pomeriggio. La parte agricola ha chiesto il prezzo dello [illegible] anno, cioè 11.900 lire a miriagrammo; [illegible] industria avevano proposto 10.500. [illegible] non si raggiungerà un'intesa nella notte si potrebbe andare al prezzo libero.

All'accordo del moscato guardano tutti gli altri comparti della vitivinicoltura [illegible] si avvicinano a questa vendemmia con una certa ansia. La crisi economica generale, nonostante la svalutazione della lira che dovrebbe favorire [illegible] esportazioni, si fa sentire anche nel settore enologico e crea un tam tam [illegible] segnali negativi.

[illegible] teme una flessione dei prezzi delle uve, nonostante complessivamente in Piemonte la produzione dovrebbe scendere di circa il 10 per cento. [illegible] «Vigneto Piemonte» produrrà quest'anno - secondo le ultime stime - per circa 3,3 milioni [illegible] ettolitri [illegible] vino. [illegible] tendenza inversa la produzione nazionale che, con [illegible] previsione di 67 milioni di ettolitri e un aumento, rispetto allo scorso anno, del 10-12 per cento.

Ma già i produttori di Arneis hanno fissato un prezzo d'orientamento in 12.500 a miriagrammo con un calo [illegible] 2.500 lire sull'anno scorso. La tenden[illegible] alla riduzione delle quotazioni, è segnalata anche nel settore dei vini rossi. I responsabili delle organizzazioni agricole e delle cantine sociali del Sud Piemonte si sono incontrati ad Asti per mettere a punto [illegible] strategia anti flessione dei prezzi. Le mosse sono due. Si cercherà di arrivare ad un listino comune con prezzi di orientamento dei singoli tipi di uve, cui le cantine si atterranno con scrupolo. Il tentativo è di creare una sorta di listino delle quotazioni minime sotto cui [illegible] scendere per non innescare la spirale dei ribassi. Inoltre le cooperative aderenti ad Asprovit e Viticoltori Piemonte apriranno fin da ora a nuovi soci. La potenzialità di nuovi ritiri è di circa 60 mila ettolitri di vino. Si tenta così di allargare il fronte dei produttori per impedire che singole aziende agricole si trovino messe «alle strette».

Ma [illegible] voci sui mercati sono tante. Si mormora [illegible] accordi già firmati a quotazioni più basse di almeno il 30 per cento rispetto a quelle degli ultimi anni, nonostante in tutto il Piemonte la vendemmia [illegible] annunci complessivamente buona. Un importante [illegible] si avrà stamane al borsino dei vini della Camera di commercio di Asti.

Sergio Miravalle

Stanno realizzando [illegible] cantina per vendere dolcetto, nebbiolo e un nuovo vino bianco

A Dogliani gli eredi del presidente Einaudi

La nipote Paola si è trasferita nella villa del nonno Luigi

Gli eredi [illegible] presidente Luigi Einaudi sulla terrazza della villa (FOTO MURIALDO)

Il professor Gian Luigi Beccaria dialoga con due nipoti di Luigi Einaudi durante la presentazione [illegible] libro a Dogliani

DOGLIANI
DAL NOSTRO INVIATO

Gli Einaudi sono tornati a Dogliani e dopo tante, avverse vicissitudini, la gran[illegible] [illegible] sulla collina che fu del Presidente della Repubblica Luigi è stata riaperta, ristrutturata, resa viva come a inizio secolo. Un ritorno osservato con curiosità dai doglianesi, anche perché i giovani Einaudi non intendono utilizzare quella di Langa come [illegible] delle vacanze, della villeggiatura saltuaria, ma come abitazione da dove potersi occupare di agricoltura e vinificazione.

Protagonista del ritorno è la signora Paola, figlia dell'ingegnere Roberto Einaudi, uno degli eredi del Presidente. Lasciata Milano (dove per quattro giorni la settimana continuano a vivere suo marito e i tre figli) la sign[illegible] Paola è tornata alla terra di origine per vincere una [illegible] messa: vivere con i proventi dei vigneti di famiglia. «Ricordo che il nonno Luigi, nelle vacanze che trascorrevamo qui a Dogliani - racconta la signora [illegible] - ripeteva che la [illegible] va lavorata, curata, amata. Ma consigliava a tutti di avere anche un'altra attività "Perché con la [illegible] non si campa", ripeteva. I tempi sono cambiati. Il vino rende; può rendere. Se buono, genuino, [illegible] Per dimostrarlo, dopo tante perplessità, mi [illegible] trasferita a Dogliani. Per questo stiamo realizzando una grande cantina, abbiamo rinnovato i vigneti, vinifi[illegible] un bianco e stiamo portando avanti [illegible] piccoli progetti».

Il ritorno degli Einaudi non è passato inosservato: e più del cantiere che [illegible] trasformando un cascinale della famiglia alle porte del paese, sono stati notati i tanti personaggi del mondo della cultura e dello spettacolo che periodicamente [illegible] in paese. Scena che si è ripetuta sabato scorso. Alle 21, nella saletta della biblioteca comunale, era stata organizzata la presentazione [illegible] volume edito dalla Garzanti «Storia della televisione italiana» di Aldo Grasso, [illegible] la partecipazione di Enza Sampò, Gian Luigi Beccaria, Bruno Gambarotta e Fabio Fazio. E il pesante portone in legno della villa degli Einaudi [illegible] è aperto verso le 18 e 30 per accogliere questi protagonisti del mondo della cultura. Un ricevimento semplice, tra amici che si conoscono da anni. Ad accoglierli il figlio del presidente, l'anziano ingegnere Roberto, la figlia Paola [illegible] marito e nipoti.

Disponibili al dialogo raccontano con tranquillità il ritorno a Dogliani, la scommessa imprenditoriale, l'impatto con [illegible] realtà tanto diversa da quella metropolitana dove hanno sempre vissuto. «La decisione di tor[illegible] è maturata tra mille incertezze - racconta la signora Paola -. Da un lato i timori a lasciare la famiglia e gli amici a Milano, dall'altra quelli naturali nell'avviare un'attività imprenditoriale per me nuova». Passi, decisioni prese con la cautela e la contestuale determinazione tipica del pensiero einaudiano. «E' il [illegible] mento giusto per investire - aggiunge la signora Paola -. Ma puntando [illegible] prodotti di qualità, per una clientela di esperti. Come primo passo, per avviarmi in quest'attività, [illegible] chiesto la collaborazione di un esperto enologo, Raimondis. La villa è circondata da immensi vigneti: [illegible] nonno [illegible] aveva acquistati tanti, di dolcetti, nebbioli, e anche di uve bianche. Ma in questi anni [illegible] stati gestiti [illegible] pensare al futuro, forse cullandosi su un passato illustre, sul nome prestigioso, sui buoni impianti. Abbiamo dovuto rinnovare vitigni, migliorare le strutture. Persino la storica etichetta della cantina Einaudi sarà leggermente modificata, per adeguarla ai tempi. E poi la cantina, interamente sotto terra perché a noi disturba tutto ciò che spunta in Langa: sono colline che amiamo e vanno rispettate».

Gianni Martini

Presentata un'originale iniziativa dell'Enoteca di Vignale

Il buon vino [illegible] musica

Un repertorio classico e sinfonico abbinato alla degustazione di rossi e bianchi doc. I concerti la domenica pomeriggio

VIGNALE. I più prestigiosi vini dell'Enoteca regionale di Vignale abbinati [illegible] musica classica e sinfonica di tutti i tempi. E' questo binomio [illegible] filo conduttore [illegible] una manifestazione che prende il via domenica. «Pomeriggi musicali in Monferrato» [illegible] una mini rassegna di concerti che si svolgeranno a Palazzo Callori, durante i quali saranno offerti i vini dei produttori espositori.

Ideatori della manifestazione sono il segretario del consorzio dei Comuni dell'Enoteca, Carlo Montagnini, e [illegible] soprano Gloria Ratti. «L'idea - ha spiegato ieri Montagnini alla conferenza stampa di presentazione - è [illegible] per creare un sodalizio con il Circolo culturale Amici dei Batù di Altavilla e nel contempo per promuovere i vini in Enoteca». L'associazione altavillese reduce dalla rassegna «Concerti d'estate» sembra essersi imposta in Monferrato: dopo aver coinvolto nelle iniziative Fubine e Quargnento, approda a Vignale e al settecentesco Palazzo Callori.

«Amo il vino - ha detto Gloria Ratti, direttore artistico del circolo dei Batù - e non credo che esista [illegible] musicista [illegible] bicchiere di vino affina la sensibilità, togliendo tutte [illegible] inibizioni». Ed è proprio al soprano genovese, da tempo stabilitosi in Monferrato, che spetta il compito di illustrare il programma della rassegna. «Trattandosi di un pubblico eterogeneo, abbiamo pensato [illegible] proporre musiche che possono accontentare tutti i gusti». Si inizierà domenica [illegible] l'esibizione della stessa Gloria Ratti, accompagnata dall'arpista Monica Patria, musicista [illegible] talento, che [illegible] debuttato nella Giovane Orchestra Piemontese. Il concerto sarà dedicato a un repertorio che spazia dal '600 all'800: da Haendel a Bellini a Puccini. I vini abbinati saranno i «grandi rossi della tradizione», che potranno essere degustati dopo l'esibizione. Seguirà l'appuntamento di domenica 27 con un concerto per chitarra, flauto e soprano. La Ratti sarà accompagnata dal [illegible] Marcello Crocco e dal chitarrista Claudio Palli, che [illegible] entrambi nell'orchestra diretta da Giovan Battista Bergamo. Per l'abbinamento con i vini bianchi, gli organizzatori hanno proposto musiche [illegible] dall'epoca dei trovatori arrivano al '400 [illegible] al '700, fino a una lirica musicata di Garcia Lorca. E per concludere saranno eseguiti brani della tradizione napoletana. L'ultimo appuntamento è per domenica 4/10. E l'abbinamento con i vini novelli non poteva che riguardare i giovani solisti dell'Orchestra Piemontese. Marcello Crocco, flauto, Luca Berrino, oboe, Pierpaolo Sobrino, clarinetto, Mario Rubino, fagotto, e Alfredo Gatti, corno, presenteranno brani di Haydn, Mozart e Ibert. La rassegna sarà anche occasione per presentare [illegible] club «Amici dell'Enoteca». «Si tratta - ha spiegato Rosalba Zavattaro - di [illegible] iniziative di persone che apprezzano il vino. E' un modo per trascorrere qui i pomeriggi invernali, fra chiacchiere [illegible] buon vino». L'appuntamento è per domenica alle 16,30. Per rendere speciale la giornata è stato organizzato dall'Enoteca in collaborazione con [illegible] club Aci di Alessandria un raduno di auto d'epoca. In piazza [illegible] Popolo alle 11 sfileranno modelli che hanno fatto epoca. Immancabili protagoniste le Ferrari.

L'Enoteca di Vignale ospiterà [illegible] domenica una serie [illegible] concerti che alla [illegible] abbinano la degustazione di vini doc. E' un'idea del soprano Gloria Ratti, direttore artistico del Circolo dei [illegible] [illegible] Altavilla

Cristina Rossi

Volpedo ricorda il pittore Pellizza

Il «Quarto Stato» rivive in piazza

VOLPEDO. «Restituire Volpedo a Pellizza e Pellizza [illegible] Volpedo». Questo lo slogan degli amministratori comunali e di quanti vogliono valorizzare l'autore del «Quarto Stato».

Il progetto completo per il recupero degli «ambienti pellizziani» comporterà una spesa di un miliardo e 300 milioni. E' un recupero già iniziato grazie ai contributi di enti pubblici, come [illegible] [illegible] di Risparmio [illegible] Tortona, che ha già stanziato 30 milioni. Altri 100 milioni sono arrivati dalla Cariplo e dalla Regione.

Il progetto [illegible] dall'architetto alessandrino Dario Milanese e dalla professoressa Aurora Scotti del Politecnico di Torino, [illegible] divide in tre parti. La prima riguarda il recupero dello studio dove Giuseppe Pellizza da Volpedo ha lavorato; quindi si interverrà in piazza Castello, dove, secondo le documentazioni trovate dagli storici, Giuseppe Pellizza lavorò a lungo per preparare [illegible] «Quarto Stato». Infine sarà ristrutturata l'ex caserma dei carabinieri, già ex municipio di Volpedo, dove [illegible] vuole creare un centro culturale.

I lavori allo studio, donato dalle figlie del grande artista, Maria e Nerina all'amministrazione comunale con la clausola di conservarlo [illegible] [illegible] aprirlo [illegible] pubblico, sono già iniziati da tempo. Nel corso dei restauri [illegible] venuto alla luce quello che gli studiosi hanno già definito, [illegible] «inedito pellizziano». La parte alta delle pareti, in origine, terminava con una cornice architettonica, dipinta dallo stesso Pellizza, che ora è ricomparsa.

«Per consentire un più agevole [illegible] [illegible] locali durante le visite - dice il sindaco di Volpedo, Giuseppe Gervino - abbiamo già provveduto ad acquistare le due stanze adiacenti, [illegible] cui le figlie dell'artista avevano ancora la proprietà».

In attesa di completare l'intervento sullo studio, dove tro[illegible] posto una serie di oggetti che Marina e Nerina hanno lasciato al Comune, con il contributo della Cassa di Risparmio [illegible] Tortona è [illegible] un altro recupero, quello [illegible] piazza Castello che ora sarà ribattezzata piazza «Quarto Stato». Secondo gli studiosi proprio qui l'artista dipinse il celebre quadro mettendo in posa, per lunghe ore, i [illegible].

«Innanzitutto è stato eliminato l'asfalto - spiega il sindaco - e ora pavimenteremo la piazza con ciottoli del torrente Curone, [illegible] ai tempi [illegible] Pellizza. Quindi studieremo un'illuminazione simile a quella che poteva esserci a fine [illegible] e infine collocheremo delle [illegible] per indicare il posto dove si era sistemato il [illegible] con il suo grande cavalletto e le posizioni occupate dai diversi personaggi rappresentati [illegible] dipinto». Questa ricostruzione sembra sia possibile perché in paese vivono ancora alcuni nipoti di chi posò per il «Quarto Stato».

Infine si interverrà sull'ex caserma [illegible] carabinieri, [illegible] l'altro il lavoro più difficile e [illegible] «Qui - prosegue Gervino - troveranno posto l'Istituto Giuseppe Pellizza, dove [illegible]no raccolti i documenti esistenti e altri che potrebbero aggiungersi, la biblioteca, l'archivio storico comunale e il museo [illegible] tradizioni locali».

[illegible] da Volpedo

Enrico Regalzi

[illegible]

MOSTRA

Antichi strumenti e pittura

L'associazione culturale «Vietata riproduzione» di Valenza ha allestito una mostra dedicata agli «Antichi mestieri». L'esposizione [illegible] aperta all'«Isola del tesoro», in via Mazzini 13, di Valenza fino a venerdì. Vi sono raccolti oggetti [illegible] sartoria di inizio secolo, ferri da stiro a carbone, attrezzi da ciabattino, telerie in lino ricama[illegible] a mano, attrezzature per imbottigliare in legno e bambole meccaniche. L'ingresso è libero in orario di negozio. Si inaugura oggi alle 18, alla galleria d'arte «Pietro Morando» di Alessandria, sotto [illegible] Galleria Guerci, la personale [illegible] pitture di Alfonso Perrotta. Resterà aperta fino al 27/9. Orari giorni feriali 16-19,30; festivi 10-12 e 16-19,30

JAZZ

Un concerto-aperitivo [illegible] Ovada

Questa sera alle 18 in piazza Cereseto, a Ovada, secondo appuntamento [illegible] l'«aperitivo-concerto» dedicato alla musica jazz. [illegible] esibirà il «Gandola-Trullu Quartet» composto da Gandola [illegible] soprano), Trullu (pianoforte), Majore (contrabbasso) e Carravieri (batteria). Ad iniziativa dei commercianti di via Cairoli agli intervenuti saranno offerti fari[illegible] [illegible] vino.

Antichi strumenti di lavoro in mostra

LE FESTE

Quiz musicali e la gara tra negozi

Giochi sotto le stelle questa sera sul piazzale interno del Santuario della Madonnina [illegible] Valenza, dove [illegible] in corso la festa rionale. Coloro che si [illegible] più bravi nella soluzione dei quiz proposti, avranno un premio. I partecipanti [illegible] invitati a ripassare le materie [illegible] S. Salvatore, in occasione [illegible] festa dell'oratorio, è stato bandito [illegible] concorso riservato [illegible] negozianti della cittadina, che devono allestire la vetrina più bella. Naturalmente ciascun negozio dovrà utilizzare la [illegible] che vende per realizzare una vetrina che «richiami in qualche modo il Campanone». [illegible] soluzioni più creative verranno premiate.

[illegible]

Suonare le tastiere elettroniche

Il Circolo Amici della [illegible] [illegible] Valenza istituisce dei nuovi corsi. Accanto agli insegnamenti tradizionali - pianoforte, chitarra classica, violino, violoncello, contrabbasso, teoria e solfeggio, canto, avviamento alla [illegible] per bambini [illegible] 4 a 6 anni, col metodo Orff - aggiunge chitarra a plettro, basso elettrico, tastiere elettroniche, canto microfonico. Per informazioni e iscrizioni, rivolgersi alla sede di v. Noce 60 oppure telef. allo 0131/942787.

[illegible] AL CINEMA

ALESSANDRIA

Alessandrino — Tel. 0131/252.844 — Or.: 20/22,30 — Lire 9000/7000
Double Impact - La vendetta finale di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' **Avventura**

Ambra — Tel. 252.079 — Or.: 22 — Lire 5000 posto unico
I ragazzi degli Anni 50 di Robert Shaye con Chris Young, [illegible] Cogan (Usa '90) — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli Anni 50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi [illegible] cui era un timido studente. N. V. 1h 25' [illegible]

Comunale — Tel. 234.240 — Or.: 18/20/22,20 — Lire 9000 posto unico
Nero di G. Soldi con S. Castellitto, C. Caselli (Italia '92) — Scritto dall'autore di «Dylan Dog», è la storia di un tranquillo uomo in grigio che, [illegible] colpa della fidanzata, è coinvolto in un'oscura trama di delitti. N. V. 1h 45' **Thriller**

Corso — Tel. 59.080 — Or.: 20/22,15 — Lire 9000/7000
Fratelli e sorelle di Pupi Avati con Franco Nero, Luciano Federico e Stefano Accorsi (Italia '92) — Una famiglia italiana di oggi in fuga negli Stati Uniti: la nuova realtà incide diversamente sui due figli adolescenti. N. V. 2h **Commedia**

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16 — Lire 9000/7000
Film vietato ai minori di [illegible] [illegible]

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 20/22,15 — Lire 9000/7000
Cuore di tuono di M. Apted, con V. Kilmer, S. Shepard, G. Greene (Usa '92) — Un agente dell'Fbi indaga sull'assassinio di un Sioux nella riserva del Sud Dakota: si scontra con un mondo lontano e con la metà oscura del suo cuore. N. V. 2h 05' **Giallo**

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 20/22,15 — Lire 9000/7000
[illegible] PER [illegible]

ACQUI T.

Ariston — Tel. 0144/322.885 — Or.: 20/22 — Lire 7000/6000
Film vietato ai minori di anni [illegible]

Cristallo — Tel. 0144/322.400 — Or.: 20/22 — Lire 7000 (posto unico)
CHIUSO PER RIPOSO

CASALE

Moderno — Tel. 0142/452.816 — Or.: 16,30 — Lire 9000/7000
I [illegible] di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' **Horror**

Vittoria — Tel. 452.291 — Or.: 20 — Lire 9000/7000
Narcos di Giuseppe Ferrara, con Juan José Pinero, Adriana Stoss, Aldo Sambrell (Italia '92) — Tre ragazzini, presi dalla strada ed educati alla violenza, diventano spietati sicari al soldo dei narcotrafficanti colombiani N.V. 1h 48' **Drammatico**

Cine Pol — Tel. 452.061 — Or.: 20/22,30 — Lire 9000/7000
Batman - Il [illegible] di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

NOVI L.

Moderno — Tel. 0143/78.290 — Or.: 20/22,15 — Lire 8000 posto unico
CHIUSO PER RIPOSO

OVADA

Comunale — Tel. 0143/81411 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 8000 posto [illegible]
House 4 - Presenze impalpabili di Martin Newlin con David Hasselhoff, Linda Blair (Usa) — L'ombra di un vecchio albergo su un'isola para la sagoma di una strega. E' un presagio e si avvera: arriva sull'isola una vecchia devota a Satana... N. V. 1h 30' **Horror**

SERRAVALLE S.

Lux — T. 0143/62.885 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000 posto unico
Così fan tutte di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

TORTONA

Sociale — Tel. 861.325 — Or.: 20/22,15 — Lire 8000 posto unico
Rosa Scompiglio di M. Coolidge, con L. Dern, D. Ladd, R. Duvall (Usa '91) — Estate 1935. Una misteriosa ragazza di campagna si installa in casa Hillyer, procurando scompiglio nella famigliola e nell'intera cittadina. N.V. 2 h **Commedia**

VOGHERA

Arlecchino — Tel. 0383/548124 — Or.: 20/22 — Lire 8000 prezzo unico
CHIUSO PER RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Henry pioggia di sangue.** Viet. 18. Or.: 20,30; 22,30. Aria cond.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Sabato italiano.** Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **La mia peggiore amica.** Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Telefono 58.17.190. **Volevamo essere gli U2.** Or.: 20,30; 22,30.
[illegible] 6. C[illegible] 24. **Fuel di testa.** N.V. [illegible]: 15,30; 17,15; 18; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Morte di un matematico napoletano.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,3[illegible].
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Ferro & seta.** [illegible]: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **La discesa di Aclà a Floristella.** Or.: 15,55; [illegible]; 19,15; 20,55; 22,30.
CRISTALLO v. Gobio 5. **Castro storico.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8. **Fr[illegible] e [illegible].** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sab[illegible]. **Nero** (Venezia '92). Col. [illegible] Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[illegible] **BLU** piazza Sabotino. **Un'altra vita.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Detective Stone.** Or.: [illegible]; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] p. V. Veneto 5. **Mediterraneo.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il ladro di bambini.** N.V. Or.: 18; 20,15; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) via B. Buozzi 6. **La mano sulla culla.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57. **Mio cugino Vincenzo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria cond.
IDEAL c. Beccaria 4. **I sonnambuli di Stephen King.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il marito della parrucchiera,** con A. Galiena, J. Rochefort. Or.: 16; 17,45; 19,15; 20,45; [illegible].
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **A Praga.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Batman il ritorno.** N.V. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **In the soup (Un mare di guai).** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; [illegible].
[illegible] 1 v. Pomba 7. **Double impact [illegible] finale** [illegible]. Or.: 18,30; [illegible]; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Toldo [illegible].** V. 18. 1° Premi[illegible] Taormina '92.
NUOVO ODEON v. Vanzizio 6. Riposo.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Cuore di tuono.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA II v. Arsenale 3. **Mio cugino Vincenzo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **White Sands tracce nella sabbia.** N.V. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Americani.** Venezia '92. Ap. 16,15. Film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Maledetto il giorno che t'ho incontrato.** Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Nulla ci può fermare.** Or.: 16,20; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. [illegible] **in blue-jeans.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

[illegible] A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. **Stagione d'opera 1992-93.** Rin. abb.: fino al 2-10 nelle ag. Cit. Vend. abb.: 20-10/10-11; bigl.: dal 12-11 per «La Bohème» del 10 ott. Ore 15 tutti abb. posto L. 70.000/50.000/35.000. Bigl. 13-18,30, tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. **Settembre musica** Ore 16. Omaggio a Petrassi (3). Camerata Strumentale A. Casella, dir. G. Taverna. Musiche di G. Petrassi. Ing. libero. Per inf. n. Verde 1678-05095.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello.** 9 spett. a posto fisso. Rin. abb. [illegible]: nuovi abb. e bigl. giorni fer. 9-13/15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. **Abbonamento Arcobaleno.** Sei grandi spett. a posto fisso. Abb. a 5 spett. di Operette, app. mensile nov., gen., feb., mar. e apr. Or.: 10-13; 15-19 alla cassa del Teatro. [illegible]

LE TV PRIVATE

Telestar

19 — **Corky il ragazzo del circo**
19,30 **Il giramondo**
20 — **La strana coppia**, telefilm
20,30 **Mata Hari**, film
22,30 **Carissimo Billy**, telefilm
23 — **La strana coppia**, telefilm
23,30 **Corky il ragazzo del circo**
24 — **Sulle strade della California**

Telecupole Cinquestelle

18 — **I giorni di Bryan**, telefilm
19 — **Rubrica**
19,25 **TG 4**
20,25 **Elvis**, film
22,30 **TG 4**
23 — **Speciale con noi**

Telecity

17,30 **Sette in allegria**
19 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Ralph Supermaxieroe**, telefilm
20,30 **La dottoressa preferisce i marinai**, film
22,15 **M.A.S.H.**, telefilm
22,45 **Colpo grosso story**, quiz
23,35 **Dopo la vita**, film

Quinta [illegible]

18,30 **Taxi**, telefilm
[illegible] — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,50 **Ninotchka**, film
24 — **Film**

Quarta [illegible] Tv

18 — **Innamorarsi**, telenovela
19 — **Cuore di pietra**, telenovela
19,30 **TG 4**
20 — **TG 4, speciale**
20,30 [illegible]
22,30 **New Excelsior**
23,25 **TG 4, Flash**
24 — **Dolce notte**
0,30 **Notti magiche**
0,35 **TG 4, Economia**
0,45 **Dolce notte**
1,15 **Frutto proibito**

Primantenna Supersix

18,30 **Forza Sugar**, cartoni
19 — **Super Kid**, cartoni
19,10 **Tgg Special**
20,30 **Innamorarsi**, teleromanzo
21,30 **Catch the catch**
22,30 **A Sud dei Tropici**, telefilm

Videogruppo

13 — **Pomeriggio MTV**
19 — **Videonotizie**
19,30 **Viaggio con l'avventura**
20 — **Skyways**, telefilm
20,30 **Dancing Paradise**, sceneggiato
22,30 **Videonotizie**
24 — **L'ispettore Bluey**, telefilm

Telebiella

17,30 **Arrivano [illegible] spose**, telefilm
18,30 **Prossimamente sposi**
20 — **Solletico estate**
[illegible] **Parliamoci d'amore**, talk show
21,30 **Video top**
22,30 **Tg [illegible]**
23 — **Rolalty**
24 — **Tg Biella**

Telesubalpina

19 — **Speciale Telesu: «In un mondo di sordi»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Furore**, film
22,30 **Pietre vive: «Missionari nel paese della droga»**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

[illegible] 9 Tel

20,15 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
21,01 **Palio Story**, spettacolo
21,32 **Non saranno famosi**, spettacolo
23,05 **Palio Story**, spettacolo
23,30 **Tg 9**
23,52 **Sulle ali della poesia**

Erreuno Tv

9,15 **Rassegna prime [illegible] provinciali «La Stampa»**
20,30 **Filmaki**
22,10 **Tg sera**
22,25 **Speciali**
22,45 **Erreuno Tg**
23,10 **Mercoledì sport**

G.R.P.

18 — **Chi ama non uccide**, telenovela
19 — **G.R.P. monitor**
19,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
20 — **L'uomo e la terra**, documentario
20,30 **Inno di battaglia**, film
22 — **La principessa [illegible] sogno**, film
23,30 **Dal Tribunale di Torino**

Rete Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **La bomba comica**, film
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Dopo le delusioni di Coppa Italia, l'Alessandria punta all'acquisto di un difensore esperto

Grigi, ora è «top secret» sui rinforzi

Saltata la trattativa per l'ingaggio del libero Lenisa?

ALESSANDRIA. I quattro match di Coppa Italia, con Novara [illegible] Pavia, e le prime [illegible] sfide di C1 hanno spinto i dirigenti dell'Alessandria ad avviare trattative per garantire [illegible] Sabadini una [illegible] più competitiva. Ma il «top secret» è la linea scelta dal club: «E' inutile fare i nomi [illegible] calciatori che ci interessano - dice l'allenatore -. Si creano solo inutili aspettative tra i tifosi».

Le carenze tecniche, evidenziate in questo mese, obbligano però i grigi a rimediare agli errori, prima della riapertura del calciomercato, a fine [illegible] ottobre.

Dice il direttore generale, Renato Zaccarelli: «Vogliamo concludere nel più breve tempo possibile, [illegible] nello [illegible] tempo agire con la massima cautela: la fretta troppo spesso è una cattiva consigliera». La squadra ha bisogno di rinforzi soprattutto in difesa (è necessario [illegible] giocatore da inserire nel ruolo di libero [illegible] marcatore), ma anche a [illegible]trocampo, dove si avverte l'assenza di un esperto mediano: «Diamo la precedenza assoluta all'acquisto di un difensore - aggiunge Zaccarelli -. Marcatore puro, libero o meglio ancora jolly: comunque, deciderà l'allenatore. Per qualche altro ingaggio cercheremo, [illegible] attenzione, qualcuno che [illegible] risolvere i nostri problemi, ma senza fretta».

Per quanto riguarda l'ipotesi di [illegible] interessamento dell'Alessandria [illegible] confronti [illegible] libero Alessandro Lenisa (classe '67, in forza al Pergocrema) i dirigenti si arroccano dietro un diplomatico [illegible].

Da Cremona si sa soltanto che sono stati avviati incontri [illegible] presidente, Erasmo Andreini, e i dirigenti dell'Alessandria: «Non dimentichiamo - aggiunge Sabadini - che le trattative a volte sembrano già definite, [illegible] per un piccolo intoppo gli accordi possono "saltare" e poi riprendere dopo qualche giorno. Ripeto che d'intesa con la società siamo interessati a rinforzare la squadra, ma sarebbe un grave errore scegliere in modo affrettato. Non possiamo concederci il lusso di sbagliare».

In città circolano voci su interessamenti per il battitore libero Soldà, 33 anni, ex Lazio, o per il difensore Sbravati, 26 [illegible] ex Siena. [illegible] sono ipotesi smentite dai dirigenti.

Roberto Gelato

Più aggressiva in [illegible] l'Alessandria non ha però convinto i tifosi: ora il club di via Gentilini è a caccia di un [illegible]

Primavera, già 2 punti nell'esordio di Monza

Gigi Manueli è affascinato dal colore grigio: dopo aver giocato nell'Alessandria dal 1969 al 1975 e successivamente nelle stagioni '83/'87, da quattro anni, [illegible] allenatore, sta cercando di costruire solide basi per la prima squadra.

Nelle prime tre stagioni ha diretto dalla panchina la Berretti che nel '90 [illegible] giunta alla fase finale, e da luglio è impegnato [illegible] con la neonata [illegible] Primavera: «Un'esperienza che mi appassiona - dice - e che mi consente di arricchire [illegible] bagaglio tecnico».

Di fronte alle seconde squadre di Juventus, Torino, Cagliari, Parma, Piacenza, Modena, Monza, Reggiana, Como, Pro Sesto, Varese e Pavia, il mister dell'Under 19 lavora oggi, per raccogliere domani.

«E' intenzione della società - dichiara Manueli - dare impulso al settore giovanile, in modo da poter contare tra qualche anno [illegible] atleti cresciuti in casa da presentare alla ribalta del calcio professionistico, evitando il ricorso a spese folli per gli acquisti».

L'inizio di campionato non è stato niente male: nel turno di esordio, la Primavera ha vinto per 1-0 (rete dell'ex juventino Anzidei) a Monza. Comunque, Manueli [illegible] lascia trascinare dall'entusiasmo. [r. g.]

L'allenatore Gigi Manueli

[illegible]

SOFTBALL

Le cadette dei Blue Sox dominano [illegible] fase regionale

Le cadette [illegible] Blue [illegible] hanno vinto [illegible] Alessandria gli incontri della prima giornata della fase regionale [illegible] affrontano a punteggio pieno il secondo turno, in programma domenica a Castellamonte. Le alessandrine hanno battuto per 19 a [illegible] il Castellamonte e con identico punteggio hanno poi regolato le avversarie della Loggia.

[illegible]IO

In Coppa il Comollo piega la Junior Asti

[illegible] Comollo [illegible] esalta in Coppa Piemonte e, malgrado l'espulsione di due uomini, piega la Junior Asti per 3-0. Le reti portano la firma [illegible] Tafuri, una doppietta nel primo tempo, e di Zerbo nella ripresa. Espulsioni per somma d'ammonizioni [illegible] toccate a Boccalero e Maranzana. Il ritorno, in programma ad Asti giovedì 24 settembre, dovrebbe essere di tutto riposo.

[illegible]

Il Libarna s'inchina [illegible] il Viguzzolo

Il Libarna è stato sconfitto ai rigori nella finale del torneo di calcio indetto dal Viguzzolo. Sono stati proprio i padroni di casa ad aggiudicarsi la vittoria, centrando quattro volte il bersaglio contro i 4 gol degli ospiti.

[illegible]

I risultati degli Allievi al campo sportivo «Pisci»

Questi i risultati degli incontri eliminatori, valevoli per il 3° Memorial Massimo Conselvan, riservato alla categoria Allievi [illegible] disputati ad Alessandria, sul campo «Pisci»: Alessandria-Derthona 8-0; Pegliese-Novese 3-1; Asti Sport-Aurora Pontecurone 6-0; Praese Genova-Aurora Alessandria 4-3.

[illegible]

All'Aurora Alessandria il «Trofeo Borghini»

Gli esordienti dell'Aurora Alessandria si sono aggiudicati il settimo «Trofeo Bruno Borghini» disputato a Casale Monferrato. In finale hanno sconfitto per 3 a 0 (tripletta di Jacopo Fronterrà) i nerostellati. Per il terzo posto la Don Bosco Alessandria si è imposta (2-0) contro [illegible] Piemonte Sport Vercelli.

[illegible]

Nei Giochi per disabili l'argento a un [illegible]

Il tortonese Luciano Malovini ha conquistato con la squadra italiana l'argento ai giochi per disabili di Barcellona. Gli azzurri, grandi favoriti, hanno ceduto in finale alla Germania.

Torneo di Valenza

Una goleada della Juve con la Samp

VALENZA. Una goleada della squadra giovanissimi della Juventus ha inaugurato il torneo [illegible] calcio promosso dall'As Samp, e intitolato alla memoria di don Ezio Vitale, il sacerdote morto in Africa, nel crollo della chiesa, dove [illegible] celebrando messa.

La società organizzatrice, battuta in amichevole dai bianconeri per 14 a 0, ha subito altre [illegible] reti dall'Aurora Alessandria [illegible] ha dovuto accontentarsi di disputare la finale per il terzo posto, [illegible] il Monferrato di San Salvatore, sconfitto a [illegible] volta dalla Fulvius, con largo scarto (7-0). Proprio la Fulvius [illegible] aggiudicata la vittoria, superando l'Aurora (7-1); per il terzo posto, [illegible]ermazione del Monferrato sulla Samp (1-0).

Il torneo, che proseguirà sabato con gli Allievi, è stato seguito [illegible] pubblico numeroso.

La partecipazione della squadra juventina ha suggellato [illegible] passaggio di un combattivo centrocampista della Samp, Matteo Minchiotti, alla società bianconera. [r. c.]

Si conclude l'inchiesta sulle sette formazioni alessandrine che prendono parte al campionato

Tecnici concordi: il Libarna «squadra show»

La Novese vuole l'ex grigio Cornaglia, la Fulvius delude Fait

Anche se domenica non è andata in gol, ha dato spettacolo. E, nelle considerazioni dei tecnici, è considerata la più «bella» tra le sette formazioni alessandrine di Eccellenza. E' il Libarna di mister Mino Armienti, che ha già assorbito la filosofia del suo tecnico: giocare e segnare. Infatti sinora ha segnato gol a raffica. Solo domenica [illegible] rimasta all'asciutto a causa soprattutto del portiere del Canelli, Quaglia, che si è superato.

«I tifosi sono rimasti comunque soddisfatti - assicura il segretario serravallese, Aristide Canegallo -: le molte occasioni da rete, il palo colpito da Ubertelli hanno creato un campionario di emozioni che ha vivacizzato l'incontro».

Un Libarna grande nel costruire, quindi, malgrado i forfait di Spaggiari, Roveda, Capuzzo e Zoli, meno nel risultato. «Più che le assenze, ha pesato [illegible] la mancanza del "pepe" che accompagna il gol - spiega Armienti - solo quando centriamo il bersaglio ci esaltiamo, facendo salire [illegible] qualità del gioco».

La [illegible]» a disposizione

[illegible]	CLASSE	RUOLO	PROVEN.
Luca [illegible]	67	Portiere	Confermato
Stefano SPAGGIARI	68	Difensore	Confermato
Vincenzo ZOLI	68	Difensore	Acqui
Franco BARBIERI	62	Libero	Derthona
Roberto SCARAMAGLIA	70	Difensore	Boschese
Giovanni BAGNI	72	Centrocampista	Audace Comp.
Paolo CAPURRO	67	Centrocampista	Rapallo
Andrea GIACOBBE	74	Portiere	Alessandria
Cristian LOMBARDI	74	[illegible]campista	Genoa
Alessandro CONTI	67	Difensore	Confermato
[illegible]INI	70	Centrocampista	Confermato
[illegible] UBERTELLI	68	Centrocampista	[illegible]
Oriano MACHETTO	58	Punta	Confermato
Giovanni BIZZARRO	62	Punta	Confermato
Paolo ROVEDA	68	Difensore	Confermato
Tommaso TAL[illegible]	57	Punta	Viguzzolo
Roberto PIU	72	Centrocampista	Pontedecimo

In ogni caso, l'assenza del terzino di fascia Zoli (domenica si è sposato), elemento molto importante nell'assetto di gioco del Libarna, ha sicuramente influito sulle possibilità offensive dei serravallesi. Oppure, come sussurrano i maligni, il fatto di giocare il giorno 13, numero re[illegible] fortunato dall'abbinamento al totocalcio, ha «impedito» la conquista della vittoria.

In ogni caso, i serravallesi possono tranquillamente vincere la gara [illegible] ritorno, fissata per il 24 settembre.

Ma se il Libarna è la più «bella», come stanno le altre sei alessandrine? Sembrano aver tutte bisogno di rinforzi e molte hanno già provveduto. Il Derthona ha preso Massimo Roblglio, ex Acqui, che [illegible] già operando con bravura a centrocampo, ma deve fare i conti con gli infortuni di Adamovich, Luongo [illegible] Petrini.

Chi sta peggio di tutte è la Novese, che ha dovuto giocare l'intera fase di precampionato senza Bolgiani, Gozzoli, Dameri e Molinari. Per non parlare di Jacovino, che salterà l'intera stagione. «Nelle prossime ore ci sarà una grossa novità - anticipa il presidente, Bruno Russoni - troveremo [illegible] jolly difensivo che mister Seghezza vuole». Si parla con insistenza di Cornaglia, ex Cairese e Alessandria.

La Fulvius sta ancora cercando qualche elemento importante da tesserare e neppure Fait è contento della sua squadra.

Monferrato e Ovada, invece, sembrano aver trovato in Mori e Antonaccio le punte che cercavano.

Rodolfo Castellaro

Mino Armienti, il mister del Libarna

PALLONE ELASTICO

Serie A: il successo sull'Imperiese rilancia le quotazioni della Gaiero

Aicardi è in corsa per lo scudetto e «duella» con la capolista Albese

VIGNALE. Dopo la vittoria sull'Imperiese di Sciorella (11-10), la Gaiero rimane nella rosa delle 4 squadre che mirano alla conquista del titolo italiano, nella serie A di pallone elastico.

Il punto conquistato nella trasferta ligure è stato piuttosto faticoso per il capitano Ricki Aicardi. Era rimasto in balia dell'avversario per tutto il primo tempo, andando al riposo sul 7-3. La reazione, alla ripresa dell'incontro, era stata decisiva, consentendo ad Aicardi di ottenere la parità: il punto della vittoria è stato ottenuto, [illegible] errore di Sciorella, mentre il parziale [illegible] 30 a [illegible].

Aicardi ha meritato il quinto punto in classifica, che gli consente di affiancare Bellanti e Dotta: i tre battitori inseguono il capolista Molinari, [illegible] a quota sei.

E' quindi decisivo l'incontro di domenica prossima, alle 15, allo sferisterio «Porro» di Vignale, tra la Pallonistica Monferrina Gaiero e l'Albese. Se Aicardi riuscirà a piegare Molinari (che in questo momento, con l'appoggio di tutta la squadra, sta andando fortissimo), [illegible]menteranno le possibilità di far parte del gruppo delle tre sfidanti per lo scudetto.

Intanto, domenica a Cuneo, Bellanti si confronta con la Caragliese di Dotta: è un altro test di fondamentale importanza. Se Aicardi dovesse vincere contro Molinari, entrambi sarebbero a pari punti e al loro fianco si sistemerebbe la squadra vincitrice del confronto tra Bellanti [illegible] Dotta. Un'ipotesi favorevole per [illegible] Pallonistica Monferri[illegible] Gaiero, ma non è facile superare lo scoglio di domenica, contro un Molinari particolarmente agguerrito.

Aicardi ha il vantaggio di giocare in casa, e sa sfruttare a dovere il muro dello sferisterio «Porro». [s. m.]

Ricky Aicardi (Pallonistica Gaiero)

Battuto il Tc Cagliari, nel terzo turno dovrà affrontare il Montecatini

Derthona, altro passo in Coppa

A Frassineto domina su tutti Massola, 15 anni

Sarà il Montecatini l'avversario [illegible] Derthona nel terzo turno di Coppa Italia, fase nazionale: i tortonesi hanno già eguagliato [illegible] risultato dello [illegible] e puntano in alto, forti della seconda vittoria consecutiva ottenuta senza cedere neppure un incontro.

Contro il Tc Cagliari, il Derthona era partito con cautela, ma il giudizio espresso dal campo è stato [illegible] netta superiorità [illegible] favore degli uomini di capitan Quarenghi. Bosro, il numero [illegible] uno tortonese, è sceso in campo [illegible] po' teso contro Celli, ma il suo gioco brillante ha presto costretto il rivale sulla [illegible]fensiva e il punteggio finale di 6-2, 6-0 esprime il netto divario fra i contendenti. Nonostante qualche pausa, anche Castellano [illegible] stato all'altezza della situazione di fronte a Carta, uscendo bene da un improvviso black out che gli è costato la perdita di cinque giochi consecutivi, sul 3 a 0 in suo favore nella prima partita. E' finita 7-[illegible], 6-3 e sono stati decisivi alcuni improvvisi cambi di ritmo.

Mantelli si [illegible] trovato opposto forse all'avversario più ostico, Marcia, che praticava [illegible] essenziale «serve and volley», ma l'alessandrino ha trovato la concentrazione per infilare il break decisivo sia nel primo set (sul 2 a 2) sia all'inizio [illegible] secondo, inventando [illegible] risposte al servizio che hanno strappato applausi. Il punto decisivo è arrivato da Cermelli, che ha patito solo per un set i rallentamenti di Fasoli.

Intanto a Frassineto si è concluso il torneo che ha avuto quale grande protagonista [illegible] giovanissimo Giuseppe Massola, 15 anni, del Circolo tennis Casale: ha vinto la gara per non classificati prevalendo [illegible] concorrenti. Ma soprattutto si è fatto valere nel singolare di categoria C, sfiorando perfino la clamorosa affermazione.

E' stato un altro alfiere del Ct Casale, Sergio Piccinini, [illegible] imporsi nel trofeo Nuage Viaggi e [illegible] aggiudicarsi il viaggio premio a Santo Domingo: il vincitore, che prima della finale ha eliminato due dei grandi favoriti (Borrometi, poi Damiani) al termine di gare agguerritissime, è prossimo a sostenere gli esami della Scuola nazionale maestri. Massola, dopo aver battuto Simondi nella finale non classificati, ha tentato la «combinata» ma è stato respinto. Si è comunque segnalato per le eccezionali condizioni [illegible] forma.

Ancora due giocatrici del Ct Casale (il circolo monferrino ha piazzato cinque finalisti su sei) si [illegible] disputate [illegible] trofeo G. Sport per non classificate. Ha vinto la Corona dopo un match maratona con la Calcagno.

Brunello Vescovi

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Mercoledì 16 Settembre [illegible] AD 35
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Valtournenche, centinaia di litri di gasolio nel lago Perrères e nel torrente

Marmore di nuovo inquinato

Il carburante è fuoruscito dalle cisterne di un condominio del Breuil riempite sabato
Una fascia nera di mezzo metro intorno alle sponde della diga. Indagine della Procura

VALTOURNENCHE. Il Mar[illegible] è di nuovo inquinato. Centinaia di litri di gasolio sono usciti da due cisterne di un condominio e da una fogna rotta si [illegible] riversati nel lago Perrères, [illegible] sbarramento artificiale dell'Enel che è anche [illegible] di pesca. Altro gasolio è finito nel depuratore di Maen, quindi nel torrente.

Il lago è tra Valtournenche e Cervinia. Il custode di un con[illegible]o [illegible] Breuil sabato [illegible] fatto riempire due cisterne di [illegible]lio, ma il combustibile è finito in [illegible] drenaggio che passa [illegible] le cisterne, [illegible] nelle fognature e da lì parte nel depuratore di Valtournenche e parte nel lago. Un tubo fognario passa proprio sotto il torrente: nessuno si era mai accorto che fosse bucato. Decine di trote stanno morendo: si intravedono nell'acqua, torbida e oleosa, a gruppi, immobili.

Le sponde del lago Perrères sono annerite dal gasolio: una fascia larga mezzo metro. Guardie forestali, vigili urbani, carabinieri, ispettori dell'Usl sono rimasti tutto il pomeriggio di ieri ad aspettare che arrivasse il camion di una ditta specializzata per ripulire il lago. Ma nessuno si è fatto vivo.

Lunedì mattina sono affiorate sul lago le prime tracce di combustibile. Dice il geometra Leonardo Perron, dell'ufficio tecnico del comune di Valtournenche: «Il vigile del comune e gli operai sono stati tutta la mattina a cercare di capire da dove arrivasse il gasolio». Alle 16,30 [illegible] responsabile dell'Usl ha fatto un primo prelievo dal lago per mandare l'acqua [illegible] analizzare. I carabinieri sono stati avvertiti solo alle 17. Poco dopo è [illegible] chiamato anche il sostituto procuratore Tiziano Masini che ha raggiunto il la[illegible] con la polizia giudiziaria.

Dopo l'intervento [illegible] magistrato, gli uomini della forestale hanno scoperto da dove è fuoriuscito il gasolio. A più di tre chilometri di distanza dal lago, a Breuil-Cervinia, nel condominio Chappellette, si è verificata una fuga di gasolio da due grosse cisterne: sabato sono state riempite [illegible] 13 mila litri di combustibile. Dell'operazione si è occupato il [illegible]de dello stabile, su delega dell'amministratore, Paola Castellino, ora all'estero.

Masini ha subito disposto lo svuotamento delle cisterne per evitare che altro gasolio potes[illegible] inquinare il Marmore. I carabinieri alle 2 di notte hanno chiamato l'ingegner Mario Fino dell'Enel: è stato necessario limitare l'afflusso di acqua nel lago ed evitarne la fuoriuscita verso la Dora Baltea. L'intervento del magistrato si è protratto fino a tarda notte.

Ieri mattina, l'ingegner Fino ha chiamato una ditta specializzata per ripulire lo sbarra[illegible]. «I lavori sono a carico nostro - ha detto - ma ci rivarremo su eventuali responsabili della fuoriuscita di gasolio». La [illegible]tta, però, non ha [illegible] raggiunto il lago Perrères. «Non sappiamo come fare - dice ancora Fino - Abbiamo bisogno di continuare a lavorare, di aprire lo sbarramento, ma non possiamo farlo con tutto quel gasolio». Le ipotesi di reato che sarebbero addebitate a eventuali responsabili sono: avvelenamento di acque in forma colposa, violazione della legge Merli e della legge sulla pesca.

Ieri pomeriggio, due turisti di Lugo di Romagna (Ravenna) sono arrivati al lago con una canna da pesca: «Abbiamo comprato stamattina per 23 mila lire [illegible] permesso di pesca per questo lago - hanno detto sconsolati - Nel bar di Valtournenche dove ce lo hanno venduto ci hanno detto che avremmo trovato moltre trote, ma di non pescarne più di sei: con un retino se ne possono portare via molte di più, sono tutte mezze morte vicino a riva. Eravamo venuti a pescare in Valle convinti di tro[illegible] acque pulite: non abbiamo mai visto nulla di simile».

Maria Teresa Zonca

I PRECEDENTI

Una schiuma velenosa

Il presidente del Consorzio regionale per la Tutela della Pesca, Antonio Crea, ha espresso la sua preoccupazione per la situazione del torrente Marmore, da anni già parzialmente chiuso alla pesca per motivi di igiene. Ieri mattina è stato proprio il Consorzio a segnalare alle autorità l'abbondante presenza di gasolio nel lago Perrères.

Nel 1989 si era verificata una moria inspiegabile di trote, a dicembre dell'anno scorso si erano formati, in svariate occasioni, alcuni strati di schiuma bianca sull'acqua. I ripetuti controlli dell'Usl e le analisi batteriologiche hanno sempre dato esito negativo. Nel passato, però, la moria di pesci si era verificata più a valle: l'episodio di inquinamento dell'altro giorno avrebbe potuto portare gravi conseguenze a quasi tutto il corso del torrente. Un tempo, il Marmore era uno dei corsi d'acqua più pescosi della Valle d'Aosta.

Due pescatori guardano la larga fascia di gasolio sull'acqua del lago Perrères

PREVENZIONE
[illegible]

Più attenzione alle residenze

Il presidente Lanivi individua nel controllo da parte [illegible] Comuni e nel ridimensionamento del carcere la base della prevenzione antimafia SERVIZIO A PAGINA 37

Contratto croupier

Mistero sugli scioperi al casinò

[illegible] Le sale dei giochi francesi del casinò dall'inizio della settimana aprono regolarmente alle 16. Non viene quindi [illegible] attuato lo sciopero preannunciato come risposta all'azienda, dopo che la ripresa delle trattative per il rinnovo del contratto tra diri[illegible] Sitav e delegazione sindacale dei croupier [illegible] aveva dato esiti positivi.

L'agitazione prevedeva il ritardo dell'apertura delle [illegible] dalle 16 alle 20 per l'intera settimana. La notizia è stata fornita dopo la conclusione dell'assemblea del personale di sabato notte da un rappresentante del sindacato autonomo lavoratori [illegible]inò. Questa forma di lotta, di cui la società dice di non [illegible] per [illegible] avuto alcuna notizia dalle organizzazioni sindacali, potrebbe avere inizio domani. La Sitav afferma anche [illegible] [illegible] a [illegible] nessuna informazione di fonte sindacale circa le decisioni [illegible] dai croupier nell'ultima assemblea. [a. c.]

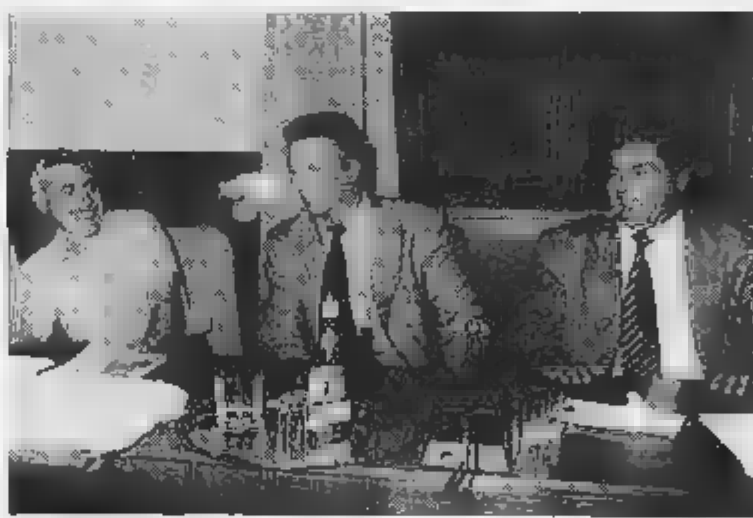
Aosta, Luigi Cortese (adp) è stato eletto ieri assessore alla Viabilità e presenta le sue idee per la città

«Non voglio la città ostaggio delle auto»

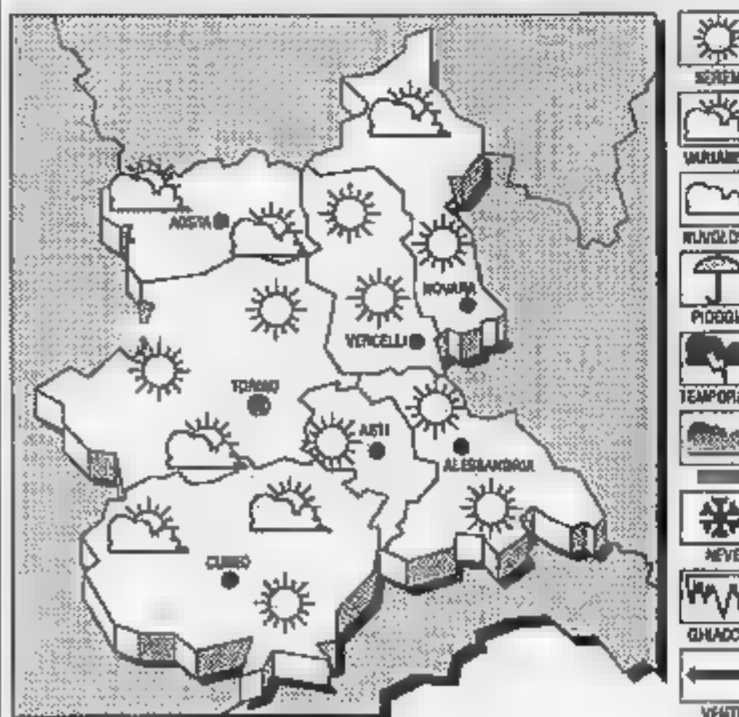
Contro l'autonomista hanno votato i socialisti, la dc e Lanivi

AOSTA. Luigi Cortese, capo gruppo nell'assemblea consiliare del capoluogo del gruppo degli adp, è il nuovo assessore alla Viabilità e all'Ambiente. Cortese sostituisce nell'incarico Ilario Lanivi (autonomista indipendente) che aveva dato le dimissioni prima dell'estate e dopo un solo mese di incarico.

Il consigliere adp ha avuto 21 voti a favore: tutti quelli di cui disponeva ieri la maggioranza tenendo conto che il neo-asses[illegible] si è astenuto. Contro hanno votato in 7: i socialisti, l'indipendente Call, il democristiano Zefilippo, l'ex assessore Lanivi. Dieci sono stati gli astenuti: la [illegible] e verdi alternativi. L'elezione di Luigi Cortese, a dispetto della maggioranza scontata, non è [illegible] politicamente indolore. La coalizione, almeno in questa occasione, ha perso l'apporto dell'autonomista indipedente Egidio Lanivi.

«Il n[illegible] assessore all'Ambiente e viabilità - ha detto Lanivi - doveva scaturire dall'indicazione di un elemento esterno al consiglio comunale. Il nostro gruppo aveva espresso un candidato (Rodolfo Coquillard) su cui è stato posto il veto degli adp, che per parte loro hanno proposto il consigliere comunale Cortese. A quel punto ogni altro discorso era inutile».

Cade così ogni ipotesi di ricompattare adp e autonomisti indipendenti? «Per quanto mi riguarda - ha detto Lanivi - sì. Non ho mai creduto a questa possibilità. Abbiamo modi differenti di concepire la politica». Sul [illegible] a Cortese è emersa la contrarietà degli adp e Roberto De Vecchi ha chiesto [illegible] immediata verifica [illegible]litica: «Vogliamo sapere se facciamo an[illegible] parte di questa maggi[illegible]ranza. Se la risposta è sì, allora vogliamo farne parte in modo organico». La pausa, se non è servita per recuperare Lanivi, è servita per tranquillizzare gli adp. Dal voto, per appello nominale e in forma palese, dopo che le opposizioni avevano criticato [illegible] coalizione [illegible] e il cui collante non è un progetto politico», Luigi Cortese è uscito indenne. «In questa elezione - ha dichiarato il [illegible] - di positivo c'è il fatto che ci è stata riconfermata, anche dall'uv con cui avevamo avuto qualche problema, la richiesta di entrare in giunta». [illegible] si troverà a fare l'assessore alla viabilità con un progetto di rivoluzione del traffico cittadino preparata da altri. [illegible] è curioso? «Quello proposto dalla giunta [illegible] è un progetto definitivo. Vedremo in corso di attuazione le correzioni da farsi. Credo comunque che per varare un vero progetto di viabilità si debbano fare grosse modifiche strutturali alla città».

Un altro problema che l'assessore Cortese dovrà risolvere è quello dell'ambiente. La città ha poco verde e molte zone si degradano sempre più. «Credo che il concetto di ambiente urbano sia da rivedere - dice Cortese -. Non si deve avere più come solo parametro il verde a disposizione, ma la politica dell'ambi[illegible] deve avere [illegible] obiettivo la vivibilità della città. Maggiore attenzione per le aree verdi e per gli spazi da destinare agli anziani, ai portatori di handicap, all'infanzia. E un "no" deciso alla città ostaggio delle auto».

Alessandro Camera

Il neoassessore alla Viabilità Luigi Cortese (al centro) sui banchi della giunta

[illegible]TE E VALLE D'AOSTA

SERENO
VARIABILE
NUVOLOSO
PIOGGIA
TEMPORALE
NEVE
GHIACCIO
VENTI

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso; al primo mattino e dopo il tramonto visibilità ridotta per foschie.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Deboli variabili.
[illegible]ZA DEL TEMPO. Iniziali condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso; dalla serata aumento della nuvolosità sulle regioni alpine.

LE [illegible]
[illegible] IERI A AOSTA
Max: 26; min: 11; media: 17

[illegible]
Max: [illegible]; min: 13; media: 19

[illegible] IN [illegible]
Torino 26; Novara 26; Alessandria 26; Asti 26; Cuneo 24,8; Vercelli 24

Sono accusati anche di truffe per due miliardi

Bancarotta fraudolenta in carcere 5 persone

CHATILLON. Luigi Brean, 57 anni, di Châtillon, è stato arrestato a Trento assieme ad al[illegible] quattro persone: l'accusa è di bancarotta fraudolenta. I cinque in carcere sono inoltre sospettati di aver portato a termine una serie di truffe per circa due miliardi di lire. Un sesto [illegible] è ancora latitante: si chiama Sergio Cristoforetti, [illegible] anni, di Roveré della Luna (Trento).

Gli arresti [illegible] stati eseguiti lunedì dalla guardia di finanza, [illegible] la collaborazione di polizia di Stato e polizia giudiziaria in seguito a un'indagine condotta dal sostituto procuratore del tribunale di Trento Giov[illegible] Kessler.

Le altre persone finite in carcere sono Alberto Andreatta, 63 anni, e Giampiero Matteoti, 43, di Trento, Franco Russo, 44, di Forino (Avellino), ma residente a Bagnone Massa (Torino) e Rolando Mauri, 44 anni, di [illegible] (Milano).

L'inchiesta è cominciata quando è fallita «La Commerciale trentina srl», una azienda che aveva iniziato a operare nel 1989: il suo amministratore era Sergio Cristoforetti. La società in Lombardia avrebbe rilevato parte di un'industria di sacchetti in plastica, la «Termofilm srl» di Settimo Milanese.

Dopo la fusione tra le due società, si sono creati i presupposti per truffare un paio di al[illegible] imprese: l'Airpack, che forniva materiale plastico (e ha perso [illegible] milioni), e un imprenditore di Novara, Antonio Pinna, dal quale gli arrestati hanno comprato due magazzini all'ingros[illegible] di prodotti surgelati del valore di circa un miliardo di li[illegible]. La somma però non è mai stata pagata.

La banda avrebbe sfruttato false garanzie fidejussorie della società fantasma «Cominvest srl» di Roma, sfruttando la ragione sociale della «Cominvest spa» del «Gruppo Banco di Roma», che opera in tutto il mondo. [m. t. z.]

Nascerà un grande centro finanziario tra via Festaz e avenue des Commis

La banca nell'albergo Alpino

Cominciati i lavori per la sede della «Bva». Nello stesso edificio potrebbero trasferirsi anche gli uffici della Finaosta che sono [illegible] Saint-Christophe. Sarà demolito il fabbricato accanto all'ex hotel

AOSTA. L'[illegible] albergo Alpino in avenue des Commis, diventerà la nuova sede della Banca della Valle d'Aosta. Nello stesso edificio potrebbero trasferirsi anche gli uffici della Finaosta, dislocati in località Grand Chemin, [illegible] Saint-Christophe. Questa opportunità è subordinata alla decisione [illegible] Comune di Aosta di concedere i 1200 metri quadri di spazio richiesti dalla finanziaria regionale.

Il recente avvio [illegible] lavori di ristrutturazione dell'ex albergo interessano le aree interne. I proprietari, la famiglia Frola, hanno [illegible] l'attività nel 1976 (hanno ceduto l'azienda due anni fa alla società Comafre di Aosta). L'architettura della facciata non verrà modificata per salvaguardare le caratteristiche architettoniche dell'epoca di costruzione, che risale a quasi cento anni fa. E' una clausola posta dalla sovrintendenza alle Belle Arti, [illegible]opo aver espresso il benestare alla [illegible]lizzazione.

Il fabbricato basso, situato dopo l'entrata laterale e riservato a diversi esercizi commerciali [illegible] a [illegible] bar, verrà demolito e la nuova costruzione ospiterà [illegible] negozi e due piani occupati [illegible] uffici. Nel progetto, stilato da uno studio di architetti [illegible] Aosta, sono compresi anche alcuni alloggi al secondo piano dell'ex hôtel, mentre al primo e al terzo si insedierà la banca. L'area globale che risulterà dalla sistemazione sarà di 1800 metri quadrati, ma il nuovo edificio conserverà l'altezza originale di tre piani.

«Sono stati preventivati tre anni di lavori - dice Sergio Vitali, amministratore delegato della Banca [illegible] Valle d'Aosta -. La validità della scelta compensa, comunque, l'attesa. La possibilità di trasferirci in questo stabile è un'occasione irripetibile. La posizione centrale, collegata alle istituzioni pubbliche più importanti, aumenta la funzionalità [illegible] il prestigio della banca. Oltre a facilitare i clienti nelle varie operazioni».

Il settore dell'economia della Valle potrebbe avere [illegible] notevole impulso [illegible] caratterizzarsi [illegible] maggiore incisività riunendo, in un unico ambiente, due sedi finanziarie così importanti. Per la dislocazione degli uffici della Finaosta sono indispensabili [illegible] metri quadrati, lo stesso spazio occupato dalla banca.

«Dei 1800 metri quadrati totali - spiega Giuseppe Borbey, presidente [illegible] Finaosta - avremmo potuto usufruire sol[illegible] di 600, una superficie inadeguata alle nostre esigenze. Considerando che le [illegible] società sono a partecipazione pubblica, è prevista l'opportunità di ottenere deroghe dal Co[illegible] La nostra richiesta presenta, pertanto, la necessità di un'area ampia 1200 metri quadrati. Riteniamo - sottolinea Borbey - qualificante l'accorpamento di due istituti finanziari affermati sul mercato».

La prima ristrutturazione dell'ex albergo Alpino è [illegible] fatta nel 1927. «Abbiamo accolto clienti da tutto il mondo per oltre 50 anni - dicono gli ex proprietari -. Plaudiamo all'idea [illegible] trasformarlo in una banca». Lo stato di abbandono ultradecennale ha sempre suscitato stupore e interrogativi. Il binomio sfratti-edificio vuoto è stato ricorrente. Così come la mancanza di scuole, palestre o centri per g[illegible] ha, sovente, proposto il riferimento all'inammis[illegible] inutilizzazione della vecchia struttura.

Sandra Lucchini

I lavori di costruzione della nuova sede della Banca della Valle d'Aosta all'incrocio tra via Festaz e avenue des Commis

[illegible]

Trasferiti gli uffici del Comune

A causa di lavori di ristrutturazione [illegible] municipio [illegible] Fénis, tutti gli uffici comunali sono stati trasferiti nella sede provvisoria in località Chez Sapin (Villa «Montana»). Il trasloco è cominciato l'altro ieri [illegible] durerà una settimana. In questo periodo potranno verificarsi dei disservizi nel rilascio di certificati. L'Amministrazione invita gli abitanti [illegible] ordinare i certificati telefonicamente al 764361.

Chiusa per ferie la biblioteca comunale

La biblioteca comunale [illegible] Sarre, in frazione Tissoret 20, è chiusa [illegible] pubblico. Riaprirà martedì 22 settembre sempre con lo s[illegible] orario: martedì 14,30-17,30; mercoledì 17-20; giovedì 14,30-17,30; venerdì 14,30-17,30; sabato 9,12.

In [illegible] i passaggi al traforo [illegible] Bianco

[illegible] mese di agosto, i passaggi di Tir al traforo del Monte Bianco [illegible]no aumentati del 0,45 per [illegible] rispetto a quelli dello scorso [illegible] nello stesso periodo. Sono aumentati anche quelli di autocarri, in percentuale del 6,16 per cento, e quelli di auto [illegible] moto, dello 0,89 per cento. Dal giorno di inaugurazione del Tunnel, il [illegible] luglio 1965, sono già passati 33 milioni 208 mila e 309 veicoli, con una media di [illegible] il giorno.

Cominciati [illegible] stage per universitari nelle aziende

Sono iniziati gli «stages aziendali» per 10 studenti che frequentano la Scuola diretta a fini speciali in telecomunicazioni del Politecni[illegible] di Torino. Scopo dell'iniziativa, che è al secondo anno di vita ed [illegible] organizzata dall'Agenzia [illegible] del lavoro in collaborazione con l'Università [illegible] Torino, è l'inserimento dei giovani nelle aziende valdostane Alpitel, Sip, Enel, In.va., Gruppo Follioley aeroservice, assessorato regionale Agricoltura, Protezione civile.

Cgil sugli appalti

[illegible] imprese [illegible] associno in [illegible]

AOSTA. La Fillea/Cgil chiarisce «definitivamente» la propria posizione [illegible] merito all'assegnazione dei lavori della seconda tratta dell'autostrada Aosta-Monte Bianco. Per consentire alle imprese edili locali l'acquisizione di maggiore professionalità, attraverso nuove esperienze tecniche [illegible] produttive, la Fillea ritiene necessario che le aziende «vengano associate in [illegible] o raggruppamenti temporanei [illegible] le imprese che [illegible] aggiudicate grandi opere pubbliche regionali». La Fillea/Cgil considera [illegible] proposta in sintonia [illegible] quanto previsto dalla convenzione Rav-Regione.

Il sindacato ribadisce inoltre «il necessario rispetto da parte di tutte le imprese che lavorano in Valle [illegible] contratto nazionale e delle clausole sociali contenute nelle leggi, anche attraverso un rapporto tra imprese [illegible] rappresentanti [illegible] lavoratori che [illegible] sia ridotto solatanto a episodi epistolari, ma sia il risultato di un continuo confronto nell'interesse generale». [i. rig.]

Finanza locale

Le Regioni [illegible] Costa

AOSTA. Il presidente della giunta regionale Ilario Lanivi farà parte di una delegazione della Conferenza dei presidenti delle Regioni e Province auto[illegible] che oggi [illegible]le 19 a Palazzo Chigi incontrerà il governo su iniziativa del ministro degli Affari regionali Raffaele Costa.

Alle 16,30, nella sede Cinsedo, si riunirà la Conferenza dei presidenti. Durante l'incontro verrà fatta una verifica della spesa sanitaria [illegible] 1991. [illegible] discuterà inoltre sulla definizio[illegible] [illegible] Fondo sanitario naziona[illegible] per il 1992 e sulla determinazione dei livelli di assistenza sanitaria. I presidenti dovranno prendere posizione in merito al documento di programmazione economico-finanziaria relativo alla manovra di finanza pubblica per gli anni 1993-'95, nonché sul decreto legge sul bilancio dello Stato per il '93. Verranno fatte anche valutazioni, da parte delle Regioni, sul decreto legge [illegible] delega al governo in materia di sanità, pubblico impiego, previdenza e finanza territoriale. [i. rig.]

A Palazzo regionale

[illegible] sull'arte [illegible] «ninja»

AOSTA. A partire [illegible] domani, con cadenza settimanale, l'associazione sportiva Ki-do-ryu, in collaborazione con l'associazione Damanhur, organizza 4 conferenze che [illegible] terranno alle 21 nella saletta del palazzo regionale. Ninjitsu, l'a[illegible] dei ninjal (domani), sogni (il 24), pranoterapia (il 1° ottobre) [illegible] reincarnazione (il [illegible] sono i temi degli incontri. Il 25 settembre, invece, al palazzo Aurora [illegible] Pont-St-Martin, si terrà una conferenza su ipnosi-autoipnosi.

L'iniziativa rientra in [illegible] più ampio progetto che prevede corsi, conferenze e altre attività, come per esempio lezioni di ipnosi-autoipnosi [illegible] tecniche antistress, armonizzazione, comunicazione verbale e non, pranoterapia, cromoterapia, sogni [illegible] sdoppiamento. Tra i corsi più propriamente sportivi figurano quelli [illegible] ninjitsu e karate, difesa personale, ginnastica, aerobica, salute fisica e mentale. Da quest'anno verrà aperto [illegible] corso di ninjitsu anche ad Aosta. Per informazioni telefonare allo 0166-62108.

Il movimento verde ha anticipato le questioni che affronterà alla ripresa politica

«Leggi ambientali dimenticate»

Il consigliere regionale Riccarand chiederà l'applicazione delle norme su parchi e impatto ambientale
Altri temi: piano paesistico, protezione della fauna, ferrovia, Tir, riforma elettorale e questione morale

AOSTA. «Tasse, imposte straordinarie, licenziamenti. Un autunno difficile, con molti problemi gravi in Italia [illegible] in Valle. Un'economia squilibrata e in crisi, istituzioni prive di credibilità, un sistema dei partiti travolto dall'inchiesta "mani pulite"». Il movimento verde alternativo sintetizza così i problemi da affrontare alla ripresa dell'attività politica.

«Non abbiamo in mente cose nuove - dice Vanni Florio, che con Elio Riccarand e Alessandro Bortot ha animato ieri mattina l'incontro con i giornalisti - perché, purtroppo, i temi che [illegible] anni proponiamo alle forze politiche che governano la Regione e il Comune di Aosta sono ancora tutti da svolgere». Temi soliti, [illegible] sempre [illegible] stretta attualità, che i verdi elencano in ordine sparso («tanto sono tutti importanti») e che vanno dall'ambiente [illegible] trasporti, dalle istituzioni alla trasparenza, alla questione morale. «Siamo molto preoccupati - dice Alessandro Bortot - per [illegible] si impongono a lavoratori e cittadini scelte molto penalizzanti. In questo comportamento c'è un grave deterioramento degli strumenti e delle regole che caratterizzano un paese democratico».

Elio Riccarand analizza i temi specifici: «Per l'ambiente vogliamo che [illegible] data applicazione alle già esistenti leggi sui parchi e sull'impatto ambientale. Vogliamo la realizzazione del Piano paesistico e almeno l'applicazione della normativa nazionale sulla protezione della fauna». Per [illegible] consigliere regionale verde «nel [illegible] dei trasporti rimane da risolvere l'an[illegible] problema della ferrovia [illegible] da affrontare con decisione la questione, ormai intollerabile, d[illegible] traffico [illegible] continuo [illegible]to dei Tir».

Sul piano delle riforme istituzionali, oltre ai rapporti finanziari tra Regione e Comuni, i verdi mettono al primo posto la legge elettorale. «Siamo per una legge che [illegible]bblighi le liste in competizione a indicare il programma [illegible] il presidente d[illegible] giunta regionale. Al voto, se nessuno ottiene la maggioranza assoluta, si assegnino solo 25 seggi con la proporzionale. In [illegible] seconda tornata si assegni[illegible] 7 seggi alla coalizione che vince e [illegible] ai perdenti». Dura e esplicita è la posizione sulla questione morale: «Consideriamo vergognosa e inaccettabile la decisione dell'uv e delle altre forze dell'attuale maggioranza [illegible] nominare alla carica [illegible] assessore il consigliere Augusto Rollandin, nei cui confronti due giudici hanno individuato l'esistenza di reati gravi».

I verdi accusano il presidente della giunta di non avere applicato [illegible] legge Scotti nei [illegible]ti di Mario Andrione. Il capogruppo dell'uv in consiglio regionale si [illegible] visto confermare dalla Corte d'Appello una condanna per abuso in atti d'ufficio per reati commessi in relazione all'affaire casinò, e dovrebbe essere sospeso dalla carica». [a. c.]

Da sinistra Elio Riccarand e Vanni Florio del movimento verde alternativo

IL TACCUINO DELLA REGIONE

[illegible]

Grande successo [illegible] tiro al piattello

La gara di tiro al piattello organizzato domenica 13 settembre in favore degli amici paraplegici si è svolta benissimo. Il ricavato è andato per intero a questi nostri amici. [illegible] scrive [illegible] Giuseppe Piria, un responsabile della sezione cacciatori [illegible] Aosta. Sono soddisfatto del modo [illegible] cui si è svolta la gara essendo uno degli organizzatori. I cacciatori presenti [illegible] [illegible]ta: sono stati meravigliosi e hanno partecipato alla gara con gioia [illegible] nello stesso tempo si sono divertiti. Ringrazio tutti i cacciatori che [illegible] intervenuti. La gara ha [illegible] inizio [illegible] mattino alle 9,30 [illegible] è terminata in serata con le luci artificiali. Gli spettatori presenti erano un centinaio, i loro applausi hanno reso la gara ancora più bella, un grazie anche a loro. Ringrazio [illegible] [illegible] di Courmayeur, Valtournenche, Fénis, Chambave, Arvier e Aosta, Pré-Saint-Didier, Morgex i commercianti e tutte le persone che hanno contribuito. Un grazie caloroso ai nostri amici che sono intervenuti sul campo di gara e cui è andato il nostro contributo.

Giuseppe Piria, Aosta

Era [illegible] [illegible] Splendor [illegible] [illegible] sgomberato

Finalmente l'ente pubblico si è deciso [illegible] intervenire (con un'energica disinfestazione), nei locali pubblici dell'ex cinema Splendor occupato da non meglio definite identità. Mi chiedo se ci voleva un ipotetico incidente per far finire questa enorme buffonata. In secondo luogo si è dimostrato abbastanza fastidioso [illegible] comportamento di alcuni giornalisti che hanno definito i giovani quasi degli eroi. Hanno scritto di ragazzi sfrattati. Che si sappia si sfratta un inquilino con regolare contratto e [illegible] chi occupa abusivamente il luogo pubblico [illegible] scopo di nidificare. Poi proporrei un'interrogazione sulle responsabilità politiche all'epoca dell'occupazione, riguardanti la difesa del luogo pubblico da parte [illegible] chi legalmente doveva intervenire. E non risparmierei coloro che lo hanno aggredito (affissioni e scritte murali).

Pierluigi Mangaretto, Verrès

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.258/304.290
Percorribilità strade: 303.754/35.655

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.584/551.586; *Soccorso alpino* 34.983; *Centro Emergenza* 304.211/304.295
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del* [illegible] (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires* [illegible]
Valtournenche: *Volontari del* [illegible] (0166) [illegible]
Morgex: (0165) 809.680
[illegible] (0125) 82.067
[illegible] (0125) 300.243

FARMACIE DI TU[illegible]

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 1*, in c. Battaglione Aosta. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 20 settembre
Aosta: *Agip*, corso 26 febbraio (Bianc); *Tamoil*, via Clavalité; *Monteshell*, via Paravera; *Esso*, [illegible] Ivrea; *Agip*, [illegible] Chambéry; *Ip*, via Parigi; *Fina*, via St-Martin.
Arnad: Fina; **Châtillon:** Agip; **Donnas:** Ip; **Fénis:** Tamoil; **Gressan:** Fina; **Hône:** Tamoil; **La Salle:** Ip; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** Ip; **Quart:** Esso (S.s. 26); **Sarre:** Esso; **St-Christophe:** Ip; **St-Vincent:** Monteshell; **Verrès:** Ip.

[illegible]

Aosta: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61350/61357
Donnas: (0125) [illegible]

[illegible]

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

[illegible]

[illegible]

Nati. Jean Louis Charbonnier; Lara Callea; Nicola Peretto; Simone Neiva Stelio; Mattia Pelà; Giulia Blanc; Maria Castori.

Morti. Virginia Bionaz, 72 anni, pensionata, residente a Saint-Christophe; Firmina Lazin, 62 anni, [illegible] salinga, residente [illegible] Pontey; Egidio Francesio, 82 anni, pensionato, residente a Châtillon; [illegible] Muzzolon, 70 anni, pensionata, residente a Ao[illegible]

[illegible]

Matrimoni. Daniele Pattuzzo con Cristina Yeulliaz; Gabriele Grosso con Germana Sperotto.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Saint-Nicolas. Il Consorzio dei Comuni della Valle d'Aosta ha concesso al Comune [illegible] Saint-Nicolas un contributo di [illegible] [illegible] milioni di [illegible]. La somma servirà per pagare il progetto per costruire [illegible] nuove scuole elementari.

[illegible]

[illegible] 17 settembre 1992

Piergiorgio Perucca

Con tanto amore e infinito rimpianto i tuoi cari ti ricordano. Santa Messa per i caduti sul Lyskamm domani [illegible] 10.30 parrocchia di Saint-Vincent.

[illegible]

[illegible]

Nuovo anno per il «Leo Club»

Serata [illegible] apertura [illegible] nuovo anno sociale, venerdì all'hôtel «Europe», per [illegible] «Leo [illegible] Valle d'Aosta». Nell'occasione verranno ufficializzate le nuove cariche sociali: presidente Laura Mangosio; past-president, Alessandra Morandini; vice-presidente Andrea Nicola; segretario Paolo Scoffone; tesoriere Alessio Bertola; cerimoniere Carlo Alberto Marcoz; addetto stampa Giorgia Baretta; censore Rita Verunelli [illegible] consiglieri Claudia Artaz ed Alessandra Favre.

MARTIGNY

La «Foire du Valais»

Si aprirà il 3 ottobre a Martigny la 33ª «Foire du Valais». Dopo l'accoglienza degli invitati all'entrata della fiera, ci saranno i discorsi di benvenuto. La manifestazione [illegible] concluderà l'11 ottobre alle 10 nell'arena dell'anfiteatro di Octodure.

[illegible]

I quadri di «Valery»

Silvana Azimonti Valerio, in arte «Valery», espone miniature [illegible] acquerelli nella saletta d'arte di via Xavier de Maistre 5, [illegible] Aosta. La mostra rimarrà aperta fino al 4 ottobre con orario 9,30-12,30, 15-19,30 e 10,30-22. In Valle l'artista [illegible] gi[illegible] esposto le sue opere nella galleria civica di Saint-Vincent.

[illegible]

Raduno dei marinai

La sezione di Aosta dell'«Associazione nazionale marinai d'Italia» ha organizzato per domenica 27 il viaggio a Genova in occasione del 13 raduno nazionale. La quota per la partecipazione è di 55 mila lire, pranzo compreso. Per informazioni è possibile rivolgersi al cavalier Drudi, telefono 0165/362669.

ST-CHRISTOPHE

Biennale di aeromodelli

La sezione valdostana di aeromodellismo ha organizzato per domenica, dalle 9 alle 17, all'aeroporto «Corrado Gex» di Saint-Chistophe, la «VII Manifestazione biennale di aeromodellismo radiocomandato». Alla giornata parteciperanno 50 modellisti italiani, francesi e svizzeri.

Il presidente-prefetto Ilario Lanivi spiega come si possono evitare le infiltrazioni mafiose

«Via il super carcere di Brissogne»

«Deve tornare quello che era all'origine, [illegible] casa circondariale per detenuti con condanne lievi». Il controllo dei Comuni. «Molta attenzione nel rilascio delle residenze [illegible] delle licenze commerciali». Il parere dei sindaci

AOSTA. Controllo del territorio da parte delle Amministrazioni e riconversione [illegible] super carcere [illegible] Brissogne in casa circondariale. E' la ricetta del presidente [illegible]lla giunta regionale Ilario Lanivi (svolge anche le funzioni di prefetto [illegible] è quindi il massimo responsabile dell'ordine pubblico) per evitare le infiltrazioni mafiose.

«Mi auguro - dice - che in Valle d'Aosta non arrivino altri boss mafiosi in "soggiorno obbligato". Spero inoltre che la casa circondariale di Brissogne ritorni alle funzioni, ai compiti e al ruolo per cui è stata costruita».

«La casa circondariale - spiega - avrebbe dovuto essere specializzata nel recupero dei tossicodipendenti. La struttura era stata realizzata per detenuti con condanne lievi. Invece, da casa circondariale [illegible] diventato un carcere [illegible] massima sicurezza».

Lanivi sottolinea «l'importanza fondamentale delle Amministrazioni per [illegible] controllo del territorio». E aggiunge: «Per evitare infiltrazioni mafiose bisogna [illegible] molta attenzione nel rilasciare le residenze, nelle vendite di terreni, esercizi commerciali e alberghi che, nelle modalità in cui avvengono, possono suscitare sospetti».

Il sindaco di Brissogne, Piero Bionaz, afferma: «Non è facile controllare il territorio, anche se in Valle d'Aosta [illegible] più semplice rispetto ad altre regioni con Comuni più popolosi. [illegible] persona affittasse un appartamento e mi venisse a chiedere la residenza, sarei costretto a dargliela. Sul controllo del territorio e sulla riconversione del super carcere di Brissogne [illegible] d'accordo con il presidente. Attualmente per vigilare sul nostro territorio [illegible] basiamo sulle conoscenze personali».

«Nel carcere - sottolinea Bionaz - mi risulta che ci siano già alcuni detenuti "illustri"». [illegible] primo cittadino di Brissogne conclude dicendo che «ospitare come "confinati" presunti boss mafiosi non è certamente [illegible] cosa simpatica, ma la Valle non è fuori dal mondo e fa parte dello Stato italiano. Non possiamo considerare la regione come [illegible] a parte».

Il sindaco di Courmayeur, Albert Tamietto, precisa: «E' difficile rifiutare una residenza, ma non siamo obbligati ad accettarla, all'infuori di quelle degli agenti di polizia e dei carabinieri. Per quanto riguarda le vendite di esercizi pubblici seguiamo le [illegible] prescritte dalla legge: certificato antimafia, [illegible] giudiziale e carichi pendenti. E' chiaro che la nostra possibilità di controllo è maggiore sul rilascio delle residenze».

Da sinistra, i sindaci di Courmayeur Albert Tamietto e di Brissogne Piero Bionaz

[illegible] Righetti

«[illegible] ai soggiorni [illegible]»

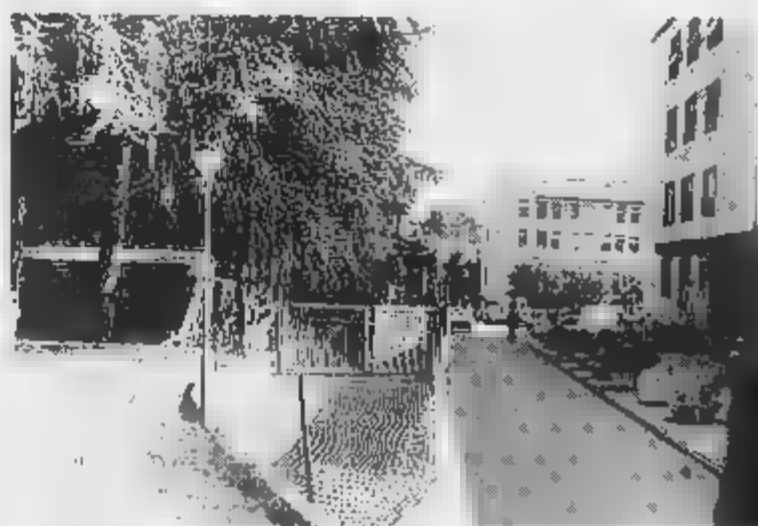
Replica della Jeunesse dopo le dichiarazioni di Iocolano

AOSTA. «La posizione assunta in merito [illegible] soggiorni obbligati di personaggi sospettati [illegible] attività mafiose [illegible] riguarda in particolare questo [illegible] quel presunto "boss", riguarda un sistema, quello dei "soggiorni obbligati", che costituisce troppo spesso un sistema di penetrazi[illegible] capillare della criminalità organizzata in tutte le regioni della Penisola». La «Jeunesse Valdôtaine», movimento giovanile dell'uv, replica alla sfida di Salvatore Iocolano, 55 anni, presunto boss siciliano e rivale di Giuseppe Madonia nella guerra tra cosche mafiose e Gela.

Il movimento regionalista considera il sistema dei soggiorni obbligati «inefficace, pericoloso e profondamente antidemocratico, in quanto obbliga le autorità e le collettività locali ad accettare passivamente il rischio dell'inquinamento mafioso delle rispettive comunità».

Aggiunge che «gli abitanti delle comunità ospitanti loro malgrado tali individui, per quanto essi li possa[illegible] considerare "pidocchiosi", hanno ben altri motivi per andare orgogliosi, per esempio la coscienza pulita». [c. l.]

Centro di soccorso, al via i lavori

Un cantiere per il «118»

Il cantiere nel piazzale dell'ospedale d[illegible] sarà realizzata la centrale [illegible] «118»

AOSTA. «Sip. Informazione gratuita. Il numero da lei chiamato è inesistente». Questa è la risposta, registrata, che veniva data fino a qualche tempo fa ai valdostani che componevano il numero 118. Adesso lo [illegible] risulta sempre occupato. Nella sostanza non cambia molto. Tuttavia l'amministrazione regionale è passata dalle parole ai fatti.

Nell'area ospedaliera [illegible] stato aperto il cantiere che dovrà realizzare la struttura in cui sarà ospitata la centrale unica per l'emergenza sanitaria. Contemporaneamente l'assessore regionale alla Sanità Enzo Cout ha avviato le procedure per attivare l'unità operativa di Soccorso sanitario 118.

Il 31 luglio [illegible] stato recepito dalla giunta [illegible] decreto con cui venivano impartite precise disposizioni alle Regioni per coordinare gli interventi sanitari. «Abbiamo deciso [illegible] individuare alcuni elementi essenziali per far decollare il 118 - dice Cout -, per esempio i livelli [illegible] assistenza, l'individuazione dell'ospedale come sede del dipartimento [illegible] emergenza [illegible] pronto [illegible] e i criteri per individuare i responsabili dei due sistemi in cui sarà articolato il [illegible].

Sulla base di queste indicazioni l'amministratore dell'Usl ha nominato due responsabili: il dottor Paolo Ferrero, responsabile del «sistema di allarme sanitario-numero [illegible] 118», e il dottor Massimo Pesenti Compagnoni, primario dell'unità operativa di Medici[illegible] di emergenza, responsabile delle attività del dipartimento.

Tutto a posto quindi? Ferrero non è proprio di questo avviso, anche [illegible] riconosce che sono stati compiuti passi decisivi [illegible] importanti. Quali i problemi che restano sul tappeto? «La formazione del personale specializzato e l'attivazione [illegible] servizio a livello territoriale».

Con l'entrata in funzione [illegible] 118 anche i medici di guardia medica [illegible] un [illegible] ruolo e la stessa protezione civile, attraverso gli uomini del soccorso alpino, i medici del soccorso [illegible] l'elicottero opereranno con criteri totalmente diversi.

«Nel progetto - continua Ferrero - è stabilito che tutti i mezzi di soccorso [illegible] collegati. I medici di guardia saranno dotati di [illegible]zi di [illegible] autonomi [illegible] alla centrale operativa risponderà costantemente [illegible] operatore specializzato che, in caso di necessità, potrà mettersi subito in contatto [illegible] uno dei medici responsabili della centrale. Non si dovrebbe più [illegible]stere, quindi, a perdite di tempo nella ricerca di posti letto ospedalieri».

Il 118 funziona già in Emilia Romagna [illegible] Friuli Venezia Giulia e in alcune province. «Nel sistema di soccorso centralizzato - conclude Ferrero - rientrano anche i centri traumatologici. Per quanto riguarda il personale sono previsti 9 medici, 10 infermieri e [illegible] tecnici di ambulanza. Il tutto dovrebbe entrare [illegible] funzione [illegible] la prossima estate».

Enzo Biessent

Tre «bucherons» di Morgex si sono aggiudicati il titolo a Monte Bondone, in provincia di Trento

Campioni d'Italia nel tagliare la legna

Sesto posto per l'Aosta, già vincitrice delle selezioni regionali

AOSTA. Il pentathlon del boscaiolo torna a parlare valdostano. Dopo il successo individuale di Nevio Yeuillaz nel 1990 a Monte Baldo sulle colline veronesi, [illegible] conquistare [illegible] primo titolo italiano a squadre sono stati i «bucherons» di Morgex Felicien Cornaz, Pasquale Calacoci e Mauro Durand. A Mala Brigolina di Monte Bondone (sulla collina [illegible]i Trento) i tre giovani valdostani sono stati molto regolari e hanno ottenuto 883 punti (309 con Pasquale Calacoci, 293 con Felicien Cornaz [illegible] 281 [illegible] Mauro Durand).

Al settimo posto (sesto nella graduatoria tricolore) sono finiti i campioni valdostani [illegible] Aosta con 770 punti (226 di Renato Bethaz, 308 di Albino Berlier e 236 [illegible] Luciano Chamonin) mentre appena davanti all'Austria, in sedicesima posizione (quindicesima tra gli italiani) è finita Nus con 647 punti (243 [illegible] Stefano Porliod, 227 per Giuliano Ivo Reboulaz e 177 per Edy Salluard).

Hanno partecipato alla manifestazione [illegible] squadre [illegible] 105 boscaioli [illegible] Italia, dalle Alpi all'Etna. A livello individuale, dopo il friulano Loris Fedrigo (334 punti), il trentino Giancarlo Piazzi, il friulano Fausto Fedrigo [illegible] lo sloveno Silvio Podobnik, quinto (quarto tra gli italiani) [illegible] è piazzato Albino Berlier [illegible] Aosta con 308 punti. Più indietro si sono classificati 11° Cornaz, 17° Durand, 35° Porliod, 37° Chamonin, 38° Reboulaz, 39° Reboulaz e 61° Salluard.

L'anno scorso [illegible] Santa Maria Maggiore in Val Vigezzo (Novara) vinse Tiglieto (Genova). Al nono posto [illegible] classificarono Felicien Cornaz, Mauro Durand e Renzo Zanini, all'undicesimo Edy Salluard, Federico Juglair e Roberto Foretier, [illegible] ventiduesimo Renato Bethaz, Luciano Martarello e Mirko Marchetto.

Da quest'anno il [illegible] di La Thuile ha definito le tre squadre qualificate per la fina[illegible] nazionale e non più i nove rappresentanti individuali. L'assessore regionale all'Agricoltura, Forestazione e Risorse naturali Augusto Rollandin [illegible] è congratulato ieri con i tre campioni italiani e con lo staff del servizio di forestazione. [r. a.]

I tre campioni (da sinistra): Felicien Cornaz, Pasquale Colacoci e Mauro Durand

A Saint-Vincent Sabolo sostituisce la David

Commercianti, eletto [illegible] nuovo presidente

La centrale [illegible] Chanoux nel centro di Saint-Vincent dove è aperta la maggior parte degli esercizi commerciali

ST-VINCENT. Giorgio Sabolo, commerciante [illegible] articoli sportivi e maestro di sci, [illegible] il [illegible] presidente dell'associazione commercianti di St-Vincent. Sostituisce nell'incarico Maria Teresa David. Sabolo è stato eletto [illegible] un consiglio direttivo ampiamente rinnovato che comprende anche Fermo Bevolo, Maria Teresa David, Giusep[illegible] Di Martino, Silvana Cortese, Giuliana Cerica, Giuseppe Scarpa, Giuseppe Rollandin, Giovanni Colombino, Luigi Mascarello, Pietro Dujean e Gaspare Perenchio.

Obiettivi del nuovo direttivo: «Cambiare radicalmente i rapporti con le forze politiche e sociali di St-Vincent». L'affermazione [illegible] di Fermo Bevolo, che aggiunge: «Vogliamo evitare l'e[illegible] più grave che addebitiamo al precedente direttivo, e cioè [illegible] di autonomia nei confronti dell'amministrazione comunale [illegible] della Sitav. Questo non significa rottura dei rapporti, [illegible]a massima indipendenza. Vogliamo contribuire [illegible] idee originali, espressione della categoria, al rilancio della cittadina». Il neopresidente, e il consiglio direttivo resteranno in carica cinque anni. [a. c.]

Le nuove tasse potrebbero già entrare in vigore a novembre, rincari negli asili comunali

Benzina e metano costeranno di più

Per i contribuenti piemontesi è in arrivo la stangata

AUMENTI di benzina (30 lire al litro) e metano (40 [illegible] metro cubo) già dal prossi[illegible] novembre; rincari per servizi sanitari, bollo di circolazione ed energia elettrice dal '93. Per i contribuenti piemontesi è in arrivo la «stangata» delle tasse regionali e comunali. Lo scatto dell'autonomia impositiva con rincari di tributi e imposte, s'è reso necessario per recuperare i miliardi destinati alle amministrazioni locali bloccati [illegible] governo Amato.

«Gli aumenti relativi [illegible] benzina e metano per uso domestico già concordati nell'ultima seduta [illegible] Giunta tenuta il [illegible] agosto scorso, [illegible] discussi dai capigruppo nel pomeriggio di lunedì prossimo - dicono agli uffici della Regione in piazza Castello a Torino -. La decisione definitiva [illegible] Consiglio che si riunirà il giorno successivo».

Se, com'è facile prevedere, i provvedimenti passeranno, i contribuenti piemontesi si preparano ad affrontare un autunno all'insegna dei sacrifici [illegible]nomici. E subito dopo - fra [illegible] anno appena - dovranno preoccuparsi della stangata bis.

Gran parte delle modalità che costituiscono le nuove imposte e soprattutto e meccanismi [illegible] applicazione devono ancora essere discussi in Parlamento, in [illegible] [illegible] definire le questioni tecniche e i termini relativi al pagamento dell'addizionale Irpef pari all'1 per cento [illegible] calcolarsi sui redditi [illegible] '92, incombe l'Ici (imposta comunale sugli immobili).

Mentre in questi giorni negli uffici catastali si moltiplicano le code per il pagamento dell'Isi (imposta straordinaria [illegible]gli immobili, che si può saldare fi[illegible] al 30 settembre [illegible] [illegible] [illegible] dicembre, più un'ulteriore tassa del [illegible] per cento), già si pensa all'Ici che la sostituirà a partire dal '93.

Modalità di attuazione, termini di pagamento e applicabilità sono ancora molto provvisori; soltanto nei prossimi mesi la situazione sarà definitiva. Intanto si susseguono gli emendamenti. L'ultimo approvato è quello che prevede il contributo da parte dell'inquilino per un terzo dell'importo dovuto dal proprietario.

«L'aliquota che applicherà il Comune oscillerà tra il 4 e il 6 per mille del valore catastale con possibilità per gli enti locali [illegible] portare il limite massimo [illegible] oscillazione al 7 per mille, ma per il momento nulla è stato deciso - dice Ezio Attis, funziona[illegible] del [illegible] tributi del municipio di Cuneo -. Le aliquote saranno fissate nei prossimi mesi, in relazione ai tagli che il go[illegible] farà sui trasferimenti [illegible]munali; le entrate Ici dovranno mediamente coprire [illegible] buco pari a sei, sette miliardi di lire».

[illegible] Cuneese dovrebbe essere contenuto il rincaro del servizio [illegible] in funzione nelle scuole materne. «La proposta di [illegible] è particolarmente contenuta, appena il 5 per cento - sostiene l'assessore Sebastiano Dalmasso -. Ora toccherà alla Giunta approvarla. Nelle altre province piemontesi la situazione è decisamente più preoccupante, gi ritocchi sfiorano il 30 per cento».

Le mense che servono le scuole cuneesi di corso Soleri e viale Angeli, dal venerdì prossimo dovrebbero essere affidate in appalto alla Italimpianti.

Nelle prossime settimane costeranno di più anche le strutture sportive del capoluogo della «Granda». «Ci sarà un aumento dal 10 al 20 per [illegible] l'ora - aggiunge Dalmasso -. I rincari cercheranno di eliminare alcune attuali disparità».

Per i cuneesi la «stagione dei rincari» s'è iniziata [illegible] ampio anticipo. «Alcuni aumenti [illegible] già stati approvati nei mesi estivi - dice Piero Quiriti, funzionario dei Servizi pubblici in concessione -; è già salito il servizio di trasporto pubblico (più 12,5 per cento in media).

Ad Alessandria gli aumenti più rilevanti - tutti del 30 per cento - riguardano il ritiro della spazzatura [illegible] l'occupazione del suolo pubblico per i dehors dai locali.

Enrica Roddolo

Negli uffici del Catasto proseguono le code dei contribuenti per conoscere i valori degli estimi e pagare [illegible] imposte sugli immobili. In basso, bidoni della spazzatura a Vercelli [MURATORI]

Vercelli va controcorrente

Cala del 5 per cento l'imposta sullo smaltimento dei rifiuti

[illegible] La città va controcorrente: anziché aumentare, diminuisce (del 5 per cento) la [illegible] sulla raccolta e lo smalti[illegible] dei rifiuti. Perché? E' entrato in funzione, dopo quasi due anni di inattività, l'i[illegible]ritore, l'unico che esiste in Piemonte.

Costruito negli Anni Settanta, il forno di incenerimento di Vercelli è stato [illegible] poco tempo potenziato, con una spesa di circa 25 miliardi; proprio nelle settimane scorse è stato dato in gestione a due [illegible] una di La Spezia, l'altra di Milano. In cambio, il Comune (che [illegible] portando provvisoriamente i rifiuti alla megadiscarica di Alice Castello) ha ottenuto forti sconti [illegible] combustione [illegible]l'immondizia, che, per i restanti mesi del '92, sarà smaltita addirittura gratis.

Così, la Giunta di Vercelli può [illegible]a dare il clamoroso annuncio: la tassa sui rifiuti scenderà del cinque per cento.

Una mossa anche «strategica» perché proprio l'appalto per l'inceneritore è, in questi giorni, al centro di due inchieste giudiziarie: una è condotta [illegible] procuratore della Pretura, Luigi Carli, l'altra dal procuratore del Tribunale, Luciano Scalia.

Si vuole stabilire se il mega-appalto (da circa 200 miliardi) sia stato regolare. La Giunta sostiene [illegible] «sì».

Sindaco [illegible] assessori hanno sempre dichiarato che è stato «strappato un [illegible] vantaggiosissimo per la città, e la riduzione delle tariffe per [illegible] Nettezza urbana va appunto in questa direzione». [e. d. m.]

Val d'Aosta

Nessuna tassa supplementare

La decisione del governo di «tagliare» sulla spesa pubblica [illegible] sui finanziamenti alle Regioni non ha spinto gli amministratori valdostani a prendere provvedimenti come molte altre regioni italiane. Quindi, nessuna [illegible] supplementare.

Ogni anno la Valle d'Aosta ri[illegible] i nove decimi delle tasse pagate dai contribuenti della Regione: questo sistema mette [illegible] disposizione del governo locale un bilancio di oltre 1500 miliardi.

La manovra finanziaria decisa in questi giorni a Roma non ha coinvolto questo meccanismo; è probabile quindi che gli amministratori regionali non abbiano bisogno di inventare «espedienti fiscali» per aumentare le entrate.

L'anno scorso era accaduto un fatto analogo per i bolli delle [illegible]: anche [illegible] quell'occasione [illegible] Regione aveva deciso di [illegible] inalterate le tasse di circolazione, al contrario della maggior parte delle altre amministrazioni locali d'Italia.

E' possibile che la situaziona cambi all'inizio [illegible] '93, quando l'autoporto n[illegible] riscuoterà più l'Iva dai Tir in transito in Valle. Il vuoto lasciato dai 400 milioni che dall'autoporto ogni anno [illegible] versati alla Regione dovrà [illegible] colmato con altre [illegible]. Potrebbe essere l'occasione per il [illegible] Cesare Dujany di presentare il progetto di «autonomia impositiva», [illegible] cui parlò durante l'ultima campagna elettorale.

La motivazione sarebbe duplice: la tassa decisa dal gover[illegible] locale può essere più effica[illegible] perché studiata in base alle possibilità contributive e ai principali problemi da risolvere; sarebbe poi un «banco di prova» per i politici, che dovrebbero responsabilizzarsi per evitare di perdere consensi alle elezioni.

Con questo sistema la Regione potrebbe raccogliere il denaro necessario per la «sopravvivenza» del sistema.

Eviterebbe poi pericolose «sacche» [illegible] ricchezza da parte dell'amministrazione, possibile preda di corrotti e corruttori attraverso il complicato meccani[illegible] degli appalti, che anche in Valle è al centro dell'indagine della magistratura [illegible] il «caso Anas». [c. l.]

Moscato doc e uve rosse in calo?

«Bella vendemmia ma brutti prezzi»

Venerdì prende il via la vendemmia del moscato doc: si cerca l'intesa sui prezzi

ASTI. Venerdì s'inizierà ufficialmente, la vendemmia del moscato doc, ma fino a ieri sera [illegible] c'erano ancora certezze sul prezzo dell'uva. Il comitato ristretto che comprende sei rappresentanti dei produttori e sei degli industriali [illegible] spumante, più un vinificatore, si [illegible] riunito lunedì a Torino ed è tornato a incontrarsi ieri pomeriggio. La parte agricola ha chiesto il prezzo dello scorso [illegible] cioè 11.900 lire a miriagrammo; le industrie [illegible] proposto 10.500. [illegible] non si raggiungerà un'intesa nella [illegible] si potrebbe andare [illegible] prezzo libero.

All'accordo del moscato guardano tutti gli altri comparti della vitivinicoltura che si avvicinano a questa vendemmia con [illegible] certa ansia. La crisi economica generale, nonostante la svalutazione della lira che dovrebbe favorire le esportazioni, [illegible] fa sentire anche nel settore enologico e crea [illegible] tam tam di segnali negativi.

Si teme una flessione dei prezzi delle uve, nonostante complessivamente in Piemonte la produzione dovrebbe scendere di circa il 10 per cento. Il «Vigneto Piemonte» produrrà quest'anno - secondo le ultime stime - per circa 3,3 milioni di ettolitri di vino. [illegible]i tendenza inversa la produzione nazionale che, [illegible] una previsione di 67 milioni di ettolitri e un aumento, rispetto allo scorso anno, del 10-12 per cento.

[illegible] già i produttori di Arneis hanno fissato [illegible] prezzo d'orientamento in 12.500 [illegible] miriagrammo [illegible] un calo di 2.500 li[illegible] sull'anno scorso. La tendenza alla riduzione delle quotazioni, è segnalata anche nel settore dei vini rossi. I responsabili delle organizzazioni agricole e del[illegible] cantine sociali del Sud Piemonte si [illegible] incontrati ad Asti per mettere a punto una strategia anti flessione [illegible] prezzi. Le [illegible] [illegible] due. [illegible] cercherà di arrivare ad [illegible] listino comune con prezzi di orientamento [illegible] singoli tipi di uve, cui le cantine si [illegible] [illegible] scrupolo. [illegible] tentativo [illegible] di creare una sorta di listino [illegible] quotazioni minime sotto cui non scendere per non innescare la spirale dei ribassi. Inoltre le cooperative aderenti ad Asprovit [illegible] Viticoltori Piemonte apriranno fin da ora a nuovi soci. La potenzialità di nuovi ritiri è di circa 60 mila ettolitri di vino. Si tenta così di allargare [illegible] fronte [illegible] produttori per impedire che singole aziende agricole si trovino messe «alle [illegible]

Ma le voci sui mercati sono tante. Si [illegible] di accordi già firmati a quotazioni più basse di almeno il 30 per cento rispetto a quelle degli ultimi anni, nonostante in tutto il Piemonte la vendemmia [illegible] annunci complessivamente buona. Un importante osservatorio si avrà stamane al borsino dei vini della Camera di commercio di Asti.

Sergio Miravalle

Stanno realizzando una cantina per vendere dolcetto, nebbiolo e un nuovo vino bianco

A Dogliani gli eredi del presidente Einaudi

La nipote Paola si è trasferita nella villa del nonno Luigi

Gli eredi del presidente Luigi Einaudi sulla terrazza della villa [FOTO MURIALDO]

DOGLIANI
DAL NOSTRO INVIATO

Gli Einaudi sono tornati a Dogliani [illegible] dopo tante, [illegible] vicissitudini, la grande casa sulla collina che fu del Presidente della Repubblica Luigi è stata riaperta, ristrutturata, resa viva come a inizio secolo. Un ritorno osservato [illegible] curiosità [illegible] doglianesi, anche perché i giovani Einaudi non intendono utilizzare quella di Langa come [illegible] delle vacanze, della villeggiatura saltuaria, ma come abitazione da dove potersi occupare di agricoltura e vinificazione.

Protagonista [illegible] ritorno è la signora Paola, figlia dell'ingegnere Roberto Einaudi, uno degli eredi del Presidente. Lasciata Milano (dove per quattro giorni la settimana continuano a vive[illegible] [illegible] marito [illegible] i tre figli) la signora Paola è tornata alla terra di origine per vincere una scom[illegible] vivere con i proventi dei vigneti di famiglia. «Ricordo che il [illegible] Luigi, nelle vacanze che trascorrevamo qui a Dogliani - racconta la signora Paola - ripeteva che la terra va lavorata, cu[illegible], amata. Ma cons[illegible]va a tutti di avere anche un'altra attività "Perché [illegible] la terra non si campa", ripeteva. I tempi sono cambiati. Il vino rende, può [illegible]dere. Se buono, genuino, curato. Per dimostrarlo, dopo tante perplessità, mi sono trasferita a Dogliani. Per questo stiamo realizzando una grande cantina, abbiamo rinnovato i vigneti, vinificato un bianco e stiamo portando avanti tanti piccoli progetti».

Il ritorno degli Einaudi non [illegible] passato [illegible] e più del cantiere che sta trasformando un cascinale della famiglia alle porte del paese, sono stati notati i tanti personaggi del mondo della cultura e dello spettacolo che periodicamente arrivano in paese. Scena che si è ripetuta sabato scorso. Alle 21, nella saletta della biblioteca comunale, era stata organizzata la presentazione del volume edito dalla Garzanti «Storia della televisione italiana» di Aldo Grasso, [illegible] la partecipazione di [illegible] Sampò, Gian Luigi Beccaria, Bruno Gambarotta e Fabio Fazio. E il pesante portone in legno della villa degli Einaudi si è aperto verso le 18 [illegible] 30 per accogliere questi protagonisti del mondo della cultura. Un ricevimento semplice, tra amici che si conoscono da anni. Ad accoglierli il figlio del presidente, l'anziano ingegnere Roberto, la figlia Paola con marito e nipoti.

Disponibili al dialogo raccontano con tranquillità il ritorno a Dogliani, la [illegible] imprenditoriale, l'impatto [illegible] una realtà [illegible] diversa da quella metropolitana dove hanno sempre vissuto. «La decisione di tor[illegible] è maturata tra mille incertezze - racconta la signora Paola -. Da un lato i timori a lasciare la famiglia [illegible] gli amici a Milano, dall'altra quelli naturali nell'avviare un'attività imprenditoriale per me nuova». Passi, decisioni prese con la cautela [illegible] la contestuale determinazione tipica del pensiero einaudiano. «E' il [illegible]mento giusto per investire - aggiunge la signora Paola -. [illegible] puntando su prodotti di qualità, per una clientela [illegible] esperti. Co[illegible] primo passo, per avviarmi in quest'attività, ho chiesto la collaborazione di un esperto enologo, Raimondi». La villa è circondata da immensi vigneti: «Il nonno ne aveva acquistati tanti, di dolcetti, nebbioli, [illegible] anche [illegible] uve bianche. [illegible] [illegible] questi anni [illegible] stati gestiti senza pensare [illegible] futuro, forse cullandosi su un passato illustre, sul nome prestigioso, sui buoni impianti. Abbiamo dovuto rinnovare vitigni, migliorare le strutture. Persino la storica etichetta della cantina Einaudi sarà leggermente modificata, per adeguarla ai tempi. E poi la cantina, interamente sotto terra perché a noi disturba tutto ciò che spunta in Langa: sono colline che amiamo e [illegible] rispettate».

Gianni Martini

Il professor Gian Luigi Beccaria dialoga con due nipoti di Luigi Einaudi durante la presentazione del libro a Dogliani

Attualità e viaggi nel passato nei programmi della rete televisiva regionale

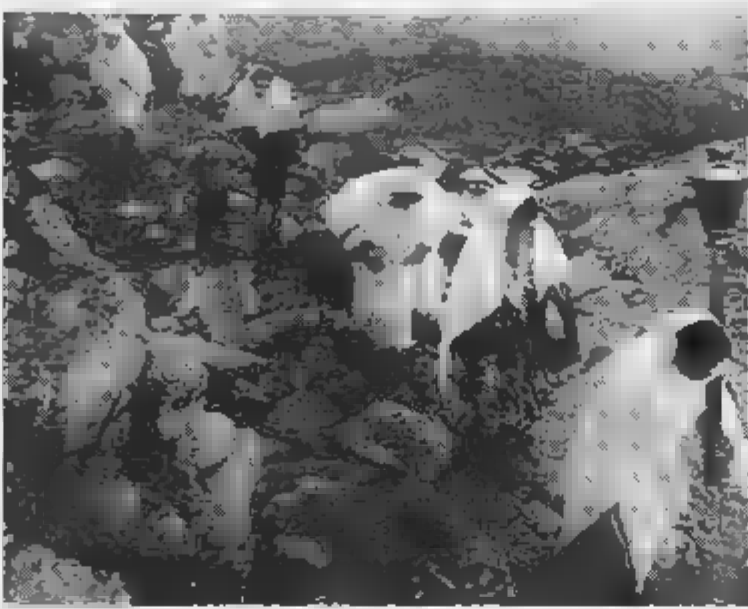
Le novità d'autunno di Raitre

Il responsabile della struttura: «Il pubblico vuole gli approfondimenti e li avrà». Nei documentari la storia, le tradizioni, l'urbanistica. Teatro, musica e racconti garantiranno l'intrattenimento

AOSTA. Nuove proposte, anteprime, partecipazioni a festival internazionali: si presenta così la situazione [illegible] programmi della sede Rai per la Valle d'Aosta all'inizio dell'autunno, stagione che segna tradizionalmente la ripresa delle attività culturali.

Una panoramica sulle novità radiotelevisive, già pronte o ancora in fase [illegible] produzione, permette di rendersi conto sia degli argomenti trattati sia della [illegible] generale, degli intenti, dell'intera programmazione.

Dice a questo proposito Gianni Bertone, responsabile della struttura: «La [illegible] linea futura rispecchia una certa continuità con gli anni scorsi. L'attività si articola, infatti, nei tre settori dell'approfondimento, dell'intrattenimento e del dibattito. Al primo si devono i documentari e i reportage. Al secondo le riprese di concerti e pièces teatrali o [illegible] realizzazione [illegible] sceneggiati. Al terzo i faccia a faccia [illegible] le interviste su argomenti di attualità».

A questo aspetto ormai noto ai telespettatori valdostani Bertone ha voluto [illegible] un leggero mutamento di rotta. Dice infatti: «Vorrei che venisse rispettata una certa tendenza verso l'attualità. Il pubblico vuole che si scavi nel presente, vuole saperne di più. Per esempio, proprio ieri, è andato in onda un dibattito sulla mancanza di spazi per i giovani e si è discusso dell'occupazione dello Splendor da parte di 'Piloto io'. Dalla chiacchierata [illegible] [illegible]erse cose nuove che superavano il puro e semplice diritto [illegible] questi giovani a occupare o [illegible] la sala: cose andavano al di [illegible] del pregiudizio, mostrando chi sono e cosa hanno fatto».

L'attualità affonda tuttavia le sue radici nel passato, recente e remoto. E' così che fatti e personaggi della storia valdostana trovano [illegible] loro spazio sul piccolo schermo. Come il documentario «Chabod: l'avventura intellettuale di un uomo europeo», realizzato da Stefano Viaggio, Marco Cuaz e Giuseppe Ricuperati e programmato per ottobre dopo un'anteprima al salone regionale.

E [illegible] [illegible] il programma [illegible] Susanna Codognato «Quando l'urbanistica era laboratorio» (in onda tutti i giovedì di settembre), che, mostrando alcune esperienze fondamentali dell'urbanistica italiana dagli Anni Trenta agli Anni Sessanta, intende sollecitare un dibattito sul piano regolatore di Aosta e [illegible] piano paesistico regionale.

Dalla Valle agli onori delle cronache nazionali l'interessante filmato etnografico di Carlo Rossi «De Fontramora a l'Orouppa: una processione alpina» selezionato dalla sesta Rassegna Internazionale di documentari etnografici e [illegible]pologici, che si terrà a Nuoro dal 6 al 10 ottobre.

Tale rapporto fra passa[illegible] e presente, evidente in questi prodotti di punta della sede regionale, viene rispettato anche dagli altri progetti in cantiere. Tra questi, «Alpeggio» di Giorgio Squarzino, proporrà, infatti, [illegible] parallelo fra tradizione e modernità con un affresco [illegible] vita quotidiana dei pastori in alta montagna, descrivendo la convivenza fra valdostani e immigrati africani. «Au delà de l'image» di Albert Trèves darà [illegible] lettura contemporanea dei capitelli del Chiostro [illegible] Sant'Orso. «Conoscere la mia città», programma radiofonico a cura di Maria Luisa Di Loreto e Iris Morandi, racconterà la storia di Aosta, partendo dai nomi delle sue vie. «Orfeo in Valle» di [illegible] Brunet e Emanuela Lagnier seguirà le vicen[illegible] della musica d[illegible] e popolare nella nostra regione.

Ma ci sarà anche spazio per l'intrattenimento: per esempio [illegible] «Teatro di classe», in cui Antonio Ficarra ha ripreso il laboratorio teatrale [illegible] Guido Lamberti in azione a Villeneuve. Oppure [illegible] la nuova serie dello «Zainetto», diretto da Katy Paillet, recitato dagli attori Duit e trasportato dall'autri[illegible] Torsilla Gatto fra i racconti dell'America precolombiana.

Luciano Barisone

Lo storico valdostano Federico Chabod e la processione da Fontainemore a Oropa. La Rai ha dedicato loro due reportage

[illegible] E [illegible]

[illegible]

Grandi sfide a Chesallet

Oggi sono in program[illegible] una gara [illegible] belote e baraonda, a coppie, e un incontro [illegible] bocce valido per l'assegnazione del Trofeo Amaro Aosta.

[illegible]

Uno special sulla cooperazione

Venerdì su Raitre va in onda, alle 19,45, la terza parte [illegible] programma di Jean-Christophe Casu dedicato alla «Coopération internationale? Le défi du 21ème siècle».

TORINO

Dedicato a Rodolfo Valentino

«Schermi d'amore», ovvero l'amore in tutte le sue variazioni, è il titolo di una rassegna, organizzata al Cinema Massimo dal Museo Nazionale del Cinema. Oggi la giornata è dedicata a Rodolfo Valentino: [illegible] prevedono le proiezioni di quattro film. Alle 16,20 «Sangue e arena» (Usa, 1922, 113') di Fred Niblo. Alle 18,20 «I quattro cavalieri dell'Apocalisse» (Usa, 1921, 115') [illegible] Rex Ingram. Alle 21 «The eagle» (Usa, 1925, 60') [illegible] Clarence Brown. Alle 22,30 «Il figlio dello [illegible] (Usa, 1926, 80') di George Fitzmaurice. La rassegna termina a fine mese.

AOSTA

Mostra fotografica di Rollando

[illegible] domani al 18 ottobre il valdostano Ferdinando Rollando espone, nella saletta [illegible] Caffè Nazionale di piazza Chanoux, venti fotografie del Ledakh, no[illegible] [illegible] come Piccolo Tibet. Le stampe, formato 23x23 e in un bianco e nero raffinatissimo, rappresentano aspetti umani e del paesaggio [illegible] [illegible] delle regioni più alte del mondo. La mostra [illegible] accompagnata [illegible] un pieghevole, denso di informazioni accurate e interessanti.

CHAMPORCHER

Nuovo orario per la mostra

E' entrato in vigore l'orario invernale di visita alla mostra «La lavorazione della canapa» allestita a Chardonney, vicino alla staz[illegible] della telecabina. Chiusa il lunedì e il venerdì l'esposizione è visitabile dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17.

Due film e uno special raccontano storie e speranze del gentil sesso

Le donne protagoniste in tivù

E [illegible] France 2 il «grande gioco» tra Usa e Urss

Cinema e reportage questa sera sulle televisioni francofone. Alle 20,35 Tsr trasmette *«Une place à table»*, un film televisivo di Arthur Allan Seidelmann, con Susan Dey, Danny Glover e Lukas Haas. E' [illegible] storia [illegible] [illegible] quindicenne, che, nella [illegible] quotidiana lotta per la sopravvivenza, scopre la solidarietà degli altri. Alle 20,50 anche **France 2** si butta sul film televisivo presentando la prima parte di *«L'impure»*, un melodramma diretto da Paul Vecchiali, con Marianne Basler e Stuart Ireland. Tratto dal romanzo di Guy des Cars, il film si ambienta nel 1933, quando Chantal, indossatrice bella e capricciosa, appena licenziata dal suo datore di lavoro, incontra un ricco uomo d'affari e accetta di diventarne l'amante. La loro relazione [illegible] avanti tranquillamente (anche perché [illegible] moglie di lui vive in un sanatorio), allietata dalla nascita di [illegible] bambina, ma improvvisa[illegible] Chantal scopre [illegible] essere colpita da un'orrenda malattia.

Alle 21,26, nell'ambito [illegible] *«TéléScope»*, Tsr presenta «La maison du grand âge», un reportage di Mario Fossati e Peter Entell. Ne sono protagoniste signore ottuagenarie, che raccontano le speranze e i timori di [illegible] vecchiaia avanzata.

Alle 22,36 France 2 propone la seconda puntata di *«Le grand jeu Usa/Urss»*, la serie documentaria di Jean [illegible] sui rapporti fra le due superpotenze, dalla rivoluzione d'ottobre alla fine della guerra fredda.

Alle 23,35 Tsr [illegible] in onda *«I want to go home»* (Francia, 1989, 100'), un film di Alain Resnais con Gérard Depardieu, Micheline Presle e Laura Benson. Un disegnatore di fumetti americano arriva in Europa, ufficialmente per inaugurare una mostra a lui dedicata, ma in realtà sulle tracce [illegible] figlia, che non [illegible] più notizie di sé. L'uomo, che detesta l'Europa e la [illegible] cultura, all'esposizione incontra un eminente professore da cui verrà coinvolto [illegible] [illegible] curiosa avventura. [l. b.]

Gérard Depardieu stasera su Tsr

[illegible] AL CINEMA

[illegible]

Corso — Tel. (0165) 35.666 — Lire [illegible] — Or.: 20/22 — OGGI CHIUSO

Giacosa — Tel. (0165) 362.220 — Or.: 20/22 — Lire 10.000
Detective Stone *di T. Maylam, con R. Hauer, K. Cattral (Usa '92)* — In una semidistrutta Londra del futuro, un mostro massacra uomini e donne, lasciando segni esoterici accanto ai corpi. Un duro poliziotto si mette a indagare. V. M 14 1h 35' **Fanta-thriller**

Il Cinematografo — Tel. (0165) 44.262 — Obbligo [illegible] — OGGI CHIUSO

[illegible]

Gran Paradiso — Tel. (0165) 841.208 — Or.: 21,15 — Lire 9000 — OGGI CHIUSO

[illegible]

Monte B[illegible] — [illegible]. (0165) 841.206 — Or.: 21,30 — Lire 10.000 — OGGI CHIUSO

[illegible] — Tel. (0166) 949.473 — Or.: 18/20/22 — Lire 13.000 — OGGI CHIUSO

[illegible]

Ideal — Tel. (0125) 929.493 — Or.: 21 — Lire 8000 — OGGI CHIUSO

[illegible]

[illegible]

Boero — Via Palestro — Tel. (0125) 429.240 — Or.: 20/22,15
[illegible] Impact - La vendetta finale *di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91)* — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini divorsi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] — Via Piave — Tel. (0125) 40.571 — Or.: 20/22,15
Batman - Il ritorno *di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92)* — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

[illegible] — Via Arborio — Tel. (0125) 425.080 — Or.: 20/22,15 — CHIUSO [illegible] FERIE

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Henry pioggia di sangue.** Viet. 18. Or.: 20,30; 22,30. Aria cond.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Sabato italiano.** Non vist. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **La mia peggiore amica.** Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso.
[illegible] c. Sommeiller 22. [illegible] 58.17.190. **Volevamo essere [illegible]** [illegible]: 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Pazzi di testa.** N.V. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Morte di un matematico napoletano.** Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Fare è cosa.** Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La [illegible] di Aciù a Floridelle.** Or.: 15,35; 17,05; 18,45; 20,55; 22,30.
[illegible], Goito 6. **Castro storico.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[illegible]RRA v. Gramsci 9. **F[illegible]** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Nero** (Venezia '92). Col. N.V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[illegible] piazza Sabotino. **Un'altra vita.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Detective Stone.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
EMPIRE p. [illegible] Veneto 5. [illegible] [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; [illegible]
ERBA c. Moncalieri 241. **Il ladro di [illegible]** N.V. Or.: 16; 20,15; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) via S. Bozza 6. **La mano sulla culla.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,00.
FARO v. Po 30. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57. **Mio cugino Vincenzo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Aria cond.
IDEAL c. Beccaria 4. **I sonnambuli di Stephen King.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. [illegible] **la parrucchiera**, con A. Galiena, J. F[illegible]ton. Or.: 16; 17,45; 19,15; 20,45; 22,30.
LILLIPUT v. [illegible] Settembre 15 bis. **A Praga.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
LUX Galleria San Federico. **[illegible] il ritorno.** N.V. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **In the soup (Un mare di guai).** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Double impact** [illegible] N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]ONALE 2 v. Pomba 7. [illegible] V. 18. 1° Premio Festival Taormina '92.
NUOVO ODEON v. Vanvitelli 8. Riposo
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Cuore di tuono.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] 2 [illegible]. **Mio cugino Vincenzo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX [illegible]bre 15. **White [illegible] tracce nella [illegible]** N.V. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Americani.** Venezia '92. Ap. 10,15. Film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Maledetto il giorno che t'ho incontrato.** Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Nulla ci può fermare.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. [illegible] 338. **Poliziotto in blue jeans.** Or.: 15,15; 17,05; 18,58; 20,45; 22,35.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. **Stagione d'opera 1992-93.** Rin [illegible]: fino al 2-[illegible] tutte ag. Ent. Vend. abb.: 20-10/10-11; [illegible]: dal 12-11 per «La Bohème» del 18 ott. Ore 15 fuori abb. posti L. [illegible] 95.000. Bigl. 13-18,30, tel. 8815 241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. **Settembre musica** Ore 18. Omaggio a Petrassi (3) Camerata Strumentale A. Casella, dir. G. Taverna. Musiche di G. Petrassi. Ing. libero. Per inf. n. Verde 1678-35085.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello.** 9 spett. a posto fisso. Rin. abb., pret. nuovi abb. e bigl. giorni fer. 9-13/15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. **Abbonamento Arcobaleno.** Sei grandi spett. a posto fisso. Abb. a 5 spett. di Operette, app. mensile nov., gen., feb., mar. e apr. Or.: 10-13; 15-19 alla cassa del Teatro. Tel. 669.8034.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 Tg della Valle d'Aosta
19,45 [illegible] vouillèe tardid

[illegible]
12,10; 17 La voix de la Vallée
14,15 Tra monti e campi di Katy Paillet
14,30 De tot sen pocca di Carlo Rossi

Tele Valle d'Aosta
10 — Programmazione regionale
14 — Programmi per ragazzi
18,30 Film
20,30 Telefilm
[illegible] Notes [illegible]
0,30 Notturno

[illegible]
7,30 [illegible]
11,40 Amandoti, telenovela
12,40; 19; 22 Alpitime, notiziario
13 — Crime story, telefilm
15 — Ryan, telefilm
15,30 J. A. [illegible] Photograph, film
17 — Fantasilandia, tel[illegible]
[illegible] — Dottori con le ali, telefilm
20,30 Paquito, film
24 — [illegible] a NewYork, film

Tv Suisse Romande
8,40 Journal canadien
9 — Top models
9,20 La misère des riches
11,50 Doctor Doogie
12,45 Tj-midi
13,10 Le droit d'aimer
13,35 Les feux de l'amour
14,25 Les Polluards
16 — Pif de tubes
17,35 [illegible]
17,45 La petite [illegible] dans la prairie
18,35 Top models
19,30 Tj-soir
20,30 La force de l'amour, [illegible]
22,10 TéléScope
23,10 Tj-nuit
[illegible] I want [illegible] go home, film

Radio Valle d'Aosta 101
9 — Liscio in libertà
10,05 101 news prima pagina
10,15 Alla ricerca del tarzone
10,30 Discutiamone insieme
11,30 Top '60
13 — Disco club
18 — Dj special con Antonio Santini
18,30 Juke box, dischi a richiesta

[illegible] Reporter
8,00 Buongiorno con Radio Reporter
9 — L'occasione
19,05 [illegible] non stop

Top [illegible] Radio
8,30 Mattino Tir
14,30 Ketchup, 90 minuti di Fast music
16 — Tir news
16,20 Pomeriggio Tir con G. Aiello
23 — Night life a cura di Lorenzo Piebe

[illegible] Delta
8,30 L'oroscopo, di Serenella
8,45 Vai col liscio, con Ivan
9,50 Compro, vendo, baratto
9,55 Disco Delta
10 — L'angolo degli auguri
10,05 Mattinata all'italiana
11,20 La ricetta
11,40 Deltamagazine
17 — Italia cocktail
19 — Vai col liscio
20 — Delta music

Radio club
14,15 Notiziando
14,30 Classica club
15 — Classifica Cd
[illegible] Dischi a richies[illegible]
16 — Annunci gratuiti

[illegible] Deejay
10 — Amadeus
13 — Tony Severo
16 — Linus
18,30 Jovanotti
20 — Gran Sera Deejay

[illegible] St-Vincent
6,05 La voce dell[illegible] [illegible]
8,15 Rav mattina
13,30 Rav superpomeriggio
16 — Supermix
19 — Rav sera

Radio Monterosa
7,40 Tempo & traffico
8 — Il mercatino delle occasioni
11 — Filo dal telefono con l'on. Caveri
13 — Monterosa news
19,30 Liscio in allegria

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle [illegible] tenti.

Dopo la sconfitta contro l'Oltrepò, Barlassina accusa il direttore di gara

«Puniti dall'arbitraggio»

La difesa rossonera è stata superata solo da un discutibile rigore. «Abbiamo lasciato per strada un punto prezioso». Bene Girelli dopo il mancato trasferimento al Novara

I difensori Danilo Tedoldi (a terra) ed Emanuele Panizza sono stati il perno della difesa aostana contro l'Oltrepò

AOSTA. Anche la seconda avventura nel campionato di C2 è cominciata in modo negativo per l'Aosta. Se nella passata stagione era stato il Valdagno a espugnare il Puchoz punendo oltre misura i rossoneri, domenica è stato un calcio di rigore a impedire a Girelli e compagni di rientrare dalla trasferta in terra lombarda con un meritato pareggio.

«Abbiamo lasciato per strada un punto prezioso per l'assurdo penalty concesso all'Oltrepò - dice mister Lorenzo Barlassina -. Eravamo riusciti a controllare le iniziative dei pavesi con la necessaria tranquillità e senza l'incredibile decisione dell'arbitro adesso non saremmo qui a disquisire sulla sconfitta. Capisco che su un'azione dubbia il direttore di gara possa favorire la squadra che gioca in casa, però l'intervento di Ferretti era nettamente sul pallone e Bonisoli si è dimostrato un gran ca...

«Non siamo stati inferiori alla formazione di Pelagalli - aggiunge il tecnico rossonero -, anzi per lunghi tratti siamo stati padroni del campo. Conta però soltanto il risultato e ci troviamo senza punti dopo aver disputato una partita soddisfacente. Soltanto all'inizio della ripresa abbiamo sofferto eccessivamente le iniziative dei lombardi, riuscendo però a riprendere subito in pugno la situazione e sfiorando a più riprese il pareggio».

Barlassina ha presentato una formazione e due punte con Montanari accanto a Girelli per tenere in apprensione la difesa avversaria. I due attaccanti si sono mossi con sufficiente disinvoltura, ma Girelli è una spina nel fianco della retroguardia pavese. Il capocannoniere della passata stagione ha dimostrato di aver dimenticato il sogno di passare al Novara giocando con grande determinazione. Montanari ha dovuto fare i conti con l'eccessivo agonismo di Delmonte, espulso nel finale per doppia ammonizione.

I problemi maggiori si sono avvertiti a centrocampo dove Gambino ha confermato di poter essere un preciso punto di riferimento, ma deve crescere sul piano del dinamismo per consentire alla squadra di giocare con maggior rapidità. Con Guida impegnato soprattutto a limitare il raggio d'azione di Bongiorni e con De Angelis a destra occupato a frenare le iniziative di Fortunato è spesso e volentieri a Ferretti il compito di proporre gioco sulla fascia sinistra, però le continua spinta di Bonisoli ha costretto il centrocampista rossonero a preoccuparsi più dell'interdizione che del rilancio della manovra.

L'inserimento di Baldi nella ripresa al posto di Montanari, con il conseguente spostamento di Ferretti in posizione più centrale, è servito a migliorare l'assetto tattico, ma non è sufficiente per agguantare il pareggio.

Sapienza ha avuto qualche spunto interessante, ma deve trovare una maggior continuità per risultare decisivo. Nel finale un duro intervento di Delmonte l'ha costretto ad abbandonare il campo a causa di una probabile distorsione al ginocchio sinistro.

Bene il reparto difensivo, con Visentin sicurissimo tra i pali e nelle uscite. Positive le prestazioni di Benzi (sempre puntuale nelle chiusure), di Panizza (ha anticipato spesso Amato) e di Tedoldi (ha limitato la pericolosità di Lucchetti).

Per i rossoneri è stata una sconfitta amara che attende un pronto riscatto domenica all'esordio al Puchoz. Anche se l'avversario sarà il quotatissimo Mantova.

Sigfrido Beneyton

Basket, aostani deludenti soprattutto in attacco

Una Nicotera imprecisa non resiste al Viterbo

Marco Greco in azione sotto canestro. Il giocatore è stato premiato a Viterbo

AOSTA. Luci e ombre hanno caratterizzato la partecipazione della Nicotera al quadrangolare di pallacanestro «Città di Viterbo» disputato nella cittadina laziale. La squadra di Roberto Petitti si è imposta in semifinale sul Treviglio con il punteggio di 73-55 per poi cedere nell'incontro decisivo al Viterbo per 73-61.

«Nella prima partita la squadra si è espressa su livelli ottimali - dice l'addetto stampa della società aostana Paolo Sartore -, mentre in finale ci sono stati problemi in attacco che ci hanno impedito di aggiudicarci il torneo. Le difficoltà nella sfida decisiva non sono scaturite tanto dall'applicazione degli schemi offensivi quanto dalla giornata non brillante al tiro. A livello individuale la sorpresa più lieta è stata quella del giovane Polino».

Nell'incontro iniziale contro il Treviglio si sono messi in evidenza Greco (29 punti), Gyppaz e Boerolo (11 punti ciascuno), ma è stato il collettivo a destare una buona impressione. Eccellente la prestazione della difesa con il Treviglio, che non è riuscito a realizzare nessun canestro tra il 31' e il 39'. In finale la Nicotera si è trovata di fronte il Viterbo, che non aveva avuto problemi a sbarazzarsi del Fortitudo Roma.

Nello scontro decisivo gli aostani hanno sempre dovuto inseguire i laziali, che hanno sfruttato gli errori al tiro dei biancoazzurri. A chiarire i problemi incontrati in attacco della Nicotera bastano le percentuali di realizzazione: poco oltre il 30 per cento nelle conclusioni da tre punti e soltanto 7 su 19 nei liberi. Abbastanza buona invece la prova in difesa. Soddisfazione, infine, per la conquista del premio come miglior giocatore del torneo da parte di Marco Greco, che è risultato anche il più bravo realizzatore con 51 punti.

«Dobbiamo ancora lavorare parecchio per raggiungere la miglior forma - dice Sartore -, però i ragazzi hanno dimostrato di avere già assimilato a dovere le nuove teorie tecniche. Si è, tra l'altro, formato un gruppo molto unito. Mancano ancora dieci giorni all'inizio del campionato (sabato 26 alle 21 alla palestra del quartiere Dora contro il Rovereto, ndr) e contiamo di essere pronti proprio per l'avvio del torneo di B2».

Questa sera per la Nicotera altra amichevole. I biancoazzurri giocheranno a Garlasco contro la formazione che sarà avversaria di Padovani e compagni in campionato. Sabato e domenica, poi, nuovo torneo alla palestra del quartiere Dora con in palio il trofeo «Città di Aosta». Il programma prevede per sabato la disputa degli incontri Gelana Bergamo-Viterbo alle 19,30 e Nicotera-Fracasso Vicenza alle 21,30. Domenica si giocheranno le finali negli stessi orari. [s. b.]

SPORT FLASH

CALCIO A CINQUE

Quindici squadre iscritte al campionato regionale

Il raggruppamento delle formazioni valdostane nel campionato regionale di calcio a cinque comprende: Aymavilles/Gressan, Coumba Freide, Arcal Rai, Eurotravel, Tuttauto Endas, Discoturdio Divina, Milena, Progetto Giovani, Blu Star Libertas, Il Nano e la Mela, Acsi Arc en Ciel, Ventaglio Esse, Anpi Sport Giorgio Elter, Fenusma e Blu Max.

GINNASTICA

Le iscrizioni ai corsi dell'Olimpia

Si sono aperte nei giorni scorsi le iscrizioni ai corsi propedeutici curati dalla società «Olimpia» per i giovani dai 6 ai 13 anni, un'attività che la società svolge da 23 anni. I corsi si articolano in tre settori: maschile, ginnastica artistica femminile, ritmica sportiva. Le iscrizioni possono essere fatte ogni lunedì e giovedì dalle 18 alle 19 e il sabato dalle 14,30 alle 15,30, nella palestra in via Volontari del sangue.

ATLETICA LEGGERA

Successo in Liguria di Crosio della Libertas Challant

Roberto Crosio della Libertas Challant ha vinto a Cairo Montenotte, in provincia di Savona, la maratonina sul 21 chilometri con il tempo di 1 ora 6'23", precedendo di 1'06" e 1'13" due atleti liguri, Valerio Brignone e Rosalino Damele. Al quarto posto è finito Mauro Fogu dell'Atletica Monterosa di Arnad, in ritardo di 1'23" dopo aver corso quasi tutta la gara in seconda posizione.

CALCIO

Al Cogne/Saint-Pierre il «Memorial Adriano Paillex»

Il Cogne/Saint-Pierre si è aggiudicato il «Memorial Adriano Paillex» sconfiggendo in finale per 2-1 l'Olimpique Châteaux (le due squadre saranno avversarie domenica prossima nella prima giornata del campionato di Prima categoria). In semifinale la squadra di Cesare Tieri aveva superato lo Charvensod/Sant'Orso ai rigori, mentre l'Olimpique Châteaux si era imposto per 2-1 sul Saint-Christophe.

PODISMO

Sul Monte Camino l'atleta valdostano è stato staccato di 34"

Champrétavy è secondo

Buone prestazioni anche di Leandro Marcoz (quarto) e Marco Morello (settimo)
Nel campionato di marcia è più il titolo regionale è ormai in mano a Bosonetto

AOSTA. Buoni risultati hanno ottenuto i podisti valdostani che hanno preparato la Ivrea-Mombarone di domenica prossima. Si correva in terra biellese la Oropa-Monte Camino, 7,5 chilometri di arrampicata con 1200 metri di dislivello. Ha vinto Paolo Coda dell'Amatori Sport Serravalle in 52'2". A soli 34" è finito Ettore Champrétavy (Atletica Monterosa di Arnad), terzo Paolo Favaglioni di Omegna - vincitore quest'anno della Fénis-Clavalité - e quarto Leandro Marcoz della Sant'Orso Vallée d'Aoste in ritardo di 2'53". Da segnalare i piazzamenti di altri 4 della Monterosa: Marco Morello 7°, Domenico Morello 10°, Adelmo Ricci 11°, Donato Stevenin 13° e Alessandro Garavet 30°.

I migliori podisti valdostani sono ora impegnati fuori Valle e il 4 ottobre per chiudere il campionato valdostano di marcia è più con i mila metri in pista ad Aosta. I giochi sono già fatti per l'assegnazione del titolo assoluto a Renzo Bosonetto. L'atleta, tesserato per l'Atletica Monterosa, non è però riuscito a vincere la 20ª edizione del Dondeuil, che ha preso il via da Challand-St-Victor per concludersi a Issime dopo 15 km (1680 metri di dislivello). A battere Bosonetto dopo un'ora e 41' è stato il suo compagno Mauro Fogu, che ha vinto in 1'19" su Bosonetto, 2'45" su Marcoz, 3'41" sul piemontese Ruffino, 7'14" su Ghisafi.

Tra i seniores Mauro Fogu ha preceduto Renzo Bosonetto e Stefano Ghisafi, tra gli amatori Leandro Marcoz ha superato Alfonso Chabod e Luigi Plati, nei veterani Elio Ruffino ha vinto su Carlo Chabod e Mario Desandré, nei pionieri Marco Trèves ha staccato Bruno Favre e Enrico Sanna. Nella graduatoria per società ha primeggiato l'Atletica Monterosa. [r. s.]

Quattro giorni dopo il Trofeo dello scalatore di ciclismo è stato disputato il «Tor di Veladzo»

Valgrisenche assegna i 4 titoli valdostani

Le vittorie sono andate a Charbonnier, Favre, Mauri e Pieiller

VALGRISENCHE. In soli quattro giorni il ciclismo ha conquistato Valgrisenche, prima con la spettacolare prima prova del Trofeo dello Scalatore per professionisti e poi con il «Tor di Veladzo», quinta delle sei prove del campionato valdostano di mountain bike. La manifestazione organizzata dalla Pro loco (guidata dal biker Marco Bethaz), dall'amministrazione comunale (con impegnati in prima persona gli appassionati Riccardo Moret e Angelo Bois) ha ottenuto un buon successo di partecipazione (62 atleti in gara su un circuito di 7500 metri da ripetere 4 volte per un totale di 30 chilometri) nonostante la concomitanza con la Rampilonga di Fiemme e di Fassa.

A vincere sono stati i grandi favoriti della vigilia: Nilo Pieiller del Nus Fénis tra i veterani, Maria Persida Favre del Sarre Simea tra le donne, Luca Mauri dell'Ok Moto tra i seniores e Christian Charbonnier del Nus Fénis tra gli juniores. Tutti e 4 si sono laureati campioni valdostani con una gara di anticipo. Mauri ha vinto a una media di 20,210 chilometri orari, ma non ha avuto vita facile come in altre occasioni. Claudio Brunier ha retto molto bene il suo ritmo nei primi tre giri e nel finale si è avvicinato l'ex azzurro di fondo Mario De Santa, alpino e ormai di casa a Courmayeur, astro emergente anche con la mountain bike.

Il tempo di Mauri è stato di 1 ora e 29'. Staccato di 39" l'alfiere del Sarre De Santa e di 1'32" il campione regionale uscente Brunier, tesserato per l'Acsi Valmotor. Fuori dal podio sono finiti nell'ordine Stefano Chill a 4'14", Ildo Borroz a 4'51" e, più attardati, Stefano Giglio, Maurizio Ferrero, Paolo Vierin, Paolo Pramotton e Franco Laurent. Non hanno ripetuto le belle prove delle ultime gare Fulvio Coglie dell'OK Moto, 4'47" e Virgilio Bosonin del Lucchini.

Claudio Brunier (terzo classificato)

Sui 3 giri (22,5 Km) c'è stato un entusiasmante duello tra la specialista del St-Nicolas Maria Persida Favre e la ciclista di strada Sonia Gonthier del Nus Fénis: dopo 1 ora e 9' di gara ha vinto in volata la Favre. Terza Michelina Cerise del Sarre Simea a 11'05", poi a seguire Sonia Nouchy e Anna Foieri. Tra gli juniores Christian Charbonnier si è ripreso dai problemi tecnici dell'ultima prova e ha dominato. Alle sue spalle è finito il torinese Stefano Pizzocaro delle Carote Roventi a 1'12", terzo Erik Contoz del Nus Fénis a 2'17" e fuori dal podio Fabio Milleret (quarto per soli 23"), Sandro Emporeur ed Elvis Pieiller. Ammirevole anche in questa occasione l'impegno di Christian Brunier di Fénis, 14 anni, che corre con atleti con 5 anni di esperienza e di età in più.

Mauri e Giovanni Venturini, finiti 11° e 13°. Tra i veterani sul lungo percorso Nilo Pieiller del Nus Fénis ha chiuso al 12° posto a 7'23" da Mauri, ma ha abilmente controllato gli avversari della categoria, in cui ha vinto con 2'21" su Vincenzo Di ... [r. s.]

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Mercoledì [illegible] Settembre 1992 n. 35

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 50.224

Moscato doc e uve rosse in calo?

Bella vendemmia «brutti» prezzi

Scene di vendemmia. L'inizio della raccolta delle uve è imminente

ASTI. Venerdì s'inizierà ufficialmente la vendemmia del moscato doc, ma fino a ieri sera non c'erano ancora certezze sul [illegible] dell'uva. [illegible] comitato ristretto [illegible] comprende sei rappresentanti dei produttori e sei degli industriali dello spumante, più un vinificatore, si è riunito lunedì a Torino [illegible] è tornato a incontrarsi ieri pomeriggio. La parte agricola ha chiesto il prezzo dello scorso anno, cioè 11.900 lire a miriagrammo; le industrie avevano proposto 10.500. Se non si raggiungerà un'intesa nella notte si potrebbe andare al prezzo libero.

All'accordo del moscato guardano tutti gli altri comparti della vitivinicoltura che si avvicinano a questa vendemmia con una certa ansia. La crisi economica generale, nonostante la svalutazione della lira che dovrebbe favorire le esportazioni, si fa sentire anche nel settore enologico e crea un tam tam di segnali negativi.

Si teme [illegible] flessione del prezzi delle uve. [illegible] complessivamente in Piemonte la produzione dovrebbe scendere di circa il 10 per cento.

Il «Vigneto Piemonte» produrrà quest'anno - secondo le ultime [illegible] - per circa 3,3 milioni di ettolitri di vino.
Di tendenza inversa la produzione nazionale che, con una previsione [illegible] 67 milioni di ettolitri e un aumento, rispetto allo scorso anno, del 10-12%.

Ma già i produttori di Amela hanno fissato un prezzo d'orientamento in 12.500 a miriagrammo con un calo di 2.500 lire sull'anno scorso. La tendenza alla riduzione delle quotazioni, è segnalata anche nel settore dei vini rossi.

I responsabili delle organizzazioni agricole e delle cantine sociali del Sud Piemonte si sono incontrati ad Asti per [illegible] a punto una strategia anti flessione dei prezzi. Le mosse sono due. Si cercherà di arrivare ad un listino comune con prezzi di orientamento dei singoli tipi di uve, cui le cantine si atterranno con scrupolo. Il tentativo è di creare una sorta di listino delle quotazioni minime sotto cui non scendere per [illegible] innescare la spirale dei ribassi. Inoltre le cooperative aderenti all'Asprovit ed alla Viticoltori Piemonte apriranno fin da ora a nuovi soci. La potenzialità di nuovi ritiri è di circa 60 mila ettolitri di vino. Si tenta così di allargare il fronte dei produttori per impedire che singole aziende agricole si trovino messe «alle strette».

Ma le voci sui mercati sono tante. Si mormora di accordi già firmati a quotazioni più basse di almeno il 30 per cento rispetto a quelle degli ultimi anni, nonostante in tutto il Piemonte la vendemmia si annunci complessivamente buona. Un importante osservatorio si avrà stamane al borsino dei vini della Camera di commercio di Asti.

Sergio Miravalle

L'allestimento della pista solleva anche quest'anno critiche e discussioni

Piazza Alfieri: Palio o auto?

Polemici i negozianti che lamentano un calo delle vendite. La farmacia chiude per ferie
Da oggi il mercato trasferito in Campo del Palio. Dal 23 si dovrebbe tornare alla normalità

In piazza Alfieri ieri si sono iniziati i lavori per la pista (foto a destra). Da sin. Laura Bianco, Ilde Epoque, Giancarlo Camurati, Monica Errico, Francesco Martinetto

ASTI. [illegible] «sfratto» da piazza Alfieri, chiusa per il Palio, coinvolge da stamane, oltre agli automobilisti, anche i venditori ambulanti. Inutile cercare le bancarelle nel «salotto» circondato dalle tribune. Oggi e sabato gli oltre cento venditori saranno al lavoro in piazza Campo del Palio, accanto ai colleghi che normalmente espongono le merce nel «catino».

E' un'altra conseguenza della chiusura di piazza Alfieri per permettere l'allestimento della pista per il Palio. Qualche ambulante in previsione del trasferimento ha fatto sapere in Comune che non sarà presente, per ferie, [illegible] piazza Campo del Palio. «Ma [illegible] sappiamo se sia una decisione conseguente [illegible] trasferimento provvisorio [illegible] piazza Alfieri», [illegible] all'ufficio Polizia Urbana.

Le bancarelle compariranno nuovamente nel «salotto» cittadino da mercoledì 23 settembre: [illegible] quella data, garantiscono in Comune, dovrebbe essere stata tolta anche la pista in terra, che si è iniziata a realizzare ieri.

Intanto il traffico scorre intorno a piazza Alfieri con i ritmi lenti imposti dai rallentamenti o dalle code. Due i percorsi che fiancheggiano la piazza: quello che, toccando corso Alfieri, conduce il traffico proveniente da corso Dante in piazza Primo Maggio e quello che incanala le auto provenienti da corso Einaudi in [illegible] alla Vittoria.

Il comandante dei vigili urbani, Stelvio Rauccio, prevede ancora sette giorni critici per la viabilità: «Poi da mercoledì 23 la situazione dovrebbe tornare gradualmente alla normalità».

Per il prossimo anno potrebbero esserci delle novità: «Se [illegible] aperto il cantiere di lavoro per la ristrutturazione del complesso Anfossi - annuncia l'assessore alla Viabilità Mario Novellone - sarà impossibile fare il Palio in piazza Alfieri».

Intanto tra gli astigiani i commenti sulla chiusura al traffico della piazza si sprecano. In molti sembrano [illegible] d'accordo su un fatto: «La corsa in piazza Alfieri è più bella, ma in Campo del Palio crea [illegible] disagio alla città». «Quindi riportiamola giù» dice per tutti Francesco Martinetto, titolare della profumeria «Anziano» di piazza Alfieri, ricordando anche un calo negli affari.

Anche l'edicola di piazza Alfieri lamenta una riduzione dei guadagni. «La vendita è calata di un terzo - dice il titolare, Giancarlo Camurati - la gente è infastidita per i disagi creati dalla chiusura della piazza. Con la manifestazione in Campo del Palio sarebbe tutto più facile».

Agostino Oddone ha deciso di chiudere la farmacia «Alfieri» proprio questa settimana. «Ci siamo messi in ferie - dice il titolare - i clienti con la piazza chiusa avevano difficoltà a raggiungerci. Così riapriremo dopo il Palio».

C'è chi si chiede se anche quest'anno qualche bar della piazza chiuderà anch'esso per ferie in previsione del Palio. «Noi no, perchè le [illegible] le abbiamo già fatte - dice Flavio Caldera dietro il banco del bar Asti - ma [illegible] è detto che il prossimo anno non lo faremo».

Laura Bianco, contabile, è di Asti, ma sfilerà al Palio per Baldichieri. In centro si sposta a piedi: «Si parla tanto di parcheggi sotterranei - dice - ma quando aspettano a farli?». «Con la chiusura della piazza i clienti vengono a [illegible] anche a noi commercianti dell'isola pedonale di corso Alfieri» rileva Monica Errico, esercente della boutique «Il Cucciolo».

L'azienda di promozione turistica è oscurata dalle tribune «Roero» e «Alfieri».

La direttrice Ilde Epoque è [illegible] «Sabato pomeriggio e tutta domenica potremmo lavorare molto, ma non possiamo farlo - dice - piazza Alfieri viene chiusa per il palio degli scudieri e la storica corsa. E noi restiamo isolati».

[illegible]

Smentite le voci di fuga dal carcere dello slavo sospettato anche dell'omicidio di Cortazzone

«Manolo è in cella da noi in Serbia»

La precisazione è dell'Interpol che ha inviato un fonogramma al procuratore della Repubblica Mario Bozzola
Il processo per il delitto di Don Alessio si svolgerà comunque il 28 settembre. Ancora latitante il principale imputato

Ljubisa Vrbanovic detto «Manolo»

ASTI. Ljubisa Vrbanovic «Manolo» non sarebbe mai evaso. La notizia diffusa la [illegible] scorsa che dava il killer slavo alla macchia e alla guida di sanguinose bande di mercenari, è stata smentita da un fonogramma [illegible] ministero degli Interni giunto anche al procuratore della Repubblica di Asti, Mario Bozzola. L'autore della strage di Pontevico (Brescia), dove venne sterminata un'intera famiglia (padre, madre e due figli) è ancora detenuto in Serbia, a Nis. «Lo ha confermato all'Interpol la polizia serba - spiega Bozzola - lo slavo non ha mai lasciato il carcere».

Il magistrato astigiano è impegnato a mettere a punto gli ultimi particolari del processo in corte d'assise per l'omicidio don Guglielmo Alessio, parroco di Cortazzone, che si aprirà il 28 settembre. Il sacerdote venne freddato, nel novembre '90, da sei colpi di pistola che lo raggiunsero in pieno petto.

Il principale imputato, Zordan Djordievic, 21 anni, uno dei luogotenenti di «Manolo», è attualmente uccel di bosco. [illegible] sospetta che il giovane (nel processo sarà difeso d'ufficio da Giangiacomo Dapino) si nasconda all'estero: [illegible] di lui pende un mandato di cattura internazionale. L'impronta digitale sull'arma del delitto, una 357 Magnum, sarebbe proprio la sua. Il revolver era stato ritrovato la scorsa primavera da un agricoltore nelle vicinanze di Dusino san Michele.

Le perizie balistiche, compiute da Baima Bollone e dall'esperto astigiano Mario Cremasco, hanno poi confermato che [illegible] uccidere il sacerdote era stata proprio quell'arma, rubata poche settimane prima ad una guardia giurata mil[illegible]. E proprio la volontà di provare la [illegible] pistola avrebbe [illegible] Djordievic ad aprire il fuoco contro don Alessio, impegnato in alcuni lavori nell'orto vicino alla canonica. Ci [illegible] però altri indizi contro Djordievic: il gio[illegible] sarebbe stato visto da alcune persone del paese poco prima dell'omicidio. Con lui, quel giorno, c'era probabilmente anche Ljubisa Vrbanovic, detto «Manolo». Ma lo slavo si è sempre proclamato estraneo alla morte di quel parroco di campa[illegible].

[r. gon.]

[illegible]

Furti di armi ad Asti e Canelli

ASTI. Furti d'armi ad Asti e Canelli. Il primo colpo in [illegible] Gramsci nell'abitazione di un artigiano, Benito Cariotti, 66 [illegible]. I ladri sono entrati in azione mentre il padrone di casa si trovava in vacanza. Forzata una finestra al piano terra si sono impossessati di una pistola semiautomatica con caricatore a sei cartucce. Oltre alle armi sono stati rubati due orologi e 4 mila dollari (circa quattro milioni di lire).

L'altro furto, a Canelli, è stato denunciato da Francesco Vielli, 66 anni, viale Indipendenza. Gli autori del colpo, dopo aver messo a soqquadro l'abitazione, si [illegible] impossessati di un fucile Beretta calibro 12.

[r. gon.]

Ieri resi noti i risultati delle giurie della Camera di commercio

Sagre: va a Mongardino il Supertrofeo

E questa sera poesie per un «Elogio del vino»

ASTI. La giuria della Camera di commercio ha laureato Mongardino primo vincitore del Super Trofeo delle Sagre. Il premio è andato alla Pro loco con il miglior piazzamento ottenuto nelle diverse specialità. Damigella d'onore Callianetto e Montiglio (ex aequo) e San Marzanotto. Il Trofeo delle Sagre (alle associazioni [illegible] premiate nelle passate edizioni) è stato assegnato a Santa Caterina di Rocca d'Arazzo, seguita da Revignano, Casabianca e (ex aequo) Montaldo.

Per le diverse categorie sono state inoltre premiate le Pro loco di Portacomaro, Calosso, Nizza, Rocchetta Tanaro, Cortazzone, Corsione e Revignano.

Intanto oggi alle 21, alla Camera di Commercio, proseguono gli appuntamenti della Douja d'Or con una serata letteraria intitolata «Elogio del vino». L'iniziativa comprende [illegible] lettura di poesie scelte da Guido Davico Bonino e affidate all'interpretazione di Bob Marchese.

[illegible] A PAG. 38 E 39

Il presidente della Pro loco di Mongardino, Enzo Rovero, dona al presidente della Camera di commercio, Salva Garipoli, uno degli attrezzi agricoli realizzati nell'officina dei fabbri fatta sfilare domenica mattina al corteo delle contadinerie

In premio 50 biglietti di tribuna per il Palio

Oggi la prima estrazione di «Scopri il tuo borgo»

ASTI. C'è tempo fino alle 10 di questa mattina per imbucare i tagliandi [illegible] concorso a premi de «La Stampa» abbinato al Palio. Tra tutti i tagliandi pervenuti verranno estratti 50 biglietti di tribuna per assistere alla corsa di domenica, offerti dal Consiglio del Palio. I nomi dei vincitori saranno pubblicati sull'edizione di giovedì de La Stampa, edizione di Asti e provincia.

Sempre stamane viene pubblicato l'ultimo tagliando del concorso. Per partecipare a «Scopri il tuo borgo» i lettori devono indovinare a quale rione o Comune appartiene il particolare fotografico riprodotto sul tagliando. Dopo averlo compilato, il tagliando va imbucato nelle urne sistemate presso La Stampa in via De Gasperi 2, da «Asti Foto», in piazza Primo Maggio, e al centro informazioni del Comune in piazza San Secondo; oppure spedito a «La Stampa» via Marenco 32, 10126, Torino.

Dopo l'estrazione relativa ai biglietti, il [illegible] settembre sarà la volta di quella finale: vi prenderanno parte tutti i tagliandi (compresi quelli che hanno preso parte all'estrazione dei biglietti della corsa) che contengono la risposta esatta.

Come primo premio un cavallo o l'equivalente in gettoni d'oro. Al secondo estratto andrà invece un soggiorno per due persone in Borgogna [illegible] «Italian Wine Travels». Terzo premio buoni acquisto di benzina del valore di 200 mila lire. Si potranno vincere anche un buono da 100 mila per libri, offerti da «Cabiria», in via Garetti. Ci sarà poi la possibilità di vincere cene (sei per due persone) in alcuni ristoranti dell'Astigiano (Gener Neuv, Falcone, Convivio, La Greppia, Da Aldo, Al Campagnin). Ma [illegible] «Scopri il tuo borgo» si potranno anche visionare gratuitamente i migliori film della stagione proiettati al Politeama.

ALTRI SERVIZI SUL PALIO A PAGINA 37

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso; al primo mattino e dopo il tramonto visibilità ridotta per foschie. [illegible] lieve aumento. [illegible] variabili.
[illegible] TEMPO. Iniziali condizioni di cielo [illegible] o poco nuvoloso; dalla serata aumento della nuvolosità sulle regioni alpine.

LE TEMPERATURE DI [illegible] A ASTI
Max: 26; min: 16; media: 21

[illegible] FA
Max: 24; min: 17; media: [illegible]

[illegible] IN [illegible]
Torino 26; Novara 26; Alessandria 26; Aosta 25; Cuneo 24,8; Vercelli 24

Appunti sulla grande manifestazione di sabato e domenica

Le Sagre dalla A alla Z

Trentamila porzioni di «mon» e trecento metri di bandierine cucite a mano. Duecento i tavoli, ma sono ancora insufficienti. Cento quintali di rifiuti, troppa plastica

ASTI. Distratti dalla confusione durante la sfilata o troppo indaffarati alla conquista di un piatto nell'abbuffata che segue, è facile lasciarsi sfuggire tutte le curiosità del Festival delle Sagre. Alcune spigolature della giornata di domenica emergono anche grazie ai dati forniti dalla Camera di Commercio. Ecco un rapido alfabeto delle Sagre 1992.

Agnolotti. Al sugo d'arrosto, di coniglio e di carne: quaranta quintali d'agnolotti pari a 120 mila dozzine. Sono andati a ruba offerti rispettivamente dalle Pro loco di Viarigi, Casorzo e Santa Caterina di Rocca.

Bandiere. Trecento metri di standardi cuciti a mano hanno decorato piazza Campo del Palio. La Camera di Commercio ha inoltre messo a disposizione cento tavoli, più altrettanti banconi utilizzati durante le elezioni, messi dal Comune.

Cartelloni. Buona l'idea di collocarli in diversi punti del «villaggio» (30 mila metri quadri), ideato da Filippo Sacco. Accanto al numero dello stand, però, poteva [illegible] aggiunto il menù.

Dolce. Un record: la pluridecorata Mongardino ha venduto [illegible] mila pezzi di «mon», o mattone dolce. «L'ingranaggio organizzativo ha funzionato bene - dice il presidente Enzo Rovero - La vittoria era nell'aria».

Esordienti. «Un bilancio più che positivo - dice il presidente Giancarlo Benedetti -. Grazie alle industrie spumantiere di Canelli, poi, siamo riusciti a distribuire un'alta quantità di Moscato». E a proposito di vino, dati confortanti anche alla Douja d'Or: 8 mila bottiglie vendute da venerdì a ieri.

Fritto misto. Croce e delizia di coloro assembrati davanti allo stand, poi premiato, di Calliannetto. Tremila pezzi, cucinati tra l'altro con oltre due quintali di carote e 80 chili di amaretti (4000 in tutto).

Gnocchi. Cunico ne ha cucinato 14 quintali. Il dato si aggiunge alle altre curiosità gastronomiche: 180 chili di «bagna caoda» (Motta), 7 quintali di tagliatelle (Cortazzone), 7 mila cacciatorini (Portacomaro).

Irritazione. Risultato delle file chilometriche in molti stand. In alcuni casi l'attesa ha raggiunto i quaranta minuti.

Linea. Ci hanno pensato in pochi alla silhouette. Slogan del giorno era «abbuffata abbuffata».

Mongolfiera. Domenica ha attirato un pubblico numeroso. L'iniziativa dell'Aido (Associazione donatori organi) si ripeterà nei prossimi giorni in diverse città piemontesi.

Nonni. Ogni Pro loco ha portato ad Asti un testimone dei tempi andati. Gli uomini seduti all'osteria o impegnati nel lavoro delle vigne, le donne in cucina, al forno o intente a ricamare. Età media ottant'anni, in alcuni casi si è sfiorato il secolo di vita.

Orsi. La celebre fabbrica di trattori «testacalda» l'ha fatta da padrone, insieme alla «Landini». Suoi, infatti, la maggior parte delle macchine d'epoca che trainavano i carri della sfilata.

Porzioni. Complessivamente sono stati venduti 510 mila piatti (90 mila sabato e 420 mila domenica). A Rocchetta Tanaro sono riusciti a calcolare di aver servito 11 porzioni di rustica al formaggi al minuto (7511 in totale).

Quaglia. Valentino, naturalmente. Da solo ha dato vita a uno spettacolo nello spettacolo: a bordo dei suoi macchinari per battere il grano, vecchi di oltre cento anni.

Rifiuti. L'Asp calcola che siano stati prodotti oltre [illegible] quintali di scarti. Molti i piatti, i bicchieri e le posate di plastica, quasi degli intrusi nella «civiltà delle contadinerie».

Suore. Numerose nella sfilata, intente a tenere a bada stuoli di ragazzini. Il viso incorniciato dal velo nero, il consigliere comunale dc Mariangela Cotto ha distribuito occhiate severe sul carro di S. Marzanotto.

Tartufi. Cortazzone non ha lavorato in [illegible]: per condire le tagliatelle all'uovo sono stati utilizzati 35 chili di «trifole». Un investimento che ha fruttato il premio come miglior primo piatto.

Uva. Protagonista sui carri e in cucina: Grazzano Badoglio ha servito la vera «soma d'aj» accompagnedola con grappoli bianchi e neri.

Vescovo. I figuranti hanno seguito durante la sfilata un vescovo anticonformista: ai piedi del prelato «espadrilles» rosse. Una svista, che non si ripeterà, della Pro loco di Calosso.

Zabaglione. Quello offerto da Refrancore (presente alle Sagre per la prima volta) era profumato dal moscato di Fontanile: «La nostra crema aveva bisogno del loro vino, una collaborazione da ripetere» dicono alla Pro loco.

Manuela Taliano

Festival delle Sagre 1992: tutti i vincitori

PREMI	1° classificato	2° classificato	3° classificato
Supertrofeo	MONGARDINO	CALLIANETTO [illegible]	SAN MARZANOTTO
Trofeo del Festival	S. CATERINA DI ROCCA D'ARAZZO	REVIGNANO	CASABIANCA MONTALDO SCARAMPI
Miglior Sfilata	SAN MARZANOTTO PORTACOMARO		
Stand	MONGARDINO		
Cucina	MONGARDINO		
Oscar '92 Cucina	CALLIANETTO		
Prezzo/Qualità	MONTALDO SCARAMPI		
Accuratezza/[illegible]	SAN MARZANOTTO CALOSSO		

PREMI SPECIALI	
Antipasto	NIZZA M.TO ROCCHETTA T.
Primo	CORTAZZONE
Secondo	[illegible]
Dolce	[illegible] REVIGNANO
Vino	CALLIANETTO

Il grande maglio su cui venivano forgiati gli attrezzi agricoli. A Mongardino è andato il Super trofeo delle sagre

Bimbi sul carro di S. Caterina di Rocca d'Arazzo, vincitrice del trofeo del Festival

La rievocazione del gioco del bracciale ha valso il premio per la sfilata a Portacomaro

Il coro della pro loco di Montaldo. Suo il miglior rapporto qualità-prezzo

San Marzanotto è stato premiato per la migliore sfilata e accuratezza del servizio (a pari merito con Portacomaro e Calosso)

FOTO DI MORRA E [illegible]

In vigore da venerdì

Bus, tagli alle linee delle frazioni

ASTI. Ultimi spiccioli d'estate anche per gli autobus: da venerdì infatti entrano in vigore i nuovi orari delle linee urbane. L'elenco è a disposizione degli utenti nell'«Ufficio Informazioni» di piazza Marconi e presso l'ufficio «Informazioni» di piazza Medaglie d'Oro.

Il ripristino degli orari invernali è accompagnato dalla soppressione di alcune corse delle linee che servono le frazioni.

Il provvedimento rientra nel piano di risanamento dell'azienda trasporti pubblici che prevede il taglio di quei servizi il cui ricavo è inferiore al 17 per cento di quanto investito. «Sono corse in cui l'utenza era scarsissima - precisa il direttore generale Giovanni Periale - le corse tagliate davano una resa di 3 lire contro una spesa di 100». Ecco l'elenco delle corse che saranno abolite: Asti-San Marzanotto-Asti (6,35-12,30-16,30); Asti-Valleandona-Asti (17,30 e, nei giorni di mercato, 8,20 e 11,20); Asti-Serravalle-Asti (19,30); Asti-San Grato-Asti nei giorni di mercato (8,20 e 11,20). [r. gon.]

Atti vandalici

Sacchetti nel depuratore di Casorzo

CASORZO. Atti vandalici contro il depuratore comunale in via Quattro Novembre. La denuncia è stata presentata ai carabinieri dal sindaco Mario Garlando.

A segnalare il fatto è stato un'abitante che si è accorto della presenza di alcuni sacchetti sistemati all'imbocco del dissabbiatore. I sacchi avrebbero potuto pregiudicare il regolare funzionamento dell'impianto. Episodi analoghi si sarebbero già verificati in passato. L'impianto, fatto installare dal Comune nel 1984, ha già suscitato vivaci polemiche in paese. Alcuni abitanti avevano anche presentato un esposto.

Nelle scorse settimane inoltre l'Usl [illegible] aveva depositato alla procura presso la pretura una segnalazione di reato (omissione di atti d'ufficio e inosservanza dei provvedimenti dell'autorità) nei confronti del sindaco e dei due ex primi cittadini, Mario Allario e Roberto Dolce: non avrebbero adottato provvedimenti per impedire eventuali disagi causati dall'impianto. [r. gon.]

A Montiglio

Falso impiegato ha truffato due anziani

MONTIGLIO. Altra truffa nell'Astigiano ad opera di falsi impiegati Enel. Questa volta, ad essere derubata è stata una coppia di pensionati residenti in una frazione di Montiglio. Il bottino è di 400 mila lire.

Un giovane, vestito elegantemente, è entrato senza bussare nell'abitazione dei due anziani. «Sono dell'Enel - ha esclamato - devo controllare il contatore e la bolletta della luce». Improvvisamente però, il truffatore ha cambiato strategia: ha estratto una banconota da 100 mila chiedendo alla coppia di poterla confrontare con un'altra dello stesso taglio. «Devo vedere i numeri di serie» ha precisato. L'anziano è andato a prendere un portafogli ed ha consegnato al falso impiegato il denaro.

Il giovane, a questo punto, ha afferrato il portafogli, contenente 400 mila lire, ed è salito a bordo di un'auto parcheggiata nelle vicinanze.

Ad attenderlo c'era un complice. L'episodio è stato denunciato ai carabinieri. [r. gon.]

Incidente a Sessant

Scontro in moto giovane grave

ASTI. Alberto Barosso, 17 anni, abitante a Cortazzone in via Mongiglietto 9, studente di ragioneria all'Istituto Marello di Asti, è rimasto gravemente ferito ieri nel tardo pomeriggio in un incidente stradale a Sessant, sulla statale per Chivasso.

Il giovane, in sella alla sua Yamaha 125, mentre era diretto verso Montechiaro, avrebbe urtato per cause in via di accertamento da parte della Polstrada di Nizza, la Golf di Fabio Defendi 18 anni, abitante in frazione Valgora, che stava svoltando a sinistra verso località Rilato.

In seguito all'urto il giovane è poi finito contro un camion che viaggiava in direzione di Asti. Alberto Barosso è caduto pesantemente sull'asfalto, riportando un grave trauma cranico e la sospetta frattura della mandibola. E' ricoverato al reparto rianimazione dell'ospedale di Asti in prognosi riservata. Al suo capezzale sono accorsi i genitori Luigi e Mariuccia Onofrio. [a. t.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Piccoli sacrifici per [illegible] di Asti»

In questi giorni precedenti al Palio, si fa un gran parlare del traffico cittadino per la chiusura di piazza Alfieri, alcuni parlano addirittura di tre/quattro settimane caotiche!

Io sono astigiana, e amo molto la mia città e sono orgogliosa quando, lontano da casa, sento la gente parlare della nostra bella Asti, delle sue tradizioni culturali, storiche, gastronomiche.

Quindi mi chiedo se noi tutti abitanti della città non possiamo fare un piccolo sacrificio per pochi giorni affinché la nostra immagine cittadina sia conosciuta in tutto il [illegible]. Quando noi, nei nostri nuclei famigliari, quando riceviamo degli ospiti cambiamo le nostre abitudini quotidiane e ci sacrifichiamo per far sì che l'ospite si senta a suo agio. In questi giorni Asti dovrebbe essere una grande famiglia che ospita turisti provenienti da ogni parte, per assistere ad una tra le più belle manifestazioni d'Italia e quindi riceviamo questi ospiti nel modo migliore senza lamentarci, offrendo loro il nostro «salotto» migliore, senza dimenticarci che [illegible] proprio questi ospiti a portare beneficio alla città.

Ricordiamoci infine, facendoci tutti un piccolo esame di coscienza, che il traffico ad Asti non è caotico solo durante la preparazione del Palio, quando viene chiusa piazza Alfieri, ma tutto l'anno perché troppo spesso usiamo la macchina per fare pochi metri di strada.

Franca Porro

Nizza alle Sagre [illegible] il «gobbo»

Ho assistito alla sfilate delle Sagre. Quasi tutte le pro loco hanno portato in scena aspetti caratteristici del loro paese. Nizza ha presentato, per l'ennesima volta, la scuola. A parte che non mi sembra che la scuola sia una caratteristica esclusiva di Nizza, possibile che non ci siano altri aspetti da ricordare? Perché dimenticare la produzione del cardo gobbo, quasi scomparsa dagli orti, e proprio per questo degna di essere ricordata in una sfilata come quella delle Sagre?

Ettore M.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
[illegible] 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.565

CROCE ROSSA
Asti: 217.989
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.366
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 966.779
Moncalvo: 91.261
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
[illegible]: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.555

FARMACIE DI TURNO

Asti: [illegible] di turno con orario dalle ore 8 alle ore 19.30 senza interruzione la farmacia *Moderna*, via Cavour 80, telefono 54.744; con orario dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 16,30 alle ore 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Secco*, via Alberti 1, telefono 54.701.

[illegible]: *Bielli*, via XX Settembre 1.
Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi.
Nizza: *Merli*, via C. Alberto 44.

[illegible]

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 987.6488
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
[illegible] **Bormida:** [illegible]348
Montechiaro: 999.786
Montemagno: 63.263
[illegible] 7821
[illegible] **d'Arazzo:** 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.544
Villanova: 948.565

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) [illegible]
[illegible] 669
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 987.6152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.096
Nizza: 721.623
[illegible] **Damiano:** 975.064
Villanova: 948.[illegible]

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111 - 210.078
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 361.269

STATO CIVILE

CANELLI

MORTI: Luigia Maddalena Cirio anni 78; Esterina Campi 82; Elena Berruti 76; Maddalena Castino 88; Paolina Biglia 79.

[illegible] Roberto Cavagnino muratore con Lucia Reggio; Sandro Capra imprenditore con Loredana Fenoglio impiegata; Silvestre Gallo to medico con Raffaella Cortese impiegata.

COSTIGLIOLE

NATI: Lisa Bocchino.

MORTI: Arnaldo Parrone, 78 anni; Rina Risso, 80; Domenico Montersino, 69; Primo Vogliazzo, 78; Ernesto Rosso, 82.

[illegible] Lorenzo Povero, operaio con Cristina Fausone, impiegata; Giacinto Provenzano, impiegato tecnico con Angelina Di Marco, operaia.

MONCALVO

[illegible] Inquartana Manuele.

MATRIMONI: Luigi Carelli, pensionato e Alda Garello, pensionata; Gennaro Marangi, artigiano e Paola Cattani, impiegata.

[illegible]

[illegible]: Elisa Facchino; Elisa Lucia Grasso; Lisa Bocchino.

MORTI: Ester Dematteis anni 86; suor Caterina Alleis 92; Pietro Ferrari 93; Luigi Gagliardi 77; Giovanni Taramasco 92; Rina Risso 80.

[illegible] Giovanni Pastorino procacciatore affari con Patrizia Gallo; Carlo Laiolo muratore con Rossana Mazzucco assemblatrice; Gianmaria Cuniberti Mighetti impiegato con Roberta Pace insegnante; Antonio Grippo agente P.S. con Maria [illegible] Bonis.

SAN DAMIANO

MORTI: Giovannina Nieda, 95 anni; Adele Rissone, 75; Giuseppe Cartello, 64; Battista Grisoglio, 82; Teresa Fassio, 72 anni.

MATRIMONI: [illegible] Ferro, promotore servizi finanziari, con Maria Cristina, insegnante; Antonio Mazzolla, operaio, con Monica Maria Pasin, impiegata; Giulio [illegible] Venuto, decoratore, con Marina Cordero, impiegata; Roberto Saracco, macellaio, con Franca Toso.

SI [illegible]: Giuliano Maria Santi, operaio, e Loredana Franco Carlevero, impiegata; Giuseppe Toso, operaio, e Marina Corsini.

VILLANOVA

[illegible] Mario Gibello, 84 anni.

MATRIMONI: Felice Siano, operaio e Sonia Filippone, disoccupata.

SI [illegible]O: Massimiliano Poli, operaio e Tiziana Bognanni, operaia; Filippo Nicosiano, agente polizia di Stato e Carla Raimondo, impiegata; Mauro Suso, operaio e Gabriella Malabaila, impiegata.

APPUNTAMENTI

ASTI

S'inaugura nuova azienda

Domenica s'inaugurerà il nuovo stabilimento «Schlumberger Industries» specializzato nella produzione di contatori per acqua. L'azienda è situata in strada Valcossera, nella zona di corso Alessandria, a poca distanza dal casello autostradale Asti Est. La cerimonia d'inaugurazione si terrà alle 11,30.

[illegible]0 A.

Apre centro agrituristico

Un nuovo centro agrituristico aprirà sabato, alle 13, a San Martino Alfieri. Si tratta dell'azienda «La Vallata» di via Monsignor Marello.

ASTI

Un [illegible] per amministratori

S'inizierà lunedì prossimo il corso di aggiornamento per amministratori di immobili organizzato da Camera di commercio e Anai. Le [illegible] lezioni si terranno il lunedì e il giovedì sera nella sede dell'ente camerale. La quota di adesione è di 200 mila lire, più bollo di quietanza.

PALIO -4

Mentre cresce l'attesa per la manifestazione abbinata alla lotteria nazionale

Il Palio in tv, ma di lunedì

La trasmissione Rai in onda alle 11 del giorno seguente. Le dirette delle emittenti private
S. Marzanotto, senza Cottone, cerca in Sardegna il fantino per la corsa. Novità per le cene propiziatrici

ASTI. Come sarà [illegible] Palio televisivo 1992? La fotocopia di quello degli ultimi anni. Niente diretta da parte della tv di Stato, trasmissioni [illegible] stop» delle «private», collegamenti radiofonici, differite il giorno seguente.

La [illegible], secondo quanto reso noto dall'ufficio stampa del Co[illegible] effettuerà una serie di riprese utilizzando la troupe che nei giorni scorsi ha «filmato» le dirette da Asti di «Uno Mattina». E' prevista una trasmissione con sintesi dei vari momenti della giornata, che verrà mandata in onda lunedì 21, dalle 11 alle 11,30, su circuito regionale.

Primantenna attiva invece la diretta a livello interregionale (Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria). Il collegamento da piazza Alfieri prenderà il [illegible] alle 14,30 [illegible] proseguirà sino a conclusione della manifestazione. Sono previsti commenti e interventi di ospiti, schede sui rioni e comuni partecipanti, filmati sul Palio degli scudieri e sull'estrazione dei biglietti della lotteria. Sarà dedicata al Palio anche la trasmissione la «Piazzetta» [illegible] domani sera (ore 22,15).

Rete9 Tai, venerdì alle 21,15, offrirà in differita la «provaccia» del pomeriggio; sabato 19 sarà la volta della diretta del Palio degli scudieri. A mezzanotte di sabato prenderà il via, per concludersi a mezzogiorno di domenica, una no-stop intitolata «La notte del Palio splash». E' [illegible] delle novità proposte dall'emittente di Val Rilate. Domenica, a cominciare dalle 15, diretta della manifestazione con inserti filmati sulle cerimonie del mattino.

Anche le radio locali da Radio Asti Doc a Radio Asti Viatosto, [illegible] Radio Uno, hanno predisposto ricchi servizi in diretta e commenti sul Palio. Novità anche per le cene propiziatrici: dopo le polemiche affiorate negli anni scorsi sulle complicazioni burocratiche per il loro allestimento, l'assessore Giuseppe Barolo ha annunciato uno snellimento delle procedure: i controlli dell'Usl ha spiegato lo stesso Barolo, saranno rigidissimi sulla conservazione degli alimenti eventualmente preparati precedentemente [illegible] svolgimento delle cene.

Sul fronte fantini San Marzanotto farà arrivare in aereo dalla Sardegna (è questione di ore) il cavaliere che domenica difenderà i colori della frazione utilizzando [illegible] cavallo messo a sua disposizione [illegible] Rinaldo Spiga.

Il «borgo» che domina [illegible] Tanaro, torna così ai primi a[illegible]ri: un fantino isolano, [illegible] come «Pollicino» Mureddu emigrato alla Torretta. Cambiamenti in vista anche a Moncalvo, legati ad un complicato «giro» di cavalli e a questioni di ingaggi. La griglia di partenza del Palio è quindi quanto mai in evoluzione: a tutto vantaggio [illegible] «provaccia» di venerdì che servirà [illegible] svelare in antepri[illegible] gli ultimi interrogativi.

Franco Cavagnino

Riprese Rai durante i collegamenti della trasmissione «Uno Mattina»

TUTTO PALIO

MONTECHIARO

Stasera sfilata in costume per [illegible] vie [illegible] paese

Stasera, [illegible] inizio alle 21,30, si svolge in paese l'«Anteprima [illegible] Montechiaro al Palio»; per l'occasione è stata ricostruita un'antica osteria dove i partecipanti alla serata potranno rifocillarsi. Il programma prevede la sfilata del corteo storico e quindi, sulla piazza del municipio, la cerimonia di richiesta della li[illegible] [illegible] [illegible] al Palio [illegible] le insegne [illegible] il nome di Montechiaro. Al termine esibizio[illegible] degli sbandieratori.

Anche il ministro Goria all'estrazione [illegible] biglietti

Domenica [illegible], alle 11, [illegible] palazzo Ottolenghi, si svolgerà l'estrazione dei nove biglietti della lotteria del Palio che, nel pomeriggio, ver[illegible] abbinati ai cavalli finalisti. L'estrazione è aperta al pubblico e viene organizzata dal «Comitato generale per i giochi» del mini[illegible] delle Finanze che sarà rappresentato dal segretario, Umberto Costa. E' prevista la presenza [illegible] [illegible] Giovanni Goria. Nel pomeriggio, al termine delle tre batterie i biglietti verranno abbinati ai cavalli della finale. L'operazione [illegible] svolgerà nell'area in cui trovano posto il Capitano [illegible] i magistrati del Palio, davanti agli occhi delle autorità e del pubblico.

Una fonte della giovinezza [illegible] gli scongiuri dei maghi

Prosegue la fitta serie di iniziative pre-Palio del rione [illegible] Silvestro. Sino a sabato 19, proseguono secondo il calendario interno, le «Silvestriadi» giochi sociali di circolo con gare alle bocce, scala quaranta, scopone. La manifestazione si svolge nella sede del comitato al CDC di via del Bosco. Sabato 19 giornata da non perdere: alle 11, nella chiesa di Contrada, investitura dei novizi [illegible] [illegible] militi; alle 11,30 offerta di un cero rituale da parte della Compagnia militare del Porcospino alla Collegiata; alle 20,30 [illegible] propiziatrice al CDC e alle 20,45 inaugurazione della Fonte della giovinezza con figure araldiche di contrada. La struttura [illegible] dono della dirigenza del comitato Palio oro-argento. La [illegible] sarà allietata da canti e danze e momenti di magia. Alle 23 giro d'onore del cavallo, del fantino [illegible] dei responsabili per la corsa: atto propiziatorio di maghi, maghesse [illegible] gente dell'occulto. Domenica 20, per le vie del rione, corteo storico rievocativo; alle 10 [illegible] propiziatrice e, [illegible] cominciare dalle 11,15, giochi di bandiera in piazza Medici.

Agnolotti e grigliata per propiziare la vittoria

Venerdì 18 settembre, alle 20, [illegible] piazza Nostra Signora di Lourdes, cena propiziatrice con agnolotti, gran grigliata, formaggio, dolce, frutta e vino. La serata sarà allietata dal Dj «Max»; presentatore Beppe Eliantonio. Seguirà la presentazione del fantino che difenderà i colori del borgo.

MERCATINO

Da venerdì le bancarelle in piazza San Secondo

Apre venerdì 18, in piazza San Secondo, il tradizionale «mercatino del Palio» (nella foto): vengono venduti oggetti artigianali, bandiere, coccarde, specialità, portafortuna ed altro, realizzati dai comitati. Sarà anche possibile acquistare i biglietti della lotteria, che saranno in vendita sulle bancarelle.

SAN [illegible]

Aperte le adesioni alla [illegible] del rione rosso-verde

Adesioni aperte alla cena del borgo [illegible] sabato (ore 20) sulla piazza antistante la chiesa parrocchiale. Suonerà l'orchestra: «Gli amici del villaggio». I piatti saranno cucinati dai cuochi del ristorante Mini Motel. Le adesioni si ricevono telefonando ai numeri: 35.32.92 oppure 35.41.21.

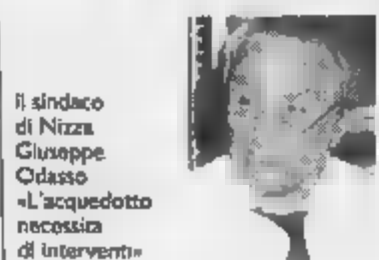
Un avviso di garanzia al sindaco

L'acqua di Nizza è sotto accusa

NIZZA. Acqua sempre «sotto accusa» in città. Con l'autunno, [illegible] finita la grande «sete» degli utenti dell'acquedotto nicese, che per un paio di mesi hanno [illegible] l'acqua a singhiozzo. [illegible] rimangono altri problemi.

In questi giorni è tornata d'attualità la vicenda dell'informazione di garanzia ricevuta dal sindaco Giuseppe Odasso per l'elevata quantità di ossido di manganese riscontrata nell'acqua di Nizza in agosto. La giunta ha dato incarico per la difesa di Odasso al legale nicese Gian Piero Gallo. Anche l'anno passato si verificò [illegible] analogo episodio ed il Comune dovette pagare [illegible] multa.

Il sindaco spiega che l'acqua «sotto accusa» è quella proveniente dai pozzi di Cortiglione, che insieme all'acquedotto consorziale Valtiglione approvvigiona Nizza. «Per quei pozzi ci fu [illegible] deroga regionale che alzava il limite consentito - affermano i tecnici del Comune - [illegible] quindi Cortiglione è a posto. Ma per Nizza sono vigenti altri parametri, più bassi, per cui quell'acqua risulta fuori legge».

A proposito dei disagi patiti in alcune zone della città durante l'estate, Odasso spiega: «In parte la responsabilità era di una diminuzione di pressione dovuta [illegible] sbalzi [illegible] corrente, ma effettivamente occorre rivedere un po' tutto l'impianto per poter fornire un servizio adeguato». Ed i prossimi due mesi, sotto questo aspetto, sa[illegible] importanti: continueranno infatti le trattative [illegible] l'Italgas che dovrebbe rilevare la gestione dell'acquedotto, già a partire da gennaio. «Naturalmente - aggiunge Odasso - [illegible]corre discutere il tutto in Com[illegible] ed in Consiglio».

Il sindaco di Nizza Giuseppe Odasso «L'acquedotto necessita di interventi»

Questo argomento avrebbe dovuto già essere dibattuto nell'ultima riunione a fine luglio, ma il Consiglio fu interrotto e la mozione presentata dal consigliere Mauro Oddone del pds non ebbe risposta. «La riproporremo nella prossima seduta - [illegible] Oddone - perché dalla giunta aspettiamo ancora chiarimenti. Vorremmo sapere quanta acqua arriva a Nizza dal Valtiglione [illegible] quali controlli ci sono. Su questo punto ci sono infatti state polemiche».

Oddone si riferisce allo scambio di accuse tra il Comune ed il Consorzio: a Nizza si sosteneva che non arrivavano i 20 litri al secondo pattuiti, mentre [illegible] presidente Giovanni Spandonaro parlava di «raddoppio» dell'acqua fornita nei primi sette mesi dell'anno. **(e. ce.)**

Parte dalla città nicese la sfida del contado ai borghi cittadini

A Nizza fa gola il drappo

Il rettore Bruno Verri: «I Comuni non staranno certo a guardare». Fiducia nel fantino il senese Paolino Ragoni. Un'inedita rievocazione storica con personaggi illustri

NIZZA. [illegible] Comuni questa volta non staranno a guardare. Stiano attenti gli astigiani, perché il Palio della lotteria fa gola [illegible] che a noi». Con questa dichiarazione di «guerra», il rettore nicese Bruno Verri, lancia il guanto della sfida ai rioni cittadini e si prepara [illegible] scendere in campo con il fedele Paolino Ragoni [illegible] [illegible] cavallo su cui per il momento mantiene il segreto.

Durante l'ultima riunione del Comitato Palio, che si è tenuta la [illegible] settimana alla Bottega del Vino, Verri [illegible] apparso aggressivo ed ottimista mentre insieme al suo gruppo ed alla Pro-loco preparava piani di battaglia per ben figurare in sfilata e soprattutto nella corsa. Il rettore dei giallo-rossi pare celare un [illegible] nella manica ma sornione non vuole anticipare nulla se non una battuta: «Al nostro cavallo - afferma - prima della corsa basterà uno zuccherino [illegible] Musso», alludendo ad una partecipazione atti[illegible], (finanziariamente) [illegible] capoborgata di San Michele titolare di uno zuccherificio.

Della presunta coalizione dei Comuni per strappare il Palio agli astigiani, si parla già da qualche tempo ed i nicesi, forti del drappo vinto nell'86 con Canapino, del secondo posto nel '90 e del settimo nel '91 con Paolino, si propongono come Comune «capofila» della cordata contro Asti.

Intanto fervono i preparativi in città: sabato 19 alle 18 il sontuoso corteo storico sfilerà per le vie del centro [illegible] Nizza e poi tutti alla [illegible] propiziatoria in piazza del Municipio. Prima [illegible] dare il via alle libagioni, il sindaco Giuseppe Odasso concederà ai giallo-rossi la «licenza [illegible] rappresentare il Comune al Palio».

Mentre Verri si occupa di cavalli [illegible] finanziatori, Salvatore Brambilla dà gli ultimi ritocchi all'originale sfilata di quest'anno. Il tema scelto è tratto dalla storia romanzata di Nizza, [illegible]re dell'abate Cordara. Nel libro [illegible] narra della fondazione di «Nizza della Paglia», [illegible] le immagini [illegible] festeggiamenti per la vittoria dei nicesi e degli alessandrini coalizzati contro [illegible] Marchese del Monferrato. «Sarà un [illegible] vivace [illegible] teatrale», anticipa Brambilla. I figuranti nicesi sono stati scelti in base ad un inedito criterio: tutti hanno qualcosa in comune oppure sono veri eredi di quei protagonisti della pagina più importante della storia [illegible] città. Ci sarà [illegible] giovane che arriva apposta da Roma per interpretare l'antenata Bettina, che insieme al suo innamorato Titta, diede origine alla ribellione contro i marchesi aleramici. C'è [illegible] esponente della famiglia Gatti di Calamandrana, un Fabiani, un rappresentante dei Cuttica e Luigi Pistone, che farà rivivere un [illegible] avo, dell'omonima nobile famiglia nicese.

Altri sfilanti sono stati scelti per affinità di [illegible] o di interesse [illegible] il personaggio che rappresentano: tra questi Antonello Codazzi, appassionato cultore della storia del Mago Merlino, che ne vestirà i panni nel corteo astigiano.

Enrica Cerrato

La scuola non può ospitare tutti i 108 allievi

Alunni di Buttigliera a lezione in biblioteca

BUTTIGLIERA. Gli alunni della quinta elementare [illegible] paese andranno a scuola nei locali della biblioteca comunale. E' anche questa una conseguenza della nuova legge che prevede l'accorpamento dei plessi scolastici.

Infatti [illegible] scuola elementare (nel centro del paese [illegible] attigua alla biblioteca) dovrebbe ospitare a partire [illegible] quest'anno, oltre agli alunni del capoluogo anche quelli della frazione Crivelle e quelli di Moncucco. In totale 108 scolari. Troppi per come è attualmente strutturato l'edificio della scuola elementare [illegible] Buttigliera. La costruzione [illegible] è adeguata alle norme di sicurezza anti-incendio. Un edificio che ospita oltre 100 persone deve infatti [illegible] dotato di vie di fuga diverse da quelle di [illegible] [illegible] Comune, saputo dell'accorpamento, aveva richiesto alla Regione un finanziamento di 70 milioni necessario per i lavori di ristrutturazione.

«L'ufficio tecnico aveva già preparato il progetto - spiega Bruno Perosino, direttore didattico del circolo di Villanova -. Poi un decreto legge ha congelato i finanziamenti fino al 31 dicembre. E quindi è [illegible] impossibile iniziare i lavori». [illegible]i giorni scorsi si [illegible] susseguite riunioni tra il direttore didattico e i sindaci dei Comuni interessati.

Spiega Perosino: «Grazie alla collaborazione della direttrice della biblioteca abbiamo trovato la soluzione. Gli scolari della quinta, che [illegible] la più numerosa, potranno disporre [illegible] salone di lettura che è funzionale e molto luminoso. Inoltre vi si accede da un'entrata indipendente dalla scuola elementare».

Un altro problema è sorto per gli alunni di Moncucco. Durante le settimane l'orario di lezione prevede rientri al pomeriggio. «Per i bambini, soprattutto i più piccoli - aggiun[illegible] Bruno Perosino - è un disagio andare avanti [illegible] indietro. Così abbiamo deciso che chi vorrà potrà usufruire del servizio mensa in funzione nella scuola materna». **(a. t.)**

[illegible] mobili [illegible] antiquariato per oltre 20 milioni

Mobili d'antiquariato sono stati rubati a Cortanze, in via Roma, nell'abitazione di Angelo Chirone, 82 anni, residente a Torino in via Cialdini. I ladri, forzata [illegible] porta principale, hanno portato via i pezzi più pregiati dell'arredamento: tavoli, un orologio a pendolo, poltrone, armadi e sedie. L'ammontare del danno è di oltre 20 milioni.

Arrestato giovane di Castelnuovo Don Bosco

[illegible] disoccupato di Castelnuovo Don Bosco, Giuseppe Orlando, via Madonna del Castello 4, è stato arrestato [illegible] [illegible] carabinieri [illegible] Caramagna (Cuneo): il giovane è accusato [illegible] furto. E' stato sorpreso, in compagnia [illegible] [illegible] presunto complice (che è riuscito a fuggire e non [illegible] ancora stato identificato) subito dopo aver rubato un'autoradio nel piccolo centro cuneese.

Nascondeva l'hashish nel cruscotto della «Regata»

Operazione antidroga dei carabinieri di Villanova, a Dusino San Michele. I militari hanno denunciato Giovanni B., 27 anni, disoccupato, per detenzione di sostanze stupefacenti. Il giovane aveva nascosto nel cruscotto della sua «Regata» una bustina [illegible] tre grammi di hashish.

Doppio borseggio durante le Sagre

Daniela Zanetti, 28 anni, impiegata, di Asti e Annamaria Razzano, [illegible] anni, insegnante, [illegible] Colcavagno, hanno denunciato di essere state borseggiate del portafogli, in piazza del Palio, durante il «Festival delle sagre».

SCOPRI IL TUO BORGO

REGOLAMENTO

1) Questo tagliando per [illegible] il borgo o la località in cui si trova il particolare fotografato sarà pubblicato ogni giorno (escluso il lunedì) fino al [illegible] settembre. La fotografia cambierà quotidianamente. In tutto [illegible] pubblicate 21 fotografie, una per [illegible] borgo o località.

2) I tagliandi, debitamente compilati, dovranno [illegible] inviati a: LA STAMPA - CONCORSO "SCOPRI IL TUO [illegible] - VIA MARENCO [illegible] - 10125 TORINO, oppure imbucati in apposite [illegible] collocate [illegible] [illegible] presso la Redazione [illegible] Stampa, via [illegible] Gasperi 2; Asti Foto, piazza 1° [illegible] 26 e Centro informazioni del Comune di [illegible] - Municipio - P.za S. Secondo.

3) Fra [illegible] i tagliandi pervenuti entro le ore [illegible] [illegible] 18 settembre saranno estratti [illegible] [illegible] 25 tagliandi a cui andranno 2 biglietti ciascuno [illegible] tribuna scoperta validi [illegible] il Palio di Asti [illegible] 20 settembre. Fra tutti i tagliandi pervenuti entro le ore [illegible] [illegible] 25 settembre, compresi i vincitori dei biglietti per il Palio, che riportino la risposta esatta, nei giorni successivi saranno estratti a sorte un cavallo e molti altri premi.

[illegible] Non sono ammesse fotocopie [illegible] tagliando e sono esclusi dalla partecipazione i dipendenti dell'Editrice La Stampa ed i loro familiari.

I PREMI

1 cavallo (o il valore equivalente in gettoni d'oro); **1 viaggio** di tre giorni per 2 persone con **ITALIAN WINE TRAVELS**; **Buoni acquisto benzina** (L. 200.000); **1 buono acquisto della libreria CABRIA** (L. 100.000); **5 cene per 2 persone** presso i ristoranti [illegible] NEUV, FALCONE, CONVIVIO, LAGREPPIA, DAALDO, AL CAMPAGNIN; **10 biglietti** d'ingresso presso il cinema POLITEAMA.

[illegible] biglietti di tribuna offerti dal

Comune di Asti

- ☐ S. Secondo
- ☐ S. Martino-S. Rocco
- ☐ S. Caterina
- ☐ Torretta
- ☐ S. Silvestro
- ☐ Viatosto
- ☐ 3T
- ☐ Cattedrale
- ☐ S. Lazzaro
- ☐ S. Paolo
- ☐ S. Maria Nuova
- ☐ S. Pietro
- ☐ Don Bosco
- ☐ S. Marzanotto
- ☐ S. Damiano
- ☐ Montechiaro
- ☐ Canelli
- ☐ Moncalvo
- ☐ Nizza Monf.
- ☐ Baldichieri
- ☐ Castell'Alfero

Foto n. 21

In quale rione, borgo o comune si trova il particolare fotografato? Segnare [illegible] una crocetta, nell'elenco a lato, la vostra risposta.

Cognome ....
Nome .... Età ....
Indirizzo ....
....
Tel. .... CAP ....
Località ....

Anche alle scuole medie parte una sperimentazione

Canelli, lingua straniera già dalle elementari

CANELLI. Con l'avvio del nuovo [illegible] scolastico, per gli istituti canellesi si preannunciano numerose novità.

Alla media «Carlo Gancia», negli ultimi giorni è stato approvato il progetto di «sperimentazione bilinguistica» presentato a giugno dal preside Michelangelo Filante al Provveditore.

Sono 18 i ragazzi che quest'anno, per [illegible] prima volta, apprenderanno 2 lingue: francese e inglese.

Le tre ore settimanali aggiunte al normale orario scolastico verranno ricavate dall'aggiunta di un rientro pomeridiano.

Lingua straniera (il francese) tra le materie di studio anche per gli alunni della scuola elementare Robino di frazione Secco.

Per l'insegnamento sarà scelto un docente «specializzato» nella materia. Per questo anno scolastico saranno solo due le classi [illegible] usufruirne, la terza e la quarta elementare di frazione Secco, per un totale di 27 alunni.

«Manca il personale docente disposto all'attività di insegnamento» fa sapere Lisetta Bielli unica insegnante del Circolo didattico che abbia aderito all'iniziativa.

«E' comprensibile - continua Lisetta Bielli- che poche insegnanti intendano lasciare il lavoro iniziato con i propri alunni per dedicarsi interamente all'insegnamento della lingua straniera».

Seconda novità, per l'anno scolastico 1992-'93, sarà l'adozione della divisa scolastica [illegible] partire dalle classi prime.

L'idea, proposta dalla direttrice didattica Palma De Silvestri, è stata sottoposta al Consiglio di circolo ed è stata approvata.

I genitori degli alunni hanno inteso la divisa scolastica come soluzione alle tante felpe e camicine rovinate durante l'attività didattica.

Inoltre la soluzione della casacchina blu in cotone per i maschietti [illegible] del classico grembiule blu [illegible] colletto bianco per le femminucce, porrà fine agli eleganti sfoggi di completini firmati.

[r. s.]

In due classi delle elementari di regione Secco a Canelli sarà insegnato il francese

Studente albese di 16 anni si è scontrato con un'auto in corso Coppino

Morto in moto come il fratello

Il ragazzo ha cessato di vivere poco dopo il ricovero all'ospedale S. Lazzaro. Il congiunto era deceduto nel '91 sulla statale per Torino. Oggi (ore 15) i funerali in Santa Margherita

ALBA. La morte, lunedì pomeriggio, di Biagio Lauria, 16 anni, che si è scontrato con la sua moto contro un'auto, ha commosso la città. Per i familiari del ragazzo è un dramma che si ripete: in un anno e mezzo sono morti due figli, entrambi in incidenti stradali. Il 13 marzo del '91 [illegible] perso la vita Egidio, [illegible] anni: in moto si era scontrato [illegible] un'auto nelle vicinanze di Canale, sulla statale Alba-Torino. Era deceduto sul colpo per le gravissime ferite.

Ora è toccato a Biagio, studente. Anche lui era in moto, una «Suzuki 125», che si [illegible] scontrata [illegible] [illegible] «Fiat Uno» lungo la circonvallazione di Alba, in corso Michele Coppino. Inutili gli immediati soccorsi: il ragazzo è stato trasportato al vicino ospedale San Lazzaro, ma ha cessato di vivere poco dopo per politrauma e lo sfondamento del torace.

Sulle [illegible] dell'incidente i carabinieri hanno aperto un'inchiesta: il Lauria, alla guida della sua moto, viaggiava da corso Coppino verso corso Nino Bixio, pare non [illegible] velocità sostenuta, quando, dal controviale davanti al palazzo dell'Enel, è arrivata la «Uno» condotta da Sergio Giordano, 58 anni, pensionato, abitante in strada Cauda 88.

Il Giordano stava immettendosi sulla strada, diretto verso pia[illegible] Monsignor Grassi. Nell'urto il [illegible] ha perso la vita, mentre il pensionato è rimasto illeso.

La salma di Biagio Lauria è stata composta nella camera mortuaria dell'ospedale, dove è stata vegliata dai parenti, dai numerosi amici e dai compagni di scuola dell'Itis di Fossano (Biagio avrebbe dovuto iniziare il terzo anno).

I familiari, colpiti da una duplice disgrazia a così poca [illegible] di tempo, sono sconvolti: il papà Nicola, 50 anni, operaio alla Fiat di Carmagnola, la mamma Domenica (49), casalinga, la sorella Maria, [illegible] anni, operaia, e il fratello Giovanni, di 24, commerciante ambulante di formaggi fanno la spola all'ospedale, confortati da parenti e amici. I Lauria abitano nel complesso che sorge sulla sinistra di [illegible] Langhe, nel borgo Moretta. La circonvallazione [illegible] corso Coppino, dove è accaduto l'incidente, è [illegible] delle [illegible] della città che saranno presto [illegible] centro di provvedimenti per regolare meglio il traffico.

In particolare, il Comune sta studiando di istituire una rotonda in corrispondenza del pericoloso incrocio tra piazza Monsignor Grassi [illegible] corso Coppino: dovrebbe servire anche per ridurre la velocità degli autoveicoli lungo la circonvalla[illegible]e attorno al [illegible] storico, che è molto frequentata. I funerali di Biagio Lauria si svolgono oggi (ore 15) nella chiesa di Santa Margherita.

Giuseppina Fiori

Biagio Lauria e il luogo dell'incidente

Mentre gli abitanti di Cengio scenderanno ad Alba in difesa della fabbrica

Da Amato per chiudere l'Acna

La Valle Bormida vuole un colloquio a Roma

CORTEMILIA. Incontri con gli amministratori, riunioni, annunci [illegible] cortei di protesta. Le iniziative per risolvere la deli[illegible] situazione dell'Acna si susseguiranno anche in autunno. Sia dalla parte piemontese, sia da quella ligure, l'obiettivo [illegible] di ottenere in tempi brevi un colloquio con il presidente del Consiglio Giuliano Amato.

Oggi, intanto, [illegible] Genova, una delegazione di dipendenti della fabbrica incontrerà il presidente della Regione Liguria Edmondo Ferrero.

I lavoratori di Cengio chiederanno la garanzia [illegible] un impegno per giungere ad un colloquio fra i rappresentanti sindacali e aziendali e il responsabile del governo. La seduta [illegible] oggi segna soltanto l'avvio di una serie di iniziative programmate dalla Liguria nelle prossime settimane.

Si ipotizza di organizzare una manifestazione di protesta ad Alba o Asti con le maestranze Acna [illegible] gli abitanti di Cengio schierati per sostenere le proprie ragioni in difesa di [illegible] fabbrica che in Liguria [illegible] definita «ormai risanata», ma che senza l'inceneritore «re-sol» non potrà continuare a lungo la produzione.

L'iniziativa sarebbe clamorosa perché i liguri oltrepasserebbero per la prima volta il confine regionale per trasferire la protesta in Piemonte.

Intanto anche sul versante piemontese della Valle Bormida si insegue la via politica per cercare di risolvere la situazione. Il comitato coordinamento degli enti locali ha inviato [illegible] presidente del Consiglio un documento nel quale si sottolineano i dati ricevuti dall'agricoltura della valle in seguito all'inquinamento del Bormida e si ipotizzano le conseguenze che potrebbe avere la messa in funzione del «re-sol» per l'economia vinicola del Basso Piemonte.

[illegible] dossier gli amministratori piemontesi e le associazioni agricole chiedono ad Amato la chiusura definitiva dell'Acna, lo smantellamento del «re-sol» [illegible] l'adozione di misure per la ricollocazione della manodopera [illegible] Cengio.

Probabilmente sarà anche organizzato un nuovo incontro con i parlamentari piemontesi per chiedere il loro sostegno qualora la vicenda-Acna venis[illegible] discussa a Roma.

[c. o.]

IN BREVE

TORRE BORMIDA

Furto [illegible] notte in municipio rubate 86 carte d'identità

Ottantasei carte d'identità in bianco e [illegible] milione e mezzo in contanti sono stati rubati l'altra notte nel municipio di Torre Bormida. I ladri sono entrati forzando [illegible] porta, hanno messo a soqquadro gli uffici [illegible] forzato la cassaforte.

Scontro tra auto [illegible] trattore ferito un contadino

L'agricoltore Giovanni Pontiglione, 56 anni, abitante in frazione San Giuseppe, è rimasto ferito in uno scontro tra il suo trattore [illegible] un'auto. Ha riportato vari traumi ed è ricoverato all'ospedale di Alba: guarirà in quindici giorni.

«Troppi cantieri [illegible] [illegible] interrogazione al sindaco

I consiglieri [illegible] Albadomani Taliano, Bongioanni, Giri e Scalise hanno presentato un'interrogazione al sindaco sulla viabilità nel centro storico. Lamentano disagi alla circolazione per cantieri [illegible] chiusure di vie per lavori [illegible] adeguatamente segnalati. Chiedono la convocazione della commissione comunale per discutere sulla situazione del traffico e dei parcheggi. Sollecitano l'apertura della circolazione da piazza Rossetti per via Manzoni anche dopo le 17.

[illegible] corso dell'Ascom per agenti di commercio

L'Ascom organizza un [illegible] [illegible] formazione per chi aspira ad iscriversi al ruolo degli agenti e rappresentanti di commercio. Il corso, della durata di due mesi, avrà inizio [illegible] ottobre. Le iscrizioni si ricevono fino al 15 novembre; per informazioni telefonare allo 0172/422593.

Il Comune offre contributi per eliminare la fibra

Casale, corsa agli aiuti per sostituire l'amianto

CASALE. Cresce la sensibilità dei casalesi verso i problemi legati alla pericolosità dell'a[illegible] Da quattro anni il Comune mette [illegible] disposizione somme [illegible] denaro per agevolare la sostituzione delle coperture di amianto [illegible] e capannoni della città. [illegible] quest'anno, al contrario di quanto [illegible] avvenuto in passato, i soldi non basteranno per soddisfare tutte le richieste.

Spiegano i funzionari dell'assessorato all'Ecologia: «Si [illegible] valutando la possibilità di [illegible]mentare lo stanziamento per poter soddisfare almeno tutte le richieste pervenute alla data di scadenza per la presentazione delle domande».

Il Comune offriva, a chi sostituiva le coperture di amianto [illegible] altre di materiali non pericolosi, 4 mila lire al metro quadro, per un contributo [illegible] di quattro milioni. Per il 1992 erano stati stanziati 18 milioni. Una parte della somma però [illegible] già stata utilizzata per soddisfare interamente le richieste pervenute lo scorso anno. Anche nel [illegible] i soldi non erano bastati. A differenza dell'anno precedente, che [illegible] registra[illegible] un bassissimo numero [illegible] richieste.

Così, per poter concedere i finanziamenti richiesti dalle no[illegible] domande presentate nel 1992, servono altri soldi: alme[illegible] cinque milioni.

Ma perché le domande per usufruire degli aiuti per la sostituzione dell'amianto [illegible] notevolmente aumentate negli ultimi anni?

Spiegano i funzionari del Comune: «Forse cresce la sensibilità verso questi problemi che, in passato, hanno provocato tanti lutti in città. Certo, bisogna anche considerare che la maggior parte delle costruzioni della città ha tetti in amiantocemento. Questi, dopo un certo periodo, si logorano. Così chi decide di cambiarli ed è a conoscenza dell'iniziativa del Co[illegible]ne ne approfitta, inoltrando la domanda di finanziamento. Pensiamo però che, complessivamente, per una città di quasi 40 mila abitanti le domande siano addirittura ancora pochissime. Ci attendiamo nei prossimi anni un ulteriore incremento».

Intanto per continuare nell'opera [illegible] risanamento della città dalla pericolosa fibra, sta per cominciare la bonifica degli [illegible] magazzini Eternit. Sulla base di un progetto dell'assesso[illegible] ai Lavori pubblici sarà eseguita in pochi mesi una prima ripulitura dei magazzini. Con un particolare sistema [illegible] lavaggio saranno rimossi i residui di amianto che intaccano ancora le pareti e [illegible] strutture. Così i grandi edifici di piazza d'Armi sin dalla prossima primavera potranno essere utilizzati per ospitarvi la Mostra di San Giuseppe. L'importante manifestazione farà trasloco dalla tradizionale sede del Mercato Pavia.

Tino Ferrarotti

ACQUI TERME [illegible]

Rifondazione e la crisi

«Qualcuno vuole allontanare le elezioni»

ACQUI. Ci sono forze politiche che a Roma fanno pressione per spostare le elezioni anticipate al marzo 1993 invece che al prossimo novembre? L'interrogativo se lo pone la segreteria [illegible] Rifondazione comunista, convinta che pds, dc [illegible] psi abbiano interesse, per ragioni interne, ad allontanare il più possibile la data del voto per far dimenticare le vicende che hanno portato al commissariamento del Comune». A proposito delle elezioni il senatore acquese Icardi, di Rifondazione comunista, ha chiesto al ministro degli Interni di intervenire affinché «il rinnovo del Consiglio comunale di Acqui Terme possa essere inserito nel turno elettorale di novembre, per [illegible] incontro alle richieste della popolazione». [c. r.]

[illegible]

In regione Vallare

[illegible]

CASALE. Una giovane automobilista, fresca di patente, è finita in un canale, mentre con la sua Uno percorreva la strada sterrata in regione Vallare a San Germano. La ragazza si chiama Daniela Vizzotto, e abita in strada statale per Alessandria 125. La ragazza è stata costretta a frenare improvvisamente perché un cane ha attraversato la strada. Daniela Vizzotto ha perso il controllo della guida e la vettura è finita nel canale che costeggia la carreggiata. Mentre l'auto affondava la ragazza è uscita dall'abitacolo attraverso il portellone posteriore. Un passante l'ha aiutata a risalire a riva. La Uno si è lentamente adagiata sul fondo. E' stato chiesto l'intervento dei vigili del fuoco di Casale e di Alessandria per recuperarla. [s. m.]

Il dibattimento svoltosi ad Asti nell'aula del «Supremo tribunale gastronomico»

La trattoria è sotto processo

Falso procedimento giudiziario, nell'ambito della Douja d'or, per discutere di enogastronomia, vini e turismo
L'ironica requisitoria dell'accusa (Bruno Gambarotta). La sentenza: assoluzione, ma con libertà vigilata

ASTI. «Assoluzione, ma con la libertà vigilata». Questa la sentenza che il «supremo tribunale gastronomico» riunitosi, lunedì pomeriggio, alla Camera di commercio, ha emesso al termine del «Processo alla trattoria». La singolare manifestazione, organizzata nell'ambito [illegible] Douja d'or, ha visto l'allestimento di un vero tribunale [illegible] scranni, bilance della giustizia e giudici togati.

A presiedere la corte Edoardo Raspelli, giornalista critico gastronomico, con martelletto e piglio severo. [illegible] ruolo di cancelliere il collega alessandrino Paolo Massobrio. Alla difesa doveva esserci Carlin Petrini, presidente nazionale [illegible] Arci Gola che è però in questi giorni è a Singapore e ha mandato a sostituirlo Giovanni Rebora, ordinario della cattedra [illegible] storia economica [illegible] Genova, [illegible] degli «ideologi» di Arci gola. [illegible]ulio [illegible] della pubblica accusa un ironico e puntuale Bruno Gambarotta, abilissimo nel sottolineare assurdità e vizi del «m[illegible] in trattoria».

Come in ogni processo, non mancavano i testimoni. Tra questi Giovanni Borello presidente della Cassa di risparmio e dell'Ente valorizzazione vini astigiani che ha ricordato lo scarso [illegible] delle carte dei vini nei ristoranti italiani. Giuseppe Fassino, assessore provinciale all'Agricoltura, ha denunciato l'assenza [illegible] una fascia media della ristorazione. «L'Astigiano ha molti locali bandiera, famosissimi, ma dove possono andare le migliaia di turisti della domenica? E come vengono trattati?». Giorgio Calabrese, dietologo, ha ricordato gli eccessi di calorie inutili di certi «pranzi [illegible] una volta». «Ma il piacere dove lo mette», ha ribattuto Rebora citando quei piatti tristissimi, di ispirazione «nouvelle cuisi[illegible] [illegible] «un solo gamberetto [illegible] una fogliolina di basilico che si paga a peso d'oro».

Salva Garipoli, presidente [illegible] Camera di commercio ha testimoniato sul giusto rapporto qualità prezzo: «Su certi vini i ricarichi [illegible] eccessivi, i ristoratori ne approfittano e i clienti [illegible] ne [illegible] spaventati».

Per Gambarotta, amabilmente implacabile [illegible]lla requisitoria, la trattoria tipica [illegible] quella dove «l'oste ti sciorina la lista a memoria senza traccia di prezzi, la roba avanzata la passano in carpione il giorno dopo, e sul tavolo accanto ci sono i figli del proprietario che fanno i compiti [illegible] la tv [illegible]

Ancora qualche intervento di ristoratori in sala, con tentativo di battibecco [illegible] Giuliano Zona dell'Hasta Hotel, animatore, nei mesi scorsi, [illegible] polemica sui falsi agriturismi, rintuzzato [illegible] «presidente» Raspelli [illegible] poi la corte si è ritirata per la sentenza.

Dopo dieci minuti il verdetto: la trattoria è assolta, ma non [illegible] dubbi. A suo favore la difesa dei piatti tradizionali [illegible] l'esperienza [illegible] chi li propone. Restano a carico il dilettantismo di osti improvvisati, la mancata trasparenza nei [illegible]rezzi. Per questo si chiede l'abolizione delle voci «coperto» e servizio» e il divieto di servire vini senza etichetta. L'imputato è avvisato, ai clienti il compito di far rispettare questa legge.

[s. mir.]

La corte del «processo in trattoria». Edoardo Raspelli (presidente) e Paolo Massobrio (cancelliere); sotto l'ironico difensore, Bruno Gambarotta

[illegible]

Le migliori carte vini

ASTI. Al termine del «processo» [illegible] stati premiati i ristoranti vincitori del Concorso nazionale «La migliore carta dei vini 1992» organizzato dall'Ente per la valorizzazione dei vini astigiani, per favorire l'esatta [illegible]noscenza dei vini a tavola.

Il primo premio - 5 milioni di vini astigiani - è andato alla carta dell' Antica osteria del ponte di Cassinetta [illegible] Lugagna[illegible] [illegible] piccolo capolavoro di gusto intelligenza [illegible] professionalità», recita [illegible] motivazione.

Altre nove carte, di altrettanti ristoranti, hanno ottenuto [illegible] riconoscimento speciale della giuria e un premio in vini astigiani del valore di 500 mila lire sono le carte dei ristoranti: Del Belbo da Bardon [illegible] San Marzano Oliveto (At); Neuv caval d'brons, Torino; Enoteca Marchi di Montebelluna (Tv); La fioraia di Castello d'Annone (At); Gener neuv di Asti; Da Gigetto di Miane (Tv); Antico Brolo di Padova; La capannina di Porto San Giorgio (Ap); Concabella [illegible] Vacallo (Svizzera).

Premiati per la migliore selezione [illegible] vini astigiani i ristoranti Del Belbo da Bardon di San Marzano Oliveto; La fioraia di Castello d'Annone.

Al concorso hanno partecipato 56 ristoranti, un numero giudicato esiguo, se si pensa che [illegible] [illegible] inviate [illegible] mila lettere di invito. «Segno della [illegible] diffusione delle [illegible] dei vini nei ristoranti italiani», spiegano gli organizzatori.

Aperte le iscrizioni ai corsi del Circolo filarmonico

Il jazz attira i giovani

Stanno per riprendere anche le lezioni di avviamento alla musica
Le iniziative dell'Accademia chitarristica: si inizia il 7 ottobre

ASTI. Compare all'orizzonte l'autunno e riprendono i corsi [illegible] avviamento alla musica organizzati da varie associazioni astigiane. Da sempre l'appuntamento richiama una buona schiera di allievi: soprattutto giovani, che talvolta dalla passione passano all'impegno, tentando l'entrata nei conservatori.

Il Circolo Filarmonico Astigiano è tra le associazioni del capoluogo che organizza lezioni pomeridiane e serali.

«Negli ultimi anni - spiega Lia Balsamo, che presiede l'associazione - il numero degli iscritti è andato aumentando. Ci sono moltissimi giovani, [illegible] anche persone adulte». L'anno scorso hanno frequentato i corsi del Filarmonico, che ha sede in via Palazzo di Città 14, circa 120 allievi.

Quest'anno le iscrizioni si sono appena avviate. E' possibile scegliere tra le seguenti discipline: pianoforte, chitarra classica, archi (violino, violoncello), legni (clarinetto, [illegible] flauto), ottoni (tromba, corno), percussioni, fisarmonica. Sarà anche possibile seguire lezioni di teoria e solfeggio, armonia, canto, storia della musica. Per i bimbi dai 5 ai 7 anni è previsto [illegible] corso propedeutico.

Da qualche [illegible] il Filarmonico organizza anche lezioni di avviamento e perfezionamento al jazz. Chi [illegible] iscriversi o [illegible] ulteriori informazioni sul costo dei corsi può rivolgersi in sede (tel. 598.513) dal lunedì [illegible] venerdì (ore 10-12/17,30/19,30). Le iscrizioni scadranno il 20 settembre.

[illegible] l'Accademia chitarristica astigiana avvierà il 7 ottobre i corsi di chitarra classica e ritmica. Anche in questo caso sono previste lezioni [illegible] avviamento al jazz, oltre che di teoria [illegible] solfeggio, storia ed estetica musicale, armonia complementare. Le lezioni sono aperte a bambini (dai 4 anni in su), ragazzi e adulti.

L'associazione [illegible] propone tra l'altro di organizzare lezioni-concerti nelle scuole. Per ulteriori informazioni e per le iscrizioni si può telefonare [illegible] 21.82.31.

[L. n.]

Al «Circolo filarmonico» si organizzano corsi anche per bambini

S. Damiano

Gemellaggio tra corali

SAN DAMIANO. Si svolgerà [illegible] bato 19 [illegible] domenica 20 settembre il gemellaggio [illegible] tra le corali di San Damiano ed il coro «Girolamo Diruta» di Perugia.

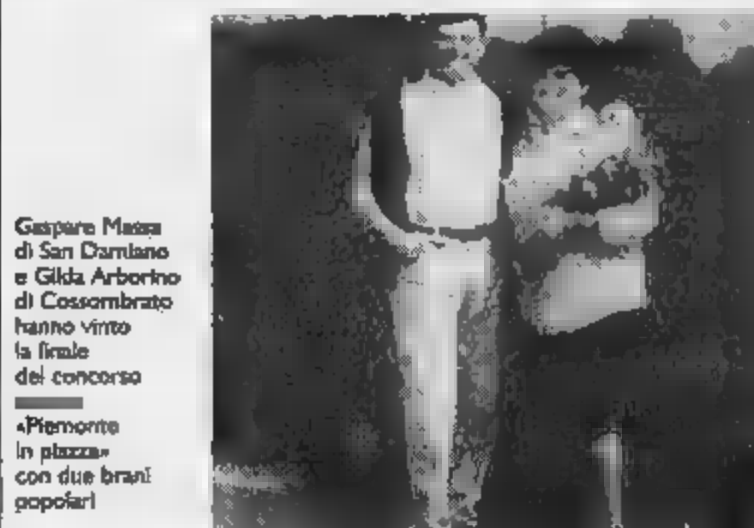
In programma vi [illegible] un concerto tenuto dalla corale della chiesa [illegible] Francesco in Deruta che avrà luogo sabato alle [illegible] nella Chiesa di Santi Cosma e Damiano. Al termine della manifestazione le due [illegible]li eseguiranno insieme l'Ave Maria di Arcadelt, sotto [illegible] direzione del maestro astigiano Paola Rivetti, attuale direttore della corale sandamianese.

Domenica 20 settembre la corale «Girolamo Diruta» sarà impegnata alle 11 nella chiesa di San Vincenzo per la messa propiziatrice del Palio.

Domenica pomeriggio infine la corale umbra ospite accompagnerà nella Confraternita dell'Annunziata la messa in onore del cinquantesimo anniversario di sacerdozio di monsignor Cheli, originario di San Damiano, ex nunzio apostolico all'Onu.

[ro. g.]

«Piemonte in piazza» a Gaspare e Gilda

Un duo astigiano vince a Racconigi

Gaspare Massa di San Damiano e Gilda Arborino di Cossombrato hanno vinto la finale del concorso [illegible] «Piemonte in piazza» con due brani popolari

SAN DAMIANO. [illegible] giunto il successo per il duo astigiano Gaspare e Gilda, che sabato a Racconigi ha conquistato la vittoria nella manifestazione ca[illegible] «Piemonte in piazza». La coppia si è aggiudicata [illegible] primo posto (ex aequo con la cantante braidese Pinuccia) dopo un'entusiasmante finale che ha visto in gara 15 partecipanti.

Gaspare [illegible] Gilda hanno presentato due brani: «Quanto bene» e «Torna a casa, figlia mia». Dopo questo successo, il duo si esibirà nei maggiori centri del Piemonte. La coppia, costituita dal sandamianese Gaspare Massa e dalla cossombratese Gilda Arborino, ha ultimato nelle scorse settimane l'incisio[illegible] [illegible] una nuova cassetta, [illegible]a in commercio nei negozi della provincia. «Chiesetta dell'Ave Maria», è il titolo della cassetta, segue di quasi un anno il loro primo [illegible] «Buon Compleanno».

«Chiesetta dell'Ave Maria» [illegible] una raccolta di 10 brani, in parte inediti che ripropongono arie di valzer popolari. «E' un genere di musica che ci appassiona - afferma Gaspare - cerchiamo di offrire nuove canzoni [illegible] coloro che amano i brani popolari folcloristici». In questa produzione [illegible] stati seguiti [illegible] maestro Secondo Gallizio, [illegible] Montaldo [illegible]. La cassetta è edita dalla casa discografica Pentagramma di Torino [illegible] in vendita a 12.000 lire.

[ro. g.]

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux T. 54.147. Fer. 20,15/22,30 Fest. 18,30/18,30 20,30/22,30. L. 9000/8000	RIPOSO
Politeama Tel. 50 086. L. 9000/8000 Fer.: 20,15/22,30 Fest.: 18,30/18,30 20,30/22,30	**White [illegible] - Tracce [illegible]** *di R. Donaldson, con W. Dal[illegible] M. E. Mastrantonio, M. Rourke (Usa '92)* — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' **Thriller**
Ritz Tel. 50.088 Or. fer.: 20,30/22,30. Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 9000/6000	**[illegible]si di testa** *di P. Spheeris, con M. Myers, D. Carvey, R. Lowe (Usa '92)* — Due presentatori trasmettono con successo uno show demenziale dalla loro cantina. Un astuto produttore vuole «comprarli» ma non è semplice. N. V. 1h 41' **Commedia**
Nuovo Splendor Tel. 55.040. Fest. ap. ore 15 Feriali: ap. ore 20 Lire 9000/8000	**Batman - Il ritorno** *di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92)* — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10'
[illegible]a [illegible] Inf. al 353.966-355.723	CHIUSO
Don [illegible] Orario:	CHIUSO

CANELLI

Balbo Tel. [illegible]. Feriali 20,30 Festivi 20,30 L. 8000/7000	[illegible]

NIZZA

Aurora Festivi ap. ore 20,30 Feriali ap. ore 20,30 Lire 8000 (6000 rid.)	RIPOSO
Lux Tel. 702.768 Festivi ore 20,30/22,30 Feriali ore 20,30/22,30 Lire [illegible]	RIPOSO
[illegible] Tel. 701.496 Fer. 20,30/22,30 Fest. 20,30/22,30 L. 8000/7000	**Film erotico**
Verdi Tel. 701.459 Feriali e festivi: 20,30 L. 8000/7000	**[illegible] erotico**

SAN DAMIANO

Cristallo	CHIUSO PER FERIE
Lux Tel. 975.016 Feriali: 20,30/22,30 Fest. 20,30/22,30 L. 8000 gall., 6000 pl.	RIPOSO
Splendor Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30 20,30/22,30 L. 6000/4500 - 5000/4000	RIPOSO

GIORNO & NOTTE

ANNONE

Sabato i «belli» [illegible] passerella

La discoteca Hollywood ospiterà sabato sera la selezione del concorso «Il più bello d'Italia». Venerdì si danzerà con ballerini sudamericani.

CANELLI

Ultimi film di «Bye Bye Paura»

Termina stasera, con gli ultimi cinque film in programma, la rassegna «Bye Bye paura» organizzata al cinema Balbo da Radio Canelli [illegible] «Dylan Dog Club». Alle 17 s'inizierà con un classico: «Il fantasma dell'opera» (anno 1925) di Rupert Julian. Seguirà il curioso film «Anemia» di Alberto Abruzzese. Poi si passerà al cinema macabro giapponese con «Akira» del regista Otomo. Un'ora dopo la mezzanotte sarà proiettato «[illegible]» di David Linch. Si chiuderà alle 2,40 [illegible] «L'orribile segreto del dottor Hitchcock» di Riccardo Freda.

BUTTIGLIERA

Il maestro Davò dirige due corali

Venerdì alle 21,15 sarà replicato nella Confraternita [illegible] San Michele il concerto vocale e organistico svoltosi la scorsa settimana [illegible] Castelnuovo Don Bosco. Si esibiranno le corali polifoniche di Buttigliera e dei Savi di Villano[illegible]. Diretti dal [illegible]estro Paolo Davò i circa ottanta coristi proporranno musiche di Bach, Mozart, Burroni, Mendelssohn, Rossini, Verdi e Trovajoli. L'ingresso è libero.

ASTI

La banda suona ai giardini

Terzo appuntamento, sabato pomeriggio, [illegible] i concerti che la banda cittadina tiene ai giardini pubblici. La formazione, diretta [illegible] Carmelo Barbera, inizierà alle 17. In programma brani di Verdi, Strauss, Martinelli e altri compositori.

[illegible]

Musiche di Bach all'organo

[illegible] concerto [illegible] Giovanni Parissone chiuderà la stagione organistica organizzata da Comune e Centro civico «Montanari». La serata si terrà venerdì alle 21,16 [illegible] chiesa [illegible] Francesco [illegible] sarà ad ingresso libero. Brani [illegible] Bach, Reger, Bossi, Dupré.

Cresce l'attesa per uno degli appuntamenti più curiosi del settembre

Cocconato prepara la sua F1

Domenica si corre la «Caretera de la muerte»

Il 27 settembre i borghi di Cocconato si sfideranno [illegible] palio degli asini

COCCONATO. Attività frenetica, nelle cantine come nei g[illegible]ge, per gli ultimi ritocchi ai «bolidi», protagonisti domenica prossima, alle 14, della «Caretera de la muerte».

Cresce l'attesa per uno degli appuntamenti più appassionanti [illegible] «Settembre cocconatese»: la sfida dei carretti montati su cuscinetti [illegible] sfera, lanciati a tutta velocità sul percorso che attraversa il paese.

Già sabato è previsto un prologo, alle 21,30, con le prove libere sul percorso illuminato. La fantasia dei partecipanti [illegible] all'opera per [illegible] a punto la parte estetica oltre che meccanica.

Un paio di anni fa avevano corso vasche [illegible] bagno attrezzate per l'occasione: «bagnarole» d'epoca montate sui cuscinetti a sfera. Così anche barchette [illegible] dimensioni ridotte, l'albero al centro per reggere la vela, sempre [illegible] rotelle.

Sabato si consumerà anche il rito, alle 21, della «Festa della saracca»: il borgo Brina, ultimo arrivato [illegible] Palio degli asini '91 offrirà la degustazione delle acciughe per ricordare l'avvenimento. In attesa di correre, domenica 27, l'edizione 1992.

Per questa occasione sono già in [illegible] i preparativi: il giorno precedente, alle 21, ci sarà la rivisitazione storica di un'antica fiera medioevale, allestita dal Giogo Rosso al borgo Torre. Tra canti [illegible] balli, animeranno via Cavour e piazza Statuto decine di figuranti nei panni di mercanti, popolani, cantastorie, funamboli.

Il programma comprende inoltre un concerto per clavicembalo tenuto dal musicista Shimo Ruckmann, ebreo di origine russe, da anni residente a Cocconato. In ultimo si procederà all'investitura del Capitano per il Palio numero ventitré.

[m. t.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Henry pioggia di sangue.** Viet. 18. Or.: 20,30; 22,30. Aria cond.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Sabato italiano.** Non viet. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa d[illegible] Salute 77. **La mia peggiore amica.** Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso.
[illegible] [illegible] 22. [illegible] 58.17.190 **Volevamo essere gli U2.** Or.: 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Fuso di testa.** N.V. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Morte di un matematico napoletano.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Ferro & seta.** Or.: 15,45; 17,23; 19,05; 20,45; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La classe di Aci a Floristella.** Or.: 15,55; 17,35; 19,18; [illegible]
CRISTALLO v. Goito 3. **Centro storico.** Or.: 18,15; 18,20; 20,29; 22,30
DORIA v. Gramsci 8. **Fratelli e sorelle.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Nero** (Venezia '92). Col. N.V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Un'altra vita.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Detective Stone.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Mediterraneo.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il ladro di bambini.** N.V. Or.: 18; 20,15; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) via B. Buozzi 6. **La mano sulla culla.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57. **Mio cugino Vincenzo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria cond.
IDEAL c. Beccaria 4. **I sonnambuli di Stephen King.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il marito della parrucchiera,** con A. Galena, J. Rochefort. Or.: 16; 17,45; 19,15; 20,45; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **A Praga.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Batman [illegible]** N.V. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **In the soup (Un mare di guai).** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Double impact vendetta [illegible].** N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
N[illegible]ALE 2 v. Pomba 7. **Tokio decadence.** V. 18. 1° Premio Festival Taormina '92
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. Riposo
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Cuore di tuono.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Mio cugino Vincenzo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **White Sands tracce nella sabbia.** N.V. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Americani** Venezia '92. Ap. 16,15. Film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 52. **Maledetto il giorno che ti ho incontrato.** Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Nulla ci può fermare.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Poliziotto in blue-jeans.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. **Stagione d'opera 1992-93.** Rin. abb.: fino al 2-10 nelle sg. Cri. Verdi. abb.: 20-10/10-11; bigl.: dal 12-11 per «La Bohème» del 16 ott. Ore 15 Tuon abb. posti L. 70.000/50.000/35.000. Bigl. 13-16,30, tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. **Settembre musica** Ore 16. Omaggio a Petrassi (3): Camerata Strumentale A. Casella, dir. G. Taverna. Musiche di G. Petrassi. Ing. libero. Per inf. n. Verde 1678-05065.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3000. **Il fiore all'occhiello** 9 spett. a posto fisso. Rin. abb., prel. nuovi abb. e bigl. giorni fer. 9-13/15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. **Abbonamento Arcobaleno.** Sei grandi spett. a posto fisso. Abb. a 5 spett. di Operette, app. mensile nov., gen., feb., mar. e apr. Or.: 10-13; 15-19 alla cassa del Teatro. Tel. 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Corky il ragazzo del circo**
19,30 **Il giramondo**
20 — **La strana coppia**, telefilm
20,30 **Mata Hari**, film
[illegible] **Carissimo Billy**, telefilm
23 — **La strana coppia**, telefilm
23,30 **Corky il ragazzo del circo**
24 — **Sulle st[illegible] della California**

Telecupole Cinquestelle
18 — **I giorni di Bryan**, telefilm
19 — **Rub[illegible]**
19,25 **TG 4**
20,25 **Elvis**, film
22,30 **TG 4**
23 — **Speciale [illegible] sol**

Telecity
17,30 **Sette in allegria**
19 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Ralph Supermaxieroe**, telefilm
20,30 **La dottoressa preferisce i marinai**, film
22,15 **M.A.S.H.**, telefilm
22,45 **Colpo grosso story**, quiz
23,35 **Dopo la vita**, film

Quinta [illegible]
18,30 **Taxi**, telefilm
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **Ninotchka**, film
24 — **Film**

Quarta Rete Tv
18 — **Innamorarsi**, telenovela
19 — **Cuore di pietra**, telenovela
19,30 **TG 4**
20 — **TG 4, speciale**
20,30 [illegible]
22,30 **New Excelsior**
23,25 **TG 4, Flash**
24 — **Dolce notte**
0,30 **Notti magiche**
0,35 **TG 4, Economia**
0,45 [illegible]
1,15 **Frutto proibito**

Primantenna Supersix
18,30 **Forza Sugar**, cartoni
19 — **Super Kid**, cartoni
19,10 **Tgg Special**
20,30 **Innamorarsi**, teleromanzo
21,30 **Catch the catch**
22,30 **A Sud dei Tropici**, telefilm

Videogruppo
13 — **Pomeriggio MTV**
18 — **Videonotizie**
18,30 **Viaggio con l'avventura**
20 — **Skyways**, telefilm
20,30 **Dancing Paradise**, sceneggiato
[illegible] **Videonotizie**
24 — **L'ispettore Bluey**, telefilm

[illegible]
17,30 **Arrivano [illegible] sposi**, telefilm
18,30 **Prossimamente sposi**
20 — [illegible]**stale**
20,20 **Parliamoci d'amore**, talk show
21,30 [illegible] **top**
22,30 **Tg [illegible]**
23 — **Reality**
[illegible] — **Tg [illegible]**

Telesubalpina
19 — **Speciale Telesu: «In un mondo [illegible] sordi»**
[illegible] [illegible]
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
[illegible] **Furore**, film
[illegible] **Pietre vive: «[illegible] nel paese della droga»**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 [illegible]

[illegible] 9 [illegible]
20,18 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
21,01 **Palio Story**, spettacolo
21,32 **Non saranno famosi**, spettacolo
23,05 **Palio Story**, spettacolo
23,30 **Tg 9**
23,52 **Sulle ali della poesia**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20,30 **Remake**
22,10 **Tg sera**
[illegible] **Speciali**
[illegible] **Erreuno Tg**
23,10 [illegible] **sport**

[illegible]
18 — **Chi ama [illegible] uccide**, telenovela
19 — **G.R.P. monitor**
19,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
20 — **L'uomo e la terra**, documentario
20,30 **Inno di battaglia**, film
22 — **La principessa del sogno**, film
23,30 **Dal Tribunale di Torino**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **La bomba comica**, film
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] delle emittenti.**

Grande euforia in paese dopo la conquista del titolo italiano allievi «under 15» in Trentino

Tamburello, festa tricolore a Monale

I neocampioni, allenati da Mimmo Basso, banno superato in finale Ragusa, Mondolfo ■ Caselle Veronese
Medaglia d'argento per i «pulcini», battuti dall'Aldeno. E ora l'obiettivo è rivolto ai Giochi della gioventù di Genova

MONALE. «Domenica sera, tornando in paese, abbiamo trova[illegible] ad attenderci un nutrito gruppo di concittadini, sindaco in testa, che volevano far festa con noi». Così, nelle parole [illegible] Giorgio Marchiò, presidente dell'Associazione tamburellistica monalese, il ricordo di [illegible] giornata alla grande», in cui la formazione degli «Allie[illegible] ha conquistato il titolo di campioni italiani «under 15» e quella dei «Pulcini» si è classificata al secondo posto nel campionato tricolore «under 12»; le finali si sono disputate a Ronzo Chienis (Trento).

Gli «Allievi», già vice-campioni nel '91, per conquistare il titolo hanno battuto le squadre [illegible] Ragusa e Mondolfo, rispettivamente con il risultato di 13 a 0 e 13 ■ 1, ed il Caselle di Verona, per 13 ■ 11. «Quest'ultima è [illegible] una partita dura; sia noi che il Caselle avevamo le carte in regola per conquistare il titolo e, quindi, abbiamo giocato il tutto per tutto», ha detto [illegible]rchiò. Alberto Botteon, Gugliel[illegible] Marchiò, Walter Cisaro, Claudio Gozzelino, Giorgio Giacomozzi, Federico Mairano, sono partiti un po' a rilento e, dopo la prima ora [illegible] gara, perdevano per 8 a 4. Poi la rimonta fi[illegible] a raggiungere la temporanea parità sui nove giochi e infine il sorpasso, fin sul 12 a 9.

«A quel punto - ricorda Marchiò - quando la partita era ormai nelle [illegible] mani, i ragazzi hanno avuto come un blocco ed il Caselle è tornato alla carica, portandosi sull'11 ■ 12. Sono stati mo[illegible]ti al cardiopalma, ma, poi, la nostra [illegible]glia di vincere ha avuto la meglio».

I «Pulcini» di Monale, campioni uscenti '91, nelle finali degli «under 12» hanno dovuto cedere il titolo all'Aldeno (Trento), vicecampione [illegible] scor[illegible] anno. Martino Canavese, Marco Voiluva, Ivano Carletto, Alessio Basso, Simone Moino, Gabriele Arisio hanno, così, passato il testimone [illegible] trentini, sperando, per il prossimo anno, in [illegible] scambio [illegible] cortesia». Entrambe le formazioni sono state allenate da Mimmo [illegible], già campione italiano di serie A, con il Viarigi, e più volte campione nel torneo ■ muro.

Una selezione di queste due squa[illegible] parteciperà, a metà ottobre, alle finali nazionali dei Giochi della Gioventù che si [illegible]sputeranno a Genova. In quell'occasione la compagine monalese rappresenterà il Piemonte.

[illegible] Mascarino

Accanto la formazione allievi del Monale, neocampione d'Italia under 15 [illegible] tamburello. Sotto la squadra «pulcini» che ha conquistato [illegible] medaglia d'argento nel torneo riservato agli under 12. Le finali nazionali si sono disputate sabato e domenica sul campo trentino [illegible] Ronzo Chienis.

Norrkoeping-Toro su schermo gigante a S. Damiano

La partita [illegible] andata [illegible] primo turno di Coppa Uefa Norrkoeping-Torino, in programma stasera alle 19 (diretta televisiva dalla Svezia) sarà proiettata su schermo gigante al cinema Cristallo di [illegible] Damiano. L'iniziativa è del locale Toro club. «Abbiamo voluto - dicono gli organizzatori - dare adeguato rilievo e sostegno, sia pure a distanza, a questo primo impegno internazionale [illegible] granata, dopo il secondo posto nella passata stagione».

Successo del Volley Canelli nel torneo per bambini

Grande entusiasmo domenica pomeriggio, tra i giovani atleti che hanno partecipato al torneo «Super Mini Volley» aperto ai nati [illegible]gli anni '80 e '81. Un pubblico numeroso ha [illegible] agli incontri sui due campi tracciati in piazza Carlo Gancia. Hanno partecipato due formazioni del Pro-Molare (Sv), due della Libertas Asti a quattro del Volley Canelli, che ha anche organizzato la manifestazione. Il Volley sotto la guida [illegible] «mister» Enrico Lovisolo ha piazzato due squadre ai primi posti; soltanto terza, nonostante l'impegno, La Libertas Asti.

PESCA

Inaugurato a Canelli un laghetto in zona Salesiani

Domenica pomeriggio è stato inaugurato il laghetto «Paschina» realizzato dall'Associazione Amici Pescatori. Il lago [illegible] alimentato da un'abbondante sorgente ed è [illegible] nel verde di zona Salesiani. Il nuovo complesso sportivo occupa una superficie [illegible] circa duemila metri quadrati.

Alla cerimonia inaugurale erano presenti l'assessore Oscar Bielli ed il parroco di Cassinasco don Alberto Rivera. [illegible] primo importan[illegible] appuntamento per i soci del gruppo sportivo è fissato per domenica 20 settembre: alle 8,30 i pescatori si sfideranno nella gara a squadre «I Trofeo città di Canelli». Sempre domenica prossima, nel pomeriggio, con inizio alle 15,30 si disputerà il «Trofeo Pierini»; la manifestazione è riservata ai bambini al di sotto dei 12 anni di età.

Aperte le prenotazioni per la partita Juventus-Roma

Sono aperte al Juventus Club «Gaetano Scirea» [illegible] Asti le prenotazioni per la partita Juventus-Roma del 27 settembre alle 16 allo stadio Delle Alpi di Torino. Coloro che [illegible] interessati devono presentarsi alla sede entro il 21 settembre. Sono inoltre aperte le prenotazioni per il pullman che verrà organizzato in occasione della partita con i giallorossi; giorno [illegible] chiusura il 26 settembre. Lo Ju[illegible] Club Scirea ha sede presso [illegible] bar La Briciola di via Venti Settembre. Apertura dal martedì al sabato dalle 9,30 alle 19 ■ [illegible] martedì [illegible] ■ [illegible] venerdì sera dalle 20,30 alle 22,30.

Titolo italiano categoria «juniores»

Larocca campione nel salto triplo

ASTI. [illegible] atleti della Cassa di Risparmio di Asti si sono messi [illegible] evidenza ai campionati italiani Libertas svoltisi a Pordenone.

In particolare si è distinto Giosuè Larocca che nel triplo ha conquistato il titolo italiano di categoria juniores. Larocca reduce [illegible] una stagione decisamente sfortunata e osteggiata [illegible] ripetuti infortuni sia pure di lieve entità, ha concluso nonostante tutto in bellezza esaltando le sue doti di campione: un atleta vero in grado di venir fuori nelle competizioni che contano. A Pordenone il saltatore della Cassa [illegible] Risparmio, già campione italiano di categoria allievi (salto in lungo) lo [illegible] anno, [illegible] stabilito il nuovo record personale nella specialità del triplo saltando 14 metri e 51, terzo nella classifica finale assoluta e primo in quella riservata agli atleti della categoria juniores.

Non male anche le ragazze della Cassa di Risparmio qualificatesi per i campionati assoluti Libertas; pur non disputando gare eccezionali sono riuscite in numerosi casi a centrare l'obiettivo dell'ingresso nelle finali [illegible] rispettive specialità. E' il [illegible] [illegible] Simona Secoli, classificatasi sesta che nel salto triplo è atterrata ■ 11 metri e 21, davanti alla compagna [illegible] squadra Debora Marengo settima [illegible] 10,80. Nell'alto Francesca Zappa e Francesca Juri si sono fermate entrambe ■ quota 1,55 ottenendo rispettivamente l'ottavo e il decimo posto finale. Nona Cristiana Barchiesi sugli 800 conclusi in 2'22"63.

Giosuè Larocca dopo il titolo allievi nel 1991 si è ripetuto quest'anno conquistando quello juniores nel triplo

Le classifiche Udace dopo il «memorial Bullo» a Portacomaro vinto da Rossino (giovani) e Miori (veterani)

I «magnifici otto» del ciclismo astigiano

E nella mountain bike grande spettacolo a San Damiano

PORTACOMARO. Tutto il «gotha» del ciclismo amatoriale [illegible] è dato appuntamento sul circuito [illegible] Cornapò-Gioia-Valenzani-Quarto per ricordare Claudio Bullo, ex ciclista e socio fondatore della Società Ciclistica Sannino, organizzatrice della [illegible] insieme al Gs Gigi Migliandolo e all'Udace di Asti. Dario Rossino (Crescentinese), tra i giovani e Renato Miori (Oliaro Cora), tra i veterani, hanno iscritto il loro nome nel[illegible] prima pagina dell'albo d'oro della manifestazione. Rossino ha preceduto di un soffio, sul traguardo di Portacomaro, Roberto Spinoglio (Mobili Nota), Mario Save (Pivetta) ■ Flavio Bordin (Edilcren Cicli Aries) con [illegible] aveva prodotto la fuga decisiva al terzo dei sei giri in programma. Seguono Riccardo Nagliato (Dimensione Ciclo), Bruno Piras (Way Assauto), Salvatore Caruso (Dimensione Ciclo), Stefano Caporali (Mobili Nota), Gabriele Moureu (Tuttociclo Mondialpol), Mirco Merlo (Cicli Allegro). Al quattordicesimo posto si è piazzato Enrico Firino (Crat). Miori ha invece prevalso allo sprint su Gian Carlo Veglia (Sannino), Danilo Ferrari (Team Zola), Pasqualino Gallione (Rapetti), Pasqualino Talpo (Rivanazzanese), Dino Andreotti (Mac Linea). Più staccati sono giunti Giuseppe Pinton (Pivetta), Luigi Cren ■ Fiorenzo Massano della Sannino. Undicesimo Marco Rabbione (Bay), diciassettesimo Giovanni Turello (Sannino). Seguono Giuseppe Cantamessa (Bay), Giuliano Maritan (Crat), Claudio Pavese (Malvasia di Casorzo). I telai da [illegible] «Sannino» per i vincitori [illegible] categoria sono andati a Dario Rossino (cadetti), Roberto Spinoglio (junior), Salvatore Caruso (senior), Renato Miori (veterani), Gian Carlo Veglia (gentlemen) e Onorino Bonizzoni (supergentlemen).

Classifiche Udace. Al termine del Memorial «Claudio Bullo», quarta ed ultima prova del campionato provinciale [illegible] strada il Comitato provinciale Udace ha reso noto le classifiche definitive delle varie categorie. Vestono la maglia di leader: Franco Cren (debuttanti), Sandro Gatti (cadetti), Bruno Piras (junior), Armando Milanese (senior), Claudio Pavese (veterani), Virgilio Castellengo (gentlemen), Ernesto Barbero (supergentlemen), Rosa Morando (donne).

Amatori. I ciclisti astigiani a livello amatoriale continuano a mietere s[illegible] nelle gare regionali. Fiorenzo Massano (Sannino), [illegible] [illegible] imposto [illegible] sprint nel circuito organizzato ■ Pinerolo, nell'ambito dei festeggiamenti patronali. Ha preceduto Giuseppe Cantamessa (Bay), Sergio Giusiano (Gandelli). Al quinto e [illegible] posto i compagni [illegible] squadra Luigi Cren e Giovanni Turello. Luigi Cren (Sannino), si è invece aggiudicato il circuito ad eliminazione, organizzato ■ Confreria (Cn), davanti al compagno di squadra Graziano Pantosti, Alberto Baldi (Berutti), Giuliano Marino (Mac Linea) e Giorgio Pellegrino (Mondialpol).

Mountain bike. Organizzata dal Gs Prima visione cicli Giorgio si è disputata [illegible] terza edizione della «San Damiano Bike», gara [illegible] mountain bike valida quale quarta p[illegible] del campionato provinciale della specialità. Questi i vincitori nelle diverse categorie. Debuttanti: 1° Marco Rodolico (Calzature Miranda), 2° Andrea Cauda (HT Racing), 3° Luca Rossanino (Prima Visione). Cadetti: 1° Di[illegible] Vallone (Prima Visione), 2° Primo Riverditi (HT Racing), [illegible] Gianni Vantaggiato (Cicli Rubatto), 6° Carlo Grieco (Edilcren Cicli Aries). Junior: 1° Franco Monchiero (Carraro Mtb Team), 2° Pier Carlo Lagna (Ucat To), 3° Rinaldo Viglione (HT Racing). Senior: 1° Claudio Riverditi (Carraro Mtb Team), 2° Aldo Trinchero (Prima Visione), 3° Dario Ardizzone (Gs Castagnone), 4° Vittorino Amario (Sca Le Belve). Veterani: 1° Ro[illegible] Sogno (Bikers Team Chieri), 2° Livio Valerio (Sca Le Belve). Supergentlemen: 1° Giovanni Migliassi (Crat), 2° Giovanni Canella (BDR), 3° Domenico Asselle (Feeling Racing Team). Donne: 1° Anna Pelissetti (Prima Visione), [illegible] Fiorella Aprile (Uc Montà), 3° Angelina Mollo (Poirinese), 4° Antonella Nettini (Edilcren Cicli Aries). Tra i non tesserati affermazioni di Andrea Tibaldi nella categoria A, Angelo Tartara nella B, Bernardo Cartello nella C e Gabriella Tafuro nella [illegible].

Carlo Lisa

Ciclisti impegnati [illegible] [illegible] delle numerose gare che [illegible] [illegible] svolte nell'Astigiano

Trionfa il Dlf

Positiva trasferta [illegible]i podisti astigiani a Voltaggio: nel centro alessandrino alle pendici dell'Appennino, si è infatti disputato [illegible] 12° «Circuito internazionale per Atleti e nazionale per Amatori».

Tra i big l'astigiano Paolo Musso non ha potuto far altro che difendersi di fronte ad atleti di primissima grandezza e si [illegible] [illegible] dovuto accontentare del 21° posto assoluto. La vittoria è andata all'azzurro Raffaello Allegro. Molto meglio è andata nella corsa breve riservata agli amatori (9 chilometri), dove Franco Cipolla su di un lotto di 160 concorrenti si è classificato in decima posizione; l'onorevole prestazione complessiva degli astigiani è stata completata da Amateis (16°), Boero (18°) e Ferrato (24°). Brave le donne: Maria Teresa Suriano (Avis Villanova) che si era imposta nel '91, ha ceduto solo alla forte genovese Elena Riva. Buono anche il [illegible] posto di G[illegible] Castioti. Il Dlf presente con un buon numero di atleti è tornato [illegible] [illegible] [illegible] un considerevole numero di trofei: si è imposto nella classifica a punteggio femminile, [illegible] è piazzato terzo nell'analoga graduatoria maschile ■ ha inoltre dominato la classifica dei gruppi numerosi. Infine ha avuto [illegible] dono dal Comune [illegible] targa riservata al gruppo piemontese più numeroso.

COSTIGLIOLE

Gara in notturna

Costigliole [illegible] preparando due manifestazioni: la prima sabato 19 settembre [illegible] un'altra domenica 27 settembre. Il 19 (ore 21) si correrà la terza edizione della «Stra Costigliole», gara in notturna di 6 chilometri, lungo le strade del concentrico, che nelle due precedenti edizioni ha riscosso uno strepitoso successo. Nel '91, furono venduti 584 pettorali. Per l'edizione di quest'anno la vendita delle canottiere sta proseguendo al bar [illegible] Rocco di piazza Medici a Costigliole (telefono 966.000) che è anche l'organizzatore della competizione. La quota d'iscrizione è di [illegible] mila lire con le quali si avrà diritto, oltre alla maglietta, a partecipare alla «Spaghetti e barbera» che si svolgerà al termine della gara. Inoltre si potrà partecipare, at[illegible] il numero dei pettorali, all'estrazione [illegible] numerosi premi: borse, tute, articoli sportivi, oltre a premi vari per un valore di 3 milioni.

Si corre domenica

Torna il podismo a Montemagno. Domenica 20 settembre, alle 9,15, organizzata dalla Polisportiva Montemagno si disputerà la prima edizione del gran premio «Le colline», corsa podistica regionale sulla distanza di 9 chilometri; il quartier generale della corsa è fissa[illegible] presso la chiesa di Vallinò, nell'omonima vallata poco fuori dal paese.

Sono previste numerose classifiche: giovanili, assoluti maschili e femminili, Am20, Am40, Am50, oltre a coppe per i gruppi. La quota d'iscrizione è di 5000 lire. Per completare nel migliore dei modi [illegible] giornata, gli organizzatori appronteranno [illegible] il dopocorsa un «pranzo agreste»: prezzo [illegible] mila. La [illegible] si svolgerà con qualsiasi tempo.

Stanno per aprirsi alcuni corsi organizzati da un istruttore astigiano

Una scuola per la «sopravvivenza»

Lezioni di nuoto, arti marziali, orientamento

ASTI. Corsi [illegible] judo e uso delle [illegible]i, ma anche lezioni per la sopravvivenza in acqua o l'orientamento escursionistico: è quanto propone un ricco «carnet» teorico-pratico organizzato da un istruttore di arti marziali e «survival», Walter Muzio, 42 anni, responsabile del settore di protezione civile del Comune di Asti.

«Non vogliamo formare dei Rambo: questi corsi servono solo a fornire i rudimenti ■ poi, [illegible] volta in volta, i necessari approfondimenti per la sicurezza personale. Tutti possono frequentare [illegible] nostre lezioni, sia giovani che anziani» sottolinea Muzio.

E ai giovanissimi [illegible] rivolto il programma di «judo educativo» suddiviso in diversi gradi («cinture») rivolto anche a ragazzi portatori di handicap. Il costo è di [illegible] mila lire al mese. Per informazioni telefonare alla cooperativa «Grillo parlante» (via Della Valle-una traversa che collega piazza Medici e corso Alfieri): 0141/595.224.

Molto più articolato ■ complesso si presenta invece il programma del corso di «sicurezza» (inizio ■ ottobre).

Sono previsti cinque livelli diversi di insegnamento: 1) sicurezza e consulenza (durata 4 ore: costo 200 mila lire); 2) tecniche di corpo a corpo (8 lezioni: 400 mila); 3) sicurezza e tecniche di corpo a corpo (4 ore e due lezioni: mezzo milione); 4) sicurezza e uso pratico di armi da fuoco (4 ore, due lezioni: 500 mila); 5) sicurezza, tecniche corpo a corpo, uso pratico di armi (4 ore, 4 lezi[illegible]i: 800 mila).

Spiega Muzio: «Tutti i programmi sono presentati con diapositive e filmati. Per il 4° e 5° livello sono previsti aggiornamenti annuali e mensili. Le lezioni più impegnative vengo[illegible] svolte solo ■ domicilio. Per i primi tre livelli è richiesto solo il certificato di sana ■ robusta costituzione fisica, mentre per il 4° e 5° livello è necessario anche [illegible] certificato di buona condotta e il porto d'armi».

Tra gli argomenti di «studio» la conoscenza dei possibili rischi, le aree [illegible] rischio, il programma operativo, la filosofia della sicurezza.

Tutte nozioni che Muzio (istruttore federale di judo-2° dan ■ di sopravvivenza) ha perfezionato in alcuni «stage» nel Biellese tenuti da un ex maggiore dei paracadutisti (il nome viene tenuto rigorosamente segreto) considerato uno speciali[illegible] internazionale in materia.

Infine si sta preparando anche un corso di «sicurezza in acqua» (costo 200 mila: durata da gennaio a maggio) e «orientamento escursionistico» [illegible] mila lire). Per informazioni telefonare all'autoscuola Stazione (0141-598.977) [illegible] corso Savona 47, ad Asti). **(f. b.)**

DAL 21 SETTEMBRE

"LA STAMPA" REGALA LE PAROLE DELLA TRADIZIONE.

Sono arguti e saggi, ingenui e scanzonati. Sorprendono per la loro freschezza e fanno ripensare ad un mondo che non c'è più. Sono i proverbi, naturalmente. A partire dal 21 settembre i lettori de "La Stampa", insieme al loro quotidiano preferito, troveranno in regalo un fascicolo del libro "Proverbi Piemontesi", con introduzione di Mario Soldati, che ne fornisce un'interessante chiave di lettura. Una preziosa raccolta di detti popolari in dialetto, accompagnati dalla traduzione italiana, curata da Tino Richelmy, arricchita da 43 splendide tavole dell'800 di cui 31 a colori e completata da un'appendice di 40 indovinelli ripresi dalla tradizione contadina. In 192 pagine, raccolte in 27 fascicoli, tutta l'arguzia, l'ironia e la saggezza delle parole della tradizione popolare. Un fascicolo al giorno, dal lunedì al sabato, da raccogliere per completare il libro. Chi tempo aspetta, tempo perde. Dal 21 settembre, non perdetevi "La Stampa": vi aspettano 27 incontri con la tradizione, 27 appuntamenti con la grande informazione.

La copertina per rilegare i fascicoli sarà in vendita in edicola a L. 5.000

LA STAMPA

N.B. Gli abbonati a "La Stampa" e "Stampa In" riceveranno il volume "Proverbi Piemontesi" in un'unica soluzione direttamente a casa.

"PROVERBI PIEMONTESI": 27 FASCICOLI, 192 PAGINE COMPLESSIVE, 31 TAVOLE A COLORI.

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Mercoledì 16 Settembre 1992 — 35
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Giunta, il psi è fuori dall'accordo

Ad Alba la dc sceglie il pli

ALBA. Il pli entra in giunta con la dc e conquista un assessorato. Il psdi rimane nella maggioranza, ma senza rappresentanti nell'esecutivo. E' l'accordo raggiunto ieri in Comune tra i gruppi - dopo mesi di incontri e trattative -, ma il rimpasto sarà ufficializzato solo al consiglio comunale, fissato per venerdì alle ore 18.

Sarà il liberale Angelo Coppa (unico esponente pli in Consiglio) ad entrare nell'esecutivo, dopo che per settimane sembrava cosa fatta l'ingresso del psi in giunta: i socialisti invece rimarranno all'opposizione.

A Coppa sarà assegnato l'as[illegible] (si parla [illegible]el Bilancio, ma non è ancora stato deciso). Andrà a coprire il posto lasciato libero dal repubblicano Loren[illegible] [illegible] dopo il clamoroso «divorzio» del pri dalla dc avve[illegible]nto il 29 giugno scorso, dopo 17 anni di coalizione.

[illegible] partito liberale torna in giunta ad Alba dopo [illegible] anni essendone uscito nel 1964: lo [illegible] Coppa è all'opposizione da 18 anni. Dopo le ultime elezioni amministrative [illegible] '90, Coppa era stato indicato da tutta l'opposizione [illegible] candidato [illegible] sindaco nella proposta alternativa a quella della maggioranza.

La dc, pur avendo 22 consiglieri su 40, dopo [illegible] rottura con il pri, aveva subito annunciato [illegible] non voler governare da [illegible] come avrebbe potuto fare ed ha cercato nuove alleanze nell'ambito [illegible] quadripartito. Ma la sostituzione [illegible] repubblicano Borotto che ha dato le dimissioni sembrava cosa facile: invece le trattative si sono protratte più del previsto, per due mesi e mezzo. Il posto in giunta è stato conteso tra il psi partito come il più favorito (3 consiglieri), il psdi (1 consigliere che appoggiava già l'ex-maggioranza dc-pri) e il pli.

La nuova giunta dc-pli che si costituirà venerdì, non è l'uni[illegible] novità nell'amministrazione comunale albese. Anche all'interno della dc in Comune si preannuncia un rimpasto, [illegible] nuovo programma, come è stato chiesto e ottenuto proprio in questi giorni dal gruppo di Rinnovamento costituitosi all'in[illegible] del partito. [illegible] notizia trova conferma tra gli amministratori comunali. Si profilano cambiamenti tra gli [illegible] [illegible] decisioni [illegible] [illegible] sarebbero ancora state prese. I provvedimenti sono attesi per i prossimi mesi.

Anche nel psi c'è da registrare una novità. Il gruppo della sinistra socialista albese ha diffuso ieri un documento con il quale comunica [illegible] aver aderito alla [illegible] politica riformista guidata di Claudio Martelli. La decisione è stata presa dopo che gli esponenti [illegible]lla sinistra socialista albese (tra questi anche il consigliere comunale Luigi Baracco) hanno partecipato all'incontro [illegible] Martelli di sabato scorso a Genova.

Il gruppo della sini[illegible] albese si [illegible] sempre detto contrario all'ingresso del psi nella giunta di Alba, a differenza della maggioranza che sembrava intenzionata ad [illegible]are.

[illegible] sindaco Enzo Demaria, pur confermando l'accordo appena raggiunto che porterà alla nuo[illegible] coalizione dc-pli [illegible] l'appoggio del psdi, non vuole fare commenti, in attesa del consiglio comunale.

Intanto ieri si è svolto un incontro in municipio tra tutti i capigruppo per parlare della nuova [illegible] di Alba.

[g. f.]

Sgomento in città per la morte della quattordicenne caduta dal terzo piano per fuggire di casa

Oggi l'addio di Saluzzo a Katiuscia

I compagni e gli amici la ricorderanno con [illegible] fiore bianco ai funerali (ore 15) nella chiesa di Sant'Agostino
Ci sarà anche il padre che si trova agli arresti domiciliari in seguito a una vicenda di droga. L'inchiesta

SALUZZO. [illegible]i svolgeranno oggi alle 16, nella chiesa parrocchiale di Sant'Agostino, i funerali della quattordicenne Katiuscia Miracca, morta domenica sera, in seguito ad [illegible] caduta dal terzo pi[illegible] della propria abita[illegible] mentre [illegible]a di fuggire per raggiungere il fidanzato. Molte sono le iniziative che i giovani abitanti del popoloso borgo di [illegible] Martino, dove [illegible] numero 72 [illegible] [illegible] Piemonte, la ragazza viveva [illegible] i propri genitori, hanno previsto per stringersi in un ultimo abbraccio [illegible] con lei. I compagni [illegible] classe della scuola media «Vittorio Bersezio» hanno chiesto di poter accompagnare la salma [illegible] Katiuscia, [illegible] [illegible] fiore bianco in mano e di occuparsi delle letture in chiesa.

Nei prossimi giorni [illegible] [illegible]li stessi compagni di scuola [illegible]elle elementari e delle medie a far celebrare una messa di suffragio. «Era [illegible] ragazza un po' chiusa - è il commento di quanti la [illegible] - forse più matura dei compagni della sua stessa età».

Katiuscia Miracca

Al funerale dovrebbe partecipare anche il padre, Massimo Miracca, piastrellista, che nei mesi scorsi era stato coinvolto in un traffico di droga e che per tale reato è tuttora agli arresti domiciliari. «Al momento [illegible] mi sono ancora state avanzate richieste per ottenere un per[illegible] in proposito - spiega il procuratore della Repubblica, Stella Caminiti -. [illegible] senz'altro non esiterei [illegible] dare il benestare».

Miracca, in questi giorni, [illegible] già usufruito di un permesso speciale che gli consentiva quotidianamente di recarsi all'ospedale di Cuneo, a far visita alla figlia. «Al di là del fatto penale - conclude [illegible] magistrato - mi [illegible] molto vicina [illegible] padre, in questa circostanza che lo vede colpito negli affetti più cari».

La giovane Katiuscia aveva deciso di fuggire da casa, calandosi dal balcone, al terzo piano [illegible] un palazzo, con una corda, ricavata annodando delle lenzuola e degli stracci. La stoffa aveva però ceduto [illegible] la ragazza era precipitata nel [illegible]. I genitori, nell'altra camera, non [illegible] erano accorti di nulla. Subito soccorsa dalla «Croce Verde» e dai carabinieri della compagnia di Saluzzo, Katiuscia era [illegible] trasportata nel reparto di rianimazione del «S. Croce» di Cu[illegible] Nella caduta, la ragazza aveva subito [illegible] grave [illegible] cranico e domenica i medici ne avevano dichiarato la [illegible] clinica».

Un tentativo di fuga che la giovane aveva maturato per aggirare il [illegible] dei genitori a lasciarla partire per una vacanza, insieme a Gino, il «fidanzato», un giovane pizzaiolo che lavora in un locale di Saluzzo. [g. ne.]

UN VICINO

«Ragazzina timida»

«Era un po' timida, [illegible] ragazzina educata, che [illegible] aveva molte amicizie, oltre ai compagni di scuola e a qualcuno qui [illegible] [illegible]. Michele Battisti, contitolare assieme alla moglie, di una tabaccheria in corso Piemonte 72, lo stesso stabile dove viveva Katiuscia Miracca, descrive così la quattordicenne studentessa. «Alla sera non la vedevo mai in giro e [illegible] frequentava il gruppo degli sbandieratori [illegible] San Martino», dove vi sono molti giovani e dove si prepara il tradizionale palio, che si svolge in settembre, ogni anno. Katiuscia sarebbe stata, a detta del tabaccaio, molto schiva. «Spesso scendeva in negozio ad acquistare le sigarette per il padre - continua Battisti - e vedeva qualche giocattolo per i più piccini; ma, non potendoselo comprare, si limitava a osservare». «Il tentativo di fuga, l'incidente e la morte della ragazza - conclude Battisti - ci ha sconvolti». [g. ne.]

Avevano picchiato e legato l'uomo per fargli rivelare il nascondiglio del denaro

Presi gli aggressori del margaro

Arrestati dai carabinieri, grazie alle indicazioni dell'anziano di Valgrana, bracciante di Chiusa Pesio
[illegible] un artigiano edile di origine tunisina abitante a Cuneo: entrambi hanno confessato e sono al «Cerialdo»

Spirito Giordano, 72 anni

[illegible] Sono stati identificati e arrestati dai carabinieri i due uomini che l'altro pomeriggio hanno legato e picchiato selvaggiamente l'agricoltore di Valgrana Spirito Giordano, 72 anni. L'anziano aveva accolto in [illegible] i [illegible] come amici, venuti a fargli visita; aveva loro offerto da bere [illegible] vino [illegible] anche dei biscotti. Poi i due uomini lo hanno aggredito, buttato a terra nella cucina della malga di montagna, legato mani e piedi e colpito con calci, pugni e un bastone, provocandogli ferite e contusioni in [illegible] il corpo.

Volevano che Giordano rivelasse loro il nascondiglio dei soldi. Ma l'anziano ha continuato a ripetere che non aveva denaro in casa: finché l'hanno abbandonato sanguinante sul pavimento e se ne sono andati chiudendo a chiave la porta. E forse l'anziano ha rischiato [illegible] morire: [illegible] [illegible] riuscito da solo [illegible] liberarsi e a nascondersi per una notte nel pagliaio vicino, per timore che i suoi aggressori tornassero. Poi ha deciso di uscire, è stato soccorso da vicini, saliti in montagna, e ricoverato all'ospedale di Cuneo.

[illegible] sin. Mongi Lassoued (25 anni) e Pasqualino Colaciuri, di 36

Subito sono scattate le ricerche dei suoi aggressori, che Giordano è riuscito a descrivere molto accuratamente, spiegando anche che conosceva il più basso, avendolo incontrato al pascolo con le mucche: ha saputo indicare il proprietario dei bovini, e da quest'ultimo, titolare [illegible] un ristorante [illegible] Castelmagno, i carabinieri della stazione di Pradleves, quelli del Nucleo operativo della Compagnia [illegible] d[illegible] Gruppo di Cuneo, sono risaliti all'identità di uno dei due aggressori. Si tratta di Pasqualino Colaciuri, 36 anni, originario di Sant'Eufemia [illegible] Lamezia Terme, residente ad Arquata Scrivia (nell'Alessandrino) e domiciliato a Chiusa Pesio, bracciante in un'azienda agricola [illegible] frazione Abrau; ha confessato.

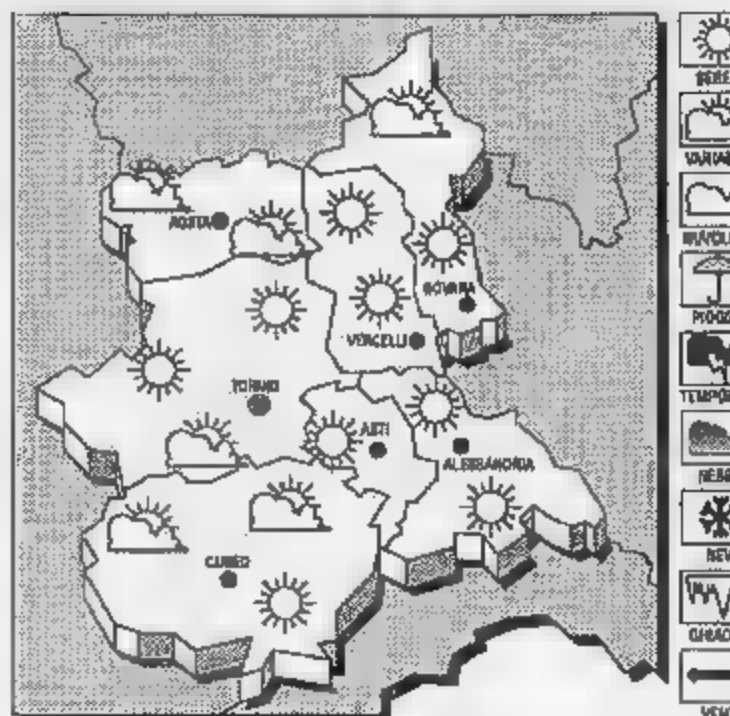
[illegible] complice: un tunisino, conosciuto poco tempo prima al bar della stazione di Cuneo. Anche Mongi Ben Lassoued, 25 [illegible] abitante a C[illegible] [illegible] via Dronero 3, artigiano edile, è stato fermato dai carabinieri: ha [illegible] lo ha tradito un orologio perso durante l'aggressione. Insieme a Colaciuri, dopo la convalida dell'arresto da parte del procuratore della Repubblica di Cuneo Bracco, è rinchiuso al Cerialdo. [m. bo.]

INAUGURATO A CUNEO L'IMPIANTO SPORTIVO

Jovanotti con l'Alpitour al battesimo del palazzetto

Davanti a quattromila appassionati è stato inaugurato l'altra sera il palazzetto dello sport di Cuneo. Dopo il taglio [illegible] nastro eseguito dal sindaco Menardi e dal presidente della Crc, Oddero, si sono svolti esibizioni sportive (judo, volley, ginnastica) e lo spettacolo con Jovanotti, Red Ronnie e Biagio Antonacci.

A PAGINA 41

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Aosta, Novara, Vercelli, Torino, Asti, Alessandria, Cuneo
Sereno, Variabile, Nuvoloso, Pioggia, Temporale, Nebbia, Neve, Ghiaccio, Venti

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso; al primo mattino e dopo il tramonto visibilità ridotta per foschia.
TEMPERATURA. In lievi aumento.
VENTI. Deboli variabili.
[illegible]ZA DEL TEMPO. Iniziali condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso; dalla serata aumento della nuvolosità sulle regioni alpine.

LE [illegible] DI IERI A CUNEO
Max: 24,8; min: 16,3; media: 20,2

UN ANNO FA
Max: 23,8; min: 14; media: 18,9

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 26; Novara 26; Alessandria 26; Aosta 25; Asti 26; Vercelli 24

Caramagna, la caccia dopo un furto di autoradio

Un ladro è inseguito e bloccato dai giovani

CARAMAGNA. L'intero paese si è mobilitato ed ha contribuito all'individuazione ed all'arresto di un ladro d'auto e di autoradio. E' successo l'altro pomeriggio: nelle mani [illegible] carabinieri del nucleo operativo [illegible] finito Giuseppe Orlando, [illegible] [illegible]ni, abitante [illegible] Castelnuovo [illegible]n Bosco, in provincia di Asti, via Madonna [illegible] Castello 4, disoccupato, tossicodipendente.

[illegible] Demichelis, 26 anni, di Vinovo (Torino), aveva parcheggiato l'auto in una via poco lontana dal centro di Carama[illegible] [illegible] [illegible] raggiunto un gruppo di amici. Tornato alla vettura, si è accorto che era stata rubata l'autoradio. Ha dato immediatamente l'allarme e la [illegible] è corsa velocemente in paese: tutti coloro che in quel momento si trovavano per le vie del centro si sono mobilitati per dare la caccia al ladro. Una velocissima indagine ha portato ad individuare due giovani, «facce nuove», che erano stati notati poco prima aggirarsi nella zona del furto. Mentre venivano [illegible] avvisati i carabinieri, i due sono stati scoperti [illegible] si dirigevano verso un'auto nella centrale piazza Umberto primo, la piazza principale. I giovani caramagnesi hanno tentato [illegible] bloccarli, ma uno [illegible] loro è riuscito a fuggire a piedi. Giuseppe Orlando, invece, non [illegible] l'ha fatta a scappare ed è stato [illegible] fino all'arrivo della pattuglia dei carabinieri che, dopo [illegible] accertato l'identità del giovane, hanno scoperto che insieme al complice fuggi[illegible] aveva raggiunto il centro della pianura cuneese ai confini con la provincia [illegible] Torino a bordo di un'auto rubata qualche giorno prima ad Avigliana. L'Orlando è stato arrestato [illegible] rinchiuso nel nuovo [illegible]rcere della Felicina di Saluzzo: il magistrato ha successivamente convalidato l'arresto in attesa del processo che sarà celebrato a Torino, competente per territorio, in quanto il furto dell'auto è [illegible] appunto ad Avigliana. [p. b.]

Positivo bilancio della grande rassegna commerciale che si è tenuta in piazza d'Armi a Cuneo

Alla Fiera d'estate 200 mila visitatori

Il sindaco Menardi: «L'esposizione resta un ottimo canale per pubblicizzare l'immagine della nostra provincia»
Successo della tombola benefica: raccolti quaranta milioni per «Telefono donna» e distribuiti centinaia di premi

CUNEO. Mille stand dislocati su 67 mila metri quadrati [illegible] esposizione hanno attirato ben 200 mila visitatori. Ecco, in cifre, il bilancio conclusivo della diciassettesima Fiera d'Estate. «La rassegna si è confermata canale ottimale per esportare cuneesità» spiega Beppe Menardi, sindaco di Cuneo, nel fare [illegible] primo resoconto dell'operazione turistico-commerciale.

«Cuneesi, ma anche torinesi e astigiani sono stati i visitatori più numerosi - dichiara Paola Dotta Rosso, presidente Promocuneo -. Presenze liguri e francesi della vicina Costa Azzurra hanno completato [illegible] quadro delle regioni interessate alla rassegna 1992, iniziata il [illegible] agosto [illegible] conclusasi domenica [illegible] 13 settembre».

Volliste dell'ex Unione sovietica e giocatori dell'Alpitour, ospitati negli stand della Cassa [illegible] risparmio di Cuneo, hanno completato il quadro eclettico della rassegna. «L'aria di recessione già forte alla vigilia dell'apertura della Fiera non invitava certo all'ottimismo - dice Lele Milano, patron della manifestazione - ma i risultati sono stati [illegible]prendentemente più che soddisfacenti; per [illegible] prima volta nella storia della fiera nell'ultimo week-end di apertura [illegible] percorso commerciale allestito in piazza d'Armi si [illegible] registrato un crescendo di visitatori. La tombola di domenica ha coinvolto migliaia di persone».

E' proprio la tombola milionaria la maggiore novità di questa edizione. «E' stata un tale successo che per il prossimo anno stiamo già pensando a consentire al pubblico di gio[illegible] tutti i giorni» dicono gli organizzatori. Oltre 40 mila cartelle per [illegible] tombola sono state distribuite [illegible] comprate in Fiera nei giorni [illegible] rassegna. «Mille lire per la vita», l'iniziativa umanitaria che ha avuto quale protagonista il gioco della tombola, è stata un [illegible] inaspettato [illegible] incoraggiante, dicono all'Arci, associazione organizzatrice e promotrice del gioco. Tanti biglietti da mille lire quante sono le cartelle distribuite, per un totale [illegible] oltre 40 milioni, andranno, al netto delle spese, a sovvenzionare il progetto, tema dominante della diciassettesima edizione: l'allestimento anche in città del servizio di «telefo[illegible] donna» e «telefono azzurro».

Anche i visitatori sono usciti vincenti dalla [illegible] della grande tombola: una settantina di milioni andranno in premio ai vincitori, in buoni acquisto da spendersi nel cen[illegible] commerciale «Borgomercato» a Borgo San Dalmazzo.

Il numero record [illegible] premi è stato registrato al termine della tombola di giovedì scorso: 33 sono stati i vincitori, solo due hanno fatto cinquina, i restanti 31 hanno fatto tombola.

«Oltre [illegible] sono le persone impiegate in questi giorni di rassegna dalla grande macchina della Fiera; sono gli operatori che a vario titolo hanno contribuito alla buona riuscita della manifestazione - spiega Milano -, uno staff [illegible] collaudato. Dopo una breve pausa autunnale inizierà l'attività di preparazione della diciottesima edizione. Gli amministratori delle città di Sanremo han[illegible] già promesso l'orchestra filarmonica per l'inaugurazione. Da parte nostra [illegible] ferma intenzione dare sempre maggior spazio [illegible] stand, operatori commerciali [illegible] cultura d'Oltralpe». [e. r.]

Il ministro Costa, il sindaco Menardi e il «patron» Milano durante l'inaugurazione

Esposizione permanente

[illegible] il capoluogo della «Granda» avrà uno spazio espositivo. Lo hanno annunciato alla Milano pubblicità: «Sarà il corpo principale del percorso commerciale della Fiera d'Estate, tremila metri quadrati di stand».

La notizia ha soddisfatto gli amministratori cittadini anche [illegible] il loro progetto è di dare alla città una struttura di questo genere, [illegible] pubblica e gestita dal Comune: «In realtà, il sogno nel [illegible] dell'amministrazione comunale è un altro - spiega [illegible] primo cittadino Beppe Menardi -; avere un'area fissa, non privata, ma comunale per ospitare mostre e rassegne. Questo è però un ottimo inizio».

La sistemazione definitiva dei tremila metri quadrati di esposizione sarà a pochi metri da quella attuale: [illegible] trasferiti negli spazi all'aperto occupati dal palatenda. Nei mesi autunnali l'area ospiterà rassegne commerciali cittadine. «Ad ottobre - conclude il sindaco - la vetrina sui prodotti dell'industria casearia [illegible] Cuneese sarà allestita, proprio in piazza d'Armi». [e. r.]

GRANDE CUNEO

Festival dell'Avanti al Parco Monviso

Venerdì alle 18,30 al parco Moviso di Cuneo il segretario regionale psi Franco Amato inaugurerà il festival provinciale dell'Avanti. Alle 21 [illegible] in programma un dibattito su «Cuneo, come la vorremmo». Interverranno i consiglieri comunali psi [illegible] l'ex ministro Pierluigi Romita. Sabato i socialisti cuneesi parteciperanno all'Euro carovana della pace, marcia [illegible] collega Cuneo [illegible] Boves, organizzata dalla Lvia. Alle 18, [illegible] in calendario un altro convegno sulla «Gestione delle risorse idriche». Domenica, alle 10, un dibattito con Giorgio Spini sui [illegible] anni del psi. Intanto, continua la protesta di Giancarlo Boselli, [illegible] comunale e componente dell'esecutivo provinciale, che chiede l'abolizione del [illegible] e sollecita la convocazione di un'assemblea provinciale dei militanti socialisti.

Seminario sulla pasticceria fresca

Lunedì 21 e martedì 22 settembre nella sede dell'Agrimontana [illegible] Borgo [illegible] Dalmazzo si terrà un seminario su «La pasticceria fresca e secca per celiaci». Interverranno il pasticciere torinese Pasquale Alicino [illegible] Daniela Domeniconi, responsabile del servizio di dietologia dell'ospedale «Santa Croce» [illegible] Cuneo. Per informazioni rivolgersi al centro internazionale di perfezionamento in pasticceria e gelateria tradizionali, 0171/261670.

Nuovo comandante del distretto militare

[illegible] colonnello Gennaro Macario [illegible] comandante al Comando provinciale militare di Cuneo e del distretto militare. Sostituisce il colonnello Ennio Chiavolini che [illegible]opo [illegible] anni di impegno a Cuneo è stato destinato a [illegible] nuovo incarico a Bruxelles. Macario è stato comandante della [illegible] San Rocco Castagnaretta del battaglione «Mondovì» e del «Saluzzo» con sede [illegible] Borgo San Dalmazzo.

BOVES

Fondi e materiale per i profughi [illegible] Jugoslavia

«Operazione colomba bianca» è l'iniziativa promossa dalla Comunità Papa Giovanni per la raccolta di fondi e vestiario a favore dei profughi dell'ex Jugoslavia. Per informazioni rivolgersi alla sede del centro «La Casa» in piazza Borelli 6, 0171/387655 o 387542.

FESTA

Enzo Maiorca al ventennale dei sub

Sarà Enzo Maiorca, per molti anni primatista mondiale [illegible] immersione in apnea, l'ospite d'onore delle celebrazioni per festeggiare [illegible] ventennale [illegible] attività del Cuneo Sub. [illegible] lunedì prossimo saranno in programma convegni e dimostrazioni in piscina.

La proposta all'assemblea dei Comuni delle Valli del Cuneese

Borgo [illegible] Dronero, unica Usl

«No» all'accorpamento con l'Unità sanitaria del capoluogo. Progetto di gestione autonoma dell'ospedale «S. Croce». I sindaci chiedono l'intervento della Regione

BORGO [illegible] «Sì» all'accorpamento dell'Usl 60 con la [illegible] (quella [illegible] Dronero), «no» alla fusione delle due strutture sanitarie [illegible] quella del capoluogo. E' la posizione [illegible] sindaci dei Comuni delle Valli del Cuneese che hanno ribadito la loro perplessità per il progetto regionale di «ridurre le spese, eliminando non razionalmente i presidi».

All'assemblea degli amministratori hanno partecipato i componenti del comitato dei garanti dell'Usl 60, l'amministratore strardinario Renato Ariaudo, l'onorevole Teresio Delfino, sindaco di Busca, il consigliere regionale Piergiorgio Peano, Giovanni Arrigo, in rappresentanza [illegible] comitato dei garanti dell'Usl 59 di [illegible] i presidenti [illegible] Comunità [illegible] Valli Stura e Valli Gesso-Vermenagna [illegible] Pesio, oltre ai sindaci di Aisone, Borgo San Dalmazzo, Boves, Chiusa Pesio, Demonte, Gaiola, Limone, Moiola, Peveragno, Pietraporzio, Rittana, Roaschia, Robilante, Roccavione, Valdieri, Vernante [illegible] Vinadio.

Renato Ariaudo amministratore straordinario dell'Usl di Borgo San Dalmazzo [FILIFOTO]

«L'assemblea - spiega Renato Ariaudo - ha espresso perplessità e riserve sul metodo con [illegible] l'assessorato alla Sanità [illegible] prospettato le ipotesi di accorpamento, senza consultare gli enti locali periferici, primi interessati [illegible]al provvedimento che riguarda centinaia di migliaia di residenti».

Gli amministratori hanno vo[illegible] all'unanimità un ordine del giorno nel quale ribadiscono il diritto-dovere degli enti locali a partecipare al confronto sulla revisione degli ambiti territoriali delle Usl. [illegible] documento [illegible] state illustrate tre proposte che saranno presenta[illegible] alla Giunta Regionale: «sì all'unificazione delle Usl di Borgo e Dronero; assenso all'accorpamento delle due strutture con quella del capoluogo, ma divisione delle competenze per quanto riguarda la gestione dell'ospedale «Santo Croce»; [illegible] all'unione delle tre Usl [illegible] alla formazione di un'unica struttura che comprenda ambulatori, presidi, ricoveri, guardie mediche [illegible] ospedali.

Il presidente del comitato dei garanti dell'Usl di Borgo Domenico Lazzari ha ribadito che [illegible] progetto regionale non ha tenuto conto dei servizi socio-assistenziali.

E' indispensabile assicurare [illegible] continuità nell'erogazione dei servizi in favore di persone disagiate». E ha aggiunto: «Chiederemo alla Regione assicurazioni per il [illegible] dei presidi ambulatoriali e residenziali sul territorio dell'Usl di Borgo». [g. p. m.]

Gli apparecchi a scheda magnetica [illegible] disattivati perché danneggiati dai vandali

Poche cabine telefoniche a Limone

Disagi in estate per turisti e residenti. Presto nella località di villeggiatura [illegible] installati nuovi «lettori»
In provincia i posti pubblici guasti rappresentano soltanto il 6,8 per cento contro una media regionale del 10

A Cuneo ci sono centotrenta cabine telefoniche [FOTO [illegible]]

LIMONE. La rimozione dei lettori Sip per schede magnetiche crea disagi. Ai numerosi turisti estivi, oltreché ai residenti, è parso di tornare indietro negli anni, quando le telefonate nelle cabine pubbliche erano caratterizzate dal [illegible]more dei gettoni che scandivano il tempo.

Spiegano nella sede Sip di Cuneo, ufficio «telefoni pubblici»: «Entro l'anno Limone sarà dotata di nuovi lettori per schede magnetiche. Siamo stati costretti a rimuovere quelli che c'erano perché Limone, come altre città d'Italia, aveva in dotazione apparecchi che si [illegible] dimostrati di facile manomissione: molta gente telefonava sen[illegible] pagare. Scoperta la truffa si è stati costretti a rimuovere quel tipo [illegible] apparecchiatura. Ora si è in attesa [illegible] quelli tecnologicamente più avanzati, a prova [illegible] vandali: appena disponibili, [illegible] installati».

[illegible] Cuneo il disagio è stato meno sentito, perché la città era dotata solo in parte di lettori uguali a quelli di Limone. L'utenza (in particolare i numerosi militari, i finanzieri in servizio alla Scuola allievi delle Fiamme gialle e le reclute alpine [illegible] battaglione Mondovì) è [illegible] così penalizzata in minor misura.

L'ufficio «telefoni pubblici» di Cuneo sottolinea che su 5200 cabine e posti pubblici [illegible] provincia c'è una media del 6,8 per cento di apparecchi inutilizzabili, in confronto al 10 per cento a livello regionale. [illegible], infatti, [illegible] tempestività ed organizzazione che vengo[illegible] smistati i tecnici per revisionare i telefoni fuori uso.

La prima cabina telefonica stradale in Cuneo fu attivata in piazza Galimberti nei primi Anni Settanta; ora nel capoluogo (centro e frazioni) [illegible] 130. Sono state installate in modo [illegible] non contrastare con l'architettura della città: infatti, ad esempio, le [illegible] cabine in corso Nizza sono prive del consueto simbolo Sip posto generalmente sul tettuccio. [r. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Lavori fermi a Roccasparvera

Grazie al bel tempo di questi ultimi fine settimana d'estate molti cuneesi sono andati a trascorrere [illegible] domenica in Valle Stura. Il ritorno in città, anche [illegible] non ha fatto registrare [illegible] co[illegible] clamorose di una grande metropoli, ad esempio Torino, [illegible] però stato caratterizzato da code piuttosto lunghe, specialmente da Borgo verso il capoluogo.

Questo forse anche perché non esiste più [illegible] strada alternativa per uscire dalla Valle Stura, in direzione [illegible] Torino, Dronero [illegible] dei centri della Valle Maira. Mi riferisco alla direttri[illegible] frazione Beguda-Roccasparvera-Vignolo, da anni interrotta per la caduta di una grossa frana, poco dopo Roccasparvera.

E' vero che grazie all'interruzione quella è diventata [illegible] zo[illegible] tranquillissima, dove addirittura [illegible] tornati [illegible] vivere animali selvatici prima scomparsi, e dove si può andare a passeggiare.

Ricordo però di aver letto che la Provincia aveva [illegible] fondi per sbloccare la situazione e ripristinare il transito, anche tenendo conto che è stato raddoppiato il ponte [illegible] Sale e tutta la Sinistra Stura è diventata un'area residenziale (penso proprio al comune di Vignolo) insieme a paesi come Bernezzo, e Cervasca, [illegible] la frazione di Confreria.

Come mai non si è mai dato cor[illegible] ai lavori?

Olga Garda, Cuneo

[illegible] sorveglianza [illegible] Scientifico

Ringrazio la Provincia per avere ripulito la facciata del liceo scientifico di [illegible] Monte Zovetto dalle scritte vandaliche, idiote o volgari.

Ora però è necessaria la vigilanza del personale della scuola, degli studenti, delle forze dell'ordine, ma anche dei passanti perché non si ripeta il deturpamento, e chi tentasse il danneggiamento possa venire identificato, punito e obbligato [illegible] risarcire [illegible] dan[illegible]

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere [illegible] La Stampa
via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444
Alba: 316.313. **Cri:** 441.744
Bagnolo: 382.838
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.658; 945.455
Canale: 978.055
Caraglio: 619.102
Ceva: 70.02.31
Cortemilia: 81.661
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.063
La Morra: 50.102
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.555
Niella Belbo: 798.117
Peveragno: [illegible]
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45 245 - 47[illegible]
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 719.111
Vinadio: 959.126

[illegible] DI [illegible]

A Cuneo oggi è [illegible] turno, con orario dalle 8-12,30 e 15,30-19,30 (a serrande aperte) e [illegible] 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Sacro Cuore*, corso Nizza 13, tel. 69.33.42. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Sobrino*, piazza Risorgimento 5, [illegible] 44.00.24.
[illegible] *Cravero*, via Vitt. [illegible] 257, [illegible] 41.23.09.
Fossano: *Rotondo*, via Roma 1, tel. 60.544.
Mondovì: *Aragno*, piazza Maggiore 5, tel. 42.448.
Saluzzo: *S. Maria*, piazza Risorgimento 39, tel. 42.289.
Savigliano: *Paschetto*, piazza Santarosa 65, tel. 71.28.78.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 692.491
Usl di Alba 316.316
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 917.676
Usl di Fossano 696.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 40.21
Usl di Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 70.10.03; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; [illegible] 70.11.82; **Saluzzo:** 42.116; **Da** [illegible] **To-Sv** (0172) 495.500.

STATO CIVILE

BRA

[illegible] Rossi Martina (Mondovì); Chiapella Giorgia (Mondovì).

CERVERE

MATRIMONI. Guasioni Alberto (residente a Cervere) con Garbaudo Laura (residente a Cevere).

[illegible]

NATI. Garbaldo Roberto (Marene).
MORTI. Rinero Pietro, [illegible] anni, (Marene).

SALUZZO

NATI. Corazzolla Mattia (Saluzzo); Reynaudo Stefania (Piasco); Berardo Matteo (Manta); Ghigo [illegible] (Saluzzo); Grillo Sara (Saluzzo); Testa Gianluca (Envie); Conti Giovanni (Revello); Gonella Francesca (Saluzzo); Gugliardo Jessica (Scarnafigi); Pittavino [illegible] (Rossana); Manni Federica (Saluzzo); Radil Rajaa (Bagnolo Piemonte).
[illegible] Giolitti Giovanni, 67 anni (residente a Rossana), pensionato; Ghio Antonio, 84 anni (residente [illegible] Piasco), pensionato; Bergalla Teresa (residente [illegible] Saluzzo), pensionata; Martino Chiaffredo, 63 anni (residente [illegible] Saluzzo), pensionato; Boschero Lucia vedova Terdili, 70 anni (residente [illegible] Frassino), pensionata; Lombardo Teresa vedova Regis, 79 anni (residente a Costigliole Saluzzo); Magnano Bartolomeo, 88 anni (residente a Barge), pens.

I Colleghi dell'Ospedale S. Croce di Cuneo partecipano al dolore del dr. Renzo Ferraris - aiuto della divisione di gastroenterologia per la scomparsa del papà sig.

Elidio Ferraris

Margherita Abrate
Giorgio Sorretta
Ambrogio Botto
Stefania Brovero
Mario Campogrande
Quintino Cartia
Pierluigi Coolte
Giorgio Dalmasso
Ignazio Eremolo
Ettore Grasso
Pietro La Ciura
Fulvio Lavagna
Paolo Lavezza
Giuseppe Marchetti
Torica Marras
Massimo Medina
Antonella Melano
Giuseppe Menardi
Ugo Milanese
Antonio Pellegrino
Rosanna Perno
Livio Perotti
Guido Raineri
Patrizia Romano
Raffaella Rossi
Adriano Santoppagnolo
Diego Segre
Ugo Siuriano
Salvatore Tomarchio
Silvana Ungari
Marco Valente
Anna Zecchino.
— Cuneo, 15 settembre 1992.

Vicini a Renzo in questa triste circostanza gli amici e colleghi **Alberto, Aldo, Daniela, Gianfranco, Gigi, Giorgio, Giuliano.**

APPUNTAMENTI

[illegible]

Corsi di rilassamento

Sono aperte le iscrizioni ai corsi [illegible] ginnastica (stretching, aerobica, prescistica, tecniche di rilassamento), organizzati dal circo culturale «Adrenalina», affiliato alla Uisp. Per informazioni rivolgersi alla sede di [illegible] Fossano [illegible] dalle 17 alle 19,30 (lunedì [illegible] mercoledì), telefono 0171 - 694065 [illegible] 0171 - 699451.

[illegible]

Fine estate al Parco

Oggi alle 15 si terrà la festa di fine estate, organizzata dall'as[illegible] [illegible] Servizi sociali [illegible] Comune di Cuneo. [illegible] programma prevede tre percorsi: in bici, a piedi o in autobus. Il ritrovo [illegible] alle 15 al parco della Resistenza [illegible] alle 15,30 all'ex [illegible] Per informazioni 0171/444450.

ARTI MARZIALI

«Tai-chi-chuan»

Venerdì alle 20,15 nel salone [illegible] via Bersezio [illegible] Cuneo si terrà una serata di presentazione [illegible] «Tai-chi-chuan». Per informazioni 0[illegible]

Rassegna allestita nel chiostro di San Giovanni

Con le foto si denuncia il degrado di Saluzzo

SALUZZO. «Le fotografie illustrano la cultura dell'amministrazione di questa città». L'ha scritto, con una punta d'[illegible], un visitatore sul quaderno messo [illegible] disposizione del pubblico dagli organizzatori della mostra fotografica «Saluzzo da buttare», allestita nel chiostro di San Giovanni.

«Gli amministratori non si sono ancora visti», rincara la dose di polemica Corrado Vallerotti, del Comitato del centro storico, che ha promosso l'esposizione. E aggiunge: «I selciati del [illegible] storico [illegible] dissestati, su palazzi fatiscenti rimangono poche tracce di affreschi, mancano alberghi [illegible] servizi igienici. Nella parte alta un solo bar, non un negozio d'artigianato aperto la domenica. Saluzzo storica, la bella addormentata. Le troppe parole scritte e dette hanno forse avuto un effetto soporifero».

«Il Comune ha deciso [illegible] recupero del centro storico con la politica dei piccoli passi - dice Mario Guasti, uno degli architetti cui è stato affidato lo studio di un piano particolareggiato per [illegible] zona, ora inserito nel piano regolatore -. Dobbiamo valorizzare le risorse [illegible] cui disponiamo, dobbiamo farlo in fretta e spendere meno parole».

Il '91 era stato presentato co[illegible] l'anno del centro storico, ma il bilancio è amaro. «Dopo tre anni [illegible] sollecitazioni - commenta Aldo Cadorin, esponente [illegible] Comitato - abbiamo ottenuto cestini portarifiuti, il miglioramento della raccolta dell'immondizia, anche se [illegible] sabato, giorno di mercato, [illegible] la domenica, i netturbini non svolgono [illegible] servizio. Il Comune ha anche sistemato via [illegible] e promesso [illegible] intervenire in via Valloira. Non abbiamo avuto risposta sul piano della viabilità, presentato in primavera; l'Amministrazione non contatta i residenti [illegible] comitato, quando prende iniziative. Abbiamo raccolto più di mille firme sul nostro programma».

Incalzano le fotografie [illegible] una Saluzzo amata: l'ultima torre delle mura quattrocentesche, il cotto smaltato del campanile di San Bernardo. «Cronaca [illegible] un restauro» hanno scritto [illegible] la foto del campanile, il cui ripristino si è iniziato nell'85. Intanto, il Comune appalterà i lavori ai giardini di piazza Castello e piazzetta [illegible] Giovanni [illegible] un intervento in via Alessandro Vol[illegible].

Altri piccoli interventi che per molti saluzzesi sono soltanto un rattoppo, mentre sarebbero necessarie iniziative di più ampio respiro.

Un'immagine di via Maghelona, nel centro storico di Saluzzo (TELEFOTO)

Gigi Sacchetto

La squadra narcotici della polizia ha trovato eroina in casa di una coppia

Mondovì, 2 arresti per droga

Artigiano (31 anni) pedinato per ore [illegible] bloccato mentre stava rientrando nell'abitazione
Anche la convivente è accusata di spaccio di sostanze stupefacenti. L'indagine prosegue

MONDOVI'. Ventiquattro grammi di eroina (valore 2,5 milioni [illegible] lire) sequestrati, due persone arrestate con l'accusa di detenzione e spaccio di droga. E' l'esito di un'operazione condotta dagli agenti della sezione narcotici della squadra mobile [illegible] Mondovì.

Entrambi i fermati [illegible] monregalesi. I loro nomi: Enri[illegible] Benso, 31 anni, artigiano; Patrizia Corsini, ventisettenne, disoccupata. La coppia vive in un alloggio di via del Viadotto 9 nel rione Breo, dov'è [illegible] rinvenuta la sostanza stupefacente.

Gli uomini della questura sono al lavoro da molti giorni a Mondovì. Le indagini, condotte in città e in molti locali pubblici della zona, hanno portato all'arresto di spacciatori e trafficanti di cocaina, «ecstasy» ed altre droghe.

Agli agenti sono giunte segnalazioni di spostamenti nel M[illegible] di notevoli quantitativi di eroina, che sarebbero stati spacciati [illegible] giovani tossicodipendenti locali. [illegible] auto della squadra narcotici hanno controllato per più giorni [illegible] vie del centro storico di Mondovì [illegible] le altre strade dove con maggiore frequ[illegible] avviene lo smercio degli stupefacenti.

Ed è in questo modo che sono stati notati i movimenti sospetti di Patrizia Corsini ed Enrico Benso. I due sono stati pedinati a lungo. Gli uomini della squa[illegible] mobile [illegible] entrati in azione quando hanno avuto la cer[illegible] [illegible] recuperare l'eroina.

Il blitz [illegible] scattato l'altra sera. Per non destare sospetti nella convivente - che avrebbe potuto distruggere l'eroina -, Enrico Benso è stato fermato in strada.

Gli agenti [illegible] fatti accompagnare nella casa di via del Viadotto 6; appena Patrizia Corsini ha aperto la porta [illegible] entrati. Dopo un'attenta perquisizione, sono [illegible] d[illegible] buste bianche: la prima conteneva 9,5 grammi di eroina; la seconda 14,5.

Enrico Benso e Patrizia Corsini [illegible] stati arrestati e rinchiusi nel carcere di Cerialdo a Cuneo. Il processo con rito direttissimo dovrebbe svolgersi domani mattina al tribunale di Mondovì.

Continua intanto il lavoro degli agenti [illegible] «Narcotici»: le indagini [illegible] mirate [illegible] colpire un'organizzazione che si occupa di «coca-party». [l. f.]

Enrico Benso (31 anni) artigiano che abita a Mondovì Breo è stato fermato insieme con Patrizia Corsini sua convivente (TEL.)

[illegible] d'auto

Sgominata dai carabinieri «gang» di Bagnolo Piemonte

BAGNOLO. E' stato arrestato, l'altra sera [illegible] Torino, un operaio di Bagnolo, su cui pendeva un ordine di custodia cautelare. Si tratta di Ezio Fenoglio, 27 anni, abitante in via Pilone Rio 51: da tempo [illegible] ricercato per furto aggra[illegible] e continuato [illegible] auto, riciclaggio e falsificazione di targhe, reati [illegible] messo nel Saluzzese.

[illegible]el maggio scorso, i carabinieri avevano già proceduto all'arresto dei due complici [illegible] Ezio Fenoglio, Marco Airaudo ed Ivo Fenoglio, anche loro di Bagnolo Piemonte. I tre erano ricercati dalla magistratura per un «giro» di auto rubate, custo[illegible]te in un capannone della zona.

Ezio Fenoglio [illegible] però riuscito a sfuggire alla cattura da parte dei militari ed era latitante. Dopo un periodo di indagini, appostamenti ed informazioni raccolte pazientemente sul [illegible] conto, i carabinieri della compagnia [illegible] Saluzzo, quelli della stazione di Bagnolo, con il concorso [illegible] reparto operativo [illegible] carabinieri di Torino, sono riusciti rintracciare, fermare ed arrestare l'operaio ricercato.

Fenoglio viveva in un'abitazione del capoluogo piemontese, in via Barletta, ed è qui che è stato arrestato, su ordine emesso dalla procura della Repub[illegible]ica di Saluzzo.

Il giovane è stato subito tradotto al [illegible] delle Vallette, dov'è a disposizione dell'autorità giudiziaria. Con quest'ultimo arresto gli inquirenti considerano debellata la banda di ladri e ricettatori d'auto che nei mesi scorsi era riuscita [illegible] met[illegible] a segno numerosi colpi in tutto il Saluzzese. [g. no.]

Ezio Fenoglio (27 anni) era da tempo ricercato perché sospettato di essere complice di una banda nel Saluzzese

[illegible]

[illegible]

Sventato furto alla Mostra dell'antiquariato

Un tentativo di furto con scasso alla sala d'arte «Amleto Bertoni» dove si svolge fino al 27 settembre la «54° Mostra nazionale di arredamento, artigianato e antiquariato», è stato sventato la scorsa [illegible] dalla pronta reazione della guardia giurata Germano Carosso. Verso le due, insospettito da alcuni rumori, ha notato dietro [illegible] porta d'ingresso due figure che stavano armeggiando con un grimaldello per scardinare il battente. All'alt gli sconosciuti sono fuggiti, inseguiti invano dalla guardia che ha sparato anche due colpi in aria. Sull'episodio stanno indagando i carabinieri.

[illegible]

I vincitori del Concorso [illegible] sul fungo

La Pro Loco ha comunicato i nomi dei vincitori del «1° Concorso umoristico sul fungo». Primo classificato il lavoro di Davide e Marino Benedetto di Torino; secondo, Franco Margaria di Ceva; terzo, Claudio Morena di Torino. Una menzione speciale va a Livio Dante [illegible] Mombasiglio, per una filastrocca. Premiazione ed esposizione delle vignette avranno luogo domenica, durante la Mostra.

[illegible]

Scoppia una bombola del [illegible] in officina

Momenti di paura ieri pomeriggio nell'officina di Franco Marzano, in via Ambrosio a Coriolo di Sant'Albano, per lo scoppio di una bombola [illegible] gas. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Fossano [illegible] Mondovì. Subito spento il principio d'incendio. Lievi i danni.

CUNEO

Convegno sulle norme per i servizi demografici

Domani alle [illegible] nel salone del municipio si terrà il primo convegno interprovinciale di amministratori e operatori dei servizi demografici. Michele Lepri Gallerano, vice-prefetto e dirigente del servizio cittadinanza del ministero dell'Interno, parlerà sul tema: «La nuova normativa organica sulla cittadinanza».

[illegible]

Aperte [illegible] iscrizioni all'Università [illegible] terza età

Sono [illegible] le iscrizioni all'Università della terza età per l'anno accademico 1992/93. La segreteria, in municipio, è aperta dal lunedì [illegible] venerdì, dalle 9 alle 12: la quota di iscrizione è sessantamila lire. L'inaugurazione dell'anno accademico è in programma lunedì 28 settembre [illegible] 15, al teatro Milanollo, [illegible] una conferenza del professor Gustavo Zagrebelsky, ordinario della facoltà [illegible] Giurisprudenza dell'Università di Torino.

[illegible]

Senza convenzione la piscina [illegible] chiusa

La piscina comunale doveva riaprire il 15 settembre, ma ieri pomeriggio l'impianto sportivo [illegible] corso Europa è rimasto chiuso. Non [illegible] firmata, infatti, la convezione tra il Comune e la società di gestione. Per l'appalto [illegible] in corsa la «Libertas» e una gruppo guidato dal professor Guido Bovolo [illegible] Mondovì.

[illegible]

Donna è morsicata da una vipera

Carla Canavese, 28 anni, di Borgo Ponte, è stata morsicata da una vipera, mentre stava spostando pezzi di legna in via Vallorgana. E' stata trasportata all'ospedale di Ceva per le cure del [illegible] è già stata dimessa.

Un progetto che riguarda piazza Cavour con cinquanta box da vendere [illegible] privati e cento da affittare

Savigliano divisa sui parcheggi sotterranei

Al consiglio comunale «aperto» per i problemi della viabilità

[illegible] Lunedì [illegible] il pubblico delle grandi occasioni ha gremito la sala del [illegible]icipio in occasione della seduta del Consiglio comunale, aperto ai cittadini, sui parcheggi di piazza Cavour. «Lo scopo della riunione - ha esordito il sindaco Remigio Galletto - [illegible] quello di presentare il progetto di parcheggi sotterranei [illegible] ristrutturazione della piazza: quindi lasceremo 15 giorni a disposizione di chi ha delle critiche o dei suggerimenti da proporre, affinché ci faccia pervenire delle comunicazioni scritte». Partendo dal presupposto che la pedonalizzazione di piazza Santarosa [illegible] determinato [illegible] contrazione del numero di parcheggi nel [illegible] storico, il sindaco e l'assessore Franco Fontana hanno illustrato il progetto approntato dalla Cogein, la ditta saviglianese che ha la concessione per la ristrutturazione dei parcheggi e della viabilità cittadine: «Per quanto riguarda piazza Cavour - ha detto Fontana - si prevede un piano interrato che si estende fino a metà giardino, con 50 box da vendere [illegible] privati [illegible] 100 [illegible] affittare [illegible] quanti lasciano attualmente l'auto nei dintorni [illegible] piazza Santarosa per raggiungere il posto di lavoro in negozi [illegible] uffici. In superficie verrebbe ricostruito il giardino pubblico, per il quale è stato compiuto un apposito studio, e sarebbero ricavati altri 54 posti auto, [illegible] pagamento». Parcheggi a pagamento [illegible] previsti anche in altre zone: via Macra, via Lamarmora, via S. Andrea, piazza [illegible] Popolo, via Torino, [illegible] Roma, via Alfieri, via Meucci.

Si [illegible] quindi susseguiti gli interventi dei favorevoli e dei contrari al mega-progetto che muterebbe profondamente l'aspetto [illegible] angolo fra i più caratteristici di Savigliano. [illegible] siamo convinti - ha detto Giancarlo [illegible] della Lega per l'ambiente -: si incentiverebbe l'uso delle auto portandole [illegible] ridosso [illegible] centro. Siamo perplessi, poi, che si riesca davvero a rendere vivibile la zona. La pedonalizzazione di piazza Santarosa è stato un passo importante e bisogna estenderla anche ad altre zone. Ci vanno bene i parchimetri, [illegible] per il resto siamo contrari perché, oltretutto, il progetto non [illegible] risolutivo del problema in generale». Domenico Frandino, presidente dei commercianti, [illegible] posto l'accento sul danno che i negozi di piazza Santarosa hanno subito dopo la pedonalizzazione: «E' diventata un'area depressa - ha detto -. La sua sistemazione tarda ad essere ultimata: non è solo un problema storico o culturale, ci so[illegible] aspetti economici e lavorativi non secondari. La costruzione [illegible] parcheggio sotterraneo, di difficile gestione, peggiorerebbe la situazione perché [illegible] stringerebbe a rinunciare per lunghi tempi a piazza Cavour, l'unica ancora fruibile nelle vicinanze. Si amplii, invece, il parcheggio in superficie, soluzione meno costosa e più rapida, riducendo una parte del giardino: difendere l'ambiente è lodevole, così come combattere l'inquinamento, [illegible] deve distruggere l'economia di una città».

Frandino ha ribadito la proposta di un utilizzo parziale e posteggio di piazza del Popolo. Piero Trucco, commerciante, ha appoggiato la tesi di Frandino, ricordando che il 60 per [illegible] dei clienti provengono da fuori città [illegible] che l'auto non [illegible] lusso, ma [illegible] necessità: il parcheggio coperto creerebbe troppi problemi. Mario Giletta, architetto, titolare della Cogein, ha ricordato che piazza Cavour fa parte di un discorso molto più generale [illegible] ristrutturazione della viabilità ed [illegible] garantito che il giardino rinascerebbe addirit[illegible] più bello.

Bruno Tortone, pensionato, ha detto che i parcheggi attuali distano al massimo duecento metri dalla piazza, per cui basta fare due passi. Lorenzo Morello, capogruppo di Nuovacittà, ha aggiunto che i parcheggi sufficienti ci sono, [illegible] è necessario rivedere la viabilità [illegible] inserire i parchimetri. Adesso ci [illegible] 15 giorni di tempo per le eventuali osservazioni, poi toccherà al Consiglio comunale pronunciarsi definitivamente.

Piero Bertoglio

Da sinistra il pensionato Bruno Tortone; Piero Trucco commerciante; l'architetto Mario Giletta; Giancarlo Abbà della Lega per l'ambiente e il sindaco di Savigliano Remigio Galletto

Decisa l'autopsia

Anziano [illegible]

[illegible] Caduto dalla [illegible]icicletta, è morto durante il trasporto all'ospedale di Cuneo. Vittima dell'incidente è Antonio Martini, 63 anni, pensionato, che abitava a Caraglio in via Ce[illegible] Battisti 82. Il fatto è avvenuto l'altra sera, verso [illegible] 18,30, lungo la strada che porta alla frazione Valliera. Antonio Martini era a bordo della sua bicicletta, quando, molto probabilmente colpito da un malore, ha perso l'equilibrio ed è finito [illegible] terra. Nella caduta l'uomo ha riportato gravi ferite, battendo violente[illegible] il capo sull'asfalto. E' stato subito soccorso da alcuni automobilisti, che hanno dato l'allarme. Sono immediatamente intervenuti i carabinieri e i volontari della Croce rossa di Caraglio. Tutti gli aiuti sono però stati vani, Antonio Martini [illegible] deceduto [illegible] ambulanza durante il trasporto al «Santa Croce» di Cuneo. La salma sarà sottoposta ad autopsia. [c. g.]

Crisi in Comune

Dai liberali l'ultimatum alla giunta

MONDOVI'. Dal partito liberale è arrivato l'ultimatum alla giunta comunale monregalese (che si [illegible] su una maggioranza composta da pli, psi, pds, pri, verdi e indipendenti che ha 13 16 consiglieri contro i 14 dell'opposizione). Dopo una riunione [illegible] l'altra [illegible] il pli ha emesso un comunicato firmato dall'avvocato Tonino Viglione, segretario cittadino: «Durante la riunione si [illegible] manifestata la necessità di dare vita ad una giunta rinnova[illegible] anche per quanto concerne il programma, la sua attuazione e l'adeguamento alla [illegible] esigenze cittadine. La richiesta è quella [illegible] esecutivo forte e determinato e capace di risolvere con autorevolezza [illegible] efficacia i problemi del Comune». Tonino Viglione avvierà nei prossimi giorni gli incontri con i segretari di tutti partiti politici rappresentati in consiglio per preparare nuove, eventuali, alleanze. [l. f.]

La vertenza per l'integrativo è aperta da maggio

Cherasco, oggi sciopero dei 360 lavoratori «Sire»

CHERASCO. Secondo giorno consecutivo protesta dei 360 lavoratori della «Sire» di Roreto. Oggi i dipendenti sciopereranno un'ora e mezza: l'astensione sarà articolata per turni. Anche ieri la produzione era stata sospesa due ore e mezza, con manifestazione davanti ai cancelli dello stabilimento che produce piastrelle in klinker.

Al centro della vertenza sul contratto integrativo ambiente, professionalità salari. «braccio di ferro» tra direzione e sindacato si è iniziato a maggio. Mimmo Formicola, la Fulc, fa il punto sulla situazione: «In due incontri tra sindacato e proprietà, all'Unione industriale di Cuneo, la direzione dell'azienda si è detta disponibile a trattare per il miglioramento delle condizioni ambientali. Anche sulla valorizzazione delle professionalità abbiamo riscontrato chiusure. Il "nodo" rimane il salario».

sindacato chiede un aumento di 200 mila lire al in tre anni. La «Sire» ha prima replicato che attendeva il risultato della trattativa tra le parti sociali sul costo del lavoro. Ora che è stato sottoscritto il protocollo che blocca per due anni le contrattazioni, l'azienda non sembra disposta discutere di soldi. il sindacato non molla. Ancora Formicola: «La vertenza è aperta prima dell'accordo e non può sospesa. Le richieste salariali sono giustificate dal raddoppio produttività, senza l'intervento di nuove tecnologie».

Gianni Valentino, direttore del personale, spiega la «filosofia» della fabbrica: «Premetto che la Sire ha un grande rispetto per la controparte, ma altrettanto rispetto rivolge alla legge e contratti. Per quanto riguarda il salario, ci atteniamo al protocollo firmato il 31 luglio scorso a Roma. In tema bienlale osserviamo tiva, mentre la professionalità regolata dal contratto nazionale della ceramica».

Posizioni distanti, quindi, tra «Sire» e lavoratori, mentre il sindacato si prepara a nuove iniziative di lotta. [g. fe.]

Operai ai cancelli dello stabilimento Klinker-Sire (TELEFOTO CUNEO)

Studente albese di 16 anni si è scontrato con un'auto in corso Coppino

Morto in moto come il fratello

Il ragazzo ha cessato di vivere poco dopo il ricovero all'ospedale S. Lazzaro. Il congiunto era deceduto nel '91 sulla statale per Torino. Oggi (ore 15) i funerali in Santa Margherita

La morte, lunedì pomeriggio, Biagio Lauria, 16 ni, che si è scontrato con la moto contro un'auto, ha commosso la città. Per i familiari del ragazzo è un dramma che si ripete: in anno e mezzo sono morti due figli, entrambi in incidenti stradali. Il 13 marzo del '91 aveva perso la vita Egidio, 24 : in moto si era scontrato con un'auto nelle vicinanze di Canale, sulla statale Alba-Torino. Era deceduto sul colpo per le gravissime ferite.

toccato Biagio, studente. Anche lui era moto, una «Suzuki 125», che si è scontrata una «Fiat Uno» lungo la circonvallazione di Alba, in corso Michele Coppino. Inutili gli immediati soccorsi: ragaz è stato trasportato al vicino ospedale San Lazzaro, ma ha cessato vivere poco dopo per politrauma e lo sfondamento del torace.

Sulle cause dell'incidente i carabinieri hanno aperto un'inchiesta: il uria, alla guida della moto, viaggiava corso Coppino verso corso Nino Bixio, pare non a velocità stentuta, quando, dal controviale davanti palazzo dell'Enel, arrivata la «Uno» condotta da Sergio Giordano, 58 anni, pensionato, abitante in strada Cauda 68.

Il Giordano stava immettendosi sulla strada, diretto verso piazza Monsignor Grassi. Nell'urto il ragazzo ha perso la vita, mentre il pensionato è rimasto illeso.

salma di Biagio Lauria è stata composta nella camera mortuaria dell'ospedale, dove stata vegliata dai parenti, numerosi amici e dai compagni scuola dell'Itis di Fossano (Biagio avrebbe dovuto iniziare il terzo anno).

I familiari, colpiti da una duplice disgrazia così poca distanza di tempo, sono sconvolti: il papà Nicola, 50 anni, operaio alla Fiat di Carmagnola, la mamma Domenica (49), casalinga, la sorella a, 19 anni, operaia, e il fratello Giovanni, di 24, ambulante di formaggi fanno la spola all'ospedale, confortati da parenti e amici. I Lauria abitano nel complesso che sorge sulla sinistra di corso Langhe, nel borgo Moretta. La circonvallazione di corso Coppino, dove è accaduto l'incidente, è una delle zone della città che saranno presto al centro di provvedimenti per regolare meglio il traffico.

In particolare, il Comune studiando istituire una rotonda in corrispondenza del pericoloso incrocio tra piazza Monsignor Grassi e corso Coppino: dovrebbe servire anche per ridurre la velocità degli autoveicoli lungo circonvallazione attorno centro storico, che è molto frequentata. I funerali di Biagio Lauria si svolgono oggi (ore 15) nella chiesa di Santa Margherita.

Biagio Lauria e il luogo dell'incidente

Giuseppina Fiori

IN BREVE

Furto di notte in municipio 86 carte d'identità

Ottantasei d'identità in bianco e un milione e mezzo in contanti sono stati rubati l'altra notte nel municipio di Torre Bormida. I ladri sono entrati forzando una porta, hanno messo a soqquadro gli uffici e forzato la cassaforte.

SOMMARIVA PERNO

Scontro tra auto e trattore ferito un contadino

L'agricoltore Giovanni Pontiglione, anni, abitante in frazione Giuseppe, è rimasto ferito in scontro tra il suo e un'auto. Ha riportato vari traumi ed è ricoverato all'ospedale di Alba: guarirà in quindici giorni.

«Troppi cantieri nel centro» interrogazione sindaco

I consiglieri di Albadomani Taliano, Bongioanni, Giri e Scalise hanno presentato un'interrogazione al sindaco sulla viabilità nel centro storico. Lamentano disagi alla circolazione per cantieri e chiusure di vie per lavori non adeguatamente segnalati. Chiedono la convocazione commissione comunale per discutere sulla situazione del traffico e dei parcheggi. Sollecitano l'apertura circolazione da piazza Rossetti per via Manzoni anche dopo 17.

Un corso dell'Ascom per agenti di commercio

L'Ascom organizza un formazione per chi aspira ad iscriversi al ruolo degli agenti e rappresentanti di commercio. Il corso, della durata due mesi, avrà inizio ad ottobre. Le iscrizioni si ricevono fino al 15 novembre; per informazioni telefonare allo 0172/422593.

Mentre gli abitanti di Cengio scenderanno ad Alba in difesa della fabbrica

Da Amato per chiudere l'Acna

La Valle Bormida vuole colloquio a Roma

CO Incontri con gli amministratori, riunioni, annunci di cortei protesta. Le iniziative per risolvere la delicata situazione dell'Acna si susseguiranno anche in autunno. Sia dalla parte piemontese, sia da quella ligure, l'obiettivo è di ottenere in tempi brevi un colloquio il presidente del Consiglio Giuliano Amato.

Oggi, intanto, Genova, una delegazione di dipendenti della fabbrica incontrerà il presidente della Regione Liguria Edmondo Ferrero.

I lavoratori di Cengio chiederanno la garanzia di un impegno per giungere ad un colloquio fra i rappresentanti sindacali e aziendali e il responsabile del governo. La seduta di oggi segna soltanto l'avvio di una serie di iniziative programmate dalla Liguria nelle prossime settimane.

Si ipotizza di organizzare una manifestazione di protesta ad Alba Asti con le maestranze Acna gli abitanti di Cengio schierati per sostenere le proprie ragioni in difesa di fabbrica che in Liguria è definita i risanata», ma che l'inceneritore «re-sol» non potrà continuare a lungo la produzione.

L'iniziativa sarebbe clamoro perché i liguri oltrepasserebbero per la prima volta il confine regionale per trasferire la protesta Piemonte.

Intanto anche sul versante piemontese della Valle Bormida si insegue la via politica per cercare di risolvere la situazione. Il comitato coordinamento degli enti locali ha inviato al presidente del Consiglio un documento nel quale si sottolineano i dati ricevuti dall'agricoltura della valle in seguito all'inquinamento del Bormida e i ipotizzano le conseguenze che potrebbe avere la messa in funzione del «re-sol» per l'economia vinicola del Basso Piemonte.

Nel dossier gli amministratori piemontesi e le associazioni agricole chiedono la chiusura definitiva dell'Acna, lo smantellamento «re-sol» l'adozione di misure per la ricollocazione della manodopera di Cengio.

Probabilmente sarà anche organizzato un incontro con i parlamentari piemontesi per chiedere il loro sostegno qualora la vicenda-Acna venisse discussa a Roma. [c. o.]

Le nuove tasse potrebbero già entrare in vigore [illegible] novembre, rincari negli asili comunali

Benzina e metano costeranno di più

Per i contribuenti piemontesi è in arrivo la stangata

AUMENTI [illegible] benzina (30 li[illegible] al litro) e metano (40 al metro cubo) già dal prossimo novembre; rincari per servizi sanitari, bollo di circolazione ed energia elettrica [illegible] '93. Per i contribuenti piemontesi è in arrivo la «stangata» delle tasse regionali [illegible] comunali. Lo scatto dell'autonomia impositiva con rincari di tributi e imposte, s'è reso necessario per recuperare i miliardi [illegible] alle amministrazioni locali bloccati dal governo Amato.

«Gli aumenti relativi a benzina e metano per uso domestico [illegible] concordati nell'ultima seduta di Giunta tenuta [illegible] 2 [illegible]sto scorso, [illegible] discussi dai capigruppo nel pomeriggio di lunedì prossimo - dicono agli uffici della Regione [illegible] piazza Castello a Torino -. La decisione definitiva al Consiglio che si riunirà il giorno successivo».

Se, com'è facile prevedere, i provvedimenti passeranno, i contribuenti piemontesi si preparano ad affrontare un autunno all'insegna dei sacrifici economici. E subito dopo - fra [illegible] anno appena - dovranno preoccuparsi della stangata bis.

Gran parte delle modalità che costituiscono le [illegible] imposte e soprattutto e meccanismi [illegible] applicazione devono [illegible] essere discussi in Parlamento. In attesa di definire le questioni tecniche e i termini relativi al pagamento dell'addizionale Ir[illegible]f pari all'1 [illegible] [illegible] calcolarsi sui redditi del '92, incombe l'Ici (imposta comunale sugli immobili).

Mentre in questi giorni negli uffici catastali si moltiplicano le code per il pagamento dell'Isi (imposta straordinaria sugli immobili, che si può saldare fino al [illegible] settembre o [illegible] 15 dicembre, più un'ulteriore tassa [illegible] 3 per cento), già [illegible] pensa all'Ici [illegible] la sostituirà a partire dal '93.

Modalità di attuazione, termini di pagamento e applicabilità [illegible] ancora molto provvi[illegible]; soltanto nei prossimi mesi la situazione sarà definitiva. Intanto [illegible] susseguono gli emendamenti. L'ultimo approvato [illegible] quello che prevede il contributo da parte dell'inquilino per un terzo dell'importo dovuto dal proprietario.

«L'aliquota che applicherà il Comune oscillerà tra il 4 e il 6 per mille del valore catastale con possibilità per gli enti locali [illegible] portare il limite massimo di oscillazione [illegible] 7 per mille, ma per il momento nulla [illegible] stato deciso - dice Ezio Attis, funzionario del settore tributi del municipio di Cuneo -. Le aliquote saranno fissate nei prossimi mesi, in relazione ai tagli che il governo farà sui trasferimenti comunali; le entrate Ici dovranno mediamente coprire un buco pari a sei, sette miliardi di lire».

Nel Cuneese dovrebbe essere contenuto [illegible] rincaro [illegible] servizio [illegible] in funzione nelle scuole materne. «La proposta di aumento [illegible] particolarmente contenuta, appena [illegible] per cento - sostiene l'assessore Sebastiano Dalmasso -. Ora toccherà alla Giunta approvarla. Nelle altre province piemontesi la situazione è decisamente più preoccupante, gli ritocchi sfiorano il 30 per cento».

Le mense che servono le scuole cuneesi [illegible] corso Soleri e viale Angeli, [illegible] venerdì prossimo dovrebbero essere affidate in appalto [illegible]a Italimpianti.

Nelle prossime settimane costeranno di più anche le strutture sportive del capoluogo della «Granda». «Ci sarà un aumento dal 10 al 20 per cento l'ora - aggiunge Dalmasso -. I rincari cercheranno di eliminare alcune attuali disparità».

Per i cuneesi [illegible] «stagione dei rincari» s'è iniziata con ampio anticipo. «Alcuni aumenti [illegible] già stati approvati nei mesi estivi - dice Piero Quiriti, funzionario dei Servizi pubblici in concessione -; [illegible] già salito il servizio di trasporto pubblico (più 12,5 per cento in media).

Ad Alessandria gli aumenti più rilevanti - tutti del 30 per cento - riguardano il ritiro della spazzatura e l'occupazione del suolo pubblico per i dehors dei locali.

Enrica Roddolo

Vercelli va controcorrente

Cala del 5 per cento l'imposta sullo smaltimento dei rifiuti

VERCELLI. La città va controcorrente: anziché aumentare, diminuisce (del 5 per cento) la tassa sulla raccolta e lo smaltimento dei rifiuti. Perché? E' entrato in funzione, dopo quasi due anni di inattività, l'inceneritore, l'unico che esiste in Piemonte.

Costruito negli Anni Settanta, il forno di incenerimento [illegible] Vercelli è stato da poco tempo potenziato, [illegible] [illegible] spesa [illegible] circa 25 miliardi; proprio nelle settimane scorse è stato dato in gestione a due imprese, una di La Spezia, l'altra di Milano. In cambio, il Comune (che stava portando provvisoriamente i rifiuti alla megadiscarica di Alice Castello) ha ottenuto forti sconti sulla combustione dell'immondizia, che, per i restanti mesi del '92, sarà smaltita addirittura gratis.

Così, la Giunta [illegible] Vercelli può ora dare il clamoroso annuncio: la tassa sui rifiuti scenderà del cinque per cento.

Una mossa anche «strategica» perché proprio l'appalto per l'inceneritore è, in questi giorni, [illegible] centro di due inchieste giudiziarie: [illegible] è condotta dal procuratore [illegible] Pretura, Luigi Carli, l'altra dal procuratore del Tribunale, Luciano Scalia.

Si vuole stabilire se il mega-appalto (da circa 200 miliardi) sia stato regolare. La Giunta sostiene di «sì».

Sindaco [illegible] assessori hanno sempre dichiarato che è stato «strappato [illegible] contratto vantaggiosissimo per la città, e la riduzione delle tariffe per la Nettezza urbana [illegible] appunto in questa direzione». [e. d. m.]

Negli uffici del Catasto proseguono le code dei contribuenti per conoscere i valori degli estimi e [illegible] le imposte sugli immobili. In basso, bidoni [illegible] spazzatura a Vercelli [FOTO]

Val d'Aosta

Nessuna tassa supplementare

La decisione [illegible] governo di «tagliare» sulla spesa pubblica [illegible] sui finanziamenti alle Regioni non ha spinto gli amministratori valdostani a prendere provvedimenti [illegible] molte altre regioni italiane. Quindi, nessuna tassa supplementare.

Ogni [illegible] la Valle d'Aosta riceve i nove decimi delle tasse pagate dai contribuenti della Regione: questo sistema mette a disposizione del governo locale [illegible] bilancio di oltre 1500 miliardi.

La manovra finanziaria decisa in questi giorni a Roma non ha coinvolto questo meccanismo; è probabile quindi che gli amministratori regionali [illegible] abbiano bisogno di inventare «espedienti fiscali» per aumentare le entrate.

L'anno [illegible] era accaduto un fatto analogo per i bolli delle auto: anche in quell'occasione [illegible] Regione aveva deciso di mantenere inalterate le tasse di circolazione, al contrario della maggior parte delle altre amministrazioni locali d'Italia.

E' possibile che la situazione cambi all'inizio del '93, quando l'autoporto non riscuoterà più l'Iva dai Tir in transito in Valle. Il vuoto lasciato [illegible] 400 milioni che dall'autoporto ogni anno sono versati alla Regione dovrà [illegible] colmato con altre tasse. Potrebbe [illegible] l'occasione per il senatore Cesare Dujany di presentare il progetto di «autonomia impositiva», di cui parlò durante l'ultima campagna elettorale.

La motivazione sarebbe duplice: la tassa decisa dal governo locale può essere più efficace perché studiata in base alle possibilità contributive e ai principali problemi da risolvere; sarebbe poi un «banco di prova» per i politici, che dovrebbero responsabilizzarsi per evitare di perdere consensi alle elezioni.

Con questo sistema la Regione potrebbe raccogliere il denaro necessario per la «sopravvivenza» del sistema.

Eviterebbe poi pericolose «sacche» di ricchezza da parte dell'amministrazione, possibile preda di corrotti [illegible] corruttori attraverso il complicato meccanismo degli appalti, che anche in Valle [illegible] [illegible] dell'indagine della magistratura con [illegible] Anas». [c. l.]

Moscato doc e uve rosse in calo?

«Bella vendemmia ma brutti prezzi»

Venerdì prende il via la vendemmia del moscato doc: si cerca l'intesa sui prezzi

ASTI. Venerdì s'inizierà ufficialmente, la vendemmia del moscato doc, ma fino a ieri sera non c'erano ancora certezze sul prezzo dell'uva. Il comitato ri[illegible] che comprende sei rappresentanti dei produttori e sei degli industriali dello spumante, più un vinificatore, [illegible] è riunito lunedì [illegible] Torino ed è tornato a incontrarsi ieri pomeriggio. [illegible] parte agricola ha chiesto il prezzo dello scorso anno, cioè 11.900 lire [illegible] miriagrammo; le industrie avevano proposto 10.500. Se non si raggiungerà un'intesa nella notte si potrebbe andare al prezzo libero.

All'accordo del moscato guardano tutti gli altri comparti della vitivinicoltura che si avvici[illegible] [illegible] questa vendemmia con una certa ansia. La crisi economica generale, nonostante la svalutazione della lira che dovrebbe favorire le esportazioni, si fa sentire anche nel settore enologico [illegible] crea un tam tam di segnali negativi.

Si teme [illegible] flessione dei prezzi delle uve, [illegible] complessivamente in Piemonte la produzione dovrebbe scendere di circa il 10 per cento. Il «Vigneto Piemonte» produrrà quest'anno - secondo le ultime stime - per circa 3,3 milioni di ettolitri [illegible] vino. Di tendenza in[illegible] la produzione nazionale che, con una previsione di 67 milioni di ettolitri e un aumento, rispetto allo scorso anno, [illegible] 10-12 per cento.

Ma già i produttori di Arneis hanno fissato un prezzo d'orientamento in 12.500 [illegible] miriagrammo con [illegible] calo di [illegible] lire sull'anno scorso. La tenden[illegible] alla riduzione delle quotazioni, è segnalata anche nel settore dei vini [illegible] I responsabili del[illegible] organizzazioni agricole e delle cantine sociali del Sud Piemonte si sono incontrati ad Asti per mettere a punto una strategia anti flessione dei prezzi. Le mosse sono due. Si cercherà di arrivare ad un listino [illegible] con prezzi di orientamento dei singoli tipi di uve, cui le cantine si atterranno con scrupolo. Il tentativo è di creare una [illegible] [illegible] listino delle quotazioni minime sotto cui non scendere per non innescare la spirale dei ribassi. Inoltre le cooperative aderenti ad Asprovit e Viticoltori Piemonte apriranno fin da ora a nuovi soci. Le potenzialità [illegible] nuovi ritiri è [illegible] circa [illegible] mila ettolitri di vino. [illegible] tenta così di allargare il fronte dei produttori per impedire che singole aziende agricole si trovino mes[illegible] «alle strette».

Ma le voci sui mercati sono tante. Si mormora di accordi già firmati a quotazioni più basse [illegible] almeno il 30 per cento rispetto a quelle degli ultimi anni, [illegible]nostante in tutto [illegible] Piemonte la vendemmia si annunci complessivamente buona. Un importante osservatorio [illegible] avrà stamane al borsino dei vini della Camera di commercio di Asti.

Sergio Miravalle

Stanno realizzando una cantina per vendere dolcetto, nebbiolo e un nuovo vino bianco

A Dogliani gli eredi del presidente Einaudi

La nipote Paola si è trasferita nella villa del nonno Luigi

Gli eredi del presidente Luigi Einaudi sulla terrazza della villa [FOTO MURIALDO]

DOGLIANI
DAL NOSTRO INVIATO

Gli Einaudi sono tornati a Dogliani e dopo tante, avverse vicissitudini, la grande casa sulla collina che fu del Presidente della Repubblica Luigi [illegible] [illegible] riaperta, ristrutturata, resa viva come a inizio secolo. Un ritorno osservato con curiosità [illegible] doglianesi, anche perché i giovani Einaudi non intendono utilizzare quella [illegible] Langa come [illegible] delle vacanze, della villeggiatura saltuaria, ma [illegible] abitazione da dove potersi occupare [illegible] agricoltura e vinificazione.

Protagonista del ritorno è la signora Paola, figlia dell'ingegnere Roberto Einaudi, uno degli eredi del Presidente. Lasciata Milano (dove per quattro giorni la settimana continuano a vivere suo marito e i tre figli) la signora Paola [illegible] [illegible] alla terra di origine per vincere una scommessa: vivere [illegible]n i proventi dei vigneti di famiglia. «Ricordo [illegible] il nonno Luigi, nelle vacanze che trascorrevamo qui a Dogliani - racconta la signora Paola - ripeteva che la terra va lavorata, curata, [illegible] Ma consigliava [illegible] tutti di avere anche un'altra attività "Perché con la terra non si campa", ripeteva. I tempi sono cambiati. Il vino rende, può rendere. Se buono, genuino, curato. Per dimostrarlo, dopo tante perplessità, [illegible] sono trasferita [illegible] Dogliani. Per questo stiamo realizzando una grande cantina, abbiamo rinnovato i vigneti, vinificato un bianco [illegible] stiamo portando avanti tanti piccoli progetti».

Il ritorno degli Einaudi non è passato inosservato: e più [illegible] cantiere [illegible] [illegible] trasformando un cascinale della famiglia alle porte [illegible] paese, sono stati notati i tanti personaggi del mondo della cultura e dello spettacolo [illegible] periodicamente arrivano in p[illegible] [illegible] Scena che si è ripetuta sabato scorso. Alle 21, nella saletta della biblioteca comunale, [illegible] stata organizza[illegible] la presentazione del volume edito dalla Garzanti «Storia della televisione italiana» di Aldo Grasso, con la partecipazione di Enza Sampò, Gian Luigi Beccaria, Bruno Gambarotta e Fabio Fazio. E [illegible] pesante portone in legno della villa degli Einaudi [illegible] aperto [illegible] le 18 e 30 per accogliere questi protagonisti del mondo della cultura. Un ricevimento semplice, tra amici che si conoscono da anni. Ad accoglierli il figlio del presidente, l'anziano ingegnere Roberto, la figlia Paola con marito e nipoti.

Disponibili al dialogo raccontano [illegible] tranquillità il ritorno a Dogliani, la scommessa imprenditoriale, l'impatto con [illegible] realtà tanto diversa da quella metropolitana dove hanno sempre vissuto. «La decisione di tornare è maturata tra mille incertezze - racconta la signora Paola -. Da un lato i timori a lasciare la famiglia e gli amici a Milano, dall'altra quelli naturali nell'avviare un'attività imprenditoriale per me nuova». Passi, decisioni prese [illegible] la cautela e la contestuale determinazione tipica del pensiero einaudiano. «E' il momento giusto per investire - aggiunge la signora Paola -. Ma puntando su prodotti di qualità, per una clientela di esperti. Come primo passo, per avviarmi in quest'attività, ho chiesto [illegible] collaborazione di un esperto enologo, Raimondi». La villa è circondata da immensi vigneti: «Il nonno ne aveva acquistati tanti, di dolcetti, nebbioli, e anche di uve bianche. Ma in questi anni [illegible] stati gestiti senza pensare al futuro, forse cullandosi su un passato illustre, sul nome prestigioso, sui buoni impianti. Abbiamo dovuto rinnovare vitigni, migliorare le strutture. Persino [illegible] storica etichetta della cantina Einaudi sarà leggermente modificata, per adeguarla ai tempi. E poi la cantina, interamente sotto terra perché a noi disturba tutto ciò che spunta in Langa: [illegible] colline che amiamo e vanno rispettate».

Gianni Martini

Il professor Gian Luigi Beccaria dialoga con due nipoti di Luigi Einaudi durante la presentazione del libro a Dogliani

Sfilata con musica domani sera al «Papillon» di Cuneo

Moda e ritmi blues

Indossatrici proporranno le novità dell'autunno e inverno '92-93
Fra cappotti, gioielli e pellicce. Le note della «Long's valley band»

CUNEO. Pellicce, gioielli, capi morbidi dalle calde tonalità autunnali sfileranno domani sera, dalle 21, sulla passerella allestita nel dehors estivo [illegible] pizzeria «Papillon» di frazione San Rocco Castagnaretta dove, in questi giorni, si svolgono le manifestazioni della sagra di San Sereno.

«In passato - spiega la titolare del locale - organizzavamo una serata musicale; quest'anno, grazie alla collaborazione di numerosi sponsor e allo studio Kaffa di Cuneo, abbiamo pensato a una sfilata di moda durante la quale saranno presentate le novità dell'autunno-inverno '92-93».

I primi a salire in pedana saranno dodici bambini, dai tre ai 12 anni, che presenteranno un look coloratissimo caratterizzato da giacche in panno e pantaloni a quadrettoni per i più piccini, cappotti e impermeabili per i più grandicelli; un abbigliamento pratico e sportivo per soddisfare i gusti delle mamme più esigenti. Non mancheranno le proposte per le calzature: si va dagli scarponcini imbottiti ai comodi stivali per ripararsi dal freddo e dalla pioggia.

Seguirà un intervallo musicale [illegible] il gruppo cuneese «Long's valley blues band» che proporrà un ricco repertorio di brani, spaziando dal blues al funky.

Indossatori e indossatrici di Milano e Torino [illegible] i protagonisti della seconda parte della sfilata che vedrà la presentazione di pellicce e raffinati capi in pelle da indossare in qualsiasi momento della giornata. La bellezza delle modelle sarà impreziosita da collier, orecchini e bracciali in oro e pietre preziose.

Saranno inoltre proposti cappotti dalle stoffe morbide e calde. Foulard da [illegible] scialli, cappelli, completi in lana e gonne ampie e comode. Un abbigliamento pratico, adatto alle esigenze della donna moderna. Novità anche per gli [illegible] mini che potranno sbizzarrirsi tra giacche scozzesi, foulard da indossare al posto della tradizionale cravatta e coloratissime camicie. La sfilata si concluderà con la presentazione di borse e valigie in pelle.

Il passaggio dei vari «quadri» dello spettacolo sarà sottolineata da un particolare sottofondo musicale; la selezione dei brani è stata fatta dal dj Alessandro Schiffer.

Il pubblico potrà seguire la sfilata [illegible] seduto nell'ampio dehors del locale, con una capienza tra i 280 e i 300 posti. L'ingresso allo spettacolo è libero. [r. s.]

Gli abiti delle modelle saranno impreziositi da collier, orecchini e bracciali [m.]

EDITORIA LOCALE

Racconti degli emigranti nel quaderno di Primalpe

«VORREMMO essere due rondini per poter volare costì...» è il suggestivo, poetico ma anche amaro sottotitolo all'ultimo quaderno edito da «Primalpe», la piccola casa editrice bovesana che si è specializzata nella valorizzazione della cultura e delle tradizioni popolari.

Si tratta di «Storia di un'emigrazione», un quaderno di 54 pagine, con copertina a colori, che è stato [illegible] dal «Centro di documentazione della Valle Stura e dell'Associazione per la partecipazione allo sviluppo di Torino».

Nel quaderno (in vendita a seimila lire) è raccolto gran parte del materiale, anche fotografico, che venne esposto un anno fa a Sambuco nel corso della mostra che aveva un fine preciso: raccontare e documentare l'emigrazione di famiglie sambuchesi nella lontana Argentina.

Obiettivo raggiunto allora e [illegible] anche per questo, riproposto con orgoglio oggi con questa pubblicazione.

Meriterebbero di essere citate le [illegible] persone che hanno collaborato all'iniziativa con testimonianze, materiale o, come Maria Josefina Cerutti a verificare, scegliere, «censire», ed elaborare la documentazione. Ma per comprendere la ricchezza di questo volume preferisco proporre stralci di documenti e testimonianze.

Riporto da pagina 23: «Mio padre è venuto con i suoi genitori: Lorenzo Tessore e Giovanna Borgetto della Villetta. Ma separati. In due bastimenti diversi. Mio padre con Luca Borgetto. Lui aveva 22 anni. Si è sposato qua in Argentina nel 1901 con la figlia di spirito Tropini (Vialas), Marta. Credo che i sambucani siano venuti tutti insieme. Di là non potevano vivere. Uno ha detto: "andiamo in America", un altro disse lo stesso. E così sono venuti tutti».

Una dozzina di pagine ospitano lettere. Commoventi messaggi di un personaggio capace di riassumere il pensiero di quanti, arrivati in America, con grafia incerta, si rivolgevano a genitori, mogli, figli o parenti per raccontare, rassicurare, rivolgere bei messaggi, inviti o raccomandazioni.

Sebastiano Tropini, nel 1927, scriveva ai genitori: «Parete i saluti da parte mia ai [illegible] compegni specialmente ai miei coscritti che li amavo come un tesoro».

E ancora (riporto, errori [illegible] presi, fedelmente): «Spero che questo anno il mio padrone mi abbia imparare a menare machine e a fare lavori come si diche in Piemonte paier che sarebbe un guadagno più grosso. Caro famiglia spero di avere avuto una buona idea di venire all'A[illegible] perché all'anno si dice di guadagnare vicino alle [illegible] mila lire».

Schegge di vita, insomma, proposte con la fedeltà e la semplicità che meritano.

Gianni Martini

GIORNO E NOTTE

CEVA

Raduno bandistico

Stasera, alle 21, in piazza del municipio, concerto delle bande musicali di Ceva, Garessio e Dogliani per i festeggiamenti per la XXXI Mostra del fungo. L'ingresso è gratuito.

MONDOVI'

Chitarrista in erba

Maurizio Baudino di Boves ha ottenuto il secondo premio ex aequo con Giovanni Capogrossi di Jesi, per la categoria fino ai 14 anni, nel concorso nazionale «Chitarra in Langa» che ha riunito il XVI Concorso «G.B. Ansaldi» e l'VIII rassegna chitarristica «F. Levrone». Il primo premio è andato a Dania Carissimi di Bergamo e a Giovanna Littardi di Imperia. Nelle altre categorie non sono stati assegnati i massimi riconoscimenti.

CUNEO

A lezione di teatro

Sono aperte le iscrizioni ai corsi annuali di teatro tenuti dall'Accademia teatrale «Toselli», con il patrocinio dell'assessorato per la Cultura del Comune. Sono previsti stage per ragazzi da 8 a 10 anni, da 11 a 13 e da 14 a 18, e uno per adulti fino a 30 anni. Il provino per l'ammissione si terrà il 28/9, alle 16,30, nella sede dell'Accademia, in via Rossi 16. Informazioni allo 0171/631284.

DOGLIANI

Immagini delle Ande

Per la 53ª Sagra del Dolcetto stasera, alle 21,30, nel padiglione coperto, la compagnia «Coj [illegible] contra de dià» di Serralunga d'Alba presenta la commedia di Alberto Rossini «I corn der migliardari». Alla [illegible] ora, in p. San Paolo, l'Invicta propone il video: «Più alto del volo del [illegible] dor», immagini della scalata della parete Nord del Cristobal Colon, sulle Ande. Ingresso libero.

ALBA

Viaggio nella musica

Per la rassegna «Musica giovane» stasera, alle 21, in piazza del Duomo, concerto rock [illegible] «Oro [illegible]» e «Cattive abitudini». Seguirà un viaggio nella musica italiana d'autore con gli «Italian sound».

S'inizia sabato la tradizionale rassegna artistica nel rione Carassone

Pittori ai «Porti di magnin»

Mostre e cultura in un antico borgo di Mondovì

MONDOVI'. Anche quest'anno la città va alla riscoperta di pittura, scultura e grafica con i «Porti di magnin». L'appuntamento artistico, arrivato alla XXIV edizione, s'inizierà sabato.

La manifestazione [illegible] nel rione Carassone e rimane legata a questo antico borgo monregalese che per una settimana ospita un'interessante serie di mostre e momenti culturali organizzati dal circolo «Acli» con il patrocinio della Regione e dell'amministrazione comunale.

Uno dei momenti più interessanti è il premio di pittura che ricorda «Piero Gasco», organizzato nel chiostro di San Giovanni in Lupazzanio. Nella [illegible] cornice è [illegible] inserita una esposizione di pittori monregalesi e la rassegna dedicata a Tonchi Michelotti. L'artista cebano e assessore comunale presenta i suoi «cavalli» una mostra organizzata dagli amici del pittore che hanno messo insieme più di trenta quadri e numerosi disegni, tutti dedicati al cavallo.

Ma nelle [illegible] opere, i cavalli sono vecchi cavallucci di legno e giostre d'altri tempi.

Per quanto riguarda la rassegna dei pittori monregalesi saranno protagonisti: Corrado Ambrogio; Pietro Artuso; Ezio Briatore; Arnaldo Colombatto; Andrea Contri; Gemma Fulcheri; Marco Lattes; Sandro Lattes; Dario Libòà; Piero Masante; Paola Gazzola Meineri; Piero Pecchenino «Pierot»; Ezio Penza; Geronimo Ranieri; Guido Sergotti.

Ai «Porti di magnin» fulcro della rassegna è ospitata una «personale» di Corrado Ambrogio, vincitore della XX edizione del [illegible] di pittura. Il presbiterio della chiesa parrocchiale di Sant'Evasio ripropone un'antologia dell'incisione piemontese. L'appuntamento artistico vive momenti di grande intensità anche fuori del rione Carassone: nella sala Ghislieri viene ricordato Albino Morandini, scrittore e pittore monregalese di grande sensibilità tragicamente scomparso per un incidente stradale.

La [illegible] edizione della rassegna monregalese coinvolge anche la facoltà di Architettura. Nella sede della sezione decentrata dell'Ateneo sono esposte le prove di composizione architettonica degli studenti. Nella sala d'arte «Isola di San Rocco», al ponte [illegible] ripe, sono invece ospitati i lavori di Stefano Mariani.

Quest'anno i «Porti di magnin» hanno un'appendice a Torino. A ottobre la galleria «Tuttagrafica» di piazza Carlina ospiterà le opere dei vincitori del concorso «Magnin grafica 1991-L'incisione e le accademie». [l. f.]

STASERA AL CINEMA

- **Corso** — Tel. 692.936. L. 10.000. Or.: fer. 20/22. Sab. e fest. 16/18/20/22 — OGGI RIPOSO
- [illegible] — Tel. 693.554 Or.: fer. [illegible] Sab. e fest. [illegible] Lire 10.000 — OGGI RIPOSO
- [illegible] — Tel. 692.951. Or.: 16/17,30/19,30/22. Lire [illegible] — Film a luce rossa
- [illegible] — Tel. 51.771. Or.: feriali 20/22. Festivi: 18/20/22 — OGGI RIPOSO
- **Don Bosco** — Lire 5000 — CHIUSO PER FERIE
- **Eden** — Tel. 363.021. Or.: fer. 20/22. Fest. 14/16/18 20/22. Lire 5000/8000 — OGGI RIPOSO
- **Moretta** — Tel. 42.361. Or.: 20.45. Fest.: dalle 14,30 cont. Lire 8000/4000 — CHIUSO PER FERIE
- **Comunale** — Tel. 346.901. Or.: fer. e fest. 21,15. Martedì ragazzi: 20/21,00 — OGGI RIPOSO
- **All'aperto** — Or.: 21,45. Lire 5000/rid. 4000. Tel. 0172/654.037 — OGGI RIPOSO
- [illegible] — Tel. 262.211 — OGGI RIPOSO
- **Impero** — Tel. 412.31. Or.: 20/22; fest. 20/22. Lire 6000/8000 — Film a luce rossa
- [illegible] — Tel. 412.771. Or.: feriali 20/22. Fest. 20,15/22. Lire 7000/9000 — OGGI RIPOSO
- **Lux** — [illegible]. 944.231. L. 8000/5000. [illegible]: 20/22. Fest.: 20/22 — OGGI RIPOSO
- **Ferrini** — Orario: fer. 20/22. Fest. 15/17/20/22. Lire [illegible] — [illegible] PER FERIE
- **Galateri** — Tel. 488.324 — CHIUSO PER FERIE
- **Iris** — Tel. 916.393. Fer. 20,15 22,15. Fest. 20,15/22,15. L[illegible]: Alace 4500 — OGGI RIPOSO
- **Politeama** — Tel. 82.407. Lire 6000/8000 — OGGI RIPOSO
- **Excelsior** — Spett. unico ore 21. Lire 8000 — OGGI RIPOSO
- **Lux** — Tel. 927.534. Lire 8000 — OGGI RIPOSO
- **Bertola** — SALA GRANDE: OGGI [illegible]. Feriali 20/22. Dom. e festivi 20/22. SALA PICCOLA: OGGI CHIUSO. Feriali 20,30/22,30. Dom. [illegible]
- **Ariston** — Tel. 391.311. Orario: 21,15. Lire 7000 — OGGI RIPOSO
- **Baronet** — Tel. 334.156. Orario: 20/22. L. 9000/7000 (ridotto) — OGGI RIPOSO
- **Robilantese** — Orario: 18/21 — CHIUSO PER FERIE
- **Civico** — Tel. 43.756. [illegible] 20/22; fest. 14/16 18/20/22. Lire [illegible] — OGGI RIPOSO
- [illegible] — Tel. 42.606. Orari: fer. 20/22; fest. 14/16 18/20/22. Lire 6000/8000 — Luce rossa
- **Roburent** — Orario: 21 — OGGI CHIUSO
- **Edelweiss** — Orario: 21 — OGGI RIPOSO
- **Aurora** — Tel. 712.957 — OGGI RIPOSO
- **Ritz** — Tel. 712.477. Ore 20/22; fest.in. 16. Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Henry pioggia di sangue.** Viet. 18. Or.: 20,30; 22,30. Aria cond.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Sabato italiano.** Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **La mia peggiore amica.** Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Telefono 58.17.100. **Volevamo essere gli U2.** Or.: 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Fuori di testa.** N.V. Or.: 15,30; 17,15; 18; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Morte di un matematico napoletano.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Ferro & seta.** Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **La dis[illegible] di [illegible] e Floridalia.** Or.: 15,55; 17,35; 19,15; 20,55; 22,30.
CRISTALLO v. Gotto 5. **Centro storico.** Or.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Fratelli e sorelle.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Nero** (Venezia '92). Col. N.V. Or.: 16,15; 18,23; 20,25; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Un'altra vita.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Detective Stone.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto. **Il Mediterraneo.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il ladro di bambini.** N.V. Or.: 18; 20,15; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) via B. Buozzi 6. **La notte sulla culla.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57. **Mio cugino Vincenzo.** Or.: 15,45; 18; 20,18; 22,30. Aria cond.
IDEAL c. Beccaria 4. **I sonnambuli di Stephen King.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il marito [illegible] la parrucchiera,** con A. Galena, J. [illegible]. Or.: 16; 17,45; 19,15; 20,45; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **A Praga.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Batman il ritorno.** N.V. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **In the soup (Un mare di guai).** Or.: 15,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. [illegible] N.V. Or.: 16,20; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]**LE 2** v. Pomba 7. [illegible] V. 18. 1° Premio Festival Taormina '92.
NUOVO ODEON v. Vanzuo 8. Riposo.
OLIMPIA 1 v. [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Mio cugino Vincenzo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX [illegible] N.V. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Americani.** Venezia '92. Ap. 15,15. Film 15,30; 18,20; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Maledetto il giorno che t'ho incontrato.** Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Nulla ci può fermare.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Poliziotto [illegible] junior.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. **Stagione d'opera 1992-93.** Rin. abb.: fino al 2 [illegible] nelle ag. [illegible] abb.: 20-10/10-11; bigl.: dal 12-11 per «La Bohème» del 18 ott. Ore 15 [illegible] abb. [illegible] L. 70.000/50.000/36.000. Bigl. 10-16,30, tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. **Settembre musica** Ore 16. Omaggio a Petrassi. [illegible] A. Casella, dir. G. Taverna. [illegible] G. Petrassi. Ing. libero. Per inf. n. Verde 1678-05095.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 582.3800. **Il fiore all'occhiello.** 8 spett. a posto fisso. Rin. abb., prel. nuovi abb. e bigl. giorni fer. 9-13/15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. **Abbonamento Arcobaleno.** Sei grandi spett. a posto fisso. Abb. a 5 spett. di Operette, app. mensile nov., gen., feb., mar. e apr. [illegible] 10-13; 15-19 alla cassa del Teatro. Tel. [illegible]

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — Corky il ragazzo del circo
19,30 Il giramondo
20 — La strana coppia, telefilm
20,30 Mata Hari, film
[illegible] Carissimo Billy, telefilm
23 — La strana coppia, telefilm
23,30 Corky il ragazzo del circo
24 — Sulle strade della California

Telecupole [illegible] questelle
18 — I giorni di Bryan, telefilm
19 — Rub[illegible]
19,25 TG 4
20,25 Elvis, film
22,30 TG 4
23 — Speciale con noi

Telecity
17,30 Sette in allegria
[illegible] — Love american style, telefilm
19,30 Ralph Supermaxieroe, telefilm
20,30 La dottoressa preferisce i marinai, film
22,15 M.A.S.H., telefilm
[illegible] Colpo grosso story, quiz
23,35 Dopo la vita, film

Quinta Rete
18,30 Taxi, telefilm
19 — Attualmente, rotocalco
19,30 Fiore selvaggio, novela
[illegible] Minetchka, film
[illegible] — Film

Quarta Rete Tv
18 — Innamorarsi, telenovela
19 — Cuore di pietra, telenovela
19,30 TG 4
20 — TG 4, speciale
20,30 Film
22,30 New Excelsior
23,25 TG 4, Flash
24 — Dolce notte
0,30 Notti magiche
0,35 TG 4, Economia
0,45 Dolce notte
1,15 Frutto proibito

Primantenna Supersix
18,30 Forza Sugar, cartoni
19 — Super Kid, cartoni
19,10 Tgg Special
20,30 Innamorarsi, teleromanzo
21,30 Catch the catch
22,30 A Sud dei Tropici, telefilm

Videogruppo
13 — Pomeriggio MTV
19 — Videonotizie
19,30 Viaggio con l'avventura
20 — Skyways, telefilm
20,30 Dancing Paradise, sceneggiato
22,30 Videonotizie
24 — L'ispettore Bluey, telefilm

Telebiella
17,30 Arrivano le spose, telefilm
18,30 [illegible] sposi
20 — Solletico estate
20,20 Parliamoci d'amore, talk show
21,30 Video top
[illegible] Tg Biella
23 — Rolaffy
24 — Tg Biella

Telesubalpina
19 — Speciale Telesub: «In un mondo di sordi»
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
20,30 Farore, film
22,30 Pietre vive: «Missionari nel paese della droga»
23 — Il regionale, notiziario
23,30 Documentario

Rete 9 Tal
20,18 Il giardino dei ciliegi
20,25 Tg 9
21,01 Palio Story, spettacolo
21,32 Non saranno famosi, spettacolo
23,05 Palio Story, spettacolo
23,30 Tg 9
23,52 Sulle ali della poesia

Erreuno Tv
9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
20,30 Ramako
22.10 Tg sera
22.25 Speciali
22,45 Erreuno Tg
23,10 Mercoledì sport

G.R.P.
18 — Chi ama non uccide, telenovela
19 — G.R.P. monitor
19,30 Sherlock Holmes, telefilm
20 — L'uomo e la terra, documentario
20,30 Inno di battaglia, film
22 — La principessa del sogno, film
23,30 Dal Tribunale di Torino

Rete Canavese
19,30 Canavese notizie
20 — Telenovela
21 — La bomba comica, film
[illegible] Canavese notizie
24 — Notturno

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Esibizioni sportive e intrattenimento musicale con Jovanotti dopo il taglio del nastro

A Cuneo il battesimo del Palazzetto

Quattromila appassionati alla serata inaugurale

CUNEO. Un colpo d'occhio eccezionale: gremito [illegible] sportivi, curiosi e «fan» [illegible] [illegible] Ronnie, Jovanotti e Biagio Antonacci, il nuovissimo palazzetto ha vissuto la prima serata di sport e spettacolo.

«Lo aspettavamo da 30 anni - dice Giovanni Palanca, presidente provinciale del Coni -: parole e fatiche hanno avuto [illegible] risultato».

Quattromila posti, tutti a sedere, distribuiti su due ordini anulari, con due corridoi di smistamento larghi 2,40 metri. Un ingresso principale, tredici uscite che consentono uno sfolla[illegible] rapido [illegible] agevole; oltre 2 mila lux sul campo [illegible] gioco, che garantiscono la perfezione per le riprese tv. Sono dati tecnici di una struttura architettonicamente bella, che, [illegible] dice il sindaco Beppe Menardi «è frutto della progettazione dell'Ufficio tecnico comunale».

I lavori [illegible] durati meno di due anni. L'impresa Carrara di Demonte iniziò nel novembre 1990 e dovette subito fare i conti con [illegible] inverno molto rigido. Le previsioni [illegible] comunque state rispettate, superando le diffidenze degli scettici.

Oltre alla palestra principale di oltre 20 per 40 metri (ci stanno, trasversalmente, due campi di pallavolo), l'impianto comprende due mini-palestre, quattro spogliatoi per gli atleti, due [illegible] gli arbitri.

Il parquet è in legno «Dousié Asia» e i tabelloni segna-punti [illegible] dotati del «timer» per [illegible] [illegible] alla rovescia [illegible] del segna-secondi a terra, indispensabile per il basket.

Appena inaugurato, il palazzetto ha già i propri «battezzatori». Un lettore, Giampiero [illegible] di Roccavione, ha suggerito [illegible] nome [illegible] «Palazzurro»: «Perché l'azzurro è il colore del tetto e delle rappresentative nazionali italiane».

Atteso da trent'anni, l'impianto può offrire [illegible] nuove [illegible] ni per sport e spettacolo. Franco Arese considera la disponibilità del palazzetto: «Un fatto [illegible] zionale».

Ed ecco una breve sintesi di commenti raccolti a caldo.

Il sindaco [illegible] Cuneo: «Chiudiamo le polemiche, pensiamo allo sport». Guglielmo Isoardi, amministratore delegato Alpitour: [illegible] un'occasione di festa e la conferma che è stato portato a termine un fatto concreto. Le chiacchiere di contorno contano poco». Carlo Felici, vicepresidente della Cassa di Risparmio di Cuneo: «Siamo da sempre attenti [illegible] fatti culturali, sociali e sportivi; il nostro contributo ha superato i due miliardi [illegible] mezzo. [illegible] la spinta dell'Alpitour il palazzetto si sarebbe [illegible] ugualmente, ma in più tempo». Attilio Bravi, vicepresidente Coni: «L'augurio è ora che tutti i team, con "budget" grandi o piccoli, possano avere spazio».

Intanto, per l'esordio in A1 dell'Alpitour previsto domenica a Firenze, il club dei tifosi «Blu brother» organizza un pullman [illegible] partenza da piazza Europa alle 9; le iscrizioni [illegible] ricevono al bar Oscar, tel. 0171-681905.

Gualtiero Franco

Ganev con Red Ronnie; a destra Gabriella Giordano con il sindaco Menardi [BEDINO]

Un'immagine del saggio di ginnastica

Stamattina a Milano la Lega presenterà il campionato nazionale di serie A1

E l'Alpitour ricomincia da Firenze

I cuneesi di Blain pronti alla trasferta in Toscana contro il neopromosso Centro Matic che schiera due forti stranieri. Il bulgaro Kiossev carica i compagni. Dopo l'Oscar attribuiti altri quattro riconoscimenti a Ganev

E' tempo di campionato. Stamattina, al Grand Hotel Brun di Milano, la Lega pallavolo pre[illegible] il secondo trofeo Boario; domenica scatteranno le serie A1 e A2.

L'Alpitour esordirà fuori casa sul parquet del Centro Matic Firenze. Il sestetto locale [illegible] neopromosso, ma non [illegible] da sottovalutare. Ha due stranieri di classe, [illegible] russo Cherednik ed [illegible] bulgaro Tonev, ex Sisley Treviso, e può contare sul caloroso tifo del pubblico, che l'anno scorso è stato spesso l'arma in più della squadra.

I giocatori guidati dal france[illegible] Philippe Blain sentono la vigilia pre-campionato, ma cercano di allontanare la tensione.

Boris Kiossev, schiacciatore bulgaro, 2 metri, atleta di classe, non nasconde che quello di domenica sarà un match molto importante: «Tutti gli occhi del pubblico cuneese saranno puntati su di noi. Lavoriamo molto, ma ci vuole tempo per costruire un team affiatato. Siamo un sestetto con il carattere deciso; non è facile metterci d'accordo. In campo non nascondiamo nulla. Ho visto le altre formazioni, [illegible] tutte agguerrite. Anche [illegible] arriva una sconfitta, l'importante è non scaricarsi».

Kiossev è [illegible] punto di riferimento del sestetto. Nei ritiri pre-partita divide la camera con Davide Bellini: «Andiamo d'accordo - dice il giocatore bulgaro -. Davide ha voglia di emergere. Sabato [illegible] e domenica mattina farò in modo [illegible] caricarlo moralmente».

A Kiossev fa eco Liano Petrelli, schiacciatore acquistato dal Treviso: «E' positivo che si rimanga a Cuneo in settimana. Dobbiamo lavorare con calma, c'è ancora qualche "fantasma" dell'anno sc[illegible] [illegible] eliminare. L'Alpitour ha bisogno di tempo: siamo insieme da agosto, ma un sestetto unito [illegible] si inventa in pochi giorni. Firenze mi ha fatto un'ottima impressione».

Il bulgaro Ljubo Ganev riceverà stamattina altri premi. Dopo l'Oscar del volley (è stato eletto miglior straniero), la Lega pallavolo gli consegnerà quattro riconoscimenti. «Sono stato il giocatore che ha fatto più punti nel campionato dell'anno scorso - dice il bulgaro -. Mi premiano anche per la miglior battuta, per il maggior numero di "ace" [illegible] [illegible] miglior schiacciatore». Un biglietto [illegible] visita niente male per Ganev, diventato l'uomo immagine dell'Alpitour.

Daniela Cotto

ABBONAMENTI

C'è il «piano famiglia»

Prosegue la [illegible] abbonamenti dell'Alpitour. Sono molte [illegible] proposte della società. Il tagliando annuale per la tribuna numerata, che [illegible] [illegible]o ai posti al [illegible] nel «parterre», [illegible] 300 mila lire (200 mila il ridotto). I prezzi dell'anello superiore della tribuna centrale e i due rettilinei centrali sono [illegible] [illegible] mila per gli interi, 160 mila i ridotti. Le tariffe in curva [illegible] di 150 mila lire (120 mila i ridotti). L'Alpitour punta sull'offerta «piano famiglia»: se due genitori acquistano un abbonamento, avranno in omaggio quello per un figlio [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 1[illegible] anni. Il secondo bambino pagherebbe invece la quota ridotta. [illegible] interessati ad acquistare gli abbonamenti, possono rivolgersi alla sede dell'Alpitour, [illegible] via Stoppani e a tutte le filiali della Cassa di risparmio di Cuneo. I tifosi che vogliono aderire al club dei «Blue brother» possono mettersi in contatto con il bar Oscar in via XX Settembre. [r. s.]

MOTORI

Ventenne di Cortemilia vince nel trofeo «Gilera»

Il cortemiliese Fabio Canova [illegible] anni) ha vinto [illegible] Misano Adriatico sul circuito «Santa Monica» la terz'ultima prova del trofeo Gilera, classe 125. Il giovane pilota, balzato in testa subito dopo il via, è stato successivamente superato dal rivale Spadoni, ma lo ha di nuovo sorpassato a tre curve dal termine della gara, riuscendo così ad imporsi. Con la vittoria di Misano, Canova [illegible] portato in testa [illegible] classifica quando mancano due sole gare dal termine. I prossimi impegni per il centauro della Val Bormida sono previsti l'11 ottobre [illegible] Vallelunga e il [illegible] al Mugello.

PODISMO

Poker [illegible] exploit [illegible] cuneesi al meeting regionale di Alba

Quattro successi per i [illegible] nella riunione regionale [illegible] Alba riservata [illegible] Cadetti [illegible] Allievi. La miglior prestazione [illegible] [illegible] fornita dalla caragliese Barbara Larda, che [illegible] vinto i 1200 metri in 3'43"6, un tempo che costituisce il primato personale ed [illegible] fra i migliori a livello nazionale. Gli altri exploit sono stati conquistati dal cuneese Maurizio Romiglio nei 2000 metri Cadetti (6'22"5), da Alessandro Sobrero dell'Atletica Alba nel get[illegible] del peso Allievi (13,74 metri) e da Cristina Bordin, pure albe[illegible] nel lancio del disco Cadette (25,26). Posti d'onore invece per Erika Destefano negli [illegible] metri Cadette, Roberto Airola nei 2000 Cadetti, Luisa Panero nei [illegible] Allieve e nel salto in lungo, Elena Pautasso nei 400 Allieve, Gloria Stagno e Davide Becchio nei 1600 metri Allievi.

[illegible]

Sfide alla pantalera sui campi di Diano [illegible] Ricca

E' in pieno svolgimento il memorial Arturo Garello torneo di pallone elastico alla pantalera che si disputa sui campi di Diano e Ricca. Questi i risultati dei gironi eliminatori: Diano-Rodello 10-11; Bosia-Cerretto Langhe 11-2; Mussotto-Castiglione Falletto 11-7; Niella Belbo-Ricca 11-6; Diano-Castiglione Falletto 11-4. Domani a Ricca (ore 21) [illegible] affronteranno [illegible] [illegible] Mussotto, mentre a Diano si sfidano Ricca [illegible] Cerretto Langhe.

RALLY

Centocinquanta equipaggi al via del Val Varaita

Sono oltre 150 gli equipaggi che si [illegible] iscritti al rally della Val Varaita in programma sabato con partenza ed arrivo a Sampeyre. La manifestazione scatterà alle 9,30, la prima vettura si presenterà sul traguardo alle 20,37 dello stesso giorno. Il percorso misura 344 chilometri, [illegible] dei quali composti da tratti cronometrati. Le prove speciali saranno cinque da percorrere due volte.

PUBBLICITA' PROGRESSO

PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA A DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per alcuni è l'anima del commercio, per altri è un commercio dell'anima. Per noi che la facciamo ogni giorno, invece, la pubblicità è semplicemente una forma di comunicazione. Che si presta a essere usata nei modi e per gli scopi più diversi.

Lo scopo di Pubblicità Progresso, ad esempio, è promuovere e realizzare iniziative di utilità civile e sociale.

Per far questo Pubblicità Progresso riunisce le associazioni professionali di chi crea, produce, pubblica, chiede e offre progetti e spazi di pubblicità, relazioni pubbliche, promozioni: le agenzie e gli studi specializzati, le imprese che investono, gli editori di quotidiani e periodici, i grandi network televisivi e radiofonici pubblici e privati, le [illegible] di affissioni, le case di produzione audiovisiva.

Da vent'anni, attraverso Pubblicità Progresso, i professionisti più esperti nei vari campi della comunicazione uniscono le loro forze per dar voce ai gruppi di cittadini più deboli e inascoltati. Proprio quelli che negli spot non si vedono mai.

L'anno scorso Pubblicità Progresso si è occupata della lotta contro il razzismo e della promozione del volontariato. Ora sta per uscire una campagna a favore dei non vedenti.

Chi lavora con Pubblicità Progresso lo fa volontariamente e gratuitamente. Senza la pretesa di cambiare il mondo. Ma facendo quel poco che si può, meglio che si può.

L'ANIMA DEL COMMERCIO HA UN'ANIMA.

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Mercoledì 16 Settembre 1992 L. 35
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

GENOVA E LA SCUOLA - Viaggio negli istituti alla vigilia della riapertura

Record d'iscrizioni nei Licei

Nonostante il decremento demografico, continua ad aumentare il numero degli allievi. Al «Fermi» previste almeno 52 classi. Due sezioni in più al «Doria». Raddoppiati in 5 anni gli alunni dell'Artistico

Parte oggi l'inchiesta de «La Stampa» sulla scuola genovese. Alla riapertura dell'anno scolastico si ripropongono problemi vecchi e nuovi. [illegible] studenti degli istituti professionali [illegible] tornati sui banchi ieri mattina. Lunedì prossimo, riapriranno le altre scuole. Il viaggio nelle superiori comincia dai Licei.

GENOVA. Il Liceo, classico o scientifico non [illegible] molta differenza, ha surclassato tutti gli altri indirizzi scolastici. Nonostante il decremento demografico, da alcuni anni il numero di iscrizi[illegible] è in costante aumento. Quest'anno, poi, si è assistito [illegible] un vero e proprio boom, tanto che in alcune scuole dovranno essere istituite nuove sezioni.

«Stavo controllando gli ultimi dati sull'andamento delle iscrizioni e penso che dovremo creare una prima in più, perchè abbiamo ricevuto [illegible] domande di iscrizione e non è giusto costringere i ragazzi a seguire le lezioni in classi affollate», dice Luigi Casanova, vicepreside del Liceo scientifico «Fermi».

Il trend in salita è iniziato due [illegible]. Alla riapertura dell'anno scolastico il «Fermi» avrà 52 classi, ognuna composta da non meno di 25-27 alunni. «Il Provveditorato vorrebbe dividere gli studenti del primo anno in dieci sezioni - prosegue il vicepreside - [illegible] così facendo ci sarebbero 29 o [illegible] ragazzi per classe. [illegible] mi sembra opportuno, gli studenti non sono oggetti. Bisogna tenere conto delle difficoltà [illegible] presenta il primo anno di un nuovo corso di studi, e poi delle esigenze di ognuno, chi abita ad esempio vicino alla sede o alla succursale [illegible] deve essere costretto a spostarsi nell'edificio scolastico più distante da casa solo perchè lì c'è posto e nell'altro le classi sono al completo».

Secondo il vicepreside del Fermi, quella del Liceo è diventata una scelta obbligata. [illegible] famiglie preferiscono mandare i figli ad una scuola formativa ed il Li[illegible] fornisce una preparazione adeguata. L'aumento di iscrizioni è inversamente proporzionale al decremento registrato negli istituti tecnici.

Oramai tutti sappiamo che il diploma di scuola superiore non basta e per affrontare l'Università bisogna avere solide base. Io ho frequentato un istituto tecnico. Ma quelli erano tempi diversi. Metà dei miei compagni di classe si era iscritta all'Università e laureata in quattro anni. Oggi i tecnici, pur di avere 'clienti', hanno perso la selettività».

Stesso problema al Liceo classico «Colombo». Gli alunni sono tanti [illegible] la segreteria continua a ricevere domande di iscrizione. Sono quelle degli studenti che hanno superato gli [illegible] di riparazione o si iscrivono all'anno successivo, [illegible] che sono stati bocciati e hanno deciso di cambiare scuola. «[illegible] il gran numero di iscrizioni che abbiamo ricevuto non dipende dalla buona o cattiva [illegible] che i professori hanno tra i ragazzi - precisa il preside Luigi Cattanei -. [illegible] quattro anni che si conferma questo andamento. [illegible] pensare che nell'88 avevamo 25 classi, ora siamo già arrivati a 30».

La formazione delle classi [illegible] classico «Colombo» è ancora [illegible] via [illegible] definizione. Quest'anno dovrebbero esserci sette sezioni al Ginnasio, sei prime al Liceo e cinque sezioni nelle altre classi. In pratica, una sezione aggiunta al Ginnasio ed una al Liceo.

Anche all'artistico «Paul [illegible] ci sarà una classe in più in quest'anno scolastico. L'incremento è davvero sorprendente se confrontato con i dati di cinque anni fa. Nell'87, il «Paul Klee» aveva 450 alunni, invece nell'anno scolastico '92-'93 saranno più del doppio, circa 990.

Per far fronte all'aumento di iscrizioni, due anni fa la sede è stata spostata a Quarto. «Abbiamo soltanto un piccolo neo - dice il preside Emilio Mattei, nominato da pochi giorni - vale a dire i locali della succursale in via Milano, che sarebbero da ristrutturare».

Il Liceo classico «Doria», una [illegible] scuole che può vantare una solida tradizione, deve fare i conti [illegible] una certa disaffezione delle famiglie verso la scuola pubblica. Il bacino di utenza del Doria è diviso con diversi istituti privati [illegible] [illegible]. Inoltre, la fama di scuola molto selettiva ha scoraggiato negli anni [illegible] potenziali alunni.

«Il [illegible] di iscrizioni [illegible] è stabilizzato - di[illegible] il preside Salvatore Di Meglio -. Ci aspettiamo al più presto una ripresa, sia per la tradizione che per l'attualità della scuola. Purtroppo da quest'anno siamo stati costretti a sopprimere il corso di lingua tedesca, ma abbiamo altrettanto valide opzioni: l'insegnam[illegible] quinquennale dell'inglese e il corso di informatica».

Paola Cavaliero

Nei Licei di Genova boom di iscrizioni

CATTEDRE

Manca un professore su tre

Anno scolastico nuovo, vecchio problema delle nomine degli insegnanti. Il mondo della scuola superiore ha assistito negli ultimi anni ad un fuggi-fuggi generale di docenti. Sono in molti a scegliere, dopo anni di insegnamento, la libera professione. Le cifre sono ufficiose, ma si calcola che alla riapertura dell'anno scolastico mancherà [illegible] professore su tre. I ragazzi si troveranno [illegible] fare lezione con un supplente per alcune settimane, salvo poi riprendere da capo [illegible] il professore di ruolo la parte del programma già svolta.

Quest'anno la situazione è particolarmente critica perchè tra la fine degli [illegible] di riparazione e l'inizio del nuovo anno scolastico in[illegible] dieci giorni, troppo pochi per consentire alla macchina burocratica di completare le pratiche di trasferimento [illegible] la nomina dei professori. In questi giorni sono stati designati i nuovi presidi di alcuni istituti genovesi. Al liceo artistico «Paul Klee» è arrivato [illegible] prof. [illegible] Mattei, al posto dell'architetto Carlo Ricci, che ha deciso [illegible] dedicarsi alla professione. Il nuovo preside [illegible] classico «Mazzini» sarà Luciano Barbieri. Al professionale «Baliano» andrà Giuseppe Nardo, al «Casaregis» Giuliana Clavarino. [illegible] «Lanfranconi» [illegible] Voltri sarà guidato da Maria Grazia Gerini. Al «Lambruschini» subentra Luigi Cuccurullo. [p. c.]

POLEMICHE A CHIAVARI

«Città pulita» Un fallimento

Anche [illegible] secondo giorno dell'operazione-ramazza si [illegible] rivelato difficile. Decine di auto in divieto di sosta hanno ostacolato il servizio.

A PAGINA 37

24 ORE

BORSA

La Ligure-Piemontese compra azioni da Cameli

La Compagnia Finanziaria Ligure Piemontese (controllata dalla Banca Popolare di Novara) ha acquistato il controllo del 13,21% delle azioni della Unione Manifatturiere spa, quotata sulla Borsa di Milano e controllata dal gruppo finanziario ligure «Cameli». L'intervento si aggira sui [illegible] miliardi. [p. c.]

ECONOMIA

Un documento della Cisl sulla politica del governo

Un documento che invita [illegible] go[illegible] a realizzare una politica fiscale più equa, oltre che interventi antiflattivi [illegible] una politica coerente delle privatizzazioni, è stato [illegible] all'unanimità ieri dalla segreteria regionale [illegible] Cisl Liguria. [p. c.]

NAUFRAGIO

Salvati [illegible] Capitaneria due pescatori a Cornigliano

Due pescatori genovesi, naufragati la [illegible] notte al largo dello stabilimento Ilva a Cornigliano, sono stati tratti in salvo ieri mattina alle otto da una motovedetta e da un motoscafo della Capitaneria [illegible] Genova. I due naufraghi, che hanno rischiato l'assideramento, sono Gaetano Damanti, 61 anni [illegible] Vincenzo Santamaria, 64 anni, entrambi di Genova. I due erano caduti in [illegible] mentre gettavano le reti a strascico. [p. c.]

COGOLETO

Altro incontro in Comune per la Bianchi e Cecchi

Incontro questo pomeriggio alle 17 nel palazzo comunale tra i lavoratori della Bianchi e Cecchi, il sindacato e l'amministrazione. Il sindacato chiederà agli amministratori di Cogoleto [illegible] chiarire la posizione della giunta in merito al trasferimento del cantiere navale a Multedo, richiesto dall'azienda con il vincolo dei destinare le aree di[illegible] a [illegible] residenziale. [a. z.]

INCHIESTA

E' [illegible] negata la libertà al maresciallo della Finanza

Il giudice per le indagini preliminari, Roberto Fenizia, ha respinto l'istanza di libertà provvisoria presentata dal difensore del maresciallo della Guardia di Finanza, Massimo Bruzzo, di 42 anni, arrestato nel luglio [illegible] per concussione. Secondo l'accusa, il sottufficiale, durante una verifica fiscale, avrebbe preteso 30 milioni da Luigi Gelsomino, titolare della Ogeca, industria meccanica di Bargagli, per chiudere un occhio su presun[illegible] irregolarità contabili dell'azienda. [p. c.]

In manette [illegible] operaio di Sestri, incensurato, accusato anche di violenza carnale

Rapinò tre prostitute, arrestato

L'uomo, 23 anni, è stato fermato dai carabinieri di Sampierdarena. Gli episodi risalgono a luglio e agosto. Le vittime non avevano presentato denuncia, ma dall'ambiente dei vicoli le voci erano trapelate ugualmente

GENOVA. E' un incensurato di 23 anni l'autore delle rapine con violenza sessuale avvenute nei mesi scorsi [illegible] Sampierdarena ai danni di tre giovani prostitute. Arnaldo Nicolini, coniugato, ponteggiatore, abitante a Sestri Ponente in via Passo Del Cantarena, era [illegible] fermato venerdì. Dalle indagini [illegible] dagli interrogatori condotti [illegible] sostituto procuratore della repubblica [illegible] Genova, Anna Canepa, [illegible] emerse ieri mattina le effettive responsabilità dell'uomo e [illegible] fermo si è tramutato in arresto.

Ci sono voluti giorni di appostamenti da parte dei carabinieri [illegible] Sampierdarena per individuare il violentatore contro il quale non era stata presentata alcuna denuncia. Le prostitute si erano infatti limitate a raccontare ad amici dell'ambiente della malavita quanto era successo loro in tre diversi venerdì dei mesi di luglio e ago[illegible].

Abituali frequentatrici di via Di Francia, avevano messo in guardia altre colleghe [illegible] rischio di essere violentate e derubate da un giovane apparentemente insospettabile e avevano descritto la scena: l'uomo le aveva fatte salire in auto e, dopo averle portate in una [illegible] appartata, aveva puntato loro alla gola un cacciavite costringendole [illegible] prestazioni sessuali particolari e alla [illegible] del denaro che avevano in borset[illegible]. [a. z.]

Arnaldo Nicolini è stato arrestato dai carabinieri con l'accusa di rapina e violenza ai danni [illegible] tre prostitute

CENTRO STORICO

Violenza nei vicoli

Un'altra [illegible] di tensione nel centro storico tra bande opposte di extracomunitari. Un marocchino di [illegible] anni, Moustafa Marci, [illegible] rimasto gravemente ferito nel corso di una rissa in vico superiore S. Sabina. Il giovane è stato [illegible] poco prima della mezzanotte di lunedì dai volontari della Croce bianca. Inizialmente sembrava che fosse stato raggiunto [illegible] due colpi di pistola alla schiena. Al pronto [illegible] dell'ospedale Galliera i medici hanno accertato che si trattava [illegible] due profondi fendenti di coltello. Il maghrebino è stato ricoverato in Rianimazione.

A dare l'allarme [illegible] stati alcuni abitanti della zona, esasperati dalle urla che provenivano dalla strada. Dopo la chiusura dell'Expo, [illegible] ripresi [illegible] la stessa violenza di un tempo gli scontri tra bande rivali di extracomunitari. Quasi ogni notte viene segnalato [illegible] episodio di violenza in cui sono coinvolti nordafricani, che si affrontano per motivi legati allo spaccio di droga. L'aumento della sorveglianza delle forze di polizia nel centro storico nel periodo dell'Expo aveva riportato un po' di ordine nella casbah dei vicoli. Ora la situazione è ritornata quella di sempre. I residenti ed i commercianti, esasperati dalla nuova esplosione di violenza, minacciano azioni di protesta. «Restituiremo le licenze - dicono i commercianti - perché così non possiamo più andare avanti. Ci avevano fatto tante promesse, siamo stati di nuovo abbandonati». [p. c.]

Porto, dopo-Expo [illegible] parcheggi al centro delle più vivaci contestazioni

«Il sindaco se ne deve andare»

La dc [illegible] Genova chiede le dimissioni della giunta

GENOVA. Alla vigilia della ripresa dei lavori del Consiglio e della giunta comunali, il gruppo della dc, che in qualche modo ha la leadership dell'opposizione, attacca la maggioranza di sinistra [illegible] chiede le dimissioni della giunta e del sindaco.

L'attacco, che è stato portato ieri mattina dal segretario cittadino dello scudocrociato Gianni Bonalumi, è concentrato su alcuni punti [illegible] governo che non sarebbero brillanti performances dell'attuale maggioranza: «Sulla vicenda del porto - ha detto Buonalumi - [illegible] ha preso posizione, nonostante un rappresentante della municipalità sia componente di diritto dell'assemblea del Consorzio, [illegible] strade e il traffico attendono una soluzione. La bretella Voltri-Rivarolo non trova sbocco. La politica dei parcheggi [illegible] asfittica: c'è solo il cantiere-vergogna di piazza della Vittoria in piedi».

Bonalumi e gli altri esponenti del consiglio comunale (Traverso, Bagnara, Epifani, Bruzzo, Ferraris Bozzo, Di Pietro) rincarano la dose anche sul dopo-Expo: «L'Ente Colombo pare abbia accumulato 140 miliardi di debiti. Non si sa chi li pagherà. Le aree sono abbandonate e non si riesce a [illegible]pire chi, [illegible] [illegible] quando subentrerà. La questione si ricollega al risanamento [illegible] centro storico al quale nessun pensa».

I democristiani incalzano anche per quel che riguarda il «piano Utopia» per il Ponente e per la [illegible] industriale e dell'occupazione. In effetti, al di là della logica polemica dell'opposizione, alla maggioranza, per adesso, non è riuscito allargare la base del consenso, anche perchè liberali e verdi, a più riprese hanno detto di no. Non tutti i problemi hanno eguale valenza, ma appare evidente che la «bretella», il porto e il dopo-Expo potrebbero diventare pericosi effetti boomerang, anche perchè le contraddizioni e le [illegible] di tra[illegible] sono evidenti.

Mentre la [illegible] scaglia i suoi missili, la segreteria provinciale del psi, invece, tende una mano ai verdi per recuperare se non [illegible] accordo almeno un dialogo sui temi del bilancio. Più complesso il dialogo tra socialisti e pds, iniziato l'altro ieri sera [illegible] tutto campo [illegible] un confronto-colloquio tra i due segretari regionali, il pragmatico Graziano Mazzarello, della Quercia e il nuovo leader, di provenienza intellettuale, Tonino Gozzi del Garofano. Si sussurra d'una conseguenza, sia pure indiretta, dell'ingresso del partito [illegible] Occhetto nell'Internazionale alla vigilia della celebrazione [illegible] centenario della fondazione del psi che si terrà a Genova.

E' ancora presto per capire i movimenti politici di alta strategia, ma l'inverno non passerà tranquillo sul fronte della giunta comunale di Genova squassata dalle polemiche. [p. l.]

SAVIGNONE

Suicidio o disgrazia?

Un agricoltore trovato cadavere in una cisterna

GENOVA. Disgrazia o suicidio? Ieri mattina il corpo senza vita di [illegible] agricoltore è stato trovato dentro una grossa cisterna nelle campagne di Savignone. L'uomo, Bruno Terra, di [illegible] anni, era sofferente di disturbi psichici.

La segnalazione è giunta alla stazione dei carabinieri di Savignone, che a loro volta hanno chiamato i vigili del fuoco per il recupero del cadavere. I carabinieri stanno cercando di ricostruire le ultime ore di vita di Bruno Terra.

Sembra comunque esclusa l'ipotesi di morte violenta. Sul corpo dell'anziano non sono [illegible] rilevati ematomi nè altri segni che facciano pensare ad uno scontro fisico.

Gli investigatori ritengono che Bruno Terra, a causa delle [illegible] precarie condizioni di salute, possa essere caduto nella cisterna, [illegible] che abbia cercato deliberatamente la [illegible]. [p. c.]

PEGLI

Dal «Méditerranée»

Muore sugli scogli mentre pesca con la canna

GENOVA. Sembrava che stesse pescando. Invece Sergio Bogliazzo, [illegible] 65 anni, era morto, probabilmente stroncato da un infarto. Ieri mattina, verso le dieci, alcuni pescatori che si trovavano sulla spiaggia di Pegli hanno notato la figura dell'anziano, che era immobile da molto tempo sugli scogli [illegible] oltre i bagni Roma.

Sergio Bogliazzo abitava poco distante, in via Martiri della Libertà, ed era sceso come molte altre mattine sulla scogliera davanti al Mediterranée con l'intenzione di trascorrere qualche ora a pescare con la fedele canna.

Il malore lo ha colto all'improvviso e non gli ha lasciato scampo. Quando ci si è accorti dell'anziano [illegible] troppo tempo [illegible] quegli scogli era già troppo tardi. Oltretutto, non era facile raggiungere il punto in cui si trovava Sergio Bogliazzo. E' stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco, che hanno recuperato la salma. [p. c.]

Il giallo è risolto

[illegible] il borsello della vittima

GENOVA. E' [illegible] chiarito il mistero della sparizione del borsello e di [illegible] sacchetto contenente gli indumenti di Luciano Draghini, di 43 anni, trovato agonizzante sulle scale del sottopassaggio in via Caprera e deceduto poco dopo all'ospedale San Martino.

Gli effetti personali dell'uomo, di cui la sorella aveva denunciato la misteriosa scomparsa, [illegible] stati ritrovati [illegible] pronto soccorso del San Martino. Erano stati caricati sull'ambulanza che aveva trasportato Luciano Draghini all'ospedale e lasciati in [illegible] dai militi all'accettazione del pronto soccorso.

Il caso sembra avviarsi alla conclusione. Gli investigatori non hanno più motivo di ritenere che la morte di Luciano Draghini sia stata provocata da [illegible] [illegible] violento. L'uomo sarebbe stato colto [illegible] malore mentre scendeva nel sottopassaggio e rovinato pesantemente sulle scale. [p. c.]

Il pretore decide oggi

Il Vte risponde alla Culmv con un altro ricorso

GENOVA. Il pretore del lavoro Isabella Silva deciderà [illegible] se far comparire le parti (Voltri Terminal Europa e Compagnia Unica Lavoratori Merci Varie) o respingere il ricorso presentato l'altro ieri dall'avvocato Sandro Ghibellini, legale della Culmv, per chiedere l'esecuzione dell'ordinanza [illegible] 12 agosto scorso, emessa d'urgenza dallo [illegible] magistrato.

Intanto ieri il Vte ha presentato ricorso in Pretura contro la Culmv, proprio in relazione al nuovo ricorso dei camalli. «Abbiamo appreso solo dai giornali - hanno affermato i legali del Vte, Giuseppe Giacomini e Giuseppe Conte - che la Culmv avrebbe presentato un ricorso chiedendo che venga data [illegible]cuzione al provvedimento di agosto, e cancellando quindi il decreto del ministro Tesini con il quale era stata concessa al Vte l'autonomia funzionale. Chiediamo quindi di essere sentiti in merito al ricorso avversario». [Ansa]

NUMERI UTILI

FARMACIE

[illegible] NOTTURNO
GENOVA
Europa: corso Europa 676
Pescetto: via Balbi 186
ARENZANO
Terralba: via Marconi 300
SORI
Sori: via Cairoli 18, telefono 700.832
RECCO
Berni: p.le Europa 1, tel. 74 015
[illegible]
Antola: via della Repubblica 97, telefono 771.069
SANTA MARGHERITA
Internazionale: piazza Martiri 2, telefono 287.188
RAPALLO
Moderna: via Marsala 4, tel. 50.600
ZOAGLI
Vallere: piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259 041
CHIAVARI
Solari: via M. Liberazione 149, tel. 309.912
LAVAGNA
S. Stefano: via Roma 102, tel. 393.638
SESTRI LEVANTE
Pila: via Nazionale 432, tel. 41.064
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, telefono 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77.11.19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 60.700
Chiavari: 32.24.22, 30.96.55
Cogorno: 38.46.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.50
Riva Trigoso: 41.784
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.83.66
Sori: 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.89.41
Sestri Ponente: 60.08.41
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93.29.65
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.35.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

[illegible]

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: [illegible] 35.40.22; Pediatrica (a pagamento) telefono 54.27.76. **Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita:** [illegible]. **Chiavari, Lavagna, Sestri Levante:** 30.34.10 - 32.91. **Borzonasca:** 34.02.39. **Santo Stefano d'Aveto:** 98.129. **Cicagna:** 92.147. **Varese Ligure:** 84 20.41

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31 39.51
Sestri L.: 41.384 - 48.08.65 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508

FERROVIE

Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 78.134
Santa Margherita: 28.68.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.83.58
Chiavari: 30.00.00, 30.95.87
Lavagna: 39.21.61
Sestri Levante: 41.620, 41.050
Cogoleto: 918.17.65
Riva Trigoso: 42.389
Cogoleto: 918 17.65
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918.17.65

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, p.zza Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci. **Giovedì.** Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita. **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.85
Santa Margherita: 28.85.08 - 28.79.98
Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048, 55.858, 55.989, 50.317, 50.647
Zoagli: 25.93.85
Chiavari: 30.82.84, 30.55.22
Lavagna: 39.20.98, 39.31.622
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700 396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: 28.74.51. **Santa Margherita:** 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 56.68.31 - 58.04.29 - 58.65.53
Casarza Ligure: 48.71.41
Borzonasca: 34.00.16
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 07.043
Santo Stefano d'Aveto: 88.072

[illegible] AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

T. Carlo Felice — Or.: 20,30 — L. 100.000/70.000/50.000 — OGGI RIPOSO

Pol. Margherita — Or.: 21 — L. 55.000/44.000/33.000 — OGGI RIPOSO

T. della Corte — Or.: 21 — Lire 35.000/24.000 — CHIUSURA ESTIVA

T. della Tosse — a Palazzo Ducale — Or.: 21 — Lire 20.000/15.000
Il silenzio di Genova (... e gli altri parlano di noi) di Tonino Conte e Nicholas B[illegible]. Regia di Tonino Conte. Interpreti: Aldo Amoroso, Enrico Campanati, Bruno Cereseto, Carla Peirolero. Al pianoforte Luca Buscaglia.

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 208.549. Or.: 16 17.40/19,15/20,50/22,40 — Lire 10.000
Un'altra vita
di Carlo Mazzacurati con C. Amendola, S. Orlando, A. Bledzynska (Italia '92) — In una Roma solitaria e in disfacimento nasce, e muore, l'amore fra un dentista in crisi e un'immigrata russa. N. V. 1h 50' **Commedia**

Ariston 2 — Tel. [illegible] — Orario: 16/17.40/19,15 20.50/22.40 — Lire 10.000
[illegible] Stone
di T. Maylam, con R. Hauer, K. Cattral (Usa '92) — In una semidistrutta Londra del futuro, un mostro massacra uomini e donne, lasciando segni esoterici accanto ai corpi. Un duro poliziotto si mette a indagare. V. M. 14 1h 35' **Fanta-thriller**

Augustus — Tel. 566.810 — Or.: 16/17.40/19,20 21/22,40 — Lire 10.000
Ferro & seta
di S. Sun, con M. Salzman, P. Ginlu (Usa Cina '90) — Un americano, appassionato di arti marziali, va in Cina per insegnare l'inglese, cerca di vincere le diffidenze intorno a lui e vivere un impossibile amore. N. V. 1h40' [illegible]

Corallo 1 — Tel. 586.419. — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30 — Lire 10.000
[illegible]rte di un matematico napoletano
di M. Martone con C. Cecchi, A. Bonaiuto, R. Carpentieri (Italia '92) — Napoli, Anni 50. La crisi di una città attraverso quella di Renato Caccioppoli, matematico, filosofo e musicista, morto suicida. N. V. 1h 50' **Dramm.**

[illegible] 2 — Tel. 586.419 — Or.: 16,3[illegible] 21/22,30 — Lire 10.000
La discesa di Aclà a Floristella
di Aurelio Grimaldi con Francesco Cusimano, Tony Sperandeo (Italia '92) — Ribellione e fuga di un «caruso», uno dei bambini che lavoravano nelle zolfatare siciliane degli Anni 30. N. V. 1h 40' **Dramm.**

Grattacielo — Tel. 564.400 — Or.: 15/17/18,50 20,40/22,40 — Lire 10.000
La mano sulla culla
di C. Hanson, con A. Sciorra, R. De Mornay, M. McCoy (Usa '92) — Una tranquilla famiglia trova una cameriera solerte e amabile... ma la «perla» nasconde un passato doloroso e riserva agghiaccianti sorprese. N. V. 1h 50' **Thriller**

Lux — Tel. 581.691 — Or.: Inizio 16,30 19,10/21,40 — Lire 10.000
Indocina
di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Phum (Francia '92) — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h **Dramm.**

Nettuno — Or.: 21,30 — Lire 6000

Odeon — Tel. 368.296 — Or.: 16/18,10/20,20 22,30 — Lire 10.000
Centro storico
di R. Giannarelli con G. De Sio, A. Sandrelli, S. Grandi (Italia '92) — Croce e delizia della vita in comune, per una regista depressa e una ragazzina entusiasta. Se poi ci si mette di mezzo anche un uomo... N. V. 2 h **Commedia**

Olimpia — Orario: 15,30; 17.50; 20,10; 22.30 — Lire 10.000
Batman - Il ritorno
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

Orfeo — Tel. 564 849 — Or.: inizio 15,30 ultimo 22,30 — Lire 10.000
Nero
di G. Soldi con S. Castellitto, C. Casale (Italia '92) — Scritto dall'autore di «Dylan Dog», è la storia di un tranquillo uomo in grigio che, per colpa della fidanzata, è coinvolto in un'oscura trama di delitti. N. V. 1h 45' [illegible]

Palazzo — Tel. 565.512 — Or.: 15.30/17.15/19 20,45/22,30 — [illegible]
Volevamo essere gli U2
di A. Barzini con Carolina Salomé, Enrico Lo Verso, Matteo Molinari (Italia '92) — Sei ragazzi del 1989anno di caduta di muri e ideologie, mettono su un complesso di musica Anni 70. N.V. 1h45' **Commedia**

Roseto — Orario: 21,30 — Lire 7000

[illegible]niversal[illegible] — Palazzo dello Spettacolo — Sala 1 - Tel. 582.461 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Lire 10.000
Tracce nella s[illegible]bbia
di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rogers (Usa '92) — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' **Thriller**

Universale — Palazzo dello spettacolo — Sala 2 - Tel. 582.461 — Or.: 16/18,10/20,20 [illegible]. L. 10.000
Moglie a sorpresa
di Frank Oz con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Lui è un architetto [illegible] della fidanzata, lei un'imprevedibile cameriera che, facendosi passare per sua moglie, gli trasforma la vita. N.V. 1h 50' **Commedia**

Universale — Palazzo dello Spettacolo — Sala 3 - Tel. 582.461 — Or.: 16/17,40/19,20 21/22,40. L. 10.000
Fusi di testa
di P. Spheeris, con M. Myers, D. Carvey, R. Lowe (Usa '92) — Due presentatori trasmettono con successo uno show demenziale dalla loro cantina. Un astuto produttore vuole «comprarli» ma non è semplice. N. V. 1h 41' [illegible]

[illegible] — Tel. 562.107 — Or.: 15,20/17,50/20,10 22,30 — Lire 10.000
Mio cugino Vincenzo
di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**

Centrale 1 — Tel. 580.350 — Or.: [illegible] — [illegible] 10.000
[illegible] istinti sessuali

Centrale 2 — Tel. 580.380 — Or.: 14,30/22,30 — Lire 10.000
Sotto le fessure
The hardcore family

Chiabrera — Tel. 261.566 — Lire 9000/5000
Angel's gotta have it
Black sabbath orgie

Cristallo — Tel. 299.957 — Or.: 15,20/22,15 — Lire 7000
Tieni duro Jack

Eldorado
Il gusto [illegible] bocca

[illegible]
Amici del Cinema — CHIUSURA ESTIVA

Lumière — Or.: 20,15/23,30 — [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

IL T[illegible] OGGI IN LIGURIA

GENOVA — SAVONA — LA SPEZIA — IMPERIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Sporadici annuvolamenti con cielo prevalentemente poco nuvoloso; vento debole-moderato, mare leggermente mosso; temperature senza variazioni.

RILEVAZIONI [illegible] IERI. Temp. del mare 22 °C, umidità 70%, vento Sud-Est 15-18 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, press. barometrica 1020 mb.

[illegible]URE DI IERI	[illegible]	[illegible]
Genova	25	20
Savona	26	[illegible]
Imperia	26	21

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 27; min. 19. Temper. mare 23.
Il Sole sorge alle 7,07 e tramonta alle ore 19,38. La Luna si leva alle 21,20 e cala alle 11,35 (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Marsia di Portofino.

Movie Club — Or.: 21,15 — Lire 5000 — CHIUSURA ESTIVA

Nickelodeon — Or.: 21,15 — Lire 8000 — CHIUSURA ESTIVA

NERVI
San Siro — Or.: 15,30/17,30 20,20/22,30 — [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

PEGLI
Eden all'aperto — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
[illegible] Bianca, un piccolo grande lupo
di R. Kleiser con Klaus Maria Brandauer, abb. a Pluto e il suo gregge (Usa '91) — Cresciuto tra gli stenti della fredda terra del Nord, un lupo selvaggio entra faticosamente a far parte del mondo dell'uomo. N. V. 1h 50' **Avventura**

S. MARGHER[illegible]
Centrale — Tel. 286.033 — Or.: in. 16 — Lire 8000
Il ladro [illegible]
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono [illegible] Un [illegible] li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' **Drammatico**

RAPALLO
Augustus — Tel. 61.951 — Or.: in. 21,15 — Lire 8000 — NON PERVENUTO

CHIAVARI
Astor — Tel. 309.868 — Or.: in. 20,30 — Lire 8000 — OGGI R[illegible]

Cantero — Tel. 309.939 — Or.: in. 16 — Lire 25.000
Spettacolo [illegible]

Mignon — Tel. 309.694 — Or.: in. 20 — Lire 8000 — OGGI RIPOSO

SESTRI LEV.
[illegible] — Tel. 41.505 — Or.: in. 21,15 — Lire 7000
Rassegna cinema e mare

SAVONA

[illegible] — Tel. 824.588. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 — Lire 9000[illegible]
Tokio decadence
di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Mashiwama (Giappone '92) — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da [illegible] clienti sadomasochisti. [illegible] un giorno decide di ritornare dal suo ex. V.M. [illegible] dur. 1h 52' **Dramm.**

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15 19/20,45/22,30 — Lire 9000/6000
I sonnambuli
di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' **Horror**

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/18 20,15/22,30 — Lire 9000/6000
Mio cugino Vincenzo
di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' [illegible]

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15 19/20,40/22,30 — Lire 9000/6000
Poliziotto in blue jeans
di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92) — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' **Commedia gialla**

Eldorado — Tel. 820.563 — Or.: 16,30/17.45 20/22,30
[illegible] - Il ritorno
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' [illegible]

Filmstudio — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000
Sotto il cielo di Parigi
di Michel Bena, con Sandrine Bonnaire, Marc Fourastier, Paul Blain (Francia '91) — Una ragazza abita con un amico. Tutto fila liscio fino a quando lui si innamora perdutamente di uno spasimante di lei N.V. 1h 27' **Commedia**

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/17/21/22,30 — Lire 8000/4600/4000
Buchi stretti

ALASSIO
Colombo — Tel. 640.263 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
Batman - Il ritorno
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta d[illegible] vedersela con la sensuale e terribile Donn[illegible] Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Scappo dalla città
di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di [illegible] York, [illegible] dalla [illegible] della routine quotidiana. N. V. 1h 55' [illegible]

[illegible] — Or.: 21,15 — Lire 6000/3000 — CHIUSO

ALBENGA
Ambra — Tel. 51.419 — Or.: 20,30/22,20 — Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/4000 — [illegible]

BORGHETTO [illegible]
Vittoria — Or.: 21 — Lire 5000/3000
Fermati o mamma spara
di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**

CAIRO M.
Abba — Tel. 504.234 — Or.: 20/22,30 — L. 7000/5500 — OGGI RIPOSO

CELLE
Celle Piani — Or.: 21,30 (spett. unico) — Lire 7000/5000 — CHIUSO

Arena Giardino — Or.: 21 — Lire 7000/5000 — CHIUSO

FINALE [illegible]
Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20/22,30 — Lire 8000/6000 — CHIUSO

Arena Ondina — Or.: 20,45 Spett. unico — Lire 8000/6000 — CHIUSO

LAIGUEGLIA
Corallo — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000 — CHIUSO

LOANO
Loanese — Tel. 669.961 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
La casa [illegible]
di Martin Newlin con David Hasselhoff, Linda Blair (Usa) — L'ombra di un vecchio albergo su un'isola pare la sagoma di una strega. E' un presagio e si avvererà: arriva sull'isola una vecchia devota a Satana... N. V. 1h 30' **Horror**

Perla — Tel. 668.941 — Or.: 20/22,30 — Lire 7000/5000
Bianca e Bernie nella terra dei canguri
Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' **Cartoni animati**

[illegible]
Lux — Ore.: 21 — Lire 8000/4000 — OGGI RIPOSO

IMPERIA

IMPERIA
Centrale — Orario: 20,15/22,30 — Lire 9000 — Mercoledì rid. 6000
Mio cugino Vincenzo
di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**

Dante — Riduzione martedì cinema L. 6000 — OGGI RIPOSO

Imper[illegible] — Riduzione martedì cinema L. 6000 — OGGI RIPOSO

A. DI TAGGIA
Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Orario: 20,30/22,30 — Lire 5000
Fermati o mamma spara
di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, [illegible] Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**

Cerri — Orario: 20,30/22,30 — Lire 5000 — OGGI RIPOSO

BORDIGHERA
Olimpia — Or.: 20,45/22,40 — Lire 5000/rid. 4000
Cara mamma, mi sposo
di C. Columbus, con J. Candy, M. O'Hara, J. Belushi (Usa '91) — Danny, poliziotto timido e oppresso dalla madre dispotica, decide che è arrivato il momento di cambiar [illegible] quando conosce una ragazza N.V. 1h45' **Commedia**

DOLCEACQUA
Cristallo — Orario: 21,15 — Lire 5000 gall. 4500 platea/rid. 3500 — [illegible]

DIANO MARINA
Dianese — Orario: 20,30/22,30 — Lire 7000/rid. 5000 — OGGI RIPOSO

S. BARTOLOM.
Smeraldo — Estivo. Via Aurelia [illegible] — Orario: 21.15 — Lire 5000/rid. 3000 — CHIUSO PER FINE STAGIONE

SANREMO
Ariston — Orario: Inizio 16/22,30 — Lire 10.000 — Mercoledì rid. 6000
Batman - Il ritorno
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

Centrale — Or.: iniz. 16/ult. 22.30 — Lire 10.000 — Mercoledì rid. 6000
Poliziotto in blue jeans
di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92) — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' **Commedia gialla**

[illegible] — Tel. 507.070 — Or.: iniz. 16/ult. 22,30 — Lire 10.000 — Mercoledì rid. 6000
Detective Stone
di T. Maylam, con R. Hauer, K. Cattral (Usa '92) — In una semidistrutta Londra del futuro, un mostro massacra uomini e donne, lasciando segni esoterici accanto ai corpi. Un duro poliziotto si mette a indagare. V. M. [illegible] 1h 35' **Fanta-thriller**

Orfeo — Tel. 82.333 — Orario: 16/22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Film vietato ai minori di anni 18

Ritz — Tel. 507.070 — Or.: iniz. [illegible] 22,30 — L. 10.000/rid. 6000 — Mercoledì rid. 6000
Mio cugino Vincenzo
di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**

Taberin — Tel. 507.070 — Or.: iniz. 16/ult. 22,30 — L. 10.000/rid. 6000 — Mercoledì rid. 6000
Centro storico
di R. Giannarelli con G. De Sio, A. Sandrelli, S. Grandi (Italia '92) — Croce e delizia della vita in comune, per una regista depressa e una ragazzina entusiasta. Se poi ci si mette di mezzo anche un uomo... N. V. 2 h **Commedia**

Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse

Dal 21 settembre l'Anas riprende i lavori a S. Anna: polemiche in Riviera

Gallerie chiuse, Sestri isolata

La ditta appaltatrice ha chiesto di poter tenere aperto il cantiere per almeno dieci ore continuative. Di notte l'Aurelia sarà interrotta, di giorno si procederà a senso unico alternato. Disagi e proteste

SESTRI LEVANTE
NOSTRO SERVIZIO

Il «giallo» [illegible] risolto: le gallerie dell'Aurelia tra Sestri e Lavagna [illegible] chiuse al traffico nelle ore notturne a partire dal [illegible] settembre. Di giorno sarà possibile attraversare i tunnel a senso [illegible] alternato. Lo ha reso noto ieri il funzionario Anas responsabile dei lavori che da tempo l'azienda sta effettuando all'interno dei tunnel di S. Anna.

Risolta la situazione d'incer[illegible]a, rimangono però sul tappeto altri interrogativi, come per esempio quelli relativi all'arco di durata della chiusura notturna delle gallerie, e dei lavori in generale. E anche qualche polemica.

L'Anas è impegnata in un intervento di allargamento della carreggiata del tratto Aurelia che attraversa le gallerie di S. Anna, e di rinforzo e difesa del tracciato stradale. Gli operai hanno osservato una lunga pausa estiva, lo «stop» imprevisto imposto loro dall'operazione di bonifica delle cariche [illegible] tritolo risalenti all'ultimo conflitto mondiale trovate all'interno dei tunnel, e avrebbero dovuto riprendere l'attività il primo settembre. «Gli amministratori di Sestri Levante ci avevano chiesto una proroga - dice un funzionario Anas - per [illegible] compromettere con la chiusura al traffico notturna una ripresa [illegible] turismo legata al mese di settembre. Noi abbiamo sempre [illegible] via d'intesa con il Comune, e pertanto abbiamo accolto questa richiesta».

Come in tutte le cose, c'è un rovescio della medaglia. L'Anas ha illustrato agli amministratori sestresi una sua esigenza, quella di poter contare su un arco di tempo più lungo di chiusura delle gallerie. In origine, il traffico si sarebbe dovuto fermare dalle 22,30 alle 6,30.

«Per legge gli operai devono lavorare 8 ore. In realtà, chiudendo dalle 22,30 alle 6,30 - spiegano all'Anas - farebbero solo 6 ore effettive di lavoro. Ci sono da spostare i macchinari, le barriere e queste operazioni portano via due ore buone. Dieci ore di chiusura, invece, garantirebbero le [illegible] ore di lavoro, il minimo indispensabile. Abbiamo incontrato il sindaco, a cui abbiamo chiesto di indicare le ore [illegible] minor disagio in cui chiudere le gallerie. Attendiamo una risposta».

Il sindaco di Sestri Levante Carlo Brina, però, non nasconde [illegible] perplessità. «C'è poco da discutere. L'Anas ha competenza sulle strade statali, a differenza [illegible] sottoscritto. Può fare ciò che vuole: l'atto finale, l'ordinanza di chiusura al traffico, spetta all'azienda e non al Comune. Io ho cer[illegible] di rimandare i lavori, per agevolare i turisti di settembre. Mi hanno chiesto 10 ore di chiusura: ho risposto che uno stop così prolungato si rivelerà un dramma, e che comunque dovranno [illegible] garantiti gli spostamenti degli studenti che f[illegible] la spola tra Sestri Levante, Lavagna e Chiavari. Ma alla fine, l'Anas farà quanto crederà meglio per l'azienda e io non potrò certo impedirglielo».

Tra i problemi che angustiano il sindaco, c'è anche il transito gratuito sull'autostrada tra Lavagna e Sestri Levante in [illegible]mitanza con la chiusura delle gallerie: l'Anas non [illegible] intenzionata ad accollarsi le spese, [illegible] tantomeno la Società autostrade. Infine, quello della durata [illegible] lavori. Tra pause più o meno impreviste, [illegible] andrà avanti sino a febbraio-marzo 1993.

Fabio Pozzo

Riprendono i lavori a S. Anna, disagi in vista per gli automobilisti — FOTO [illegible]

Barriere architettoniche c'è una denuncia del pds

A Chiavari quasi tutti gli uffici pubblici sono difficilmente raggiungibili da anziani, persone in carrozzella, mamme con passeggino. In Comune, addirittura, l'Ufficio assistenza, quello preposto proprio a risol[illegible] anche questi problemi, è stato collocato al primo piano, alla sommità di una ripida rampa [illegible] scale. E ancora, nel complesso ospedaliero di Lavagna, il «corpo» nuovo e quello nuovissimo sono collegati da una strada dove su un lato del marciapiede è stato costruito uno [illegible] per il passaggio delle carrozzelle e su quello opposto invece è rimasto lo scalino.

Questi [illegible] alcuni esempi di barriere architettoniche. Sull'importante probl[illegible] del [illegible] abbattimento, ieri, il pds è tornato alla carica. Il responsabile per le politiche sociali Domenico Del Favero ha inviato una lettera aperta ai sindaci di 32 Comuni della Riviera di Levante, da Sori a Moneglia, da Avegno a Casarza Ligure, chiedendo [illegible] volta [illegible] impegno per l'applicazione delle leggi regionali e nazionali.

«Risulta disattesa in molti Comuni la legge regionale 15/89 - ha spiegato Del Favero - che provede per i Comuni [illegible] desti[illegible] una quota non inferiore al 10 per cento delle entrate derivanti dagli oneri [illegible] urbanizzazione, ai fini dell'abbattimento delle barriere architettoniche per le opere pubbliche di competenza. Alcuni amministratori hanno sostenuto che questa quota è troppo elevata: basterebbe che cominciassero a investire almeno l'uno per [illegible] degli oneri di urbanizzazi[illegible].

Del Favero ha inoltre parlato del rischio che con la legge finanziaria 1993 vengano [illegible]mente «tagliati» i finanziamenti previsti dalla legge 13/89, per l'abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici privati (è il caso, ad esempio, del contributo concesso a un invalido per l'installazione di un montascale nella sua abitazione). Ha detto Del Favero: «I sindaci del Levante dovrebbero impegnarsi a chiedere il rifinanziamento di questa legge». [f. p.]

DALLA RIVIERA

SESTRI LEVANTE

Negli stabilimenti balneari tariffe ridotte per il '93

I gestori degli stabilimenti balneari del Tigullio, aderenti all'Assobalneari, si sono riuniti l'altra [illegible] a Cavi di Lavagna per affrontare il problema dell'aumento dei canoni demaniali e delle tariffe. Entro il primo ottobre, i gestori dovranno comunicare all'autorità marittima le tariffe della prossima stagione. I gestori del Tigullio hanno deciso [illegible] contenere i prezzi per la prossima estate, applicando aumenti dell'ordine del 5-10 per cento rispetto alle tariffe '92. [f. p.]

RIVA [illegible]

«Isola» in largo Colombo oggi finisce l'esperimento

Termina oggi a Sestri Levante l'esperimento dell'isola pedonale [illegible] largo Colombo, nel centro storico. Ritornerà regno delle auto anche via Palermo, nella frazione di Riva Trigoso, in cui l'amministrazione comunale [illegible] voluto limitare il traffico nel [illegible] dell'estate. [f. p.]

[illegible]

Cucciolo fra i rifiuti appello dei Volontari

Una cagnolina di tre mesi, tipo bretton, è stata abbandonata ieri a Sestri Levante in un cassonetto portarifiuti. L'animale è stato notato da una signora, che lo ha [illegible] e consegnato ai Volontari del soccorso. I militi hanno lanciato un appello, [illegible] proprietario, perché si riprenda la cagnolina, oppure a un amico degli animali che sia disposto ad addottarla. [f. p.]

[illegible]

Da tutto il mondo a convegno per curare l'obesità

Si aprono domenica [illegible] grand hotel Bristol [illegible] Rapallo i lavori del sesto simposio internazionale [illegible] Terapia chirurgica dell'obesità. Nato nel 1984 per iniziativa del gruppo genovese dell'Istituto di Clinica Chirurgica dell'Università, diretto dal professore Virgilio Bachi, il Simposio è diventato l'appuntamento scientifico più importante [illegible] suo campo. Vedrà la partecipazione a Rapallo di oltre 150 chirurghi provenienti [illegible] 22 nazioni dei cinque continenti. I lavori del meeting si chiuderanno mercoledì [illegible] settembre. [f. p.]

SANTA MARGHERITA

Bilancio di un'estate di controlli e soccorsi

Diciotto persone soccorse e otto imbarcazioni soccorse, quattro denunce alla Procura della Repubblica, 39 sanzioni amministrative, sei sequestri di «acqua-scooter», 834 miglia percorse. E' il bilancio dell'operazione «Spiaggia sicura» presentato ieri mattina dal Circomare di Santa Margherita. I due battelli, che hanno operato fino a domenica [illegible] a San Fruttuoso di Camogli e San Michele di Pagana, saranno consegnati la prossima settimana alla ditta «Eurovinil» per la manutenzione e il rimessaggio. L'operazione sarà realizzata il prossimo anno anche a La Spezia, Cinque Terre, Alassio e Imperia. [f. gr.]

LAVAGNA [illegible]

«Mafia politica»

In Consiglio nuove accuse dall'opposizione

LAVAGNA. La seduta consiliare del Comune di Lavagna si è conclusa, l'altra sera, [illegible] con una denuncia di Francesco Traldi, del gruppo indipendente «Basta rubare». Il consigliere ha parlato [illegible] [illegible] [illegible] politica» all'interno della giunta guidata dal sindaco Gabriella Mondello. Il duello tra i due politici [illegible] [illegible] seguito in pretura sabato 26 settembre, con la seconda udienza del processo a carico di Traldi, denunciato dal sindaco per ingiurie.

L'altra sera il Consiglio ha nominato i membri della nuova commissione edilizia: Roberto Signorini, Luigi Berisso, Enrico Roncan, Giovanni Traversano, Mauro Davì, Francesco De Martini, Osvaldo Simonella, Sergio Picchio, Stefania Castagnino, Augusto Bovo, Gianfranco Sparacio, Gabriella Mondello (presidente). Il rappresentante della Lega Nord Silvio Mistrangelo si è dimesso dalla cari[illegible] di consigliere nel consorzio intercomunale di agricoltura: sarà sostituito dal pidiessino Luigi Raffo. (f. gr.)

[illegible]

Derubava passeggeri

Finto ferroviere è arrestato sul Roma-Torino

SANTA [illegible] [illegible] travestiva da controllore delle Ferrovie dello Stato e, di notte, saliva sulle carrozze dei treni a lunga percorrenza per rubare borsette e portafogli ai viaggiatori addormentati. Ieri notte, però, Grine Mohamed Reda, [illegible] anni, algerino, domiciliato in via Cavallotti 13/9 a Genova, è [illegible] notato da [illegible] maresciallo della Guardia di Finanza in borghese che lo ha bloccato sul Roma-Torino all'altezza della stazione di Santa Margherita.

Il giovane [illegible] appena rubato la borsetta con cinquantamila lire, occhiali e orologio di lusso, [illegible] una pensionata, Giuseppina Carovigno, 61 anni, residente in via don Giovanni Bosco 3 a Torino.

Mohamed Reda [illegible] riuscito a sfuggire al maresciallo fuggendo da un finestrino. Sono quindi intervenuti i carabinieri del nucleo radiomobile di Santa Margherita che lo hanno arrestato mentre, ancora col berretto da controllore, si stava allontanando sui binari poco prima della galleria di Rapallo. (f. gr.)

Anche il secondo giorno dell'operazione-ramazza si è rivelato un mezzo fallimento

«Chiavari pulita», ancora multe

I camion lavastrade hanno trovato sul loro percorso decine di auto in divieto di sosta. Vigili e carri attrezzi hanno lavorato a pieno regime. Il sindaco è tra i contestatori: «L'iniziativa non è stata segnalata a sufficienza»

CHIAVARI. Secondo giorno dell'operazione «città pulita» per il lavaggio meccanizzato delle strade di Chiavari. E stesso copione di lunedì, giorno [illegible] debutto: multe e rimozioni forzate, con l'intervento di quattro carri attrezzi, agli automobilisti indisciplinati che hanno dimenticato le proprie auto lungo i percorsi di passaggio dei camion lavastrade, in barba ai cartelli di divieto di sosta a tempo installati dal Comune.

Una situazione che [illegible] [illegible]ndo discutere la città. Soprattutto per iniziative di quei tanti residenti inferociti che sono stati multati, [illegible] o più volte, dai vigili urbani. I «venti di guerra» sono arrivati anche al primo piano del palazzo comunale, nell'ufficio del sindaco Renzo Repetto, il quale, inaspettatamente, ha criticato l'operato dell'amministrazione comunale.

«Gli abitanti e gli ospiti di Chiavari non hanno risposto all'invito a lasciare sgombre le strade, perché [illegible] sono stati sufficientemente informati. L'amministrazione doveva operare diversamente. I cartelli di divieto di sosta ci sono, ma quasi non si vedono. Io abito in piazza Roma, dove ne sono stati installati due: ho dovuto cercarli, io che sapevo della loro esistenza».

Repetto ha insistito sulla necessità di maggiore informazione, [illegible] rivedere le [illegible] «Si potevano posizionare cartelli volanti, tipo quelli che vengono installati nelle vie destinate ad ospitare la Fiera di S. Antonio, o lavori stradali, che avvisano gli automobilisti che quel dato giorno, in quella data ora, devono posteggiare altrove».

Il diretto interessato, l'asses[illegible] che ha elaborato e avviato l'operazione «città pulita», l'ingegner Vittorio Devoto, non ha voluto replicare alle affermazioni del sindaco. Ha detto: «I cartelli di divieto di [illegible]a, che indicano le ore [illegible] passaggio dei camion lavastrade, sono stati installati per tempo. Sono stati affissi inoltre manifesti, e dell'iniziativa hanno parlato giornali e emittenti televisive. Cosa potevamo fare di più per raggiungere il cittadino? A questo punto, [illegible] lo [illegible] proprio. I cartelli "volanti"? Sarebbero una novità, ogni giorno. Non abituerebbero comunque gli automobilisti [illegible] passaggio dei [illegible]mion. Potevamo forse scrivere a tutte le famiglie, ma mi sembra una soluzione quasi impossibile da praticare».

Ha proseguito Devoto: «Credo sia ancora troppo presto per tirare le somme. In fondo abbiamo cominciato solo da due giorni. L'obiettivo, la pulizia delle strade, è importante. Bisogna avere solo un po' di pazienza. Le multe? Le considero uno spiacevole deterrente». [f. p.]

I PERCORSI

Da oggi a venerdì

Ecco il programma completo dei percorsi interessati [illegible] passaggio dei camion lavastrade per i prossimi giorni della settimana. Il servizio non viene effettuato alla domenica, giorno di riposo per gli operai del Comune.

Oggi. Dalle 8 alle 9: piazza Roma, via Trieste, viale Marconi, viale Kasmann. dalle 9 alle 10: corso Dante, via Magenta, via Devoto, corso Lima, via Castagnola, via Cioni, via A. Romana. **Domani.** Dalle 8 alle 9: corso Dante, via Vittorio Veneto, [illegible] Garibaldi, via Vinelli, viale Arata, viale Tappani. Dalle [illegible] alle 10: corso B. Aires, via Preli, piazza Gagliardo, corso Valparaiso, via M. Giulia. **Venerdì.** Dalle 8 alle 9: via Piacenza, piazza Sanfront, via Parma, piazza Sanfront, via Piacenza. Dalle 9 alle 10: via S. Chiara, via Sampierdicanne, via Ruffino, via dei Lertora, via Col. Franceschi, via Fiume, corso Genova. [f. p.]

Le Usl del Levante non hanno in organico i tecnici abilitati per legge alle verifiche sanitarie

Funghi a rischio, a chi spettano i controlli?

Un caso a Chiavari: casalinga restituisce esemplari «sospetti»

CHIAVARI. E' avvenuto alcuni giorni fa a Chiavari. Una [illegible]linga ha acquistato su un banco del mercato di frutta e verdura di piazza Mazzini, un chilo di funghi. La donna li ha pagati regolarmente, e esaltata, [illegible] li ha [illegible] cucinati il giorno [illegible].

Sorpresa: i funghi acquistati sul banco si sono rivelati poco commestibili, dal gusto sgradevole. La casalinga non ci ha pensato due volte. Ha raccolto i funghi dall'interno della pentola, li ha trasferiti in un sacchetto di plastica, e li ha riportati indietro [illegible] commerciante ambulante che glieli aveva venduti.

Secondo alcune testimonianze, l'ambulante sarebbe stato multato dai vigili sanitari del Servizio d'Igiene dell'Usl 18: si vocifera di una sanzione di un milione. Altre testimonianze riguarderebbero invece [illegible] tentativo della signora di fare esaminare proprio dagli [illegible] vigili sanitari, i funghi incriminati. Un tentativo che si sarebbe rivelato inutile.

L'episodio, comunque sia andata, è di [illegible] attualità. La stagione dei funghi è iniziata, seppur [illegible] in sordina per colpa delle condizioni climatiche non proprio favorevoli, e gli esperti calcolano che [illegible] boom della corsa al miceto dovrebbe esplodere nel Levante tra una settimana.

L'invasione di porcini e altre specie, sui banchi dei mercati e nei ristoranti, farà scattare come ad ogni stagione un campanello d'allarme: quello relativo al rischio di intossicazioni.

Come evitare questa minaccia? A chi spettano i controlli? Qui sta la sorpresa. Una [illegible] normativa della Regione, quella che ha stabilito che i ristoranti devono acquistare solo cassette di funghi precedentemente sottoposti ad accertamento sanitario, dispone che questo tipo di controlli devono essere effettuati presso locali messi a disposizione dai Comuni in ogni Unità sanitaria locale, da laureati in Biologia. Magari coadiuvati dai vigili [illegible]itari già in forze presso l'Usl della zona, i quali comunque [illegible] possono più firmare il nulla-[illegible]ta sanitario. E così sono sorte le difficoltà.

All'Usl 17 di Rapallo, questo biologo attualmente non esiste, a suo tempo non [illegible] stato previ[illegible] in organico. E così anche all'Usl 18 di Chiavari. Ci sono vigili sanitari che hanno superato un apposito corso a Trento, ma secondo la legge regionale il loro apporto al problema [illegible] sarebbe sufficiente. Che fare, dunque? Durante la passata stagione dei funghi, tutti i controlli venivano eseguiti da un'équipe specializzata, di stanza presso il mercato ortofrutticolo di Genova. Sarà così anche quest'anno? [f. p.]

Funghi, in Riviera controlli difficili

Un'ordinanza del Circomare autorizza la navigazione ai «tender» dei maxiyacht

Paraggi, nella baia tornano i Vip

Al ristorante via mare, come negli Anni 60

PORTOFINO. La baia dei «vip» a Paraggi si apre ai tender degli yacht di lusso che incrociano lo specchio acqueo [illegible] Portofino e Santa Margherita. Con una nuova ordinanza, infatti, il Circomare autorizza la navigazione dei natanti inferiori ai quattro metri anche all'interno della baia. Gommoni, lancette e piccoli motoscafi potranno ora navigare anche nell'insenatura tra la località Niasca e la punta sottostan[illegible] [illegible] castello Bonomi Bolchini.

I trecento metri di mare che dividevano i lussuosi yacht ancorati al di fuori dalla catena di delimitazione [illegible] le estremità della baia, potranno quindi essere superati anche via mare. L'ordinanza presentata ieri mattina dal comandante Giovanni Galatolo, stabilisce però il divieto di ancoraggio per qualsiasi natante e quindi la sosta all'interno della baia.

Dal primo giugno al 30 settembre è inoltre, vietato l'ormeggio alla catena di sbarramento installata tra il Castello e Niasca. Le imbarcazioni dovranno poi navigare soltanto a remi, senza l'ausilio del motore, pena il sequestro e una [illegible]zione amministrativa di seicentomila lire.

In pratica, i «vip» potranno farsi trasportare dal marinaio fino alla spiaggia e frequentare i locali di Paraggi, come accadeva negli anni «d'oro».

Ricorda Giovanni Zanier, titolare del ristorante «Le Carillon»: «Negli Anni Sessanta molti personaggi del jet set internazionale facevano tappa a Paraggi per consumare il pranzo prima di andare a Portofino e fare lo "shopping" pomeridia[illegible]. In molti, dalla regina Soreya a Rex Harrison, Laurence Olivier, Angelo Rizzoli, Pia e Beatrice di Savoia, Marina Doria, Joan Collins, tornavano alla sera per la cena ancorando i loro motoscafi e yacht [illegible] lusso sul pontile antistante il locale».

Continua Zanier: «Le imbarcazioni usufruivano di due corsie: la prima da Niasca [illegible] [illegible] Carillon e la seconda dal Castello fino [illegible] centro della baia. Erano tempi d'oro per il turismo del Levante. [illegible] nuova ordinanza del Circomare, anche se non consente la [illegible] agli yacht, lascia la possibilità a chi [illegible] ormeggiato al largo di farsi accompagnare con il "tender" fino ai ristoranti. Un provvedimento, quindi, che incrementerà [illegible] turismo d'élite a Paraggi».

La nuova ordinanza consente la navigazione dei natanti di lunghezza inferiore ai quattro metri anche in altre caratteristiche baie del Tigullio: Prelo, Travello e San Michele [illegible] Pagana. Nel periodo estivo, tra le ore 9 e le ore 17, è vietato l'alaggio e il varo delle imbarcazioni sulla spiaggia dell'insenatura di Travello. (f. gr.)

Rimpasto ad Albisola Superiore

Giunta «nuova» blocca [illegible] crisi

ALBISOLA S. E' stato fissato per mercoledì 23 settembre [illegible] Consiglio comunale di Albisola Superiore durante il quale [illegible] procederà all'assegnazione delle nuove deleghe e alla nomina del vice sindaco dopo le dimissioni di Maurizio Zunino.

A seguito delle polemiche sulla questione morale innescate nelle scorse settimane [illegible] democristiano Massimo Callegari, candidato a ricoprire l'incarico di assessore all'Urbanistica [illegible] sostituzione del socialista Zunino allontanatosi dalla giunta dopo aver ricevuto un avviso [illegible] garanzia da parte della magistratura nell'ambito dell'inchiesta sui «rifiuti d'oro», l'amministrazione di Albisola sembrava sull'orlo della crisi. Callegari aveva manifestato riserve sull'opportunità di accogliere le deleghe affermando, in buona sostanza, che non sarebbe stato sufficiente cambiare assessore [illegible] per dare [illegible] cittadini garanzie di trasparenza. Dichiarazioni che avevano [illegible] un comprensibile malumore tra dc e psi.

In [illegible] riunione tra le due segreterie che si è svolta lunedì sera sembra che i disaccordi siano stati superati. La nuova direttiva è infatti quella di procedere, almeno fino alla fine [illegible] dell'anno, con l'attuale compagine politica per poi aprire la giunta ad altri partiti.

Tra i nomi del rimpasto,

Vilderio Vanz, attuale assessore ai Servizi sociali, dovrebbe assumere [illegible] carica di vicesindaco occupata dal dimissionario Maurizio Zunino

sembra certo quello di Vilderio Vanz, attuale [illegible] ai Servizi Sociali, a vice sindaco. Non si esclude, comunque, che Massimo Callegari accetti la delega all'Urbanistica. Lo Sport potrebbe essere [illegible]gnato al socialista Aldo Provenzano, mentre l'assessorato al Commercio passerebbe a Nico Colombo e Giacchino dovrebbe occuparsi invece dei Lavori Pubblici.

Urbanistica e Lavori Pubblici sono, tra l'altro, tra le deleghe più significative [illegible] un momento in cui [illegible] giunta si deve preparare [illegible] valutare le priorità di intervento sul territorio. Gli elettori attendono che l'amministrazione comunale mantenga fede al programma annunciato all'inizio dell'attuale legislatura che prevede lavori di urbanizzazione, [illegible]gnazione o risistemazione [illegible] aree come quelle destinate all'edilizia economica e popolare [illegible] agli insediamenti industriali e residenziali. [a. z.]

Borghetto S. Spirito, una settantenne è stata sfrattata e a fine mese dovrà lasciare l'alloggio

Sola e malata, resterà senza casa

Caterina De Stefanis da 26 anni soffre di sclerosi [illegible] placche ed ora è stata colpita da un tumore. Costretta [illegible] letto, spende tutti i soldi per avere assistenza domiciliare. «Non voglio andare in ospizio [illegible] in ospedale»

BORGHETTO S. [illegible] «Sono gravemente ammalata da 26 anni, [illegible] [illegible] sola, con la pensione sono costretta a pagare l'affitto e il servizio di tre persone che vengono tutti i giorni a [illegible] ad aiutarmi. Ora mi trovo con lo sfratto esecutivo fissato per il [illegible] ottobre». La storia di vita [illegible] Caterina De Stefanis, originaria di Torino, ma da 22 anni abitante [illegible] Borghetto S. Spirito in via Termini Imerese, 4, non è diversa da quelle di molte persone anziane sole e ammalate, che alla società civile chiedono solo un aiuto [illegible] «un po' di solidarietà».

[illegible] vita della pensionata è stata «un calvario». L'ultimo grande dolore gliel'ha dato il fratello, residente a Torino, «che - dice - non mi vuole aiutare». La donna, colpita 26 anni fa da una grave forma di sclerosi a placche, [illegible] affetta anche da una f[illegible] tumorale. Nell'88, al Santa Corona di Pietra Ligure, il dottor Ugo Folco del centro di oncologia l'ha operata asportandole entrambi i seni. Dice: [illegible] questi anni ho avuto tante altre complicazioni. Da 18 anni sono immobile a letto».

Caterina De Stefanis, oggi settantenne, non si [illegible] mai sposata. Si [illegible] ammalata all'età di [illegible] anni. Racconta: «Ho incominciato ad avere degli svenimenti di cui nessuno capiva la ragione. Dopo tante visite [illegible] tanti controlli ho incontrato il professor Valentino Cassinari di Bergamo che è riuscito a diagnosticare la sclerosi multipla. Queste malattie [illegible] sempre difficile da individuare e [illegible] [illegible] Le mie condizioni sono peggiorate [illegible] il passare degli anni». Prosegue: «Da Torino sono quasi fuggita 22 anni fa vendendo l'appartamento e tutto quello che avevo [illegible] trasferirmi a Borghetto [illegible]. Spirito. Vivo nel monolocale di [illegible] condominio, ed ora mi si vuole sfrattare. Mi si vuole portare in un ospizio o in un ospedale, [illegible] io non voglio andarci perché, fra l'altro, la notte dormo pochissimo».

La donna conduce una vita solitaria ma [illegible] che dimostra la sua forza d'animo e il suo carattere. E' un esempio di [illegible] alla vita che dovrebbe colpire molti giovani e amministratori pubblici insensibili a questi drammi. Gli enti locali e le strutture sanitarie vedono aumentare di anno in [illegible] le loro difficoltà ma non certo perché cresce la spesa per l'assistenza domiciliare agli anziani e agli ammalati.

La donna vive nel monolocale del condominio di via Termini Imerese. L'unico legame con il mondo esterno sono la televisione e il telefono. Tre donne, alcune sono ex infermiere, le fanno visita tutti i giorni ad orari fissi.

Spiega: «Una persona viene all'ora di pranzo per prepararmi da mangiare. Anche se ho un braccio immobilizzato riesco ad imboccarmi. Una seconda mi fa visita e provvede alle medicazioni per tre ore nel pomeriggio. Una terza [illegible] [illegible] alle 22 e mi prepara per la notte».

Prosegue: «Questa assistenza mi porta via gran parte della pensione e dell'indennità di accompagnamento che ammontano a circa 1 milione e 200 mila lire. In questi anni ho ricevuto poco aiuto dalle strutture pubbliche. Il Comune mi dà solo 100 mila lire al mese e mio fratello non vuole aiutarmi».

Il palazzo di via Termini Imerese da cui Caterina De Stefanis è sfrattata

La donna ha due nipoti che non vede quasi mai. Uno lavora in Cina e l'altro, studente universitario, sta svolgendo il servizio civile. Aggiunge: «Si parla tanto [illegible] volontariato, viene sbandierato sui giornali e in televisione ma io in 26 anni ho visto veramente poche [illegible] Solo di recente mi [illegible] iscritta all'associazione per la lotta contro il cancro "De Vincenzi" che [illegible] capo al reparto di oncologia del S. Corona di Pietra Ligure ed ho avuto delle visite. Non [illegible] di chiedere molto se, per mia disgrazia, [illegible] costretta a letto da tanti anni».

Il dramma di Caterina De Stefanis [illegible] in primo piano, [illegible] una volta, l'irrisolto problema dei malati [illegible] autosufficienti o terminali. Nell'era delle tangentopoli [illegible] dei «fusti d'oro» [illegible] c'è a volte spazio, anche sui giornali, per storie di vita [illegible] sofferenza come quelle di Caterina [illegible] Stefanis.

Commenta Ugo Folco, responsabile del servizio di oncologia del Santa Corona di Pietra Ligure: «L'ospedale [illegible] dev'essere l'unica alternativa offerta a malati terminali [illegible] non autosufficienti. Lasciare questo tipo di persone a casa con le famiglie è, [illegible] solo dal punto di vista psicologico, un elemento importante. Chi vive gli ultimi anni fra le mura domestiche "vive" di più. E' [illegible] questo motivo che stiamo progettando, proprio nel Finalese, una serie di iniziative che consentano di trasferire questi ammalati in [illegible] che non siano ospedaliere. E' anche un discorso [illegible] costi non indifferente».

Folco, fra i promotori dell'associazione «De Vincenzi» di Pietra Ligure, conferma la disponibilità dei volontari del sodalizio a seguire [illegible] aiutare a ca[illegible] ma anche in [illegible]tture convenzionate [illegible] l'Usl, gli ammalati in gravi condizioni.

Augusto Rembado

Savona, grande interesse per i nuovi corsi al Della Rovere e al Grassi e notevole aumento di iscrizioni

Magistrali e Scientifico, tutti «sperimentali»

Nei programmi si punta su psicologia, lingue e informatica

SAVONA. Magistrali e scientifico puntano sulla sperimentazione. L'istituto «Della Rovere» e il liceo «Grassi» per il 1992-1993 hanno rinnovato le rispettive strutture didattiche, proponendo nuovi indirizzi di insegnamento che puntano su lingue, psicologia e informatica. Alle magistrali, che [illegible] due stagioni occupano p[illegible] intero il plesso scolastico di Monturbano, da quest'anno prenderà il via un nuovo indirizzo sperimentale, [illegible] carattere «psico-pedagogico». Spiega la preside, Gabriella Viganego: «Si tratta di una sperimentazione più vicina alle esigenze del mondo del lavoro e che dovrebbe garantire buone possibilità di impiego ai nostri allievi».

L'interesse per il nuovo corso è alto e lo testimoniano le 36 iscrizioni raccolte quest'estate che consentiranno alle magistrali di avviare due [illegible] classi. Aggiunge la preside: «Gli sbocchi professionali saranno prevalentemente in ambito sociale, soprattutto in vista dell'attuazione dei famosi distretti socio-sanitari». In passato, l'istituto magistrale aveva puntato con [illegible] sulla sperimentazione, realizzando un indirizzo [illegible] «linguistico» che in sei anni ha raccolto circa 600 iscrizioni sino a diventare il vero punto di forza di una scuola in forte espansione.

Quest'anno, infatti, le magistrali hanno superato quota 800 alunni e sono oltre 100 gli insegnanti impegnati. Attualmente, ben quattro corsi sono dedicati alla sperimentazione linguistica [illegible] anni), due al nuovo indirizzo psico-pedagogico e altri due al tradizionale insegnamento magistrale quadriennale. «Anche il vecchio corso magistrale ha comunque subito modifiche - afferma la preside -. E' [illegible]ta introdotta anche l'informatica per maestri in grado di insegnarla ai bambini delle elementari». Malgrado l'elevato numero [illegible] alunni, le aule non [illegible]. Nel plesso [illegible] Monturbano, infatti, esistono persino due palestre.

Il programma sperimentale incontra maggiori difficoltà allo scientifico. «Lo scorso [illegible] avevamo introdotto l'insegnamento della seconda lingua straniera - spiega [illegible] preside, Giovanni Leoni -, ma quest'anno il numero delle richieste non [illegible] [illegible] sufficiente ad allestire nuove classi. Per il momento, quindi, proseguiranno con la sperimentazione linguistica le due classi formate lo scorso anno». Nel corso D, oltre all'inglese, viene insegnato il francese. Viceversa nel corso E, dove la prima lingua è [illegible] francese.

Ha dato migliori risultati, invece, il corso di biologia e chimica sperimentale. Spiega Leoni: «I vecchi corsi pilota sono stati trasformati in un indirizzo sperimentale, con un elevato numero [illegible] ore di laboratorio. I ragazzi del [illegible] E ed F, dalla prima alla quarta, anziché studiare chimica [illegible] biologia con i manuali, trascorrono molte ore al microscopio o con le provette, verificando dal vivo le teorie apprese dai libri». Anche per questo la Provincia ha realizzato allo scientifico «Grassi» un [illegible] laboratorio di chimica.

Gli studenti dimostrano di apprezzare i nuovi programmi sperimentali

Ermanno Branca

[illegible]

[illegible] in [illegible] degrado

DEGO. Con l'inizio dell'anno scolastico [illegible] Dego tornano a riproporsi vecchi problemi. La struttura, costruita una quarantina d'anni fa, che ospita gli alunni delle elementari, infatti, da anni [illegible] in stato di degrado.

Nella primavera del '91, l'amministrazione [illegible] approvò un progetto per la ristrutturazione dell'edificio per una spesa complessiva di un miliardo: [illegible] [illegible] nuovi spazi, ridimensionando le attuali cinque aule, l'utilizzo del sottotetto per attività integrati[illegible] o com[illegible] archivio, il rifacimento dei servizi igienici, l'installazione di nuovi serramenti. Questi alcuni degli interventi previsti che ad oltre un anno di distanza continuano a rimanere sulla carta.

Spiega [illegible] sindaco, Ilario Viano: «Purtroppo non possiamo far altro che attendere i finanziamenti da parte del gover[illegible] Con la nuova legge, infatti, i fondi chiesti alla Regione sono a carico dello Stato».

Ma i problemi maggiori per la scuola elementare di Dego, che ospita una settantina di allievi, riguardano [illegible] particolare [illegible] tetto, realizzato in canniccio e cemento. «Nel [illegible] di questi ultimi anni qualche piccolo intervento è [illegible] fatto, ma non si è rivelato sufficiente» [illegible] ancora il sindaco.

Il progetto prevede, inoltre, l'accorpamento della scuola materna. [illegible] - aggiunge Viano - [illegible] tratta [illegible] [illegible] sogno nel cas[illegible] Se i finanziamenti venissero dati entro breve tempo, tutti i lavori potrebbero essere ultimati in uno-due anni. Periodo durante il quale [illegible] scolari verrebbero ospitati nella scuola media. Nessun problema, dunque, né sotto il profilo organizzativo né per la continuità didattica». L'attesa per i giovani studenti, intanto, continua. [l. b.]

Troppi incidenti

«Riparate la strada di S. Nazario»

VARAZZE. Proteste a [illegible] Nazario per il dissesto del fondo stradale della via che collega il quartiere alla stazione ferroviaria.

Lavori effettuati [illegible] mesi scorsi dall'Enel, società del [illegible] acquedotto e altri ancora svolti dal Comune per il rifacimento delle condotte fognarie, hanno portato al rappezzamento provvisorio del manto stradale che si presenta irregolare con dislivelli tali da aver fatto battezzare la via dagli abitanti [illegible] quartiere: «un percorso di guerra».

Sono circa una ventina le persone che quest'estate si sono ferite, inciampando nelle buche e riportando anche serie contusioni e fratture alle braccia o alle gambe. Per questa ragione, gli abitanti del quartiere chiedono agli amministratori comunali un sollecito intervento affinché sia completamente riasfaltato il fondo della strada pedonale. D'altra parte si sa che la cui [illegible] risultava inclusa [illegible] le voci prioritarie [illegible] bilancio 1991. [a. z.]

A Varazze

Si restaura l'antica sede del Comune

VARAZZE. Partono i lavori per il restauro e [illegible] recupero funzionale di Palazzo Beato Jacopo, il vecchio comune di Varazze.

Con una spesa di 450 milioni [illegible] darà corso [illegible] primo lotto dei lavori che prevedono il rifaci[illegible] del [illegible] [illegible] della facciata. L'edificio, costruito intorno al 1[illegible], era anticamente [illegible]to [illegible] granaio della comunità. Solo a partire dal 1828 divenne il centro della vita civica varazzina [illegible] al piano [illegible] l'ufficio del giudice del Mandamento; il secondo piano era destinato alle attività amministrive; il pri[illegible] piano invece veniva adibito a teatro.

Il progetto di r[illegible]upero, firmato dall'ingegner Simone Perata e dall'architetto Piero Venezia, [illegible] finalizzato ad un riuso [illegible] palazzo come «emporio» della vita culturale cittadina. In esso [illegible] ospiteranno mostre, rassegne, convegni e non si esclude inoltre di dare vita ad un centro socio culturale ricreativo polivalente indirizzato in modo particolare a giovani e anziani. [a. z.]

I soldati che scorrazzavano al bar, le sbornie all'osteria del Melogno, le scorpacciate di tacchino e gli amori nati al ritmo di rock and roll

Finale, quegli incontri al Trocadero con i bambinoni americani

Si spengono le luci [illegible] Pian dei Corsi, chiude fra tanti ricordi la base Usa sul Melogno

I militari Usa scendevano spesso in Riviera con i loro gipponi

FINALE LIGURE
DAL NOSTRO INVIATO

Chiude la base americana [illegible] Pian dei Corsi, si spengono le luci lassù, sul Melogno. La notizia è dei giorni scorsi. Anche qui c'entra il crollo del Muro di Berlin[illegible] i suoi (positivi) effetti sulla distensione Est-Ovest e sulla necessità di spostare le sentinelle [illegible] Zio Sam in altre [illegible] dello scacchiere internazionale. Al confine tra Iraq e Kuwait, per esempio, o a far la guardia tra Israele e Libano.

[illegible] Pian dei Corsi, negli ultimi tempi, erano rimasti pochi uomini per far funzionare i radar e gli altri strumenti [illegible] controllo [illegible] in dotazione alla base. Ma negli Anni 60 e 70 la guarnigione era composta [illegible] almeno 20-30 soldati, più i sottufficiali, [illegible] comandante e il personale civile (tutti finalesi, [illegible] quasi) addetti alla cucina e alle pulizie. Scendevano in Riviera con i gipponi e i «trucks», ovvero i camion, tutti verdi, inconfondibili, con la scritta «US Army». In caso di nevicata abbondante, [illegible] succedeva spesso, ecco arrivare lo «Snow cat», ovvero il gatto delle nevi che generalmen[illegible] si fermava [illegible] parti dell'osteria del Din, sotto il Melogno, perché poi la strada sino a Finale diventava praticabile, seppure [illegible] [illegible].

E [illegible] volta in Riviera per quei ragazzi dell'Ohio e della Pennsylvania era davvero sesso e rock 'n roll. Il locale preferito, punto classico di ritrovo di tutta la truppa, era [illegible] bar Trocadero, all'angolo tra via Concezione e via Bolla, [illegible] fronte al lungomare. E qui si ritrovavano anche [illegible] ragazzine che, [illegible] cantava Gianni Morandi, sognavano i Beatles e i Rolling Stones e cercavano la compagnia di quei b[illegible] ragazzoni con tanti dollaroni in [illegible] e una voglia [illegible] divertirsi che si leggeva negli occhi.

Intendiamoci. Niente [illegible] male e neppure di trasgressivo. Molte ragazze si sono fidanzate coi veri John, George e Steve, qualcuna si [illegible] anche sposata e il suo sogno americano si è pure [illegible]to. «Facevano tenerezza - ricorda una ragazza, [illegible] sui 45 anni - perché erano tanti bambinoni distanti da casa, in cerca di compagnia e di affetto. A quel tempo l'America era [illegible] più di oggi un mito e un simbolo. E' vero: c'era la guerra nel Vietnam [illegible] c'erano i cortei della sini[illegible] extraparlamentare. Ma i nostri amici, come tutti gli americani del resto, [illegible] avevano ideologie da difendere. A parte l'avversione [illegible] comunismo. E quando spuntavano i cartelli [illegible] le scritte "Yankee, go home", lo[illegible] erano contenti perché speravano [illegible] anticipare la traversata dell'Atlantico».

Il [illegible] novembre di ogni anno, giorno del «thanks-giving», [illegible] Ringraziamento, festa nazionale [illegible] Usa, la [illegible] americana apriva le sue porte e i soldatini potevano portare a Pian dei Corsi le loro conquiste. Le ragazze firmavano [illegible] registro degli ospiti e poi tutti [illegible] al tavolo per un pranzo, [illegible] vuole [illegible] tradizione, a base di tacchino, uova con la paprika e per finire la torta al cioccolato. Ogni Natale, dalla base di Livorno, arrivevano i pacchi (con maglioni, coperte, pasta [illegible] cioccolato) che i mili[illegible] americani puntualmente regalavano alle loro «fiamme». E quando quel ben [illegible] Dio finiva nelle case dei Finalesi, [illegible] e pepè sospiravano: «Come ai tempi della guerra».

E come dimenticare [illegible] simpatico James, il sergente di colore, battitore d'eccezione, [illegible] degli «Sharks», la squadra di baseball che a Finale aveva fatto furore negli Anni 70 e poi scomparse, come la base di Pian dei Corsi, appunto.

Pier Paolo Cervone

Pronto il capitolato d'appalto: ieri mattina la bozza consegnata al sindaco

Casinò ai privati per 12 anni

Il nuovo gestore dovrà accollarsi debiti e contenziosi col personale. Da stabilire il canone annuo
In gara società [illegible] valore patrimoniale di almeno 50 miliardi. Decisioni finali il 25 in Consiglio

SANREMO. Il capitolato d'appalto del casinò è pronto. Ieri mattina la bozza predisposta dall'avvocato Corrado Mauceri, di Genova, [illegible] stata consegnata al sindaco Raffaele Canessa.

In linea di massima l'elaborato ricalca i punti essenziali già indicati dal Consiglio comunale un paio di mesi fa: una durata della concessione per 12 anni; canone a percentuale sull'introito lordo dei giochi con la previsione di un minimo garantito; obbligo per [illegible] società aggiudicataria di far fronte ai debiti [illegible] ai contenziosi.

Sabato [illegible] capitolato verrà sottoposto ad un'autentica radiografia da parte dei tre garanti dell'appalto: Giuseppe Richero, giudice della Corte dei Conti; Giuseppe Bruni, ordinario di Ragioneria all'Università di Verona, e Umberto Bertelè, docente di Economia e Organizzazione aziendale presso la facoltà di Ingegneria del Politecnico di Milano.

I [illegible] supervisori, [illegible] a Mauceri, al sindaco Canessa e ai dirigenti degli uffici comunali interessati alla pratica dell'appalto, saranno chiamati [illegible] esaminare l'elaborato per effettuare le eventuali modifiche.

Poi, entro [illegible] 25, il Consiglio comunale dovrà dire l'ultima parola [illegible] tre punti essenziali: approvazione del capitolato; indicazione del [illegible] minimo e invio delle lettere di invito alle società eventualmente interessate. Una preselezione per evitare l'inserimento di personaggi a rischio e avventurieri.

Sono tre gli aspetti controversi contenuti nella delibera del Consiglio e ripresi nella bozza di capitolato: sono ammesse alla gara società appartenenti a gruppi economici con valore patrimoniale non inferiore a 50 miliardi; le società partecipanti non debbono essere titolari o, comunque, [illegible] re partecipazioni di altre case da gioco italiane o estere; obbligo di accollo dell'intero contenzioso e di tutti gli oneri relativi alla «gestione stralcio».

Secondo l'opposizione, la seconda clausola, escludendo i grandi gruppi internazionali che gestiscono le principali case da gioco della Costa Azzurra, potrebbe nascondere un tentativo di favorire altre società.

«Fra queste potrebbe rientrare anche la Sgt» osserva il capogruppo del pds, C[illegible] Barillà, che fa notare come «sia assurdo impedire la partecipazione all'appalto [illegible] grandi gruppi dell'azzardo, italiani e internazionali».

Molti osservatori esterni sostengono, però, che l'eliminazione della clausola dei [illegible] miliardi priverebbe l'appalto di precise garanzie circa solvibilità e serietà dei concorrenti.

Infine debiti [illegible] contenzioso. Qual [illegible] l'ammontare esatto dei debiti [illegible] [illegible] personale? E quanto dovrà sborsare il casinò per far fronte alle multe dell'Ispettorato del lavoro [illegible] dell'Inps?

Domande per ora senza risposta. I bilanci del casinò [illegible] sono stati certificati e, quindi, [illegible] fra coloro che tenteranno la scalata alla casa da gioco è in grado [illegible] proporre un'offerta veramente congrua.

Ultima nota: il Comune ha chiesto all'ex gestore di operare [illegible] modifica al bilancio, ma pare che il Consiglio d'amministrazione della Sgt abbia risposto picche.

Giorni decisivi per il futuro del casinò: si delinea il piano dell'appalto ai privati

[illegible]

Si vota il calendario '92

Il calendario delle manifestazioni per il '92 approda questa sera in Consiglio comunale. Il documento che contiene l'elenco degli appuntamenti mondani, artistici e sportivi dell'anno in corso, si appresta a superare l'esame [illegible] Consiglio con [illegible] mesi [illegible] ritardo e dopo i tagli [illegible] le aggiunte firmati da tre assessori: Ninetto Sindoni, Giovanni Pompei e Carlo Conti. L'ultima stesura verrà quasi certamente approvata. Con il voto favorevole anche di quei dc che, fino all'ultimo, si sono opposti [illegible] determinate scelte. Il Consiglio comunale dovrà anche a[illegible] [illegible] variazione di bilancio di previsione '92 legata [illegible] mancata certificazione dei conti del casinò [illegible] [illegible] riapertura ai pedoni [illegible] galleria Francia. In discussione anche la Commissione Comune-Rai per il Festival: questa sera verranno votati i membri [illegible] nomina romana. Per quelli sanremesi è prevista un'altra riunione [illegible] Consiglio. [g. p. m.]

[illegible]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	[illegible]	(STELO) MIN
Rosa	Omega	prima	5.000	1.000	[illegible]
Rosa	Omega	extra	5.000	1.000	1.000
Rosa	Dallas	extra	5.000	2.300	[illegible]
Rosa	[illegible]	prima	5.000	700	600
Rosa	Royal Red	prima	5.000	800	700
Rosa	Royal [illegible]	extra	5.500	1.500	1.300
[illegible]	Dallas	prima	5.500	1.400	1.200
[illegible]	Anna	prima	5.000	1.000	800
[illegible]	Cocktail	extra	5.000	1.200	1.000
Rosa	Dallas	extra	5.000	1.800	1.300
Rosa	Anna	extra	5.000	1.500	1.400
Rosa	Vivaldi	extra	5.000	1.400	1.200
Rosa	Vivaldi	prima	5.000	900	700
Rosa	Diverse	extra	40.000	1.800	800
Celosia	Cristata	extra	10.000	800	600
Celosia	Cristata	prima	10.000	500	300
Lilium	Comuni	prima	15.000	1.500	1.000
Astro	—	prima	15.000	500	400
Crisantemi	—	prima	30.000	500	400
Lilium	Pregiati	extra	8.000	5.000	2.000
Strelitzia	Reginae	extra	2.000	2.500	2.400
Strelitzia	Reginae	prima	4.000	2.200	2.000
Gladiolo	—	extra	3.000	1.000	800
Lisianthus	—	prima	5.000	500	400
Settembrino	—	extra	mz. 4.000	1.200	1.000
Settembrino	—	prima	mz. 2.000	800	600
Peperoncino	Ornamentale	extra	kg. 300	6.000	[illegible] ([illegible] kg.)
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	5.000	6.000 (al kg.)
[illegible]	Mediterranei	pregiati	46.000	350	[illegible]
Garofani	[illegible]	comuni	45.000	250	[illegible]
Garofani	Multiflor	prima	60.000	150	100
Garofani	Diverse	seconda	40.000	150	100
Gypsophila	Paniculata	prima	kg. 800	18.000	16.000 (al kg.)
[illegible]	[illegible]	prima	kg. 300	15.000	14.000 (al kg.)

[quotazioni del 15-9-'92]

— Totale numero [illegible] contrattati [illegible]
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. [illegible]
Commento: ● [illegible] affluenza di merce; ● Prezzi stazionari; ● Vendita lenta

SANREMO. Giornata [illegible] calma sul plateatico [illegible] di Valle Armea. Ieri mattina [illegible] contrattate 860 [illegible] per un fatturato che ha sfiorato i 350 milioni. Nel settore delle [illegible] i prezzi si sono mantenuti stazionari nonostante le quantità commercializzate siano state inferiori alla media. Intanto, [illegible] attendono per oggi le partenze di fiori verso i mercati del Nord Europa. Il mercato in settimana dovrebbe assestarsi sulle valutazioni medie stagionali. [g. ga.]

[illegible]A'

Oggi i funerali della sedicenne [illegible] Carrù

Si svolgeranno oggi alle 15,30 i funerali di Monica Rossi, 16 anni, la giovane sanremese deceduta domenica in un incidente stradale avvenuto sulla provinciale per Carrù, nei pressi di Mondovì, la cerimonia funebre si tiene nella chiesa di Santa Margherita, a Poggio. Intanto, [illegible] migliorate le condizioni dell'amica [illegible] compagna di lavoro di Monica, Claudia Maradea, 22 anni, che ha riportato ferite giudicate guaribili in 40 giorni. [g. ga.]

Volontari [illegible] Cri soccorrono profughi slavi

Tre volontari del soccorso del sottocomitato sanremese della Croce Rossa [illegible] partiti [illegible] giorni scorsi per raggiungere il campo profughi allestito dalla Cri in Veneto, a Lido di Jesolo. Alessandro Zambelli, Sergio Ozenda [illegible] Loretta Grillo saranno impiegati in operazioni logistiche di soccorso per i profughi dei territori slavi sconvolti dalla guerra civile. Nella foto di Maurizio Gatti, i volontari, in divisa, si preparano [illegible] partenza. [m. p.]

Branco di cani abbandonati vaga a San Romolo

Un branco di cani randagi [illegible] stato notato nei giorni scorsi nella zona di San Romolo. Secondo le testimonianze di alcuni villeggianti si tratterebbe di animali abbandonati durante l'estate. Ancora si resta in attesa di un intervento del servizio veterinario dell'Usl. Intanto, [illegible] in fase di decollo il progetto del «parco cani»: una vasta estensione di terreno che dovrebbe accogliere, in stato di semilibertà, tutti i randagi della provincia. [m. p.]

Ladro d'auto braccato [illegible] forze dell'ordine

Caccia all'uomo ieri pomeriggio nella zona della chiesa Russa. Polizia [illegible] carabinieri hanno infatti perlustrato a lungo le vie alle spalle del casinò nella speranza di bloccare un ladro di auto segnalato all'opera in larg[illegible] Nuvoloni. Secondo la descrizione fatta alle forze dell'ordine da alcuni testimoni, si tratterebbe di un individuo di media corporatura, alto circa [illegible] metro e 75, con capelli corti, vestito in modo elegante. [m. p.]

IN[illegible]INI

Intensificati i controlli per prevenire i furti

Continuano le indagini di polizia [illegible] carabinieri per frenare la microcriminalità. L'altra [illegible] i militari hanno operato un posto di blocco in corso Imperatrice e controllato un centinaio di auto identificando le persone sospette. La polizia i[illegible]ece sta indagando per cercare di risalire ai responsabili dell'ondata di furti di autoradio registrata nei parcheggi del centro. [m. p.]

Nuovo interrogatorio per l'omicidio di Riva

Si riaprono le indagini sull'omicidio di Maddalena Di Marcantonio, 44 anni, [illegible] [illegible] mese scorso [illegible] calci [illegible] pugni nella [illegible] abitazione di Riva Ligure. Il sostituto procuratore della Repubblica Marcello Basilico ha disposto infatti un [illegible] interrogatorio del giovane incriminato, Giuseppe Turano, [illegible] anni, manovale di Taggia. Resta da stabilire [illegible] data del confronto. [m. p.]

Per resistenza

[illegible] padrona [illegible]

SANREMO. Il caso della «madre padrona» torna al vaglio della magistratura con due appuntamenti giudiziari. Rose Marie Halbourg, 22 anni, handicappata, presunta vittima di una lunga catena [illegible] sevizie in famiglia, sarà ascoltata nei prossimi giorni dal giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco. All'interrogatorio parteciperanno il pubblico ministero Marcello Basilico [illegible] un legale di fiducia. Non solo. Anche la madre della ragazza, imputata di maltrattamenti, lesioni e sequestro di persona, salirà i gradini del palazzo di Giustizia. Venerdì, Colette Halbourg, di [illegible] anni, residente in un alloggio delle case popolari in via Lamarmora, sarà p[illegible] per resistenza a pubblico ufficiale. E' accusata di aver sguinzagliato un pastore [illegible]desco contro i carabinieri arrivati [illegible] perquisire l'appartamento dove Rose Marie sarebbe stata segregata per mesi. La difesa sarà sostenuta dagli avvocati Aluffi [illegible] Quaregna. Pubblico ministero, Luca Fucini. [m. p.]

Quasi un'ora di intervento per trasportare al Pronto soccorso [illegible] donna di Carpasio

Soccorsi a rischio nell'entroterra

L'allarme è scattato per [illegible] pensionata che si è ferita cadendo dal ciglio di una fascia. Torna la polemica sulla chiusura degli ambulatori di Villa Spinola. Il nuovo centralino unico è ancora poco utilizzato

CARPASIO. Valle Argentina a rischio in [illegible] di un'emergenza, di un trasporto urgente all'ospedale. Ieri mattina ci sono voluti circa 40 minuti per poter caricare una donna, rimasta ferita in una caduta accidentale, [illegible] un'ambulanza che [illegible] portas[illegible] al Pronto soccorso sanreme[illegible] [illegible] tempo totale dell'intervento è stato di circa un'ora. Dalla vallata alle spalle della piana di Taggia arrivano voci di protesta. La gente comincia a sentirsi abbandonata. Ore 10,15, Giacomina Lanteri, 65 anni, [illegible] Carpasio si trova nella sua campagna in località Valle, vicino al santuario Ciassa. Improvvisamente la donna perde l'equilibrio e precipita dal ciglio della fascia. Un volo di diversi metri che le provoca [illegible] profonda ferita alla testa e una vasta emorragia. Qualcuno è testimone dell'incidente. Scatta l'allarme. Prima i soccorritori chiamano la Croce Verde di Badalucco ma non sanno che [illegible] servizio di ambulanze funziona solo la notte. Allora, parte un'ambulanza da Arma di Taggia. A sirene spiegate i militi della pubblica assistenza percorrono la tortuosa statale della Valle Argentina e finalmente raggiungono il paese alle spalle di Montalto.

Giacomina Lanteri non è svenuta ma perde vistosamente sangue. Viene allertata anche una pattuglia dei carabinieri che attende l'ambulanza [illegible] Bussana per scortarla in [illegible] al caotico traffico cittadino. Quando la Croce Verde arriva al Pronto soccorso i medici intervengono immediatamente. E' in questo momento che l'allarme rientra. La donna, sembra riprendersi. La caduta le ha provocato contusioni in diverse parti del corpo e una ferita alla testa. [illegible]econdo i medici potrà [illegible]prendersi nel giro di [illegible] ventina di giorni. E' stata comunque trattenuta in ospedale per accertamenti clinici.

L'incidente di ieri mattina è però un [illegible] emblematico che riporta d'attualità il problema [illegible] [illegible] Pronto soccorso giudicato da molti troppo distante da alcuni Comuni del comprensorio dell'Usl 2. La polemica sulla chiusura degli ambulatori [illegible] «Villa Spinola», a Bussana, si riaccende. Intanto, dall'Usl arriva l'ennesimo comunicato: «Sarebbe stato assurdo mantenere aperto il Pronto soccorso senza il supporto del reparto Rianimazione». Ieri, il servizio «Sanremo Emergenza 500.300», il centralino unificato dell'ospedale per le chiamate di soccorso non è servito [illegible] nulla. [illegible] infatti troppo poche le persone a conoscenza del servizio di coordinamento delle ambulanze. Con una maggiore informazione il problema di interventi rapidi potrebbe essere risolto. [g. ga.]

Giacomina Lanteri, 65 anni, all'arrivo al Pronto soccorso (M. GATTI)

A Sanremo manifestazione degli edili: «Vogliamo evitare che la superstrada diventi un'incompiuta»

Oggi il corteo per difendere l'Aurelia bis

Servono altri 500 miliardi, a rischio seicento posti di lavoro

SANREMO. In piazza per difendere 600 posti di lavoro, per evitare un'incompiuta da 400 miliardi, per frenare l'affossamento dell'edilizia nel Ponente. Una manifestazione imponente e piena di significati, quella programmata per questa mattina (ore 10), in piazza Colombo, nel cuore di Sanremo. In tutta la provincia, i cantieri si fermeranno, gli operai incroceranno le braccia, si uniranno ai rappresentanti sindacali per il raduno nella città dei fiori. Poi, tutti a palazzo Bellevue, per una marcia sul Comune [illegible] un incontro con gli amministratori, che si preannuncia infuocato.

La protesta era nell'aria [illegible] tempo. Già da mesi si profilava il rischio che l'Aurelia bis restasse mutilata dall'assenza di finanziamenti. Mancano circa 500 miliardi per superare il traguardo di Val d'Olivi e proseguire con gli scavi verso Ospedaletti. I sindacati non nascondono un profondo pessimismo, motivato dal peso di troppi ritardi. Preoccupato anche Gastone Rossi, assessore ai Lavori pubblici: «E' venuto il [illegible]to di battere cassa a Roma. Bisogna intervenire con estrema decisione, senza perdere tempo, altrimenti l'Aurelia bis rischia di fermarsi alla periferia [illegible] Sanremo».

Ma l'allarme è ancora più forte di quello registrato solo poche settimane fa. La nuova emergenza economica nazionale potrebbe infatti allontanare ulteriormente l'ultima «tranche» di finanziamenti. Mentre solo la prima [illegible] [illegible] superstrada è quasi ultimata. Finora, grazie a un [illegible] [illegible]temporaneo su 10 fronti, sono stati scavati circa [illegible] metri di gallerie da Arma di Taggia alla porta orientale di Sanremo, nella [illegible] [illegible] San Martino. Già nel marzo del '91 era terminato lo scavo della galleria Bussana, per [illegible] totale di 3150 metri distribuiti su due trafori paralleli. Attualmente, il tratto è ultimato e aperto al traffico, [illegible] con[illegible] un collegamento rapido tra [illegible] svincolo autostradale di Arma di Taggia [illegible] il mercato dei fiori [illegible] Valle Armea. Ma è solo una minima parte dell'opera che dovrebbe assorbire il traffi[illegible] della vecchia Aurelia [illegible] garantire un rilancio economico all'intera Riviera.

Obiettivi che cominciano a traballare. «Senza un finanziamento tempestivo, [illegible] tangenziale rischia di rimanere un [illegible]gno nel cassetto», ammonisco[illegible] i sindacati. E la Cisl sottolinea: «I lavoratori che marceranno sul Comune sperano di sensibilizzare gli amministratori sulla grande emergenza che minaccia il settore edile». In una lettera indirizzata al prefetto Giuseppe Piccolo, le associazioni di categoria chiedono un incontro urgente tra Provincia, Comune di Sanremo, Anas e Autofiori. «Un invito da estendere anche ai parlamentari, per dare finalmente una risposta alle incertezze dell'Aurelia bis».

Dalle cinque [illegible] oggi, gli operai si fermeranno e occuperanno i cantieri. Una giornata di lotta contro il fantasma della disoccupazione. Già 150 lettere di licenziamento sono pronte per altrettanti dipendenti del Cilt, [illegible] consorzio di imprese liguri e toscane incaricato di [illegible]guire i lavori della variante. Ma i senza lavoro potrebbero diventare molto presto seicento, forse anche [illegible] più, [illegible] dalla capitale [illegible] arriverà il denaro per proseguire [illegible]li scavi.

Intanto, mentre la rabbia degli operai scende in piazza [illegible] invade i corridoi di palazzo Bellevue, sarebbero già iniziate trattative ufficiose con l'Autofiori. Qualcuno spera nel miracolo di un accordo. [m. p.]

CONTROLLI

Espulsi 4 clandestini

[illegible]

SANREMO. Servizio di trasporto a domicilio per immigrati clandestini. Il «passeur» a [illegible] stato bloccato l'altra sera dai carabinieri in piazza Battisti, davanti alla stazione ferroviaria, mentre faceva scendere dal suo furgone quattro extracomunitari privi di documenti [illegible] permessi di soggiorno.

Le manette sono scattate ai polsi di un cittadino francese di origine marocchina, Abdelouafi El Houvati, 42 anni, arrestato dai militari con l'accusa [illegible] «agevolazione all'ingresso clandestino in Italia di cittadini extracomunitari». El Houvati [illegible] stato inoltre trovato in possesso di 6540 franchi, pari a circa un milione [illegible] mezzo di lire. I carabinieri suppongono che il danaro sia stato dato all'uomo dai quattro clandestini come pagamento del trasporto. Questi ultimi, due dei quali egiziani, sono stati accompagnati al confine francese ed espulsi. [g. ga.]

Il cantante oggi [illegible] Genova per presentare [illegible] suo ultimo album e prenotare un concerto per l'inverno

Ron porta «Le foglie e il vento»

Alle 15 sarà ospite di Radio Babboleo e per un'ora risponderà alle domande di Lenny e alle telefonate degli ascoltatori
L'incontro con i fans alle 17 nel negozio di Ricordi, in via Porta d'Archi. Una canzone scritta per lui da Gino Paoli

GENOVA. Fedele ad un rituale, o meglio, ad una strategia promozionale, in voga da qualche tempo fra le case discografiche, anche Ron ha scelto il metodo «porta a porta» per lanciare il suo nuovo album «Le foglie e il vento». Mezzo prescelto è ancora una volta la radio, [illegible] già è accaduto nei mesi scorsi con altri big della musica leggera.

Rosalino Cellamare trascorrerà oggi il pomeriggio nel capoluogo ligure. Alle 15 sarà ospite degli studi di Radio Babboleo, [illegible] Sottoripa, dove per un'ora risponderà alle domande di Lenny e alle telefonate degli ascoltatori. Alle 17, Ron è atteso da Ricordi, in via Porta d'Archi, per incontrare i [illegible] fans.

L'artista pavese arriva nel capoluogo ligure dopo un'intensa settimana di lancio, da parte di Radio Babboleo (e di altre emittenti), del suo disco e, in particolare, del brano-guida «Non abbiamo bisogno di parole» che ha già cominciato a scalare l'hit parade autunnale.

Venendo [illegible] Genova, Ron va dunque sul sicuro, con un album fra i migliori della sua carriera [illegible] musicista. Tantopiù che «Le foglie e il vento» contiene [illegible] anche una canzone - «Gerico» - scritta per lui da Gino Paoli. Quella di Paoli non [illegible] comunque l'unica collaborazione «illustre» dell'ellepi. Nel cast figurano anche Raf, Biagio Antonacci, Pino Donaggio e altri. Il ritorno sulla scena musicale di Ron è stato accolto molto bene dal pubblico. Il cantan[illegible] [illegible] stato ospite della [illegible]ifestazione di «Sorrisi e Canzoni» «Vota la voce».

Lo «speciale» andrà in onda sabato sera, alle 22.45, su Canale 5 e vedrà la partecipazione di Fiorella Mannoia, i Tazenda, Zucchero, Ivano Fossati, Ligabue, Jovanotti, Francesco Baccini, Paolo Vallesi, Roberto Vecchioni.

A Genova oggi Ron non canterà, ma approfitterà [illegible] questo suo pomeriggio sotto la Lanterna per concordare con i suoi impresari la data di un prossimo concerto in un teatro, quando inizierà il suo tour invernale in cui presenterà le nuove canzoni e i vecchi successi.

[illegible] tutto filerà liscio, [illegible] capoluogo ligure [illegible] dovrebbe aver problemi ad ospitare, nei prossimi mesi, molti appuntamenti di musica leggera.

E tornando a Ron, a proposito di déjà vu, da segnalare che ad unire questa [illegible] produzione di Ron al passato c'è in «Le foglie [illegible] il vento» «Cosa sarà» di Lucio Dalla.

Un brano degli Anni Settanta, dei tempi [illegible] «Banana Repubblica», lo «storico» tour del cantautore bolognese assieme a Francesco De Gregori, cui partecipò anche il quasi-debuttante Rosalino Cellamare.

Sombrava condannato ad es[illegible] sepolto sotto le macerie provocate dal disimpegno quel genere di brani. Invece, i Dalla, i De Gregori stanno tornando prepotentemente alla ribalta [illegible] non è detto che nuove aggregazioni siano impossibili [illegible] ripetersi.

Ron [illegible] si sbilancia, ma [illegible] oggi qualcuno glielo chiederà risponderà che, sì, lo rifarebbe un bel tour con De Gregori e Dalla. Non sarebbe male che i «maestri», i senatori [illegible] «cantautorato» riprendessero in mano la situazione e tornassero in prima linea, insieme, per dare [illegible] calcio definitivo a tanta musica-spazzatura che si ascolta ogni giorno.

Mauro Boccaccio

Rosalino Cellamare, in arte Ron, oggi a Genova per presentare il suo ultimo album

AL [illegible]

Sfilata di vedette

Buone notizie sul fronte dei concerti [illegible] musica leggera a Genova. Anche quest'anno, organizzatori [illegible] pubblico potranno contare sul teatro Margherita di via XX Settembre. Non ci sono comunicazioni ufficiali, ma sembra ormai certa una proroga all'attuale gestione della «Fox [illegible] Gould» diretta da Massimo Chiesa. Proroga (si parla di un anno) che dovrebbe essere ufficializzata nelle prossime settimane [illegible] che consentirà all'ex teatro comunale dell'Opera di riprendere l'attività. E' comunque da escludere il varo di una stagione teatrale completa. Con la spada [illegible] Damocle della definitiva chiusura (il Margherita sarà trasformato in un centro vendita della Ricordi), Massimo Chiesa limiterà il suo lavoro all'affitto [illegible] teatro ai vari promoters di concerti [illegible] qualche spettacolo presentato [illegible] proprio.

Ciò consentirà alla «piazza» genovese di accaparrarsi diversi eventi musicali della prossima stagione. Le occasioni non mancheranno: sono infatti in programma tour teatrali di Ornella Vanoni, Gino Paoli, Francesco De Gregori, Ivano Fossati e persino di Fabrizio De Andrè. Il [illegible] ge[illegible] ha deciso proprio in questi giorni [illegible] tornare ad esibirsi dal vivo, in una dimensione più raccolta. [m. b.]

[illegible]

Olimpiadi della filatelia due medaglie a Casarza

E' CASARZA LIGURE uno scrittore, ma soprattutto un filatelico di livello internazionale. E' l'unico collezionista italiano ad aver partecipato a tutte le cinque edizioni delle Olimpiadi [illegible]lle filatelia. Raccogliendo diversi successi. Si chiama Marziano Tasso, classe 1936, sposato, padre di due figlie, nato a Casarza Ligure, dove è tipografo dal 1948.

Tasso ha scritto assieme ad Amato Berti il libro «Storia della divisione garibaldina Coduri», con prefazione di Sandro Pertini, [illegible] ha firmato più [illegible] recente il volume «Vita partigia[illegible]». Ai francobolli si è avvici[illegible] quasi casualmente nel 1953, quando il fratello Guido, attore («Ligabue», «Mussolini ultimo atto») acconsentì a cedergli la sua collezione, in cambio di 1500 lire e di una «entrata» al cinema di Casarza Ligure.

Nel [illegible] Tasso ha conosciuto [illegible] passione ancor più accesa: quella della storia dei Giochi olimpici. «Erano i tempi della propaganda per le Olimpiadi di Roma - dice Tasso. Mi abbonai a tutte le emissioni filateliche in tema olimpico. Ero appassionato anche di sport: dal 1954 al '61 ho praticato atletica leggera a livello nazionale».

Il 15 aprile 1974, la prima mostra, a Ravenna. Poi le Olimpiadi della filatelia [illegible] Losanna (1985), di Roma (1987), di Seul (1988) - dove conquista [illegible] medaglia d'argento - di Varna in Bulgaria (1990). Infine di Barcellona, quest'anno.

In Spagna, con i colori del Circolo filatelico Baia delle Favole di Sestri Levante, Tasso ha conquistato il bronzo argentato nella categoria «letteratura olimpica», l'argento nella sezione «documentaristica» con i documenti su «Nedo Nadi, l'insuperabile». Sempre [illegible] Barcellona Tasso ha ottenuto l'«argento grande», più premio speciale per [illegible] raccolta filatelica «I Nadi: vita e retroscena di una famiglia di spadaccini», me[illegible] insieme in 12 anni di lavoro. [f. p.]

Marziano Tasso

Concerti e conferenze alle Sale Cambiaso e Garibaldi

A Genova i corsi di musica sul folklore del Nuovo Mondo

GENOVA. La musica in Liguria e nel Nuovo Mondo: [illegible] questo il filo conduttore della settima edizione dei Corsi di didattica della musica, «Magia e suono» che hanno preso il via lunedì a Genova e [illegible] [illegible] concluderanno venerdì [illegible] settembre.

Promossi dal Centro didattica e ricerca musicale di Genova con la collaborazione del Comune, della banca Carige e degli sponsor Selection (Genova) e Roland-Edirol (Milano, oltre che con il patrocinio di Fondazione Colombo, Provincia di Genova, Regione e Irrsae Liguria, i corsi presentano argomenti strettamente collegati alle Celebrazioni colombiane, trattati da docenti di livello internazionale.

Spiega Bianca Maria Lombardo, responsabile organizzativa dei corsi (la direzione artistica è di Carla Canedi): «Gli argomenti spaziano nel tempo [illegible] "Gli oggetti dal suono magico, strumenti musicali del Paleolitico presso gli Indiani d'America", 14-18 settembre, curato dal prof. Mario Maioli alla Sala Garibaldi di Vico Boccanegra, all'elettronica musicale». Su questo argomento («Nuovi [illegible]rumenti didattici: il pianoforte digitale e il computer») è prevista, con la collaborazione della Roland, una lezione monografica aperta a tutti, curata dai d[illegible]ti Maria Letizia Dorsi e Maurizio Mingardi, che [illegible] terrà giovedì 17, dalle 15 alle 17, [illegible] Sala Garibaldi».

Si «viaggia» anche da un continente all'altro: uno dei corsi, «L'Africa in America», curato da Nino Raddi Farxan (14, 15, 16 e 18 settembre alla Sala Cambiaso di salita S. Francesco 1) è un [illegible] a differenti stili della d[illegible] africana, presenti nelle danze rituali cubane. Si continua con «Voces novi mundi, il Nuovo Mondo e il suo canto: gli spirituals e il Jazz Vocale», corso curato da Susan Lovegrove. Si chiude con «Il Trallallero genovese», conferenza-concerto di Mauro Balma, affiancato dalla squadra di canterini «I Giovani di Mignanego», in programma per venerdì [illegible] settembre alle 18 alla sala Garibaldi. Anche questo appuntamento è aperto al pubblico.

L'attività del Centro didattica e ricerca musicale non si ferma ai corsi estivi: anche quest'anno, proseguendo quella che è stata un'iniziativa pilota [illegible] livello italiano, Genova ospiterà grazie al Cdrm un corso [illegible] danza rinascimentale ad alto livello, tenuto dal docente milanese Maurizio Padovan [illegible] da federica Calvino Prima.

Continua Bianca Maria Lombardo: «Il corso, aperto a insegnanti, musicisti e appassionati, in questi anni ha rappresentato un significativo punto [illegible] riferimento per addetti [illegible] lavo[illegible] [illegible] appassionati. Negli ultimi due anni è stato centrato sulla danza ai tempi di Cristoforo Colombo. Da quest'anno (l'inizio [illegible] corsi è fissato per novembre) si punterà sulla danza italiana del tardo Cinquecento. Per ogni informazione, rivolgersi al Centro Didattica Ricer[illegible] Musica, telefono 010-291.895.

Marco Raffo

E' stata realizzata da un grafico di La Spezia la copertina del nuovo compact della band

Per i Guns n' Roses il made in Riviera

Il gruppo di rock duro americano, erede dei Beatles e dei Rolling Stones, si è affidato a Ferdi Praticò per lanciare «Brazil». Vele colorate su un mare di pesci sorridenti. Il legame affettivo e artistico con i New Trolls

La copertina dell'ultimo compact dei «Guns 'n Roses» è stata realizzata a La Spezia

GENOVA. Forse a Genova (e in Liguria) [illegible] li vedremo ancora per un pezzo, ma qualche legame con i Guns 'n' Roses, famosissimo gruppo di rock duro americano, erede - [illegible] dice - dei Beatles e dei Rolling Stones, quanto a popolarità, almeno fra i giovanissimi, [illegible] l'ha anche la nostra regione. Sulla copertina del nuovo compact della band, «Brazil» c'è infatti scritto «Graphic & Artworker Ferdi Praticò-La Spezia».

Chi è Ferdi Praticò? E' un giovane grafico spezzino che da anni lavora nel mondo discografico, grande amico dei New Trolls e autore [illegible] moltissime copertine di dischi. Due anni fa Ferdi Praticò disegnò anche la copertina del picture-disc [illegible]lizzato dal complesso genovese in occasione del primo scudetto vinto dalla Sampdoria.

Il «colpo» che gli è riuscito con i «Guns 'n' Roses» [illegible] comun[illegible] quello più grosso e [illegible] ha mancato di suscitare molta curiosità negli ambienti musicali liguri. L'unico a non meravigliarsene troppo, a parte [illegible] legittima soddisfazione, [illegible] proprio l'interessato che per «Brazil» ha scelto [illegible] taglio ecologico disegnando vele gialle, azzurre e verdi che solcano un mare di pesci sorridenti.

Ma la notizia ha fatto il giro della Riviera di Levante e Ferdi Praticò [illegible] ricevendo un sacco di congratulazioni. Lui, però, si schermisce, racconta che lavorando nel mondo discografico possono capitare anche occasioni come questa e si rammarica di non [illegible]ere riuscito [illegible]cora a disegnare la copertina di un album [illegible] Peter Gabriel, il suo idolo musicale di sempre.

A giudicare dall'impegno profuso da Ferdi Praticò nel suo lavoro, l'occasione [illegible] incontrare sulla sua strada Peter Gabriel non dovrebbe essere lontana. Per il momento, Ferdi Praticò inganna l'attesa continuando a disegnare copertine per diverse case discografiche e seguendo i New Trolls in veste di tecnico. Ora che ha firmato la copertina di «Brazil» anche Vittorio De Scalzi e soci si aspetta[illegible] sorprese. [m. b.]

[illegible]

CICAGNA
Musica folk

Oggi alle 21 sulla piazza principale di Cicagna [illegible] in programma uno spettacolo di [illegible] folk a cura del gruppo «O Castello di Favale di Malvaro». L'appuntamento è alle 21,15. [f. gr.]

SANTA MARGHERITA
Ecco i «Noi Duo»

Nella sala superiore «Covino» al Covo [illegible] Nord est di Santa Margherita stasera musica dal vivo [illegible] il complesso «Noi Duo». Appuntamento alle 22,30. [f. gr.]

CHIAVARI
Le canzoni di Franco Sivori

Musica dal vivo con il pianista Franco Sivori stasera al piano bar del «Gran caffè Defilla» in corso Garibaldi a Chiavari. Musica a richiesta e Revival anni Sessanta. [f. gr.]

[illegible]
Il teatro [illegible] Tosse

Proseguono questa sera, alle 21, nel cortile maggiore [illegible] Palazzo Ducale, le repliche dello spettacolo del Teatro della Tosse «Il silenzio [illegible] Genova», [illegible] Tonino Conte e Nicholas Brandon. [m. b.]

CELLE L.
Riapre il «Thenax»

Ha riaperto i battenti uno dei principali punti [illegible] riferimento per le notti dei giovani [illegible]. E' il «Thenax» club di Celle Ligure. Da stasera ritornerà l'appuntamento [illegible] i successi della [illegible]sica dance. Inizio alle 22. [a. z.]

[illegible]
Il Palio delle contrade

Seconda serata del «Palio delle contrade di Quiliano [illegible] centro storico» questa sera alle 21 a Quiliano. In via Bertolotto prosegue la manifestazione organizzata dalla Fratellanza Quilianese. [r. p.]

SPOTORNO
Liscio e Revival

Musica dal vivo, da questa sera, al dancing «Castello» di piazza Foscolo a Spotorno. Domani sera ballo liscio e musica revival con «I Valentino». [a. r.]

STASERA ALLE TEL[illegible]

Teleregione

- 10 — **Cartoni animati**
- 12 — **I giorni di Bryan**, sceneggiato
- 13 — **Giova[illegible]**, telefilm
- 13,55 **Telegiornale**
- 14,30 **Rubrica**
- 15 — **Sceneggiato**
- 16 — **Rubrica**
- 17 — **Festival dance**
- 18 — **I giorni di Bryan**, sceneggiato
- 19,30 **Film**
- 20,15 **Telegiornale**
- 20,40 **Elvis**, film
- 22,30 **Telegiornale**
- 22,55 **Rubrica**
- 23,30 **Sceneggiato**
- 0,15 **Telegiornale**

Telearcobaleno

- 13,10 **Telegiornale TGA**
- 13,35 **Incontri**, rubrica
- 14,05 **Telegiornale TGA**
- 14,30 **Junior Tv**
- 18,30 **Telenovela**
- 19,25 **Telegiornale [illegible]**
- [illegible] **L'opinione**, rubrica
- 20 — **Telenovela - Tele[illegible]**
- 22,30 **Telegiornale TGA**
- 23,15 **Telefilm**

Canale 7

- 8 — **Ispettore Bluey**, telefilm
- 9 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
- 10 — **Almanacco della Liguria**
- 10,10 **Cara... Cara**, novela
- 10,40 **L'uomo e la terra**, documentario
- 12,05 **Sky ways**, telefilm
- 13 — **Nati per vivere**
- 13,45 **Tg Liguria**
- 14,10 **Ispettore Bluey**, telefilm
- 16,40 **Cara... Cara**, novela
- 17,15 **Ispettore Bluey**, telefilm
- 18 — **Repley**, rubrica
- 19 — **Tg Liguria**
- 19,30 **Sky ways**, telefilm
- 20,30 **Samba d'amore**, telenovela
- 22 — **Tg Liguria**
- 22,30 **Almanacco della Liguria**
- 22,45 **Sky ways**, telefilm
- 23,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
- 0,[illegible] **Andiamo al cinema**
- 1 — **Tg Liguria**

T.C.S.

- 13,45 **Usa today**, news
- 14 — **Aspettando il domani**
- 14,30 **Il tempo della nostra vita**
- 15,15 **Rotocalco Rosa**
- 17,20 **Sette in allegria**, cartoni animati
- 19 — **Love american style**, telefilm
- 19,30 **Ralph supermaxieroe**, telefilm
- 20,30 **La dottoressa preferisce i marinai**, film
- 22,15 **M.A.S.H.**, telefilm
- 22,45 **Colpo grosso story**
- 23,35 **Dopo la vita**, film
- 1,25 **Colpo grosso story**

Tele Nord

- 7,30 **Sky ways**, telefilm
- 8 — **Nati per vivere**, documentario
- 8,30 **L'uomo e la terra**, documentario
- 9 — **Ispettore Bluey**, telefilm
- 10 — **Il grande amore**, film
- 12 — **Sky ways**, telefilm
- 12,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
- 13,30 **Nati per vivere**, documentario
- 14 — **Le avventure [illegible] Tom Sawyer**, film
- 15 — **Nati per vivere**, documentario
- 15,30 **L'uomo e la terra**, documentario
- 16 — **Chiamate Nord 777**, film
- 17,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
- 18,30 **Sky ways**, telefilm
- 19 — **L'uomo e la terra**, documentario
- 19,30 **Nati per vivere**, documentario
- 20 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
- 20,30 **Amarti è la mia dannazione**, film
- 22 — **Ispettore Bluey**, telefilm
- 23,30 **Sky Ways**, telefilm
- 24 — **Jess il bandito**, film avventura

Telestar

- 10 — **Addio Lara!**, film
- 16 — **Nero Wolfe**, telefilm
- 17,05 **Lancer**, telefilm
- 19,30 **Il giramondo**, rubrica
- 20 — **Equipaggio tutto matto**
- 20,30 **Frecce avvelenate**, film
- 23 — **Sulle strade della California**, telefilm
- 24 — **Taxi**, sit. com.

Sardegna Uno

- 8 — **Nido di serpenti**, telenovela
- 8,30 **Un equipaggio tutto matto**, telefilm
- 9 — **Telepromozioni**
- 12 — **Promostand**, rubrica
- 13,05 **Pasiones**, novela
- 14 — **Sardegna giornale**, notiziario
- 14,50 **Teleimmagini 24 ore**, notiziario
- 15 — **Senza spogliatoio**, (replica)
- 16 — **Telepromozioni**
- 18 — **Sardegna giornale**
- 18,30 **Nido di serpenti**, telenovela
- 19,45 **Pasiones**, novela
- 20,30 **Sardegna giornale**
- 21 — **Frecce avvelenate**, film
- 22,30 **Sardegna giornale**
- 23,10 **Sulle strade della California**, telefilm
- 0,30 **Sardegna giornale**
- 1,10 **Giovanna d'Arco**, telefilm

Telecittà

- 10 — **Video Jay**
- 16 — **Mtv's greatest hits**
- 17 — **Mtv's Coca Cola report**
- 17,15 **Mtv at movies**
- 17,30 **News at night**
- 17,45 **3 From 1**
- 18 — **[illegible] Mtv raps today**
- 18,30 **Mtv prime**
- 19,20 **Telecittà notizie**
- 20,03 **News**, tg inglese
- 22,45 **Il [illegible]tto della musica**

Mixer TV

- 9,15 **Andiamo al cinema**
- 9,30 **Cara... Cara**, telenovela
- 10,15 **Speciale spettacolo**
- 10,20 **Sky Ways**, [illegible]
- 10,55 **Andiamo al cinema**
- 11,10 **Sky Ways**, telefilm
- 11,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
- 12,20 **Sky Ways**, telefilm
- [illegible] **[illegible] gente**
- 13,55 **Speciale spettacolo**
- 13 — **Transformers**, cartoni animati
- 19 — **Savona news**
- 19,15 **Imperia news**
- 19,15 **Obiettivo gente**
- 19,30 **Albertone**, cartoni animati
- 20 — **Laverne e Shirley**, telefilm
- 20,30 **Un uomo chiamato Intrepido**
- 23 — **La tentatrice della Casbah**, film
- 1 — **Andiamo al cinema**
- 1,15 **Tg Liguria**, news

Pri[illegible]

- 11 — **Market**, rubrica commerciale
- 12,15 **Cuore di pietra**, telenovela
- 12,45 **Fuori gioco am[illegible]**
- 13,30 **Market**
- 17,45 **Junior tv**
- 18,45 **Punto sera**, informazione
- 19,30 **A 3**, informazione
- 19,45 **Fuori gioco amarcord**
- 20 — **Punto sera**
- 20,30 **Palcoscenico**
- 22,30 **Punto sera**
- 23,15 **Automobili**
- 24 — **Palcoscenico**
- 0,15 **Fuori gioco amarcord**
- 2 — **Punto sera**, rubrica

Telecupole

- 13 — **Film**
- 15 — **Pomeriggio insieme**
- 17 — **Cartoni animati**
- 18 — **Adderly**, telefilm
- 21,30 **Ciao Italia**, rubrica
- 22 — **Incontri al caffè**

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

I bianconeri troveranno Pinerolo e Cuneo, per gli arancioni il quotato Livorno e la Sestese

Rapallo e Samm divise dalla Coppa

Gironi diversi per le due levantine nel secondo turno

Parlare di sorteggi e di gironi stabiliti «casualmente» ieri mattina è certo fuori luogo, vi- che le indiscrezioni uscite la settimana scorsa erano ben precise e stato guarda caso rispettate. Rapallo e Samm, promosse a pieni voti al secondo turno della Coppa Italia dilettanti, non si affronteranno: salta quindi il derby, da qualcuno auspicato e da altri temuto.

Due cittadine, Rapallo e Santa Margherita, che distano un paio di chilometri in linea d'aria, eppure la «StraTigullio» ancora tabù. Nella lontana Roma così hanno deciso: Rapallo nel girone I con Cuneo e Pinerolo; Sammargheritese nell'«8» contro Livorno e Sestese. Diciotto in totale i gironi, prima classificata di ciascun triangolare accederà terzo turno.

Il 14 ottobre i ruentini andranno a Cuneo, mentre gli arancione ospiteranno la Sestese. Entrambi gli incontri programmati per le 15, salvo accordi diversi fra le società. Seconda e terza giornata dipendono dai risultati dell'esordio: il Rapallo riposerà in caso di pareggio o vittoria (e ci sarà subito Pinerolo-Cuneo), mentre nell'eventualità di sconfitta al «Paschiero», il mercoledì successivo ospiterà Pinerolo.

Discorso diverso per la Samm, che gioca la prima in casa: in caso di vittoria andrà a Livorno il 28 ottobre (e il 21 si effettuerà Sestese-Livorno), in di pareggio o sconfitta si recherà all'«Armando Picchi» 21. Un sorteggio che tutto sommato ha lasciato più contenti i sammargheritesi rispetto ai rapallesi. Il d.s. Alfredo Schimmenti aveva previsto un girone simile, con le toscane come avversarie.

«Sono stato buon profeta. Penso che il girone sia formato con questo criterio anche per creare troppe partite ripetitive. Poiché ospiteremo il Livorno già fra dieci giorni in campionato, è più logico, in Coppa, andare giocare in casa degli amaranto. La Sestese non novità, la conosciamo bene per averla affrontata due anni orsono». La Sestese, girone D, è attualmente a metà gruppo con due punti (una vittoria e una sconfitta).

Corrado Vignolo non è proprio il ritratto della felicità. Già la Coppa è vista con occhio di particolare riguardo, e poi affrontare le piemontesi... «Nella disgrazia possiamo considerarci fortunati, poiché abbiamo evitato la trasferta a Pinerolo, lunga e scomoda. Questa una manifestazione ufficiale, quindi cercheremo far bella figura. Con il criterio dell'alter- non è però stato in considerazione: in andremo due volte a Cuneo, a metà ottobre in Coppa Italia e il 15 novembre per il campionato. Pensavamo ad un derby con la Samm, ma ancora una volta le nostre strade si divise...». La terza incomoda è dunque il Pinerolo, girone A: in campionato ha tre punti in classifica, ed è nel gruppo che attualmente sta inseguendo la capolista Corsico. **(g. s.)**

Spallarossa, Mulonia e Biancato: la Samm cercherà riscatto anche in Coppa Italia

Rivoluzionati i Giovanili che partono nel week-end

Semplicità parola sconosciuta, alla Figc e dintorni. Il Settore giovanile e scolastico ha preparato per la stagione '92-'93 marchingegno infernale rivoluzionando date, fasce d'età e regolamenti dei giovanili. I campionati regionali che prendono via sabato e domenica non possono non aver risentito questo Ma il bello deve ancora venire: nelle prime due domeniche d'ottobre partono gli Juniores regionali e provinciali cui si aggiungono gli Under 20, gli Under 21 che sono accorpati alla Terza categoria e vengono come al solito affiancati dagli Juniores Nazionali.

Allievi regionali. Via il 19-20 settembre, gironi 14 squadre, le prime classificate di ciascuno accedono a un triangolare per designare il campione regionale e la squadra che accede finali nazionali. Possono parteciparvi i l'1-8-'76 e il 31-12-'78. Girone A: Savona, Cairese, Sanremese, Legino, S. Filippo, Pegliese, Sestrese, Merlino, Praese, -decimo, Voltrese, Sampierdarense, Multedo, Don Bosco Genova. Girone B: Alassio, Albaro, Anpi Casassa, Baiardo, Busalla, Cosmos, Imperia, Molassana, N.S. Fruttuoso, Rivarolese, Sampdoria, Vado, Varazze, Ventimiglia. Girone C: Arci Pianazze, Bogliasco, Canaletto, Ceparana, Don Bosco Spezia, Entella, Folbas, Lavagna, Migliarinese, Rapallo, Romito, Sarzanese, Spezia, Villaggio. Samp e Spezia sono fuori classifica.

Giovanissimi. Squadre composte da giocatori nati tra 1-8-'79 e 31-12-'80. Formula e suddivisione in gironi eguale a quella degli Allievi. Qui però Sampdoria, Genoa e Spezia, club professionistici, partecipano a pieno titolo e sono in lizza per la qualificazione alle finali di categoria, non avendo limiti di età. Da tener presente la che vale per dilettanti e professionisti: chi partecipa ai regionali può schierare squadre anche nei provinciali ma queste ultime sono fuori classifica.

Girone A: Savona, Cairese, Sanremese, Legino, Città Finale, Pegliese, Sestrese, Albisola, Praese, Pontedecimo, Voltrese, Argentina, Multedo, Genoa. Girone B: Albaro, Aurora Calcio, Busalla, Carlin's Boys, Cogoleto, Imperia, Loanesi, Molassana, N.S. Fruttuoso, Rivarolese, Sampdoria, Vado, Va-e, Ventimiglia. Girone C: Entella, Rapallo, Lavagna, Folbas, Canaletto, Rebocco, Mazzetta Candor, Cosmos, Spezia, Migliarinese, Ceparana, Bogliasco, Ligorna, Baiardo. Per quanto riguarda gli Juniores le proteste per il brusco salto d'età (ammessi solo giocatori del '76) han portato a una parziale rettifica: nei regionali 4 fuoriquota per squadra (nati nel 73-74), e inserimento delle Under 20 (12 squadre danno vita a un campionato a Genova) e le Under 21 che prendono parte alla Terza. **(d. s.)**

L'Autorighi verso il campionato

Stage di basket al Parco Lavagna

LAVAGNA. I primi commenti, a caldo, al calendario di D maschile di basket di «ottimistica prudenza». Termine che arriva nell'occasione per l'allenatore dell'Autorighi Chiavari, Vittorio Vaccaro: «Il nostro obiettivo è giocar bene e divertirci. Non poniamo limiti, certo che la Parmense e la Tarros Spezia hanno e sono notevolmente rinforzate. Non nosco molto Casale e Asti, che affronteremo nelle prime giornate. Un così: il Camaiore è la solita squadra, esperta e che ingrana sempre più avanti nel tempo. Poi le trasferte ad Alassio e Voghera da affrontare con prudenza. Torneremo al palazzetto col Casale prima della trasferta di Asti».

Ancora il tecnico: «Avrei voluto iniziare la preparazione il 24 agosto, invece fino al 31 non ho potuto radunare i ragazzi. Solo lunedì siamo entrati al palazzetto, prima abbiamo svolto proficua preparazione atletica agli ordini del prof. Carbonetto. La società ha fatto tantissimo per tenere alcuni ele-ti, certo che gli schemi per la prossima stagione dovranno giocoforza cambiare, visto che abbiamo pivot in meno e un esterno in più».

coach già in clima partita, spiega come sarà l'Autorighi 92/93: «Perdendo Tassisto e Miaschi, giocheremo con un pivot e 4 piccoli, esterni. Proveremo questo schieramento nei tornei di Borgotaro sabato e domenica, e a Spezia nel weekend successivo; saremo meno potenti i tabelloni, più pericolosi dalla distanza». via al campionato 3 e ottobre, mentre in questi giorni si tiene a Lavagna, al Parco, uno stage tecnico maschile a livello regionale per i nati nel '77/78. All'incontro partecipano i venti arbitri usciti dal Progetto '91, atleti e tecnici dei vivai.

A coordinare tutto è stato chiamato Giuseppe Piccin, coach della Nazionale Under 22, recentemente laureatasi campione d'Europa, il direttore dello stage è Marco Prati. Genova e il Levante sono direttamente interessati 4 arbitri (Luca Ferrari di Bogliasco; Nicola Policicchio, Chiara Senarega e Pier Giorgio Spigno di Genova), 7 atleti (Riko Di Martini del Villaggio; Fabio Picasso e Sergio Pomeranz dell'Alcione Chiavari; Tommaso Serrano Cus Genova '91; Gianluca Taucci del Sestri Po-e; Enrico Ottonello e Mario Vernazza dell'Athletic Genova), 4 tecnici (Raffaele Balestrini del Cffs Cogoleto; Ezio Torchia del Don Bosco Genova; Lorenzo Badano e Andrea Pezzi del Cus).

Il Camp Regione Liguria avrà termine venerdì sera. Gli -ri daranno il cambio alle donne, nella novità più interessante poiché precedentemente mai in Liguria si era tenuto un «campus» femminile. Sempre atlete del '77/78, saranno presenti gli arbitri, il coordinatore è Stefano Tommei (coach della Nazionale Cadette), direttore dello stage Remo Caorsi. 16 atlete e 6 allenatori, 7 i rappresentanti della provincia.

Cinque giocatrici (Rosanna Fontana del Villaggio; Monica D'Urso dell'Athletic; Elisa Facon, Barbara Giannazzo e Elisa Riscazzi dell'Auxilium) e due coach (Paolo Piccioli del Villaggio e Laura Barsotti dell'Auxilium). Due raduni molto importanti, e propria selezione ligure per le classi '77/78. È l'occasione unica scambiare pareri tecnici con personaggi come Tommei e Piccin.

Giancarlo Scartozzoni

Bocce: Tigullio d'oro tra i cadetti, in serie A la Chiavarese s'accontenta

Coppa Liguria, grande Rapallese

Travolti in finale i quotati rivali dell'Italtinto

Chiappe, presidente della Chiavarese

CHIAVARI. Anche se è arrivato solo un secondo posto, la decima prova di Coppa Italia ha dato alla Chiavarese-Caudera i punti sicurezza della qualifica- alle finali del 26-27 settembre alla Voltrese. Insieme ai chiavaresi possono considerarsi qualificati anche Strambino, Veloce Pinerolo, Gaiero, Autonomi Fossano e : solo più gara a disposizione, quella a coppie alla Nizza di Torino sabato e domenica, è difficile si possano verificare dei sostanziali cambiamenti. La classifica: Strambino 28, Veloce 18, Chiavarese 14, Gaiero e Autonomi Fossano 11, Bra 10, Auxilium e Roverino 7, Salvi 6.

Finale tutta levantina nella Coppa Liguria di B, svoltasi ad Arma, e conclusasi con il netto della Rapallese (Desanctis, Brogante, Cavagnino, Marco Barbieri, Granara; riserve Aresi e Pomari) che finale ha battuto per 13-0 i «cugini» dell'Italtinto (Galletti, Lagomarsino, Marco Musante, Tocisno; riserva Vaccarezza) in poco più di un'ora, termine un incontro durato solo 4 giocate. Nel turno iniziale la Rapallese era stata superata 13-8 dall'Italtinto; nel secondo aveva sconfitto Fabiano Spezia 13-7 e nel recupero si era imposta sulla Familiare per 13-1.

Combattutissima la semifinale con i favoriti genovesi del S. Rocco (Amati, Antonio Costa, Franco Musante, Picasso; riserva Pratol, conclusasi sul 13-8 per i levantini, che hanno giocato una partita esemplare e tecnicamente perfetta, sfruttando al massimo ogni minima possibilità di far punti; la svol- dell'incontro sul parziale 6-3 per i rapallesi, quando capitan Desanctis ha centrato pallino da 4 punti che ha messo le ali piedi ai frustrando ogni tentativo di rimonta genovese. La finale invece durata pochissimo, con una sola squadra in campo, la Rapallese appunto, che ha iniziato alla grande terminando una trionfale giocata da quattro punti. Parlando della Rapallese si è indirettamente detto anche delle altre levantine presenti ad Arma. Va ricordato il buon comportamento di Serra Riccò (Caviglione, Ceraghino, Oddone, Piccardo, Repetto), battuta in semifinale dall'Italtinto.

Grandissimo spettacolo quello che sabato vedrà in campo ad Albenga i primatisti nazionali di tiro tecnico, tiro veloce e staffetta: la Liguria sarà rappresentata da Sturla nel tiro tecnico (con lui ci Guaschino, Ballabene e Dalmoro) e nella staffetta da D'Agostini-Pastre (con Badanai-Daneluzzi, Borca-Guaschino e Bonino-Scapino); nel tiro veloce gareggeranno Meret, il busallese Risso (che gioca per Strambino), Rosati e Bertero. Domenica, a Cornigliano, si svolgeranno anche le qualificazioni per il campionato di tiro di B, in programma a Strambino il 3-4 ottobre: molti i giocatori del Levante in campo. **(g. tol.)**

Softball: le genovesi da oggi in Cecoslovacchia

La Coopsette all'assalto della Coppa delle Coppe

GENOVA. Eliminata dai playoff scudetto (la terza partita, a Bologna, si è chiusa con un inequivocabile 10-0 per le felsinee), fuori dalla Coppa Italia, ma ancora in lizza per la Coppa delle Coppe. La Coopsette segue il cammino rispetto alle squadre genovesi di calcio, e può vantarsi di esser l'unica rappresentante del capoluogo impegnata in Europa. Anzi, una delle favorite per il della Coppa Coppe di softball che inizia nel pomeriggio a Pribram, in Cecoslovacchia.

Il primo impegno, oggi alle 16, è contro le padrone di casa della Technicka Brno, outsider lusso. Il softball ceko è in netto progresso, recente terzo posto agli Europei è indicativo. Domani turno di riposo, per il ritiro degli inglesi del Bandit Liverpool; venerdì alle 14 conclusione del girone contro le svedesi dell'Alby di Stoccolma.

Nell'eventualità di un primo posto del raggruppamento, le genovesi di Fulvio Grasso dovranno probabilmente affrontare in finale le olandesi, da sempre tradizionali rivali delle italiane. La squadra «tulipana» è la Fcheimdam Amsterdam, le avversarie sono la francese Savigny, la danese Munkene e la moldava Black Cats. La finale è prevista al meglio delle tre partite, la Coopsette si è presentata a Pribram al completo, con le due straniere Rhonda Hira e Jaye Bailey recuperate alla condizione ottimale. Il rischio è che le disavventure in campio- possano influire sul morale della squadra. «Ritengo che simile occasione capiti poche volte nella vita, le ragazze responsabilizzate a dovere per ben figurare. Conosciamo il valore delle avversarie, già le svedesi nelle eliminatorie saranno un ostacolo non facile. Ma l'obiettivo è la finale», commenta Grasso. **(g. s.)**

PUBBLICITA' PROGRESSO

PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' [illegible]

Per alcuni è l'anima del commercio, per altri è un commercio dell'anima. Per noi che la facciamo ogni giorno, invece, la pubblicità è semplicemente una forma di comunicazione. Che [illegible] presta a essere usata nei modi e per gli scopi più diversi.

Lo scopo di Pubblicità Progresso, ad esempio, [illegible] promuovere e realizzare iniziative di utilità civile e sociale.

Per far questo Pubblicità Progresso riunisce le associazioni professionali di chi crea, produce, pubblica, chiede e offre progetti e spazi di pubblicità, relazioni pubbliche, promozioni: le agenzie e gli studi specializzati, le imprese che investono, gli editori di quotidiani e periodici, i grandi network televisivi e radiofonici pubblici e privati, le concessionarie di affissioni, le [illegible] di produzione audiovisiva.

Da vent'anni, attraverso Pubblicità Progresso, i professionisti più esperti nei vari campi della comunicazione uniscono le loro forze per dar voce ai gruppi di cittadini più deboli [illegible] inascoltati. Proprio quelli che negli spot non si vedono mai.

L'anno scorso Pubblicità Progresso si è occupata della lotta contro il razzismo [illegible] della promozione del volontariato. Ora sta per uscire una campagna [illegible] favore dei non vedenti.

Chi lavora con Pubblicità Progresso lo fa volontariamente e gratuitamente. Senza la pretesa di cambiare il mondo. Ma facendo quel poco che si può, meglio che si può.

L'ANIMA DEL COMMERCIO HA UN'ANIMA.

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Mercoledì 16 Settembre 1992 [illegible] 35
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Nell'Imperiese crescono le preoccupazioni dopo la svalutazione della lira

Prezzi, allarme in provincia

I consumatori temono aumenti ingiustificati in supermercati [illegible] negozi. Un invito a puntare [illegible] prodotti italiani. I lettori possono segnalare eventuali abusi alle nostre redazioni. Le cifre

NOSTRO [illegible]

Con la svalutazione della lira, decisa dal governo, pure nell'Imperiese cresce lo spauracchio dell'aumento dei prezzi. Anche se i rappresentanti degli esercenti assicurano che i pericoli [illegible] limitati, i consumatori tengono d'occhio i listini dei prezzi in supermercati [illegible] negozi. [illegible] mancano comunque [illegible] servazioni ottimistiche: sec[illegible]do alcuni, [illegible] potrà ridurre il «pellegrinaggio» di imperiesi che si recano a far acquisti in Francia e, grazie al cambio favorevole, è possibile che aumentino gli arrivi di turisti stranieri. Un quadro più preciso della situazione si avrà soltanto nelle prossime settimane.

A rassicurare gli acquirenti, è soprattutto Claudio Bondi, [illegible]gretario dell'Associazione commercianti di Imperia: «La possibilità dei ritocchi nei prezzi [illegible] solo teorica. La [illegible] del go[illegible] serve [illegible] migliorare i rapporti con l'estero, ma a livello nazionale ha [illegible] ripercussioni. Gli incrementi saranno legati a determinati prodotti, [illegible] petrolio, [illegible] per i beni di consumo, come gli alimentari e l'abbigliamento, non si verificheranno variazioni».

Aggiunge: «Purtroppo, la nostra zona è penalizzata dalla mancanza di produzione di materie prime e [illegible] difficoltà di comunicazione: [illegible] piccolo, riflette la situazione italiana di fronte agli altri Paesi. In ogni caso, proprio durante l'ultima riunione degli operatori economici, si è ribadita la necessità di mantenere stabili le tariffe, [illegible] si [illegible] gli aumenti fisiologici, necessari ad effettuare [illegible] vestimenti per il futuro».

Per Piero Denegri, responsabile provinciale della Confesercenti, le incognite possono sommarsi alle possibilità [illegible] sviluppo. Afferma: «Non si possono escludere aumenti, legati alle merci importate e al carburante, che farà lievitare le spese per i trasporti e potrebbe, ad esempio, far aumentare il prezzo dei biglietti per i bus. Però, potrebbe di pari p[illegible] [illegible] l'afflusso di visitatori soprattutto dalla Germania, che ha una moneta forte. Inoltre, chi è abituato a recarsi in Francia [illegible] fare shopping si renderà conto di [illegible] minore [illegible] [illegible] si potrebbero quindi esaurire de[illegible] tendenze».

Gli esponenti dei sindacati, intanto, non nascondono la loro preoccupazione. Commenta Pierangelo Raimari, segretario provinciale della Cisl: «Temiamo che l'inflazione subisca un'impennata, con gravi [illegible]guenze per i lavoratori. [illegible] [illegible] una parte questa [illegible] può favorire le esportazioni [illegible] diverse aziende, dall'altra si potrebbero registrare maggiorazioni nei prezzi al consumo, che sono già alti in una zona turistica come la nostra».

Un parere analogo viene espresso [illegible] Enrico Torelli, leader locale della Cgil, che considera la svalutazione una grave sconfitta: «Era necessario evitare in tutti i modi di arrivare a questo punto. Ora, [illegible] governo si d[illegible] impegnare a bloccare i prezzi. Non vorremmo che anche nella nostra provincia si verificassero casi come quello [illegible] Roma, dove il prezzo della [illegible] ha subito un incremento del [illegible] per cento».

A seguire con attenzione l'andamento dei [illegible] sono anche gli esponenti dell'Unione consumatori. Afferma il rappresentante imperiese, Giuseppe Giannattasio: [illegible] prime variazioni potranno verificarsi soltanto nei prossimi giorni, anche perché la maggior parte delle forniture è stata commissionata prima della svalutazione della lira. Finora, le quote seguono un andamento normale. Invitiamo [illegible] a puntare su certi prodotti: ad esempio, la frutta di stagione, come l[illegible] [illegible]. Da novembre, inoltre, maturano i kiwi italiani. Fino a maggio, siamo i principali produttori mondiali, ma il [illegible] [illegible] spesso limitato all'estate, quando si verifica un'invasione dalla Nuova Zelanda». I lettori possono segnalare eventuali abusi o incrementi eccessivi nei prezzi mettendosi in contatto con le redazioni de La Stampa.

Enrico Ferrari

Anche nell'Imperiese si teme un'impennata dei prezzi per la svalutazione della lira

---

VIA ALL'APPALTO DEL CASINO'

Nuovi padroni ecco l'identikit

Previsto l'affidamento della [illegible] da gioco ai privati per [illegible] anni; [illegible] [illegible] decidere il canone annuo da versare al Comune.

A PAGINA 38

I PROBLEMI DELLA SCUOLA

Mille giovani ieri in classe

Ieri primo giorno per gli allievi degli Istituti professionali e artistici. Tutti i ritardi di Imperia [illegible] Sanremo. Il caso di Ceriana.

A PAGINA 38

E' spirato dopo tre mesi il sanremese caduto dalla moto mentre andava a una festa

Muore a 17 anni dopo un incidente

Ieri si è fermato il [illegible] dello studente che era scivolato sull'asfalto viscido in località San Pietro
In coma per 85 giorni, si è spento all'ospedale, [illegible] [illegible] di una grave lesione cranica. Due feriti sull'Aurelia

SANREMO. E' durata 85 giorni l'agonia di Christian Ceriolo, il giovane sanremese vittima di [illegible] incidente stradale avvenuto la [illegible] del 20 giugno scorso. Ieri, il [illegible] [illegible] ha cessato di battere. Il ragazzo, che aveva 17 anni [illegible] abitava in via Val del Ponte, era caduto dalla sua [illegible] motocicletta mentre si recava con alcuni amici [illegible] una sagra estiva in frazione [illegible] Pietro.

Christian era caduto in [illegible] a causa di una lesione cranica. Per quasi tre [illegible] ha lottato disperatamente contro la morte. Ieri mattina, però, si è arreso, nonostante le continue cure dei medici della Rianimazione dell'ospedale di Sanremo e [illegible] contatto quasi quotidiano con i familiari che fino all'ultimo hanno sperato nella [illegible] guarigione.

E' l'ennesima vittima degli incidenti stradali del sabato sera. Secondo la ricostruzione dell'episodio, Christian Ceriolo è caduto dalla moto, una Honda «Rns 125», a [illegible] [illegible] fondo stradale bagnato [illegible] sconnesso. L'intervento dell'ambulanza della Croce Rossa era stato immediato. [illegible] al pronto soccorso di Sanremo i medici gli avevano però diagnosticato una frattura cranica evidenziata da un'otorragia: la perdita di sangue da un orecchio. Nella caduta, il giovane aveva infatti battuto violentamente il capo sull'asfalto.

Christian Ceriolo

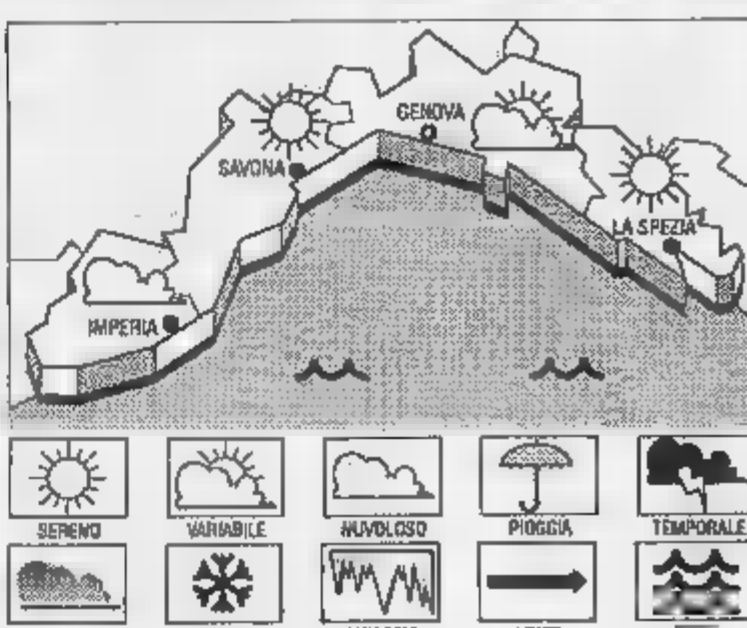
Dopo il trasporto urgente all'ospedale di Pietra Ligure per Christian si era iniziata la lunga degenza [illegible] ospedale, tra le apparecchiature sofisticate e l'atmosfera asettica del reparto di Rianimazione. Christian non aveva però mai ripreso conoscenza. Il mese scorso i medici del reparto di Terapia Intensiva del «Santa Corona» avevano deciso il suo trasferimento [illegible] Sanremo. Nono[illegible] il monitoraggio continuo delle sue funzioni vitali non è [illegible] però possibile risvegliarlo dal [illegible] profondo».

Christian Ceriolo, studente, aveva una grande passione per le bocce, sport che praticava [illegible] diversi anni. L'altro grande amore era quello per il [illegible] dei motori. «Non andava mai ad alta velocità - ricordano gli amici -. Era un ragazzo prudente, giudizioso». Intanto, parenti [illegible] conoscenti si sono stretti intorno al dolore [illegible] padre, Bruno, della madre, Anita, e della sorella, Sabrina, 24 anni, che [illegible] riescono [illegible] capacitarsi di come sia accaduta la tragedia.

Anche la giornata di ieri è stata caratterizzata da una [illegible]rie di incidente avvenuti sull'Aurelia. Nel più grave, che [illegible] è verificato poco dopo le 18,30 in regione Aregai, [illegible] Santo Stefano al Mare, è rimasto coinvolto Christian Lanteri, [illegible] anni, residente in via Coscione a Imperia. Il giovane [illegible] stato travolto da un'auto mentre si trovava in sella alla [illegible] moto. Nell'impat[illegible] ha riportato la frattura delle [illegible] del bacino e varie contusioni. I medici del pronto soc[illegible] [illegible] Imperia lo hanno giudicato guaribile [illegible] 60 giorni.

Poco dopo, l'ambulanza della Croce Verde [illegible] Taggia è intervenuta per soccorrere Carmela Papalia, di Diano Marina, vittima di uno scontro frontale tra due auto. La donna, ricoverata all'ospedale [illegible] Sanremo, ne avrà per una settimana.

Giulio Gavino

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE
[illegible] · NEVE · GHIACCIO · VENTI · [illegible]

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: sporadici annuvolamenti con cielo prevalentemente poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura senza variazioni. **Tendenza per domani, venerdì e sabato:** situazione senza variazioni di rilievo.
[illegible] [illegible] [illegible] temperatura del mare 22° C, umidità relativa 70%, vento Sud-Est 15-18 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica [illegible] mb (stazionaria).

[illegible] DI IERI

Genova	max 25	min 20
[illegible]	max 26	min 20
Imperia	max 28	min 21

[illegible] FA [illegible]
Max: 27; min: 19. Temp. del mare 23.

Il **Sole** sorge alle 7,07 e tramonta alle 19,36. La **Luna** si leva alle 21,20 e cala alle 11,36 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Imperia da oggi a domenica sarà la capitale della vela (FOTO L. LAURA)

Tutta la città in festa per l'appuntamento marinaro dell'anno: in programma regate, mostre, incontri e concorsi

Imperia saluta le antiche reginette del mare

Da oggi a domenica le vele d'epoca: entusiasmo per l'arrivo della «Endeavour»

IMPERIA. L'aspettavano dallo scorso anno, e questa volta ha mantenuto la promessa: quando si è presentata all'imboccatura del porto, [illegible] superba Endeavour, soprannominata Queen of Sea, la Regina del Mare, [illegible] stata accolta con un sospiro di sollievo dagli organizzatori [illegible] settimo raduno di yachts d'epoca, che comincia oggi, [illegible] [illegible] premesse lusinghiere, per proseguire sino a domenica.

Varata dai cantieri Camper e Nicholson nel '34, protagonista [illegible] epiche [illegible] nell'America's Cup e con un albero maestro alto 53 metri, Endeavour appartiene a Elizabeth Meyer, facoltosa armatrice Usa, principale azionista della Washington Post, erede dei proprietari dei jeans Levi's: l'ha ristrutturata, spendendo 10 milioni di dollari e, per ammortizzare la gestione, [illegible] noleggia per crociere [illegible] lusso a 90-100 milioni a settimana.

Non è il solo gioiello giunto ieri a Porto Maurizio, [illegible] rendere ancor più scintillante una manifestazione particolarmente densa di motivi di interesse per gli appassionati di nautica d'antiquariato: è arrivato anche il Tirrenia, un pregevole ketch aurico del 1914, ritrovato in Venezuela, restaurato meticolosamente a [illegible]uggia (Trieste) ed ora immatricolato [illegible] Imperia. Lo skipper è Lucia Pozzo, già [illegible] Stint, [illegible] il curioso equipaggio di sette donne e [illegible] [illegible]

I nomi di queste barche [illegible] di grande prestigio, nell'ambiente marinaro, e confermano l'attenzione attribuita al raduno. Una ragnatela di scie solca le acque [illegible] Mediterraneo: sono decine e decine le imbarcazioni che hanno puntato la prua verso Imperia, per non mancare all'appuntamento.

Quelle già attraccate, [illegible] mezzogiorno di ieri, [illegible] [illegible] trentina: [illegible] le più ammirate, Nina Luisita e la goletta Emilia I (classe 1930), Tamory ('52) e Altair ('31).

L'avvenimento scuote il torpore di fine estate della città. La banchina, «sfrattate» provvisoriamente navi e attività [illegible]merciali, ha preso un aspetto insolito, con questa foresta di alberi e sartie, il tendone del Punto d'incontro gestito dagli sponsor Agnesi e Carli, i bianchi stand [illegible] uffici ed espositori, le piante che creano angoli di verde, le due pedane per le premiazioni e per gli spettacoli serali, e la consueta animazione degli ultimi preparativi della vigilia.

Oggi, dalle 16, e sino alle [illegible] sarà aperto l'ufficio postale con l'annullo filatelico. E decollano pure, [illegible] coinvolgere più ampiamente la città, i concorsi dell'Associazione commercianti: «500° anniversario. Le vele nel tempo, ieri [illegible] oggi», «Archi[illegible] liguri d'epoca [illegible] mare [illegible] di terra». La macchina è in moto. Si attendono gli ultimi arrivi e le regate, insaporite dall'ade[illegible] di velisti come Cino Ricci, Mauro Pelaschier e Tommaso Chieffi.

Stefano Delfino

IL [illegible] [illegible] [illegible]

IMPERIA. Niente regate, [illegible] prima giornata di questo raduno, dedicata alle operazioni di ormeggio in banchina e dei pontili galleggianti delle imbarcazioni che continuano a giungere alla spicciolata. Ma il programma [illegible] comunque piuttosto nutrito. Mentre [illegible] banchina, [illegible] il pubblico, nel pomeriggio cominceranno gli interventi di animazione di Gianluca Paris, alle 17 [illegible] previsto il briefing con gli equipaggi, durante il quale la giuria comunicherà [illegible] regolamento della regata e provvederà alle verifiche delle caratteristiche delle imbarcazioni, divise per categoria. Alle 18,30, presenti le massime autorità locali, avranno luogo [illegible] cocktail di benvenuto [illegible] la cerimonia dell'alzabandiera.

Alle 21, inizia la serie di spettacoli serali. Bruno Gambarotta, reduce dalla partecipazione alla trasmissione televisiva Porca Miseria, presenterà Marco Carena, il «cantattore demenziale» già vincitore di Sanscemo '90 e di Sanremo Follies '91, [illegible] ora protagonista dello show «Il ritorno», nel quale alterna brani di cabaret alle [illegible] canzoni intrise di «humour» nero. Alle 22,30, nell'ambito [illegible] celebrazioni per il cinquecentenario della scoperta dell'America, l'orchestra-spettacolo Comba, e i cantanti Erio Tripodi e Mario Actis interpreteranno pezzi tratti dal cofanetto «Da Colombo [illegible] Caruso: [illegible] canzoni dell'emigrante», realizzato da Casa Ricordi e dal [illegible] della Canzone Italiana di Vallecrosia. Si esibirà pure il complesso imperiese Caravel (ex Yuma Uia): propone «Sogno di [illegible] colombo viaggiatore». [s. d.]

Sarà il Tar a pronunciarsi sulla legittimità dell'ordinanza per via Pirinoli

Un senso unico divide Imperia

Il ricorso presentato dal titolare dell'hotel Robinia. Il Comune ha deciso di vietare l'accesso dei veicoli che provengono da viale Matteotti. Una catena di incidenti e il problema della sicurezza

IMPERIA. Sarà il Tribunale amministrativo regionale a pronunciarsi sul senso unico [illegible] via Pirinoli, istituito di recente allo scopo di risolvere alcuni problemi di viabilità. Il titolare dell'Hotel Robinia, Giuseppe Rubaudo, già presidente provinciale degli albergatori, ha fatto ricorso al Tar contro la decisione [illegible] Comune d'Imperia di vietare l'accesso ai veicoli che provengono da viale Matteotti, [illegible] diretti verso lungomare Vespucci. Rubaudo, assistito dall'avvocato Natale De Francisi, del foro di Sanremo, ritiene di essere danneggiato dal provvedimento, che avrebbe causato una flessione delle presenze in albergo. Per Rubaudo, «meno macchine transitano lungo la strada, meno clienti pernottano al Robinia».

Immediata la replica degli amministratori, che hanno presentato una memoria difensiva, preparata [illegible] legale di fiducia, Mario Leone, che tende a dimostrare [illegible] legittimità dell'ordinanza. Il consulente giuridico del Comune, dottor Franco Roggero, ha pure allegato una statistica sugli incidenti più gravi avvenuti negli ultimi anni in [illegible] Pirinoli, e che avevano suscitato le proteste dei residenti. L'elenco è stato fornito dal comando della polizia municipale.

Un primo responso, sull'eventuale sospensione del provvedimento, è atteso per l'ultima [illegible] settimana di settembre. Il Tar, in attesa di dare un giudizio definitivo, potrebbe rendere nulla la delibera comunale (si tratta comunque di [illegible] soluzione temporanea), ripristinando il doppio senso di circolazione. In questo caso, i veicoli provenienti da Ponente avrebbero nuovamente via libera in via Pirinoli, evitando il semaforo collocato all'incrocio tra viale Matteotti e via Cascione. L'udienza di fine mese viene comunque considerata importante perchè potrebbe fornire utili indicazioni sull'orientamento dei giudici del Tar. Un verdetto definitivo, considerando i tempi lunghi su cui lavorano i magistrati genovesi, si avrebbe soltanto fra un anno.

[m. v.]

La [illegible] del Tar su via Pirinoli è attesa entro la fine del mese

Due verità a confronto

«Persi centinaia di clienti» «Strada troppo pericolosa»

IMPERIA. «L'hotel [illegible] stato studiato proprio per sfruttare il transito dei veicoli lungo via Pirinoli». Giuseppe Rubaudo, titolare del Robinia, struttura realizzata nel 1957, insiste sull'importanza del doppio senso di circolazione, «decisivo» per le sorti future dell'impianto. [illegible] quando è stato istituito il [illegible] unico abbiamo perduto centinaia di ospiti. L'attività dell'albergo si basa [illegible] in gran parte sul flusso di macchine diretto verso le spiagge di Borgo Marina. Molti turisti, in cerca di una camera, finivano [illegible] prenotare al Robinia». Aggiunge: «Abbiamo esposto i nostri problemi al Comune, ma nessuno ci ha mai degnato di attenzione. Di qui, è maturata la decisione di ricorrere al Tar. Secondo noi, la delibera non ha giustificazione: per quale motivo è stato introdotto il senso unico?».

La risposta è affidata all'avvocato Mario Leone, incaricato di [illegible] gli interessi del Comune: «Le amministrazioni sono legittimate ad emanare provvedimenti di limiti o divieti relativi alla circolazione stradale nei centri abitati. I sensi unici a carattere temporale o permanente rientrano in questa facoltà, che dipende dalle esigenze della circolazione [illegible] dalle caratteristiche della strada. E l'ordinanza fa riferimento proprio a questi due ultimi elementi, che alla fine giustificano il provvedimento».

A monte delle decisioni [illegible] Comune vi era stato uno studio condotto dal consigliere alla Viabilità, Enzo Amabile, che, dopo aver preso in considerazione una relazione dei vigili urbani, aveva disposto la chiusura al traffico, in un senso, [illegible] via Pirinoli. Dice Amabile: «Si è tenuto conto in particolare di ragioni di pubblica incolumità. La strada era stata teatro di diversi incidenti, la maggior parte dei quali molto gravi (uno, mortale, si era verificato un anno fa). Inoltre, vorrei precisare che la soluzione adottata dal Comune non ha affatto pregiudicato l'accesso all'albergo Robinia».

[m. v.]

DALLA CITTA'

[illegible]

Detenuti in manette per recarsi dal dentista

Nell'ora d'aria i detenuti vanno [illegible] curarsi dal dentista. Succede al carcere d'Imperia dove i reclusi, in [illegible] [illegible] un ambulatorio specializzato, sono costretti a ricorrere alle cure di medici esterni. Tra i frequentatori degli studi dentistici, c'è anche Giovanni La Mendola, detto «Gianni il bello», che l'anno scorso, davanti a un bar di Sanremo, uccise a coltellate, per questioni di soldi, Francesco Fonzo. La Mendola, [illegible] volta che deve sottoporsi alle [illegible], è accompagnato [illegible] almeno quattro agenti della polizia penitenziaria [illegible] resta ammanettato. [m. v.]

QUESTURA

Un nuovo ispettore per l'Ufficio stranieri

Risolti parzialmente i problemi d'organico all'Ufficio stranieri della questura, dove, la settimana scorsa, il personale si era lamentato porchè costretto a turni di lavoro massacranti. In questi giorni è arrivato un nuovo ispettore, che proviene dal posto di polizia di frontiera. Secondo la segreteria provinciale del Siulp, le lacune comunque rimangono: «Un uomo solo non [illegible] sufficiente a garantire [illegible] smaltimento dell'enorme mole di lavoro e il disbrigo di tutte le pratiche». [m. v.]

[illegible]

Moto [illegible] auto, ferito un diciottenne

Si è ferito gravemente alla gamba sinistra, dopo essersi schiantato con la moto contro un'auto che proveniva in senso contrario, lungo i tornanti [illegible] Capo Mimosa. Emanuele Parlagreco, 18 anni, è ora ricoverato nel reparto ortopedico dell'ospedale di Imperia, dove [illegible] giunto a bordo di un'ambulanza della Croce d'Oro. La prognosi è di un [illegible] [m. v.]

[illegible]

Un dibattito a Porto su xenofobia [illegible] razzismo

Alle 21 di oggi, nella sede del circolo Arci «Diavolo Rosso», in via Bossi, a Porto Maurizio, si svolgerà una conferenza dibattito su «Intolleranza, xenofobia e razzismi». L'iniziativa prende spunto dal recente atto di vandalismo compiuto da ignoti contro le tombe del cimitero di Valle Armea. Relatore sarà il professor Sandro Ventura. [m. v.]

[illegible]

Roghi dolosi a Villa Faraldi e Pietrabruna

Ancora fiamme nell'entroterra imperiese. Un incendio ha distrutto ieri mattina diversi ulivi a Villa Faraldi. Nel pomeriggio sono andati in fumo alcuni ettari di bosco a Pietrabruna. I roghi sono stati domati da agenti della Forestale e Vigili del fuoco. In entrambi i casi si tratta di incendi di origine dolosa. [m. v.]

Protesta nazionale

Spedizionieri una giornata di sciopero

IMPERIA. Anche i dipendenti delle ditte di spedizione [illegible] tutta la provincia aderiranno allo sciopero a livello territoriale in programma domani e alla manifestazione nazionale che [illegible] terrà il primo ottobre.

La decisione [illegible] stata presa in occasione di [illegible] riunione indetta dai rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil Trasporti presso la sala consiliare del Comune [illegible] Sanremo, per sollecitare l'apertura di trattative [illegible] il governo.

Durante l'astensione dal lavoro saranno organizzati presidi in varie località per spiegare i gravi problemi che affliggono la categoria (tra le proposte dei sindacati, la riqualificazione del personale e il ricorso ai prepensionamenti).

A preoccupare i lavoratori, sono i prospettati licenziamenti di novemila addetti in tutta Italia nel giro di soli tre mesi. Domani, iniziative analoghe, a sostegno della protesta, saranno attuate anche in Piemonte e [illegible] Valle d'Aosta.

[e. f.]

Intervento del Siulp

Un semaforo contestato lungo la «28»

PIEVE [illegible] TECO. I problemi di viabilità sono all'esame del sindacato di polizia Siulp, che interviene sui tempi di funzionamento del semaforo collocato lungo la statale 28, nelle vicinanze del bivio per Albenga, dove sono in corso lavori di ampliamento della strada. Dice [illegible] segretario provinciale, Andrea Repetti: «La [illegible] presenza è causa di lunghe ed estenuanti code, soprattutto nei giorni festivi, quando aumenta il flusso di veicoli che fanno ritorno in Riviera. In quei giorni, quando i lavori sono sospesi, il semaforo [illegible] dovrebbe [illegible] disattivato. Un senso unico alternato sarebb[illegible] più che sufficiente, anche [illegible] la soluzione ottimale potrebbe [illegible] quella di regolare manualmente la circolazione».

Aggiunge: «Sappiamo che [illegible] tratta di [illegible] aspetto marginale rispetto ai grandi problemi di viabilità, tuttavia non può [illegible] trascurato perché è fonte [illegible] disagio per gli automobilisti. E [illegible] Siulp è sensibile alle questioni legate alla sicurezza stradale».

[m. v.]

A Pietrabruna

Ripetitori [illegible] il caso finisce in Parlamento

PIETRABRUNA. In un'interrogazi[illegible] urgente, presentata al ministro delle Poste e Telecomunicazioni, l'onorevole Francesco Marenco sollecita l'installazione di un ripetitore televisivo nel territorio di Pietrabruna per eliminare gli annosi problemi [illegible] ricezione dei programmi Rai, che riguardano anche gli abitanti della vicina Civezza. La necessità dell'intervento [illegible] stata sottolineata in diverse occasioni anche dall'amministrazione comunale.

Osserva Marenco: «La Rai ha individuato il punto in cui potrebbe sorgere la struttura, in località San Salvatore, ed è già stato elaborato [illegible] progetto esecutivo. Ma per i tagli agli investimenti effettuati dalla direzione nazionale, la sede di Genova, competente per [illegible] creazione dell'impianto, è rimasta priva delle risorse necessarie per concretizzare l'opera». Conclude: «Chiedo se [illegible] sia opportuno fornire alla sede Rai i mezzi per il completamento e l'esecuzione del progetto».

[e. f.]

Un professionista affianca la Finanza nell'inchiesta sui lavori in zona S. Lazzaro

Un superperito per il caso piscina

Nel mirino la pratica dell'appalto alla Maltauro, una delle ditte implicate nello scandalo delle tangenti. Un intervento da 5 miliardi. Interrogato il rappresentante legale dell'impresa. Cantiere in piena attività

IMPERIA. Un superperito avrà il compito di esaminare la pratica relativa al progetto della [illegible] piscina di zona San Laz[illegible], [illegible] Oneglia. La Guardia di Finanza è stata infatti affiancata da [illegible] tecnico nell'inchiesta che mira ad accertare la regolarità dei lavori, affidati dal Comune alla ditta Maltauro di Vicenza, per [illegible] costo che si aggira intorno ai 5 miliardi. Il nome [illegible] professionista, che sta già visionando i documenti sequestrati dagli agenti del Nucleo di polizia tributaria, [illegible] però mantenuto segreto.

Nel frattempo, [illegible] Milano, dove sono passate al setaccio tutte le attività della società berica, implicata nello scandalo delle tangenti, si [illegible] gli sviluppi delle indagini. «La Finanza, nel caso emergessero responsabilità, ci invierà senz'altro un rapporto», spiega il pubblico ministero Piercamillo Davigo, della Procura presso il Tribunale. Il magistrato esclude comunque che vi siano mai stati contatti tra giudici milanesi e inquirenti sul [illegible] della piscina. Anche il collega Antonio Di Pietro nega qualsiasi rapporto con [illegible] Finanza d'Imperia. [illegible] comunque, è da un paio di mesi che non rilascio più dichiarazioni», aggiunge.

Chi, invece, nel capoluogo è venuto, ma per chiarire la posizione del gruppo vicentino, è Maurizio Ravaglia, responsabile dell'ufficio legale della Maltauro. Dice: «Mi [illegible] presentato spontaneamente al comando della Guardia di Finanza, garantendo ampia disponibilità [illegible] collaborare. Ho fornito la nostra versione dei fatti e le risposte sono state [illegible] a verbale. So che le Fiamme Gialle hanno requisito libri matricolari e documenti di cantiere. Non mi pronuncio invece sull'inchiesta in corso, per evitare qualsiasi interferenza [illegible] l'attività delle forze dell'ordine e dei magistrati. Posso dire che i lavori della piscina non sono mai stati interrotti».

Ravaglia sarà in Riviera la settimana prossima, ma la sua visita [illegible] ha nulla a che vedere con il caso della piscina. Le indagini, intanto, continuano anche dopo l'invio di una serie di esposti, pure quelli al vaglio degli investigatori. Tutto questo mentre gli interventi in [illegible] San Lazzaro stanno proseguendo a pieno ritmo. «La struttura dovrebbe essere pronta entro la primavera prossima», afferma Giacomo Raineri, consigliere delegato allo Sport. «Inutile sottolinearne l'[illegible] per tutta la città». Difficile avere invece [illegible] commento sull'iniziativa della Finanza. Raineri, l'assessore Antonio Di Marco [illegible] il vice sindaco Giuseppe Corradi, affermano di [illegible] essersi occupati direttamente della pratica.

[m. v.]

VIABILITA'

«Presto strade più sicure»

Si profila un autunno importante sul fronte dei lavori stradali. In programma, il rifacimento dell'asfalto in via Garessio [illegible] via S. Agata. L'intervento dovrebbe ridurre i disagi per gli automobilisti, eliminando anche le proteste dei residenti. Nelle prossime [illegible] dovrebbero pure partire gli scavi in via Giuseppe Airenti, la strada che porta a Caramagna, per la collocazione delle condotte del gas città. [illegible] ormai provveduto al riordino della viabilità nel rione ex Ferriere», osserva Antonio Di Marco, assessore ai Lavori Pubblici. Aggiunge: «Abbiamo completato l'asfaltatura, destinando ampie zone a parcheggio. Il quartiere appare più ordinato e vivibile, dopo anni di caos». In previsione, per il '93, c'è anche il raddoppio di via Caramagna. Dovrebbe essere completato, sempre che il Comune riesca a reperire i 500 milioni necessari, il tratto che [illegible] da via Filippo Airenti al ponte [illegible] pietra. [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

Chi può [illegible] [illegible] [illegible] abbandonato?

Ho letto su La Stampa la brutta avventura dei due cani gettati assieme [illegible] [illegible] gatto in una vasca da irrigazione nei pressi di Imperia e lasciati a morire di fame se non fossero intervenuti i Vigili del fuoco prima e il rifugio della Lega per la difesa del cane poi. E' incredibile che possano ancora verificarsi degli episodi simili.

Colgo ugualmente l'occasione per invitare chi può a dare una [illegible] [illegible] volontari della Lega per la difesa del cane che mandano avanti, pagando di persona, il rifugio «La Cuccia». Ho avuto l'occasione di visitarlo [illegible] devo dare atto di quanto viene lodevolmente compiuto.

Comunque, vedere tanti «amici dell'uomo» costretti dall'abbandono a vivere [illegible] una collettività che è pur sempre [illegible] costrizione [illegible] uno spettacolo decisamente commovente. Per questo dico chi può chieda di adottare almeno uno di questi cani.

Lettera firmata, Imperia

L'arte del «mugugno» [illegible] risolve i problemi

Vivo a Sanremo da sempre, ho 20 anni, e [illegible] stanco di ascoltare i discorsi di troppa gente sull'inerzia dell'amministrazione. E' vero: la città è in agonia, mancano iniziative turistiche e svaghi per i residenti, i servizi sono quelli che [illegible] e delle strutture sportive è meglio non parlare. [illegible] forse è venuto il momento di lasciare da parte l'arte del «mugugno». Credo che Sanremo abbia l'amministrazione che si merita. Una città «vecchia», sempre più povera d'iniziative [illegible] sempre più intollerante.

Bastano due esempi. Una fo[illegible] in costume, sul lungomare delle Nazioni, ha scatenato le ire dei vicini: hanno chiamato i vigili urbani per far zittire la musica. E ancora i vigili sono intervenuti in via Palazzo per un gruppetto folkloristico peruviano che allietava lo «shopping» fra i negozi. E questa sarebbe la perla della Riviera?

Lettera firmata, Sanremo

NUMERI UTILI

[illegible]

Imperia: centralino tel. (0183) 290.777

Bordighera: telefono 264.533

[illegible] e [illegible] [illegible] Arnasco: tel. 327 678

[illegible] Marina: telefono 494.112

Pieve di Teco: telefono 36.377

Pornassio: telefono 38.980

Sanremo e Ospedaletti: tel. 505.060

San Lorenzo: telefono 92.822

S. Stefano al Mare: telefono 4[illegible]

Taggia: telefono 45 385, 41.444

Ventimiglia: telefono 351.175, 250.722

Pontedassio: telefono 279 700

Cervo: telefono 405 353

FARMACIE DI TURNO

A **Imperia**, la farmacia *Rabagliati*, corso Garibaldi 2, tel. 61.682, resta aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 20. Nelle altre ore, a serrande chiuse, accetta ricette urgenti, su chiamata.

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: *Gozo*, via Col Aprosio 462, tel. 294.375.

Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, telefono 28.191.

Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10, tel. 400.902.

Diano Marina: *Scioli*, corso Garibaldi 18, tel. 499.092

Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, telefono 206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, telefono 689.015.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bodo 42, telefono 485 754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 486.862.

Sanremo: *Gorlero*, [illegible] [illegible] 16, tel. 500.435.

Arma di Taggia: *Zagarso*, piazza Eroi Taggesi, tel. 45.139

Ventimiglia: *Morel*, via Cavour 88 angolo via Chiappori, tel. 351.161.

OSPEDALI

[illegible] SOCCORSO

Imperia: [illegible] · **Sanremo:** 5381 · **Bordighera:** 291.025

[illegible] MEDICA

Imperia soccorso (24 ore su 24): tel. (0183) 290 777. Badalucco tel. 40.100; Bordighera tel. 291.035; Ventimiglia tel. 358.735. G. Odontoiatrica tel. (0183) 61.906 (9-12,30; 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115.
Imperia: 20 224.
Sanremo: 505.858.
Ventimiglia: 357 473

STATO CIVILE

[illegible] 15 SETTEMBRE

NATI. A Imperia: Marco Ferrante; Arianna Altazori; Chiara Vesta.

MORTI. A Imperia: Alessandra Palazzoli (75 anni); Libera Belgrano (80); Brigida Scarano (81); Angela Baldini (95).

MATRIM[illegible] A Imperia: Vincenzo Bolla con Rita Casazza; Eugenio Cassano con Marina Ozenda; Angelo Tirone con Nadia Mazzone.

ATTIVITA' AMMIN[illegible] [illegible] Provincia ha reso noto il regolamento relativo alla [illegible] [illegible] cinghiale nella stagione '92-'93. L'attività venatoria [illegible] permessa dal 4 ottobre [illegible] 31 dicembre (nella Zona faunistica delle Alpi, il limite è fissato al 8 dicembre). La caccia è consentita esclusivamente per battute effettuate [illegible] squadre [illegible] cacciatori e conduttori di segugi, composte da almeno 25 persone. Ogni cacciatore dovrà essere munito di un tesserino rilasciato dall'Amministrazione provinciale, dietro versamento di una quota di 30 mila lire. Le battute potranno essere [illegible] unicamente il mercoledì e la domenica, ed è vietato l'uso della munizione spezzata o delle carabine a più [illegible] due colpi che non presentino i requisiti minimi (calibro 5,6, lunghezza del bossolo 40 millimetri). La cattura di ogni esemplare, oltre ad essere registrata sul tesserino regionale, dev'essere segnalata alla Provincia.

GLI APPUNTAMENTI

DIANO MARINA

Colombo nei francobolli

Oggi, al Palazzo del Parco di corso Garibaldi, a Diano Marina, s'inaugura la mostra di francobolli dal titolo «Cristoforo Colombo and the West Indies». Alle 16, entrerà anche in funzione un ufficio postale a [illegible] temporaneo, che emetterà [illegible] bollo speciale. L'interessante iniziativa è organizzata da Lorenzo Coppero, socio [illegible] Circolo filatelico e numismatico dianese. [e. f.]

PONTEDASSIO

Conferenza sull'architettura

Venerdì, alla sala consiliare [illegible] Comune di Pontedassio, riprendono le conferenze dedicate alle tradizioni e alle bellezze architettoniche locali. Alle 20,30, la dottoressa Paola Refice parlerà di «Arte e architettura religiosa medioevale in Valle Impero». [e. f.]

IMPERIA

Corsi di danza e ginnastica

Sono aperte le iscrizioni ai corsi [illegible] programma al «Centro Espressione», che aprirà i battenti nei prossimi giorni in via Garessio 7, a Imperia. Roberto Nalbone, istruttore Isef, si occuperà di [illegible] robica, stretching e ginnastica per la terza età, mentre le lezioni di danza jazz saranno affidate a Massimo Savatteri, ballerino che ha preso parte [illegible] trasmissioni della rete Fininvest. Per ulteriori informazioni, contattare il numero 275.760. [e. f.]

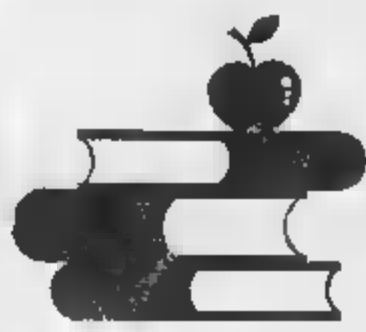
SANREMO

A lezione di musica

Riprendono i corsi di musica dell'«Interfolk» [illegible] della banda cittadina «Canta e suscia». Le lezioni, a cura [illegible] professor Giovanni Mangione, si tengono il mercoledì [illegible] alle 21 nella sede di piazza Nota. [g. ga.]

[illegible]

Gita all'isola d'Elba

Un viaggio all'isola d'Elba con l'associazione dei Donatori di Sangue. La gita, in programma dal 2 al 4 ottobre, costa 200 mila lire. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi al Centro di raccolta sangue di via Dante 12, tel. 25.04.76. [g. ga.]

Lunedì ripresa per la maggior parte dei ragazzi, vuoti d'organico e agitazioni in vista

Duemila studenti sono già a scuola

Via anticipato per istituti professionali e d'arte

IMPERIA. E' iniziato ieri il nuovo anno scolastico. [illegible] solo per gli studenti degli istituti professionali e d'arte. Sono tornati tra i banchi in provincia di Imperia oltre duemila giovani. E' la prima volta che in Liguria le lezioni riprendono in modo differenziato [illegible] seconda dei tipi di scuola. La novità è legata al numero delle ore che obbligatoriamente devono essere svolte nei diversi istituti ogni [illegible]

La [illegible] popolazione scolastica delle materne, elementari, medie inferiori [illegible] superiori, pubbliche e private, composta sul territorio compreso tra Ventimiglia e Cervo da circa 23 mila giovani, ritornerà tra i banchi lunedì prossimo.

Anche quest'anno si parte con gli stessi problemi del passato. Non tutti i docenti sono in cattedra, [illegible] gli orari provvisori sono ridotti.

In Provveditorato [illegible] lavorando a ritmi frenetici per chiudere i vuoti degli organici, ma per [illegible] docenti [illegible] non docenti ci vorrà ancora qualche giorno.

I professori dovranno presentarsi presso gli uffici provinciali per scegliere la sede martedì 22 settembre iniziando [illegible] coloro che insegnano materie letterarie. Terminata questa graduatoria si procederà con le altre. Nei prossimi giorni verranno nominati anche i bidelli.

Ieri per effetto dei vuoti sulle cattedre il preside dell'Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'artigianato «Marconi», di via Gibelli ad Imperia ha deciso di rispedire a casa tutti gli studenti ad eccezione di coloro [illegible] sono iscritti alle classi terze. Tutti gli altri riprende[illegible] le lezioni lunedì.

Dice il professor Italo Marvaldi, collaboratore vicario: «Non si poteva fare diversamente. Molti docenti devono essere ancora nominati [illegible] in questo momento stiamo [illegible]gnando i docenti alle varie classi. I ragazzi avrebbero rischiato di fare lezioni [illegible] professori non definitivi per le loro classi e a questo punto abbiamo deciso di chiedere al Provveditore una deroga che ci [illegible] stata concessa. Sono rimasti in aula solo gli iscritti alle classi terze».

Intanto, si profila già all'orizzonte il pericolo [illegible] un p[illegible]simo blocco dell'attività di[illegible]tica per effetto della guerra dichiarata dai sindacati della scuola per il rinnovo del contratto di lavoro.

Conferma Giovanni Siracusa della Cgil Scuola: «Siamo in stato di agitazione. Il personale docente e non docente è mobilitato. Giovedì prossimo si riuniranno gli organismi dirigenti del sindacato per decidere le strategie di lotta per la provincia di Imperia. L'accordo sottoscritto il 31 luglio scorso sul co[illegible] del lavoro probabilmente dovrà [illegible] rimesso in discussione. [illegible] svalutazione della lira ha fatto ulteriormente precipitare la situazione».

[illegible] è questo l'unico grave problema che riguarda il mondo della scuola. Nei giorni scorsi il Provveditorato agli studi ha diramato [illegible] circolare nella quale si informano Presidi e Presidenti dei consigli di circolo e di istituto che è in atto il blocco degli impegni di spese. Nessun istituto scolastico potrà acquistare beni durevoli. Ci si dovrà limitare all'acquisto del materiale di [illegible].

Nella [illegible] circolare si informa che sono sospese fino a nuovo ordine le istituzioni [illegible] nuove scuole, corsi e classi comprese le sezioni di scuola [illegible] per l'anno scolastico 1992/93. Anche per la scuola, [illegible] tempo di austerity.

Angelo Basso

[illegible] tornano a vedere cartelle e zaini in spalla: lunedì rientro per tutti

Calo di nascite, aule vuote

Situazione sempre più difficile nel Dianese [illegible] in Valle Arroscia

[illegible] **MARINA.** E' calata la popolazione scolastica nel comprensorio dianese. Identica situazione si verifica a Pieve [illegible] Teco. Il fenomeno, però, non è di oggi. Nelle due località da tempo il decremento demografico sta provocando [illegible] consi[illegible] flessione negli organici dei docenti. Negli ultimi anni, proprio per il calo delle classi, qualcuno ha già perso il posto. Ecco la situazione degli iscritti per l'anno scolastico 92/93.

Alla scuola materna ed ele[illegible] di Diano Marina gli alunni risultano complessivamente 540 (400 nelle elementari e 100 nelle materne). «Una ventina in meno rispetto all'anno scorso. Si continua a scendere» dicono in segreteria.

Ma [illegible] «mazzata» più consistente e preoccupante si registra alla scuola media «Novaro» di via Biancheri, dove le prime classi si sono ridotte da [illegible] di soli tre anni fa, a tre. Gli alunni risultano 201 nella sede centrale e 128 nella sezione staccata di [illegible] Bartolomeo al Mare.

A Pieve [illegible] Teco, capitale della Valle Arroscia, le cose non vanno meglio. Duecento gli alunni che frequenteranno le elementari, 60 coloro che sono iscritti alle [illegible] statali. Alla scuola media, tra sede centrale e sezione staccata di Borghetto d'Arroscia, si raggiungono gli 88 alunni. Sia a Diano Marina che a Pieve [illegible] Teco non vengono denunciati gravi disagi derivanti dall'edilizia scolastica. A Borghetto d'Arroscia, addirittura sta per [illegible] realizzato un nuovo edificio scolastico.

Alla segreteria della media «Gabrielli» viene rimarcato che da quest'anno la scuola ha perso la sede staccata di Pontedassio che è stata aggregata dall'autorità scolastica alla scuola media «Novaro» di piazzetta De Negri ad Imperia. Alla scuola media [illegible] Diano Marina c'è qualche lamentela perché si vorrebbero banchi nuovi. Alle materne ed elementari non ci sono proteste particolari. Dice il presidente del consiglio di Circolo, Jacopo Damonte: «Il Comune ci ha assicurato la realizzazione di un'aula [illegible] porta blindata per custodire tutte le attrezzature che abbiamo acquistato. Poi verranno eseguiti altri lavori di piccola manutenzione. Per il resto non ci possiamo lamentare. Il Comune sta facendo quello che può. Solo che le nascite continuano a diminuire e conseguentemente cala anche la popolazione scolastica». (a. b.)

Meno alunni per il calo demografico

Gli allievi delle prime dovranno raggiungere ogni giorno la città dei fiori con mezzi pubblici o accompagnati dai genitori

Sanremo, chiudono le sedi decentrate della «Pascoli»

Parte l'accorpamento anche per le medie De Amicis e Papa Giovanni XXIII

SANREMO. Mentre continua il conto [illegible] rovescia per l'inizio dell'anno scolastico '92/'93 nelle scuole medie inferiori della città dei fiori torna a farsi sentire il problema del decremento demografico. La «mortalità scolastica» ha provocato infatti la chiusura [illegible] sedi decentrate di Poggio [illegible] Ceriana della «Pascoli» di corso Cavallotti. Gli allievi delle prime classi dovranno ragg[illegible]ere ogni giorno Sanremo con mezzi pubblici o privati. Problemi minori invece per gli istituti che fanno capo [illegible] grandi quartieri della zona di Baragallo e del centro storico. Dal provveditorato intanto è arrivato l'ordine [illegible] accorpamento per le scuole «Papa Giovanni [illegible]» e «De Amicis». Alla «Nobel» e alla «Dante Alighieri» i problemi sono minori. Le sezioni decentrate [illegible] Coldirodi e Ospedaletti hanno mantenuto tutte le sezioni.

I problemi arrivano come sempre dall'edilizia scolastica. Infatti gli edifici che ospitano le scuole medie [illegible] Sanremo, nella maggior parte dei casi non sono nati per essere utilizzati come sedi di istituti scolastici. I problemi interessano in modo particolare le palestre per l'educazione [illegible] [illegible] gli spazi dedicati alla ricreazione. La [illegible] confortante è che per fortuna non c'è mancanza [illegible] aule. Quasi tutte le scuole hanno aperto laboratori di sperimentazione riservati alle classi interessate da bilinguismo, sperim[illegible] musicale, disegno e scienze.

L'evento più importante dell'anno scolastico '92/'93 è la fusione di [illegible] scuole che per decenni sono state testimoni delle grandi trasformazioni sociali, la «De Amicis» di via Volta e la «Papa Giovanni XXIII» di piazza Eroi, ai piedi della Pigna. A parlare [illegible] l'attuale preside del nuovo istituto, la professoressa Maria Teresa Ughetto: «Con l'unificazione delle due scuole la burocrazia sarà più snella. Un unico Consiglio di istituto, un solo Collegio docenti. C'è stata qualche lamentela da parte di professori e famiglie [illegible] la questione [illegible] già chiusa. Nessun problema per gli alunni: chi vorrà andare in via Volta può fare regolare richiesta». Intanto, il nuovo complesso scolastico [illegible] è ancora senza un nome. Provvisoriamente l'istituto utilizza l'indirizzo, «Piazza Corridoni 1». «Il nuovo nome - continua la preside Ughetto -, sarà deciso solo a gennaio dal [illegible] Consiglio di istituto». Non è escluso comunque che anche genitori e alunni [illegible] chiamati a pronunciarsi sulla nuova denominazione [illegible] scuola.

Alla «Nobel» della Foce non ci [illegible] [illegible] variazioni: «Il Comune - dicono dalla presidenza - ci sta facendo ancora aspettare la ristrutturazione dei servizi igienici della sede decentrata di Coldirodi ma per il resto la scuola non [illegible] gravi problemi. La mortalità scolastica per il [illegible] non [illegible] fatto diminuire [illegible] numero delle sezioni, anche se [illegible] un grave problema senza soluzione».

Tutto in ordine anche alla «Pascoli» [illegible] corso Cavallotti e alla sede staccata di Bussana. La popolosa frazione di Sanremo continua ad avere la sua scuola media.

Le carte vincenti della «media dell'obbligo» sono legate al tempo prolungato, le sperimentazioni, l'interdisciplinarietà [illegible] le diverse materie, il sostegno degli alunni portatori di handicap e un corpo docente rinnovato, composto principalmente da giovani professori di ruolo. Per centinaia di studenti l'appuntamento con il ritorno nelle aule è fissato per lunedì prossimo, 21 settembre.

Mentre gli insegnanti danno vita ai primi Consigli di classe e alle riunioni per la programmazione, resta un solo nodo da sciogliere: la refezione scolastica. L'anno [illegible] proprio il servizio mensa delle scuole medie ed elementari era [illegible] messo sotto accusa per una serie di ritardi e [illegible] presunti disservizi. A farne le spese, come succede spesso in questi casi, [illegible] stati proprio gli alunni [illegible] le loro famiglie.

Giulio Gavino

PROTESTE A CERIANA

Sindaco e famiglie chiedono una deroga

Trasferte obbligate a Sanremo per studiare e frequentare la scuola dell'obbligo. L'anno scolastico '92/'93 parte malamente per gli alunni [illegible] Ceriana, in tutto sei, che si sono iscritti alla classe prima della scuola media statale «Pascoli» che [illegible] la [illegible] sede centrale in corso Cavallotti a Sanremo. «Il [illegible] degli allievi - spiega il preside [illegible] Ferrari -, [illegible] inferiore alla quota minima stabilita dal ministero. La classe è stata soppressa. Ora [illegible] Ceriana resta solo una terza. [illegible] le cose dovessero cambiare siamo comunque pronti a riaprire [illegible] sezione anche per la disponibilità della struttura scolastica». All'annuncio della chiusura della sezione decentrata dell'istituto, il sindaco del paese Angelo Caviglia [illegible] i genitori hanno subito protestato ed è [illegible] deciso [illegible] inoltrare una richiesta ufficiale al Provveditorato e al ministero della Pubblica Istruzione per scongiurare il pericolo [illegible] trasferte forzate per gli alunni. «E' un'assurdità - dice il sindaco Caviglia -. La scuola media di Ceriana serve anche la zona di Baiardo. Ora, per andare a scuola, un bambino è costretto a prendere la corriera alle 7, arrivare [illegible] Sanremo e riprendere poi il mezzo pubblico per [illegible] a [illegible] non prima delle 14,30. Siamo in una zona montana e abbiamo diritto ad avere delle agevolazioni. Non credo che sia impossibile ottenere una deroga». (g. ga.)

I ritardi di maggio

Caccia al testo nelle librerie di Sanremo

SANREMO. Libri di testo con il contagocce nelle librerie di Sanremo. Lo sciopero che ha provocato, lo [illegible] maggio, il ritardo da parte dei professori nel comunicare i testi da adottare nell'anno scolastico '92/'93, ha innescato una serie di rallentamenti sia nei programmi delle società editrici, [illegible] nelle consegne da parte dei fornitori.

La Riviera non è rimasta indenne dal problema e ancora oggi sono in molti gli alunni che aspettano di avere nella cartel[illegible] i libri che utilizzeranno, a partire dalla prossima settimana, sui banchi [illegible] scuola. Sussidiari per le medie, libri per i li[illegible] e gli istituti commerciali sono da sempre ricercatissimi nella settimana che precede l'apertura delle scuole. Per molti, sembra un dovere presentarsi il primo giorno di lezioni con tutti i testi disponibili. Intanto, le librerie specializzate [illegible] Sanremo stanno cercando di fare il possibile, ma per diversi studenti sarà difficile avere i libri prima [illegible] dieci giorni. (g. ga.)

Diari e zainetti: nuove mode [illegible] spese elevate

Quanto costa studiare con gli accessori «in»

IMPERIA. Zainetti «Seven» [illegible] «Invicta» e diari «Smemoranda»: sono gli accessori assolutamente necessari per affrontare il nuovo anno scolastico, secondo la maggior parte [illegible] ragazzi che si apprestano ad affollare gli istituti della provincia. Una sorta di uniforme nella quale si riconosce [illegible] maggior parte degli studenti di medie inferiori [illegible] superiori.

E' soprattutto l'agenda a riscuotere i maggiori consensi, nonostante il prezzo elevato (ben [illegible] mila lire). «E' [illegible] questione [illegible] moda», afferma Pierluisa Merli, della libreria Dante, nel centro di Oneglia. «Viene utilizzata da tutti: si va dai tredicenni ai giovani iscritti all'Università. In media, su dieci diari venduti, otto sono [illegible] questo tipo». Netta preferenza per la «Smemoranda» anche a Sanremo. Confermano alla cartoleria Calcagno: «Una buona metà dei ragazzi [illegible] indirizza su que[illegible] articolo: ormai [illegible] un dato stabile».

A fare le spese [illegible] questo «boom» [illegible] stato un eroe dei fumetti, Lupo Alberto. Rispetto all'anno scorso, le sue quotazioni sono in ribasso, anche se si stabilizza al secondo posto in un'ipotetica hit-parade. Un buon piazzamento anche per «Dylan Dog», che dagli albi di avventure si trasferisce nei diari.

Per gli scolari delle elementari, comunque, [illegible] agende sono spesso abbinate agli zainetti: ed [illegible] un'apoteosi di Tartarughe mutanti, Barbie e altri beniamini dei più piccoli. Dicono alla cartoleria Dado di Imperia: «Spesso, vengono abbinati a giocattoli, per attirare l'attenzione dei bambini».

Concludono alla cartoleria Canna e Palmira: «Per gli zaini, si punta alla qualità, con la pre[illegible] di marche come "Seven" e "Invicta"». (e. f.)

Novità e facilitazioni per chi deve ricorrere ai tre «nidi» disponibili sul territorio urbano: due [illegible] già in funzione

A Imperia asili con orario più lungo e anche di sabato

Illustrate ieri in Comune le nuove iniziative che interessano il servizio sociale

Il consigliere comunale Nicola Falciola

IMPERIA. Orario allungato e maggior capienza quest'anno nei tre asili nido della città di Imperia. Potranno essere accolti nelle strutture, rimoder[illegible] [illegible] funzionali, ben 150 bambini (di età compresa tra zero e tre [illegible]).

Le sedi [illegible] state aperte nei punti strategici del territorio urbano. Due [illegible] già funzionanti in piazzetta De Negri a Oneglia e [illegible] Castelvecchio in viale Europa 28, mentre la terza, situata in [illegible] Parasio, verrà aperta domani e sarà inaugurata ufficialmente martedì 22 settembre alle 9,30. Le strutture saranno operanti tutti i giorni dalle 7,30 alle 18,30 e per la prima volta anche il sabato mattina dalle 7,30 alle 13,30.

Le interessanti novità sull'importante servizio sociale [illegible] state illustrate ieri mattina in Comune dal consigliere delegato agli asili e agli handicappati, Nicola Falciola e dalla caporipartizione Anna Maria Costanzo.

«Innanzitutto chiariamo che per la prima volta il nido funzionerà anche [illegible] sabato mattina [illegible] - dice Falciola -. E' una conquista [illegible] da poco se si considera che quest'anno abbiamo dovuto applicare il contratto collettivo nazionale di lavoro che interessa le vigilatrici [illegible] le puericultrici. L'orario del personale dipendente, per effetto dell'applicazione della nuova disciplina, è stato ridotto e per assicurare un'adeguata copertura siamo dovuti ricorrere a nuove assunzioni. In pratica il nostro organico oggi comprende 3 vigilatrici che h[illegible] la direzione delle tre sedi, 33 puericultrici, 7 cuoche, [illegible] 4 ausiliarie».

Prosegue [illegible] consigliere delegato: «Intendo sottolineare inoltre che, contrariamente [illegible] quanto avveniva in passato, [illegible] nido quest'anno terminerà il servizio nel pomeriggio alle 18,30, assicurando quindi mezz'ora in più rispetto agli anni scorsi. Riteniamo che [illegible] nostro sforzo possa essere apprezzato dall'intera collettività».

Aggiunge Anna Maria Co[illegible]: «Nella sede di piazzetta De Negri siamo in grado di ospitare [illegible] bambini, altrettanti nella nuova sede del Parasio che sarà aperta giovedì [illegible] inaugurata martedì 22 settembre. A Castelvecchio saranno ospitate solo [illegible] unità. E in quest'ultimo caso non sono accettati i lattanti».

Dal [illegible] ottobre per la prima volta il nido funzionerà anche il sabato mattina solo, però, nella sede di piazzetta De Negri, dove potranno convergere tutti i bambini frequentanti [illegible] altre sedi.

Afferma il consigliere delegato Falciola: «Per evitare problemi di ambientamento ai piccini nella sede di Oneglia, al sabato mattina ci sarà personale misto a turnazione. [illegible]a il nostro maggior successo è l'apertura della nuova sede [illegible] Parasio che è stata creata nei locali che prima ospitavano la materna».

Anche Giuseppe Enrico, capo dell'ufficio [illegible] [illegible] Comune, ci tiene a sottolineare lo sforzo: «Per il funzionamento del nido abbiamo occupato [illegible] riadattato tre piani, dove si trovano cucine, refettori, dormitori, sale giochi, sale riunioni per i genitori e persino il giardino».

Infine una nota positiva sul problema delle barriere architettoniche: «Per i portatori di handicap - conclude Anna [illegible]aria Costanzo - abbiamo predisposto anche un progetto di intervento che è già stato inviato alla Regione per ottenere la copertura finanziaria». (a. b.)

Pronto il capitolato d'appalto: ieri mattina la bozza consegnata al sindaco

Casinò ai privati per 12 anni

Il nuovo gestore dovrà accollarsi debiti e contenziosi col personale. Da stabilire il [illegible] annuo
In gara società con valore patrimoniale di almeno 50 miliardi. Decisioni finali il 25 in Consiglio

SANREMO. Il capitolato d'appalto del casinò è pronto. Ieri mattina la bozza predisposta dell'avvocato Corrado Mauceri, di Genova, [illegible] stata consegnata al sindaco Raffaele Canessa.

In linea di massima l'elaborato ricalca i punti essenziali già indicati dal Consiglio comunale un paio di mesi fa: una durata della concessione per 12 anni; canone [illegible] percentuale sull'introito lordo dei giochi con la previsione di un minimo garantito; obbligo per la società aggiudicataria di far fronte ai debiti e ai contenziosi.

Sabato il capitolato verrà sottoposto ad un'autentica radiografia da parte dei tre garanti dell'appalto: Giuseppe Richero, giudice della Corte dei Conti; Giuseppe Bruni, ordinario di Ragioneria all'Università di Verona, e Umberto Bertelè, docente di Economia e Organizzazione aziendale presso la facoltà [illegible] Ingegneria del Politecnico di Milano.

I tre supervisori, assieme a Mauceri, al sindaco Canessa [illegible] ai dirigenti degli uffici comunali interessati alla pratica dell'appalto, saranno chiamati ad esaminare l'elaborato per effettuare [illegible] eventuali modifiche.

Poi, entro [illegible], il Consiglio comunale dovrà dire l'ultima parola [illegible] tre punti essenziali: approvazione del capitolato; indicazione del canone minimo e invio delle lettere di invi[illegible] alle società eventualmente interessate. Una preselezione per evitare l'inserimento di personaggi a rischio e avventurieri.

Sono tre gli aspetti controversi contenuti nella delibera del Consiglio e ripresi nella bozza di capitolato: sono am[illegible] alla gara società appartenenti a gruppi economici con valore patrimoniale non inferiore [illegible] 50 miliardi; le società partecipanti non debbono essere titolari o, comunque, avere partecipazioni di altre case da gioco italiane o estere; obbligo di accollo dell'intero contenzioso e di [illegible]tti gli oneri relativi alla «gestione stralcio».

Secondo l'opposizione, la seconda clausola, escludendo i grandi gruppi internazionali che gestiscono le principali ca[illegible] da gioco della Costa Azzurra, potrebbe nascondere un tentativo [illegible] favorire altre società.

«Fra queste potrebbe rientrare anche la Sgt» osserva il capogruppo del pds, Carlo Barillà, che fa notare come «sia assurdo impedire la partecipazione all'appalto ai grandi gruppi dell'azzardo, italiani e internazionali».

Molti osservatori esterni sostengono, però, che l'eliminazione della clausola dei 50 miliardi priverebbe l'appalto di precise garanzie circa solvibilità e serietà dei [illegible]

Infine debiti e contenzioso. Qual è l'ammontare esatto dei debiti con il personale? E quanto dovrà sborsare il casinò per far fronte alle multe dell'Ispettorato del lavoro e dell'Inps?

Domande per ora senza risposta. I bilanci del casinò non sono stati certificati e, quindi, [illegible] fra coloro che tenteranno la scalata alla [illegible] da gioco è in grado di proporre un'offerta veramente congrua.

Ultima nota: [illegible] Comune ha chiesto all'ex gestore di operare una modifica al bilancio, ma pare che il Consiglio d'amministrazione della Sgt abbia risposto picche.

Gian Piero Moretti

Giorni decisivi per il futuro del casinò: si delinea il piano dell'appalto ai privati

[illegible] IN COMUNE [illegible]

Si vota il calendario '92

Il calendario delle manifestazioni per il [illegible] approda questa sera in Consiglio comunale. Il documento che contiene l'elenco degli appuntamenti mondani, artistici [illegible] sportivi dell'anno in corso, si appresta a superare l'esame del Consiglio con 9 mesi [illegible] ritardo [illegible] dopo i tagli [illegible] le aggiunte firmati da [illegible] Ninetto Sindoni, Giovanni Pompei e Carlo Conti. L'ultima stesura verrà quasi certamente approvata. Con il voto favorevole anche di quei dc che, fi[illegible] all'ultimo, si sono opposti [illegible] determinate scelte. Il Consiglio comunale dovrà anche affrontare [illegible] variazione di bilancio di previsione '92 legata alla mancata certificazione dei conti del casinò e [illegible] riapertura ai pedoni della galleria Francia. In discussione anche la Commissione Comune-Rai per il Festival: questa sera verranno votati i membri di nomina romana. Per quelli sanremesi è prevista un'altra riunione di Consiglio. [g. p. m.]

[illegible] CONTRATTATE 660 [illegible]

BORSA DEI FIORI [quotazioni del 15-9-'92]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZI (STELO) MAX	MIN
[illegible]	Omega	prima	[illegible]	1.000	800
Rosa	Omega	extra	5.000	1.000	1.000
Rosa	Dallas	extra	5.000	2.300	1.800
Rosa	Cocktail	prima	5.000	700	600
Rosa	Royal Red	prima	5.000	800	700
Rosa	Royal Red	extra	5.500	1.500	1.300
Rosa	Dallas	prima	5.500	1.400	1.200
Rosa	[illegible]	prima	5.000	1.000	800
Rosa	Cocktail	extra	5.000	1.200	1.000
Rosa	Dallas	extra	5.000	1.800	1.300
Rosa	Anna	extra	5.000	1.500	1.400
Rosa	Vivaldi	extra	5.000	1.400	1.200
Rosa	Vivaldi	prima	5.000	900	700
Rosa	Diverse	extra	40.000	1.800	800
Celosia	Cristata	extra	10.000	800	600
Celosia	Cristata	prima	10.000	500	300
Lilium	Comuni	prima	15.000	1.500	1.000
Astro	—	prima	15.000	[illegible]	[illegible]
Crisantemi	—	prima	30.000	500	400
Lilium	Pregiati	extra	6.000	5.000	[illegible]
Strelitzia	Reginae	extra	2.000	2.500	[illegible]
Strelitzia	Reginae	prima	4.000	2.200	2.000
Gladiolo	—	extra	3.000	1.000	[illegible]
Lisianthus	—	prima	5.000	[illegible]	400
Settembrina	—	extra	mz. 4.000	1.200	1.000
[illegible]	—	p[illegible]	mz. 2.000	[illegible]	800
Peperoncino	Ornamentale	extra	kg. 300	5.000	5.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	p[illegible]	kg. 300	5.000	6.000 (al kg.)
[illegible]	Mediterranei	pregiati	45.000	350	[illegible]
Garofani	Mediterranei	comuni	45.000	250	200
[illegible]	Multiflor	prima	60.000	[illegible]	100
Garofani	Diverse	seconda	40.000	150	100
Gypsophila	Paniculata	prima	kg. 600	18.000	[illegible] (al kg.)
Ruscus	Danae	prima	kg. 300	15.000	14.000 (al kg.)

— Totale numero colli controllati ieri 660
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 349.600.000

Commento: ● Scarsa affluenza di merce; ● Prezzi stazionari; ● Vendita lenta

[illegible] Giornata [illegible] calma sul plateatico del mercato di Valle Armea. Ieri mattina sono state contrattate 660 ceste per un fatturato che ha sfiorato i 350 milioni. Nel [illegible] delle rose i prezzi si [illegible] mantenuti stazionari nonostante le quantità commercializzate siano state inferiori alla media. Intanto, si attendono per oggi le partenze di fiori verso i mercati del Nord Europa. Il mercato in settimana dovrebbe assestarsi sulle valutazioni medie stagionali. [g. ga.]

[illegible] DALLA CITTA'

INCIDENTE

Oggi i funerali della sedicenne morta a Carrù

Si svolgeranno oggi alle 15,30 i funerali di Monica Rossi, 16 anni, la giovane sanremese deceduta domenica in un incidente stradale avvenuto sulla «provinciale» per Carrù, nei pressi di Mondovì. [illegible] cerimonia funebre si tiene nella chiesa di Santa Margherita, a Poggio. Intanto, sono migliorate le condizioni dell'amica [illegible] compagna di lavoro [illegible] Monica, Claudia Maradea, [illegible] anni, che ha riportato ferite giudicate guaribili in 40 giorni. [g. ga.]

SOLIDARIETA'

Volontari della Cri [illegible] profughi slavi

Tre volontari del [illegible] sottocomitato sanremese della Croce Rossa sono partiti nei giorni scorsi per raggiungere il campo profughi allestito dalla Cri in Veneto, a Lido di Jesolo. Alessandro Zambelli, Sergio Ozenda e Loretta Grillo saranno impiegati in operazioni logistiche di soccorso per i profughi dei territori slavi sconvolti dalla guerra civile. Nella foto di Manrico Gatti, i volontari, in divisa, [illegible] preparano alla partenza. [m. p.]

[illegible]LLARME

Branco [illegible] cani abbandonati vaga [illegible] San Romolo

Un branco [illegible] cani randagi è stato notato [illegible] giorni scorsi nella zona di San Romolo. Secondo [illegible] testimonianze di alcuni villeggianti si tratterebbe [illegible] animali abbandonati durante l'estate. Ancora si resta in attesa di un intervento del servizio veterinario dell'Usl. Intanto, è in fase di decollo il progetto del «parco cani»: una vasta estensione di terreno che dovrebbe accogliere, [illegible] stato di semilibertà, tutti i randagi della provincia. [m. p.]

RICERCA

Ladro d'auto braccato dalle forze dell'ordine

Caccia all'uomo ieri pomeriggio nella zona della chiesa Russa. Polizia e carabinieri hanno infatti perlustrato a lungo le vie alle spalle del casinò nella speranza [illegible] bloccare un ladro di auto segnalato all'opera in largo Nuvoloni. Secondo la descrizione fatta alle forze dell'ordine da alcuni testimoni, si tratterebbe di un individuo di media corporatura, alto circa un metro e 75, con capelli corti, vestito in modo elegante. [m. p.]

INDAGINI

Intensificati i controlli per prevenire i furti

Continuano le indagini di polizia e carabinieri per frenare [illegible] microcriminalità. L'altra sera i militari hanno operato un posto di blocco in corso Imperatrice e controllato un centinaio di auto identificando le persone sospette. La p[illegible] invece sta indagando per cercare di risalire ai responsabili dell'ondata di furti [illegible] autoradio registrata nei parcheggi del centro. [m. p.]

[illegible]

Nuovo interrogatorio per l'omicidio [illegible]

Si riaprono le indagini sull'omicidio di Maddalena Di Marcantonio, 44 anni, uccisa il mese scorso a calci [illegible] pugni nella sua abitazione di Riva Ligure. Il sostituto procuratore della Repubblica Marcello Basilico ha disposto infatti un [illegible] interrogatorio del giovane incriminato, Giuseppe Turano, 28 anni, manovale di Taggia. Resta da stabilire la data del confronto. [m. p.]

Per resistenza

[illegible] padrona [illegible]

SANREMO. Il caso [illegible] «madre padrona» torna al vaglio della magistratura con due appuntamenti giudiziari. Rose Marie Halbourg, [illegible] anni, handicappata, presunta vittima di una lunga [illegible] di sevizie in famiglia, sarà ascoltata nei prossimi giorni [illegible] giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco. All'interrogatorio parteciperanno il pubblico ministero Marcello Basilico e un legale di fiducia. Non solo. Anche la madre della ragazza, imputata [illegible] maltrattamenti, lesioni [illegible] sequestro [illegible] persona, salirà i gradini del palazzo di Giustizia. Venerdì, Colette Halbourg, [illegible] 55 anni, residente in un alloggio delle case popolari in [illegible] Lamarmora, sarà processata per resistenza a pubblico ufficiale. E' accusata di aver sguinzagliato [illegible] pastore tedesco contro i carabinieri arrivati a perquisire l'appartamento dove Rose Marie sarebbe stata segregata per mesi. La difesa sarà sostenuta dagli avvocati Aluffi [illegible] Guaregna. Pubblico ministero, Luca Fucini. [m. p.]

Quasi un'ora di intervento per trasportare al Pronto soccorso una donna di Carpasio

Soccorsi a rischio nell'entroterra

L'allarme è scattato per una pensionata che si è ferita cadendo dal ciglio di [illegible] fascia. Torna la polemica sulla chiusura degli ambulatori di Villa Spinola. Il nuovo centralino unico è [illegible] poco utilizzato

[illegible] Valle Argentina [illegible] rischio in caso di un'emergenza, di un trasporto urgente all'ospedale. Ieri mattina ci sono voluti circa [illegible] minuti per poter caricare una donna, rimasta ferita [illegible] caduta accidentale, su un'ambulanza che la portasse al Pronto soccorso sanreme[illegible] Il tempo totale dell'intervento [illegible] stato [illegible] circa un'ora. Dalla vallata alle spalle della piana di Taggia arrivano voci di protesta. La gente comincia [illegible] sentirsi abbandonata. Ore 10,15, Giacomina Lanteri, 65 anni, di Carpasio si trova nella sua campagna in località Valle, vicino al santuario Ciassa. Improvvisamente la donna perde l'equilibrio [illegible] precipita dal ciglio della fascia. Un volo [illegible] diversi metri che le provoca una profonda ferita alla testa e una vasta emorragia. Qualcuno è testimone dell'incidente. Scatta l'allarme. Prima i soccorritori chiamano la Croce Verde di [illegible]dalucco ma non sanno che il servizio di ambulanze funziona solo [illegible]. Allora, parte un'ambulanza da Arma di Taggia. A sirene spiegate i militi della pubblica assistenza per[illegible] la [illegible] statale della Valle Argentina [illegible] finalmente raggiungono [illegible] paese alle spalle di Montalto.

Giacomina Lanteri non [illegible] svenuta ma perde vistosamente sangue. Viene allertata anche una pattuglia dei carabinieri che attende l'ambulanza a Bussana per scortarla in mezzo al caotico traffico cittadino. Quando la Croce Verde arriva al Pronto soccorso i medici intervengono immediatamente. E' in questo momento che l'allar[illegible] rientra. La donna, sembra riprendersi. La caduta le ha provocato contusioni in diverse parti del corpo e una ferita alla testa. [illegible]ndo i medici potrà riprendersi nel giro di una ventina di giorni. E' stata comunque trattenuta in ospedale per accertamenti clinici.

L'incidente di ieri mattina [illegible] però un [illegible] emblematico che riporta d'attualità il problema di un Pronto soccorso giudicato da molti troppo distante da alcuni Comuni del comprensorio dell'Usl 2. La polemica [illegible]lle chiusura degli ambulatori di «Villa Spinola», [illegible] Bussana, si riaccende. Intanto, dall'Usl arriva l'ennesimo [illegible]to: «Sarebbe stato assurdo mantenere aperto il Pronto soccorso senza il supporto del reparto Rianimazione». Ieri, il servizio «Sanremo Emergenza 500.300», il centralino unificato dell'ospedale per le chiamate di [illegible] non è servito a nulla. Sono infatti troppo poche le persone [illegible] conoscenza del servizio di coordinamento della ambulanze. Con [illegible] maggiore informazione il problema di interventi rapidi potrebbe essere risolto. [g. ga.]

Giacomina Lanteri, 65 anni, all'arrivo al Pronto soccorso [M. GATTI]

A Sanremo manifestazione degli edili: «Vogliamo evitare che la superstrada diventi un'incompiuta»

Oggi [illegible] corteo per difendere l'Aurelia bis

Servono altri 500 miliardi, [illegible] rischio seicento posti di lavoro

[illegible] piazza per difendere 600 posti di lavoro, per evitare un'incompiuto [illegible] 400 miliardi, per frenare l'affossamento dell'edilizia nel Ponente. Una manifestazione imponente e piena di significati, quella programmata per questa mattina (ore 10), in piazza Colombo, nel cuore di Sanremo. In tutta la provincia, i cantieri si f[illegible]ranno, gli operai incroceranno [illegible] braccia, si uniranno ai rappresentanti sindacali per il raduno nella città dei fiori. Poi, tutti a palazzo Bellevue, per una marcia sul Comune e un incontro [illegible] gli amministratori, che si preannuncia infuocato.

La protesta era nell'aria da tempo. Già da mesi si profilava il rischio che l'Aurelia bis restasse mutilata dall'assenza di finanziamenti. Mancano circa [illegible] miliardi per superare il traguardo di Val d'Olivi [illegible] proseguire [illegible] gli scavi verso Ospedaletti. I sindacati non nascondono un profondo pessimismo, motivato dal [illegible] di troppi ritardi. Preoccupato anche Gastone Rossi, assessore ai Lavori pubblici: «E' venuto il momento di battere cassa [illegible] Roma. Bi[illegible] intervenire [illegible] decisione, senza perdere tempo, altrimenti l'Aurelia bis rischia di fermarsi alla periferia di Sanremo».

Ma l'allarme [illegible] ancora più forte [illegible] quello registrato solo poche settimane fa. La nuova emergenza economica nazionale potrebbe infatti allontanare ulteriormente l'ultima «tranche» di finanziamenti. Mentre solo [illegible] prima tratta della superstrada è quasi ultimata. Finora, grazie a un avanzamento contemporaneo su 10 fronti, sono stati scavati circa 6500 metri di gallerie da Arma di Taggia alla porta orientale di Sanremo, nella zona [illegible] San Martino. Già nel marzo [illegible] '91 era terminato lo scavo [illegible] galleria Bussana, per [illegible] totale [illegible] 3150 metri distribuiti [illegible] due trafori paralleli. Attualmente, il tratto è ultimato e aperto al traffico, e consente un collegamento rapido tra lo svincolo autostradale di Arma [illegible] Taggia e il mercato [illegible] fiori di Valle Armea. Ma è solo una minima parte dell'opera che dovrebbe assorbire il traffi[illegible] della vecchia Aurelia e garantire un rilancio economico all'intera Riviera.

Obiettivi che cominciano a traballare. «Senza un finanziamento tempestivo, la tangenziale rischia di rimanere un sogno nel cassetto», ammoniscono i sindacati. E la Cisl sottolinea: «I lavoratori che marceranno [illegible] C[illegible] sperano di sensibilizzare gli amministratori sulla grande emergenza che minaccia il settore edile». In una lettera indirizzata al prefetto Giuseppe Piccolo, le associazioni di categoria chiedono un incontro urgente tra Provincia, Comune di Sanremo, Anas e Autofiori. «Un invito da estendere anche ai parlamentari, per dare finalmente una risposta [illegible] incertezze dell'Aurelia bis».

Dalle cinque di oggi, gli operai si fermeranno e occuperanno i cantieri. Una giornata [illegible] lotta contro il fantasma della disoccupazione. Già 150 l[illegible] di licenziamento s[illegible] pronte per altrettanti dipendenti [illegible] Cilt, [illegible] consorzio di imprese liguri e toscane incaricato di [illegible]guire i lavori della variante. Ma i [illegible] lavoro potrebbero diventare molto presto seicento, forse anche [illegible] più, [illegible] dalla capitale non arriverà il danaro per proseguire gli scavi.

Intanto, mentre la rabbia degli operai scende in piazza e invade i corridoi di palazzo Bellevue, sarebbero già iniziate trattative ufficiose con l'Autofiori. Qualcuno spera nel miracolo di un accordo. [m. p.]

CO[illegible]

Espulsi 4 clandestini

Passeur francese [illegible]

[illegible] Servizio di trasporto a domicilio per immigrati clandestini. Il «passeur» [illegible] stato bloccato l'altra [illegible] dai carabinieri in piazza Battisti, davanti alla stazione ferroviaria, mentre faceva scendere dal suo furgone quattro extracomunitari privi [illegible] documenti e permessi di soggiorno.

Le man[illegible] scattate ai polsi di un cittadino francese di origine marocchina, Abdelouafi El Houvati, 42 anni, arrestato dai militari con l'accusa di «agevolazione all'ingresso clandestino in Italia di cittadini extracomunitari». El Houvati è stato inoltre trovato in possesso di 6540 franchi, pari a circa un milione e [illegible] di lire. I carabinieri suppongono che il denaro sia stato dato all'uomo dai quattro clandestini [illegible] paga[illegible] trasporto. Questi ultimi, due [illegible] quali egiziani, sono stati accompagnati al confine francese ed espulsi. [g. ga.]

Gli effetti della svalutazione per l'economia dell'estremo ponente ligure

Sorridono solo i frontalieri

Uno stipendio medio è aumentato di circa 60 mila lire. Il franco francese da 225 sale a quota 234 e potrebbe aumentare ancora. «Occasione da sfruttare per rilanciare il commercio ventimigliese»

VENTIMIGLIA. Stipendio più «pesante» per i frontalieri e indicazioni positive per il commercio locale. La rivalutazione del franco nei confronti della lira cosa cambierà nel commercio, nell'economia [illegible] più in generale, negli interscambi fra il Ponente ligure e la Costa Azzurra? Da Ventimiglia a Sanremo, [illegible] un paio di giorni si parla con insistenza di rilancio del commercio locale, prevedendo un afflusso di clienti d'oltreconfine. Un ottimismo che è in contrapposizione con chi, invece, [illegible] sicuro che i «mali» dell'economia non potranno [illegible] salvati dall'oscillazione del cambio, che ha portato il franco dalle precedenti 225 lire alle attuali 234, e che potrebbe raggiungere quota 239.

Tra insicurezze [illegible] speranze, gli unici che possono fregarsi le mani sono i 3 mila e 500 lavoratori frontalieri: su uno stipendio medio di 6 mila-6 mila e 500 franchi (oggi pari a 1 milione 400 e 1 [illegible] mila lire), grazie alla manovra finanziaria hanno guadagnato quasi [illegible] santa mila lire. Spiega Imperio Spinella, ventimigliese, da anni sindacalista nel mondo del lavoro monegasco: «Un vantaggio [illegible] c'è sicuramente. La busta paga dei frontalieri, a partire da questo [illegible], sarà più pesante. Questo è un dato di fatto positivo però, in generale, non possiamo [illegible] contenti quando una [illegible] svaluta la propria [illegible]. I frontalieri che non sono stati toccati dalla crisi che ha investito anche il Principato, soprattutto nell'industria e nell'edilizia, provocando [illegible] chiusura di aziende e il licenziamento [illegible] centinaia [illegible] italiani, possono tirare un sospiro di sollievo. «Questo aumento del salario potrebbe trasformarsi in un impulso per diversi disoccupati a rivolgersi a Monaco, ma sarà molto difficile trovare nuovi posti [illegible] lavoro. A meno che chi cerca un impiego non offra [illegible] preparazione professionale, soprattutto la capacità di lavorare con i [illegible]puter».

A Ventimiglia i commercianti sperano che i francesi ritornino a fare massicci acquisti in Italia, [illegible] succedeva negli anni d'oro. Franco Molinari, [illegible]sigliere dei Verdi, commenta: «Speriamo in un rilancio del commercio, che sta ormai boccheggiando. In teoria, dovrebbe arrivare più gente a fare lo shopping, sia al mercato che nei negozi. Però Ventimiglia non è concorrenziale sul prezzo della benzina e non possiamo dimenticare che la Costa Azzurra continuerà [illegible] offrire più scelta nei prodotti alimentari [illegible] un maggior controllo sulla qualità del cibo». Aggiunge: «Nonostante tutto, questa svalutazione del sette per cento è comunque [illegible] buona occasione per Ventimiglia, soprattutto per quei negozi che sono sull'orlo della crisi e della chiusura. Forse si potranno scongiurare eventuali licenziamenti nell'ambito commerciale, che [illegible] destinati a seguire quelli della Taverna, dell'Off [illegible] Marine [illegible] quelli già previsti dell'autoporto. Per trarre tutti i vantaggi possibili da questa manovra monetaria, però, Ventimiglia dovrebbe approfittare programmando iniziative nel campo commerciale, cosa che non è mai stata fatta salvo alcune decisioni prese [illegible]l'oggi al domani».

Meno ottimista sui benefici [illegible] «franco super» è Anna Bonzano, consigliere della Lega e commerciante, tra i promotori delle «Notti di Mercantilia», la manifestazione che ha fatto aprire anche alla [illegible] i negozi della città di confine. «Inizialmente la svalutazione della lira può coincidere [illegible] l'arrivo [illegible] francesi, ma solo per quel breve periodo di tempo [illegible] i prezzi resteranno fermi e lo straniero avrà forse [illegible] po' di convenienza a ricomperare [illegible] noi - dice -. Però l'Italia [illegible] povera di materie prime e [illegible] ditte [illegible] costrette a ordinare all'estero, pagando tutto più caro: questo farà in modo che la merce aumenti. Anche a Ventimiglia, quindi, con [illegible] crescita dei prezzi tutto tornerà come prima: i francesi non troveranno più competitivi i nostri articoli e ritorneranno a fare acquisti [illegible] casa loro». Secondo la Bonzano, ci sarà una momenta[illegible]a ripresa [illegible] commercio locale, che però non deve far illudere nessuno. «In questo primo periodo gli italiani, prima di cambiare le lire in franchi e [illegible]dare in Francia, ci penseranno due volte, e molto probabilmente preferiranno comprare in Italia. Ma poi la merce aumenterà di prezzo, e riassisteremo agli esodi negli ipermercati tipo Auchan. Non cambierà niente, a [illegible] che il governo [illegible] blocchi i prezzi».

Daniela Borghi

Ogni giorno supera il confine per andare in Francia un esercito di 3500 frontalieri

[illegible]

Tocca ai colletti bianchi

«Non è più facile come una volta trovare lavoro nel Principato. La manodopera, oggi, [illegible] è più richiesta. Monaco, invece, [illegible] persone capaci [illegible] operare con gli elaboratori elettronici per impiegarle in banche, assicurazioni, nel credito [illegible] nel commercio». Imperio Spinella, sindacalista e [illegible] di molti frontalieri che lavorano nel Principato, afferma che [illegible]i è si [illegible] chiusa un'«era» nel lavoro oltreconfine. Adesso, per [illegible] assunti, bisogna avere [illegible] minimo [illegible] preparazione professionale. Spiega: «Stiamo facendo una agguerrita campagna affinché la Regione, la Provincia e i Comuni del comprensorio ventimigliese prendano in considerazione il fatto che [illegible] [illegible] può trovare lavoro nel Principato offrendo solo le "braccia"». I sindacati chiedono quindi che gli enti locali si preoccupino di dar vita [illegible] corsi per la formazione professionale, da organizzare in funzione [illegible] richiesta [illegible] personale. [d. bo.]

[illegible]

[illegible]

Disagi [illegible] Bordighera per ottenere i dati catastali

Il consigliere del pds Sergio Lanza ha indirizzato una lettera al sindaco di Bordighera Renata Olivo, nella quale [illegible] fa interprete [illegible] numerose lamentele avanzate da cittadini costretti a [illegible] all'Ufficio tecnico di piazza del Popolo e a villa San Patrizio, in via dei Colli, per ottenere i dati catastali necessari per pagare la tassa sulla casa. Chiede: «Non è possibile approntare un ufficio d'emergenza al Palazzo del Parco al fine di consentire un'utile informazione e favorire così il pagamento di un balzello già accettato "obtorto collo"? Lo stesso discorso vale per la consegna delle dichiarazioni dei redditi 740. L'ufficio di villa San Patrizio va bene per i residenti nella città vecchia, ma servirebbe anche un punto di raccolta al Palazzo del Parco». [d. bo.]

Monaco presenta gli yacht [illegible] lusso

Domani, nel bacino del porto d'Hercule [illegible] Montecarlo, aprirà i battenti il «Monaco Yacht Show». L'esposizione resterà aperta fino a lunedì [illegible]. La manifestazione della «grande navigazione da diporto», unica in Europa per dimensioni [illegible] qualità degli yacht, accoglie 50 imbarcazioni. Tra le star del mare atteso l'ultimo veliero del cantiere italiano «Viareggio Perini Navi». [d. bo.]

«Sono pericolose le tabelle orarie [illegible]

Il consigliere provinciale del msi Massimiliano Iacobucci, di Bordighera, ha inviato un'interrogazione al presidente dell'amministrazione, De Michelis, per denunciare la pericolosità delle tabelle orarie in ferro alle fermate della Riviera Trasporti. Scrive: «Da oltre un anno il sindaco di Bordighera Renata Olivo lamenta il rischio delle tabelle, in quanto poste ad altezza uomo-bambino. Dopo aver riscontrato il ripetersi di fastidiosi incidenti a causa delle suddette tabelle, chiedo quali provvedimenti la Riviera Trasporti abbia attuato per evitare ulteriori spiacevoli incidenti ai danni dei cittadini». [d. bo.]

INTERVENTO

Il Comune ordina l'abbattimentoi di otto olmi

Saranno abbattuti [illegible] olmi secchi e pericolanti che [illegible] trovano presso il bocciodromo comunale di Bordighera. La ditta Miceli [illegible] Vallecrosia, si [illegible]perà dell'intervento [illegible] della successiva rimozione di tutto il materiale di risulta, per un importo di poco superiore ai 2 milioni. [d. bo.]

RASSEGNA

Monaco, via [illegible] prenotazioni per il Festival del circo

Per la 17a edizione [illegible] Festival internazionale del circo di Montecarlo in programma dal 28 gennaio al 4 febbraio prossimi, si sono già aperte [illegible] prenotazioni. La grande richiesta dei biglietti è anda[illegible] in costante aumento nelle ultime edizioni e ha indotto gli organizzatori ad anticipare i tempi. Le prenotazioni possono essere effettuate scrivendo a Montecarlo Festival, [illegible] Monaco, oppure telefonando allo 93251868 per [illegible] informazioni. Per le serate del 28-29-30-31 gennaio [illegible] 3 febbraio il prezzo [illegible] biglietto varia da 100 [illegible] 300 franchi. Martedì 2 febbraio serata di gala da 150 a 350 franchi. La manifestazione si svolgerà sotto il tendone [illegible] Chapiteau Espace, a Fontvielle, vicino all'eliporto. [a. m.]

Due complici sono accusati di aver raggirato numerosi pensionati

In due [illegible] processo per truffa

I colpi milionari a Ospedaletti e in Riviera

OSPEDALETTI. Le vittime erano donne anziane, e l'obiettivo sempre uguale: rubare i risparmi accumulati in anni di sacrifici. Accusati di due «colpi» milionari messi a segno a Ospedaletti e Sanremo sono Antonino Nava, 42 anni, e Antonino Muffari, di 51. Ieri, i due imputati [illegible] comparsi davanti al giudice per udienze preliminari Eduardo Bracco che li ha rinviati a giudizio per rapina aggravata e truffa. Saranno giudicati il [illegible] novembre.

I fatti risalgono alla scorsa primavera. E' il 21 aprile, quando a una pensionata, P. F., di Ospedaletti, vengono «soffiati» 3 milioni. Passano solo due settimane, e il [illegible] maggio [illegible] la volta di A. R., anche lei ultrasessantenne, truffata per 10 milioni a S[illegible]. Entrambe le donne si rivolgono alle forze dell'ordine e alla magistratura, e alla fine riconoscono (tra le foto segnaletiche) Nava e Muffari, originari di Messina. I due vengono arrestati il 15 e il 18 maggio, raggiunti dagli ordini di carcerazioni del gip Bracco rispettivamente a Roma [illegible] a Brescia. Già nell'89 la coppia di messinesi era finita in manette per associazione per delinquere, truffa e circonvenzione d'incapace. Ora, con le ultime denunce, Nava e Muffari vengono identificati in ben cinque «faccia a faccia», prima di [illegible] rinviati a giudizio.

La sequenza della truffa «all'americana» [illegible] è ripetuta sempre uguale: il primo personaggio entra in scena, ferma la vittima designata, chiede un'informazione su un Ente o una persona alla quale - asserisce - dovrà consegnare del denaro contante. Intanto arriva il secondo personaggio. Con la [illegible]sa di dare una mano, convince la vittima a partecipare all'operazione di beneficenza. E' necessario però presentarsi davanti a un notaio [illegible] la [illegible] in contanti. E' a questo punto che il complice accompagna la vittima a uno sportello di banca, invitandola a fare un prelievo. Poi, con la scusa di acquistare alcune marche da bollo, il truffato viene fatto [illegible] dall'auto. Mentre i malviventi si allontanano con i soldi. Una «trappola» molto frequente nell'estremo Ponente e in tutta la Riviera. Ancora ai primi di agosto, a Sanremo, una donna [illegible] 78 anni si [illegible] vista rubare 14 milioni. [m. p.]

Proposta a Bordighera

«La pillola [illegible] i piccioni [illegible]

BORDIGHERA. «Basta con i piccioni. Devono essere sterilizzati». Il consigliere comunale Aldo Segati (psdi) è contro questi volatili, colpevoli, secondo lui, «di provocare danni alle comunità e di diffondere malattie». Sottolinea: «Due anni fa avevo presentato un'interpellanza per sollecitare provvedimenti, ma [illegible] [illegible] stato [illegible] in considerazione. La gente in compenso continua a dare il cibo ai piccioni, nonostante le lamentele di chi ha le auto danneggiate da escrementi e nota i marciapiedi sporchi».

Continua: «Tanti sindaci hanno risolto il problema con speciali ordinanze. Perché Bordighera non ne segue l'esempio? Non dico di sopprimere i piccioni, ma almeno di sterilizzarli». [d. bo.]

VENTIMIGLIA [illegible]

Sull'Aurelia

Code in galleria per i lavori del metanodotto

VENTIMIGLIA. Traffico a rilento sull'Aurelia, all'altezza della galleria [illegible] Latte, a [illegible] di una serie di lavori in corso per la [illegible] in posa delle tubazioni del nuovo metanodotto che servirà l'intero Ponente Ligure.

Attualmente la circolazione è regolamentata da semafori per il senso unico alternato e [illegible] transito [illegible] auto [illegible] camion si effettua su una sola corsia. Il cantiere, aperto nei giorni scorsi, ha già causato qualche problema soprattutto durante il fine settimana quando il traffico risulta particolarmente intenso. Per quanto riguarda i collegamenti tra Ventimiglia e la Costa Azzurra, nell'entroterra, continuano intanto i lavori per la realizzazione della variante, tra viadotti e gallerie, al vecchio percorso della statale del Col di Tenda tra i paesi della val Roja, Airole [illegible] Fanghetto. [g. ga.]

COSTA AZZURRA [illegible]

Un villaggio a strapiombo sul mare a pochi chilometri da Monaco

A Eze la Corsica è più vicina

All'alba spesso si scorgono i contorni dell'isola

[illegible]. «Così parlò Zaratustra»: pare quasi impossibile, o forse è [illegible] molto naturale, che la terza parte di un'opera così ponderosa come questa [illegible] Federico Nietzsche abbia potuto [illegible] concepita, secondo la tradizione, dal grande filosofo tedesco passeggiando lungo il [illegible] che a Eze conduce dalla media Cornice [illegible] quella inferiore: forse l'ispirazione è venuta dall'immensità dell'orizzonte che si apre davanti.

A Eze si arriva agevolmente dall'Italia imboccando la Media cornice, statale n. 7, all'altezza di Monaco per poi proseguire in direzione Nizza; al villaggio si accede a piedi dopo avere parcheggiato l'auto sullo spiazzo in basso. E' una fatica che vale [illegible] pena [illegible] affrontare perché questo piccolo paese è conside[illegible] uno dei più caratteristici «villages perchés», nidi d'aquila, della Costa Azzurra. Visto dal basso, le sue case si presentano come la continuazione, quasi la incorporazione, dello sperone roccioso a strapiombo su cui è stato realizzato. Di lontane origini fenicie [illegible] romane, Eze ha poi avuto nell'Alto e Medio Evo le traversie solite di tutte le località rivierasche in lotta contro una natura matrigna e nel [illegible] timore delle incursioni barbaresche. Tutte vicende che hanno lasciato un'impronta profonda nell'abitato: quasi a picco sul mare vi si accede da monte attraverso le porte fortificate [illegible] [illegible] stato mantenuto l'aspetto originario. L'interno è un intrico di carruggi, volte, fughe di scalette in pietra ingentilite da piante e fiori: ovunque botteghe, ristoranti [illegible] varie levature e laboratori artigiani. Qualcuno ha osservato che ad Eze vi è la più forte concentrazione per metro quadrato di negozi dell'intera Costa Azzurra. Ma questa mercantilizzazione, fatta quasi sempre [illegible] sufficiente buon gusto, [illegible] [illegible] [illegible] a rovinare l'ambiente, gli squarci di panorami sul mare. E' l'originalità di un insieme quasi [illegible] che ha sempre avuto un'attrattiva particolare per artisti [illegible] scrittori come Nietzsche [illegible] Georges Sand e altri.

Verso il culmine del paese si trova la modesta Cappella dei Penitenti bianchi, 14° secolo, con qualche opera d'arte fra cui un crocifisso catalano del [illegible] abbastanza insolito; [illegible] Cristo ha la testa alta e sorride. Sull'altare di sinistra la statua della Madonna delle Foreste: il Bambino tiene in mano una pigna, simbolo di povertà. In cima il castello dei Riquiers, già dimora dei signori d'Eze. Infine il lussureggiante giardino esotico da dove la vista può spaziare [illegible] tutta la Riviera e anche la Corsica nei giorni più chiari, soprattutto all'alba e al tramonto. [b. v.]

L'attrice di Imperia lavora con Giorgio Strehler

Ora Giorgia Senesi sogna di essere Lady Macbeth

IMPERIA. L'esordio fra un mese, nella commedia di un autore del Cinquecento, e poi, all'inizio [illegible] '93, due impegni goldoniani, entrambi con la regia di Giorgio Strehler.

La parte di Beatrice nell'«Arlecchino Servitore di due padroni» [illegible] un ruolo ancora da decidere nelle «Memoires». Per Giorgia Senesi, giovanissima e promettente attrice imperiese, lanciata dal Laboratorio di Die[illegible] Roberto Pesaola, [illegible] approdata un paio di anni fa alla prestigiosa, selettiva scuola del Piccolo di Milano, [illegible] lusinghiero avvio [illegible] carriera che ha tutte le premesse per diventare luminosa.

Aveva cominciato, affascina[illegible] dal teatro, ma con grandi esitazioni personali (aveva soltan[illegible] 15 anni) nell'85, al primo degli «stages», diretto da Pesaola: «Eravamo in trecento, nell'aula magna del liceo Vieusseux, e io stavo timida, nelle ultime file. Diego mi ha obbligata a salire sul palco, [illegible] presentato il [illegible]nologo finale di Allison, in "Ricorda con rabbia" di Osborne. L'emozione è sparita, e sono rimasta nel gruppo [illegible] Pesaola sino all'89. Ho frequentato tutti i suoi corsi, interpretando i testi che via via metteva in scena: Il girotondo di Schnitzler e Le mosche di Sartre, Le amiche [illegible] Ritratto di rivoluzione, dedicato [illegible] pittore francese David».

Pesaola, che già all'epoca era sicuro che questa allieva avrebbe fatto strada, [illegible] ricorda benissimo: «Era un talento, come Luciano Federico, di Arma di Taggia, protagonista del film "Fratelli e sorelle", presentato a Venezia da Pupi Avati. E il curioso [illegible] che, quando studiavano [illegible] Laboratorio, l'uno tesseva le lodi dell'altro. Giorgia mi sussurrava: "Ma com'è bravo Luciano", e Luciano mi diceva: "La migliore è Giorgia"».

Giorgia Senesi è avviata al [illegible]

Profezie confermate: per essere ammessa alla scuola di Strehler, la Senesi ha superato tre severissime selezioni: «Eravamo circa 600, siamo rimasti in diciotto».

Otto ore [illegible] giorno, di applicazione intensa, [illegible] fermarsi mai, con il solo diversivo di andare ad assistere in divisa alle «prime» degli altri spettacoli del Piccolo: «E' [illegible] grosso investimento affettivo, ma [illegible] un'attività che arricchisce ed impegna. Sono soddisfattissima [illegible] questa scelta, agevolata dai miei genitori (ed [illegible] importante, perché di solito, invece, con le famiglie bisogna lottare): non ho avuto il minimo intoppo, sono subito riuscita [illegible] fare quel che volevo, [illegible] la guida di docenti come Gianfranco Mauri, Marina Dolfin, Giulia Lazzarini, Andrea Jonasson. Ho già lavorato anche nel Faust [illegible] nel saggio sul Gabbiano di Cechov».

E quest'anno, con una scrittura che le impedirà di assistere [illegible] regolarità alle lezioni, il grande balzo: a ottobre, le prove de «La commedia degli ebrei alla corte di Mantova», di Leone De Sommi, [illegible] la regia [illegible] Gilberto Tofano: «Il mio ruolo [illegible] quello di una contadinella, Sviata».

A gennaio sarà diretta da Strehler nella riedizione di «Arlecchino servitore di due padroni» [illegible] a Ferruccio Soleri.

Poi, in primavera, sarà fra gli interpreti delle «Memoires», ancora per il bicentenario goldoniano. Speranze? «Vorrei affrontare un testo di Shakespeare, il più grande e attuale. Mi attira il personaggio [illegible] Lady Macbeth».

Stefano Delfino

ALLA RIBALTA

E l'animatore delle notti racconta le sue emozioni

SANREMO. ANIMATORE delle notti dell'estate della Riviera, [illegible] la spiaggia dei Tre Ponti e l'«Odeon» di [illegible] Matteotti, «Dino dj», al secolo Dino Gabbiani, 29 anni, imprenditore sanremese di origini piacentine, si ripropone all'attenzione del grande pubblico [illegible] serate esclusive nelle discoteche.

Per cinque anni [illegible] «music-maker» del «Kursaal Club» di Bordighera, una collaborazione unica terminata poco prima dell'estate. Conosciutissimo, noto per la sua avversione alla musi[illegible] «tecno», Dino è [illegible] dubbio [illegible] dei dj più longevi [illegible] Riviera, apprezzato ed amato per il [illegible] modo [illegible] di proporre la musica nei locali da ballo: «Non bisogna usare il mixer e i dischi come se si fosse in un juke-box - confida [illegible] -. L'obiettivo deve essere quello [illegible] far divertire la gente, di far ascoltare brani di genere diverso in modo da "vivere la notte" senza la ripetitività di ritmi ossessionanti».

Per questi motivi apprezza la musica funky [illegible] black da alternare ovviamente ai grandi brani «riempipista» della disco-music del momento e di quella degli Anni Settanta e Ottanta.

Quali sono i progetti per la stagione che sta per iniziare? «Per adesso - dice Dino Gabbiani - ho un appuntamento fisso il giovedì sera all'Odeon [illegible] Sanremo. Poi c'è anche un progetto per qualche serata al Tango Club di Diano Marina con un altro dj sanremese, mio caro amico, Robert».

Il dj sanremese Dino Gabbiani

Insomma, autunno e inverno sono già tutti impegnati e vedranno Dino dj impegnato in diverse discoteche. Gabbiani è il rappresentante [illegible] una generazione di animatori che con il passare degli anni è stata soppiantata da nuove leve, meno professionali e forse più legate alle mode. «Per fare questo mestiere [illegible] vuole molta passione. L'aggiornamento [illegible] indispensabile. Smetterò di salire in pedana solo quando non mi darà più l'emozione che provo adesso». [g. ga.]

[illegible]

Imperia
Centrale — Orario: 20,15/22,30 — Lire 9000 — Mercoledì rid. 6000
Mio cugino Vincenzo — di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' Commedia

[illegible] — Riduzione martedì cinema L. 6000 — OGGI RIPOSO

Imperia — Riduzione martedì cinema L. 6000 — OGGI RIPOSO

[illegible]
Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Orario: 20[illegible],30 — Lire 8000
[illegible] o [illegible] — di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' [illegible]

[illegible] — Orario: 20,30/22,30 — Lire 5000 — OGGI RIPOSO

[illegible]
Olimpia — Or.: 20,45/22,40 — Lire 5000/rid. 4000
Cara mamma, mi sposo — di C. Columbus, con J. Candy, M. O'Hara, J. Belushi (Usa '91) — Danny, poliziotto timido e oppresso dalla madre dispotica, decide che è arrivato il momento di cambiar vita quando conosce una ragazza N.V. 1h45' Commedia

[illegible]
Cristallo — Orario: 21,15 — Lire 6000 gall. 4500 platea/rid. 3500 — OGGI RIPOSO

[illegible]
Dianese — Orario: 20,30/22,30 — Lire 7000/rid. 5000 — OGGI RIPOSO

[illegible]
Co[illegible] — Orario: 20,30/22,30 — Lire [illegible] — CHIUSO PER FINE [illegible]

[illegible]
Smeraldo — Estivo Via Aurelia [illegible] — Orario: 21,15 — Lire 5000/rid. 3000 — CHIUSO PER FINE STAGIONE

[illegible]
Ariston — Orario: inizio 16/22,30 — Lire 10.000 — Mercoledì rid. 6000
Batman - Il ritorno — di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' Avventura

Centrale — Or.: iniz. 16/ult. 22,30 — Lire 10.000 — Mercoledì rid. 6000
Poliziotto in blue jeans — di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92) — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' Commedia gialla

Sanremese — Tel. 507.070 — Or.: iniz. 16/ult. 22,30 — Lire 10.000 — [illegible] rid. [illegible]
[illegible] — di T. Mayfam, con R. Hauer, K. Cattrel (Usa '92) — In una semidistrutta Londra del futuro, un mostro massacra uomini e donne, lasciando segni esoterici accanto ai corpi. Un duro poliziotto si mette a indagare. V. M 14 1h 35' Fanta-thriller

Orfeo — Tel. 62.333 — Or[illegible] 16/22,[illegible] — Lire 10.000/rid. 6000
Film vietato ai minori di anni 18

Ritz — Tel. 507.070 — Or.: iniz. 16/ult. 22,30 — L. 10.000/rid. 6000 — Mercoledì rid. 6000
Mio cugino Vincenzo — di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. [illegible]

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: iniz. 16/ult. 22,30 — L. 10.000/rid. 6000 — Mercoledì rid. 6000
Centro storico — di R. Giannarelli con G. De Sio, A. Santirelli, S. Grandi (Italia '92) — Croce e delizia della vita in comune, per una regista depressa e una ragazzina entusiasta. Se poi ci si mette di mezzo anche un uomo... N. V. 2 h Commedia

SAVONA

[illegible]
Colombo — Tel. 640.263 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
Batman - Il ritorno — di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' Avventura

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Scappo dalla [illegible] — di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati d[illegible] monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' Commedia

[illegible]
Ambra — Tel. 51.419 — Or.: 20,30/22,20 — Lire 7000/4000 — OGGI RIPOSO

[illegible]
Ondina — Tel. 682.200 — Or.: 20/22,30 — Lire 8000/6000 — CHIUSO

Arena Ondina — Or.: 20,45 Spett. unico [illegible] — CHIUSO

[illegible]
Loanese — Tel. 669.961 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
La casa 4 — di Martin Newlin con David Hasselhoff, Linda Blair (Usa) — L'ombra di un vecchio albergo su un'isola pare la sagoma di una strega. E' un presagio e si [illegible] sull'[illegible] una vecchia devota a Satana... [illegible] V. 1h 30' Horror

[illegible]

IMPERIA
Si balla al «Chiringuito»

Brani scelti da [illegible] animatore imperiese e dissetanti cocktail sono il fiore all'occhiello del bar «Chiringuito», sul lungomare Cristoforo Colombo, a Imperia. Ogni sera, si possono ascoltare pezzi dance e rock. [e. f.]

ARMA DI TAGGIA
Rock italiano

Il chitarrista Gianni Berlanda [illegible] il protagonista della serata al «Queen's» di Arma di Taggia. Lo show-man presenta una serie di brani rock italiani e stranieri. [g. ga.]

SANREMO
Concorso di bellezza

Aperte le iscrizioni alla finale regionale del [illegible] di bellezza «Ragazza per il cinema» in programma sabato prossimo alla discoteca «Odeon» di corso Matteotti. Le ragazze selezionate parteciperanno di diritto alla finale nazionale. [g. ga.]

[illegible]
Grande festa [illegible] «Smart»

Tutti in discoteca questa sera a Nizza per la grande festa organizzata dallo «Smart Club». L'appuntamento per gli appassionati della musica rap, da[illegible] e house [illegible] dalle 23 in poi nel locale che si trova sulla promenade des Anglais a Nizza. [g. ga.]

[illegible]
Il teatro della Tosse

Proseguono questa sera, alle 21, nel cortile maggiore di Palazzo Ducale, le repliche dello spettacolo del Teatro della Tosse «Il silenzio di Genova», di Tonino Conte e Nicholas Brandon. [m. b.]

DIANO MARINA
La chitarra [illegible] Tripodi

Musica dal vivo al Ouaver's pub [illegible] viale Kennedy, a Diano. Sul palco allestito all'interno [illegible] caratteristico locale [illegible] esibisce il chitarrista Franchino Tripodi. Tra i pezzi in scaletta, successi di Baglioni [illegible] Cocciante, oltre a canzoni rock firmate da Pink Floyd [illegible] Led Zeppelin. [e. f.]

IMPERIA
La voce [illegible]

Al bar «Giro di Boa», nel cuore della Marina di Porto Maurizio, proseguono gli intrattenimenti musicali. Dalle 21,30, saranno di [illegible] il tastierista [illegible] Cuppone e la [illegible] Lia Sablone. In programma, «evergreen» internazionali e brani di cantautori italiani. [e. f.]

Il cantante torinese si esibisce questa sera [illegible] Porto Maurizio

Marco Carena in banchina

Tocca al re della canzone demenziale inaugurare il ciclo di spettacoli in occasione del raduno dei velieri. Lo show si chiama «Il ritorno». Presenta Bruno Gambarotta

Marco Carena a Porto Maurizio

[illegible] Il [illegible] show si chia[illegible] «Il ritorno», e porta il titolo dell'album inciso lo [illegible] anno per la Major Virgin: presentato [illegible] un altro spassoso personaggio piemontese come Bruno Gambarotta, sarà il cantattore demenziale Marco Carena, vincitore della prima, mitica edizione di Sanscemo e di Sanremo [illegible] '91, [illegible] inaugurare questa sera (ore 21) il ciclo di spettacoli organizzati sulla banchina di Porto Maurizio durante il raduno degli yacths d'epoca. E' la prima di tre [illegible] dedicate al cabaret musicale: venerdì sarà ospite Stefano Nosei (Il cantafuori) [illegible] domenica Dario Vergassola (Manovale [illegible] gentiluomo).

Carena è uno dei comici tori[illegible] emergenti: si era fatto notare all'Hiroshima Mon Amour, poi è esploso con la canzone «Ti amo (come una bestia)», uno dei suoi cavalli di battaglia, più volte interpretata al Maurizio Co[illegible] Show, assieme ad altri brani «nonsense», ricchi [illegible] un humour surreale. Lo [illegible] anno, al Festival di Sanremo, quel[illegible] vero, «Serenata» era stata premiata [illegible] vendite. Accolti con attenzione anche [illegible] critici meno paludati pure l'album dell'esordio (Il meglio di...), nel quale ravviva la tradizione del cantautore ironico, un ruolo che da tempo era vacante nello spettacolo italiano, e la sua ultima fatica: «E gli uomini si [illegible]no le bionde».

Anche a Imperia, come i suoi [illegible] fans già sanno, Carena alternerà nell'esibizione canzoni strampalate (le novità più recenti, ma anche pezzi noti come il Blues delle mutande lunghe, Ma tanto lo so, Histoire de vol-au-vent) [illegible] monologhi irresistibili, nei quali si conferma interprete di grande ironia e di gusto [illegible] po' «noir». E, [illegible] fargli [illegible] spalla, sia pure soltanto a [illegible]po di introdurlo meglio [illegible] pubblico imperiese, sarà il tuttofare (giornalista [illegible] televisivo, regista e conduttore di fortunate trasmissioni nazionalpopolari come Lascia o raddoppia? e Porca miseria, spalla di Celentano in Fantastico e attore) Bruno Gambarotta, specialista del [illegible]baret. [a. d.]

[illegible]

Teleregione
10 — [illegible] animati
12 — **I giorni di Bryan**, sceneggiato
13 — **Giovani ricchi**, [illegible]
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Rubrica**
15 — **Sceneggiato**
16 — **Rubrica**
17 — **Festival dance**
18 — **I giorni di Bryan**, sceneggiato
19,30 **Film**
20,15 **Telegiornale**
20,40 **Elvis**, film
22,30 **Telegiornale**
22,55 **Rubrica**
23,30 **Sceneggiato**
0,15 **Telegiornale**

Telearcobaleno
13,10 **Telegiornale TGA**
13,35 **Incontri**, rubrica
14,05 **Telegiornale TGA**
14,30 **Junior Tv**
18,30 **Telenovela**
19,25 **Telegiornale TGA**
19,45 **L'opinione**, rubrica
20 — **Telenovela - Telefilm**
23,00 **Telegiornale TGA**
23,15 **Telefilm**

[illegible] 7
8 — **Ispettore Bluey**, telefilm
9 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
10 — **Almanacco della Liguria**
10,10 **Cara... Cara**, novela
10,40 **L'uomo e la terra**, documentario
12,05 **Sky ways**, telefilm
13 — **Nati per vivere**
13,45 **Tg Liguria**
14,10 **Ispettore Bluey**, telefilm
16,40 **Cara... Cara**, novela
17,15 **Ispettore Bluey**, telefilm
[illegible] — **Replay**, rubrica
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Sky ways**, telefilm
20,30 **Samba d'amore**, telenovela
22 — **Tg Liguria**
22,30 **Almanacco della Liguria**
22,45 **Sky ways**, telefilm
23,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
0,45 **Andiamo al cinema**
1 — **Tg Liguria**

T.C.S.
13,45 **Usa today**, news
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Il tempo della nostra vita**
15,15 **Rotocalco Rosa**
17,20 **Sette in allegria**, cartoni animati
19 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Ralph supermaxieroe**, telefilm
20,30 **La dottoressa preferisce i marinai**, film
22,15 **M.A.S.H.**, telefilm
22,45 **Colpo grosso story**
23,35 **Dopo la vita**, film
1,25 **Colpo grosso story**

Tele Nord
7,30 **Sky ways**, telefilm
8 — **Nati per vivere**, documentario
8,30 **L'uomo e la terra**, documentario
9 — **Ispettore Bluey**, telefilm
10 — **Il grande amore**, film
12 — **Sky ways**, telefilm
12,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
13,30 **Nati per vivere**, documentario
14 — [illegible] **Tom Sawyer**, [illegible]
15 — [illegible] vivere, [illegible]
[illegible] **L'uomo e la terra**, documentario
16 — **Chiamate Nord 777**, film
17,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
18,30 **Sky ways**, telefilm
19 — **L'uomo e la terra**, documentario
19,30 **Nati per vivere**, documentario
20 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
[illegible] **Amarti è la mia dannazione**, film
22 — **Ispettore Bluey**, telefilm
23,30 **Sky Ways**, telefilm
24 — **Jess il [illegible]**, film avventura

Telestar
10 — **[illegible] Larat**, film
16 — **Nero Wolfe**, telefilm
17,05 **Lancer**, telefilm
19,30 **Il giramondo**, rubrica
20 — **Equipaggio tutto matto**
20,30 **Frecce avvelenate**, film
23 — **Sulle strade della California**, telefilm
24 — **Taxi**, [illegible] com.

Sardegna [illegible]
8 — **Nido di serpenti**, telenovela
8,30 **Un equipaggio tutto matto**, telefilm
9 — **Telepromozioni**
12 — **Promotland**, rubrica
[illegible] **Pasiones**, novela
14 — **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Teleimmagini 24 ore**, notiziario
15 — **Senza spogliatoio**, (replica)
16 — **Telepromozioni**
18 — **Sardegna giornale**
18,30 **Nido di serpenti**, telenovela
19,45 **Pasiones**, novela
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Frecce avvelenate**, film
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Sulle strade della California**, telefilm
0,50 **Sardegna giornale**
1,10 **Giovanna d'Arco**, telefilm

Telecittà
13 — **Video Jay**
16 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at movies**
17,30 **News at night**
17,45 **3 From 1**
18 — **Yo! Mtv raps today**
18,30 **Mtv prime**
19,20 **Telecittà notizie**
20,03 **News**, tg inglese
[illegible] **Il salotto della musica**

[illegible] TV
8,15 **Andiamo al cinema**
8,30 **Cara... Cara**, telenovela
10,15 **Speciale spettacolo**
10,20 **Sky Ways**, telefilm
10,55 **Andiamo al cinema**
11,10 **Sky Ways**, telefilm
11,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
12,20 **Sky Ways**, telefilm
12,45 **Obiettivo gente**
13,55 **Speciale spettacolo**
13 — **Transformers**, cartoni animati
19 — **Savona news**
19,15 **Imperia news**
19,15 **Obiettivo gente**
19,30 **Albertone**, cartoni animati
20 — **Laverne e Shirley**, telefilm
20,30 **Un uomo chiamato Intrepido**
23 — **La tentatrice della Casbah**, film
1 — **Andiamo al cinema**
1,15 **Tg Liguria**, news

Primocanale
11 — **Market**, rubrica commerciale
12,15 **Cuore di pietra**, telenovela
12,45 **Fuori gioco amarcord**
13,30 **Market**
17,45 **Junior tv**
18,45 **Punto sera**, informazione
19,30 **A 3**, informazione
19,45 **Fuori gioco amarcord**
20 — **Punto sera**
20,20 **Palcoscenico**
22,30 **Punto sera**
23,15 **Automobili**
24 — **Palcoscenico**
0,15 **Fuori gioco amarcord**
2 — **Punto sera**, rubrica

Telecupole
13 — **Film**
16 — **Pomeriggio insieme**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Adderly**, telefilm
21,30 **Ciao Italia**, rubrica
22 — **Incontri al caffè**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

GENOVA

TEATRI

TEATRO CARLO FELICE: Oggi riposo
POL. [illegible] Oggi riposo
TEATRO [illegible] CORTE: Chiusura estiva
TEATRO [illegible] TOSSE A [illegible] Il silenzio di Genova (...o [illegible] altri parlano di noi) di Tonino Conte e Nicholas Brandon, regia Tonino Conte, [illegible] Aldo Amoroso, Enrico Campanati, Bruno Cereseto, Carla Peirolero, ore 21, lire 20.000/15.000.

CINEMA

ARISTON 1: Un'altra vita
ARISTON 2: Detective Stone
AUGUSTUS: Ferro & seta
CORALLO 1: Morte [illegible] un matematico napoletano
CORALLO 2: La discesa [illegible] Aclà a Floristella
GRATTACIELO: La mano sulla culla
LUX: Indocina
ODEON: Volevamo essere gli U2
OLIMPIA: Batman - Il ritorno
ORFEO: Nero
[illegible] mia peggiore amica
[illegible] 1: Tracce [illegible] sabbia
UNIVERSALE 2: Moglie a sorpre[illegible]
UNIVERSALE 3: Fusi [illegible] testa
[illegible] Mio cugino Vincenzo
CENTRALE 1: Bizzarri [illegible] sessuali
[illegible] 2: Sotto la fessura - The hardcore family
CHIABRERA: Angel's gotta [illegible] it - Black sabbath orgie
CRISTALLO: Tieni duro Jack
ELDORADO: Il gusto in bocca.

PEGLI

[illegible] Zanna Bianca [illegible] piccolo grande [illegible]mo.

[illegible]

[illegible] Chiusura estiva.

Sul campo degli sconosciuti polacchi del Miedz Legnica il debutto nella manifestazione '92-'93

Oggi il Monaco in Coppa delle Coppe

I biancorossi, finalisti l'anno scorso, ci riprovano

MONTECARLO. Il Monaco esordisce oggi nella Coppa delle Coppe 1992-'93 giocando (inizio alle 15) la partita di andata del primo turno sul campo degli sconosciuti polacchi del KS Miedz Legnica. E' un match statisticamente importante per il Monaco. E' la trentesima partita nelle competizioni europee dei monegaschi negli ultimi quattro anni, [illegible] di un'indiscussa crescita e continuità di rendimento ad alto livello del club che, fino alla metà degli Anni Ottanta, aveva fatto apparizioni assai più episodiche sui prestigiosi palcoscenici continentali.

Ma la partita è anche un viaggio alla scoperta di una squadra di cui si sa pochissimo, finora mai affacciatasi alle Coppe europee. Il Miedz Legnica gioca nella Seconda divisione polacca. Nonostante questo, nella scorsa stagione ha vinto la Coppa di Polonia eliminando ben quattro squadre di Prima divisione e, nella finalissima, il Gornik Zabrze, uno dei club più prestigiosi della Polonia. Anche la scorsa stagione il Monaco era partito in Coppa delle Coppe contro una squadra di Seconda divisione, quella dei gallesi dello Swansea.

Legnica è una città operaia di circa centomila abitanti, posta nella regione della Slesia. Non avendo a disposizione uno stadio attrezzato e omologato secondo le rigide norme prescritte dall'Uefa per le partite internazionali, il match contro il Monaco verrà disputato a venticinque chilometri di distanza, nel più attrezzato stadio di Lubin.

I monegaschi hanno «spiato» un paio di volte gli avversari. Lo stesso Arsène Wenger, un paio di settimane fa, aveva assistito ad un match di campionato della squadra polacca. Sulla carta non dovrebbe trattarsi di una formazione in grado di impensierire il Monaco, finalista tra l'altro dell'ultima edizione di Coppa delle Coppe. Le uniche individualità di rilievo segnalate sono il centrocampista Gierejkiewcz, tre volte nazionale polacco, ed il trequartista Cilinski, giocatore di buon livello tecnico. Una squadra che i tifosi biancorossi scopriranno del tutto nel match di ritorno, il prossimo 30 settembre al «Louis II».

Il Monaco, reduce dallo 0-0 casalingo, piuttosto deludente, in campionato contro il Montpellier, è partito ieri mattina alla volta della Polonia. Ieri sera si è allenato allo stadio di Wroclaw, a circa trecento chilometri di distanza da Legnica. Il gruppo è praticamente al completo, ma con qualche incertezza. Sonor in difesa ed il brasiliano Enrique a centrocampo lamentano acciacchi: Sonor potrebbe essere rilevato da Dumas, il nuovo libero acquistato in [illegible] in sostituzione di Mendy, passato al Pescara e finora bloccato dai postumi di un infortunio; per Enrique deciderà un provino in programma subito prima del match di oggi pomeriggio.

Bruno Monticone

Barros guida il Monaco in Polonia, dove i soli Sonor ed Enrique sono in dubbio

Allievi e Giovanissimi I gironi delle imperiesi

Semplicità è parola sconosciuta, alla Figc e dintorni. Il Settore giovanile e scolastico ha preparato per la stagione '92-'93 un marchingegno infernale rivoluzionando date, fasce d'età e regolamenti dei giovanili. I campionati regionali che prendono il via sabato e domenica [illegible] possono non aver risentito di questo caos. Ma il bello deve [illegible] venire: nelle prime due domeniche d'ottobre partono gli Juniores regionali e provinciali a cui si aggiungono gli Under 20, gli Under 21 che sono accorpati alla Terza categorie e vengono come al solito affiancati dagli Juniores Nazionali.

Allievi regionali. Via il 19-20 settembre, 3 gironi da 14 squadre, le prime classificate di ciascuno accedono a un triangolare per designare il campione regionale e la squadra che accede alle finali nazionali. Possono parteciparvi i nati tra l'1-8-'76 e il 31-12-'78. Girone A: Savona, Cairese, Sanremese, Legino, S. Filippo, Pegliese, Sestrese, Merlino, Praese, Pontedecimo, Voltrese, Sampierdarenese, Multedo, Don Bosco Genova. Girone B: Alassio, Albaro, Angi Casassa, Baiardo, Busalla, Cosmos, Imperia, Molassana, N.S. Fruttuoso, Rivarolese, Sampdoria, Vado, Varazze, Ventimiglia. Girone C: Arci Pianazzo, Bogliasco, Canaletto, Ceparana, Don Bosco Spezia, Entella, Folbas, Lavagna, Migliarinese, Rapallo, Romito, Sarzanese, Spezia, Villaggio. Samp e Spezia sono fuori classifica.

Giovanissimi. Squadre composte da giocatori nati tra 1-8-'79 e 31-12-'80. Formula e suddivisione in gironi eguale a quella degli Allievi. Qui però Sampdoria, Genoa e Spezia, club professionistici, partecipano a pieno titolo e sono in lizza per la qualificazione alle finali di categoria, non avendo limiti di età. Da tener presente la norma che vale per dilettanti e professionisti: chi partecipa ai regionali può schierare squadre anche nei provinciali [illegible] quest'ultime sono fuori classifica.

Girone A: Savona, Cairese, Sanremese, Legino, Città di Finale, Pegliese, Sestrese, Albisola, Praese, Pontedecimo, Voltrese, Argentina, Multedo, Genoa. Girone B: Albaro, Aurora Calcio, Busalla, Carlin's Boys, Cogoleto, Imperia, Loanesi, Molassana, N.S. Fruttuoso, Rivarolese, Sampdoria, Vado, Varazze, Ventimiglia. Girone C: Entella, Rapallo, Lavagna, Folbas, Canaletto, Rebocco, Mazzetta Candor, Cosmos, Spezia, Migliarinese, Ceparana, Bogliasco, Ligorna, Baiardo. Per quanto riguarda gli Juniores le proteste per il brusco salto d'età (ammessi solo giocatori del '75) han portato a una parziale rettifica: nei regionali 4 fuoriquota per squadra (nati nel 73-74), e inserimento delle Under 20 (12 squadre danno vita a un campionato a Genova) e le Under 21 che prendono parte alla Terza. [d. s.]

Pallamano: sfide in Costa Azzurra

L'Abc debutterà contro i francesi

BORDIGHERA. Dopo sedici anni l'Abc Bordighera, squadra di pallamano, torna a partecipare a un campionato francese come nelle sue prime stagioni di attività. Il club biancorosso infatti prenderà parte dal 4 ottobre al 13 dicembre, al campionato di «pre-eccellenza» transalpino, inserito nel girone A, con cinque formazioni della Costa Azzurra: Vallauris Hbc, Mandelieu La Napoule, Nice Hca, Asptt Nice e Chateauneuf de Grasse. Il debutto avverrà il 4 ottobre in casa con il Vallauris.

Il ritorno in terra francese non sarà comunque una rinuncia al campionato italiano. L'Abc, infatti, si è ugualmente iscritto al campionato di D dopo la retrocessione dalla serie C che scatterà a gennaio, forse con un girone ligure-piemontese per ridare un po' di interesse a una categoria che, negli ultimi anni, con un girone solo ligure, ha [illegible] scarso rilievo tecnico.

Quella francese sarà comunque un'utile esperienza. La squadra biancorossa sarà allenata da Silvano Delicati e, persi alcuni giocatori esterni (Franceri, Torrielli, etc.), potrà contare su 28 atleti, tutti bordigotti (Giribaldi, Sanna, Bissaro, i due Masini, Marcucci, Perilli, Dall'Acqua, Mazzali, Duò, Luppino, Gazzano, Lancini, Bellan, Lanza, Raggiunti, Riscassi, Baldacchino, Sciamanda, Fusetti Iop, Gastoni, Gobbi, Perri, Milidone, Crisafulli e Martin).

Intensa anche l'attività nel settore giovanile. L'Abc, sempre presieduto da Vittorio Villoresi, ha iscritto ai campionati transalpini anche le formazioni «Ragazze» (allenatori Casalicchio e Basile), «Pulcini» (allenatore Pecoraro), «Cadetti» e «Ragazzi» (allenatore Asnong) e «Allievi» (allenatore Delicati).

L'Abc gioca nel campionato francese

Quest'ultima formazione disputerà anche i tornei in Italia. Martedì 22 settembre alle 18, alla palestra Conrieri, l'Abc organizzerà poi una «leva» per bambini e bambine dai 6 anni.

Anche il S. Camillo Imperia prenderà parte alla D. In attesa del nuovo tecnico la squadra potrà contare su Corrado, Marino, Ugo, Barla, Ghiorzi, Sobrero, Sambusida, Torrielli, Bonaventura, Lupi, Risso, La Bozzetta, Tamietto, Lurgio, Novembrino e Gandolfo. Per loro la preparazione è già iniziata al parco Robinson, campo che attende robusti interventi per esser messo in grado di ospitare il campionato. [b. m.]

Canoa: ha vinto il titolo sui 500 metri col «K4»

Scudetto per Tommasini olimpionico a Barcellona

Tommasini, [illegible] della canoa azzurra

SANREMO. Un altro successo per il giovane canoista sanremese Paolo Tommasini: ha conquistato sul Lago di Sabaudia, ai Campionati italiani di velocità in [illegible]os, il titolo tricolore nel K4 [illegible]. L'atleta ligure, cresciuto nella Canottieri Sanremo e che ora fa parte del Gs Fiamme Gialle della Guardia di Finanza, ha vinto con l'equipaggio composto anche da Dreossi, Rossi e Bonomi. Tommasini, [illegible] anni, punto fermo della Nazionale di Perri, aveva partecipato in estate alle Olimpiadi. In Spagna col [illegible] 1000 (di cui faceva parte pure Bonomi, altro neotricolore), era arrivato in finale, dove gli azzurri [illegible] dovuto cedere allo strapotere degli avversari. Un'utile esperienza, comunque, in vista dei Giochi di Atlanta '96. [b. m.]

Bocce: trionfa Rapallo

L'Armese delude nella finale di Coppa Liguria

ARMA. L'Armese ha deluso nell'attesa finale di Coppa Liguria uscendo di scena malamente nei recuperi, mostrando un gioco poco convincente e a tratti anche di scarso contenuto tecnico; l'aver voluto puntare sugli uomini più rappresentativi (ma anche quelli che in massima parte avevano contribuito alla qualificazione) si è rivelato un errore perché dei [illegible] in campo (Giacomo Anfossi, Benetto, Cappato, Riccardo Costa e Frontero) solo gli ultimi due hanno offerto un rendimento accettabile, mentre gli altri sono andati a corrente alternata.

Come già in altre occasioni, gli armesi han sofferto il clima di casa, sono apparsi nervosi arrivando a sbagliare le cose più elementari; ci si può parzialmente consolare per la riuscita della manifestazione che ha fatto accorrere sui campi di via Lungomare la folla delle grandi occasioni. Da sottolineare la presenza del sindaco Carri, dell'assessore allo Sport Pastorino, del presidente regionale Fib Roggero con i collaboratori Piano e Ragni, del presidente provinciale Tagliaferro e di numerosi presidenti di società dell'Imperiese. Con sindaco e [illegible] si è affrontato anche il problema del bocciodromo coperto, esigenza che si fa particolarmente impellente dopo le nuove norme della A2 che l'Armese inizierà a fine ottobre.

Tornando alla gara, giusta l'affermazione della Rapallese (Desanctis, Bregante, Cavagnino, Marco De Barbieri, Granara; riserve Aresi e Pomeri) che in finale ha travolto l'Italcinto (Galletti, Lagomarsino, Marco Musante, Tocisne; riserva Vaccarezza) infliggendole un severo 13-0. Ma il capolavoro i rapallesi l'avevano fatto in semifinale battendo 13-8 i favoritissimi genovesi della S. Rocco (Amati, Antonio Costa, Franco Musante, Picasso; riserva Prato). L'Armese, sconfitta 13-5 in apertura dalla S. Rocco, era riuscita a rientrare grazie al 13-6 sull'Ardita; nel match decisivo, [illegible] Costa al posto di Frontero, ha però sciupato le occasioni offertegli da un Serra Riccò guidato dal super Caviglione: 13-10 per i genovesi. [g. tol.]

SPORTFLASH

RALLY

Al «Sanremo» già iscritti Auriol, Kankkunen e Biasion

SANREMO. Si chiuderanno il 26 settembre le iscrizioni al 34° Rally di Sanremo, prova del Mondiale. Il Martini Racing ha già iscritto 3 Delta con Aghini-Farnocchia, Auriol-Occelli e Kankkunen-Piironen; per la Ford Motorsport due Sierra Cosworth affidate a Biasion-Siviero e Delecour-Grataloup. [b. m.]

[illegible]

Corso per tecnici alla palestra Solaro

SANREMO. Sabato e domenica Sanremo sarà sede, alla palestra Solaro, di un corso di aggiornamento per insegnanti tecnici, promosso dal Comitato regionale e dalla Byakko-Tai Sanremo. A dirigere il corso è il maestro Jacques Seguin, cintura nera 6° dan, docente di judo all'Università di Tolosa in Francia. [b. m.]

ATLETICA

Una presidentessa per il Cs Baragallo

SANREMO. Il Cs Baragallo sarà guidato da una presidentessa: è Liliana Longo. Altre cariche a Giorgio Pidutti e Maria Bastino (vicepresidenti), Ilario Terranova (segretario), Paola Manfrin, Marco Calza, Luciano Verrando, Francesco Roso, Emidio Capenna, Rodolfo Squillace e Mauro Bondavalli (consiglieri). [b. m.]

CORSA IN MONTAGNA

La Pro S. Pietro ha dominato a Verezzo

Affermazione della Pro S. Pietro al trofeo di Verezzo. Tra i Pulcini, vittoria a Luciano Carulli, [illegible] Andrea Fiorini è stato il migliore tra i Ragazzi, Giorgio Dho ha dominato nei Cadetti e Caterina Proto nelle Cadette. A Perla Baldrighi la palma tra le Allieve, e Sandro Marino è il leader tra gli Amatori. [e. f.]

PUBBLICITA' PROGRESSO

PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA A DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per alcuni è l'anima del commercio, per altri è un commercio dell'anima. Per noi che la facciamo ogni giorno, invece, la pubblicità è semplicemente una forma di comunicazione. Che si presta a essere usata nei modi ■ per gli scopi più diversi.

Lo scopo di Pubblicità Progresso, ad esempio, è promuovere e realizzare iniziative di utilità civile e sociale.

Per far questo Pubblicità Progresso riunisce le associazioni professionali di chi crea, produce, pubblica, chiede e offre progetti ■ spazi di pubblicità, relazioni pubbliche, promozioni: le agenzie e gli studi specializzati, le imprese che investono, gli editori di quotidiani e periodici, i grandi network televisivi ■ radiofonici pubblici ■ privati, le concessionarie di affissioni, le case di produzione audiovisiva.

Da vent'anni, attraverso Pubblicità Progresso, i professionisti più esperti nei vari campi della comunicazione uniscono le loro forze per dar voce ai gruppi di cittadini più deboli e inascoltati. Proprio quelli che negli spot non si vedono mai.

L'anno ■ Pubblicità Progresso si ■ occupata della lotta contro il razzismo ■ della promozione del volontariato. Ora sta per uscire una campagna ■ favore dei non vedenti.

Chi lavora con Pubblicità Progresso lo fa volontariamente e gratuitamente. Senza la pretesa di cambiare il mondo. Ma facendo quel poco che si può, meglio che si può.

L'ANIMA DEL COMMERCIO HA UN'ANIMA.

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

G.B. MONETA
LIBRI SCOLASTICI
E
TESTI UNIVERSITARI
Via P. Boselli 8r - Via Venezia 16r
Tel. (019) 823.895 - 810.165
Fax 812.378

Mercoledì 16 Settembre 1992
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Magliotto apre la crisi al buio, mancano alternative all'attuale maggioranza

Stasera il sindaco si dimette

Già iniziate le trattative, Rifondazione lancia [illegible] appello provocatorio: «Sì all'ingresso in giunta [illegible] il pds deve applicare la proposta di Occhetto sulla ribellione fiscale». Via al calendario degli incontri

SAVONA. Il Comune verso una crisi al buio. Questa sera il sindaco Magliotto annuncerà le dimissioni al Consiglio [illegible] poi ci saranno 6[illegible] giorni di tempo per trovare un nuovo sindaco e una nuova maggioranza.

Le «nomination» sono per l'assessore pds all'Urbanistica Sergio Tortarolo [illegible] il punto di partenza è la costituzione di [illegible] governo [illegible] sinistra, con pds, psi e Rifondazione. Ma in realtà non esistono soluzioni precostituite e la crisi potrebbe condurre anche ad altre soluzioni che attualmente sembrano [illegible]figurare scenari da fantapolitica, come un compromesso pds-dc, un governissimo dc-pds-psi [illegible] un ribaltone con Lega Nord, dc, psi e i gruppi laici.

«Presenterò le dimissioni al Consiglio — ha affermato il sindaco Magliotto — poi vedremo. Non credo che ci sarà dibattito, almeno per ora. Infatti entro dieci giorni dalle dimissioni convocherò un nuovo Consiglio. In quell'occasione, o si presenterà una nuova maggioranza e con un nuovo programma o comincerà la discussione in Consiglio. Finchè non arriverà [illegible] sostituto, lavorerò».

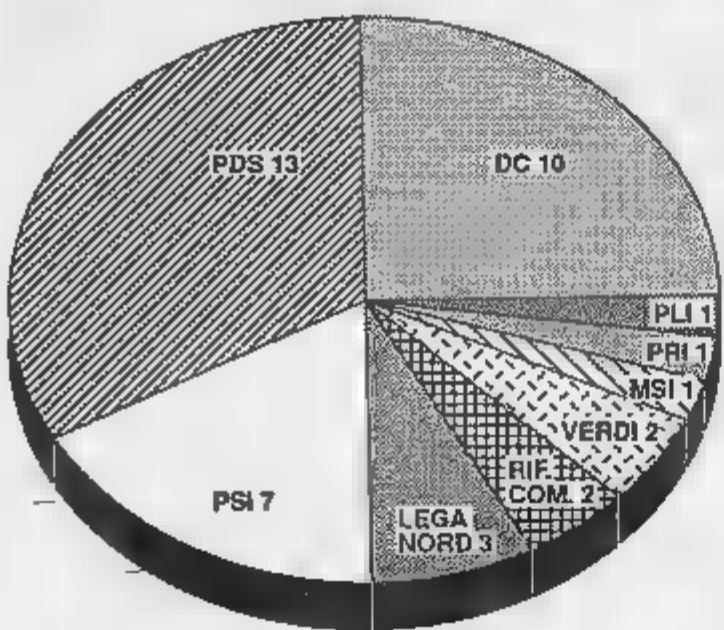
Intenso lavorio anche nelle segreterie dei partiti, che si professano formalmente estranee alle trattative. Lunedì sera il pds ha incontrato le forze di sinistra: non sono state risolte le perplessità sulla compatibilità del gruppo socialista con i consiglieri di Rifondazione comunista, ma non si è [illegible] arrivati alla rottura.

«Abbiamo cominciato a parlare — ha detto Franco Zunino — La strada per formare un'alleanza è lunga e difficile [illegible] al pds chiediamo una prova concreta del nuovo [illegible]pegno in campo sociale e per il rilancio delle autonomie». [illegible] segretario di Rifondazione, Marco Ferrando ha addirittura posto [illegible] pregiudiziale all'ingresso in giunta, un allineamento del Comune di Sa[illegible]na sulla proposta del segretario generale pds, Occhetto, contro la manovra fiscale del governo: [illegible]ediamo come prova l'adesione all'invito avanzato [illegible] Occhetto agli amministratori di rifiutare la riscossione dell'imposta sulla casa».

Una trappola che sembra fatta apposta per impedire l'alleanza con il psi e [illegible] [illegible] Rifondazione [illegible] arrivare alle prossime amministrative

Ermanno Branca

COSI' IL CONSIGLIO COMUNALE

Gruppo	Seggi
PDS	13
DC	10
PSI	7
LEGA NORD	3
RIF. COM.	2
VERDI	2
MSI	1
PRI	1
PLI	1

Le possibili maggioranze

Combinazione	Totale
[illegible] [13] + PSI [7] + [illegible] [2]	= 22
PDS [13] + PSI [7] + PLI [1]	= 21
[illegible] [13] + PSI [7] + PRI [1]	= 21
[illegible] [13] + DC [10]	= 23
PDS [13] + DC [10] + [illegible] [7]	= 30
[illegible] [10] + PSI [7] + [illegible] [3] + [illegible] [1]	= [illegible]
DC [10] + [illegible] [7] + [illegible] NORD [3] + PLI [1]	= 21

LA STAGIONE DEL CHIABRERA

Abbonamenti dal 1° ottobre

Per gli appassionati di musica e teatro si preannunciano le ormai tradizionali settimane di coda al botteghino del teatro comunale.

SERVIZIO A PAGINA 40

LA CRISI DELLA LIRA

Savona, prezzi in aumento?

La redazione de «La Stampa» pronta ad accogliere le segnalazioni dei lettori su eventuali casi di speculazione da parte dei commercianti.

A PAGINA 36

Era [illegible] investita il 18 agosto sull'Aurelia a Zinola, la zia morì per proteggerla

La piccola Denise è stata operata

E' ricoverata al Gaslini in Neurochirurgia: i medici le hanno rimosso un vasto ematoma sotto la teca cranica
L'intervento è perfettamente riuscito, la bimba di sette mesi potrebbe lasciare l'ospedale la prossima settimana

SAVONA. E' stata operata alla testa Denise Tieghi, la bimba di sette mesi che il 18 agosto scorso era stata investita da un'auto, a Zinola, mentre era in braccio alla zia, Liviana Gianuzzi, 41 anni.

La donna, con un gesto disperato e facendo scudo con il corpo, [illegible] protetto la bambina. Non aveva avuto scampo. Era stata sca[illegible]ata contro il muro ed era morta sul colpo.

La piccola Denise si è, invece, salva[illegible]a ed è ora ricoverata nel reparto di neurochirurgia dell'ospedale Gaslini di Genova. Lunedì, la bambina è stata sottoposta a un intervento chirurgico, che [illegible] servito [illegible] medici per rimuovere l'ematoma e il versamento [illegible] sangue, che si erano formati sotto la teca [illegible]. L'operazione è perfettamente riuscita e Denise potrebbe lasciare l'ospedale genovese già la prossima settimana.

I medici del reparto di neurochirurgia preferiscono, però, non non rilasciare dichiarazioni.

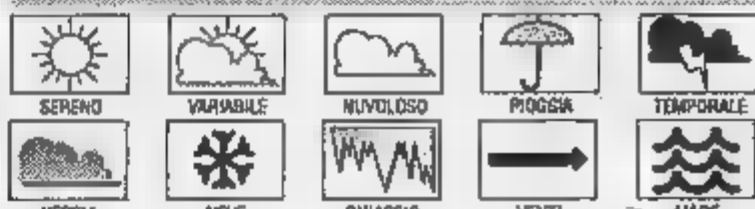
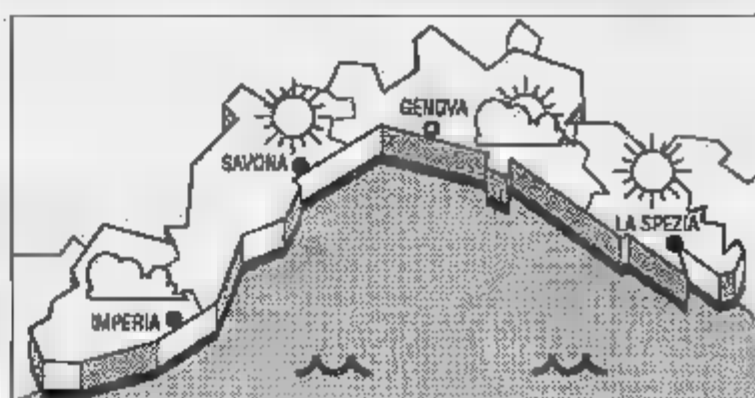
L'incidente di Zinola in cui ha perso la vita Liviana Gianuzzi, 41 anni

Le uniche informazioni sullo stato di salute della piccola vengono date dalla direzione sanitaria del Gaslini di Genova: «Le condizioni della bambina sono stazionarie. Il quadro clinico è, comunque, confortante».

Intanto, continua l'inchiesta del giudice [illegible] pretura, Domenico Pellegrini, per cercare di chiarire le cause dell'incidente. Nei giorni scorsi i periti hanno consegnato al magistrato [illegible] le prime perizie sulla velocità dell'auto che ha investito zia e nipote e sui segni di frenata rimasti sull'asfalto. Ma [illegible] mirino degli investigatori sono finiti anche la segnaletica di via Nizza, lo stato di manutenzione della strada e la conformazione del marciapiede che, alcuni punti, è più basso della [illegible] stradale. Le indagini del giudice [illegible] intendono [illegible] anche [illegible] il [illegible] di Aurelia, fra Savona e Vado, è pericolos[illegible] verifi[illegible] [illegible] Comune e Anas abbiano attuato le misure [illegible]e per rendere la strada più sicura.

[illegible] il Consiglio comunale dovrebbe varare l'operazione «via Nizza sicura» approvando l'acquisto di una fornitura di mini New-Jersey, le barriere componibili in cemento spesso utilizzate sulle autostrade.

Serviranno a chiudere i by-pass nel rettilineo tra Natarella e Zinola al posto delle attuali [illegible] metalliche. Nei progetti del Comune c'è anche l'installazione [illegible] due semafori. [c. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA

SAVONA
GENOVA
LA SPEZIA
IMPERIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: sporadici annuvolamenti con cielo prevalentemente poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura senza variazioni. [illegible] **per domani,** [illegible] e [illegible]: situazione senza variazioni di rilievo.
RILEVAZIONI DI IERI. temperatura del mare 22° C, umidità relativa 70%, vento Sud-Est 15-18 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, pressione [illegible] 1020 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

[illegible]	max 25	min 20
Savona	max 26	min 20
Imperia	[illegible]	min 21

UN [illegible] FA A[illegible]
Max: 27; min: 19. Temp. del mare 23.

Il **Sole** sorge alle 7,07 e tramonta alle 19,38. La **Luna** si leva alle 21,20 e cala alle 11,36 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Al bar Bacigalupo

[illegible] per il [illegible] poi ruba un paio [illegible]

SAVONA. Arrestato per aver rubato un paio di scarpe Timberland. Protagonista della vicenda [illegible] di [illegible] anni, Enrico Riva, senza fissa dimora, che questa mattina sarà giudicato con rito direttissimo dal pretore, Maria Piera Vipiana, con l'accusa di furto aggravato.

L'episodio [illegible] avvenuto l'altra sera nel bar Bacigalupo, in via Luigi Corsi [illegible] la derubata è la proprietaria del locale, Cortina Veschi, che aveva lasciato le scarpe in uno sgabuzzino. «E' entrato nel bar - racconta la donna - e ha ordinato un caffè. Poi ha chiesto dov'era il bagno e si è appartato per qualche minuto. Quando è tornato al bancone ha pagato la consumazione e si è allontanato velocemente. Tutta quella fretta mi ha insospettita. [illegible] andata nello sgabuzzino e ho scoperto che non c'erano più le mie Timberland». A bloccare Enrico Riva, dopo un breve inseguimento, [illegible] il marito della barista. [c. v.]

A Stella S. Giustina

Un piromane incendia i bos[illegible]

STELLA. Piromani in azione, ieri pomeriggio, a Stella Santa Giustina e a Giovo Ligure. Nel giro di mezz'ora hanno provocato due incendi boschivi, che, alimentati dal vento, si sono estesi pericolosamente minacciando [illegible] vicino alcune abitazioni. Due squadre dei vigili del fuoco di Savona sono state mobilitate per un paio di ore per avere ragione delle fiamme.

Il primo rogo è divampato poco dopo le 14, a Stella Santa Giustina, quando gli abitanti di alcune villette hanno chiesto l'intervento dei pompieri. Una decina di minuti dopo il secondo incendio, sul versante di Giovo. [illegible] entrambi i casi le fiamme si sono sviluppate vicino alla strada e questo particolare fa ritenere ai vigili del fuoco che i due roghi siano [illegible] appiccati da un piromane che [illegible] spostava a bordo di un'auto. Non è la prima volta che i boschi [illegible] Stella vengono presi [illegible] mira dagli incendiari. [c. v.]

Studiosi al lavoro

Ripresi gli scavi sulla fortezza [illegible]

SAVONA. Sono iniziati nuovamente gli scavi archeologici sulla fortezza del Priamar. A promuovere la ripresa dei lavori è [illegible] l'Istituto Internazionale di Studi Liguri in collaborazione con la Cattedra di [illegible]edievistica dell'Università di Genova.

Gli scavi interessano l'area della Contrada medievale di San Domenico e proseguiranno quelli iniziati nel [illegible]

L'indagine archeologica è diretta dal professor Carlo Varaldo, dell'Istituto di Studi liguri, che guida una decina di [illegible]nti [illegible] ospitati, a [illegible] del Civico Museo Storico Archeologico, presso l'Ostello della Gioventù del Priamar.

Le nuove indagini serviranno soprattutto agli studenti [illegible] approfondire gli aspetti storici legati all'architettura della fortezza savonese

Lo «stage» di studio, con l'intero programma [illegible] termineranno sabato 3 ottobre. [m. no.]

Imperia, si apre all'insegna dello spettacolo la 7ª edizione del raduno di velieri e yacht d'epoca

«Regine [illegible]», [illegible]

Marco Carena con le star della vela Ricci, Chieffi e Pellaschier

Grande festa per gli yacht d'epoca

IMPERIA. Cinque giorni intensi, di regate combattute fra antichi velieri con skipper d'eccezione a bordo [illegible] Cino Ricci, Mauro Pellaschier e Tommaso Chieffi, e altrettante serate [illegible] intrattenimento sulle banchina, con concerti di jazz, di [illegible]sica da camera e spettacoli di cabaret, il primo dei quali oggi alle 21, con il cantautore demenziale Marco Carena, presentato da Bruno Gambarotta.

E' più denso del solito, quest'anno a Imperia, il programma del raduno degli yacth d'epoca, felicemente approdato alla settima edizione. Novanta le imbarcazioni iscritte, una trentina quelle giunte sino a ieri (ma il grosso è atteso fra oggi e domani, quando prenderà il via la prima regata) [illegible] autentici gioielli [illegible] nautica d'antiquariato, tutte barche costruite per partecipare alla mitica America's Cup e per compiere crociere di lusso.

Tra quelle già all'ormeggio a Porto Maurizio, vi sono due delle «J-class» ancora esistenti. Una è Candida, del 1929, l'altra è il superbo Endevour, soprannominata la Regina del Mare: [illegible] '34, protagonista di epiche sfide in Coppa America e [illegible] albero maestro alto [illegible] metri, appartiene a Elisabeth Meyer, principale azionista della Washington Post ed erede dei proprietari dei jeans Levi's, che l'ha ristrutturata, spendendo 10 milioni di dollari.

[illegible] incontrano anche alcuni rari «12 metri s. i.» dal più antico, Cintra, del 1909, al Vim, che nel '39 il miliardario [illegible] Vanderbilt aveva fatto costruire per contrastare il dominio velico del Tomahawk, allora dell'industriale Sophwith, quello degli aerei. Antiche avversarie, si ritroveranno qui per rinnovare le sfide di un tempo. Altri gioielli sono Tirrenia, del '14 (lo skipper è [illegible] donna, Lucia Pozzo), Conti Bernardi ('28), Altair ('31).

L'avvenimento scuote il torpore della città a fine estate. [illegible] porto, «sfrattate» provvisoriamente navi e attività commerciali, ha preso un aspetto insolito, con questa foresta di alberi e sartie, [illegible] tendone del Punto d'Incontro gestito dagli sponsor Agnesi e Carli, i bianchi stands di uffici ed espositori, le piante che [illegible] angoli di verde, le due pedane per le premiazioni e per gli spettacoli serali, e l'animazione della vigilia.

Oggi, dalle 16 alle [illegible] sarà aperto l'ufficio postale con l'annullo filatelico. Alle 17 il briefing con gli equipaggi, alle 18,30 cocktail di benvenuto. Alle 21, ecco Marco Carena protagonista dello show musicale «Il ritorno». Alle 22,30, l'orchestra-spettacolo Comba, e i cantanti Eric Tripodi e Mario Actis interpreteranno pezzi tratti [illegible] cofanetto [illegible] Colombo a Caruso: le canzoni dell'emigrante», realizzato dalla Ricordi e dal Museo [illegible] Canzone Italiana di Vallecrosia.

Stefano Delfino

I savonesi potranno segnalare a La Stampa (telefono 80.20.81) tutti i casi di speculazione

Lira debole, saliranno i prezzi?

Preoccupazione per la crisi economica. Si teme che aumenti il costo dei generi alimentari di prima necessità
L'Ascom: «Abbiamo invitato i commercianti a non ritoccare i listini». La situazione nei Comuni della Riviera

Aumento dei prezzi a causa della crisi della lira? A Savona c'è il timore che alcuni commercianti possano speculare sulla situazione

SAVONA. La svalutazione della lira, decisa domenica sera dal governo Amato ha suscitato viva preoccupazione anche nella nostra provincia. Sono molti infatti a temere che il provvedimento possa avere contraccolpi negativi sul corso della vita e in particolare sui prezzi dei generi alimentari di primo co[illegible]. C'è insomma una diffusa preoccupazione che si verifichino fenomeni speculativi.

A questo proposito il lettore che notasse in [illegible] negozio un ingiustificato rialzo dei prezzi può subito segnalarlo alla redazione [illegible] de «La Stampa» (telefono 80.20.81). Difficile però che episodi di speculazione possano verificarsi alla luce del sole, [illegible] afferma Elvira Pecci, presidente dell'Ascom di Savona: «Noi abbiamo invitato i nostri iscritti [illegible] aumentare i prezzi. Sono sicura che tutti si atterranno a questa direttiva anche se è ovvio che alcuni prodotti, soprattutto quelli provenienti dall'estero, potrebbero subire alcuni ritocchi. Ma questo non è certo un fenomeno speculativo».

Anche in Riviera i consumatori sono ovviamente preoccupati anche se, per [illegible] verità, fenomeni [illegible] speculazione [illegible] ne sono stati registrati. Afferma Pier Franco Diomedi, presiden[illegible] dell'Ascom [illegible] Albenga: «Intanto precisiamo che la svalutazione della lira è una boccata d'ossigeno per la nostra economia ed in particolare per il turismo».

E aggiunge: «Per quanto riguarda i possibili fenomeni speculativi penso che queste siano voci messe in giro ad arte. Questo è un momento [illegible] recessione e tutti i commercianti tendono a tenersi ben stretti i loro clienti. Certo adesso [illegible] provvedimento sulla svaluta[illegible] dovrà essere accompagnato da una manovra finanziaria che possa risollevare i guai della nostra economia».

Ma questi pareri rassicuranti difficilmente metteranno in pace il cuore di molta gente. Afferma ancora Elvira Pecci: «Certo, questo non è [illegible] dei migliori momenti che abbiamo attraversato. Però bisogna dire che tra coloro che si lamentano si nascondono persone che esercitano un doppio lavoro, sempre "in nero". Ecco [illegible] nasce, in certi casi l'evasione».

Guglielmo Olivero

[illegible]

FURTI

La «banda» colpisce ancora, rubato un motorino

La banda dei ragazzini che rubano i ciclomotori ha colpito ancora. L'altra notte, i malviventi si sono impadroniti di un motorino che il proprietario, Luciano Gibertini, 63 anni, residente in via Gnocchi Viani, aveva lasciato nel garage. [c. v.]

POLIZIA

Controlli anticriminalità in bar e ristoranti

Una ventina [illegible] bar, pizzerie, ristoranti e discoteche controllate. Un centinaio di persone fermate e identificate. E' il bilancio di un pattuglione anticriminalità che, l'altra notte, ha visto impegnati gli agenti della mobile di Savona. [c. v.]

[illegible] L.

Contadino muore d'infarto mentre coltiva l'orto

Un pensionato [illegible] 79 anni, Enrico Elegir, che abitava in valletta San Cristoforo a Legino, [illegible] stroncato da un infarto ieri matti[illegible] mentre coltivava [illegible] suo orto [illegible] Vado Ligure. Ogni soccorso è stato inutile. [c. v.]

DROGA

Aveva eroina, egiziano condannato a tre anni

Tre [illegible]ni e [illegible] mesi di reclusione. E' la condanna che ieri mattina il giudice Fiorenza Giorgi, ha inflitto all'egiziano Khaled Mohamed Zaid Elmi per possesso di eroina. L'uomo era [illegible] arrestato con altre due persone, Giovanni Lo Cascio, 42 anni, di Loano e Fabio Dello Piane, [illegible] anni, [illegible] Tovo [illegible] Giacomo. [c. v.]

[illegible]

I medici salvano due tossicomani colti da malore

Due giovani tossicomani, colti da malore dopo un'overdose, [illegible] stati salvati ieri pomeriggio dai medici del pronto [illegible] del San Paolo. [[illegible] v.]

Elio Ferraris, ex segretario pci

Questa politica soffoca Savona

Elio Ferraris, ex segretario provinciale del pci

HO seguito con attenzione il dibattito che «La Stampa» ha giustamente aperto sull'immobilismo di Savona. Molte cose (Martelli, svalutazione, Internazionale socialista ecc.) sono intercorse [illegible] allora. La crisi italiana si [illegible] accentuata: in sempre maggior numero i cittadini guardano [illegible] cautela e distacco alla contingenza politica e desidererebbero discutere di idee [illegible] strumenti politici innovatori e trasparenti.

Visto in questa ottica il bizantinismo della politica savonese appare ancora più arretrato e perdente anche per chi è stato nel passato un addetto ai lavori. Questa politica e questi partiti [illegible] hanno alcun «appeal» [illegible] davvero ci sarebbe bisogno che, anche [illegible] Savona, persone nuove e credibili, collegate tra loro da un «idem de republica sentire», ponessero mano in modo solerte alla ricostruzione del Savonese.

Ma i tempi di questa aspirazione non combaciano con la necessità di fuoriuscire dall'immobilismo al più presto, utilizzando [illegible] meglio ciò che passa il convento. Perché l'immobilismo c'è, eccome!, ma sarebbe fuorviante addebitarne le responsabilità solo [illegible] quest'ultima giunta. E da [illegible] non se [illegible] viene fuori inventando formule che sembrano ardite e, invece, altro non sono che [illegible] manifestazione [illegible] una patologia del sistema.

Ad[illegible], f[illegible] si aprirà [illegible] crisi di giunta i cui sbocchi sono incerti. Il fatto, [illegible] per sé, [illegible] meriterebbe attenzione se, per l'appunto, esso non comportasse il rischio di una cronicizzazione dell'immobilismo e l'aumento della confusione. Si chiuderà questa crisi? E come? Allargando la maggioranza a Rifondazione? Personalmente ho grande rispetto per questa formazione, [illegible] la considero un qualcosa di assolutamente estraneo ai pur discutibili principi ispiratori del Forum e politicamente inadeguata a codirigere il rilancio economico del Savonese, per alcune pregiudiziali da essa poste. Se il suo apporto, quindi, dovesse diventare determinante, meglio per tutti sarebbe imboccare la strada delle elezioni anticipate senza esitazioni.

Decisivo è, ancora una volta, il rapporto pds-psi. Intendiamoci. Da tempo non considero più l'unità [illegible]lle sinistre come un progetto innovativo, ma neppure lo considero un tema di dibattito per pensionati della politica. Pds e psi sono due partiti in crisi la cui salvezza starebbe in un percorso di autoscioglimento e nella confluenza entro una ben più ampia e davvero nuova aggregazione politica. Ciò nonostante a Savona [illegible] questi due partiti che hanno la maggiore responsabilità e sta [illegible] loro dirigenti tracciare una strada percorribile tra la devastante piattezza del presente e la sfuggente sfericità del futuro della politica, [illegible] nel tormentato psi sembrerebbe oggi emergere una consapevolezza maggiore che nel pds.

Possono, allora, questi partiti alzare i toni del confronto e proporre in questa verifica di giunta alle altre forze politiche e alla città un nucleo di proposte programmatiche [illegible] più possibile aggreganti? Pochi punti ma chiari che aggrediscano il rischio di emarginazione?

Ad esempio viabilità [illegible] infrastrutture di comunicazione; risanamento ambientale, servizi alle imprese produttive e turistiche in un'ottica che di [illegible]zione [illegible] le [illegible] [illegible] confine francese e il Ponente ligure.

Almeno [illegible] Savona è di qui che sarebbe opportuno partire - senza puzze sotto il [illegible] - per creare un punto di incontro e di discussione, per ragionare su contenuti e programmi di «buon governo» delle città savonesi e iniziare di lì a dare forma a nuove aggregazioni culturali e politiche indipendentemente dai tempi delle riforme elettorali. Queste e gli elettori faranno poi giustizia di chi non ha lavorato per l'interesse collettivo [illegible] non ha voluto intendere.

Elio Ferraris
ex segretario provinciale pci

Da marzo a Vado

Arrivano gli uffici della dogana

VADO LIGURE. Entro il prossi[illegible] [illegible] sarà aperta una sede doganale nello scalo di Portovado. La notizia è stata ufficializzata nei giorni scorsi dal direttore centrale dei servizi doganali Renato Spetrino, dopo [illegible] compiuto un sopralluogo accompagnato dal capo di compartimento della Liguria, Guido La Loggia e dal dirigente della circoscrizione doganale di Savona Benito Di Persia.

[illegible] marzo del '93 [illegible] l'entrata in funzione, quasi simultanea, del nuovo terminal contenitori e dell'Interporto, sarà possibile avere uffici [illegible] verifica e di controllo nello scalo portuale [illegible] Vado Ligure.

Soddisfatti dell'operazione sono soprattutto il direttore generale dell'Ente autonomo del Porto, Roberto Manzini [illegible] il direttore commerciale Massimo Brandi. L'organico della dogana in servizio allo scalo di Sa[illegible] invece sarà potenziato. Alla circoscrizione doganale savonese dovrebbero essere assegnati anche tre o quattro funzionari. [r. p.]

Come testimone

«Fusti d'oro» Il giudice [illegible] Vedeo

SAVONA. Nuovo interrogatorio per Giancarlo Vedeo, il presidente dell'Azienda provinciale del turismo di Varazze. Ieri mattina è stato nuovamente sentito, come testimone, dal sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, che indaga sulla vicenda dei «fusti d'oro» nella quale sono rimaste, finora, coinvolte cinque persone. Sui contenuti dell'interrogatorio, durato poco più [illegible] mezz'ora, il magistrato ha voluto mantenere il più stretto riserbo. «No comment» anche da parte [illegible] Giancarlo Vedeo.

L'interrogatorio, secondo alcune indiscrezioni, sarebbe da mettere in relazione alle indagini che i giudici savonesi stan[illegible] facendo da [illegible]po sulla società Ecoalba (della quale il presidente dell'Apt di Varazze era uno dei soci) che avrebbe dovuto gestire una discarica ad Albisola Superiore. Nei prossimi giorni, intanto, potrebbe essere nuovamente sentito Eligio Accame, l'ex sindaco [illegible] Tovo, da sabato agli arresti domiciliari. [c. v.]

Lo hanno denunciato al Comune gli abitanti della zona 167 di Legino e di Zinola

Sostanze tossiche dal depuratore

Il vicesindaco Giorgio Balbo ha disposto una serie di controlli da parte del nucleo ambientale dei vigili
La Regione ha stanziato un miliardo per un sistema di combustione in grado di eliminare i cattivi odori

SAVONA. «Il depuratore emana sostanze tossiche». A lanciare il grido di allarme sono stati gli abitanti della [illegible] «167» di Legino e di Zinola, che hanno denunciato al vice sindaco Giorgio Balbo la fuoriuscita di sostanze tossiche dall'impianto di Zinola. Balbo ha affidato le indagini al nucleo ambiente dei vigili urbani.

«La denuncia degli abitanti della zona "167" di Legino [illegible] grave — ha affermato Balbo dopo l'incontro con il comitato [illegible]i cittadini — ed [illegible] necessaria un'indagine approfondita. Sinora infatti era noto solo il problema degli odori, mentre l'esalazione di sostanze tossiche rappresenterebbe una novità assoluta. Per questo saranno necessarie indagini dei vigili urbani e analisi della VII Usl».

Le accuse degli abitanti di Legino sono circostanziate: «[illegible]' di notte che si verificano le esalazioni [illegible] sostanze chimiche — afferma Renzo Briano, rappresentante del comitato di cui fanno parte oltre 150 famiglie —. Periodicamente l'aria diventa irrespirabile, e molti abitanti di via Nostra Signora del Monte accusano problemi di allergia, con forte lacrimazione, irritazione delle mucose e senso di soffocamento. Non è la solita puzza di liquami cui ci ha abituati l'impianto. Questi inconvenienti, invece, vengono provocati dalla fuoriuscita di sostanze chimiche che probabilmente provengono da qualche industria della zona».

In attesa che [illegible]igili dell'ambiente e tecnici dell'Usl facciano chiarezza sulla vicenda, restano da risolvere anche rilevanti questioni burocratiche. Il Comune ha intimato i tecnici della Regione [illegible] collaudare l'impianto entro la fine di ottobre. Il depuratore, infatti, è in attività da tre anni, senza che esista alcuna garanzia sul funzionamento dell'impianto. Il sindaco Magliotto, inoltre, ha inviato una lettera ai sindaci degli altri Comuni del consorzio sottolineando la necessità [illegible] affidare al più presto in concessione ai privati il depuratore. Solo l'ingresso di un imprenditore, infatti potrebbe assicurare lo stanziamento dei miliardi necessari a garantire efficienza all'impianto. Intanto la Regione ha previsto un finanziamento di un miliardo per realizzare un sistema di combustione del biogas sprigionato dalle vasche di decantazione dei liquami, che provoca i miasmi. [e. b.]

MEDICINE

Ticket, paga il Comune

Ora anche i savonesi con basso reddito potranno farsi rimborsare medicinali e visite specialistiche. Questo è il provvedimento preso dal Comune dopo che la riforma sanitaria ministeriale aveva abolito il rimborso dei ticket. Ora chi dimostrerà di appartenere [illegible] determinate fasce di reddito potrà, ma solo da fine anno, farsi rimborsare dal Comune. Gli indigenti dovranno presentare la domanda [illegible] rimborso entro il 31 dicembre, negli uffici di Circoscrizione con [illegible] fotocopia della prescrizione medica, della ricevuta della farmacia o quella dell'Unità Sanitaria Locale e con la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. Il Comune ha a disposizione [illegible] fondo annuale di [illegible] milioni, [illegible] domande di rimborso verranno valutate a partire da marzo. Queste sono le fasce di reddito previste: 6 milioni [illegible] 240 mila per le famiglie formate da una sola persona, 10 milioni e [illegible] mila per le coppie, 13 milioni e 228 mila per quelle formate da tre persone, 15 milioni e 787 mila per i nuclei [illegible] 4 individui, [illegible] milioni e 408 mila per 5 persone, [illegible] persone 20 milioni e [illegible] mila. [m. no.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Ortopedico in ferie proteste di un malato

Come cittadino, nonché anziano, sono indignato [illegible] trattamento ricevuto dalla Usl 4 di Albenga: dal [illegible] medico [illegible]rante di Ceriale ho avuto richiesta di visita ortopedica per una borsite molto dolorosa. Ho regolarmente pagato il ticket [illegible] la visita mi è [illegible]ta prenotata per il giorno 9 settembre, ore 12, presso l'ospedale di Alassio. Qui sono stato informato che il medico di ortopedia era assente per ferie (sulla prenotazione e pagamento ticket era chiaramente indicato il mio recapito telefonico quindi avevo il diritto [illegible] [illegible] avvisato).

All'ospedale di Alassio mi è stato vietato di telefonare al direttore sanitario di Albenga. Che cosa ho poi fatto da una cabina telefonica (fortunatamente avevo [illegible] me delle schede Sip) poiché ad Alassio mi è stato rifiutato l'acquisto di gettoni. Mi sono ripetutamente messo in contatto con [illegible] direttore sanitario dell'ospedale [illegible] Albenga, il quale molto cortesemente mi ha fatto visitare alle 13,30 da un medico (al quale va tutto il mio ringraziamento). Sono indignato sia perché sono anziano e sia perché sono un cittadino in pensione che dedica il suo tempo al volontariato sociale (giovani handicappati, extracomunitari [illegible]. ecc.).

Sono indignato anche perché [illegible] Presidente della Repubblica [illegible] ha conferito l'onorificenza di cavaliere della Repubblica nonché la recente nomina di cavaliere ufficiale della Repubblica italiana «per meriti sociali»: qualcosa ho dato al nostro Paese.

[illegible] al [illegible] là [illegible] questo ho subito delle spese di viaggio. Poi, poiché pensionato per vivere do lezioni, ho perso 3 [illegible] [illegible] lezione; ho saltato il pranzo, speso denaro per telefonare. In sostanza questa disavventura mi è costata oltre 100 mila lire.

Ora basta stare zitti di fronte alle prevaricazioni dei diritti dei cittadini. Chi sbaglia paga poiché nella vita si paga sempre! E chi sbaglia deve pagare.

Raf Marcacci,
Ceriale

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6 Savona.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.346
Alassio: telefono [illegible]
[illegible]re: telefono 65.344
Borghetto: telefono [illegible]
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990 105/991.333

[illegible]

[illegible] *Rocca*, via Chiavella 14, tel. 801.318. *Canepari*, via Montenotte 48, [illegible]. [illegible]. *Carnevale*, piazza Diaz 8, tel. 851.923.

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia [illegible] *Ferrara*, corso Italia 153, [illegible] 827.202. Dalle 19,30 alle 24 a serrande aperte. Dalle 24 [illegible] 8,30 a serrande abbassate. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alassio: *Inglese*, [illegible] Dante [illegible], tel. 640 126.
Albenga: *Comunale*, viale Martin, [illegible] 51.701
Albisola Superiore: *San Nicolò*, via Turati 7, tel. 489.910
Borghetto S. Spirito: *Franchi*, via Colombo, [illegible] 970.039.
Cairo Montenotte: *Rodino*, via Portici 31, tel. 502.650.
Finale Ligure: *Schenone*, via Garibaldi 14, tel. 692.890.
Loano: *San Giovanni*, [illegible] Garibaldi, tel. 668.045
Millesimo: *Seroldi*, piazza Italia 45, tel. 565.650.
Noli: *Monte Ursino*, [illegible] Italia 10, tel. 748.936
Pietra Ligure: *Centrale*, via Montaldo 14, tel. 628.021.
[illegible] Ligure: *Mezzadra*, via Aurelia 138, tel. 880.231.
Sassello: *Nanni*, via Badano 17, tel. 724.107
Varazze: *Gallo*, piazza Malocello 36, tel. 97.280.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona:
824.444 (Varazze-Spotorno)
[illegible] Pietra Ligure:
627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto [illegible] Albenga telefono [illegible]
Distretto di Altare telefono [illegible]
Distretto [illegible] Cairo telefono [illegible]
Distretto [illegible] Calizzano telefono 798.97
Distretto [illegible] Millesimo telefono 564.027
Distretto di Arenzano telefono 912 7308
Distretto di Cogoleto telefono 918 3456

STATO CIVILE

SAVONA 15 [illegible]

NATI. Asa Nasi. Jacopo Caviglia. Sarah Stefanelli. Barbara De Nino.

MORTI. Antonio Bertrand, di 65 anni, residente ad Albissola Marina in piazza Lombardia 21/4; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,15 al cimitero [illegible] Albissola Marina. Giuseppina Ferrando ved. Parodi, [illegible] 84 anni, residente [illegible] Vado Ligure in via Sabazia 88/4; trasporto [illegible] fissato per questa mattina alle 8,45 [illegible] cimitero [illegible] Bossarino. Giovanni Becchi, di [illegible] anni, residente Savona [illegible] via Fratelli Grondona 24/2; funzione religiosa prevista per questa mattina alle 10,55 nella cappella dell'ospedale San Paolo. Catena Carrillo, ved. Nerva, di 61 anni, abitante a Varazze in via Santa Maria in Bethlem; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 10 al cimitero di Varazze.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Savona. E' stato rinnovato il Consiglio direttivo del Lions club «Savona-Host». Presidente [illegible] stato eletto Ro[illegible] Moscai. Vicepresidenti Domenico Gianpetruzzi e [illegible] Vanara; Giuseppe Pomarici segretario. Fanno parte del direttivo Sandro Soravia, Paolo Olmo, Serafino Saccomani, Massimo Brandi, Marco Ricchebono, Mario Zanobini, Giuseppe Burchi e Remo Lequio

GLI APPUNTAMENTI

SETTEMBRE VERDE

Si cena da «Rosalba»

Dalla Trattoria «Rosalba» in via Cimavalle 19 telefono 87.91.30 [illegible] ricevono le prenotazioni per la [illegible] che si terrà il 19 settembre alle 20 nell'ambito delle manifestazioni del Settembre verde. Ricco il menù: Carpaccio con pesce spada, verdure ripiene, insalata di mare, crostini di caviale, minestrone alla savonese, pansotti [illegible] sugo di noci, cima alla genovese e altre specialità. Tutto a sole 27 mila lire. [r. p.]

SAVONA

Piccadilly, corsi d'inglese

Sono aperte le iscrizioni ai Corsi [illegible] Inglese [illegible] «Piccadilly School». Le adesioni si ricevono tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 19 nella segreteria dell'istituto di via Sormano 4/3. Le lezioni che saranno tenute dall'insegnante Susan Woodard, laureata all'università [illegible] Exter, sono riservate a bambini, studenti e adulti.

Corsi pratici non accademici con efficaci metodi innovativi ad alta professionalità con l'utilizzo di [illegible] audiovisivi. E' possibile anche effettuare corsi di convenzione in preparazione agli esami per l'Università Cambrige. Le lezioni per bambini [illegible] studenti si effettueranno al pomeriggio. [r. p.]

MONTE BEIGUA

La premiazione del concorso

Sabato alle 16 al Ristorante «Montebeigua» [illegible] prevista la premiazione del primo concorso fotografico nazionale dal titolo «Parco del Beigua: storia, folclore, ambiente e paesaggio». Nel corso della manifestazione [illegible] consegnati, dalla Giuria, i premi delle opere, che [illegible]ranno poi esposte nella sala del Ristorante. [r. p.]

[illegible]

Corsi [illegible] equitazione

Il club ippico «La Camelia» in località Sanda, a Celle Ligure, organizza [illegible] di equitazione per principianti e passeggiate a cavallo nel suggestivo entroterra cellese. Per informazioni telefonare al numero 019/993489. [a. z.]

Rimpasto ad Albisola Superiore

Giunta «nuova» blocca la crisi

ALBISOLA S. E' stato fissato per mercoledì 23 settembre il Consiglio comunale di Albisola Superiore durante il quale si procederà all'assegnazione delle [illegible] deleghe e alla nomina del vice sindaco dopo [illegible] dimissioni [illegible] Maurizio Zuni[illegible].

A seguito delle polemiche sulla questione morale innescate nelle scorse settimane dal democristiano Massimo Callegari, candidato [illegible] ricoprire l'incarico [illegible] assessore all'Urbanistica in sostituzione del socialista Zunino allontanatosi dalla giunta dopo aver ricevuto un [illegible] di garanzia da parte della magistratura nell'ambito dell'inchiesta sui «rifiuti d'oro», l'amministrazione di Albisola sembrava sull'orlo della crisi. Callegari aveva manifestato riserve sull'opportunità di accogliere le deleghe affermando, in buona sostanza, che non sarebbe stato sufficiente cambiare assessore per dare ai cittadini garanzie di trasparenza. Dichiarazioni che [illegible] scatenato un comprensibile malumore tra dc e psi.

In una riunione tra le due segreterie che si è svolta lune[illegible] sera sembra che i disaccordi siano stati superati. La [illegible] direttiva è infatti quella di procedere, almeno fino alla fine dell'anno, con l'attuale compagine politica per poi aprire la giunta ad altri partiti.

Tra i nomi del rimpasto, sembra certo quello di Vilderio Vanz, attuale [illegible] Servizi Sociali, a vice sindaco. Non si esclude, comunque, che Massimo Callegari accetti la delega all'Urbanistica. Lo Sport potrebbe [illegible] gnato al socialista Aldo Provenzano, mentre l'assessorato al Commercio passerebbe a Nico Colombo e Giacchino dovrebbe occuparsi invece dei Lavori Pubblici.

Urbanistica e Lavori [illegible]lici sono, tra l'altro, tra [illegible] deleghe più significative in un momento in cui [illegible] giunta si deve preparare [illegible] valutare le priorità di intervento sul territorio. Gli elettori attendono che l'amministrazione comunale mantenga fede al programma annunciato all'inizio dell'attuale legislatura che prevede lavori di urbanizzazione, assegnazione e risistemazione [illegible] aree come quelle destinate all'edilizia economica [illegible] popolare o agli insediamenti industriali o residenziali. [a. z.]

Vilderio Vanz, attuale assessore ai Servizi sociali, dovrebbe assumere la carica di vicesindaco occupata dal dimissionario Maurizio Zunino

Borghetto S. Spirito, una settantenne è stata sfrattata e a fine mese dovrà lasciare l'alloggio

Sola e malata, resterà senza casa

Caterina De Stefanis da 26 anni soffre di sclerosi a placche ed ora è stata colpita da un tumore. Costretta [illegible] letto, spende tutti i soldi per avere assistenza domiciliare. «Non voglio andare in ospizio o in ospedale»

BORGHETTO [illegible] SPIRITO. «Sono gravemente ammalata da 26 anni, vivo da sola, con la pensione [illegible] costretta [illegible] pagare l'affitto e il servizio di tre persone che vengono tutti i giorni [illegible] casa ad aiutarmi. Ora mi trovo con lo sfratto esecutivo fissato per il 30 ottobre». La storia di vita [illegible] Caterina [illegible] Stefanis, originaria di Torino, ma [illegible] 22 anni abitante a Borghetto S. Spirito in via Termini Imerese, 4, [illegible] diversa da quelle di molte persone anziane sole [illegible] ammalate, che alla società civile chiedono solo un aiuto e «un po' di solidarietà».

La vita della pensionata è [illegible] «un calvario». L'ultimo grande dolore gliel'ha dato il fratello, residente [illegible] Torino, «che - dice - non mi vuole aiutare». La donna, colpita 26 anni fa da una grave forma di sclerosi [illegible] placche, è affetta anche [illegible] f[illegible] tumorale. Nell'88, al Santa Corona [illegible] Pietra Ligure, il dottor Ugo Folco del centro di oncologia l'ha operata asportandole entrambi i seni. Dice: «In questi anni ho avuto tante altre complicazioni. Da [illegible] anni sono immobile a letto».

Caterina [illegible] Stefanis, oggi settantenne, non si è mai sposata. Si è ammalata all'età di 44 [illegible]ni. Racconta: «Ho incominciato ad avere degli svenimenti di cui nessuno capiva la ragione. Dopo tante visite [illegible] controlli [illegible] incontrato il professor Valentino Cassinari di Bergamo che [illegible] riuscito [illegible] diagnosticare la sclerosi multipla. Questa malattia [illegible] sempre difficile da individuare e da [illegible]. Le [illegible] condizioni [illegible] peggiorate con il passare degli [illegible]ni». Prosegue: «Da Torino sono quasi fuggita 22 anni fa vendendo l'appartamento e tutto quello che avevo per trasferirmi a Borghetto S. Spirito. Vivo nel monolocale di un condominio, ed ora mi si vuole sfrattare. [illegible] si vuole portare in un ospizio [illegible] in un ospedale, ma io non voglio andarci perché, fra l'altro, la notte dormo pochissimo».

La donna conduce [illegible] vita solitaria ma serena che dimostra la sua forza d'animo e il suo [illegible] E' un esempio di attaccamento alla vita che dovrebbe colpire molti giovani [illegible] amministratori pubblici insensibili [illegible] questi drammi. Gli enti locali e le strutture sanitarie vedono [illegible] [illegible] in anno le loro difficoltà ma [illegible] certo perché cresce la spesa per l'assistenza domiciliare agli [illegible]ziani e agli ammalati.

La donna vive nel monolocale del condominio di via Termini Imerese. L'unico legame con il mondo esterno sono la televisione e il telefono. Tre donne, alcune sono [illegible] infermiere, le fanno visita tutti i giorni ad orari fissi.

Spiega: «Una persona viene all'ora di pranzo per prepararmi da mangiare. Anche [illegible] ho un braccio immobilizzato riesco ad imboccarmi. Una seconda mi [illegible] visita [illegible] provvede alle medicazioni per tre ore nel pomeriggio. Una terza arriva intorno alle [illegible] [illegible] mi prepara per la notte».

Prosegue: «Questa assistenza mi porta via gran parte della pensione e dell'indennità di accompagnamento che ammontano a circa 1 milione [illegible] 200 mila lire. In questi anni ho ricevuto poco aiuto dalle strutture pubbliche. [illegible] Comune mi dà solo [illegible] mila lire al mese e mio fratello non vuole aiutarmi».

La donna ha due nipoti che non vede quasi mai. Uno lavora in Cina e l'altro, studente universitario, sta svolgendo il servizio civile. Aggiunge: «Si parla tanto di volontariato, viene sbandierato sui giornali e in televisione ma io in 26 anni ho visto veramente poche [illegible] Solo di recente mi [illegible] iscritta all'associazione per la lotta contro il cancro "De Vincenzi" che fa capo al reparto di oncologia del S. Corona di Pietra Ligure ed ho avuto delle visite. Non credo di chiedere molto se, per mia disgrazia, sono costretta [illegible] letto da tanti [illegible]».

Il dramma di Caterina De Stefanis pone in primo piano, ancora una volta, l'irrisolto problema dei malati non autosufficienti o terminali. Nell'era delle tangentopoli e dei «fusti d'oro» non c'è a volte spazio, anche sui giornali, per storie [illegible] vita e sofferenza come quelle di Caterina De Stefanis.

Commenta Ugo Folco, responsabile del servizio di oncologia del [illegible] Corona di Pietra Ligure: «L'ospedale non dev'essere l'unica alternativa offerta a malati terminali [illegible] non autosufficienti. Lasciare questo tipo [illegible] persone a [illegible] con la famiglia è, non solo dal punto di vista psicologico, un elemento importante. Chi vive gli ultimi anni fra le mura domestiche "vive" [illegible] più. E' per questo motivo che sti[illegible] progettando, proprio nel Finalese, [illegible] serie di iniziative che consentano di trasferire questi ammalati in strutture che non siano ospedaliere. E' anche un discorso di [illegible] non indifferente».

Folco, fra i promotori dell'as[illegible] [illegible] Vincenzi» di Pietra Ligure, conferma la disponibilità dei volontari del sodalizio a seguire [illegible] aiutare a casa, [illegible] anche in strutture convenzionate con l'Usl, gli ammalati in gravi condizioni.

Augusto Rembado

Il palazzo di via Termini Imerese da cui Caterina De Stefanis è sfrattata

Savona, grande interesse per i nuovi corsi al Della Rovere e al Grassi e notevole aumento di iscrizioni

Magistrali e Scientifico, tutti «sperimentali»

Nei programmi si punta su psicologia, lingue e informatica

SAVONA. Magistrali [illegible] scientifico puntano sulla sperimentazione. L'istituto «Della Rovere» e il liceo «Grassi» per il 1992-1993 hanno rinnovato le rispettive strutture didattiche, proponendo nuovi indirizzi di insegnamento che puntano [illegible] lingue, psicologia e informati[illegible] Alle magistrali, che da due stagioni occupano per intero il plesso scolastico di Monturbano, da quest'anno prenderà il via [illegible] nuovo indirizzo sperimentale, di carattere «psico-pedagogico». Spiega la preside, Gabriella Viganego: «Si tratta di [illegible] sperimentazione più vicina alle esigenze del mondo del lavoro e che dovrebbe garantire buone possibilità di impiego ai nostri allievi».

L'interesse per il nuovo corso è alto e lo testimoniano le [illegible] iscrizioni raccolte quest'estate che consentiranno alle magistrali di avviare due nuove classi. Aggiunge la preside: «Gli sbocchi professionali saranno prevalentemente in ambito sociale, soprattutto in vista dell'attuazione dei famosi distretti socio-sanitari». In passato, l'istituto magistrale aveva puntato [illegible] successo sulla sperimentazione, realizzando un indirizzo «linguistico» che in sei [illegible] ha raccolto circa [illegible] iscrizioni sino a diventare il vero punto di forza di una scuola [illegible] forte espansione.

Quest'anno, infatti, le magistrali hanno superato quota 800 alunni [illegible] sono oltre 100 gli insegnanti impegnati. Attualmente, ben quattro corsi sono dedicati alla sperimentazione linguistica (5 anni), due al nuovo indirizzo psico-pedagogico [illegible] altri due al tradizionale insegnamento magistrale quadriennale. «Anche il vecchio corso magistrale ha comunque subito modifiche - afferma la preside -. E' stata introdotta anche l'informatica per maestri in grado [illegible] insegnarla ai bambini delle elementari». Malgrado l'eleva[illegible] [illegible]o di alunni, le aule non mancano. [illegible] plesso di Monturbano, infatti, esistono persino due palestre.

Il programma sperimentale incontra maggiori difficoltà allo scientifico. «Lo [illegible] anno avevamo introdotto l'insegnamento della seconda lingua straniera - spiega il preside, Giovanni Leoni -, ma quest'anno il numero delle richieste non [illegible] stato sufficiente ad allestire nuove classi. Per il momento, quindi, proseguiranno con la sperimentazione linguistica le due classi formate lo scorso anno». Nel [illegible] D, oltre all'inglese, viene insegnato il francese. Viceversa nel [illegible] E, dove la prima lingua è il francese.

Ha dato migliori risultati, invece, il corso di biologia e chimica sperimentale. Spiega Leoni: «I vecchi corsi pilota sono stati trasformati in un indirizzo sperimentale, con un elevato numero di ore di laboratorio. I ragazzi [illegible] corsi C ed F, dalla prima alla quarta, anziché studiare chimica e biologia [illegible] i manuali, trascorrono molte ore al microscopio [illegible] con le provette, verificando dal vivo le teorie apprese dai libri». Anche per questo la Provincia ha realizzato allo scientifico «Grassi» un [illegible] laboratorio [illegible] chimica.

Ermanno Branca

Gli studenti dimostrano di apprezzare i nuovi programmi sperimentali

Dego, elementari in forte degrado

[illegible] Con l'inizio dell'anno scolastico a Dego tornano a riproporsi vecchi problemi. La struttura, costruita una quarantina d'anni fa, che ospita gli alunni delle elementari, infatti, [illegible] anni è in stato [illegible] degrado.

Nella primavera del '91, l'amministrazione comunale approvò un progetto per la ristrutturazione dell'edificio per una spesa complessiva di [illegible] miliardo: [illegible] [illegible] nuovi spazi, ridimensionando le at[illegible]li cinque aule, l'utilizzo [illegible] sottotetto per attività integrati[illegible] o come archivio, il rifacimento dei servizi igienici, l'installazione di nuovi serramenti. Questi alcuni degli interventi previsti che ad oltre un anno di distanza continuano [illegible] [illegible]re sulla carta.

Spiega [illegible] sindaco, Ilario Viano: «Purtroppo non possiamo far altro che attendere i finanziamenti da parte del governo. Con la nuova legge, infatti, i fondi chiesti alla Regione sono a carico dello Stato».

Ma i problemi maggiori per la scuola elementare di Dego, che ospita una settantina di allievi, riguardano in particolare il tetto, realizzato in canniccio e cemento. «Nel [illegible]o di questi ultimi anni qualche piccolo intervento è stato fatto, ma [illegible] si [illegible] rivelato sufficiente» [illegible] ancora il sindaco.

Il progetto prevede, inoltre, l'accorpamento della scuola materna. «Ma - aggiunge Vi[illegible] - si tratta di un sogno nel cassetto. Se i finanziamenti venis[illegible] dati entro breve tempo, tutti i lavori potrebbero essere ultimati in uno-due anni. Periodo durante il quale gli scolari verrebbero ospitati nella scuola [illegible]dia. Nessun problema, dunque, né [illegible] il profilo organizzativo né per la continuità didattica». L'attesa per i giovani studenti, intanto, continua. [l. b.]

Troppi incidenti

«Riparate la strada di S. Nazario»

VARAZZE. Proteste a San Nazario per il dissesto del fondo stradale della via che collega il quartiere alla stazione ferroviaria.

Lavori effettuati nei mesi scorsi dall'Enel, società del gas, acquedotto e altri ancora svolti dal Comune per il rifacimento delle condotte fognarie, hanno portato al rappezzamento provvisorio del manto stradale che si presenta irregolare con dislivelli tali da aver fatto battezzare la via dagli abitanti del quartiere: «un percorso di guerra».

Sono circa una ventina le persone che quest'estate si sono ferite, inciampando nelle buche e riportando anche serie contusioni e fratture alle braccia o alle gambe. Per questa ragione, gli abitanti del quartiere chiedono agli amministratori comunali [illegible] sollecito intervento affinché sia completamente riasfaltato [illegible] fondo della strada pedonale. D'altra parte si sa che la cui spe[illegible] risultava inclusa tra le voci prioritarie del bilancio [illegible]. [a. z.]

A Varazze

Si restaura l'antica sede del Comune

VARAZZE. Partono i lavori per il restauro [illegible] il recupero funzionale di Palazzo Beato Jacopo, il vecchio comune di Varazze.

Con una spesa di 450 milioni [illegible] darà corso al primo lotto dei lavori che prevedono il rifacimento [illegible] tetto e della facciata. L'edificio, costruito intorno al 1600, era anticamente destinato a granaio della comunità. So[illegible] [illegible] partire dal [illegible] divenne il centro della vita civica varazzina con al piano terra l'ufficio del giudice del Mandamento; [illegible] secondo piano era destinato alle attività amministrive; il primo piano invece [illegible]iva adibito [illegible] teatro.

Il progetto [illegible] recupero, firmato dall'ingegner Simone Ferata e dall'architetto Piero Venezia, è finalizzato ad [illegible] riuso del palazzo [illegible] «emporio» della vita culturale cittadina. In esso si ospiteranno mostre, rassegne, convegni e non si esclude inoltre di dare vita ad un [illegible]ro socio culturale ricreativo polivalente indirizzato in modo particolare [illegible] giovani [illegible] anziani. [a. z.]

I soldati che scorrazzavano al bar, le sbornie all'osteria del Melogno, le scorpacciate di tacchino e gli amori nati al ritmo di rock and roll

Finale, quegli incontri al Trocadero con i bambinoni americani

Si spengono le luci a Pian dei Corsi, chiude fra tanti ricordi la base Usa sul Melogno

I militari Usa scendevano spesso in Riviera con i loro gipponi

FINALE [illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Chiude la base americana di Pian dei Corsi, si spengono le luci lassù, sul Melogno. La notizia è dei giorni scorsi. Anche qui c'entra il crollo [illegible] Muro di Berlino e i suoi (positivi) effetti sulla distensione Est-Ovest [illegible] sulla necessità di spostare le sentinelle [illegible] Zio Sam in altre [illegible] dello scacchiere internazionale. Al confine tra Iraq e Kuwait, per esempio, [illegible] a far la guardia [illegible] Israele [illegible] Libano.

A Pian [illegible] Corsi, negli ultimi tempi, era[illegible] rimasti pochi uomini per far funzionare i radar e gli altri strumenti di controllo aereo in dotazione alla base. Ma negli Anni 60 [illegible] 70 la guarnigio[illegible] era composta da almeno 20[illegible] soldati, più i sottufficiali, il comandante e il personale civile (tutti finalesi, o quasi) addetti alla cucina e alle pulizie. Scendevano in Riviera con i gipponi e i «trucks», ovvero i camion, tutti verdi, inconfondibili, con la scritta [illegible] Army». In caso di nevicata abbondante, e succedeva spesso, ecco arrivare lo «Snow cat», ovvero il gatto delle nevi che generalmente si fermava dalle parti dell'osteria [illegible] Din, sotto il Melogno, perché poi la strada sino [illegible] Finale diventava praticabile, seppure con catene.

E [illegible] volta in Riviera per quei ragazzi dell'Ohio e della Pennsylvania [illegible] davvero sesso e rock 'n roll. Il locale preferito, punto classico di ritrovo di tutta la truppa, era il bar Trocadero, all'angolo tra via Concezione e via Bolla, [illegible] fronte al lungoma[illegible] E qui si ritrovavano anche le ragazzine che, come cantava Gianni Morandi, sognavano i Beatles e i Rolling Stones e cer[illegible] la compagnia di quei bei ragazzoni con tanti dollaroni in [illegible]ca e una voglia [illegible] divertirsi che si legg[illegible] negli occhi.

Intendiamoci. Niente [illegible] male e neppure [illegible] trasgressivo. Molte ragazze si sono fidanzate coi vari John, George e Steve, qualcuna si è anche sposata e il [illegible] sogno americano si è pure avverato. «Facevano tenerezza - ricorda una ragazza, ora sui 45 anni - perché erano tanti bambinoni distanti da casa, in cerca di compagnia e di affetto. [illegible] quel tempo l'America [illegible] [illegible] più di oggi un mito [illegible] un simbolo. E' vero: c'era la guerra nel Vietnam e c'erano i cortei della sinistra extraparlamentare. Ma i nostri amici, come tutti gli americani [illegible] resto, non avevano ideologie da difendere. A parte l'avversione al comunismo. [illegible] quando spuntavano i cartelli e le scritte "Yankee, go home", loro erano contenti perché speravano [illegible] anticipare la traversata dell'Atlantico».

Il 4 novembre di ogni anno, giorno del «thanks-giving», il Ringraziamento, festa nazionale [illegible] Usa, la base americana apriva le sue porte e i soldatini potevano portare a Pian dei Cor[illegible] le loro conquiste. Le ragazze firmavano il registro degli ospiti e poi tutti attorno al tavolo per un pranzo, [illegible] vuole la tradizione, [illegible] base di tacchino, uova con la paprika e per finire la torta al cioccolato. Ogni Natale, dalla base di Livorno, arrivava[illegible] i pacchi (con maglioni, coperte, pasta e cioccolato) che i militari americani puntualmente regalavano alle loro «fiamme». E quando quel ben di Dio finiva nelle case dei finalesi, mamma e papà sospiravano: «Come ai tempi della guerra».

E come dimenticare il simpatico J[illegible], il sergente di colore, battitore d'eccezione, anima degli «Sharks», la squadra di baseball che a Finale [illegible]va fatto furore negli Anni 70 e poi scomparsa, [illegible] [illegible] base di Pian dei Corsi, appunto.

Pier Paolo Cervone

L'intervento del sindaco Vio: «Pronta la revisione»

Il piano regolatore fa discutere Albenga

ALBENGA. Albenga infatti dovrà scegliere entro pochi mesi il suo futuro urbanistico. La revisione del piano regolatore svolto dall'architetto Barbieri è stata sottoposta all'osservazione delle categorie economiche e delle forze politiche, aprendo una vivace discussione. Del resto è da ricordare che l'amministrazione comunale in carica si è proprio costituita sul piano che l'allora sindaco Viveri cercava d'imporre. [illegible] derivò, all'interno del neonato pds albenganese, una scissione che portò alla guida della città Mariangelo Vio. [illegible] il piano regolatore è sempre al centro dell'attenzione: «La nuova variante del Piano Regolatore deve essere vista come obiettivo per la costruzione della futura Albenga. Si tratta di uno strumento urbanistico impegnativo che vede il coinvolgimento di tutta la collettività». Secondo Vio «Bisogna puntare sull'ammordenamento e sviluppo di due attività primarie importanti come turismo e agricoltura». Ma intanto sono scoppiate le prime roventi polemiche. Giancarlo Salomone, consigliere repubblicano, ha tutta l'intenzione di gettare benzina sul fuoco: «In questa città la minoranza non esiste. Non si può spiegare altrimenti che le bozze del Piano Regolatore siano state [illegible] segnate solamente a consiglieri di maggioranza, tecnici amici dei consiglieri di maggioranza e amici dei tecnici [illegible] maggioranza. Per i consiglieri di minoranza ovviamente [illegible] è rimasta neppure una copia».

Mariangelo Vio sindaco di Albenga ha annunciato la prossima revisione del piano regolatore già oggetto in passato di polemiche

Ma il Piano Regolatore sta suscitando interessi e preoccupazioni anche negli operatori turistici.

Afferma Gianluigi Corrias, dirigente provinciale di categoria: «Ci vogliono alberghi di lusso. La zona più adatta potrebbe [illegible] quella compresa tra l'Aurelia ed il mare, fra il confine di Ceriale e il levante». Sul piano regolatore interviene ancora il sindaco Vio: «Si tratta ancora di [illegible] schema di struttura perché prima di partire [illegible] il piano regolatore bisognerà esaminare le questioni relative allo spostamento della ferrovia».

Guglielmo Olivero

Bus e treni nuove critiche

ALBENGA. Mezzi di trasporto sotto processo in Riviera. Sono infatti numerosi i turisti che, nel corso del periodo estivo, hanno lanciato pesanti accuse ai servizi pubblici. La principale critica viene rivolta alle Fs colpevoli [illegible] aver istituito, almeno nei mesi estivi, un treno nelle ore notturne sulla linea Savona-Ventimiglia (l'ultimo convoglio parte infatti alle 22,50 da Savona). Ma critiche altrettanto pesanti sono rivolte all'Autolinee Riviera che cura il servizio di pullman da Finale ad Andora. Afferma Giacomo Merello, presidente della società: «Sono accuse infondate. Noi abbiamo allestito, fino alle 23,30 una corsa ogni 20 minuti. Certo che non sempre è possibile mantenere gli impegni. Nella serata di Ferragosto l'intenso traffico che si è concentrato in Riviera ha provocato ritardi, ma sinceramente non pensiamo che la colpa sia nostra». In ogni caso, sulla totale assenza di mezzi pubblici nelle [illegible] piccole hanno fatto sentire la loro protesta anche i titolari di alcuni locali che si sono ritenuti danneggiati. [g. o.]

Bilancio dopo l'estate ■ Spotorno, Loano, Finale, Pietra e Borghetto

Isole pedonali, pro e contro

Alla logica diminuzione del traffico si accompagnano le proteste di chi non trova parcheggio. Ma resta sempre caotica la circolazione lungo tutta la statale Aurelia

LOANO. E' controverso il bilancio della stagione per isole pedonali e parcometri introdotti e ampliati in quasi tutte le località del Finalese in [illegible]. Ci sono sempre le proteste degli utenti ma anche una circolazione migliore nei centri storici e più spazio per i pedoni. Lo stesso [illegible] si può dire della via Aurelia. La statale fra Borghetto S. Spirito e Pietra Ligure si è trasformata più volte in un calvario per gli automobilisti.

Spotorno. Alcune polemiche hanno accompagnato l'introduzione dei parcometri sul lungomare. Turisti e partiti di opposizione hanno criticato la «tassa sui posteggi» fatta pagare. I parcometri saranno comunque ridotti a fine settembre. Problemi ci sono stati, di notte, nell'isola pedonale del centro storico, in balia di giovani centauri. L'intervento dei vigili urbani ha riportato un po di ordine.

Finale Ligure. Spiegano al comando della polizia municipale: «Rispetto allo scorso anno le cose sono decisamente migliorate. L'isola pedonale è oramai un fatto consolidato [illegible] come la restrizione estiva del traffico in via Molinetto a Finalmarina. Gli automobilisti hanno iniziato a convivere anche con i parcometri su tutto il lungomare. E' vero che si deve pagare per posteggiare ma è anche vero che ora, con la rotazione, si trova sempre un posto per l'auto». Ma spesso i turisti protestano e «saltano» la città per mancanza di parcheggi, dirigendosi altrove.

Bilancio positivo per le isole pedonali

Pietra Ligure. L'ampliamento dell'isola pedonale e i cambiamenti della viabilità su tutto il lungomare Bado hanno dato come ovvio riscontro la diminuzione del traffico nel centro storico. L'isola pedonale è ora in vigore 24 [illegible] su 24 nella parte antica della città. Spiegano al comando della polizia municipale di Pietra Ligure: «Anche per i posteggi ci sono stati riscontri positivi grazie all'apertura dell'area [illegible] campo sportivo di via Borro e all'utilizzo, ad uso pubblico gratuito, del parcheggio adiacente alla stazione ferroviaria».

Loano. Non sono mancate le contestazione di alcuni commercianti del lungomare per l'isola pedonale di corso Roma, in vigore ancora per pochi giorni. I titolari di pubblici esercizi danno la colpa alla chiusura al traffico del calo del giro d'affari registrato nelle ultime stagioni. Il Comune replica che la chiusura, in vigore oramai da anni dalle 20 alle 6, è «una sicurezza per i pedoni». Tarda invece la prevista introduzione dei posteggi a pagamento sulla promenade di Loano. La decisione è già stata presa dal Consiglio comunale ma non entrerà in vigore prima della fine dell'anno.

Borghetto S. Spirito. Nessuna novità per la chiusura al traffico del lungomare, riproposta tutti gli anni, nel periodo estivo anche la sera. Proprio da oggi scatta invece l'orario invernale che prevede la chiusura al traffico della promenade dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18, festivi compresi.

Qualcuno attribuisce questo calo di tensione per i posti auto anche ad una diminuzione delle presenze turistiche. Lo stesso effetto comunque non c'è stato sulla via Aurelia nel Finalese con traffico sempre caotico, non solo nel fine settimana della Riviera assediata dalle auto dei turisti. Ogni nucleo familiare arriva in Liguria con una media di due auto, addirittura tre. E i parcheggi non bastano mai. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

Teppisti di nuovo scatenati distrutte le cabine della Sip

Diversi cassonetti bruciati e cabine telefoniche sporcate di vernice. E' questo il bilancio del [illegible] raid teppistico ad opera dei soliti ignoti che ha colpito diverse vie della città. Particolarmente presa di mira viale Italia e [illegible] zone [illegible] centro storico. [g. o.]

Rapina in macelleria [illegible] traccia dei banditi

Sono proseguite senza esito le ricerche dei [illegible] rapinatori che lunedì mattina hanno fatto irruzione nei magazzini dei Fratelli Pretari sottraendo un in[illegible] di 28 milioni. Le forze dell'ordine hanno eseguito anche per tutta la giornata di ieri diversi controlli, attuando diversi posti di blocco. [g. o.]

Arrestato dai carabinieri aveva 35 grammi di hashish

Ettore Ferrari, [illegible] anni, abitante in via Berlinzoni a Spotorno, è [illegible] arrestato la scorsa notte dai carabinieri. Il giovane, durante un controllo, è stato trovato in possesso di 35 grammi di hashish. Denunciato, per lo stesso motivo, L.S. 17 anni. [a. r.]

Ubriachi in auto sull'Aurelia provocano due incidenti

Hanno provocato due incidenti, con poche conseguenze per le persone, mentre erano ubriachi alla guida della loro auto in stato. [illegible] giovani di [illegible] e 34 anni, il primo extracomunitario [illegible] cittadinanza italiana e il secondo di Ceriale, [illegible] stati denunciati dalla Polstrada che gli ha ritirato la patente. Gli incidenti la scorsa notte a Borghetto e Finale. [a. r.]

L'amministrazione blocca i nuovi svincoli Autofiori

L'amministrazione comunale, con la notifica di una diffida all'Autofiori e all'Anas, ha provocato il rinvio dell'inaugurazione dello svincolo 582 da loro realizzato e previsto nel progetto dell'Aurelia bis. Il Comune ri[illegible] eccessiva la pendenza dello svincolo che, costruito in zona [illegible] Piemonte, servirà per raccordare il traffico proveniente dal Basso Piemonte verso l'Aurelia-bis. [g. o.]

Protestano i ristoratori «Troppe sagre in Riviera»

I ristoratori di Albenga protestano per l'incontrollato proliferare di sagre, che prive di obblighi fiscali, riescono a contenere i prezzi, attuando concorrenza sleale. [g. o.]

Gli stipendi sono ancora in ritardo, continua la crisi di liquidità dello stabilimento

Gli operai Piaggio a Palazzo Chigi

Saranno ricevuti dal sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Fabbri, per esaminare la pesante situazione finanziaria della società aeronautica. Le commesse (13 velivoli) assicurerebbero molti anni di lavoro. I pareri

FINALE L. Alle 16,30 di oggi pomeriggio una delegazione delle industrie aeronautiche «Rinaldo Piaggio» di Finale Ligure sarà ricevuta a Roma a palazzo Chigi. E' l'atteso atto ufficiale che potrebbe sbloccare la crisi finanziaria in cui versa l'azienda di Finale e Sestri Ponente.

La delegazione sarà composta dal Consiglio di fabbrica, dai vertici regionali del sindacato, dalla direzione dell'Azienda e dai rappresentanti del Comune. A riceverla non sarà il presidente del Consiglio Giovanni Amato, impegnato con i provvedimenti economici del governo, [illegible] il sottosegretario Fabbri.

Ancora tensione fra i lavoratori della Piaggio di Finale rimasti senza stipendio

Il nodo da sciogliere resta l'aumento di capitale, da 16 a 76 miliardi, già deciso [illegible] inizio estate che un gruppo di 35 banche dovrebbero sottoscrivere. Spiegano al Consiglio di fabbrica: «Con ogni probabilità la mediazione della presidenza del consiglio è l'unica a poter sbloccare la situazione e a sollecitare gli istituti bancari affinché abbandonino i tentennamenti e allarghino i cordoni delle borse. Il nostro è quasi esclusivamente un problema di carattere finanziario. L'Azienda è sana con buone prospettive di produzione e con 13 velivoli già ordinati».

Dall'incontro romano tutti i 1500 dipendenti dell'azienda di Finale Ligure Sestri Ponente attendo risposte confortanti. Per lunedì prossimo è invece convocato il Consiglio di amministrazione.

A sostegno della vertenza «Piaggio», dopo le prese di posizione del Comune e delle forze politiche, è scesa in campo ieri anche l'associazione commercianti di Finale Ligure che ha inviato una sua nota al presidente della giunta regionale e della provincia e al prefetto. Spiega il presidente dell'Ascom, Aldo Zanobbio: «Chiediamo alle autorità, alle organizzazioni industriali e agli istituti di credito una responsabile presa di coscenza dei gravi problemi affinchè, nell'ambito delle rispettive competenze, vogliano intervenite per risolvere la crisi e per difendere i posti di lavoro».

La crisi della «Piaggio», dopo circa 20 anni di attività relativamente tranquilla, è coincisa con la crisi internazionale dei motori e soprattutto con il calo di commesse, a livello mondiale e nazionale, per il settore dell'industra bellica.

I dipendenti «Piaggio» devono ancora percepire gli stipendi di agosto che ieri sera, fonti dell'azienda, hanno confermato saranno pagati entro il mese di settembre. [a. r.]

Turista milanese aggredito da teppista

Rissa con 2 feriti in centro a Loano

LOANO. Rissa, con due feriti, l'altro pomeriggio, in pieno centro a Loano. [illegible] commerciante è [illegible] in aiuto di un anziano turista preso di mira sembra da un giovane, forse un tossicodipendente. Per il momento non ci [illegible] denunce a carico del ragazzo, L.G., 20 anni di Loano, molto noto nella cittadina rivierasca.

L'episodio è avvenuto, davanti a decine di persone, in via Garibaldi. Sembra che il giovane, transitato con un motorino, nella zona di isola pedonale sia [illegible] rimproverato da un anziano turista, Pietro Ferrari, 71 anni abitante in via Macchiavelli 8 ad Alessandria.

La reazione del ragazzo è stata violenta. Raggiunto l'uomo, avrebbe cercato di colpirlo al ventre, forse con un coltello. Il pensionato, nel tentativo di ripararsi con la mano è stato ferito alla [illegible] sinistra riportando una ferita giudicata guaribile dai medici del pronto [illegible]so del S. Corona, in una ventina di giorni. L'espisodio non si è però concluso. L. G. sarebbe ritornato sul luogo, mentre l'uomo chiedeva aiuto. Aveva una bottiglia. Spiega Luigi Di Lorenzo, [illegible] anni, abitante in via Bulaxe a Loano noto commerciante di via Garibaldi: «Il ragazzo ha cercato di colpire l'uomo. Mi sono [illegible] in mezzo nel tentativo di difenderlo e anch'io sono stato ferito alla mano destra. I medici dell'ospedale Santa Corona mi hanno giudicato guaribile in 15 giorni. Il pensionato ha subito un forte spavento ma ha detto che, malgrado questo fatto, tornerà ancora in vacanza a Loano perché ha visto che i commercianti sono disposti a difenderlo».

L'episodio è avvenuto in mezzo a decine di passanti. Nessuno però, all'infuori di Luigi Di Lorenzo, è intervenuto. L'arrivo di carabinieri e vigili urbani ha calmato gli animi. Pietro Ferrari ha preannunciato che presenterà querela. Per lesioni con prognosi sino a [illegible] giorni, [illegible] di denuncia di parte, non scatta infatti l'inchiesta d'ufficio delle forze dell'ordine. [s. b.]

SAVONA

Diciotto a giudizio

Traffico di coca a ottobre il processo

SAVONA. E' stata fissata per il 2 ottobre l'udienza preliminare per la vicenda del traffico di cocaina tra la Sicilia e la Riviera di ponente, in cui [illegible] coinvolte 17 persone, la maggior parte delle quali residenti nella [illegible] di Finale e Pietra. Davanti al giudice, Fiorenza Giorgi, compariranno fra gli altri Giancarlo Bongiorni, l'ex proprietario della pizzeria «Da Gogo» di Loano, la moglie, Franca Prato e la figlia, Carolina. L'avvocato del ristoratore, Enrico Nan di Pietra Ligure, ha preannunciato che chiederà per il suo assistito il procedimento con rito abbreviato. La vicenda risale alla primavera dello scorso [illegible] quando i carabinieri del nucleo operativo e del reparto anticrimine arrestarono otto persone, fra le quali alcuni siciliani che da qualche mese si erano stabiliti nella Riviera. Nell'operazione fu sequestrato mezzo chilo di cocaina. [c. v.]

Elezioni a novembre

E' ufficiale lo scioglimento del Consiglio

BORGHETTO. Con il decreto del presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, apparso ieri mattina sulla «Gazzetta Ufficiale», è stato sancito in modo definitivo, lo scioglimento del Consiglio comunale di Borghetto è il ricorso ad elezioni anticipate, in programma in [illegible] domenica fra il 15 novembre e il 15 dicembre. E' questo l'ultimo atto delle alchimie politiche amministrative che ha provocato una lunga crisi complicata dalle note vicende giudiziarie. Il ritardo dell'iter della nuova legge di riforma del sistema elettorale non consentirà, con ogni probabilità, ai cittadini di Borghetto di votare direttamente il sindaco.

Fissare la data delle elezioni sarà comunque il governo. Con il sistema proporzionale, malgrado gli elettori siano meno di cinquemila, si prevede un numero elevato di liste. [a. r.]

BOISSANO

«Non posso lavarmi»

Funari vittima del black-out idrico in Riviera

BOISSANO. Anche Gianfranco Funari è rimasto vittima del black-out idrico Deicos dalla Usl del finalese dopo il ritrovamento di sostanze chimiche nei pozzi che alimentano il comune di Boissano, nell'entroterra di Loano. Funari, che possiede una villa nella quale sta trascorrendo un periodo di «riposo attivo» ha commentato: «Siamo sporchi, brutti e cattivi. E non possiamo neppure lavarci perché l'acqua è inutilizzabile». L'esito delle ulteriori analisi eseguiti dall'unità sanitaria locale ha confermato una volta di più questa situazione. In pratica per ogni litro d'acqua sono stati rinvenuti 50 milligrammi in più di tetracloroetilene rispetto ai limiti consentiti. E così la cittadina continua ad essere rifornita d'acqua dalle autobotti. Per ora si esclude una connessione con il ritrovamento di fusti tossici sull'altra sponda del Varatella. [g. o.]

Una lettera a La Stampa sulla situazione in Riviera dopo un'estate ancora deludente

«Non siamo più capaci a ricevere i turisti»

Le critiche: mare sporco, speculazione edilizia, scarsa professionalità

Sulla situazione turistica riceviamo e pubblichiamo.

Vorrei intervenire dopo le recenti considerazioni critiche di Pier Paolo Cervone sul turismo in Riviera. La Liguria è il posto dove gli operatori turistici, privi di idee e iniziative ma ricchi di autocommiserazione e lamenti, considerano il turista uno scomodo contrattempo e lo trattano di conseguenza, facendo il possibile perché non torni più. E i migliori infatti non ritornano, accontentandoli.

Intanto qualcuno continuerà pure a venire, mica tutti possono andare in Costa Azzurra, Spagna, Caraibi ecc. Prezzi esosi per servizi che non esistono, come nei ristoranti, che altro [illegible] sono che modeste trattorie a conduzione familiare. Dopo averti chiesto: bianco o rosso?, massima concessione della cultura enologica, sono capaci di farti pagare 80 mila lire per un «pasto-tutto-pesce», congelato, sia ben chiaro. L'equivalente cioè di un pasto all'Harry's Bar.

Dimentichiamo che per anni, complici politici e amministratori becori e corrotti, abbiamo distrutto completamente l'ambiente, abbiamo versato colate di cemento nei prati e nelle pinete, e quelle poche rimaste abbiamo lasciato che bruciassero. Speriamo nella tramontana per avere un mare inquinato sì, [illegible] almeno senza rumenta che galleggi dove ci si tuffa.

Non abbiamo saputo né attirare il turista giovane in cerca di vita e divertimento, né il turista anziano in cerca di quiete. Abbiamo ancora paesi splendidi nonostante quarant'anni di [illegible] ambientali, di interi quartieri privi di marciapiedi, di verde e con case da periferia industriale, privi di qualsiasi attrazione che non sia un luna-park sgangherato e un'orchestrina assordante di finti Intillimani in poncho regolamentare.

E non dimentichiamo gli alberghi, che salvo pochissime eccezioni non sono che pensioncine. Proprietari che non amano il loro lavoro, anzi, che ritengono inutile la conoscenza di una lingua straniera, che solo ora e di malavoglia si adattano alle carte di credito, che ignorano la Guida Michelin e non hanno un orario ferroviario e un elenco telefonico, aggiornato, che [illegible] sia quello locale.

In compenso gli albergatori offrono moduli invariati dal 1950: colazione dalle 12,30 alle 13,30 e cena dalle 19,30 alle 20,30 con spegnimento immediato delle luci del ristorante per paura che qualche turista eccentrico, di passaggio, voglia ancora mangiare. E non parliamo del vergognoso rincaro, perché portati e posati sul tavolo, su acque minerali e [illegible] di infima provenienza.

Il panorama offre file interminabili di roulotte, parcheggiate con le ruote sui marciapiedi e biancheria ad asciugare in bella vista. E chi se ne frega se [illegible] si vede più il mare o il golfo. Intanto sappiamo com'è.

Insomma un turismo sempre più qualificato... E' vero. Non ci sono più inglesi, tedeschi, francesi, svizzeri ma abbiamo i [illegible]ghrebini e senegalesi che hanno ridotto le nostre belle passeggiate in suk. [illegible] questo è quello che ci meritiamo, ovviamente, dopo una politica, a ogni livello, così cieca, meschina, dissennata e irresponsabile, praticata per [illegible] e ahimè, tuttora in vita.

Vi [illegible] ovviamente rarissime e meritorie eccezioni di operatori (ristoratori, albergatori, negozianti) che combattono [illegible] battaglia sempre più dura e quasi persa, uniche isole felici in una Liguria degradata.

Gianni Aonzo, Spotorno

Nelle aree industriali di S. Giuseppe si trasferiranno intanto 15 aziende

L'Agrimont chiude per 45 giorni

La revisione degli impianti [illegible] la ricostruzione del forno principale costeranno circa 12 miliardi
Una parte dei dipendenti sarà collocata in ferie. Al lavoro resteranno solo squadre di specialisti

CAIRO M. [illegible] sta consolidando sulle aree industriali di San Giuseppe il trasferimento di 15 aziende, alcune delle quali sono a buon punto con i lavori. Un nuovo polo che dovrebbe portare qualche novità anche per l'occupazione.

[illegible] lunedì, per [illegible] giorni, intanto l'Agrimont resterà ferma per interventi di manutenzione straordinaria. Parte dei dipendenti saranno messi in ferie. [illegible] tipo di intervento [illegible] manuten[illegible] previsti e l'importanza della somma [illegible] per i lavori, in totale 12 miliardi, [illegible] tali da consentire il prosieguo dell'attività lavorativa [illegible] un buon numero di specialisti che sono occupati all'Agrimont.

Il forno dell'impianto Reforming, che costituisce il cuore di tutto lo stabilimento specializzato nella produzione di urea agricola o industriale, verrà completamente rifatto. Si tratta del lavoro più importante, al quale farà seguito una revisione straordinaria di tutti gli impianti di produzione, con particolare attenzione all'abbattimento delle emissioni nell'atmosfera.

L'Agrimont, che fa parte dell'Enichem, solo un [illegible] or sono sembrava sull'orlo della chiusura. Tale pericolo non è ancora completamente fugato, ma il fatto che si sia autorizzata la spesa di 12 miliardi per migliorare i sistemi produttivi e la si[illegible] degli impianti lascia intravedere possibilità di rilancio di questo stabilimento, [illegible] oltre 60 anni in attività in Val Bormida. Sono in corso trattative per l'ingresso nella proprietà dell'Agrimont di [illegible] gruppo privato.

Un primo passo per riconquistare quote di mercato era già stato compiuto. Dalla produ[illegible] di urea per l'agricoltura, settore [illegible] un mercato in fase di contrazione, si era deciso di passare alla produzione di urea industriale, richiesta per la produzione di numerosi oggetti [illegible] plastica. Adesso con gli investimenti per modificare [illegible] migliorare gli impianti la situazione potrebbe evolversi in modo ancora più favorevole. [illegible] sindacato ha approvato il progetto, anche se continuano a sussistere dubbi e problemi per il futuro. Spiega Pino Congiu, segretario della Uil Chimici: «Un [illegible] gnale positivo [illegible] costituito dalla cifra che è stata stanziata per il rifacimento degli impianti Agrimont. Ma si tratta solo di un [illegible] indispensabile per puntare [illegible] salvataggio reale della fabbrica.

Enrico Marchisio

L'Agrimont di Cairo Montenotte resterà chiusa per 45 giorni a partire da lunedì

NOTIZIE FLASH

[illegible]

I legali di Geri chiedono la revisione del processo Brin

[illegible] avvocati di Ettore Geri presenteranno sabato prossimo l'istanza di [illegible] del processo. Ieri pomeriggio i due legali, Enrico [illegible] e Emy Rosco hanno chiesto l'acquisizione [illegible] fascicolo contenente le [illegible] rivelazioni di Gigliola Guerinoni sull'omicidio di Cesare Brin e le dichiarazioni del presunto testimone, il bolognese Luigi Sacripanti, amico di vecchia data della donna. [c. v.]

[illegible]RO M.

I vigili urbani controllano un capannone industriale

Ieri i vigili urbani di Cairo hanno effettuato un sopralluogo nel capannone [illegible] Carnovale dove dovrebbe entrare in attività [illegible] piccola azienda specializzata nella pulizia e cromatura di componenti metalliche. Accertamenti e indagini erano già stati fatti dagli specialisti dell'Usl [illegible] Carcare. Una delegazione di abitanti sta raccogliendo firme contro l'azienda. [e. m.]

CAIRO M.

A Porta Soprana gli uffici di assistenza del Comune

Tra pochi giorni l'ufficio [illegible] assistenza del Comune sarà trasferito nella nuova sede. Si tratta di alcuni dei locali che grazie al restauro [illegible] stati ricavati e resi disponibili all'interno dell'edificio di Porta Soprana, dove, entro pochi mesi, troverà posto anche la Pro Loco. [e. m.]

ROCCAVIGNALE

Inaugurato un cippo a ricordo di due partigiani

Si è inaugurato, in frazione Strada, un cippo in ricordo di due partigiani, Giovanni Ciocchi e Luigi Fontana. La cerimonia [illegible] commemorazione, a cui hanno partecipato il sindaco di Roccavignale, Ezio Nolasco, e numerosi rappresentanti dell'Anpi, [illegible] organizzata dall'Associazione partigiani. [l. b.]

Petizione degli abitanti di S. Giuseppe al sindaco: sotto accusa la Statale 29

Case allagate, 200 firme a Cairo

Lungo la strada non ci sarebbero le canalizzazioni per la raccolta dell'acqua piovana che invade l'abitato
I nubifragi dei giorni scorsi hanno provocato ingenti danni anche a negozi, magazzini e scantinati

CAIRO M. «Vogliamo che sia costruita una canalizzazione efficace [illegible] siano prese tutte le misure per evitare che in [illegible] di temporale o pioggia prolungata, gran parte degli [illegible] e dei locali posti a piano terra lungo il tracciato della Statale 29 siano allagati, come attualmente avviene». Gli abitanti di San Giuseppe si sono mobilitati. Dopo l'ultimo violento temporale, che ha riproposto [illegible] urgenza la necessità di affron[illegible] il problema degli allagamenti, hanno redatto una petizione e iniziato [illegible] raccolta di firme.

Sono già oltre 200 le persone che hanno firmato in calce al documento, che sarà inviato al sindaco di Cairo e all'Anas. La situazione di disagio è stata accentuata negli ultimi tempi [illegible] alcuni lavori di sbancamento in una tenuta agricola posta [illegible] prossimità dell'abitato di San Giuseppe. Lo sbancamento impedisce all'acqua di defluire verso i terreni della tenuta agricola, ma mancando una canalizzazione per le acque piovane, la fa defluire in grande quantità verso le abitazioni.

I nubifragi dei giorni scorsi hanno causato molti danni a S. Giuseppe di Cairo

Gli allagamenti sono agevolati anche dalla mancanza di un efficiente canale [illegible] smaltimento dell'acqua lungo la Statale 29. Dalla zona del bivio di Carcare, favorito dalla pendenza verso San Giuseppe, in caso di pioggia si forma sulla strada un [illegible] e proprio torrente che poi trova possibilità di sfogo solo negli scantinati e nelle abitazioni poste a piano terra del quartiere. Una situazione che ha esasperato gli abitanti, che dopo ripetute proteste presso l'amministrazione comunale, [illegible] essendo stati presi provvedimenti, hanno deciso di organizzare la raccolta [illegible] firme.

Spiegano alcuni dei promotori dell'iniziativa: «Anche i locali del dopolavoro e i giardini pubblici sono in una situazione a rischio per il continuo pericolo di inondazioni. In questo [illegible] la responsabilità è dei lavori di sbancamento fatti vicino [illegible] comune di Cosseria. Anche a questa amministrazione manderemo copia della nostra petizione, in modo che possa provvedere a fare eseguire lavori per eliminare i pericoli di allagamento». [e. m.]

Riunione di giunta

Il sindaco cerca l'accordo contro la crisi

ALTARE. Questa sera [illegible] maggioranza che sostiene in consiglio il sindaco Olga Beltrame si riunisce per fare il punto della situazione dopo le dimissioni di Renato Cadelli e Luigi Vallebona, rispettivamente da vice sindaco e capogruppo della maggioranza. Alla riunione sono invitati anche i due consiglieri che hanno contestato l'attuale sindaco. Ma le possibilità [illegible] un accordo al momento appaiono lontane.

Spiega Olga Beltrame: «La situazione è tranquilla [illegible] intendo confrontarmi ancora con gli abitanti. Proporrò a tutti i consiglieri di preparare una relazione del lavoro svolto in questi due [illegible] e mezzo. Anche ai dimissionari. Tali relazioni saranno illustrate in incontri con gli abitanti. Ho garantito che sarebbe continuato il confronto diretto con la gente e intendo andare avanti in tale direzione». [e. m.]

Per la discarica

Il Consiglio non approva il referendum

COSSERIA. Non si farà il referendum sulla proposta, avanzata dal sindaco, di realizzare una discarica per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani in località Canapuggia.

L'altra sera, infatti, il Consiglio comunale, che nelle [illegible] settimane aveva già revocato la precedente delibera con la quale aveva espresso parere favorevole alla costruzione dell'impianto, ha approvato, con il voti contrari della minoranza e del consigliere [illegible] maggioranza, Rosalia Barlocco, la modifica del regolamento comunale in materia [illegible] referendum. «Si cambiano le regole del gioco quando sono state già presentate le firme per la consultazione. Potevano pensarci prima», osservano i consiglieri di minoranza.

[illegible] fatto la consultazione popolare, chiesta a gran voce, [illegible] la modifica della delibera, non avrà però più [illegible]. [l. b.]

Scritto da Malviso

Un romanzo sulla vicenda dell'Acna

CENGIO. E' da ieri in [illegible] le edicole della Val Bormida ligure e piemontese, il «Paese oscurato», libro scritto da Omero Malviso, 41 anni, [illegible] ma savonese d'adozione, insegnante di Lettere e Teologia. Il volume tratta, [illegible] forma di «romanzo scientifico», come sottolinea l'autore, la vicenda legata all'Acna.

Spiega Malviso: «L'obiettivo è quello [illegible] riappacificare Cengio con il resto della Val Bormida, lavorando onestamente [illegible] dati oggettivi». Nel volume di 80 pagine l'autore immagina di trascorrere due giorni nella valle. Raccoglie e riporta [illegible] lunga serie di dati forniti da un rappresentante dell'associazione «Rinascita» e da un dirigente dell'Acna, personaggi frutto della fantasia dell'autore. «Il paese oscurato», verrà inviato alla trasmissione televisiva di Gianni Ippoliti «O come cultura». [l. b.]

Dal primo ottobre tradizionali code al botteghino

Caccia agli abbonamenti per un posto al Chiabrera

SAVONA. Dal 1° ottobre si apre la «caccia» agli abbonamenti per la stagione artistica del Chiabrera. Per gli appassionati di musica e teatro si preannunciano le ormai tradizionali settimane di coda al botteghino del teatro comunale. Un piccolo sacrificio in vista dei rari momenti di mondanità che regala Savona: la prime della stagione [illegible] prosa con Alberto Lionello ne «Il mercante [illegible] Venezia», la performance conturbante [illegible] Monica Guerritore o il concerto dell'orchestra sinfonica [illegible] Mosca.

[illegible] più fortunati dispongono già dell'abbonamento, un prezioso talloncino che si tramanda di generazione in generazione e che, anno dopo anno, da diritto a [illegible] le poltroncine [illegible] teatro. Per i nuovi arrivati che aspirano [illegible] assicurarsi un posto al Chiabrera, [illegible] lotta è molto più incerta: gli abbonamenti infatti sono limitati e il numero [illegible] richieste sempre più elevato.

Ecco, comunque, le scadenze previste. Il primo ottobre, alle 10, s'inizierà la vendita degli abbonamenti per la stagione della musuca sinfonica. I primi due giorni verranno riservati a coloro che intendono confermare il proprio abbonamento, esibendo la tessera della precedente stagione. Dal 3 ottobre, inoltre, coloro che hanno confermato la [illegible] che desiderano cambiare posto, potranno avere la prelazione [illegible] posti disponibili. Da lunedì 5 ottobre, invece, prenderà il via la vendita normale degli abbonamenti. I prezzi hanno subito un incremento del 5 per cento rispetto alla scorsa stagione. L'abbonamento a 10 concerti, più l'ingresso gratuito a 4 esibizioni dell'orchestra sinfonica di Sanremo, [illegible] 170 mila lire (contro le 160 dello scorso anno).

Per i gioveni sino a [illegible] anni è previsto un prezzo ridotto (100 mila lire). Per i singoli concerti, il biglietto costa 22 mila lire e 14 mila per i giovani sino a 25 anni. L'abbonamento alle rappresentazioni [illegible] teatro dell'Opera giocosa e al concerto del 25 novembre del pianista Maurizio Castellano [illegible] di [illegible] mila lire.

Per la stagione [illegible] prosa la vendita degli abbonamenti prenderà il via il [illegible] ottobre alle 9. Sino al [illegible] novembre si effettueranno solo le operazioni di conferma delle vecchie tessere. Il 4 novembre i vecchi abbonati avranno la possibilità di scegliere un posto diverso a teatro, grazie al diritto di prelazione sui posti rimasti disponibili. Dal 5 novembre la biglietteria darà inizio alla normale vendita delle tessere per i nuovi abbonati. [e. b.]

Monica Guerritore è una delle «star» della stagione teatrale del Chiabrera

ALLA RIBALTA

E il pittore Scajola conquista i tedeschi

CAIRO [illegible]. GIUSEPPE Scajola, artista valbormidese, espone fino al 7 ottobre in Germania alla galleria «Klaus Braun» di Stoccarda.

Nato a Cairo nel 1951, Scajola ha conseguito il diploma di maturità artistica al Liceo «Arturo Martini» [illegible] Savona. Si [illegible] successivamente iscritto all'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino e terminati gli studi si è trasferito a Milano dove vive e lavora alternando soggiorni a Savona e Cairo. Ha iniziato la carriera artistica a Roma partecipando, [illegible] nel 1975, [illegible] collettiva in occasione della X Quadriennale del Palazzo delle Esposizioni. Ne [illegible] seguite altre, in Italia e all'estero, con particolare affezione proprio per la Germania dove l'artista ha esposto al Museum Ludwig di Colonia, allo Sprengel Museum di Hannover e [illegible] Stoccarda, nel 1988, con una personale allestita in collaborazione [illegible] il circolo «Balestrini» di Albissola Mare.

L'interesse del mondo artistico tedesco per l'opera di Scajola è dimostrato da questa seconda personale a Stoccarda dove sono esposte le sue più recenti opere eseguite su telo con applicazione di elementi di legno naturali o tinti. Il catalogo della mostra è stato presentato, per l'occasione, da Dieter Ronte che ha sottolineato: «Scajola dipinge senza giri viziosi. Non ama la grande costruzione intellettuale come possibile teoria dell'espressione. Egli cerca piuttosto un rapporto immediato come confronto con ciò che [illegible] visto [illegible] un avvenimento».

Pittore [illegible] sintesi, secondo un altro illustre critico, Peter O.Kruckmann, Scajola, [illegible] il linguista con i suoi metodi analitici, da pittore «si costruisce una grammatica ufficiale del quadro, ma esclusivamente di base». Infatti l'artista valbormidese nella sua opera [illegible] presenta tutte le possibilità che un quadro ha in sé, [illegible] solo gli elementi primari, sottraendo e contenendo le esagerazioni espressive. [a. z.]

L'artista Giuseppe Scajola

GIORNO E NOTTE

LOANO

Ricordi di mare

«Rigordi de ma in ma de rigordi» è il titolo della [illegible] della marineria loanese e del Ponente che si conclude a oggi nel palazzo del Kursaal a Loano. La rassegna espone modelli, fotografie, documenti. [a. r.]

QUILIANO

Il Palio [illegible] contrade

Seconda serata del «Palio delle contrade di Quiliano e centro storico» questa sera alle 21 a Quiliano. In via Bertolotto prosegue la manifestazione organizzata dalla Fratellanza Quilianese in collaborazione con la Società operaia di Quiliano con giochi e ricchi premi. [r. p.]

LOANO

La stagione [illegible] Manhattan

Nuova stagione autunno-inverno per il dancing «Manhattan Inn» [illegible] Loano che dopo l'estate dedicata alla «liscioteca» riprende con il genere dancing liscio e revival. [a. r.]

[illegible]

Riapre il «Thenax»

Ha riaperto i battenti uno dei principali punti di riferimento per le notti dei giovani savonesi. E' il «Thenax» club di Celle Ligure. [illegible] stasera ritornerà l'appuntamento con i successi della musica dance. Inizio alle 22. [a. z.]

FINALE LIGURE

Musica «Made in Italy»

Disco music «made in Italy» ma anche di tendenza alla discoteca «Il Covo» di capo San Donato a Finale. Il locale è aperto da giovedì al sabato dalle 22. [a. r.]

LAIGUEGLIA

Concerto in piazza

Concerto della «Columbus Brass orchestra», questa [illegible] alle 21,30, in piazza del Bastione a Laigueglia. Ingresso libero. [a. p.]

[illegible]

Liscio e Revival

Musica dal vivo, da stasera, al dancing «Castello» di piazza Foscolo a Spotorno. Domani sera ballo liscio con «I Valentino». [a. r.]

[illegible]

Il teatro della Tosse

Proseguono questa sera, alle 21, nel cortile maggiore di Palazzo Ducale, [illegible] repliche dello spettacolo del Teatro della Tosse [illegible] «Silenzio di Genova», di Tonino Conte e Nicholas Brandon. [m. b.]

Chiudono i locali estivi, ecco chi ha avuto più [illegible]

Le novità in discoteca

Suerte di Laigueglia, Pozzi di Loano e Sporting Club di Finale Ligure si sono contesi il primato di clienti. Torna anche il ballo liscio [illegible] Villanova d'Albenga

FINALE L. Nel giro di due settimane sarà completamente stravolta la «mappa dei locali notturni» del Ponente Savonese. Settembre è infatti [illegible] periodo delle chiusure estive dei locali «sotto le stelle» e dell'inaugurazione della stagione autunnale.

Nell'ultimo fine settimana hanno salutato la stagione più calda la «Suerte» di Laigueglia, la maxidiscoteca «Ai Pozzi» di Loano e lo «Sporting Club» di San Bernardino a Finale Ligure. Questi tre locali da soli, nei sabati sera di luglio ed agosto, hanno fatto registrare i due terzi delle p[illegible] registrate in tutte le discoteche della provincia di Savona. Sabato sera festa di chiusura anche alle «Vele» (ex Garden Paradise) sulla via Aurelia fra Albenga ed Alassio. Questo locale notturno è stato la novità dell'estate nel Ponente.

Altre chiusure, per diversi motivi, del «Niagara» di Alassio, il «Vetronero» [illegible] Pietra Ligure e il «Black out» di Albenga. Per i giovani amanti della disco classic e della tecnho a Loano l'unica possibilità resta l'«Arcadia» sul lungomare di levante aperta solo al venerdì sera.

Restano aperti, con continuità fra estate e inverno, altri locali che vanno per la maggiore. E' il caso del «Meta di Notte» di Andora, l'«U'Brecche» di Alassio, del «Gulliver» di Voze-Noli, dell'«Astral» [illegible] Pietra Ligure e [illegible] «Patio» di Finale Ligure.

Le riaperture più attese, per [illegible] prossime settimane, [illegible] tutte concentrate nel Finalese dopo l'inaugurazione della nuova stagione da parte del «Covo» [illegible] capo San Donato a Finale Ligure. Ad inizio ottobre apertura, [illegible] novità, per [illegible] discobar «Mirò», il «Caligola Retrò Club» di via Torino a Finale Ligure e per la «Piffa» in via Monastero a Noli.

Novità in vista anche per i dancing che propongono ballo liscio e musica revival. Ha riaperto, domenica [illegible], il dancing salone dei fiori di Villanova d'Albenga. [a. r.]

Gruppo di giovani in discoteca

PRIMA AL CINEMA

SAVONA

Astor — Tel. 824.588. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22[illegible] Lire 9000/6000
Tokio decadence — *di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Meakawa (Giappone '92)* — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare dal suo ex. V.M. 18 dur. 1h 52' — Dramm.

Diana 1 — Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,15 19/20,45/22,30 Lire 9000/6000
I sonnambuli — *di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91)* — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' — Horror

Diana 2 — Tel. 825.714 Or.: 15,30/18 20,15/22,30 Lire 9000/6000
Mio cugino Vincenzo — *di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92)* — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' — Commedia

Diana 3 — Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,15 19/20,40/22,30 Lire 9000/6000
Poliziotto in blue jeans — *di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92)* — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' — Commedia gialla

Eldorado — Tel. 820.563 Or.: 15,30/17,45 20/22,30
Batman - Il ritorno — *di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92)* — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' — [illegible]

Filmstudio — Or.: 20,30/22,30 Lire 5000
Sotto il cielo di Parigi — *di Michel Bena, con Sandrine Bonnaire, Marc Fourastier, Paul Blain (Francia '91)* — Una ragazza abita con un amico. Tutto fila liscio fino a quando lui si innamora perdutamente di uno spasimante di lei N.V. 1h 27' — Commedia

Jolly — Tel. 850.570 Or.: 15/17/21/22,30 [illegible]
Buchi stretti

ALASSIO

Colombo — Tel. 640.263 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000
Batman - Il ritorno — *di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92)* — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' — [illegible]

Ritz — Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000
Scappo dalla città — *di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91)* — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' — Commedia

Salesiani — Or.: 21,15 Lire 6000/3000 — CHIUSO

ALBENGA

Ambra — Tel. 51.419 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/4000 — OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 50.997 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/4000 — OGGI RIPOSO

BORGHETTO S.S.

Vittoria — Or.: 21 Lire 5000/3000
Fermati o mamma spara — *di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91)* — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' — Commedia

CAIRO M.

Abba — Tel. 504.234 Or.: 20/22,30 L. 7000/5500 — OGGI RIPOSO

CELLE

Celle Piani — Or.: 21,30 (spett. unico) Lire [illegible] — [illegible]

Arena Giardino — Or.: 21 Lire 7000/5000 — CHIUSO

FINALE LIGURE

Ondina — Tel. 692.200 Or.: 20/22,30 Lire 8000/6000 — CHIUSO

Arena Ondina — Or.: 20,45 Spett. unico Lire 8000/6000 — CHIUSO

LAIGUEGLIA

Corallo — Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/5000 — CHIUSO

LOANO

Loanese — Tel. 669.961 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000
La casa 4 — *di Martin Newlin con David Hasselhoff, Linda Blair (Usa)* — L'ombra di un vecchio albergo su un'isola pare la sagoma di una strega. E' un presagio e si avvererà: arriva sull'isola una vecchia devota a Satana... N. V. 1h 30' — Horror

Perla — Tel. 668.941 Or.: 20/22,30 Lire 7000/5000
Bianca e Bernie nella terra dei canguri — *Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91)* — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. [illegible] 48' — Cartoni animati

MILLESIMO

Lux — Ora.: 21 Lire 6000/4000 — OGGI RIPOSO

Giardino — Or.: 21 Lire 7000/5000 — [illegible]

Stella — Or.: 20,30/22,30 Lire [illegible] — CHIUSO

SPOTORNO

Ariston — Or.: 21/22,30 Lire 7000/5000 — CHIUSO

Astro — Or.: 21/22,30 Lire 7000/5000 — CHIUSO

VARAZZE

Verdi 1 — Tel. 97.249 Or.: 21,30 Lire 8000/rid. 6000 — CHIUSO

Verdi 2 — Tel. 97.249 Or.: 17,15/20,10/22,15 Lire 8000/rid. 6000 — CHIUSO

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Teleregione

10 — Cartoni animati
12 — I giorni di Bryan, sceneggiato
13 — Giovani ribelli, telefilm
13,55 Telegiornale
14,30 Rubrica
15 — Sceneggiato
16 — Rubrica
17 — Festival dance
18 — I giorni di Bryan, sceneggiato
18,30 Film
20,15 Telegiornale
20,40 Elvis, film
22,30 Telegiornale
22,55 [illegible]
23,30 Sceneggiato
0,15 Telegiornale

Telearcobaleno

13,10 Telegiornale TGA
13,35 Incontri, rubrica
14,05 Telegiornale TGA
14,30 Junior Tv
[illegible] Telenovela
[illegible] Telegiornale TGA
[illegible] L'opinione, rubrica
20 — Telenovela - Telefilm
22,30 Telegiornale TGA
23,15 Telefilm

[illegible] 7

8 — Ispettore Bluey, telefilm
9 — Il richiamo degli abissi, telefilm
10 — Almanacco della Liguria
10,10 Cara... Cara, novela
10,40 L'uomo e la terra, documentario
12,05 Sky ways, telefilm
13 — Nati per vivere
13,45 Tg Liguria
14,10 Ispettore Bluey, telefilm
16,40 Cara... Cara, novela
17,15 Ispettore Bluey, telefilm
18 — Replay, rubrica
19 — Tg Liguria
19,30 Sky ways, telefilm
20,30 Samba d'amore, telenovela
22 — Tg Liguria
[illegible] Almanacco della Liguria
22,45 Sky ways, telefilm
23,30 Ispettore Bluey, telefilm
0,45 Andiamo al cinema
1 — Tg Liguria

T.C.S.

13,45 Usa today, news
14 — Aspettando il domani
14,30 Il tempo della nostra vita
16,15 Rotocalco Rosa
17,20 Sette in allegria, cartoni animati
18 — Love american style, telefilm
19,30 Ralph supermaxieroe, telefilm
20,30 La dottoressa preferisce i marinai, film
22,15 M.A.S.H., telefilm
22,45 Colpo grosso story
23,35 Dopo la vita, film
1,25 Colpo grosso story

Tele Nord

7,30 Sky ways, telefilm
8 — Nati per vivere, documentario
8,30 L'uomo e la terra, documentario
9 — Ispettore Bluey, telefilm
10 — Il grande amore, film
12 — Sky ways, telefilm
12,30 Ispettore Bluey, telefilm
13,30 [illegible] per vivere, documentario
14 — Le [illegible] Tom Sawyer, film
15 — Nati per vivere, documentario
15,30 L'uomo e la terra, documentario
16 — Chiamate Nord 777, film
17,30 Ispettore Bluey, telefilm
18,30 Sky ways, telefilm
19 — L'uomo e la terra, documentario
[illegible] Nati per vivere, documentario
20 — Il richiamo degli abissi, telefilm
20,30 Amarti è la mia dannazione, film
22 — Ispettore Bluey, telefilm
23,30 Sky Ways, telefilm
[illegible] — Jess il bandito, film avventura

Telestar

10 — [illegible] Larel, film
15 — Nero Wolfe, telefilm
17,05 Lancer, [illegible]
19,30 Il giramondo, rubrica
20 — Equipaggio tutto matto
20,30 Frecce avvelenate, film
23 — Sulle strade della California, telefilm
24 — Taxi, sit. com.

Sardegna Uno

8 — Nido di serpenti, telenovela
8,30 Un equipaggio tutto matto, telefilm
9 — Telepromozioni
12 — Promostand, rubrica
13,05 Pasiones, novela
[illegible] — Sardegna giornale, notiziario
14,50 [illegible] 24 ore, notiziario
15 — [illegible] spogliatoio, (replica)
16 — Telepromozioni
18 — Sardegna giornale
18,30 Nido di serpenti, telenovela
18,45 Pasiones, novela
20,30 Sardegna giornale
21 — Frecce avvelenate, film
22,30 Sardegna giornale
23,10 Sulle strade della California, telefilm
0,30 Sardegna giornale
1,10 Giovanna d'Arco, telefilm

Telecittà

13 — Video Jay
16 — Mtv's greatest hits
17 — Mtv's Coca Cola report
17,15 [illegible] at movies
17,30 News at night
17,45 3 From 1
18 — Yo! Mtv raps today
18,30 Mtv prime
19,20 [illegible] notizie
20,03 News, tg inglese
22,45 Il salotto della musica

Mixer TV

9,15 Andiamo al cinema
9,30 Cara... Cara, telenovela
10,15 Speciale spettacolo
10,20 Sky Ways, telefilm
10,55 Andiamo al cinema
11,10 Sky Ways, telefilm
11,30 Ispettore Bluey, telefilm
12,20 Sky Ways, telefilm
12,45 Obiettivo gente
13,55 Speciale spettacolo
13 — Transformers, cartoni animati
18 — Savona news
19,15 Imperia news
19,15 Obiettivo gente
19,30 Alberione, cartoni animati
20 — Laverne e Shirley, telefilm
20,30 Un uomo chiamato Intrepido
23 — La fantatrice della Casbah, film
1 — Andiamo al cinema
1,15 Tg Liguria, news

[illegible]

11 — Market, rubrica commerciale
12,15 Cuore di pietra, telenovela
12,45 Fuori gioco amarcord
13,30 Market
17,45 Junior tv
18,45 Punto sera, informazione
19,30 A 3, informazione
19,45 Fuori gioco amarcord
20 — Punto sera
20,30 Palcoscenico
22,30 Punto sera
23,15 Automobili
24 — Palcoscenico
0,15 Fuori gioco amarcord
2 — Punto sera, rubrica

Telecupole

13 — Film
15 — Pomeriggio insieme
17 — Cartoni animati
18 — Adderly, telefilm
21,30 Ciao Italia, rubrica
22 — Incontri al caffè

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

GIOCHI DELLA GIOVENTÙ

Dal 3 al 10 ottobre le finali nazionali: ecco chi sono i 53 rappresentanti dello sport locale

Savona prepara la piccola Olimpiade

In città e in provincia arriveranno settemila ragazzi

SAVONA
NOSTRO SERVIZIO

Ultimi e intensi preparativi al Coni provinciale [illegible] Savona per l'imminente inizio della fase nazionale dei Giochi della Gioventù. Quest'anno la manifestazione finale si svolgerà in Liguria nell'ambito dei festeggiamenti del Cinquecentesimo anniversario della scoperta dell'America. E la provincia di Savona avrà un lavoro gravoso: il maggior numero di atleti presenti alla manifestazione, oltre settemila, soggiornerà negli alberghi e hotel del Savonese dal [illegible] 10 ottobre, giorno della cerimonia conclusiva [illegible] Giochi.

Il presidente del Coni Lelio Speranza, con tutto il suo staff [illegible] mettendo [illegible] punto il programma delle manifestazioni che si svolgeranno nel comprensorio savonese. Saranno inoltre 53 [illegible] miniatleti che rappresenteranno la provincia di Savona alla competizione nazionale. Sostiene il numero uno del Coni, Lelio Speranza: «E' un onore per la nostra provincia aver avuto la possibilità di ospitare il maggior nu[illegible] [illegible] partecipanti. Sicuramente avre[illegible] anche un ritorno dal punto di vista economico, oltre a far conoscere questo nostro lembo di terra che è la Liguria di Ponente. Questa è anche [illegible] soddisfazione per il lavoro svolto e curato con grande impegno dai presidenti delle federazioni sportive, che ha dato in questi anni grossi frutti. Siamo del resto consapevoli che ci sarà ancora molto da lavorare per arrivare all'inizio della manifestazione ben preparati».

Speranza è anche soddisfatto per esser riuscito a portare via alle province «rivali» il maggior numero di manifestazioni. Genova ad esempio avrà le cerimonie di apertura e chiusura, e specialità come l'atletica e [illegible] nuoto, mentre [illegible] comprensorio del Sa[illegible] e l'entroterra [illegible] ricchi [illegible] appuntamenti. Ogni giorno nella sede del Coni [illegible] via Montenotte c'è un susseguirsi di riunioni tra [illegible] presidente e i suoi più stretti collaboratori e in particolar modo con il professor Enrico Dondi, che ha il compito di capo spedizione della rappresentativa savonese. [illegible] intanto [illegible] alcuni intoppi di carattere logistico.

Il presidente Speranza non ha ancora avuto conferme sul dove far svolgere la finale [illegible] «karting». In un primo momento il circuito dei go-kart [illegible] inserito in corso Colombo, ma nelle ultime ore sembra esserci stato un veto da parte del Comune. Molto probabilmente queste gare [illegible] disputeranno sul piazzale del «RistorAgip» all'uscita dell'autostrada Genova-Savona. Problemi anche per badminton e hockey su prato. Ma sicuramente Speranza, che non ha la bacchetta magica ma sa farsi valere, risolverà questi piccoli intoppi.

Ecco intanto i nomi dei partecipanti savonesi, divisi [illegible] varie discipline. Badminton categoria maschile: Stefano Murgia, Francesca Garbarino e Valeria Nani (Scuola Media Guidobono Savona). Accompagnatrice: Nives Gherardi. Volo categoria maschile: Dennis Bonino [illegible] Mirco Molinari (Ferrania 3M). Corsa orientamento femminile: Gloria [illegible] (Scuola Media Celle). Atletica maschile: Simone Talevi, Francesco Tosto, Maurizio Noè, Fulvio Grosso, Alessandro Ferrari, Alessio Siri, Cristian Cappelluti (Scuola [illegible] Della Rovere Albisola Superiore). Femminile: Francesca Gulli, Jennifer Frino, Gloria Manfredi, Stella Seitun, Sara Baroso, Natascia Laqua (Scuola media Della Rovere Albisola Superiore). Accompagnatrice: Luciana Ferro.

Ginnastica artistica femminile: Sabrina Carbone, Francesca Palombino, Emanuela Picasso e Giorgia Pirola (Scuola media Guidobono). Accompagnatore: Claudia Nani. Maschile: Luca Pacini, Sergio Cocco, Lorenzo Minuto, Mattia Minuto (Scuola media Risso Celle). Accompagnatore: Ottorino Bianchi. Ginnastica ritmica femminile: Ilaria Boeddu, Elisabetta Falco, Sara Giraudi, Paola Musso (Scuola media Guidobono). Accompagnatore: Claudia Nani.

Pentathlon moderno femminile: Valentina Cervetto, Isabella Ghersi, Emiliano Martino (Amatori Nuoto Savona). Pallanuoto maschile: Didieu Cavallera (Scuola media Corradini Savona), Marco Borzone (Rari Nantes Savona). Karate femminile: Raffaella Carlini e Michela Marolda (Yoshitaka Albisola). Ciclismo su pista maschile: Michele Vittore (Associazione sportiva Andora) e Fausto Vignola (Uc Alassio). Femminile: Mara Zanoni (Vc Laigueglia). Accompagnatore: Angela Gaibisso.

Sport equestri maschili: Luca Aicardi (Circolo Ippico Country club Villanova d'Albenga). Tennis femminile: Emanuela Manzone (Tc Finale Ligure). Pattinaggio rotelle [illegible] femminile: Francesca Caviglia (Gs La Rocca Delmas Savona). Pesca sportiva acque interne maschile: Christian Sasso (La Telescopica Carcare). Motonautica maschile: Federico Sirigu e Emanuele Sirello (Mas Lni Savona). Accompagnatore: Giuseppe Crocilla.

Roberto Pizzorno

Così le quindici finali

Alla provincia di Savona toccheranno 15 finali su 54. A Savona dal [illegible] al 7 ottobre al palazzetto sarà di sc[illegible] il badminton, e sempre nel capoluogo ci saranno il «karting» (5 e 6 ottobre) e la motonautica sia pilotata sia radiocomandata (8-9 ottobre). All'aeroporto «Panero» di Villanova sempre l'8 e [illegible] sarà la volta dell'aeromodellismo, mentre dal [illegible] al [illegible] il nuovo palasport di Varazze sarà teatro della ginnastica artistica. L'hockey prato è a Pietra Ligure dove terrà ban[illegible] 5 al 7, anche il basket maschile, mentre [illegible] femminile sarà di scena negli stessi giorni al palasport di Spotorno. Due [illegible] diverse [illegible]he per la pallavolo: maschi al palasport [illegible] Loano, femmine a Borghetto. La gara individuale di orientamento si svolgerà [illegible] Giovo Ligure l'8 ottobre, la staffetta sempre a Giovo il 9. Pattinaggio corsa [illegible] Bardineto il [illegible] e 6, mentre l'artistico è in programma il [illegible] palasport [illegible] Spotorno. Il campo della «Natta» [illegible] Celle ospiterà l'8 e 9 il pentathlon corsa, e ad Alassio è assegnato lo sci nautico (5 e 6). Il campo «Cameli» di Albissola Marina ospiterà il softball, sul lungomare di Varazze il 6 ottobre lo skateboard, per la prima volta ai Giochi [illegible] sport dimostrativo. [r. p.]

Il basket è in programma [illegible] Loano per i ragazzi, e a Borghetto per le femmine

---

Minicalciatori scatenati ad Ortovero e a Magliolo

Nell'attesa che prendano il via i campionati riservati alle categorie minori dei dilettanti, è il calcio giovanile a monopolizzare l'attenzione degli appassionati locali.

In molti centri della riviera [illegible] in corso interessanti rassegne riservate ai baby, anche se non mancano appuntamenti per i più grandi.

Torneo di Ortovero. La manifestazione, organizzata dai Viticoltori Ingauni, [illegible] riservata a Pulcini ed Esordienti. I primi sono stati suddivisi in tre gironi, i secondi in quattro. Nel girone A dei Pulcini gran protagonista il Cisano, che l'altra sera ha regolato con un punteggio che non concede appelli (13-2) il Pontelungo. Bene anche [illegible] S. Filippo Neri. Nel secondo girone dei Pulcini vittoria [illegible] Borghetto (3-2) sul S. Bernardino. Appena agli inizi il torneo riservato agli Esordienti, che nella prima partita ha registrato il pareggio (2-2) tra Legino e Pontelungo. Stasera (inizio [illegible] 20,30) sono in programma Andora-Argentina Pulcini e Andora-Pieve di Teco Esordienti.

Torneo di Magliolo. Va al Finalpia [illegible] «1° Trofeo Tre Valli» riservato ai Pulcini. La compagine [illegible] Sciandra ha superato per 4-2 i padroni [illegible] casa in un'appassionante finale. Lodo (doppietta) Sambado e Gorlero sono stati gli autori delle reti che hanno deciso il confronto. Per gli sconfitti a segno Ferraro. Terzo posto per [illegible] Nolese, che ai calci di rigore ha superato per 4-3 il S. Nicolò. Anche questa piccola finale è risultata molto combattuta, [illegible] conferma del buon livello tecnico raggiunto dalle compagini baby del [illegible] Infine, da segnalare che la Loanesi ha battuto per 3-1 il Soccorso nella gara valida per il quinto posto. Solgoni, Santinato [illegible] Freccero le «firme» dei gol rossoblù.

Torneo Zanardini. Tutto pronto al «Riva» di Albenga per la partenza della manifestazio[illegible] organizzata dalla San Filippo Neri. Sei le prime squadre partecipanti, suddivise in due gironi che, [illegible] partire da lunedì 21 [illegible] daranno battaglia per una settimana. Nel primo raggruppamento sono state inserite Villanova, Borghetto [illegible] Pontelungo mentre nel secondo girone militano [illegible]. Filippo, Pietra Ligure e Leca. Le finali [illegible] in programma domenica 27.

Torneo di Pietra. Semaforo verde anche per la manifestazione pietrese. Nella prima serata si è registrata la vittoria (1-0) della Finalborghese sul Borgio, con partita decisa da una rete di Tomat. Pareggio invece (1-1) tra Cisano [illegible] Legino, [illegible] reti di Peluso [illegible] Secco in una partita che non ha risparmiato emozioni e che fa ben sperare le due società in vista del campionato. [g. o.]

Subito Riviera-Alassio: Melgrati è perplesso

Basket, fa già discutere il calendario di serie D

Melgrati dell'Alassio, ex pivot e ora d.s.

Non ha certo lavorato con intelligenza, il computer del comitato interzonale Fip chiamato a comporre il calendario della D che partirà il 3 ottobre. Proporre [illegible] derby Riviera-Alassio già alla prima giornata non è stata una scelta felice. La «frittata» è completa, [illegible] si considera che [illegible] altre sfide tra [illegible] (Loano-Alassio e Riviera-Loano) si gioche[illegible] nelle ultime due giornate, con la conseguenza [illegible] tre settimane consecutive [illegible] derby. Silvio Melgrati, d.s. dell'Alassio: «Prima [illegible] poi si devono incontrare tutti, ma iniziare a freddo con un derby non mi sembra [illegible] massimo». La società ha intenzione di disputare i primi match di campionato [illegible] Borghetto, con la speranza che si risolvano al più presto i problemi del palasport. [g. o.]

Volley, serie C1 e C2

Varazze e Loano preparano una stagione [illegible]

VARAZZE. Non solo Salvo. Oltre alla compagine biancorossa, al debutto in B1, ci saranno altre squadre ad attirare l'attenzione degli appassionati. I riflettori [illegible] puntati in modo particolare sul Varazze, che [illegible] squadra maschile affronterà la C1. La compagine di Vallerga [illegible] presenta rinforzata all'appuntamento con il campionato, visto che [illegible] arrivati dalla Salvo due giocatori di valore come Dario Bianchi e Lorenzo Trucco. Inoltre nella compagine varazzina sono confluiti [illegible] Crippa, dal Colombo, e Osvaldo Rossi dal Cus.

Afferma Vallerga: «Il resto dell'organico è immutato. Certo sul mercato ci siamo mossi be[illegible] Sulle possibilità della squadra comunque [illegible] meglio non sbilanciarsi: di [illegible] la società punta [illegible] un torneo ad alto livello, ma [illegible] molte le squadre in grado di lottare per il vertice». Più tranquilla l'équipe femminile che milita in C2. Anche qui però non mancano i ritocchi, come spiega il trainer Giovanni Canestro: «La principale novità è l'acquisto di Rita Bruzzone, che sostituisce Francesca Picchetti approdata a Savona. Per il resto abbiamo confermato l'organico della stagione passata, confidando nella maturazione atletica delle ragazze».

Punti di riferimento della compagine savonese saranno Valentina Venezia, una '74 che promette bene, Maura Ramagnino [illegible] Raffaella Parodi. «Il nucleo storico della squadra è rimasto inalterato - conclude Canestro - e penso che le soddisfazioni non mancheranno. Obiettivi? Quello di disputare un campionato tranquillo, senza troppi patemi».

Anche Loano avrà due squadre, entrambe in C1. Per il presidente Rossi [illegible] stagione che [illegible]i annuncia ricca di emozioni: «Sia la squadra maschile che la femminile sono rimaste sostanzialmente immutate - dice il numero uno -, del resto era giusto attribuire fiducia a ragazzi che tanto han fatto la stagione scorsa». Particolare attenzione sarà riservata alle ragazze, al debutto in C1 dopo la splendida promozione della stagione scorsa. [g. o.]

BOCCE

Savonesi subito fuori

In Coppa Liguria La Familiare fa da comparsa

La Familiare ha perso un'altra buona occasione di salvare, almeno in parte, [illegible] stagione poco felice e avara di risultati. Nelle finali regionali di Coppa Liguria, ad Arma di Taggia, conclusesi col successo della Rapallese (13-0 in finale all'Italtinto Chiavari) i savonesi so[illegible] stati battuti nei recuperi proprio dai vincitori, dopo che erano riusciti [illegible] superare nel primo incontro di poule il Fabiano Spezia per 13-9, subendo poi però [illegible] netto 13-1 ad opera dell'Italtinto nella seconda partita; con lo stesso punteggio era finito anche l'in[illegible] con i rapallesi. Nelle tre partite si sono alternati Peluso, Chiesa, Panizza, Pessano, Dogliotti, Scorsa, Vignolo. Domenica a Cornigliano qualificazioni per i campionati di tiro di B, dal 3-4 ottobre a Strambino: 4 o 5 i giocatori della Familiare in gara, con loro alcuni di Ferrania, [illegible]. Nazario e Spotornese. [g. tol.]

BASEBALL

Il Celle vince a Tortona

Ecco lo spareggio la Cairese conquista la C1

Il Baseball Cairo è in C1. I ragazzi di Pascoli e Arena hanno otte[illegible] la promozione dopo il vittorioso spareggio contro [illegible] Cus Genova, disputato sul «neutro» di Torino. La partita è stata molto tirata, [illegible] testimonia lo stesso risultato finale: 9-8 per i valbormidesi. Con la promozione della Cairese il baseball savonese ha nuovamente una formazione [illegible] C1 dopo la retrocessio[illegible] nel '91 dal Liguria. Risultati lusinghieri anche per il Cubs Celle, che sul diamante di Tortona si è aggiudicato il Memorial «Tiziano Scarpa». La squadra cellese ha superato in finale per 14-4 [illegible] formazione mista del Nizza e [illegible] Blue Sox Alessandria. Mattatore dell'incontro è stato Pomogranato, autore anche di un «grande slam». Il prossimo impegno per il Cubs sarà il trofeo «Città della ceramica» che si svolgerà il 26 e 27 settembre sul campo di Luceto ad Albisola. [m. no.]

LA STAMPA
NOVARA
Mercoledì 16 Settembre 1992 pag. 35
VERBANO CUSIO OSSOLA
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Uno studente di Borgomanero ha perso la vita nello scontro con un'auto

Muore in moto, aveva 17 anni

Il conducente della vettura ha 24 anni, l'incidente è avvenuto sulla strada che collega la statale per Romagnano Sesia con l'abitato di Maggiora. Il padre della vittima lavora in banca a Gozzano

Un scontro mortale si è verificato nella tarda di lunedì sulla strada che collega la statale per Borgomanero-Romagnano Sesia con l'abitato di Maggiora. Nell'incidente sono rimasti coinvolti due giovani borgomaneresi: uno in motocicletta e l'altro in macchina.

Vittima è il motociclista, uno studente di 17 anni: Alessandro Facchini, nato e residente a Borgomanero, dove abitava con la famiglia (i genitori e due fratelli) in una casa di via Matteotti 45.

Alessandro era alla guida di una motocicletta «Gilera 125», e stava andando dalla statale verso il paese vicino: il giovane motociclista si è scontrato con una «Lancia Y 10» guidata da Dino Biaggi, anni, nato anche lui a Borgomanero, e abitante in via Novara 142.

Il fatto è avvenuto poco prima delle 21, e sulle del terribile impatto tra la vettura e la moto sta ancora indagando il comando della polizia stradale di Borgomanero. La pattuglia è arrivata subito sul luogo dell'incidente.

I particolari che si conoscono circa la dinamica dell'incidente non sono molti. L'automobile di Biaggi nel senso contrario della motocicletta: proveniva cioè da Maggiora. Lo è stato frontale, e si è verificato nel tronco di strada chiamato via Gobetti, di Maggiora.

Dai primi rilievi eseguiti dagli agenti, pare che l'automobilista, al momento dell'incidente, fosse in fase di sorpasso. Vettura e motocicletta sarebbero così venute a trovarsi di fronte senza più possibilità di scampo. Ma la ricostruzione dei movimenti dei due mezzi non ha ancora avuto una conferma ufficiale.

L'automobilista, Dino Biaggi, tornando a Maggiora dove era stato da un dentista: il percorso per lui molto breve. Come, del resto, quello di Alessandro Facchini, che partito dalla vicina via Matteotti, che è poi un tratto borgomanerese della stessa statale 142.

Il giovane stava andando a Romagnano Sesia, dove era atteso da alcuni suoi amici all'oratorio locale.

A causa dell'interruzione della statale, in atto in questi giorni per i lavori di ricostruzione del ponte di Cavallirio, Facchini era stato costretto a sulla strada laterale che conduce a Maggiora, per poi proseguire verso Boca e Cavallirio, e di qui riportarsi nuovamente, attraverso la circonvallazione quel centro, sulla statale. Ha potuto, purtroppo, fare ben poca strada.

Immediatamente dopo l'incidente, è arrivata sul posto un'autoambulanza della Croce Rossa di Borgomanero. L'automobilista uscito illeso dall'incidente.

L'ambulanza ha quindi trasportato il motociclista, che appariva ferito gravemente, al vicino ospedale dell'Usl 54 borgomanerese. La corsa è durata poco, una lotta contro il tempo per salvare sfortunato studente. In ospedale, purtroppo, nonostante i tentativi rianimario, il ragazzo ha dopo.

Alessandro era il secondo dei tre figli di una coppia di impiegati. Il padre Luciano Facchini, 46 anni, nativo Venezia, trasferito nel 1972 a Borgomanero dove ha sposato Marisa Forzani, del luogo, che ha ha 45 anni.

Facchini lavora a Gozzano, alla Popolare Novara. Gli altri due figli dei coniugi sono Riccardo, anni, al quale era intestata la motocicletta dell'incidente, e Corrado di 16 anni. Alessandro avrebbe compiuto diciott'anni il 16 novembre.

Francesco Allegra

Alessandro Facchini, la vittima

Sarà eseguita l'autopsia

Non ancora fissati i funerali dello studente travolto sabato

NOVARA. Non è stata ancora fissata la data dei funerali di Marco Fizzotti, il giovane di 16 anni che l'altra mattina è morto nel reparto di rianimazione del «Maggiore» in seguito alle ferite riportate sabato pomeriggio in un incidente stradale.

L'autorità giudiziaria ha disposto l'autopsia sul corpo del giovane. Soltanto dopo la perizia necroscopica, che si svolgerà oggi o domani, sarà fissata la data delle esequie.

Marco abitava a Pernate con i genitori. Il padre Giuseppe lavora in ferrovia, mentre la madre Giancangela Carnisio è impiegata alla tessitura «Testa» di Romentino. Sabato il giovane stava andando a Romentino in bicicletta quando è stato travolto da un furgone condotto da Mario Fin, di 41 anni, residente in via Ticino 27 a Romentino, che era dapprima fuggito e poi si è costituito.

Sono stazionarie le condizioni di Vittorio Crespi, di 53 anni, abitante a Nebbiuno in via Patrone 4. L'autotrasportatore è rimasto ferito domenica nello scontro tra due auto in cui morto giovane commerciante di Vigevano, Corrado Blandizzi. Crespi è ricoverato nel reparto di rianimazione di Novara. [b. c.]

Marco Fizzotti abitava a Pernate

LA «GAGLIARDI» DI MARANO COLPITA DALLA CRISI

L'azienda propone «part-time» per trecento dei 404 dipendenti

La perdita di competitività dell'industria nazionale nei confronti di quelle straniere, dalla Turchia alle nazioni asiatiche, è la principale responsabile della caduta dell'export nel settore dei costumi da bagno. Alla «Gagliardi» per 300 operai su 404 è prevista una riduzione dell'orario di lavoro.

Marcello Giordani A PAGINA 37

I titolari del deposito erano in ferie, i vicini hanno visto aggirarsi in zona un furgone targato Como

Rubate ad Arona sigarette per un miliardo

Il furto l'altra notte nel magazzino del Monopolio in pieno centro

ARONA. A metterle tutte in fila, l'una dopo l'altra, si potrebbe coprire la distanza che corre tra Arona e Venezia, andata e ritorno. Sono, stecca più stecca meno, le sigarette sparite l'altra notte dal deposito del Monopolio di Stato di Arona, in via Trieste. Un furto nei dettagli (finora) perfettamente riuscito. I titolari erano in ferie e i malviventi dovevano sapere esattamente quale giorno sarebbero rientrati. Conoscevano molto bene anche le caratteristiche del deposito: difatti non hanno neppure toccato la porta centrale, più visibile delle altre, ma si sono serviti di una portina di servizio, sfondata la quale hanno raggiunto il piano terra da dove sono discesi al seminterrato e far bottino.

Il primo ad accorgersi di quanto era successo è stato il figlio dei titolari, Luigi Mansi, 22 anni, studente in Economia e commercio, il quale stato incaricato di passare a riaprire l'ufficio. Per fare i conti delle sigarette sparite ci vuole la calcolatrice. Sono, anzi, erano, non meno di 400 cartoni, ognuno dei quali conteneva 100 stecche. Quindi mila stecche, da moltiplicare per 10 pacchetti. Dunque mila pacchetti. Moltiplicato per e avrete il numero delle sigarette rubate: 8 milioni. Più complicato, calcolare l'ammontare in lire, trattandosi di sigarette di tutti i tipi.

I coniugi Mansi, titolari del deposito, ed alcuni ispettori giunti da Novara pro-vando, l'inventario dettagliato sarà pronto solo paio di giorni.

Alfonso Mansi, 47 anni, napoletano di origine, vive in corso Repubblica 116. E' giunto ad Arona 12 anni fa, dopo aver svolto la professione, coadiuvato dalla moglie Irma, prima a Chiavenna e poi a Mortara. Il deposito si trova nel cuore della città, perché via Trieste è appena a lato del centralissimo corso Liberazione, praticamente a cento metri dalla Casa di riposo di piazzale Nazario Sauro. E' una viuzza che torna d'attualità una certa frequenza: prima la chiusura del macello pubblico, poi una discoteca che ha fatto rumore, non solo musicale. Gli abitanti dei confinanti condomini sempre sul chi vive per il continuo viavai di gente. I portoni delle abitazioni sono generalmente ben chiusi, ma la illuminazione è un importante alleato della delinquenza.

«Certo gli autori di questo colpo - dice Irma Mansi - devono autentici professionisti. Non può sicuramente trattarsi di una azione improvvisata. Per trasportare tutti quei cartoni dal seminterrato al pianterreno sono occorse molte ore, almeno una decina».

I carabinieri di Arona hanno già ascoltato alcuni abitanti della zona. Delle prime impressioni raccolte, sembrerebbe che nella stessa notte in cui è avvenuto il furto notato più volte a da più persone un furgoncino «Ducato» targato Como. Nessuno, però, è stato in grado di rilevare o ricordare qualche cifra della targa.

Il deposito di via Trieste, come detto, è il notevoli dimensioni e occupa tre enormi locali. Rifornisce il Verbano, il Borgomanerese e il Cusio. Circa l'entità del furto, non dovrebbe essere distanti dal miliardo. Tutta la merce era assicurata.

Sandro Bottelli

NEL VERCELLESE

Novarese denunciato

RIVE. Una falsa aggressione, combinata con due complici da un impiegato delle poste, è accaduta l'altra mattina nel Comune vercellese. Il bottino un sacco con i soldi delle pensioni: 35 milioni dividere in tre. Carabinieri e polizia hanno fiutato l'inganno, il postino ha confessato ed è finito in carcere con i due finti rapinatori. Protagonisti sono stati Claudio Montino, 33 anni, di Vercelli, impiegato delle poste, Salvatore Calaiò, 25 anni, tassista, e Stefano Marino, anni, disoccupato di Novara, ma residente a Palermo. I tre hanno studiato un piano semplice. Alle 7 del mattino il scarica il denaro. Pochi minuti dopo da una cabina telefonica, il postino lancia l'allarme: «Mi hanno rapinato, venite subito». gli agenti intuiscono la messinscena e denunciano i complici per rapina simulata, furto aggravato e sottrazione di corrispondenza. Saranno processati per direttissima domani. [g. bu.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso; al primo mattino e dopo il tramonto visibilità ridotta per foschie. **TEMPERATURA.** In lieve aumento. **VENTI.** Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Persistono condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso; in serata aumento nuvolosità sulle regioni alpine.

LE TEMPERATURE IERI A NOVARA
Max: ; min: 13; media: 25
UN ANNO FA
Max: 23; min: 13; : 16
TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 26; Asti 26; Alessandria ; Aosta 25; Cuneo 24,5; Vercelli 24

A tutta velocità da Arona, il piccolo era ferito

Vigili del fuoco all'isola per soccorrere un bimbo

STRESA. Non è stato un incendio a richiamare ieri pomeriggio il pronto intervento dei Vigili del fuoco di Arona sull'Isola dei Pescatori di Stresa. Avvisati da una allarmata segnalazione telefonica hanno il Lago Maggiore a bordo di un'imbarcazione raggiungendo in pochi minuti il celebre approdo. L'intervento si era reso necessario a causa di un incidente non grave occorso a un bambino.

Pier Daniele Signorile, questo il nome del piccolo, che ha soltanto 2 anni, si trovava all'isola con i genitori da pochi minuti. La famiglia era giunta da Milano in mattinata. Dopo aver visitato la «Bella», approdava alla «Pescatori», dove è accaduto il fatto. Pier Daniele, saltellando lungo stradetta della pittoresca isola, inciampava e, cadendo, batteva il capo contro il cordolo di marciapiede procurandosi profonda ferita. Il bambino restava come intontito e i genitori, spaventati anche per il molto sangue che aveva trasformato il volto del piccolo in una maschera, si disperavano e chiedevano aiuto ad altri turisti.

Dal telefono pubblico bar Miralago partiva una veloce richiesta di soccorso ai vigili del fuoco di Verbania, i quali non potevano però intervenire causa un improvviso guasto del loro medicato. A questo punto venivano interpellati i vigili del fuoco di Arona: dalla stazione di via Dante Alighieri a Mercurago partiva allora due vigili l'imbarcadero di Arona.

Cui veniva messa in moto una barca tipo «Manta» che nel giro di pochi minuti raggiungeva l'Isola Pescatori e poteva trasportare Pier Daniele all'ospedale di Pallanza. Il piccolo è stato prontamente medicato dottor Luigi Walter Costantini. Fortunatamente non c'era niente grave. Dopo le cure necessarie, la famigliola, alquanto sollevata, potuta ripartire alla volta di Stresa, dove c'era l'auto pronta per il rientro in città. [s. b.]

Dati e osservazioni dell'assessorato al Commercio con le previsioni fino a dicembre

I novaresi hanno ridotto gli acquisti

Aumentano i prezzi di carne, latticini e scatolame

NOVARA. Sale il prezzo della fettina, ma anche latticini e scatolame subiranno aumenti. E il consumatore si difende diminuendo gli acquisti.

Al ritorno dalle ferie [illegible] borsa della spesa per il consumatore novarese diventa più pesante. L'osservatorio comunale [illegible] prezzi ha registrato l'andamento nell'ultimo periodo, [illegible] previsioni di spesa fino a dicembre.

I risultati propongono anche un profilo ideale del consumatore, attraverso l'individuazione dei prodotti preferiti. L'analisi dei listini, attivata dall'assessorato al Commercio, [illegible] stra un mercato con grosse contraddizioni.

A Novara, a un sostanziale calo di acquisti corrisponde l'apertura di nuovi centri di distribuzione (tre nei prossimi anni, in via Biandrate, corso Risorgimento e sulla statale per Milano) e aumenti per alcuni prodotti, mentre i mercati rionali si qualificano [illegible] punto di calmierazione dei costi.

La domanda di generi alimentari è calata del [illegible] per cento, passando dal 28 al 23 per cento. Secondo l'assessore Quinto Leone è «il riflesso di [illegible] situazione psicologica generale di incertezza che ha portato a una tendenza al risparmio, soprattutto per i generi voluttuari».

I prezzi della carne [illegible] stazionari, ma il vitello registra un aumento del 10-12 per cento, il record nel paniere novarese. Un aumento che potrebbe gravare pesantemente sul bilancio familiare. Di conseguenza, si nota già [illegible] diminuzione di acquisto significativa: secondo i dati, negli ultimi mesi la vendita di carne è calata [illegible] 25 per cento. Ma quali sono le altre voci che hanno subito rincari? Sulla linea del tasso di inflazione, o leggermente superiore, [illegible] lievitazione dei prezzi. Aumenta del 5% il costo della pasta fresca, mentre rimangono invariati i prezzi dei corrispondenti prodotti confezionati. [illegible] consumatore novarese preferisce i prodotti «casalinghi» [illegible] [illegible] pa-[illegible] la qualità. Stabile l'olio d'oliva extravergine, in aumento quello di semi. Fermi i prezzi di tonno e carni in scatola, e un ricarico del 4% per i pomodori confezionati.

Notevole balzo in avanti anche dei latticini, con una previsione di aumento del 6-7 per cento. Rincaro in percentuali simili per biscotti, vini e salumi. Con cosa si consolerà [illegible] consumatore? Con detersivi, riso, dolci e pochi altri generi.

Per Leone questi dati sono comunque da mettere in relazione con le analisi dello scorso anno. I prezzi di alcuni prodotti, rilevati in supermercati e superettes novaresi, per Leone mostrano «Un raffreddamento dei prezzi di vendita rispetto all'andamento dello scorso au-[illegible] L'analisi riguarda anche il volume di affari, sulla base dei contratti già fissati.

«Le previsioni - prosegue Leone - parlano di stabilità nel settore abbigliamento, nel periodo invernale. In ribasso anche [illegible] settore delle calzature, con una diminuzione di acquisto del 6 per cento».

Ma [illegible] faranno centri [illegible] merciali e negozi a fronteggiare la situazione? «Per i prossimi mesi le strategie di vendita si incentrano sul blocco degli aumenti e di ribassi, come la formula del "3x2", per recuperare e mantenere [illegible] il volume delle vendite».

La situazione sembra miglio-[illegible] nei mercati rionali, l'amministrazione effettua controlli periodici. Tra qualche settimana, ai mercati [illegible] quartieri si affiancherà la nuova sede del mercato coperto, i [illegible] lavori sono quasi ultimati.

Il centro storico è il più penalizzato: «E' difficile far combaciare le esigenze di un commercio moderno, specializzato, con gli alti costi di affitto e gestione. Un esercizio di [illegible] metri quadrati, in affitto, deve avere [illegible] volume d'affari [illegible] oltre il miliardo per recuperare le alte spese e l'affitto, che ammonta a centinaia di milioni annui».

Che sia il settore alimentare ad essere il più penalizzato lo si vede dal calo di negozi: in cinque anni Novara ne ha persi 70, soprattutto nel [illegible] gastronomico, passando da 1730 a 1660 punti vendita.

Cristina Meneghini

La [illegible] al [illegible] coperto di Novara
Sopra, l'assessore comunale al Commercio Quinto Leone

IN BREVE

[illegible]

Tratto di corso Trieste chiuso per due settimane

Corso Trieste resterà chiuso al traffico per circa due settimane nel tratto compreso fra via Fregonara e via Leonardo da Vinci. Il corso è interessato ai lavori di rifacimento della sede stradale. Per le automobili vengono consigliate due deviazioni: [illegible] attraverso via Balossini, un'altra sulla tangenziale.

[illegible]

Un ferito nello schianto tra auto e camion

Scontro fra un camion e un'auto ieri mattina in corso Torino 19 a Carpignano Sesia. Italo Corda, di 46 anni, abitante a Recetto in viale Kennedy 5, era al volante del [illegible] autocarro quando si è scontrato con la Fiat 127 condotta da Luigi Toscani, residente in via Rosa 1 a Ghislarengo. Nell'impatto il Toscani ha riportato la frattura del femore: guarirà in novanta giorni.

NOVARA

Scontro fra auto e moto sul cavalcavia

Un auto e un motorino si sono scontrati ieri mattina in via XXV Aprile. Francesco Arini, di 61 anni, abitante in via Colla 27, stava percorrendo il cavalcavia in sella al [illegible] ciclomotore quando è entrato in collisione con una Fiat Uno condotta da Antonio Russo, residente in via Crespi 50, che da via Milano si era immesso in via XXV Aprile. Arini ha riportato varie contusioni [illegible] volto e alla bocca. Condotto all'ospedale, è stato medicato e dimesso con una prognosi di 15 giorni.

Incidente mortale ieri mattina in via Piave

Anziano investito da un autocarro

NOVARA. Incidente mortale ieri mattina in centro città. Un anziano di [illegible] anni, Antonio Antoniotti, è stato investito da un [illegible] «Fiat» [illegible] 35 quintali all'incrocio tra via Piave e viale Giulio Cesare.

L'uomo stava attraversando la strada mentre transitava il pesante mezzo guidato da Antonio Sassone, di Casalbeltra-[illegible]. Il conducente, che stava svoltando in via Piave, non ha fatto in tempo ad accorgersi dell'anziano, urtandolo violentemente.

L'Antoniotti è caduto pesantemente sull'asfalto, restando esanime al suolo. Sul posto sono intervenuti i vigili urbani di Novara che hanno rilevato l'incidente, allertando un'autoambulanza della Croce rossa.

Trasportato d'urgenza al pronto soccorso dell'ospedale Maggiore, l'anziano è stato medicato, ma le sue condizioni so-[illegible] improvvisamente peggiorate, tanto da rendersi necessario il suo ricovero nel reparto di rianimazione.

I medici lo hanno sottoposto a cure intensive, ma dopo qualche ora il novantenne ha [illegible]-to di vivere per le gravi lesioni riportate nell'incidente. Antonio Antoniotti lascia la moglie, Angela Frigonara, 88 anni, con la quale viveva, in viale Giulio Cesare 123. [m. p.]

Antonio Antoniotti

Ordinanza del sindaco di Novara per l'abbattimento di una ventina di casupole realizzate irregolarmente

«Quelle costruzioni abusive vanno demolite»

Il terreno dovrà ospitare il parco della battaglia della Bicocca

NOVARA. Dovranno essere demolite le costruzioni «abusive» - e in qualche [illegible] si tratta di [illegible] e proprie [illegible] - sorte all'improvviso, come funghi, in [illegible] Bicocca a Novara, non distante dall'area della discarica comunale. L'ordinanza del sindaco Antonio Malerba è già stata notificata ai proprietari. Adesso chi ha realizzato le costruzioni irregolari ha novanta giorni di tempo per abbattere tutto. [illegible] entro i prossimi tre mesi non l'avrà fatto andrà incontro ai rigori della legge.

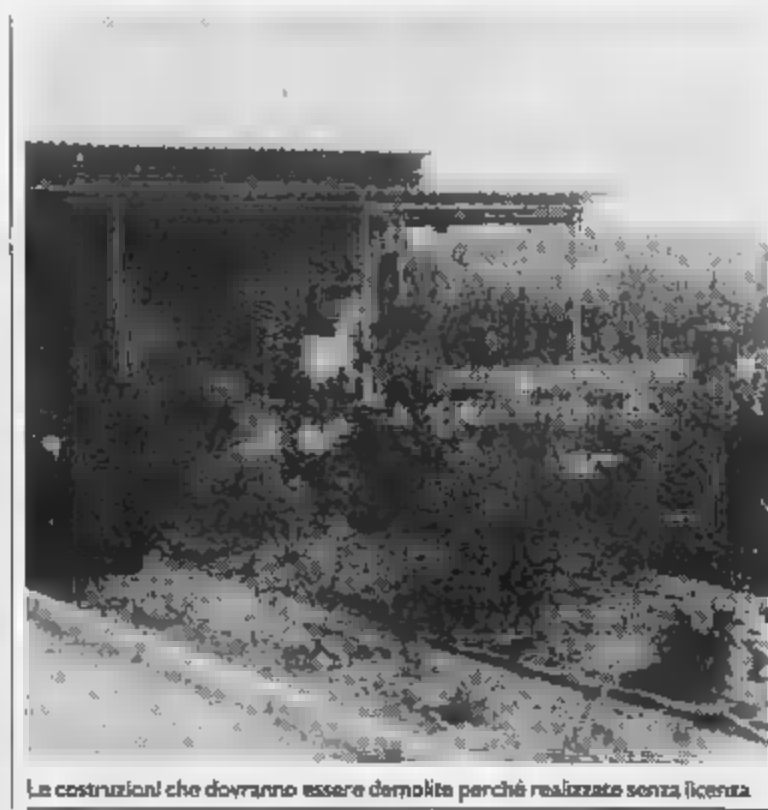
A differenza di altre città, nelle quali il fenomeno è decisamente più grave - a Novara le costruzioni realizzate [illegible] la prescritta licenza edilizia non [illegible] da abitazione. Non c'è alla Bicocca una vera e propria «baraccopoli». [illegible] ventina di costruzioni abusive appartiene a cittadini che hanno il loro domicilio in altre zone della città e [illegible] si sono costruiti la... seconda casa nell'area acquistata - come terreno agricolo - per realizzarvi un piccolo orto. Un hobby, quindi, che però è diventato «illegale» per via di quella casupola costruita in legno (ma alcune so[illegible] in muratura) con la finalità [illegible] custodire gli attrezzi agricoli.

Ma questo - a quanto pare - è solo il motivo di «facciata». In effetti quelle mini-case vengono utilizzate diversamente. Lo dimostra il fatto che alcune sono addirittura fornite di servizi igienici che però di igienico [illegible] hanno nulla visto che scaricano direttamente nel terreno. E non è tutto: un certo numero di queste costruzioni abusive [illegible] già l'allacciamento dell'acqua. E [illegible] state avanzate pure richieste di collegamento con l'Enel.

A mettere il Comune in allar-[illegible] [illegible] [illegible] una segnalazione di «attività edilizia irregolare» in una zona - appunto quella della Bicocca, nei pressi della discarica comunale - soggetta non ad uno ma a due vincoli: quello agricolo e quello «artistico» visto che nell'area dovrà sorgere il parco commemorativo della battaglia che si svolse in quell'area fra piemontesi ed austriaci.

E' stato sufficiente [illegible] sopralluogo degli addetti dell'ufficio edilizia [illegible] Comune per verificare che in effetti nella zona [illegible] fra la cascina Bojotta e la «Gallo Rosso», c'e-[illegible] venti casupole [illegible] [illegible] [illegible]-mensioni, sorte nel breve volgere di un paio d'anni e tutte accomunate da [illegible] particolare: l'abusivismo.

L'ordinanza del sindaco per l'abbattimento di tutte le costruzioni non si è fatta attendere e adesso i proprietari hanno la possibilità [illegible] chiedere una improbabile «sanatoria» o [illegible] fare opposizione all'ordinanza di demolizione rivolgendosi [illegible] tribunale amministrativo regionale.

Ma non sembra abbiano molte possibilità di evitare i «fulmini» municipali: il conto alla rovescia per la demolizione delle costruzioni abusive - in legno o muratura che siano - è già iniziato la settimana scorsa, nello stesso momento in cui il sindaco Malerba ha firmato l'ordinanza. [m. s.]

Le costruzioni che dovranno essere demolite perché realizzate senza licenza

---

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Elogio all'operatore [illegible] Poste [illegible] Novara

Due recenti avvenimenti che hanno dato lustro alla nostra terra novarese (l'elezione di Scalfaro a Presidente della Repubblica e il giuramento degli Alpini a Verbania) mi danno l'occasione per esprimere un plauso sincero, come filatelico e anche come semplice utente del servizio postale, al signor Fabri-[illegible] Gnemmi operatore presso [illegible] posta centrale di Novara.

In entrambe [illegible] ricorrenze, la sua passione per il lavoro e la qualificata professionalità nel delicato incarico di valorizzare al massimo gli annulli speciali emessi dalle Poste, si sono dimostrati strumenti decisivi per il risultato di qualità di due ricordi destinati a restare molto cari nella memoria dei novaresi. [illegible] esempio che merita dovvero di essere sottolineato.

Ernesto Zucchi, Pettenasco

Parcheggi, confronti con la vicina Magenta

A Magenta, giorni fa, mi è capitato di parcheggiare in spazio delimitato da strisce blu. Anziché essere assalito da un'orda di venditori abusivi mi si è avvicinato il custode del parcheggio, che mi ha sollevato dal dover ricercare un distributore automatico dispensatore di anonimi foglietti.

Sono stato cortesemente invitato a corrispondere quanto dovuto per il parcheggio, ricevendone in cambio regolare ricevuta.

Mi è bastato varcare il Ticino per vedermi gratificato di [illegible] trattamento cortese, corretto e, quel che più conta, legalmente ineccepibile.

Chiedo troppo se consiglio agli amministratori di farsi una passeggiata a Magenta e di imparare ad essere [illegible] servizio reale dei cittadini? Ignoro quanto potrà essere produttivo abusare oltre ogni lecito limite della pazienza dei cittadini novaresi.

A buon conto, [illegible] maggio del prossimo [illegible] è alle porte. E dalle urne potrebbe uscire un verdetto [illegible] sacrosanta e severissima condanna per chi ha «amministrato» Novara in questo modo.

Franco Bombelli, Novara

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 27.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 46.600
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.669
Gravellona: (0323) 848.550 - 866.000
Stresa: (0323) 33 380
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) 405.000 - 516.000 - 550 161
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80.705

GUARDIA MEDICA

Novara: [illegible]
Arona: [illegible] 51.61
Borgomanero: (0322) 81.500
Domodossola: [illegible] 491.334
Oleggio: 91.157
Omegna: (0323) 658.111
[illegible] (0323) 31 [illegible]
Verbania (Pallanza): (0323) 541.318

FARMACIE DI TURNO

A Novara oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Bicocca*, via [illegible] Marzo 218, telefono 40.21.51, con orario continuativo dalle [illegible] 8,45 alle [illegible] 20,15 (dalle ore 8,45 alle ore 12,30 e dalle ore 15,15 alle ore 20,15 a battenti aperti; mentre dalle ore 12,30 alle ore 15,15 il servizio viene effettuato a [illegible]-tenti chiusi e con obbligo ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 2000) e *Invernizzi*, corso [illegible] 42, telefono 29.[illegible] con orario notturno dalle ore 8,45 alle ore 8,45 del giorno seguente (dalle ore 8,45 alle ore 12,30 e dalle ore 15,15 alle ore 21,30 a battenti aperti, mentre dalle ore 21,30 alle ore 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 5000). Le farmacie di turno negli altri Comuni svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Arona: *Negri*, via Matteotti 42, tel. 0322/24.24.56.
Borgo Ticino: *Gallarate*, via Zanotti 11, tel. 90.282.
Borgomanero: *Pezzana*, c.so Roma 50, tel. [illegible].
Cavaglio: *Rovellotti*, via Roma 7, tel. 0322/80.61.03.
Verbania (Intra): *Comunale*, via Farinelli, tel. (0323) 52.269.
Stresa: *Giuliano*, lungo Lago 40, tel. (0323) 30.326.
[illegible]: *Calatucci*, via Uccelli 18, tel. (0323) 70.176.
[illegible]: *Tricella*, via [illegible] Sempione 71, tel. (0322) 66.02.56.
Villadossola: *Franzosi*, via [illegible] 45, tel. (0324) 53.739.
Varzo: *Folghera*, via Castelli 49, tel. (0324) 72.484.
Druogno: *Fardone*, via Chiesa 1, tel. (0324) 93.254.
Pettenasco: *Viganò*, corso Roma 29, tel. 0323/89.302.
Gattinara: *Sozzi*, piazza Italia 23, tel. 0163/83.32.38.

STATO CIVILE

[illegible]

MORTI. Luigina Barbaglia (1909), Angelo Zeno (1944), Giuseppina Monil (1902), [illegible] Angiolini (1920), Giliana Rossi (1946).

[illegible] Giovanni D'Onghia, sottufficiale Aeronautica Militare, via Verbano 271, con Rosa Verone, segretaria, Mola di Bari; Benedetto Duratore, impiegato, via Monte san Gabriele 25/b con Laura Gastaldelli, insegnante, Milano; Roberto Princisgh, pilota civile, via Biandrate [illegible], con Silvana Galli Tognola, insegnante, Verbania; Roberto Natalino, operaio, corso Trieste 11, con Antonella Perucci, casalinga, via Laurana [illegible] Maurizio Mazzoni, impiegato, strada vicinale Gallina 22, con Barbara Molinari, impiegata, strada vicinale [illegible] Gallina 22; Francesco Pucillo, sottufficiale Aeronautica [illegible]re, via Massaia 13, con Silvana Dicembre, commessa, via Brunelleschi 12. Roberto Tovaglieri, commerciante, [illegible] Scavini 3, con Emanuela Berri, educatrice, viale Roma 18; Fabio Pavani, elettricista, Cameri, con Michela Garavelli, impiegata, via Vivaldi 26; Loris Concina, studente, via Ghiberti 1, con Mariantonietta Porta, studentessa, via Ghiberti 1; Remigio Barbierato, operaio, [illegible] Spreafico 47, con Natalina Buciaca, operaia, via Adamello 12.

GLI APPUNTAMENTI

ARTISTI

Acquarelli per il Lago d'Orta

Luigi Sartirani, uno dei più originali acquerellisti novaresi, espone i suoi ultimi lavori dedicati [illegible] Lago d'Orta, in un'originale mostra nella casa medioevale di Pettenasco. A Novara, il centro culturale «Ex tempore» di via degli Avogadro 5, dopo la pausa [illegible], riapre [illegible] stagione di mostre '92-93 alle 21 con il vernissage del giovane artista vigevanese Davide Avogadro. La mostra rimarrà aperta fino al 23 settembre, tutti i giorni tranne lunedì e festivi, dalle 17 alle 19.

FARMACISTI

Seminario sulle vaccinazioni

L'Ordine dei farmacisti [illegible] provincia [illegible] Novara ha comunicato il calendario del [illegible] di aggiornamento professionale obbligatorio per titolari e direttori di farmacia e farmacisti iscritti all'albo. Il tema del cor-[illegible] è «Le vaccinazioni, dalla prima infanzia all'età adulta». Le lezioni si [illegible] alla sala del cinema San Carlo di Arona, in via don Minzoni. Il corso è strutturato in tre serate, a partire dal 22 settembre: gli incontri successivi [illegible] terranno il 29 settembre e il 14 ottobre. Le relazioni saranno [illegible] da docenti universitari e sanitari del «Maggiore».

[illegible]

Incontro alla Coop

Si parla di alimentazione e qualità dei prodotti stasera alle 21 alla Coop di via Fara, con esperti e addetti al controllo qualità: nel corso dell'incontro verran-[illegible] inoltre distribuiti omaggi e campioni.

FOTOGRAFIA

Mostra del fotoclub Verbano

Nella sala consiliare di Sesto Calende espongono in questi giorni le loro immagini alcuni soci del fotoclub Verbano, che [illegible] riaperto la attività sociali: la mostra rimane aperta, [illegible] a domenica prossima, nei feriali dalle 18 alle 19,30, i festivi per tutta la giornata. Il programma del sodalizio, aperto a tutti gli appassionati di fotografia, proseguirà ad ottobre [illegible] una serie di diapositive e incontri.

Marano Ticino, la grave crisi tocca anche la maggiore azienda europea di costumi da bagno

Metà orario per trecento dipendenti

L'industria Gagliardi deve ridurre la produzione

[illegible] TICINO
NOSTRO SERVIZIO

La Gagliardi, la maggiore azienda europea produttrice di [illegible] mi da bagno, chiede il part-time per 300 dipendenti su 404. Motivo: la grave crisi di mercato. [illegible] recessione ha colpito anche il bikini [illegible] il monopezzo. Ma [illegible] soprattutto i produttori asiatici a determinare la flessione di vendite dei costumi dell'azienda di Marano, che ha proposto al sindacato la riorganizzazione, una diminuzione della produzione e l'orario part-time per i tre quarti dei dipendenti.

La crisi della Gagliardi è dovuta, [illegible]piega il responsabile del settore tessile dell'Associazione Industriali di Novara, Riccardo Ferralasco, a due motivi principali: «I costumi da bagno sono [illegible] capi ad alto contenuto di manodopera e questo li rende esposti alla concorrenza dei Paesi esteri, dalla Turchia alle nazioni asiatiche; si sconta poi anche la gravissima perdita di competitività della nostra industria rispetto ai concorrenti [illegible] Finora un'azienda come la Gagliardi aveva retto molto bene grazie alla creatività ed alla fantasia, ma ormai questo [illegible] più sufficiente per mantenere l'export, il settore più penalizzato».

Di fronte alla caduta delle vendite dei costumi da bagno nazionali, la Gagliardi ha proposto un programma di riorganizzazi[illegible] rigorosa: «Si tratta di ricuperare la produttività mediante una riorganizzazione degli orari, anche perché questo è un settore fortemente stagionale, dove si lavora praticamente da ottobre [illegible]d aprile: in questo periodo tutti i dipendenti dovrebbero [illegible] in azienda - [illegible] Ferralasco - negli altri mesi dovrebbe venire applicato il part-time».

Sono trecento su [illegible] gli addetti che si vedrebbero decurtare [illegible] parte del monte ore di lavoro; per circa un centinaio [illegible] riduzione sarebbe addirittura del 50%, per gli altri meno sensibile.

[illegible] questi i punti su cui discuterà il sindacato tessili in una riunione con l'azienda che [illegible] in programma lunedì prossimo nella sede dell'Associazione Industriali.

«Siamo d'accordo [illegible] fatto che occorre pensare alla riorganizzazione del lavoro - dice la sindacalista Valeria Cavagna - e che una modifica seria e responsabile possa ridare competitività, tuttavia vanno ricercate soluzioni concordate e noi siamo convinti che [illegible] altre strade oltre a quella del part-time».

La Gagliardi per ora non ha parlato né di cassa integrazione né di mobilità, ed il fatto che non ci siano all'orizzonte perdite di posti di lavoro viene già considerato un fatto positivo, anche se resta la gravità della situazione di mercato e la penalizzazione di orari e stipendi per la grande maggioranza dei dipendenti.

«L'azienda sta facendo un [illegible] sforzo perché non vuole assolutamente perdere la concorrenzialità ma neppure dimi[illegible] il numero dei dipendenti - precisa Ferralasco -; la riduzione della produzione non [illegible] invece una scelta voluta, ma [illegible] la naturale conseguenza della riduzione degli spazi di mercato».

Sul f[illegible]ro dei costumi da bagno made in Novara pesano altre due incognite, la «strana» concorrenza [illegible] alcune aziende del Sud e il fattore-moda. «La Gagliardi - dice Cavagna - produce dei capi per fasce popolari, quindi deve praticare prezzi molto accessibili; accade però che sullo stesso mercato [illegible] siano anche molti produttori del Sud che [illegible] applicano i contratti di lavoro [illegible] quindi possono spuntare prezzi più bassi».

«Le indicazioni della moda - aggiunge Ferralasco - [illegible] uno degli elementi [illegible] condizionano maggiormente [illegible] aziende, che hanno bisogno di grande flessibilità proprio per essere in grado di fronteggiare le variazioni, spesso improvvise, dei gusti [illegible] [illegible]matori».

Marcello Giordani

L'uscita di mezzogiorno delle dipendenti alla Gagliardi di Marano Ticino. La manodopera è prevalentemente femminile

L'artigianato non molla

«Il costo del personale è alto ma noi puntiamo sulla qualità»

OLEGGIO. E' questione di qualità. Il costume da bagno fabbricato all'estero costa meno, perché la manodopera, dall'Est alla Spagna, è meno cara, [illegible] [illegible] «made in Italy» ha il [illegible] punto di forza nella scelta dei tessuti, nella cura di linee e finiture. Verrà la r[illegible] dei conti: lo pensano molti imprenditori oleggesi, lo confermano le esperienze ventennali di chi lavora nel set[illegible] [illegible] artigiano.

Questo il parere di Carlo [illegible]iranda, che dirige l'azienda omonima di via Sempione: «Ci [illegible] modelli e [illegible] sicure che vendono [illegible] problemi, e noi lo verifichiamo perché lavoriamo in [illegible] terzi. All'estero non viene sempre garantita la qualità del prodotto, però i [illegible] sono bassi e attirano le grandi industrie. Il futuro? [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] nostra, che ha una voce forte dell'economia nella produzione dei costumi, non può cedere. Il mio è un invito ad [illegible] lungimiranti: abbiamo attraversato altri periodi difficili, compensati da anni [illegible] buoni bilanci. Ci vuole tenacia, anche se la situa[illegible] generale non ci [illegible] una mano, anzi».

La scommessa di puntare [illegible] collezioni create e confezionate in ditta, accanto alla produzio[illegible] [illegible] conto terzi, può essere il modo per ritagliarsi nuove fette di mercato. Ne parla Anita Mancin, 24 anni, che lavora nella ditta di famiglia «Ritamare»: «Il problema principale, per chi lavora soltanto con l'Italia, è il costo del personale. La congiuntura che si [illegible] creata a livello nazionale non lascia presagire nulla di buono. [illegible] nel nostro settore [illegible] concorrenza straniera [illegible] spietata. Il lavoro c'è, [illegible] occorre fare i [illegible] in termini di impiego di personale. Infine, bisogna considerare il difficilissimo momento che sta attraversando anche [illegible] commercio». E l'occupazione? «Ogni giorno - rispondono da Ritamare - si presentano anche cinque, sei giovani, in cerca di un posto». [m. p. a.]

IN BREVE

[illegible]

Tecnico [illegible] Santa Croce vince [illegible] milioni da [illegible]

In tre sere ha vinto quasi venti milioni di lire alla «Ruota della Fortuna» di Mike Bongiorno, su Canale 5. E' Fabrizio Mora, di [illegible] anni, residente in [illegible] Monte Bianco 16 nella frazione Santa Croce [illegible] Borgomanero, tecnico di apparecchiature a gas alla locale «Si Servizi» [illegible] Cureggio, e istruttore di palestra.

VIGEVANO

Due scontri auto-moto [illegible] stesso incrocio

Due motociclisti sono rimasti feriti in due incidenti stradali avvenuti allo [illegible] incrocio, tra [illegible] Sacchetti [illegible] via Bramante, a poche ore una dall'altro. Alle 12 una Lancia Delta si [illegible] scontrata con una moto Aprilia 125: il conducente [illegible] quest'ultima, Davide Lazzari, di 17 anni, di Cassolnovo, ha riportato ferite guaribili in [illegible] settimana. Alle 16,30 la [illegible] si è ripetuta: una Panda contro una Gilera 125. Più gravi le conseguenze per il motociclista: il diciottenne Marco Dainesi [illegible] Vigevano, ha una prognosi [illegible] [illegible] giorni.

[illegible]

Anche quest'anno il servizio scuolabus

Scade il 25 settembre il termine per la presentazione della domanda di trasporto con lo scuolabus comunale. Il servizio verrà garantito anche quest'an[illegible] per gli alunni che frequenta[illegible] le scuole elementari e medie. Chi [illegible] interessato deve presentare domanda sul modulo in distribuzione all'ufficio Scuola del Comune.

Ferita con la madre

La figlia è fuori pericolo

NOVARA. I medici dell'ospedale «Maggiore» hanno sciolto la prognosi di Stefania Bulgarini, la bambina coinvolta con la madre alla fine di agosto in un incidente stradale sulla statale 33 del Lago Maggiore. La piccola guarirà in tre mesi.

La mattina del 24 agosto Grazia Giovia, 32 anni, residente a Talonno di Invorio, in via Maggiore 36, stava percorrendo con la sua Panda la statale [illegible] Lago Maggiore. A bordo, la figlia Stefania, che compirà otto anni tra qualche giorno.

Inspiegabile p[illegible] la Polstrada la dinamica dell'incidente, avvenuto a Dormelletto nelle prime ore della mattina, quando il traffico non era intenso. La donna si era schiantata contro un palo ed era morta durante [illegible] trasporto all'ospedale di Arona. La bimba, in gravissime condizioni, era stata trasportata prima a Borgomanero e poi al «Maggiore» di Novara. Stefania dovrà trascorrere ancora tre mesi nel reparto di pediatria dell'ospedale [illegible] [c. m.]

Dc e psi non trovano accordo sul coinvolgimento in maggioranza del gruppo degli indipendenti di sinistra

A Trecate si dimette anche l'ex assessore

Dopo lo scandalo delle tangenti un Consiglio incandescente

TRECATE. Si dimette Siviero ed entra in consiglio il socialista Mascaro, ma dc e psi non trova[illegible] l'accordo sull'ampliamento della maggioranza al gruppo degli indipendenti [illegible] sinistra [illegible] viene rinviata l'elezione del nuovo [illegible]

E' stato ancora un consiglio comunale incandescente quello dell'altra [illegible] a Trecate, il pri[illegible] del «dopo-Borando». L'ex sindaco, raggiunto da un avviso di garanzia nell'inchiesta sulle tangenti, si è dimesso anche da consigliere ed ha lasciato il posto a Gennaro Mascaro, 39 anni, medico.

Mascaro era anche [illegible] candidato dell'amministrazione dc-psi [illegible] sostituire Daniela Villani, moglie di Borando, che si è dimessa dall'incarico di [illegible] alla Cultura [illegible] allo Sport. Ma poche [illegible] prima del Consiglio [illegible] giunte [illegible] dimissioni di Siviero e gli accordi [illegible] tornati [illegible] alto mare.

L'ex assessore al Commercio, raggiunto anche lui da un avviso di garanzia, [illegible] praticamen[illegible] [illegible] sparito dal Consiglio dopo [illegible] tempesta giudiziaria che si [illegible] abbattuta su Trecate. Era stato sospeso dal partito socialista ma, mentre Borando aveva scelto di spiegare pubblicamen[illegible] [illegible] propria posizione, Siviero aveva optato per il silenzio e la [illegible] assenza dava praticamente un voto in [illegible] alla maggioranza.

L'altro pomeriggio sono giunte le dimissioni: «Improvvise» ha dichiarato il capogruppo democristiano Mittino che ha aggiunto che proprio il caso-Siviero [illegible] la necessità di surrogare [illegible] altro consigliere rendeva necessaria una pausa di riflessione [illegible] il [illegible] dell'elezione di Masca[illegible] ad assessore.

Una spiegazione che [illegible] ha assolutamente convinto le opposizioni: Carlo Garavaglia, di «Azione Popolare» ha tacciato la maggioranza di «arroganza e scarsa serietà: siete delegittimati, non riuscite neppure ad eleggere un assessore». Il missi[illegible] Masaracchio ha abbandonato l'aula in segno di protesta e pds e pli hanno rincarato la dose nelle critiche alla maggioranza.

Giuseppe Siviero e Giuseppe Borando, che hanno ricevuto avvisi di garanzia

Quest'ultimo ha dato però [illegible] gni anche di instabilità interna: Franco Peretti ha ammesso di essere stato contattato «in via informale per il [illegible]ro ingresso in giunta, [illegible] quando ho chiesto un invito formale questo [illegible] è arrivato». Nella stessa dc, Antonio Carnevali ha affermato la necessità di un ampliamento di maggioranza agli indipendenti di sinistra, [illegible] non c'è [illegible] alcun contatto con la segreteria socialista, pertanto mi asterrò sulla votazione dell'assessore».

Mentre il p[illegible]s ha chiesto con Angelo Bolchetti un cambiamento di maggioranza con l'esclusione dei socialisti, Azione Popolare ha ribadito la necessità di un azzeramento della situazione. Resta da surrogare l'assessorato lasciato vacante da Daniela Villani, che ha sottolineato di aver presentato le dimissioni «soltanto per consenti[illegible] la governabilità del paese [illegible] maggiore serenità alla giunta».

«Sono convinta - ha detto la moglie di Borando - che nella sostanza le mie dimissioni sono ingiuste perché non ho fatto nulla di cui debba pentirmi, così come [illegible] marito. Sarà la giustizia [illegible] far chiarezza [illegible] [illegible] calunnie che sono state dette in questi mesi. Voterò comunque, se il partito lo richiederà, l'as[illegible]ru Mascaro».

Ma è proprio questo il punto che ha aperto [illegible] altro contenzioso all'interno dell'amministrazione: le segreterie democristiana [illegible] socialista avrebbero deciso [illegible] congelare la situazione trecatese [illegible] lasciare immutata la maggioranza a due, [illegible] all'interno dei due partiti c'è chi preme per un coinvolgimento dei tre consiglieri indipendenti di sinistra. [m. g.]

L'agente di polizia urbana avrebbe stornato una percentuale dagli incassi dei vaglia postali

Un vigile faceva la «cresta» sulle multe

A Tromello, il suo comandante lo scopre e scatta la denuncia

TROMELLO. L'automobilista dal piede troppo pesante pagava le salate contravvenzioni p[illegible] eccesso di velocità, ma gli importi non finivano per intero nelle casse del Comune. Un vigile urbano, a quanto sembra, faceva una sostanziosa «[illegible] sulle somme versate; [illegible] stratagemma che gli avrebbe consentito di mettere da parte, in 4 anni, poco più di 50 milioni.

L'ammanco [illegible] stato scoperto dal comandante dei vigili urbani, Vittorio Biscaldi, che assieme al sindaco [illegible] paese ha già provveduto ad inoltrare alla procura della Repubblica di Vigevano una denuncia contro l'agente Adriano Formaiano, [illegible] 38 anni, residente [illegible] Tromello. I magistrati potrebbero formulare a carico del vigile l'imputazione [illegible] peculato.

Per comprendere l'entità dell'episodio bisogna sapere che il comune di Tromello è una vera e propria impresa specializzata nell'uso dell'autovelox: ogni anno «fattura» circa 250 milioni di contravvenzioni per eccesso di velocità.

Gli abitanti della zona, dopo [illegible] ricevuto qualcuno delle temute lettere intestate «Comune di Tromello», ormai hanno capito l'antifona [illegible] rallentano. Sono [illegible] i forestieri [illegible] cadere in trappola a centinaia. La modalità [illegible] pagamento utilizzata in questi casi è il vaglia postale, e proprio qui si inseriva, secondo il comandante, il piano messo a punto dall'agente.

Era infatti Adriano Formaia[illegible] ad [illegible] incaricato di ritirare i vaglia alla posta. Questi ultimi dovevano essere trascritti su bollettari e poi allegati al verbale di contravvenzione. Solo che, secondo quanto è emerso dalle indagini, il vigile si sarebbe procurato un secondo bollettario, in tutto identico [illegible] quello ufficiale, con tanto di timbri autentici. Su di [illegible] sarebbero state trascritte solo una parte delle contravvenzioni, altre venivano «stornate» ed intascate.

Per non dare nell'occhio, gli importi sottratti erano sempre una parte ridotta del totale. Il piano ha funzionato fino [illegible] quando il comandante ha cominciato a dubitare dell'onestà del collega. Attualmente Adriano Formaiano [illegible] stato messo in ferie. [c. br.]

[illegible]

Feriti cinque giovani

BORGO SAN SIRO. Cinque giovani sono rimasti feriti l'altra sera, intorno alle 23, [illegible] un incidente stradale. La Peugeot 205 [illegible] cui viaggiavano, stava percorrendo la provinciale tra Garlasco e Vigevano quando, nelle vicinanze del cimitero [illegible] Borgo San Siro, il conducente ha perso il controllo della vettura. L'auto ha sbandato e poi [illegible] è schiantata contro un palo della luce. [illegible] ferito più grave è il conducente, Marco Baccaro, 18 anni, di Gambolò, che ha riportato una contusione cranica e fratture costali giudicate guaribili [illegible] 60 giorni. Melissa Azzolini, 15 anni, di Vigevano, e Gianluca Ariu, 19 anni, di Borgo San Siro, guariranno entrambi in un mese. Prognosi di [illegible] giorni invece per Andrea Tronti, 18 anni, di Gambolò, e di 5 giorni per Andrea Zoia, 20 anni, residente a Besano Brianza. Sul posto sono intervenuti i volontari della Croce Azzurra e della Croce Garlaschese [illegible] gli agenti della Polizia Stradale. [c. b.]

La vittima aveva 62 anni e soffriva di un forte esaurimento nervoso

Galliate, il cadavere di una donna ripescato nel diramatore Vigevano

Clotide Galli, [illegible] anni, [illegible] Galliate.
La pensionata è stata [illegible] cadavere nel canale diramatore Vigevano

GALLIATE. Suo marito l'aveva vista uscire presto, ieri [illegible]tina. Era appena tornata a casa dopo un lungo periodo di degenza all'Ospedale Maggiore di Novara, dove [illegible] stata ricoverata nel reparto di psichiatria per un forte esaurimento nervoso.

Qualche ora dopo, [illegible] cadavere di Clotilde Galli, 62 anni, [illegible] Galliate, è stato ripescato nel canale diramatore Vigevano, vicino allo stabilimento «Tst» di [illegible] Varallino.

A fare la macabra scoperta sarebbe stato un passante, che [illegible] le 9,30 ha scorto, in un'ansa del canale, il corpo della donna, ormai privo di vita. Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Galliate, i quali hanno allertato i vigili del fuo[illegible] di Novara.

Una squadra di sommozzatori si è calata nel canale, recuperando il cadavere della Galli e mettendolo a disposizione del medico legale che ne ha accertato il decesso.

[illegible] marito è quindi toccato il triste compito del riconoscimento.

E' stata immediatamente aperta un'indagine per fare luce sulla vicenda, anche [illegible] gli inquirenti sembra non abbiano dubbi: esclusa la possibilità di [illegible] incidente, la donna si sarebbe gettata nel profondo canale di propria iniziativa.

La corrente, particolarmente impetuosa in questo periodo, e le gelide acque, non hanno lasciato scampo alla Galli.

L'episodio non avrebbe [illegible]to testimoni: in quel momento la zona, che si trova proprio dietro allo stabilimento «Tst», era deserta.

Clotilde Galli lascia il marito, Pietro Manzo, 69 [illegible]ni, con il quale abitava [illegible] Galliate in viale Quagliotti 83. I suoi funerali si svolgeranno nei prossimi giorni. [m. p.]

La crisi al Comune di Domodossola dopo le dimissioni del sindaco Vicinotti

Si va verso un'alleanza dc-pds?

Non sarebbe il primo esperimento in Ossola con l'esclusione dei socialisti. Si moltiplicano i contatti fra i partiti in cerca di nuove maggioranze. Possibile un «governissimo»

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Cercasi sindaco e giunta per il capoluogo [illegible] dopo la crisi aperta dalle dimissioni di Pasquale Vicinotti. Il consiglio comunale [illegible] convocato per martedì prossimo. All'ordine del giorno la surroga [illegible] capogruppo dc Mario Gallotti (che aveva rassegnato il proprio mandato in aula polemizzando sull'andazzo che si [illegible] creato in municipio), alcune variazioni di bilancio e, all'ultimo punto, l'elezione [illegible] sindaco [illegible] della giunta. Non [illegible] detto comunque che la crisi pos[illegible] risolta a tamburo battente. Ci sono sessanta giorni di tempo, in [illegible] alla legge sulle autonomie locali, per eleggere la nuova amministrazione. Scaduto questo termine arriverà un commissario [illegible] preparerà nuove elezioni.

In questi giorni fra i partiti [illegible] sono stati numerosi contatti che si intesificheranno durante la settimana. La sola novità [illegible] sembrano caduti parecchi steccati con il superamento di vecchie barriere ideologiche: la dc si è incontrata ufficialmente [illegible] il pds e non è escluso un «governissimo» per il capoluogo ossolano [illegible] la partecipazione dei maggiori partiti.

Per la poltrona di primo cittadino circolano i nomi dei dc Antonio Pagani e Gian Mauro Mottini, oltre, naturalmente, a quello di Pasquale Vicinotti che potrebbe [illegible] riconfermato. Nei primi contatti i socialisti avrebbero però rivendicato la guida dell'amministrazione cittadina: i candidati del garofano sarebbero Francesco Miguidi, che vanta una grossa esperienza amministrativa come ex presidente della comunità [illegible] valle Ossola, e Piero Billari. Sulla carta sono possibili parecchie soluzioni, da una coalizione di sinistra (psi-pds-psdi con un eventuale allargamento ai verdi [illegible] al pri) a una maggio[illegible] dc-pds con altre forze, che escluderebbe invece i socialisti [illegible] nell'Ossola non sarebbe neppure una [illegible] novità perchè ha già funzionato a Villa a dispetto [illegible] tutti [illegible]li anatemi delle segreterie novaresi.

«Per uscire da questa crisi, che è gravissima, [illegible] superare la vecchia logica della maggioranza numerica - ammonisce Sergio Urani, capogruppo del psdi, reduce da incontri [illegible] i maggiori partiti - dc e psi disponevano in consiglio di diciotto seggi su trenta e non sono riusciti ad andare avanti. Ci sono fratture, forse insanabili, all'interno dei gruppi maggiori che rendono ingovernabile la situazione. Credo che ci sia anche una crisi di uomini. Noi non cerchiamo poltrone ma non ci tireremo indietro se alla fine si riterrà utile un [illegible] contributo al governo della città basato [illegible] condizioni chiare: [illegible] impostazione collegiale del lavoro amministrativo, programmi [illegible] scadenze precise».

La crisi di Domo è esplosa in un momento delicato per la nuo[illegible] provincia del Nord, come sottolinea [illegible] nota preoccupata della segreteria della cgil del Verbano-Cusio-Ossola. «Sollecitiamo le forze politiche domesi - afferma la cgil - [illegible] costituire presto una nuova giunta comunale che [illegible] la convinzione di [illegible]rare in un territorio composito, [illegible] diventato provincia, che come tale [illegible] gestito e sviluppato, evitando campanilismi e forzature capaci solo [illegible] distruggere questo riconoscimento istituzionale, faticosamente raggiunto da tutta la comunità del Vco. La crisi sottolinea la gravità e la delicatezza dei rapporti politici [illegible] Domodossola che hanno portato la città ad avere ben cinque diverse amministrazioni in soli dieci anni. E' una strada che non si può continuare a proporre perchè la sua [illegible] immediata è l'impossibilità di gestire il bilancio, il contratto di lavoro, il rapporto con i dipendenti».

Adriano Velli

Francesco Miguidi, Pasquale Vicinotti e Sergio Urani, [illegible] «personaggi» domesi

[illegible]

DOMODOSSOLA

Aveva droga nel barattolo dell'origano, condannata

Monica Bucker, di 34 anni, di Gurbru, in Svizzera, è [illegible] arrestata dalla Guardia di Finanza per possesso di droga. L'arresto è stato fatto durante i controlli doganali sui treni internazionali. La donna aveva nel suo bagaglio 11 grammi di marijuana, nascosta in un vasetto di vetro con apposta un'etichetta «Origano rosmarino». E' stata condannata a due mesi coi benefici di legge.

[illegible]

Aumento [illegible] mensa a scuola protestano i genitori

Protestano i genitori degli alunni delle elementari per l'aumento delle tariffe della [illegible] scolastica deciso dal Comune. Alcuni genitori hanno deciso di far rientrare i figli a casa per il pranzo, per poi riaccompagnarli [illegible] scuola al pomeriggio. L'amministrazione comunale sta cercando di raccogliere dati precisi sul numero di scolari [illegible] mangeranno a scuola. Se saranno molti i ragazzi che di[illegible] la [illegible] i costi potrebbero aumentare ancora.

[illegible]

In[illegible] i lavori al muro delle scuole

Sono cominciati i lavori di consolidamento del [illegible] che co[illegible] le scuole. L'intervento, realizzato [illegible] finanziamenti [illegible]la Regione, si [illegible] necessario dopo che l'Ovesca ne aveva [illegible] le fondamenta.

Fiato sospeso [illegible] Bognanco per la sorte di Fogar

La madre non sa ancora dell'incidente al figlio

[illegible]
[illegible] SERVIZIO

Fino a ieri sera, nessuno aveva avuto il coraggio di dire all'anziana mamma di Ambrogio Fogar, la signora Alma, che il figlio era ricoverato al «Niguarda» in condizioni gravissime.

Ottant'anni da poco compiuti, la madre [illegible] sfortunato esploratore quest'anno ha prolungato la [illegible] bognanchese e occupa ancora, con la governante, la bella villetta alla «Croce» poco sopra la chiesa di San Lorenzo, che i Fogar hanno costruito una quindicina di anni fa.

E' proprio per parte [illegible] madre, imparentata con i Pontiroli, una famiglia di questa valle, che Ambrogio Fogar ha un po' di sangue bognanchese nelle vene e qui aveva voluto la casa delle vacanze, dove torna spesso. A Bognanco [illegible] trascorso parecchi giorni anche quest'anno tra primavera ed inizio estate, compiendo passeggiate nei boschi. Ricorda Adriano Pellanda, titolare dell'ufficio postale del paese e amico dei Fogar che dodici anni fa tutto il paese seguì con grande partecipazione Ambrogio quando scalò in «invernale» [illegible] parete rocciosa del Fornalino con la guida lecchese Graziano Bianchi. Furono anzi i fratelli Pellanda (oltre ad Adriano, Giancarlo, impiegato postale come il terzo fratello Giampiero, che è il responsabile del soccorso alpino locale) a tenere i collegamenti con Ambrogio impegnato per più giorni in parete.

In queste tragiche ore Bognan[illegible] segue con ansia le notizie e i bollettini medici che riguardano Fogar, trasportato con un volo speciale all'ospedale milanese dopo il pauroso incidente in «fuoristrada» durante la [illegible] Pechino. L'esploratore [illegible] cittadino onorario di Bognanco, la solenne consegna [illegible] diploma avvenne nel corso di una cerimonia poco dopo [illegible] sua famosa marcia al Polo Nord col fedele cane da slitta «Armaduk». [illegible] quell'occasione nel parco delle Terme venne allestita [illegible] fotografica della spedizione, vennero esposte la slitta e la tenda [illegible] anche ad Armaduk toccarono elogi e sopratutto l'affetto dei ragazzi.

Il circolo filatelico-numismatico [illegible] Domodossola dedicò all'avvenimento una speciale «busta viaggiata» [illegible] le firme di Fogar e di Claudio Schranz, la guida alpina di Macugnaga che aiutò Ambrogio nella spedizione. L'emissione filatelica, che andò presto a ruba, era annullata dagli uffici postali di Bognanco e [illegible] Resolute Bay nel Canada. Era stato Schranz, dalla base di appoggio all'estremo Nord dell'Europa, a contattare l'ufficio postale [illegible] quella località e a provvedere per i preziosi annulli, che immortalano le date della spedizione (dal 13 aprile al 1 maggio 1983) partita da Cape Columbia.

Schranz, l'amico [illegible] di Macugnaga, è in procinto di partire per una [illegible] spedizio[illegible] sulle montagne dell'Africa del Nord: ha spostato [illegible] qualche giorno la partenza, vuole stare vicino a Fogar.

Renato Balducci

Ambrogio Fogar assieme all'amico Claudio Schranz [illegible] scalatore di Macugnaga

Incontro a Roma per la sede della Previdenza sociale di Gravellona Toce

Piano di salvataggio per l'Inps

Il funzionamento degli uffici è ritenuto insoddisfacente. I sindacati sollecitano un programma d'interventi [illegible] breve termine ma non approvano l'ipotesi d'apertura di altri sportelli a Verbania

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Organizzazione della sede [illegible] Inps di Gravellona Toce e collocazione baricentrica della nuova direzione dell'Istituto previdenziale nella provincia del Vco: questi i temi affrontati in un incontro svoltosi presso la sede centrale dell'Inps [illegible] Roma.

I partecipanti lo hanno definito «opportuno e costruttivo» e tale in effetti si rivela, sia per superare le difficoltà organizzative degli uffici già esistenti, sia per definire le linee del servizio nel Vco alla luce del decentramento in atto. In questo senso depongono la sede e la rappresentanza qualificata presente al confronto: vi hanno infatti preso parte il consigliere Claudio Della Porta, membro dell'esecutivo nazionale dell'Inps e delegato al decen[illegible], e il direttore del centro nazionale organizzativo, Trizzino.

Dall'Alto Novarese sono giunti i segretari confederali di Cgil-Cisl e Uil Zaretti, Caretti e Garino e il presidente del comitato provinciale dell'istituto previdenziale, Giovanni Bacchetta.

Il funzionamento del centro di via Liberazione a Gravellona è insoddisfacente fin dalla sua apertura nel 1989. Ciò [illegible] imputabile alla inadeguatezza della struttura, nonchè ad [illegible] condizione del personale che i sindacati definiscono «disastrosa».

Parte dei dipendenti [illegible] giunta nella città tocense in seguito [illegible] trasferimento [illegible] insoddisfatta della sede di lavoro. L'istituto deve intervenire per un chiarimento definitivo e per adeguare alle esigenze la professionalità degli addetti. Questioni sulle quali la Confederazione sindacale unitaria dell'Alto Novarese ha sempre denunciato [illegible] latitanza della direzione provinciale dell'Inps [illegible] Novara, responsabile del coordinamento della struttura sorta a Gravellona. «La direzione dell'Inps si è dichiarata consapevole della gravità della situazione - afferma il segretario della Cisl, Diego Caretti -. Non a caso l'impegno per [illegible] è considerato prioritario nel piano di lavoro dell'ente per [illegible] 1993 e da parte nostra abbiamo sottolineato l'urgenza dell'intervento».

I primi nodi affrontati, dopo un confronto con la direzione regionale e provinciale, saranno quelli del personale; verifiche sul processo di razionalizzazione avviato [illegible] sui risultati ottenuti si attiveranno fin da novembre. Il confronto in sede romana ha permesso anche di discutere le questioni collegate [illegible] nuova provincia: «Eravamo preoccupati - dice Caretti - da voci insistenti sulle intenzioni dell'Inps di aprire a Verbania [illegible] ulteriore centro operativo, nonchè la direzione provinciale. Una simile decisione sarebbe a nostro avviso sbagliata e provocatoria».

Si ritiene infatti che l'ufficio di Gravellona, una volta [illegible] in condizione [illegible] funzionare, possa validamente servire per il Verbano ed il Cusio, per cui un altro eventuale centro dovrebbe collocarsi [illegible] Domodossola; inoltre la direzione Inps del Vco necessita [illegible] una posizione baricentrica [illegible] questo scopo occorre o utilizzare la sede già esistente, oppure quella della [illegible] Gewa, sull'asse Gravellona - Fondotoce.

Quindi, mentre fervono le discussioni sul decentramento dei servizi, i sindacati dimostrano coerenza [illegible] le indicazioni emerse in seno al comitato della provincia, volte ad [illegible] collocazione sul territorio rispondente all'interesse generale. «Ciò che più [illegible] - conclude Caretti - [illegible] che abbiamo trovato i dirigenti dell'Inps sensibili alle esigenze avanzate [illegible] disposti ad una loro [illegible] valutazione. Ci attendiamo pertanto anche in questo senso dei riscontri positivi».

Sergio Ronchi

A sinistra, l'ex stabilimento della «Gewa» di Verbania. Sopra, il segretario della Cisl dell'Alto Novarese, Diego Caretti

IN BREVE

[illegible]

Iniziato [illegible] restauro dell'antico oratorio [illegible] Suna

Sono iniziati a Suna, i lavori per i restauri dell'antico oratorio dei santi Fabiano [illegible] Sebastiano. Il primo lotto riguarda [illegible] consolidamento delle murature ai fianchi della scalinata di [illegible] e delle strutture del portico, e la sistemazione della pavimentazione della scalinata. I lotti sucessivi riguarderanno il risanamento ed il consolidamento del campanile ed il restauro delle decorazioni interne in stile barocco della chiesa, che si sono deteriorati per l'umidità [illegible] per alcuni errati interventi effettuati in epoche diverse. Le opere di restauro verranno effettuate anche nella chiesa dei santi Pietro [illegible] Paolo, in rione Trobaso. I lavori si avvalgono di contributi dell'amministrazione comunale: 45 milioni per l'oratorio di [illegible] Fabiano [illegible] Suna e [illegible] milioni per la parrocchiale trobasese.

[illegible]

Conclusi entro l'anno i lavori all'inceneritore

Dovrebbero terminare entro l'anno i lavori di ristrutturazione [illegible] forno inceneritore gestito dall'Aspan. Il funzionamento dell'impianto consentirà di smaltire in sede locale i rifiuti dell'Alto Nova[illegible] e di ridurre i costi che i Comuni stanno sostenendo per il loro inoltro alle discariche.

VERBANIA

Più vigili contro il traffico caotico in viale Azari

Nuove proteste per la situazione caotica del traffico all'incrocio tra corso Europa e viale Azari. Alcuni abitanti della zona segnalano che ogni giorno diversi automobilisti lasciano le loro vetture in sosta vietata sulla sede stradale. Ciò determina lunghe code e il blocco della circolazione all'altezza del vicino semaforo. La gente chiede una più assidua presenza di vigili urbani.

[illegible]

Intervento dei Verdi sull'inquinamento dell'acqua

Una relazione completa e circostanziata dell'amministrazione comunale [illegible] un'assemblea pubblica per fornire ai cittadini tutte le informazioni vengono richieste dal gruppo dei Verdi in relazione all'inquinamento idrico che ha interessato nel corso dell'estate un tratto di acquedotto nelle frazioni di Trobaso, Unchio e Possaccio. Viene sollecitato anche l'inserimento della questione all'ordine del giorno del prossimo consiglio comunale.

VERBANIA

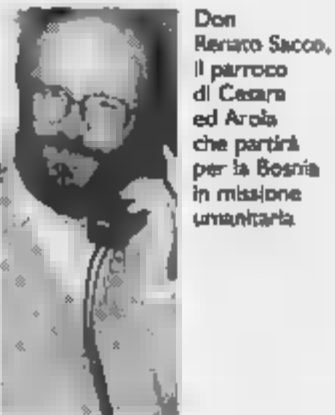
Scambio di studentesse con la città di Mindelheim

Si è rinnovato anche quest'anno lo scambio di studentesse con la città gemellata di Mindelheim. Un gruppo di giovani verbanesi di età tra i 14 ed i [illegible] anni è stato ospite per due settimane della località della Baviera.

Don Renato Sacco è promotore di un'iniziativa umanitaria

Una spedizione per la pace verso la Bosnia in guerra

CESARA. Morire per Sarajevo? Pronto a partire per la ex-Jugoslavia è don Renato Sacco, par[illegible] di Cesara ed Arola, unitamente ad altri novaresi che come lui credono che la via per la pace [illegible] passa attraverso le armi. Ma perché andare in Bosnia? «Andiamo a sfidare la logica della guerra - spiega don Sacco - questa logica folle che sembra sia diventata l'unica via percorribile nella soluzione dei conflitti, sfidando [illegible] la fede la forza delle armi».

L'appello [illegible] prete cusiano, coordinatore del movimento dei «Beati i costruttori di pace» è stato accolto da molti, nel Novarese e da migliaia in tutta Italia. Pronti a partire per Sarajevo [illegible] sono personaggi come monsignor Bettazzi e monsignor Tonino Bello, vescovi di Pax Christi; padre Nicola Giandomenico, frate guardiano del Sacro Convento di Assisi, [illegible]i politici come Roberto Formigoni, Eugenio Melandri, Diego Novelli, il presidente delle Acli, Giovanni Bianchi, giornalisti come Lilli Gruber, Lucio Maniсo, Sandro Magister, ed altri ancora.

Don Renato Sacco, il parroco di Cesara ed Arola che partirà per la Bosnia in missione umanitaria

Ma c'è anche una lista lunghissima composta da gente qualsiasi: operai, impiegati, professionisti sconvolti dalle immagini di una tragedia impossibile: gente «che non vuole restare solo a guardare» come dice don Sacco. Molte le adesioni dalla provincia [illegible] Novara: don Sergio Chiesa, responsabile diocesano della pastorale del mondo del lavoro, don Ernesto Bozzini, parroco [illegible] Villadossola; e poi quelle persone comuni che rispondono ai nomi [illegible] Adriano Rossi di Invorio, Valentino Pellegrini [illegible] Villadossola, Gianpiero e Patrizia Zendali di Bellinzago, Adriano Tori [illegible] Montescheno, Augusta Baldioli di Omegna.

[illegible] altri [illegible]. [illegible] progetto impossibile, una provocazione? «No, assolutamente - risponde don Sacco - andiamo ad 'intercedere', ovvero a metterci in mezzo, per la pace, in modo tale da costringere chi spara a non sparare, ricordando a tutti il dovere assoluto di costruire la pace.

Basta all'indifferenza [illegible] chi considera [illegible] guerra un videogame, come è successo con l'Iraq». Don Renato partirà per [illegible] Bosnia, insieme ad un gruppo di personalità, prima della fine del mese. Andranno a verificare direttamente quanto il loro progetto sia realizzabile.

E successivamente migliaia di persone, dall'Italia [illegible] anche dall'estero, sono pronti a partire. [v. a.]

Venerdì prossimo [illegible] Verbania il processo ad un'«insospettabile» famiglia di Armeno

A giudizio per un giro di brasiliane

Una falsa agenzia matrimoniale serviva da paravento alle giovani che venivano indotte alla prostituzione
I titolari, stando all'accusa, facevano venire in Italia le ragazze promettendo loro lavoro e matrimonio

VERBANIA. Verranno processati venerdì mattina, in tribunale, Oliviero Caldi, 40 anni; sua madre Maria Pia Ginestra, 65 anni; Maria Teresa De Lima, [illegible] anni (una cittadina brasiliana che il Calvi ha sposato dopo una periodo di convivenza), tutti residenti ad Armeno, e Graziano Motetta, 50 anni, residente [illegible] Casale Corte Cerro.

Sono accusati [illegible] associazione [illegible] delinquere. Stando al dispositivo di rinvio a giudizio, avrebbero fatto giungere in Italia, con promesse di occupazione, giovani brasiliane, che venivano poi indotte o costrette perché lasciate prive [illegible] mezzi) a prostituirsi.

Imputati minori sono Umberto Tagliaferri e Giovanni Rigamonti, entrambi di 26 anni; il primo residente ad Omegna, il secondo ad Armeno. A loro si addebita l'esercizio di una fittizia agenzia matrimoniale e di [illegible] procurato con artifici diversi permessi di soggiorno a cittadini stranieri.

L'agenzia avrebbe reclutato ragazze brasiliane in età fra i 20 ed i [illegible] anni [illegible] promessa di [illegible] matrimonio, [illegible] di una sicura buona occupazione, nella zona del Lago Maggiore [illegible] di quello d'Orta.

Da sinistra, Graziano Motetta, Maria Pia Ginestra e Oliviero Caldi, i processati

A supporto diretto dell'attività della «agenzia» e per meglio concretizzare quelli che [illegible] stati inizialmente dei contatti epistolari, il Caldi e la madre erano soliti compiere viaggi in Brasile. Servivano anche per «visionare» le ragazze, che - se di aspetto avvenente o gradevole - venivano convinte al trasferimento in Italia anche con l'offerta del viaggio [illegible] gratuito. Arrivate ad Armeno, le giovani donne, venivano accolte ed ospitate dalla De Lima, che procurava loro i primi incontri.

In qualche sporadico caso le ragazze hanno avuto fortuna. Tra loro e le persone conosciute sono nati dei rapporti che sono sfociati, se non nel matrimonio, almeno nella convivenza.

[illegible] nella stragrande maggioranza, private dei documenti [illegible] lasciate senza denaro, allettate dalla possibilità di poter ottenere un alloggio ed il permesso [illegible] soggiorno, le brasiliane sono finite nel giro della prostituzio[illegible].

La scorsa primavera [illegible] scoperta [illegible]a «agenzia» [illegible] notizia dei rinvii a giudizio avevano destato grande scalpore in tutto il Cusio.

Un autentica sorpresa aveva costituito, ad Armeno, l'incriminazione del Caldi che in paese era conosciuto per la [illegible] attività di rappresentante [illegible] prodotti per l'industria - [illegible] per [illegible] unione con Maria Teresa [illegible] Lima, conosciuta appunto durante un viaggio in Brasile.

E incredulità [illegible] provocato anche l'incriminazione per [illegible]corso nel reato della madre [illegible] Caldi, Maria Pia Ginestra.

Ma per la magistratura non ci sono dubbi sulle attività degli imputati ed il processo di venerdì potrà dimostrarlo.

[illegible]

S. MARIA MAGGIORE [illegible]

Due giorni di convegno

Si ricorda il [illegible]

SANTA MARIA MAGGIORE. Carlo Calcaterra, uno dei maggiori critici letterari italiani di questo secolo verrà ricordato sabato e domenica in un grande convegno che si svolgerà al centro culturale «Vecchio Municipio».

Calcaterra, nato [illegible] Premia nel 1884, è stato docente di Letteratura italiana all'Università Cattolica di Milano e fondatore della rivista «Convivium»: è morto il 26 settembre del 1952 a S. Maria Maggiore dov'era solito trascorrere ogni [illegible] le va[illegible] estive.

[illegible] ricordarlo [illegible] Carlo Dionisotti, originario [illegible] Romagnano Sesia, professore dell'Università di Londra, Ezio Raimondi, Gino Belloni, Marziano Guglielminetti e Mario Saccenti. Sabato alle 18 verrà anche inaugurata una mostra bio-bibliografica con [illegible] presentazione di Federico Pellizzi. [m. g.]

[illegible]

Inchiesta tangenti

Verdi, [illegible] per il lavoro [illegible] giudici

[illegible] I movimenti verdi di Omegna, Verbania e Gravellona Toce hanno diffuso un documento unitario per esprimere solidarietà nei confronti dei giudici milanesi dell'inchiesta «mani pulite». Nel testo [illegible] esprime l'apprezzamento «di quanti, con coraggio [illegible] abnegazione, stanno rendendo un importante servizio al Paese, per ripulirlo dal sistema delle tangenti e dalla corruzione che [illegible] minando le fondamenta della nostra democrazia».

I promotori dell'iniziativa chiedono che si ponga fine ad ogni intimidazione nei confronti dei giudici che indagano sui politici corrotti e che ogni partito giustifichi la provenienza del denaro con [illegible] ha finanziato le campagne elettorali. «Occorre lottare - conclude [illegible] documento - per una politica che torni ad essere pulita, trasparente e al servizio della comunità». [s. r.]

[illegible]

Promosso da Regione

[illegible] per [illegible] corso di assi[illegible]

VERBANIA. Un corso di prima formazione per assistenti domiciliari e dei servizi tutelari viene promosso dalla Regione Piemonte e dalla Usl 55, con il patrocinio della Comunità Economica Europea.

Aperto a coloro che abbiano compiuto almeno [illegible] anni e che siano in possesso di licenza della scuola dell'obbligo e [illegible] stato [illegible] disoccupazione da almeno un anno, [illegible] corso si svolgerà da questo [illegible] ore di lezioni teoriche [illegible] cinquecento di attività pratica, con frequenza obbligatoria.

Una prova di idoneità finale darà diritto al rilascio di un attestato di qualifica professionale. Le domande di iscrizione, su carta bollata da 15 mila lire, vanno presentate entro mezzogiorno di venerdì prossimo presso l'Area tecnico operativa affari generali della Usl 55, che [illegible] trova [illegible] viale Sant'Anna [illegible], a Verbania. [s. r.]

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n° 16/87 R.G.E. promossa da Banca Popolare [illegible] Novara - Soc. Coop. a r.l. con avv. [illegible] Falcioni contro **SARTORETTI** [illegible] **GIOVANNELLA Renata** con l'intervento di s.p.a. Leasingindustria [illegible] avv. Monferrini.

Il Giudice dell'Esecuzione [illegible] ordinanza del 22/5/1992 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili [illegible] proprietà di Sartoretti Giovanni [illegible] Giovannella Renata, in danno degli stessi pignorati: [illegible] Comune [illegible]

Quota indivisa pari [illegible] 2/9 [illegible] immobile a due piani, autorimessa al p.t. ed annesso terreno, distinti rispettivamente al C.T.F. 7, mappali 359; e 612 ed [illegible] N.C.E.U. F.7 mappale 354; valore quota lire 19.215.555; tutto come meglio descritto nella perizia dell'arch. G. Raffiotta, in [illegible].

E' stata fissata per l'incanto l'ud. del **4 novembre** [illegible] h. 12, che avrà luogo nella sala [illegible] pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.

Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita [illegible] seguenti condizioni:

1°) Prezzo base L. 8.326.364.
2°) Offerta in aumento non inferiore a L. un milione.
3°) Cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del [illegible] e del 15% [illegible] succitato prezzo base.
4°) Le modalità di versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in cancelleria entro [illegible] 12 del 3 novembre [illegible] mediante assegno circolare intestato alla cancelleria del Tribunale di Verbania [illegible] somma indicata al precedente n. 3.
5°) Saldo entro 40 giorni dall'aggiudicazione.

Maggiori chiarimenti in Cancelleria Civile.

Verbania, 1 settembre 1992

IL COLLABORATORE [illegible] CANCELLERIA
Lucia Faiva

Il cantautore di Garlasco presenta il suo nuovo album

Ron, novarese a metà

Ai microfoni di Radio Azzurra l'artista parla dei suoi progetti «A Novara ho già cantato, è vicina a casa mia, in Lomellina»

NOVARA. Rosalino Cellamare, il ragazzetto «coi capelli rossi [illegible] i calzoni corti» che girava in bicicletta sulle strade della Lomellina, attorno [illegible] Garlasco, è arrivato in scioltezza [illegible] 39 anni e al suo dodicesimo album: dieci canzoni nelle quali si racconta. Ieri mattina Ron ha presentato ai microfoni di Radio Azzurra «Le foglie e il vento», inciso con le Wea, uscito da quindici giorni e già ben piazzato in classifica. Qualche titolo: «Non abbiam bisogno di parole», «A un passo dei miei sogni», «Paura», «Cosa sarà», che aveva scritto per Dalla e ora ha ripre[illegible] e riarrangiato.

Intervistato da Claudio Alliata, disc-jockey e musicista, il cantautore originario di Dorno, in provincia [illegible] Pavia, ricorda il concerto allo stadio Alcarotti, nell'85: «Mi piacerebbe tornare [illegible] Novara, sono vicino [illegible] e poi in città ho alcuni parenti».

A Ron piace raccontarsi e fa capire quanto tenga [illegible] questo album: «"Le Foglie e il vento" è un disco importante, [illegible] molta fatica, con due [illegible] di impegno quasi totale». Il quasi [illegible] bene sottolinearlo, poiché Ron nel frattempo ha «regalato» a Dalla il successo di «Attenti al lupo»: «Che io non ave[illegible] inciso - dice senza problemi - perché non trovavo legami [illegible] l'album cui stavo lavorando allora».

«Le foglie e il vento» è un disco introspettivo. Ron, di solito narratore, diventa protagonista: «Ho lavorato [illegible] tante idee, ricordi e pensieri - sottolinea il cantautore - per l'ottanta per cento il disco [illegible] autobiografico. E' nato [illegible] mia, dove ho un piccolo studio, [illegible] determinante è [illegible] l'apporto di Fabio Coppini, con cui collaboro da anni».

Prezioso per Ron [illegible] stato anche [illegible] mixaggio di Greg Walsh (che ha legato il suo nome come produttore a quello di Lucio Battisti, Tina Turner, Chicago, Heaven 17) [illegible] Gaetano Ria. La produzione è [illegible] Roberto Danò. Fra i progetti di Ron c'è una tournée, da gennaio, ma questa volta nei teatri.

[illegible] Paola [illegible]

Il cantautore Ron [illegible] microfoni di Radio Azzurra con la disc-jockey Moira Lavé

[illegible]

Cerano e la sua storia dai Liguri al Medioevo

RISALIREBBE alla tribù dei Liguri la fondazione di Cerano, [illegible] ai «Libui», di cui viene attestata la presenza nella zona vicina al Ticino già nel secondo secolo avanti Cristo. I Libui, secondo lo storico Tito Livio, sarebbero dei Liguri «celtizzati» e si sarebbero insediati proprio nella zona dove oggi sorge Cerano. E' questo l'avvio della «Storia del territorio ceranese», un volume scritto da Giuseppe Bricco ed edito dall'associazione «Famiglia Ceranese».

La ricerca ripercorre lo sviluppo di tutta la storia del paese e [illegible] trascura le ipotesi filologiche sull'origine di «Sciarèn»: non sarebbero stati i Celti a fondarla, [illegible] Bricco, perché tutti i toponimi celtici della [illegible] hanno la terminazione in «ago», da Sozzago a Bellinzago.

Bricco [illegible] invece alcu[illegible] ipotesi legate ad insediamenti romani: non trova correlazioni dirette fra la battaglia di «Acerrae» ed il paese [illegible] Cerano, né ritiene che la cascina Camerona, a pochi chilometri dal paese, sia stata nell'antichità un campo fortificato romano. «E' invece da ritenere del tutto verosimile - osserva l'autore - che i Romani [illegible] siano stabiliti alla Camerona co[illegible] coloni». Durante l'epoca romana, Cerano, villaggio dell'ager novarese, subì i passaggi di numerosi eserciti che spesso depredavano la popolazione, ma almeno fino al quinto secolo dopo Cristo prosperò grazi[illegible] all'agricoltura. Sul periodo longobardo Bricco tende ad escludere una presenza diretta di Longobardi a Cerano, nonostante tutta la zona facesse parte del Regnum Longobardorum. E' l'Alto Medioevo l'epoca più importante per [illegible] comunità, perché è in questo periodo che nasce Cerano come [illegible] diamento stabile: fu l'invasione degli Ungari a raccogliere gli abitanti della zona che vivevano in cascinali sparsi e a riunirli in [illegible] luogo fortificato, [illegible] collinetta delimitata [illegible] vie Roma, XX Settembre, Scotti e Marconi. Su quell'area, ipotizza Bricco, doveva esserci un cerreto, che poi diede nome anche al paese.

Il bosco dei cerri in seguito scomparve. E' di quest'epoca [illegible] primo documento scritto ufficiale che parla di Cerano: risale al 969 ed è un diploma imperiale di Ottone II, imperatore del Sacro Romano Impero, che assegna Cerano ad Ingone, vescovo di Vercelli. Curtis medioevale, «Ceradano» [illegible] trovava nel «comitato Bulgariensis»: distretto di Bulgaria era chiamato il territorio lungo il Ticino fra Piemonte e Lombardia.

Marcello Giordani

Storia del territorio ceranese
Autore: Giuseppe Bricco
Pagine: 32, tra illustrazioni [illegible] colori
Editrice: Famiglia Ceranese
Stampa: DE-SI, Trecate
Senza indicazione [illegible] prezzo

[illegible]

NOVARA [illegible]

Eldorado — Tel. 24.158 — Or.: 18,30/22 — Lire 10.000/6000
[illegible] - Il ritorno — *di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92)* — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' [illegible]

Faraggiana — Tel. 27.578 — Lire 10.000/6000 — mart. fer.: 6000/5000 — Or.20,15/22,15
Fratelli e [illegible] — *di Pupi Avati con Franco Nero, Luciano Federico e Stefano Accorsi (Italia '92)* — Una famiglia italiana di oggi in fuga negli Stati Uniti: la nuova realtà incide diversamente sui due figli adolescenti. N. V. 2h — **Commedia**

Vittoria — Tel. 23.398 — Lire 10.000/6000 — Or.: 20,25/22,15
NON PERVENUTO

Vip — Tel. 25.868. — Lire 10.000/6000 — merc. fer. L. 8000/6000 — Or.20,05/22,15
Double Impact - La vendetta finale — *di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91)* — Due gemelli scampano al [illegible] dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' — **Avventura**

Araldo — Tel. 28.739 — Lire 9000/6000 — Lunedì fer. 7000/5000 — Or.: 20,20/22.15
RIPOSO

S. Cuore — Tel. 485.484 — Lire 9000/6000 — Or.: 19,45/22.15
Il proiezionista — *di Andrei Konchalowski, con Tom Hulce, Lolita Davidovich, Bob Hoskins (Italia '92)* — Il dittatore sovietico Stalin visto attraverso gli occhi adoranti dell'uomo che gli proiettava i film. N. V. 2h 21' [illegible]

PERNATE [illegible]
S. Andrea — Lire 6000/4000 — Or.: 21
CHIUSO PER FERIE

[illegible] — Tel. 45.534 — Lire 6000/4000 — Giovedì [illegible]
CHIUSO PER FERIE

BELLINZAGO [illegible]
Vandoni — Lire 6000/4000
[illegible] PER[illegible]

[illegible]
Moderno — Tel. 82.151 — Lire [illegible] — Or.: [illegible]
Luce rossa

[illegible] — [illegible]. 81.741 — Lire 9000 — [illegible].: 20,15/22,15
[illegible] - Il ritorno — *di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92)* — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' — **Avventura**

Piccolo — Tel. 81.741 — Lire 9000 — Or.: 20,15/22,15
La donna in[illegible] — *di Ben Verbong, con Jose Wey, Huub Stabel (Danimarca '92)* — Una donna sposata inizia con leggerezza una relazione con il vicino di casa, ma il gioco diventa un'ossessione difficile da abbandonare V.M. 14 1h 35' [illegible]

CAMERI [illegible]
Ballardini — Lire 5000 — Or.: 21
CHIUSO

[illegible]
Corso — Tel. [illegible] — Lire 6000/4000
RIPOSO

[illegible] 1 — MULTISALA - Tel. 242.045 — Lire 8000/4000
SALA 1: **Tokio decadence.** Inizio ore 20,30; 22,30.
SALA 2: **Monty Pyton.** Inizio ore 20,30; 22,30.

GHEMME [illegible] — Tel. 0163 / 84.02.02 — Lire [illegible]
RIPOSO

[illegible]
Cine Teatro — Tel. 91183 — Lire 9000/6000 — Lunedì fer. 7000/5000
RIPOSO

[illegible]A [illegible]
Sociale — Tel. 61.456 — Lire 6000/4000
RIPOSO

Oratorio — Lire 4000
CHIUSO PER FERIE

TRECATE [illegible]
Vittoria — Lire 7000/5000 — Or.: 14,30/16,30/20/22
RIPOSO

VERBANIA [illegible]
Apollo — Tel. 503.210 — Lire: 8000/6000
CHIUSO PER FERIE

Ariston — Tel. 43.043 — Lire 8000/5000 — Giovedì feriale 5000
CHIUSO PER FERIE

Vip — Tel. 401.152 — L. 9000/6000 — Martedì feriale 5000 — Or.: 20,15/22,30
Mio cugino Vincenzo — *di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92)* — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' — **Commedia**

[illegible] — Tel. [illegible] — Lire [illegible] — Or.: 20,15/22,30
[illegible]

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964 — L. 9000-8000/6000-5000 — Or.: 20/22,15
Moglie a sorpresa — *di Frank Oz con S. Martin, G. Hawn (Usa '92)* — Lui è un ar[illegible] abbandonato [illegible] fidanzata, lei un'imprevedibile cameriera che, facendosi passare per sua moglie, gli trasforma la vita. N.V. 1h 50' — **Commedia**

GIORNO [illegible]

[illegible]
Pitura Freska, i biglietti

Continuano le prevendite per il concerto dei Pitura Freska che si terrà sabato al Palasport di Verbania. Oltre alla banda reggae del veneziano Sir Oliver Skardy, si esibiranno alcuni gruppi novaresi. I biglietti costano 29 mila lire.

[illegible]
Revival a «Les Folies»

Serata dedicata al revival, domani alla discoteca «Les Folies», in via Rosselli, nel centro città, con i maggiori [illegible] degli Anni Sessanta [illegible] Settanta. Sabato alle 22 l'inaugurazione della stagione invernale, che proporrà, nel fine settimana, ospiti nazionali e internazionali: cocktail [illegible] animazione, mentre alle 22 ci sarà [illegible] recital di Betty Curtis.

MILANO
Bon ton in discoteca

S'inizia [illegible] all'«Openhouse» di Milano (via Carducci [illegible] il corso di «Bon Ton in discoteca». Le lezioni, di circa un'ora, saranno tenute dall'ex modella Gordana Galin. Non c'è il numero chiuso e non si deve pagare per iscriversi. S'inizia alle 22,30.

ARONA
Mirage, si balla il liscio

Per gli appassionati del liscio, appuntamento [illegible] al dancing «Mirage» di Arona (viale Stazione). Sul palco riservato alla musica dal vivo salirà l'orchestra di Franco Gelmetti.

MILANO
Jazz fusion [illegible] «Scimmie»

I fratelli Lo Greco, in arte «Lo Greco Bros», [illegible] gli ospiti musicali della serata allo «Scimmie» di Milano (via Sforza 49). Jazz e fusion. Dalle 22,30.

TRECATE
Show esotico sotto il tendone

Per gli appassionati di animali esotici, c'è «Crocodile show» nell'area verde comunale, stasera e domani: sotto il tendone, un pizzico di esotismo con [illegible]coccodrilli, cobra [illegible] altri animali. Spettacolo alle 21,30.

Torna «Settembre galliatese», tradizionale rassegna della Pro Loco

Sere di fine estate nel castello

In programma concerti, sfilate di moda e teatro

GALLIATE. Due settimane [illegible] folclore [illegible] tradizioni nel castello sforzesco. Torna il tradizionale appuntamento con il «Settembre galliatese», la manifestazione organizzata dalla pro loco in collaborazione con enti [illegible] associazioni sportive. Moda, spettacoli, cultura, sport, un cocktail che si ripete da qualche anno con successo. La kermesse [illegible] è iniziata sabato scorso, con l'esibizione di ginnastica ritmica e tiro con l'arco.

Esaurito il settore sport, spazio alla musica in questo fine settimana. Il «Settembre galliatese» riprende venerdì alle 21 con gli incontri musicali. Saranno due gruppi locali, i «Red Mountain» e «Twilight», ad animare la serata; il concerto spazierà nella [illegible] rock, dagli Anni Settanta fino ai «big» contemporanei, [illegible] al repertorio dei cantautori italiani e stra[illegible].

[illegible] musical invece per il sabato sera, quando sul palco allestito nel quadriportico salirà il gruppo teatrale dell'oratorio Quagliotti. «Forza venite gente» [illegible] il titolo dello spettacolo che un gruppo di giovani ha preparato lo scorso anno. Sulla falsariga di alcuni musical famosi, [illegible] «Aggiungi [illegible] posto [illegible] tavola», i galliatesi diffondono in musica [illegible] [illegible]ggio cristiano. Anticipazioni sulla moda autunno-inverno con la sfilata [illegible] domenica, sempre alle 21. Ospite della serata di martedì il gruppo speleologico del Cai, che presenta l'affascinante mondo delle rocce del sottosuolo. Gli spettacoli riprenderanno giovedì, con un concerto di musica moderna: il nome del complesso [illegible] è ancora stato reso noto.

Folclore e tradizioni novaresi rivivranno venerdì, [illegible] il grup[illegible] «Alkimia e Folklore». «Sul fil d'la memoria» è il titolo del [illegible]cital, scritto da Maria Teresa Ferani Gallina.

Le storie delle mondarise, canti popolari, vecchi mestieri, filastrocche e nenie per bambini, frutto [illegible] un paziente lavoro di ricerca, [illegible] interpretate dai componenti del gruppo, in vestiti d'epoca.

Nuovo incontro con la moda, questa volta con i capi in pelle e pellicceria, sabato alle 21. La conclusione domenica 27 settembre, con due momenti musicali. Al mattino, alle 9,30, nel castello sforzesco saranno presenti i «Cantori della Maremma», corale toscana che celebra il gemellaggio con l'Avis galliatese. L'ultimo spettacolo, alle 21, con la scuola di danza [illegible] Antonella Vignoli e i suoi «Gipsy Kings in ballett». La manifestazione ha uno scopo benefico: tutti gli spettacoli, tranne quello dell'ultima sera, sono [illegible]d ingresso libero, [illegible] eventuali offerte [illegible] devolute all'istituto per la ricerca sul [illegible] di Candiolo. [c. m.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. [illegible] Cesare 67. **Heavy pioggia di sangue.** [illegible] 18. Or.: 20,30; 22,30. Aria cond.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Sabato italiano** Non vist. Or.: 16,30; 18,30. 20,30, 22,30
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **La mia peggiore amica.** Or.: 20,30, 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso.
ARLECCHINO [illegible] 22 Telefono 58 17.190 **Volevamo [illegible] gli U2.** [illegible]: 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Fuga di testa.** [illegible]. [illegible]: [illegible] 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Morte di un matematico napoletano** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Ferro & seta.** [illegible]. 15,45; 17,25, 19,05; 20,45, 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **La discesa di [illegible] a Floristella.** Or. 15,55; 17,35; 19,15; 20,55; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Centro storico.** [illegible]: 18,15; 18,20; 20,25, 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **[illegible] e sorelle.** [illegible] 15,45; 18, 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. [illegible]ino. **Nero** (Venezia '92). [illegible]. N.V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Un'altra [illegible]** [illegible]: 15,15; 17; 18,45; 20,00, 22,30
ELISEO ROSSO p. [illegible] [illegible] [illegible]ma. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45. [illegible]
EMPIRE p. V. Veneto 3. **Mediterraneo** [illegible]: 15,30; 17,15 19; 20,45, 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il ladro di bambini** N.V. Or.: 18; 20,15; 22,30
ETOILE (Ex Torino) via B. Buozzi 6. **La mano sulla culla.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
FARO v. Po 30. Riposo
FIAMMA c. Trapani 57. **Mio cugino Vincenzo** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria cond.
IDEAL c. Beccaria 4. **I sonnambuli di Stephen King** Or.: 15,30; 17,15; 18; 20,45; 22,30
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il marito della parrucchiera** con A. Galiena, J. Rochefort. Or.: 16; 17,45; 19,15; 20,45; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **A Praga.** Or.: 15,10; 17, 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Batman il ritorno.** N.V. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **In the soup (Un mare di guai).** Or.: 16,10; 18,10; [illegible] 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Double Impact vendetta finale.** N.V. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Tokio decadence** V. 18. 1° Premio Festival Taormina '92.
NUOVO ODEON v. Vandalo 8. Riposo
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Cuore di tuono** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Mio cugino Vincenzo.** Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **White Sands tracce nella sabbia** N.V. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
[illegible] G. Subalp. **Americani.** Venezia '92 [illegible] 16,15. Film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
SELENE c. Belgio 53. **Maledetto il giorno che t'ho incontrato.** Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Nulla ci può fermare.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Poliziotto in blue-jeans.** Or.: 15,15, 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. t. 88 151. **Stagione d'opera 1992-93.** Rn. abb.: fino al 2-10 nelle sg. Cri. Vend. [illegible]: 20-10/10-11; bigl.: dal 12-11 per «La Bohème» del 18 ott. Ore 15 fuori abb. posti L. 70.000/50.000/35.000. Bigl. 13-18.30. tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. tel. 88.151. **Settembre musica** Ore 16. Omaggio a Petrassi (3) Camerata Strumentale A. Casella, dir. G. Taverna. Musiche di G. Petrassi. Ing. libero. Per inf. n. Verde 1678-05095
ALFIERI p. Solferino 4, [illegible] **Il fiore all'occhiello.** 9 spett. a posto [illegible] Rin [illegible]., pref. rinnovi abb. e bigl. giorni fer. 9-13/15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73. tel. [illegible] **Abbonamento Arcobaleno.** [illegible] grandi spett. a posto fisso. Abb. a 5 spett. di Operette, app. mensile nov., gen., feb., mar. e apr. Or.: 10-13; 15-19 alla cassa del Teatro. Tel. [illegible].

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **Un cuore in inverno.** [illegible]: 15,30; 20; 22,15; 0,20.
ANGELICUM p. S. Angelo 2. **Fermati o mamma spara.** (in lingua originale). Or.: 17.
ANTEO v. Milazzo 9. **Un'altra vita** (vers. originale). Or.: 15; 14,50; 18,40; 20,30; 22,30.
APOLLO Gall. De Cristoforis. **[illegible] mano [illegible] culla.** Or.: 16,10; 17,30; 20; [illegible]
[illegible] via Tunisia 11. **I sonnambuli** Orario: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Cuore di [illegible].** Or.: 15,15; 17,40; 20,25; 22,30.
ARIOSTO v. Ariosto 16. **Ju dou.** Or.: 20,30; 22,30.
[illegible] Galleria [illegible] Corso. **In the Soup** (vers. originale). [illegible].: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **Weekend senza il morto** (in lingua originale). Or.: 15; 16,50, 18,40; 20,30; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Jamon Jamon** Or.: 17,30; 19,30; 21,30.
COLOSSEO ALLEN v. Monte Nero 84. **A Praga.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN v. Monte Nero 84. **Volevamo [illegible] gli U2** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
COLOSSEO [illegible] v. Monte [illegible] [illegible], [illegible] **allevatore di maiali.** Or.: 19,30, 21,30, 23,30
CORALLO largo C. dei Servi. **Fuga di te[illegible].** Orario: 14,30; 16,45; 18,40; [illegible]; 22,30
CORSO [illegible], [illegible] Corso. **Batman il ritor[illegible].** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
ELISEO v. Torino 64. **Morte di un mate[illegible] napoletano.** Or.: 15,30; [illegible]; 20,15; 22,30.
EXCELSIOR Gall. del Corso. **Tracce nella sabbia.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
GLORIA c. Vercelli [illegible]. **I [illegible]** [illegible]: 20,30 e 22,30
[illegible] c. Lodi 39. **I sonnambuli.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
MANZONI v. Manzoni 40. **Double Impact - La vendetta finale.** Or.: 15;15; 17,40, 20; 22,30.
MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. **Poliziotto in blue jeans.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL **L'amante.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MIGNON Gall. del Corso 4. **Tokio decadence.** Or.: 15; 16.30; 18,30; 20,30; 22,30
NUOVO [illegible] v. Mascagni, 8. **Red e Toby nemiciamici** Or.: 15,20, 17; 18,50; 20,40, 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Centro storico.** Orario: 16; 18,10, 20,20; 22,30
ODEON SALA 1 v. S. Radegonda [illegible] **La mia peggiore amica.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **La posta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **Volevamo essere gli [illegible]** Or.: 15,45; 18; 20,15, 22,35
ODEON SALA 4 v. [illegible]. Radegonda 8. [illegible] [illegible]. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,35
ODEON SALA [illegible] v. S. Radegonda 8. **Point [illegible]** Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,40
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **La discesa di Aclà a Floristella.** Or.: 15; 16,50; 18,40, 20,30; 22,40.
ODEON SALA 7 v. [illegible]. Radegonda 8. **Co[illegible]so [illegible] mondo.** [illegible]: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40
ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. [illegible] [illegible]. Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,35.
ORFEO v.le Zugna 50, **[illegible] Impact.** Or.: 15,45, 18; 20,15; 22,30.
[illegible] c. Vittorio Emanuele 28. **Fratelli e sorelle.** [illegible].: 15,30; 17,45; 20, 22,15; 0,20.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **Il ladro di bambini.** Or.: 18; 20,15; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **La valle di pietra.** Orario: 15; 15,50; 18,40; 20,30; [illegible].
SEMPIONE v. Pacioli 6. **Lanterne rosse.** Or.: 20; 22,15
SPLENDOR via Gran Sasso 28. **Mio cugino Vincenzo.** Orario: 20,10; 22,30.
TIFFANY c. Buenos Aires 39. **Ferro e seta.** Or.: 20,40; 22,30.
VIP v. Torino 21. **La discesa di Aclà a Floristella.** Or.: 16; 18,45; [illegible] 20,30; 22,30; 0,20.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della [illegible]. Per inf. tel. 72.00.37.44. **Concerto** [illegible] Ore [illegible] (turno B)
CONSERVATORIO v. Conservatorio 12. [illegible] inf. telefonare [illegible].
[illegible] p. XXV Aprile 10. [illegible] inf. tel. [illegible].
SAN BABILA c. Venezia 2. Per inf. [illegible] 76.00.29.05
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. Per inf. tel. 86.93.659.
TEATRO I v. G. Ferrari 11, tel. 83.23.156 - 54.81.434. **La[illegible] [illegible]atorio teatrale** Ore 20,30.
OUT OFF v. Duprè 4. Per inf. tel. 32.29.81.
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2. Per inf. tel. 87.76.63.
MANZONI v. Manzoni, 40. Per inf. tel. 76.00.0231.
[illegible] v. Sangallo 38. Per inf. tel. 76.11.10.15. Chiusura estiva.
PORTA ROMANA c. di Porta Romana 124. Per inf. tel. 58.31.5885.
[illegible]EATRO ARIBERTO v. Daniele Crespi [illegible]. Per informazioni telefonare 83.22.580.
OLMETTO v. Olmetto 8/A. Per inf. tel. 87.51.85.
NUOVO p. S. Babila [illegible]. Per inf. tel. [illegible]00.86/87.
TEAT[illegible] VERDI v. Pastrengo 16. Per inf. tel. 68 80 038.
SAN MAURIZIO c. Magenta 15. Per inf. [illegible]. 620.83.101

LE TV PRIVATE

[illegible] 18 I giorni di Bryan; 19,30 Videonovara notizie; 20,30 Elvis, film; 22,30 Videonovara notizie; 23 Il tuttomusica. **VCO:** 18 I giorni di Bryan; 19,30 Vco notizie; 20 Pescare è bello; 20,30 Elvis, film; 22,30 Vco [illegible] [illegible] Retrospective Paul Dittheim. **ALTAITALIA TV:** 20,30 I duri [illegible] squadra speciale; 21,45 Parliamo di pranoterapia; 22,30 News; 23 Woobinda; 23,30 Missione impossibile; 0,30 News.

Il rinnovamento dirigenziale della società azzurra varato dall'assemblea dei soci

Malerba nel consiglio del Novara

La presenza del sindaco deve significare un impegno di tutta la città attorno alla sua squadra di calcio
Santino Tarantola, l'azionista di maggioranza, è l'amministratore delegato con Gigi Aschei presidente

NOVARA. C'è anche il sindaco Antonio Malerba nel nuovo consiglio direttivo del Novara calcio. E' stato varato lunedì sera dall'assemblea dei soci che, di fatto, ha ratificato il passaggio di consegne dalla gestione Montipò a quella di Santino Tarantola. Le pratiche notarili saranno perfezionate entro fine [illegible] solamente perché Walter Stipari, l'ex presidente, si trova in vacanza all'estero.

Il nuovo organigramma è il seguente: il [illegible] Gigi Aschei già vicepresidente della società azzurra dieci anni fa, è il nuovo presidente [illegible] Santino Tarantola amministratore delegato.

A Gianfranco Montipò [illegible] data la presidenza onoraria. Due sono i vicepresidenti: l'avv. Giulio Cesare Allegra ed il commercialista [illegible] Enrico De Marchi che è anche membro del consiglio della Lega calcio. A completare l'esecutivo del Novara calcio sono, [illegible] il sindaco Antonio Malerba, l'ex presidente Walter Stipari, Giuliano Sala della [illegible] (la società torinese di servizi finanziari amministrativi che ha [illegible] quota azionaria del 20 per cento), l'avv. Paolo Baraggioli e Giuseppe Pozzi.

Il pacchetto di maggioranza, ovvero il sessanta per cento, è detenuto oggi da Tarantola e Aschei. Poi, in ordine decrescente abbiamo la Sfa di Torino con il venti per cento, la famiglia Bossetti [illegible] un 10,5, la società Labo che fa capo all'assicuratore Ettore Bondenari con un 4 per cento, e altri piccoli azionisti con quote minori.

La presenza del sindaco in consiglio è significativa del rinnovato interesse delle autorità cittadine verso la società. C'è da augurarsi che altri seguano l'esempio come pare stia f[illegible] do il Consorzio del gorgonzola che [illegible] per concludere [illegible] contratto di sponsorizzazione.

I dirigenti del Consorzio, per incentivare al massimo società e giocatori sarebbe anche disponibili a rinnovare l'impegno in caso di promozione in C1.

«Il sindaco non era molto propenso ad accettare la nostra proposta - ha ammesso Tarantola dichiarandosi contrario in linea [illegible] principio all'intervento diretto dei politici nello sport. Non ha potuto dire di no perché il [illegible] impegno è [illegible] carattere istituzionale nel [illegible] che saremo ben lieti di avere sempre il primo cittadino di Novara nel nostro consiglio. Il sindaco Malerba poi è stato calciatore e quindi [illegible] vicino i nostri problemi».

Attorno [illegible] questa squadra ampiamente rinnovata, guidata da un tecnico bravo e motivato [illegible] Del Neri, che ha iniziato bene la stagione, andando a vincere a Varese, si registra insomma un crescente interesse.

Due impegni casalinghi consecutivi con Ospitaletto e Pergocrema, formazioni non irresistibili, vengono a proposito p[illegible] consolidare questo nuovo feeling che si [illegible] sviluppando con la città.

Renato Ambiel

A sinistra, il nuovo presidente Gigi Aschei in panchina [illegible] l'allenatore Del Neri. Sotto, l'amministratore delegato Santino Tarantola, il sindaco Antonio Malerba e il presidente onorario Gianfranco Montipò.

Gorgonzola [illegible]

La trattativa con il Consorzio è ormai alle battute conclusive

NOVARA. Sarà con tutta probabilità il Consorzio [illegible] gorgonzola [illegible] sponsor degli [illegible] per questa stagione. Il presidente Federico Filippo [illegible] stato autorizzato ad intavolare una trattativa in questo senso [illegible] i responsabili del Novara calcio. Una decisione definitiva potrebbe maturare già nelle prossime [illegible] Era una voce insistente negli ambienti sportivi della città che ha trovato adesso conferma da parte degli interessati. Se saranno presto definiti i dettagli dell'operazione, sarà anche questo un bel passo avanti sulla strada del rinnovamento e della concretezza.

Il Consorzio gorgonzola, che ha sede a Novara, non è nuovo ad interventi in campo sportivo. Tutti ricordano le felici stagioni con l'Hockey Novara che arrivò a sfiorare la prestigiosa conquista della Coppa dei Campioni. [illegible] il Consorzio è stato anche a fianco dell'Hockey Montreux, in Svizzera eppoi la nazionale elvetica ha portato la caratteristica «g» sulle maglie alle ultime Olimpiadi di Barcellona. Sarebbe la felice accoppiata fra un marchio vincente ed una società che sta facendo il possibile per riemergere. Stando [illegible] bene informati, gli azzurri dovrebbero andare in campo con la nuova maglia fin da domenica. **[r. amb.]**

SPORT FLASH

[illegible]

Paolo Bonatti campione italiano di specialità

Ottima riuscita dell'ottavo meeting internazionale «Città di Novara», che si è disputato al campo Gorla [illegible] viale Kennedy, organizzato dal Bob Club Cristallo Bemberg Silvy Tricot. Hanno partecipato le nazionali di Romania, Russia, Svizzera, Austria, Francia e Monaco, oltre agli atleti della nazionale italiana. Paolo Bonatti (Cristallo) [illegible] è aggiudicato il titolo [illegible] campione italiano, superando Stefano Ticci e Fabrizio Tosini (Cristallo). Nella classifica generale, successo del russo Andrey Gorochov, [illegible] Bonatti e Max Robart.

EQ[illegible]

Alla «Sin» [illegible] Concorso completo nazionale

Onorevoli prestazioni dei novaresi che hanno partecipato al Con[illegible] completo nazionale, organizzato dalla Società ippica novarese, che [illegible] è disputato nell'ultimo weekend [illegible] campi della Bicocca. Elena Guittini (Sin) si è piazzata al nono posto, mentre Rossana Paoli (Sin) [illegible] giunta decima. I protagonisti di queste manifestazione, che ha visto in gara cinquanta binomi tra i migliori a livello italiano, suddivisi in tre categorie, [illegible] stati gli allievi della Scuola militare [illegible] Montelibretti, presenti con [illegible] cavalli.

[illegible] PISTA

Azzurrini quinti a Trissino nel «Trofeo Dal Lago»

Si è svolto a Trissino il secondo torneo internazionale giovanile intitolato a Stefano [illegible] Lago. Alla manifestazione ha preso parte anche [illegible] squadra dell'Autocentauro Hockey Novara, che in semifinale ha affrontato l'Herten, campione [illegible] Germania di categoria. Gli «azzurrini» hanno battuto i tedeschi per 7-4, ma [illegible] poi stati superati [illegible] Breganze e Trissino, classificandosi al quinto posto. La squadra novarese, guidata da Claudio Ario, era composta da Filippo Bezio, Andrea Colombo, Fabio [illegible] Battista, Marco Ferrino [illegible]zone, Tiziano Foglia, Marcello e Rossano Piccinini e Stefano Rossi.

[illegible]

Riprende l'attività del Judo Club [illegible] Arona

Scatta la nuova stagione di attività del Judo club di Arona, nella palestra di via Monte Rosa. La società, che ha ottenuto in questi anni lusinghieri risultati, ha riaperto le iscrizioni anche ai corsi [illegible] yoga e karatè. [illegible] prossimi giorni al via [illegible] lezioni di aerobica.

[illegible] PRATO

Sconfitta in Coppa Italia per l'Edilrhodense

Sconfitta per la squadra [illegible] nella seconda gara di coppa Italia, giocata contro [illegible] Villar Perosa: una rete al 10' del primo tempo ha portato in [illegible] l'Edil, che [illegible] sofferto anche per il campo sintetico della squadra ospitante. L'Edilrhodense cercherà una rivincita domenica, sul campo «Gondo», contro la Moncalvese.

CALCIO

Incontro benefico domani [illegible] Baveno

Una squadra di attori ed ex calciatori di serie A affronta domani [illegible] alle 21 la Bavenese allo stadio «G. Galli», per un incontro organizzato [illegible] Pro loco. «Tutti allo stadio per una iniziativa [illegible] vita» [illegible] lo slogan della manifestazione, il cui ricavato sarà devoluto alla sezione della Croce [illegible] Tra i presenti, [illegible] Gnocchi, Ezio Greggio, Pietro Anastasi.

IPPICA

Centocinquanta per il concorso di villa Marazza

Grande successo al concorso ippico che si è tenuto a villa Marazza [illegible] Borgomanero. Organizzato dal centro di Maggiora, ha registrato la partecipazione di 150 cavallerizzi. Il prossimo incontro è previsto per sabato [illegible] domenica al [illegible]po San Michele di Grignasco, mentre l'ultima domenica di settembre i gareggianti si ritroveranno alle «Giare» di San Nazzaro Sesia.

SOFTBALL

Grande impresa delle novaresi che domenica scorsa hanno eliminato il Parma

Il Marcoli ha centrato l'obiettivo

Le ragazze biancoverdi accedono alle semifinali dei playoff scudetto e tra quindici giorni sfideranno il Bussolengo per aggiudicarsi il titolo di campione di Lega. In evidenza Piera Panico

NOVARA. Con la qualificazione alle semifinali playoff scudetto, le ragazze del Marcoli sono entrate di diritto nella storia [illegible] softball cittadino ma anche piemontese. Nessun'altra compagine piemontese era mai arrivata tanto in alto.

Tutto questo grazie al 2-0 rifilato domenica alle emiliane della Crocetta Parma, nel match di ritorno dei quarti di finale. Contro le parmigiane, avversarie titolatissime, e davanti ad un folto pubblico, le biancoverdi non si sono fatte sorprendere, portandosi dapprima in vantaggio per 2-1, chiudendo poi [illegible] conto nella gara successiva, vinta per 6-1.

Una giornata da leoni per le novaresi, che adesso, però, dovranno star fermo per due settimane. Domenica prossima, infatti, i playoff daranno spazio alle coppe europee per club. L'andata delle semifinali scudetto, con Marcoli-Bussolengo e Lazio Girls-Queens Bologna è fissata per il 26-27 settembre.

In questi quindici giorni, quindi, il Novara dovrà allenarsi con impegno e stare attento a non perdere concentrazione. Le veronesi del Bussolengo, prossime rivali, sono già [illegible] sconfitte dal Marcoli due volte nella regular season, ma in questa fase finale si riparte da zero e per le novaresi sarà meglio non sottovalutare le rivali. In gioco, oltre all'accesso alla finalissima per il tricolore, anche il titolo di campione della Lega Nord.

Per superare il Saronno, il Bussolengo ha dovuto ricorrere alla «bella»: [illegible] le lombarde in vantaggio per 2-1, grazie al successo nella «garatre» per 2-0, le veronesi hanno rimontato, aggiudicandosi quarta (5-1) e quinta sfida (4-3). E' bastata una sola partita, invece, alle Queens di Bologna per chiudere il conto sul Cus Genova: 10-0 [illegible] «no-hit» della Shaar. Stesso discorso per la Lazio sul Casteldebole, battuto per 5-0. La staffetta Petracchi-Sabucchi ha prevalso sulla cinese Sun.

Tornando al Marcoli, c'è da segnalare il grande momento di forma attraversato [illegible] due lanciatrici, Monica Capuozzo e Debbie Mygind. Se la nazionale juniores [illegible] ormai un punto [illegible] riferimento [illegible] contare, la neozelandese, dopo un avvio di stagione con più ombre che luci, si è decisamente ripresa, acquistando sempre maggior si[illegible] in pedana di lancio.

Sei valide concesse in due gare [illegible] Parma sono davvero poche. Inoltre, due delle tre vittorie biancoverdi sulle emiliane portano la [illegible] firma.

In grande spolvero anche la torinese e neocampionessa d'Europa, Piera Panico, decisi[illegible] contro il Parma e che in questi playoff [illegible] battendo 583 di media. Ecco come si stanno comportando le altre novaresi nel box di battuta: Heisler 287; Patrese 231; Mygind 250; Gabriella Cristina 167; Graziano 400; Piantino 111; Sandra Cristina 333; Corami 200; Capuozzo 400. **[m. pia.]**

La lanciatrice Monica Capuozzo ha dato al Marcoli il punto della qualificazione

Baseball

Porta Mortara promosso in C1

NOVARA. Mentre per la Tosi la stagione agonistica è ormai in archivio e la società si sta organizzando per affrontare la campagna rafforzamento, il campionato [illegible] baseball volge [illegible] termine con la disputa delle semifinali playoff scudetto.

Buone notizie per il «batti [illegible] corri» cittadino nelle categorie minori: battendo per 19-6 il Seveso nella finale di Torino, la Dynamis Porta Mortara ha conquistato la promozione in C1. La partita [illegible] è mai [illegible]ta in discussione, con i novaresi sempre avanti fin dal primo inning. Nella prossima stagione, quindi, saranno due le compagini cittadine in C1, Amatori Novara e Porta Mortara.

Fervе l'attività in campo giovanile: da segnalare il successo [illegible] «ragazzi» del Porta Mortara al prestigioso torneo di Colorno, e dei pari categoria del Baseball Club Novara. Gli «azzurrini» hanno raggiunto la prima posizione del girone e adesso affronteranno i torinesi dei «Kings» per accedere alle finali nazionali. A gonfie vele anche i cadetti dell'«Asa computer»: dopo la vittoria [illegible] Torino e nel derby col Porta Mortara, i novaresi si sono portati al comando della classifica, ad un passo dalle fasi finali. Infine, lo juniores ha battuto l'Avigliana al terzo extrainning con una grande prova [illegible] Claudio Livarziani. **[m. p.]**

Nuovi indirizzi nelle scuole tecniche: dall'informatica le professioni alternative

E il geometra disegna col computer

I corsi dell'istituto Borgogna di Vercelli: tra le proposte insolite, lezioni serali dedicate alla fotografia
Laboratori e vacanze all'estero per gli allievi del liceo linguistico: con gli stages si «studia» anche a teatro

VERCELLI. Corsi professionali di contabilità aziendale, di automazione d'ufficio, «seminari» per imparare a disegnare con il computer e lezioni [illegible] fotografia: la scuola industriale professionale «Borgogna» [illegible] Vercelli assicura [illegible] più possibilità di scelta per chi intende iscriversi a corsi in grado di offrire opportunità lavorative diverse da quelle proposte dalle scuole tradizionali.

Le lezioni prenderanno [illegible] via all'inizio di novembre e dureranno sino a metà aprile. Spiegano i responsabili dell'istituto Borgogna: «Le [illegible] si [illegible] già iniziate da qualche giorno. L'anno scorso abbi[illegible] [illegible] to un centinaio di adesioni [illegible] anche per quest'anno contiamo di arrivare ad [illegible] numero elevato di studenti. Da precisare, comunque, che alcuni seminari sono maggiormente indicati a chi ha frequentato la scuola media superiore».

Il «Cad» (disegno sul computer) è un corso specifico a cui dovrebbero rivolgersi persone che abbiano una [illegible] abilità [illegible] carta e matita. «Sono agevolati i geometri e gli architetti - precisa Ampelio Bertazzo, direttore del Borgogna -, anche [illegible] [illegible] fatto le lezioni posso essere seguite da chiunque». Discorso analogo per la contabilità aziendale, di certo più consona a ragionieri [illegible] aspiranti tali, mentre ha carattere generico il «professionale» di automazione d'ufficio, in cui è previsto l'uso del computer.

Ma tra le innovazioni in programma nel '92-'93 è da segnalare un interessante [illegible]rso di fotografia, aperto anche a coloro che non hanno troppa dimestichezza [illegible] le macchine fotografiche. «L'obiettivo affascina, da sempre, moltissime persone. Oltretutto partecipando alle lezioni si possono apprendere nozioni che risulteranno utili anche agli studenti e alle persone che intendono proseguire su questa strada, specializzandosi in alcuni rami del settore». Da rilevare che i corsi si svolgeranno in orario serale: [illegible] grosso vantaggio per le persone impegnate in altre attività lavorati[illegible].

Informatica e lingue straniere: oggi molti studenti scelgono questi indirizzi

Un tipo di istituto diverso che da qualche tempo, però, ri[illegible] l'interesse dei ragazzi diplomati alla media inferiore [illegible] [illegible] liceo linguistico, una scuola moderna che in cinque anni garantisce agli iscritti l'apprendimento di due lingue straniere. In genere gli studenti optano per una perfetta conoscenza dell'inglese e francese, anche se gli abbinamenti possono variare da scuola a scuola: spesso sono previsti dai programmi ministeriali lo studio del tedesco e dello spagnolo. Sottolineano gli addetti ai lavori: «La parte più impegnativa [illegible] riservata alle lingue straniere, non dimentichiamo, però, che in questo istituto si studiano latino (solo nel biennio), matematica, storia, scienze, geografia e tutte le materie che vengono normalmente trattate alle superiori».

Le esercitazioni per l'apprendimento delle due lingue si tengono nei laboratori, dove gli allievi hanno la possibilità di ascoltare ripetutamente la pronuncia esatta e di ripetere [illegible] a quando non raggiungono [illegible] perfetta dizione. Nell'istituto sono inoltre presenti insegnanti di «madre lingua» che aiutano i ragazzi nello studio.

Tra le varie opportunità che si presentano agli studenti del Linguistico vi sono poi gli «stages» all'estero fissati per la fine dell'anno scolastico ed organizzati dai professori.

[illegible] [illegible] «trasferta» di [illegible] quindicina di giorni si unisce l'utilità dello studio [illegible] [illegible] vacanza intelligente che comprende un insieme di esperien[illegible]e: al mattino sono previsti corsi di lingua mentre al pomeriggio i ragazzi possono dedicarsi ad un programma culturale che va dal cinema ad uno spettacolo teatrale, da un dibattito ad una conferenza.

Tra i banchi delle medie superiori irrompono anche nuove discipline. Il numero degli aspiranti ragionieri [illegible] particolarmente elevato, ma esistono ancora parecchi posti di lavoro per gli studenti che sono si specializzati come programmatori.

I corsi di preparazione riguardano anche [illegible] geometri che seguono lezioni [illegible] informatica, e proprio questa materia ha acquistato, nel giro di qualche anno, un ruolo di fondamentale importanza.

Sono soprattutto le scuole private a tenere corsi integrativi, collaterali a quelli ufficiali. Sottolineano i responsabili [illegible] alcune scuole private: «Da noi è possibile recuperare gli anni persi. E' possibile inglobare due anni in uno, al termine del quale è previsto un esame su tutte le materie; se lo studente passerà sia il test scritto sia il colloquio orale gli verrà rilasciato un attestato per [illegible] ciclo di studi successivo». (g. mo.)

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Mercoledì 16 Settembre 1992
VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Biella, clamorosa svolta nell'indagine sulle mazzette: gli arresti sono 15

In cella ex comandante Polstrada

A Foggia è stato bloccato l'ispettore Lorenzo Troiano, 50 anni, che dirigeva il distaccamento nel '90. Il sottufficiale già trasferito nel carcere di via dei Tigli. Forse verrà interrogato già in giornata

BIELLA. [illegible] nella palude delle mazzette alla polizia stradale, alla fine è rimasto invischiato anche il penultimo comandante del distaccamento di Biella, l'ispettore Lorenzo Troiano, 50 anni, dal dicembre del '90 trasferito [illegible] sezione della polstrada di Foggia.

[illegible] uomini della squadra di polizia giudiziaria guidata dall'ispettore Luciano Gervini sono andati [illegible] notificargli in Puglia l'ordine di custodia cautelare emesso dal sostituto pro[illegible] della Repubblica Maria Luisa Ferrari. L'ispettore Troiano lunedì nel tardo pomeriggio è stato trasferito nelle carceri di via dei Tigli a disposi[illegible] [illegible] magistrato che oggi forse lo interrogherà.

L'ex maresciallo Troiano era un personaggio molto conosciuto nel Biellese. In servizio al distaccamento di Biella [illegible] '70, aveva percorso tutte le tappe [illegible] una tranquilla carriera fi[illegible] [illegible] diventare responsabile della sezione locale.

Il trasferimento [illegible] Foggia, suo paese d'origine, non aveva sorpreso: sembrava [illegible] avvicinamento [illegible] casa. Il primo caso [illegible] tangenti alla polstrada che aveva portato all'arresto dell'agen[illegible] Maurizio Leo era stato scoperto molto più tardi, a Pasqua del '91.

Ma ora [illegible] [illegible] inchiesta guidata dai sostituti Maria Luisa Ferrari e Federico Panichi ha completato quell'indagine facendo luce anche [illegible] vecchi traffici che risalgono [illegible] circa [illegible] anni fa. Ecco spiegato perchè tra i 14, oggi 15, indagati per concussione ci sono dei vecchi agenti come Gianfranco Lorenzetti, 61 anni, già andati in pensione da tempo.

Con l'arresto dell'ispettore Troiano le indagini sembrano entrate nella fase conclusiva. I magistrati sono già riusciti a risalire anche [illegible] chi aveva organizzato [illegible] traffico di tangenti, da quando cioè «la tariffa» per i camionisti per non [illegible] multati era 30 mila lire. Poi il prezzo era stato aggiornato a 50 mila fino alle 100 mila attuali.

Dai pagamenti occasionali sulla strada, il traffico [illegible] stato perfezionato. Gli «abbonati» potevano pagare in tre rate a Natale, Capodanno e a Ferragosto.

Difficile dire a questo punto quali responsabilità nella vicenda siano ipotizzabili per l'ispettore Troiano. L'ordine di carcerazione parla di concussione; ma, dato il grado, la sua posizione potrebbe [illegible]ere più grave degli altri colleghi già inquisiti. Dipende poi molto da quello che agenti [illegible] graduati hanno raccontato nei giorni scorsi ai magistrati.

L'ispettore Troiano attualmente è l'ultimo poliziotto della stradale in carcere. Degli altri 14 indagati, tutti colpiti da ordine di custodia cautelare poi revocati, solo 7 [illegible] ancora agli arresti domiciliari: Marco La Rocca, Franco Margani, Antonio Cimmino, Roberto [illegible]arini, Felice Montechiari, Antonio Del Sorbo e Lorenzo Quartulli, quest'ultimo su ordinanza del Tribunale della libertà. E' l'uni[illegible] dei 14 a respingere ogni addebito. La procura invece ha annunciato ricorso contro la scarcerazione di Gianfranco Lorenzetti sentenziata pochi giorni fa dal gip: il pm chiede gli arresti domiciliari.

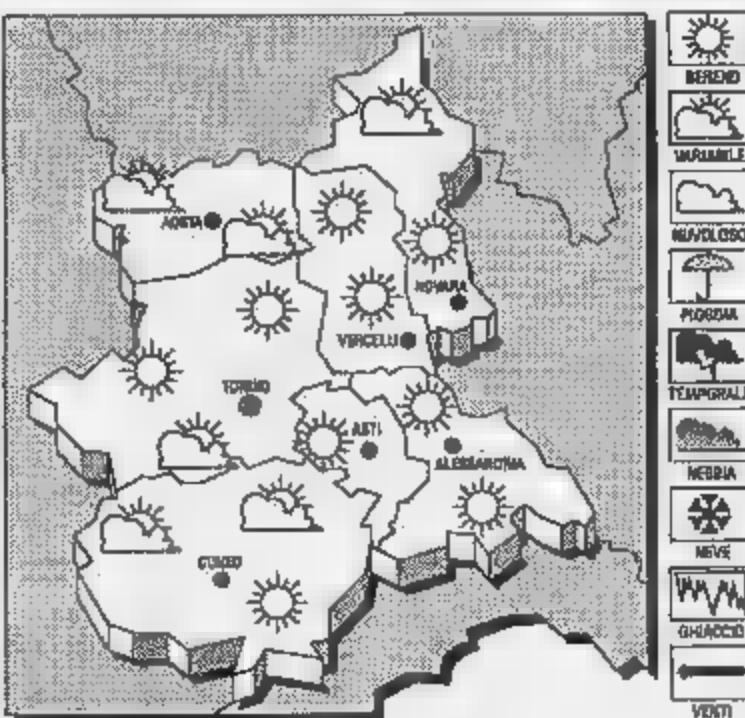
Maurizio Alfiei

Il magistrato Maria Luisa Ferrari

[illegible]

10 anni di tangenti

Erano i primi di ag[illegible] quando l'agente Marco La Rocca [illegible] bloccato dai colleghi del Commissariato mentre usciva da una ditta di autotrasporti di Valdengo con [illegible] mazzetta da 100 mila lire. Da settimane i sostituti procuratori Federico Panichi e Maria Luisa Ferrari [illegible] lavorando in gran segreto su una pista [illegible] tangenti alla stradale di Biella. Le voci inizialmente vaghe si erano tramutate [illegible] indizi più concreti, tali da giustificare i primi ordini di custodia cautelare. La Rocca era stato colto in flagrante; poche [illegible] più tardi era stato arrestato il suo collega Franco Margani, fotografato mentre incassava. Poi era toccato a Roberto Marini. I primi arrestati, di fronte alle precise contestazioni dei magistrati inquirenti, avevano scelto la strada [illegible] collaborazione. E il dossier mazzette, giorno dopo giorno, si [illegible] arricchito di nuovi particolari, risalendo sino a fatti di [illegible] anni fa. C'è stato [illegible] momento nelle due settimane [illegible] cavallo [illegible] Ferragosto in cui gli arresti si susseguivano a ritmo incalzante. Riscontri incrociati, chiamate di [illegible]

E' a questo punto che la procura ha chiesto il silenzio stampa: le notizie sui giornali rendevano in qualche modo problematici gli interrogatori degli accusati. Poi, pochi giorni fa, la dottoressa Ferrari ha fatto il punto sulle indagini: gli inquisiti erano già saliti a 14. E quando sembrava che il lavoro degli investigatori fosse giunto alle battute finali, l'ultimo colpo [illegible] scena.

INTERROGATORI-FIUME

Oggi il procuratore Scalia sente 40 dipendenti comunali

Hanno ricevuto [illegible] [illegible] [illegible] comparizione funzionari [illegible] impiegati dell'Ufficio tecnico. Il magistrato li vuole sentire tutti oggi per accertare come [illegible] stato messo a punto il capitolato [illegible]ella tanto contestata gara d'appalto sul forno di incenerimento. In pratica, Scalia intende scoprire se sia stato fatto in modo da essere poco «appetitoso» dalle prime 17 ditte.

[illegible] 37

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso; al primo mattino e dopo il tramonto visibilità ridotta per foschia.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Iniziali condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso; dalla serata aumento della nuvolosità sulle regioni alpine.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 24; min: 13; media: 19

UN ANNO FA
Max: 28; min: 19; media: 23

[illegible]
Torino 26; Novara 26; [illegible] 26; Aosta 25; Cuneo 24,8; Asti 26

Disgrazia ieri in un cantiere di Sandigliano durante la gettata del calcestruzzo

Camion urta fili Enel, muore autista

La vittima è il manovratore della betoniera, che aveva 32 anni. Il braccio meccanico ha sfiorato la linea dell'alta tensione, ed il giovane è rimasto fulminato. Il cemento serviva per la ricostruzione di un ponte

[illegible] Disgrazia ieri pomeriggio in un cantiere dell'amministrazione provinciale: un addetto alla betoniera, [illegible]novrando il braccio meccanico, è morto fulminato [illegible] una scarica dell'alta tensione. La vittima [illegible] Paolo Paini, 32 anni, di Vigliano, dipendente della Varcon, un'impresa edile di Biella. La magistratura ha avviato un'inchiesta per accertare le eventuali violazioni delle norme di sicurezza sul lavoro.

Il gravissimo incidente [illegible] av[illegible] ieri tra le 14,30 [illegible] le 15, lungo la strada tra Sandigliano e Borriana, all'altezza del rio Abbondanza. L'amministrazio[illegible] provinciale alcuni [illegible] fa aveva appaltato i lavori di ricostruzione del ponticello alla Edilstrade ma, per alcuni ritardi legati ad autorizzazioni varie (tra cui quella per poter chiudere la strada al transito), il cantiere ha aperto soltanto in questi giorni. E proprio ieri pomeriggio i responsabili [illegible] [illegible] attendevano l'arrivo del calcestruzzo per la gettata del ponticello.

Paolo Paini

Il materiale da costruzione era fornito appunto dalla Varcon. [illegible] così una betoniera dell'impresa di via Addis Abeba ha raggiunto il cantiere della Provincia per portare il calcestruz[illegible] necessario alla prosecuzione dei lavori (la spesa complessiva per la ricostruzione del ponticello è di circa 25 milioni).

Come sia andata di preciso ancora non si sa, ma da una prima ricostruzione [illegible] disgrazia sembra che la scarica dell'alta tensione sia partita quando la «proboscide» della betoniera ha toccato i fili di una linea elettrica. E' stato [illegible] attimo: Paolo Paini, che stava manovrando il meccanismo per dirigere [illegible] getto del calcestruzzo sulla sede del ponticello, [illegible] morto in pochi istanti.

Nello stesso momento i tecnici dell'Enel hanno registrato sui monitor di controllo un'improvvisa e inspiegabile interruzione sulla linea (cavi considerati di media distribuzione). E quando stavano per avviare le procedure [illegible] controllo e [illegible] ripristino della linea elettrica, dal cantiere una telefonata li avvertiva della disgrazia.

In pochi istanti sulla Borriana-Sandigliano sono giunti i vigili del fuoco, i responsabili della Varcon, i tecnici dell'Enel, i medici e la Croce rossa. Ma per Paolo Paini, purtroppo [illegible] c'è stato più nulla da fare. E' stato inoltre necessario attendere che i tecnici dell'Enel liberassero il braccio della betroniera dai fili, per scongiurare altre scariche, prima che i vigili del fuoco potessero [illegible] il corpo del giovane dall'abitacolo di manovra.

Avvertito della disgrazia, anche l'assessore ai lavori pubblici della Provincia, Gian Paolo Botto Steglia, ha raggiunto [illegible] cantiere.

La Varcon, datore di lavoro di Paolo Paini, [illegible] una delle più grosse imprese [illegible] del Biellese. La casamadre, in Africa, è sorta dalle capacità professionali dell'ingegner Varnero, una figura di spicco che ha saputo portare all'estero la capacità imprenditoriale dei costruttori bi[illegible]

Daniele [illegible]

Arrestati due milanesi: si fingevano operai, in realtà erano specializzati topi d'appartamento

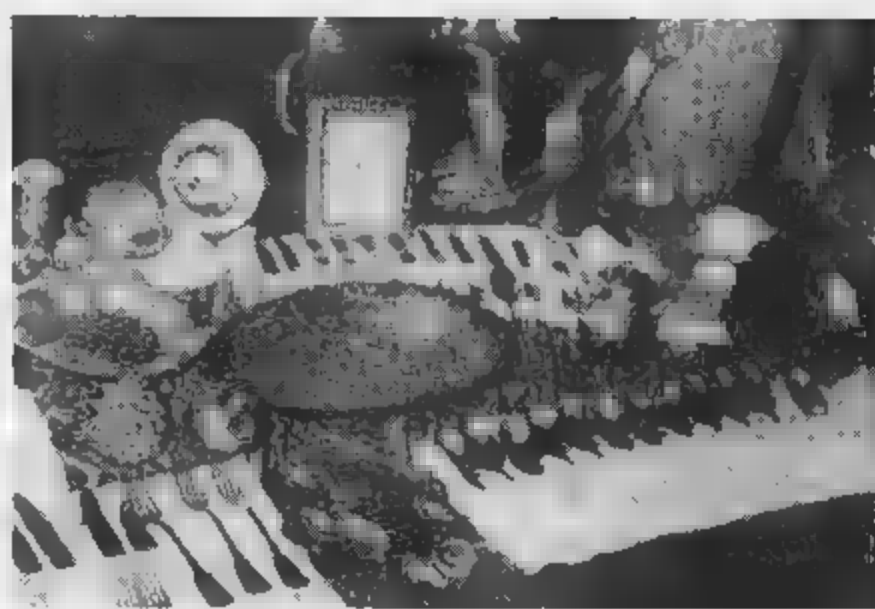
Lupin in tuta svuotano gli alloggi

In via Antonio Borgogna avevano persino sistemato il cartello «Stiamo lavorando per voi». Bloccati dalla polizia, che ha recuperato refurtiva per decine di milioni. Un agente rimasto ferito durante la colluttazione

VERCELLI. I cartelli dicevano: «Stiamo lavorando per voi»: in realtà erano sistemati per assicurare libertà d'azione a due ladri milanesi specializzati nello svaligiare gli appartamenti indossando tute da operai per stornare i sospetti.

A Vercelli, in via Antonio Borgogna, avevano preso [illegible] mira due alloggi e messo in allarme decine di persone, ma alla fine sono stati bloccati dalla polizia ed [illegible] sono rinchiusi nel supercarcere di Billiemme.

Gli arrestati sono Aldo Guido Buraschi, [illegible] anni, residente a Muggiò, in provincia [illegible] Milano; e Gianfranco Passera, [illegible] anni, che abita a Milano in via Benigni e che possiede anche il «camper» utilizzato dai due come base mobile per le loro imprese. Gli agenti vi hanno infatti trovato [illegible] armamentario completo per il perfetto scassinatore, in grado di forzare tranquillamente anche le migliori porte blindate: grimaldelli, cacciaviti di ogni misura e dimensione, sofisticati strumenti elettronici, chiavi false, fiamma ossidrica. Nelle abitazioni dei due, infine, sono stati recuperati centinaia di oggetti per un valore di diverse decine di milioni: tra questi monili, bracciali, orecchini, orologi, argenteria e posateria da tavola.

Per avere un'idea della consistenza della refurtiva, basti pensare che l'elenco occupa tre cartelle dattiloscritte a spazio uno: [illegible] polizia spera di riuscire a identificare i legittimi proprietari per la restituzione.

Nei confronti dei due milanesi l'accusa iniziale di furto aggravato si è trasformata in tentata rapina impropria ed ha prov[illegible] il trasferimento della competenza dagli uffici di via Conte Rosso al sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale, Vincenzo Bevilacqua, che ha convalidato gli arresti. I due milanesi, infatti, per assicurarsi la fuga [illegible] avevano esitato ad impegnare una violenta colluttazione con gli agenti della «volante», uno dei quali [illegible] riportato lesioni giudicate guaribili in 7 giorni. La vicenda risale all'altro pomeriggio. I due milanesi, dopo aver sistemato in strada il «camper» con i cartelli e indossato tute blu da operaio, erano saliti al terzo piano del condominio al 3 di via Antonio Borgogna e, dividendosi i compiti per fare prima, avevano preso di mira gli alloggi di Alba Maccarone e di Romeo Oliaro, svaligiandoli entrambi.

Qualcuno fra gli inquilini però si era insospettito sentendo degli strani rumori ed aveva chiamato la centrale del «113». I due ladri, accortisi che qualche cosa non stava andando per [illegible] verso giusto, avevano lasciato sul pianerottolo la refurtiva ed [illegible] fuggiti abbandonando anche il «camper» con tutta l'attrezzatura prima che gli agenti della «volante» riuscissero a bloccare le uscite del palazzo. Era iniziato l'inseguimento a piedi lungo via Foa e via Sant'Ugolina; alla fine i due erano stati bloccati, non senza aver prima tentato di opporre una vivace resistenza. Erano entrambi disarmati [illegible] uno degli agenti, come detto, nella colluttazione ha riportato lesioni che guariranno in sette giorni.

Pare che i due abbiano già avuto in precedenza guai [illegible] la giustizia per vicende dello stesso tipo. Le fotografie della refurtiva recuperata sono state inviate alle questure di Novara e Milano per tentare di identifi[illegible] i proprietari.

Walter Caccurati

La refurtiva recuperata nelle case dei finti operai dagli agenti della squadra mobile. I due milanesi arrestati: da sinistra Gianfranco Passera e Guido Aldo Buraschi

Negri: c'è pericolo di scissione

La Cgil spaccata oggi a congresso

VERCELLI. «Anche noi vogliamo parlare coi lavoratori: [illegible] per discutere delle [illegible] strategie sindacali, non dell'accordo del 31 luglio. Quello [illegible] acqua passata». C'è aria [illegible] battaglia alla Camera del lavoro: oggi, in piazza Solferino, [illegible] riunisce [illegible] comitato direttivo della Cgil vercellese. E dopo le parole del segretario Pier Giorgio Comella, molto critico nei confronti dell'accordo sul costo del lavoro, arriva [illegible] rispo[illegible] dell'altra «anima» del sindacato vercellese: la componente Trentin-Del Turco, minoritaria per un soffio (20 delegati contro 21) rispetto a «Essere sindacato», capeggiata a Vercelli da Comella e in campo nazionale da Fausto Bertinotti.

Le due «anime» sono spaccate proprio sull'accordo col governo, firmato il 31 luglio da Bruno Trentin: «scandaloso» per gli uni, «inevitabile» per gli altri. Dice Sergio Negri, segretario aggiunto e capofila della corrente Trentin-Del Turco: «L'accordo sul costo [illegible] lavoro [illegible] solo la prima parte di [illegible] accordo più vasto, ancora da discutere. [illegible] Cgil nazionale, [illegible] congresso del [illegible] settembre, l'ha ratificato, e adesso è [illegible] qui che bisogna ricominciare».

Anche Negri, [illegible] Comella, parla di «tornare nelle fabbriche»: «In realtà non ne siamo mai usciti, ma vogliamo tornarci per discutere coi lavoratori del loro futuro. I nostri avversari di "Essere sindacato", invece, mettono in discussione lo [illegible] accordo di luglio». Pier Giorgio Comella, in un'intervi[illegible] al nostro giornale, aveva definito quel patto «privo del mandato [illegible] lavoratori», e «firmato [illegible] chiedere il loro consenso».

E' in questo clima che oggi, alla Camera del lavoro, si apre [illegible] difficile confronto. Al direttivo ci sarà guerra, anche se le parti assicurano che faranno [illegible] possibile per raggiungere una «intesa unitaria», che è l'obiettivo di entrambe le componenti. «Oggi le fratture [illegible] meno nette che ai primi di agosto», aveva detto Comella. E Negri, di rincalzo: «Esistono i margini per trovare un accordo».

[illegible] subito dopo aggiunge: «I nostri compagni di "Essere sindacato" hanno imboccato una strada molto pericolosa: quella della scissione». E se l'accordo non si trova? Se la Cgil vercelle[illegible] resta spaccata in due, 21 contro 20? Negri: «Ognuno andrà per la sua strada: noi a discutere del documento del [illegible] settembre, gli altri a discutere del patto del 31 luglio».

La Camera del lavoro di Vercelli è l'unica, insieme a Novara, Asti e Bergamo, in cui prevale «Essere sindacato». La corrente di Bertinotti conta sull'appoggio dei chimici, [illegible] tessili e dei pensionati [illegible] mila su 12 mila iscritti). L'ala Trentin, invece, schiera metalmeccanici, commercianti e impiegati pubblici. [g. bu.]

30 anni di presidenza

La Famija premia Carlo Ranghino

BORGOVERCELLI. Domani al dancing «Il Globo», durante una serata organizzata dalla Famija Varsleisa, verrà consegnata una targa a Carlo Ranghino, per i suoi oltre trent'anni di presidenza del sodalizio.

Ranghino, che aveva rassegnato le dimissioni nell'autun[illegible] [illegible] per impegni di lavoro, ha guidato la Famija con abilissima mano. A lui si devo[illegible] Carnevali di rilievo, la Sagra del riso, che vedeva confluire le migliori forze produttive non solo vercellesi. Ranghino inventò il premio al «Vercellese dell'anno» e la «Pannocchia [illegible] riso d'oro», destinata a un produttore di riso o a uno scienziato; creò, 25 anni or sono, il mensile «La Nosa Varsej» diffuso nei Paesi del mondo in cui sono emigrati vercellesi. Il [illegible] intervento risultò inoltre decisivo per il gemellaggio [illegible] la città di Arles.

Ora la Famija intende, con una targa e questa serata particolare, ringraziarlo per quanto ha fatto per [illegible] sodalizio e la città. [f. l.]

Per le dimissioni

Dc, Danieli a rapporto da Tortolone

VERCELLI. La direzione provinciale della dc non ha preso sinora alcun provvedimento nei confronti di Arrigo Danieli, però ha dato mandato al segretario politico, Nicola Tortolone, di contattare l'assessore comunale che rifiuta di dimettersi, per chiedergli [illegible] una volta conto della sua scelta.

L'impressione è che Tortolo[illegible] abbia un mandato [illegible] più deciso di quanto [illegible] trapeli dalle dichiarazioni ufficiali: in sostanza, egli dovrebbe convincere Danieli a dimettersi aprendo così ufficialmente la crisi in Comune.

Di fronte all'impegno di Tortolone, [illegible] corrente che fa capo a Roberto Rosso ha deciso di [illegible]prassedere alla richiesta anticipata a «La Stampa» [illegible] chiedere il deferimento di Danieli ai probiviri.

La direzione provinciale dc dell'altra sera ha intanto nominato un ufficio politico, che affiancherà il segretario, e deciso di avviare contatti con tutti gli altri partiti per risolvere la situazione di crisi.

Rifiutava un lavoro

Operaio Usl sospeso dal servizio

VERCELLI. Un altro piccolo «scandalo» al Sant'Andrea. Un dipendente dell'Usl 45, Antonio Inglese, di Novara, è stato sospeso dal servizio dal commissario straordinario Gianfranco Sarasso.

Alla base del provvedimento, ci sarebbe il rifiuto dell'operaio novarese (un elettricista) ad eseguire un lavoro. Sembra che Antonio Inglese per quattro giorni non abbia ubbidito alla richiesta di sistemare un cavo della luce, nonostante i ripetuti inviti ed i richiami scritti [illegible] suo caposettore, l'ingegner Enrico Ruffino.

Per giustificarsi, Antonio Inglese avrebbe detto che i suoi compiti [illegible] limitano ai lavori di manutenzione, e a nient'altro.

Ieri mattina l'amministratore Gianfranco Sarasso l'ha sospeso dal servizio. Nei prossimi giorni l'operaio dell'Usl dovrà comparire di fronte alla commissione interna di disciplina: la stessa che, qualche settimana fa, si occupò del «caso» [illegible] due infermieri [illegible] reparto [illegible] Urologia. [r. v.]

Rive, in manette l'impiegato e i due complici: volevano trafugare 35 milioni

Falsa rapina al postino, 3 arresti

Il portalettere, 33 anni, abita a Vercelli. D'accordo [illegible] un tassista in servizio alla stazione e con un altro giovane di Novara, ha finto di farsi rubare il sacco con le pensioni. Ma dopo l'interrogatorio ha confessato

[illegible] «Sono il postino, mi hanno rapinato»: ma [illegible] tutto un bluff. Una falsa aggressione, combinata [illegible] due complici [illegible] un impiegato delle Poste. Il bottino [illegible] un sacco con i soldi delle pensioni, scaricato di fresco dal treno: [illegible] milioni da dividere in tre. Peccato che poi sia finita male: carabinieri e polizia hanno fiutato l'inganno, il postino ha confessato tutto ed è stato arrestato insieme ai due finti «rapinatori».

E' accaduto l'altra mattina a Rive. I nomi dei protagonisti: Claudio Montino, 33 anni, di Vercelli, è l'impiegato delle Poste. Salvatore Calaiò, [illegible] anni, tassista di Vercelli (in servizio alla stazione) e Stefano Marino, 22 anni, disoccupato di Novara (ma residente a Palermo) [illegible] i due falsi rapinatori.

I tre avevano studiato [illegible] piano molto semplice, forse troppo. Alle 7 del mattino il [illegible] scarica il sacco con i soldi delle pensioni (in contanti e in assegni). Pochi minuti dopo, da una cabina telefonica, il postino lancia l'allarme: «Mi hanno rapinato, venite subito».

Sul posto arrivano i carabinieri del Nor [illegible] Vercelli (comandati dal maresciallo Trapani) e i poliziotti della Squadra mobile. Claudio Montino spiega tutto: «Erano in due, con la pistola. Si sono affiancati alla mia auto e mi hanno fatto fermare, poi sono scappati su una Golf verde targata Torino».

L'interrogatorio prosegue: qualche particolare insospettisce polizia e carabinieri. Le contraddizioni aumentano, il postino è sempre più confuso. Le forze dell'ordine hanno già capito tutto, e alla fine Montino, messo alle strette, confessa: «Sì, abbiamo fatto una falsa rapina». [illegible] dice anche i nomi dei suoi complici.

Il tassista di Vercelli, Salvatore Calaiò, si [illegible] improvvisamente i carabinieri in casa, con [illegible] mandato di cattura. Poco dopo scattano le manette anche per Stefano Marino, nella sua casa di Novara. Nel tardo pomeriggio tutti e tre sono già [illegible] camera di sicurezza. L'accusa è di rapina simulata, furto pluriaggravato e sottrazione di corrispondenza.

Ieri mattina il procuratore della Repubblica Luigi Carli ha chiesto la convalida dell'arresto. I tre saranno processati per direttissima domani in Pretura. Sembra che gli avvocati difensori abbiano intenzione [illegible] chiedere il patteggiamento per tutti gli imputati: uno [illegible] loro, infatti, ha confessato, [illegible] per gli altri due le accuse (e le prove) sarebbero schiaccianti.

I pensionati di Rive, comunque, possono stare tranquilli: i 35 milioni di refurtiva sono stati tutti recuperati dai carabinieri di Vercelli e dalla Squadra mobile. [g. bu.]

Da sinistra Claudio Montino [illegible] portalettere) e il complice Salvatore Calaiò

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Desana, nessun fiore per il povero soldato

Gentilissima «Stampa»,
sono [illegible] ragazzo [illegible] quattordici anni, abitante a Desana. Mi chiamo Andrea. Leggendo il tuo giornale, capisco che risolvi tante cose, anche difficili. Perciò mi rivolgo a te per farti presente un caso che mi sta tanto a cuore.

Seguendo mia nonna quando va al cimitero a portare i fiori [illegible] nostri cari, mi [illegible] un loculo disadorno di fiori e [illegible] solo una scritta [illegible] nome e cognome del defunto e data di [illegible] Il nome è Legari Paolo, morto l'11-11-1944, loculo n° [illegible] in questo stesso cimitero di Desana.

Chiesi informazioni a mia nonna su chi era questo tale. Lei disse che era un soldato, e che nessuno viene a portargli un fiore. Io stesso ho p[illegible] di depositare un mazzolino di fiori.

Ora mio mi rivolgo a te, «Stampa», che risolvi molte cose. Puoi risolvere anche questo? Scoprire se esiste qualche famigliare o parente di questo defunto Legari Paolo?

Cara «Stampa», ti sarei molto grato se potessi esaudire questo mio desiderio. Grazie anticipatamente.

Andrea Opezzo, Desana

Un piccolo lago davanti all'edicola

Durante l'ultimo giorno [illegible] pioggia, sono passato davanti all'edicola di piazza Cavour: di fronte c'era un piccolo lago, ed il povero edicolante se l'è dovuto prosciugare da solo, lavorando di buona lena.

Purtroppo, piazza Cavour non è contemplata nel primo lotto di interventi della «Vercelli Parcheggi»: temo quindi che, ad ogni acquazzone, l'[illegible]ico edicolante dovrà sobbarcarsi un lavor extra, per evitare ai [illegible] clienti l'incombenza di doversi attrezzare con stivaloni da pescatore per comprare il giornale.

Anche [illegible] la «Vercelli Parcheggi» [illegible] ancora abilitata ad intervenire, mi auguro che provveda direttamente il Comune a dare una sistemata alla nostra più bella ed importante piazza.

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.800; **Santhià:** (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; [illegible]: (015) 822.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122.

FARMACIE DI TURNO

Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale n. 4*, viale [illegible] 90, telefono 52.123.

Biella turno principale: *dr.* [illegible] *Savio*, via Italia 11, tel. (015) 22.480/28.285; turno sussidiario: *Farmacia Pedemonte della Dott.ssa Maria Agata Bassotto*, via Italia 73, tel. (015) 22.241. Orario turno principale [illegible] farmacie: ore 9-12,30 e 14-20,30 compresi i festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. La farmacia del turno sussidiario attua un'ora in più alla sera dei giorni feriali fino alle ore 20,30. Per gli altri Comuni della Provincia, [illegible] farmacie svol[illegible] anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Gattinara: *Dr. Paolo Lorenzetti*, piazza Italia 23, tel. (0163) [illegible]

Quarona: *Dr. Silvio Ricaldone*, corso Rolandi 91, tel. (0163) 430.141

Coggiola: *Farmacia Varola*, via Roma 108, tel. (015) 78.273

[illegible] **Biccai** *Dr. Stefano Savino*, via Cavalier Vittorio Veneto 111, tel. (015) 472.779

Mongrando (Curanuova): *Dr. Renato Gallina*, via [illegible] tel. (015) 666.688

Gaglianico: *Dr. Pietro Pisani*, via Gram[illegible], tel. (015) 541.805

Pettinengo: *Farmacia Ferracin*, via Bella 3, tel. (015) 445.016

Cossato: *Dr. Eusebio Friolotto*, [illegible]baldi 61, tel. (015) 93.370

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71.196

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telef. (0161) 52.080; **Arborio:** telef. (0161) 86.364; **Biella:** telef. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telef. (0163) 25.513; **Cavaglià** telef. (0161) 96.470; **Cigliano:** telef. (0161) 44.524; [illegible]**sato:** telef. (015) 922.801; **Crescentino:** telef. (0161) 842.855; **Gattinara:** [illegible] (0163) 835.411; **Santhià:** [illegible] (0161) 929.200; **Trino:** telef. (0161) [illegible]

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 57.500; **Gattinara:** telefono (0163) 833.777; [illegible] (0161) 929.211; [illegible] (015) 3503.313.

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Simone Cerruti, Francesco Zola, Giulia Caligaris.

[illegible] Rosa Sinatra, [illegible] anni, pensionata; Adele Fortina, [illegible] anni, pensionata; Primo Cavallero, 81 anni, pensionato; Vittorio Valenti, [illegible] anni, pensionato; Angelo Manzo, 79 anni, pensionato; Domenico Rosso, 79 anni, pensionato; Isabella Pontrandolfo, 77 anni, pensionata; [illegible] Tosti, 92 anni, pensionata; Ermenegilda Boschetti, [illegible] anni, pensionata.

[illegible] Giancarlo Provera, [illegible] anni, usciere, con Anna [illegible] Fontana, 56 anni, casalinga.

MORTI. Onorina Palvelto, [illegible] anni, casalinga.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Livorno Ferraris. E' convocato per domani [illegible] il Consiglio comunale. Durante la seduta verrà approvato il [illegible] piano regolatore. [illegible] previsti, inoltre, la discussione della convenzione con una società sportiva per la concessione del campo di calcio, e l'esame del piano convenzionato per l'area compresa tra via Alberi e via [illegible].

GLI APPUNTAMENTI

GATTINARA

Musica e «bagna cauda»

Ecco il programma di stasera alla «Briosca» di villa Paolotti. Alle 21 si esibir[illegible] il coro «Cesare Rinaldo» di Coggiola e «Le voci amiche» di Ghislarengo. In piazza Paolotti sarà proiettato [illegible] maxischermo [illegible] primo turno delle coppe europee di calcio. Domani sera, sempre in piazza Paolotti, lo spettacolo assume una veste «enogastronomica», con [illegible] preparazione della bagna [illegible] «accompagnata» da Dino Manfred e la sua grande orchestra.

PRATO SESIA

Sport per disabili

[illegible] paese in provincia di Novara si organizza domenica, per ricordare il giovane Marco Festa, prematuramente scomparso, la «Giornata sportiva coi disabili». Questo è il programma. Per le 10, nel giardinetto giochi del campo sportivo, incontro [illegible] basket tra Uicep Torino e Polisportiva Milanese. Alle 12 premi ed aperitivi a sportivi e tifosi nell'area della festa (incrocio stradale Prato-Romagnano-Gattinara). Alle 13 pranzo sociale all'oratorio «Chioso Bini» [illegible] Romagnano. Per informazioni e prenotazioni, rivolgersi allo 0163-82.62.60.

BORGOSESIA

Gita a Saint-Moritz

E' in programma per domenica prossima l'annuale gita sociale organizzata dal gruppo Ana di Borgosesia. Le [illegible] sono Chiavenna e Saint-Moritz. All'escursione in pullman potranno partecipare, soci, patronesse e simpatizzanti.

VARALLO

Alla festa di Lugano

E' per domenica 4 ottobre la gita a Lugano, in occasione della festa della vendemmia. Per informazioni ci si può rivolgere al numero 0163-430.984 (ogni giorno, dopo le 19,30). L'iscrizione, comprendente il viaggio e la cena, è di 40 mila lire. Questo è il programma della giornata. Partenza da Varallo in piazza Vittorio alle 6,15; da Quarona in piazza Libertà alle 6,30 e [illegible] Borgosesia, in piazza Cavour alle 7,15. Arri[illegible] a Lugano alle 10. Ritorno con partenza dalla località svizzera [illegible] 18. Cena a Varese.

Vercelli, 40 dipendenti comunali saranno sentiti oggi sull'inceneritore

Tutto l'Ufficio tecnico da Scalia

Hanno ricevuto una «citazione» per comparire di fronte al magistrato. Per poterli interrogare è stato ripristinato lo «staff» di investigatori che registrò le molte testimonianze su Mamma Ebe

Tac, [illegible] anche Carli

La Procura generale ordina una doppia inchiesta sull'Usl

VERCELLI. Dopo l'inchiesta «inceneritore bis», c'è anche la «Tac bis». Sull'acquisto dell'apparecchiatura per la tomografia assiale, la settimana scorsa [illegible] procuratore del Tribunale Luciano Scalia [illegible] ordinato un «blitz» all'ospedale Sant'Andrea, dove la Guardia [illegible] Finanza ha sequestrato alcuni documenti.

Adesso si è saputo che un fascicolo sulla Tac è stato aperto anche in Pretura, [illegible] procuratore Luigi Carli.

L'ha confermato ieri il magistrato, limitandosi a dire: «Sto indagando per reati di [illegible] competenza, [illegible] sono stato investito ufficialmente». L'«investitura ufficiale», cioè l'ordine di procedere, è arrivato da molto in alto: addirittura dalla Procura generale di Torino.

Ma è una «doppia indagine», quella sulla Tac: anche il dottor Scalia, infatti, è stato investito dalla Procura torinese. Questo perché la denuncia che ha fatto scattare le indagini (anonima) è stata recapitata in ambienti investigativi di Roma. Dalla capitale il fascicolo è stato trasmesso in Piemonte, e da qui smistato ai due uffici giudiziari di Vercelli. I reati per cui si cercano le conferme, infatti, potrebbero essere di competenza tanto del Tribunale quanto della Pretura.

[illegible] entrambi i «blitz», com'è ovvio, si sa pochissimo. Secondo indiscrezioni attendibili, però, il dottor Carli si starebbe occupando [illegible] una vicenda che coinvolge anche alcuni amministratori di primo piano del Comune. Un particolare insolito, per un'indagine sull'Unità sanitaria. Quanto ai reati, si parla di truffa, falso o addirittura di furti.

Il procuratore Carli non avrebbe fatto sequestrare documenti, com'è nel suo stile: [illegible] che nel [illegible] dell'inceneritore, infatti, [illegible] limitò a chiedere di «prendere in visione» gli atti comunali.

Le due inchieste sulla Tac sarebbero scaturite da [illegible] denuncia anonima, che parla di irregolarità e presunti favoritismi per l'acquisto dell'apparecchiatura. La macchina per la tomografia assiale fu comprata due anni fa dall'Usl [illegible] Vercelli, quand'era presidente la dc Lucia Pigino. I dirigenti di allora [illegible] sono difesi dicendo: «Alla gara d'appalto parteciparono anche i tecnici: noi politici, per valutare le offerte delle ditte, decidemmo in base al loro giudizio».

[g. bu.]

VERCELLI. [illegible] pomeriggio il procuratore del Tribunale Luciano Scalia [illegible] l'intera squadra di polizia giudiziaria interrogheranno quaranta funzionari, dipendenti e tecnici del Comune sull'appalto dell'inceneritore. In pratica, per poter sentire tutte queste persone in un solo pomeriggio, Scalia ha riattrezzato lo «staff» che utilizzò per ascoltare tutti i testi dell'inchiesta su Mamma Ebe (ne passarono più di cento in una sola giornata).

«Con questo sistema - spiega il procuratore della Repubblica - è impossibile ogni inquinamento di prove: i testimoni non possono parlarsi [illegible] di loro per combinare le dichiarazioni».

I dipendenti dell'Ufficio tecnico comunale che saranno sentiti oggi [illegible] magistrato hanno ricevuto quella che tecnicamente viene oggi definita una «citazione a comparire di persone informate sui fatti». «Tuttavia - dice il dottor Scalia - alcune di loro potrebbero benissimo [illegible] [illegible] "informate sui fatti" che sono oggetto dell'inchiesta. [illegible] di valutare le singole posizioni per acquisire materiale sempre più fitto [illegible] quell'appalto».

Il magistrato ha deciso di ascoltare tutti coloro che, in un modo o nell'altro, hanno messo a punto il tanto contestato «capitolato» iniziale, quello che venne rifiutato dalle 17 ditte (sulle 35 iniziali) interpellate per la gestione dell'inceneritore.

L'ipotesi criminosa (tutta da dimostrare) è che [illegible] capitolato di quella [illegible] fosse stato fatto in modo da risultare poco «appetibile» per le aziende invitate e che quindi si [illegible] lasciato spazio alla successiva trattativa privata con le due imprese aggiudicatarie, la «Termomeccanica» [illegible] La Spezia e la «Celtica ambiente» di Milano.

[illegible] non [illegible] escludere che il capitolato possa essere stato predisposto per offrire (come sarebbe giusto) il maggior vantaggio possibile alla cittadinanza, e che proprio per questo motivo non sia stato accettato da nessuna delle ditte.

Alla magistratura (ricordiamo che anche [illegible] procuratore della Pretura sta indagando) il [illegible] facile compito di chiarire in modo inequivocabile se ci sia stata, oppure no, [illegible] truffa.

Dopo aver ascoltato i quaranta dipendenti comunali, Luciano Scalia sentirà le quattordici persone che hanno ricevuto l'avviso di garanzia: i sette assessori (sindaco compreso, Albricci e Robutti esclusi), i quattro alti funzionari del Comune (segretario generale [illegible] vice, ragioniere ed ingegnere capo), ed i tre legali rappresentanti delle due ditte vincitrici.

Enrico [illegible]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Ritorna la festa del «Contropremi»

Con la ripresa del nuovo anno scolastico l'Associazione lavoratori di Vercelli torna [illegible] proporre il tradizionale appuntamento con i Contropremi, riservati agli alunni delle scuole elementari e medie. Le iscrizioni saranno ancora aperte per pochi giorni. Un nuovo appuntamento con la manifestazione si svolgerà alla fine di novembre, quando avrà luogo la premiazione degli alunni della quinta elementare e delle medie che h[illegible] partecipato al concorso biennale. L'associazione ricorda, inoltre, che i genitori dei bambini che iniziano o hanno frequentato la prima elementare possono ancora chiedere l'iscrizione. Per informazioni rivolgersi alla [illegible] [illegible] via Borgogna 34, dalle 14,30 alle 16.

VERCELLI

Al rione Cervetto c'è anche «miss nonna»

Successo dell'undicesima edizione della sagra dell'agnolotto, la popolare manifestazione che [illegible] svolge ogni anno al rione Cervetto. Tra i momenti clou della sagra l'elezione di «miss Cervetto» [illegible] e di «miss nonna». Nella foto di Renato Greppi la sedicenne Roberta Dainese che ha conquistato la fascia di ragazza più bella del rione [illegible] Anna Scarimbolo nominata «miss nonna».

[illegible]

Tutti in gara con la «Maratona dei giochi»

Sabato [illegible] domenica si svolgerà, al parco Durandi, la terza edizione della «Maratona dei giochi». Le prove di abilità e i giochi culturali s'inizieranno alle 15 di sabato e le squadre dovranno presentarsi al bar Barbablù di Santhià. Al termine [illegible] seconda giornata tutti i gruppi saranno premiati in base ad una graduatoria generale.

L'ELICOTTERO RUSSO

[illegible] ieri [illegible] [illegible] il gigante dell'aria

Tra i più grossi velivoli da lavoro, sarà impegnato da oggi in Alta Valle Cervo per alcune operazioni di trasporto in quota [illegible] pesanti macchinari per le cave di sienite Gamma sopra San Giovanni di Andorno. Nella foto di Radice un momento dell'arrivo sul piazzale della panoramica

Nel rione di Borgosesia 3 banditi hanno bloccato il mezzo e sequestrato l'autista

Bettole, assalto al furgone postale

Ma il bottino della rapina, avvenuta ieri mattina, è esiguo: circa 90 milioni, in buona parte in assegni
L'addetto al trasporto costretto [illegible] raggiungere [illegible] strada isolata e poi tramortito con il calcio della pistola

BORGOSESIA. Tre rapinatori hanno assaltato un furgone portavalori delle Poste. E' accaduto ieri mattina, poco dopo le 8, in frazione Bettole. I banditi hanno sequestrato l'autista del mezzo, lasciandolo libero solo alcuni minuti più tardi, ad una decina [illegible] chilometri dal luogo della rapina. Sono quindi fuggiti a bordo di un'auto, [illegible] il bottino costituito da danaro contante ed assegni per una somma di circa 90 milioni.

Per tutta la giornata [illegible] ieri i carabinieri hanno istituito posti di blocco, compiuto battute [illegible] perquisizioni alla ricerca dei banditi. Ma dei rapinatori [illegible] è stata trovata traccia. Al momento dell'agguato, il furgone era uscito da pochi minuti dalla sede centrale delle Poste di Borgosesia: l'addetto al trasporto, il 45enne Angelo Moro, abitante a Valduggia, avrebbe dovuto compiere il quotidiano «giro» per lo smistamento [illegible] carichi postali tra i pa[illegible] limitrofi.

L'abitato di Bettole, alla periferia Sud di Borgosesia, rappresenta appunto la prima tappa, a cui sarebbero seguite le soste agli uffici [illegible] Valduggia, Zuccaro, Cellio [illegible] Breia. Scaricata la corrispondenza al recapito postale di Bettole (proprio al centro della frazione), il portavalori stava per risalire sul furgone quando è stato affrontato da tre individui armati di pistola [illegible] con il volto coperto. I tre si sono sistemati sul mezzo, costringendo Moro, sempre alla guida, a dirigersi verso Valduggia. E' probabile che [illegible] altro complice, a bordo di un'auto, tallonasse il furgone.

La drammatica avventura di Angelo [illegible] si è conclusa mezz'ora più tardi, su [illegible] stradina [illegible] lato della provinciale della Cremosina: i malviventi lo hanno fatto scendere dal furgone (che poi hanno abbandonato) tramortendolo con il calcio di una pistola, [illegible] [illegible] poi allontanati sull'auto che li attendeva, facendo perdere le tracce.

Una volta ripresosi, l'autista, in comprensibile stato di choc, ha dato l'allarme. Sono così scattate le ricerche dei responsabili da parte dei carabinieri del comando di Borgosesia e dei reparti speciali della compagnia di Varallo, coordinati [illegible] colonnello Bartolomeo Catalano.

Il bottino dell'assalto al furgone postale è da ritenersi abbastanza esiguo: nei 4 sacchi trafugati dai banditi, oltre a parecchia corrispondenza, vi erano [illegible] circa novanta milioni, costituiti per la maggior parte da assegni, e quindi difficilmente esigibili.

Paolo Quadrelli

Il recapito postale [illegible] Bettole: la rapina è avvenuta a pochi passi di distanza

Il Comune ringrazia i militari dell'Arma di Roma che recuperarono le 2 formelle del Settecento

Trovarono la Via Crucis: cittadini onorari

I venticinque carabinieri saranno ospiti di Cerrione sabato 26

CERRIONE. Avevano recuperato a Roma le formelle in legno rubate dalla chiesa e [illegible] trate in un giro di compravendita di opere d'arte. Ora, in segno di riconoscenza, il paese del Biellese ha deciso di conferire a quei 25 carabinieri della capitale la cittadinanza onoraria.

La vicenda risale allo scorso inverno, quando dopo una serie di lunghe e complicate indagini i militari smascherarono un gruppo di trafficanti di opere d'arte rubate. Nell'appartamento che avevano adibito a magazzino alla periferia di Roma, [illegible] ritrovati pezzi dal valore inestimabile.

Tra questi vi erano anche due formelle policrome scolpite sul legno, che rappresentavano due stazioni della via Crucis, risalenti [illegible] XVIII secolo. Fu sufficiente un controllo negli archivi [illegible] ministero dei Beni culturali, per scoprire che si trattava dei pannelli rubati [illegible] una notte del lontano 1877 dalla chiesa parrocchiale [illegible] Cerrione.

Era passato talmente tanto tempo dal giorno del furto, che la notizia proveniente da Roma suscitò sconcerto. «Non [illegible] possibile, nessuno ci ha detto niente» era [illegible] il primo commento della Curia [illegible] parroco don Bombelli. [illegible] poi dalla capitale i carabinieri inviarono ulteriori particolari [illegible] ritrovamento [illegible] soprattutto le conferme che si trattava proprio delle opere d'arte trafugate nel Biellese.

La cerimonia di consegna della cittadinanza onoraria ai protagonisti di quella brillante operazione è stata già fissata per la sera [illegible] sabato 26 settembre. Oltre che ai 25 militari della caserma di Roma, il riconoscimento andrà anche al capitano Mario Giambrone, comandante della compagnia di Biella, e [illegible] brigadiere Mario Sorrentino, della stazione di Salussola.

[g. ca.]

Il ritorno della Via Crucis a Cerrione: ora saranno festeggiati i carabinieri

A sessanta giorni dalle dimissioni del sindaco

Balmuccia, il prefetto scioglie il Consiglio

BALMUCCIA. Consiglio comunale sciolto d'autorità e commissario straordinario nominato dal prefetto in attesa delle elezioni anticipate. E' quanto succede a Balmuccia, [illegible] due [illegible] dalle dimissioni di Renato Galantini (area laica) dalla carica di sindaco e [illegible]po [illegible] convocazioni a vuoto dell'assemblea civica.

La divergenze all'interno dell'amministrazione comunale del piccolo paese valsesiano si erano acuite all'inizio dell'estate, concretizzandosi il 14 luglio, data in cui Galantini rassegnò le dimissioni. Nei successivi 60 giorni, come impone la legge sulle autonomie locali, per scongiurare lo scioglimento d'ufficio, [illegible] Consiglio [illegible] Balmuccia si [illegible] riunito in tre occasioni. E in questo lasso di tempo i tentativi per [illegible] le sorti dell'amministrazione non sono mancati: la seduta [illegible] 24 luglio proponeva come ordine del giorno la mozione di fiducia al nuovo sindaco, Loredana Masutti, [illegible] ad un [illegible] esecutivo. [illegible] era venuto a mancare il numero di consiglieri [illegible] rio per procedere alla discussione ed alla eventuale votazione.

L'ultima convocazione del Consiglio, fissata in extremis venerdì scorso, ha contato soli 3 consiglieri presenti [illegible] 15. E nulla lasciava comunque presupporre la possibilità di sancire nuove alleanze politiche. Così il prefetto, probabilmente già nelle prossime ore, dovrà nominare un commissario straordinario per [illegible] Comune valsesiano. Pare comunque improbabile che la travagliata vicenda politica [illegible] Balmuccia possa trovare una soluzione entro la fine d[illegible]. E qualcuno pensa che le elezioni po[illegible] no coincidere con quelle di altri due Comuni dell'alta Valsesia, Scopello e Boccioleto, fissate per l'aprile '93.

[p. q.]

Oggi a Borgosesia

Gemellaggio con l'Inter E' gran festa

BORGOSESIA. Per festeggiare il gemellaggio tra i granata del Borgo e l'Inter è stata organizzata una festa di lusso, che coinvolgerà tutta la città: oggi, alle 17, i ragazzi di Bessi sfideranno, al Comunale, i giovanissimi della formazione nerazzurra. Dice Mauro Campora, responsabile del settore giovanile: «Si tratta di un incontro importante. I nostri ragazzi cercheranno di non sfigurare, anche se il settore giovanile dell'Inter è da sempre uno dei più forti d'Italia».

Bessi potrà contare su un'ampia [illegible]: tra i pali sarà schierato Maurizio Rotta.

[g. mo.]

La Democrazia Cristiana Vercellese e Valsesiana partecipa con profondo cordoglio al grave lutto che ha colpito l'ing. Antonio Bona per la scomparsa della cara mamma

Ada Ferraris

— Vercelli, 16 settembre 1992.

Uno tra gli ultimi grandi stabilimenti della città (la sede è in via Carso), rischia di chiudere

Sigilli alle Pettinature: inquinano

Sotto accusa gli scarichi di lavaggio delle lane

BIELLA. Le Pettinature Riunite, una delle ultime grandi fabbriche della città, 170 dipendenti, rischiano la chiusura. All'azienda, già privata dell'autorizzazione a scaricare le acque di lavorazione, sono stati messi i sigilli alle condutture che riversavano nel torrente Cervo migliaia di litri di reflui ogni giorno. Il reparto di lavaggio [illegible] bloccato.

L'attività nei altri settori fino [illegible] pochi giorni fa [illegible] proseguita seppur a ritmo ridotto. Ma a complicare una situazione già intricata [illegible] [illegible] aggiunto l'altra sera un infortunio sul lavoro: un operaio di Vigliano, Francesco Torchio, 41 anni, ha perso le falangi del terzo e quarto dito [illegible] una [illegible] rimasta intrappolata in [illegible] carda.

Il problema degli scarichi di pettinatura [illegible] sul tappeto nel Biellese [illegible] oltre 10 anni. Sono formati dalle acque di risciacquo delle operazioni di lavaggio della lana sucida e hanno un altissimo tasso inquinante. Le sostanze organiche trattenute nel vello, aggiunte ai saponi formano una mistura micidiale che per degradarsi ha bisogno di quantità enormi di ossigeno. Ecco perché quando queste acque [illegible] lavorazione finiscono in un torrente stroncano per asfissia ogni forma di vita.

Il problema ora sta per essere risolto: gli scarichi delle pettinature nel triangolo Biella-Valle Mosso-Cossato saranno raccolte dal mega depuratore del Cordar alla Spolina di Cossato. I reflui provenienti dalla Valle di Mosso già finiscono nell'impianto cossatese. Entro l'anno vi saranno convogliate anche le acque di lavorazione delle due pettinature di Vigliano. Per le Pettinature Riunite però [illegible] collegamento non avverrà prima dell'estate '93.

Ma ci sono forti dubbi che la fabbrica di Biella possa [illegible] in attività fino a quella data. Tre [illegible] fa, dopo [illegible] [illegible] di controlli da parte dei vigili sanitari, alle Pettinature era stata revocata l'autorizzazione del sindaco per scaricare. L'azienda aveva presentato ricorso, ma il Consiglio di Stato, convalidando il provvedimento, aveva [illegible] concesso alle Pettinature una proroga per mettersi in regola costruendo [illegible] proprio depuratore.

Qualche tempo dopo la scadenza [illegible] termine i vigili [illegible]itari sono tornati per prelevare [illegible] nuova serie [illegible] campioni. Le analisi hanno ben presto [illegible]fermato che la situazione non era migliorata. Ed è scattata la nuova denuncia alla magistratura.

Venerdì il pretore dirigente Luigi Bove ha [illegible]rmato il decreto di sequestro degli scarichi che [illegible] fatto hanno parzialmente bloccato il lavoro nella grande fabbrica.

Impossibile ieri parlare [illegible] l'amministratore [illegible] Pettinature Riunite, l'ingegner Eraldo Pavesi. Per il centralista della fabbrica era «introvabile». Sembra però che l'azienda [illegible]bia dato mandato al proprio legale, l'avvocato Carlo Boggia Marzet, [illegible] chiedere il temporaneo dissequestro degli scarichi per finire le lavorazioni in corso, bloccate dal provvedimento. Il futuro però resta incerto: gli operai temono che la fabbrica possa chiudere e hanno chiesto l'intervento dei sindacati. E ieri sera si [illegible] svolto [illegible] primo in[illegible] con la direzione aziendale: l'esito però non è encora [illegible].

[m. al.]

Sconcerto in città per la notizia dell'indagine della magistratura sulle Pettinature riunite: l'Usl ha trasmesso ai giudici una relazione con dati molto gravi sui rischi di forte inquinamento provocato dai procedimenti di lavaggio delle lane sucide. Già in passato l'azienda, una delle più grandi rimaste in città ha avuto analoghi problemi ma gli accorgimenti [illegible] [illegible] per ora validi a garantire il «semaforo verde» da parte dell'Usl. E i collegamenti al depuratore non possono essere completati prima [illegible] 1993

Ponderano, [illegible] impurità nella rete idrica [illegible]

PONDERANO. L'acquedotto non ha superato le ultime analisi dell'Usl: i tecnici infatti hanno accertato la presenza di impurità d[illegible] il controllo avvenuto nei giorni scorsi.

Spiega [illegible] sindaco Paola Barbero: «Le sostanze estranee presenti nei campioni d'acqua prelevati dall'Usl sono quasi certamente da collegare ai depositi [illegible] limo sul fondo delle vasche. Non c'è alcun pericolo e, a scopo puramente precauzionale, si può far bollire l'ac[illegible] per uso alimentare».

Questo ed eventuali altri problemi saranno risolti nei prossimi giorni: domani si inizieranno infatti i lavori di collaudo dell'impianto di clorazione dell'acquedotto, voluto dall'amministrazione comunale proprio per scongiurare pericoli di inquinamento.

Aggiunge il sindaco: «Il cloro potrà forse essere avvertito nell'acqua che berremo in paese, ma è comunque una precauzione indispensabile per garantire la potabilità».

[r. b.]

IN BREVE

[illegible]

Questa mattina i funerali di Giancarlo Fileppo

Alle 10, nella chiesa parrocchiale di Cossato, si svolgeranno i funerali dell'imprenditore Giancarlo Fileppo, morto [illegible] Parigi sabato scorso all'età di 51 anni. Da tempo ammalato di cancro, è deceduto per un blocco renale dopo l'ennesimo ricovero in una clinica parigina. Lascia la moglie Anne Marie, i figli Andrea e Guido, il fratello Germano. Dopo la funzione religiosa il corteo funebre raggiungerà il cimitero di Oropa.

[illegible]

Oggi si riunisce il Consiglio comunale

L'assemblea di Palazzo Oropa [illegible] stata convocata per le 17,30 per esaurire i punti non ancora discussi durante la riunione della scorsa settimana. Uno dei temi che [illegible] banco [illegible] aula è questione delle elementari Corruti, al centro in questi giorni di una polemica tra genitori [illegible] amministrazione comunale.

[illegible]

Pro Loco, Fogliano lascia la presidenza

Dopo quasi [illegible] anni al vertice dell'associazione, Renato Fogliano ha lasciato l'incarico di presidente: gli subentra Marco Aragnetti, l'ex vicepresidente. Fogliano, che non ha assunto per ora incarichi ufficiali, resta comunque tra i collaboratori della Pro Loco.

Riprendono i tg

Telebiella attesa oggi la sentenza

BIELLA. Ancora incertezza sulle sorti di Telebiella: dopo un'ora [illegible] udienza, ieri i giudici, esaminato il caso, si sono riservati il pronunciamento della sentenza sulla richiesta di revoca dell'amministratore unico della società, presentato dagli azionisti della Alexonia, [illegible] ditta che fa capo al medico siriano Rihaoui.

La sentenza arriverà quasi sicuramente nella giornata di oggi e, nel frattempo, i giudici potrebbero decidere di chiamare a deporre alcuni testi.

La denuncia era [illegible] dalla necessità dell'emittente di inviare entro il 20 di settembre [illegible] Ministero la richiesta di correzione delle graduatorie per l'ottenimento definitivo della concessione. Un'istanza formale sulla quale, secondo il ricorso, qualsiasi temporeggiamento poteva compromettere il futuro dell'emittente. Ma a quanto pare ieri sarebbero state discusse anche altre circostanze che avrebbero portato al blocco delle trasmissioni.

Nel frattempo l'amministratore unico ha p[illegible] visione dei documenti da inviare in sede ministeriale [illegible] l'editore (vale [illegible] dire la società Futagra di Provi[illegible] Prato, che attualmente detiene l'80 per cento del pacchetto azionario), ha deciso il ripristino delle trasmissioni così com'era già [illegible] chiesto dalla direzione e dal personale.

Ieri sera [illegible] telegiornale [illegible] andato regolarmente in onda. Il direttore ha annunciato che Telebiella trasmetterà da oggi due edizioni quotidiane del notiziario [illegible] due repliche. Nell'editoriale, Conti, ha inoltre chiesto alla società chiarezza per il futuro dell'emittente, [illegible] delle «antenne» che hanno fatto la storia delle tivu private in Italia.

[r. s.]

Le nuove tasse potrebbero già entrare in vigore a novembre, rincari negli asili comunali

Benzina e metano costeranno di più

Per i contribuenti piemontesi è in arrivo la stangata

AUMENTI di benzina (30 lire al litro) e metano (40 al metro cubo) già dal prossimo novembre; rincari per servizi sanitari, bollo di circolazione ed energia elettrica dal '93. Per i contribuenti piemontesi è in arrivo la «stangata» delle tasse regionali e comunali. Lo scatto dell'autonomia impositiva con rincari di tributi e imposte, s'è reso necessario per recuperare i miliardi destinati alle amministrazioni locali bloccati dal governo Amato.

«Gli aumenti relativi a benzina e metano per uso domestico già concordati nell'ultima seduta di Giunta tenuta il 2 agosto scorso, saranno discussi dai capigruppo nel pomeriggio di lunedì prossimo - dicono agli uffici della Regione in piazza Castello a Torino -. La decisione definitiva al Consiglio che si riunirà il giorno successivo».

Se, com'è facile prevedere, i provvedimenti passeranno, i contribuenti piemontesi si preperano ad affrontare un autunno all'insegna dei sacrifici economici. E subito dopo - fra un anno appena - dovranno preoccuparsi della stangata bis.

Gran parte delle modalità che costituiscono le nuove imposte e soprattutto e meccanismi di applicazione devono ancora essere discussi in Parlamento. In attesa di definire le questioni tecniche e i termini relativi al pagamento dell'addizionale Irpef pari all'1 per cento da calcolarsi sui redditi del '92, incombe l'Ici (imposta comunale sugli immobili).

Mentre in questi giorni negli uffici catastali si moltiplicano le code per il pagamento dell'Isi (imposta straordinaria sugli immobili, che si può saldare fino al 30 settembre o al 15 dicembre, più un'ulteriore tassa del 3 per cento), già si pensa all'Ici che la sostituirà a partire dal '93.

Modalità di attuazione, termini di pagamento e applicabilità sono ancora molto provvisori; soltanto nei prossimi mesi la situazione sarà definitiva. Intanto si susseguono gli emendamenti. L'ultimo approvato è quello che prevede il contributo da parte dell'inquilino per un terzo dell'importo dovuto dal proprietario.

«L'aliquota che applicherà il Comune oscillerà tra il 4 e il 5 per mille del valore catastale con possibilità per gli enti locali di portare il limite massimo di oscillazione al 7 per mille, ma per il momento nulla è stato deciso - dice Ezio Attis, funzionario del settore tributi del municipio di Cuneo -. Le aliquote saranno fissate nei prossimi mesi, in relazione ai tagli che il governo farà sui trasferimenti comunali; le entrate Ici dovranno mediamente coprire un buco pari a sei, sette miliardi di lire».

Nel Cuneese dovrebbe essere contenuto il rincaro del servizio mensa in funzione nelle scuole materne. «La proposta di aumento è particolarmente contenuta, appena il 5 per cento - sostiene l'assessore Sebastiano Dalmasso -. Ora toccherà alla Giunta approvarla. Nelle altre province piemontesi la situazione è decisamente più preoccupante, gli ritocchi sfiorano il 30 per cento».

Le mense che servono le scuole cuneesi di corso Soleri e viale Angeli, dal venerdì prossimo dovrebbero essere affidate in appalto alla Italimpianti.

Nelle prossime settimane costeranno di più anche le strutture sportive del capoluogo della «Granda». «Ci sarà un aumento dal 10 al 20 per cento l'ora - aggiunge Dalmasso -. I rincari cercheranno di eliminare alcune attuali disparità».

Per i cuneesi la «stagione dei rincari» s'è iniziata con ampio anticipo. «Alcuni aumenti sono già stati approvati nei mesi estivi - dice Piero Quiriti, funzionario dei Servizi pubblici in concessione -; è già salito il servizio di trasporto pubblico (più 12,5 per cento in media).

Ad Alessandria gli aumenti più rilevanti - tutti del 30 per cento - riguardano il ritiro della spazzatura e l'occupazione del suolo pubblico per i dehors dei locali.

Enrica Roddolo

Negli uffici del Catasto proseguono le code dei contribuenti per conoscere i valori degli estimi e pagare le imposte sugli immobili. In basso, bidoni della spazzatura a Vercelli [MUSOFOTO]

Vercelli va controcorrente

Cala del 5 per cento l'imposta sullo smaltimento dei rifiuti

VERCELLI. La città va controcorrente: anziché aumentare, diminuisce (del 5 per cento) la tassa sulla raccolta e lo smaltimento dei rifiuti. Perché? E' entrato in funzione, dopo quasi due anni di inattività, l'inceneritore, l'unico che esiste in Piemonte.

Costruito negli Anni Settanta, il forno di incenerimento di Vercelli è stato da poco tempo potenziato, con una spesa di circa 25 miliardi; proprio nelle settimane scorse è stato dato in gestione a due imprese, una di La Spezia, l'altra di Milano. In cambio, il Comune (che stava portando provvisoriamente i rifiuti alla megadiscarica di Alice Castello) ha ottenuto forti sconti sulla combustione dell'immondizia, che, per i restanti mesi del '92, sarà smaltita addirittura gratis.

Così, la Giunta di Vercelli può ora dare il clamoroso annuncio: la tassa sui rifiuti scenderà del cinque per cento.

Una mossa anche «strategica» perché proprio l'appalto per l'inceneritore è, in questi giorni, al centro di due inchieste giudiziarie: una è condotta dal procuratore della Pretura, Luigi Carli, l'altra dal procuratore del Tribunale, Luciano Scalia.

Si vuole stabilire se il mega-appalto (da circa 200 miliardi) sia stato regolare. La Giunta sostiene di «sì».

Sindaco e assessori hanno sempre dichiarato che è stato «strappato un contratto vantaggiosissimo per la città, e la riduzione delle tariffe per la Nettezza urbana va appunto in questa direzione». [e. d. m.]

Val d'Aosta

Nessuna tassa supplementare

La decisione del governo di «tagliare» sulla spesa pubblica e sui finanziamenti alle Regioni non ha spinto gli amministratori valdostani a prendere provvedimenti come molte altre regioni italiane. Quindi, nessuna tassa supplementare.

Ogni anno la Valle d'Aosta riceve i nove decimi delle tasse pagate dai contribuenti della Regione: questo sistema mette a disposizione del governo locale un bilancio di oltre 1600 miliardi.

La manovra finanziaria decisa in questi giorni a Roma non ha coinvolto questo meccanismo; è probabile quindi che gli amministratori regionali non abbiano bisogno di inventare «espedienti fiscali» per aumentare le entrate.

L'anno scorso era accaduto un fatto analogo per i bolli delle auto: anche in quell'occasione la Regione aveva deciso di mantenere inalterate le tasse di circolazione, al contrario della maggior parte delle altre amministrazioni locali d'Italia.

E' possibile che la situazione cambi all'inizio del '93, quando l'autoporto non riscuoterà più l'Iva dei Tir in transito in Valle. Il vuoto lasciato dai 400 milioni che dall'autoporto ogni anno sono versati alla Regione dovrà essere colmato con altre tasse. Potrebbe essere l'occasione per il senatore Cesare Dujany di presentare il progetto di «autonomia impositiva», di cui parlò durante l'ultima campagna elettorale.

La motivazione sarebbe duplice: la tassa decisa dal governo locale può essere più efficace perché studiata in base alle possibilità contributive e ai principali problemi da risolvere; sarebbe poi un «banco di prova» per i politici, che dovrebbero responsabilizzarsi per evitare di perdere consensi alle elezioni.

Con questo sistema la Regione potrebbe raccogliere il denaro necessario per la «sopravvivenza» del sistema.

Eviterebbe poi pericolose «sacche» di ricchezza da parte dell'amministrazione, possibile preda di corrotti e corruttori attraverso il complicato meccanismo degli appalti, che anche in Valle è al centro dell'indagine della magistratura con il «caso Anas».

[c. l.]

Moscato doc e uve rosse in calo?

«Bella vendemmia ma brutti prezzi»

Venerdì prende il via la vendemmia del moscato doc: si cerca l'intesa sui prezzi

ASTI. Venerdì s'inizierà ufficialmente, la vendemmia del moscato doc, ma fino a ieri sera non c'erano ancora certezze sul prezzo dell'uva. Il comitato ristretto che comprende sei rappresentanti dei produttori e sei degli industriali dello spumante, più un vinificatore, si è riunito lunedì a Torino ed è tornato a incontrarsi ieri pomeriggio. La parte agricola ha chiesto il prezzo dello scorso anno, cioè 11.900 lire a miriagrammo; le industrie avevano proposto 10.800. Se non si raggiungerà un'intesa nella notte si potrebbe andare al prezzo libero.

All'accordo del moscato guardano tutti gli altri comparti della vitivinicoltura che si avvicinano a questa vendemmia con una certa ansia. La crisi economica generale, nonostante la svalutazione della lira che dovrebbe favorire le esportazioni, si fa sentire anche nel settore enologico e crea un tam tam di segnali negativi.

Si teme una flessione dei prezzi delle uve, nonostante complessivamente in Piemonte la produzione dovrebbe scendere di circa il 10 per cento. Il «Vigneto Piemonte» produrrà quest'anno - secondo le ultime stime - per circa 3,3 milioni di ettolitri di vino. Di tendenza inverse la produzione nazionale che, con una previsione di 67 milioni di ettolitri e un aumento, rispetto allo scorso anno, del 10-12 per cento.

Ma già i produttori di Arneis hanno fissato un prezzo d'orientamento in 12.500 a miriagrammo con un calo di 2.500 lire sull'anno scorso. La tendenza alla riduzione delle quotazioni, è segnalata anche nel settore dei vini rossi. I responsabili delle organizzazioni agricole e delle cantine sociali del Sud Piemonte si sono incontrati ad Asti per mettere a punto una strategia anti flessione dei prezzi. Le mosse sono due. Si cercherà di arrivare ad un listino comune con prezzi di orientamento dei singoli tipi di uve, cui le cantine si atterranno con scrupolo. Il tentativo è di creare una sorta di listino delle quotazioni minime sotto cui non scendere per non innescare la spirale dei ribassi. Inoltre le cooperative aderenti ad Asprovit e Viticoltori Piemonte apriranno fin da ora a nuovi soci. La potenzialità di nuovi ritiri è di circa 60 mila ettolitri di vino. Si tenta così di allargare il fronte dei produttori per impedire che singole aziende agricole si trovino messe «alle strette».

Ma le voci sui mercati sono tante. Si mormora di accordi già firmati a quotazioni più basse di almeno il 30 per cento rispetto a quelle degli ultimi anni, nonostante in tutto il Piemonte la vendemmia si annunci complessivamente buona. Un importante osservatorio si avrà stamane al borsino dei vini della Camera di commercio di Asti.

Sergio Miravalle

Stanno realizzando una cantina per vendere dolcetto, nebbiolo e un nuovo vino bianco

A Dogliani gli eredi del presidente Einaudi

La nipote Paola si è trasferita nella villa del nonno Luigi

Gli eredi del presidente Luigi Einaudi sulla terrazza della villa [FOTO MURIALDO]

Il professor Gian Luigi Beccaria dialoga con due nipoti di Luigi Einaudi durante la presentazione del libro a Dogliani

DOGLIANI
DAL NOSTRO INVIATO

Gli Einaudi sono tornati a Dogliani e dopo tante, avverse vicissitudini, la grande casa sulla collina che fu del Presidente della Repubblica Luigi è stata riaperta, ristrutturata, resa viva come a inizio secolo. Un ritorno osservato con curiosità dai doglianesi, anche perché i giovani Einaudi non intendono utilizzare quella di Langa come casa delle vacanze, della villeggiatura saltuaria, ma come abitazione da dove potersi occupare di agricoltura e vinificazione.

Protagonista del ritorno è la signora Paola, figlia dell'ingegnere Roberto Einaudi, uno degli eredi del Presidente. Lasciata Milano (dove per quattro giorni la settimana continuano a vivere suo marito e i tre figli) la signora Paola è tornata alla terra di origine per vincere una scommessa: vivere con i proventi dei vigneti di famiglia. «Ricordo che il nonno Luigi, nelle vacanze che trascorrevamo qui a Dogliani - racconta la signora Paola - ripeteva che la terra va lavorata, curata, amata. Ma consigliava a tutti di avere anche un'altra attività "Perché con la terra non si campa", ripeteva. I tempi sono cambiati. Il vino rende, può rendere. Se buono, genuino, curato. Per dimostrarlo, dopo tante perplessità, mi sono trasferita a Dogliani. Per questo stiamo realizzando una grande cantina, abbiamo rinnovato i vigneti, vinificato un bianco e stiamo portando avanti tanti piccoli progetti».

Il ritorno degli Einaudi non è passato inosservato: e più del cantiere che sta trasformando un cascinale della famiglia alle porte del paese, sono stati notati i tanti personaggi del mondo della cultura e dello spettacolo che periodicamente arrivano in paese. Scena che si è ripetuta sabato scorso. Alle 21, nella saletta della biblioteca comunale, era stata organizzata la presentazione del volume edito dalla Garzanti «Storia della televisione italiana» di Aldo Grasso, con la partecipazione di Enza Sampò, Gian Luigi Beccaria, Bruno Gambarotta e Fabio Fazio. E il pesante portone in legno della villa degli Einaudi si è aperto verso le 18 e 30 per accogliere questi protagonisti del mondo della cultura. Un ricevimento seplice, tra amici che si conoscono da anni. Ad accoglierli il figlio del presidente, l'anziano ingegnere Roberto, la figlia Paola con marito e nipoti.

Disponibili al dialogo raccontano con tranquillità il ritorno a Dogliani, la scommessa imprenditoriale, l'impatto con una realtà tanto diversa da quella metropolitana dove hanno sempre vissuto. «La decisione di tornare è maturata tra mille incertezze - racconta la signora Paola -. Da un lato i timori a lasciare la famiglia e gli amici a Milano, dall'altra quelli naturali nell'avviare un'attività imprenditoriale per me nuova. Passi, decisioni prese con la cautela e la contestuale determinazione tipica del pensiero einaudiano. «E' il momento giusto per investire - aggiunge la signora Paola -. Ma puntando su prodotti di qualità, per una clientela di esperti. Come primo passo, per avviarmi in quest'attività, ho chiesto la collaborazione di un esperto enologo, Raimondi». La villa è circondata da immensi vigneti: «Il nonno ne aveva acquistati tanti, di dolcetti, nebbioli, e anche di uve bianche. Ma in questi anni sono stati gestiti senza pensare al futuro, forse cullandosi su un passato illustre, sul nome prestigioso, sui buoni impianti. Abbiamo dovuto rinnovare vitigni, migliorare le strutture. Persino la storica etichetta della cantina Einaudi sarà leggermente modificata, per adeguarla ai tempi. E poi la cantina, interamente sotto terra perché a noi disturba tutto ciò che spunta in Langa: sono colline che amiamo e vanno rispettate».

Gianni Martini

Vercelli al cinema: i film in rassegna all'Italia

Un «Martedì» di giovani e di stelle dei Festival

VERCELLI. Sono tornati. Prodighi di sorprese, di giovani promesse, ma anche di collaudati Rohmer, Konchalowski, di un italianissimo Monicelli. Vercelli si prepara ad un autunno al cinema in compagnia dei «Martedì», biasonata rassegna d'essai che tocca il traguardo del quattordicesimo anno di vita. Nel salotto buono del cinema Italia tornano anche i quiz de «La Stampa», domande a premio che coinvolgeranno la platea in una caccia alle star di celluloide. E la collaborazione tra il nostro giornale e «I Martedì al cinema» proseguirà sulle cronache di Vercelli e Biella con le tradizionali rubriche dedicate al film della settimana.

Le pellicole da scoprire insieme saranno davvero parecchie, perché Mino Givogre e Giorgio Simonelli, i due re dei «Martedì», hanno scelto di dedicare molto spazio alle opere prime. Senza dimenticare, però, i film da Festival, i pluripremiati di Cannes, di Berlino o di Venezia.

Si parte il 5 ottobre, con una serata dedicata alla presentazione dell'intera locandina (22 film, fino al 16 marzo) e la proiezione di una pellicola a sorpresa. Ad aprire ufficialmente la rassegna sarà invece, il giorno 6, lo svedese Bille August che dedica al mito Ingmar Bergman il suo «Con le migliori intenzioni», Palma d'Oro nel '92 al Festival di Cannes. Seguirà, il 13 ottobre, il film dell'esordiente Jackie McKimmie, «Amiche in attesa»: il post-femminismo in versione australiana. Il 20 arriverà un altro esordiente a denominazione di origine controllata, Jaco Van Dormael: «Toto le Héros» ha fatto incetta di premi, da Cannes, al César francese, agli Oscar europei.

Lunedì 26, fuori scaletta, verrà proiettata una pellicola scelta dal pubblico, mentre il 27 arriverà il primo italiano in rassegna, Giuseppe Piccione, con una dolcissima Margherita Buy in «Chiedi la luna». Novembre si apre, martedì 3, con «Europa Europa» di Agnieszka Holland: storia vera di una tredicenne degli Anni 40. Il 10 sarà di scena il profondo Sud visto da Simon Callow ne «La Ballata del caffè triste». La settimana successiva sarà la volta de «La bella scontrosa», di Jacques Rivette, con l'accoppiata Jane Birkin-Michael Piccoli; il 24 tornerà Carmen Maura, l'eroina di Almodóvar che questa volta «sposa» la tesi di Ana Belén: «Come essere donna senza lasciarci la pelle». Il 1° dicembre, invece, l'esordiente Bill Duke propone «Rabbia ad Harlem», commedia noir ambientata nel 1956.

Lunedì 14 nuova serata extra: l'Italia propone un film da Festival con titolo a sorpresa. Il 15, sull'onda dei successi veneziani, arriverà Zhang Yi Mou. Con «Ju Dou» facciamo un passo indietro: il film è del '90. Il 22 è in scaletta un divertente «Parenti serpenti» firmato da Mario Monicelli. Ancora una serata all'insegna dell'ironia, dopo la pausa natalizia, con «Rosa Scompiglio e i suoi amanti», opera prima di Marta Coolidge in programma il 12 gennaio. Il 19 Rohmer chiude la serie delle sue stagioni introspettive con «Racconto d'inverno», mentre il 26 è di scena la Patagonia di «Alambrado», firmato da Marco Bechis.

Il 2 febbraio, il film noir per eccellenza del '92, «Il cuore nero di Paris Trout», dello statunitense Gyllenhaal. Lunedì 8 la terza serata extra, con proiezione di un'anteprima nazionale. Il 9 ecco Konchalowski con «Il proiezionista»; il 16 torna la rivelazione finlandese Kaurismäki con «Vita da Bohème». In marzo chiusura con le «Passioni violente» di Schloendorff e l'opera d'ambiente «Tutte le mattine del mondo» di Corneau. A questo punto si sommano i voti: il pubblico premia il film vincitore. E siamo al 16 marzo.

Roberta Martini

Margherita Buy in «Chiedi la luna», il delicato film di Giuseppe Piccioni

Due soli concerti a Biella Piazzo

«Settembrefolk» formato ridotto

BIELLA. Musiche occitane e irlandesi, gighe e ballate: la settima edizione di Settembrefolk dà appuntamento per sabato e domenica in piazza Cisterna, a Biella-Piazzo. Due i gruppi in concerto, la formazione svizzera battezzatasi con un nome che sembra mutuato dall'ambiente pop, ovvero «Les carottes sauvages», cioè le «carote selvagge», e «La chastelado», un ensemble nato appena due anni fa nella Val Varaita di cui propone le tradizioni musicali occitane.

Per gli appassionati di folk, l'edizione 1992 della rassegna riserva però una spiacevole sorpresa: il gruppo organizzatore, «Gli amici del Piazzo», ha dovuto rinunciare alla seconda serata concertistica in seguito al pesante taglio subito nei finanziamenti erogati dal Comune. Spiega Cesare Erba: «L'anno scorso potevamo contare su un contributo di sei milioni, oggi ne abbiamo a disposizione soltanto tre ed è mancato anche l'appoggio della Regione. E' chiaro che anche le amministrazioni locali sono in difficoltà, ma per noi diventa difficile programmare qualsiasi iniziativa se non abbiamo la certezza di avere, a grandi linee, i finanziamenti promessi».

L'autentico cuore storico della città, il borgo settimanalmente visitato da decine di turisti, rischia di mostrare un volto gradualmente sempre più scialbo. Se gli abitanti si lamentano per il mancato maquillage ai palazzi di proprietà del Comune, ora si aggiungono le defaillances delle stagioni musicali poiché, accanto alla riduzione dei finanziamenti per Settembrefolk, è in pericolo anche la stagione concertistica di jazz ospitata a Palazzo Ferrero. La rassegna di questo fine di settimana ha comunque potuto mantenere l'appuntamento di domenica pomeriggio, alle 16.30. Nel cortile di Palazzo Cisterna si incontreranno musicisti e ballerini di diverse formazioni locali e non. Tra gli ospiti vi saranno sicuramente alcuni componenti del disciolto gruppo «Refolè», la compagine dei «Tessior», molti appassionati di courente e monferrine.

Sabato, alle 21, si ascolteranno «Les carottes sauvages» e il loro repertorio che mescola sia le ballate irlandesi e scozzesi, sia i tradizionali linguaggi delle valli francesi e svizzere.

Un particolare degno di nota consiste nella interpretazione dei velocissimi brani irlandesi con le ghironde, strumenti solitamente usati per più pacifiche melodie. Organetto diatonico, ghironda e flauti saranno protagonisti ancora delle esecuzioni dell'ensemble «La Chastelado», un trio formato da madre e figlia a cui si aggiunge un giovane flautista. Il loro programma è interamente basato sulle musiche occitane più autentiche.

Marco Conti

Da ieri la «tre giorni» dell'istituto Clementi

Portula, via al concorso per 58 giovani musicisti

PORTULA. Il concorso musicale che ha «lasciato» Crevacuore dopo cinque edizioni prosegue al cinema-teatro «Radar» della frazione Granero di Portula. Quest'anno l'organizzazione è stata curata dal Comune di Coggiola, mentre a proporre il contest è ancora l'Istituto musicale di Borgosesia, intitolato al compositore e pianista romano Muzio Clementi. Sono in gara, per la «tre giorni» di musica, cinquantotto giovani concertisti di una età compresa tra i sei e i diciotto anni, provenienti dal Vercellese, dalla Valsesia e dal Novarese.

Il direttore della manifestazione, Romano Beggino, spiega: «Questa "occasione" artistica, pur spostandosi da Crevacuore, rimane comunque un'iniziativa valsesserina, ed è questo lo spirito con cui è nata. L'amministrazione comunale di Coggiola ha deciso di accettare le proposte dell'Istituto musicale "Clementi", proprio per dare continuità al concorso».

Le sezioni sono pianoforte, clarinetto, violino e flauto. Le prove, iniziate ieri, continueranno oggi e domani, nel pomeriggio dalle 15,30 alle 19 e alla sera, dalle 21 fino al termine delle esecuzioni. I vincitori, dall'autunno alla prossima primavera, parteciperanno ad un mini-tour che li porterà ad esibirsi a Callio, a Cossato, a Valduggia e a Cellamonte Monferrato.

Molti i trofei a disposizione dei primi classificati. Tra i premi, quelli dell'Amministrazione provinciale, dei Comuni di Coggiola, Crevacuore e Callamonte, dell'Apt Valsesia-Valsessera, delle scuole musicali «Magni» e «Clementi» di Borgosesia, dell'Istituto musicale di Cossato e della scuola di musica di Romagnano.

Giovanni Barberis

ASPETTANDO LO «ZECCHINO»

Selezione dello Zecchino d'Oro

Da Borgosesia all'Antoniano

Tommy Mancini ha cantato un vecchio successo under 14, «Il torero Camomillo», e si è aggiudicato il passaggio alle selezioni nazionali della famosa gara canora. Partirà per Bologna il 21 settembre

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. orari tel. 215.018. Or.: apertura 19,30. Lire 8000/6000 — OGGI RIPOSO

Nuovo Italia — Inf. orari tel. 215.018. Or.: apertura 19,30. L. 8000/6000 — OGGI RIPOSO

Principe — Inf. orari tel. 60.547. Or.: apertura ore 19,30. L. 8000/6000 — RIPOSO

Viotti — Inf. orari tel. 250.845. Or.: apertura 21,30. L. 8000/6000 — OGGI RIPOSO

Belvedere — Tel. 215.018. Or.: apertura 21,30. L. 8.000/5.000 — OGGI RIPOSO

Lux — Tel. 213.375 — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — CHIUSURA ESTIVA

CIGLIANO

Splendor — Or.: 21,30 (spett. unico). Lire 8000 — OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — Tel. (0163) 833.108. Lire 8000/7000. Or.: 20,30/22 — OGGI RIPOSO

GHEMME

Italia — Tel. (0163) 840.201. L. 8000/5000. Or.: 20/22 — OGGI RIPOSO

SAN GERMANO

Italia — Or.: 21/22,30. Lire 7000/6000 — OGGI RIPOSO

SANTHIA'

Ideal — Tel. (0161) 94.651. L. 6000/5000. Or.: 20/22 — OGGI RIPOSO

TRINO

Orsa — PROGRAMMAZIONE SOSPESA FINO AD OTTOBRE

BIELLA

Apollo — Tel. (015) 23.765. L. 7000 — OGGI RIPOSO

Impero — Informazione orari: Tel. (015) 22.738. L. 10.000/9000 — OGGI RIPOSO

Mazzini — Inf. or. tel. (015) 22.738. Lire 10.000/8000 — **Double Impact - La vendetta finale** di S. Letich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' **Avventura**

Odeon — Informazioni orari: Tel. (015) 22.738. L. 10.000/9000 — **Batman - Il ritorno** di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

Sociale — Informazioni orari: Tel. (015) 22.738. L. 10.000 — **Moglie a sorpresa** di Frank Oz con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Lui è un architetto abbandonato dalla fidanzata, lei un'imprevedibile cameriera che, facendosi passare per sua moglie, gli trasforma la vita. N.V. 1h 50' **Commedia**

BORGOSESIA

Lux — Inf. or.: tel. (0163) 22.698. Or.: 20,30/22,30. L. 8000/7000 — OGGI RIPOSO

CANDELO

Verdi — Tel. (015) 253.8927. Or.: 22 (spett. unico). L. 9000/7000 — OGGI RIPOSO

COGGIOLA

Radar — Tel. (015) 78.320. Or.: 21 spettacolo unico. L. 8.000/7.000 — OGGI RIPOSO

COSSATO

N. Primavera — Tel. (015) 925.620. Lire 9000/7000. Or.: 20,15/22 — OGGI RIPOSO

PRAY

Excelsior — Tel. (015) 767.323. Or.: 21 (spett. cont.). L. 8000/7000 — OGGI RIPOSO

SERRAVALLE

Corso — Tel. (0163) 450.415. Lire 8000/7000. Or.: 21 — OGGI RIPOSO

VARALLO

Sottoriva — Orario: 20,30/22,30. Lire 7000/5000 — OGGI RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Henry pioggia di sangue.** Viet. 18. Or.: 20,30; 22,30. Aria cond.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Sabato italiano.** Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **La mia peggiore amica.** Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Telefono 58.17.190. **Volevamo essere gli U2.** Or.: 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Fuori di testa.** N.V. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Morte di un matematico napoletano** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Ferro è seta.** Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La discesa di Aclà a Floristella.** Or.: 15,55; 17,35; 19,15; 20,55; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Centro storico.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Fratelli e sorelle.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Nero** (Venezia '92). Col. N.V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Un'altra vita.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Detective Stone.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Mediterraneo.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il ladro di bambini.** N.V. Or.: 18; 20,15; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) via B. Buozzi 6. **La mano sulla culla.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57. **Mio cugino Vincenzo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria cond.
IDEAL c. Beccaria 4. **I sonnambuli di Stephen King.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il marito della parrucchiera,** con A. Galiena, J. Rochefort. Or.: 16; 17,45; 19,15; 20,45; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **A Praga.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Batman il ritorno.** N.V. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **In the soup (Un mare di guai).** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Double impact vendetta finale.** N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Tokio decadence.** V. 18. 1° Premio Festival Taormina '92.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. Riposo.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Cuore di tuono.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Mio cugino Vincenzo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **White Sands tracce nella sabbia.** N.V. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Americani.** Venezia '92. Ap. 16,15. Film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Maledetto il giorno che ti ho incontrato.** Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Nulla ci può fermare.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Pallottole in blue-jeans.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. **Stagione d'opera 1992-93.** Rin. abb.: fino al 2-10 nelle ag. Crt. Vend. abb.: 20-10/10-11; bigl.: dal 12-11 per «La Bohème» del 18 ott. Ore 15 fuori abb. posti L. 70.000/50.000/35.000. Bigl. 13-18,30, tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. **Settembre musica** Ore 18. Omaggio a Petrassi (3) Camerata Strumentale A. Casella, dir. G. Taverna. Musiche di G. Petrassi. Ing. libero. Per inf. n. Verde 1678-05095.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello.** 9 spett. a posto fisso. Rin. abb., prel. nuovi abb. e bigl. giorni fer. 9-13/15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 72, tel. 669.80.34. **Abbonamento Arcobaleno.** Sei grandi spett. a posto fisso. Abb. a 5 spett. di Operette, app. mensile nov., gen., feb., mar. e apr. Or.: 10-13; 15-19 alla Cassa del Teatro. Tel. 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Corky il ragazzo del circo**
19,30 **Il giramondo**
20 — **La strana coppia,** telefilm
20,30 **Mata Hari,** film
22,30 **Carissimo Billy,** telefilm
23 — **La strana coppia,** telefilm
23,30 **Corky il ragazzo del circo**
24 — **Sulle strade della California**

Telecupole Cinquestelle
18 — **I giorni di Bryan,** telefilm
19 — **Rubrica**
19,25 **TG 4**
20,25 **Elvis,** film
22,30 **TG 4**
23 — **Speciale con noi**

Telecity
17,30 **Sette in allegria**
18 — **Love american style,** telefilm
19,30 **Ralph Supermaxieroe,** telefilm
20,30 **La dottoressa preferisce i marinai,** film
22,15 **M.A.S.H.,** telefilm
22,45 **Colpo grosso story,** quiz
23,35 **Dopo la vita,** film

Quinta Rete
18,30 **Taxi,** telefilm
19 — **Attualmente,** rotocalco
19,30 **Fiore selvaggio,** novela
20,30 **Mucchio,** film
24 — **Film**

Quarta Rete Tv
18 — **Innamorarsi,** telenovela
19 — **Cuore di pietra,** telenovela
19,30 **TG 4**
20 — **TG 4, speciale**
20,30 **Film**
22,30 **New Excelsior**
23,25 **TG 4, Flash**
24 — **Dolce notte**
0,30 **Notti magiche**
0,35 **TG 4, Economia**
0,45 **Dolce notte**
1,15 **Frutto proibito**

Primantenna Supersix
18,30 **Forza Sugar,** cartoni
19 — **Super Kid,** cartoni
19,10 **Tgg Special**
20,30 **Innamorarsi,** teleromanzo
21,30 **Catch the catch**
22,30 **A Sud dei Tropici,** telefilm

Videogruppo
13 — **Pomeriggio MTV**
19 — **Videonotizie**
19,30 **Viaggio con l'avventura**
20 — **Skyways,** telefilm
20,30 **Dancing Paradise,** sceneggiato
22,30 **Videonotizie**
24 — **L'ispettore Stacy,** telefilm

Telebiella
17,30 **Arrivano le spose,** telefilm
18,30 **Prossimamente sposi**
20 — **Sabatissimo estate**
20,20 **Parliamoci d'amore,** talk show
21,30 **Video top**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Rolafly**
24 — **Tg Biella**

Telesubalpina
19 — **Speciale Telesu: «In un mondo di sordi»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale,** notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Furore,** film
22,30 **Pietre vive: «Missionari nel paese della droga»**
23 — **Il regionale,** notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 9 Tai
20,18 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
21,01 **Pallo Story,** spettacolo
21,32 **Non saranno famosi,** spettacolo
23,05 **Pallo Story,** spettacolo
23,30 **Tg 9**
23,52 **Sulle ali della poesia**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20,30 **Remake**
22,10 **Tg sera**
22,25 **Speciali**
22,45 **Erreuno Tg**
23,10 **Mercoledì sport**

G.R.P.
18 — **Chi ama non uccide,** telenovela
19 — **G.R.P. monitor**
19,30 **Sherlock Holmes,** telefilm
20 — **L'uomo e la terra,** documentario
20,30 **Inno di battaglia,** film
22 — **La principessa del sogno,** film
23,30 **Dal Tribunale di Torino**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **La bomba comica,** film
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Oggi presentiamo le squadre del girone A del principale campionato a carattere regionale

Eccellenza, in diciotto pronte al via

Borgo, Biellese 1992 e Trino, tre sicure protagoniste

VERCELLI. Eccellenza anno secondo ovvero torna il «più bel campionato a carattere regionale». Anzi per dirla come molti allenatori e dirigenti «stavolta si tratterà di un mini-Interregionale» vista la qualità delle squadre che si sfidano nell'inedito raggruppamento vercellese-novarese-alessandrino. Insomma si annuncia un torneo «super» anche perché pur essendo stato portato a 18 squadre non esiste una compagine materasso come invece è accaduto nelle ultime due stagioni. In più ne fanno parte tre società (Derthona, Valenzana, Libarna) appena scese dall'Interregionale ed altre (Verbania, Borgomanero, Omegna, Arona, Trecate, Novese) di antica tradizione.

E La Stampa, come ha fatto due settimane fa per il Campionato Nazionale Dilettanti presenta in questa pagina, a cominciare dai tre club della provincia, tutte le 18 protagoniste di un'annata che ci auguriamo sia davvero esaltante.

Biellese 1992-Vigliano. E' una matricola super ambiziosa quella laniera. Anche se i dirigenti parlano di «campionato di transizione con l'obiettivo di porre le basi per la prossima stagione», in realtà sotto sotto si spera di entrare nel lotto delle formazione di vertice e di lottare per il passaggio di categoria.

Fra le protagoniste del torneo, c'è il Borgosesia: la squadra di Arrondini si è molto rinnovata (FOTO REOLON)

Per questo motivo si è condotta una campagna di rafforzamento di notevole entità. Mister Mauro Ubertalli avrà a disposizione una rosa di tutto rispetto ed oltre ai riconfermati La Terra (portiere diciottenne di cui si dice un gran bene), capitan Canal (stopper), Brovarone (libero), Tolomeo terzino di fascia sinistra, Bianchetto (jolly), Vezzoli e Riberto entrambi centrocampisti, Poli e Bottone, le due punte, e i giovanissimi Rossi e Pavanello, può contare su Orlando, libero-centrocampista l'anno scorso in forza all'Aosta in C2, il marcatore Davide Grosso, Mazzia e Vittone, difensori, ex Valenzana, il bomber Albieri prelevato dalla Castellettese e la promessa Fracon proveniente dalle giovanili della Juve.

Questa la possibile formazione-tipo: La Terra; Grosso, Tolomeo; Vittone, Canal, Mazzia; Vezzoli (Rossi), Orlando, Albieri, Riberto, Poli.

Borgosesia. Anche i granata di Giammario Arrondini si sono parecchio rinnovati e sulla carta potrebbero diventare la formazione-sorpresa della stagione. La difesa appare solida, il centrocampo duttile anche se un poco leggero, l'attacco smaliziato con la coppia Quartaroli-Ielmini, giocatori di «razza».

Del resto il presidente Mario Maiolo e il direttore sportivo Paolo Guidetti hanno condotto una campagna acquisti di rilievo. Oltre a Quartaroli e Ielmini sono arrivati Gianni Biscaro che i tifosi della Biellese conoscono molto bene, il centrocampista Biolcati, il jolly Rastello, i giovani Agarossi e Bordin. Unica lacuna la rosa risicata. L'undici tipo è presto fatto: Pagani; Riva, Borgato; Biscaro, Romei, Florio; Rastello, Biolcati, Quartaroli, Maggioni, Ielmini.

Trino. Ennesima «rivoluzione» in casa azzurra e della bella squadra della passata stagione sono rimasti in pochi: il portiere De Prà, il libero Varagnolo, capitan Osenga, le punte Piccolotti e Coppo e il duo Torretta-Forte. Nutrita la lista degli arrivi. Ne fanno parte la punta Manfrinato, i marcatori Brunelli e Ghione, i centrocampisti Gaudiosi e Valdata, lo stopper Lucente più Greppi al rientro dopo un anno di inattività per un infortunio al tendine.

Il nuovo allenatore Rossi dovrebbe contare su questo undici-tipo: De Prà; Brunelli, Ghione; Osenga, Varagnolo, Forte; Gaudiosi, Valdata, Piccolotti, Coppo, Manfrinato.

Roberto Eynard

Panoramica sulle novaresi

Juve Domo, solita rivoluzione le altre hanno cambiato poco

I soldi finiscono, i campionati costano. Così la rappresentanza novarese in Eccellenza, tanto temuta in quel di Alessandria, non sembra poi quello spauracchio che molti si ostinano a dipingere. Trattative ferme, acquisti pochi, le squadre hanno preferito puntare sulla continuità e sui giovani. Eccole, in rigoroso ordine alfabetico.

Arona. Si cambia poco in riva al lago. Dopo una stagione assai deludente, gli azzurri si sono limitati a ricomporre la coppia dei fratelli Ragazzoni (al giovane portiere Enrico si è aggiunto il regista Fabio, ex Gravellona) e a confermare i gioielli, tra cui il difensore Maltempi (opzionato dal Varese) e l'ex di serie A Montesano. Probabile undici: E. Ragazzoni; Prini, Viganotti; Bombelli, Ballardin, Maltempi; Montesano, Romanello, Zonca, F. Ragazzoni, Scala.

Caltignaga. Da quando, due stagioni fa, saccheggiò nel mercato estivo la squadra-rivelazione Romentinese, l'ossatura è rimasta la medesima. L'unico arrivo di spicco risponde al nome di Dino Mora, trequartista rilevato dal Borgomanero. Per il resto le star sono il bomber Pettinari, capitan Portoni (micidiale anche sui calci piazzati) e la coppia centrale composta da Zanardi e Magnaghi. Probabile undici: Ferrara; Fusetto, Moini; Zanardi, Magnaghi, Bellomo; Massetti, Bignoli, Pettinari, Portoni, Mora.

Juve Domo. Solita rivoluzione in casa granata, dopo la salvezza in extremis nello spareggio con la Strambinese. In panchina c'è Alberto Marchetti (giocò in A con Juve, Cagliari e Ascoli e in tempi più recenti fu capitano del Novara). In campo sono arrivati Madaschi e Foti dal Borgosesia, Borroni dal Borgomanero e Vasino dall'Omegna. L'ambizione sembra essere la tranquillità, dopo l'annata di burrasca. Molti dubbi sulla coppia d'attacco Battro-Ferrario (bravi ma giovani). Probabile undici: Bosso; Orsi, Madaschi; Venturini, Cacello, Zanetti; Foti, Borroni, Battro, Vasino, Ferrario.

Omegna. Con il ritorno di Romolo «Bibi» Bizzaro dal Borgosesia, mister Morea riavrà a disposizione più o meno la squadra che fu la rivelazione nel 90-91. Le punte di diamante, oltre a Bizzaro, sono i fratelli Fabrizio e Stefano Gherardini, l'uno libero, l'altro mediano, ma specializzati in gol decisivi, e il diciassettenne Forzani, una grande promessa. Probabile undici: Grosso; Savoini, Miretta; S. Gherardini, F. Gherardini, Barbieri; Dego, Bizzaro, Mucci, Cerutti, Forzani.

Trecate. Nessuna novità in casa biancorossa, a partire dall'allenatore Quaglino. Si attendono conferme del bomber Dadda e dalla sua giovane spalla Trombin, e il solito elevato rendimento dal trio di centrocampo Caimi-Portelli-Buccheri. Unica ambizione, la tranquillità. Probabile undici: Porta; Palsari, Calcaterra; Caimi, Re, Astori; Ambrosi, Portelli, Trombin, Buccheri, Dadda.

Virtus Villa. Era diventata famosa come la squadra del grande Fabio Borzoni. Ma ora il capitano è out, ritiratosi dal football dopo una grave operazione ad un rene. Insieme a lui è «scomparso» Sacchi, un altro centrocampista coi piedi buoni, sembra per un disaccordo con il club. Difficile ripetere il miracolo dell'anno scorso (nove vittorie in trasferta): si spera nel bomber Bona, vecchio lupo d'area. Probabile undici: Di Coscio; Pirazzi, Balducci; Comazzi, Pennestri, Grieco; Cardeccia, Pasquino, Patelli, Pinarel, Bona. [g. ca.]

LE FAVORITE

Un quartetto parte in pole position per la vittoria finale

Attenti a Derthona e Libarna ma il Verbania pare il Milan

In pole position per vincere partono in quattro, forse cinque se si aggiunge la Biellese-Vigliano. In tre casi si tratta di squadre appena retrocesse; una sola, pur con un glorioso recente passato, ha compiuto «follie» in campagna acquisti. Sveliamo i loro segreti, seguendo il solito ordine alfabetico.

Derthona. Tre anni di caduta libera dalla C1 all'Eccellenza sono difficili da digerire. I bianconeri ci riprovano: sotto la guida di mister Umberto Domenghini c'è una squadra completamente rinnovata, a detta degli esperti in grado di vincere il torneo con uomini di categoria e una coppia da Interregionale, come Podestà e Merlo, difensori centrali già della Samm.

C'è perfino uno straniero, lo slavo Adamovic, già nella rosa della passata stagione ma quasi mai utilizzato per problemi di approvazione del cartellino. L'inizio però non è stato dei migliori, con l'eliminazione dalla Coppa Italia per mano della Fulvius e i primi fischi nelle amichevoli. Ma in campionato, giurano, sarà un'altra cosa. Probabile formazione: Benzo; Marini, Rutigliano; Manarino, Podestà, Merlo; Paganelli, Luongo, Baiardi, Adamovic, Petrini.

Libarna. «Favoriti? Lo saremmo stati nel girone Sud. Qui, con le novaresi, partiamo con altre ambizioni». I dirigenti dei rossoblù di Serravalle Scrivia, liguri d'adozione fino allo scorso torneo, si schermiscono, ma l'organico in effetti è di tutto rispetto. L'ossatura è rimasta la stessa dell'anno passato, quando gli alessandrini giunsero ultimi in Interregionale.

E' cambiato invece l'allenatore, con il ritorno di Geremia Armienti dopo un anno di «fuga» ad Acqui: di lui si dice sia un vincente nato. I rinforzi sono pochi, ma «ad hoc»: la preoccupazione maggiore piuttosto è per il costo del campionato, con trasferte davvero improbe lungo il Piemonte. Probabile undici: Cravera; Roveda, Piu; Barbieri, Scaramaglia, Bordini; Lombardi, Rani-Casale, Bizzarro, Ubertelli, Magnetto (Talarico).

Valenzana. La stagione della rinascita, dopo l'inattesa retrocessione dall'Interregionale, è partita con una grande epurazione. Della folta pattuglia degli ex biellesi è rimasto soltanto Aldo «Trottolino» Tascheri, ex idolo del Lamarmora ma da anni passato alla corte degli orafi. Biscaro, Mazzia e forse anche Degli Esposti sono approdati altrove. Agli ordini dell'allenatore Attilio Fait, della vecchia squadra sono rimasti, oltre a capitan Tascheri, il portiere Merlone, il bomber Schiavone e il centrocampista Cadamuro. Probabile undici: Merlone; Mometti, Negri; Sciacca, Marenco, Brustia; Megna, Udovich, Schiavone, Cadamuro, Tascheri.

Verbania. Ecco il club che, a detta di tutti, sarà quello da battere in questo campionato (affermazione a dir la verità pericolosa, visto che già nella passata stagione i biancocerchiati partivano con questi presupposti). Gli acquisti sono stati oculati e di categoria superiore. Alcuni esempi? C'era il problema del portiere ed è arrivato Vianoli, ex riserva di Bettini nel Novara, di scuola Gravellona. Serviva un puntello per la difesa e dallo Sparta è stato prelevato Valentino, vero e proprio jolly della retroguardia. La partenza di Fera creava problemi in fase di rifinitura, e dall'Iris Oleggio è ritornato Marco Livorno, professione ala destra. Serviva una spalla «di peso» per il bomber Belli, ed è stato acquistato Ivano Conte, ex del Bellinzago, praticamente il meglio.

A questi si aggiungono uomini ormai collaudati come il «mastino» Merelli, il mediano Luoni, il regista Sala e capitan Rodrigo «Ghigo» Gaiardelli, vera anima della squadra. Chi riuscirà a fermarli? Probabile undici: Vianoli; Merelli, Caracciolo; Vernoli, Luoni, Valentino; Livorno, Gaiardelli, Belli, Sala, Conte.

Giampiero Canneddu

Tra le primattrici figura la Biellese 1992-Vigliano che ha condotto una notevole campagna-acquisti (FOTO BADICI)

LE ALESSANDRINE

Fulvius, Monferrato e Ovada sono le incognite

La Novese formato-Trino ora vuole due vercellesi

Sono le incognite del girone, avversarie ancora misteriose, probabilmente mine vaganti. Ecco i profili delle quattro alessandrine.

Fulvius. Ha iniziato cacciando il Derthona dalla Coppa Italia: complimenti. Dei valenzani (orfani da quest'anno di Rastello e Cugusi, due vecchie conoscenze del calcio vercellese) si conoscono il coraggio e la giovane età, oltre che il quinto posto ottenuto l'anno scorso da matricola. Le star? Il duo d'attacco Mariani-Ciferri. Le ambizioni, quelle di ripetere il miracolo dell'anno passato. Probabile undici: Nicolosi; Maestri, Bariscone; Moretto, Manfrin, Maccarini; Bianco, Battistella, Mariani, Ciferri, Rizzin.

Monferrato. Difesa tutta nuova per i gialloblù di San Salvatore, in cui spicca l'arrivo del vercellese Della Torre insieme a Grazzano (esperto stopper già della Novese) e Favarin, libero dal Casale. Dai bianchi è stato prelevato anche Cavalli, centrocampista, mentre da Alessandria è arrivato il giovane Mori. Le stelle restano i fantasisti Baucia e La Salvia. Probabile formazione: Menabò; Della Torre, Lopes; Fantin, Grassano, Favarin; Tosoni, Baucia, La Salvia, Cavalli, Govoni (Mori).

Novese. E' la più nota tra le sconosciute, non foss'altro per la presenza di una serie di ex del Trino, a partire dall'allenatore Seghezza. Con lui sono stati acquistati anche i difensori Siri e Fenoglietti e il portiere Giulietti, oltre a Jacovino che però per un incidente stradale rischia di saltare l'intera stagione. Altri acquisti in vista? Forse i vercellesi Tiengo e Garzonio. Probabile formazione: Bellasera; Siri, Fenoglietti; Gozzoli, Traverso, Ardinghi; Bolgiani, Bonaldi, Molinari, Ardinghi, Dameri.

Ovada. Rivoluzionata per sette undicesimi, la compagine alessandrina ha puntato pure lei sulla politica dei giovani. Cedute le punte Rizzin e Ciferri alla vicina Fulvius, si è aggiudicata una promessa di scuola sampdoriana, l'ala sinistra Patrone. Anche per il resto si è pescato nei club della vicina Liguria. L'obiettivo è quello di centrare la salvezza il più presto possibile. Probabile formazione: Porcello; Buffo, Alia; Pastorino, Dalgè, Pasquino; Antonaccio, Ricci, Merletto, Monteforte, Patrone. [g. ca.]

Per rafforzarsi la Novese punta sull'acquisto di due giocatori della Pro Vercelli. Si tratta della mezza punta Tiengo (nella foto) e del centrocampista Garzonio. Toccherà a Sergio Caligaris decidere se poter far a meno di due giovani molto quotati

L'EX GRANDE

Borgomanero in crisi

L'allenatore è Francisetti ma basterà?

BORGOMANERO. Due tornei a tentare invano di vincere il campionato hanno segnato le sorti del Borgomanero. Ora i rossoblù sono in balìa di una crisi nera, al punto che fino a ieri nemmeno avevano un allenatore. Ora è arrivato: si tratta di Enzo Francisetti, una vecchia conoscenza del football biellese, ma come ai tempi in cui allenò la società bianconera si trova tra le mani una squadra deficitaria.

I pezzi migliori sono partiti tutti: Quartaroli e Ielmini al Borgosesia, Mora al Caltignaga, Borroni alla Juve Domo, Cestari al Corsico, Carettoni per una destinazione ancora sconosciuta. Intorno a capitan Leonardi e a pochi sopravvissuti (tra cui il portiere Favino, tre anni fa titolare della Biellese Under 18) sono rimasti solo i giovani del vivaio. Troppo poco per aspirare a qualcosa di più che non sia una semplice (e risicata) salvezza.

I dirigenti hanno promesso qualche rinforzo a breve termine, ma intanto i tifosi hanno già assistito all'eliminazione dalla Coppa Italia per mano della Sunese, compagine che milita in Promozione. E soprattutto il campionato è ormai troppo vicino per pensare di cambiare qualcosa.

Probabile undici: Favino; Cerutti, Del Gaudio; Romaniello, Borrini, Leonardi; Alganon, Bobice, Monzani, Margiotta, Migliorini. [g. ca.]

Ad Enzo Francisetti (nella foto) il compito non facile di guidare un Borgomanero che ha ormai abdicato dal ruolo di «grande» della Eccellenza dopo due assalti falliti alla promozione nel torneo Interregionale